Österreichische Nationalbibliothek
+Z258049009
399639-D
PERIOD.

Digitized by Google

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svijn c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 1. Zadar 1 Siječnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Vienna, 30 decembre. La „Gazz. di Vienna“ porta la nomina del contrammiraglio Barry a comandante di squadra, con sollievo dal comando dell'arsenale di marina a Pola, e la nomina del contrammiraglio Sterneck a comandante dell'arsenale con sollievo dal comando di squadra.

Costantinopoli, 30 decem. Come dell'Ercegovina, così anche del distretto di Scutari in Albania viene formato un *rilajet*, a governatore del quale fu nominato Achmet Hamdi pascià.

Versailles, 30 decem. L'Assemblea nazionale stabilì le elezioni dei delegati pel 16, dei senatori pel 30 gennaio e dei deputati pel 20 febbraio, e la radunanza della nuova assemblea pell'8 di marzo. Domani sarà eletta la commissione di permanenza, dopo di che probabilmente la Camera si scioglierà.

Cetinje, 31 decem. Il giorno 24 Rauf pascià mosse con tutte le sue forze ad approvvigionare i fortini del passo Duga. Egli divise l'armata in due: una parte si diresse ad occupare Krstac, e l'altra da Metoklja colle provviande uscì a Gackopolje. Allo stesso modo si divisero i Cristiani: Sočica e Zimonić contro Krstac; Peko Pavlović, Petković e Obrenov ad aggredire il corpo d'approvvigionamento.

Il primo corpo dei Cristiani assalì i Turchi e li costrinse ad abbandonare le trincee di Krstac; ma il corpo turco d'approvvigionamento, udita la disfatta, si ritirò ponendo in salvo le provvigioni, e così il secondo corpo dei Cristiani rimase inoperoso. La battaglia di Krstac durò fino a notte; caddero 500 Turchi, dei Cristiani 30 morti e 50 feriti.

Perduta questa occasione, Pavlović co' suoi il giorno seguente assaltò Plana, che fu incendiata ed arsa tutta, ad eccezione di poche case che resistettero alle fiamme. Molti Turchi perirono ed i Cristiani fecero bottino di 3600 animali minuti, 600 buoi, e 100 cavalli.

Ragusa, 1 gennaio. Rauf pascià presso il passo di Duga divise l'armata, un corpo andò ad occupare Krstac, l'altro colle provvigioni sulla pianura di Gacko. Sočica e Zimović aggredirono il primo corpo; Pavlović, Petković e Obrenov si diressero verso il secondo. Sočica sconfisse i Turchi, che lasciarono 500 morti, mentre gl'insorgenti perdettero 30 morti e 50 feriti. L'altro corpo, vedendo sconfitto il primo, si ritirò a Metokija, e Pavlović non potendo aggredirlo, il giorno seguente assalì Plana, che incendiò facendo bottino di 3600 capi di bestiame minuto, 600 bovi e 100 cavalli. In questo incontro perirono molti Turchi.

Zara, 1 gennaio.

L'ultime notizie giunte da Costantinopoli annunziano che la Porta minaccia di voler proprio dassenno farla finita coll'insurrezione. Se volere fosse potere, gli insorti sarebbero spacciati senza dubbio.

Ad ogni modo il Sultano ha ordinato al nuovo comandante in capo delle truppe — il ventesimo, se non erriamo, che viene spedito a domar la rivolta, di perseguitare gli insorti anche al di là dei confini montenerini.

Il rimedio, ognun lo vede, sarebbe peggiore del male, perchè costringerebbe il Montenero ad entrare in azione; e poi perchè sia applicato, occorre anzitutto metter in fuga gli insorti. E qui ci sembra che stia il duro.

E pare che anche la Porta lo capisca, od almeno Server pascià, il suo commissario speciale nell'Ercegovina, che cerca di debellare gli insorti con altri mezzi che non sieno i fucili.

A tal fine anzitutto si studia di seminar la zizzania fra loro ed ove la zizzania non attecchisce, lì semina promesse, titoli, e chiama dei cristiani a coprir dei posti nella pubblica amministrazione. Quanto ci riescirà, staremo a vederlo.

Ed intanto è a sperarsi che la diplomazia si sveglierà dal profondo sonno in cui l'*irade* imperiale sembra l'abbia gettata, facendo su di essa l'effetto di un narcotico.

Ragusa, 27 decembre.

Eccoci allo scorcio dell'anno tanto glorioso per l'insurrezione dei Cristiani di Bosnia ed Ercegovina contro i Turchi. Volgono oramai sei pieni mesi da quando si versa il sangue nelle finitime provincie per la libertà; ma ancora non si vede nulla donde si possa argomentare una soluzione della complicata vertenza. La diplomazia aspetta; tiene i delegati a Mostar senza costrutto; il Sultano emana irade sopra irade per render felici le insorte provincie, e gli insorti continuano a resistere e si preparano ad una azione più intensa colla buona stagione. Già a quest'ora regna il fermento dappertutto e si raccolgono armi e munizioni. La contrada di Popovo, abitata da cattolici esclusivamente, si solleva per la seconda volta e sceglie a proprio capo il sacerdote Musić, che con Ljubibratić sta accampato a Grebci sopra Ombla di Ragusa. Un'altra banda di cattolici misti a greci sta a Babindò sopra Slano in numero di 400 circa sotto il comando di un certo Kristić. Fra loro tutte le gare religiose sono sparite, e tutti tendono a un fine comune, che consiste nello sbarazzarsi dal Turco. Anche i maomettani indigeni, antichi rinnegati, han perduto ogni fede nei Musulmani e fra breve sentirete che faranno causa comune coi Cristiani.

Rauf paša ristorate le forze dopo le sconfitte di Trnovica e Gacko, da Trebinje giorni fa mosse verso Piva con 12 battaglioni, probabilmente allo scopo di tor via l'assedio da Nikšić. Non so se sentiremo qualche colpo, perchè il Montenegro se crederà opportuno e per sè vantaggioso lo sblocco di Nikšić, darà ordini a Sočica e Pavlović di non molestare i Turchi: così si va dicendo qui, in seguito ai sospetti sollevati contro il Montenero dopo l'approvigionamento di Goranjsko, sospetti ch'io non posso dividere, atteso il provato patriottismo del principe, e la circostanza, che pel Montenero favorire il Turco è rovinare sè stesso. Ma le voci sono troppo insistenti, perchè io non ve ne faccia cenno. Sarebbe peccato che il Montenero si mostrasse non più maturo della Serbia per redimere i propri fratelli dalla schiavitù.

L'Europa e tutto il mondo continua a guardar con occhio simpatico le contrade insorte e partecipa col suo obolo a lenire le pene degli infelici.

Una amazzone Olandese, donna di non comune avvenenza, dopo d'essersi fermata a Ragusa qualche giorno e con una ingente somma sollevato alcune famiglie misere d'Ercegovina, un bel giorno con ardita metamorfosi da donna diventò uomo; avvegnacchè vestitasi all'ercegovese col handžar, scimitarra e fucile, si portò a Zubci fra gli insorti.

Oltre il sig. Veselicki, che lavora a conto del comitato internazionale di Parigi, v'è quì un certo signor Monteverde russo, che si prende tanta premura della causa cristiana da ritenerlo agente di qualche grossa società. Basta, insomma v'è un po' di tutto, che si basa sulla incrollabile e costante volontà degli Ercegovesi e Bosnesi di ottenere questa volta la libertà, che, con tutto il cuore loro desideriamo.

Što je na istoku.

Pohvalno se priznati mora, da evropska štampa ostaje vjerna načelom čovječnosti i slobode. O najnovijem sultanskom fermanu govori ona s nepouzdanjem, pače prezirom. Njom vlada uvjerenje, da Turska obećavanjem reforma nemože sustaviti odletavajuću dušu svoga života.

Prama ovoj jednodušnosti evropske štampe malo da nije smiješan bijes turskih organa, koji se uzapinju proti akciji triju carevina, i diže do nebesa mudrost i milost turske vlade, mudrost i milost, koja će dobro doći Armenom i Bugarom, ovomu najvaljanijemu dijelu turskoga kršćanstva, a za turbolentnu Bosnu i Hercegovinu malo glava boli uzvišenu Portu.

Čini se po ovom prkosu turskih organa, da za Turskom stoji Englezka. Njezin poslanik, dugo vremena nevigjen i nečuven, opet polazi sultanu i dogovara se s velikim vezirom. Njemu se pripisuje, da je veliki vezir izdao ferman, premda su mu drugi poslanici protivno svjetovali.

O rivalnosti Englezke proti Rusiji nije niko mogao sumnjati. Englezka zna, što čuva na Bosporu, koji su joj veliki interesi u Aziji na kocki. No Englezka je nemoćna, ako složne ostanu Rusija, Njemačka i Austrija.

Smije li se pouzdati u tu slogu? Ko je

Digitized by Google

siguran, da li Bismark nije potajno sporazuman s lordom Derbyem? Bismark neprestano uvjerava, da njegovi interesi nisu na kocki u istočnom pitanju. No dopušta li interes Njemačke, da se Rusija ojači istočnim pitanjem? Ako je Bismark sporazuman s Derbyem, neće li se poplašiti i uzmaknuti grof Andrassy?

Ruska diplomacija ima uzdržati vrlo težku probu.

Al ona ima vrlo vrijedne saveznike. Prvo turski bankrot, drugo hrabre sinove slovinske, nemalakšući ustanak, koji se može razpuhati u velike valove, ako Rusija samo namigne Srbiji i Crnojgori, da sagju u Bosnu i Hercegovinu.

Ovaj vidik nedopušta grofu Andrassy, da ostavi sam sebe na cjedilu, da odustane od akcije, koju je započeo. *(Obz.)*

Čutljivost u Prusiji.

Božićnji blagdani bili bi ove godine u velikom političkom svijetu sasvim mirno i tiho prošli, da se berlinskoj „Provinzial Correspondenciji“ nesvigje, pomutit ih svojimi tlapnjami. Na drugom mjestu današnjega našega lista priopćujemo u izvadku, što se je toj korespondenciji pod naslovom „Stari protivnik Prusije“ svigjelo poslati Austro-Ugarskoj kao božićnicu.

Našim je čitaocem poznato, što je bivši državni ministar, a sadašnji presjednik vrhovnoga suda u Austriji, vitez Schmerling rekao na zabavi, koju je bečko žurnalističko društvo „Concordia“ priredilo svomu gostu, čuvenomu njemačkomu pravoslovcu, dru. Holtzendorfu, što je na poziv toga društva došao u Beč, da na njegovu korist drži javno predavanje. Prem je vitez Schmerling tom prilikom pokazao staračku slabost, te koješta i puno govorio, u njegovu govoru nenagje ipak niko ništa, što bi odavalo kakvo neprijateljstvo proti Prusiji, osim jedine „Provinzial-Correspondenzije“. Što je pak taj berlinski list, o kojem se općenito drži, da je organ njemačkoga državnoga kancelara, u Schmerlingovu govoru ipak našao razloga, da podvoji o iskrenosti Austrije prema Pruskoj, to je, rekli bismo, samo dokaz, da su u Berlinu jako nervozni.

Dašto, sam čin, što su u Beču priredili čast učenjaku, koji nije zazirao braniti pred sudom mrženoga grofa Arnima, mora je u Berlinu neugodno dirnuti. Ako je po pruskom nazoru već to bila „nerazboritost“, ta je nerazboritost jošte povećana tim, što je presjednik austrijskoga vrhovnoga suda izrazio dru. Holtzendorfu za njegovu obranu javno priznanje. Mi se borme neosjećamo ni najmanje pozvanimi, da bilo „Corcordiju“, bilo viteza Schmerlinga proti osvadam „Provinzial Correspondancije“ branimo.

Ali za to ipak držimo vrijednim, po ovoj zagjevici konstatovati, da su u Berlinu izgubili svaku objektivnost, dokle bečku ovaciju za dra. Holtzendorfa mogu smatrati demonstracijom, naperenom proti Pruskoj. Ko je bečke listove za Bismarkove parnice proti grofu Arnimu čitao, sjećat će se dobro, da ih je većina pisala u prilog Bismarku. Ako sada sasvim tim bečki žurnaliste i sudci slave dra. Holtzendorfa, ta je slava očito namijenjena učenjaku i pravoslovcu, a ne branitelju Holtzendorfu.

Ali da, vitez Schmerling naglasio je u svojem govoru, da je on, bivši državnim ministrom, nastojao ne samo za duševnim, van i za političkim jedinstvom njemačkoga naroda, pa je ujedno dao izraza svomu iskustvu, da se „velike ideje nemogu jednim pokusom izvesti, van da treba po više puta i uztrajano oko njihova oživotvorenja nastojati“. Tu ga imate, odvraća na to „Polit. Corresp“. Schmerling neodriče se nade, da bi Austrija jošte jedan put mogla pokušati, da zadobije prvenstvo u Njemačkoj; Austrija nemisli dakle iskreno prema njemačkomu jedinstvu, izvedenu pod vodstvom Pruske; a ako je tomu zbilja tako, mi ćemo odkazati trocarski savez, koji je skopljen na predpostavci megjusobne iskrenosti i blagohotnosti.

To je glavna misao u izjavi oficioznoga pruskoga lista. Što Schmerling misli, čemu li se on nada, to će dakako samo on znati. Može doista biti, da se vitez Schmerling zbilja nije jošte odrekao nade, da bi se njemu još jedanput mogla povjeriti uprava Austrije, pa da bi on još jedan put mogao pokušati, da izvede svoj ideal o jedinstvu njemačkoga naroda. Dapače, mi idemo još dalje, te dopuštamo, da u Austriji ima dosta političara, koji misle poput viteza Schmerlinga. Sasvim tim držimo, da nemože biti umjestnim, mislim i težnjam viteza Schmerlinga i njegovih političkih prijatelja pripisivati ikakovu važnost. Promijenili se politički odnošaji u monarhiji kako mu drago, politika, kakvu je Schmerling tjerao prema Njemačkoj, nemože nikako i nikada više zavladati; jer bi nagazila na najjači otpor svih austro-ugarskih naroda, neizuzimajući ni samoga njemačkoga plemena. Ta politika absolutno nije više u Austro-Ugarskoj moguća, te se nemože pomisliti nikakva kombinacija, u kojoj bi se ona i samo pokušati mogla. Da bi se vogja državopravne češke opoziciji, Leo Thun, mogao složiti sa Schmerlingom, da o obnovi Schmerlingove njemačke politike zajednički uzrade, to je misao, koja je samo u „Provinzial Corsespondenciji“ mogla niknuti i svjetla ogledati.

U opće nebi o izjavi pruškoga oficioznoga lista bilo vrijedno riječi spomenuti, da drzovitost načina, kojim on govori o Austro-Ugarskoj, neizaziva na uztuk. Kako „Provinzial Correspondencija“ shvaća trocarski savez, u Austro-Ugarskoj nebi se smjelo ništa reći, ništa napisati, ništa poduzeti, a da se prije neupita u Berlinu, da li će to ongdje biti po volji. To je pretenzija, koju sva austro-ugarska štampa odrješito odbija, koje dapače neodobravaju ni njemački listovi, osim drugarice „Prov. Corr.“, dobro poznati „Nordd. Allg. Ztg.“ Ako se u Berlinu svakoga šušnja prepadaju, to za ongdješnje odnošaje može biti značajno, ali prijateljstvo megju Prusijom i Austro-Ugarskom neide ipak dotle, da bi se Prusiji s obzira na njezine slabe živce moglo pripustiti, da u Austro-Ugarskoj vrši cenzuru. Dapače i sama „Neue Fr. Presse“ priznaje, da bi taj zahtjev s pruske strane bio nepristojan. *(N. N.)*

Politički pregled.

O situaciji u Ugarskoj donosi „Pester Corresp.“ članak, kojim navješćuje, da će novom godinom započeti organizatorno djelovanje ugarske vlade pred parlamentom. Radi se najprvo o reformi municipalne uprave u gradovih i županijah. Tiszin kabinet hoće, da udari srednjim putem megju sada vladajućom autonomijom, koja skoro prelazi u anarhiju i megju strogom birokratičnom centralizacijom. Mnoge sredovječne povlastice morati će se žrtvovati modernoj državnoj ideji; jer se nemože trpiti, da još i u buduće osptoje države u državi. Ovom spada podregjenje raznih manjih gradova pod županiju i zaokruženje županija s posve abnormimi teritorialnimi odnošaji osobito u Erdelju.

Uregjenje javnih radnja spada takogjer prvim zadaćam druge polovice ovoga zasjedanja. Moguće, da će se potaknuti takogjer reforma gospocke kuće, pošto veliki župani neće više sjediti u njoj, kada se uvede nova municipalna organizacija. Na ovaj način nebi bila vlada u gornjoj kući zastupana; jer je poznato, da su članovi gospocke kuće zastupali samo barunije i grofije. Mogla bi doći na dnevni red i novela u pogledu sudbenoga postupka. Ali glavna zadaća sabora biti će svakako reforma municipalne uprave, s kojom će sabor imati posla najmanje mjesec dana. Od odlučnosti vlade nadaju se, da će njezina osnova na skoro postati zakonom. Onda će trebati još riješiti pitanje o banki i trgovačkom ugovoru.

Povodom Simonyi-eve interpelacije u ugarskom saboru piše petrogracki „Herold“: Kada bi Austro-Ugarska okupirala ustale provincije u Turskoj, nebi to moglo uznemiriti, već bi se taj čin morao smatrati srestvom, poprimljenim na potpunom sporazumku triuh carstva, da se čim prije učini konac krvavim dogagjajem na balkanskom poluotoku. Ovakovoj vojničkoj okupaciji bila bi dvostruka svrha. Prvo bila bi pučanstvu ustalih provincija sigurno jamstvo, da će se izvesti najnoviji ferman, pa bi se njom izključila mogućnost, da kršćansko pučanstvo uztraje u ustanku uzpr-

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović).

DRUGO POGLAVJE.

IV.

Kako je Ljubomir napredovao u poljodjelstvu.

Dakle ostavlja se njiva na ugaru samo od nužde, a mnogi čine to iz puka običaja, što su tako činili i njegovi stari, držeć se poslovice: „Kako stari tako i ostali! Pleti kotac kako ti je i otac!

„Ostavljati njive na ugaru nije potrebito, gdje težak drži dovoljno marve, gdje ju hrani u štali, kako će dobivati dosta gnoja, ko se stara načiniti valjan gnojnjak, te gnoj na svaki mogući način umnožaje i shodno upotrebljava. Ostavljati na ugaru nije potrebito, gdje težak u pravo vrijeme i umno obdjelava njive i izmjenito sije strn, krumpir i druge gomoljike, marvinsku krmu, kako mu je samo moguće, hraniti marvu u štali.

Ovo što velim, ja ću vam zasvjedočiti očevidno i djelom pokazati.

Ljubomir je održao zadanu riječ. Još nebje prošlo pet godina, već nijednu svoju njivu nije ostavljao na ugaru. Sijao je strn, krmu, marvinsku (djetelinu, grahoricu, sočivicu i. t. d.,) gomoljke, ječam, raž, kukuruz, proso, lan, konoplju, sirak, hajdu, grah, bundeve i. t. d. Marve konjske, govedske, ovaca, svinja, zapatio još jedan put toliko, koliko je prije imao i svu svoju marvu hranio cijelu godinu u štali; gnojnjak mu bijaše često pun, uvijek gnoja u zalih. Po dobro nagnojenih njivah raslo sve bujno i krasno. Livade ili naplavljene, ili nacijevljene i gore spomenutim načinom uregjene i nagnojene, milina bila pogledati, kako bujno raste trava i otava. Ljubomirovo blagostanje raslo svake godine, i sad je već bio imućan gospodar, Bog mu blagoslovio trud, u svem je lijepo napredovao. Ko radi, Bog nebrani! Ko dobro gnoji, gladi se neboji! Ko trečači neprosjači. Ko radi i čuva, neželi kruha!

Za sjeme izbirao je Ljubomir samo potpuno zrelo žito svake vrsti. Sjeme je često mijenjao i uvijek ga je mijenjajuć dobavljao iz hladnijega predjela sa laka zemljišta.

Sijuć po jakoj, snažnoj njivi sijao je regje nego po mršavoj zemlji, jerbo se biljka u jaku zemljištu jaće koreni, te treba i više prostora rasteć, nasuprot u slabu zemljištu potjera strn obično samo jedan vlat (stručak).

Podrosni usjev vidio se našemu Ljubomiru jako uspješnim. Debele rose pomažu i napregjuju, da usjev brzo klije, a tako je moguće posijanu žitu preteći travurinu i halugu. Evo kako se sije podrosni usjev: Čim nagne duvati jug ili zapadnjak (vjetar) obećavajuć debele rose po noći, dade uzorati njivu, pak je u večer pokasno zasijavao a posijano do sunca poznbio i onako rosno zrnje pokrio zemljom. To se čini mala stvar, a opet je jako važna, i vri-

Digitized by Google

kos jamstvu, što bi mu ga pružila tri carstva za točno izvedenje portom obećanih reforma. Ovakova okupacija bio bi prvi odlučni korak za umirenje balkanskoga poluotoka.

Poznata zdravica bivšega ministra Schmerlinga neugodno se je dojmila berlinskih političara. „Provinzial. Corresp.“ donosi članak pod naslovom „Davni protivnik Prusije u Austriji“, u kojem ističe, da je Schmerling htio spojiti sve austro-ugarske narode u jednu ustavnu državu, a Austrija da je imala biti vladajuća vlast u njemačkom savezu I grof Thun, veli „Prov. Corresp.“, radi proti austro-ugarskoj nagodbi, a novo političko grupiranje ima svakako ponešto klerikalan značaj. „Njemačka motri pazljivo ovaj novi pokret želeći, da sile, koje djeluju u javnom životu austrijskom, ostanu prijateljske Njemačkoj i bojeći se ujedno, da Njemačkoj neprija nova struja, što se sada u Austriji pojavlja. Schmerling je rekao, da se moraju češće pokrenuti veliki ideali, dok se neizvedu.

„Političnо preustrojenje Njemačke u istini neodgovara Schmerlingovim idejam, a s toga nije nevjerojatno, da bi Sehmerling još rado pokušati, nebi li mogao izvesti svoj program. Nemože se dakle ladnokrvno gledati, kada se u susjednoj državi pojavljuju nove sile i težnje, koje bi se morale protiviti slogi sadanje Austrije sa sadanjom Njemačkom i koje su neprijazne njemačkoj politiki. „Prov. Corresp.“ megjutim nada se, da novim protutežnjam neće poći za rukom priječiti sadanju uspješnu politiku i u pogibelj staviti jamstva, što ih daje prijateljstvo triuh carskih dvorova.

Ova izjava „Polit. Corr. odaje čudnu želju, da Pruska svoju policajsku vlast protegne i na Austriju.

Iz Bukurešta pišu „N. A. Ztg.“, da odnošaji megju Rumunjskom i Turskom nisu onakovi, kakovi su bili prije. U opće se opaža neka razdraženost. Ovih dana tužio se je n. p. turski konzul u Brajli, da mu u službenih dopisih s rumunjske strane daju naslov „reprezentanta“, suprotiv toga reklamirao je rumunjski ministar vanjskih poslova energično proti naslovu „sjedinjene kneževine“, kojim se služe turske oblasti. Ova neznatna razmirica mogla bi naći odziva i u Carigradu. Rumunjsko narodno čuvstvo uvrijegjeno je i tim, što porta šalje ratne brodove u podunavske luke i što se je razbilo dogovaranje o poštarskoj konvenciji. Uz sve to nastoji sadanji rumunjski kabinet, da se uzdrže obstojeći dobri odnošaji i da se Rumunjska u svakom obziru pripravlja na sve moguće dogagjaje.

Domaće.

Izašla je 33. svezka *Prava*. Evo joj sadržaja: *K. dr Vojnović*: O filozofičkoj i juridičkoj naravi brzojava i o njegovoj moralnoj važnosti. — *F. G-th.* Tamnički život. — *A. Kuzmanić*. Ubojstvo samoga sebe. — *Sgogjaji*. Gragjanski. Kazneni. — Književnost. — Narodne poslovice. — Vijesti.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca studenoga o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 2 usmrćenja, 5 razbojstva, 2 silovanja, 1 otmica, 2 krivotvorja novca, 9 paleža, 14 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu, 2 umorstva, 1 ubojstvo, 2 čedomorstva, 5 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 2 krivotvorja javnih vjerovnih papira, 1 palež, 5 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 uvrijeda Veličanstva; okružnomu Sudu u Kotoru, 3 zlobne oštete.

Različite vijesti.

(*Sultanovo kućanstvo*). Pogledom na financijalnu reformu, koju je nedavno odredila turska vlada, zanimivo je doznati, kako sultan i njegova okolina još sada shvaćaju štednju. O tom predmetu donosi „Economiste français“ slijedeće pojedinosti: „Abdul-Azis prikračuje vrijeme poglavito tim, što svaki dan pohagja grabežljive životinje i ptice, koje se nalaze u njegovih vrtovih. Ovi su posjeti najmiljim poslom sultana, koji ptice jako ljubi. Baškoušdjia (nadziratelja ptica) štuje on više nego gdjekojeg ministra; njegovomu izvješću poklanja on veću pozornost, nego li izvješću velikog vezira. Životinje nalaze se iz svih predjela svijeta. Često se ratnim brodovom daje nalog, da budu pripravni na dugu ekspediciju. „Agence Havas“ brzo na to svraća pozornost europejske štampe na tu djelatnost turskoga ministarstva i javlja joj, da će se turska zastava do skora vijati na moru, na kom je još do sada nije bilo. Megjutim su ovi brodovi bili odaslani po majmune i rajske ptice. U Turskoj postoji običaj, da podložnici svaki čas davaju sultanu darove. Na taj način dobiva sultan posredovanjem namjestnika u Bagdadu i Damasku, najljepše arapske konje, najljepše azijatičke plodove i najizvrstnije proizvode turskih pokrajina u Europi. Razumjeva se po sebi, da s timi darovi nije skopčan ni najmanji trošak za turske činovnike, naprotiv znadu se oni okoristiti darežljivošću podanika; ako n. pr. želi ko sultanu darovati jednoga konja, to mora osim toga dati još po šest konja činovnikom, koji će sultanu dar odvesti. — Troškovi palače iznose ogromne svote. To je sigurno, da sultan, odkad je stupio na prijestol treba svake godine 50 milijuna franaka za svoje kućanstvo. Broj njegovih sluga iznosi 5.500, pa vlada toliki nered, da se na jelo tih ljudi troši svake godine do 13,000.000 franaka. Na drago kamenje potroši sultan svake godine najmanje 2,500.000 franaka. Harem ga stoji svake godine 4,000,000 franaka. Najveće troškove pako prouzrokuju gradnje, koje sultan grozničavom revnosti izradi. Sgrada Tscheragan stojala je sama više milijuna. Sada daje sultan graditi džamiju, koja će uslijed skupocjenih izvlastba stojati ogromnu svotu. Odkad je zasjeo na prestol, potrošio je Abdul-Azis svake godine na gradnje do 14,000.000 franaka. — Tako razumjeva sultan štednju.

(*Šale kod brojenja pučanstva*). U Berlinu broji se sad stanovničtvo. Kako se Berlinjani šale gdje treba i gdje netreba, mnogi su popisi izpunjeni često čudnovato, a kadšto i dosjetljivo. Neka gospogjica ostavila je rubriku „neudata“ praznu, a u rubriku „udata“ upisala: „Nadam se do skora“, Neka kuharica upisav u rubriku „od kakove vojske?“. —: „od dragona“, misleć valjda na svoga ljubovnika. U rubriku „mužkoga spola“ upisa neko: „Ne, još je mladić“, a drugi neko u rubriku „od česa živi“ —: „od svoje punice“ itd.

ГЛАС НАРОДА.

Када сам пре пет година у друштву са „српском нар. задружном штампаријом“ почео „Глас народа“ издавати стало ми је било до тога, да и они у народу нашем, који нису спремни, да разуму књиге и новине, које се код нас обично на високо пишу, добију пута, да ако и не стигну оне, који су велике школе учили и високе књиге читали, утеку далеко од оних, који нису ништа учили и ништа читали.

Да би дакле грдна већина народа нашег, као што је то и код сваког другог народа, до знања дошла, ја сам с пријатељима својим и народним, који су ми у листу помагали, трудио се, да тако разговетно пишем, да то може сватати и онај Србин, (јер у других народа није тако), који ни прошао није поред школе.

Од нове године „Глас народа“ ће свакако ојачати.

Излазиће на табаку тако великом као новине „Застава“, но неће на поле него четврт савијен бити. По томе за читање у два броја „Гласа народа“ биће толико колико је досад у три било, те преко године добиће они, који ра држали буду, „26 табака за читање више него што је досада било. Даље ће се о много више ствари писати него досад. Писаће се:

1. Чланак о ономе, чему је кад доба.
2. О српском језику и књизи српској.
3. Из географије.
4. Из историје.
5. Из природних наука.
6. Наука о здрављу.
7. Наука о политици.
8. О економији.
9. О трговини и промету. Белешке с пијаце бечке, пештанске, тршћанске и из оних крајева, у којима Срби живе.
10. Занат.
11. Школа.
12. Црква.
13. Подлистак. (Приповедке, опис и друго што је за забаву.
14. Шала и сатира.
15. Тумачење страних речи.
16. Шта бива по свету (колико се оваков листа тиче.)
17. Различности.

У листу овом биће дакле о свему, што треба човеку који живи са светом. На њему ће радити први људи у школи и науци. Имена им не ћу рећам, они ће се јавити на делу а не на огласу. Ради дике српске мило ми је јавити, да ће и Црна Гора радом свога у земљоделству искусног члана са Даниловог града, подпомоћи рад на ослобођењу народа од незнања, као што подпомаже добро браћу Херцеговце за слободу против Турчина.

---

jedna, da ju težak dobro upamti i još bolje upotrijebi.

Pred žetvu odlučio Ljubomir od svake vrsti žita po njivah, gdje je bilo namanje kukolja, grahora i druge travurine i glote, osata, šuge, ćička, bodlje, stoklase t. t. d. toliko, koliko je mislio, da će mu biti dosta za sjeme; to je ostavio, neka potpunoma do prosipanja sazrije, osebno je dao žeti to žito sjemenje, osebno vršiti ili izmlatiti i za sjeme protakavši spremiti. Njegovo žito za sjemenje izgledalo je uvijek kao da ga je golub zrno po zrno prebrao. Što je tako postupao, dobivao je žanjuć uvijek čišće bolje i jedrije žito, nego njegovi susjedi, koji na takove za njih tobožnje malenkosti nisu pazili.

Ljubomir nije nikada dao, da mu strn ostala na njivi prezrije i žanjuć i uvozeć kruni se i izpada, a s toga je dobivao bjelije brašno, nego kad žito prezrije na njivi. Sve su to okolnosti i stvari, na koje težak mora paziti, ako je rad valjano napredovati u svom poljskom gospodarstvu. Strn: (pšenica, raž, ječam, jarik i jarica) možemo slobodno žeti, čim se mliječac u zrncu skrutne, i kad se vlat izpod klasa već tako usuši, da slomivši i prstî taruć nije više vlažna.

Ljubomir je dao više kositi nego li žeti svoju strn, pokle je osvjedočen bio, da pri tom prištegjuje i vrijeme i trošak poslenički i žito mu se manje prosipa. Kad bi pala često kiša u vrijeme žetve, moradoše kosači kositi strn više, da ostaje viši strnjak, kako bi izpod pokošena žita mogao prolaziti zrak. Kad je žito pokošeno spremljeno s njive, dao je Ljubomir strnište pokositi do zemlje, te što je tako nakosio, to mu je koristilo, budući isto upotrebljavao kao stelju pod marvu i tim umnažao gnoj. Dakako koseć dvaput bilo je više posla, ali od visoka strnjaka imao je i lijepu stelju i velik poslje dobitak. On je dobivao tako postupajuć uvijek dosta i dobra žita, koje je uvijek skuplje mogao prodati, nego njegovi susjedi, pak mu se trud njegov uvijek obilno naplaćivao. Da mu se uvozeć žito s njive na gumno neprosipa zrnje, uvijek je dao vozeć snoplje ponjave ili plate prostirati u kola, a imao je već za to priregjene basure ili (plate ponjave, čaršave) gruba platna. Tako tovareć i vozeć i iztovarujuć snoplje nije mu izginulo nijedno skoro zrnce.

I to smatraju mnogi za malicu, a naš je Ljubomir mislio: „Zrno do zrna, pogača; kamen do kamena, palača!“

Čim bje spremljena strn, dade Ljubomir tjerati marvu na strnjak, neka ono, što još bijaše trave i prosutoga klasja popase i pobere, da negine ništa. Nu to bijaše, samo za nekoliko dana. Kad je marva potrošila odpadke i ono malo trave po strnjaku, mahom je dao strnjak ili strnište položiti (poorati). Ljubomir se držao kruto pravila:

„Čim snoplje s njive, plug na nju!“

Zaoravajuć strnjak dao je orati duboko, veleć: „Ko polaže plitko, ostaje mu strnište nepokriveno, plug nemože utamaniti travurinu, nego ju samo polaže i presagjuje, da se bolje zamlagjuje. A kad se ore duboko, pokrije se strnje, iztrune i gnoji zemlja i oplogjuje; zemlja se sa podanka podigne gore na površje i izvrgne uplivu zraka, čim se promiče oplogjivanje zemljišta.“ (*Slijedi.*)

Digitized by Google

Лист ће излазити као и досада једанпут на недељу и košta ће:

За земље у овој царевини 4 фор.

Ја сам се побринуо за све, што као издавалац и уредник треба да учиним, и уздам се, да ће народ одзивом својим показати, да сам имао право, кад сам напред корачио. Али како без пријатељства свашта тешко иде, то молим досадање пријатеље своје и овога листа, да ми и других пријатеља нађу, те да „Глас народа“ буде глас, који ће се чути у свим крајевима српским, у свим местима и домовима српским, да од њега одјекну горе и поља српска, те да с поносом и истином рећи може: То само у Србина има.

НАНТА ПОПОВИЋ
уредник и издавалац
„Гласа народа.“

Ringraziamento.

Al ven. Clero secolare e regolare della città e foraneo ed a tutti quei signori ed amici che nella grave sventura da me sofferta colla perdita dell' amatissimo mio padre **Giovanni** vollero lenire il mio dolore ed accompagnare la salma all' ultimo sog. giorno, rendo di cuore i più sentiti ringraziamenti.

Arbe, 24 decembre 1875.

Don **Simeone Valković.**

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50. 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tuseke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olastiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom popločene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebriti. 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstva. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne priredinje, koja kožu mekša i nepromicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako neslomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurje oku iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čudobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitlje u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor veleciđenjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

C. kr. povlašteni sapona eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neoštveti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drva s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tiječ, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje kursopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlasten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješevih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omečine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene bocc odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva, 1 tka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer ukrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50. svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tužemskimi.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštenski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje nikoi da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 uru velika lika, jako lepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8

Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.

Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatnajim žutima uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21. 80, 3.
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 2. Zadar 5 Siječnja 1876. God. IV.

U Zadru, 5 siječnja.

Dakle Rauf-paša obskrbio je Nikšiće tajnom. To je u kratko sve što smo ovih zadnjih dana imali iz hercegovačkog bojišta, ali je žalibože dosta pa da u mnogima potvrdi sumnje, što nam dopisnik iz Dubrovnika onomadne javljaše da su kolale po onom gradu.

Nije davno što je Rauf-paša obskrbio i Goranjsko. Ustaške čete, ili da pravo rečemo, Peko Pavlović, koji u onim predjelima s njima zapovjeda, pošto je petnaest dana čekao u najzgodnijem položaju utaboren neprijatelja, šestnaesti dan, kad se neprijatelj pojavio, prosto mu se s puta uklonio, te ostavio mu slobodno da u Goronjsko ide, pa nanj navalio tek kad je svoju cielj postigao bio, to jest na povratku.

Onda se reklo da su to zahtjevali strategični obziri. Bilo je ljudih koji su na takovo opravdanje klimali glavom, pa na posljedku zaključili: eh čekajmo da vidimo šta će biti kad Rauf-paša bude obskrbio Nikšiće.

Rauf-paša krene da ih obskrbi preko Banjana, to jest krene onim putem, kojim se već po dalmatinskim gradovima, dakle po svoj prilici i u ustaškom logoru petnaest dana prije znalo da će ići.

Slučajno Peku Pavloviću pade u dio da na tom putu čeka tajin, dok se Zimonić i Sočica biju na Dugi protiv čete koja tajna nema. A Peko Pavlović i ovaj put pusti da mu tajin probjegne u Nikšiće ne izpalivši ni puške, te dok Rauf-paša maršira preko Banjana, on ide na stranu da udari na Planu te da zarobi nešto stoke.

Valjda će se i to dati opravdati; ali za cijelo povećati će se sumnje koje su se prije bile porodile.

Reći će se da gdje Turska nije mogla predobiti olovom, tu je predobila drugim načinom; reći će se da je neko'ičina ljudih, koji su se Hercegovcima nametnuli, trgovali hrcegovačkom kožom.

A i ako to nije istina, kao što mi sa svim srcem želimo da nebude, žalostno, vrlo je žalostno što su okolnosti takve, da se slične sumnje porediti mogu, pa bile i samo sumnje.

Ci scrivono da Vergorac, 30 decembre:

Sette insorgenti attaccarono la *kula* di Crljenigrm; i Turchi, in numero di 50, fecero una sortita e dopo un'ora di combattimento perirono 2 Turchi ed un insorgente.

Sulla strada di Prud s'incontrarono quattro insorgenti con altrettanti Turchi, che conducevano farine pell'armata; gl'insorgenti uccisero un Turco ed asportarono la farina.

Si attendono altri avvenimenti. G'insorti s'aggirano in più drappelli pei monti a noi vicini.

L'introduzione dei nuovi pesi e misure col primo giorno dell'anno testè incominciato ha prodotto confusione in piazza e preoccupazione in famiglia. Ogni simile fase è impossibile che trapassi liscia; dipende dall'apparecchio più o meno diligente, che gli effetti ne siano più o meno gravi.

I negozianti furono costretti all'acquisto di nuovi pesi e misure, quindi ad una spesa straordinaria, di cui desiderano rifarsi quanto prima. Le madri di famiglia, avvezze a misure più piccole o più grandi, in ogni soldo che dispendiano temono di essere defraudate. Aggiungi a tutto questo, che i prezzi non possono congnagliarsi esattamente, e che venditore e compratore vorrebbero arrotondare i rotti a proprio vantaggio.

In questo contrasto d'interessi, che presi ciascuno a parte, sono assai minuti, ma la cui somma è sensibile tanto all'economia della famiglia, che al commercio della piazza, convien attenersi ad una massima d'equità, la quale appiana le differenze senza profonde alterazioni.

„L'arrotondamento dei prezzi deve nascere a favore del negoziante, il quale non „vuole e non deve diminuire il solito guadagno sulla sua merce, per la ragione che deve „venderla con una nuova misura.“

„Il danno che indi deriva al compratore „nel commercio di dettaglio, convien che sia „ridotto al puro necessario, e che l'arrotondamento sia tenuto nei limiti permessi dalla „moneta in corso.“

Stando a questo principio, il negoziante non deve pretendere in pochi giorni o in qualche settimana di rifarsi della spesa dei nuovi pesi e misure. Questo nuovo acquisto durerà per lui qualche anno, e il rifacimento avverrà presto già col solo arrotondamento della moneta, computato a suo vantaggio. Dall'altro lato il compratore, ove il conguaglio dei prezzi avviene sopra un po' più di mezzo soldo, deve sborsarne uno, affinchè il negoziante non rimanga in perdita.

Il caso che vi fossero dei negozianti che volessero approfittare dell'occasione per innalzare i prezzi delle merci e procurarsi un vantaggio esorbitante, equivarrebbe ad una trufferia, che noi non vogliamo supporre in alcuno; ma quando la vi fosse, meriterebbe di essere posta a nudo e punita dai compratori col cercare un negozio più onesto e farvi le loro provviste.

Queste considerazioni ci spronarono a pubblicare, tanto a servizio dei venditori che dei compratori, tre tabellette di conguaglio dei prezzi sui pesi e misure più comuni, da $^1/_2$ fino a 50 soldi, ad uso del commercio minuto degli oggetti più necessari alla vita. In queste tabelle il conguaglio delle frazioni è fatto sempre a vantaggio del negoziante; ma per amor di maggior lume e precisione vi è introdotto anche il $^1/_4$ di soldo, che deve essere pagato con $^1/_2$, come i $^3/_4$ di soldo con un intero. Queste frazioni, cui non corrisponde una moneta reale, serviranno a far comprendere al venditore e al compratore ove sia possibile una piccola riduzione di prezzo, nel caso di un acquisto più grosso.

☞ Le tabelle di conguaglio dei prezzi per i nuovi pesi e misure si trovano alla pag. 4.a

Hercegovačko-bosanski ustanak.

Jedan politik, komu su poznati istočni odnošaji, bivši generalni konsul u Biogradu Kallay, izriče u „Kelet Nepe-u“ slijedeći sud o turskoj iradi o reformah:

„Ovom iradom hotjela je Porta predusrijesti akciju velevlasti i prisvojiti sebi inicijativu. Taj najnoviji Hat, komu je zadaćom, da odnošaje izmegju Muhamedanaca i kršćana tako uredi, da se u buduće zapriječe uvjek i uvjek ponavljajući se ustanci, nije prva, a bude li Turska još dulje postojala, nije vjerojatno niti posljednja slična sultanova naredba, koja će poput svojih predšastnika Hatti-Šerifa i Hattihumajuma, i drugih sličnih, ostati bez uspjeha.

Usprkos tomu nemislimo, da Turska baš mora propasti. Ona može još dugo postojati, pogje li još za rukom stvoriti takove reforme, koje njezine uvjete postojanja opet učvršćuju.

Da se stvore oni temeljni uvjeti, koji bi uzdržali Tursku u europejskom kolu država, morali bi se svi odnošaji turske države temeljito promijeniti u tri različita smjera. Osmansko carstvo pokazalo se odmah u svom postupku kano vojnički organizam, koji se temelji na teologičnih osnovih. Ova dva elementa bila su od najodlučnijeg upliva na ustroj osmanske države. Kašnje kad su ona velika osvajanja našla granicu stranom u sebi, stranom u otporu vlasti, počeo je vojnički organizam malo po malo propadati, a pomaljati se više teokratički značaj države. Islam u Turskoj nije samo gospodnjućom vjerom, nego i izvorom svih pravnih odnošaja. I to bez razlike vjere za sve podložnike.

Naravno je dakle, da je u evropejskih pokrajinah, u kojih je kršćanski elemenat u velikoj većini, moralo prouzročiti oprijeke i najveću ogorčenost, što su se i kršćani u svih pravnih pitanjih morali pokoriti ustanovam korana. Uvažimo li nadalje, da se kršćani u svom vjero-ispovjedanju još i danas najdivljim načinom smetaju, to se dade lasno pojmiti, da bi prva i najvažnija reforma, koja bi još turska mogla preporoditi, bila: Potpuna sloboda vjere za sve kršćanske konfesije i u svih područjih pravna jednakost izmegju kršćana i Osmanlija; pri čem bi se morala upotrijebiti, ne načela Korana, već pravna načela, koja su mjerodavna u Europi.

Drugi smjer nastojanja o reformi morao bi se odnositi na odnošaje posjeda i na porezni sustav. U većini pokrajina nesmiju kršćani teći nikakovih nepokretnosti; oni su samo zakupnici bez uregjenog pravnog temelja, tako da ih vlastnik može svaki čas pročerali. Porez pobira se stranom u novcu, a pobiru ga činovnici onih bogatih bankira, koji u Carigradu vladi isplaćuju na jedanput i unapred porez čitave jedne pokrajine, i time dobivaju pravo, da tako predujmljenu svotu od naroda i oružanom silom utjeruju, usljed čega nastaju naravski najstrahovitija globljenja — ta zakupnik poreza želi još postići i lijepi dobitak. Tu nepomaže drugo sredstvo, nego da se Porta okani gore označenog postupka kod pobiranja poreza, da odstrani sustav zakupa, i da preko svojih vlastitih činovnika pobire porez po jednakom ključu ne u naravi, već posvuda u novcu. Napokon morala bi se još vrlo bitna reforma preduzeti u području uprave.

Korupcija upravnih organa odozgo do do-

Digitized by Google

le nije u turskom carstvu pojav bolesti, kakov se u stanovitih okolnostih i drugdje opaža. U turskoj je korupcija pravi sustav, koji već više stoljeća postoji i koji će biti možda najteže ukloniti.

Svaki činovnik dužan je platiti onomu, o kom zavisi njegovo imenovanje i uzvišenje; jerbo ako drugi više i ponudi, može lasno izgubiti službu; samo se dakle po sebi razumjeva, da će svaki činovnik nastojati, da brzo od naroda iztisne toliko novaca, koliko ga je stojala njegova služba, a osim toga da si nabavi još primjereni kapital za slučaj, da bude ipak prisiljen svoje mjesto drugomu ustupiti. To je takogjer razlog, da turski činovnici narod upravo globe.

Da se može taj sustav odstraniti, tim bi se učinio već veliki napredak, koji bi omogućio ostale reforme.

Ali najnovija irada reforma nesadržava baš nikakovih temeljitih poboljšanja!

Njezina obećanja odnose se na paliativna srestva, koja se kraj današnjeg ustrojstva niti provesti nemogu. Jerbo u iradi nema nikakove garancije, da će se reforme faktično izvesti; na pomanjkanju ovoga zahtjeva razbiše se do sada sva turska obećavanja reforma i sve osnove; pa će se na njem razbiti i sadanja.“

Jedan biogracki dopisnik augsburžke „Allg. Zeitung“ razlaže u poduljem članku pod naslovom: „Rusija, Austrija i istočno pitanje“ objektivnim načinom sadanji položaj glede bosansko-hercegovačkoga pitanja, i predlaže slijedeće riješenje:

„Prije svega drže, da Rusija čuva za Crnugoru najširju zaštitu. S toga, u slučaju te Crnagora bude iz dana u dan sve znamenitijimi bitkami na njezinoj granici povučena u rat proti Porti, to bi svakako Rusija stala za ono, što bi Crnagora osvojila. Inače rečeno: Rusija bi se zauzela za spojenje Hercegovine sa Crnomgorom. Što se Srbije tiče, za nju se pod izvjestno drži, da će i ona na proljeće stupiti u akciju. Ali ujedno se misli, da će se u tom slučaju i Austrija u tečaj stvari umješat, da bi zapriječila ustrojenje veće kakove srpske države na svojoj južnoj granici. Najmanje što bi Austrija okupirala, bilo bi Tursku Hrvacku a poglavito Bosnu do Vrbasa, kao i sa strane Dalmacije svu Neretvansku dolinu. Ostala Bosna pala bi Srbiji u dio. Ovo bi bila prava osnova, na kojoj su se složili Austrija i Rusija. Rusija misli, da s tim Austriji pravi koncesiju, što vodi račun o tom, da u interesu Austrije nedopusti podignuće veće koje srpske države, dočim Austrija drži, da, ako pristane na aneksiju Hercegovine po Crnojgori, i na pripojenje jednoga djela Bosne Srbiji, s tim Rusiji velike koncesije čini. Sa dotičnom opet aneksijom jednoga djela Bosne, ispunila bi Austrija goruću želju svoga hrvackoga pučanstva i upotrebila bi jedno historičko pravo. Kroz ove tri pruge: Hrvacku, Srbiju i Crnogoru, bilo bi stvorenje veće kakove srpske države za uvjek zapriječeno, što interesu Austrije ponajviše odgovara.“

Francuzka u oči izbora.

U suvremenoj povjesti Francuzke ostati će vazda znamenito, da je narodna skupština većinom antirepublikanska stvorila republikanski ustav i izabrala republikanski senat. Razloge tomu mi smo više put razvili. Monarhičke stranke, ljuto se mrzeći, volile su priznavati koncesije republiki nego zamjenito megju sobom.

Savez megju ljevicom i skrajnom desnicom, mnogo se put ponavljajuć u svih parlamentih, nije nečastan bio kod izbora prvih senatora; no pokazuje prekarno stanje republike. Prem je sasvim pravo, da najveća stranka skupštine, republikanska, ima najviše u senatu svojih izbranika, savez ipak megju Larochettom, prijateljem grofa Chamborda, i Naquetom, prijateljem komune, koliko i dokazuje stranačku zataju sama sebe, nedaje jamstva dugu trajanju, ni podloge jedinstvenoj politiki, bez koje većina nemože obastati. Poslje izbora u senat nema u skupštini parlamentarne većine, kano što je nije bilo ni prije izbora.

Zato se nemože parlamentarno osuditi ministar Buffet, da nije dao ostavke. Nijedan drugi ministar nebi imao za sobom, nebi zastupao većine. Al ostanak Buffetov u ministarstvu poslje velikoga poraza znači politički, da presjednik republike nije osobiti prijatelj republiki. U njegovoj misli i namjeri republika nije gotova i trajna vladavina Francuzke. Njemu bi drago bilo, da se iz današnjega položaja porodi koja god monarkija. U tom smislu pridržava on Buffeta, u tom će smislu, koliko je do vlade, ravnati buduće izbore za senat i za narodnu skupštinu.

Tako je mal ne jasno navijestio sam Buffet u svom govoru, od Mac Mahona pohvaljenu, kojim je nekim načinom ponovio davni svoj program. Ministar republike nespominje u govoru, da će štovati, braniti i podupirati republiku, već konzervativne interese, koje najsigurnije drži u obrani monarkije. U njegovih su očiju konservativci i čuvari konzervativnih interesa svi urotnici proti postojećemu ustavu, svi prijatelji kakve državne sjekire. On će, kad se razmašu izbori, njihovu kandidaturu podupirati. Mac Mahon i sadanji ustav samo su za nevolju tuj, da se očuva materijalni poredak i zaštiti svaka spletka monarhička.

U jednom mora se dati pravo Buffetu. Sadanji ustav, postavši mučnom nategom toli protivnih stranaka, izkopan od prerazličitih namjera, premisalja i koncesija, nije u istinu još prokušan. Narod još nije imao prilike, da o njem svoj sud izreče. Koja mu drago stranka dođe do većine, ako doći uzmogne, svaka će ustav u svojem duhu mijenjati.

Do mala doći će narod u priliku, da ustav s njegovom težnjom ili razvijati dalje republiku, ili zakrenuti u monarhiju, bilo u kojem smislu odobri. Vrlo je vjerojatno, da će narod, koji je vidio, da monarhija nije uvjet poretku, da može dapače biti izvor neporetka, koji je vidio, da za tri monarhije nema dosta prostora, privoliti republiku. Pošto se vojvoda aumalski i joinvilski odriču svake kandidature, orleanska stranka i nemisli stojati na izbornom mejdanu. Ona će vjerojatno podupirati republiku. Bijeli ljiljan nema korjena u Francuzkoj. Ostaju oči u oči samo dva načela, samo dvije stranke: Napoleon i republika. Tu nije težak izbor za poštena Francuza.

U ostalom neka bude štogod, samo, da Francuzka već jednoč zadobije političko ime. Prije nego se to sbude, nje nema u Europi i njezinih djelih. *(Obz.)*

Politički pregled.

Iz Praga pišu „Polit. Corresp.“, da je ondje vogja českih zastupnika u rajsratu, dr. Pražak, boravio ovih dana po namjeri nebi li mu za rukom pošlo, sklonuti staročehe, da pogju u rajhsrat. Sadašnja baš parlamentarna situacija, po mnijenju dra. Pražaka, zahtjeva, da se ojača parlamentarna opozicija u rajhsratu; jer se nada, da bi po Česih pojačana opozicija mogla vladu na gospodarskom i financijalnom polju potpuno poraziti. Misija d.ra Pražaka ostala je ipak i ovaj put bez uspjeha. Staročesi nemisle ni iz daleka na to, da promijene svoje držanje prama vladi. „Pokrok“ misli takogjer, da će češki zastupnici tek koncem veljače biti riješeni svojih mandata.

Englezki listovi jednako raspravljaju o turskih reformah. „Daily Telegr.“ veli, da svaki prijatelj općega mira i reda može biti zadovoljan, ako se dogovaranje s portom povjeri Austro-Ugarskoj. Sigurnijega jamstva za dobar uspjeh i praktičnu nagodbu, po mnijenju toga lista, nemoćni biti Austriji je najviše stalo do toga, da se mir uzdrži. Austrija manje obećava, ali za to je izdašnija njezina osnova, nego li osnova velikoga vezira. Austrija teži u istinu za tim, da se uvedu reforme, koje su mogućе Da li će se sve moći izvesti, mora se pokušati.

Njemački listovi pišu ješte o poznatoj izjavi berlinske „Provinzial. Corresp.“ Većina ih vjeruje, da je dotični proti Schmerlingu naperen članak zbilja nadahnut od samoga kneza Bismarka, ali ujedno nastoje dokazati, da se tim člankom izrazuje povjerenje prema sadašnjoj bečkoj vladi.

Tako misli „Köln. Ztg“, da će se Njemačka potpuno sporazumjevat s Austrijom, dok je ovoj na čelu grof Andrassy, „koji zastupa

---

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović).

DRUGO POGLAVJE.

IV.

Kako je Ljubomir napredovao u poljodjelstvu.

Upitan od nekoga susjeda, zašto tako žuri zaorati strnište, odgovori Ljubomir: „Jerbo oranica zemlja sadržaje u sebi tvori, koje raztvorene pružaju hranu bilju, a iste se tvori tek onda raztvaraju, kad zrak probije u zemlju, i jerbo sastojine zemlje, što nadomještaju gnoj tim se laglje raztvaraju u većem, kad se za vremena, u pravo doba, zemlja uzore, usipka i otvori; zato nesmije težak oklijevati, taki po žetvi duboko položiti svoju oranicu, kako bi i strujak zaorao, čim se njiva svakako ponešto gnoji, a pri tom poslu izčupa se i korenje travurine, te se ova tako izkorenjuje i zatire, zraku pako otvora zemljište, kako će svojim uplivom u zemlji nalazeće se još neraztvorene tvari raztvoriti; zato svaki težak grdno zanemaruje svoj vlastiti napredak, ostavljajuć nepoloženu oranicu preko zime ležati. Zrak nemože probijati u tvrdu, sbijenu zemlju, a strujak izčezne nevidom s njive, a da je ni ne oplodi. Čim se prije uzore njiva, tim se prije raztvore u zemljištu nalažeće se tvari hranive; što se iste tvari više iznesu na površje i izvrgnu uplivu zraka, tim više dobiva zemlja hraniva za biline. To je ono, zašto se žurim polagati strnište.“

Ljubomir je bio velik protivnik i šljivovici, i jabukovači, i kruškovači i svakoj rakiji. Gadilo mu se, kako seljani piju od žeste sprčkanu, načinjenu rakijetinu kao bijesni. Pri tom, što je Ljubomir bio velik protivnik i zakleti neprijatelj rakiji, nije želio, da Poljaničani samo vodu piju, da svi postanu vodopije; on se samo protivio rakiji. Kad su u nekoj skupštini rakijopije izjavili da će se mahom odreći rakije, kad bi mjesto nje mogli dobivati jevtinije piće, govoraše im Ljubomir ovako:

„Jako a zdravo piće, uz to jevtino može svaki seljanin i težak sam sebi pravti. To vam je šira od voća. Ima već predjela, kako sam se osvjedočio, gdje seljani nepiju drugoga jakoga pića do toga. Uz to rade mnogo i naporno, pak su ipak zdravi i jaki, a tim je zasvjedočeno, kako je šira ili mošt od voća neškodljivo piće, kojim se čovjek lijepo krijepi. Nailazio sam po tugjem svijetu težake ili zemljodjelce, koji su načinjali za svoju kuću toliko mošta, da su ne samo imali dosta za svoju kuću, nego su mnogi akov, mnogo vedro lijepo preduli i pomagali se i tim plačali svoj porez (štibru), te nisu ni osjećali, da je povećana, pokle sa umnožane državne potrebe.

„Mošt se pravi i cijedi iz jabuka i krušaka, koje se nemogu inače bolje nikad i nikako upotrijebiti. Izrne jabuke i kruške, to su uzgojene iz zrnja plemenita voća, najbolje su za mošt.

„Cijedeć ili ižimajuć mošt treba imati ižimaču ili tisak sasma prost, burad vinsku, t. j. bačve ili

Digitized by Google

dualizam i neće da Austrija ima kakova upliva u Njemačkoj". „On pošteno plaća cijenu, za koju je Njemačka kroz cijelo vrijeme iskreno služila Austriji (?!) Ali Andrassyevo ministarstvo nestoji nikako na čvrstu, neuzkolebivu temelju, čim se u ostalom nemože ponositi nijedno ministarstvo u Austriji."

Buffet nije uzalud pozvao konservativce, neka budu složni; usljed djegova posljednjega govora razpala se je već većina, koja se je ustrojila bila za izbore u senat. Dašto da sada republikanski organi oštro napadaju Buffeta. Buffet zahtjeva — ovako piše „Republ. franc." — da njegovi kandidati nemaju stanovita mnjenja; njemu je dovoljno, ako su neprijatelji republike, uvjek pripravni poslužiti se svakom prilikom, da unište republiku i obnove monarhiju."

Što se tiče posljednjega glasovanja u narodnoj skupštini, priznaje „Opinion nat.", da je ovaj put pobijedilo obsadno stanje.

Posljednjih se je dana mnogo pogovaralo u Parizu, da će se opet odgoditi izbori zastupnika, koji su se imali obaviti mjeseca veljače. Članovi desnoga središta kao i članovi desnice nebi još rado ostavili mjesta, kojim su kroz tolko vremena privikli. Kako hoće, da opravdaju takav čin? Narodna skupština morala bi riješiti još mnoge vrlo važne predmete, a osim toga je mjesec vrlo nepovoljan za izbor zastupnika!

Na španjolskom bojištu nije se već odavna ništa važna dogodilo. Karlisti pucaju još uvjek na San Sebastian, ali bez uspjeha. Nadaju se ongje dolazku kraljevske vojske pod Morionesom, a generali Quesada i Martinez Campos krenuli su proti Navari. Ukupno ima sjeverna kraljevska vojska sto petdeset tisuća momaka, a preko sedamdeset tisuća ima ih, koji moraju štititi veće gradove, željeznice, ceste, klanjce, nekoje tvrgjavice i t. d. Kraljevska vojska postupa na ovaj načiu posve sistematično, te bi joj konačno moglo za rukom poći, da svlada nesretni ustanak.

Organu turske vlade u Beču „N. F. P." pišu iz Carigrada, da Crnagora svendilj podupire hercegovačke ustaše usprkos svemu nastojanju sjevernih vlastih, u Cetinju da je pače vrhovna uprava hercegovačkoga ustanka. Crnagora da se niti nebrine za to, kako bi zatajila savez crnogorskoga pučanstva s hercegovačkimi ustaši. Po svih vijestih, što ih porta dobiva, sigurno je, da Crnagora po mogućnosti sudjeluje kod dogadjaja u Crnojgori. Očitovanju crnogorske vlade, da je neutralna, neće porta nikako da vjeruje. Turska je vlada uvjerena, da bi ustanak već davno bio potlačen, da ga tako silno nepodupire Crnagora. Kod posljednjih bojeva da je učestvovalo na tisuće Crnogoraca.

O odnošaju Rusije i Austrije u istočnom pitanju donosi „Augsb. Allg. Ztg." poduži članak, u kojem se dokazuje, da megju obadvima vlastima vlada najbolji sporazumak. Austrija djeluje najviše u Biogradu, a Rusija u Cetinju. U Biogradu su konačno uvidjeli, da se je Rusija u smislu saveza triuh careva i s obzirom na Njemačku sporazumila s Austrijom. U srpskih krugovih ovako si tumače ovaj sporazumak: Prije svega misle, da će Rusija svimi sredstvi podupirati Crnugoru. Kada bi Crnagora neprestanimi sukobi na crnogorskoj megji bila prisiljena učestvovati kod boja, branila bi Rusija Crnugoru, zahtjevajući, da zadrži, što je dobila u boju. Rusija zahtjevala bi drugimi riječmi, da se Hercegovina pridruži Crnojgori.

Što se tiče Srbije, nedvoje ni najmanje, da će dojdućega proljeća stupiti u akciju; ali ujedno misle, da će i Austrija u tom slučaju postupati aktivno; Austrija bi okupirala tursku Hrvasku i Bosnu do rijeke Vrbasa, pa onda cijeli dol Neretve. Ostala bi Bosna pripala Srbiji. To bi bio dakle temelj sporazumka megju Rusijom i Aurtrijom. Rusija drži, da čini koncesiju Austriji, nedopuštajući, da na njezinih granicah postane veća srpska država, a Austrija čini koncesiju Rusiji, dopuštajući, da se Hercegovina pridruži Crnojgori, a jedna čest Bosne Srbiji. Sdruženjem Bosne ispunila bi Austrija ujedno želje Hrvata, pa tim zadovoljila i historičnomu pravu.

Državno vijeće u Turskoj raspušteno je, čim se je proglasio ferman o novih reformah, Njegovo će mjesto zauzeti vrhovno eksekutivno vijeće, kojemu je zadaća, da uvede proglašene reforme u cijeloj turskoj državi. Ovomu je vijeću presjednik veliki vezir. Članovi biti će mu prvi dostojanstvenici turske države. Stalni članovi vijeća sastajati će se svaki dan, da mogu odmah riješiti sve tekuće poslove. Da se nadzire uvedenje reforma, imenovati će se posebni nadzornici, koji će biti posve neodvisni od eksekutivnoga vijeća. Da li će ovaj aparat biti dovoljan i shodan, o tom već sada dvoje; a budućnost će to pokazati.

Depeša grofa Andrassy-a, kojom se zajednički program reforma za Bosnu i Hercegovinu objavljuje englezkomu, francuzkomu i rimskomu kabinetu, ima se tekar poslje nekoliko dana odpremiti na opredjeljena mjesta. Bilo je dakle prerano, što se je prije nekoliko dana tvrdilo o sadržaju te depeše.

Neodvisni pruski listovi neodobravaju članka „Provinzial-Corresp." „o davnom protivniku Prusije". Je li moguće, pita „Voss. Ztg.", da može organ, koji se uzdržava iz dispozicionalne zaklade, raširivati po svijetu tolike neistine? Što se spominje o Schmerlingu od g. 1848., to bi moglo za kratku epoku biti istina. Schmerling je onda zbilja nastojao, da dobije za Austriju neko prvenstvo, na to je imao isto pravo kao i Friderik Vilelmo IV., kada se je stavio pod crnocrveno-žutu zastavu. Sada je Schmerling posve drugi.

Pa što je učinio Schmerling, da je na toliko uznemirio „Prov. Corresp."? Kao presjednik austrijske delegacije opomenuo je evropske državnike, neka uvide jedared pogibelj, koja grozi blagostanju naroda visokim vojničkim proračunom. A kod druge prilike umolio je štampu, neka mu oprosti, što je prije proti njoj pogriješio. Je li to razlog kakovu negodovanju ili povod, da se njemačkomu narodu denuncira bivši ministar kao protivnik njemačkoga jedinstva. Tako odgovara „Pol. Corresp.", njemački list.

Različite vijesti.

(*Mjenbena parnica sbog 19 novčića*). U Čanadu u Ugarskoj ima nekakova štedionica, koja se zove „njemačko i srpsko-čanadska štedionica". Taj novčarski zavod, ko bi znao u kakovoj namjeri, uvalida da na glas dogje, podiže nedavno proti nekom dužniku mjenbenu tužbu sbog čitavih 19 to jest devetnaest novčića. Dužnik imao je na stotine duga kod nje i platio sve u redu do prinjavih 19 novčića, na koje je zaboravio, a tim laglje mogao i smio zaboraviti, što je i činovnik štedionice na nje zaboravio. Dobar neki njegov prijatelj kod štedionice predade veliku stvar sudu, naravno u namjeri, da dužniku natjera velik trošak, nu ubog prevario se je u računu, jer je sud štedionicu odbio i obsudio ju da plati 40 for. parbenoga troška. Da li su upravitelji zavoda čestita činovnika, koji svoju osobnu srčbu kali preko društva, pritegnuli, neka plati trošak, to se nejavlja, nu bit će da ga platiti. Ko bi u ostalom mislio, da su slični slučajevi vrlo rijetki, prevario bi se; nedavno poslana je negdje u dolnjoj Austriji ovrha mućnu čovjeku sbog zaostala poreza od 1 slovi jednoga novčića. Osvetljivost malo kad nije ružna, nu kod kukavice upravo je ogavna.

(*To valjda ipak nije moguće.*) „Herm. Ztg." piše osbiljno, da je u kotaru repeškom u području sudbenoga stola u Schäszburgu u Erdelju neki dan četvrt jutra livade prodano na javnoj dražbi za 1, to jest za jedan novčić!

(*Bogat prnjakar*). U gradu Canesu u južnoj Francuzkoj preminuo je nekakov prnjakar, iza koga je nagjeno preko 400.000 franaka imetka. Osjećajuć, da je vrlo bolestan, posla škrtac po odvjetnika, neka mu načini oporuku, nu dok odvjetnik dogje, bijaše starca kašalj ugušio. Za nekoliko danah dogje zakonski naslijednik i imade šta vidjeti kod popisivanja. Simo tamo po kući posakriveno nagjoše 300.000 franaka u papirih, dionicah i mjenicah: dojdući dan namjeriše se na nekakovu lončinu, u kojoj bijaše 15.000 franaka u zlatu, a napokon nagjoše u škrtčevoj posteliji 90.000 franaka u mjenicah.

(*Kako si siguran, da ti pismo neće pročitati, na koga nespada*). Sad se pisma obično nepečate voskom, već se samo zalijepljuju. Koga zvedljivost muči, nemari van samo skvasiti zamotak i odlijepiti ga, te može pismo pročitati i opet ga zalijepiti u zavoj. Englezi se domisliše, kako će se osigurati od takovih zvedljivaca; oni zalijepe pismo i puste, da se lijep osuši te napišu tad naslov na zalijepljenu stranu. Ako se komu prohtije pismo otvarati, mora zamrljati natpis, te ga s toga voli ostaviti na miru.

---

lagve, u kojih je stajalo već vino, ili ako ne, moraju se iznutra izpaliti jakom žganicom. Voće odregjeno, da se ižima, ostavi se na slamu i nagomilano ostavi se ležati više dana. Štogod su tvrgje i kiselije jabuke, tim dulje moraju ležati, da se ustoje i uprhnu, te se omekšaju i oslamaju, istako postane sok zrelijim i slagjim. Dok taku ustojavajuć potpuno uzrije, sve što megjutim natrune, to se razabere, i poslje natrule očisti izrezujuć truležoštrim nožem; tada se očišćeno voće ižima i sok slijeva u bačve pruljedši na košnice pleteno na izbo od rakitovih šiba, da neprolazi gustež u bure.

„Dok vrije mošt postapa se njim kao i vinom. Čisti se vrani i bure dolijeva pokadšto. Da se pojačaj vrijenje, sgrijeje nešto mošta u kotlu i po tom dolije u burad, koja se ipak nesmije potpuno naliti. Potrebnije je sgrijevati mošt, štogod je bilo kiselije i manje zrelo ižimano voće. Kad mošt prevrije, dolije se burad (lagre, lajti) i kruto zavrnji. Dolijeva se burad svaki četvrti do šesti dan opetujuć.

„Poslje tri četvrti mjeseca od mošta voćnoga soka već bude nešto nalik vinu, i ako je jako, pretoči se u drugu burad, u druge bačve. Ako je mošt slab, ostavi se na kiselici dotle, dok nebude pitak (sposoban za piće) i dok nije potreba načimati ga.

„Ljubkijim i jačim postane mošt, ako se pomiješaju četiri dijela jabuka, a jedan dio krušaka prudnjačâ, Miholjačâ i druge vrsti, i sve skupa izažme. Mošt kruškov sam sladak je, ali slab i neća se držati. Nasuprot sam jabukov mošt bez kruškova ostaje trpkim i kiselim.

„Dobar mošt drži se četiri do šest godina.

„Droždinom se hrani marva.

„Iz trulá voća se pravi sirće (ocat.)"

Seljani se čudijahu jako svemu tomu, što bijahu sad čuli, jerbo o tom dosele nisu nikad ništa čuli.

Ljubomir je sve to činom nastojao dokazati svojim susjedom i oni su mu sami davali sve svoje divljake jabuke i kruške, neka ižima i pravi mošt.

U jesen nakupio je Ljubomir toga puno i sve upotrijebio, kao što valja.

Kad na uskrsni (vazmeni) ponedjeljak ureče, neka dogju susjedi kušati njegov mošt, napuni se pred večer sve dvorište Ljubomirovo susjedi, svi došli vigjet, šta je i kako je s tim hvaljenim moštom. Ljubomir dade iznijeti iz podruma jedno burenco (lagvicu) pod kolnicu, ondje je akovče metnuo na slavinu i pogje kupa od ruke do ruke. „Krasno piće! povikaše gosti, samo nekojim učini se slabo, drugim kiselo. Nu i ovi popivši drugu i treću i. t. d. kupicu, priznadoše, da što je, što se veli, od loze, slagje od vode, što je prevrelo i u bure dospjelo, neide mahom u pomije! I kad se obreda bukara nekoliko puta, osladi se piće i neosta u akovčetu baš ni cigle kapljice. Svi susjedi izrikom obećaše, da će u buduće sve divljake i sve svoje voće ižimati, da će saditi voćke, gdjegod samo ima prostora. I zbilja! Poslje deset godina nebijaše kuće u Poljanicah, koja nebi ižimala mošta, i tako pomalo prestadoše u Poljanicah piti rakijetinu.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

Se il Funto costa	Il Kilogramma vale	Se il Funto costa	Il Kilogramma vale	Se un Quartuccio costa	Il Litro vale	Se un Quartuccio costa	Il Litro vale	Se un Ellen costa	Un Metro vale	Se un Ellen costa	Un Metro vale
s. ½	s. 1	s. 26	s. 46½	s. ½	s. ¾	s. 26	s. 36¾	s. ½	s. ¾	s. 26	s. 33½
1	2	27	48¼	1	1½	27	38¼	1	1½	27	34¾
2	3¾	28	50	2	3	28	39¾	2	2¾	28	36
3	5½	29	52	3	4¼	29	41	3	4	29	37½
4	7¼	30	53¾	4	5¾	30	42½	4	5¼	30	38¾
5	9	31	55½	5	7¼	31	44	5	6½	31	40
6	10¾	32	57¼	6	8½	32	45	6	7¾	32	41¼
7	12½	33	59	7	10	33	46¾	7	9	33	42½
8	14½	34	60¾	8	11½	34	48¼	8	10½	34	43¾
9	16¼	35	62½	9	12¾	35	49½	9	11¾	35	45
10	18	36	64½	10	14¼	36	51	10	13	36	46½
11	19¾	37	66¼	11	15¾	37	52¼	11	14¼	37	47¾
12	21½	38	68	12	17	38	53¾	12	15½	38	49
13	23¼	39	69¾	13	18½	39	55¼	13	16¾	39	50¼
14	25	40	71½	14	20	40	56¾	14	18	40	51½
15	27	41	73¼	15	21¼	41	58	15	19½	41	52¾
16	28¾	42	75	16	22¾	42	59½	16	20¾	42	54
17	30½	43	77	17	24¼	43	61	17	22	43	55½
18	32¼	44	78¾	18	25½	44	62¼	18	23¼	44	56¾
19	34	45	80½	19	27	45	63¾	19	24½	45	58
20	35¾	46	82¼	20	28½	46	65¼	20	25¾	46	59¼
21	37½	47	84	21	29¾	47	66½	21	27	47	60½
22	39½	48	85¾	22	31¼	48	68	22	28½	48	61¾
23	41¼	49	87½	23	32¾	49	69¼	23	29¾	49	63
24	43	50	89½	24	34	50	70¾	24	31	50	64½
25	44¾			25	35½			25	32¼		

Позив

на беседу са игранком,

што је приређује српско академичко друштво

„ЗОРА“

на св. Саву 1876 год. у корист босанско-херцеговачке сиротиње на аустро-угарском земљишту; опширнији програм донеће се доцније.

У Бечу, 14 (26) децембра 1875.

Одбор за
приређивање беседе:

Т. Ст. Виловски, преседник.
Ст. Ј. Јевтић, подпреседник.

тајници:

Тодор Мишић.
Никола Прица.
Ј. Симеоновић-Чокић.
Антоније Богдановић.
Лаза Богојевић.
Љубомир Весовић.
Сава Диклић.
Мита Ђорђевић.
Миливоје Јосимовић.
Александар Коца.
Стеван Костић.
Сава Крстоношић.
Коста Матејић.
Стеван Поповић.
Војислав Суботић.

ГЛАС НАРОДА.

Када сам пре пет година у друштву са „српском нар. задружном штампаријом“ почео „Глас народа“ издавати стало ми је било до тога, да и они у народу нашем, који нису спремни, да разуму књиге и новине, које се код нас обично на високо пишу, добију пута, да ако и не стигну оне, који су велике школе учили и високе књиге читали, утеку далеко од оних, који нису ништа учили и ништа читали.

Да би дакле грдна већина народа нашег, као што је то и код сваког другог народа, до знања дошла, ја сам с пријатељима својим и народним, који су ми у листу помагали, трудио се, да тако разговетно пишем, да то може сватати и онај Србин, (јер у других народа није тако), који ни прошао није поред школе.

Од нове године „Глас народа“ ће свакако ојачати.

Излазиће на табаку тако великом као новин „Застава“, но неће на поле него четврт савијен бити. По томе за читање у два броја „Гласа народа“ биће толико колико је досад у три било, те српско године добиће они, који ра држали буду, „26 табака за читање више него што је досада било. Даље ће се о много више ствари писати него досад. Писаће се:

1. Чланак о ономе, чему је кад доба.
2. О српском језику и књизи српској.
3. Из географије.
4. Из историје.
5. Из природних наука.
6. Наука о здрављу.
7. Наука о политици.
8. О економији.
9. О трговини и промету. Белешке с пијаце бечке, пештанске, тршћанске и из оних крајева, у којима Срби живе.
10. Занат.
11. Школа.
12. Црква.
13. Подлистак. (Приповедке, опис и друго што је за забаву.
14. Шала и сатира.
15. Тумачење страних речи.
16. Шта бива по свету (колико се оваков листа тиче.)
17. Различности.

У листу овом биће дакле о свему, што треба човеку који живи са светом. На њему ће радити први људи у школи и науци. Имена им не ћу рећам, они ће се јавити на делу а не на огласу. Ради дике српске мило ми је јавити, да ће и Црна Гора радом свога у земљоделству искусног члана са Дапиловог града, подпомоћи рад на ослобођењу народа од незнања, као што подпомаже добро браћу Херцеговце за слободу против диндушмана.

Лист ће излазити као и досада једанпут на недељу и кошта ће:

За земље у овој царевини 4 фор.

Ја сам се побринуо за све, што као издавалац и уредник треба да учиним, и уздам се, да ће народ одзивом својим показати, да сам имао право, кад сам напред корачно. Али како без пријатељства свашта тешко иде, то молим досадање пријатеље своје и овога листа, да ми и других пријатеља нађу, те да „Глас народа“ буде глас, који ће се чути у свим крајевима српским, у свим местима и домовима српским, да од њега одјекну горе и поља српска, те да с поносом и истином рећи може: То само у Србина има.

ПАНТА ПОПОВИЋ
уредник и издавалац
„Гласа народа.“

До који дан излази из штампе књига

БОЖИЋ

ДАР ДОБРОЈ ДЕЦИ,

Трећи течај

Уредио Чика Стева.

Све наше општине, школске управе и родољубе, који су вољни да школску децу о божићу књижевним даром обрадују, молимо лепо да нам одмах јаве, колико желе имати ових књига, како би смо им за времена послати могли.

Ваљана, сасвим нова садржина и малена цена да 10 н. препоручују књигу свакоме. Преподавци одобјају 25 проц. рабата.

Наруџбине извршујемо е поштом у наточ.

Панчево, у новембру 1875.

Књижара браће Јовановића.

Što neugrokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden u nove kovine (imenom novo ili talmi-zlato), nakazuje pravi nakit, poćem taj novi fabrikat pravome i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtinac, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovije i moderno nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakiti,

modernega façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i slici, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i cakliniem, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fine, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinije, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3,50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni brilljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su brilljanti i je posve fino bruščenoga leda, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2 80, 3, 4. — Brilljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3. 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije verižice k uram za gospodu, kratke n. 50. 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije verižice ovratnice, fini miljetački façon, fr. 1.40, 1.60, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40. 60, 80. Putci za nauške 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uviljek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegancijom nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnitura ovoga nakita, pa dogje li u dvoranu, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f. 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1.20, 1.50.
1 narukvica n 50, 60, 80, fr. 1, 1.50.
1 ogrlica n. 60, 80. fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 verižice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nosili sama kaučevska lica, na takov je nakit, moderno pronačinjen, s istiku umjetan i lijep.

1 garnitura naprnjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti. f 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2, 2.50; najfinji, par f. 1 3. 4, 5 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna, f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3 50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se i osobito dojimlje, te je ipak za neciljean. 1 garnitura naprnjača i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1. 2 i 3 niza f. 1, 1.50, 2. 1 par vlasnih igala n 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.02.

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50. 80, f. 1. — 1 narukvica. n. 30, 50, 60, 80, fr. 1. — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke verižice ovratnice n. 30, 80, fr. 1 — 1 putac za košulju n. 4. — Dvoje putaca za nauške, n. 15, 20, 30, 40 — 1 šenak. šenalj n. 20, 40, 60, 80.

Pomenuta se roba dobiva uz ove cijene i ove ernte samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta doručuju bezplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimir.

Bazar Friedmann.
Beč, Praterstrasse 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ po godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 3. Zadar 8 Siječnja 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU."

Vienna, 8 gennaio. La *Politische Correspondenz* in un *communiquè* ufficioso annunzia, che i governi cis- e transleithano a motivo di altri affari a cui ognuno di essi deve attendere, hanno interrotte le trattative su quelle questioni che nel prossimo avvenire devono venir sciolte fra le due parti della monarchia. Quanto prima, però, le trattative verranno riprese, e quanto finora fu fatto, autorizza a sperare che quelle questioni troveranno favorevole soluzione.

Politički pregled.

Što hoće u Berlinu od Austrije? Ovako pita „Presse" na poznatu repliku „Prov. Corresp." Da je knez Bismark sam dao povoda člankom spomenutoga lista, nema više dvojbe. „Pr." se samo čudi, kako može biti državni kancelar tako zlo izvješten o austrijskih odnošajih.

„Köln. Ztg." piše u uvodnu članku: „Savez triuh careva najbolje je jamstvo za uzdržanje mira, ali samo dotle, dok opstoji. Imamo na misli samo Austriju. Ništa nije povoljnije, nego li naš odnošaj prama Austriji za posljednjih godina. Ali obstanak tih odnošaja može se ujamčiti samo dotle, dok je grof Andrassy na kormilu. Vrlo bi pogibeljno bilo za naše odnošaje prama Austriji, kada bi ondje na novo zavladale centralistične težnje.

Crnogorski knez Nikola upravio je posredovanjem ruskoga glavnoga konzula u Dubrovniku, državnoga savjetnika Jonina, vlastoručno pismo na kneza Gorčakova, u kojemu je razložio pogibelji osobnoga svoga položaja sbog pasivnosti Crnegore. Ujedno je knez Nikola, kako „Pol. Corresp." javlja, izvijestio ruskoga državnoga kancelara o zavjeri, koju je proti njemu osnovao u Biogradu arhimandrit Dučić, jedan vogja crnogorskih ustaša. Knez Gorčakov predložio je pismo caru, na što je car pismeno javio knezu, neka na svaki način uztraje kod dosadanje svoje politike; jer je sva nada, da će položaj kneza Nikole za koje vrijeme svakako postati povoljnijim. Knez je dao već javiti ruskomu konzulu Joninu, da će raditi, kako mu savjetuje car.

Iz Berlina pišu nekojim provincialnim listovom, da će se od onud odaslati u Petrograd nota grofa Andrassya u istočnom pitanju, da ju knez Gorčakov odobri. Dogovarati će se još o formi, u kojoj imaju vlasti vršiti kontrolu nad uvedenjem turskih reforma. Nekoji misle, da je Ignjatjev proti tomu, da se ta kontrola povjeri poslanikom u Carigradu; o cijeloj toj stvari nezna se još nista izvjestna.

O grčkoj vanjskoj politici pisali su u posljednje vrijeme, da se je znatno promijenila na korist Rusije, dočim su drugi listovi tu vijest svom revnošću oprovrgavali. Ovim je dobro došao članak „Petersb. Ztg-a", u kojem tvrdi, da će se ustav u Grčkoj morati promijeniti. „Tu nema drugoga srestva; jer nijedno ministarstvo nije u stanju obustaviti anarhiju u političnom položaju, pa si toga i neželi, znajući dobro, da nebi moglo opstojati kod dobro uregjenih odnošaja. Dočim nekoji idu jedino za osobnom svrhom, željeli bi drugi utemeljiti bizantinsku državu, a megjutim zemlja sve više propada. Sada već mora ju Mala Azija i Rusija opskrbiti potrebnim žitom". — Ovom prilikom ističe „P. Z.", da Grci nemaju simpatija prama Bosni i Hercegovini, a prama Rusiji da goje neko nepovjerenje.

Kongres amerikanskih država imat će ove godine neobičan značaj. Senat sastoji iz sedamdeset i četiri senatora, a od ovih spadaju četrdeset i tri republikanskoj, a dvadeset i osam demokratičnoj stranci. U zastupničkoj kući ima megju dvije sto devetdeset i dva zastupnika 174 demokrata, 107 republikanaca, a deset tako zvanih „neodvisnih" zastupnika. U senatu imaju dakle republikanci, a u zastupničkoj kući demokrati odlučnu većinu. O kakovoj sredajoj stranci nemože dakle ni govora biti. Na buduću upravu zemlje imati će ovaj razmjer veliki upliv; jer sila opozicije nalazi se baš u onoj grani kongresa, kojoj pripada prava financijalna vlast.

Poslje mnogo godina nema ove godine u savezne vlade nikakova politična jedinstva.

Tim se otvara demokratičnoj stranci vrlo povoljna budućnost, ali s druge strane preuzimlje rečena stranka veliku odgovornost prama narodu. U ovom se kongresu imaju riješiti nekoja vrlo važna pitanja financijalna i druga, koja se tiču narodne službe, potpore „narodnih poduzeća", reforme javne službe, vanjske politike i. t. d.

Osim toga proslaviti će se ove godine stogodišnjica republike i obaviti izbor presjednika, koji će takogjer kod vladajućih okolnostih cijelu zemlju nemalo uzrujati.

U jednom od novijih brojeva, govoreći o položaju u Ugarskoj, tuži se „Pesti Naplo", da ugarski državnici malo haju za socijalne odnošaje. Politiziraju mnogo i okretno, ali nemisle na to, da bi morali raditi poglavito o blagostanju obitelji. Naši državnici, veli „Pest Naplo, slabo se zanimaju za narodno gospodarstvo, a s toga i jest zemlja nazadna. Moralni dio pravnoga zakonika necijeni se kako bi trebalo, i tako se Ugarska zalud muči, da postane kulturnom državom.

Narod pak razmatra, čita i rasugjuje triumfe velike politike iz daleka, te ostaje ubog, uvaljuje se u dugove i propada i moralno, čim propada materijalno. A ipak je budućnost Ugarske u politici gospodarstvenoj, u radu gospodarstvenom.

Radi obnove trgovačkoga ugovora megju Austro-Ugarskom i Italijom držale su se od 24 prosinca konferencije u ministarstvu vanjskih poslova u Rimu i nastaviti će se ove godine. Zastupnici Austro-Ugarske jesu grof Wimpffen i barun Schwegel; Italiju zastupaju ministar financja Finali i zastupnik Luzzati. Sada će se konferencije opet nastaviti.

U njemačkom saboru namjeravaju interpelirati državnu vladu u pogledu istočnoga pitanja. Ako državni kancelar očituje, da bi bilo potrebno odgovoriti na takovu interpelaciju, onda će se vlada interpelirati, čim se sabor sastane.

Njemački listovi jošte se pravdaju sbog Schmerlinga. Polemika sbog Schmerlingova govora na zabavi „Concordije" čini se, da se neće jošte svršiti. „Prov. Corresp." od četvrtka donosi odgovor bečkim listovom, u kojem tvrdi, da je o odnošaju stranaka u Austriji posve dobro obavješćena, pa naglašuje, da Njemačka ima pravo paziti, što se u Austriji sbiva.

Belgijsko ministarstvo rata prodaje po zaključku parlamanta staro oružje. Ko sve to oružje kupuje, zato se vlada mnogo nebrine; a baš to daje povoda bojazni, da će se radničtvo potpuno oboružati. Iz Bruselja pišu u tom pogledu „Agence Americaine", da se svuda u Antverpenu i Gentu prodaje najbolje oružje za neznatnu cijenu, a uz to na tisuće kovnih patrona. Gragjanstvo pita uplašeno, dokle će to dovesti. Dopisnik tvrdi pače, da svakim danom raste uzrujanost, a vlada da je napram svemu tomu ladnokrvna.

Francuzi prave konkurenciju Englezom. Ovi su se mnogo tradili, da svoj posjed u Indiji spoje neposredno s Kinom. Posljednja njihova ekspedicija nebijaše sretna, jer su im umorili glavnoga agenta Margary-a. Tim je njihova stvar zapela, a Francuzi su znali tim okoristit se. S anamskim kraljem sklopili su megjutim ugovor, po kojem se tri tonkinske luke otvaraju evropskoj trgovini. Evropljani mogu se ondje naseliti i putovati po čitavoj zemlji s francuzkim putnim listom. Dopušta se takogjer izvršivati katoličko bogoštovje. Francuzi se nadaju, da će ovim načinom otvoriti tonkinsku provinciju i kinezku provinciju Yunau svojoj trgovini i svojemu uplivu.

Ragusa, 3 gennaio.

Eccoci alle soglie dell'anno nuovo. Dio voglia che esso segni un'epoca importante pei nostri fratelli, aspiranti a libertà!

Oggi mio malgrado debbo parlarvi di ammutinamenti nel campo degl'insorti presso Ragusa; ma come cronista non debbo tralasciare nulla, acciocchè la mia relazione sia vieppiù prossima al vero.

A Grebci la settimana scorsa i sottocapitani Musić, prete cattolico, Melentije, frate greco e Filipović, ex-maestro, appoggiati dalla massa, si sollevarono contro Ljubibratić, accusandolo di irresolutezza e nomandolo *Fabius cunctator*. In virtù della sommossa Ljubibratić si ritirò a Ragusa, indi si portò a Cetinje per constatare, se realmente l'agitazione contro di sè riceva i suoi alimenti dal Montenegro.

Il giorno dopo la sommossa, gli insorti di Grebci vollero per mezzo di dinamite far esplodere Carina; ma fallito il colpo, assaltarono il magazzino di proviande presso il detto forte e lo saccheggiarono, impadronendosi di 1000 sacchi di farina, zucchero e caffè. Quello che non poterono mettere in salvo, abbruciarono. La guarnigione di Carina presentendo l'esplosione del forte, si rifugiò a Bergatto, nostro territorio, e gl'insorti se non fossero stati occupati col bottino, avrebbero potuto facilmente impossessarsi del forte. Di qui la rabbia del francese Barbieux, che ordì tutto e non potè indurre gli insorti ad occupare il forte.

Un'altra sommossa ebbe luogo a Zubci, dove fu giustiziato un certo Hajdić, sospetto spione turco, e ciò per comando di Minja, montenegrino, che è capo di quella divisione. I Zubčani, essendo l'ucciso un terrazzano di loro e di stirpe non ignobile, si rivolsero contro il capitano Minja, che dovette cercar salvezza nella fuga e ritornare ai patrii lari.

Digitized by Google

Così le due bande di Grebci e Zubci sono per il momento acefale, finchè gli animi ardenti si sedino.

Già saprete i cambiamenti turchi nelle provincie insorte. Server paša è richiamato, lo sostituirà Rauf, in luogo del quale comandante in capo è nominato Achmet. Così la Turchia almeno fa parlare di sè, e conferma i disordini che regnano in tutti i rami nelle provincie insorte.

Due *asker*, che disertarono e rifugiaronsi a Ragusa, non hanno parole bastevoli per stigmatizzare il disordine e specialmente la mancanza di viveri tra il militare.

Circa la spedizione di Rauf-paša da Trebinje per Nikšić, di cui già avrete avuto notizie telegrafiche, e circa la battaglia di Duga, che sono realmente le termopili dell'Ercegovina, vi parlerò nella prossima mia, quando avrò raccolto tutti i particolari.

Бока и „Данче Цантунг“.

Бечки лист „Даниче-Цантунг“ донио је у свом броју 29 т. м. следећи допис:

Задар, 24 просинца 1875.

„Додатно свом посљедном извјешћају о узтезању Бокеза да уђу у домобранству по увјетима што су они сами назначили, и о којим се је подигао шум међу вјерном царственом странком, која је те увјете сажалијевала, ја ћу данас неке догађаје споменути што су се случили у тој земљи, и који доказати могу, како је оно упорно пучанство, од кад људи памте, свакад устајало против бивших влада, и како је био свакад строгом и снажном руком подвржено, а никад с разложитим и благим обзирним начином, који је вазда остао неуспијешан.

Већ год. 1797, кад су Млетци и с њима Бока под Аустрију пали, Грбљани подигоше оружје против Аустрије — год. 1804 против Француске — г. 1813 борише се Бокељи удружени с Црногорцима својим Владиком Петровићем против Аустријанаца, које је предводно генерал Милутиновић, и били су једва свладани, пошто се Петровић, видив да му не плоде наде над Боком, повратио на Цетиње. Милутиновић добије налог да Бокељима поштеди живље, али то милосрђе они људи сматраше као страшивост и хваљаху се да су до три пут узбили цесарску војску до Дубровачког земљишта.

Год. 1840 сва је Бока устала против уведењу земљарине и кућарине, и тај је устанак тињао до год. 1848. Ондашњи срезни главар г. Грпец, урођени Чех, као стран и строги заштитник државне користи, од пучанства помржен, пође сам с једном четом, жалибоже слабом, против усталих Грбљана и Паштровића, и ту се рани, пак влада, да скроти Боку премјести га у Темишвар. Устанак изгледаше угушен, али је ипак тињао сву годину 1849, навластито у православним опћинама Кривошија, Убала, Леденица и у четири кнежевини грбаљске.

Топрв г. 1850 покуша влада да тај устанак угуши, али не могла, јер окупљена војска бјаше слаба. Најпослије тадашњи брегадијер Мамула окупи 5000 војника и уведе у Боку ред.

Устанак г. 1869, који се подигао при увођењу домобранства, јест опћепознат.

Размотривши да цијела опћина Кривошинска броји од 800 до 1000 чељади, грбаљска од 4 до 5000, приморје паштровско 3000 и да Аустрија нема више од једног среза су једва 9000 чељади, који су сад због различитости вјерске љуто наперени међусобом, који ред и покој одржавају, тако стоји у ствари да је неразумљиво, како се може овај упорни пук само с глатком рукавицом руководити, мјести челичке песнице, и како се трпјети може слични положај, који је у свијету без сравнења.“

На овому допису одговорио је г. витез Љубиша у истом листу ово:

Штовани г. Уредниче!

„У вашем данашњем броју 1433 читам ја један допис из Задра од 24 децембра, којим је изопачена повјесница Боке которске, које се дичим да сам вјерни син. Та је допис под сваким видом тенденциозан и увриједитељан мојој отаџбини. Ја и не сумњам да ћете ви, штовани г. Уредниче, бити тако беспристрасан, ову моју поправку у цијењеном вашем листу објавити.

Није истина да су Грбљани г. 1797 дигли оружје против Аустрије. На против Грбљани, Паштровићи и Будванци скупили се 14 јулија год. 1797 у граду Будви под предсједничтвом Владике Црногорскога, који је за то вријеме био духовни пастир Боке, и ту свечано утврдили и потписали да се предају својевољно Аустрији, по што је пала млетачка владавина. Бока опреми своје људи у Трогир генералу Рукавини који га помолише да дође с војском да прими Боку, у слијед чега он посла војску и комесара графа Раимунда Турна, и та је војска била свечано примљена од Бокеља.

Истина је да су Бокељи год. 1805 оружје подигли противу француза вођених генералом Мармонтом, али то се није догодило против аустријанске владе већ у споразумку са тадашњим аустријанским повјереником г. Гислијери, који мјесто да преда Боку Французима, као што је било уговорено у Теплицој погодби, предаде је мошковскоме поморскоме амираљу Сењавини.

Истина је да су Бокељи устали на оружје противу тадашње владе Француске, скупа са Црногорцима на рачун светог сајуза, али кад генерал француски Готије очисти ногу од Боке, Бокељи пошаше посланике у Париз цару Францу I молбом да их покрије под свој штит. Аустрински брегадијер Милутиновић кад је г. 1814 Боку покрио, није од стране пучанства бокешког нашао никаквог отпора, на против пошли Паштровићи к њему своји својевољно у Дубровник, и тамо укрцали на своје лађе а у С. Стефан искрцали двије чете личана, које су предводили капетани Дабовић и Сибинчић, пак их хранили 48 дана својим брашеницама.

Лажа је да је Бока устала г. 1840 против увођењу земљарине и кућарине. Бока је мирно плаћала данак све до године 1848, а ове године рекоше Грбљани да га немају кому дати кад је у Бечу фактично пропала царева влада, пак неразборити срезни поглавар Грпец де Ронзè, по крви француз, под таквим околностима пође да их оружјем глобље. Али устанка било није ни тад ни године 1850, кад је ондашњи далматински владалац Ван Јелачић послао у Боку брегадијера Мамулу с регименом бар. Несса, већ је Бока данак смиром платила без обсадног стања или какве у опће строге мјере.

О жалосном догађају године 1869 ја нећу ништа да додан, јер су свакоме добро познати узроци и посљедице тог догађаја. Само се радујем да могу то рећи, да је Њ. В. Цар увјерено вјерности и привржености Бокеља прам својој особи и царском Двору, а док такво уверење постојало буде, Бока се не бојп потвора и пријекора.

У Бечу, 30 децембра 1875.

(Сљедује.) **Ст. Љубиша.**

Što biva na istoku.

Nevelimo, da se u Bosnoj bog zna kako tuku, da se boj u veliko vodi, al naše malo ne svakdanje vijesti pokazuju, da ustanak nije nit u Bosnoj izumro, pače rekli bi, da se on prema proljeću to bolje ustrojava.

U Hercegovinu baca Turska što može više vojske. Šteta je velika, što ih Hercegovci nemogu povrnuti u gudure klekovskih planina. Nadati se je, da će hercegovačka studen pomoriti polovinu poslanih iz južnoga kraja slabo odjevenih Turaka. Vidjeti je megjutim, da je Turčin oživio nešto od svoga obumrla. Sultan i veliki vezir ištu od svojih gjenerala, da pošto poto uguše do proljeća ustanak. Pače pronio se je glas o nekakvoj grožnji turskoj, o nekakvu ultimatumu proti Crnoj gori, o kojoj jedinoj živi hercegovački ustanak. Mi smo jednoč rekli, da ovu srčanost turskoj vladi ulijeva englezki poslanik lord Elliot.

U to se pripovijeda, kako je Crnagora sklopila zajam. Čemu Crnojgori zajam, ako nemisli na rat? I o zajmu kneževine Srbije pronosi se glas po svijetu. Čemu Srbiji zajam, ako nemisli na rat? U istinu i težko ovim kneževinam mirno gledati na pokolj, koji pol godine traje u Bosnoj i Hercegovini, te je sasvim pravedno plemeniti knez Crnegore pisao knezu Gorčakovu, da njegovi sokolovi

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(*Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović*).

DRUGO POGLAVJE.

V.

Ljubomir uči svoje seljane, što razumijeva poljodjelstvom.

Skupljenim seljanom čitao Ljubomir jednom prilikom iz poljodjelstvene table, što ju je M. St., pučki spisatelj, preveo iz spisa M. Rohrmana, vlastelina, evo ovo:

„U vojničkoj krajini, a pravo rekavši i po cijeloj našoj postojbini Hrvackoj, Slavoniji, Srijemu i Banatu s malimi iznimkami poljodjelstvo je još na jako nizku stepenu. Obično prost drven plug i drvena zubača (drljača) ili trnova brana, čim se samo površno zemlja para i prevrće, je jedino našemu težaku poznato ratarsko orugje. Upravo je krajnje vrijeme, da se i kod nas u tom pogje baljim putem i uvede bolje ratarsko orugje, te da se počme zemlja umno obdjelavati. Zemlja je naša gotovo posvuda dobra i plodna, i da se samo umno obdjelava, skoro bi se pokazao napredak i podiglo blagostanje naše zemlje, naše lijepe postojbine, brzo bi se osjetila obilna privreda.

Poljodjelstvo u širemu smislu obsiže: I. Krčenje (ragjenje), kamo pripada krčiti i odvodnjivati; II. Priregjivanje za usjev; III. Usjev sam; IV. Usjevno njegovanje; V. Žetva, VI. Postavljanje žetve,

I. Krčenje. — Krčiti će reći obavljati one poslove, kojimi se čini mogućim, da se koristimo dosele neupotrebljenim zemljištem. Zato valja pri tom uvijek proračunati, šta stoji taj posao i što donosi komad polja u novom stanju. Osobito budimo obzirni krčeći veće komade šume i pašnjake, jerbo nastelj, paša i. t. d. ne samo prestaju i dotični komadi nemogu nista više davati za ostalo gospodarstvo, nego i postaje potreba za prije tim pokrivene poljane, buduć takove „novine“ samo prvih nekoliko godiná bez pripomoći ostati mogu, tada pako isto onako, ako ne i više trebaju pripomoći, kao i davno obdjelavano polje. Inače je krčeć male komade uvratina pašnjaka, šipraga ili šikarja, malih poljanaka livadskih, što leže usred vlastitoga polja, s kojih se sijeno odvesti može na jedan put; pri ovih često se neda ponjati, kako posjednici takove komadiće nepriklope polju uz njih ležećemu, da si prištede množinu zaškuljaka i uglova i tako olakšaju oranje i zubljevinu, u kratko svaki posao. Krčeć (raleć) stalo je do toga, da se izravna zemljište samo u toliko rukom, dok se mogu upotrebiti plug i zubača (drljača). Dalje se ravna spomenutim orugjem zapregnuvši tegleću marvu i bolje i jevtinije. Prvi put se ore vrlo oprezno, i podpomažuć, inače stoji posao mnogi plužni gredelj. Na mnogom mjestu otvara trnokop (budak) put plugu. Odvodnjeti se može njiva ili otvorenimi šamci (grabami), ili kad je to nemoguće, podzemnimi, većimi i manjimi prokopi, kanali, koj, se naprave iz kamenja, johova šiblja, ponajviše umatnu se zemljene cijevi od 1—9 palaca u promjeru.

II. Priredba za usjev. — Glavno orugje priregjujuć zemlju za usjev jest i ostaje plug. Kao svako orugje, tako valja da je i plug izragjen jednostavno i da bude jak i dugotrajan a ne za jednostranu svrhu, nego za više n. pr. da se može njim orati položina, orati plitko i duboko, kako kad treba. Istina može se svakim plugom lijepo i dobro orati, samo je težko s nepravilno načinjenim, teže nego s pravilno (valjano) načinjenim, i za onaj treba više snage nego za ovaj i više napora. Plug valja da brazdu što je moguće lako i jednako duboko i široko od-

Digitized by Google

nemogu duže slušati njegovu riječ taženja i smirivanja.

Srbiju i Crnugoru, da se neumiješaju u hercegovački rat, sustavila je sloga i naloga triju careva. Postoji li još ta sloga? Mnogi o tom sumnjaju.

Kad je veliki vezir Mahmud-paša svojimi reformami prestigao i nadkrilio reforme grofa Andrassya, onda je po svoj Europi samo jedan glas pukao, da se tako samo djeca prevariti mogu, a ne svijetli državnici Europe. Organi grofa Andrassya moradoše priznati, da su reforme velikoga vezira lijepa stvar na papiru; ali su ljutito pridodali, da izvedbi reforma treba pridodati evropsko jamstvo.

Pa kano što su Rusija i Njemačka grofu Andrassyu prepustili izradak reforme, tako su mu poslje povjerili izradak osnove, kako će Europa ujamčiti, da se turske reforme sbilja izvedu. I već su javili bili, da je grof Andrassy svoju osnovu svršio, u Petrogradu i Berlinu predložio, pa će za koji čas poslati u Carigrad.

No sad se o svem tom šuti. Lord Derby natuknuo je u poznatom svom govoru, da će grof Andrassy svoje predloge odložiti. Lord Derby kanda je istinu natucao.

Da li pako istinito sumnjaju, koji nagoviještaju, da se je poremetio sporazumak megju trimi državami sjevera i istoka, naročito megju Rusijom i Austro-Ugarskom? Je li istina, da su na istoku nepomirljivi i nesloživi interesi ovih država?

Ima ih, koji uvjeravaju, da je Ignjatiev izradio turske reforme, i nagovorio velikoga vezira, da ih prije izda, nego grof Andrassy sa svojimi bane.

Sklapaju li Srbija i osobito Crnagora sbilja zajam, sklopiti ga mogu samo uz jamstvo Rusije. U prilog Austro-Ugarskoj ovi se zajmi nebi sklopili.

Tako se istočna diplomatična vojna izvraća početkom ove godine, baš u ovaj par, kad Bismark veli, da ima uprte oči na austro-ugarsku monarkiju, i kad se megju Bečom i Peštom lomi nagodba. (*Obz.*)

Domaće.

In seguito a disposizione ministeriale, col 15 decembre u. d. venne completamente effettuato il trasferimento del 79.o battaglione della *Landwehr* da Benkovac a Scardona.

L'espositura daziaria e portuale-sanitaria di Grohote sull'isola di Solta sarà trasportata a Porto Carober.

Giusta l'ultimo *Avvisatore*, il numero dei rifugiatisi dalla Bosnia e dall'Ercegovina sul suolo dalmato ascende a 21.194.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato effettivo maestro della scuola popolare di una classe a S. Martino l'attuale provvisorio maestro Francesco Tocilj e maestro della scuola popolare di Bobovišće Francesco Meneghello.

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogja *Ellis*, ponašio učitelj *Petar Vuletić*).

Poglavje drugo.

Žena uzgojiteljica.

Da pojedinac uspješno vrši djelo koje poduzme, u opće neophodno mu je potrebita sposobnost. No nema se samo uzeti u obzir sposobnost koja proizteče iz prilične obuke, dali i sposobnost naravska, to jest, ono razpoloženje po kojem čovjek vrši ono što je dužan, neizuzam oštroumnost i sklonost. Ovo je predmet o kojem bi se roditelji iz petnih žila morali brinuti da se uvjere prije nego ponamjeste svoje sinove na kakvu službu, i koji takogjer zadaje mnogo misli onim koji su obvezani da podijeljuju kakvu službu ili da povjere gdjekojem opravniku vršenje vlastitih namjera. Mnoga dobra mjesta morala su biti propuščena zbog pomanjkanja naravske sposobnosti; i s istog uzroka mnogi vrijedni i umni radioci neuspješe u zanatu ili obrtu, koji su im rogjaci priskrbili, dočim po svoj prilici bili bi pošteno napredovali u kojem drugom poslu, na koji ih je narav odredila bila.

Nema obuke, koliko ti drago savršene, koja bi mogla nadomjestiti pomanjkanje naravske sposobnosti, dočim s druge strane pomoć odnosno malena u mejašu nacrtanu od naravi, upučuje čestokrat pojedinca da si sam pomogne, tako da popev se s jednog stepenčića na drugi, nagje se da je polučio neku mjeru savršenja, što bi bilo nemoguće svakomu drugomu po naravi razno prignutom.

I ako se ovo obistinjava u nižim stepenim radnje ljucke, kakono su rukotvorna djela, koliko li će u stepenim umjetnosti morali utjecati ova naravska sposobnost na uzvišenije slojeve razuma i na plemenitije podhvate čovječanstva? Jur svi znadu, kako učenjak, koji potanko iztražuje pojedinosti prirodoslovja i metafisike, nebi mi mrve bio sposoban da bude vojskovogjom, i kako bi smjelomu iztražitelju posve slabo za rukom pošlo da poravna male zagjevice kakve seoske župe. Neka isto bude rečeno o svakoj drugoj znanstvenoj struci. Nema se samo obučavati nu u tom što mora djelovati, nego treba da bude narav, srce, vas sustav ljucki tako uobražavan, da vrši što većim uspjehom posao na koji se posvećuje. Svi oni koji su se zabavljali odgojom, znat će sve to dobro. Najbolji učitelj nije mogao pretvoriti djevojčicu koja nebi imala *glasbe u duši* valjanom učiteljicom, niti pravu umjetnicu u ikakvoj drugoj materijalnoj struci iste. Nedvojbeno je potrebito da si svi dječaci prisvoje neku opredijeljenu obuku u općenitim strukam uzgoja, da se sve moći pameti tako uvježbaju, da budu vrijedne dijelovati kad uztreba; ali se u mnogim stvarim posve brzo: na primjer, neznam jeda li je budalastije ili okrutnije siliti dječaka koji nema naravske sposobnosti za računicu, da računa preko svega svoga života.

Ako megju dječacim i djevojčicam, sakupljenim u razredim opažamo osobnih razlika koje se bolje razvijaju dobom, naravno je da ove razlike postaju još jasnijem megju dvama spolima, a toliko više koliko su to starija. Iz ovog neću da zaključim da je neprilično da se jednaka obuka podade obama spolima, kako sada zahtjeva javno mnenje, samo hoću da napomenem da sam od mnenja, da, toliko mužkarci koliko ženskinje, moraju se naučiti što je moguće veći broj stvarih, a osobito u onim predmetim koji bi im po svoj prilici koristniji bili kad odrastu. S otim hoću da naznačim tvarne i znanstvene zabave i radnje, pristajuć uz gorinaznačeno načelo, da najpriličnlja radnja za svaku osobu ma kojeg spola jest ona na koju su ju pozvali narav i okolnosti.

(*Slijedi*).

Različite vijesti.

(*Svinjetinom oskvrnjena turska džamija.*) Iz Mostara pišu „Nar. listu“: Odkad bukne sveti plamen hercegovačkoga ostanka, u Mostaru zavladala je velika nevolja a može se već reći i gladinja. Nevolje svakovrstnih trpi raja, ali valaj nije ni Turčinu mastno, jer van Mostara bez opasnosti nemože, dobiće nema, raja se već derati neda, trgovina zastala, nameti svakovrstni poskočili, askerija prikrila i oglobila svakoga, do kamena, gola i bosa, gladna i bijesna, ranjena i izmorena. Lupeštine i otimačine svakovrstne čine sad Turci bjelodano po Mostaru, kao što sam vam neki dan više slučajeva naveo. I jučer se jedan dogodi, ali premda smiješan donekle, ipak dokazuje, kako je već isti Turčin, što od bijesa proti raji, što od nevolje, stao gaziti i najstrožje zapovjedi svoga svetca Muhameda. Evo vam u svoj istinitosti taj čin, koji je podigao ovdje novu bruku te svak znatiteljno čeka da vidi, kako će se sud ponašati. Jučer mnogi prolazeći u Mostaru velikom ulicom na Luki, vidiše jednoga Turčina gdje trči, i u desnoj ruci nosi polovicu trupa ubijenog prasca. Turčin, videći da ga upoznaše, svim trkom s onim mesom prašćevim uleti u veliku džamiju na Luki, misleći se tako spasiti. Tu sakrije plijen pod sedjadu (sag), baš gdje se veliki odža turski klanju. Uz ostale, to su vigjeli i četiri askera, koji počeše na sav glas vikati. Razaznalo se potla, da je Turčin ukrao ono krmetine dvojici kršćanina, koji su kupili krme u društvu, pak su ga lijepo očistili, po polovici razsjekli i objesili da se ocijedi. Kad, je Ture vidio svoju sgodu, dočepa se jedne polovice ter eno s njom da nebude uhvaćen, preplašen uteče u džamiju. Sada je vrhu toga pravda zametnuta i na sud iz džamije iznešeno prase. Svjedoci su izvedeni i posvjedočiše svaki, kako kazasmo. Sad svaki gleda, što će muf-

---

sijeca; neka nije načinjen prokomjerno težak, ali jak da se nemože lako pokrhati, (slomiti, potrti) i valja da ore čisto. Odsijecati i privraćati raonikom (oračim gvožgjem) može se samo onda s malim naporom, ako je plug klinast (i to štogod jače zemljište, tim šiljastiji raonik (lemeš i crtalo), i ako se brazda pomalo podiže i pomalo privraća, t. j. plug se mora načiniti, što je moguće više poput šajtova, i buduć da se to neda dobro načiniti rukom na nakovnju, zato valja nabaviti utiskane odgrnjače. Najbolji je plug za stanovito zemljište onaj, koji se jednako tare i glogje j na koji se nigdje nehvata zemlja, koja pokazuje kakogod vlastitu ravninu plugu šajtovnoga promjenjenom. Nije dosta, da se samo površno zemlja prevraća i preokreće, nuždno je takogjer, nastojati oko predradnje, kako će bilinsko korenje dublje probijati u zemlju. To biva samo plugom podrivačem, kojim možemo usipkati dubljinu, a da se tako nazvano mrtvo zemljište (podanak) ne mora iznijeti na površinu. Drugo potrebito orugje, kojim se usipkava zemljište, jest tako nazvano miješalo (ralo, ralica), orugje, koje se, žalibože, još rijetko upotrebljava, jerbo jako često još se „ugor“ travni i djeteljinski ručnom motikom sitni i tako u zemlji nalazeća se pirika umjetno umnožava. Svrha miješala je sraslu brazdu raztrgati i tako piriku i travno korenje iznijeti na površinu, kako će se ondje sljedećom zubačom (drljačom) još bolje raztresti dati i najboslje ili pokupiti i spaliti moći, ili pustiti da ih osuši žega sunčana. Gdje je zemljište čisto i nije se bojati, da će se pomnožati travurina, netrga se zemljište, nego slječe, tu je na svom mjestu zubača sječkanica. Gdje se hoće sjeme dublje spremiti pod zemlju, nego je to moguće učiniti običnimi zubačami, upotrebljava se takogjer zubača sječkavica. Valjka se zemljište samo ongje, gdje se jako suši na pripeki sunca, t. j. gdje zemljište samo u sebi i po sebi nije kruto, ili samo da se usitni valjkom; prvo se postiže običnom gladkom valjkom, dočim se zadnje postići može samo bogljastom ili čepnjastom valjkom, koja se težka načini i do 20 centi. Najvažnije oraće orugje zubača, jest za ratara ono, što su grablje za vrtlara (baštovana). Kakogod što nema pluga, koji bi bio jednako dobar za svaku svrhu i za svaku vrst zemljišta, tako je i sa zubačom. Dočim se kod pluga ima ponajviše obzirati na to, kako je raonik ili oraće gvožgje (lemeš) nagnut i strmenit i kakva odgrnjača, pazi se u zubače na dužinu i smijer zubaca, na težinu i jačinu gredica, da su shodni zemljištu; a kod svih zubača gleda se na to, da se svaki zubac poteže za sebe. Najglasovitije su, i najviše razprostranjene kukaste tako zvane efekske zubače od grofije Efeks nazvane, gdje su se najprije rabile, i po tom sustavu načinjene gvozdene Hovarcke zubače. One se dadu prilagoditi svakoj okolnosti, samo se moraju priudesiti težina i jačina (deblina) šipakâ i zubaca otporu zemljišta i dužina svoru (srčanice, razpusta) širini slogova. Ove zubače zato se preporučuju, što se pojedina uda zubače prilagogjuju što je samo moguće uzvišenostim i nizostim zemljišta. Spomenutimi orugji moći ćemo pripremiti za usjev svake vrsti i usjed spremiti pod zemlju. Glavne pogreške obdjelavanja (težanja) jesu ove: jako plitko oranje i što se predbježno malo dubi, a ipak uvigja svako, da se oruči dublje povećaje množina polja, i buduć da se poradi susjeda nemožemo protezati u širinu, nije nam druge nego nastojati protezati se dolje u zemlju. Pri usjevu se ponajviše izravnaju nejednakosti slogova tek onda, kad se sjeme povjeri krilu zemlje, po čem mnoga zrnca preduboko padnu, te nemogu izniknuti. Koliko se može prištediti sjemena brižljivo priregjujuć polje, svjedoče strojevi za sijanje.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

tija i kadija mostarski vahu toga raditi, i kakvu će osudu Turčinu za lupeštvo izreći, i zato opet što je turska džamija oskvrnuta, te bi se po čitabu Turčin morao posjeći, a džamija odmah razoriti.

(*Amerikanski.*) Neki newyorški list piše od riječi do riječi slijedeće: „Mi smo mislili, da ćemo mjeseca prosinca mi najviše povješati. Imali smo ih pet, koji bijahu odregjeni, da ćemo ih konopom u nebo poslati, nu Louisiana nas potuče. U toj državi klopotat će u prosincu četiri crna i dva bijela gentlemana na tankih konopcih, a očišćene duše pretvorit će im se u angjele. Tješimo se mi u Newyorku! Nadajmo se, da ćemo posluje novoga ljeta mi više vješati! Ta materijala, lupeža i konopa, ima dosta.“

(*Kinezki način*). Kad se Kinezi razgovaraju, ište etiketa, da se upitana osoba osobito odlikuje, a ko odgovara, da odgovara ogavnom čednošću. Evo n. pr. kratka razgovora izmegju finih Kineza: „Koje je velepoštovano Vaše ime?“ — „Neznatno moje ime je Chang“. — „A gdje se diže divna Vaša palača?“ — „Ubožka moja kolibica stoji u Luchanu“. — „A koliko je u Vas prekrasne dječice?“ — „Imam pet gotovih obješenjaka“. — „A kako Vam je preodličnoj Vašoj gospogji?“ — „Prosta i nevaljala moja ženetina zdrava je itd.“

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsobija itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalnim, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiljku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10, najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiljku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najiudnije točno adresirati: *Basar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprav ica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac. nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Lastilo. Neocjenivo kućno sredstvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno sredstvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 boćica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najčutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški univerzalni ljep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nužnoga sredstva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n

Munjerite zubne kefice, kojim ćeš si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće p odaje cijena je komadu 60 nvč.

Lisovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sjedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje kaligrafijske, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim mišev om, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito sredstvo, da se uniište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno sredstvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješevih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Enerivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Engleško odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene bece odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva l tka bez šava, engleski proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, svršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo; isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje nike da se nineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štitom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 ura velika lika, jako lijepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f. 5, 6, 7, 8

Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i staklom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.

Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne verižice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 i 4, 5, 3.
1 komad pravih 13 lot srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oproščene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 4. Zadar 12 Siječnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Vienna, 11 gennaio. La Camera dei deputati accolse in terza lettura la legge sul reclutamento pel 1876.

I presidenti dei club della sinistra e del centro s' accorderanno sul modo di porsi in relazione col ministero circa le trattative col governo ungherese e domani si deciderà sui passi da farsi in tale riguardo.

Belgrado, 11 gennaio. Nella Skupština 20 deputati presentarono la proposta di porre in istato d' accusa il ministro della guerra del precedente gabinetto per aver violata la costituzione coll' ordinare delle prestazioni straordinarie a fine di mantenere la milizia nazionale nel campo degli esercizî autunnali. La proposta fu demandata ad un comitato di 9 membri. Ad onta delle dissvasive del ministero, la Skupština deliberò di diminuire il soldo dei consiglieri di stato.

Costantinopoli, 11 gennaio. La banca ottomana annunzia che pagherà i coupons di gennaio del prestito dello stato.

Il granvisir in un scritto alla banca osserva che essa è autorizzata dall' irade del sultano di assumere tutte le rendite nette delle imposte dirette e di controllarle con propri delegati.

Zadar, 12 siječnja.

Šalju nam iz Mostara br. 496 od 27 prosinca prošaste godine turskih novina, pod imenom *Bosna*, koje izlaze u Sarajevu na jednoj strani srpski na drugoj turski; u kom je članak, naperen tobož na naš list, pod naslovom *Hercegovački buntovnici*. Uz članak postavio nam je i pismo, koje točku po točku pobija laže rečenoga članka.

S toga nam nije ni trljeba jednu po jednumu pobijati; nego ćemo ovdje sam članak iz *Bosne* preštampati, a drugi put prispjeli nam odgovor. Nu ne možemo s manjim jednu samu, da *Bosni* ne primijetimo.

Ako nismo, kao što ona tvrdi da jesmo podbunili našim člancima Hrišćane bosanske i ercegovačke, to doista od svoga srca nastojimo da im pomožemo, te se njihova borba svrši na njihovu korist, a to najprije što su bosanski i hercegovački kršćani bogom stvoreni ljudi, a drugo što su naša jednokrvna braća.

Mazala i lizala *Bosna* kako joj drago, to je već cijelomu svijetu poznato pa ona zamazati neće, da se u Bosni i Ercegovini našom kršćanskom braćom ljucki ne postupa, nekmo li kršćanski. Ako *Bosna* bezočno njih naziva *sugragjanima*, cio svijet, pa i mi smatramo ih sužnjima; a gdje je god ljustvo prodrlo, a to po cijelom svijetu izim turskih i divljih zemalja, tu je sužanstvo ili ukinuto ili pošteni ljudi traže da ga ukinu. U Bosni i Ercegovini pisati i govoriti o gragjanstvu i o gragjanima, to je ili buncati, ili se nesretnicima nemilo rugati; pa cio svijet i mi skupa niti smo mozgom krenuli, niti srce iz njedara izčupali, da bi to učinili.

Žalibože nemamo mi snage, da našu braću iz sužanstva oslobodimo; ali ćemo im na to pomagati sa svom našom silom. I ovim ćemo im pomoći, što ćemo svijetu *Bosnin* članak objaviti. Evo ga:

U jednom broju slavenskoga lista, u Dalmaciji izlazećega „Zemljaka“ čitao sam sa začugjenjem neke članke, kojim se namjerava da se naši Hrišćanski sugragjani u Bosni protiv naše pravedne vlade pobude. Istina svakome je poznato da se ovakve novine s ovim stvarima radi svoje lične koristi zanimaju, no na fantazije, koje su ove novine pisale o ovoj stvari, neće naši jednoplemenici pažnje obratiti znajući za dogagjaj od godine 1864., kad su neki naši jednovjerci prevarili se na kazivanja ovakvijeh novina, koje su ih radi svoje koristi sklonile da ostave svoju domovinu i da se presele u Srbiju, gdje su im Srbijanci svake vrste nepovoljnosti ukazali, tako da su se kroz malo vremena po dozvoljenju carske vlade u svoja mjesta vratili i od onda imaju uvjerenje o agitacijama novina, kao što je „Zemljak“.

Dakle se kao Hrišćanin iz Bosne nalazim se pobugjen da svojim zemljacima ovdje neke opomene dadem.

Naši Bošnjaci! Ja, istina, znam da se vi nećete skloniti na ovakva iskušenja, jer, kao što gore rekoh, jošt vam je u pameti da su jedni od vas prije nekoga vremena ostavili svoju domovinu no da su se pokajali i natrag se povratili i da im je od carske vlade milost ukazana, i šta više onima, koji gladni bijahu, hrana data.

No sada postaše neki od naših jednovjeraca u Hercegovini orugje razorenju domovine, u kojoj su do danas jeli i pili, u kojoj su se rodili i uzrasli, i skloniše se na neka iskušenja i naumiše da pod noge uzmu tolike bezkrajne milosti, koje su uživali od strane njegovoga veličanstva Sultana našega premilostivoga cara i gospodara. Na koju li cijel!

Što se tiče Muslomana, nijesu li sva naša prava s njima jednaka? Nije li za ljude moralna dužnost i to, da svi, koji u jednoj domovini žive bez razlike religije jedno tjelo budu?

Ako Muslomani džamije imaju, nemamo li mi svoje crkve? Nije li carska vlada, koja daje pomoć na gragjenje naših hramova, ako takvo zatražimo? Očevidne su tolike žrtve koje se od carske vlade daju za nauke.

Nijesmo li i mi gospodari nepokretnijeh dobara kao i Muslomani? U Evangjelje zapovijeda se „podajte Bogu, božje a caru carevo!“

Najviše vas spada u vrstu seljaka i zemljodjelaca, pa u čijemu ste zdravlju stekli sadašnje imanje? Treba misliti, da imamo velike dokaze o napredovanju tečenja novaca, širenja trgovine i sigurnosti mjesta, u kojim živimo. Nemaju li naši trgovci a osobito naši jednovjerci u Evropi neprestani kredit? Nema dakle u svijetu gorijeh od onijeh, koji hoće da nam upropaste naše gore pobrojene koristi. Ako hoćete da ove upropastimo, da na noge opanke obujemo i da u nevolji živimo, to je drugo, jer stranci koji nam ljubav ukazuju, zavide našim jednovjercima i žele da i mi budemo kao i oni, a ovo želeći neka su prokleti.

Kako idete u planine a ostavljate svoje drage matere i oce i djecu, svoje uzimanje i davanje zatvoriste i pristavši uz neke iskušatelje ostaviste u kućama svoja jela i pića i uzevši u ruke divljaštvo odoste u planine i pošto će se u svijetu ovo vaše postupanje naravno vašoj gluposti pripisati, to vi pred Evropom svoju čast gubite. Šta nam treba dalje ići, da izvadimo iz zemlje kosti naših otaca i praotaca i njih razlomimo, dokazalo bi nam se da je mozak u ovima od dobrote carske vlade proizviden i time da se i mi istom dobrotom hranimo.

Hodite da stupimo u bezkrajnu carsku milost! jer je očevidna propast ovijeh, koji su pali u zle misli. Sugragjani, znate li da oni koji nas na zlo navraćaju, danas igraju i pjevaju iz uzroka, što ste vi u siromaštvo pali.

Kad je tako, a mi opet potražimo oproštaj i milost carske vlade i potrudimo se za povratak naše pregjašnje sreće i za osiguranje naše budućnosti, odbijajmo iskušenja naših zloželjatelja.

Moleći se Bogu za zdravlje i mnogoljetan život njegovoga veličanstva Sultana, svršujem govor.

Vjerni podanik
Jedan Hrišćanin Bošnjak.

Prijepor o narodnoj banki.

Organi bečki i peštanski, bockajući se već od duže vremena, udariše pod konac prošle godine u živo kreševo radi trgovačkoga i carinskoga ugovora, a osobito radi narodne banke. Čim su bliže bili dani dogovaranja, tim su žešće postajale s obiju strana navale.

O narodnoj banki napisao je grof Lonyay, prvi ugarski ministar financija, debelu knjigu. Knjiga je napisana u obranu njegovu, kako je on već u ono doba shvatio važnost narodne banke i htio u korist Ugarske rasplesti, ali je nisu shvatili Deak i grof Andrassy. Jedan je šaljivac tom sgodom grofa Lonyaya sravnio čižmaru, koji mjesto da sašije naručene čižme, napiše raspravu o tom, kako se čižme šivaju.

Na svaki način već se iz Lonyayeve knjige vidi, da je prijepor o narodnoj banki nastao megju Austrijom i Ugarskom od sama početka nagodbe. Poslje su Kerkapolyi pod Szlavyem, i Ghyczy pod Bittovom ovu stvar zametnuli. A sada ju Tisza i Szèll na kraj izgone.

Po tomu se daje zaključiti, kolikim su uporstvom morali austrijski ministri čuvati narodnu banku od upliva ugarske vlade. Sama banka otimlje se i rukama i nogama, te se poziva na svoj privilegij, ujamčen ugovorom megju njom i državom, dok je država bila cjelokupna i jedna. Naprama tomu ugovoru i privilegiju misli narodna banka, da Ugarska nema prava niti štogod od nje posebita tražiti, niti posebnu banku za Ugarsku stvoriti.

Sve dotle, dok Ugarska nije došla u

Digitized by Google

nuždu, da zajam na zajam sklapa, nije ona osjećala, da nema vlastite banke. U potrebi za kredit malo se je ko našao, da joj povjeruje, a ko je povjerovao, za skupe je novce povjerovao. Narodna banka u Beču nije si mnogo trla glave za muke ugarskoga ministra financija. Da je Ugarska imala svoju banku, ona bi bila prvi i vazda pripravan vjerovnik i posrednik državnih zajmova. To je razlog, zašto Ugarska ili ište od bečke narodne banke, da joj u svakoj potrebi bude u pomoć, ili da sama svoju banku u Pešti ustroji.

S jedne strane žalostivo pisanje bečkih, a s drage strane puno pouzdanja i odlučnosti pisanje peštanskih organa, zatim glasovi o ministarskoj krizi u Beču, gotovi su dokazi, da će Ugarska i ovdje nadvladati. Vjerojatno je vrlo, da je Tisza, stupajuć u ministarstvo, tražio i zadobio riječ o povoljnoj rješitbi ovoga pitanja.

Po našem mnenju sasvim je naravno i dosljedno, da se državi Ugarskoj moraju priznati i sva državna prava, megju kojima spada i narodna banka. Što Ugarska zahtjeva, osniva se na zakonu i pravu, a pošto se osniva i na njezinoj koristi, samo slijepac može se tužiti i čuditi, da to ona sada i zahtjeva.

Faktično naravno biti će to vrlo neprilično za dvoglavu monarkiju, a napose za Čislajtaniju. Ugarska ima s njom nagodbeni ugovor, da će za skupne poslove toliko i toliko doprinositi. Doprinositi će naravno u svojem novcu, po svojem kurzu. To se podnosi, dok novac jedne i druge strane jednaku vrijednost zadrži. No što će onda biti, ako se dogodi, a lasno se dogoditi može, da novac koje mu drago polovice bude u nižem kurzu od novca druge polovice? Kojim će se novcem plaćati vojnici smješteni u Ugarskoj? Ako ugarskim, a taj novac bude manje vrijedan nego austrijski, ko će manjak nadoknaditi? Bude li ugarski novac u nižem kurzu, hoće li Austrija nadoknaditi iz svoga manjak prinosne kvote?

Ova pitanja jednako potiču bečki listovi i ministri, opiruć se ugarskoj banki. Za ovakvimi pitanji proviruje dosljedna posljedica personalne unije. Jer će Tisza logično odgovoriti: mi imamo pravo na narodnu banku; nemože li biti skupnih poslova, uz našu banku, mi ćemo se odreći skupnih poslova, al se banke odreći nećemo; bijaše vam onda na to misliti, kad ste sklapali nagodbu.

Politika Kolomana Tisze išla je uvjek na personalnu uniju. Evo načina, da ju ministar posve legalnim putem dokuči. A uz to se pogovara, što nemora baš biti istina, da će Pruska dati potrebiti novac za ustroj ugarske narodne banke. Da je Pruskoj u volji dualistična sistema, pokazao je Bismark nedavno famoznim člankom u „Prov. Correspondenzi.“ Članak je došao à propos u oči dogovaranja o narodnoj banki, à propos u oči otpora cislajtanske vlade. Personalna unija biti će Bismarku još poćudnija. Onda je osiguran proti njemačkoj politiki u Austriji. (*Obz.*)

Politički pregled.

Težište nutarnje austro-ugarske politike preneseno je od nove godine u Budimpeštu. Sve su oči onamo okrenute. Kako zajedničke ministarske konferencije napreduju, o tom neprodire ni glasa u javnost. Jesu li ili nisu imale uspjeha, to će se moći tek onda nagagjati, kad se svrše, a to će biti sutra. Što se rasprave vode kod ministra carske kuće i vanjskih poslova grofa Andrassya, mi smo mislili, da austrijskim političarom neće biti pravo, sada pak vidimo, da bečki listovi baš u to, što grof Andrassy kod tih rasprava učestvuje, upiru svoju nadu, „da Ugarska neće porušiti nagodbe od g. 1867“. U Beču boje se samo g. Tisze, pa misle, da grof Andrassy po naročitoj želji Nj. Veličanstva ove rasprave vodi za to, da „separatističkim tendencijam“ ugarskoga ministra-presjednika neda prevage. Stara „Presse“ uvjerena je o tom, jer je grof Andrassy, veli, poslje Deaka ponajviše sudjelovao o nagodbi g. 1867 i jer je grof Andrassy tom nagodbom hotio da stvori politički, a ne narodno gospodarstveni dualizam, da Ugarska bude u političkom, a ne narodno-gospodarstvenom pogledu samostalna. „Neue Fr. Pr.“ pako drži, da grof Andrassy mora „zajedničke interese“ monarhije, koji su svakako istovjetni s interesi austrijskimi, zastupati s toga, što je ravno ministar carske kuće i ministar vanjskih poslova, te bi kao takav imao vrlo težak položaj, kad bi u narodno-gospodarstvenih pitanjih imao prema inostranstvu zastupati, mjesto jedne monarhije, dvije sasvim odijeljene države.

Rajhsrat baviti će se, kad se opet sastane, ponajviše gospodarskimi pitanji. Gospodarski odbor imati će zastupničkoj kući predložiti svoj izradak o carinskoj i trgovačkoj politici. Vlada će za koje vrijeme moći izjaviti se bezobzirno o svojem stanovištu, kao i o svojem postupku, pošto je već započelo u Pešti dogovaranje o tih pitanjih. U parlamentarnih krugovih misle većim dijelom, da se odbor mora svakako sporazumjeti s vladom, neodrekav se megjutim slobodnoga svoga postupka. Zatim imaju doći na dnevni red željeznički predlozi. Najprvo će izvijestiti dotični pododbor o svojem radu. Nadaju se, da će se moći u ovom zasjedanju riješiti svi predmeti, koji se imaju staviti na dnevni red.

Razmatranja njemačkih listova početkom nove godine u mnogom su zanimiva. S veće strane pišu o gospodarskom položaju, pa konstatiraju, da u Njemačkoj preotimlje mah sve veće siromaštvo. Toga nemogu tajiti ni službeni listovi, samo se neslažu u srestvih, po kojih bi se imalo tomu zlu doskočiti. Da se umanji broj zločina, koji najviše proističu iz nepovoljnih odnošaja, misle, da bi najshodnije bilo, kada bi se pooštrili kazneni zakoni „N. Allg. Ztg.“ dokazuje, kako je potrebno, da se slože konservativni življi proti organizaciji društvenoga prevrata, kako je neobhodno potrebno, da se zakonodavstvo sve više steže. Za političke stranke kaže „Nordd. Allg. Ztg.“, da je sada najveća dužnost, nepriječiti sadašnji organizam države kojekakvimi teorijami. U Njemačkoj ima još dosta posla; ali najvažnije od svega je, čuvati se svake prenagljenosti.

U pogledu vanjske politike nekažu njemački listovi takogjer ništa nova; samo ponavljaju, što su već toliko puta kazali, da će se naime savezom triuh careva učvrstiti evropski mir.

Francuzka narodna skupština odgodila se do 8 ožujka o. g., kojega dana ističu mandati narodnih zastupnika. Buffet pripravlja već sada pojedine departemente na najbližu budućnost. Jedan njegovih organa piše, da Thiers gleda, kako bi se osvetio na 24 svibanj; kod njega neprestano pripravljaju, kako bi se imalo navaliti na osobu maršala Mac Mahona.

O radikalnih odborih neće taj list da piše; lozinka im je došla iz Pariza, a oni po njoj rade. Koji bi rado spasiti svoje obitelji, imetak i osvjedočenje, kao i svoju domovinu — oni neka rade. Pogibelj nije manja, nego je bila 8 veljače.

Po izvješćih pojedinih prefekta mogao bi sastojati senat iz sto osamdeset republikanaca, sto dvadeset monarhista, a zastupnička komora iz tri sto petdeset republikanaca, sto deset bonapartista i petdeset rojalista.

„Univers“ proglašuje svojim programom reviziju ustava u smislu monarhičnom.

Englezka u posljednje vrijeme revno nastoji, da Francuzku privuče k sebi. „Times“ misle, da bi dobro bilo, kada bi vlada negdašnjemu savezniku očitovala svoje nazore o istočnih poslovih. Francuzka, vele „Times“, ima kao svaka druga vlast reći svoju u poslovih, koji se tiču evropskoga mira, a njezino bi se mnijenje sigurno štovalo. Doći će vrijeme, vele „Times“, gdje će opet Francuzka zauzeti prijašnji svoj položaj i upliv u Evropi. Englezkoj bi u istinu bilo drago, kada bi se Francuzka na toliko oporavila, da bi mogla imati vanjsku svoju politiku.

Njemački listovi, osobito oni, na koje ima upliva državni kancelar knez Bismark, dokazuju systematično, da su jedino Magjari potpora austrijskoga ministarstva vanjskih poslova. Hvale neizmjerno politiku staroga saveznika i dokazuju, da se neprijateljske stranke služe najviše istočnim pitanjem, da sruše grofa Andrassy-a. Vojnička stranka da smatra mi-

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(*Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović*).

DRUGO POGLAVJE.

V.

Ljubomir uči svoje seljane, što razumijeva poljodjelstvom.

III. Usjev. — Prema tomu, kako je polje valjano priregjeno za usjev, t. j. uzorano, ustojano i predbježno pozubljeno (podrljano), poći će za rukom i sijanje. Sije se prema mjestnim okolnostim i prema tomu, kako je koje sjeme, n. pr. sijać bob (pasulj, grah), kukuruz se sije roveć i, mećać rukom, ili na redove rovećim strojem, krumpir na roviće, umećuć u drugu brazdu, pri običnomu sjemenu bacajuć širom ili sijuć rukom ili širom bacajućim strojem sijaćim, kako takogjer rednjaci, to su strojevi, kojimi se sjeme ne samo na redove sije, nego se i zemljom pokriva. Glavni napredak stroja rednjaka sastoji se u tom, što se ne treba dalje brinuti, da se pokrije usjev, nego se ovuj jednako, kako je koje zemljište, pokriva, dočim se prije obterete ramena dizalica raonika, a svaki drugi usjev mora se prije ili zazubati, ili zaoratf, pri čem uvijek sjeme stranom ostane gore, stranom se pokrije odviše zemljom ili se ni nepokrije, te izgine i propadne.

IV. Usjevna njega. — Naše na šir sijano žito dakako nemožemo obragjivati, ali to i jest uzrok, što naše njive s raznimi vrstmi žita obrastu travurinom i nemogu se dobivati više nego dvije žetve žita jedna za drugom uzasebce. — Po Inglezkoj i Belgijanskoj je zato zaveden usjev na redove, da se može opkopavati žito izmegju redova, pri čem naravno ostaje polje daleko čišće. Opkopano žito daje razmjerno $^1/_4$ više nego neopkopano, tako da se posao opkopavanja više nego obilno plati. Samo po jako oštru, vlažnu ilovnu zemljištu, po uzoranoj ledini i djeteljištu, isto tako po zemlji frižko nagnojenoj (nagjubrenoj) slamnastim gnojem nedadu se kadšto u potrijebiti rednjaci. Što se težanje rednjakom uza sav taj probitak u opće nije više razprostranilo, krivo je to, što obragjivanje usjeva na redove pada u dobu, u kojoj priprega ima puno drugih poslova, dakle poradi opkopavanja žita moralo bi se držati naše priprege, u gdjekojih predjelih rijetko se može čekati na zgodno vrijeme, te bude ili prevećć mokro ili presuhu. Druge vrsti hrane posijane na rijetke redove kao što je oláj, krumpir, kukuruz itd. nobće se opkopavaju i samo tako plaćaju, ako se naime dobro i brižljivo okopaju. Orugja su za to dvostruka, kao što je i dvostruk način posla, naime pljetva za pljevenje, čišćenje, ogrtač za ogrtanje ili obsipanje. Razumijeva se, da noževi plitve 4 kao i čelenke plogu 8 kako su već udaljeni redovi i kako je zemljište, kako je više manje travno i kako je vrijeme različno, moraju udesiti i upotrijebiti, jerbo ako je zemljište mokro, orugja će nalazeću se travurinu kruće držati i povlačiti, nego kad su zemljište i travurina ponešto osušeni. Ovgje mi je primijetiti, da je sad već naš Ljubomir imao sva bolja i napednija težačka orugja, te ih je mogao ne samo u slici nego i zbilja pokazati svojim susjedom, tako i pljetvu.

Digitized by Google

nistra vanjskih poslova zaprjekom u izvedenju svojih ideja.

„Kölnische Ztg.“ donosi pod naslovom „Vanjska politika“ članak, u kojem tvrdi, kako se već više mjesecih nastoji, da se sruši ministar grof Andrassy.

Berlinski listovi, veli „Köln. Ztg.“, nisu sigurno ništa zla mislili, kada su bili za to, da austrijske čete okupiraju Bosnu, a Turci da se iztjeraju iz Evrope; ali svojimi kombinacijami ipak su mnogo škodili. U Austriji su radili u prilog samo vojničkoj stranci, koja ima agresivnu politiku napram turskoj državi. Ova stranka da je paralizirala politiku grofa Andrassya, a uz to je mnogo neprilika zadala njemačkomu državnomu kancelaru. Ovim člankom hoće „Köln. Ztg.“ da razjasni i opravda poznatu navalu „Provinz. Corresp.“ na Schmerlinga.

U Bugarskoj nenadaju se ničemu od obećanih turskih reforma. Neko se je vrijeme narod radovao, misleći, da mi mu ipak mogla bolja budućnost svanuti. Ali ova radost nije dugo trajala. Bugarsko pučanstvo pati u novije vrijeme još više, nego li do sada. Koliko se tu umorstva dogagja, bez ikakova uzroka, a turske se ubojice slobodno šeću po gradovih i selih. Turci su upalili i poplijenili i nekoja sela, ali kažnjen nije bio niko. Turci rade, šta hoće, ubijaju nedužne bugarske žrtve, a od nikoje strane nema pomoći, premda su kršćanskomu pučanstvu „obećane“ nove reforme!

Lijevo središte francuzke narodne skupštine izdalo je izborni manifest, koji Gambettina „Rep. francaise“ pozdravlja kao pravo učvršćenje francuzke republike. Ovim izbornim programom, veli „Rep. francaise“ zapriječiti će se djelovanje krivih konservativaca, koji neprestano govore o socijalnoj pogibelji, o nemoći Francuzke, a sve to namjeravaju ukloniti imenom konservativne politike. Sada postupa lijevo središte, kao prava konservativna stranka. Njegovi članovi neće samo da priznaju i prihvate republiku, već hoće takogjer, da ju štite i brane. Republika je uzko spojena s konservativnimi interesi; u takovoj republici neodlučuje se demokracija od slobode ni sloboda od mira i reda. Više netreba zahtijevati“.

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogja *Ellis*, ponašio učitelj *Petar Vuletić*).

Poglavje drugo.

Žena uzgojiteljica.

Ovgje vidimo da osim naravi treba uvažiti i okolnosti; i čini mi se da se ovo izmaklo onim koji sada idu na drugu skrajnost hotivši izjednačiti žene s mužkarcim toliko u uzgoju koliko u tako rečenim *pravim*, i u drugim raznim stvarim. Što namjeravam jest: govoriti o ženi samo kao ženi, a osobito kao majci ili kao ženi koja ima zastupati majku usred budućeg naraštaja. Dovle barem moramo ju smatrati uzgojiteljicom, jer ona u istinu odgaja, htjela ili nehtjela, jer u istinu utiče, dobro ili zlo, ali utiče u sudbinu povjerenog joj srca djetinjskog, a u napredak uspjeh dokazuje kakve je vrste bio ovaj uticaj, ovaj odgoj.

Vidivši dakle do koje mjere žene djeluju, ili bolje, moraju djelovati; i da su ih okolnosti stavile gdje moraju neizbježivo djelovati, bud po sebi istim, bud ovlašćujuć druge žene od njih odabrane, drugo promatranje koje nam se mahom pomalja, jest njihova sposobnost za ovo djelovanje. I prije svega pomalja nam se naravska sposobnost. Cijenim da se ova sastoji u okolnosti što se u tom djelovanju zahtjeva ponajviše srce, i u jur poznatoj stvari da žena djeluje mnogo bolje kad njezina zadaća zahtjeva ulogu srca spojenu s ulogom pameti.

Često običaju prosudljivci i čudljivci izsmjehavati žene sbog ove njihove težnje da uvlače srce u svako njihovo djelovanje.

Što se tiče mene, zahvaljujem Bogu sbog ovog osobitog sastava polovine roda ljudskoga; jer dok bude obstojati na zemlji i jedna žalost koja treba utjeche, i jedna muka koja treba olakočenja, vazda će se naći kakvo pravo žensko srce spremno na to djelo. Neka ju oduševljenje povuče kadgod gdje nebi bilo potrebito njezino djelovanje, ili gdje se nezahtjeva njezino tronuće, vazda je bolje da je tako, nego da joj uzmanjka srce u onim slučajevim gdje bi trebalo, a osobito u najljepšoj njoj povjeronoj zadaći, u onoj to jest, odhranjivanja i uzgajanja djece.

Nedvojbena je istina da, kad ovo srce nije uzgojeno, nije naviklo da valjano rabi svoje moći, kad je zapuščeno do časa dok zazori njegova ljubežljivost i tronuće, tako da ostane neukročeno i neobuzdano istina bojati se da se neizlegnu smetnje i budalaštine; ali ovo opet dokazuje koliko valja nanj paziti, upućujuć ga da djeluje u suglasju s umom, sačinjajuć tako naj savršeniji značaj, najplemenitije biće.

Čini se da mnogi cijene da je dostatno neko bolje obrazovanje pameti da se polači prava naobrazba srca; s toga kad bi žene bile uzgojene kao mužkarci, obučavane u istim razredim, ispitivane od istih učitelja i nagragjene istim nagradam, njihovo bi srce postalo stavno, maldane nesklonivo kao srce mužkaraca. Pak? Možda bi domaći život postao sretnijim, možda bi društvo ostalo zapamljivo kao do sada? A koji bi boljak mogli izcrpiti? Nikakav, po mom mnenju, jer stega srca nemože se nikad udjelotvoriti bez obrazovanja pameti. Pod nekim sustezanjem, žena se može navikuti da taji vlastito tronuće, da se zacrljeni, da ga cijeni kao suvišnim i neplodnim u ekonomiji svijetovnog i prividnog življenja, ali bi bilo mnogo bolje, da ovo tronuće, kad je iskreno i istinito, ragje bude upravljeno na kakav koristan cilj, nego uništeno i uspregnuto kao nekoristan dodatak kakvag slabag ustroja tijelesnog.

Svako je obrazovanje pameti tako u sebi važno, duh obskrbljen znanjem toliko nadilazi duh neuk, da nemogu dosta pohvaliti zagovaratelje ovog sustava poboljšanja stališa žene u opće; dočim u isti mah sam primorana iskreno ispovjediti da nevjerujem da je ovo najbolje i pravo srestvo s kojim bi se moglo doskočiti sadašnjim oskudicam, to jest da nas pretvori pukom čudoredno i društveno boljim nego smo.

Dok narav žene bude ostala kako je sada, ovaj pokus odgoja muškog neće nikad uroditi od njega očekivanim plodom. Opstoji u ljubavi, u čuvstvim i tronuću srca žene neka tako žestoka sila, koja neće nikad biti uspregnuta od nijedne umne moći, koja nebi neposredno na nju djelovala. Nepoznadoh nikad nijednu ženu, to se zna, ženu dostojnu štovanja i ljubavi, bila kolikotidrago stroga i dostojanstvena, da nije donila sa sobom ovu ljubav preko svega života, da nije bila tronuta svaki put kad je ko god trebovao njezina milosrgja, da nije ganula s gnjeva kad je čula lelek potlačenoga.

Sjećam se da sam se jednoč utekla najvećemu sudištu mudrosti ženske; u istino činilo se da je to mjesto gdje su se čuvstva srca morala zaboraviti i izključiti. Moj se je predmet odnosio jedino na poslove najsuhoparnije što se mogu pomisliti; i bijaše raspravljan u jednom Londonskom uredu med hrpam knjiga, papira, toka i konoplja. Soba gdje smo govorile o mom poslu, nije imala ništa što bi ju moglo razlikovati od običajnih grackih uredâ: bilo je tu klupa, stolaca, pera, crnila i papira; po stubam gori i doli čuo si korak zaposlenih poslenika a na putu zaglušujući štropot kočija. No, ja sam se razgovorala ženom, i dobro se sjećam da mi je, prije neg sam se od nje rastala, preporučila neku gospogju udovicu, koja je stanovala na bližjem podu i kojoj je ona nastojala naći uglednih najmljenika.

Tako obavismo naše male poslove s jednim povjedanjem nevolje, s jednim zamjeničnim sažaljenjem i sazivanjem srca ljubezna i milosrdna. Tako će biti vazda i tako mora biti megju ženam. Tako je moje pouzdanje u ovo nagnuće spadajuće njihovoj naravi, da sam duboko uvjerena, da bi žene, kad bi mogle dobiti, kako neki žele, mjesto u saboru, išle na sjednice tako opterećene tražbam birača, i njihov bi govor u prilog onih koje su vidjele da trpe bio tako ganutljiv, da bi ugušio živalj muški; i dosljedno njihova prisutnost nebi tude mogla za dugo trajati. Ako prekomjerna dobrota i sažaljenje može dovesti na takov poslijedak, što ćemo ikad reći o onom srcu uzburkanom strastima netoliko hvale vrijednim? Što nebi ikad počinila taština, nenavist i druga sličpa čuvstva? Zar nebi ovo moglo biti povodom takovih sgogjaja da bi poremetili tek narodnih poslova? S ovim neću da zaključim da žene nisu vrijedne shvatiti ove poslove. Nesmisao je u istinu cijeniti da žena nemože naučiti ono što nauči čovjek, izvršiti ono što izvrše čovjek, bar dotle dok joj dopušća tijelesna snaga. Ragje hoću da naznačim da bi, u nastavljanju takove obuke i u vršenju takovih radnja vazda se pripetili kakvi sgogjaji sbog ove blagosrdnosti, koji bi neizbježivo prekinuli tek djela i poremetili trajanje pojmova.

(*Slijedi*).

V. Žetva. — Manje valja kuditi naše orugje za olajnu i žitnu žetvu, nego način, kojim se postupa i vrijeme, kad se kod nas žanje; jerbo u opće pusti se žito, olaj itd. na vlatu prezreti, da li će tada izpadati, osipati se, izpadati zruje, negleda se. U opće valja kositi i žeti žito bolje prije nego docnije. jerbo žito u odkosih isto onako dozrijeva kao i na vlaknu (vlatu). Ako je dozrelo i ako je ugodno vrijeme, može se povezati u snopove i uvesti u žitnjak, dočim na vlaknu potpuno dozrelo tek se mora pokositi, i ako se nalazi samo malo travurine megju žitom, ipak još mora ležati i sušiti se. Takogjer je uvijek bolje, da ostane gorje, laglje zrno u slami, nego da poizpada najbolje već koseć i žanjuć. Kositi dakle valja vrsti žita, dok je zrno još ponešto mekano, ali ipak u sebi nema više mlijeća; olaj kad zrno u polak postane mrkim. Velika je šteta takogjer skopčana s ovdje još običajnim vezanjem u žitne povezače mjesto u slamne uzice, koji svaki težak može oplesti zimi, kad za to ima dovoljno vremena. Isto tako je pogreška, šteditи nekoliko debela, platna za žetne ponjave (plate) ili čaršave, koje bi se često isplatile za nedjelju danâ (tjedan). Zaista nenalazi se u mnogom gospodarstvu dobro orugje, kojim se vadi korenito i gomoljno bilje, i ovo se izvlači ili rukom ili ručnom motikom, pa u prvom slučaju većom se stranom poodkida korenika i ostavi u zemlji, a u drugom troši se mnogo vremena. Ljubomir je i za taj posao imao potrebito orugje i pokazivao ga susjedom.

VI. Postava. Rijetko se u nas prave stogovi, nego se osobito po Slovoniji i Srijemu grade ponajviše skupočjeni žitnjaci (suše) za postavu žita u slami bojeć se kvara, a ipak do žitnice vidi se žito gdje po mjesece dana stoji u gamari ili u krstinah u polju, da dozrijeva; stogovi, osobito pako tako zvane holandezke suše (štednji) najbolje su posredište ostavljanja, da leži žito u polju i uvezeno u žitnici taki po žetvi, jerbo u njih nema toliko mnogo naslagana žita, više zraka može pristupati k žitu, nego u žitnici, a žito je ipak krovom zaštićeno (sačuvano) od kiše i zla vremena. Dakako napravljati može stogove samo ko je vješt, a u žitnicu slaže svako, jerbo se samo slaže snoplje u parnu, ni neobzirući se na to, da se barem najdolnji tavan izpravno (osovno) postavi, da klasje nepovlači vlagu iz zemlje u sebe, te žito postane zadušljivim. Postavljajuć repe, krumpir i takove stvari, valjani su podrumi za to dobri, inače spremaju se takove stvari u trapove ili rovove. Dočim se u starovrijeme vršilo govedi i još današnji dan vrše mnogi svoje žito konji po predjelih, gdje je skup posao, a polje i žito jevtino; dočim mali zemljogjelci ponajviše mlate ručnim mlatilom (cijepcem) i to zimi, dočim po svih onih pregjelih, gdje ima vodene snage, skoro uz svaku vodenicu i svaki tučak prikopčana je sprava za vršenje: po jako napredniih pregjelih dosinuli su se naobraženi ljudi tomu, da jim služi parna sila i voze se sa parnim vršaćim strojem, što ima 8 do 12 konjâ snage od kuće do kuće, od gumna do gumna, te se najuc izvršiti žito za nekoliko dana.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

Različite vijesti.

(*Nov top.*) Poslije generala Uchatiusa pojavio se je opet čovjek, koji je našao još ubojitiju topničku spravu. To je top, iz koga će sipati zrnje, slično granatom, al mnogo strahovitije. Zrno će se razletiti kao granata, nu ono sastoji od deset uvoja, a svaki je ovaj tako načinjen, da, kad prsne, mora se iz njega razasuti i to velikom snagom po 12 gvozdenih krugljica, svaka od tri lota. Osim toga skaču okolo komadi projektila, kao o granate. Dobro naciljan naboj mora snažno razbacati stotinu i dvadeset zrna, a osim toga rasprsnuti, na koliko se još veliko zrno razpukne. Taj je stroj gotova strahota. Kod poknsa vidjelo se je, da sve istina, što je o njem izumitelj rekao. Kamo se nanišani zrno, tamo ode, a kako se naravna, da se razprsne, onako se rasprsne. Vele, da će se i taj stroj primiti za austro-ugarsko topničtvo.

(*Taj je za diplomata.*) U Carigrad došao je nedavno Mr. Maynard kao ministar-poklisar sjevero-amerikanskih sjedinjenih država, te već dosad pokazao, da je spretan diplomat, imenito za istok. Nekoliko Amerikanaca bilo je počelo izkapati starine blizu Carigrada. Za nekolika dana naloži oblast, neka prestanu raditi, dok neizagje dekret, pod kojimi se uvjeti mogu starine izkapati. Odtad je čekano na dekret, te je i veliki vezir češće moljen, nu svaki put zalman. Napokon ode novi poklisar do vezira i ostade kod njega, dok mu nije obećao, da će dekret izići za 14 dana. To bijaše Amerikancu dosta, prem se po prijašnjem iskustvu nije mario od obećavanja mnogo nadati. Zahvaliv se veziru na najuljudniji način, dozva odmah preda se Amerikance i reče im, neka petnaesti dan opet počmu raditi. Oni naravno poslusaše, a mjestna oblast, budnć dekret nije prispio bio, zabrani im opet posao. Na to će Mr. Maynard pred velikoga vezira, da u stvari mora nesporazumljenje biti i to sa strane mjestne oblasti, koja je po riječih vezira u to doba dekret dobila, pak ipak posao priječi. Natjeran u tjesnac morade veliki vezir hoćeš nećeš priznat, da je krivo nesporazumljenje mjestne oblasti, a Amerikanci nestaviše kopanje.

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svijeća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Da se polobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom učuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov, lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kuglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove stvojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak sa pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak sa hrgju, zajamćem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće podaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbeno priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hratala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previsnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se uniště *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih pleši vih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omečne, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje beške vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva l tka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *sat vi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8
Dvoransko ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, sjedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vrijedili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može uroditi svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,
najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21, 80, 3.
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80, f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 novč. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svija c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 5. Zadar 15 Siječnja 1876. **God. IV.**

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Vienna, 13 gennaio. La camera dei deputati permise la procedura giudiziaria contro i deputati Lobkovitz e Klinkosch.

La *Wienerzeitung* smentisce la chiamata del principe Reuss al posto di ambasciatore a Vienna.

Parigi, 13 gennaio. Nel consiglio dei ministri fu raggiunta l'accordo ed evitato ogni cangiamento nel gabinetto.

Altro della stessa data. È uscito un proclama di Mac-Mahon al popolo francese, in cui accentua la sincera applicazione delle leggi costituzionali, la necessità d'una politica conservativa e veramente liberale ed appella alla concordia di tutti per elevare l'amor di patria al dissopra degl' interessi di partito, affinchè rimangano scoraggiati i rivoluzionari. Egli non agognò al potere, ma ne userà senza debolezza, con l'aiuto di Dio e la cooperazione della nazione, per compiere la sua missione.

Costantinopoli, 13 gennaio. Derviš pascià fu nominato ministro della marina.

Gli ambasciatori delle potenze segnatarie del trattato di Parigi incominciarono a fare dei passi isolati presso la Porta per raccomandare all'attenzione del Sultano i progetti di riforma di Andrassy.

Alì pascià parte sabbato per Mostar con Constant Effendi in missione pacificatrice al campo dell'insurrezione.

Odgovor laži-hrišćaninu Bošnjaku.

U Hercegovini, 4 Siječnja.

U listu izlazećem u Sarajevu pod imenom Bosna 15 prošloga prosinca, u oduljem članku njekakav Muhamedov sin, pod imenom Bosanskoga Hrišćanina, suprot vašemu listu *Zemljaku*, brblja njekoliko točakâ, u kojim milosti i blaženstva navodi, koja da uživa raja u Bosni.

Biti će taj laži-hrišćanin došao stoprom iz Kitajske, ter mu nije poznan položaj u Bosni i kroj turske pravde, koja je i doćerala hrišćane do prolijevanja krvi do dobiju prava čovječja, pa se zato možda čudi ustanku kršćana, ili mora biti velika kukavica.

Možda bi nam htio podmetnuti svoju ljagu, jer onake laži u svijet turati u supor svakoj poznanoj stvari, nebi čovjek pošten mogao na se primiti, vanda podmićeni čankoliz, i slijepa pristalica turska. A jednoplemenici pošteni jednako sa *Zemljakom* traže prava svoga roda i slobodu svakoga čovjeka dostojnu. A sa žalosti gledamo da oni samo s njim drže koji su izrod i sramota svoga naroda; jer su najprvo žrtvovali vjeru svojih pragjedova, ter zatim i pojam o narodnosti, pak postali prikrpine i služinčad divljih azijatskih turaka, da s njima zajedno globe i upropašćuju svaku sreću i blagostanje svojih suplemenikâ: što žalibože najviše se zrcali u Bosni i Hercegovini; gdje su od najnižega do najvišega častnika i dostojanstvenika samo osmanlije, na diku Bosanskih Begovâ i suplemenikâ.

Što veli da su jednoplemenici zlo prošli u Srbiji, to nisu bili u Turskoj; a na preselenje nisu ih skonili novinarski glasovi, nego blagodati turske, koje im dušu iztiskuju. A kad su se povratili, uvjerili su se i bolje o nevjeri i nesnošljivosti turskoj.

A što veli da se nahodi pobugjen kao pravi Hrišćanin svoje zemljake opomenuti, to bi bolje rekao — ko pravi turčin za korist svoju i svojih Muhamedovacâ, nebi li učuvali staru usilnost janjičarsku; ter bi imao o čem svoje zemljake turke opominjati da se osvjeste, jer nije pivo po što je lani bilo.

Jamačno su se kajali koji su se povratili, jer su ili dočekale carske milosti i ogrljaji carskih sinovâ, kao i knezove Popovapolja kôci i konopci. A vas svijet već zna, da su te Carske milosti na očajanje i odlučni ustanak i navele kršćane Hercegovačke i Bosanske, koji i krv svoju pregoriše da se oslobode od takih carskih milosti. A što veli da im je hrana podjeljena, tu će biti mrtvim, a živim i crno iz nokatâ uzeto.

Slava je junačkim Hercegovcim koji krvlju traže uzdignuti njegda svoju slavnu domovinu, koju im goropadni sinovi Muhamedovi upropastiše tamo nazad četeristo godina, a od tada neprestano sramotiše i mrcvariše. U toj su domovini plod svojih truda i jeli i pili njihovi djedi i pradjedi u čovječjoj prostoti, dok ih azijatska zvijer u robstvo neobori, prigrabivši sebi na lupežku plod tugjega truda. Pa se nečudimo što se poturica Bosanska boji da joj se krivo stečeni zalogaj neizmakne iz ustâ, neznajući ga sam sobom zavrijediti.

Nije šala milosti brezkrajne Sultanove koje nas sjećaju na njegove riječi tu skoro izušćene: *da se voli upropastiti, nego li kršćanina s turčinom izjednačiti.* Brez kraja su milosti — crno na bijelu u hatumajumim i Iradom, koje iza tolikih naporâ europejskih vlasti, dospiju pod uzglavnice Bosanskih Vezira i Mutešarifa; stoga je muslomanâ Bosanskih i kršćanâ jednakost — kô vuka i janjeta.

Priliči da laži-hrišćanin moralnih dužnostih nerazumije inače nego po svom *Koranu*, koga moralne ljepote poznate su svemu svijetu; tà poturice Bosanske ni toliko neštuju i nevrše moralnih dužnosti koliko ni neznabožni divljaci, drugčije nebi sebe smatrali kô povlašćene da ine ljude i svoje jednoplemenike u robstvu drže, i kô sa stokom postupaju. Kamo sreća da se jednoć osvjeste i razmisle moralne društvene dužnosti čovječanske, tada bi mila i lijepa domovina jednoplemenikâ procvala svakim darom na zadovoljstvo i blagostanje svih članovâ moralnoga društvenoga tijela brez razlike vjerozakona, ili ako voli — religije.

Da je na tursku sve, nebi se možda nijedna crkva zabijelila u Bosni; čemu su svjedok sve starinske poharane crkve te i danas svojim ruševinam pokazuju moralne vrline poturicâ Bosanskih; a što je po gdjekoja u novije vrijeme iza stotina zaprijekâ uzdignuta trudom i zavjetim kršćanskoga puka, htjelo bi se i to da je milost Carska. Čudo što nenadostavi da je milost Carska što i Boga mole kršćani. jer je poznato, kad bi sve moglo bit na njihovu, da se kršćani nebi ni krstili. Bijela vrano Bosanska, a što muslomani svojim bjesnilom neuradiše od hramova kršćanskih u ovo malo vremena od kad se zametnu krvna borba u ovim krajevima?

Mi dobro znamo kukavne nauke po Bosni, gdje kad se nebi zaprječivalo kršćanom da se barem ikoliko naobraze, sami bi oni trudili se uvesti nauke, ali zloduh muslomanski to netrpi, ter pod svakojakim izlikom škole zatvora i učitelje progoni po sumnjičenju turakâ Bosanskih: i ako gdje pokuči malu pripomoć s političkoga pogleda, to je — trun u oči, da se pred svjetom pohvali, kako nastoji o napredku i nauku svojih podložnikâ; a to je tako napredno da jedva koji zna čitat i pisat i nepotpuno četeri glavna djela računa u prosvjetljenomu vijeku iza četeristo godinâ gospostva požrtvovanoga turskoga u Bosni.

Samo bezočan čovjek to može reć da su kršćani gospodari nepokretnih dobarâ ko i muslomani; muslomani sve izotimaše i pretiskoše što je bilo kršćansko najokrutnijim divljačtvom i najočevidnijom nepravdom kršćansku sirotinju opljeniviši ostaviše na golu, a kršćani bijedni, prije gospodari, ostaše podjarmljeni agam i spahijam kao najnesretniji robovi.

Evangjelje pravdom diše, te zapovjeda da ide svakomu svačije; a u muslomana je svačije samo njima, a kršćanom ništa. Oni bi htjeli Bogu božje po svojoj koristi i bjesnilu, ko da i nije Bog tvorac i milostivi daritelj i branitelj jednako svijem ljudma. Zakonitomu Caru što je njegovo nigda kršćani nebi uztegli, a usilnikom i tisući carâ i caricâ nebi vas svijet nezasitivu proždornost zadovoljio.

Što gotovo svi kršćani spadaju na stališ seljački i zemljodjelski, to učiniše muslomani, jer ih nebi imao ko hraniti. Od Cara do najzadnjega muhamedovca znoj kršćanski hrani, pa ti goropadni ljudi nepokazaše do sad nikakva milosrgja prama tim nevoljnikom. Tim se još bolje pokazuje jednakost imanja nepokretninâ megju kršćanom i muslomanom. Mi dobro znamo da bi najvoliti muslomani i njihove pridvorice pridržati vjekom kršćanina u robnom seljačtvu za svoju korist i beztrudno razkošje i uživanje, s toga i strahuju od ustanka da se nebi pravednost jednakosti uvela, i svako se svojim žuljim i večerom s pravdom stečenom uzdržavao. Dapače u čijem zdravlju i nepravdi sve izgubismo?

Tužni vazda mislismo i mislimo o svagdanjem nazadovanju u svačemu, o potpunom rasulu svakoga dobra, o nikakvom napredovanju, o petljanijam u tečaju novaca, o zaplićanju i stiskivanju trgovinâ, o nikakvoj sigurnosti života i imanja. Za to i potražismo utočišta u pustijem gorama goli i bosi, gladni i žedni, nebi li krvlju svojom barem svojoj djeci kakavgod napredak i sjegurnost izvojevali: ili da se svi zatremo, nego li da više ko dosad svaki pritisak trpimo od zlotvornih vladinovacâ i muslimanâ, koji imaju svegjer na pomahu srestva sunovraćivati i trgovce kršćanske da neidu naprijed, uprav zato jer im zlobno i zvijerno srce nemože da gleda imućna kršćanina.

Nisu li tomu dokaz toliki trgovci oglobljeni i osumnjičeni da su s ustašom u savezu? Naši bi trgovci i više povjerovanja

Digitized by Google

imali, da je Bog dao da nisu pod vlasti koja već nema ni kod koga nikakva povjerenja: čast i poštenje naših jednovjeracâ zavrjegjuje u Europi kredit: a slava providinosti Božijoj steče u Europi sućut i povjerovanje i ustanak kršćanski u Bosni i Hercegovini, jer se bori za prava i slobodu čovječju.

Htjelo bi mu se svoju krivnju na nas oboriti: niti ima na svijetu gori ljudi od onih, što lažju nastoje zaosjenjiti Europu i poštene ljude i istinu okrću u laž, da svoj sram i nepravdu prikriju na štetu svojih jednoplemenikâ. I neka je proklet koji nas dotjera u ovake opanke, pa netrpi od slijepe pakosti svoje ni da nas poštene duše požale. Još proklet ko ga za nevjeru nebi držao, nekmoli za našega jednovjerca.

Ta, divljače jedan, niko brez preteške muke i zuluma neostavlja svoga ognjišta i svoje mile i drage: od objesti, ne svoje nego vaše, pregorismo život, i prebjegosmo u gore, gdje poštenjem i junačtvom stekosmo slavno ime u Europi, i kod svoga roda; a ti i tvoji jednomišljenici ni neimaste nigda časti, a sada i pred onim koji misliše da ju imate, potpuno ju izgubiste. Kad vam je taka sudbina mila, ta vas i odnijela na vječitu zaboravnost, da otrovnici netrujete više sklad i ljubav poštenih srdaca. Našim se razdorom uzvisiste, i nas zarobiste, a našom ćete, ako Bog dà, slogom zaglaviti, i mi se sužanstva osloboditi.

Kosti hladne naših otacâ i djedova iz svakoga nugla zemlje vireće vapiju osvetu proti takim krvnikom, jer ih ni u crnoj zemlji u miru neostavljate, a njihovim potomcim nedate ni komad proste zemlje gdje bi sahranili kosti svoje, nego po ljutinom i škripinom. Gdje biše naša ukopišta, tu su vaša izhodišta, a gdje naši hramovi, tu vaše džamije. Nije li to istina, nevjerni izrode i tlačitelju najsvetijih čuvstvâ čovječjih? Jedino takim možebit hranom mozak i krv čovječanska, koja, bi rek', da vas već sapinje!

U bezkrajno more progonstva pozivlješ nas, hvala ti, eto ti ga kad ti je omililo, niko ti ga nezavidi, samo netraži braću u sužanstvo pakleno obarati, jer ti neće bit lakše kolik ni djavlu u paklu, koji svaki dan duše vara da mu u paklu druguju, jedino iz zlobe da sretne nebudu. Ti si u zlih mislih ogreznuo, ter ti se oči pameti zamračile i zablatile, ter nevidiš dalje od nosa; dakle osvijesti se i odbaci opake misli, koje drugomu predbacuješ, možda tada istinu i pravdu zapoznaš i okorjelo ti srce omekša. Nebore! ljubka mi tvoga i tvojih sažalenjâ! Nješto te peče što sada nemožeš sladko pjevati i igrati, ko zvijer kad krv čovječju izpije; toga radi, ti sebe i svoje lopove žališ, i tuga te obuzima misleć na budućnost, a naše prijatelje veseli, i zato pjevaju, jer predvigjaju naše oslobogjenje od takih neljudi i naziru budućnost naše slobode i sreće.

Najpotlje mi ti čestitamo sve ono što ti nami želiš, i u zdravlju Njihova Veličanstva Sultana da si zdravo, te mogneš još koju grubu laž u listu Bosne u slavu tvoje braće turaka napisati.

Jedan Hercegovac.

Ragusa, 10 gennaio.

Sulla spedizione di Rauf paša verso Nikšić ancora regna una perfetta oscurità. Il fatto però è constatato che Nikšić fu approviggionata, detratta una parte di viveri predati dagli insorti. Il 24 decembre p. p. Rauf paša mosse colle provvigioni verso i forti di Duga. Avvanzandosi si trincerava con cumuli di pietre ad uso degli insorti. A Sočica riuscì di respingerlo e ricacciarlo nel forte Krstac e ciò dopo fiero combattimento con perdite rilevanti da ambe le parti. L' altro corpo di truppa di Rauf, con uno stratagemma che consisteva nel lasciare le tende sul campo di Gacko presso Motovija, di notte dopo la battaglia, col grosso delle provvigioni, quando gli insorti non s' attendevano una spedizione e credevano che i turchi fossero ritirati a Motovija, passò senza colpo forire ed entrò in Nikšić. Peko Pavlović, che dovè attendere questo corpo, capito il tranello, si gettò sulla Plana, dove era raccolto l' armento per la truppa e fortezze; venne, vide e vinse le quasi inermi greggi e così potè metter in salvo più di 2000 teste cornute con un centinaio di cavalli; se poi questo lasciar inosservato un corpo di truppa con provvigioni, debba attribuirsi al caso, io non vi posso garantire.

Quì corre voce che Šefket-paša sia in un agguato attorniato dagli insorti senza speranza di salute. Vedremo se anche lui salverà un *deus ex machina.*

Un lungo corteo di 12 monache e 6 medici con alquanti servitori sono quì arrivati e proseguiranno per Cetinje martedì p. p. Portano con sè grazia di Dio per gli infelici feriti. Tre delegati poi di Ginevra della società *Croix rouge* si portarono direttamente a Cetinje con letti, stuffe, conserve, suppellettili e molto oro.

Ljubibratić tornato da Cetinje, all' imbarco del vapore a Cattaro, fu percosso da una montenegrina colla rocca. Quì si presume che la donna fosse stata sobillata.

La strada di Trebinje fu minata in tre punti capitali, sicchè adesso non possono transitarvi le carrozze.

Predlozi grofa Andrassya.

Reforme grofa Andrassya i njegovih saveznika prihvatile su Francuzka i Italija. Englezka ponešto oklijeva, al niko nesumnja, da će i ona napokon pristati, da se nepokaže pred svijetom osamljena. Nemogav Francuzku zadobiti za svoju istočnu politiku, Englezka će se pridružiti u kolo kontinentalnih vlasti, da ih u savezu nadgleda i obustavlja, pošto im izvan saveza smetati nema snage.

U ostalom nema Englezka ni razloga, da se protivi predlogom grofa Andrassya. Iz Englezke prvi je glas jeknuo po Europi, da se Turska niti može niti treba držati. Kupivši akcije suezkoga kanala, Englezka je porodila sumnju u Europi, da ona prva grabi za baštinom turskom. Njezin glavni ministar, lord Derby, već je davno Tursku na smrt odsudio. Gróf pako Andrassy sa svojimi predlozi neide tako daleko. On poglavito odbija smrtne udarce od Turske, pritišćuć srpski i crnogorski mač u koricah. Njegove reforme idu za tim, da se može s nekim poštenjem od raje zahtijevati, neka položi oružje. Tako grof Andrassy ide želji Englezke u susret, gaseći počimajući oganj istočnoga pitanja.

Al eto o Turskoj javljaju, da kako je mislila premudro učiniti, ako pretekne svojimi reformami reforme po Europi predložene, spasavajuć ovim tobož svoju suverenaku vlast, tako sada neće ni čuti o tom, da primi predloge grofa Andrassya i time prizna pravo Europi, da se nametne za suca u parnici megju njom i njezinimi pokrajinami. Kolika je oprijeka megju njezinimi težnjami i predlozi grofa Andrassya, vidi se najbolje po tom, što ona daje tobož političke koncesije svim svojim državljanom, koji n. pr. po Aziji nikakvih koncesija netraže, samo ih uzkraćuje naročito onim, koji su ustali na oružje, da si polakšice i slobodu izvojuju; grof pako Andrassy, izragjujuć svoje predloge, nije ni mislio na puke u Aziji, nego samo na Bosnu i Hercegovinu, kako njihove odnošaje treba ustrojiti, da nebudu izvor novim nemirom, novim zabunam Europe.

Bilo bi želiti, da se Porta opre volji Europe, da odbije predloge grofa Andrassya, u nadi tobož, ona će pokoriti Bosnu i Hercegovinu, te kazniti nepokornu raju. Proces njezina rasula tim bi se poskorio. Al ona, bojati se je, neće imati snage, i privolit će u sve. Ko uhvati vremena, raduje se dužemu životu. Što se daje Europi pravo, da se upliće

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(*Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović*).

DRUGO POGLAVJE.

VI.

Ljubomirovo kućanstvo.

Jednom prilikom potuži se više susjedâ, kako je nevaljala i opaka služinčad, i kakva je nastala nužda u pogledu na marvinsku hranu (krmu). Ovim reče Ljubomir: „Neuredan težak i gospodar oširomaši, razuzdanost i nećudorednost vodi u propast i skvarenje!“ Težak, koji trpi nered u svojoj kući, sam sebe tim kazni. Svaki je domaćin (kućni gazda) odgovaran pred Bogom i svjetovnom vlasti, uzgojivati svoju djecu i paziti, kako se ponaša (vlada), njegova služinčad.

„Siječajuć se iste odgovornosti, valja da domaćin svoju djecu marljivo šalje u učionicu, da nedopušća svojoj družini klatiti se po noći, nego neka ju priteže k strahu božjem, kako će biti čudoredna i radina, prianjajuć za koristan posao — ali sam on mora biti primjer živeć uredno, valjano, bogu ugodno. Lijenu, nevaljalu, pokvarenu i razuzdanu služinčad, koju nemože nikako popraviti, neka odpusti i odstrani iz svojo kuće kao šugave ovce iz svoga ovčinjaka.

„Da služinčad radi veselo, rado i marljivo, mora domaćin ili kućni gazda postupati čovječno i ljubezno s njom, dobro ju hranit i po zaslugi plaćati. Čini li tako, onda može zahtijevati i očekivati, da će mu družina biti pomujiva, uredna, vjerna i privržena. Samo u kući, gdje je uregjeno kućanstvo, može poboljšati služinčad zanemarenu u uzgoju, koja nije od korena svoga pokvarena i od naravi zloglava, i kad se jedanput ispusti na dobru stazu i privikne biti urednom i prilježnom, onda je žugjena svrha postignuta i blago domaćinu, kojemu pogje za rukom, poboljšati svoju družinu, kućanstvo mu procvjeta najboljim napredkom.

„I težak mora računati i dobro ručunati, ako nije rad štetovati, nego napredovati. Žalibože, opaziti možemo po većoj strani naših seljačkih kuća, kako se mahom po žetvi sve prodaje od dobivenih plodina, bilo pošto bilo, ni nemisleć na budućnost, Ukućani i sluge vuku bez svake mjere i obroka sijeno i slamu u štalu, gdje marva više od polag razduše, potrati i pogazi, mjesto da pojede. Što slijedi iz toga nekućevnoga postupka, nego da nestane hrane (krme) u nevrijeme, izmakne se zaliha, pak eto u proljeće nevolje i nužde. *Ko neobroči, do žetve nedoskoči!* Težak, koji nema u svojoj zalihi koliko mu treba do dojdúće žetve i kositbe, plaća skupo ono, što je prodao u pustu cijenu ili što je bezobzirno potratio, a marva koja je do božića, do nove godine i malo dalje toliko hrane potratila i u gnoj sgazila, mora na koncu zime već jesti stelju izpod sebe i kadšto slamnu *streju* sa štale. Velim podpuno osvjedočen: *Neurednost u kućanstvu je prvi, najveći i najvažniji uzrok, što mnoge naše težačke kuće zlo pate.*

Slušaocem pade mraz na obraz, jerbo nijedan nemogaše oprovrći Ljubomira, nego svaki obori oči preda se, kao da iztražuju, kako raste trava, a Ljubomir reče dalje:

„Kakógod što trgovac bi morao pasti, kad bi bez svakoga računa prodao robu, isto tako zaplete se težak u nuždu i nevolju kao pile u kučine, ako nevodi računa, koliko troši i koliko dobiva, i koliko može potrošiti od zaliha svaki dan, da mu se spremljena zimina neizmakne u nevrijeme.

„Mnogi se domaćin, seljak, izgovara, da zato nepiše u domaću knjigu prihode i razhode, što ili nezna ništa o knjigovodstvu ili što neima kada to činiti. A to se obavi u malom gospodarstvu svaki dan za nekoliko minutâ. Nije to zbilja uzrok, što se nebi imalo kada činiti, nego od navade živiti bez-

Digitized by Google

u njezine nutarnje poslove, može ona očekidati, da se kogod u boljoj sgodi uplete na njezinu korist.

Predlozi grofa Andrassya, osobito kako on misli, da se može zajamčiti izvedba novih boljih uredaba političkih i socijalnih u Bosnoj i Hercegovini, još nisu poznati. Na svaki način raji bi, sravni li se s onim, kako je do sada zlopatila, moglo uz reforme, ako se ozbiljno izvagjati započmu, bolje biti. Osim toga prvi je korak najteži. Lašnje je kola voziti, nego s mjesta ganuti.

No ima li se na umu zadnji cilj, koji je sa svakim ustankom, sa svakim osjećajem, sa svakom željom slavenskih naroda u Turskoj spojen, onda su reforme grofa Andrassya daleko povoljnije Turskoj, nego li Bosnoj i Hercegovini.

Zato će vjerojatno Turska prije prihvatiti predloge grofa Andrassya, nego li Bosna i Hercegovina. Ovim u opće nije potrebno nagliti se privolom, makar im se i zagrozi s ove strane, da će biti na cjedilu ostavljeni i predani Turskoj na milost i nemilost. Grožnja se ova nesmije i neće ispuniti. Za najgoru nerolju, da ih turska vojska nadvlada, čemu nema izgleda, na kraju doći će Europa ipak sa svojimi predlozi, koji se nikada više iz povjesti, iz razvitka, iz života izkoreniti nedadu.

(Obz.)

Politički pregled.

O grofu Andrassy-u kažu, da je prije svojega odlazka u Peštu priopćio englezkomu i francuzkomu poslaniku sadržaj svojega predloga u pogledu turskih reforma. Ministar vanjskih poslova uvjerava, da je petrogracki i berlinski kabinet sporazuman s osnovom okružnice, koja se je odaslala iz Beča i na druge vlasti. O sadržaju Andrassyeva predloga čuje se ovo: Prva posljedica ravnopravnosti vjeroizpovjedanja u ustalih provincijah, provincijalne i općinske samostalnosti biti će ta, što će se porez drugačije razporezati i što će prestati nevoljničtvo i druge tlake. Kakov se god način našao za kontrolu, koju bi imale vršiti vlasti, Austrija će ostati središtem diplomatične akcije u smislu opstojećih odnošaja.

Parižki listovi uvjeravaju takogjer, da će evropske vlasti simpatično primati osnovu austrijskoga ministra vanjskih poslova. Ustovi grofa Andrassya, vele, nije svrha, da ju prihvate sve vlasti kao kolektivnu notu, koja bi se imala upraviti na portu. Ako pristanu vlasti uz ideje bečkoga kabineta, upraviti će na portu svaka posebnu notu, koje će u glavnih stvarih slagati. Austrijski poslanik u Parizu, grof Apponyi, dobio je već nalog od svoje vlade, da priopći knezu Hohenlohu i Orlovu prepis Andrasyeva predloga.

O dogovaranju u Pešti piše „P. Corresp“: U interesu potpunoga sporazumljenja nedolazi o dogovaranju ništa u javnost; no u nadležnih krugovih drže, da ugarsko ministarstvo neće ostaviti svoga stanovišta, premda se u oči istočnoga pitanja želi, da se čim prije postigne sporazumak megju obadvima polovinam državé. Neovlaštena je dakle nada, da bi se mogla odmah riješiti poznata pitanja. Ali sadašnja neizvjestnost nesmije trajati duže, nego sadanje zasjedanje sabora. Ozbiljnost položaja zahtjeva takogjer, da se stvar napriječao neriješi i da državnici, koji raspravljaju ta pitanja, imaju na misli samo interes monarhije. — Kako je već javljeno, dovršiti će se dogovaranje u Beču.

„P. Naplo“ uslaže se s tim, što vlada gosp. Tisze hoće, da se zadrži carinsko jedinstvo, dočim narod zahtjeva samostalan carinski teritorij. Ako na temelju zajedničkoga carinskoga teritorija bude sporazumljenja, onda su po mnjenju „Pesti Napla“ samostalni razvitak i organizacija ugarskoga narodnoga gospodarstva na više godina pokopani. Neka već vlada sklopi na spomenutom temelju kakvgod carinski savez, zle posljedice nikada neće izostati. Ovako piše i „Nemzet Hirlap“ žaleć, što ugarska vlada namjerava žrtvovati samostalni carinski teritorij za cijenu samostalne ugarske banke. Bez samostalna carinskoga teritorija nemože nikako procvasti narodno-gospodarstvena snaga ugarske države.

Iz Carigrada nejavljaju privatni listovi ništa povoljna. Turska se u potaji sprema, a viši častnici uvjeravaju, da bi za nedugo vrijeme moglo doći do velika rata. Vješti spletkari sklapaju već ugovore radi nabave oružja i drugih stvarih. Pučanstvo u Carigradu tako je uzrujano, kao da se već neprijatelj primiče glavnomu gradu turske države. Došlo je već Poljaka i osoba drugih narodnostih, pa još uvjek dolaze, da nude sultanu svoju službu; jer misle, da će se Turska zaratiti s Rusijom. Mnogobrojno pučanstvo u Peri i Galati u veliku je strahu radi najbliže budućnosti.

U Parizu imala je skrajnja ljevica, „Union republicaine“ sjednicu, u kojoj je predsjednik Lepère u kratko razvio djelovanje ove politične grupe, koja za tim ide, da obrani opće pravo glasovanja. Ova svrha, reče, postigla se je. Samo se čini, kao da bi predstojnik kabineta rado odnzeo narodu ovo pravo.

Emilio Castelar primio je kandidaciju za kortese u Barceloni i Valenciji, te je ujedno upravio manifest na birače rečenih gradova. U svojem manifestu upozoruje birače na primjer francuzke demokracije, koja je nakon dužega parlamentarnoga rada ipak prodrla s republikom u istoj versaljskoj skupštini. U nekojih stvarih odustao je Castelar od svojega historično-političnoga programa. Za vladu kralja Alfonza kažu, da je Castelarova kandidacija velike važnosti. U Madridu misle, da će se Castelar odcijepiti od prave republikanske i da će preuzeti vodstvo desorganizirane demokratične stranke.

Grčki kralj Gjuro kani odputovati u inozemstvo. U Grčkoj svašta nagagjaju o tom putu. Nekoji misle, da je kraljev put u savezu s istočnim pitanjem, premda nije lako naći tu kakova valjana razloga. Kralj hoće valjda, da stranke neko vrijeme same gospodare. — Ovaj pokus smatraju mogi pogibeljnim, sjećajući se „izleta“ prijašnjega kralja. Valjda je kralj Juraj dobro promislio sve posljedice, što bi mogao imati njegov put u inozemstvo.

U sjednici francuzkoga stalnoga odbora došlo je do male zagjevice megju Pasquierom i Buffetom. Buffet priopćio je odboru notu časopisa „Francais“, u kojoj se tvrdi, da maršal Mac Mahon neće ostati na kormilu, ako buduća većina senata nebude konservativna. Ali ta nota neodgovara ni najmanje mislim presjednika republike, koji hoće, da kod svih okolnostih ostane na kormilu vlade.

Englezki ministar mornarice izdao je prije nekoga vremena okružnicu na zapovjednike ratnih brodova, u kojoj im se nalagalo, da izdaju svakoga roba, koji bi utekao na njihov brod. Javno mnjenje izjavilo se je jednoglasno proti toj okružnici, koja je usljed toga i opozvana. Sada su zapovjednici ratnih brodova dobili nove naputke u pogledu robova, koji se ipak nerazlikuju mnogo od prijašnje okružnice. Jedva da se je saznalo za tu novu okružnicu, već se je držao meeting u Birminghamu, u kojem se je osudila ta nova okružnica, buduć da je u očitoj opreci sa čuvstvom Engleza. Upravljena je takogjer molbenica na lord-mayora, da sazove izvanrednu sjednicu grackoga zastupstva, u kojoj bi se to pitanje raspravljalo.

Domaće.

Ecco la lista di servizio dei giurati estratti a sorte per la prossima sessione della corte d'assise presso questo i. r. Tribunale provinciale:

Giurati ordinari: Galzigna Pietro q m Doimo, possidente, Arbe; Murvar Giuseppe, sarto; Arbe; Mišković Giuseppe, negoziante, Scardona; Dudan Nicolò, podestà, Scardona; Filippi Domenico, negoziante, Scardona; Vidović Nicolò, notaio Scardona; Čorkalo

---

brišne; a pri tom ništa nemislili. To je to uzrok, što naši seljaci nemaju ni kakva reda u svom gospodarstvu. Zasjesti u krčmi po 3—4 debele ure, ima se kada, a 10—15 časova sjesti i zapisati doma u knjigu, što je onaj dan primljeno, a što izdano, i za to nema vremena. To je ipak žalostno!

„Svuda, gdje se vodi briga o pučkoj obuki, naučio se svaki težak pisati. Čemu je to učio? Možebit samo zato, da u učionici najedi učitelja pravoć kvake i kuke i poslje uputivši se malko u pisanju, da napiše po propisu punu pisanku za izpit, a kad ostavi školu, onda da prestane i pisati. Nije tako! Težak je učio kao dijete pisati, da se tim okoristi u svom kućanstvu kao muž. Okoristiti će se najbolje domaćim knjigovodstvom. Kad težak jedanred počme zapisivati svoje prihode i razhode, to će mu se bezo omiliti, pak da vidiš napredka.

„Voditi knjigu u kući malo košta. Kupi se knjiga ili dvije pisaće artije (papira), dade se svezati, makar u gradu kod knjigoveže, a dobiva se i gotovih takovih knjiga zapisnika. U tu se knjigu piše: kao prihod nažeta žita razne vrsti koliko brojeć, mjereć i važuć; po vršitbi koliko je palo zrnja, koliko se dobilo slame, dalje koliko nakošeno i uvezeno vozova sijena, otave, djeteline, od ove i sijena i otave dobiveno je uz vozuve napisati i težinu. Na drugom listu zapisuje se razhod; t. j. ono, što se izda, potrošeno na najev zrno i gomplje, domaći trošak, marvinska hrana potrošena i što je inače od svoga bradi za što potrošeno.

„Isto tako radi se i sa primljenim i izdatim gotovim novcem; svakoga se tjedna zbraja prihod i razhod, svakoga mjeseca, svaka tri mjeseca, svake pol i cijele godine, pak tako gospodar uvijek ima pregled svega, što je primio i što izdao, i zna, koliko mu donesi prihoda cijelo njegovo gospodarstvo.

„Svaki gospodar ili domaćin valja, da po svršenoj žetvi načini proračun, koliko mu treba za cijelu godinu do nove žetve hrane i živeža za sebe i svoje ukućane, svoju družinu, kako takogjer krme koliko za svoju marvu, svoje blago; pak to i potrebitu zalihu za nepredvigjene slučaje treba u hambaru odijeliti; a samo onoliko po žetvi prodati žita što bi uz takav račun preostalo kao suvišak.

„Svaki zemljodjelac zna od vlastitoga, već steченoga iskustva, koliko mu treba krme za marvu, i po tom se ravna. Znade praktičan težaka dobro, kako velika krava više pojeda hrane nego manje govedče, a zna i to, da svake godine na istom zemljištu neuzraste jednako hranive i krepke krme, i na sve se to obzirati spremajuć marvinsku hranu za zimnu i za cijelu godinu.

„Da dobiva marva uvijek onoliko hrane, koliko joj treba, težak će i gospodar, komu je stalo do toga, pronaći koliko mu marvi treba, sam glavom pregledajuć kroz tjedan davati obrok svojoj marvi i to ne najednoč, nego na obroke odmjereno sijeno, slamu, pljevu, kukuruzovinu, gomolje, korenje i čega već ima, davati blagu i svakomu marvinčetu napose, dok se zasiti. Poslje tjedničkoga pokusa sbrojit će mjeru podavane krme, iz toga će proračunati, koliko mu naprijeko treba svaki dan, i eto mu proračuna za godinu.

„Težak ili zemljodjelac, koj nežali truda, popisivati u knjigu sve, kao što već rekosmo, i koji tako dozna, koliko mu čega treba za kuću i štalu, t. j. za sebe i družinu i za svoju marvu, moći će lako sravnivši zalihu s proračunom naći, može li a tim svezati kraj s krajem i izaći na kraj. Kad vidi, da nemože, on se za vremena postara, da nabavi što mu manjka, te kupuje, kad su stvari jevtinije.

„Ako težak vidi, da mu priteče krme i živeža, neka neubitrava prodavati, nego neka štedi za nepredvigjene slučaje. Od odviška nikad nezaboli glava, nego od nedosižka uvijek!

(Slijedi)

Digitized by Google

Martino, possidente, Stretto; Spalatin Girolamo q.m Francesco, industriante, Arbe; Bulat Michele, possidente Biskupija; Skelin Paško, possidente, Derniš; Barić Giuseppe, possidente, Knin; Rumora Giuseppe q.m Pietro, possidente, Pago; Knežević Andrea, negoziante, Obbrovazzo; Boman Michele, orologiaio, Sebenico; Chiccio Natale q.m Vincenzo, possidente, Pago; Tamino Carlo, negoziante, Zara; Banchetti Andrea q.m Vincenzo, possidente, Stretto; Marin Nicolò, negoziante, Scardona; de Stermić Leopoldo, possidente, Zara; de Stermić Francesco, possidente, Zara; Bujačić Antonio, possidente, Selve; Dallefeste Giovanni, possidente, Sebenico; Dimitrović d.r Giuseppe; avvocato, Provicchio; Antunović Pietro, possidente, Zara; Portada Arturo q.m Lorenzo, possidente, Pago; Salamun Casimiro, possidente, Stretto; Bauch Giuseppe, orefice, Zara; Kustić Giovanni q.m Giovanni, possidente, Pago; Ferrari Cupilli Simeone, possidente, Zara; Sonje Antonio q.m Antonio, possidente, Novalja; Grubišić d.r Matteo, avvocato, Derniš; Galzigna Giuseppe, possidente, Arbe; Čale Grgo, negoziante, Obbrovazzo; Radnić Ante q.m Francesco, possidente, Derniš; Marinković Girolamo, negoziante, Sebenico; Buljetta Benedetto q.m Matteo possidente, Pago.

Giurati supplenti: Hein Simeone falegname; Marinello Angelo, sensale; Klein Agostino birraio; Brainović Pietro, industriante; Lestuzzi Giuseppe, pasticciere; Marčetić Giovanni, possidente; Fischer Lorenzo, falegname; Battara Giuseppe, falegname; Oblak Antonio, bandaio — tutti naturalmente da Zara.

Per supplire alle spese di gestione della camera di commercio ed industria a Spalato durante l'anno 1876 sarà riscossa un'addizionale di soldi trentaotto e mezzo (38 ½) per fiorino sull'imposta primitiva sulle arti e commercio entro il distretto della camera stessa.

Venne attivata la regolare illuminazione di un fanale semplice a luce fissa situato sulla testa maestrale della riva di *Cattaro*.

Il fuoco è *rosso* verso l'imboccatura e verso *Perzagno Mula*, e *bianco* verso la città. Esso è elevato metri 8.8 dal mare e della portata di due miglia circa. Il candelabro di ferro che porta il fanale, dista 40 metri dal casello sanitario.

Venendo a Cattaro questo fanale dovrà tenersi un quartino alla sinistra, essendovi basso fondo alla testa della marina.

L'importo versato alla *Banca Popolare Traurina* in conto azioni ascendeva al 31 dicembre 1875 a . . . . . f. 23255.—
e quello in conto corrente con o senza libretto a . . . . . „ 30460.—

Alli 31 dicembre 1875 l'importo versato dagli azionisti della *Prima banca popolare dalmata in Spalato* ascendeva a . . . . . f. 70,530.—
ed i versamenti con libretto a deposito a . . . . . „ 106,531:20

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospođa *Eliz*, pomažio učitelj *Petar Valetić*).

Poglavje drugo.

Žena uzgojiteljica.

Predstavimo si, na primjer, ženu koja uloži svu svoju pomnju da riješi kakav zadatak: pošto je tako sabrana, da začuje plač ili jauk svoga čeda, zar nebi pritrčala mu u pomoć, zar nebi polutila da mu otre suze, da ga liječi, ako se je ozledilo, da ga uspava na svojim grudim? Zar nebi jošter u gojevnom zanosu prikorila žestoko onog koji je nad njim morao bditi, prije neg nastavi riješenje zadatka? A kad ga priluvati, hoćeli biti vrijedna zanzeti se s istom bistrinom pameti, kao da se nije nista sbilo? Kad bi, na primjer, ženi posve vrstnoj u povjesti, spremajućoj razglabanje načela starodavnih zakona, prispio sred radnje list navješćujuć joj čiju bolest ili smrt, ili da naprotiv prisluškiva jedali će čuti poznati korak kakve mile osobe, kakvu bi pozornost mogla svrnuti na radnju kojoj se je posvetila? Ove dvije kao i svaka druga koja zaslužuje ime žene vazda zavise, što se tiče njihove čestitosti, od okolovštinu i od vanjskih osoba, i baš su stoga podvržene trenuću ugodnom ili žalostnom, koje nemože a da neporemeti tečaj njihovih misli i djela. Ako im dopre kakva dobra vjest, raduju se o radosti milih im osoba; ako im dogje prijatelj, ako se povrati suprug ili brat, one moraju držati veselo goste, zabavljati ih veselim i ugodnim razgovorom, da ove osobe po vasdan zaposlene težkim i dosadnim poslovim, nagju utjehu i veselje u obitelji.

Ali osim svakdanjih slučajeva, kojim je zaposleno njezino srce, svako žena ima manje ili više svoj osobiti i vlastiti način življenja, usljed vladanja kojeg zavisi da postane mila ili ne, ljubežljiva ili zanemarana, čašćena ili prezirana. Ovdje nebi bilo moguće, niti nuždno opisivati ovaj osobiti način življenja; samo je dosta naznačiti kakvu vlast ima nad njim srce. Može biti sabrana tako da se neizdaje nego nekim znakom suza; tako zamišljena i mučaljiva, da se nepokaže ni malo spoljašno; tako zadubljena, da joj se čini da mnoge godine iskustva prolaze a malo satih života, u svakom slučaju vazda takova da vas nauk svijeta nebi mogao nadvladati krepčina a jedva promjeniti okolnosti, pošto se neoslanja na znanje, na znanost, na račun, ili kako da se sredstva udeše cilju. Njezine potrebe, isto njezino življenje podupirto je drugim načelim. Radost i žalost njezina je svakdanja brana, a način u kojim ih podnaša, kao i izvor iz kog proizlaze, sačinjava ono što mi razumjevamo pod imenom *značaja* žene. Ako je obogućena s ovim nutrašnjim življenjem, postojano će podnašati promjene sreće; ako je bez njega, biti će posvema kukavna. Ljudi nahode svoje gubitke i probitke, bogastvo i siromaštvo na njihovoj klupi, na pisaćem stolu, u djelaonici, u trgovačkoj kući, kod trgovaca; žena ih nalazi u vlastitom srcu. Tu višekrat nalaze hrabrost sred slabosti, čestitost gdje bi drugi našao samo očajanje; i ostaju dobre pa svijet i nepripoznao njihove zasluge. Kako bi se ikad stvorovi ovako sastavljeni mogli latit s istim uspjehom posla i nauka ljudskih?

Sposobnost žene da se zauzme odgoja srca sastoji većim dijelom u tom što je ona stavljena po naravi u okolovštinam da se osobito pače isključivo bavi djecom i mladeži, i desljedno značajem ljudskim u početku njegova razvoja. Niko neće zanijekati da nije u ovom predmetu napućena na ženu velika odgovornost, premda se čini da je neki hoće da ograniče na brana i odbranjenje tijelesno. Pače skoro bje učinjen predlog da se priskoči u pomoć ženam bezposlenim, koje su živile udobnije, ponamjestivši ih kao pjestinje ili pazitelike djece; tako da vas njihov razum, sva krasota njihova uzgoja bude uložena u skrbi zdravlja ovih stvorova. Bez dvojbe posao koji preporučivam sada za razmišljanje ženami u opće, više se slaže stališem kakve gospogje nahodeće se u tisnim klancim, koja, dočim se jedna od običajnih dojka brine za tijelo, mogla bi se zabavljati čuvstvim i ljubavi dječaka tako da ih upravi na korist i na dobro. Svakako, kogod se zauzme ovog zadatka, da se vrši svaki dan, pametno ili ludo, dobro ili zlo; vazda će biti izvršen po ženi, bila majka, svojta, dojka, ili kojamudrago koja ima kojutidrago službu u obitelji. Rijetko dapače nikad ga se nezauzimlju ljudi. U povoljnim okolnostim sredstva su ljubav i dobrota, što je osobito radnja srca i kao takova bude češće poduzeta od žena, koje i nebile majke, ipak su obskrbljene neizcrpivim vrutkom ljubavi koja ih čini sposobnim za svako djelo gdje srce igra svoju ulogu. Zamrno je vidjeti ono što osobe plaćene, da obavljaju neke stanovite posle, čine i podnose bez da se tuže, dapače to rade kadgod veseljem da postanu koristnim kad uztreba; koliko su noćih probdile, koliko su ustrpljive s dječacim kojim su došle kao tugjinke i od kojih mogu u jedan mah biti odaljene, i koje se upućaju sasvim drugim putem i u kratko će se vrijeme naći na drugom kraju društva. Ako se ovako sgagja megju najnižim i slabo uzgojenim, koliko više neće se moći očekivati od onih koje će se latit tog podhvata s plemenitijom samozatajom i s čuvstvom višim od svojih dužnosti?

Namjerom da se potpunitije i sloboduije promatra sposobnost neke vrste osoba za neka djela, moramo uvažiti snagu kao i darovitost, ili poticaj i naravsku želju usljed koje biće ljudsko postaje sposobnim za čestito vršenje kakva podhvata. Žene su najsposobnije da se late uzgoja srca, ali s bog koga uzroka one su razpoložene da se late tog zadatka? Što imadu u svojoj nutranjosti što bi moglo su činjat neku silu dostatnu za to? Prava koja ću nazvati vanjska nastojat ću razjasniti što bolje; ali sam uvjerena da još nešto obstoji u nutranjosti što treba uvažiti i da je te što čini još većom njihovu sposobnost za ovo koristno poduzeće. Cijenim da je dosta poznato kako žena nemože biti čestita bez posla ili, da bolje reknem, bez da ima išta čemu bi se posvetila, i za što bi složila život; i stavno je da ona nežive dobro ako njezino življenje nema predmeta koji bi mogao upotrebiti najplemenitije moći njezine naravi.

(*Stijedi*).

Različite vijesti.

(*I opet izbavitelj države*). Ugarska je valjda najbogatija ljudmi, koji smišljaju i smišljaju, kako bi se domovini pomoglo. Kad što smisle, a s tim su prečesto vrlo brzo gotovi, požure se priopćiti javnosti ili oblastim, izgledajuć dalje nestrpljivo, da se počne izvagjati. Takav se je izbavitelj države neki dan našao. Njegov je lijek veoma jednostavan, a po njegovu vrlo siguran. Neka se udari oveći porez na svakoga, ko bude oslobogjen prezentne vojničke službe, a na one, koji se uklanjaju od novačenja, velike globe. Predlagatelj se nada, da će ti prihodi pokriti sav deficit za uvijek i još nekoliko dana preko viječnosti.

(*Ukočen čovjek*). Iz Haynaua u Pruskoj pišu novinam, da je onuje neki mladić od 18 godina pao u nesvijestan san, iz koga se tri mjeseca nije probudio. Cijelo vrijeme nije odklopio očijuh niti se makao. Krv u njem kola skoro kao u zdravu čovjeku, a lice mu je takogjer kao u zdrava čovjeka. Svaki dan dadu mu nešto mlijeka i čorbe, i premda malo mogu usj uliti, nije omršao. Bolestnik neosjeća ništa osim električkoga draženja, kojim se može učiniti da stisne ili potrese kojim udom. S početka bilo mu je tijelo tvrdo, od nekoliko vremena počelo je mekšati, al je nesvijestnost još uvijek ista.

(*Predložen zaključak debate.*) U svakom skoro parlamenta nagje se po čovječan član, koji predlaže, neka se debata zaključi. U njemačkom je taj čovjek zastupnik Valentin. I zemlja, i zastupnici, i novinari moraju takovu članu sabora biti često veoma zahvalni, te se članovi njemačkoga parlamenta sloga o božićn i sjetiše Valentina. Znanci podmetnuše mu u škatulju pod stolom kod njegova sjesta veliki svezak na raznobojnom finom papiru ukusno natiskanih bjelica za predloge, neka se debata zaključi!

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svijeća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom goriva. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsoblje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionica, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč poslaćen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene sa potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10, najfinijt n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pò godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.

Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.

Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 6. Zadar 19 Siječnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Ragusa, 18 gennaio. Ljubibratić a cagione di nuovi intrighi si congeda dall' armata con un proclama nel quale incoraggia i Cristiani a seguitare l' opera della liberazione dell' Ercegovina.

Ragusa, 19 gennaio. Ieri ottennero i Cristiani splendida vittoria. I Turchi uscirono da Trebinje per accogliere a Carina sul confine, le proviande che arrivavano; Pavlović, Bačević, Vukalović e Petković li assalirono colla loro armata, tagliando 300 teste e molti più lasciando feriti; gl' insorgenti perdettero 30 uomini tra morti e feriti. Un battaglione turco rimase circondato nella gola Radovan. Oggi nuovo combattimento.

Zadar, 18 siječnja.

Rado niže priopćujemo što *Glas Crnogorca* piše o opskrbljenju Nikšića, o današnjemu stanju i razpoloženju ustaške vojske te o onim nemilim glasovima koji su se u zadnje doba bili prosuli.

Mi nismo nikad vjerovali da je sve istina što se sumnjalo i govorkalo. Znali smo da se mnogo toga odbiti mora na račun rodoljubne zebnje, koja gdje očigledno ne vidi uspjeha, tu počme da zdvaja.

A od zdvajanja do sumnje nije daleki put.

No pošto se nemili glasovi, mjesto da prestaju, učestavaju, nešto svakako mora da je bilo.

To nešto mi neznamo i kad bi znali nebi htjeli otkriti.

Jedino u interesu naše nesretne i junačke braće preko granice želimo da se uklomi sve što bi valjda smetalo da što brže ona svoju cijelj postigne.

U tome će za cijelo i Crnagora sudjelovati, Crnagora koja je braći pružala do sele veliku pomoć.

Megjutim veliku nam nadu ulijeva nova pobjeda, koju nam evo sada brzojav navješćuje, do ja Peko Pavlović su ostalim dičnim junačima izvojevao.

Ragusa, 15 gennaio.

Ljubibratić si è ritirato dal campo e darà domani alla luce un proclama all' armata, nel quale salutandola la prega di continuare l' opera della liberazione.

Sui motivi che lo spinsero a far ciò corrono diverse voci; alcuni arrivano persino a dire che la sua vita era in pericolo.

Ora gl' insorti tutti, eccetto quelli con Sočica che rimasero nell' alta Ercegovina, si trovano a Grebci sotto il comando di Peko Pavlović. Qui ha fatto grande impressione l' udire che essi hanno già per due volte lasciato passare le proviande turche da Ragusa a Trebinje senza assaltarle.

Oggi partono da Ragusa i medici e le suore russe, dopo una fermeta qui di otto giorni. Il delegato del comitato internazionale Veselitzki è partito per Pietroburgo.

Dicesi, e ciò non sarebbe bene si avverasse, che colla ritirata di Ljubibratić partiranno via la maggior parte dei volontarî.

Evo što *Glas Crnogorca* piše o opskrbljenju Nikšića:

Naknadno izvještavamo o poslednjim bojevima u Hercegovini na Krstcu i Plani, pošto nam, za prošli list, docne stigoše izvještaji. Rauf paša bio je krenuo sa svom silom da provijantira kule u Dugu. S jednijem odjelenjem vojske svoje krene da zauzme Krstac, kako bi iza toga, pošto su mu onda sve druge kule na blizu, došao u Nikšić s tajinom. Ostalu vojsku s cijelim tajinom zaustavi na gatačko polje, da krene tek pošto on prodre. Prema tome rasporediše se ustaši tako, da Sočica i Zimonić udare na tursku vojsku na Krstac, a Peko Pavlović, Maksim Baćević i Drago Obrenov na drugu vojsku s tajinom. Prva ustaška vojska bude iznenadno pri najgušćoj magli napadnuta od turske vojske na Krstcu, no bude silno suzbijena. Tek je to opazila turska vojska s tajinom, ona pobjegne sa gatačkoga polja u Metohiju, te tako Peko, Maksim i Drago sa svojom vojskom ne mogahu udariti na njih. Boj na Krstac produžio se do mraka a tu je palo Turaka preko 500, a ustaša 30 mrtvijeh i 50 ranjenijeh.

Sutra dan udare ustaši, s Pekom na čelu, pošto im onaj tajin uteče u Biljeće, na Planu i opale je svu bez nekolike kule i uzmu 3600 brava, 600 govedi i 100 konja. I tu je Turaka mnogo poginulo..

Iza toga Turci dopru do Nikšića i unesu tajin, odakle će Rauf paša s vojskom u donju Hercegovinu. S toga su i ustaške vogje riješili, da se spuste u donju Hercegovinu sa svom vojskom svojom, a i iz razloga, što je u gornju Hercegovinu veliki snijeg pao. I tako će, kako smo izvješteni, u donjoj Hercegovini preko sve zime produžiti borbu.

Vrlo je značajan i važan glas, koji smo juče dobili, naime, da se cijela ustaška vojska ustrojava, kako bi, potpuno uregjena, preko zime što jače i uspješnije ratovati mogla. Po tome djeli se ona na stotine i sastavlja batalijone, sa oficirima i batalionim komandirima. A za vrhovnoga zapovjednika uzima Peka Pavlovića, koji je u ovom ustanku tolike već najsjajnije pobjede održao i koji je odavna poznat kao veliki junak, vješti i iskusni vojskovogja. Nadamo se skorim što više saznati o tome, a ovo, kao prvi glas, premda iz pouzdana izvora, radosno saopštavamo.

Prema ovome vidi se jasno, kako su neosnovani oni glasovi, koji su iz Dubrovnika telegrafom u svijet pušteni o nekakvoj neslogi megju vogjama i o krivini Peka Pavlovića, što je Rauf paša ušao u Nikšić. Ustaši su iz dogovora onako postupali, a sigurno su ih rukovodili u tome jaki razlozi. Nama nijesu svi uzroci poznati. Ali dosta je što znamo, da je Turaka bilo 37 bataliona, a ustaša nešto preko 3000, pa da razumijemo, zašto su se suminuli s Turcima, a tijem više, što oni možda imaju još dugo i dugo da ratuju s Turcima. Pa kad bi doista prolazak Rauf paše u Nikšiće značio nesreću, sigurno bi smo mi, jer nas se najviše tiče, prvi zaplakali, a ne bi nas pretekli u tome oni, koji misle da je u ovo doba godine sa malom snagom pet puta veću neprijateljsku snagu tako lako uništiti, kao što je lako bez razmišljanja jedan telegram ili člančić napisati.

No Bogu hvala nije te nesreće, nego sreće. Obe poslednje bitke i na Krstcu i na Plani mi s punim pravom brojimo u uspjehe a koliko su Turci profitirali s prolaskom u Nikšić, to će ustaši bolje, nego mi, razjasniti svojim daljim radom. Doista najmanje se danas ima uzroka zebsti za ustanak, jer baš sada najviše ulijeva nam pouzdanja red, sloga, ljubav, raspoloženje i uregjenje koje postoji u ustaškoj vojsci i megju vogjama njenim.

Jedan njemački državnik o turskih reformah.

Da već nikoga nema, koji dalje od nosa vidi, da se turska nikakvimi reformami u pravnu, kulturnu državu preustrojiti neda, dokazala je to jednodušno štampa cjelokupnoga izobraženoga svijeta. I ona ista diplomacija, koja se znoji da uzdrži Tursku, osvjedočena je o bezuspješnosti i smiješnosti svojih nastojanja, ali ko će od diplomacije i tražiti da radi pametno, da čuvstvuje za pravdu i čovječnost, kad je ona dotle degenerirala, da svu pamet osniva samo na surovoj sili — Macht geht vor Recht — te ona priznaje samo prava jačega i računa samo sa snagom.

Nu to još neznači, da nema u diplomatah ljudi uvigjavnih, koji velika pitanja shvaćaju sa pravnoga i moralnoga gledišta. Takov jedan stariji diplomat njemački napisao je memorandum o turskih reformah, kojemu su ove glavne misli:

Nemogućnost Porte, da ozbiljno želi i provede reforme, koje bi dovele raju do ljuckog bivstvovanja, ukorijenjena je u religioznih na propisih korana počivajućih nazorih, koji budući krijepostni za muhamedance imadu se — dokle budu Turskom vladali muhamedanci — smatrati nepromjenljivimi. Takova vlada koja mora osvrtati se na religiozna uvjerenja ili presude svojih savjerenika mora biti gluha i nepristupna svim tražbinam ravnopravnosti za sve narode različite vjere, koji su podvrgnuti njenomu žezlu; tražbina takova koje je ispunjenje toli sučno za pojam humanitarnog državnog razvitka, koji proizticе iz kršćanskog nazora.

To je ključ, da se razumije čin, da turska vlada, kad bi joj i moglo ozbiljno biti do mnogih obećanja glede predstojećih reforma u nutrnjoj upravi, nemože naći upravnih organa muhamedanske vjere, koji bi u pokrajinah sa religiozno i narodno pomješanim pučanstvom, iskreno provodili upravne reforme, koje se protive nasljedjenim religioznim nazorom. Koliko se prema ovomu može predpostavljati iskrenosti kod samoga sultana i njegova privremenoga velikoga vezira, kada popuštajuć vanjskomu proti njimi upravljenomu pritisku, obećavaju reforme, o tom nećemo govoriti. Ali i negledeć na religiozne turske nazore, koji izključuju bitne reforme u korist kršćanske raje, baš se sada nemogu izvesti u području materijalnih interesa obećane reforme i olakšice, koje su dodnše najprešnije, jer je ustanak buknuo upravo usljed prekomjernog globljenja zemalja nalazi se sve u rasulu, plaćanje kamata državnog duga većim je dijelom obustavljeno; vlada posiže silovitom rukom za svimi još u rukuh njenih podlož-

Digitized by Google

nika nalazećimi se pomoćnimi vreli, gdje ih samo može dohvatiti i naći. Zahtijevaju se skrajne žrtve, da se u funkciji uzdrže srestva vlasti, kojimi se još podržava sjena državne eksistencije. Kraj takovih okolnosti kako da podložnici vjeruju, da je vladi ozbiljno stalo do obećanja, da će dače i podavanja dijelomice odpustiti ili sniziti i da će glede ostalih uvesti bolji red kod pobiranja. Dapače, ako se podložnici neopru, povećane žrtve globiti će se od naroda još većom samovoljom i nasiljem, nego do sada; ta to leži u naravi stvari. Zato se može pravedno odobriti, ako kršćansko pučanstvo koli u ustalih, toli u za sada još mirnih turskih pokrajinah ne samo s najodlučnijim nepovjerenjem susreta Portina obećanja glede reforma, nego i izjavljuje da su iluzorna, pod turskim gospodstvom upravo neizvediva. Isto tako nije manje prirodno i znamenito, ako su nastojanja kršćanske raje na to upravljena, da se Portine suverenosti oslobodi ili sasvim ili barem na toliko, da dobije poput Srbije i Rumenije vlastitost vazalnih država, u kojih bi Portin odnošaj suverenosti postao odnošajem suzerenosti.

Sigurno osjeća se, da se, zahtijevajuć uspješnu garanciju za provedenje reforma, nailazi na zaprijeke, koje se nemogu svladati, i lord Derby ima potpuno pravo, ako je rekao, da bi sa pružanjem garancije, koju bi velevlasti ugovorile i narinule Porti, na kontrolirajuće velevlasti morala pasti i odgovornost za izgrede i povrijede ustanova reforme. Prema svemu tomu bila bi po diplomaciju velevlasti i po jamce parižkoga mira od 1856 laglja i ujedno zahvalnija zadaća, kad bi ustalim turskim pokrajinam prema njihovoj želji pod bud kojim oblikom, o kom će još dalje biti govora, osnovali autonomnu eksistenciju; narodopravni obziri, koji su se navodili za to, da se suverena prava Turske moraju štovati, nemogu kraj položaja stvari praviti nikakovih potežkoća.

Država turska, koja nemože više u nutrnjosti štititi i jamčiti za mir, tako da usljed nutarnjih smutnja nastaje pogibelj i po red i mir susjednih država, proigrala je prava, koja su joj u parižkom miru 1856. bila prevelikom naklonosti i liberalnosti te pod sasvim drugimi predpostavkami priznana: ona je proigrala ondje priznano pravo, da bude u koncertu europejskih država i sudjeluje kano član, koji je prema načelom megjunarodnog prava samostalan i ravnopravan. I pošto je Turska zlom upravom i s drugih razloga po svoj prilici izgubila moć, da se proti njim obrani, to će ona morati priznati skrbničtvo, koje bi joj nametnuli, bilo koncert europejskih vlasti zajednički, bilo pojedine od tih vlasti, koje se zato osjećaju dovoljno jake i koje poglavito trpe usljed hrgjave turske uprave. Ponajprije biti će Austrija i Rusija prinukane izvršivati to skrbničtvo pod tvrdkom „pokroviteljstvo nad kršćanskom rajom“, i one imati će se stranom u načelu, stranom od slučaja do slučaja sporazumiti, kako daleko žele protegnuti to skrbničtvo.

Politički pregled.

Zastupnička kuća držala je 11. o. m. prvu sjednicu, u kojoj su prijavljene opet molbenice, gdje se zahtjeva, da se nekoji zastupnici mogu sudbeno progoniti. Ovakovih slučajeva bilo je ljetos već više. Dašto da se sada zastupnici najviše zanimaju revizijom carinsko-trgovačkih ugovora.

Pojedine frakcije dogovarale su se o tom pitanju, ali još ni jedna nije došla do konačna zaključka. Sve tek osjećaju potrebu, da se dogovore. „N. F. P.“ neslaže se s time, da se vlada u tom pogledu interpelira, kako je napredni klub namjeravao učiniti, budući da to nebi bilo probitačno i praktično. Austrijski kabinet sam će nastojati, da nedogje do takove interpelacije.

U srpskoj skupštini predložilo je dvadeset zastupnika, neka se bivši ministar rata stavi radi povrede ustava pod obtužbu. Razpisao je naime izvanredne prineske za uzdržanje narodne vojske i vježbe u taborih. Ovaj predlog uputila je skupština na poseban odbor devetorice.

Pod naslovom „Sudbina Turske“ donosi „Köln. Ztg.“ poduži članak, u kojem ponajviše piše o držanju porte prama noti grofa Andrassya. „K. Ztg.“ pita, da li će Englezka ostaviti Tursku njezinoj sudbini, ako bi Rusija hotjela, da se razori turska država. „K. Ztg.“ priznaje, da je Englezka Rusiji jalna, ali ipak nemisli, da bi se oprla namjeram velevlastih, poimence Rusije.

Glas, da je porta zabacila Andrassyevu notu, nepotvrgjuje se. „Wiener Abend.“ oprovrgava pače vijest „Timesa“, da je c. k. austrijski poslanik priopćio turskoj vladi sadržaj okružnice od 20. prosinca. Ovim odpadaju sve kombinacije, kao da je porta već odlučila, što će učiniti u pogledu note grofa Andrassya. „Nord“ misli, da bi najbolje bilo, kada bi se vlasti još ove zime sporazumile, kako da se učini konac ustanku. Sa slabijom intervencijom neće se ništa izvesti, a Evropa bi mogla lako doći u škripac megju Non possumus turske vlade i ustaša. Ovom sgodom hvali „Nord“ Decazesa, koji hoće da radi u sporazumku s ostalimi evropskimi vlastmi.

Izbori u Francuzkoj obaviti će se valjda za koalicije republikanaca i legitimista. Ovako se može barem suditi iz Gambettina pisma i članka časopisa „Union“. Gambetta je u posebnu listu razložio načela, kojih se valja držati kod novih izbora. Svi kandidati moraju težiti za tim, da se obrani ustav od 25. veljače i odbiju sve monarhične namjere. Revizija ustava ima se odgoditi do g. 1880., a onda ima se ustav revidirati samo u tom smislu, da se razvije i poboljša republikanski ustav. S toga preporučuje Gambetta samo odlučne republikance kao kandidate. U svakom glavnom gradu svakoga departementa hoće da se ustroji centralan odbor, koji bi sastojao iz opunovlaštenih zastupnika svih okružja.

I legitimistična „Union“ pozivlje svoje prijatelje, neka čim više učestvuju kod izbora, te očituje, da će legitimisti u stanovitih slučajevih morat tražiti izborne koalicije. „Union“ nepiše u tom pogledu dosta jasno, ali se njezin članak tumači u tom smislu, da se ima podupirati sadanja vladavina i zapriječiti svaka promjena ustava, kojoj bi bila svrha, da se Henrik V. neproglasi kraljem francuzkim.

O dogovaranju megju austrijskom i ugarskom vladom doznaje „P. Naplo“, da je najvažnija zadaća pripala ugarskom ministru financija K. Szellu, koji je točnim poznavanjem stvarih baš iznenadio bečke svoje drugove. U pitanju banke kao i u carinskom i trgovačkom pitanju imao je pri ruci toliko gradiva, da je bio u istinu središtem dogovaranja. Austrijski ministri prigovarali su podatkom priopćenim od ugarske strane i naglašivali, da ni Auerspergovo ni drugo koje ministarstvo nije kadro, privoliti na to, da se na korist Ugarske stisne dosadanji zakoniti dohodak Austrije. Ako ima računarskih pogrešaka u nagodbi, neka se isprave onda, kada se povede rasprava o kvoti.

Iz Beča dobio je „Ellenör“ ovu privatnu vijest: Govorilo se je, da porta neće primiti kolektivne note vlastih; u tom pogledu doznajemo, da su grof Zichy i general Ignjatiev ovlašteni od svojih vlada očitovati, da porti nepriznaju prava, neprimiti note, koju su vlasti na nju upravile u interesu evropskoga mira niti prava, staviti kakove uvjete. Na to je očitovao Rašid paša, da si porta nije nikada prisvajala ovo pravo i da je pripravna primiti notu velevlastih. Ovo isto priopćuje i „Hon“.

Englezko ministarsko vijeće imalo je dne 13. o. poslje božićnih blagdana prvu svoju sjednicu. U njoj su se raspravljali predlozi o reformah triuh sjevernih vlastih za Bosnu i Hercegovinu. Po najnovijih privatnih vjestih iz Londona moglo se je suditi, da će englezki kabinet pristati na predloge kontinentalnih vlastih i da će ujedno š njimi preporučiti porti predložene reforme. — Vele, da su u Londonu s osnovom grofa Andrassya vrlo zadovoljni, jer je mnogo umjerenija, nego što su se bojali.

U Belgiji došlo je zbilja već do nemira, kako se je već prije više dana navješćivalo. Najprije su obustavili raduju radnici u jednih ugljevnih rudah, a ovih je dana došlo do iz-

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(*Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović*).

DRUGO POGLAVJE.

VI.

Ljubomirovo kućanstvo.

„Da družina i služinčad nemože brljati po zalihi marvinske brane, drži ju gospodar pod ključem, i sam izdava svakoga tjedna, koliko treba, i to se spremi u krmnicu, i gleda na to, kako će družina svaki dan od toga davati marvi uredno koliko treba. Gospodarove oči goje blago; gazdine oči pitaju konje! Nehasni družini u kući samo povijedati i zapovijedati, nego valja se i osvjedočiti, kako se vrši zapovijed.

„Težak mora biti uvijek pripravan na nerodicu, pak nastojati, kako bi se proti njoj pripremio, da može odoljeti oskudici, nuždi i nevolji, nemorajuć kopovati žito, sijeno i slamu po skupe novce. Težaci, koji sve svoje proizvode shodno upotrebljuju i njimi štedno postupaju, nezaboravljaju nikada kao dobri gospodari, da zna nastati nerodica i gladna godina. Ko štedi, po zlu negredi! Ko pako živi po onom: Što kuć, to muc! onomu nije pomoći, dok mu nepukne izmegju očiju, dok se neopameti i nepočme radeć i štediti.

Ljubomir završi svoj govor sljedećimi riječmi:

„Domaće gospodarstvo, kako sam ga eto opisao, naći ćete u mene, zavco sam ga. Ko bi sumnjao o tom, neka dogje k meni, može se uvijek osvjedočiti. Družinu ili služinčad svoju držim u zaptu, dobro ju hranim i po zaslugi točno plaćam. Moja je služinčad zadovoljna i radi svaki svoj posao rado i svojski. Uredno vodim račun o svemu, što dobivam (primam) i izdajem, o prihodu i razhodu i to me jako veseli. Štogod trebam za kuću, uvijek je u zalihi; kuća mi nezna za oskudicu, a lonci moji neizgledaju začina iz susjedstva! Svuda prigledam priježno, i svagdje dospije moje oko; u kratko! hvalu uzdajem Bogu na njegovu obilnom blagoslovu, jerbo moje kućanstvo očevidno napreduje.“

Susjedi slušahu pozorno sve, što Ljubomir govoraše; mnogi je odlučio slijediti njegov primjer, i zbilja povedoše se za njim na svoju sreću. Kad je Ljubomir prestao govoriti, svi sklopiše ustavši kolo okolo njega, i povikaše: Hvala ti, junački sine, na savjetu! Po tom svi sklopiše ruke i rekoše: „Bože, hvala ti, što si nam poslao učitelja ovim uzornim bratom ratarom; daj nam, da vjerno slijedimo na stazi napredka, i da se nesbunimo na tom putu. „Amen!“ povikaše svi prisutni. Pri tom bijahu tronuti svi do suza. Ljubomir pruži desnicu svakomu susjedu, ogrli svakoga bratinski i zahvali se skupštini na pouzdanju, kojim su ga dosad odlikovali.

Uzorno ratarstvo Ljubomirovo u Poljanicah neosta usamljeno. Susjedi se natjecahu sljedeći ga, i pri tom je i gospodin ongdješnji pučki učitelj mnogo pripomagao, nek mu Bog plati, i slava mu!

Bog daje težaku, a ne ležaku, i rataru, a ne bezposličaru! Tako je bilo i u Poljanicah.

VII.

U Poljanicah se na predlog Ljubomirov zavodi gojenje svilaca.

Ljubomir se putujuć po svijetu osvjedočio, kako su mnogi gospodari obogatili ili barem postali imućni odhranjujuć svilce ili svilobube, te se je brzo odlučio pokušati i s tom strukom gospodarstva u svojih Poljanicah. Jednom prilikom čitao je svojim Poljaničanom poljodjelstvenu tablu X., što ju je sastavio i popisao F. V. Hofman, gospodar savjetnik, a ponašio ćirilicom M. St., pučki pisac.

Digitized by Google

greda u Charleroiu, gdje je morala i vojska posredovati. Vlada je sama već uvjerena, da je položaj opasan te je s toga dala zapovjed, da bude bruseljska posada spremna na odlazak. Čini se, da tu imaju mnogo posla i tugji življi, a govornici, koji se u posljednje doba na nekojih mjestih pojavljuju, netaje, da su članovi internacionale.

Domaće.

Il giorno 2 del corrente mese in una *staja* di proprietà privata sul monte Moseć fu rinvenuto il cadavere del malvivente Giuseppe Maleš da Berstanovo. Su di esso non fu scorta alcuna traccia di violenza, talchè deve ritenersi sia morto di morte naturale.

Il dì 8 m. corr. furono sul molte Plišivica nel distretto di Knin trovati due cadaveri di persone morte assiderate, e che dal vestito apparirono sudditi ottomani. Presso dei cadaveri si trovarono due cavalli, che si suppone appartenessero ai defunti.

(Avv.)

La peste bovina esiste ancora in Dalmazia nelle seguenti località: a Gromaca del comune di Malfi; a Gomila, S. Steffano, Ratiševina, Podi, Trebešin, Kameno e Baošić del comune di Castelnuovo; a Orahovac e Strp del comune di Perasto; a Morinje, Dragalj, Unirina, Zvečava, Dragoševo selo del comune di Risano; a Klinci, Merkovi, Radovanić del comune di Luštica; ad Osojnik e Doljani del comune di Ombla; a Lepetane, Skaljari, Kavač, Mrčevac del comune di Cattaro, nonchè in tutto il territorio dei comuni di Kertole, Ragusa e Ragusavecchia.

La prossima sessione della corte d' assise presso questo i. r. tribunale provinciale si aprirà il giorno 31 gennaio corrente.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro dirigente della scuola popolare di Risano il maestro provvisorio della scuola popolare di Knin Giorgio Urlić-Ivanović.

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogja *Ellis*, ponašio učitelj *Petar Vuletić*).

Poglavje drugo.

Žena uzgojiteljica.

Dan današnji moramo jošter uvažiti neku drugu silu proizlazeću iz osobnih okolnosti, i silujuću odasvuda ženu da radi za svoje uzdržanje. Ova potreba na prvi mah čini se posve tegotna, a mnogokrat baš je takova; ipak, uzeta skupa, i popriniv ovu okolnost u ženskoj naravi, ni malo nedvoumim, da radnja, kad je poštena, razložita, dobro ravnana, i neprekomjerna, može biti povodom boljeg tijelesnog zdravlja i veselja duha, više nego bi bila danguba i lijenost na istoj osobi Ipak, kad je ova radnja posve trudna a neprinosi nikakvo zadovoljstvo srcu, mora svakako da bude tegotna i dosadna ženam; ali treba pako pomisliti da megju ženam tako ponamjesćenim, mnoge će imati dostatna zadovoljstva u svojoj obitelji i s ovim srestvom da će povećati dohodak. Jedna će ručnim djelom uzdržate ostarjele roditelje ili bolestnu sestru; dočim će druge dopriniti da nebude toliko kukavno življenje cijelo obitelji, i njihovim će dobitkom povećati dobrostanje.

Dočim pako neodkloniva potreba ovih probitačnih služba mori srce onih koje su siromašne u ostarjeloj dobi, ili usljed nenadanih promjena u okolovštinam obiteljskim; vidimo dan danas da vrve k ovim službam mnoge koje nemadu takovu potrebu, i koje netraže druge nagrade nego zadovoljstvo spojeno s vršenjem dužnosti, a osobito dužnosti ljubavi.

Ufanje da stupaju putem naznačenim od Onog dolazak kojega bijaše vjest mira i dobrohotnosti megju ljudim, jest uzrok, poticaj, sila koja uzdrži ove pobožne u njihovoj samozataji. Ali osim ovih ima i drugih koje se posvećuju službi svojeg iskrnjega sbog jedinog uzroka što u ovoj zabavi srca nalaze čestitost života; jer je vazda zabava srca, kad se čini dobro i rado se slijede zakoni ljubavi; i kad se je načelo potpuno ukorjenilo u srcu, činit će toliko više čestitijem onog koji ga udjelotvorava i vazda će dopriti do dobrih posljedaka.

Čin možda najsjajniji novovječnog društva sastoji u nagnuću, ili da bolje reknem u želji; koju izkaziva žena da udioničtvuje kod djela dobročinstva i ljubavi. Da joj je štogod raditi, ljubiti, uložiti vas život, čini se da je ovo njezina težnja, koja tim više raste čim se jasnije pokazuje, koliko narav žene nazaduje u nekoristnoj dangubi. Znat da nije za ništa vrijedna na svijetu; nenaći zabave primjerene najplemenitijem ćudorednim moćim, nemati ništa što bi od nje zahtjevalo neki plemeniti napor, što bi joj uložilo želju da pribavlja komu utjehu, da pruža pomoć; ovo je crv koji joj podgriza življenje, i koji je nosi kadgod ragje na nesmišljene i budalaste odluke nego da podnosi okolnosti postale nesnosljivim.

Osim ovog sloja društevnoga koji osobito ćuti ovu nevolju, i koji se zove sloj povlašćen (jer se cijeni da, gdje obiluje bogastvo, mora se svaka želja zadovoljiti), opstoji i sloj uzgojeni, iz kojeg vidimo da vazda proizlaze one slavne čete plemenitih žena koje se rado posvećuju na veliki podhvat dobročinstva; stranom u bolnicam, stranom u tamnicam, stranom napokon i u stanovim mana i sramote, i druge nemanje koristne u onom osredujem stepenu koji stoji megju manam i kripošću. Ove nisu opojene pukim zanosom; višekrat su žene pametne i poštena stališa, ne mali broj nosi dobar glas i izvan mjesta; dosljedno su posve sposobne da pobude u drugim ugušenu ljubav, da uprave na koristnu stazu prekomjernu revnost; i da navode s onom moći koju podijeljuje ćudoredna sila cijele slojeve da slijede njihove stope i da dovrše podhvat koji one mogu samo započeti.

Ono što više pada u oči razgovarajuć se takovim ženam, jest njihovo zadovoljstvo, jest vidjenje koliko uživaju život i kakvo veselje nahode u njihovim svakdanjim zabavam. Očito je da ih srce sili, i ovdje tajna neizcrpivag njihova zanimanja i zadovoljstva koje crpe iz najmanjih posljedaka; kakono je to veća tajna ona sila koja ih uzdiže nad malane pečali, nad malane dosade, koje u opće uznemiruju življenje žensko. Ali i za nje opstoje protivštine i žalosti, jer su i one žene, i osjećaju s istom silom i krepčinom kao i druge; ali su zaposlene, imadu predmet tako važan, tako zadovoljavajući njihovo srce, da im nepreostaje vremena da se uznemiruju sbog onih malenih protivština, koje čestokrat poremete mir osoba zaposlenih u manjim stvarim.

Neću pak tvrditi da je ovo najplemenitije srestvo za ženu da vrši svoje dužnosti, niti da ga imadu slijediti posve malo ovlašćenih. Moji su nazori o životu sasvim drugčiji. Hoću govoriti sada samo o moći koja u sebi ima ova zabava srca, koja se jasnije pokazuje kad neopstoje sveze rodbinstva, prava ljubavi, niti ikoja obmana osobna da učini ovu zabavu po sebi ugodnom. U svemu ovom poglavju nastojala sam da dokažem sposobnost žene na djelo kojemu bi hotjela svratiti njezinu pozornost, i jezgru moje namjere hotjela bi svesti na ove priproste riječi: Da je žena, usljed naravne težnje njezine misli i njezinih čustva, a osobito usljed onih svojstava koja kažemo da proizticu iz srca, najsposobnija za rukovagjenje odgoja ovog istog srca u povjerenih joj bićih, kakono još više što je narav stavila po sebi u onaj uzki odnošaj s djetinstvom i mladošću, koji je potrebit da dobro dotjera do kraja taj zadatak; i napokon s toga što ju neka nutrnja sila podtiče na svakovrstnu zabavu srca nalazeć tako u tomu svoju vlastitu čestitost. *(Slijedi.)*

INVITO D' ASSOCIAZIONE

ALL' OPERA:

RAGUSA

CENNI STORICI COMPILATI

da

STEFANO SKURLA

Canon. onor. Profess. ginnasiale.

Il bisogno da lungo tempo sentito di possedere un' istoria, quanto breve e succinta, altrettanto chiara ed esatta, della città, che da oltre 12 secoli mantenne una vita politica materialmente assai modesta,

I. Odgoj svilaca, što se hrane dudovim lišćem.

Po razliki leptira svilaca važe 20.000—30.000 jaješca bečki lot.

Od lota jaja možemo u slučaju, ako su razmjerno dobra, po veličini računati samo na 12.000—15.000 svilobuba, jerbo veća strana jaja neizlegne se, a razvitak buba stoji do mnogih povoljnih okolnosti.

Istih 12 do 15 tisuća buba, kad potpuno narastu jednako vagnu. Treba dakle 12 tisuća velikih buba isto toliko hrane koliko 15 tisuća manjih buba. Proračunalo se, da odgojitelj svilobuba mora imati 10 centi dudova (murvina) lišća, ako želi potpuno odhraniti bube, što se izlegnu iz 1 bečkoga lota.

Budnć da se s drveća samo svake druge godine smije obrati lišće, da ostane drveće snažno, razumijeva se po sebi, da gojitelj, koji svake godine izlože jedan lot jaja (sjemena) skoro dvaput toliko drveća mora imati, koliko mu treba na godinu skinuti lišća.

Bube, sto se odgoje iz jednoga bečkoga lota, trebaju od prvoga razvitka, dok potpuno na svu svoju mjeru izrastu četvero uglasti prostor, koji se za 28 do 30 dana malo po malo mora razmaknuti 4□ stope do 168□ stopa, to je skoro 5□ hvati =25.920□ palaca.

Svilobube živu po svojoj naravi u prostu zraku, tu odnosi neprestano zrak izparenje, što nemože bivati u zatvorenu prostoru.

Zato treba odgajajuć svilobube upotrebiti samo sobu, koja je potpuno suha, i gdje se može odvoditi zrak iz sobe.

Jako je dobro, ako se može metnuti u svaku sobu za svilobude mala peć, gdje nije moguće imati protipromaju kroz vrata i prozore, neka se u takovih prostorijah umjerenom toplinom peći otvorivši vrata i prozore postigne gibanje zraka i promaja.

Ondje, gdje nema prostora, moraju se odgojivati bube po ljesah udešenih jedne ljese nad drugim, ali samo po dvije, najviše po pet ljesa smiju se umetnuti jedna nad drugom u stalnice ili steljke. Iste ljese (table) prikopčaju se drvenimi klini, da se mogu gore i dolje pomicati, te se gornje hraneć i drugo što radeć do prsa dolje spuste, a dolnje podignu. (Tu je Ljubomir pokazao i raztumačio slike na tabli 11. 12. i 17.)

Ljese moraju biti tanke i lako gibljive, zato se prave od tankih daščica, koje su najbolje, ili od ogulјenih rakitovih šiba debelih kolik cjevčica pera za pisanje, a skopčaju se konopom (Slika 15., koju je Ljubomir takogjer pokazao i raztumačio).

Ljese od šiblja moraju se ipak metnuti u stalnice na gibljive okvire.

Za drvene okvire prikopčaju se uzduž tri palca visoke oživičnice, koje smetaju, da nemogu bube opadati (Slika 16. na spomenutoj tabli).

Dočim je prvi uvjet za uspjeh bubâ suh i uvijek ponovljen svjež zrak, drugo je najvažnija čistoća.

Odgojivanje sjemena (jaja). Odgojitelj smije samo onda odgojivati sjeme za sam sebe, ako mu je bio uzgoj zdrav i potpuno pošao za rukom. On će u tako povoljnih okolnostih tada i moći upotrebiti toliko galeta (čaurica) za sjeme, u koliko je siguran uzručbinom da će prodati.

Za sjeme odregjene galete metnu (izlože) se po svojoj boji razdijeljene po lijesah jedna do druge viseć na sviletini ili ih valja nanizavši kroz ovu na konce poredati, pak leptiri lako izmile.

Poslje 14 do 16 dana, kako je već hladnije ili toplije, sbude se zadnja promjena bube, iz bebke postane leptir; svilac leptir izmili iz čaurice kao leptir. (Sliku 27. i 28. već spomenute table pokaza Ljubomir susjedom). *(Slijedi)*

Digitized by Google

ma moralmente assai degna di onorevole ricordanza, m'indusse ad estender il succitato lavoro istorico, nella certezza di far cosa grata ed ai miei compatriotti, cui stanno tanto a cuore le patrie memorie, quanto agli stranieri che desiderano avere una chiara e precisa idea dell'augusto passato di Ragusa.

Con tale divisamento ho estese le dette memorie, tessendo la storia sui primordî, sviluppo e caduta della repubblica di Ragusa; dando una chiara idea sul di lei governo, legislazione ed amministrazione pubblica; esponendo le cause e gli effetti della di lei cultura e civilizzazione; ed illustrando in fine quanto di riguardevole vi fu una volta, e vi è attualmente a Ragusa.

Sarà un volume di circa di 200 pag. in 8.o ed escirà fra breve alla luce.

Il prezzo d'ogni esemplare per gli associati sarà di un fiorino; e chi prendesse 10 copie, o raccogliesse dieci associati, avrà un esemplare gratis.

Le schede d'associazione dovranno essere restituite all'autore.

Ragusa, nel gennaio 1876.

Књижевна вест.

Изашла је из штампе дванаеста свеска

„СРБАДИЈЕ“

са овим садржајем:

Текст. — Труба. Новела, написао је Недро А. де Анаркон. — Књижевне приповетке. Скупио Вук Врчевић (свршетак). — Опште образовање. Предавање Милорада П. Шапчанина. (свршетак). — Ко живи у средњој дубини морској. Од Хскла. Превео Станиша. — Нови век. Од Колба. Превео Станиша. — Питалице. Скупио их Вук Врчевић (Свршетак). — Књижевни преглед. Критика на Грујићеве, Чолак-Антићеве и Путникове војене организације, од Синише (Свршетак). — Напс слике. — Разне белешке. Књижевност. Школе. Статистика. Проналасци. — Библиографија.

Слике: Лука Петковић, јунак херцеговачки. Марко Бабић, јунак босански. — Заробљени Турци на Цетињу. — Харамбаша далматински. — Народна ношња у околини сењетској. — Костајнички град. — Поглед на Црну Гору из пристаништа которског.

„Србадија“ излази од нове године два пут месечно, 1. и 16. Сваки претплатник добије у своје време на дар велику слику: Војс босанске и херцеговачке у српском устанку 1875 године. Цена је листу врло умерена: на целу годину 8 фор., на по год. 4 фор., а на четврт год. 2 фор. а. вр. Претплата се шаље на ову адресу: Administration der „Srbadija“, Wien, III. Ungargasse Nr. 2.

Прва свеска донеће између осталога једну песму од Змај-Јована Јовановића, једну од Јована Грчића Миленка, једну приповетку од Милорада П. Шапчанина и Косово путничку црту од Панте Срећковића.

Različite vijesti.

(*Staroegipatska medicina*). Englezki medicinski strukovni list priopćuje: „Njemački egiptolog Ebers učinio je nedavno interesantno otkriće; on je naime pronašao jedan dio Hermesovih medicinskih knjiga, za koje se mislilo, da su izgubljene. Do sada bili su uzalud učinjeni svi pokusi, da se pronagje izvor Hermesovim spisom, te se uzimalo, da je veliki Hermes mitička osobnost, koju je pronašao koji alkimista, da zaogjene svoje znanje autoritetom drevnosti. Pomenuti rukopis ušao je pred nekoliko godina jedan Arap kod jedne mumije. Po njegovoj smrti bude ponugjen dru. Ebersu, koji ga je kupio. Rukopis sastoji od jednog jeditog lista, dugog 60 stopa, a napisan je crnimi i crvenimi slovi. Sudeć po karakteru pisma, napisan je rukopis po svoj prilici oko godine 1500 pr. I., tako da bi sada bio star preko 3300 godina, a ako je pisan u prvo vrijeme onoga stoljeća to bi padao u vrijeme, kad je Mojsija bio na dvoru Pahraona. Do sada preveo je potpuno Ebers samo prvi dio toga rukopisa, osim toga još neke naslove poglavja n. pr. "Tajna knjiga liječnika„, "Znanost o kucanju srca„ "Poznavanje srca„, kako je učio svećenik i liječnik Nebsecht, "Lijekovi proti bolestim želudca„. Mnogo postoji razloga, da su Egipćani vrlo rano posjedovali veliki stepen znanja. Kako je već Boerhsave opazio, pokazuje čin, da je Mojsija znao učiniti od zlata prah, koji se bio pomješan s vodom, da je on poznavao tajne alkimije. I u istinu čini se, da je on Egiptu začetak kemiji, jerbo kako Plutarh navodi, nazivala se ta zemlja u jeziku svećenika himija, to će reći sakriveno znanje. I danas još zovu kopti tu zemlju Kemi„.

ОПАСКА.

У нашем броју 103, 29 просинца прошле године донијели смо говор Љубишин о царини, који састоји из 17 ставака. Но будући да је слагач збрка те ставке, ево их поправљамо у свој ред:

Прве осам иду редом.

9.та	мора	бити	13.та
10.та	„	„	14.та
11.та	„	„	15.та
12.та	„	„	9.та
13.та	„	„	10.та
14.та	„	„	11.та
15.та	„	„	12.та.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod panna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i svičarskih sati točno regulira i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine cijene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako značić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za ota. spogje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gaz- i jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina	od for. 25—30
„ „ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina	od for. 35—44
Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop.	od for. 24—28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop.	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop.	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90	100—120
„ „ sa krist. staklom	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop.	od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom	for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop.	for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančici od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, — 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadalje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Nereguliani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek pune samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljom bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pò godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 7. Zadar 22 Siječnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Ragusa, 21 gennaio. Gl' insorgenti diedero ieri l' assalto al battaglione turco trincierato sul passo Radovan Ždrijelo, ch' era stato da essi cernito tre giorni addietro. Fino a notte i Cristiani avevano preso quattro trincee, resta per domani la quinta, che dovrà egualmente cadere. I Cristiani perdettero il valoroso condottiere Massimo Bačević, e 50 Turchi ebbero reciso la testa.

Altro del 22. Ieri fu presa l' ultima trincea. Dei 300 Turchi che vi erano rinchiusi dentro, si salvarono colla fuga soli 50.

Oggi fu trasportato qui il cadavere del caduto Bačević e vi giunsero pure 32 Cristiani feriti.

Buda-Pest, 22 gennaio. Nella camera dei deputati Madaras interpellò il ministero sul contegno nella questione dei dazi e della banca.

Belgrado, 22 gennaio. La Skupština discusse la proposta dei 20 deputati di porre in accusa il ministero Marinović e il gabinetto Danilo Stefanović per presunte violazioni delle leggi. Kaljević combattè la proposta, accennando alla pericolosa situazione di fronte all' estero e consigliò la concordia. La proposta come dettata da puro spirito di partito fu respinta. L' interpellanza al presidente dei ministri per uno schiarimento circa una costituzione segreta esistente all' epoca della reggenza fu accolta.

Pietroburgo, 22 gennaio. Il „Golos" esprime grande soddisfazione per l' accordo del governo inglese colla nota del conte Andrassy sulle riforme progettate per le provincie turche, rilevando che la partecipazione dell' Inghilterra al concerto europeo non è soltanto utile, ma sempre necessaria per la conservazione della pace generale.

Rifusione delle quote coloniche.

Nella sessione dietale dell' anno passato l' on. Vranković e compagni fecero proposta di voto al governo, accolta dalla Dieta, per una modificazione delle disposizioni vigenti sulla rifusione da parte dei proprietarî delle quote coloniche d' imposta.

Pur troppo ogni questione che anche da lontano riguarda le relazioni coloniche, solleva da noi una discussione, nella quale assai facilmente si perde il vero obbiettivo. La ragione di ciò si è, che si entra in questione senza prima prefinirne i limiti.

Noi non sappiamo se ciò abbia ad avvenire anche riguardo a quel voto, e se il governo trovandosi di fronte ad opinioni pugnanti, tarderà ad accogliere il voto della Dieta; sappiamo però che la nostra opinione in argomento, prima che sia pronunziata, potrà essere ritenuta parziale pei coloni. E perchè? — Perchè abbiamo trattato dei casi singoli di relazioni così dette coloniche in senso ai pretesi coloni favorevole.

Qui bene distinguit, è la nostra divisa in questo come in tutti gli altri argomenti. Il voto emesso dalla Dieta non attacca i diritti di alcuno, ma chiede un giusto riguardo ai proprietarî. Il voto in discorso in ultima analisi chiede, che per la parte d' imposta costituita dalle quote coloniche il proprietario non venga esecutato prima dell' esecuzione esperita sul colono.

In vero da quel voto non può trarsi altro senso, perchè esso suona così:

„1.o Che, tenuta ferma la responsabilità dei proprietarî per le quote coloniche inesigibili, essi al momento della produzione delle specifiche di rimborso non possano essere obbligati ad anticipare se non quella quota di imposta che loro spetta in base alle suaccennate specifiche."

„2.o Che i proprietarî siano obbligati alla rifusione di quelle quote coloniche, che risultano inesigibili solo dopo esperite le pratiche volute dalla legge per dichiararle tali."

Come ben si vede, il voto suesposto non richiede alcun cangiamento nel sistema vigente in materia; esso ricerca soltanto un cangiamento d' ordine nel procedimento della riscossione. Anzi che dar mano all' esame delle specifiche presentate dal proprietario dopo che egli ne avrà saldato l' importo, e trovatele regolari e procuratone il rimborso restituirlo a lui; gli uffizî d' imposta procederebbero all' esame delle specifiche, indi alla riscossione, prima che il proprietario ne avesse pagato il valsente, che così non occorrerebbe dipoi restituirlo a lui. La responsabilità del proprietario verso lo Stato e la responsabilità del colono verso il proprietario, rimangono con questo cangiamento immutate.

Che se pur v' è qualche apparenza di modificazione del sistema a vantaggio del proprietario, questo vantaggio risulterebbe per lui senza alcun danno del colono e dello Stato. Il colono continuerebbe a pagare nè più nè meno che le quote delle specifiche depurate come finora; gli organi del governo, come finora, le riscuoterebbero, percependo il percento concesso ad essi dalla legge, e lo Stato per le quote inesigibili si rivolgerebbe al proprietario per il saldo.

Da qualsiasi lato esaminata la questione, nè proprietarî, nè coloni, nè governo avrebbero motivo di avversare la riforma richiesta dalla Dieta. Perciò riteniamo fermamente che il ministero non tarderà d' esaudire il voto unanime della rappresentanza provinciale.

Ragusa, 17 gennaio.

Vi mando copia del proclama di Ljubibratić agl' insorgenti, e non ne fo commento, perchè l' argomento delicato lo vieta.

Qui si parla come di cosa sicura, che è già seguita la destinazione d' una parte della nostra flotta e della russa per le Bocche di Cattaro e per Gravosa. Si dice inoltre che fu dato l' ordine di porsi in assetto di guerra a dieci reggimenti della nostra armata. Il rialzo dei valori alla borsa vorrebbe dire che questi apparecchi hanno lo scopo di porre ordine nelle limitrofe provincie turche, ordine che non può riuscire a danno dei nostri fratelli, poichè Austria e Russia devono esserne gli autori. Alcuni pongono in relazione colle voci precedenti anche la missione igienica russa, che ha per le ordinarie spese mensili 10,000 rubli, oltre il *budget* straordinario. Tale apparecchio non sembra ad alcuno destinato per un migliaio d' insorti, bensì per un campo più vasto, che alla primavera potrebbe aprirsi.

Dal campo degl' insorti nulla di particolare, se si eccettui che Peko Pavlović venne nominato dagl' insorti a comandante in capo degl' insorti in Ercegovina. Pare strano agli ammiratori di Sočica una tale posposizione, ma chi riflette che l' ultimo è un giovane di appena 34 anni e che Pavlović è nella virilità attempata di oltre 50 anni, approva l' atto degl' insorti, i quali sanno le convenienze di questo genere.

La bassa Ercegovina è adesso la mira di questi eroi, ed udiremo fra breve nuovi fatti.

Il corpo d' insorti stanziato a Zubci continua a molestare i turchi che presidiano quei fortilizii. È naturale che quelle guarnigioni hanno bisogno qualche volta di uscire dalla loro prigionia, se non per altro, almeno per iscavare dall' abbandonato terreno qualche patata, ed allora è il momento che vengono assaliti dagl' insorti, come successe ultimamente, e parecchi *asker* restarono sul terreno insieme alle patate raccolte.

Questo comitato delle dame continua lodevolmente la sua opera, ed è anche appoggiato da filantropi benefattori. Giorni sono il *Narodni Listy* di Praga spedì 400 fior., la sig.a Kovačević di Trieste 500 fior., alcune signore da Spalato e Sinj per mezzo della dama del comitato sig.a Fabrović 180 fior., e così avanti. La febbrile attività che spiega questo commendabilissimo comitato trova la sua ragione nell' aumentarsi giornalmente del numero dei rifugiati. Anche il governo apprezza questa istituzione, perchè S. E. Rodić interrogato da Lubiana a chi sarebbe da inviare la somma di 600 fior. per i poveri ercegovesi, additò il comitato delle dame di Ragusa. E questo fa onore alle nostre signore. Continuino senza stancarsi nel sentiero intrapreso!

Evo proglasa što ga je vojvoda Ljubibratić pri razstanku izdao:

Braćo!

Okolnosti mnogo jače od moje dobre volje nalažu mi dužnost da se od vas udaljim.

U takom ozbiljnom času, moram zadovoljiti čuvstvu srca mega, upravivši vam moj tužni pozdrav. Da bi pak odgovorio dužnostima mog položaja, treba da vam pokažem pravac kojim da sada pogjete, pošto se ne nalazite pod mojom upravom.

Pošto buknu buna u Nevesinju, ja ostavih Srbiju, tu gostoljubivu zemlju, u kojoj sam se nalazio od onog doba, od kad je Luka Vukalović, onaj stari junak našijeh boraba za oslobogjenje, s kojim sam imao čas vojevati, bio prinugjen ostaviti svoju domovinu.

Došavši u Hercegovinu imao sam dvostruki cilj. Prvo, boriti se sa našijem petovječnijem krvnikom; drugo, činiti sve što mi bude moguće da se slobodnjačka stranka Europe zauzme za našu stvar.

Digitized by Google

O oprjekama na koje sam udarao na mom putu k prvom cilju, nije sada udesno govoriti, za sad je dosta da napominjem da postoje. Više koja riječ u ovom trenutku bio bi teški grijeh, jer bi mogla dati povoda gorkijem rasprama u trenutku kad je najnužnija sloga.

Meni dakle ne ostaje drugo nego žaliti se na taj nesrečni udes, koji me odvaja od moje braće, odgagjajući objašnjenje moga odstupanja mirnijem vremenu, u koje će se i bez strasti moći sve reći.

Ako me kleveta, ta moja bezdušna saputnica od prvog dana mog povratka u domovinu, bude i dalje pratila, ja ću je s prizrenjem mimoići, nalazeći dovoljno utjehe u mojemu patriotizmu, i u čistoći moijeh namjera.

U postignuću mog drugog cilja, bio sam srećniji. Cio izobraženi svijet, zauze se za našu stvar.

Krvlju poštrapane stijene našeg zavičaja, ognjem popaljena sela i opšte izselenje svijeh onijeh koji se krstom krste, potrese mnoga srca u obrazovanoj Europi i gorki vapaj moje braće razprostije se po cijelom svijetu.

Plemenitijeh i hrabrijeh dobrovoljaca dogje nam u pomoć sa svojih strana i u to opštem pokretu za ljubav istine moram priznati da sa zadovoljstvom vidim upleteno moje ime.

Na posljetku nemogu premučati da su me riječi, koje je slavni starac iz Kaprere više puta udostojao se upraviti na mene, hrabreći me da se čvrsto borim, protiv nezgodama bile od neizkazane utjehe u žalosti srca moga.

Ali okolnosti stvoriše mi taki položaj da mi nije moguće dalje megju vama biti i s vama dijeliti zlo i dobro, jer ako bi pokušao opirati se tijem okolnostima moj bi postupak bio nepatriotičan i škodljiv, počem bi moja osoba mogla dati povoda svakojakijem smutnjama.

Ja se dakle uklanjam do povoljnije prilike, a vama, mila bračo, moram pokazati put kojim vam valja udariti, jer će vas samo taj put odvesti k izvršenju našeg oslobogjenja.

Svaka lična strast neka umukne. Junački se borite pod upravom novijeh vojvoda, kojim srdačno želim da ne nailaze na preprjeke na kakve sam ja nailazio. Narodna korist zahtijeva da sebičnost izčezne. Ko bi drugčije radio, bio bi izdajnik svoje domovine.

Za hrabrene naše prijatelje, koji izdaleka dogjoše da s nama dijele zlo i dobro, ostaje mi samo jedna molba i priporuka, a to je: da neodustanu od plemenite cijelji, koja ih je k nama dovela; svijem pak da mi neuzkrate svoju ljubav i da svaki svoj napor upravi na onu izreku — na dvor s Turcima.

Do vigjenja, braćo!

U Dubrovniku, 4/16 Januara 1876

Vojvoda
Miče Ljubibratić.

Turske prijetnje.

Pod ovim naslovom *Glas Crnogorca* ima slijedeći članak:

Već pet mjeseci traje ustanak u Hercegovini. I to je ustanak pravi u punoj snazi, a ne mali pokret ili nemir; i tu je bilo bojeva krvavijeh, velikijeh, vrlo značajnijeh, a ne svakidanjijeh sukoba ili neznatnijeh okršaja. Podigao se na oružje narod isisani, izmoždeni, ugnjeteni, oglobljeni, protiv velikoga carstva, kojega je podjarmilo, ne da protestuje protiv nasilja, nego da ih se otrese, da se oslobodi. Oružje naroda toga do sad je slavodobitno, sila carstva toga do sad je nemoćna.

I kad carstvo to u ovijeh pet mjesecih nije moglo ugušiti ustanak i pokoriti pobunjeni narod, što čini sada?

Prijeti Crnoj Gori!

Zašto? Porta kaže — to smo čitali i u njezinom organu „La Turquie“, da bi ustanak davno pao, da ga Crna Gora ne uzdržava. Kaže, da više hiljada Crnogoraca ima u ustaškoj vojsci, a uprava ustanka, da je baš na Cetinju.

A su čim prijeti Porta Crnoj Gori? — Ratom!

Mi smo tu skoro, kada se zamjeralo Crnoj Gori, da se ne drži strogo neutralnosti, govorili o položaju i držanju Crne Gore prema ustanku. Sada joj se već prijeti. i za to ćemo opet, ako je mogućno još jasnije, progovoriti o istom predmetu.

Ko hoće pravedno da sudi o držanju Crne Gore, taj mora imati pred očima ove tri stvari, koje odlučno opredjeljuju i upravljaju spoljašnje vladanje Crne Gore:

prvo, da, osim toga, što jedan i isti narod živi u Hercegovini i Crnoj Gori, postoje jake, mnogostručne, upravo životne sveze izmegju Crne Gore i Hercegovine;

drugo, da narod crnogorski po samom osjećanju prema braći svojoj, koje očajnu borbu očima gleda, i po svojoj ratobornoj, junačkoj prirodi ne može ne težiti da im pomogne;

treće, da Crna Gora od vazda ima značaj zvijezde prehodnice opšte slobode naroda našega i da je u tome, a ne u neprirodnim granicama njezinijem život njezin. Taj značaj je pod svojim vladajućim domom sačuvala i razvila i ni za koju cijenu ne može ga napustiti.

Ove veze, ovo osjećanje, ovaj značaj Crne Gore doista su okolnosti, koje čine. da je vrlo teško Crnoj Gori u isto vrijeme odgovoriti i onijem obvezama, koje kao država, dok je u miru, ima da pazi prema susjednoj Turskoj. Pa ipak kako im se odziva Crna Gora?

Smjemo slobodno reći, a to nam, osim Turske, vas svijet priznaje: potpuno pravilno, dosljedno, dostojanstveno.

Podgorička stvar, koja je vječiti protest protiv surovosti turske i protiv gaženja i preziranja megjunarodnoga prava od strane Turske, još je svakome u svježoj uspomeni. Nećemo se za to u opširnosti povraćati na nju, ali ćemo spomenuti, da su carevi i vlade njihove čestitali knezu Nikoli za njegovo viteško ponašanje i da se svak divio narodu crnogorskom videći u njemu svijest državljansku isto tako jaku, kao što mu je jako njegovo osjećanje i ljubav za slobodom svojom i braće svoje.

Odmah iza toga podgoričkoga dogagjaja, pojavili su se nemiri u Hercegovini. Stotinu i više glavara hercegovačkijeh prebježe u Crnu Goru, s odlukom da se bez svoje ili Turske propasti ne povraćaju više doma. Crna Gora zauzimanjem kod velikijeh sila izradi im slobodan povratak i skloni ih na povratak, i tijem učini uslugu Turskoj i zadovolji velesile, koje su želile, da se mir ne naruši, koji je doista stajao u ruke Crne Gore.

Turska, kao što je vazda činjela, pogazi zadanu riječ, da će glavari, koji se povratiše, biti potpuno sigurni i slobodni. Ona ih stade goniti i ubijati i tijem dade povoda novom pokretu i izazove današnji ustanak. Osim toga ne dostojnog čina, Turska je dovela tijem u teški položaj kneza Nikolu i Crnu Goru prema narodu hercegovačkom, koji se samo na njegovu riječ povratio u Hercegovinu. I to već dovoljno bi bilo, da se Crna Gora smatra razrješenom od strogijeh obzira prema Turskoj. Ali ona i tada i sve do danas ostade na putu pravednosti, na putu, na kojem ju je susretalo jednako sveopšte uvaženje, poštovanje i priznanje i na kojem je zadobila jake naklonosti. Imajući o tome čistoga uvjerenja, Crnoj Gori nije ni malo stalo do toga, što je Turska s njom nezadovoljna, a naposljedku takve prirode odnošaj nije nikada ni prestajao megju nama. Ni Turska ni niko ne može ni najmanjega prigovora učinjeti držanju Crne Gore. A ako Turska osniva svoje prijetnje samo na tome, što ima Crnogoraca megju ustašima, to je ništa. Cio svijet čudio bi se kada ih nebi bilo, jer nije mogućno da ih nema.

Narod crnogorski ljubi i sluša svoga kneza, ali i knez Nikola ljubi svoj narod, ljubi junaštvo i poštenje njegovo, ljubi sjajnu prošlost njegovu i svojijeh predaka, ljubi i radi za sreću i živi za budućnost naroda srpskoga, i za to ne bi on nikada, da zadovolji prećerana zahtjevanja bilo Turske, bilo čija mu drago, učinio od svoga naroda roba, koji bi u poslušnosti dotle doćerao. On to nebi učinio i kad bi mogao, jer se duša njegova protivi tome, i jer bi se sav svijet zgrozio od takvoga vladaoca i naroda, ali on i ne može to učinjeti. Od tuda pojedinijeh Crnogoraca u ustanku hercegovačkom, kao što ih je i prije vazda bilo i kao što će ih uvijek biti na sva-

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(*Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović*).

DRUGO POGLAVJE.

VII.

U Poljanicah se na predlog Ljubomirov zavodi gojenje svilaca.

Svi leptiri, koji za 8 dana od početka, kako bi imali izmiliti, neizmile, slabićki su, i zato ih valja u čauricah vrelinom omoriti. — Čim izmile leptiri, odlučuje odgojitelj uru po uru ženske od mužaka u zatvorene škatulje sa odušci za zrak, a na dnu obložene platnom. Ženke su krupne, valjkaste; mužaci šiljaste stražnjice i tanjega struka. (Slike 27. i 28. na već spomenutoj tabli).

Svi leptiri čiste se u istih škatuljah, dočim puštaju od sebe njekoliko kapî tekline, kojom bi, metnuti taki na rubac za sesenje jaja, rubac i jaja i druge leptire pokaljali (oprljali).

Kad se očiste leptiri, pomeću se po dvoje, mužak i ženka, glavom jedno prama drugom. Oni se mahom spare i čim se rastave, pomeću se ženske na artiju ili na rubače da snesu jaja. Poslje parenja još snažni mužaci nesmiju se dalje pariti s drugimi ženkami, valja ih taki ubiti ili dati kokošima. — Za vrijeme parenja i dok se nesu jaja mora se uzdržavati toplina na 22 stepena u prostoru, gdje se svilci.

Najbolji je način jaja (sjeme, položčiće) dati snesti, ovaj: Vagne se komad izprane bijele pamučne tkanine točno, i ovaj se prikopča za duvar. Starija, već upotrebljena tkanina zato je bolja nego nova, jerbo svilci mogu bolje držati za nju. Načini se dalje ozdol rubače uzvijuć na dva štapića neka vrst torbe, u koju slučajno prije neoplogjene ženke redom jedna za drugom na redove ½ palca na razmak, dok se napuni rubača (rubač, bezna krpa). Leptiri tu snesu jaja često jedno uz drugo. (Slika 13.) — Prva i zadnja jaja manje su dobra. Ako smo dakle rada za svoj uzgoj odgojiti samo što valja potpuno, metne se ženka najprije na drugu krpu i pusti se snesti tu prva jaja (oko 50), pak onda od prilike 200 za vlastitu potrebu na krpu snesačicu, a što postane neka snese uz prva jaja. Uložen trud i veća pozornost nagragjuju se obilno izvrstnim sjemenom. — Leptire, koji snesu svoja jaja, valja taki ubiti ili baciti kokošim.

Kad je krpa puna jaja, uzme se sa stijene i objesi na suho, hladovito, zračno mjesto, da se potpuno osuši s jaji gore privjesivši preko konopca.

Poslje mjesec dana vagne se krpa s jaji i težina tkanine odračuna (odbije). Cjelokupna težina i težina jaja zapiše se na kraju brojem označene krpe mastilom (tintom), i brojevi zabilježe u knjigu. Takogjer je nuždno popisati (pobilježiti) boju galeta, iz kojih su jaja dobivena na krpi i u knjigi. Sačuvati preko zime najbolje je u drvenih širokih okvirih (u sanducih bez dna i poklopca), na koje se s obje strane guste rešetke od žice (rešeta) prikuje čavli. Kroz drvene stijene povuku se užice. i na ove povjesaju se krpe s jaji (okrenuvši jaja gore) jedna uz drugu na razmak po ½ palca. Tu su sačuvane u suhom, hladovitom, zračnom mjestu, i uklonjene

Digitized by Google

kom bojištu, gdje se bije boj za poštenje i slobodu.

I tako prijetnje Turske ratom Crnoj Gori sa svijem su bez osnova. No za naknadu toga one su dosta smješne. Kaže se s turske strane: da se ustanak ne može ugušiti zbog toga, što ga Crna Gora potpomaže, i za to hoće Turska da zarati s Crnom Gorom, naravno, s tom jednom cijelju, da je pobjedi. Hoće li svaki na to pomisliti: a kako će to učinjeti, kad ne može ni sami ustanak hercegovački da uguši?

Ovoj uzgrednoj primjetbi dodajemo, završujući današnji govor o odnošaju Turske prema nama, sa svijem ozbiljno još ovo: Crna Gora vršila je potpuno i savjesno dužnosti, koje ima, kao uregjena, prosvećena državica, megju drugijem državama. Kad je Turska pokrene s ovoga puta, ona će činjeti što zna i što može, što ime i čast njezina zahtjeva, što joj bezbjednost njezine i naroda srpskoga budućnosti nalaže. U tome neće je moći više nikakvi obziri, niko i nikako uzdržati.

Bosna i Hercegovina.

U smegjoj knjizi, što ju je prošlim delegacijam predložio grof Andrassy, nalazi se potanje izvješće generalnoga konzula austro-ugarskoga u Sarajevu g. Teodorovića, u kojem se zanimivo rišu odnošaji ovih pokrajina, te ga priopćujemo, kao službeno svjedočanstvo, nevoljnoga tamošnjega stanja. Izvješće glasi:

„Prostor, koji zauzimaju ove dvije oblasti, iznosi okolo 1100 četv. milja; u Bosni samo vrlo neznatna se čest sastoji iz kamenitoga zemljišta, veći je dio pokriven gorami i grmljem, a ostalo se sastoji iz pašnjaka i obdjelane zemlje, — dočim u Hercegovini veći dio zemlje je kamenit i neplodan, ostalo se dijeli na budi gorno budi na pašno zemljište, koje se nalazi na sklonovih nevisokih i pločnih brijegova. Klima Hercegovine naliči klimi Dalmacije: protivno tomu u Bosni, gdje je klima vrlo promjenljiva, naročito u nizkih mjestnostih, koje leže na sjevernom brijegu Save, ali dalje u nutrnjih okruzih, sastojećih se iz gornih hrbata, klima je odlična, i osobito prijatna za stočarstvo. Vinogradarstvo bilo je do sada razvijeno samo po obalah Neretve i u nekoliko po brijegu Save. Ova rijeka dijeli Bosnu od Slavonije, počam od Jasenovca (suproć Kulta) do Rače suproć ušća Drine; parobrodi dunavskoga parobrodarskoga društva putuju redno dva puta u tjednu Savom. Sve ostale rijeke izključiv Neretvu, koja niže Metkovića u Dalmaciji utiče u more, izlijevaju se ili neposredno u Savu ili u njezine pritoke, imajuć značaj planinskih rijeka. U nutrnjosti zemlje rijeke nisu nikako plovne i na dva sata od ušća moći je već prevesti se preko njih i to na plitkih čamcih.

Obragjivanje zemljišta, i imenito žitarstvo, vrši se najprvotnijim načinom, i to u takovih ograničenih razmjerih, da seljaku, po nabrojenju različitih danaka i poreza, ostaje samo toliko, da može provesti oskudan život. On nema nikakova interesa u poboljšanju obdjelavanja svojih polja, jer u stvari ona nisu njegov vlastitost, i negledeć na nikakove arendne ugovore, on može svaki čas biti proćeram. K tomu njega razsiplju težki porezi, a osobito zatirući odkupni sustav desetine; po zakonu mora se uzimati osmi dio od svega prihoda, ali u stvari izlazi tako, da dače nemaju nikada opredjeljene mjere i težina se još povećava tim, što se dače skupljaju različnimi stegami i nasilji, kod čega se neuzima u obzir niti vrijeme, niti kakvoća proizvoda, a niti stanje arendatora.

Gore sadržavaju sve moguće vrsti drveća; u onih mjestih, gdje su one dostupne te je općenje s njimi komodno, već su opustošene, a ondje gdje su one ostale netaknute, nema nikakovih puteva. Minerali, a naročito neizcrpljivi rudnici najboljega željeza, ostaju u Bosni bez upotrebe, isto kao i topla sumporasta i kisela vrijela. Plodno drveće ostavljeno je sasvim naravi i u okružju banjalučkom te zvorničkom uz Savu skupljaju se poznate bosanske šljive, koje se osušene izvoze u Europu, te predstavljaju glavni izvor prihoda za žiteljstvo Bosne. Mjestne je proizvode ove oblasti moći opredjeliti slijedećimi brojevi godišnjega priroda (cijeneć bosansku mjeru, oku na $2^1/_2$ carinskih funta): žita 26,588.800 oka, kukuruza 65,319.000 oka, ječma 24,623.500 oka, crnoga prosa 2,445.800 oka, griza 2,125.100 oka običnoga prosa 7,742.800 oka, ovsa 19,112.900 oka, lana 289.860 oka, konopa 231.920 oka, krumpira 1,967.720 oka, sljiva 5,165.230 oka, boba 1,835.4000 oka i duhana do 538.000 oka.

Odgojivanje marve nalazi se u tako isto skoro jadnom stanju kao i obragjivanje žita; crkavanje marve u posljednjih deset godina slijedi neprestano u jačem ili slabijem stupnju. Od vremena Omer-paše kada najbogatiji izmegju begova osirotiše, njegovanje ovaca pade do toga, da se je sada vlada našla pri nugjenom, da zabrani klanje janjadi i kozladi, radi toga da se iz njih narode ovce i koze, koje podleže danku. U bosanskoj oblasti nalazi se ovaca do 1,531.430, janjadi 691.900, koza 763.190, kozladi 325.000, svinja 161.993, konja 106,630, bikova 211.120, krava 183.260 i teladi 126.500.

Zanati se ograničnju na tuli krug mjestnih životnih potrebnosti i stoje na najnižjem stupnju. Projzvagjanjem gruboga platna, koje se zove "derjugom„ (gruba tkanina) i izragjivanjem kravjih, ovčjih, kozjih, lisičjih, volovskih i medvegjih koža, bave se žiteji sami. Osim toga po gradovih ima kožara, bojadjija (koji bojadišu skoro izključivo žutom i crvenom bojom), remenara, sedlara, nožara, puškara, krojača i cipelara; razumije se, da svi ovi zanati stoje na površini mjestnih neobhodnih potrebnosti. Napokon u nekih se mjestih bave pripravljanjem grubih sagova i oprava, ručnih mlinova za kavu od mjedenoga pleha, a takogjer i ženskih nakita iz zlata i srebra filigrane izradbe. Specijalista, stolara, platnara, staklara, kamenara, krovara nema; svi ovi zanati sjedinjuju se većinom u jednoj osobi koju zovu "duagerom„ (zidarom).

Rudarstvo se ograničuje na tom, da se dobiveno najprimitivnijim načinom željezo obrati na neuredne slitke i štange, iz kojih se poslje izragjuju podkove, zasloncí za peći i druge domaće stvari, i napokon puške (na kremenu), koje rukom izragjuju; u ostalom ovim posljednjim proizvodstvom zanimaju se u čitavom vilajetu samo dva Turčina, jedan katolik u Fojnici i jedan Cigan u Skoplju. U gornjoj i dolnjoj Tuzli dobija se svake godine do 1000 centi soli, takodjer na veoma prost način; slanu vodu crpu vedri iz izvora i odmah zatim uzgrju u kotlihe Trešković oko proizvagjanja soli previsili bi njezinu cijenu, da se drva, koja se upotrebljaju na to, nebi badava dobivala iz vječnih ljesova.

Tiki Sarajeva nalaze se dvije sasvim obične pivare, treća nova i u nekoliko bolja ustrojena je blizu Ljevna, i četvrta u naseobine Trapista blizu Banjaluke. U okolini Sarajeva nalazi se jedan dobro ustrojem mlin na vodi, a drugi u Banjoj luci. Za pripravljanje sjekirica, brusova nalaze se po svuda pilni mlinovi prvobitnoga ustrojstva.

Iz ovoga, što se je do sada kazalo, moguće je sastaviti si približan pojam o stupnju razvitka takozemlje, kao i njezina puka.

Bosna, inače prekrasna i bogatom prirodom obdarena pokrajina, ostaje u savršenom zanemarenju.

Puk joj pripada srpsko-hrvackomu plemenu, nu po trima glavnima religijama dijeli se: na turke, katolike i pravoslavne (grčko-istočne vjeroizpovjesti Srba ili rišćana), i na toliko neprijateljskih jedan drugomu tabora. Turci-Bošnjaci nemaju nijedne slovjenske učione u čitavoj oblasti; u turskih se školah uče oni turskome, arabskomu i perzijskomu jeziku, gramatici, koranu, i turskomu pravopisu. Turci predstavljaju gospodujući živalj pokrajine i jesu skoro izključivi posjednici nepokretnoga imetka; u ostalom taj živalj neuživa više ono blagostanje, kao prije; siromašniji od njih neživu bolje od kršćana uslijed sve više i više rastućih poreza. O stupnju njhova umstvenoga razvitka moći je suditi već po tom, što jedina u glavnom gradu Serajevu nalazeća se nevelika tipografija, bavi se štampanjem samo zvaničnih formulara i zvaničnoga lista "Bosna„, jedinoga u čitavoj oblasti; ovaj list izlazi jedan put u tjednu u veličini srednjega formata, naštampan s jedne strane turski, a s druge srpski, a sadržaj mu se ponajviše sastoji iz imenovanja činovnika i iz zvaničnih objava.

(*Slijedi*).

Politički pregled.

Iz Beča su javili, da će ugarski ministri prije odputovati onamo, nego li se je mislilo i to uslijed rasprava u bečkih parlamentarnih krugovih. „P. Lloyd“ proglašuje tu vijest sasvim neosnovanom. Nije ni to sigurno, da će ugarski ministri odputovati u Beč, već 23 o. m., pa ako i pogju onamo, biti će tomu druga svrha, nego li dogovaranje ugarske vlade s austrijskom. Ovo se može zaključiti već iz toga, što bi otišao u Beč samo ministar-presjednik

---

od svega, čim bi se mogle pokvariti, ako se uzdrži toplina izmegju 1 i 8 stepena Reaumirovih. Jaja (sjeme) nevalja postavljati u podrume, nikada pako i nipoštó u vlažne podrume. Jaja s krpami kvasiti u vodi, pak onda sastrugivati jaja; prati ih, sušiti i skinuti s krpe nije probitačno. — Razpošilje se sjeme mjeseca ožujka, kad se nije bojati niti mraza (mrzli) niti velike topline.

Čim prvo dudove lišće uzraste pol palca, sjeme se svilaca uzme i donese u sobu, gdje se mlade bube za pet do šest dana izlegnu. (Slike 1 na spomenutoj tabli).

Metnu se odriješena jaja sva od jednaput na staro, prano platno, umetnuto u škatulje od ljepenke tako, da dvoje do troje jaja jedno nad drugim leži i pokriju se lakim muvarnikom opranim, dakle mekanim i gibkim.

Soba nesmije na jednaput biti pretopla, nego se toplina povisi kroz 5 do 6 dana pomalo na 20, dapače 21 stepen, pak se onda uzdržaje jednaka, da se majušne bubice gomilice legu, te se tako može dobiti što je moguće jednak uzgoj. — Čim izmile prve bube, posipa se po muvarniku fino lišće i to se izsiječe još, te bube kroz okna muvarnika mile i rado primaju lišće. — Ako nemamo odriješena (sa rubca odmekša i sastrugana jaja) nego jaja priljepljena uz platno ili uz artiju, ova se izleže s platnom tim ili s artijom.

Samo se odgojivaju one bubice, koje izmile (izlegnu se) za 2 dana, i one se hrane svaku uru lišćem prijeko izsječenim, i svaki dan triput mrežom podižu, ovi se razredi označe brojem od 1 do 6 i svaki put osebno odgojiva. Sve bube hrane se 5. dan finim ili rezanim lišćem, svaki dan 12 do 18 puta; pak onda zaspu prvi put.

Svlačenje. Spavanje. (Slika 2. 3. 4. 5. već toliko put spomenute table) biva u buba 5. 9. 14. i 20. dan. — Svako doba (razdobje spavanja) traje 24 ure (sata). *Dok spavaju bube, nehrane se.* Sve se bube pojedinih ljesa pobacaju, koje poslje 24 ure nezaspu, jerbo one su kasno zrele, bolestne i nesposobne za gojenje. — Poslje prvoga spavanja reže se lišće samo na dvoje poprijeko, a poslje trećega daje se već uvijek čitavo.

Razdjeljenje hrane 1000 funta za 12 do 15.000 buba ovo je:

1. dan	12 lotova	15. „	10 funt.
2. „	20 „	16. „	25 „
3. „	1 fu. 8 „	17. „	45 „
4. „	28 „	18. „	30 „
5. „	(1. spavanje)	19. „	8 „
6. „	2 funte,	20. „	(4. spavanje)
7. „	5 „	21. „	18 funt.
8. „	3 „	22. „	50 „
9. „	(2. spavanje)	23. „	100 „
10. „	3 funte	24. „	100 „
11. „	6 „	25. „	216 „
12. „	18 „	26. „	157 „
13. „	12 „	27. „	82 „
14. „	(3. spavanje)	28. „	51 „ lišća.

Kroz 4 dana, kad nastupi 4. spavanje nesmiju se mijenjati ljese i mreze, dakle nesmiju se čistiti.

One bube, koje, mijenjajuć svaki dan podlege, svaki put popodne pred večer neizmile kroz mreže na svježe lišće, kad se pospe drugi put lišće, *bolestne su* i moraju se baciti.

U pomanjkanju hrane bude malo prediva, bube većom stranom predu tada jako tanke, mekane, nepodpune galete (čaurice) slabe vrijednosti i mnoge se i nezapredu.

(*Slijedi.*)

Digitized by Google

s ministrom financija. „P. Lloyd“ veli, da su ova dva ministra još onda nakanila odputovati u Beč, kad još nisu mogli ni slutiti šta o kakovu kontaktu megju austrijskom vladom i parlamentarnimi krugovi. Dogovaranje ugarske vlade s vladom austrijskom nastaviti će se u Beču prvih dana budućega mjeseca.

Napredni klub bečkoga rajhsrata odlučio je, kako je poznato, izabrati pouzdanike, koji će, dok traje dogovaranje s ugarskom vladom, stajati u svezi s ministarstvom. No proti izboru tih pouzdanika čuju se iz ustavovijerne stranke mnogi glasovi. Ovi su pouzdanici, vele, suvišni, ako ministarstvo uživa u stranci povjerenja, a nedovoljni, ako vlada toga povjerenja nenalazi. Osim toga boje se, da bi ti pouzdanici po ugled i važnost zaztupničke kuće mogli biti i pogibeljni; jer bi se vlada privikla, riješavati s njimi važnije stvari, te dolaziti pred kuću s gotovimi zaključci.

Kao što je poznato, pokušala je porta, da mimoigje predloge vlastih u pogledu obećanih reforma. Ovomu su se pokušaju ipak ruski poslanik u savezu s austro-ugarskim poslanikom odlučno oprli, čim se je, kako iz Petrograda pišu, na novo posvjedočio potpuni sporazumak megju Rusijom i Austro-Ugarskom. Ovo treba tim više iztaknuti, pošto se je s nekoje strane iztaknulo, da general Ignjatiev zauzima napram Austro-Ugarskoj neprijateljsko stanovište. Austro-Ugarska i Rusija radile su uz to u najboljem sporazumku sa zastupnikom Njemačke.

U večernjoj sjednici, koju je napredni klub rajsrata 13. o. m. držao, predložio je zastupnik Goellerich resoluciju, u kojoj se izražuje pouzdanje, da će vlada kod dogovaranja s Ugarskom braniti austrijske interese i da neće pristati na nikakav zahtjev, kojim bi se povećala žrtva nagodbe, a zastupnička kuća da će u tom uvjek podopirati vladu. Sutradan bili su ministri pozvani, da prisustvuju sjednici centralnoga kluba. — Nema više dvojbe, da će klubovi odustati od interpelacije radi spomenutoga dogovaranja.

O odnošaju Njemačke prama istočnomu pitanju donosi „Presse“ opet iz pouzdana izvora dopis, u kojem se kaže: Njemačka očituje doduše, da se istočni zamršaji netiču zjezinih interesa i da ostavlja akciju za utaloženje ustanka u Bosni i Hercegovini svojim saveznikom, kojih se stvar ponajprije tiče. Ali iz toga neka niko nezaključuje, da bi Njemačka ostala pasivna, kada bi bilo prilike, da će se Turska raspasti. Hohenzollernska dinastija svijestna si je promjenjenih svojih i viših dužnostih, a javno mnjenje u Njemačkoj sigurno bi svom silom zahtjevalo, da se zadovolji tim dužnostim. Ove dužnosti nalažu Njemačkoj, da nedopusti, da Austriju od juga ubuhvati Rusija, da Rusija osvoji Dunav i da anektira Carigrad.

Ako Rusija naglašuje svoju dužoost, da pruža pomoć svojim suvjercem u Turskoj, da im osigura bolji opstanak, Austrija ima tu dužnost još u većoj mjeri. Dočim Rusija simpatizira samo sa svojim jednovjerci, ima Austrija zvanje, da štiti sve kršćanske vjerozakonske stranke u Turskoj. Mora se pokazati, koja će vlast, Rusija ili Austrija, doprinjeti do toga najviše, da olakša nepovoljni položaj kršćanskomu slavenskomu pučanstvu u Turskoj. Austrija mora u tom pogledu prednjačiti Rusiji, ako hoće, da zadovolji zahtjevom svojih podanika i evropskomu svojemu zvanju.

U Englezkoj sve su više za to, da se u Turskoj posreduje; poimence zahtjevaju vojničku intervenciju Austrije. Od Porte same, vele, nije se ni najmanje nadati, da bi bila u stanju izvesti u kršćanskih provincijah kakove reforme. Nepita se, piše n. p. megju inim „Times“, ima li doći do inostrane intervencije, već ko da posreduje. Turci neće pa nemogu uzdržati u redu svoju državu. Za evropski red je dakle inostrana intervencija neophodno potrebna. Djetinski je, kada nekoji hoće, da zapriječe takovu intervenciju jednim člankom parižkoga ugovora. Nužda nepoznaje ni ugovora ni zakona.

Ovo posredovanje ima se izvesti tako, ili da austrijske čete posjednu ustale provincije, ili da Austrija s ostalimi vlastmi imenuje gubernatore i više činovnike. Megjutim biti će dosta vremena, da se vlasti dogovore o najboljoj osnovi, kako da se osigura mir u Bosni i Hercegovini. (Valjda kad se čitava zemlja opustoši i sav narod pomori! Ur.)

Domaće.

Sua Maestà ha conferito la croce d' oro del merito all' officiale dell' uffizio del telegrafo in Lissa Vincenzo *Zubek* in ricognizione delle sue lunghe, fedeli e zelanti prestazioni di servizio.

Il ministro del commercio ha confermato la rielezione di Pietro *Abelić* a presidente e di Niccolò *Luxardo* a vice-presidente della Camera di commercio ed industria in Zara per l' anno 1876.

Nel giorno 8 corr. cominciò a funzionare il neoistituito i. r. ufficio di saggio in Zara.

Giusta le ultime notizie che pervennero all' *Avvisatore*, ascende a 21.600 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Ercegovina sul suolo dalmato.

Različite vijesti.

Iztraživanja o pasjoj bijesnoći. Müller, profesor na bečkom zavodu za živinare, sastavio je izvješće o pasjoj bijesnoći, vladavšoj god. 1873 i 1874 u Beču, koje je baš pred neki dan izašlo izpod tiska. Koli o naravi bolesti, toli o načinu, kako se pojavlja, donosi Müller novih podataka. Do studenoga 1873. bilo je doduše pojednih slučaja pasje bijesnoće, ali do onda se ipak nije opazio epizoetički karakter bolesti. Izuenada pomnožao se izvanredno broj pasje bijesnoće. U mjesecu narasao je do 24. Općenito se mislilo, da na raširenje bolesti upliva znamenito vrućina; ali statistika dokazuje protivno. Najveći broj slučaja, koji su bili razgledani, bio je u zimi; u ljetu počeo je taj broj padati, tu je bio najmanji za velike vrućine. U vremenu od studenoga 1873 do kolovoza 1875 bila su pregledana 332 bijesna psa. Müller navodi po tom, kako je bijesnoća vladala u pojedinih ulicah i megju kakovimi vrstmi pasa, te veli da bolest i rasa nestoje u nikakovom uzročnom savezu, osim toga, što se bolest kod onih pasa najviše pojavlja, kojih ima najviše. Znamenito je naprotiv tomu, da su megju onom 332 pasa nagjene samo 44 ženske. Starost životinje nije uplivala na bolest. Što se raširenja tiče, konstatirano je, da je ono izlazilo iz stanovitih središta. Ako se dogodio u kojoj ulici koji slučaj bijesnoće, tamo se odmah ustrojilo ognjište bolesti, iz koga je dolazilo najviše slučaja bijesnoće. Glede pojava bolesti daje Müller vrlo točnu sliku. U ontologiji slaže se najviše s onimi, koji misle, da je uzrok bolesti ujed. On dokazuje, da na postanak bolesti u opće neuplivaju niti temperatura zraka, niti hrana, niti pomanjkanje vode. U zrujanost i nezadovoljenje prirodnih nagona pospješuju doduše prenos bolesti, ali još da nije donešen nijedan vjerodostojan dokaz, da su oni uzrokom postanka bolesti. On veli izrično, da se u Beču bijesnoća raširila jedino ujedom. Odtud mnije Müller, da samo sljedi kakova se srestva imadu upotrebiti proti raširenju bijesnoće — Proti mnenju Müllerovu ima sijaset drugih, temeljenih na posve protivnom stanovištu.

(*Sujevjerja*). Po Erdelju vjeruju ovdje ondje i bolji ljudi, da je noć izmegju stare i nove godine vrlo prikladna za proročanstva. Ima djevojaka, koje su sigurne, da te noći mogu saznati, za koga će se udati. Hoće li se udati, to nepitaju, jer je svaka djevojka sigurna, da će se udati, čim se nekoliko mladića počme s njom šaliti. Za koga? pitanje je zanimivo, al odgovor se mora zaslužiti. U času, kad dvanaest satih odbija, mora djevojka na studencu napuniti veću posudu vodom i trkimice donijet ju kući, te pristaviti k vatri. Na male papiriće mora napisati imena prosaca, kojim se nada, zamijesiti tijesto za valjuške i u svaki valjušak umijesiti po jednu cedulju. Žurit se mora, jer dok voda uzkipi, moraju biti već u njoj valjušci. Sad djevojka nema drugoga posla nego piljiti u lonac; koji valjušak izbaci ključ najprije, u onom je ime vjerenika. Nu, prigovara možda ko, da to sve nije mučno, proročanstvo je lako zasluženo. Jest, jest, al djevojka mora po vodu u negligéen, koji se nikako neda opisati kao ni pojam ništa. Ako toiletta nije po propisu, nije proročanstvo sigurno. Nagje se djevojaka, kojim ni taj put nije prigovora odjeći, nu ipak ih je više, koje misle, da će se maloj pogriješki kroz prste pogledati. — Drugo je sujevjerje, da se može u noći izmegju staroga i mladoga ljeta saznati, koliko će čovjek još živjeti. To je posve lako. Skoči i opeti kad dvanaesta ura odbija, u drvarnicu, sgrabi u mraku čim više na jedan put možeš drvah obuhvatiti i bjež u sobu te broj. Naravno da je proročanstvo jednako istinito, bila drva sitna ili same klade, čeljade dugačkih ili kratkih rukuh.

Što neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom **novo** *ili talmi-zlato*), naknagjuje pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravome i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderno nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakiti,

moderoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Napranjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, napranjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedene, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3,50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljant i iz posve fino bruženoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 napranjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2.80, 3. 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3. 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50. 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini mljetački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40. 60, 80. Putci za naručke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom, n. 80, fr 1, 1.50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60. 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše izvedenih, n. 50, 80. f. 1, 1.50. — 1 Svezak, savjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f, 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlaćene, kratke, f. 3.50, 4. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju slačeni i ocakleni f. 2.50, 3.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegancijom nenadkriliv. a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvoranu, zadahnuti će ova za čas.

1 napranjača n. 80 do f. 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1.20, 1.50.
1 narukvica n 50, 60, 80, fr. 1, 1.50.
1 ogrlica n. 60, 80. fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 veružice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nosili sama kneževska lica, nu takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura napranjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti, f. 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2, 2,50; najfiniji, par f. 1 3. 4, 5 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna, f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3.50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se i onobito dojimlje, te je ipak sa necijenu. 1 garnitura napranjača i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1. 2 i 3 niza f. 1, 1.05, 2. 1 par vlasnih igala n. 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.02.

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, laveturova roga i kaučuka.

1 napranjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50. 80, f. 1. — 1 narukvica, n. 30, 50, 60, 80, fr, 1. — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke veružice ovratnice n. 30, 80, fr. 1 — 1 putac za košulju n. 4. — Dveje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 žensk. češalj n. 20, 40, 60, 80.

Pomenuta se roba dobiva uz ove cijene i ove vrsti samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta doručuju besplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimiv.

Glavno skladište
Corvin & sin
u Manchestru,
Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 8. Zadar 26 Siječnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Vienna, 25 gennaio. Il ministro del commercio presentò alla Camera dei deputati le proposte ferroviarie riguardanti: la costruzione della linea Bolzano-Geran; il compimento della linea Tarvis-Ponteba; l' apertura della linea Falkenau-Graslitz; la riforma del progetto della linea Klattau-Eisenstein; dopo di che fu aperta la discussione sulla proposta di sopprimere le tasse delle lezioni all' università.

Bukarest, 25 gennaio. Nella seduta della Camera il ministro della guerra chiese un aumento straordinario di 5,600,000 *lei* per l' armamento dell' esercito; e il ministro delle finanze presentò il progetto di legge per coniare nell' avvenire le monete del principato coll' immagine del principe. Pel credito straordinario del ministro della guerra fu votata l' urgenza.

Il contadinaggio di Ragusa.

Dal primo momento in cui fu sollevata nella Dieta dalmata la questione sul modo di regolare i rapporti di diritto tra i proprietarî e contadini sul territorio della preesistita repubblica di Ragusa, noi abbiamo tenuto i nostri lettori a giorno di ogni passo progressivo che in questa questione fu fatto.

È noto quindi al pubblico il voto espresso dalla Dieta dalmata nella sessione dell' anno 1874; è noto che la Camera dei deputati del Consiglio dell' impero, sopra domanda del deputato conte Bonda, eleggeva, or sono due anni, un comitato, perchè esaminasse tale questione; è noto il rapporto del relatore Ryger e le troppe parole spese per confutarlo; è noto che il Governo non si decideva di presentare alle Camere nè un proprio progetto, nè quello della Dieta; ma aveva abbandonato affatto all' iniziativa della Camera dei deputati la nuova legge; è noto finalmente che il comitato prima delle feste natalizie si era raccolto ed aveva accettato il nuovo progetto di legge, da noi anche pubblicato giorni fa nel n.o 103 dello *Zemljak*.

Riaperto il parlamento nel giorno 11 corrente, il comitato si radunò di nuovo sotto la presidenza del deputato bar. Kübek per procedere alla lettura del rapporto che motivava l' accolto progetto di legge. Fu per il comitato un colpo di fulmine a ciel sereno la dichiarazione fatta dal governo per bocca del consigliere di sezione Raab. Egli disse: essere intenzione del governo di presentare quanto prima un proprio progetto di legge per la regolazione dei rapporti tra i proprietarî e contadini di Ragusa, formulato sulla base del voto espresso dalla Dieta dalmata, e perciò pregar egli l' onorevole comitato di soprasiedere alla stampa e distribuzione del proprio progetto di legge, che si trova in massima opposto a quello che il governo intende di presentare; che se il comitato volesse operare altrimenti, il governo deplorerebbe di trovarsi costretto a combatterne il progetto, il quale quando anche fosse, contro ogni aspettazione, accolto dalle due Camere, non potrebbe essere dal governo raccomandato alla sanzione sovrana.

Il comitato si lagnò delle lungaggini dimostrate dal governo in questa questione, e finì col conchiudere che avrebbe sospesa la stampa del proprio elaborato sino al giorno 30 corrente mese, in attesa di un progetto gevernativo.

Noi riteniamo che così la questione sia aggiornata alle calende greche; dacchè o il governo produrrà un proprio progetto, ed in tal caso manca il tempo materiale di trattarlo nelle due Camere ancora nel corso di questa sessione, che si avvicina al suo termine; o non lo produrrà, ed allora sarà difficile che quello del comitato sia posto in questa sessione all' ordine del giorno, dopo le dichiarazioni del governo, o se anche avesse la fortuna di essere posto all' ordine del giorno, probabilmente avrebbe la sorte della nota proposta Wildauer.

Noi non sappiamo quale sia il motivo che ha indotto il governo a cangiare di parere durante le ferie natalizie. Pare, però, che esso si sia indotto ad un' azione attiva in seguito ad un solo ed unico riflesso, vale a dire, in riflesso alla questione di competenza.

La Dieta dalmata, ritenendo che la questione abbracciasse un rapporto contrattuale e quindi solubile o unilateralmente o bilateralmente, credette non essere dessa di sua competenza, ed in ordine al § 29 del regolamento provinciale la devolveva al Consiglio dell' impero, a cui spettava di risolverla in senso al § 11 della legge fondamentale del 21 decembre 1867. Ma dal momento che il comitato eletto dalla Camera dei deputati fu di contrario avviso, e riscontrò nel fattispecie invece un postulato di diritto politico da essere trattato a norma del § 284 C. C. U., da quel momento, dicasi, l' oggetto non entrava più nella competenza del *Reichsrath*, ma della Dieta dalmata. E che ciò sia incontrovertibile, abbiamo una prova nella legge provinciale proposta dalla Dieta istriana e sanzionata da S. M. addì 3 ottobre 1874, colla quale la prestazione contribuita dai coloni nel distretto di Lussino per le case e fondi appartenenti alla mensa vescovile di Veglia e al seminario illirico di Zara, venne assoggettata ad un esonero.

Che se poi ora il Governo è intenzionato di presentare un proprio progetto di legge alle due Camere del Consiglio dell' impero, allora non vi può essere dubbio, che egli sia d' accordo colla Dieta dalmata sull' indole giuridica dei rapporti tra i proprietarî e coloni di Ragusa.

E ciò tanto è vero, che a Vienna, come ci scrivono da colà, correva già la voce, che il Governo avesse accettata la proposta della Dieta dalmata, aggiungendovi due paragrafi, uno che riguarda la disdetta privilegiata di finita locazione e l' altro il modo di compensare le migliorie.

Po novinama pišu da će austrijsko ratno brodovlje dobiti novu luku u Šibeniku. Parobrodi mogu posve lako unići u tu luku. Važno je takogjer, da će dalmatinska željeznica imati u Šibeniku glavnu postaju, koja će radi izvažanja ugljevlja biti od velike važnosti. Voda je u šibeničkoj luci pomiješana, i to je koristno za uzdržanje brodova. Tvrgjavice, kojimi se ima štititi ulaz, veličanstvene su i stalne, jerbo ih je narav sama sagradila. Već Mljetčani sazidali su tvrgjavicu, da osiguraju ulaz u tu luku, koja sada dakako neodgovara svojoj svrsi.

Dalmatinski dopisnik bečke „Presse" misli, da bi bilo za austrijsko brodovlje vrlo koristno, kada bi se u Šibeniku ustrojila luka za ratno brodovlje.

Jamstvo za reforme.

Na troj način mogao bi se bosansko-hercegovački ustanak dokončati: ili da se Bosna i Hercegovina učine posebnom, sultanu vazalnom državom, poput Srbije i Rumunjske, ili da se razdijele megju Austro-Ugarsku, Srbiju i Crnu goru, ili napokon da se ostave pod oblašću portinom, pa da se nuždnimi reformami uprave uznastoji narod umiriti i uzroke budućim ustankom ukloniti.

Ustaši sami, koliko se je do sada njihov glas čuo u javnosti, željeli bi prvu rješitbu. Njim bi bilo ravnodušno, stupio im na čelo knez ove ili one vladarske kuće, samo da Bosna i Hercegovina postanu samostalnom državom. Drugi način hotjeli bi u Biogradu i Cetinju, dašto pripustiv Austro-Ugarskoj takogjer dijela samo onda, kada već o diobi inače nebi moglo biti govora.

I nemože se tajiti, da bi jedan od ova dva načina bio najsretnije riješenje pitanja, s kojim se evropska diplomacija već od pol godine muči. I jedan i drugi ovih načina izbavio bi Evropu od straha, koji joj do sada zadavahu periodični ustanci u Bosni i Hercegovini. Kad bi se ove dvije pokrajine načinile samostalnom državom, ili kad bi se one označenim načinom podijelile, tim dašto nebi tako zvano istočno pitanje bilo do kraja riješeno, ali bi bio učinjen glavni korak, da se ono naravnim putem, bez potresa, privede konačnoj rješitbi.

No istočne vlasti, koje su ovo pitanje uzele u svoje ruke, nemogoše se sporazumjeti ni o jednom, ni o drugom ovih načina. Osnovu, da se Bosna i Hercegovina učine samostalnom državom, smatraju nezrelom, držeći, da pučanstvo nije samoupravi doraslo, pa kako su kršćani u ove dvije pokrajine izpremiješani elementom muslomanskim, da u toj vazalnoj državi nebi nikada moglo biti reda ni mira. Kršćani bi, vele, podijeljeni sami na dvije

Digitized by Google

crkve, i sami megju se jednako se trli, a osim toga progonili bi svoje sudržavljane muslomanske, budući da se ovi nebi hotjeli vladi njihove većine pokoriti. — Mi te razloge, koji se ističu proti osnovi vazalne države, ovdje prosto navodimo, držeći, da bi bilo suvišno, kako stvari stoje, ispitivat im temeljitost.

Drugomu načinu riješitbe protive se s toga, što neće, da se Srbija i Crna gora ojačaju. Misle naime, da bi ojačana Srbija i Crna gora bile kadre, na suplemenike izvan svojih oblastih izvršivati opasan upliv.

I tako poprimile su istočne tri vlasti treći način rješitbe, povjerivši austro-ugarskomu ministru vanjskih poslova, grofu Andrassyu, da izradi za Bosnu i Hercegovinu osnovu reforma, koja bi bila podobna, uzdržati statum quo i ustaše prevoljeti, da oružje polože.

Kako najnovije vijesti javljaju, na ovu osnovu, koju istočne tri vlasti drže zajedničkim svojim dijelom, pristale su bezuvjetno i Francuzka i Talijanska, a i Englezka nije osnove odbila, premda si je pridržala „slobodu radnje". Sad će dakle sve velike vlasti, što su potpisale parižki ugovor, nastati kod Porte, da ovu osnovu primi i izvede. I nebila Englezka s osnovom sporazumna, porta niti može, niti ima razloga, da se opre zahtijevanju peterih velikih vlastih.

Kakve osnova traži reforme od porte za Bosnu i Hercegovinu, nije poznato. No po svem onom što se je do sada o namjeram triuh istočnih vlastih pronijelo u javnost, osnova neće toliko naglasivati obseg potrebitih sloboština, koliko će tražiti jamstva, da se ono, što Porta zahtjevom čovječnosti i civilizacije ovaj put ustupi, i zbilja izvede. O dobroj volji sultana i njegovih doglavnika, dati portinim podanikom civiliziranu upravu, nedvoji niko, ali za to opet i niko nevjeruje, da sultan i njegovi doglavnici imaju snage, urediti upravu po načelih moderne države. Dobru volju pokazao je sultan više puta već eklatantnim načinom, naročito svojim hatihumajom od g. 1865. Da su načela toga, našim čitaocem poznatoga proglasa sultanova izvedena, Turska mogla bi se pohvaliti sloboštinami kao ma koja današnjih država u Evropi; no od hatihumaja, kao ni od sličnih hatišerifa sultanovih nebi do danas niti jedno slovo izvedeno. I najnovijemu fermanu sultanovu od 14. prosinca prošaste godine nemože s liberalnoga gledišta biti prigovora. Istočne tri vlasti ipak se s obećanji toga fermana nezadovoljiše; jer su uvjerene, da bi ta obećanja vazda ostala samo obećanja, a obećanja nisu ustaše kadra izmiriti.

Osnova reforma, koju je izradio austro-ugarski ministar vanjskih poslova, zahtijeva od porte, kako kažu, mnogo manje, nego što se u ovom fermanu obećava, ali za to traži garancije, da će se osnovane reforme izvesti. Kakva ima biti ta garancija, o tom nema još nikakva glasa. No ko pozna odnošaje na istoku, znati će takogjer, da svako jamstvo, koje nije izraženo u vojničkih i oružničkih bajunetih, mora biti iluzornim. Ustaši sami, odbijajuć sultanov ferman, zadovoljili bi se (?) s reformami, što im nosi osnova triuh istočnih vlastih, samo onda, kad bi čete tih triuh vlastih, ili jedne njih posjele Bosnu i Hercegovinu, da svojom prisutnošću nadziru i jamče izvedenje reforma; jer u samih konsulih nevide ustaši nikakve garancije. Da će pak vlasti radi nuždne garancije reforma Bosnu i Hercegovinu posjesti, to nam se čini posve nevjerojatnim. Okupacija Bosne i Hercegovine pokazala bi se u svojih posljedicah po ugled portin i po opstanak status quo-a opasnijom, nego samo ustrojstvo vazalne države. A ako vlasti neuztraže okupacije i ako ustaši bez okupacije neprime reforma, koje vlasti idu porti da nametnu, što onda? Hoće li one porti pomoći, da ustanak uguši, ili će pustiti, da porta i ustaši svoju stvar sami na čisto izvedu?

Novinari su brzo gotovi, odgovoriti na obadva ova pitanja. Nam se ipak čini, da odgovor taj nije taka lahak. Ponajprije nije nipošto vjerojatno, da bi sve vlasti bile na prvu pripravne. Dapače se je bojati, da bi zahtijevanje, da se porti oružanom rukom pomogne ustanak savladati, moglo dati povoda, da se pojedine vlasti same megju sobom zarate. A prepustiti portu i ustaše sudbini, značilo bi, izložiti Srbiju i Crnu goru opasnosti, da se u ustanak umiješaju. Jer o tom će danas jedva iko dvojiti, da će ustanak, ako vlastim nepogje za rukom, sklonuti ustaše, da polože oružje, pretrajati i zimu i proljeće, a tada će upliv istočnih vlastih jedva biti tako složan, da Crnu goru i Srbiju uzdrži na miru.

To su megjutim sve pitanja budućnosti, ako i ne odveć daleke. Sada je opravdana samo pažnja, kojim će plodom roditi započeto diplomatičko posredovanje velikih vlastih u Carigradu. *(N. N.)*

Bosna i Hercegovina.

(Svršetak.)

Katolički i pravoslavni živalj, koji se dosele nalazio u punom neznanju, nadmašujućem pače neznanje Turaka, počeli su u posljednje vrijeme podizati se, radi česa obvezani su oni svojim narodnim učionam. U ostalom oni poput pregjašnjega sve do sada sastavljaju klasu radnika, sluga, jednom riječju potišteni dio puka. Po vjeroizpovjestih broj se naroda u Bosni opredjeljuje tako: 542.000 Turaka, 580.000 pravoslavnih i 215.000 katolika, 18.000 Cigana, 3.639 Evreja; ukupno 1,358.639 duša.

Ravno sa stupnjem razvitka svega, što je dosele kazano, stoji obrtje i trgovina, i nemože se ona poboljšati, jer joj manjkaju neobhodni za oto uvjeti. Narod se bori s nuždom, a bogatiji posjednici neosjećaju ni najmanje potrebnosti konforta i udobnosti izobraženijega živovanja. Obrt se ovdje vodi najprimitivnijim upravo dječinskim načinom; dosta je da se kaže, da su u cijeloj oblasti samo dva trgovca (i to iz pravoslavnih) zaveli kod sebe trgovačke i računske knjige. Trgovci se trude, da dobiju odmah krupnu korist, nemajuć pojma o tom, da su česta okretanja kapitala najvjernije srestvo k obogaćenju. Ovdje ima nedostatak u učionah, nedostatak u kakovu mu drago mjeničnom ili novčanom zavodu, i napokon, poglavito s nedovoljnosti izvoza proizvoda, — bjednost u novcu. Putovi općenja tako su hrgjavi, da je često plaća za prevoz veća od cijene same robe. Tako na primjer, od Broda do Sarajeva, na prostoru od 28 njemačkih milja, u suho ljetno doba, uzimaju po 3 forinta na centu, a u ostalo vrijeme plaća dolazi do 5 for. na centu.

Željeznica ima samo jedna, megju Banjalukom i prigraničnom postajom, Doberlinom (102 kilometra); ona prolazi u stranu, i budući da nije bilo nikakova izgleda, da bi se mogla sjediniti s drugimi željeznicami, bila je riječ već o tom, da se sasvim zatvori. Jedini put, koji je u svako doba udoban, jest onaj, koji ide obalom Save od Banjaluke do Gradiške — na četiri milje duljine. Prije deset godina napravljeni put od Broda do Sarajeva, radi nedostatka podržavanja, od godine do godine propada, tako da zimi i poslje većih kiša prolaz se na njoj za neko vrijeme sasvim zaustavlja uslijed nepristupna blata, krutih zalaza od gore na goru i uslijed trulih mostova, koji se obično sastoje iz brvna bez potpora.

U ostalom samo se po ovima dvjema cestama dade putovati u kolih. Cesta, koja vodi iz Sarajeva preko Mostara na Metković, u svojem sadašnjem slabom stanju, bez temelja, ovdje izlazuć opasnosti biti utopljenu, ondje je neprolazna sa strašne tvrdoće.

Cestom od Trebinja k dalmatinskoj granici nema mosta rijeci Trebišnici, a ostali su putevi samo u najsuhlje doba udobni za vožnju i to sa lakom prtljagom. S toga općenje se vrši samo na mazgah i na tovarnih konjih. Ova okolnost služi tovarnikom za trgovinu, jer tovari, koji se poglavito doveze sa strane, moraju radi toga biti razpakovani i tako opet spakovani, da se mogu namjestiti na legja životinjam. Evo jedan od glavnih uzroka, s kojega se trgovina ograničuje samo na zadovoljenje najneobhodnijih potrebnosti ili samo na neke navade, usvojene bosanskim pukom (kao na primjer kava).

Sav uvoz u ovu oblast iz Austro-Ugarske dopro je g. 1874 do 3,816.700 for. i 26 kr. a izvoz odavle u Austriju do 3,800.000 for. Uvoz iz drugih strana do 8,680.754 for. 84 kr. i obratno izvoz za druge zemlje kroz Austro-Ugarsku do 554.444 fr. 35 kr. Većinom se kava, riža, spirituozna pića dovoze iz Trsta, ulje od masline iz Dalmacije, šećer, sukno crveni fesovi, crveni šalovi, zlatni i srebrni galoni, a tako isto zlato i srebro u nitih iz Austrije, kamena sol iz Ugarske, papirne pregje i tkanine nizke sorte i u opće svi pamuko-papirni projizvodi iz Englezke. Izvoz iz Bosne ograničuje se poglavito na šljive, a osobito iz predjela posavskih; zatim izvozi ovčja vuna, surove kože, a takogjer obragjene kože, ovčje i svinjske kože.

Poštansko općenje u Bosni imade megju Carigradom i Sarajevom jedan put u nedjelju; zatim megju slijedećimi mjestmi u nutrnjosti oblasti: megju Traynikom, Banjalukom, Bihačem, Turskim Brodom, Mostarom, Višegradom, Novom Varoši, Sjenicom, No-

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(Iz njemačkoga prerađio Mihar Stojanović).

DRUGO POGLAVJE.

VII.

U Poljanicah se na predlog Ljubomirov zavodi gojenje svilaca.

Bube, koje žderu neprestano, jerbo ih je mnogo: zato im nesmije nikada pomanjkati hrane, jerbo inače nerazviju se u onom stepenu, kako bi sposobne bile razviti se. — Nikada im se nesmije davati lišće mokro ili hladno, ono mora brancé uvijek već biti toplo u onom stepenu, u kom je topla soba, zato se sav obrok hrane za bližnje hranjenje već prije dvije ure raztresavši lišće donese u prostoriju, gdje su bube.

Pomno se gleda na to, da skotina uvijek od-

pada od buba umjereno suha. Je li mokra, onda je bilo lišće ili mokro ili hladno, čim su hranjene bube, ili je premnogo jako bujno porasla lišća bilo. Da se preduredi to zlo, hrane se bube tvrgjim, jasno zelenim, osušenim, dapače ponješto uvelim lišćem. Ako je skotina (trice) pretvrda i manja nego inače, onda su premalo hranjene bube ili jako uvelim lišćem, i mora im se pripomoći sočnim lišćem i obilnom hranom.

Ako je zrak jako suh, onda i lišće na drveću bude odviše suho i bube neuspijevaju. — U tom slučaju moraju se drva *osobito večerom jako zalijevati, odkopavši zemlju okolo naokolo drveta.* Lišće se bere sa stabala za istu godinu odregjenih tako, da se uzme hvojica (grančica) na vrhunu lijevom rukom, pak se desnom ista hvoja odozdol prama vršiki sljuštri skinuvši sve lišće.

Pobere se sve lišće sa drveta, kojim se koristimo.

Sa drugoga drveća odsijeku se šibice i hvojice sa grana i skupa s lišćem pomeću se na ljese kao hrana.

Toplina u sobah, gdje se odgajaju bube, nevalja da bude jako velika, nevalja da pregje 18—20 stepena i ako bi je bilo, valja promajom odstraniti veću toplinu. Spadne li toplina izpod 14 stepena, valja ložiti do 18 stepena.

Zrele su bube za upredanje (slika 6) obično 28. dan poslje kako su se izlegle. Bube tad više nejedu, mile po nogarih i ljesah. Čim spazi gojitelj te znake, mora se požuriti nametati metlinu ili grančice po ljesah, da nebi bubam prošla volja zapresti se, ili se zapredu izmegju lišća, pak se dobiju mrke galete. Čim pokaže volju prva buba zapresti se, moraju se već mahom za nekoliko ura pometati grančice spremljene za upredanje.

Za to se pemeću ili brezove grančice, ili metlina, ili jako razgranjana travurina, olajna slama i takove stvari po okviru ljesica i poguraju se na ljese (Slika 15. i 17. spomenute table).

Digitized by Google

vim Pazarom, Zvornikom, Bjeljinom. Turska zvanična pošta služi skoro izključivo za prenos zvanične korespondencije i častna lica služe se s njom veoma rijetko, jer prvo pismovno je općenje veoma neznatno, a drugo, poštanska plaća osobito puko za prenos novca, ogromna, i skupa s tim ničim neobezbjegjuje od zagubа. Mjestno poštansko općenje sa stranimi zemljami, podvržuje se kroz poštanske ulake austro-ugarskih konzulata, koji odlaze jedan put u nedjelju; oni vrše i čestnu korespondenciju austrijskih podanika. Ovi poštanski kavazi konzulata jaše megju Sarajevom [illegible] Banjalukom i Gradiškom, Lijevnom i Sinjom, Mostarom i Metkovićem, [illegible]njem i Dubrovnikom. Brzojavno općenje u nutrnjosti obavlja se turskimi brzojavi, a sa stranimi državami megjunarodnom brzojavnom agencijom. Na turskih brzojavih brzojavi se daju jedino na turskom jeziku. Megjunarodni brzojavi nalaze se u Sarajevu, turskom Brodu, Banjalnci, Mostaru, Višegradu, Sjenici i Gradiški.

Za putne listove imadu ovdje veliku strogost. Svaki tugjinac, koji odlazi u nutrnjost zemlje, mora svakako imati zakoniti putni list, viziran turskimi vlastmi, i osim toga daju mu i tursko svjedočanstvo, jer činovnici u nutrnjosti ne znadu čitati samo turski.

Kod takovih uvjeta nije nikakovo čudo, ako se trgovina u Bosni nalazi u najjadnijem stanju i austro-ugarske trgovačke tvrdke sve više i više ograničuju svoj promet, u ovoj oblasti pače prekračuju ga sasvim. Za austro-ugarske trgovce ova lokalnost predstavlja samo vrlo sumnjive udobnosti, jer kraj bjednosti zemlje i pučanstva, kraj sasvim sumnjivih uslova bivstvovanja prometne klase, vjerne zagube nemoga se nagraditi nevjernimi dobici: dokazom tomu služi taj, da nijednomu stranomu poduzetniku, nije pošo za rukom nikakov uspjeh.

Što se tiče željezničke sveze s Austro-Ugarskom, to do sada nije moguće niti predvidjeti, kad će se ona izvesti, jer povjerenstvo od turskih mjernika, koje je izvodilo mjerenje od albanske granice kroz Sarejevo do Save sad je razpušteno, dodošavši do nikakova rezultata glede buduće sudbine predpolagane željeznice.

Priopćili smo ovo izvješće, ne što bi sadržavalo osobito što nova i nepoznata našemu općinstvu, nego zato što proizlazi iz službenoga objektivnoga izvora, i koji stvari turske obično vidi više optimistički, te je sadržaj izvješća od osobite važnosti, što i ista diplomacija priznaje, da u njoj nema nikakovih iole uregjenih odnošaja.

Politički pregled.

O srpskom knezu Milanu pišu, da ostaje vijeran svojoj taktici. On je, vele, pripravan dijeliti sudbinu naroda, ali će pristati uz ratobornost naroda samo pod tim uvjetom, ako se pribave i dovoljna srestva, da se može barem s nekom nadom gledati u susret ozbiljnoj odluci. Megjutim nije srpska vlada mogla u inozemstvu sklopiti zajma, a da se učini kakav zajam u Srbiji, kod sadašnjih je okolnostih skoro nemoguće. Ovako misle, da knezu Milanu neće moći prigovarati, da izbjegava narodnoj svojoj misiji.

U Grčkoj gledaju s nekom bojazni u susret putu kraljevske obitelji u inozemstvo. Kada se je vijećalo o tom, komu da se povjeri vlada, mogao je svako uvidjeti iz govora zastupnika Zachiosa bojazan, da se kralj neće više povratiti. Bivši ministar mornarice reče pače, da je kralju pri njegovu dolazku slobodno odrediti vladaoca ili ne. Što ćemo, reče, učiniti onda, ako nam kralj iz inozemstva javi, da se neće prije povratiti u Grčku, dok se ustav nepromjeni? Uzprkos ovim prigovorom prihvatila je komora zakon o vladavini.

Grčka se je vlada opet pobrinula, da se popune poslanička mjesta, što ih je prijašnje ministarstvo ukinulo. Spomenulo se je i poslaničko mjesto u Beču, ali to nije bilo nikada izpražnjeno.

Od španjolsko-francuzke granice pišu, da je pretendent Don Karlo prije nove godine držao „prestolni govor“, u kojem je istaknuo mogućnost. „da bi se mogao navijestiti rat — Njemačkoj i sjevernim amerikanskim državam! Svojim dobrovoljcem pripovjedao je, da bi mogao sa nekoliko batalijuna dobiti Madrid i svu Španjolsku, pače da mu nebi bilo nemoguće, uništiti sjedinjene države i Njemačku. „Quartel Real“ priopćio je cijeli govov „kralja Karla“.

Španjolska vlada zaplijenila je proglase nekojih biskupa naperene proti onim kandidatom, koji su se izjavili za vjerozakonsku toleranciju. Ovaj postupak vlade probudio je na nekojih mjestih veliko zadovoljstvo.

Po novijih vijestih sudjelovati će englezka vlada u Carigradu kod preporučivanja Andrassyevih predloga; ali uz to će si, vele, pridržati slobodu, da može postupati po svojoj volji. Berlinski dopisnik „All. Ztga“. spominje zbilja, da su zastupnici kontinentalnih vlastih nastojali sklonuti portu na to, da primi spomenute predloge, nečekajući na očitovanje englezke vlade. U dobro obavještenih krugovih uvjeravaju, da su vlasti za to radile ovako, buduć da se za sigurno nadaju, da će se Velika Britanija pridružiti njihovoj diplomatičnoj akciji. Po drugih vijestih ima se po Andrassyevu predlogu ustrojiti posebna komisija, sastojeća iz polovice Turaka i polovice kršćana, koja će biti nad tim, da se reforme izvedu.

U nedjelju obavljeni su u cijeloj Francuzkoj izbori izbornika za senat. O uspjehu izbora, obavljenih u 35,989 općina, nema još pouzdanih vijestih, Vladini organi uvjeravaju doduše, da su s veće strane izabrani konservativci, dočim drugi listovi tvrde, da su izbornici većinom republikanci. One 30. o preduzeti će izbornici izbore, a prije će se težko znati na uspjeh posljednjih izbora. U većih gradovih pobijedili su za sigurno republikanci.

Dok se izbori za senat nesvrše, kriza ti ministarstvu odgogjena je. Leon Say ostati će u kabinetu s Buffetom, pa će s njim ujedno i za senat kandidirati. „Republ. franc.“ kaže, da se je svršilo sve onako, kao što je predvigjala, t. j. s manifestom, kojim se u javnom mnjenju nikomu krivo nečini. To je uspjeh, veli, koji smo si baš želili. „Svako je zadovoljan, izuzev ministra nutarnjih poslova Buffeta, koji je izazvao cijelu razmiricu u oči izbora, da može uznemiriti mirnu zemlju, koja baš najviše treba mira, da može vršiti izborno svoje pravo. Buffet je dobio nagradu, koja ga je išla. Isti konservativci moraju uvidjeti, da je ovakov državnik na štetu njihovim interesom i da nebi probitačno bilo slijediti ga.“

U Englezkoj pojavljuju se opet branitelji žeuskih prava. Prije nekoliko dana držan je sastanak, na kojem se je zahtijevalo, da se pravo glasovanja podijeli svim ženam, jer i one plaćaju porez. Skupštini je presjedao Murphy, svećenik anglikanske crkve, a prisutno je bilo i više gospogja. — Primljena je odluka, u kojoj se očituje, da je škodljivo, kada se izključuju gospogje kod biranja parlamentarnih zastupnika, pa da se protivi i načelom pravedna zastupstva.

Castelarov manifest dobro su primili ljudi španjolske vlade. Kada već republikanci izjavljuje domoljubnom svojom dužnošću učestvovati kod izbora, onda se, vele, još više nalaže ta dužnost onim osobam, koje priznaju sadanji red stavrih, te sačinjaju monarhičnu i dinastičnu grupu, koja bi mogla doći na kormilo. Još je više zadovoljilo Castelarovo očitovanje, da neće imati nikakova posla s demagogi. Ali uz sve to neznaju dobro, na koju se stranku Castelar oslanja, pošto skoro svi republikanci spadaju k socijalističnoj ili kantonalističnoj stranci.

Vladini organi očituju, da će vlada razprostraniti javne slobode, kada se opet učvrsti žugjeni mir i red u zemlji.

Iz Egipta javilo se je već prije više dana, da megja kedivom i englezkim financijalnim povjerenikom, Cave-om, nevlada najbolja sloga. Zastupnici englezkih interesa u Egiptu nastoje, da dokažu, kako su ove vijesti neosnovane. Nešto je moralo ipak biti, pošto je dopisnik „Timesa“ sam priznao, da su se pojavile neke potežkoće, a tomu da je kriva englezka vlada, koja nije posve ustanovila zadaću svojega povjerenika. Dopisnik misli, da će se Cave odazvati, a kod egipatskih financija da će se namjestiti stalno dva englezka činovnika.

Domaće.

Li 22 corr. il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali giunti nel frattempo; pre-

---

Bube, koje se 24 ure (sata) pokle se zaprela prva, još nezapredaju, skinu se s ljese i osebno stave na drugu ljesu, ako smo radi koju gojiti, jerbo takove poznjače bube nisu zdrave.

Dok se bube zapredaju, nesmije se sbujivati. One tuje, ako su bile znažne, svoju kućaricu ili postanu bebke za 7 do 9 dana, ali čaurice (galete) mogu se tek 9 dana, pokle se uzpela zadnja buba, posikati, da se i postraguše i slabe bube mogu potpuno zapresti. Toplina mora za vrijeme zapredanja i dočim od buba postaju bebke držati se 18—20 stepena Reaumirovih, i valja se osobito dobro postarati, da se mijenja zrak. (Slik. 24. 25. i 26.)

Za 4 dana oprede buba svu svilu i dalje poslje 5 dana već je pretvorena u bebku.

Izmile leptiri obično za 14 dana poslje kako su se bube zaprele. — Leptiri provale izmiljujuć i progrizujuć galete, i takove čaurice gube se jerbo se nemože odmotati svila. Poradi toga moraju se bebke prije 14 dana umoriti. Svakako je najsigurnije umoriti 9—10. dan pokle se zaprela zadnja buba pojedinih liješa, ako su se bube jedne lješe nejednako zapredale.

Razabrat čaurice poslje skidanja najvažniji je posao.

Razliclost megju galetami sastoji se u sljedećem 1. Dobivaju se nepotpuno uredene, jako tanke, skoro prozračne (prozidne) galete, i ove se nemogu odmotati. 2. Dvojnaste čaurice, gdje se zapredu dvije bube u jednu galetu, ove se teže odmataju i daju grubiju i nečistu svilu (Slika 25.) 3. Dalje galete, koje nisu potpuno krute, ali pri svem tom su dobre. 4. Krute jako dobre čaurice, koje odgovaraju svakomu zahtjevu u prodaji. 5. Ali megju timi ima još izvrstnijih koje se jedine mogu upotrebiti za sjeme. 6. Najposlje galete su raznobojne i dijele se po boji (Slika 19.—23.)

Vrst 1. pobaca se skupa neobzirnć se na boju, vrsti 2. 3. 4 i 5. razbere se svaka posebno u koše i opet se razlnče po boji, ko ima veću množinu (kup).

Odregjene galete za sjeme razaberu se tako, da se još premašivajući broj mužaka može odgojiti, kako se nebi morali upotrebiti dva put. Za 100 ženka valja odgojiti 110 mužaka.

Pravilno je, u onih su galetah ženke, koje su valjkaste, u sredini najdeblje, u onim, koje su u sredini kao utegnute, su mužaci (Slika 19. do 22.)

U opće je navada opetovano upotrebljavati mužake pojedine, a to je očevidna šteta, jerbo su uvijek manje snažni, nego svježi (triški).

Niti najveće niti najmanje galete iste pasmine nisu najbolje, nego galete sredeje veličine i osobito krute. Boja odregjenih za sjeme galeta mora biti posve jednaka, ili ako se uzgojiva višebojnih, ipak se mora držati svaka boja posebno.

Sviletina, t. j. slabo predivo, čim je obvijena galeta, skine se sa zvih čaurica, izim onih, koje se ostavljaju za sjeme. Pokle se skine sviletina (slabi bi obvoj), moraju se umoriti bebke (Slika 18.)

(*Slijedi.*)

Digitized by Google

tocollo della I conferenza mensile dell' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo; particella di proprietà Stermić da acquistarsi pell' orto dell' i. r. istituto magistrale; sussidi e rimunerazioni dei docenti presso istituti magistrali; stipendi per le allunne del I corso e del corso preparatorio presso l' i. r. istituto magistrale femminile di Ragusa; acquisto di mezzi d' istruzione per le scuole popolari; istituzione di nuove scuole nel distretto di Ragusa; locali scolastici: Ragusa scuola popolare civica; Molini di Breno; Zernova; S. Giovanni; Borgo Lučac di Spalato; scuola femminile di Traù: Proložac; mobili scolastici: Blatta scuola femminile; Vodice; Praskvica e Perasto, Borgo grande di Spalato; sussidi a maestri di scuole popolari; rapporto finale sulle scuole nautiche; proposta di nomina del catechista greco-orientale nel ginnasio di Zara; rapporto finale sopra gli istituti medî della Dalmazia dell' anno scolastico 1874-75; attivazione della scuola di ginnastica nel ginnasio di Ragusa; sussidî a docenti di scuole medie.

Приликом мог имендана био сам почашћен многобројним здравицама и искреним честитовањма.

Не могући свакоме на по се захвалити, одужујем се овом јавном објавом харности и признања.

У Бечу на богојављење 1876.

С. Љубиша.

Različite vijesti.

(Seoska Messalina). U selu Rittbergu u Banatu ljubovala je mlada žena seljaka Lakatoša sa susjedom Ivanom Fülöppom, dok neki dan nedoznade, da on prosi djevojku iz obližnjega sela. Sbog nevjere ljubovnikove podpali ženu ljubomornost i ona odluči, da će mu se ljuto osvetiti. U toj namjeri poče se suprugu tužiti, da ju Fülöpp uvijek napastuje sladkimi besjedami, i da je jedan put kušao silom dirnuti u njezino poštenje. Dan na dan govorila je suprugu o svojoj nesreći, dok ga napokon nije uvjerila, da za živa Fülöppa neće biti mira ni pokoja. Kad joj je suprug obećao, da će bezstidnoga takmaca ubiti, poruči nevjerna žena jednu večer po ljubovnika, a suprug dočeka ga u sobi sjekirom. Čim je pristupio preko praga, pade od udaraca, a ljubomorna furija priskoči, te ga još nekoliko puta nožem probode. Dne 5. o. mj. nagjoše seljaci Fülöppovo mrtvo tijelo u nekakovu bunaru uz cestu, a redarstvena oblast odluči, da će sve kuće pregledati, eda uhvati trag otajnu zločinu. Slučajno zagje činovnik u Lakatoševu kuću, na nenagje ništa sumnjiva, osim da je Lakatoš u ruku ranjen. Na pitanje, odkle mu oveća rana, koje prije dva dana nije imao, zaplete se i motajuć simo tamo priznade najzad zločin. Postojano je tvrdio, da supruga nije kriva, nu liječnici rekoše, da je rane od noža zadala mnogo slabija osoba od one, koja je pokojnika sjekirom tukla, te je s toga i žena predana sudu.

(*Ugovor, kakova valjda još nebijaše*). Kći Balpfa Stricklanda, mlada i lijepa, nu veoma ekscentrična djevojka, sklopila je s pozvatim po sjedinjenih državah spiritualistom slijedeći ugovor: „Nas dvoje potpisanih sastajemo se danas dne 2. studenoga 1875. u društvo pod imenom Liller i Strikland pod ove uvjete: Sav naš dohodak i sva korist od posla svakoga nas napose ili obojega skupa, dolazila od književnosti, od mehanike, od poljodjelstva ili od trgovanja, ima se jednako dijeliti i jednako posjedovati". Poslije općenite te točke dolazi druga, koja veli, da je ljubav jedini zakon, što drži vez ženitbe, a iza nje: „Ako to naše društvo rodi djecom, obvezujemo se svako napose i oboje skupa, da ćemo ju u ovisnoj dobi mladosti njegovati i uzdržavati, fizične im potreboće dobavljati i odgajati ju po načelih krijepostî i znanosti, koliko god holje bu lemo mogli". Čudnovati spis dovršuje očitovanjem, da ugovarajuće stranke neprimaju zakona ni običaja, koje su drzki ljudi načinili, da nadziru i stežu naklonost izmegju mužka i ženske, koja je „po njihovu sudu slobodna i slobodna mora biti po božanskom pravu". Obitelj Strickland spada megju najznamenitijim u Michiganu i otac čudnovate djevojke bijaše dulje vremena član kongresa. Ugovor diže po gradu veliku sablazan, a roditelji se na izum njihove kćeri i čudnovatoga zeta nikako nemogu sviknuti.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

I. Свеска.

„СРПСКЕ ЗОРЕ"

забавно-поучног листа са илустрацијама, донела је:

Чича Тиша. Приповетка из учитељског живота од Ђуре Јакшића. (Са сликом). — Слепчева освета. Приповетка по немачком, од Б. М. — Србијанка. (Са сликом). — Шваља. Песма Ђуре Јакшића. — Путне црте о Босни. — Под дубом. (По Кернеру.) Песма Павла Ј. Марковића. — Лесина. (Са сликом). — Од кад постоји човек? Преко пустиње Захаре. По Густаву Рашу. (Са сликом). — — Вокеска кућа. (Са сликом). — Два уметничка дела. (Са сликом „Рањени Црногорац"). — Прегледне белешке. — Ребус са наградом.

„Српска Зора" изилази у месечним свескама од три табака и стаје на читаву годину 4 фор. 80 нов., на по године 2 фор. 40 нов., а на три месеца 1 фор. 20 нов.

Претплата нека се шаље на администрацију „Српске Зоре" (Administration der „Srpska Zora" in Wien, III. Pragerstrasse N. 13). Претплату на Србије прима: књижара г. В. Валожића у Београду.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Floridsdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i svičarskih sati točno reguliru i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschirajem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako vačić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za ota. spogje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . .	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . .	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . .	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima .	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . . .	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . .	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . .	od for. 25—30
„ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . .	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti .	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina . . .	od for. 35—44

Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac . .	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. .	od for. 24—28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker sa vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. .	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli . .	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku .	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . .	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90	100—120
„ „ sa krist. staklom . . .	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop. od f.	100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom	for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop.	for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančići od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, — 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek pune samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako iskazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pò godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarsko-ga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 9. Zadar 29 Siječnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Vienna, 27 gennaio. Il comitato della Camera dei deputati per le leggi confessionali ha accettato gli emendamenti della Camera dei Signori alla legge sui monasteri; il ministro del culto ha dichiarato che egli non poteva raccomandare la sanzione della legge così modificata.

Il comitato delle petizioni propose alla Camera dei deputati la nomina di un apposito comitato per la riduzione dell' esercito.

Il comitato ferroviario accolse la proposta della costruzione d'una ferrovia locale Kriegsdorf-Römer-stadt, e propose l'aggiornamento della costruzione della linea Czernovitz-Novoselice fino a che sia determinato il punto di congiunzione colla rete ferroviaria russa.

Berlino, 27 gennaio. La dieta dell'Impero respinse i §§ 128, 130 della novella al codice penale: partecipazione ad associazioni segrete; eccitamento delle varie classi della popolazione una contro l'altra; scritti che impugnano l'istituto del matrimonio, della famiglia e della proprietà; quantunque il ministro dell'interno dichiarasse di averne bisogno contro i democratici socialisti, contro i quali non bastano le pene finora stabilite.

Buda-Pest, 29 gennaio. Francesco Deak dopo le 10 di sera è morto.

Altro del 29 gennaio. — Ghyezy apre la seduta della Camera dei deputati con un solenne, commovente discorso in onore di Deak e propone di eleggere una commissione, che d'accordo coi parenti del defunto, col Governo e col Municipio si presti all'apparecchio necessario per l'esequie e domani riferisca in proposito. Propone inoltre che da domani si sospendano le sedute fino alla tumulazione. La commissione eletta compilò tosto l'avviso di morte da esser firmato dai presidenti di ambe le Camere, coll'invito all'esequie pel giorno 3 febbraio.

Politički pregled.

U bečkih vojnih krugovih pogovara se jako, da će se na dalmatinsko-hrvackoj megji postaviti vojnički sbor, koji bi mogao dobiti zapovjed, da unigje u Hercegovinu. U Dalmaciji imalo bi se koncentrirati do 50.000 momaka, ne manje i u slavonskoj Krajini. — Mi dakako nejamčimo za istinitost tih glasova.

O nekoj uroti proti srpskomu knezu Milanu javili su već prije nekoliko dana. „Kelet Nepe" donosi sada o tom pobližih vijestih. Prije nekolika tjedna, tako pripovjeda magjarski list, držala se je u Biogradu konferencija, kojoj su megju inimi prisustvovali Ristić, Milojković, Kaljević i drugi. Vijećalo se je o tom, kako da se aktivno postupa, pomažući ustanak u Bosni. Čitao se je list popa Save, koji je na čelu moskovske srpske crkve i u kojem se priopćuje, da je ruski car dozvolio, da se u Rusiji slobodno kupe dobrovoljci i prinesci za ustaše. Početkom veljače da će krenuti u Hercegovinu četiri sto i petdeset dobrovoljaca iz Rusije: Čitali su se još i drugi listovi otmjenijih Rusa, iz kojih se vidi, da se Srbija može sigurno osloniti na rusko društvo, ako i ne na rusku vladu. Knez Visilčikov očitovao je takogjer, da je ruska aristokracija pripravna na izdašnu potporu.

Glavna zapreka da je u osobi kneza Milana, koja bi se imala, po mnijenju nekojih članova konferencije, odstraniti. Bilo je zaključeno, popisati sve srpske mladiće, koji bi bili spremni vojevati za svoju braću, pa je u tu svrhu Vlajković odaslan u Srijem. Posredovanjem nekoga Srbina u Carigradu Ristić je s Ignjatijevom u savezu; Ristić radi za kneza Nikolu, pa je sve već pripravljeno, da se crnogorski knez Nikola proglasi srpskim knezom. Tajnih odbora Karagjorgjevićeve stranke ima u više srpskih gradova. Sama porta posvećuje već veliku pažnju ovoj stvari. Porti da bi bilo po volji, kada bi se u Srbiji promijenila dinastija.

Privrženici Obrenovića prešli su k stranci crnogorskoga kneza, ali u narodu samom ima Karagjorgjevićeva stranka najviše privrženika. Mladi Petar Karagjeorgjević, koji zapovjeda jednoj ustaškoj četi pod imenom Mrkonića, nalazi se još uvjek blizu Kostajnice. Kod ustaša da je Srbija izgubila sav ugled; poglavice ustaša, sakupljenih kod Jamnice, zaključili su odtjerati sve srpske agente. Usljed toga bio je i Vlajković prisiljen ostaviti bojište. — Dne 12. prosinca, na dan sv. Andrije, imao se je učiniti atentat proti knezu Milanu, ali mu se je došlo u trag, a knez nije toga dana išao u crkvu. Knez Milan dobio je takogjer u posljednje doba nekoliko listova, u kojih mu se groze, pa za to rijetko kada ostavlja svoju rezidenciju. Supruga ga nagovara, neka ostavi Srbiju.

Mi mislimo, da nije potrebito dodavati, da ove vijesti magjarskoga lista potječu iz mutna vrela, u kojem bi, da mogu, utopili ne samo kneza Milana i Ristića nego i samu Srbiju.

U drugom dopisu javljaju opet „Kelet Nep." iz Biograda, da se je 15. o. kod kneza držalo tajno vijeće, na kojem je knez razjasnio položaj i očitovao, da nezna srestva, kojim bi se mogao spasiti, pa da mora ostaviti svoje mjesto. „Na državni prevrat nije htio knez pristati, pošto je uzalud tražio pomoći kod ruske vlade. Knez je pozvao preda se i šest pukovnika, koji su ga imali izvijestiti, kakovo mnjenje vlada u vojsci. Svi su izpovjedili, da se nemogu pouzdati ni u polovinu častnika. Savjetovali su knezu, neka izda na narod manifest, u kojem bi očitovao, da uz sadašnji ustav nemože vladati. Misle, da će knez posluhnuti ovaj savjet. U opće je knez, vele, vrlo zle volje, a rata mu se takogjer neće.

Ovaj drugi dopis magjarskoga lista povlači očito svoje vriježe iz tabora srpske reakcije, koja nastoji kneza sklonuti, da učini državni prevrat.

Iz članka časopisa „Times", kojim je popratila vijest, da je englezki kabinet zaključio podupirati notu grofa Andrassya, prenosimo ovgje još nekoja važnija mjesta. Odmah u uvodu veli „Times", da Austrija i Rusija nisu mogle očekivati više, nego da englezki kabinet u opće pristane uz Andrassyevu notu. Od Austrije nemože niko zahtijevati, da na svojih granicah trpi periodično povraćanje pogibeljne anarhije. Sada ili kasnije mora Austrija pomisliti na srestva, kojimi bi se to zapriječilo. Kršćani u Hercegovini nesmiju pasti pod prijašnje nasilje. Prvo je bilo pitanje, može li Turska pravedno vladati bez vanjskoga prisilja. Lord Redcliffe, Russell i Dalling očitovali su jednodušno, da Turska nemože ni neće snosljivo vladati, Austrija nije mogla trpiti, da se odbije praznimi frazami o turskoj blagohotnosti, a lord Derby uvjerio se je, da su predlozi grofa Andrassya posve opravdani. Turska se nebi bila dala vezati notom grofa Andrassya, da ju je lord Derby odbio, a Austrija i Rusija nisu opet mogle dopustiti, da njihova diplomatična akcija ostane bez uspjeha. One bi bile zahtjevale, da se u Hercegovini vlada po njihovih propisih, a kada toga nebi Turska trpila, moralo bi doći do oružane intervencije.

Englezka nije dakle nikako mogla obodravati Tursku, da odbije predloge dvijuh mogućih vlastih, a postupak englezkoga kabineta slaže se u tom pogledu potpuno s tradicionalnom politikom Englezke.

Tečajem vremena može se dogoditi, da se Englezka neće u svem slagati s Austrijom, ni u pogledu svrhe. Naravna je dakle stvar, da si je englezki kabinet pridržao slobodu, da može biti u pogledu nekojih predloga austrijskih posve drugoga mnjenja, poimence, onih koje bi Austrija kasnije učinila. Englezka hoće prije svega, da se u Turskoj uvede mir i da se za buduće zapriječi svako poremećenje mira. — Uz to ima Englezka najviše pred očima, da si osigura put u Indiju.

Ragusa, 24 gennaio.

Mal non mi apposi in una delle ultime mie quando vi annunziai che il teatro della rivolta nella finitima provincia sarà trasportato nella bassa Ercegovina, ove dovevamo attendere nuovi fatti. Invero il giorno 18 c. m. tre battaglioni circa di truppa regolare turca marciavano da Trebinje a Carina verso il nostro confine per prendersi le provvigioni. Peko Pavlović con Maksim Baćević ed altri sottocapi, fra i quali emergeva l'eroe Gjurasković, condottiero della legione montenegrina di Cekliči, in tutto 400 uomini circa, dall'agguato si gettarono in due punti sulla colonna turca marciante. È difficile lo sceverare l'accaduto reale fra tante versioni che circolano diversamente riprodotte. Ma da quello che potei meglio accertare, i Turchi non poterono più a lungo sostenere l'urto, e quindi quella parte di truppa che era più vicina ai nostri confini fuggì a Drien, fortino sopra Breno, la parte di mezzo si ritirò sugli opposti colli chiamati Ždrijelo Radovan, mentre la retroguardia si diede a precipitosa fuga verso il monastero Duži. Quest'ultima divisione fu con costanza somma inseguita da Pavlović, ed in tutto questo urto furono tagliate oltre 300 teste turche, bottinate 6 tende ed oltre 300 fucili, mentre gli insorti hanno da de-

Digitized by Google

plorare una cinquantina fra morti e feriti. Nel novero degli estinti si trova il vojvoda Maksim, perdita che si sostituirà difficilmente. Egli, nativo di Kljenak in Ercegovina, era imparentato colle primarie famiglie montenegrine, credo col principe stesso, e perciò a Cetinje si voleva trasportarne la salma, ma pare che si sia poi desistito, e fu trasportata a Risano. Il corpo di mezzo della truppa turca tagliato dagli altri due, si accovacciò su due colli e si trincerò, circondato, però, dagli insorti. Due giorni dopo Pavlović mosse all' assalto della prima trincea, e la prese dopo accanito combattimento, in cui perirono tutti i 200 Turchi che vi si erano rinchiusi. Gli insorti feriti furono trasportati a Ragusa ed accolti nello spedale dalle dame improvvisato nei lazzaretti delle Ploče. Queste signore non hanno soltanto da pensare per i fuggiaschi, ma si addossano anche i feriti, ed esse in persona prestano i servizî che altrove fanno gli infermieri. La direttrice è la consorte del console germanico Lichtemberg, nativa di Ragusa, e le altre per turno sono divise due per settimana. Avresti avuto ben che vedere la scorsa settimano le signore Lichtemberg, Saracca e Zore adoperarsi con rara abnegazione attorno a quei miseri! Così le suore russe che volevano quì anche piantar l' ospedale, cambiarono partito, e ciò stà bene, perchè le nostre dame bastano all' uopo ed altrove vi è pur bisogno di assistenza. Tra i meno gravemente feriti una quindicina fu trasportata col vapore a Cattaro, diretta per Cetinje.

Il patriottico contegno di Ljubibratić è generalmente lodato, e si crede che egli altrove potrà essere non meno che in Ercegovina utile ai fratelli Cristiani.

Altra del 24 gennaio.

Oggi fui a visitare l' ospitale istituito dal comitato delle signore per soccorrere ai feriti Erzegovesi. Ebbi occasione di visitare tempo fa gli ospitali istituiti allo stesso scopo a Castelnuovo, Cattaro, Grahovo, Cetinje, e, a lode del vero, devo dirvi che in nessun luogo trovai un tal ordine, una tale polizia, tali comodi come in questo di Ragusa.

L' ospitale è stabilito alle Ploče in una casa molto asciutta, bene ventilata, piena di luce ed in buonissima posizione, perchè esposta a mezzogiorno ed al riparo dal borea. I feriti appena giunti a Ombla, vengono accolti dal sig. Sellak, il quale con tutte le cure possibili li fa subito trasportare in apposite carrozze all' ospitale, ove vengono lavati, vestiti con biancheria tutto nuova, che viene loro lasciata anche dopo sortiti, e messi in un soffice letto, di una bianchezza esemplare, e coperti con buone coperte di lana. Vengono subito visitati dall' egregio medico-chirurgo d.r Givanović, il quale con un' attività, capacità e disinteresse unico si presta con tutta la premura possibile per allegerire i dolori e risanare le ferite fatte dell' infedele turco ai nostri fratelli Ercegovesi.

I feriti vengono trattati con grande generosità. Il loro mantenimento consiste alla mattina in un caffè col latte, alle dieci in un sostanzioso brodo, a mezzogiorno in minestra, carne ed arrosto, alle 3 di nuovo un brodo ed alla sera cena consistente in brodo ed arrosto. Oltre a ciò vengono soddisfatti durante il giorno i loro più piccoli capricci; hanno caffè, zigari, tabacco, limonate ed altre bibite a profusione. Due o tre volte alla settimana un barbiere apposito fa loro la barba e li pettina. L' ospitale può contenere 30 letti, ma in caso di bisogno c' è un' altro locale pronto per riceverne quanti mai ne venissero. La direzione è affidata al distinto barone Gundulić, il quale con una instancabilità rara, con un' intelligenza unica provvede a tutto e trova ancora il tempo di assistere i feriti stessi. La parte diremo di infermiere è esercitata da diverse donne prese a paga e dirette dalla distinta sig. baronessa Lichtemberg, consorte del console prussiano. È amirabile veramente la di lei abnegazione, attività, dolcezza di maniere ed assiduità presso i feriti, i quali trovano in essa un' affettuosa madre. Il numero dei feriti arrivò a 33, dei quali uno solo morì; 14, messi in stato di intraprendere un viaggio, furono in seguito a loro desiderio rimandati alle rispettive famiglie, in modo che oggidì ce ne sono 18, dei quali uno solo gravemente ferito. Non devo tralasciare di dirvi che i feriti vengono spesso visitati e regalati dalle più distinte persone del paese, fra cui dal conte Raffaele Pozza podestà, il quale non tralascia nessuna occasione di dimostrare l' amore patrio da cui è animato. Credetti necessario di farvi un cenno di tutto ciò, di questa nobile gara con cui qui si cerca di lenire i mali dei nostri fratelli Erzegovesi, che si battono per la santa causa della indipendenza del loro paese dal giogo turco. Serva ciò d' esempio a tutti i nostri patriotti ed amici.

Ci scrivono da Vrgorac, in data 24 gennaio:

Il cadavere dell' insorgente di cui vi scrissi ai 30 del passato mese, ucciso nello scontro coi Turchi, era caduto in mano di questi, che ne recisero la testa dal tronco e la portarono a Ljubuski, ove inalberata sopra un palo, fu esposta in trofeo sulla mura della fortezza. I nostri che per affari si portano a Ljubuški, raccontano che ancora a quel ributtante spettacolo pascolano gli occhi con compiacenza i selvaggi oppressori dei Cristiani.

Questo ci reca per altro meno stupore di quello che è questi giorni avvenuto da noi. Arrestato un insorgente che aveva oltrepassato il confine, fu posto in carcere e non ricevette nulla da mangiare fino al giorno seguente; arrestato di poi un turco, fu tosto provveduto del necessario mantenimento. Questa preferenza ognuno la ritiene effetto di simpatie personali e non di disposizioni governative, ed ha eccitato generale disgusto.

Španija i Emilio Castelar.

U Španiji, kako se javlja iz Madrida, obavljeni su izbori za sabor. Svi mal ne za stupnici prijatelji su kralju Alfonzu. Castelar, kandidat u više kotara, nije izabran nigdje. Radili su proti njegovu izboru republikanci, zovući ga izdajnikom, odmetnikom i kakve već ima nadjeve ekstremna, nepomirljiva i nepolitička stranka, jednake ćudi po svoj Europi. Tako se javlja iz Madrida.

Poslje dobrovoljna odstupa kralja Amadea postala je Španija posve slobodnom zemljom, imajući sgodu obrati si ustav, kakav joj najbolje prija. Mjesto slobodna ustava ona je stvorila kaos i anarkiju. Najpoznatiji sin njezin, Emilio Castelar, poprimi vladu, ne silom maća, već silom divne svoje rječitosti, koja odiše mirisom najplemenitijega rodoljublja. Postavši vladaocem, profesor historije, duboko proučivši sgode i nesgode čovječanstva i država nastojao je navesti Španiju na čistac državnoga, republikanskoga ustroja. Oružje mu je bilo razum i plemenitost. Al ovako oružje žalibože nevodi do pobjede i cilja.

Našlo se je u Španiji zanovetalaca, koji su rogoborili, da su bolji rodoljubi, razumniji državnici od Castelara. Sva njegova prekrasna prošlost nije ga mogla štititi od klevete, sva njegova rječitost nije mogla utaložiti valove anarkije. Serannov mač zablišti nad Španijom i zatjera junake zanovetalce u kut, u mrtvu tminu. Za Serannom dogje Alfonzo, te izpravi prevrnuti prijestol.

Castelar odputuje u Italiju, da mu se pod svodovi i na sjaju bezprimjerne umjetnosti oporavi slomljeno srce. Alfonzo je po malo utvrgjivao svoji prijestol, i kada je pomislio, da je osiguran proti svakomu uzduhu vjetra, sazvao je narod na izbor. Castelar se ponudi za kandidata. No republikanci vole, da bude izabran nojokoreliji rojalist, nego Castelar, odmetnik i izdajnik.

Možebit Emilio Castelar nije onakav čovjek, kakvim ga sjajem obavija njegov evropski glas. Najbolji će čovjek, pogledom sbliza, pokazati gdjekoju manu. No sav njegov život, sve što je radio i govorio, dokazuje njegov čisti patriotizam. Patriotizam i poštenje priznaju mu i njegovi protivnici, na koje od kada živi, juriš poduzima.

Zašto ga njegovi bivši prijatelji zovu izdajnikom i odmetnikom? To je stara pjesma, koja se u ljustvu ponavlja. Gorkost ove sudbine srkao je Mojzij, Demosten, Brutus, Vashington, Mirabeau, Lamartine, Thiers, Favre, Košut, Strossmayer, Gambetta, Deak i svaki čovjek, koji je radio za opće dobro.

Samo do silnika nedopire žalac klevete i osvade.

PODLISTAK.

Uzorni ratar.

(*Iz njemačkoga preradio Mihat Stojanović*).

DRUGO POGLAVJE.

VII.

U Poljanicah se na predlog Ljubomirov zavodi gojenje svilaca.

Umore se bebke vodenom parom ili suhom žegom. Za to se sve galete osim odregjenih za sjeme po svojoj vrsti saspu u sita, pokriju rubcî i nad kotlom postave, u kom vrije voda, postave se na cijepce i okolo se razastre rubac, pak ostave galete izvržene pari ključajuće vode jednu uru (sat). Tada se razastru galete po lijesah, i tek poslje metnu u koše, kad se potpuno osuše. Suhom žegom (vrelinom) more se galete u vrećah na daski ili u sitih, koje se metnu u peć ognjišta za kuhanje ili u kruśne peći na 1 do 2 ure. Žega (vrelina) nesmije nadilaziti 70 stepena. Kad se šuškanje bebke više nečuje, sve su mrtve. I vrelinom umorene galete pote se i znoje, te se moraju prilježno osušiti.

Tim je svršen posao i roba za prodaju, i ova se može tim laglje i skuplje prodati, ako se svaka vrst osebno držeć ponugja, da može kupac na prvi pogled presuditi što vrijedi roba. Odgojitelj nesmije nikada odvijati svilu.

A kako se to odvija svila iz galeta?

Očistivši čaurice od zamršene sviletine pokaže se na njoj pritvrgjeni, čisti, skupljeni, konac svileni, koji valja odmotati. One galete (čaurice) s kojih treba odmatati, pomeću se u kotao šakom grabeć, u komu vrije voda i tad se plivaće šibaju brezovom šibom dotle, dok se slijepljeni konci razkvasc, da se mogu odmotati. Kad se čaurice razmoče, traže se krajevi konaca, od kojih se uzme njih po više, svežu se zakomice, provuku kroz žicu i privežu za rašak. Ovaj se okreće brzo i tako odmata svilu. Po odmatanju galeta ostane kao lupina, koja se u toploj vodi raztrose, po tom osuši i raztegne, iz čega se dobiva vata, iz koje se prave pokrivači (jorgani) i oblaže odjeća zimska.

Odmotano pređivo imenuje se prijesnom svilom. Ova se običnim čekrkom i vitlom odmota na kalame (mosure) i podvostruči, dočim se po dvije žice dregljavo sviju. Istom podvostručena svila upreda se na žice i konce.

Odmatati, odvijati svilu i dalje ju izragjivati za to se hoće mnogo vještine, to nerade oni koji tek znadu kruške peći i kučine presti.

Nevješte u tom poslu ruke mogu lako pokvariti svilu. Najpametnije je odgojivši bube prodati galete, pa neka ih odmataju i predu u tvornici poslu vješti radnici, koji imadu i sprave za sve to.

„Za one izmegju mojih susjeda," reče Ljubo-

Digitized by Google

U Španiji kraljestvo slavi svoje slavje. Budi njezina volja. Castelar će imati vremena, da razmišlja o tom, kako se svijet neda ravnati sanjarskom, makar najplemenitijom sentimentalnošću. Pa ipak je prekrasno biti žrtva ovakve vlastite plemenitosti. *(Obz.)*

Domaće.

Col giorno 1 febbraio p. v. si aprirà il corso preparatorio presso l'istituto magistale femminile di Ragusa.

Giusta le ultime notizie ascende a 23.838 il numero dei rifugiati dalla Bosnia ed Ercegovina sul suolo dalmato.

Književnost.

O difteritičnoj vratobolji. Za srpske matere napisao d.r Ilija Ognjenović prokt. ljekar u N. Sadu 1876. Izdao A. Pojević.

Ova knjižica u 60 stranâ male osmine sadrži sve, što je trijeba znati za sačuvati mladi naraštaj od poraza nemile jazve, što pod imenom difterite (grlica) kolje djecu od ovo nekoliko godinâ. D.r Ognjanović nije hotio ovom knjižicom steći možda glasa u znanstvenom svijetu, nego mu je rodoljubna namjera sačuvati zdravlje svomu narodu. Stoga i nije u njoj nikakove znanstvene rasprave, ili izmudrijane novosti; nego su izložena dva naputka, kako s tom nemilom zarazom postupati: jedan poznatoga francuskoga, drugi glasovitoga njemačkoga liječnika; te ovaj drugi kano sigurniji na porabu priporučen. Da svoju namjeru potpuno izvede u toj knjižici, spisatelj postojno utapa najstrožiju pažnju, da se zdravi tom jazvom ne okuže, i najpomnjiviju njegu da se okuženi nemoćnici spase.

Mi vruće priporučamo ovu knjižicu domaćinom i domaćicam, neka se po njoj budu mogli vladati, čuvajući zdravlje svoje djece.

Akademičko društvo „Zora" u Beču proslavlja Svetosavsku Svetkovinu ove godine naročitom besjedom pri kojoj će biti izveden sljedeći

ПРОГРАМ:

1. МОЗАРТ: Увертира к опери „Figaro' s Hochzeit" управља капелник „Цирер".
2. ЈЕНКО: Моја лађа, певају чланови: „Академичког читаоничког друштва" и „Основа".
3. БЕРИОТ: Valse. Пева гђца „Антоанета баронеса Динерсбергова".
4. а) РУБИНШТАЈИ: „Tarantelle".
   б) српска фантазија свира на гласовиру гђца „Марија пл. Бајићева".
5. ОБЕРТИР: Notturno: свирају на харфама гђце: „Терезија Замарова, пл. Гунчева, Бриосхијева и Розенегерова".
6. Двопев из „Trovatore" гђца „баронеса Динерсбергова и госп. Навијаски".
7. РАФ: Дуо из опере „Fliegender Holländer" за гласовир и виолину свирају гђце: „Марија и Терезија Сајдлове".
8. Декламује: гђца „Марија пл. Јеленскова.
9. ТОВАЧОВСКИ: Венац српских песама, певају чланови „Академичког читаоничког друштва" и „Основа".
10. Увертира к апотеози кнеза српског Михаила, од Драгу: тина Реша управља капелник „Цирер".

Različite vijesti.

(Putovanje oko svijeta u 70 dana). Jules Verneov i d'Enneryev „put oko svijeta u 80 dana" poknšat će praktični Englezi doskora ne fantazijom već osbiljnom istinom. Londonski listovi puni su točnih opisa, što se sve pripravlja, da se bude brže dolazilo iz Englezke u australske njezine kolonije. Iz Englezke u Australiju i natrag plovit će pet golemih krasnih parobroda, na kojih će putnik svaku udobnost naći i nečuvenom hitrinom obići cio svijet. Iz Liverpola moći će tourista preko Newyorka i San Francisca doći u Hongkong i biti 71. dan opet u Londonu. „Australija", prvi gotovi brod za tu liniju, odplovit će već prekosutra dne 15. iz Londona.

(Čudnovat slučaj iz životinjskog života) dogodio se ovih dana u Kašavi. Tamošnje novine priepovjedaju: Već dulje vremena nestajalo je iz dvorišta na peštanskoj cesti gusaka, raca, kokoši iz druge peradi. Slutilo se da ih netko krade, dok nije gospodarski činovnik prvog kašavskog paromlina u snjegu otkrio tragove jedne veće grabezljive životinje. Na to nastavi željezo za lisice. Drugi dan u jutro nagje on u željezu jednu veliku lisicu. Pošto su lisicu ubili i izvadili iz željeza, opaziše, da si je lisica, da se oslobodi, sasvim odgrizla dolnji dio ulovljene noge. Da je imala više vremena, bila bi si odgrizla cjelu ulovljenu nogu, da se tako oslobodi. Svakako je čudnovat takov heroizam u životinje.

(Otac tvrda srca.) U Gödöllu zavadiše se dva dječaka sbog jedne djevojke i prolupaše se do mjere. Pobjedjeni, da se osveti, počeka sutradan pobjednika i probode ga na mrtvo. Kad je liječnik otvarao mrtvo tjelo, dogje pokojnikov otac i ostade kod razudbe do kraja. Vrativ se pripovijedao je svemu selu skroz ravnodušno: Tako mi duše, šteta za moga Marczia, da Vam bijaše samo vidjeti, kako je na rebrih imao dva prsta sala!

(Glasovanje žena.) Po Engleskoj počimlju se sad pred otvorenje sabora micati svi, koji rade, da se i ženam dade pravo glasovanja. Pod zakriljem "narodnoga društva za glasovanje žena„ držan je neki dan u Lambeth Bathsu meeting, neka se dade pravo glasa svim ženam, bile udate ili ne, ako plaćaju porez. Predsjedao je G. M. Murphy, svećenik anglikanske crkve. Poslje rasprave, kod koje je učestvovalo više žena, primljena je resolucija, da se time, što se inače zakonito kvalificiranim ženam brani izabiranje saborskih zastupnika, nanaša velika šteta i priječi pravedno zastupanje naroda.

(London.) Po izkazih o pomoru i o porodih, te o stanju pučanstva koncem prošle godine proračunano je, da će u Londonu oko polovice ove godine biti od prilike 3,489.400 duša. Oko Londona ima mjesta, koja nespadaju administrativno k gradu već samo na londonske pošte i redarstvo. U tih mjestih ima kakovih 800.000 stanovnika, cio London imat će dakle više od $4^1/_4$ milijona stanovnika. Prošle godine pomnozalo se je u Londonu pučanstvo za 80.000 i to doselilo je 30.000 a 50.000 rodilo se je više nego li je pomrlo. Veći englezki gradovi imali su prošle godine i to: Liverpool 521.500 stanovnika, Manchester sa Salfordom 496.300 stan., Birmingham 371.800 stan., Leeds i Scheffild do blizu 300.000 stanovnika.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

I. Свеска.

„СРПСКЕ ЗОРЕ"

забавно-поучног листа са илустрацијама,

донела је:

Чича Тиша. Приповетка из учитељског живота од Ђуре Јакшића. (Са сликом). — Слепчева освета. Приповетка по немачком, од Б. М. — Србијанка. (Са сликом). — Шваља. Песма Ђуре Јакшића. — Путне црте о Босни. — Под дубом. (По Кернеру.) Песма Павла Ј. Марковића. — Лесина. (Са сликом). — Од кад постоји човек? Преко пустиње Захаре. По Густаву Рашу. (Са сликом). — — Вокеска кућа. (Са сликом). — Два уметничка дела. (Са сликом „Рањени Црногорац"). — Прегледне белешке. — Ребус са наградом.

„Српска Зора" изилази у месечним свескама од три табака и стаје на читаву годину 4 фор. 80 нов., на по године 2 фор. 40 нов., а на три месеца 1 фор. 20 нов.

Претплата нека се шаље на администрацију „Српске Зоре" (Administration der „Srpska Zora" in Wien, III. Pragerstrasse N. 13). Претплату из Србије прима: књижара г. В. Валожића у Београду.

Što neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom **novo** ili **talmi-zlato**), naknagjuje pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderno nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakiti,

modernoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatnu žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3,50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljant i iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2 80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3. 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50. 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini mljetački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40. 60, 80. Putci za narućke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom. n. 80, fr. 1, 1.50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60, 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i narućke, najljepše zivedenih, n. 50, 80. f. 1, 1.50. — 1 Svezak, zavjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f, 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlačene, kratke, f. 8.50, 4. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju zlačeni i ocakleni f. 2.50, 3.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegancijom nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogji-

mir napokon, koji bi voljni bili, zanimati se odgojivanjem svilobuba, opažavam još sljedeće: „Pet para leptira (mužaka i ženka) imajuć dobije se od prilike lot jaja.

„Od lota jaja dobije se do 20.000 buba. Ove, kako smo već gore spomenuli, trebaju hrane (dudova lišća), dok se zapredu (kroz 28 dana) 10 centi lišća bijela duda (murve).

„Na živici, kakvom smo ogradili seoski vrt, dobiva se na svakom hvatu dužini do 20 funti lišća, s velika drveta dobije se i 50 funti:

„Da se može uzgojiti 20.000 buba, treba imati 200□ stopa ljesa.

„Od 20.000 buba zaprest će se poprijeko računajuć 12—15.000.

„300 čaurica (galeta) idu na funtu; dakle od lota jaja može se dobit 50 funti galeta.

„Jedna čaurica daje obično $2^1/_2$ grana svilene pregje.

„Za funtu fine svile treba od prilike imati 2000 galeta.

„Razmjerno proračunavši, napredu bube izmiljele iz lota jaja do 8 funti čiste svile, a funta takove svile skupo se prodaje.

Seljani počeše pokušavati sve pomalo, i kad su se izputili nastojanjem našega Ljubomira i gospodina učitelja, nebijaše ni jedne kuće u selu, gdje nisu hranili bube po $^1/_2$ lota, poslje po lot i više i svake se godine lijepo pomagali. Ali su najprije po selu i okolo sela po svoj okolici zasadili mnoge dudove živice, bez toga bo neda se ni pomisliti na gojenje svilaca.

Bez masla i pšenična brašna nepravi se pita, veli poslovica, tako i bez dudova lišća nehrane se svilobube.

Tako je naš Ljubomir godinu po godinu poboljšavao sve struke gospodarstva osim poljodjelstva: *voćarstvo, vinogradarstvo, pivničarstvo (podrumarstvo), pčelarstvo, povrtarstvo, sagjenje hmelja, odgojivanje svilobuba, šumogojstvo, govedarstvo (odgoj goveda), sijanje lana, sagjenje duvana, sagjenje repe, odgoj konja, odgajanje svinja, odgoj živadi, ovaca.* Svojim je primjerom potaknuo i svoje susjede seljane, te se napokon stali natjecati Poljaničani, ko će više napredovati, a Ljubomir ih pomagao svojim mudrim sasvjetom. Gdje Ljubomiru nebi doticalo vlastito znanje i iskustvo, našao je sve, što je želio, u knjižnici općinskoj, kojom je učitelj kao izabrani knjižničar upravljao i kao takov, a još više kao odgojitelj i učitelj seoske mladeži sa svojom vrijednom suprugom stekao velikih zasluga za svcopću narodnu prosvjetu ne samo u Poljanicah, nego u cijelom predjelu. Obližnja sela ugledala se u dobar primjer Poljaničana, pak se sve dalje širio napredak. Bože daj, hiljadili se tako po našoj miloj domovini uzorni ratari!

Dogotovljeno dne 30. prosinca 1875
U Ogulinu pod starcem Klekom.

Digitized by Google

na garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvorauu, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f. 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1 20, 1.50.
1 narukvica n 50, 60, 80, fr. 1, 1 50.
1 ogrlica n. 60, 80. fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 veružice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nosili sama kneževska lica, nu takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura naprsnjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti. f 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2. 2.50; najfiniji, par f. 1 3, 4, 5 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna, f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3.50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se i osobito dojimlje, te je ipak za necijenu. 1 garnitura naprsnjača i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1, 2 i 3 niza f. 1, 1.65, 2. 1 par vlasnih igala n. 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.62.

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50, 80, f. 1. — 1 narukvica, n. 30, 50, 60, 80, fr. 1 — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke veružice ovratnice n. 30, 80, fr. 1 — 1 putac za košulju n. 4. — Dvoje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 žensk. česalj n. 20, 40, 60, 80

Pomenuta se roba dobiva uz ove cijene i ove vrsti samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta dornčuju bezplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimiv.

Svijetlo lijepo — Svijetlo dobro — Svijetlo jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsoblje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Glavno skladište

Corvin & sin

u Manchestru.

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se polobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Besar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, primа se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladistu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kučno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr. 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne priredje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski košni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoč kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve sliene tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlasten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje ćudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješevih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebitu u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene bece odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva letka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tužemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23.000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašcenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8.

Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.

1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.

Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi veružicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vrijedili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filligran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.

Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatnajim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21. 80, 3. .
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80, f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — :75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se kojj Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.

Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.

Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 10. Zadar 2 Veljače 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Costantinopoli, 1 febbraio. L' ambasciatore austriaco Zichy, dopo preso accordo cogli altri rappresentanti delle potenze, ha jeri partecipato al ministro degli esteri Rascid-pascià il progetto di riforme, combinato fra le tre potenze del nord, e sulla sua richiesta gliene ha comunicato copia. Giunsero tosto anche gli ambasciatori di Russia e Germania e compierono felicemente la loro missione, e lo stesso giorno fu lo scritto dei tre gabinetti imperiali vivamente raccomandato anche dalle altre potenze segnatarie del trattato di Parigi. Rascid-pascià dichiarò all' ambasciatore Zichy, che spera fra pochi giorni poter dare la risposta della Porta.

Un telegramma ufficiale turco annunzia che le truppe dispersero gl' insorgenti che si erano concentrati presso i confini austriaci.

La Porta rifiutò il progetto finanziario di Hammond.

Il governo fa leva di truppe per riempire i vacui dell' esercito nell' Ercegovina.

Ragusa, 2 febbraio. Tra il 28 e 29 del mese passato un corpo di 14.000 uomini si raccolse da varie parti contro gl' insorti. Peko Pavlović, dopo breve resistenza, approfittando della situazione si ritirò dietro il fiume Trebišnica.

Ai 28 prete Musić coi suoi avvicinatosi a Klek incendiò Neum; i Turchi risposero con cannonate dal bordo del vapore allora arrivato con Alì pascià ed alquante truppe.

Ai 29 i Turchi attaccarono Musić, il quale li respinse perdendo 5 uomini.

U Zadru, 1 veljače.

Turci, njihovi prijatelji i prijatelji prijatelji, ne mogavši podržati na dalje silom svoje tirijanstvo nad Kršćanima, nad Slavenima, misle da bi im to pošlo za rukom svakojakim doskočicama. Ovo zadnje doba i diplomatičkim notama, i špijunstvom, i lažljivim dopisivanjem po svojim novinama, navališe na dva odlična muža, kojima je povjereno vladanje Dalmacije i Hrvacke Krajine, kao da su oni krivi, što je raja do zdvojenja došla, te oružjem u ruci traži ili slobodu ili smrt.

Što ti Turci i njihovi prijatelji od austrinske vlade zahtijevaju? — Da ona iščupa srce iz grudi slavenskih, da svoju braću ne žale, da joj ne pomognu? — Zahtijevaju li da slavno austrinsko oružje pomogne Turčinu njegovu krvopiju? — Promotri li se dobro, čim Turci i turski prijatelji austrinske generale osvagjuju, onda se vidi da bi oni sve to od Austrije zahtjevali.

Bilo je to pod Meternikom, ali je i prošlo. Smjer današnjega ljustva vodi politiku drugim putem, pa austrinska vlada ni njezini poslovači nesmjedu se na one grdobe povratiti, a najmanje carski gjenerali, kojima je povjerena sudbina slavenskoga naroda.

Bogu hvala nismo mi sami Sloveni koji danas ovako mislimo, pišemo i javno proglasujemo. Samo bečko novinarstvo, koje se ne može prekarati da je Slavenima prijazno, ovako sve isto po svijetu glasi. Mi znamo, da pred tim glasom Turci i njihovi pristaše neće umuknuti; ali i pseto na mjesec laje, a mjesec sve isto nebom plovi i tamnu noć rasvjetljuje.

„Neues W. Tagblatt“ u svom br. 25 donosi uvodni članak pod naslovom:

Jadi neutralnosti.

Visoki vojnički red u Austriji podijeljuje se ne u priznanje vojničkoga posluha i vijerna ispunjivanja tugje zapovijedi nego kao uzdarije hrabre i sretne inicijative koju pojedinci u pogibeljnim okolnostima preduzmu, neiščekujući naputka iz višega, a u isto doba kao nadoknagjenje odgovornosti kojoj su se srčano i svojevoljno podvrgli.

Ovaj je red carica Marija Terezija zavrgla možda iz osobita obzira na okolnosti austrijske. Gdje se u prepirci stranakâ osvade naglo podižu, valja da je srestvo osobita uvažavanja pri ruci.

Dva generala na zapovijedi u Krajini i Dalmaciji još nisu imali prigode, za bune u Turskoj, da dokažu svoje vojničko poduzeće, nasuprot zamašiti se zahtjevi nameću njihovoj političkoj mudrosti. Uz povjereno im bdenje nad granicom, nisu se oni uklonili političkoj inicijativi, koja je s velikom odgovornošću skopčana.

Austrija lje živi u miru sa Turskom te nemože da se odvrže dužnostima neutralnosti. Nego ovdje i sama čovječnost stvara opreke. Jeli se otvorilo bjegućim preko megje ustašama kakovo pribježište, to je svakako njima na korist uragjeno i moglo bi se iz toga nagovještati da se odobrava ustanak; no jeli razborito zahtjevati da Austrija izbjegle turskoj okrutnosti natrag suzbija, da ona ozlogrgjene hrišćane pod mač njihovih tlačitelja priganja? To bi bilo vrijegjati čudorednost i čoviještvo, takovo bi postupanje po nas sramotno bilo. Nego neutralnost kakva je u teoriji dade se rijetko praktično izvesti. Nemogu se ljudi čustva odreći; oni će uvjek u velikim pitanjima stati uz jednu stranku, niti se dadu njihove simpatije ili antipatije sputiti u uzke granice nijednostranosti.

Bilo je vrijeme i prošlo je kadno je evropejski državnik kakav je bio Meternik mogao ustati da za Turčina strančari. No istomu knjezu Meterniku nije pošlo za rukom da zapriječi oslobogjenje Grčke, a njegova je politika izazvala mržnju a ništa drugo proti Austriji. Cijeli razvoj istočnoga pitanja poruga je onomu *status quo*, za kojim je Meternik čeznuo.

Grof Andrassy uvažio je promjenute okolnosti, pa ako je s jedne strane nastojao da se mir uzdrži, on je ipak štitio interese Slavena i poduzeo je u isto doba posredništvo izmegj potlačenih i tlačiteljâ.

Ipak je istočno pitanje znamenite opreke proizvelo u Austriji. Slaveni, kao što je sasvim prirodno, podupiru što ikad mogu, težnje svoje slavjanske braće, Magjari pogledaju po preko na te napore i poimlju u tomu pogibelj dualizmu i vlastitoj hegemoniji. Gjenerali Molinary i Rodić slaveni su po narodnosti; a to pomaže poznavanju okolnostih na granici a odnemaže pouzdanju Neslavenâ u njihovo ponašanje.

Ako prosudimo glavnu zadaću ovih dvaju visoko postavljenih ljudi, što u mučnim okolnostima mir nutrnji uzdrže, to su oni svoju zadaću uzorno rješili. Nego ih optužuju, da su prijazni bili ustanku na štetu neutralnosti; da su suviše radili da uzgoje simpatije Slavenâ prema Austriji; jeda bi pripravili takav položaj budući dogogjajima, kakav po njihovu mnenju mora da nastupi. Mi neznamo koliko je u tom tvrgjenju istinita ili neistinita, niti mi imamo uzroka da ova dva gjenerala branimo proti takovim osvadam, jer neka bi se i dokazalo da su temeljite, ovdje opisani način ponašanja nebi nipošto po našem mnjenju grešan bio. Izvedeli se pomirenje u susjednim zemljama bez teritorijalnih preinaka, onda su se oba gjenerala prevarila u svojim računima; al otuda nijedne štete po Austrija; uznapredujeli pako boj trzati istočnim pitanjem, onda je svakako koristno što mi na granici imamo zapovjednike koji uživaju pouzdanje Slavenâ.

Mi razumijemo, što s turske strane ozbiljne tužbe pomanjkalo nije; pače ako smo dobro ubaviješćeni, već je Kapija upotrebila posredništvo prijateljske vlasti, te je već iz jednoga glavnoga grada na sjeveru Andrassy upozorujen na okolnosti u Dalmaciji. Ministar vanjskih posala nije mogao da se ogluši takovim opaskama, ter usljed vogjenih dopisivanja, rek bih, da se gjeneral Rodić bio odrekao svoga mjesta. No tvrdi se da odreka nije primljena bila i da megjutim gjeneral Rodić ostaje na svom namjestničkom mjestu.

S trostruka uzroka može se proti Molinaru i Rodiću postupati. Može se ozbiljno tvrditi da vojnički poglavar u Hrvackoj i namjestnik u Dalmaciji uživaju preveliku samostalnost. Da se kod nas strogo u svemu po načelima postupa, mi bi se naprečac izjavili protivu takova osobita položaja. Nego pošto se kod nas velika važnost polaže na *momente oportuniteta*, to onda valja promisliti da oba gjenerala uživaju to odlikovanje usljed osobitih okolnosti pokrajinâ u vladanju kojih oni utječu.

Izrječiti uvjet od Magjara postavljen, da te dvi pokrajine nebudu vladane kao ostale zemlje u Austriji mramorkim je mukom u Dalmaciji i Hrvackoj povlagjivan. Može se na dalje natucati na političko nadahnuće obaju gjeneralâ. Nego nijedan nije izjavio svoga političkog uvjerenja, a za njihove neočitovane narodne želje nemože im se nikakova odgovornost pripisati, jer se od obaju smije tvrditi da su uvjek spravni zauzeti se za interese carstva.

Napokon može se ustvrditi da neutralnost

Digitized by Google

sprema Turke nije od dvaju gjenerala strogo uzčuvana. No tu treba promisliti na mučne okolnosti. Oba gjenerala imadu pri tom i diplomatičku ulogu; Austrija nije htjela da od sebe odbije Slavene i da se iznevjeri svomu stanovištu koga je kao posrednica zauzela. Ove osobite okolnosti nije ipak smjeti s vidika puštiti.

Jesu li pako samo jadi neutralnosti što potiču da se postupa proti Molinaru i Rodiću, ili su tu još druge boli po srijedi? Mi možemo mirno odgovoriti da nije ciglo briga neutralnosti, što je potakla magjarske listove da podižu javne tužbe proti oblastima u Dalmaciji. Sa svim je naravno da je istočno pitanje kod nas znamenite opreke prouzrokovalo; ali mi bi htjeli ovdje opomenuti da se ovim oprekama preveć prostora dava, da se u zanešenju strasti koješta zaboravlja što se ipak evropejskomu čuvstvu duguje.

Općinski izbori za senat u Francuzkoj.

Pošto je francuzka narodna skupština svršetkom prošle godine, prije nego što će se razići, izabrala svojih 75 članova za senat, ovoga mjeseca imaju francuzke općine, odnosno departementi, birati broj senatora, koji istim po zakonu o ustroju senata pripada. 16 sječnja birali su se po općinah izbornici, koji su prekjučer 30. o. m., imali izabrati senatore.

Kako je francuzki senat ustrojen, on će imati ne manju važnost od prve komore, narodne skupštine. A jer izbori za senat, obavljeni pred izbori za narodnu skupštinu, moraju na ove imati upliva, nije neumjestno, po uspjehu senatskih izbora nagovještati i lice buduće narodne skupštine.

Francuzka republika, premda ima sve forme, što se za republikansku vladavinu ištu, lebdi još jednako u zraku. Republikanci nebi ni samih forma bili izvojevat mogli, da monarkiste nisu na tri stranke pocjepani i da su se oni mogli o zajedničkom pretendentu sporazumjeti. Najveća pak prijeći republici opasnost od sadašnje Mac Mahonove vlade. Dočim Mac Mahon samo od nevolje obnaša čast presjednika republike, njegov prvi ministar, Buffet, očit je provitnik republikanske vladavine. Monarhiste, imajući ekskutivnu vlast u svojih rukuh, nebi ni jednoga časa počasili, da poruše republikanski ustav i povrate monarhičnu vladavinu, kad bi samo ikoliko udesnu priliku za to uvrebali.

S toga se i nemože reći, da je republika u Francuzkoj osigurana, dokle se nebude znalo za uspjeh izbora, barem izbora senatskih. Iz narodne skupštine proturali su republikanci, nagodiv se s legitimisti, dvije trećine svojih članova u senat. No ovaj uspjeh skupštinskih izbora mogli bi pokvariti izbori po općina i departementih, što će se u nedjelju obaviti.

Kojoj stranci pripada većina izbornika, koji su 16. o. mj. izabrani, to je vrlo težko razabrati. Ko bi izmegju 36.000 izbornika i mogao prosuditi, da li ih je većina monarhična ili republikanska? Monarhični i republikanski listovi pravdaju se o tom već deset dana, prisvajajuć svaki svojoj stranci većinu izbornika. Kad su se izbori izbornika svršili, monarhični organi uzeli su u jedan glas klicati od radosti, da je njihova stranka pobijedila. Da li su oni to činili zbilja od uvjerenja, ili samo radi stranačke taktike, da bučnimi izjavami svoje radosti republikance smute, ko bi to znao? Posljednji im listovi prestali su ipak klikovati. Republikanci vele, da su ih na to privoljeli izvještaji prefekta, koji uspjeh izbora izborničkih nepredstavljaju po monarhiste tako povoljnim. Koja strana ima pravo, da li republikanska ili monarhična, to ćemo do mala znati.

Govoreći ovdje o monarhistili, mislimo na Orleanovce i legitimiste. Bonapartovci njemi su kao ribe. Njihovo šutanje nije doista bez svakoga znamenovanja. Da su oni prekrstili ruke, pa svojim Orleanovačkim i legitimističkim drugovom prepustili, da se otimaju sa republikanci, toga lje niko neće vjerovati. Usuprot, ima razloga misliti, da oni tim više rade, čim manje pišu i govore, pa da uprav svojim šutanjem hoće da odvrnu pozornost svojih monarhičnih prijatelja i republikanskih protivnika od sebe. U gradovih mogu Bonapartovci svoje privrženike na prste prebrojiti, ali po ladanju, čini se, da je Bonapartovo carstvo uhvatilo življega korjena i od legitimne kraljevine i od konservativne republike. To su Bonapartovci do sada barem svakom prilikom tvrdili, a sad će oni na svaki način takogjer pokušati, da to i dokažu.

Nije dvojbe, da su Bonapartovci opasniji po republiku i od legitimista i od Orleanovaca. Neka njima pogje za rukom, proturiti veći broj svojih pristaša u senat, ovaj će u svojem djelovanju biti isto tako paralizovan, kao što je bila i prošasta skupština, te će po tom francuzka republika i nadalje visiti megju nebom i zemljom.

Mali trgovci i seljaci svakako će kod izbora odlučiti. Na male trgovce i seljake Bonapartovci su i bacili svoje oko. Opasnost što odakle prjeti republikanskoj stranci, dobro je poznao njezin vogja, Gambetta, te je posljednji svoj govor u Aixu, koji je rekao svojim prijateljem za večerom, pošto mu je Buffet zabranio, da ga govori pred izbornom skupštinom, poglavito i namjenio malim trgovcem i seljakom. Ovim je stalo do mira i reda, pa će prihvatiti svaku vladavinu, koja im za mir i red jamči. Za to monarhiste i neprestaju u svojih listovih uvjeravati, da samo monarhija može osjegurati najviša dobra francuzkuga gragjanina. Gambetta je megjutim vrlo duhovitim, a može se reći i istinitim načinom u posljednjem svojem govoru razložio, da su monarhiste lažni konservativci, da mir, red i pravicu može zajamčiti samo republika, republika, koja "dopušta slobodno misliti i moliti se, koja svim nameće jednake terete i daje jednake koristi, koja jamči političku jednakost, iz koje mora poteći ne bogastvo za sve, nego pravica za sve . . . ."

Neobičnom umjerenošću i razboritošću, kojom posljednji ovaj Gambettin govor diše, vogja republikanaca izbio je monarhistom iz rukuh oružje, koje oni obično proti republici upotrebljuju, te se može reći, da su sadašnje izborne prilike za republikance više nego za koju monarhičnih stranaka povoljne. No republikanci pobijedit će i konačno utemeljiti republiku samo onda, ako si kod predstojećih izbora pribave absolutnu, odlučnu većinu. Budu li republikanski i monarhični glasovi na jednako podijeljeni, francuzka republika biti će i u drugoj periodi svoga opstanka samo žalostnim trkalištem vladohlepna strančarstva, koje samo ju za svaku vanjsku akciju čini posve nesposobnim. Osim Njemaca toga nikoji evropski narod nemože željeti. (*N. N.*)

Politički pregled.

O konferencijah bečke gospocke kuće piše poluzvanični dopisnik "Bohemie„ iz Beča: Naša gospocka kuća dala je težku zagonetku javnomu mnjenju. Njezini članovi vjećaju u tajnih sjednicah i znadu zatajiti svoje dogovaranje.

"Za Prag imaju ove konferencije još i tu zanimivost, što kod njih učestvuju grof Leo Thun i kardinal Schwarzenberg. Ako se je o ovih feudalnih političarih tvrdilo, da se iznevjeruju državopravnim svojim načelom samo onda, kada se radi o obrani katoličke crkve, mora se sada ova tvrdnja ispraviti. Njihova državnopravna načela nepriječe ih ni najmanje, da sudjeluju kod konferencija, u kojih se vijeća o ugarskoj nagodbi, ali ne o ukinuću te nagodbe, već o tom, da se uzdrži u sadanjih megjah. U tom, da se Ugarskoj neučine nikakove koncesije, mogao bi se Schmerling složiti s Thunom; ali Thun morao bi zatajiti

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —ćić.

Petoga desetka vijeka svoga spoznadoh se u jednoj dvorana marsiljskih s dvijema osobama, koje su mi od prvoga časa osobito omiljele. Bio vam jedan pristao starac, gospodin otlična kreta, na oba oka slijep. Zvahu ga „Mr. le docteur".

Drugarica mu bje sredovječna ženska, prekrasnih očiju. Da je plemenom istočanka, odava ju lice, na kojem su se opažali tragovi idealne lijepote. Nošnja joj je na pô istočnjačka, i zvahu ju „Madame". Bijaše li supragom doktorovom? Takovom ju barem svako smatraše i vele cijenjaše, ma da joj niko vjenčane ne vidje knjige; bila je muhamedanka. —

Ja nazirah tuj nevjerovatan roman, kakovimi život ljucki većma obiluje, nego li sve mašte svijeh svjeckih romanista . . .

Po onoj: „Ko traži, nalazi, ko kuca, otvara mu se" bjeh i ja sretan, te mi doktor, otvori otajstven ormarić života svoga. Mašiv u nj rukom, izvadi ametystan prsten, osobita okova.

— Ova dragocijenost roman je žića moga, sijetno se osmijehnuv progovori sijepi starac, njim izgubih vid očinji!

Taj čas stupi u sobu „madame". Smotriv prsten u mojih ruku uvidi, o čem se radi.

— Prijatelju! prosbori malo ukornim glasom.

Slijepi starac gledno spram ženi . . . . Već davno potamnje mu zenica očinja, pa se ipak činjaše, da je žena mogla razabrati iz toga ugasnula oka stvari, kojih ne mogu izraziti mi riječi kamo li pogledi. Sjajna li dokaza ljubavi tim jednim pogledom!

Velika je moć ljubavi. Slijepcu povraća ona vid očinji, a njemen dar govora, poput ptice feniče žive vjekomce, a kao vječno svjetlo ne gasne nikada!

Netom, što opazih, da smo sami, kliknuh:

— Čudne li ženske, mili bogo, kakve li oči!

— Jest, slutio ih i osjećao jesam vjekoma, no gledao nikada, primetnu starac, a suze mu orosiše lice, on umuknu.

— Što nikada?

— Nikada, odpovrnu, slijep bo već bijah, kad ljubav Tamarinu osjetih . . .

I.

Povijest se naša sgagja u starom gradu pričâ, u kalifskoj prijestolnici, osamnaeste godine Mohameda Ali-paše, trinaeste pako mamelučkoga zatora, to će reći, godine spasa 1824.

U taku prijedjela kopstkoga žive istodobice mlad liječnik, rodom Francez, imenom „Charles Monferrand". Roditelji mu, francuzki Levantinci, pogiboše u strašnom pokolju, prouzročenu provalom Bonapartovaca. Monferranda, još tada nejako djetešce, spasi neka mamelučka obitelj. Bilo mu istom četvrta godina. Poslije ga uzgajahu rogjaci iz Marsilja, dok mladićem ponaraste. Po tom ga dadoše na nauke u Montpellier, gdje izučavaše medicinu. Do malo godina utemelji podkralj egipatski u Alkahiri (Kairu) bolnicu, na kojoj se i Monferrand službe dobavi.

Mjesto to, uz dobar dohodak, bilo je i po tom na uhar našemu mladomu liječniku, što mu dobro dogje za kratko doba i u privatnoj praksi. Kućanstvo si povjeri vještim rukama Nennabe, još vještije domaćice, koje sinčić, istom dvanaestgodišnji dječarac, crnomanjast vragolan [1]), timari jahaćega magarca doktorova.

Nagon tatbini bijaše u njem osobito dobro razvijen, uši pako dobrano odklonjene, kao i oči slične ćukovim bješe uzrokom, te ga okrstiše imenom „Bum", to će reći, sovurina. — Neki maltežki go-

[1]) „vragolan" uzeh ovdje mjesto: malik, malično — kobold.

Digitized by Google

samoga sebe, kada bi se htio odreći neprijateljstva proti nagodbi.

"U tom baš sastoji ta zagonetka, a niko nije kadar, da ju riješi.„

Iz ovoga članka zaključuju "N. Listy„, da je dogovaranje članova gospocke kuće ustavovijerce poplašilo i da valjda nisu bile posve neosnovane vijesti o ministarskoj krizi. Grof Thun zna se zatajiti, to je stvar dobro poznata; kada se je znao "zatajiti„ za absolutistične vlade Aleksandra Bacha, zašto se nebi mogao zatajiti s centralistom Antunom Schmerlingom? Mladočeskomu organu nije taj postupak nikakovom zagonetkom. već mu je to novim dokazom, kamo smjeraju ti "plemićki saveznici.„

Klub ljevice bečkoga rajhsrata vjećao je o pitanju, imaju li se raspravljati glavne točke dogovaranja o austro-ugarskoj nagodbi. Predlog, da se to učini, podnesao je zastupnik Skene, ali klub ga je zabacio poslje duže debate većinom od tri glasa. Kako "Presse„ javlja, presjedao je sastanku dr. Herbst, koji je mnogo toga govorio o austro-ugarskoj nagodbi. Megju inim reče, da su sve stranke rajhsrata u tom složne, da se Ugarskoj nesmiju učiniti nikakove koncesije. Radi odpovjedi carinskoga i trgovačkoga saveza da netreba imati nikakove brige. Kada si Ugarska ustroji posebnu banku, mora rajhsrat odmah zahtjevati, da se megju Austrijom i Ugarskom načini carinska prječnica.

U Prusiji sve se više boje reakcije. Spomenuli smo već glasove, koji kažu, da knez Bismark nije više protivan sporazumljenju s "ultramontanci„ u oči predstojećih izbora i da njegovi privrženici neće više mnogo govoriti o kulturnoj borbi.

"Berliner Montagsztg.„ piše: U ultramontanskom taboru pripravlja se neka promjena. Vogje su si izabrali shodan trenutak; jer niko neće moći tajiti, da državni kancelar još sada za sigurno nezna, na koju bi se stranku oslonio. Reichenspergerova knjižica, koju smo spomenuli, dovoljno dokazuje ovaj okret. Kao prvi uvjet navagja se zahtjev, da se ukloni ministar bogoštovja, dr. Falk; dvorska stranka takogjer podupire ovaj zahtjev. Navedeni list pozivlje narodno-liberalce, neka dobro uvaže njegove podatke.

Knez Bismark odgovorio je grofu Arnimu na njegovu knjižicu „Pro nihilo", pošto je izišla u englezkom prevodu. "Deutscher Reichsanzeiger„ priopćuje dva izvještaja kneza Bismarka na cara od 5 prosinca 1872 i od 14 travnja 1873 u kojih se državni kancelar tuži na nepouzdanost grofa Arnima, koji se je dao ravnati osobnimi utisci podregjujuć često službeno svoje djelovanje osobnim svojim interesom. S obzirom na to umolio je knez Bismark cara, da nevjeruje grofu Arnimu, o čem ga neposredno izvješćuje. — Nova nema mnogo u izvještajih kneza Bismarka izuzev to, da su u Londonu odbili imenovanje grofa Arnima za poslanika na englezkom dvoru.

Srpska skupština raspravljala je 22. o predlog, poduprt od dvadesetorice zastupnika, da se obtužba proti Marinovićevu i Stefanovićevu ministarstvu radi nekojih nezakonitostih raširi.

Ministar-presjednik Kraljević pobijao je taj predlog s obzirom na pogibeljnu vanjsku situaciju i pozivao skupštinu, neka bude složna. Skupština je napokon zabacila predlog uvaživ, da ga je mogla samo strast učiniti. Napokon prihvatila je skupština interpelaciju na ministra-presjednika, što je s nekim tajnim ustavom, koji je bio pripravljen prije nego je knez Milan zasjeo srpski prestol. Vojni proračun iznosom od 10,346.899 poreznih piastra primljen je uzklikom.

Londonski list „Daily Telegr.", o kojem kažu da je u svezi s austro-ugarskim poslanikom grofom Beustom, piše oduševljeno o važnom položaju, što ga zauzima austro-ugarska monarhija. Njezina vojska, veli „Telegr." organizirana je, u Petrogradu i Berlinu traže njezinu alianciju, a svi žele, da Austrija preuzme vodstvo u najvažnijem evropskom pitanju. Turska ima više pouzdanja u Austriju, nego li u Njemačku i Rusiju. Austrija je popularna i u Francuzkoj. Njezin prvi ministar sastavio je notu, koju je uvažio i englezki kabinet, pa ako bi došlo do kakove akcije, to je Austrija prva pozvana, da ju izvede. Austrija je preuzela od starih Rimljana zadaću civilizacije, a ona ju vrši na razne svoje narodnosti. Iz toga se već uvigja da svijet treba Austrije."

U nekojih se listovih neprestano tvrdi, da je Ali paša, novi turski povjerenik i guvernator, dobio nalog, da Crnojgori stavi ultimatum. Ovaj ultimatum, što ga Konstan Efendi ima donijeti na Cetinje, zahtjevati će od crnogorskoga kneza, da ostane strogo neutralan i da pozove natrag sve Crnogorce, koji do sada sudjeluju kod ustanka u Hercegovini, pa da se u opće okani svakoga saveza s ustaši. Dok se nezadovolji ovomu pozivu, ima Muktar paša s arbanaske i hercegovačke strane obsaditi Crnugoru, a do potrebe provaliti u nju.

S druge pako strane opet javljaju, da je porta pripravna odstupiti Crnojgori čest Hercegovine.

Uspjeh izbora u Francuzkoj još je neizvjestan; ali zna se već, da su s početka mnoge izbornike smatrali za konservativce, koji su republikanci, a za koje nisu znali što su, te su ih proglasili za konservativce. Uslijed toga vlada dakako velika razlika u računih vladinih i neodvisnih listova. „Agence Havas", navagjajuć ukupne rezultate izbora, nečini baš nikakove razlike megju frakcijami konservativne stranke; ali članovi desnoga središta, legitimisti i Bonapartisti nisu složni u svih departementih. Zanimivo je, da su Bonapartisti poraženi i u onih departementih, u kojih su se nadali sigurnoj pobjedi.

„Republique francuis" priopćuje govor, što je Gambetta rekao u Aixu. Gambetta tuži se prije svega na vladu, odnosno oblasti, koje su ga na njegovu putu slijedom slijedile, samo da nemože doći u doticaj sa svojimi birači. Zatim je Gambetta u svojem govoru dokazivao, kako je važna zadaća izbornika i koliku imaju odgovornost, a napokon i to, da su baš republikanci pravi konservativci. Napokon pozvao je sve, neka svojimi čini dokažu, da republika neznači drugo van štovanje zakona, i da se republikanci drže ovoga načela.

Viktor Hugo upravio je list na izbornike svih francuzkih općina, te je na nekojih mjestih i govorio; novine imaju sada dosta posla s njegovimi izjavami.

U Berlinu izaći će za koji dan knjižica „Culturkampf oder Friede in Staat und Kirche?" od zastupnika P. Reichenspergera. Očekuju velikom pažnjom, kakove će predloge učiniti ovaj otmjeni član središta, i da li će to biti u ime središta. — Nekoji misle, da knez Bismark nije sada izmirenju s ultramontanskom strankom sasvim protivan.

DOPIS „ZEMLJAKU".

Котор, 16 јануара.

(?) Не могу пропустити, да не доставим читајућем ериству вашег угледног листа, како је љепо и достојно прослављена Светосавска светковина у нашем мјесту.

Служба божија торжествено започела је у 10 часова, коју је одслужило његово високопреосвештенство г. Епископ Герасим, са мјестним свештенством и јаконом. Црквено пјевачко друштво нотално одговарало је литургији. У вријеме причастне консисторјални прота г. Гаврил Руцовић, говорио је слово сходно празнику, које је сваког у највеће усхићење довело.

Послѣ службе г. Епископ са својим клиром, школском дјецом и цјелим народом упутише се к еријској школи, која пуна дупком бијаше мушког и женског спола. Овде се освети свечано водица

---

stionik dostavljaše doktoru sva, fizičnomu životu potrebna, iz svoje svakovrstnimi umakami obilujuće kuhinje. Već ovo posljedoje dostajalo bi, da se uvjerimo o rijedkoj čednosti Monferrandovoj, jer jedini Alah i stalni gosti znali su, kakva li sve čudovišta nije načrčkao Maltez na svom izmaštenom jestveniku. — Sve levantinske gospogje naziraho u Monferrandu čovjeka lijepa, obiljna, sanjarijami vikla. Mlada ga vatrena krv prikaza vele pogibeljnim po mlade gospogje. Himbeni jezici šaputahu — a to jest nešto posvema obična u dvoranah levantinskih — zanimivi hekim (liječnik) sanja samo o sladkijeh tajnah pod krinkom i koprenom, a sanje mu se kreću bezizmimice svijetom obmama i vječnih poklada, gdje se ružota krije u slici opačine. Dosljedice tomu čita se u salonskoj kronici: Monferrand je bezćutan spram muskijskih gospogja, koje ne priznaju koprene ni čuvide.

Megju tim se je Monferrand, osim liječenjem, koje mu sretno za rukom išlo, zanimao još za lazna i tumačem Ibu-Sina, a i inako življaše, ne brineć se za salonska pljeskutanja, mirno i sretno, odaljen od svijeta, sam za sebe.

Iznenadce se preokrenu. Do mala izvrši se davna vruća želja doktorova; do mala zaigra i on sličnu onoj u „tisući i jednoj noći"!

Zimske neke noći, bilo u mjesecu prosincu, kadno pospani muezim sa crvene mošire sazivaše na pônoćnu molitvu, odvezoše dva crnca u dobro zatvorenoj nosiljci mladoga hekima spram nekom udaljenom odjelu grackom... Oči su mu prikrite zavojnom vrpcom. Primjerice ponovi se noćni izšet do pet puta. Bijahu li to pohodi bolestnikom ili možda nerečeni sastanci? Moguće obadvoje,... bilo kako mu drago, radilo se tu o bolestnici, jer se već prvim posjetom preobrazi mladi liječnik. Preobrazbe te bivahu postupice prema pohodom sve zanimnije, sve očevidnije. Posljednja ga takva noćna šetnja preobrazi od pete do glave. Ni spomenka nije trijeba, da je ovaj put, kašnje neg ikada, istom u zoru kući došao, kad već i zadnje na nebu ugasnuše zvijezde.

Od ovoga se doba nastani u mladih hekimovih grudih bijes, razkidajući i mučeći mlado mu srce demonskom nasladom.

Od sada postade Monferrand još žešći snatrilac i sanjar, često bo provede po čitave noći na svom zatavanku, zanesen u duboka mozganja. U taj mah ga sni progjoše; nikada mu se ne ukaza saracenska metropola čudnovatijom, nikad bajnijom. Pred očima mu vilinska ruka, neugodnim obasjana sjajem, slična onoj, koja no uzpisa kralju Belsazaru smrtnu osudu; na ruci se blista prekrasan dragulj... prelijep prsten... Uzhićen tim dugo smatra ruku, no ne vidje ničesa do li nju, pa nju. Neprozirna koprena skriva mu otajstvenu ženu, čija bijaše ova ruka. Drhćuć očuće Monferrand bilo ove ruke, pa... do mala osjeti on i grozničavi žar, koji se proli dotikom iz ove u njegovu ruku, umalo da ne zaglavi... U tili tren oka spade zavjesa, dva ovelika sjajna oka oduzeše mu dalnje misli, dvi bijele, meke ruke ogrliše ga strastvenim ogrljajem, te on nice klonu... i kad na jednoč prenu se, zaviknuv u zrak poskoči i izpravi se. Popipa si za tim uda, kan da si dvoji o tjelesnoj snazi, te turiv ruku u njedra, izvadi prekrasan, dragocijen, ametystan prsten; obasiplje ga vrućimi poljubci, a dotle mu u nutarnjosti grudi izgovara demon potiške riječcu: „Leila"...

Minuše dani, tjedni, mjeseci. Nikada više nema crnaca s noćnom nosiljkom... već nadogje doba kamsinu [1]) kadno dozoruje crna biljka „badigan", i kadno, kako Alkahirani vele, ima mnogo ponamljenih i s ljubavi bolestnih. *(Slijedi).*

[1]) „kamsin" jest vrst južnoga vjetra, kojim se posuši i iztroši sav sok i vlaga i ljudem i bilju i životinjam.

Digitized by Google

од г. Епископа, и њоме сав народ и ученике поškропи. Као што у цркви тако и у школи пјевачко друштво присуствовало је при обреду светења водице, и одпјевало милогласно светитељску пјесму „Воскликнимо са љубовом“.

Пошто смо вам доставили духовну службу у цркви и школи, вредно је да вам јавимо како смо и на вечер овог дана весело провели у дворани читаонице, која је цјели дан окичена била с поља, народним заставама — дворана такође бијаше уресена зеленилом, цвјећем и различитим барјацима.

У 8 часова, започела је бесједа коју је приредило поменуто друштво, под управом честитог Србина, и врједног родољуба г. Шпира Јововића, а то сљедећим распоредом:

1. „Пјесма С. Саве“ од J. Сундечића, сложио Шалгети, хор с пратњом орхестре. 2. „Запјевка“ (Cavatina) у опери „Attila“ од Верди-а. 3. „Двојац“ (Duetto) у опери „Trovatore“ од Верди-а. 4. „Хој на ноге“ од Мил. Ан, сложио Шпиро Јововић, хор с пратњом орхестре. 5. „Шестопјев“ (Sestetto) у опери „Lucia di Lamermoor“ од Доницети-а. 6. Попјевка у опери „Trovatore“ од Верди-а 7. „Хајдмо браћо“ од Р. Милића, сложио Шп. Огњеновић хор с пратњом орхестре.

Поменути разпоред забаве испао је у точном реду, на опште задовољство присутног народа; особито јуначке пјесме „Хој на ноге“ и „Хајдмо браћо“, таквог су утиска учиниле, да су слушаоци желели по три пута да се повторе — зато реченом друштву, а особито њиховом управитељу г. Јововићу, изјављујемо браћку благодарност; желећи да нас и у напред течајем ових месојеђа обрадују овако подобним забавама у духу народном.

Domaće.

Ieri fu solennemente aperto il neoistituito giudizio distrettuale di Zaravecchia; il dettaglio della festa al prossimo numero.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji prosinca mjeseca 1875: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 umorstvo, 1 ubojstvo, 5 usmrćenja, 1 silovanje, 7 paleža, 13 zlobnih ošteta; okružnom Sudu u Spljetu, 1 čedomorstvo, 5 razbojstva, 1 otmica, 1 krivotvorje novca, 3 paleža, 7 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 2 umorstva, 1 prevara, 2 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Kotoru, 2 umorstva, 1 zlobna ošteta.

Izašla je 34 svezka *Práva*. Evo joj sadržaja: *H. Hinković*. Ostvarenje práva. — *M. L.* Odkud kazan? — *V. M.* Prigovor riješene stvari pravomoćnom odsudom, može se i u ustmenom postupku napose podnijeti. — *Sgogjoji*. Gragjanski. Kazneni. — *A. Kuzmanić*. Jedan prinjer pravde mletačke. — Vijesti.

I signori Giuseppe Honger, i. r. ufficiale telegrafico, e Simeone Salghetti-Drioli possidente in Zara hanno ottenuto il privilegio esclusivo d' invenzione di una macchina migliorata per la snocciolatura del frutto dell' amarasca.

Sua Maestà ha conferito il titolo di consigliere dei conti, con esenzione dalle tasse, al ricevitore delle imposte Nicola *Delić* in Zara, in occasione che venne collocato nel permanente stato di riposo.

Il ministro dell' interno ha traslocato il capitano distrettuale Carlo *Kutschig* de *Čajkovac* in eguale qualità da Makarska a Spalato, ed ha nominato il segretario di Luogotenenza d.r Giovanni *Luxardo* capitano distrettuale per Makarska.

Il ministro del commercio ha destinato il capitano distrettuale a Spalato, Francesco de *Zanchi* a preside della commissione da istituirsi per i lavori di regolazione del fiume Narenta e di bonificazione delle paludi di quella vallata.

Il ministro della giustizia ha trasferito il giudice distrettuale di Metković Doimo *Jeličić* al giudizio distrettuale di Lesina ed il giudice distrettuale alla Brazza Ferdinando *Ivačić* al giudizio distrettuale a Zaravecchia, ambedue nella stessa qualità e dietro loro domanda, ed ha nominato l'aggiunto giudiziario in Spalato Giovanni *Tremoli* a giudice distrettuale alla Brazza.

Različite vijesti.

(*Strani sud o značaju Crnogoraca*). Već su poznate velike simpatije, koje narod talijanski pokazuje našemu narodu i ustanku njegovu u Hercegovini i Bosni, što smo već nekoliko puta naveli. Genovski „Il Popolo“ ima takogjer jedan dopis, u kojem razjašnjava stanje Turske i položaj ustanka. Govori i o Rauf-paši i njegovoj pokvarenoj i slaboj vojsci. Kaže: samo malo više i bolje spreme ustašem, naročito topova, pa im se nigdje turski grad zadržati, ni turska vojska obrnuti neće. O Crnoj Gori pripovijeda dopisnik sa uzhićenjem: „Stigao sam“, kaže izmegju ostaloga, „u zemlju, gdje se svaki vojnik“. Nemogućno je, ma istina. Kad u Crnojgori učini koji čovjek kakvo zločinstvo, ide senatu, koji sastavljaju dvanaest poštenijeh gragjana. Ne dokaže li se, da je pravedan, osugjen je na tamnicu (kazne su još: globa i progonstvo). Danas ima preko dvadeset tamničara. Njima su vrata otvorena bez vojnika, bez straže. Tamničari se šetaju pred tamnicom na 25 metara prostora. Ko ima svojih sredstava sam se brani, ko ništa nema, država ga brani. Kad je kakva općinska potreba, tamničari ju izvršuju. Najposlije tamničari, osugjeni na 10 i 20 godina, šilju se izvan granice, da što odnesu ili donesu, pa i same novce. I nikad se nije dogodilo, da tamničar takvom prilikom uteče. Vi jadni državni odvjetnici, vi tužni stražari i ključari, da ste u Crnugoru odregjeni, svisnuli bi ste od neugodna posla, čim nebi imali zabave. Kod Crnogoraca zamjenjuje poštenje paragrafe zakonika. Kod Crnogoraca riječ vrijedi koliko milijun lisičina i sve tamnice i stražari. Crnogorac je ratoboran, junak u bitkah, čvrst i snažan, da podnese koju mu drago muku. U doba mira gleda svoje kućne poslove. Pijana nećeš ga nikad vidjeti. O knjazu Nikoli istim načinom govori. Hvali preustrojstva, koja je izveo u svih strukah „u duhu slobode i napredka“ pa veli: „istina je što se kaže: da narodi ljube onoga gospodara, kod kojega najbolje živu, jer Crnagora u petnaest godina napredovala je u svakoj struci državnoga života“.

(*Mnogomu i slama tone.*) — Ko je nesretan, nesretan je, i kad mu se sreća primakne, rano mu se naruga. To je neki dan ljuto izkusio neki trgovac u Beču. Nadavno prodao je tursku srećku, koja je kod prvoga žrebanja dobila 25.000 franaka. Pregoriv jedva to nesreću, stiže ga odmah i veća. Odavno imao je navadu stavljati svake nedjelje u istoj lutrijašnici po deset brojeva, a odkad mu se je turski sgoditak izmakao, pazio je osobito, da nebi koje nedjelje zaboravio igre. Imao je i taj običaj, da negleda u cedulje do dana žrebanja, da si nebi sreće pokvario. Posljednji put pogledao je takogjer na odlučni dan cedulju, no brojevi bijahu nekako nejasno upisani, cedulja sgužvana, on slaba vida i u poslu. Misleć da nije ništa pogodio, baci cedulju u peć i odluči opet sreću kušati na iste brojeve. Kad dogje k lutrijašu, dočeka ga ovaj rječmi; A gdje ste; ta ja Vas čekam već dva dana da diguete ono 1486 for., što ih teda negda dobiste! Igrač malo da nepade od užasa te jedva izbunca: Bacio sam cedulju u tatru. Lutrijaš zna stalno, da je one brojeve, koji dobiše, stavio taj igrač, jer je samo taj jedan uvjek jednako stavljao po deset brojeva, no ravnateljstvo neće da plati.

(*Životinja neradi samo po nagonu.*) Ljudevit Büchner zamolio je pred nekoliko vremena, neka mu priopći ko što zna, da je koja životinja štogod uradila ne po pustu nagonu, već onako, da se može reći po suda ili po nekakovu smišljanju. Na taj poziv oglasio se je megjutim u listu „Petersb. Herold“ neko slijedećim dogagjajem: Jedne zime, 1868. ili 1869 godine, ležao je dugo vremena snijeg i ciča bila zima, te je životinji bila muka za hranu. Negdje uhvatio je velik pas nekakovu kost i na njoj nešto mesa te ju na cesti brže bolje glodao. Dvije vrane gledahu zavidne u psa, gdje se gosti, a njima da bi se samo narugao trudom. Poskakivahu simo tamo oko njega i kao da ga mole, a kadkad bi se koja i zaskočila, eda ugrabi komadić mesa, no nemilosrdni pas okosio bi se i protjerao ju. Kad vidiše, da pas neodstupa, odoše pokunjene, no do časa vratiše se opet. Jedna pade na nekoliko koraka pred psa i poče opet staru igru, druga pako sjede iza njega i poče mu se polagano primicati. U jedan hip zaskoči se ova vrana psu na hrbat i udari ga kljunom. On zareža i okrenu glavom prama vrani, da će ju isplatiti no taj čaj prileti druga, koja je cijelo vrijeme na plijen vrebala, uhvati kljunom kost i odnese ju. S početka mučno ju je nosila no brzo dogje joj u pomoć družica, koja je imala psa prevariti da mu bude moguće kost oteti.

(*Skupo dijete.*) Talijanski list "Piccolo Corriere di Bari„ priopćio je nedavno sljedeću vjest: Dne 20 prosinca nestade iz kuće na trgu "Giostra vecchia„ u gradu Cesenzu sinčić imućnijega gragjanina Prospera Gaudia. Ubogi otac, uvjeriv se, da mu je neki lupež djete ugrabio i odveo, nije mogao svu noć od žalosti i od tuge oka zaklopiti, kad al rano u jutro dogje mu glas o djetetu. Nekakov brigant piše mu, da se djetetu nije ništa dogodilo, no da ga otac neće vidjeti, van ako negdje na odregjenom mjestu neostavi 12.000 dukata u zlatnih ili srebrenih novcih. Krasnih okolnostih!

Što neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit izveden s nove kovine (imenom novo ili talmi-zlato), nadkrilji pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderna nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakit,

modernoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2,50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3.50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljanti iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2.80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3, 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50, 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini mletački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40, 60, 80. Puteci za naručke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Puteci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom, n. 80, fr 1, 1.50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60, 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše izvedenih, n. 50, 80, f. 1, 1.50. — 1 Svezak, zavjesaka k u., vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f. 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlaćene, kratke, f. 3.50, 4. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju zlaćeni i ocakleni f. 2.50, 3.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegancijom nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvorano, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1 2, 1.50.
1 narukvica n. 50, 60, 80, fr. 1, 1 50.
1 ogrlica n. 60, 80, fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 veružice k uri za gospodu, mirisave f. 1.50.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u středovjeku nosili sama kneževska lica, no takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura naprsnjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti. f 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2, 2,50; najfiniji, par f. 1 3, 4, 5 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna. f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3 50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se i osobito dojimlje, te je ipak za necijenu. 1 garnitura naprsnjača i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1, 2 i 3 niza f. 1, 1.05, 2. 1 par vlasnih igala n 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.02.

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50, 80, f. 1. — 1 narukvica, n. 30, 50, 60, 80, fr. 1. — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke veružice ovratnice n. 30, 80, fr. 1 — 1 putac za košulju n. 4. — Dvoje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 žensk. česalj n. 20, 40, 60, 80

Pomenuta se roba dobiva za ove cijene i ove vrste samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta dovećaju bezplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimir.

Glavno skladište
Corvin & sin
u Manchestru.

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pò godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 11. Zadar 5 Veljače 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Buda-Pest, 2 febbraio. L'accompagnamento funebre di Deak fu un'imponente manifestazione in onore del grande estinto. S. A. l'Arciduca Giuseppe colla consorte Arciduchessa Clotilde, l'aiutante generale di S. M. baron Mondel, tutte le autorità ed infinito numero di deputazioni vi presero parte. Il presidente della Camera dei deputati Ghyczy tenne presso la bara l'elogio funebre, molto commovente.

Costantinopoli, 3 febbraio. L'agenzia *Havas* annunzia che il consiglio dei ministri discusse le riforme proposte da Andrassy. Esse abbracciano cinque postulati principali: cioè, libertà religiosa; riforma del sistema delle decime; sgravio dell'agricoltura; impiego d'una parte delle rendite delle provincie insorte in migliorie locali; istituzione d'una commissione mista di musulmani e cristiani a vegliare l'esecuzione delle riforme. La Porta risponderà tosto; si crede che le proposte in massima saranno accolte.

Vienna, 5 febbraio, La *Wienerabendpost* rileva da parte competente esservi stata intenzione di ritardare colla pubblicazione della nota di Andrassy sulle riforme, fino a che la Porta non avesse dato la sua risposta. Poichè per altro, senza che si abbia potuto rilevare il come, la *Kölnische Zeitung* fu posta in grado di pubblicare il dispaccio nel testo francese e nella versione tedesca, e la pubblicazione ha delle essenziali inesattezze, la *Wiener Abendpost* ne pubblica il testo genuino.

Ragusa, 5 febbraio. Jeri si sparse la voce che la Turchia tratti col Montenegro per far cessare l'insurrezione, offrendo in compenso Zubci, Banjani e il porto di Spica. La notizia fece qui profonda e disgustosa impressione e ieri tosto partirono per Cetinje il console russo e i corrispondenti del „Times“ e del „Ruski Mir“.

Otvor suda u Biogradu na moru.

Razvoj narodnoga života, sve isto kao čovječega, sastoji i postepenom, neosjetnom razvoju unutarnjih sila i tihom prelazanju izvanskih klanaca; — što se bučno i burno zgagja u narodu, to ne spada na razvoj narodnoga života, nego na kršenje i uklanjanje prijepona, koje svojim tekom susreta. Stoga se mi ne manje radujemo svakomu sukromnomu pojavu narodnoga napretka, nego li se veselimo narodnim pobjedama nada svojim protivnicima. Seoska učionica, pučka štedionica, mala kojagod tvornica, što se u krilu naroda zavagja, vrijedi kadgod po narodni život, veće nego li izborna borba predobivena.

Takav jedan sukromni pojav narodnoga napretka pozdravismo mi na 1 ovoga mjeseca pri otvoru novoga kotarskoga suda u Biogradu na moru. Sami opis svećanosti tom prigodom proslavljene pokazati će, da mi pravo imamo veliku važnost polagati na ovakove slučaje. Nu budi nam ovde prosto izložiti pod kojim vidom mi taj čin smatramo.

Da je u Dalmaciji postao još jedan više sudbeni kotar, da se tim umnožio kod nas za četiri, za pet broj činovnika; da će nekoliko Biograckih stanovnika umnožiti svoj dobitak; da će nekoličina selâ manjom mukom do suda pristupati: to su posljedice, na koje se mi ne osvraćamo, niti pozivljemo na nje pažnju naših štioca. Ali nije po narod svejednako ležili još u svojim razvalinama stara stolnica, kako ju je za sedam vjekova Mlečić oborio, a Turčin pod svojim strahom držao; ili je podigla glavu, da ustane megju svoje sretnije posestrime, natjecat se s njima u promaku narodne prosvjete, zato i narodnoga bogastva. Uza susjede Šibenik i Skradin, i uza ostale odaljene narodne gradove stupa Biograd, da postane i on središtem gdjeno će upirati raspršane oko njega narodne sile.

Ako se je umnožao broj činovnika u Biogradu, umnožao se na korist narodnoga jezika, koji jedin slovi u njegovu kotaru. Ako biograckim stanovnicima pristupi većega dobitka, to će i biogracki sinovi imati lakše zgode da višim naukama razprostrane prosvjetu po svom gradu i po njegovu kotaru. Ako budu seljani toga kotara kraćim putem pristupali do suda, to niti neće biti izloženi svakojakim, kadgod po narod škodnim, uplivima što bi ih u daljini susretali.

Nisu one prve, bližnje posljedice novoga suda kojim se mi radujemo; nego veselo pozdravljamo posljedice onih posljedica, koje nikako izostati nemogu, a koje ne idu u prilog pojedincima, nego cijelomu narodu. Kako će se doisto cio narod s nama radovati ovomu podigu staroga Biograda; tako će, stalno držimo, i Biogragjani uz naše primjetbe otvoriti srce i savjest novim dužnostima, kojima su odsele narodu privezani. Mi te dužnosti ovdje nije da nabrajamo, nego da se u onoj prvoj, koja im je duboko u srcu zalegla, s njima složimo, u blagodarnosti, to jest, Čestitomu svomu Caru i Kralju, koji je njih i narod lijepom jabukom, novim sudom nadario.

Ragusa, 30 gennaio.

Gli onori funebri che ebbe qui il capo degl'insorgenti Bačević, caduto in battaglia, corrisposero all'importanza dell'eroe estinto e al sentimento generale per la causa di cui egli fu vittima. La mattina del 23 i flebili tocchi del sacro bronzo della chiesa ortodossa sull'altura di Boninovo annunziavano al pubblico che la salma dell'indimenticabile Maksim verrà trasportata all'ultimo riposo. Circa 2000 persone tra curiosi e veneratori del prode defunto facevano corteo alla bara, dopochè esposte nella chiesa suddetta le di lui spoglie mortali, venivano visitate da numeroso concorso. Era il meriggio di quel giorno, quando si mosse la trista comitiva attraverso il sobborgo Pile. Molte case erano adorne del tricolore nazionale a mezz'asta, avvolta di nera gramaglia. Tra queste primeggiavano quelle di Pozza e Rubricius. Anche il console russo rese lo stesso onore al defunto colla sua bandiera di Stato. Era uno spettacolo che spremeva perfino meste lagrime dalle ciglia dei patriotti che vi assistevano. Il funebre convoglio passò attraverso la città, ed uscì per la porta Ploče. Quivi la bara fu riposta in una vettura, che si diresse verso Castelnuovo, dove accolta a mesta festa, venne imbarcata per Risano, donde fu portata a Banjani, patria del valoroso. Pace alle sue ossa e memoria sempiterna!

Non appena gli animi inteneriti si riebbero, che venne la triste nuova della uscita da Trebinje di Husein-paša con 5 mila *asker* forniti di cannoni e razzi. Peko Pavlović li voleva attendere per offrir loro battaglia poco lungi dalle posizioni dove i giorni 18 e 19 riportò quella splendida vittoria. Ma i turchi, avvistati gl'insorti, fecero fuoco dalle batterie di campo, gettando ogni genere di micidiali proiettili. Pavlović col suo consiglio di pochi capitani decise di ritirarsi. E guai se non lo avesse fatto; perchè i turchi, coperti dalla nebbia delle batterie, li cominciavano già circondare. Nella fuga per altro perirono e restarono feriti più di 100 insorti, ed il grosso si ritirò a Vuković sopra Ombla. Pavlović con tre compagni era tagliato dall'armata sua, e si ritirò a Breno, donde alla notte coll'aiuto delle tenebre si portò tosto a Vuković, ove dai suoi, che lo credevano morto nella fuga, venne accolto con giubilo. Di lì con eroico ardimento passò co' suoi a guado la Trebišnjica, perdendo nel passaggio del fiume soli tre uomini, e si diresse verso Lubinje. In questa marcia abbruciò tre villaggi turchi, e già minaccia Lubinje. Una parte delle sue truppe da Vuković, poste in salvo le armi, passò di notte attraverso il nostro territorio a Zubci, dove fra quelle roccie difende dai turchi il passaggio a Sutorina.

Il Minja, condottiero dei Zubčani, fu esigliato dal Montenegro per abusi ed angherie commesse anche contro i Cristiani, prendendoli in massa coi Turchi per avidità di bottino.

Si vocifera che Petar Vukotić, suocero del Principe, si metterebbe a capo dell'insurrezione. Ljubibratić, ritornato da Zara, si fermò a Ragusa da privato.

Ieri il prete cattolico Musić, da Rašno, coi suoi parrocchiani combattè con successo un distaccamento turco a Klek.

† Franjo Deak.

Premda od duže vremena očekivana, premda u samoj dobi neuklonjiva, ipak je Deakova smrt cijeloj Ugarskoj toli užasna, kanda je iznenada navalila, te ju od jednoga kraja do drugoga u crno zavija i suzami natapa.

Digitized by Google

Od godine 1830 pokazao se je on na obzorju Ugarske kano mirna, no sjajno svijetleća zvijezda, na koju je narod, putujući u svoju budućnost, oči upirao. Jedno vrijeme čudno goreći meteor potamnio je ovu zvijezdu, i narod se sunovratio malo ne u vjekovitu propast, iz koje ga je opet samo Deak izveo na uravnanu čistinu državnoga života i razvitka.

Bogovi su izvanrednimi dari darivali toga blaženoga sretnika Bilo je i ima genijalnih ljudi sa znanjem preobsežnim i divnim domišljajem; al ni jedan ni u staro ni u novo doba nije imao one jednostavne, priproste jasnoće razuma, kojom je Deak zaslužio ime mudraca i dokučio tim sjajnije uspjehe, čim su više bili čisti od svake lukavštine, od svake spletke, od svakoga nasilja. U toj jasnoći naći ćemo ključ rijedkomu, skoro jedinstvenomu pojavu u ljuckoj historiji, da Deak, stupivši mlad na političko polje, čedan, miran, nikada se, ni od najranije svoje mladosti nedade zanijeti vatrom svoga srca, zanosom svojih drugova, da preleti na krilih fantazije i želje preko onoga cilja, koji se narodnom snagom dohvatiti može.

Zato nikada Deak nedogje u sgodu, da sebe ili druge obmane, nedogje u nuždu, da od iztaknute jednoč mete ustupiti mora.

Toj kristalnoj jasnoći razuma ima se pripisati, da je Deak svojim nenakićenim i jednostavnim govorničtvom postigao sjajnije i trajnije rezultate, nego i jedan govornik svijeta. Kad on govori, izčezava ne samo za čudo učeni, nego izčezava u opće čovjek, samo divni razum rasprotire svoj miris, svoju snagu, da te osvoji, da i tebe razumnim stvori.

Jedinstvenoj ovoj jasnoći ima se pripisati jedinstveni pojav, da su svi veliki ljudi i umi imali neprijatelje, klevetnike, neugodne polemike, nedostojne navale na njihovu osobu i namjeru, jedini Deak ovih, od javnoga života malo ne neodruživih neugodnosti doživio i oćutio nije. Njemu jedinomu bilo je sugjeno, da bude savjetnik i kralju i narodu, i mjesto da o njem posumnja bilo kralj bilo narod, obadva su ga jednakom ljubavi i štovanjem grlila.

Jasnoći njegova razuma ima se pripisati, da je volio jednostavni gragjanin biti u narodu prvi, nego li se polakomiti za častimi, dostojanstvi, naslovi i bogastvi. Stvorivši tolike ministre, koji su bogastva stekli, Deak umire ubog i sahranjuje se na troškove države.

Ako se magjarski narod sav savcat mora razpasti od plača nad njegovim grobom, to ini narodi tuj popostati mogu, da se od čuda nagledaju uzora čovječje savršenosti, da se nagledaju muža, koji kanda je iz najkrasnije dobe grčkoga i rimskoga svijeta na zemlji uzkrsnuo.

Eda bi bog dao, da bi se i raznorodni narodi Ugarske, stojeć nad Deakovim grobom, razsvijetlili jasnoćom njegova razuma, i pronašli onaj sporazumak, koji je Deak više nego i jedan Magjar smatrao nuždnim i potrebnim za obstanak Ugarske!

(Obz.)

Biograd na moru 1 veljače.

Danas smo ovgje slavu proslavili, koja se samo jednom zbiva u životu jednoga grada: od prostoga sela, na koji je bila spala ova negdašnja kraljevska prestonica, podignuta je na središte sudbenoga kotara. Niko nemisli, da smo se mi tomu uskrsu veselili u ludoj možda misli, te bi opet ovdje kralji stolovali; nu jer nam bio danas preporod na novi život, na samostaoni život, čim smo da sada živovali odsijevom života iz daljine. Slava je išla otvoru novoga suda za biogracki kotar i sa sudom skopčanih ureda. Izjutra se grad okitio carskim i narodnim zastavama, te u pô jutra činovnici novih ureda s općinskim starešinstvom i mnoštvom naroda sakupili se u župničku crkvu, gdje je služba božija služena Bogu na hvalu, našemu Caru i Kralju na zdravlje. Jedan se odbor megju nama pobrinuo, da ovoj veseloj prigodi pripremi dostojan pir, i na ti su pozvani svi novi činovnici, nekoliko prijatelja naših iz Zadra, i župnici i starešine općinske iz obližnjih sela, svega je četrdeset ih sjedilo po podne zajedno za trpezom. Kako se sami možete domisliti, zdravica je tu bilo, najprva našega Načelnika Pelicarića svijetloj Kruni našega milostivoga vladara u ove riječi:

„Carska i Kraljevska pravda nas je svegjer zaokriljivala, ako su nam do nje i daleki puti bilo.

Devet je mjeseci isteklo od kada se ova stara prestolnica nakon osam vjekova na novo svomu Caru i Kralju licem poklonila; a eto je njegova pravda posadila svoj sud megju nama.

U ovoj prigodi uvigjamo znak Njegove visoke mudrosti i velike ljubavi; ali i znak onoga preporoda, komu je ova stara prestolnica naslutila pri Carskomu pohodu.

Vrijeme gradi i ebara. — Vrijeme neće možda nigda stare Biogracke ruševine pridignuti; nu uza sijelo carske i kraljevske pravde pospješiti će i uspješiti krepčije napredak, prosvjeta, ljustvo megju nama.

Taj dar našega Cara i Kralja mi danas slavimo, te na ovom piru Njegovu svijetlu Krunu igje prva zdravica.

Na ime blagodarnoga naroda ove općine, koju imam čast zastupiti, pijem u zdravlje Našega Cara i Kralja Franje Josipa Prvoga i Njegove sjajne porodice. — Živio!“

Pokle je ova zdravica stojeći od sviju saslušana, pokle joj se ozvao gromoviti živio do tri, do deset puta u dvorani i uz pucnjavu na ulici, podiže se g. Tvrtko, c. k. tajnik prizivnoga suda, privremeno poslan da sud otvori, i još odsutnoga suca zamijeni, te ovako progovori:

„Kako višekrat prije, tako i danas ja nemogu da pružim stopu na ovom zemljištu od Boga i od prirode obilato nadarenu, a da me pamet ne zanese na ono davno doba kad se na njemu dizao slavni grad, koji pak ustupi svoje ime sadašnjem glavnom gradu Dalmacije.

Isti i sada svojim ruševinami svjedoči koju li je sjajnost i ime prošastih vjekova uživao.

Svjetačni je ovi dan, a ja se dičim bit umjestija, raztvorajući vrata novog biograckog Suda.

Pogled na ovo sinje more krasnim ostrvljem ovjenčano uzbugjuje mi u srce pomorsku neku misao.

Poveći dalmatinski gradovi i varoši, kojim vaše mjesto zaista ne zaostaje, imagjahu već lagju, kojoj bi pod zakonitim gledištem pouzdavali svoje stvarne i duševne interese, dočim vi bijaste prisiljeni da vaše te interese povjerovate tugjoj lagji, premda se vaše potrebe množahu prema razvitku vašeg ratarstva, vaše obrtnosti, vaše trgovine.

Ima dosta godinâ da se vi sjetište te nestaše, te stadošte prositi vašu vlastitu lagju.

Molba vam se usliši, pa evo mene da vašoj lagji podam prvi poriv, da ju istom porenem iz luke, te ju do koji dan ustupim vrijedom krmanu s kojim vi ćete se dičiti, kako i on stalno s vami će se dičiti.

Kao kršćani, mi smo jutros izvršili najprvu dužnost utekavši se harni Onomu od koga svako dobro potiče, a bez čije pomoći nikakvo zavedenje, nek i plemenitije, nema stalnosti i napredka; i tako bilo.

Druga dužnost čast je i hvala Njegovu Veličanstvu našemu Caru i Kralju Frani Jozipu, komu pristoji zapoznavanje za udjeljenivani dar. — Gospodin Načelnik prvi ga je nazdravio, a ja opetujem da napijemo na zdravlje Njegovo i Njegova slavnog poroda. Živio!“

Pokle je prestala duga gromovita jeka ovomu *živio,* proslijedi g. Tvrtko ovako:

„Non è già che l' istituzione di due piccole autorità imperiali regie costituisca da per sè la fortuna di un paese, nè io intendo guidarvi in sul campo delle ipotesi per indovinare forse un brillante avvenire, senonchè quando un paese, come questo, già contiene in sè tutti gli elementi del progresso materiale, quando un popolo gentile come questo, intelligente ed attivo già è in movimento, anche un leggero impulso non solo aggiunge, ma moltiplica la forza motrice, e niuno può prevedere la portata dello slancio. Il fortunoso avvenimento risponde pure alle brame della vicina capitale, che dal decoro del suo avamposto ne trae decoro.

Viva Zaravecchia rappresentata dal qui presente suo sig. Podestà, viva, e tre volte viva il suo gentile popolo. — Ora una sincera maschia stretta di mano sia il simbolo del nodo di cordialità fra le autorità imperiali regie e questa popolazione.“

Osvrnuvši se nejalnim okom na one obzire, koji su ovu drugu zdravicu talijanski na-

---

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

I.

I Monferrand boluje s ljubavi. Cio njegov život kreće se oko cigle i ješce „Leila“, i to s dvojaka gledišta. Jedno, jer „Leila“ znamenuje „noć“, a drugo, jer je i mladomu hekimu sve na svijetu, tamna vječna noć!

Jedno veče povrati se Monferrand od bolestnika, nagje svoju sobu dvojicom prijatelja na neprijateljsku posjednutu. Jedan od njih, vidion, mlad krasnik, slabahna zdravlja, bio je satnikom arapske vojske. Nalazimo ga, gdje se uživa lastna pokoja, izpružen odugim divanom, a u ustnah mu okrajak smrka narghilina; dočim drugi, ozbiljan, sredovječan čovjek, brcao tražeć nešto po doktorovoj knjižnici. Prvi imenom Gontran Brča bio je po majci bratom Monferrandu, drugi pako, Mandrici Bey, rodom Genuez, bio prvim (glavnim) liječnikom na istoj bolnici, gdje no je i Monferrand službovao. S obojicom prijateljevao Monferrand u velike; naumice ljubio je prvoga žarom bracke ljubavi, a Gontran ju najsrdačnije vraćao. Udesi obojice njih bili nekoč za čudo slični; i otac Brèov, francuzki konsularni činovnik kao i roditelji Monferrandovi, zaglavi žrtvom u pobuni alkahirske svjetine. Gontrana pako, za onda još maleno, nemoćno dijete, spasi neka mamelućka obitelj. — Pa ipak! koli sličan života udes obima, toli naprotivce različni im značaji. Monferrand, što stališem, što hotomice žive vele ozbiljno; Gontran naprotiv, krasan, mlad satnik slastuje i lastuje vjekomce na toliko, da jedva i pomisliti možemo bezbrižnijega i lakoumnijega čovjeka od njega.

Prijatelji se svojski rukovali. Lagan smiješak pokaza se na blijedih ustnah mladoga liječnika.

— Od nekoga doba, započne osmjehnuv se Brča, život tvoj slikuje posvemašnjemu pomrčaju sunca.

— Prijatelju! nadoniza dr. Mendrici na pô sbiljom na pô u šali, Gontran veli pravo; ti izbjegavaš društvom, čestimice samo posijećaš bolnicu, a što je još najgore, uklanjaš se svojim prijateljem! Čemu to sluti, Monferrande?

Mladi liječnik prevukav rukom preko čela, promumlja muklim glasom:

— Bolestan sam!

— Bolestan! zabrinuto povikne oba prijatelja.

Jest, doista, primijeti Mendrici, ti si se preobrazio, gdje te boli?

— Evo, odvrati Monferrand, položiv si ruku na srce.

— Bijesa, posmjehom oglasi se satnike, izprazne li buke, ja sam se doista goremu nadao.....

— Gontrane, promozgaj, što ćeš reći, a ne kao sada! Ja te ne shvaćam, reče doktor velikom sbiljom.

Gontran zamukne, ne odgovori baš ni cigle, već uzev sa stola knjiga, prebiraše listove hoćeš, ne ćeš! Kad na jednoč strese ramenicami, a s okrajka usana otisnu se lagan smiješak,

— Hej Charles, ajd! što ćemo, da je tvoja odabrana plavojka?....

Digitized by Google

dahnule, svi prisutni su joj se srdačno ozvali i g. Tvrtku gromko odzdravili.

Za tim na izmjenice g. S. Buzolić i g. Bakija, pakoštanski župnik svojim krasnim pjesnicama, sa g. Š. Bilbijom našim sugragjaninom, u čijoj se kući pirovalo, pile su se vesele zdravice opet Čestitomu Caru, Kralju i Gospodaru, Njegovu Namjesniku barunu Rodiću, zastupniku d.r Antoniettu, gradu Biogradu, novo naimenovanomu sucu g. Ivačiću, i g. Tvrtku: sve vam te šaljem prepisane, da ih objavite. Veselje se naše danas raširilo na daleko po cijelom kotaru, ali se najvećma izjavilo u našim susjednim varošicama Pilipijakovu i Turnju, navlastito u ovom zadnjem, gdje nastojanjem g. Santinia zastave se vijale, pucnjava orila, krijesi večer prosvijetlili. Kako smo se danas novomu sudu veselili, tako se nadamo, da će mu se narod i koristi nauživati.

Evo poslate nam zdravice. Zdravica g. S. Buzolića:

Oj, ti Biograde,
Stara naša slavo!
Hrvatskih kraljevâ
Ponosna tvrdjavo!

Kamo ti ostanci
Bieljeh dvorâ
S' kojih si blieštao
Kô labud vrh mora?

Kamo tvrdi šanci
Ogromnih ti mirâ?
Kamo l' samostani
Tvojih Krešimirâ?

Kamo ti otoci,
Jednoć tvoja dika;
Kamo l' pusto blago
Tvojijeh vladika?

Kamo biser- kruna
Iz zlata suhoga
Kojom ti ovjenčâ
Kolomana tvoga?

Odavle on razpne
Krila sokolova,
Poklon si pribavi
Svih naših gradova.

Al malo uztrajâ
Tvoj ponos i slava;
Satrla te zavist
Mletačkoga lava.

Okrutni Micheli
Dužde od Mletakâ
Razori ti kule,
Ulice oplâka.

Dobra kob ti odtad
Obrnula pleća,
Dični Biograde
Postâ *Zaraveća*!

I tvojom baštinom
Zadar obogati,
Šibenik i Skradin
S' tvog pljena procvati.

Povrh tebe prošlo
Do sedam stoliećа,
Ti malešan vaviek,
Vaviek *Zaraveća*.

No, tek ciknu zora
Našeg preporoda,
Ti nam opet kazâ
Da krv nije voda.

Ter kô phönix druga
Iz pepela svoga
Na život se prenû,
Iz mrtvila tvoga.

Ti se živo sjećaš
Njekadašnje slave,
I vierno se držiš
Trobojne zastave.

I u slogu kupiš,
Moj zlatni prstene,
Jednokrvne majke
Sinke razciepljene.

Tako te pratila
Ta pradavna sreća,
Kad se još nečulo
Ime *Zaraveća!*

I tako t' u prilog
Bila milost Cara,
Kom da budeš vieran
Dok te nosi para.

A ja, uz to, kličem:
Biograde zdravo,
Hrvatski ponose,
Stara naša slavo!

Prva i druga zdravica g. Š. Bilbije:

„Štovana Gospodo! — Mimoići mi je ovdi, gdje, i kako bi začeta pomisao da se od Milosti Cesarove isprosi za ovu našu Varoš Sud.

Ele, Gospodo! — Milo mi je baš sada spomenuti da takovu pratičnu misao sa ljubavi i sa živim zauzećem prihvati naš, ovdi prisutni Načelnik velečasni gospodin Tome Pelicarić. Njegova neumarna revnost za ovu stvar nemože promuknuti da mu nepribavi punu priznatelnost od strane svih poštenih sugragjana.

Naravno je pak sljedovalo da u srcu njegovu i mnogih drugih domoljuba zažari goruća nestrpljivost, da bi se takova opća želja što brže ustvarila.

Svak koji poimlja začeće, taj je prignut i slutiti o porodu; i nadogjoše zbilja doba da to čedo naše mašte, poče živiti, poče se kretati, i tako već nastade briga kako da se čedo krsti, ko li da mu kumuje. Ali takova briga ispade sasvim lasna. U Beču bijaše muž darovit i ljubezan; on sjegjaše u carskomu Vijeću. On bijaše naš zastupnik, ter sa pouzdanosti i sa nekom smijonosti priporučimo njemu naše gojenče, i on ga ljubezno prifati, na svojim ga rukama pronese kroz ministarske bramove gdje ga dosta lijepo omotaše, pak tako lijepo uregjena i u svili prava zamotana položi ga prid noge visokoga pristolja da mu Njegovo Veličanstvo svoj veledušni i potvrditeljni blagoslov daruje.

Ja mnim, Visoko štovana Gospodo i prijatelji cašni, da će vaše bistroumije dosići koji to muž bijaše, koji li to kum našega sretnoga čeda. Taj muž i sada sijedi u carevinskom Vijeću zastupajući ovaj put stališ naših veleporezniká, on jest gosp. Josip. dr. Antonieti, u zdravlje koga ovu čašu zahvalnosti i prijateljskih osiječanja s vašim odobrenjem sada ispijem.“

„Čestita Gospodo! — Malo prvo uslobodio sam se napomenuti vama pod vidom čeda tečaj nekih prigodâ, odnoseći se našemu danas otvorenu sudu. Da bi ja imao ove moje izjave na rešeto diplomatične udvornosti staviti, valjalo bi da ono što sada mislim izreći, budem kazao prije; a ono prvo obratno sada; ali radi kronologičnoga reda ispuštio sam udvornost, s kojom i tako ja nisam nigda ašikavao. Napomenuo sam daklen da je naše maleno čedo uregjeno i nakićeno ostalo kod nogu carskoga pristolja, pak onda? Bogme to djetešce zaspa kao u neki mrtvi san; ja sin pučkoga porekla s malim bi pomislio da su nam ga kakove hûde vjestice zlosretnice učarale bile! Nego stvar je istinita, da to dijete zatrpano u hartijama nit se micaše, nit pomicaše. Učenjaci i strukovnjaci bili bi rekli da je dijete poduumrlo od čudnovate boli, koju bi može biti „katalesiom“ prozvali. Ele stade jauk i lelek rodbine, stade berikanje prvoga kuma. I tada priteče sjajan muž junačkog značaja, jer ga ûdes naše sirotice bijaše živo ganuo. On ode u Beč. On odâu, koliko prijatan Caru, zamoli milost za naše mezimče; on ga iskopa i predstavi ga na milostivi pogled svemogućna Gospodara, koji, dok ga vidi i blagoslovi, a ono udilj skoči na noge već momče gotovo, ozbiljno i pametno tako, da već, od danas, kako svi znamo, počelo je u ime Cesara i zakonâ dijeliti gragjanima pravdu i pravicu.

Nego Vi će te mene pitati, časna Gospodo, koji je to bio muž toliko zauzetau i mogućau da je mogao oživiti tako primrlo dijetešce, i kroz kratko doba izvesti ga do punoga razvitka i savršene zrelosti? To je Njegova Preuzvišenost Namjestnik Barun Rodić, u zdravlje koga poživljem sve moje sumiješćane Biograda da ispijemo času rujnoga kličucimu iz duboka i blagodarna srca Živio!

Zdravica g. Bakije:

Čekalo se, ter čekalo
Naše srce što j' želilo
Napokon se dočekalo
Obečanje s' ispunilo
Počeo je stopro rád
Uskrisit će Biograd.

Biograde, grad si bio
Gradom opet ti 'š postati,
Dušmanin te razrušio
Hrvat će te sazidati,
Morska zora hoćeš bit'
Ime svoje osvojit'.

Gdi pristolje Kolomana
I našijeh kraljâ biše
Suda novog, evo dana
Da primorci upaziše
Od veselja neka znak
Od nas daje danas svak.

Ovo blago sinje more
Ove svete razvaline
Na svoj način pisme ore
A ti 'š drimat', slavski sine?
Zavapimo, braćo, sad
Živio nam Biograd.

Treća zdravica g. Š. Bilbije:

„Veleštovana Gospoda! — Sumijesćani i prijatelji dragi i uvaženi. Evo ste čuli da po dvaputa ja se jesam navratio da natuknem poglavite crte i okolovštine megju kojimi izisao je naš danas početi sud. Basnio sam o nekomčedu, njegovu začeću, porogjaju, razvitku i kumovanju, i već gojenče s dobrohrotnim zauzećem pametnih i mogućnih pokrovitelja dosta brzo se provuče, premda na svom putu nagje niš o grmlja, i danas ga evo vidimo mlada i zelena momka, zdrave i svijesne pameti, da pametno zbori a pametnije sudi.

To je, da u drugom pravom smislu rečem, naš danas otvoreni sud. A ko taj sud danas kod nas u glavi predstavlja? To je onaj gospodin što ga gledamo . . . . . opazićete mu ništo malo namrgogjeno čelo, što no je znak i svijedočba krijepka i bogata mozga. Njemu sam daklen nakanio napiti; nego po pojimovima koje crpimo u našem društvenom životu, koliko baš i u kršćanskoj nauci, jedan čovik, ma koga stališa on bio, kada se nahodi u bračnoj svezi, on se ne smatra nego kao polovica samoga sebe, a druga njegova polovica biva mu

---

— Čemu taj upit? u čudu zapita Monferrand.

— Evo tu nije treba čovjeku vračarom biti, to je nešto posve naravna, Gledaj ovamo! Jednostavna listovna kazaljka, što treba više....

To rekav, izvuče Gontran iz odebele knjižurine, koja otvorena ležaše na pisaćem stolu, dugu, mekanu, svijetlu uvojku, spletenu od plavetne kose, koja se blistaše poput zlata...

Na donjem okrajku bje spletena, ukovrčena, a sićušan komadić zlata visio o njoj.

— Šta je to? povikun Monferrand čudom se čudeć.

— Pripomoć, da laglje razpoznamo tvoju bolu, podsmjehnu se satnik. Općenito je pravilo: Mladi ljudi, kojim listovnimi kazali služe plavetne, crne li smegje uvojke od kose, za cijelo su oboljeli vele pogibeljno; no bolest im se dade izliječiti, zar ne Mendrici?

Mendrici se smijao, no ne reče ni cigle...

— A sada, živahno pridoda Brèa, ded očituj nam te tvoje pustolovine, ti krasni pudmuklice, koji se ugibaš svemu svijetu, samo da možeš laglje griješne osnove snovati, u zakrilju tvojih trapističnih razmatranja. Kad bi to doznale muskijske gospogje, sbogom tvoja pričinjana svetinja!

Monferrand stajao prikovanim, u duboko zavezav se sanke... Gospogja s ametystnim prstenom imala crnu kosu, pa odkuda dakle ova plavkasta kovrčica?....

— Čuješ, Mendrici, izjavi se Brèa komično, al osbiljce, vigje li ti igdje većma okorjela grešnika od ovoga ovgje? Kanda ne zna vasioni svijet, da je uvojka od kose iz ruke mahamedanke najveći znak ljubavi! Tu ne ima obmane, stvar je kao sunce jasna!

— Prijatelji! progovori Monferrand stalnim i sbiljnim glasom, odkud ova kovrčica u moju knjigu, ne shvaćam, ne znam! Toliko samo mogu reći: i ja ju istom sada prvi put glegjem!

— Već je odviše, srdnu se Gontran, zar i opet tajnovanja, obmame?! Monferrand zaplješte, Nennaba ugje...

Pokazav joj kovrčicu, zapita mladi liječnik; Nennabo! što je to?

— Uvojka od kose, odvrati Arapkinja, izbuljiv svoje velike oči.

— Odkuda ta uvojka?

— Ne znam, side! (gospodaru!)

— Ti ne znaš? Pa ju je ipak neko morao za moga odsuća ovamo staviti?

— Ne znam, gospodaru! opetova crnka, lukavo se oceriv.

— Odlazi! zlovoljice se strese Monferrand.

Arapkinja se okrenu, jezikom mljesknu, a sa usana joj, kao krv crljenih, odtisnu se lagan posmjeh, te polagance stupajuć oddalji se iz sobe.

— Čini mi se, promumlja satnik sam sobom tišim glasom, to pasje leglo, ta arapkinja, mora da znade, odkud ovgje ta listovna kazaljka. U ostalom, nasmjehnův se nastavi, čuješ Mendrici, preporučam ti Charles-a Monferranda suradnikom pri otajstvenostih kalifskoga grada, koje si nakanio kriomice sačiniti, kako te mnogi sumnjiče; on ti je vrlim poznavaocem misticizma. Večeras pako, pripomenu pograbiv svoj bič, kod Ahmed-Bey „fantazije“, koja će pjevati dijete pustinje, mlada, crnomanjsta „Saida“. Tamo prijatelji, ongje ćemo se opet vigjeti!

(*Slijedi.*)

Digitized by Google

supruga, te s toga pijem u zdravlje slavnoga suca gosp. Tvartka, i njegove krasne uzor-gospogje — Živili!

Opet zdravice g. Bakije:

Sad deseti misec teče
Od kad naš Kralj ovdi 'e bio
Svak od srca neka reče
Frane Josip naš živio!
Živio!

Na Kuštoci Krune naše
Spasitelj je Rodić bio
Svi dignimo gori čaše
Kličuć junak naš živio!
Živio!

Biogradskog našeg' Suda
Ivačić će ponos bit
Ori mu se slava svuda
Jer on muž je uzorit'
Čašu vinca sad popimo
Našem Sudcu nazdravimo,
Zdravo Sudče roda mog'
Živio te vječni Bog!
Živio!

Politički pregled.

Smrt Franje Deaka, čini se, kao da je svu nutarnju političku djelatnost obustavila. U Budimpešti o ničem drugom nemisle do o nenaknadivom gubitku, koji je Ugarska smrću velikoga ovoga patriote pretrpila, o ničem drugom nerade, do o pripravah za sprovod, koji se u četvrtak obavio. Samo se kaže da, će na sprovodu sva Ugarska bita zastupana.

Ne samo svi listovi austro-ugarski, nego i vanjski, kojim je glas o smrti Franje Deaka već dobro, izjavljuju se o velikom pokojniku vrlo simpatično. Svi bez razlike slave ga kao vanredna državnika i uzorita rodoljuba. Ugarski ministar presjednik, gosp. Tisza, dobio je već od nekojih inostranih država izjava saučešća. Tako je poslanik Talijanske kraljevine grof Robilant telegrafirao mu: „Čitava Italija osjećat će s Ugarskom njezinu bol, te se pridružit žalosti srodnoga naroda.“

U sjednici gospodarskoga odbora bečke zastupničke kuće od 28 o primljena je resolucija, kojom se vlada pozivlje, neka brani interese Austrije kod dogovaranja s Ugarskom. Proti resoluciji govorio je i grof Hohenvart, koji je očitovao, da je političan protivnih ministarstva; ali se ipak uzda, da će ministarstvo napram Ugarskoj izvršiti svoju dužnost. Hohenvart misli, da će se u zastupničkoj kući izazvati ćemile rasprave, ako se ova resolucija primi.

Grčki ministar vanjskih poslova upravio je okružnicu na sve diplomatične zastupnike grčke kraljevine, u kojoj se navagjaju razlozi, s kojih je grčka komora stavila pod obtužbu Bulgarisovo ministarstvo. Ovoj je okružnici svrha, da se pobiju osvade inostranih novina, koje su pripisivale osobnomu neprijateljstvu i strančarstvu, što je bilo jedino djelo pravednosti grčke komore.

„Journal de St. Petersbourg“ primjećuje ovoj okružnici, da se njom neće kraljevini Grčkoj povratiti mir, kojega na toliko treba; neće se njom takogjer ni kod grčkoga naroda ni kod inozemstva povećati vrijednost inštitucija, što su ih stranke u Grčkoj redom zlorabile. — O odlazku grčkoga kralja nema više nikakovih vijestih.

U njemačkom zaboru čitana je onomadne po drugi put novela kaznenoga zakona. Kod paragrafa 130, u kojem se govori o draženju pojedinih vrsta pučanstva, o ustmenom ili pismenom pobijanju inštituta braka, obitelji i imetka, naglasio je ministar notarnjih poslova grof Eulenburg, da je ovaj paragraf najviše naperen proti socijalnim demokratom, proti kojim treba vladi shodna oružja. Ministar reče: „Njemačka socijalna demokracija nalazi potporu na sjeveru u njemačkom društvu radnika pod Hasencleverom, a na jugu u društvu radnika pod Bebelom i Liebknechtom. Prvomu je društvu svrha narodno jedinstvo, a drugomu crvena republika, komunizam i ateizam.“ — Nekoji zastupnici govorili su proti tomu paragrafu, koji bude napokon jednoglasno zabačen.

Povodom otvorenja englezkoga parlamenta očituju „Times“, da kabinet može s punim pouzdanjem stupiti pred parlament i da se netreba bojati, da će mu se položaj uzdrmati. U pogledu najvažnijih pitanja vanjske politike, pišu „Times“: Istina, da je podrovan temelj Evrope, a obzor da pokrivaju burni oblaci. U Turskoj i Egiptu sbivaju se promjene neizmjerne važnosti. U pogledu obadviuh zemalja očekuje se od vlade, da će razjasniti svoju politiku. Kakav će uspjeh imati kakav neprijateljski predlog, o tom nema nikakove dvojbe, pošto je vladi stalna većina na razpolaganju, a zemlja je sama odobrila postupak vlade u pogledu jednoga i drugoga pitanja. Zastupnička će kuća sigurno podupirati vladu.“

O novih operacijah Rusa u srednjoj Aziji donosi „Rus. Inv.“ ove vijesti: 25 prosinca krenuo je general Skobelev sa 2800 momaka proti Namanganu, a 7. o. prispio je u Kara Darjo. Neprijatelj stajao je kod Margelana i Andidšana. Kipčaci nastojali su, da zapriječe Rusom prolaz i da ih po mogucnosti zadrže; ali im to nepogje za rukom, a Rusi su razorili sve naseobine Kipčaka i s glavnim njihovim sijelom. Skobolev nastavi svoj posao i na drugoj obali Kara Darje, gdje se je takogjer sukobio s Kipčaci. Ruski general štedio je samo ona sela, koja su se pokorila i platila ratni porez. Ali u Andidšenu sakupi se megjutim velika vojska neprijateljska. Skobelev odluči, da će pucati na grad. O uspjehu nije još ništa poznato.

Megju „Köln. Ztg.“ i „Kreuz. Ztgom“ povela se je u posljednje vrijeme polemika o pitanju, je li bila Rusija iskrena u istočnom pitanju. Prvi je list navagjao razne članke, iz kojih je nastojao dokazati, da je opravdana njegova sumnja; a drugi mu je list odgovorio, da u tom pogledu treba dokaza, čina, kojimi bi se mogla opravdati takova sumnja. Ali takovih čina nema, od kada je zasjeo na prestol car Aleksandro II., ako se neće takovim činom smatrati ruski zahtjev, da se odstrani klauzula parižkoga ugovora, koja se tiče crnoga mora, u kojem se nekoji nazirali težnje Rusije za osvojenjem Carigrada. Iz članka „Kreuz. Ztgâ.“ vidi se u ostalom, da ona želi, prisvojiti Njemačkoj posebnu posredujuću zadaću kod riješenja istočnoga pitanja.

Prije nekoga vremena proglasio je „Russkij Mir“ vrlo zanimiv statistički članak, u kojem je opisao nenaravni upliv Njemaca u Rusiji „Köln. Ztg“, list koji služi knezu Bismarku, donosi sada odgovor na taj članak „Rusk. Mira“, Dopisnik se nečudi, što se u ruskih listovih pojavljuje otpor proti njemačkomu uplivu, pošto se u narodu ruskom sve više širi narodna svijest. Spomenuv, da je krivo mnjenje, kao da su Starorusi najveći protivnici njemačkoga življa, tvrdi, da Njemci imaju prije svega posla s tako nazvanom mladom Rusijom. Privrženici ove stranke nisu samo proti njemačkomu življu u Rusiji, već su u obće proti svemu, što je njemačko.

Zatim dokazuje dopisnik, da je to stvar posve naravska, ako je njemačka „temeljitost“ dobila takav upliv nad „lijenim, nepouzdanim i nestalnim“ življem ruskim. Svuda, gdje se Njemac natječe s Rusom, svuda, veli, pobjegjuje Niemac moralnim svojem značajem. — Ruski će listovi sigurno pobliže razjasniti odnošaje megju Njemci i Rusi. Dopisnik „Köln. Ztga.“ nije sam htio da spomene nekoja „odvažna poduzeća“ moskovskih Njemaca; nu priznaje, da bi se tu dalo navesti koješta, što njemačkomu življu nebi baš bilo na čast. Mnogimi bankroti dosta se je „siromaka“ preko noći obogatilo, ali tomu, veli „Kölner Zeit.“, nisu krivi sami Njemci, već i židovi. Liepe mi utjehe!

U opće se može reći, da se Njemci s *ruskimi* odnošaji vrlo zanimaju. Njemačke novine slijede velikom pomnjom svaki i najneznatniji pojav u ruskom životu. Znamenito je, da pruski častnici marljivo uče ruski jezik i zemljopis.

Domaće.

S. M. ha conferito la croce d'oro del merito al parroco greco-orientale Lazzaro *Davidović* a Gradiste, in ricognizione della sua operosità a comune vantaggio.

Il ministro del culto ed istruzione ha conferito al maestro ginnasiale effettivo in Spalato Baldassare *Pregl* un posto di maestro vacante presso il ginnasio di Zara ed ha nominato il supplente d.r Benvenuto *Cindro* a maestro ginnasiale effettivo in Spalato ed in maestri ginnasiali effettivi i supplenti ginnasiali Steffano *Castrapelli*, Giovanni *Meneghello*, d.r Niccolò *Rafaelli* e Steffano *Botteri*, destinando il primo per Zara, il secondo per Spalato e gli altri due per Ragusa.

Il giorno 24 gennaio u. d. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Janjina, composta dai sig.ri Biagio Jaspriza podestà, Antonio Mratović, Nicolò Bielovučić-Burmo, Antonio Bojanović, Giovanni Antičević-assessori.

Različite vijesti.

(*Ko je gentleman?*) Na to pitanje odgovorio je englezki jedan sudac službeno. Odgovor mu glasi: Svako ko nema posla i ko nije upisan u koju kuću, gdje se pod moraš radi.

(*Putovanje oko zemlje*). Verneov roman „*Put oko svieta*“ potaknuo je francuzkoga putnika Biarda na misao, da će putovati sa 50 osoba oko zemlje. Za put dao je lijepo urediti čitav brod, a potrebne mu savjete dadoše Lesseps, Levasseur, Laronciere, Jules Verne i drugi znameniti geografi. Družtvo će odputovati iz Havra, dirnuti Portugal, otisnuti se atlantičkim oceanom u sjedinjene države, proći zaljevom meksikanskim, taknuti će se istočne obale južne Amerike, proći Magelhanovim tijesnom, proći tihi ocean, posjetiti novu Zelandiju, Australiju, Japan, Kinu i Indiju te se vratiti crvenim morem i Suezom preko Brindisa ili Marsilje. Konzularne agencije, koje su na putu, ubaviještene su o putovanju, koje će trajati kakovih 11 mjesecih.

(*Sultanova milost*). U prvoj polovici ovoga mjeseca svetkovahu muhamedanci svetkovinu Bajrama. Zakon zapovijeda pravoviernim, da se o Bajramu ubogim robovom obilno smiluju. Kod te zgode pokazao je i sultan svoju milost, te pustio u oči glavnoga svetca 69 ljudih, koji po Carigradu bijahu zbog dugova zatvoreni, i platio mjesto njih 145.769. piastra duga.

Sto neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom **novo** ili **talmi-zlato**), naknagjuje pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderno nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakiti,

modernoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatnu žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjaća, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3,50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljant i iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

Bazar Friedmann.
Beč, Praterstrasse 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom po štanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 12. Zadar 9 Veljače 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Vienna, 8 febbraio. La camera dei deputati accettò in seconda lettura la novella della legge sul matrimonio secondo la proposta del comitato.

Londra, 8 febbraio. Il discorso del trono all' apertura del parlamento si occupa principalmente della politica estera; le relazioni esterne dichiara in generale amichevoli; riferendosi all' insurrezione in Ercegovina dice, che le truppe turche non poterono ancora domarla. La regina ritenne proprio dovere di non rimaner lotana dai tentativi di pacificazione fatti dalle potenze amiche, e perciò, rispettando l' autorità del Sultano, si unì con esse nell' insistente raccomandazione di tali riforme, quali fossero dirette a far cessare i giusti lagni della popolazione indigena.

Roma, 8 febbraio. Il cardinale Antonelli è gravemente ammalato.

Madrid, 8 febbraio. I liberali sono padroni del campo nelle provincie di Biscaglia e di Alava.

Turska, Crnagora i Austrija.

Mi se ne čudimo, kako nam naš dopisnik iz Dubrovnika brzojavio, što je duboko i neugodno dirnuo glas, da je Turska zametnula dogovore s Crnomgorom, kako bi na lijepu jabuku primamila Crnogorce, te ostave svoju kršćenu braću na cjedilu u poganim rukama. Čudili bi se mi većma, da takav glas, nećemo reći u slavenskom, nego u cijelom izobraženom svijetu, nehajom mimoide. Što nam je iz Dubrovnika javljeno, izazivlje svestranu pažnju sviju, koji se pod kojim drago vidom za ercegovačku stvar zauzimlju.

U pogled Turske, niko se nebi čudio, da ona traži nekom malom porubom granice iskopati se iz velikih neprilika, koje joj glavom prijete; dapače bi se to djelo moglo smatrati visokom državničkom mudrošću u opstojećim prigodama. Cijene bi kupila Turska sebi, nesamo unutrašnji mir, nego i takav položaj da ju evropejska diplomacija dalje ne uzmiriva.

U pogled Crnegore, nam se čini, da je ono lažna glasina, izmišljotina slavenskih dušmanina. Samo pomisliti, da bi Crnagora izdajicom svoje braće postala, nam se čini taka uvreda narodnoga ponosa, da mi odbijamo od sebe i samu sumnju, te bi onaj glas, što se Crnegore tiče, mogao istinit biti. Značaj naroda u Crnojgori i njegova svijetloga Knjaza jamči zato, da svaka turska ponuda one vrsti ima biti odbivena.

„Od zla dužnika i koza bez mlijeka“. Ova narodna poslovica dolazi često do porabe u političkom životu; te bi je neko mogao i na ovi slučaj uporabiti. Kad bi Crnagora pristala na turske ponude, najprije bi svoje granice raširila; jedan dio naše braće došao bi do zlatne slobode; Crnagora ojačana došla bi lakše do zgode da pruži pomoć i ostaloj braći, koja bi još ostala čameći pod poganskim jarmom. Ovako bi od prilike narodna poslovica mogla doći do porabe u ovom poslu; ali za Crnugoru nebi bilo ni koze ni mlijeka.

Zubačkim i Banjanskim brdinama i Spičanskim obalama nebi nadoknagjen bio ugled na koji se Crnagora podigla pred cijelim svijetom, niti glas koji je stekla po narodima. Kad bi ona svojim prozvala i Zupce i Banjane i Špicu, onda bi joj i ugled potamnio i glas zamukao; a napose šteta po cijeli narod, komu je ona pomogla svemirske sućuti, koja bi se u preziranje obratila. Nek bi se Crnagora rasprostranila i ojačala, nebi nadoknadila silu i snagu, što joj sada iz ugleda, iz glasa, iz sućuti po svijetu prihodi.

S naše strane, ponavljamo, visoko cijenimo Crnugoru i njezina svjetloga Knjaza, a da onim glasinama povjerujemo. Nu kad bi zbilja u njima mogla biti i sama sjena istine, i mi bi s naše strane imali, da šta rečemo proti takvoj trgovini. Mogla je stara Dubrovačka vlada Klekom i Sutorinom zaokriliti se od Mletaka; mogla je Austrija, pridržavši pravo svoje teste, i Klek i Sutorinu spoznavati donekle turskim zemljištem; nu kad bi došlo do Zubaca i Banjana, da promijene gospodara, Austrija nebi smjela dulje ostati prekrštenih ruku, a da ne posegne za zemljištem, koje svak namjenjuje njezinu žezlu.

Okolnosti su žalibože takove u Austriji, da nije i dosada zaokupila pogranične turske zemlje; ali kada bi se ove stale komadati, onda bi se i okolnosti te drugčije uobrazile. Narodni obziri bilo duševni bilo materijalni, ne dopuštaju Austriji ostati prekrštenih ruku, čim se Turska počme komadati, pa bilo to da i Turčin sam siječe te komade. Bude li u onom glasu iz Dubrovnika, komu mi ne vjerujemo, bude li što istine; onda mi na sve grlo pozivljemo našu vladu, da naše koristi štiti, koje nebi naše same bile, nego cijeloga naroda.

Senatski izbori u Francuzkoj.

Prvi važni ustavni čin djela 25. veljače, kojim je u Francuzkoj svimi legalnimi formami proglašena republika, obavljen je 30. siječnja u korist republike. Nema još doduše izvjestnih, točnih vijesti o cijelokupnom rezultatu senatskih izbora, ali nema s nijedne strane tvrdnja, ni dokazivanja, da republikanska stranka nije dobila većinu, naprotiv dopustili su i monarkistični listovi, da je dobila jedan glas većine.

Vijesti, što ih Buffet šalje u svijet, predstavljaju uspjeh sumnjivo, da se nemože razabrati istina, ali upravo ta okolnost najpovoljnije govori, da je pobijedila republika, jer kad bi protivno bilo, nebi čovjek, kao što je Buffet, svoju pobjedu tolikom čednošću skrivao, kolikom svoj poraz zabašuriti želi. Njegova protusloveća se izvješća dijele uspjeh ponajprije u dvije glavne grupe: monarhičku i republikansku, a u njih luči on konservativce od radikalaca, pa budući je vlada preporučila kandidata svih stranaka, izvodi zaključak: da je izabrano 130 vladom preporučenih kandidata, 8 bonapartista, 63 radikalca iliti republikanca i 15 članova ljevoga središta, tako da bi razmjerje bilo 130 vladinih privrženika naprama 86 opozicionalnih. Nu taj račun je odviše samovoljan i neovlašten, nego da bi i sam Buffet mu vjerovao. Megju stotridesetoricom vladom preporučenih senatora ima i republikanaca i monarkista obijuh nuanca i bonapartista, te ih podnipošto nije moći brojiti u vladine privrženike, a i nemože se pravo suditi o njihovom političkom programu, dok se oni sami o njem neizjave.

Vjerojatnije je puno, da je republika održala većinu, kad je i sam Buffet u vogežkom departementu uz najsdvojniji napor svega službenoga aparata, propao, pa i sam Dufaure, po svoj prilici ponajviše s toga, što je svojim kolebivim držanjem u vijećanjih ministarstva pred izbor probudio nepovjerenje, da odviše popušta reakcionarnoj struji Buffetovoj, te bi bio padom kod izbora dobio zasluženu nagradu. Njegov poraz u ostalom izpričavaju tim, da je bio kandidatom izbornoga kotara, gdje izključivo vladaju monarhični i natražni elementi.

Republikancem hvale općenito kod ovih izbora uzornu disciplinu i požrtvovnu umjerenost. Mnogo se bojalo, da bi Pariz izabrao same radikalce, o to je vlada i želila, da dobije oružje proti republiki, nu mjerodavne ličnosti, imenito sam Gambetta, uvidio je, da bi odlučni uspjeh skrajne ljevice u Parizu, mogao samo škoditi republiki te ga je svim svojim uplivom nastojao prepriječiti i tako su u Parizu izabrani sve umjereni republikanci, osim Viktora Huga, koji je istom kod ponovljenoga izbora prodro, i jednoga radnika, ali ne komunca. Tim svojim političkim taktom parižko pučanstvo iztrglo je Buffetu svako oružje iz ruku, a osobito neće odsele moći deklamovati, da je glavni grad pun elemenata prevratnih i društvenomu redu opasnih, kako je to svakom sgodom do sada činio. Te svoje deklamacije, koje se i u samom izbornom proglasu Mac Mahonovom zrcale, platio je on dosta sramotno, jer je propao i pri izboru narodne skupštine za senat i pri izboru naroda, te je još i Dufaura sobom povukao, dočim su njegovi kolege Say, Caillaux i Meaux, koji su se protivili službenim kandidaturam, tlačenju štampe i uzdržanju obsadnoga stanja i pošteno priznali republiku, pobjedonosni izišli iz izborne borbe.

To bi bili dokazi, da je republika morala pobijediti. Glavno njezino glasilo „Republique Fracaise“ drži dapače njezinu pobjedu izvjestnom, a i javno mnijenje Europe složno je u tom mnijenju. Većinom u senatu, biti će skršene spletke monarhičnih frakcija proti republikanskim institucijam i stvorit će se trajnost odnošaja, koji su Francuzkoj tako nuždni, da

Digitized by Google

u koncertu europejskih država bude mogla svim ugledom i snagom sudjelovati. Jesu li izbori za senat izpali za nju povoljno, tad joj je pobjeda kod izbora za narodnu skupštinu izvjestna.

I u najgorem pako slučaju, da republikanci nisu dobili odlučnu većinu, netrebaju se bojati, da će tri monarhistične frakcije, biti od njih jače, jer relativno sačinjavati će oni najjaču stranku, te će uvjek moći paralizovati monarhične, kao što je bivalo s razpuštenom narodnom skupštinom, pa će i takov senat biti prisiljen braniti postojeći ustav, pošto se monarkične stranke neće nikada složiti u jednom cilju. Po interese opće slobode Europe, napose nas Slavena bilo bi poželjnije, da je ovimi izbori svršena borba o vladavinu u Francuzkoj, što joj od srca želimo. (*Obz*).

Politički pregled.

Spomenuli smo već, da i inozemski listovi donose simpatične članke o pok. Franji Deaku. „Times“ pišu, da se je sigurno svuda sa dubokim sažaljenjem primila vijest o njegovoj smrti. Najvažniji dogagjaji, koji su se posljednjih godina sbili u zapadnoj Evropi, odvratili su, vele „Times“, opću pozornost od Deaka kao i od poslova, kod kojih je sudjelovao. Ali je Deak na novo postao važnom osobom, a da je još duže vremena živio, sigurno bi imao velik upliv na zadaće, koje se imaju riješiti na istoku Evrope. Kroz sav svoj život posvjedočio je Deak, da je pravi državnik i domorodac, a na granici austrijskoj možda dozrijevaju dogagjaji, koji bi mogli izkušati svu političku razboritost austro-ugarskih državnika, koje čeka možda teža zadaća, nego li državnike ikoje zemlje u Evropi.

Mogu li oni s uspjehom svladati tu zadaću, moglo bi to biti samo načinom, što ga je poprimio Deak. On je posvjedočio pravo državnički duh, koji razvoj spaja s obstojećimi uredbami i kojemu je više stalo do sporazumka i dogovora, nego li do preustrojenja. U tom će pogledu Deakovo ime biti uvjek slavno“.

Megju njemačkimi listovi piše ovako „National. Ztg.“: Deakova smrt nema više političke važnosti, koju bi bila imala prije nego se je ustrojila nova politička stranka i nego je stupilo na kormilo novo ministarstvo. Na smrtnoj postelji Franje Deaka pomirile su se obadvije liberalne stranke ugarskoga sabora i sklopile nov savez. Deak je postigao kao političar, da su politički protivnici poprimili njegova načela, što ih je branio za svojega života.

Najvažnije Deakovo djelo, nagodba Austrije s Ugarskom, morati će se ljetos zadnji put izkušati. Deak neće moći više savjetovati ugarskim državnikom kod važnih pitanja, koja će se morati na skoro riješiti. Svako mora željeti, da se ti državnici ravnaju Deakovom umjerenošću i njegovim čuvstvom.

„Nordd. Allg. Ztg.“ piše takogjer u istom smislu, veleći, da bi Deakov pomirljivi duh bio velike vrjednosti za obadvije polovine monarhije baš sada, gdje se ima raditi o reviziji nagodbe od g. 1867.

„Temps“ misli, da poslje Deakove smrti ima manje nade za izmirenje obadvuh polovina monarhije. Premda se je Ugarska udaljila od Deakove politike, Deak bi bio ipak kadar, stvoriti novu nagodbu. –

Izbori u francuzki senat svršili su se sretno za republikance. U glavnom gradu poraženi su nepomirljivci, a drugdje je opet sjajno propao ministar Buffet. Sve vijesti potvrgjuju, da će privrženici republikanskoga ustava ili pravi konservativci imati većinu u senatu i da će biti u znatnoj manjini konservativci gospodina Buffeta. Ovimi izbori poraženi su i Bonapartiste, odnosno svi, koji su htjeli revidirati ustav, da uzpostave monarhiju.

Kako „Kelet Nepe“ iz Beča doznaje, upravile su tri sjeverne vlasti po inicijativi bečkoga i berlinskoga kabineta i uz privolu petrograckoga kabineta ozbiljno očitovanje na crnogorskoga kneza, da tim zadovolje „svojoj obvezi“ prama porti. Vlasti su izjavile crnogorskomu knezu, da neće samo ostaviti porti slobodu akcije, već da će ju takogjer podupirati, ako Crnagora neprestane podupirati ustanak. — Mi mislimo, da magjarski list ovom viješću neizražuje ništa drugo van svoju želju.

Po najnovijih vijestih uručio je već austro-ugarski poslanik grof Zichy Rašidu paši, ministru vanjskih poslova, predloge za reforme, ostaviv mu na naročitu želju prepis tih reforma. Odmah zatim učinili su u tom pogledu takogjer ruski i njemački poslanik što im je bila zadaća. Zastupnici onih vlastih, koje su potpisale parižki ugovor, poduprli su svojim načinom onaj diplomatični korak sjevernih vlastih.

Rašid paša izjavio je austro-ugarskomu poslaniku, da će valjda već za nekoliko dana moći priopćiti im portin odgovor. Ovim odgovorom razjasniti će se svakako položaj na istoku bolje, nego li posljednjim turskim fermanom.

O caru Vilelmu pripovijedaju nekoji njemački listovi, da mu tečaj rasprave o noveli za kazneni zakon nije bio po volji. Car se je razgovarao sa više zastupnika o toj raspravi, a približiv se presjedniku Forckenbecku rekao mu na polak u šali na polak ozbiljno, da se nemože tako radostno rukovati š njim, pošto je §. 30. spomenute novele, koji je bio naperen proti socijalistom, jednoglasno zabačen. Nekoji pače tvrde, da je car jednomu konservativnih zastupnika rekao: „Vi ste glasovali proti vladi; nemojte se čuditi, ako na vašem mjestu budu dojduće godine sjedili socijalni demokrati“.

O gospodarstvu na turskom dvòru donese „Pt. Peterb. Viedomosti“ opširan dopis iz Carigrada. Sultan Abdul Azis uvjeren je, da je turska država i vojska jaka, a sadašnju krizu pripisuje jedino nesposobnosti svojih ministara. Ove svoje nazore priopćio je takogjer velikomu veziru Mahmudu paši. Ovaj se je usudio prigovoriti, da je samo financijalna kriza prouzročila sve sadanje nevolje, a svake pogibelji da će nestati, kada se financije poprave. Tom sgodom umoli veliki vezir sultana, neka uzajmi vladi pol miliuna funtih šterlinga, da se mogu isplatiti kuponi za mjesec siječanj. Ovaj predlog nemalo razljuti sultana, te bi skoro bio Mahmuda pašu svrgnuo.

U Bukureštu učinio je neki odpušteni državni činovnik atentat na ministra-presjednika Catargin-a, koji nije hotio, da ga opet namjesti. Navalio je na ministra baš u onaj čas, kada je htio, da unigje u komoru i ranio ga u lice i ruku.

Ujedno javljaju o atentatu na grčkoga ministra-presjednika Komundurosa. I o njem kažu, da je lako ranjen. Zločin ovaj nije počinjen s nikakovih političkih razloga. Moguće je, da se tu radi samo o jednom atentatu, a kasnije će vijesti razjasniti, koliko tu ima istine. Neka razdraženost vlada koliko u Rumunjskoj toliko u Grčkoj, te bi moglo jedno i drugo biti istina.

O gospodarskom polažaju Francuzke i Njemačke donijele su „Times“ članak, koji je probudio opću pozornost. U tom se članku navagja, da Njemačka neće moći podnositi velikoga tereta, što ga mora nositi. Grof Moltke upozorio je Njemačku, da će morati barem petdeset godina braniti svoj položaj, ali državni kancelar da je drugoga mnijenja. Knez Bismark je uvjeren, da Njemačka neće ni deset godina moći sadašnjega tereta snositi. Ako se ovaj teret neolakša, morati će Njemačka u rat, da se takovim načinom prokrči put do općega mira.

Ovaj se članak u prvi čas posve neuvažava, premda misle, da mu se ima tražiti prvi povod negdje drugdje, nego li u redakciji spomenutoga englezkoga lista.

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pokrvat.o —čić.

I.

— Ostaj, brate! oglasi se Monferrand, što srdačnije stisnuv mu ruku, a i ti Mendrici! Pristupite, te čujte! Nakan sam vam izpripovigjeti povijest svoje ljubavi.

Što obeća to i izvrši. Priča im na dugo i široko ono, o čem već čitatoljice izvijestismo.

Pri koncu pokaza im i ametystni prsten: Netom što taj prsten spazi Mendrici, i već mu se vedro naoblači čelo. Pristupi, da sa bližega motri dragocjenost. Bio vam to nalik na derviševu kapicu sačinjen prsten od amethysta, dobro obrušen, zagasito modar sa sićuške urezanimi, zapletenimi znaci. Dok Genuez prsten svestrance omjerava, štrmukne mu se isti iz ruke i po zemlji odkotrlja. Hitro ga podignuv, povikne:

— Gle, taj se kamen razklamitao!

Poglej! Ametyst se doista gibaše u svojoj šupljini kao kakav razkliman zub. Kad na jednoč izpade a na mjestu, gdje je bio, opazi se omalena rupica, u kojoj upaziše biserovo zrno, sićušno, smegje, svjetlucajuć se jako.

Lični potezi Mendričevi sve više tamnili, on promumlja:

— Ne, ne! Ne ima prijevare, to je onaj isti prsten.

Izvadi po tom zrnce, spusti ga iz visine na sto,... zamjeti mukao, tvaran zvuk. Uze ga opet u ruku, prinesav bliže podiši, te reče:

— Do bijesa! Čudnovato! Zar sam se sbilja prevario!

Iza toga dotaknu se zrnca vrhom jezika, nu do mala spade mu u usta, oskliznuv se izmed prsta. Uzaludce se trudi i napinje, da ga izvadi; zrnce je pod jezik zapalo. Istom u neke nekavice pošlo mu za rukom podhvatom uspjeti. Umah iza toga diže se, natoči kristalnu kupu vodom, izapra si usta.

— Što ti je? upita Monferrand, podignuv zrnce sa zemlje, te smjestiv ga iznovice u prijašnju prazninu.

— Ništa, do li ne ću, da se otrujem, odgovori Mendrici osupnim glasom.

— Otrov! opetovaše oba prijatelja s čuda se snebivajuć, zar je ovo biserno zrno otrovno?

— Nedvojbeno, odpovrnu Genuezac, kojega su smatrali autoritetem toxicologije, to je otrov, sastavku kojega ne uzmože ni sva dosadanja narovoslovna znanost u trag ući. Sgotavljaju ga pako oni prokleti ženski stvorovi, kojimi Sudan obiluje.

— Da li si uvjeren o istinitosti toga, što izreče? naglasi Monferrand u duboke zaronio misli...

— O tom ne ima dvojbe, odlučno se izjavi Mendrici, tijem više, što poznam taj prsten.

Ta ne očekivana uztvrda preseneti još više slušajuće, te se od čuda ostupiše.

— Jest, prsten taj poznajem, nadoniza Genuezac, te strah me hvata...

— Čega se strašiš? oglasi se ostala dvojica, ukočena pogleda i kreta.

— Ja se bojim, da je ovaj prten svojom tajnom rupicom i pogibeljnim sadržajem prilika žene, koja ga dade našemu prijatelju.

— Kako to misliš? zapita Monferrand znatiželjno.

— Ja mislim, da ti je ženu, koja ti je taj ljubavni znak dala, ma bilo kako mu drago zaboraviti, primijeti doktor, stisnuv ruku mladoga si prijatelja.

— Zaboraviti, opetova ovaj kao iz sna, kao da ne bi razumio sadržaja ove rečenice: pa zašto?

— Jer će te ta žena prije ili kašnje usmrtiti, odvrati Genuezac sjetno.

Digitized by Google

Domaće.

S. M. l' Imperatore si è graziosissimamente degnata di accordare un importo di duecento fior. per la conservazione dei rinomati platani nel villaggio di Cannosa.

Del sussidio straordinario pel 1875 di f. 25.000 accordato al clero curato cattolico in Dalmazia parteciparono: 21 parrochi-decani con f. 100, 109 parrochi con f. 70, 254 altri sacerdoti con f. 60 cadauno.

Giusta le ultime notizie, ascende a 24.113 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Erecegovina sul suolo dalmato.

Različite vijesti.

(*Osobito vijerno živinče*). Neki dan sjedio je uz stupac peštanskoga mosta na budimskoj strani crn psić cio dan pred jednóm rupom u ledu. Uz psa ležale su sive rukavice. Uboga životinja drhtala je vas dan od studeni i žalostno cvilila, te ju niko nije mogao odmamiti s mjesta. Mora da joj je gospodar propao pod led i ona ga je žalostno al zalman čekala, da joj se vrati. Dojduće jutro nestalo je nje i rukavica, a rupa se je opet zamrzla.

(*Dar kralju i kraljici.*) Gospoja Jula Lackoviča u Velikoj Kikindi, na glasu sa svoje vještine u vezenju, odlikovana na bečkoj svjeckoj izložbi kolajnom, izvezla je za Nj. Veličanstvo kućnu kapicu od crna baršuna zlatom, a Njezinu Veličanstvu kraljici satkala sama košulju po srpskom kroju i takogjer zlatom izvezla. Vrhovni kapetan kikindskoga okružja poslao je ove darove u Budimpeštu, a Njihova Veličanstva blagoizvoljela su ih primiti, te darovateljici dati 150 forinta dostaviti kao znak prev. priznanja.

(*Sbog opreznosti.*) Pred nekoliko dana dogje u veći neki parižki restaurant u večer otmjen gospodin, zaiska i nagje si poseban kabinet za blagovanje, te si naruči dvanaest ostriga. Jedva što je sam ostao, čuo se je iz kabinata čudnovat zveket. Krčmar dogje i nagje gospodčića, gdje štapom lupa po zrcalu. Na krčmarevo pitanje odgovori mirno: „Uračunajte; platit ću". Krčmaru se na čudo dade, što je gospodin miran, te će mu odgovoriti, da nema prava lupati stvarih, makar ih i plaćao, i da, mu posao nevalja itd. I tako se njih dva preriječiše i bili bi se svadili, da najzad nije gospodin cijele stvari razjasnio. Gosp. večerao je jednoč s vrlo poznatom gospogjom loša glasa u onom kabinetu i u neopreznosti svojoj urezao diamantom svoje i njezino ime u zrcalo. Taj gospodin, attaché kod nekoga poslanstva, oženit će se sad; te bi ga slučaj sa suprugom mogao nanijeti u isti kabinet; zrcalo bi joj ga pako odalo, te ga je stoga razlupao.

(*Što je brada vrijedna.*) U Pešti prohtjelo se bogatoj udovici udat se, nu jedna joj je velika priječka: njezin sin ima već preveliku bradu, to odbija prosce. „Obrij sinko bradu", reći će mu majka, a kad on nehtjede i nehtjede, pogodi se š njim i dade mu za nju 100 for.

(*Imenovan počastnim gragjaninom i opet mu gragjanstvo uzeto.*) Njemačkoga povjestničara Gregoriusa imenovalo je nedavno zastupstvo talijanskoga grada Andrije počastnim gragjaninom sbog toga, što je iztaknuo u jednoj brošuri znamenovanje istoga grada za Fridrika II. i za Manfreda. Osam dana nakon što je zastupstvo onaj zaključak učinilo, izigje u listu „Constituzionale" u gradu Tranu članak istoga autora, u kom se o gradu Andriji veli, da je nečist i da se poslije sutona niko u njem neusugjuje iz kuće. Sbog toga članka odluči zastupstvo, da se Gregoriusu počastno gragjanstvo opet oduzimlje.

Књижевна вест.

Изашла је из штампе прва свеска

„СРБАДИЈЕ"

са овим садржајем:

Текст. — Катанска буна. Приповетка из 1845 год. Написао Милорад П. Шапчањин. — А мој друже!... Двопев од Змај-Јована Јовановића. — Мирно гњездашце. Новела Ивана Турчењева. — Косово. Путничка црта Пантe Срећковића. — Страстна недема. (Одломак.) Од † Јована Грчића-Миленка. — Народно суђевјерије, или врачање, слутња и бајање. Скупио и описао Вук Врчевић. — Буро Даничић. — Сарајево. — Београд. — Слика из Старе Србије. — Рањени Црногорац. — Коњички скок. — Ребус.

Слике: Буро Даничић. — Сарајево. — Град Београд. — Варош Београд. — Слике из Старе Србије: Сликиња мухамеданске вере. — Рањени Црногорац. Слика Јерослава Чермака.

Уз ову свеску разаслат је садржај „Србадије" за год. 1875 свима старим претплатницима.

Сваки претплатник „Србадије" добија у своје време на дар велику лепу слику:

Вође босанске и херцеговачке у српском устанку 1875 године.

Слика ће за кратко време бити готова, и одмах ће се разаслати свима претплатнисима, који су се на целу годину претплатили.

Цена је листу врло умерена: на целу годину 8 фор., на по год. 4 фор., а на четврт год. 2 фор. аус. вр.

Претплата из Аустро-Угарске шаље се на ову адресу: Administration der „Srbadija", Wien, III. Ungargasse Nr. 2.

Друга свеска изаће за који дан из штампе.

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptinastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka visećа za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10, najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 nvč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Kabanice za kišu.

Putnikom, gospodarom ili željezničkim čiapono kom i u opće svim, koji su kiši izvrženi, preručivni ke **engleska kabanica za kišu** iz novopopravljen, nepokvarive tvari, koju voda neprobija. — Ove kabanice nadmašuju, u pogledu elegancije i čvrstoće, sve do sada pravljene. Primjećuje se, da su tise bez šava, te netrebaju nikada popravka, a tako su prigotovljene, da se mogu obrnuti, te po lijepu vremenu kao elegantna haljina nositi.

1 komad obične veličine, 42 palca duljine, stoji 10 fr., svaka dalja 2 palca stoji 1 f. više 1 kapanc stoji 1 fr.

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

Što neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom **novo ili talmi-zlato**), naknagjuje pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderno nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Monferrand upiho nijem u prijatelja, dočim mladi satnik uz grohotan rozgot poviknu:

— Iz mysterija grada kalifskoga.

Mendrici pako zlovoljice se podignuv, zakriča zviždajuć glasom:

— Tako mi moje duše, sgražavam se sa smijeha tvoga! Čuj, Gontrane, ja se bojim, da nas ne će unesrećiti.

Satnik htjede odvratiti, al pogled Mendričev na toliko ga se dojmio, da je problijediv zamumljao:

— Do vraga, prijatelju, ti si gotovo čudne naravi...

Iza toga uze liječnik ruku Monferrandovu, te obrnuv se spram njega bônim čuvstvom reče:

— Bijedni druže! tebi se je što prije otrći ljubavi, ma da će te mnogo muke stajati. Al šta ćeš, to mora, pa mora biti.

— Ali za miloga boga, što je tuj, sdvojno poviknu mladi liječnik. Zaboraviti, grčevito se nasmjehnu; kakva li mahnitost! Mendrici se osmjehnu blagim posmjehom. U očiju mu mogao si razabrati težko čuvstvo sućuti, koja ga obuze za prijatelja, gorko s ljubavi oboljela.

— No znaš, što iziskuješ, nastavi Monferrand grozničavo, ti ne poznaš žene...

— Oh! dobro ju poznam, lagodićć primjetnu Genuezac.

Monferrand se osupi s tih riječi. Zlovoljice javi se mladi satnik, ugrizljivo prosboriv:

— Dakle ju ti poznaš, pa ipak eto već je dobre pô ure, odkad no nas kiniš nagagjanjem te tajne. Prijatelju! to je već odviše, očituj nam ko je ona?

I Monferrand svečanim progovori glasom:

— Čuj me Mendrici! Izrikom ti velim, ti nam moraš sad il nikad kazati, ko je ta žena s ametystnim prstenom?

Genuezac, koji od nekoliko časova nice poniknutim pogledom samo tlo pred sobom motri, hoće da odgovori, no uzalud! Jezik kao da mu je prikovan... on ukočen poput stupa muči mramorkom... do mala licem mu se prolilo nervozno bljedilo, a oči mu okružila tamna, modrasta, udubljena sjenka.

Stravično skoče prijatelji, dočim Genuezac, grčevito se ispraviv, promuca muklim glasom, da se je jedva čulo: „zrnce bisera"... te umah iza toga, u tili čas, jecajuć na tla se sruši... Težko uzdahnu, glava mu unatražke klonu, a oči se u široko razvališe... još ten oka i dr. Mendrici bijaše na uvijek mrtav...

Nije se prevario, samo što je zrno biserno bilo još mnogo groznije otrov nego što je on ikada i mislio.

***

Grobna je tišina. Iznimice samo dopire ti do uha iz obližnjega kraja bilisanje slavulja, samotno, neveselo. Kad iznebuha oglasi se ženski glasak te i sam „bülbül" zanijemi, hoće da sluša. Bila to pjesan o ljubavi, slična šaputu divnoga rajskoga vrutka.

— Oj miomirise jemenski, oj čarobni cvjetiću iz vrta genijskoga, oj i ti vječna ljubavi, zašto cvateš u mom srcu? Zašto, ljubljeni srca moga, ne mariš za ljubav moju? Oh! zašto te je igdar rodila majka meni na jade? Slijepcem se povraća vid očinji, kad osjete da mimo igješ, te i oni kuju do nebesa divotu lica tvoga. I nijemci progovaraju, kad uglegju, hvalеć u velike tvoju savršenost. Ti ne moraš izmed umrlih biti! Gdje bijaše Raduan, taj vječni stražar rajskih vrata, kad no i ti umače od nebesnika?!... Iznovice sve gromorkom umuknu, da i isti samotan slavuljak, reć bi, zasramljen je i on toli ugodnim, ma da tužaljivim glasom...

No dva druga pokraj trupla Mendričeva ne čuli niti pjeva slavuljeva, niti ženske tužaljke...

(*Slijedi.*)

Digitized by Google

Novi nakiti.

moderoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1 80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3.50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljanti iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2 80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr 1.20, 1.50, 2, 3, 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50, 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini mljetački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40, 60, 80. Putci za naručke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom, n. 80, fr 1, 1.50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60, 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše izvedenih, n. 50, 80, f. 1, 1.50. — 1 Svezak, zavjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f. 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlačene, kratke, f. 0.50, 1. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju zlačeni i ocakleni f. 2,50, 3.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegancijom nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvorano, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1 20, 1.50.
1 narukvica n 50, 60, 80, fr. 1, 1 50.
1 ogrlica n. 60, 80, fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 veružice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nosili sama kneževska lica, nu takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura naprsnjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti, f 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2, 2.50; najfinija, par f. 1 3, 4, 5 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna, f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3.50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se i osobito dojimlje, te je ipak za necijenu. 1 garnitura naprsnjača i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1, 2 i 3 niza f. 1, 1.35, 2. 1 par vlasnih igala n 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.62.

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50, 80, f. 1. — 1 narukvica, n. 30, 50, 60, 80, fr. 1 — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke veružice ovratnice n. 30, 80, fr. 1 — 1 putac za košulju n. 4. — Dvoje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 žensk. česalj n. 20, 40, 60, 80

Pomenuta se roba dobira uz ove cijene i ove vrsti samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta doručuju besplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimir.

Bazar Friedmann.
Beč, Praterstrasse 26.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tustcke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz druge ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru. 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplećene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfunga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki kom d sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove st ojne tuske* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kositi 15 nvč., s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni su kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak sa pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem 1 zamot. 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za higjenu, zajamćem, sr stvo ostrasujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

N prom čni krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. parlažteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neoštetiti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Parčki univerzalni ljep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s p rcu anom i p., da bude jedno tijelo 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n

Munjevite sobne kefice, kojim češ si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće p odaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom. prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vla i očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavje tit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kvatalu buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje parlasten otvor na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se uniše *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja ornike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omeć no, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolja beske vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Enerie-ir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi rečali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova rečala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva 1 tka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se podobne oznake tvrtke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, primа se od p. n. naručelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato narečeni, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo isti se dobivaju uz slijedeću *nesnatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 ura velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 ura s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi veružicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormaričem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u slćem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2 50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21, 80, 3. .
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80, f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

prva austro-ugarska naručevna kuća
BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 13. Zadar 12 Veljače 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Bukarest, 10 febbraio. Costaforu ministro degli esteri, Stratt delle finanze.

Il senato diede voto di biasimo al ministro dell' istruzione per aver violato l' inammovibilità dei professori.

Vienna, 10 febbraio. Fu presentato nella camera dei deputati il progetto di legge del governo relativo alla divisione dei fondi comunali coltivabili in Dalmazia, e venne passato al comitato pel contadinaggio.

La camera accolse la novella matrimoniale in terza lettura, e concesse i seguenti crediti speciali per ferrovie: per l' istriana f. 3,200.000, per Trnov-Lelukov fior. 700.000, per la dalmata fior. 3,200.000, per Rakonitz-Pribram-Protivin f. 900.000.

Pest, 10 febbraio. Tisza è partito oggi per Vienna.

Londra, 10 febbraio. La corrispondenza relativa all' acquisto di azioni del canale di Suez contiene dispacci degli ambasciatori inglesi a Roma, Berlino e Vienna, dai quali risulta che l' Austria, la Germania e l' Italia approvarono quella compera da parte dell' Inghilterra.

Berlino, 10 febbraio. Il reichstag evasé in terza lettura la novella penale, dopo di che fu chiuso con un discorso del re.

Vienna, 12 febbraio. La camera dei deputati accolse in terza lettura le somme di credito straordinario per le ferrovie in costruzione. Furono legittimate parecchie elezioni, fra le quali le dalmate di Antonietti e Fluck. Contro quest' ultima elezione parlò il conte Bonda, richiamandosi ad irregolarità avvenute nell' atto elettorale. La proposta Bonda di rimandare gli atti al comitato, fu respinta con 93 voti contro 60.

Nota kn. Andrassy-a.

Pismo austro-ugarskoga popečitelja vanskih posala, koje je dalo povoda svakojakomu piskaranju prije nego je izišlo na svjetlo, poznato je danas u svojoj potpunoj cjelini. Onih pet točaka, koje su Turskoj postavljene kano podloga njezina vladanja u Bosni i Ercegovini, doslovno su onake, kakve smo mi već javili: potpuna vjerozakonska sloboda i ravnopravnost sviju žitelja bez razlike vjere; ukinuće danjačnoga zakupa; ulaganje ispravnoga danjka na korist plaćajućih pokrajina; ustanovljenje povjerenstva izabrana po poli megju kršćanim i turcima, da nadgleda izvršivanje prednjih točaka; napokon poboljšanje položaja kršćanskih kmeta, da budu mogli dobiti svoje baštine.

Mi se nećemo o tom baviti da ovih pet točaka raspravljamo, jesu li vrijedne izvesti mir i zadovoljstvo u Bosni i Ercegovini. To nije posao, što se može izvesti navještenjem i zahtijevom političkih preinaka, ma kakove drago bile; tomu se hoće vremena i političkoga rada, da se u djelo uvede, što se navješćuje. Sa strane dakle njezinih predloga nije ni prosuditi onu notu, nego je vele važnije nešto drugo što mi u onoj noti nahodimo.

Grof Andrassy u svojoj noti pretreše sve Sultanove povelje: hatišerif g. 1839, hatihumajum g. 1856, iradu 2 listopada i ferman 12 prosinca g. 1875, i dokazuje da sve polastice tu obetane raji nisu dostatne, da uzdrže mir, kad bi se i uvele bile. Na dalje on dokazuje, da sve te povelje nisu nigda izvedene, niti da je moguće da ih Turci izvedu. Napokon opravdava sućut rajine braće na okolo, koja bi mogla ukupne sunarodne sile razuzdati na Turčina.

Ako ovomu troje nadostavimo još, da austro-ugarska nota opetovano i oštro naglasuje, da se riječima i pismima nemože raji srce umiriti, nego da se hoće djela i pospješna djela; i da vele sile imaju pravo raditi da se ta djela izvedu, onda svakako u onoj noti nahodimo vele više važnosti nego joj se pripisivalo. Ona nota dokazuje, da rajino stanje ne smije na duglje ostati kakovo je, a da Turčin nije ni vrijedan ni voljan promijeniti ga. Svak vidi što odovle slijedi: trijeba je, nužda je da neki drugi uzme taj posao u ruke.

Ovaj zaključak iz note kn. Andrassy-a nije nego izraz općega uvjerenja ne samo po Bosni i Ercegovini, nego po cijelom okolostojećem narodu, koji okom i srcem prati jade svoje braće. U sve se glase to davno vapi po našem narodu, taj vapaj preko one note postao je geslom vladajuće politike u cijelój Evropi, pokle su sve velevlasti pristale na njezin sadržaj. Laz je otvoren, put je naznačen, nužda je skrajna: neko mora da stupi, da ugje.

Sultan je primio *u načelu* predloge što se u noti nahode; tim je, mogao bi neko misliti, ona nota izpraznjena. Mi mislimo sve inače. Ona nota već unapred dokazuje a cijela Evropa pritvrgjuje, da ta turska spoznavanja i priznavanja, primanja i pristavanja ne vrijede ništa i ni mrve, te da ne smiju zaustaviti onaj rad komu je nota prvi potik.

Stupi li Austrija na djelo, koje se dade iz pisma njezina popečitelja zaključiti, nota kn. Andrassy-a postati će blagovještenjem uskrsnuća bijedne raje. — Hoće li se i ovi put njezine želje izjaloviti? — Nadamo se da neće.

Ragusa, 7 febbraio

Pare che nei paesi insorti sia subentrata la tregua; e Muktar paša ne approfitta per preparare un campo trincerato a Poljice sopra Canali. Ieri capitò quì Husein paša da Trebinje; egli si porta a Stambul per giustificarsi delle sconfitte avute i giorni 18 e 19 p. p. I forestieri che arrivano quì da Trebinje, raccontano che una grave mortalità ha invaso le truppe turche e che gli asker cadono come mosche d' autunno, affranti dalle fatiche e dai patimenti. Non perciò desistono i Turchi da inaudite barbarie. Dopo lo scompiglio degli insorti, il giorno 26 p. p., tre tabor fecero delle scorrerie attorno Trebinje ed a Vuković; vere iene, si gettarono sui sepolcri degl' insorgenti caduti e sotterrati dai compagni 10 giorni addietro, ne esumarono i putrefatti cadaveri, che spogliarono e mutilarono, abbandonandone poi le sparse membra in preda alle belve feroci ed agli uccelli di rapina! — Altro che pacificazione! — Se così s' inveisce contro i morti, che cosa si farebbe dei vivi, quando venissero in potere loro, incapaci di resistere? — Qui si parla molto delle offerte fatte dai Turchi al Montenegro come caparra di pacificazione. Eccovi qualche particolare in proposito. Ancora un mese fa si portò a Cetinje Kostan Effendi per trattare l' affare verso una cessione di territorio. Il Montenegro incorporerebbe Banjani, Zubci e Sutorina, e riceverebbe Spič da lunga pezza ambito. Ad onta del desiderio affatto naturale di estendere il territorio e di vedere compito il voto da tanto tempo nutrito di acquistare un porto di mare, il Principe non si lasciò allettare dalle promesse. Otto giorni fa i Turchi credettero di trovare disposizioni migliori e mandarono a Cetinje Kečet effendi, farmacista di Serajevo, ed ora commissario politico, per riannodare le trattative, le quali furono decisamente respinte. Qui i turcofili invece raccontano che già Peko Pavlović e Luka Petković furono richiamati dal Montenegro e che il presente armistizio è prodromo di pace. Io credo invece, che la barbara lotta continuerà, forse più fiera e sanguinosa, purchè un *Deus ex machina* non venga a separare le due parti ed aprire un' êra nuova per quei poveri paesi. Oramai tutti sono convinti della necessità d' intervenzione in forma d' occupazione, non breve e passeggiera, ma tale da rimettere l' ordine e conservarlo, perchè i Turchi non sono capaci nè dell' uno nè dell' altro. Non credo di errare se esprimo il convincimento, che tale occupazione è omai nel desiderio e nella speranza delle popolazioni insorte della Turchia, e delle nostre a quelle confinanti. Si attende di giorno in giorno la nostra squadra a Klek (è già arrivata. *Red.*), e già arrivarono qui grandi quantità di arnesi che additano ad una spedizione terrestre. La direzione delle nostre proviande ebbe l' ordine di consegnare al console russo di quì 10,000 schiavine. Questi fatti vengono interpretati come sintomi d' azione concorde dell' Austria e della Russia, desiderata da tutti gli onesti.

Un' altra novità del giorno si è che un *loger* inglese privato approdò non ha guari alla nostra rada, si dice con un carico di 14,000 fucili a retrocarica, destinati per gli insorti e due pezzi da campo.

Le solenni esequie del compianto Bače-

Digitized by Google

vić diedero occasione ad un batti-becco diplomatico. Questo console turco Danisch si portò ufficialmente nel consolato russo il giorno seguente e domandò schiarimenti sul fatto, che la bandiera russa fosse stata abbassata in segno di lutto. Pare incredibile che i Turchi, o meglio il loro console, trovino tempo da perdere in simili puntigli e pretendano a giuocare da pari colle altre nazioni e potenze europee.

Il contadinaggio di Ragusa.

A completare la relazione su questo argomento traduciamo il rapporto del comitato al Consiglio dell' impero, che accompagnava il relativo progetto di legge già da noi pubblicato:

„Costituitosi il comitato, scelto nella 12.a seduta sulla proposta dal sig. deputato conte Bonda portata in quest' eccelsa Camera nell' 8.a seduta del 23 novembre 1873, aveva richiesto dall' i. r. Governo gli atti relativi all' argomento da discutersi, ed incaricato un proprio membro di fargliene, dopo accurato esame, un rapporto informativo.

Adì 24 aprile 1874 il rapporto informativo fu letto al comitato nella sua 4.a seduta, e ne fu stabilita la stampa, affinchè ogni singolo membro ne facesse oggetto di particolare studio. Di quel rapporto parecchie copie ne furono comunicate all' i. r. governo, affinchè ne prendesse conoscenza.

I rapporti richiesti dall' ii. rr. autorità dalmate sono giunti appena nel mese di novembre 1875, e poichè l' imp. r. governo non aveva apparecchiato ancora la promessa proposta di una legge d' esonero, il comitato risolse di proporre per l' accettazione all' eccelsa Camera di propria iniziativa una simile legge.

Per conoscere le relazioni agrarie sul territorio della fu repubblica di Ragusa è necessario rivolgersi al passato e colla massima brevità esporre lo sviluppo della relazione da sciogliersi.

La città di Ragusa, sorta circa il 650 dell' êra cristiana, aveva acquistato, per lo più per dono e spontanea cessione dei circostanti dinasti le località di Breno, Ombla ecc. parecchie isole, un piccolo territorio circostante alla città ed una stretta lista di continente lungo il litorale.

Questo territorio, a distinguerlo dagli ampliamenti posteriori, fu chiamato *Astarea* (vecchio acquisto).

Nell' anno 1332 comperò la repubblica di Ragusa da Stefano, bano di Rascia (Dušan), la penisola di Sabioncello, chiamata anche Punta di Stagno.

Nel 1398 acquistò la repubblica di Ragusa il tratto di costa chiamato *Primorje*, colle località Valdinoce, Slano ecc., ed una stretta lista di continente.

Nel 1419 comperò la repubblica di Ragusa una metà e nel 1429 l' altra metà del terreno litorale di Canali.

Questi nuovi acquisti vennero chiamati nelle più vecchie leggi di Ragusa *terre nuove*.

Giusta le leggi di Ragusa poteva acquistare terreni nel territorio della repubblica soltanto un domiciliatovi ragusco.

Nell' Astarea e nel Primorje rimaneva libero ai proprietari dei fondi o tenerli in propria economia quali *carine* oppure affittarli o lasciarli a coloni.

Altrimenti era nei distretti di Sabioncello e di Canali, ove i signori dei fondi, secondo le leggi ragusee, avevano l' obbligo di lasciare ai coloni i pezzi di fondo ivi posseduti.

Per mantenere forze permanenti a coltura il del terreno libero (*carine*), i proprietari della città fabbricarono sui loro possessi piccole case, alle quali aggiunsero una superficie di terreno (soldo di terra) della misura di circa 400 klafter quadrati per la piantagione di un orto.

Giusta un' antica legge della repubblica dell' anno 1441 doveva essere costruita la casa di muro a secco, internamente al piano terreno incrostato di calce.

A precisare maggiormente l' ambito di tale casa era per legge stabilito che a coprire la casa, compresa la cucina ed annessi, dovessero impiegarsi da 1500 a 2000 coppi (tegole).

Il signore del fondo doveva a sue spese mantenere abitabile la casa, quindi in ogni riguardo ristaurarla, in modo che si mantenesse ferma, asciutta e difesa dall' intemperie; la casa doveva essere provveduta d' una buona porta.

Se l' abitatore d' una tal casetta (contadino), ciò che più tardi avvenne di spesso, per proprio comodo avesse innalzato sopra i muri fondamentali uno o più piani, od avesse fabbricato una casa tutta nuova, il padrone del fondo ne doveva mantenere le mura fondamentali ed il tetto.

Nel caso d' uno scioglimento della loro relazione, il padrone del fondo proprietario, della casa, doveva in certi casi abbuonare al contadino le nuove costruzioni ed i ristauri.

I contadini (villani) avevano all' incontro verso il padrone del fondo i seguenti obblighi:

a) per l' orto un' annua contribuzione immutabile, consistente in capretti, polli, uova, chiamata *poklon, onoranza;*

b) per la casa l' obbligo di lavoro illimitato sui possessi del padrone del fondo.

Gli uomini erano tenuti al lavoro di zappa, di piccone, di mannaia, di trasporto di pesi ecc. le donne alla raccolta, alla vendemmia, al trasporto di pesi minori, — i fanciulli, ragazzi e ragazze ad occuparsi nella raccolta dell' olive.

Era pure entrato in uso che i figli e le figlie dei contadini dovessero entrare in servizio dai padroni dei fondi.

Questi lavori dovevano essere eseguiti non solo nel luogo di dimora del contadino, ma ovunque sui possessi del padrone, però in questo caso il padrone doveva provvedere al trasporto per barca ed al mantenimento in natura del contadino.

Il contadino poteva nel lavoro impostogli dal padrone farsi sostituire da un atto lavoratore; e d' altra parte il padrone poteva provvedere pel contadino ed a sue spese un sostituto lavoratore, quand' egli non fosse comparso al lavoro ordinatogli.

Il decreto del senato di Ragusa del 29 marzo 1800 ha limitato il lavoro fin' allora rimasto indeterminato e per togliere gl' introdottisi abusi, ordinato:

a) che le giornate di lavoro da prestarsi non abbiano a sorpassare il numero di 90;

b) che il padrone debba al contadino durante il tempo del lavoro prestare il mantenimento in natura o in danaro. Il mantenimento in natura per un giorno di lavoro era determinato: in 2 kutli di vino sano, 30 oncie di pane di frumento, un kutlo, misura piccola di legumi e il sale e l' olio necessario per la concia; nei giorni festivi e piovosi, soltanto la metà di queste provvigioni. Alla realizione in danaro servivano di base i prezzi correnti.

c) i 90 giorni di lavoro potevano dal padrone essere impiegati interrottamente o a varie riprese. Se un numero di questi giorni non era stato impiegato entro l' anno, non poteva essere riportato come restanze per l' anno seguente a carico del contadino;

d) il padrone doveva fornire ai contadini il mezzo di trasporto (per mare) fino al luogo del lavoro, ed ivi ricovrarli sotto buon tetto, fornirli di letto e coperte.

Riguardo al lavoro delle donne e dei fanciulli s' era introdotta la consuetudine, che la loro giornata venisse computata per mezza, e ricevessero il mantenimento o il pagamento pur dimezzato.

Giusta antica consuetudine, nel caso di scioglimento della relazione, se l' avesse richiesto il padrone, egli doveva risarcire al contadino tutte le migliorie; se l' avesse richiesto il contadino, questi rinunziava all' indennizzo delle migliorie e non poteva svincolarsi che alla fine dell' anno economico.

Il contadino non poteva vendere la casa rustica da lui abitata, nè caricarla di debiti, nè disporne per testamento; all' incontro v' era l' antica usanza che in caso di morte del contadino, la casa passasse ai figli verso gli stessi obblighi; ed anche se il contadino senza prole lasciasse la madre o la moglie, succedevano queste nel possesso e nel godimento della casa rustica e del soldo di terra.

Soltanto in caso di mancanza d' eredi la casa rustica ritornava al padrone senza indennizzo di migliorie.

Finch' esisteva la repubblica di Ragusa, il padrone poteva procedere contro un disubbidiente, sregolato contadino con pena d' arresto o col mandargli un soldato. Se si trattava del contegno del contadino nella prestazione del lavoro o del *poklon*, il padrone doveva rivolgersi al rettore (capo della repubblica) o al tribunale criminale e civile. Le dichiarazioni del padrone erano riguardate pienamente fededegne e veniva emesso ed eseguito un mandato di arresto o d' indennizzo chiamato *porob*.

Questa era la posizione dei contadini rispetto ai padroni sotto la repubblica di Ragusa.

Al cessare della repubblica, il generale in capo dell' armata francese in Dalmazia A. Marmont dal quartier generale di Ragusa in data 25 giugno 1808 emise una proclamazione, colla quale manteneva nel suo stato attuale la relazione tra padroni e contadini.

Prima che avessero evasione i diversi reclami

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

II.

Vedra se ramazanska noć razsvijetljena bljedilom mjeseca stere pobjedničkim gradom. Što danju zanemariš, nadoknagjuj svestranice noćnim užitkom, jer tako uči koran, knjiga svih knjigâ.

U kavani Abu-Gaitovoj na prokopu uz most Emir-Husseinov nagjosmo mnogobrojno društvo.

Dočim u glavnoj dvorani, čiji svod, šarenimi naslikan bojami, laki stupovi podržavaju, omiljeli rapsodista „Radir“ već po sto i sto putâ svojim daimonskim otokom slušatelje si, oveliku djecu, uzhićuje, prošuljajmo se mi kroz tajna vratašca u stražnji dio sgrade, vodeći prokopu. Pužasta svjetiljka svojim slabim svjetlom jedvice prodire gusti zrak galerije, koje su uresom nekoliko palmovih prostirača i slamnatih divana. Čudnovat skup lugjaka nalazimo, gdje se smiju, plaču, puše, kašlju, pjevaju i bekelje, da bi mal ne sve majmune zasramili.

Ovdje pjeva zalupan, preda se gledajuć Saadi-derviš neprestance jedan te isti stih korana, utvarajuć si, da glegje vječno svjetlo; ondje blijed, suvonjav starac smješice miče ustnama, mrmljajuć nekoliko isprekidanih rečenica nalik na kakova dobokoumnika.

Evo gdje arnaut igrajuć se vitla pogibeljno golim mačem, opadajuć na poprečke sve proroke, dočim tamo azarski učenjak, već mu i brada osijegjela, mnogo toga hasnovita govori o moralnoj filosofiji. Nedaleče odovud bratimi neukrotivi beduin potmurenog turskoga poručnika, dočim sredimice dvorane riše putnik iz Mekke žarkimi bojami svoj pohod sedmerih nebesa. Malo po dalje nagjosmo dva bujna mladića, gdje se uz rozgot grčevito smiješi. Ajd! da prolutamo još i dalnje neprijatne prostorije, e da već jednoč dospijemo tajnoj, malo odaljenoj sobici. Na gle! Kolike li razlike med ovim mirnim utočištem i tim odurnim predgragjem haschaschira! Kinezka svjetiljka sa grimiznim kitami visi o obodu zrcalnom, a zlatocvjetan azbut prosiplje sa korniža svoj miomiris. Na cedrovih stijenah zrcale se izrezane slike ptica i cvijeća, a divani od damascenske svile sa šarenimi cvjetići vabe na počinak. Eno još, gdje se sa bisernastih stolova dimi smegja ambra u omaloj kadionici, dočim iz posudice od stalaktita odskakuju u svjetlucajuće se korito lomljivi traci.

Duša, koja u ovom samotnom mjestu boravi, jest žena; njezinim zrakom jest ljubav, a pokoj joj smije se samo lagodice obezčastiti poljubci.

Divanom izpružen leži Gontran Bréa zavezav se u duboke sanke; pred očima mu, na pô otvorenima, prolaze unakrstce različite umiljne obojene. Kad iznebuha začu štropot, kao da bi ruka za tajnimi posegnula vrati i u tili čas bio na noguh... U grudih mu kuca srce uzrujanije neg ikad... U taj čas otvore se vrata od skrivenoga hodnika... pa gle! u sobu stupi čovjek. Mladi satnik jedvice se uzpregnu a da od čuda ne uzkliknu, dočim se i prihodnik ne manje presenetio nazočnošću satnikovom. Časimice samo motre jedan drugoga nepovjerljivim začugja-

Digitized by Google

presentati a questo riguardo e rimessi al consiglio di Stato a Parigi, il territorio della repubblica di Ragusa fu occupato dalle i. r. truppe austriache e congiunte coll' impero d' Austria.

La prossima occasione, che attrasse l' attenzione dell' i. r. governo, fu la doglianza dei comuni di Janjina, Kuna e Trappano sulla penisola di Sabioncello.

Sulla base di rilievi fatti, in forza della risoluzione sovrana 9 maggio 1815 il governo della Dalmazia emise la circolare d. d. Zara 9 luglio 1815, Nr. 7431 del contenuto seguente:

1. I contadini sono in dovere di adempiere verso i loro padroni tutte le obbligazioni fondate nella legge e nella consuetudine che ha acquistato forza di legge, in quanto non venga determinato diversamente dalla presente ordinanza o da particolari contratti fra padroni e contadini.

2. I padroni dall' altra parte sono in dovere di eseguire puntualmente le obbligazioni loro imposte dalla legge e dalla presente ordinanza verso i contadini.

3. La prestazione di lavoro per alcun contadino non deve sorpassare 90 giornate all' anno, ed ove fu ridotta a minor numero, deve nel minor numero rimanere.

4. Il padrone può esigere il lavoro stabilito al più in 90 giornate all' anno, soltanto in modo che il contadino nella medesima settimana non presti più di tre giornate, per lasciargli il tempo necessario ai propri lavori.

5. Il contadino non può essere obbligato a prestare il lavoro a tale distanza dal suo domicilio, che egli non possa recarvisi in 5 ore secondo il computo ordinario a piedi o per barca.

6. Il tempo necessario al contadino per andare e venire dev' essere computato nella durata della prestazione. Nei casi in cui nell' andare nel venire s' impiegano 5 ore, queste devono essere computate in ciascun caso per mezza giornata di lavoro ed imputate nelle tre giornate settimanali da non sorpassarsi.

7. Il padrone è obbligato a prestare al contadino per la mezza giornata di andata e la mezza di ritorno il mantenimento stabilito col decreto del senato 29 marzo 1800 pei giorni festivi e piovosi.

8. Se il contadino nell' andata e nel ritorno per barca sia da tempo contrario trattenuto per più di 5 ore, questo tempo si deve imputargli per una intera giornata di lavoro, e se dovesse impiegare nel trasporto più d' un giorno intero, il padrone è obbligato in luogo del mantenimento pagargli per ogni giorno un equivalente importo in danaro da calcolarsi secondo i prezzi locali.

9. Contro i contadini non può essere pronunziata alcuna pena, se non dall' autorità ordinaria con formale sentenza, previa inquisizione sull' avvenuta querela.

Sopra tutti i processi di questo genere devono estendersi i consueti protocolli, nei quali si devono assumere circostanziatamente le risposte dei padroni, ed annotare le sentenze coi motivi relativi.

10. Contro il contadino per titolo della sua relazione col padrone non si può mai e sotto alcun pretesto pronunziare una multa in danaro.

11. Se fra padrone e contadino esistono contratti riguardo alla loro reciproca relazione, si deve diriggersi a seconda di questi.

12. L' usanza dei padroni di prendere in proprio servizio arbitrariamente le figlie dei contadini, qual usanza incompatibile coi diritti competenti a tutti i cittadini secondo la legislazione austriaca, viene tolta e d' ora in poi proibita sotto comminatoria delle pene stabilite contro la lesione delle libertà cittadine.

13. Le autorità, cui riguarda, vengono chiamate responsabili della rigorosa ed esatta osservanza di quest' ordinanza, la quale deve essere pubblicata in tutto il territorio raguseo."

Qui il rapporto cita parecchi decreti coi quali dal 1817 al 1828 le contese insorte dalla relazione del contadinaggio vengono demandate per decisione all' autorità politica, e stabilita la relativa procedura e abrogate tutte le sentenze di reluizione emanate dall' autorità giudiziaria. (*Continua*).

Andrassyeva nota.

Ta nota glasi ovako:

Budimpešta, 30 prošinca 1875.

Od početka hercegovačkih nemira moradoše europejski kabineti u interesu općega mira obraćati svoje poglede na dogagjaje, koji pretijahu dovesti ga u pogibelj.

Tri dvora Austro-Ugarske, Rusije i Njemačke nakon izmjene dotičnih nazora, sjediniše se u zajedničkom nastojanju da se povrati mir.

Ta svrha čini se da je općoj želji odviše odgovarala, nego da se ostali kabineti na poziv, da joj se preko svojih zastupnika u Carigradu pridruže, nebi bili požurili, da svoje napore sjedine s našimi.

Vlasti sporazumješe se, da će upotrebiti sav svoj upliv u tu svrhu, da boj lokaliziraju i njegove pogibelji i bijedu umanje, zapriječiv Srbiji i Crnojgori, da sudjeluju kod pokreta.

Njihova riječ bijaše tim uspješnija, što je bila indentična te s toga naglašivala čvrstu volju Europe, da neće dopustiti da se ikako u pogibelj dovodi općeniti mir nepromišljenim prenaglenjem.

Kabineti su osim toga turskoj vladi ponudili dobre usluge svojih konsularnih agenta, da pripomogne ugušenju ustanka. Radeć o tom oni nastojahu, ukloniti se svakomu umješanju i čuvati dostojanstvo, prava i autoritet suverena.

Poslanici nesmjedoše se vladati poput enkvetne komisije, niti nametati se za odvjetnike želja ustaških. Njihova zadaća bijaše, da ih upute, da se varaju nadajuć se u kakovu potporu iz vana, i da ih opomenu, neka se razloživ svoje želje i tužbe razigju. Vlasti pridržaše si samo, kod turske vlade podupirati one zahtjeve ustaša, koji bi se pronašli opravdanimi. Taj prijazan postupak kabineta dokazao je dovoljno prijateljsku namjeru, koja ih je, ponudiv svoje dobre usluge, vodila; on je naviještao, da je pred njihovima očima obstojala potpuna solidarnost u interesih Europe, Porte i ustaškog pučanstva, da se posebnomu i krvavomu ratu učini kraj i da se ozbiljnimi reformami i uspješnimi poboljšanji, koja bi prave potrebe zemlje pomirila sa opravdanimi zahtijevi autoriteta, zapriječi njegov povratak.

To je u malo riječi tečaj postupka vlasti, nakon buknulog ustanka.

Kabinete je do današnjeg dana vodila poglavito želja, da izbjegavaju sve, što bi se moglo smatrati preranim umješanjem Europe.

To misleć, svi se kabineti na to ograničiše, da svjetuju vladi sultanovoj, neka se nedrži samo vojničkih srestva, već neka o tom nastoji, da proti zlu vojuje moralnimi srestvi, koja mogu zapriječiti buduća smetanja mira.

Kabineti radeć tako, imagjahu namjeru, da dadu visokoj Porti moralnu potporu, koju je ona potrebovala i osim toga da joj pruže vremena za umirenje čuvstva u ustaških pokrajinah, jerbo oni se nadahu, da je takovim načinom uklonjena svaka pogibelj daljnega zamršaja.

Žali bože oni se prevariše u svojih nadah. S jedne strane čini se, da reforme Portom priopćene nisu se obazirale na umirenje ustaških pokrajina, a i da nisu dostatne, da se polučí bitna svrha. S druge strane turskomu oružju nije pošlo za rukom, da svlada ustanak.

Kraj tih okolnosti mislimo mi, da je došao za vlasti čas, da se sjedine o zajedničkom postupku, kojim bi mogle zapriječiti, da pokret duljim trajanjem dovode napokon u pogibelj mir Europe.

Isto tako kano druge vlasti mi smo odobrili blagohotne namjere, koje su temeljem najnovijim manifestom sultanovim. Irada od 2 listopada i ferman od 12 prosinca sadržavaju povorku načela, kojimi je svrha, da budu kano reforme uvedene u ustrojstvo otomanskog carstva.

Smije se uzeti, da će se u turskoj državnoj upravi polučiti prave poboljšice, ako se načela prenesu u mudro sastavljene zakonske ustanove i ako prije svega praktična uporaba bude odgovarala jasnim stanovištem njihova izvora.

No ipak moramo priznati, da navještene reforme same po sebi nemogu imati posljedice, da se prolijevanje krvi u Bosni i Hercegovini samo i za čas obustavi, i da isto tako nisu prikladne, da na čvrstih temeljih stvore budući mir u tih dijelovih otomanske države.

Zaista, izpitujuć sadržaj irade od 2 listopada i fermana od 12 prosinca, mora se priznati, da se visoka Porta zanimala više općenitimi načeli, koja u stanovitom smislu mogu služiti za temelj državnoj upravi, nego li uzpostavom mira u provincijah nalazećih se danas u ustanku.

Sasvim je osobito u interesu otamanske vlade, da se ponajprije osjegura uzpostava mira, jerbo prije nego li se ova polučí, nemogu se u život uvesti reforme, koje je proglasila visoka Porta sama.

S druge strane anarhični odnošaji, koji pustoše sjevero-zapadne provincije turske, nisu skopčani samo s potežkoćami po visoku Portu; u njih leži takogjer velika pogibelj po općeniti mir, a razne države Europe nemogu ravnodušno gledati, gdje se jedno stanje uvjek opetuje i pogoršava, koja je već sada na veliku štetu trgovini i obrtu, te koje, svakim danom drmajuć sve više povjerenje općinstva u uzdržanje mira, uvjek u pitanje dovodi više i važnije interese.

---

jem, kad do mala uz glasan rozgot skoče rukovati se te izmjenice klikun:

„Bréa!"...

„Meninski!"

Prihodnik sredovječan, pristao čovjek, izgledao na vojničku, a odjeven je tarbusom i nizamskim kaputom, što je običnom nošnjom egipatske mjerničke vojske. Bio on poljskim poturicom, no ostavi službu, koju je obnašao u turskoj vojsci, rasrdiv se s toga, što uglaviše mir u Bukareštu, te prijegje u egipatsku vojsku. Za kratko sreća mu prijala, i dotjerao do bega.

— Koga ištеš ovdje? nasmjehnuv se upita Meninski Bréa.

— Ženu! odvrati satnik, a ti?

— Ja sjegurno ne tražim mužkarca, odpovrnu te ušuti. Iza male stanke nastavi:

— Slutim, da smo obojica nasagjeni.

— Ko? upita satnik pokazav pri tom izraz negodovanja.

— Ja i ti, mirno odvrati Meninski.

— Moguće ti sam, preteče ga satnik micajuć ramenima.

— Može biti i to, primijeti Poljak hladnokrvno, al sad, koji će nas odavle prvi uhvatiti utrenik?

Mladi satnik oštrim gledom izmjeri si takmaca od pete do glave, te poviknu:

— Ja za stalno ne ću!

— Ni ja, odvrati poturica, a na licu mogao mu čitati neuzkolebivo ravnodušje! Što više i posvem udobno pruži se on drugim divanom. Bréa se uzvrpoljio. Nestrpljivost ga muči. Popostav malo, upita flegmatičnoga si protivnika:

— Ti si dakle naumio ovdje posvema udomaćiti se?

— Tako je, kako vidiš, primijeti Poljak naivno se nasmjehnuv.

— Ali ćeš ti ipak odavle otići, nadoniza satnik, a glas mu se malo tresao.

— Teško! odvrati Meninski posvema mirnim glasom.

Taj odgovor još više uzruja mladoga satnika. Domala poviknu:

— No ja sam osvjedočen, te s toga te svjetujem, da izigješ iz ove sobe i to još ovoga časa.

Meninski i nadalje posvema mirno suče svoje plave brkove.

Taj neuzkolebivi pokoj protivnika oduze mladomu satniku svu dosadanju strpljivost. Lupiv nogom o tlo, poviknu glasno:

— Šta, zar se i zbilja ne ćeš ukloniti iz ove sobe.

Po svoj prilici ne! odvrati Poljak mirno, skidajuć odug čibuk s izrezuckane police od ružova drveta, na kojoj obično lule ležahu. Igra ta dozlogrdila mladomu satniku. Bijesno skoči i podignu svoj bić, spleten od kože nilskoga konja.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

Takogjer mislimo, da izpunjujemo strogu dužnost, kada prepuštamo ozbiljnomu uvaženju garantnih vlasti potrebu, da se visokoj Porti preporuči, da svoj program nadopuni takovimi odredbami, koje se čine neuklonivimi, da se uvede opet red i mir u pokrajinah, opustošenih ovaj čas gragjanskim ratom.

Rezultat pouzdane izmjene mnijenja izmegju nas i kabineta petrograckoga i berlinskoga bio je taj, da smo došli do toga zaključka, da se te odredbe moraju tražiti u dvostrukom smjeru: prvo u moralnom i drugo u materijalnom području.

U istinu materijalni položaj kršćanskoga pučanstva Bosne i Hercegovine konačno ovisi samo o njegovom socialnom i moralnom položaju.

Izpitaje li čovjek potanko uzroke osobitog položaja, u kojem se već toliko godina nalaze Bosna i Hercegovina, to odmah unapred pada u oči osobito neprijateljsko i sumnjivo mišljenje, kojim su jedan naprama drugomu nadahnuti kršćani i muhamedanci. To opće nepovjerenje bijaše najpoglavitijim razlogom, što naši poslanici nemogoše uvjeriti kršćanskih ustaša, da turske oblasti imadu iskrenu volju doskočiti njihovim tegobam. Nema možda nijednoga predjela u europejskoj Turskoj, u kojem je oprijeka izmegju krsta i polumijeseca zauzela tako hrapave oblike. Ta fanatička mržnja i to nepovjerenje moraju se ponajvećim dijelom pripisati susjedstvu drugih naroda istoga plemena, koji uživaju potpunu slobodu vjere, koje nemaju kršćani Hercegovine i Bosne. Neprestanomu sravnjivanju posljedicom je, da dobivaju utisak, da stoje pod jarmom pravoga robstva, da ih dapače ime raja dovodi u moralno niži položaj prema njihovim susjedom, jednom riječju, da se osjećaju robovi.

Više nego jedan put imala se Europa baviti njihovimi tužbami i srestvi, da njim doskoči. Hat-Humayum od 1856 spada megju plodove te djelatnosti vlasti. Ali i u ustanovah toga akta ograničena je sloboda vjere uslovkami, koje su se osobito u Hercegovini i Bosni uporavljale strogosti, koja je svake godine prouzročila nove razmirice. Gradnja sgrada posvećenih javnoj božjoj službi i obuci, poraba zvonova, ustrojstvo religioznih družba nailaze u tih pokrajinah još uvjek na zaprijeke, koje su povodom, da kršćani u Muslomanih naziru samo neprijatelje njihove vjere i misle, da žive u robstvu, kojega se otresti nemaju samo pravo, nego i dužnost.

Posljednji ferman bavi se doduše i tom točkom religiozne slobode isto tako, kano što su to u ostalom učinili već Hatti i Šerif od 1839, Hat-Humayum od 1856 i druge naredbe visoke Porte. On potvrgjuje vlasti, koje imadu patriarke i drugi duhovni vrhovni poglavice za poslove svoga područja i za slobodno vršenje svoje vjerske službe, ali on im njedno i podijeljena im prava i ovlasti postavlja kano granicu. On obećaja takogjer olakšanja za gradnju crkva i škola, obećanje, koje je više nego jedan put izraženo u službenih ispravah, nu koje nemože služiti za umirenje, jerbo njegovo ispunjenje ovisi o pokrajinskih oblastih, koje pritiskom razpoloženja mjestnoga pučanstva nemogu ga izvesti, ako se načelo neizreče izrično i glasno. Sada izdani ferman neprelazi dakle ni malo preko mjere koncesija Hat-Humayuma, koji kako gore iztaknuh, religiozno slobodi stavlja ograničenja, koja su tečajem posljednjih godina proizvela mnogobrojne razmirice. Ograničene, kako jesu, koncesije, o kojih se radi, nisu bile nikada dostatne, da zadovolje kršćane. Tim manje će ih zadovoljiti danas nakon dogagjaja, koji su zemlju krvju okvasili i oprijeku, koja dijeli oba odlika vjere, samo još otrovali. Bude li ustanak istom ugušen, onda će muhamedanski elemenat, smatrajuć se pobjediteljem, bez dvojbe za tim ići, da se kršćanom osveti za gubitke, koje je pretrpio usljed toli žestokoga boja. Stanje stvari, koje omogućuje, da zajedno stanuju dijelovi pučanstva, koji još sada tolikom ogorčenosti jedan proti drugomu vojuju, može se dakle samo tim osigurati, da se kršćanska vjera pravno i faktično potpuno uzporedi sa Islamom, da bude javno priznana i štovana, a ne kano još danas, samo trpljena. S toga razloga, kako mi mislimo, moraju garantne vlasti potpunu i čitavu religioznu slobodu ne samo zahtijevati, već i poločiti kano prvu i najbitniju koncesiju. Jednakost pred zakonom jest načelo, koje je u Hat-Humayumu izrično naviješteno i zakonodavstvom potvrgjeno. To je bez dvojbe razlog, zašto ga najnovije naredbe sultanove nespominju.

Ali to načelo, akoprem pravno valjano, ipak se još u čitavoj državi neuporavlja. Faktično dopušta se kršćanom svjedočiti proti muhamedancem kod sudova u Carigradu i u većine drugih velikih gradova, ali u nekih udaljenih pokrajinah, kano u Hercegovini i Bosni, ustručavaju se sudci priznati svjedočanstvo kršćana. Valjalo bi dakle učiniti praktične odredbe, da se kršćani u buduće nebudu bojali, da će im sudac odbiti svjedočanstvo. (*Slijedi.*)

Politički pregled.

U sjednici zastupničke kuće od 4. o. predložio je ministar poljodjeljstva zakonsku osnovu o razdjeljenju zemljišta u Dalmaciji, koje bi se moglo obragjivati. Zatim se je čitala interpelacija zastupnika viteza Schönerera, koji je upitao, da li će ministarstvo nastojati, da se za buduću godinu radi nepovoljna financijalnoga položaja znatno obali zajednički proračun.

Na dnevnom redu nastavljena je rasprava novele k ženitbenomu zakonu. Gospodarski odbor nastaviti će ovih dana raspravu konvencije s Rumunjskom. Što je u tom pogledu da sada zaključeno, ostati će tajna; niti se šta čuje, kako se dogovorila vlada s klubovi zastupničke kuće u pogledu carinskoga i trgovačkoga zakona.

U sjednici držanoj 5 o. m. najviše je govorio dr. Herbst proti rumunjskoj konvenciji. Žalio je, što ju nisu izradili strukovnjaci i što je vanjski ured kod njezina izragjivanja veći obzir uzeo na političke momente, nego li na komercionalne interese. Konvencija s Rumunjskom da je najgori trgovački ugovor, što ga je Austrija ikada sklopila s kojom inostranom vlašću. Dr. Herbst nada se, da će to biti zadnji ugovor takove vrsti.

Talijanom opet se hoće aneksije. U gornjoj se Italiji na novo izjavljuju glasovi, da bi Italiji valjalo pridružiti ne samo južnu Tirolsku, već i Istru, Goricu, Trst i dalmatinske obale. Agitacija raširila se i u Mljetke, gdje je il „Comitato nazionale triestino“ izdao proglas na „tršćansku i istransku braću.“ — Ovaj odbor sastoji iz rovara rodom iz Italije, Trsta, Gorice I Istrije, koji su s raznih razloga pobjegli iz domovine. Sada su se nazvali trijentinskom emigracijom.

Stvar sama po sebi bila bi — tako piše „Nordd. Allg. Ztg.“, smiješna, kada ovi drzoviti agitatori nebi bili toli bezsramni sumnjičiti visoko štovano ime njemačkoga cara i lojalnu politiku Njemačke. Ovi ljudi misle pače, da Njemačka s njimi simpatizira, pa da će ih u slučaju i podupirati.“

Položaj maršala Mac Mahona nije baš najugodniji, pošto su obavljeni izbori u senat. Sada se istom vidi, kako je Buffet bio neoprezan, kada se je u svojem proglasu pozivao na osobu presjednika republike, mjesto da ga štiti proti promjenljivoj sudbini izbora. Posljednjimi izbori poražena je politika nasilja i državnoga prevrata. Dočim maršal Mac Mahon nije u stanju, da prodre sa svojim ministrom-presjednikom, biva upliv republikanca Gambette sve to veći.

U Rusiji motre s velikom pazljivošću razvoj dogagjaja u Francuzkoj; svekoliko novinstvo simpatično prati nastojanje francuzkih republikanca. Megju inimi listovi piše petrogracki „Golos“ ovako: Pobjeda republike u Francuzkoj nije samo pitanje Francuzke, već je pitanje čitave Evrope. Republikanska će vlada biti u nutarnjih i vanjskih pitanjih najprikladnija za Francuzku i njezinu politiku mira. Privrženici republike sposobni su, da izvedu organičke reforme u zakonodavstvu, u političnoj i financijalnoj upravi; a bez ovih reforma nije Francuzka u stanju, da zauzme u Evropi prijašnje svoje mjesto.

„Premda su u Francuzkoj svi razboriti ljudi uvjereni, da je Francuzka slaba i da se nemože upustiti u pobjedonosan rat, sve nerepublikanske stranke ipak nastoje oko toga, da se obnove bivše granice Francuzke. A ovo njihovo nastojanje raste u istoj mjeri, u kojoj su te stranke — osobito pako bonapartisti — nesposobni, da izvedu sve nutarnje reforme.

„Proti republikancem može se u Francuzkoj uzdržati svaka stranka jedino nasiljem, koje se mora prije ili kasnije svršiti kakovim odvažnim poduzećem. Nevaramo se, dovršuje „Golos“, veleći, da od pobjede republikanaca zavisi sav tečaj megjunarodnih odnošaja na zapadu i istoku.“

Dogovaranje o austro-talijanskom trgovačkom ugovoru nastavlja se u Rimu s dobrim uspjehom. Kao zastupnik ugarske vlade nalazi se u Rimu barun St. Andreanszky, ministerijalni tajnik u ministarstvu financija. „P. Correspondenz“ misli, da će se talijanski trgovački ugovor još u ovom zasjedanju predložiti ugarskomu saboru za ustavno raspravljanje. Ali to će teško biti, pošto nekoji ne bez razloga tvrde, da će se svi trgovački ugovori tek onda valjano sklopiti, kada bude osigurano jedinstvo austro-ugarskoga carinskoga i trgovačkoga ugovora.

Brzojavnu vijest iz Bukurešta, da je komora držala tajnu sjednicu, u kojoj je vijećala o izvanrednoj veresiji, dopunjuje dopisnik „Augsb. Allg. Ztg a“ veleći, da je vlada odlučila spremiti rumunjsku vojsku. Za zahtjevane novce ima se nabaviti strijeljivo, puške i topovi, da sva vojska bude jednako oboružana. Rumunjska hoće, da i u buduće ostane neutralnom, a svoju neutralnost pripravna je braniti i oružjem. S toga neće ni jednoj vlasti dopustiti, da povrijedi rumunjske granice. Tako se tumači to oboružavanje.

Odnošaji megju Grčkom i Turskom nisu baš najprijazniji. Grčka je ostala neutralna napram ustanku slavenskih naroda u Turskoj misleći, da će joj porta za to dati kakovih koncesija. Ali se čini, da se je Grčka u svojoj nadi prevarila. Grčkoj je stalo do trgovačkoga ugovora s Rumunjskom; ona se je mogla sama neposredno dogovorati s Rumunjskom; nu mislila je, da će biti za nju probitačnije, ako Tursku zamoli za posredovanje. No Turska nema volje, da u tom pogledu šta učini, premda je za grčku trgovinu vrlo važno, da uživa istu korist, što ju uživaju druge države, koje su sklopile ugovor s Rumunjskom.

Vrlo neugodno je za Grčku, što je Turska naselila Cerkese u jednoj česti Tesalije; ovi su ljudi nesnosan teret za krajiško pučanstvo. Grčka se je vlada mnogo puta pritužila porti, a ova bi uvjek obećala, da će signrno doskočiti tomu zlu, ali do sada nije još ništa učinila. Poprimila je doduše nekoja provizorna srestva, koja nisu imala baš nikakva uspjeha. Ima toga još više, što bi se sve navesti dalo za dokaz, da se porta baš mnogo nebrine, da uzdrži traljavo svoje prijateljstvo megju Grčkom i turskom državom. — Grčki listovi počinju sada govoriti o nekom dostojanstvu naroda.

Domaće.

S. E. il Luogotenente parte domani mattina per Vienna.

Različite vijesti.

(*Knez izvadio privilegij na iznašašće*). Knez Gjuro Stourdza iz Jaša izvadio je kod austrijskoga i kod ugarskoga ministarstva trgovine izključivu povlasticu na dvije godine na dvostrako nastrunjen glasovir. Nagjeo stroju ime Double-piano-harpa.

(*U Parizu*). rodilo se je prošle godine 55.854 djece i to 29.211 dječaka a 26.643 djevojčice. Pomrlo je samo 44.890 čeljadi, puk se je dakle samo pomnožao za 9.964 čeljadi. Poženilo se je 19.127 parih.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 14. Zadar 16 Veljače 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Ragusa, 16 febbraio. Sedici italiani, diretti per Cattaro, come si dice, per recarsi in Ercegovina attraverso il Montenegro, ieri dalla polizia furono fatti sbarcare a Gravosa ed arrestati; fu loro indi intimato il decreto di sfratto, contro il quale hanno ricorso.

Politički pregled.

Iz Praga pišu „Pol. Corresp.“, da su Česi bili vrlo iznenagjeni, što je grof Leo Thun sudjelovao kod konferencija gospocke kuće o dogovaranju s Ugarskom. Češki klub zaključio je, da će umoliti grofa Clama Martinica za obavijest, nije li se to valjda sbilo u sporazumku sa strankom konservativnoga plemstva; ako je tako, koja je tomu svrha i koje će stanovište zauzeti stranka konservativnoga plemstva napram uspjehu toga dogovaranja.

Izaslanici češkoga kluba konstatirali su, da je grof Leo Thun bez mandata učestvovao kod toga dogovaranja, a stranka konservativnoga plemstva da nije ni najmanje odgovorna za taj čin. Graf Clam Martinic da takogjer neodobrava toga postupka.

U ostalom, vele, grof Thun sam se je ogradio proti tomu, kao da je imao na misli, ostaviti u načelu program državopravne opozicije. On je htio u tih konferencija braniti politički interes državopravne opozicije i pokušati, nebi li se dala postići tranzitorna fuzija s umijerenimi življi centralizma.

Posljednji dogagjaji u Beču imali su svakako nekoga upliva na „Stare Čehe“, ako je dopisnik „Polit. Corr.“ dobro obaviješten. On veli, da sada u Pragu iznova razpravljaju pitanje, nebi li bilo shodno poći u rajhsrat. Radi se samo o tom, kako bi se pred narodom opravdao taj korak. U tu svrhu da je Skrejšovski odputovao u Beč a Zeithamer u Peštu.

O predaji Andrassyevih predloga doznaje „Daily Telegraph“ ovo: Sve potankosti predloženih reforma imale su se čitati, a onda su se vlasti sporazumile u tom, da će zahtjevati od porte prepis note. Ovako su austrijski, ruski i njemački poslanik obznanili stvar porti, a zastupnici ostalih vlastih očitovali su ujedno, da njihove vlade pristaju uz sadržaj note.

Kako „Times“ misle, bilo je sigurno, da će porta prihvatiti austrijske predloge, čim je uz nje pristala Englezka. Kada se je nota grofa Andrassya priopćila zapadnim vlastim, porta je prilagala najveću važnost mnjenju Englezke. Porta je znala, da joj englezka vlada, najstarija prijateljica turske države, neće ništa preporučiti, što bi bilo u opreci s njezinimi pravimi interesi. S toga je i prijavila englezkoj vladi, da će se ravnati po njezinu savjetu. „Times“ dodaju: Porta može biti osvjedočena, da će se englezko ministarstvo protiviti svakoj politici, koja za tim neide, da se izmire ustale provincije. Osnova, kojom bi se uvèo mir, red i dobra uprava, biti će sigurno u skladu s pravimi interesi turske vlade.

„Koji da budu uvjeti izmirenja, a kakova uprava, to su pitanja, o kojih će si savjetnici porte morat stvoriti slobodan i neodvisan sud. Kada bi se dokazalo, da trajno izmirenje nije moguće, ako se ustalim provincijam neda autonomija pod tutorstvom Evrope, onda će morati doći do takove koncesije, a vlast, koja bi to zahtjevala, neće sigurno sultana savjetovati na nešto, što bi bilo proti pravim interesom turske države. — Nebude li od strane porte načelnih zapreka, povesti će se dogovaranje o upravi, a megjutim činiti se presija i na ustaše.

Bez dvojbe ima vlada, koje znaju bolje od Englezke, kako se pobugjuje ustanak i kako bi se dao najlaglje dokončati.“

Francuzki ministar-presjednik Buffet nije najbolje volje, što je dva puta propao kod izbora u senat; jer nema ni za zastupničku kuću sigurna mjesta. Po njegovu nalogu progoni se „France“ radi osvade i raširivanja krivih vijestih. Zločin spomenutoga lista sastoji u tom, što je javio, da je Buffet napram svojim kolegam očitovao, da kani iztupiti iz kabineta. A to će sigurno i biti, ako propadne kod izbora za zastupničku kuću, koji će se 20. veljače obaviti. Buffet se je svačemu nadao od birača i bio je uvjeren, da će se sve drugacije razviti, nego li se je u istinu sbilo; a sada je morao doživjeti, da ga je konservativna većina porazila. „France“ pripovijedala je još o Buffetu, da je zaželio biti guvernerom francuzke banke.

Bečki listovi donose obširne članke o predloženih reformah grofa Andrassy-a. Prva je bitka dobivena, piše „Presse“, te se sve više primiče dan odluke. Ima još dosta potežkoća i zapreka, dok se započmu uvagjati te reforme, pa i onda se je nadati težkoj zadaći. Prije svega morati će se s portom ustanoviti način, kojim da se postupa kod te pacifikacije. Ovo nije laka zadaća, jer zavisi od dobre volje porte i podregjenih joj oblastih. Zatim valja stvoriti faktično primirje ne samo megju portom i ustašami, već i megju kršćanskim i muhamedanskim pučanstvom. Tek onda moći će se uvagjati reforme. Ali je pitanje, ima li porta dosta autoriteta i potrebnih srestva, da uvede mir u ustalih provincijah, ako ju bude diplomacija podupirala u njezinu nastojanju. Ovo je najvažnije pitanje, s kojim su spojeni još i mnogi slučajevi, koji najviše zanimaju Austriju kao susjednu državu. „N. F. Presse“ raduje se uspjehu grofa Andrassya. Turska vlada, veli taj list, dokazala je, koliko pouzdanja ima u austrijski kabinet.

Ako se sadašnje težko pitanje i neriješi, mora se barem priznati, da se je znatno pomaknulo k riješenju. Porta će bez dvojbe iskreno nastojati, da se u istinu uvedu predložene reforme. Što je porta prihvatila austrijsku notu, tim se nemijenja odnošaj, u kojem se je porta nalazila od krimskoga rata napram evropskim kabinetom.

„N. F. Pr“ zadovoljna je, što se ruska politika nemože smatrati jedinim protektorom istočnih kršćana i nada se prije svega, da će sada austro-ugarske pogranične vlasti raditi proti ustašam.

Il contadinaggio di Ragusa.

(Continuazione e fine v. N.ro prec.)

Sulla base di un rapporto 13 luglio 1832, N.ro 1545 segul ai 4 febbraio 1836 la seguente risoluzione sovrana:

„Il § 5 dell' ordinanza circolare pubblicata ai 9 luglio 1815 sulle relazioni fra i padroni e i contadini, è da modificarsi così:

I contadini, che giusta il § 1 sono tenuti a prestazione di lavoro, il cui domicilio però è più di 5 ore lontano dal luogo ov' esso dev' essere prestato, hanno diritto di esimersi da questo lavoro con fior. 10 all' anno.

Se il contadino non fa uso di questo diritto, egli è tenuto di prestare il detto lavoro, in modo che vi possa essere trattenuto per nove giorni continui, computando le domeniche e le feste, nonchè il tempo dell' andata e ritorno, con che però non resta tolto al padrone ed al contadino, di intendersi di libero comune accordo circa un altro modo di prestazione.

A riguardo del tempo, impiegato dal contadino nell' andata e nel ritorno, devono trattarsi anche questi contadini giusta il § 6.“

I vari tentativi finora fatti in paese per appianare questa relazione agraria all' amichevole, non hanno avuto finora alcun felice risultato.

Nella seduta della Dieta dalmata 14 marzo 1863, sopra proposta del deputato d.r Radmilli, fu presa con riguardo al § 19 dello statuto la risoluzione di eccitare il governo a presentare una legge al consiglio dell' impero, del seguente tenore:

„Che le questioni fra padroni e contadini nel vecchio territorio raguseo del circolo di Ragusa vengano dichiarate di competenza esclusiva dell' autorità giudiziaria, e quindi vengano abolite tutte le leggi ed ordinanze, che le rimandano presentemente all' autorità politica.“

Nella seduta 19 decembre 1873 della Dieta dalmata fu fatta ed accettata la proposta seguente d' un progetto di legge per regolare le relazioni dei contadini e dei coloni nel territorio della fu repubblica di Ragusa:

§ 1. Tutte le questioni non escluse quelle di turbativa di possesso, insorte tra proprietari da una parte e coloni e contadini dall' altra, dopo che la presente legge entra in attività pei distretti giudiziari di Ragusa, Ragusavecchia, Stagno, Sabioncello e sull' isola di Lagosta, a senso delle vigenti leggi generali appartengono alla giurisdizione del competente giudice civile.

§ 2. Tutte le sentenze nelle questioni riguardo alla relazione colonica e al contadinaggio pronunciate dalle autorità politiche e passate in giudicato, come pure tutte le convenzioni conchiuse dinanzi alle stesse autorità in questo argomento, sono a senso del § 385 della vigente procedura civile generale equiparate alle sentenze e convenzioni giudiziali.

§ 3. Le questioni relative agli oggetti dipendenti dal titolo di diritto di questa legge saranno decise in base alle consuetudini e leggi patrie finora esistenti nei distretti giudiziari nominati nel § 1 e sull' isola di Lagosta e in base alle leggi austriache, le quali hanno riconosciuto e interpretato quelle consuetudini e leggi precedenti, solo in quanto la presente legge non disponga altrimenti.

§ 4. Ogni prestazione di giornate di lavoro dipendente dal titolo di diritto indicato in questa legge, dovuta dal contadino in compenso dell' uso della casa goduto da esso in tale qualità, viene abolita.

§ 5. Tuttavia in risarcimento di tale prestazione è obbligato l' usuario della casa in qualità di contadino di pagare al proprietario l' importo di annui f. 5 posticipati.

Ogni usuario d' una casa contadinesca è tenuto in ogni caso a risarcire al proprietario le pubbliche imposte di cui è aggravata; al qual fine è riservata al proprietario per la riscossione dell' imposta dal contadino la vigente procedura amministrativa.

Digitized by Google

Il proprietario della casa colonica non è obbligato ad alcuna riparazione della stessa.

§ 6. Colla presente legge, che entra in vigore col 1.o di gennaio dell'anno successivo alla sua pubblicazione, rimangono fuori di vigore tutte le precedenti disposizioni da essa divergenti e particolarmente quella della seconda parte del § 1 della risoluzione sovrana 2 marzo 1830 sulla procedura sommaria per turbativa di possesso.

Questa risoluzione fu dal presidente della Dieta innalzata all'i. r. Luogotenenza dalmata e da questa all'i. r. Ministero.

Però questo progetto di legge non contiene la minima disposizione, che tenda alla regolazione della relazione colonica; a questo riguardo appunto deve rimanere tutto secondo la vecchia usanza, colla sola differenza che le questioni dalle autorità amministrative passino dinanzi alle giudiziarie.

Riguardo al contadinaggio, deve il contadino riguardarsi in seguito soltanto quale usuario della casa rustica ed invece delle 90 giornate di lavoro pagare f. 5, ma in giunta pagare le imposte e le spese di conservazione.

Sullo svincolo del *poklon* per il *soldo* di terra, inseparabile dalla relazione colonica, il progetto tace affatto.

La legge fondamentale dello stato 21 decembre 1867 n. 142 del bollettino delle leggi dell'impero stabilisce.

Articolo VII. Ogni vincolo di sudditela o dipendenza è abolito per sempre. Ogni obbligo o prestazione di cui è affetto un immobile per titolo di proprietà divisa è redimibile, e per l'avvenire non può essere un immobile caricato di alcuna simile prestazione irredimibile.

Vista la circostanza che la Dieta dalmata presentava un progetto di legge sulla regolazione del contadinaggio all'i. r. governo conformemente al § 19 dello statuto e con ciò riconosceva l'importanza di questo argomento pel paese.

Visto che la relazione di contadinaggio giusta il tenore delle risoluzioni sovrane 9 luglio 1815 e 4 febbraio 1836 si presenta come relazione di prestazione fra il padrone ed il *kmet*, — che il possesso del contadino si mostra come ereditabile e non sciogibile liberamente e unilateralmente; che giusta l'art. VII della legge fondamentale 21 decembre 1867 n. 142 del bollettino delle leggi dell'impero un permanente irredimibile aggravio di un'immobile non può sussistere, il comitato ha deliberato di proporre in un progetto di legge all'alta camera lo scioglimento del contadinaggio.

Poichè il soldo di terra sussiste unito alla casa rustica, così dovette essere dichiarato redimibile colla casa l'unitovi orto od altro pezzo di fondo.

Lo scioglimento nel progetto di legge è espresso facoltativo e non imperativo e l'avviamento della relativa procedura fatto dipendere dalla richiesta dell'una o dell'altra parte.

Nell'esecuzione dello scioglimento, per quanto lo permetteva il riguardo all'art. VII della legge fondamentale del 1867, il comitato si è possibilmente uniformato alle vedute espresse dalla Dieta dalmata, e procuratovi la massima semplificazione colle minori spese possibili e senza intervento delle finanze dello stato nel capitale d'esonero.

Sopra questi motivi poggia la fissazione dei prezzi degli oggetti del *poklon*, proposta nel § 11; essendochè questi dovevano essere consegnati a Ragusa, il medio del decennio dei prezzi mercuriali di quegli oggetti è la più breve e sicura base del risarcimento.

Per la prestazione del lavoro in natura fu preso a base l'importo dell'annuo risarcimento di f. 5 proposto dalla Dieta.

Già nella sovrana risoluzione 4 febbraio 1836 fu per legge dichiarata redimibile per l'importo annuo di f. 10, la prestazione dei 90 giorni di lavoro, se essi dovevano prestarsi in un luogo cinque ore lontano.

Il comitato ha considerato che l'effetto del lavoro tanto pel padrone che pel lavoratore è lo stesso, se si presti lontano o vicino.

Dall'altra parte doveva tenersi conto di ciò, che giusta la sovrana risoluzione 4 febbraio 1836 il proprietario dai f. 10 annui di risarcimento pel lavoro doveva sostenere le imposte per la casa villana e le spese per la sua conservazione e ristauro.

Se ora all'atto dello scioglimento tutte queste spese passano sul contadino, il comitato doveva ritenere, che la Dieta dalmata nella netta quota di risarcimento di f. 5 per la prestazione del lavoro, abbia trovato la giusta misura riguardo alle circostanze del paese.

Qualora le parti non si accordassero diversamente, gl'importi da erogarsi pel risarcimento col decreto d'esonero, saranno divisi in 20 uguali rate annuali col supporto del 5 % e riscossi, occorrendo anche esecutati, dai relativi uffici d'imposta e pagati ai padroni.

Il contadino acquista di regola, se non cede il suo diritto d'uso al padrone, la proprietà piena della casa villana e del soldo di terra annessovi, questa proprietà però resta responsabile fino al totale pagamento al padrone per l'importo d'esonero coi censi.

Il comitato è convinto che l'ordinamento definitivo e lo scioglimento di questa relazione agraria, fonte secolare di vessazioni ed inquietudini, sarà di grande vantaggio per ambe le parti, e che con questo scioglimento si ristabilirà la pace interna e un più diligente ed assiduo lavoro.

Perciò il comitato propone:

L'alta camera voglia deliberare: che sia accolto l'unito progetto di legge con cui sono dichiarate redimibili verso risarcimento le contribuzioni e prestazioni di lavoro dei contadini nel territorio della fu repubblica di Ragusa.

Vienna, 31 gennaio 1876.

segn. *Guido Kübeck* pres.
segn. d.r *A. Ryger* relat.

Andrassyeva nota.

(Svršetak.)

Druga točka, koja nuždno potrebuje lijeka, jest zakup poreza. Već Hatti-Šerif od 1839 rekao je o tom sustavu slijedeće: „Jedna zla poraba postoji još, akoprem ona može imati samo zle posljedice, naime kupovane koncesije, koje se označaju imenom iltizam. Po tom sustavu predana je gragjanska i financijalna uprava jednoga mjesta samovolji pojedinog čovjeka, t. j. kadšto željeznoj ruci najsilovitijih i najlakomijih strasti".

A Hat-Humayum od 1856 veli ovo: „Tražiti će najbrža i najsnažnija srestva, da se odstrane zlorabe kod pobiranja poreza, imenito desetina. Sustav direktnog pobiranja ime se malo po malo i što prije moguće postaviti u svih granah državnih dohodaka na mjesto zakupa".

Uzprkos tim vezućim izjavam postoji sustav zakupa još u čitavom svom obsegu. Visoka Porta stavlja danas u tom pravcu u izgled reforme, a da ipak o njih ništa potanjega nespominje. Ferman od 12 prosinca veli iz nova, da sada postojeći sustav utjerivanja poreza nije u redu. On daje naputak, neka se traži način, da budu porezi jednaki. On nalaže takogjer, neka se poprimu mjere, „da se pepriječi samovolja kod utjerivanja desetine posredovanjem zakupnika"; ali on nedokida zakupnog gospodarstva. Hoće li se dakle ustanku oduzeti bitna i nikada neiztrošena hrana, to je jedna od točaka, koje se moraju tražiti od Porte, ta, da ona dade jasno i izvjestno očitovanje, da je sustav zakupa poreza ne samo po pravu, nego i faktično dokinut za Bosnu i Hercegovinu, a nuždno je, da se ta odredba počme neodvlačno izvoditi.

Jedan od uzroka, koji materijalno već toli težak teret poreza u Bosni i Hercegovini još težim čine, jest taj, što stanovnici misle, da su financijalno oglobljeni na korist središta. Oni su uvjereni, da se podavanje poreza ni malo neupotrebljuje na podmirenje potreba provincije same, već da se sva podignuta svota neodvlačno šalje u Carigrad, da se ondje namijeni porabi centralne vlade.

Bilo bi s toga nuždno, da se teret poreza koje imade nositi provincija, moralno olakoti time, kad bi ona polnčila, da se neškodeć tomu, što iziskuju troškovi države, jedan dio iznosa od poreza, koje plaća provincija, pridrži za porabe, koje su probitačne po njezine vlastite interese.

U tu svrhu morala bi Porta izjaviti, da će se iznos neizravnih poreza, kao do sada, upotrebiti na potrebe čitave države, naprotiv da će novac pritičući od izravnih poreza, ostati u provinciji i upotrebiti se izključivo na njezinu korist, da se podignu njena pomoćna vrijela i poveća blagostanje. Izvedenje te ustanove moralo bi se staviti pod nadzor izabranog odbora, o kom će tečajem ove radnje odmah biti govora.

Žalostan položaj kršćana Bosne i Hercegovine počiva velikim dijelom na načinu odnošaja, koji postoji izmegju seoskog pučanstva i vlastele. Gospodarstveni prepori imadu takogjer uvjek osobiti ogorčeni značaj u zemlji, gdje je razred vlastele bilo po vjeri bilo po narodnosti različit od mase poljedjelaca; odviše mnogo imade slučajeva strastvenih bojeva, koji bijahu posljedicom takova položaja.

U pokrajinah, o kojih je ovgje govor, nalazi se skoro sav posjed, koji nepripada državi ili džamijam, u rukuh Muslumana, dočim pučanstvo baveće se poljodjelstvom sastoji od kršćana obijuh obreda.

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

II.

U isti mah diže se i Meninski.

— Dosta je, viknu, a glas mu se tresao, ne treba više ludovati. Ti mene tjeraš iz ove sobe, dobro... al odakle ti pravo tomu?

— Pravo! viknu Bréa škrgućuć zubi.

— Evo ga uzmi, uzmi, pa čitaj! To rekavši izvadi iz žepa svilnu karticu i pruži ju Meninskomu. Meninski čita:

— „Pri Abu-Gait-u o achiji.*) Nepoznata".

— Dobro, odvrati Meninski, te posegnuv u žep, izvadi i on onoj posvemice jednaku listnicu, otvori ju, te dade Bréa-u; ovaj čita:

— „Pri Abu-Gait-u o achiji. Nepoznata".

Posmješice gledali prijatelji jedan drugoga. Gontran se odsrdio.

— Oprosti! prihvati pruživ Meninskom ruku.

— Svesrdice, bez ikakva jara, odvrati ovaj.

Taj se hip vrata s nova otvore. Ugje i treći gost omjeriv prisutne od pete do glave.

Pridošljak imao crnu, svjetlu, punu bradu, koja obično ovijala banditsko lice. Po vanjištini mu mogao si već suditi, ko je i kakva zanata? Pronicav mu pogled, kao i ovratnik, žarke crvene boje, najljepša protivnost tamnobojnomu kaputu, koji je bio na fracuzku skrojen; sve to slikovalo pravoga pravcatoga bandita. Zanimivi taj čovjek, porijeklom Maltez, ma da je bio prije oglašen gusar i krivotvorac novaca, ipak bješe vele štovan u Muskijo, što u ostalom nije ništa nova, jer je imao silu božju novaca.

Caramuele-a, tako se zvao taj salonski udvorica, poznavali oba naša poznanca, pa ipak ga ne udostojiše svojim rukovanjem. Izza kratka izpitivanja doznalo se, da je i on s istih razloga, kao i predšastnici mu, ovamo došao.

I opet se vrata otvorila, a u sobu stupi četvrti gost.

Još mlad, suhonjav čovuljak, dobrano zavinuta nosa, oštra namrčena pogleda, odjeven frakom na glavi mu tarbuš, bio je naš nepoznanović pristao, vidion krasnik, uglagjena kreta. Izjavom njegovom saznaše pregjašnji, da se zove „Signor Tarabelli" tada savjetnik u računovodskom odsjeku, a prije poslanik u Abissiniji, te da ga je odonud protjeralo, što se je družio sa alkahirskimi trgovci robova, te što je njim dostavljao razne ženske rukotvorine iz krajeva sa plavoga Nila. Primetnimo, da je bio u redu Lazaristá.

*) „Achija", turska riječ i znamenuje doba noći, kad se prviput na molitvu ide.

Digitized by Google

Pitanje poljodjelstveno zamršeno je dakle još religioznom oprijekom.

Nakon ugušenja prvog ustanka begova Bosne u godini 1851 dokinuto je nevoljničtvo; ali ta na redba, kano što to u takovih slučajih često biva, nije poboljšala stanje seljaka, već ga samo još pogoršala. Oni nepostupaju s ovimi onako obzirno kano prije. Danas nemamo ništa više pred očima, do li dva u ratu nalazeća se interesa i dvije religije.

Od onoga časa, gdje je dokinuće feudalne vlade prijašne nevoljnike obratilo u zakupnike ili zapostate, prouzročiše prehvati vlastnika mnogobrojne dijelomične ili općenite ustanke. Kad je godine 1858 u Bosni nastao pokret te vrsti, Porta je nastojala izpitati zavade, koje su bile povodom ustanku. U Carigrad budu pozvani zastupnici obijuh stranaka, te nakon dugih rasprava, kod kojih je sudjelovao službeno internuncij Nj. Veličanstva cara i kralja, izdan bude sultanov ferman, kojega naredbe, činilo se onda, da će dovoljno zadovoljiti seoske posjednike. Taj ferman megjutim nije ni kada stupio u krijepost.

Valjalo bi izpitati, nebi li neke ustanove toga dokumenta još danas mogle biti izhodištem pravednomu poravnanju, koji bi mogao poboljšati položaj seoskoga pučanstva, ili bi li se moglo preporučiti, da se upotrijebi državna blagajna za olakšanje izvedenja mjera, koje bi se u tu svrhu imale poprimiti, sasvim onako, kao što se to po prilici pred dvadeset godina učinilo u Bugarskoj, gdje su zemljištni tereti odkupljeni izdanjem tako zvanih sebima. Mi osjećamo, da je zadaća težka i da se ona nemože riješiti u jednom danu; ali mi mislimo, da je od važnosti, da se o tom radi, da se poboljša sudbina seoskoga pučanstva u Bosni i Hercegovini i da se tako zacijeli jedna od otvorenih rana društvenoga stanja tih provincija. Nam se nebi činilo nemogućim pronaći kombinaciju, koja seljakom dopušta, da steku postepeno i pod manje teretnimi uvjeti neobragjene zemljištne parcele, koje bi država morala staviti na prodaju. Budu li oni onda dalje imali želju, da kano zakupnici obrađuju zemljištni posjed svojih muslomanskih zemljaka, te će oni malo po malo do toga doći, da sami posjeduju maleno zemljište, koje bi im osiguralo stanovitu nezavisnost i štitilo ih proti globljenju.

Pomisli li se na to, kako malo imadu vjere obećanja visoke Porte kod kršćanskoga pučanstva, to nije moći zatajiti, da proglašene osnove o reformah samo onda mogu nabaviti potrebito povjerenje, ako se istodobno stvori inštitucija, koja daje sigurno jamstvo za ozbiljno provedenje tih reforma. Propusti li se izvedenje pokrajinskim vladam, onda se neće do toga doći, da se svlada nepovjerenje, o kom govorim. Imalo bi se dakle postaviti povjerenstvo od prvaka zemlje, sastojeće polovinom od muslomana, a polovinom od kršćana, koje bi birali stanovnici pokrajine po načinu opredijeljenu od visoke Porte.

Ja sam ovim razložio točke, koje bi se morale upotrijebiti u ustaških pokrajinah, da se čovjek može temeljito nadati, da će se stvoriti mir. Te su točke: podpuna i neprikračena sloboda vjere; dokinuće zakupljivanja poreza; zakon, koji zajamčuje, da će se izuos poreza Bosne i Hercegovine upotrebljavati na korist provincije same, pod nadzorom u duhu fermana od 12 prosinca postavljenih organa; postavljenje posebnoga odbora, sastojećega od jednakoga broja muslomana i kršćana, da nadzire izvedenje reforma vlastmi predloženih i onih predloženih u iradi od 2 listopada i u fermanu od 12 prosinca; napokon poboljšanje gospodarstvenoga polažaja seoskoga pučanstva. Prve točke mogla bi i morala visoka Porta bezodvlačno uvesti, petu postepeno i što prije moguće.

Kad bi, neodvišno od uvjeta, koji nam se čine neodvisnimi, Bosna i Hercegovina dobila još slijedeće reforme, koje su spomenute u najnovijem fermanu: provincijalno vijeće i sudove, slobodno izabrane po stanovnicih; jamstvo proti zlostavljanju; svjecko pravosuđe; preobraženje policije, koje je postupak prouzročio toliko tužbe; prestanak zloraba, kojim davaju povod podavanja radnje za opću korist; pravedno umaljenje pristojba za oslobogjenje od vojničke službe; jamstva, koja bi se imala dati pravu vlastnosti; ako se sve te reforme, glede kojih molimo od Porte priopćenje, upotrijebe u ustalih provincijah, koje, sudeć po tekstu fermana, još neimaju biti njimi obdarene, onda bi se moći nadati, da će se u te opustošene predjele povratiti mir.

Ja dolazim koncu. Neizvjestna općenja irade od 2 listopada i fermana od 12 prosinca mogahu nade samo uzbiti, na mjesto umiriti. S druge strane valja reći, da turskomu oružju nije pošlo za rukom, da ustanak savlada. Usljed zime nastalo je dijelomice primirje. Proljeće će ga opet oživiti. Megju kršćani Turske općenito je uvjerenje, da će početkom proljeća novi elementi ustanak pojačati, da će Bugarska i Kreta pokret povećati. Bilo kako mu drago, svakako se predvigja, da vlade Srbije i Crnegore, koje su se do ovoga časa ne bez truda držale izvan pokreta, onda više neće moći opirati se vladajućoj struji, i već sada čini se, da su se pod pritiskom dogagjaja i javnoga mnijenja u njihovih zemljah oprijateljele s mišlju, da stupe u boj kad okopni snijeg.

Kraj takovoga stanja stvari vrlo je težak pokus vlasti, da u interesu općenitoga mira prepriječe skrajne zamršaje. Austro-Ugarska i oba druga carska dvora tečajem pouzdane izmjene misli sjediniše se u uvjerenju, da će se, kad bi se na to ograničili, da čekaju na uspjeh reforma, proglašenih najnovijim fermanom — reforme, koje osim toga po namjeri Porte nemaju se odmah protegnuti na ustale predjele — polučiti sasvim drugi, nego li očekivani rezultat, dapače da će razmirica prema koncu zime zauzeti znamenito veći obseg. Tri kabineta misle s toga, da bi jedino sredstvo, koje bi prepriječilo nove zamršaje i imalo izgleda na uspjeh, moralo sastojati u izjavi potičućoj od vlasti koja razlaže njihovu izričnu volju, da se obustavi pokret, koji prijeti poplaviti čitavi iztok.

Ta svrha megjutim nebi se mogla polučiti jedino pozivom, upravljenim na kneževske vlade i kršćanske podanike sultana. Da to sredstvo, koje je već po sebi strašno teško, imade izgled na uspjeh, neobhodno je nuždno, da se vlasti mogu pozvati na jasne, nepobitne i praktične reforme, koje su osobito prikladne, da se poboljša stanje Bosne i Hercegovine; riječju, da se njihovo posredovanje može osloniti na čine, a ne samo na programe. Samo tako moći će vlasti svojim rodoljubivim savjetom dati potrebitu važnost.

Ima još jedna zaprijeka, i to je najveća, koja se svakako mora svladati. Ta zaprijeka jest do temalja ukorijenjeno nepovjerenje, na koje nailaze kod kršćana sva obećanja Porte. Glavni razlog toga nepovjerenja nalazi se u činjenici, što je više nego jedna od obećanih odredaba u posljednjih naredbah sultanovih bila već proglašena u prijašnjih Hatti-Šerifih, bez da se je položaj kršćana vidljivo poboljšao.

Kabineti smatraju takogjer za neobhodno nuždno, da zadobiju, da sultanova vlada postavljenjem službenog povjerenstva svoje namjere u pogledu čitavog carstva, kako su one izražene u iradi od 2 listopada i u fermanu od 12 prosinca, potvrdi, i da ona ujedno vlastim priopći, da je prihvatila gore pomenute točke, kojim je osobito svrha umirenje ustalih pokrajina.

Bez dvojbe kršćani timi sredstvi neće zadobiti oblik garancije, koji oni — čini se — ov čas zahtijevaju, ali oni će razmjerna sigurnost naći u činjenici samoj, da su oktroirane reforme vlasti priznale kano neodpustive, i da Porta naprema Europi preuzima dužnost, da ih izvede.

To je čvrsto uvjerenje, proizavše iz prijašnje izmjene misli izmegju kabineta Austro-Ugarske, Rusije i Njemačke.

Vašoj Preuzvišenosti nalaže se, da taj nazor priopćite . . . . . i da zadobijete njegovu potporu za djelo mira, za kojega uspjehom idu sva naša nastojanja.

Ako se, kako se nadam, nazori . . . . vlade budu slagali s našimi, mi ćemo joj iz obzira na dostojanstvo i nezavisnost Porte predložiti, da neupravimo naše savjete Porti u kolektivnoj noti, već da se na to ograničimo, da pozovemo naše zastupnike u Carigradu, da kod vlade sultanove djeluju zajednički i identično u smislu koji smo razvili.

Izvolite gospodine grofe ovu depešu pročitati ministru vanjskih posala i ostaviti mu njezin prepis, a ja ću vam biti zahvalan ako mi što moguće prije priopćite, kako se ona dojmila Nj. Preuzvišenosti. Primite i t. d.

Izbori za francuzki senat.

U predprošlu nedjelju svršeni su izbori za francuzki senat. Pobijedila je konservativna republikanska stranka, koju vode starina Thijers i duhoviti odvjetnik Gambetta. Francuzki senat ima, kako je, poznato 300 članova. Republikanska stranka proturala je što kod skupštinskih, što kod općinskih izbora 140—150 čistih republikanaca, dakle će imati u senatu gotovu polovicu glasova.

U okolnostih, u kojih, su se općinski izbori za francuzki senat obavili, ova pobjeda republikanske stranke doista je puno važna i značajna. Vlada orleanovačkoga ministra nutarnjih poslova, g. Buffeta, učinila je sve, što je god mogla, da republikancem zakrči put u senat. Dočim je monarhičnim listovom bilo

---

Napokon i još jednom otvoriše se potajna vratašca, a na pragu pojavi se i peti, prihodnik, zapanjiv se od čuda, kad spazi toli brojno društvo.

Svi nazočni pozdraviše došljaka kao staroga znanca u osobi „monsijeur-a Duranda". Bijaše vam on parižke dijete, a inače dobričina i potucalo.

U ljetopisu pisalo o njem, da je bio nekoć ravnateljem nekoga kazališta, te da je, pošto je na mizke grane spao, da vjerovnikom svojim spuca prste pod nos, izvukao pete iz prijestolnice sa Seine i dogmizao ovom u Alkahiru.

Nemalo se začudi, kad vigje, da su osim njega još četvorica na istom ročistu. Doskora se naime obavijesti, da je i on poput Tarabellija i drugova dobio sličnu pozvanicu.

— To je doista malo više nego preveć! viknu Parizac komičnim jalom.

Iza toga stali nagagjati i glavu si trti, te prorešetali redomice do dvanaest gospogja, koje sve bile cvijetom ženskadije muškijske.

— Pa kad nas sve i ne bi nasadile, oglasi se Caramuele, već kad bi...?

— Što, kad bi? govori... viknuše drugi nestrpljivo.

No! Kad bi taj uročaj za volju il nevolju bio, zaključi Maltez, sve se više kopunjeć.

Svrepoi smijeh!

— Smijte se samo, smijte ko zna? zamumlja naš Poznanović, bocnut i jedovit još više sa slaba uspjeha svoje velike ideje.

— Dakle! što ste naumili, upita znatiželjno Poljak.

— Davno je, što no je muezin na achiju zvao, štoga ajdmo na počinak, primetnu Tarabelli, te podigav se, hoće da odlazi.

— To ne! viknu Meninski, ta signore, kud misliste, zar u ramazanskoj noći spavati...?

— Ali, ta mi nijesmo Moslemani, opazi Tarabelli na pô glasno zamumljav te upiljiv pogledom na Meninskoga.

Poljak ne odvratio ni cigle, već samo rameni stresao...

— Prijatelji, prihvati Gontran Bréa, dajmo volju za nevolju, te potratimo ovu noć što veselije. Evo čibukâ i za nevolju syrskoga pušenca, a u Abu-Gaita ima i dobroga šampanjskoga i sautorinskoga vina u njegovoj skrivenoj konobi, koja su samo ovomu kabinetu na potrošbu namijenjena. Dedte dakle, da se onako na domaću zabavimo!

Skinuli s polica zlatom okićene lule, te poplijenili Abu-Gaitov duvan, što ga pri ruci bilo.

— A sada oprezno, viknu Gontron, zapljeskav rukama... pa gle! u tili čas azkliznu jedan dio pločnika na zidu, te u sobu stupi mlad krasan crnac, odjeven skrletnim zlatom navezenim doramkom.

— Ej ti prekrasni maliče, osmjehnu se Gantron, nedvojbeno ti služiš gospogju, koja nas ovamo sazvala?

Mladac klimu glavom. Svi se omjeriše.

— Imadete li vi dobrih francuzkih vina, nastavi satnik. (*Slijedi*).

Digitized by Google

slobodno, grditi republiku i njezine uredbe što su bolje znali, republikancem bila je gotovo oteta prilika, da se brane; jer je Buffet proti naročitoj ustanovi zakona bio zabranio, prodavati republikanske listove po ulicah. Jednakim načinom kratio je Buffet republikanskim biračem, da se sa svojimi kandidati sastaju na dogovor. Pozivao se on pri tom na tobožnju uzrujanost, što vlada po gradovih, i na obsadno stanje, koje još od pruske invazije u jednoj trećini zemlje traje. Prefekti i načelnici, kojih je većina monarhična, barem po izvoru njihova imenovanja, nisu zazirali od nikakva srestva, da kandidatom g. Buffeta pribave većinu. Pa ipak republikanci uz sve to održaše pobjedu.

Do sada se je općenito držalo, da francuzki seljak mrzi na republiku, da on ima smisla samo za monarhiju. Napoleonova vlada i nalazila je najjači oslon u francuzkom seljačtvu. Monarhiste nisu ni ovaj put ništa propustili, da francuzkoga seljaka uzdrže u nepovjerenju prema republici. Oni su mu dan na dan trubili, da republika nije drugo van revolucija proti svemu postojećemu, da je republika i komunizam jedno te isto. Pa ipak, francuzki seljak nije se komunističkimi sablastmi dao zastrašiti, van je birao republikance, koje mu je Gambetta preporučio.

Vogja republikanaca radio je kod ovih izbora u opće vrlo razborito. Znajući, da je najjače oružje, što ga monarhiste proti republikancem upotrebljuju potvora kao da republikanci idu za tim, da prevrnu postojeći društveni red, Gambetta je sve sile upro, da francuzkomu narodu dokaže, da je republika zbilja konservativna forma vladavine, koja jednakim načinom izključuje revoluciju odozgo kao i revoluciju odozdo. Za to je republikanska stranka u gradovih odlučno radila i glasovala proti socijalistom i komunistom. Pariz je leglo socijalističko-komunističke stranke, te su se mnogi bojali, da će ondje biti izabrana većina elemenata socijalističko-komunističkih. Ipak se je pokazalo, da su zdrava, trijezna načela Gambettina i u samom Parizu komunistom otela maha. Socijalističko-komunistički kandidati, megju njimi i sam Louis Blanc, propali su u Parizu svi do pjesnika Victora Huga, koji je sam tek kod drugoga izbora prošao. Francuzki radikalci imat će u senatu jedva 10 glasova.

Izza republikanaca biti će u senatu brojem najjači Orleanovci. Oni će imati oko 60 glasova. Republikanska stranka ipak se najmanje treba bojati Orleanovaca. Megju njimi ima velik dio, koji uvigjavajući, da je obnova Orleanovačke dynastije u sadašnjih okolnostih nemoguća, iskreno poštuju ustavnu vladavinu, te će kod svakoga odlučnoga pitanja glasovati s republikanci. Orleanovci bagre Buffetove propali su skroz. Sam Buffet, koji je kandidirao u Vogezih, svojem rodnom zavičaju podlegao je republikanskomu kandidatu, premda je za se upotrijebio bio sva srestva, koja su mu kao ministru nutarnjih poslova bila pri ruci, — Bonapartovaca sjedit će u senatu ukupno 36, broj, s kojim se zaista na Bonapartovački prevrat nemože misliti. Najslabije biti će u senatu zastupani legitimiste, kojih je samo 27 izabrano.

Slika francuzkoga senata prikazuje se dakle ovako: Umjerena konservativna republikanska stranka jača je od svake pojedine monarhične frakcije; ona je jaka malo ne kao sve monarhične frakcije zajedno. Pošto je izvjestno, da će kod pitanja ustavnih s republikanci glasovati i radikalci i „ustavnjaci“, može se uzeti, da će republikanska stranka u senatu imati stalnu većinu.

Republikanskoj stranci megjutim i netreba absolutne većine u senatu. Dovoljno je, da ona svaki put može monarhične frakcije paralizovati, te zapriječiti, da senat poprimi inicijativu za prevrat, ili bar da pripomogne kakovu pokusu u tom pravcu. Težište ustavne i političke vlasti biti će u drugoj komori, narodnoj skupštini, za koju će se izbori obaviti 20. o. mj.

Narodna skupština ima 534 člana. Kad su republikanci kod izbora za senat stekli većinu, gotovo nije dvojbe, da će kod skupštinskih izbora monarhične svoje protivnike još mnogo odlučnije nadvladati. *(N. N.)*

Različite vijesti.

(*Njegovo Veličanstvo o poskupljivanju smotaka*). Prošli mjesec izvješćivao je austrijski ministar financija ministarskom vijeću, komu je presjedalo Njegovo Veličanstvo, kako će se podignuti cijena nekojim vrstim smotaka. Kad je dovršio, reče Njegovo Veličanstvo, da se cijena virginiam nebi nikako imala povisivati već stoga, što ih obično puše siromašniji gragjani i vojnici, te bi se na nje navalio težak porez, ako podraže te smotke.

(*20.000 jaja*). uzaptilo je nekidan gracko satničtvo u Maroš-Vašarhelju sbog toga, što ih je trgovac kupio prije, nego li smijedu kupovati ljudi, koji za se nekupaju, već za pretrgivanje. Agent ih bijaše namijenio poslati u Berlin bez brige, hoće li gospodarice u Maroš-Vašarhelju imati čim mijesiti mesopustne tjestenine ili ne. Sad je satničtvo spasilo domaćice svoga mjesta, a u Berlinu neka gledaju, odkle će dobiti jaja.

(*Zlatan pir*). U Šarkadu u Ugarskoj svetkovao je vlastelin Izak Benyer neki dan petdesetu godišnjicu odkad je oženjen sa svojem Leonorom rogjenom Švare. Kod slave veselilo se je 12 djece, 52 unučadi i 5 praunučadi.

(*Odgojitelj Napoleonova sina*). Francis Monnier preminuo je neki dan u malenom nekom selu kod Pariza. Kad je Napoleon III. pozvao priprosta učenjaka, neka mu podučava sina, nehtjede on ponude primiti. Istom na veliku molbu udovolji carevoj želji, na pod svojimi uvijeti. Svaki dan morao je imati sat slobodna vremena, da posjeti majku; način njegova života nije se smio mijenjati i nanj nije spadala dvorska etiketa; treće on će sam i po svom načinu odgajati djaka. Posve otvoreno reče caru, da je slobodouman čovjek i da će mu sina tako odgajati, a na to mu odgovori Napoleon: „Ta s toga sam Vas baš i odabrao“. S prva dva uvjeta išlo je dobro, nu kad je s trećim počelo hramati, zahvalio se je učitelj na službi. Da mu se zahvali, nudio mu je Napoleon III. razna mjesta po sveučilištih i knjižnicah, nu zahman, jer se Monnier htjede vratiti samo k svojemu nauku. „Dobro“, reče mu car, „kad želite na miru raditi, izabrat ću Vam negdje blizu Pariza lijep kakov mali dvorac s velikim vrtom . . .“ — „Dvorac, zar za me?“ upade mu u riječ učenjak, „Ta ja neznam, što bi š njime počeo“. — „Pravo imate“, odvrati mu car i dade mu svežanj velikih banka, govoreć mu: „Ta to ćete barem od mene uzeti“. — Monnier nehtjede ni novaca izjaviv iskreno, da mu čast nedopušta primiti plaću za nedovršen posao. Umro je zapušten, zaboravljen i vrlo ubog.

(*Ukragjeno deset milijuna franaka*). Poslanik republike Guatemale u Philadelphiji imao je neki dan platiti 10 milijuna franaka duga svoje države. Njegova vlada poslala mu je doista cijelu svotu u državnih bonih republike i to u većoj jednoj bačvi. Poslanik predade bačvu na jednoj postaji, kojoj ime nije navedeno, da bude odpremljena u Washingtonu, a osim nje i drugih vrijednih stvarih. U Washingtonu dobio je sve pošiljke osim bačve, koja je sa deset milijuna franaka putem ukragjena.

(*Pak da tamnice nehasne*). Po državi Ohio u sjevernoj Americi počelo je prolaziti mnogo spotvorenih novaca od pet centa. Poslije dulje iztrage nagjeno je, da spotvorke izdaje sin nadzornika tamnice i da ih grade kažnjenici. U tamnicu došao je sbog spotvaranja novaca Adam Ulreck, namjerio se na više izvježbanih drugova i našao lijepu priliku, da netrati zahman dane.

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10, najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 novč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Kabanice za kišu.

Putnikom, gospodarom ili željezničkim čiapono kom i u opće svim, koji su kiši izvrženi, preručivni ke **engleska kabanica za kišu** iz novopopravljen, nepokvarive tvari, koju voda neprobija. — Ove kabanice nadmašuju, u pogledu elegancije i čvrstoće, sve do sada pravljene. Primjećuje se, da su tise bez šava, te netrebaju nikada popravka, a tako su prigotovljene, da se mogu obrnuti, te po lijepu vremenu kao elegantna haljina nositi.

1 komad obične veličine, 42 palca duljine, stoji 10 fr., svaka dalja 2 palca stoji 1 f. više 1 kapauc stoji 1 fr.

Glavno skladište

Corvin & sin

u Manchestru,

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

Sto neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit

za

gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom **novo** ili **talmi-zlato**), naknagjuje pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderno nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakiti,

modernoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako te zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3,50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljant i iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2 80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3, 5. — Križi i sroa na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50. 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini miljetački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40. 60, 80. Putci za naručke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom, n. 80, fr. 1, 1.50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60, 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše zivedenih, n. 50, 80. f. 1, 1.50. — 1 Svezak, zavjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f, 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlačene, kratke, f. 3.50, 4. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju zlačeni i ocakleni f. 2.50, 3

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ po godine . . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.

Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.

Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 15. Zadar 19 Veljače 1876. God. IV.

Naoružani mir.

Odavno se novinarstvo bavi o takozvanom zajamčenom miru pod zakriljem troecarskog saveza. I zaista od kad se tri Cesara u mjesecu Rujnu 1872 sastaša u Berlinu, od tada svaki pokret i sastanak ovih triju vladaoca predmet je cjelome svjetskom novinstvu zajamčenja mira i održanja *statut quo-a*. No prirodni tok stvari kao da uzprkos svem tom usilovanju ljubitelja *status quo-a* i najvišeg napora diplomacije opire se jako; u junake u Ercegovini i Bosni ni konsuli ni reforme nemogu da zadrže od borbe protiv svoga petstoljećnoga dindušmanina. U Petrogradu car Aleksandar nazdravlja s najvećim pouzdanjem, da će se mir održati, a ovamo borba sve to žešća, a Crna gora mezimica Ruske poluakciono postupa; u Beču se reforme kuju nebiti se održao mir, a megjutim se na granici vojska kupi i pogranične se točke oružavaju. Engiezko novinarstvo izjavljuje da velika Britanija neteži za nikakvim osvojačkim namjerama a ovamo kupuje Suezkog propoka akcije od misirskog podkralja bez da se o tom imalo sporazumjela s ostalim velesilama, a u isto vrijeme i naoružanje istakla je na dnevni red. Pa i sama Italija i Francuzka spremaju se za velike dogagjaje, počem nabavljaju konje kupujuć po Ungarskoj i drugim zemljama. Srbija otimlje se diplomaciji, traži zajam u inozemstvu, sporazumjeva se i ugovara s Crnom Gorom, neće da sklapa trgovačkog ugovora s Austrougarskom, a što je najznamenitije u ratni bugjet neće da dira, premda je druge sve potresla i znatno umaljila.

Kad se uzmu u obzir svi ovi politični pokreti što suvremeno kolaju po Evropi, čovjek nemože da zazorno nepogledi u budućnost, koja će da svjetskoj istoriji pribavi dogagjaja i označi takovu epoku u istoj, kojoj nema para. Troecarskom savezu da je samo cilj održanje mira mučno je to vjerovati. Mnogi su svakovrstna nagagjanja i ipoteze izvagjali, ali ko je pogodio to tek savršen čin pokazače. No mnogi će samnom slagati se da takovom savezu nije i nemora biti cilj održanje mira. To se pak skoro potvrdilo u samoj izjavi ruske vlade, koja neće i nemože troecarskom savezu žrtvovati simpatije prama Jugoslavenima. Ovo je dosta da svak koji imalo zdravog razuma ima dogje do uvjerenja da takovom savezu tanka je sveza a namjere raznovrsne; *ergo* da su tri saveznika tek radi neke etikečije i iz nekih osobitih namjera takovom čemu obvezali se, ali tek dokle to interesi državni dopuštaju. Dali se cilj toga saveza proteže i na istočno pitanje, na to je lasno odgovoriti, čim se pomisli na oružanje pograničnih dviju carevina Turske. Nagagjao ko što mu drago, ja sam više nego uvjeren da pjesma mira nije ništa drugo nego predhodni zvuk ratne trube, koja će najmanje u taboru jugoslavenskih državica zatrubiti. Poslovica latinska kaže: *Si vis pacem, para bellum.* I doista u ovom slučaju ova je poslovica na svome mjestu. Sve brige evropejske diplomacije da se mir održi neće moći uspjeti i ako svi žele mir i čini se da svi to tako žele, i tvrde da svi to žele, ipak nije tako. *Si duo faciunt idem non est idem.* Pa tako držim i u ovom slučaju, neki želiće faktično mir, a drugi želiće okolnosti radi, ili iz prividnosti, ili zlonamjerno radi svojih sebičnih namjera. Svuda se piše i zbori o miru a najskoli u Beču i Petrogradu, ali u ovim dvjema prestolnicama i najviše se brinu za ratne pripreme. U Beču se Ukacijevi topovi na vrat na nos stvaraju, a u Petrogradu izdaju se zapovjedi na stacije za spremu u slučaju prevoza ubojite sile. Ele opaža se sprema za rat, ali u ništa manjoj količini u mjerodavnim krugovim i zebnja od rata. Kroz mjesec dana bićemo na čistu, vidićemo ko ga želi, ko li od njega zebe, vidićemo kakva snaga leži u troecarskom savezu, onda valjda uvjeričemo se dali je zajamčen mir ili je rat na vratima, onda vidićemo da li je riječ mir kod troecarskog saveza značila sprema za rat ili mir u pravom smislu. Ali pored svega ovoga najinteresantnije je što će tada troecarskom savezu da spane obrazina pa da ga poznamo ili je Marko ili je Janko. *X.*

Ragusa, 14 febbraio.

Le voci corse giorni sono sulle offerte fatte al Montenegro come premio della pacificazione ercegovese, sono vere; ma del tutto false le ciarle che il Montenegro abbia trattato l'ingrandimento di territorio a danno dei poveri Ercegovesi. Il principe Nikola respinse le offerte, e perchè il rifiuto fosse timbrato diplomaticamente, il console generale russo di Ragusa sig. Jonin si portò la scorsa settimana a Cetinje per constatare officialmente e le proposte fatte dalla Turchia e l'astensione del Montenegro da qualsiasi trattativa.

False quindi risultano le voci del richiamo in Montenegro di Pavlović e Petković, i quali, assieme a Sočica, nel giorno 10 corr. tennero consiglio di guerra a Zubci sul da farsi. Mi consta che decisero di attaccare il campo trincerato a Poljice di Muktar Paša; ma non avendo con sè che 1200 uomini, contingente assai scarso in confronto a 16 battaglioni turchi, difesi dalle trincee di Poljica, decisero di attendere alla raccolta di forze maggiori. Già il giorno dopo, 11 corr., erano sopraggiunti altri 300 uomini, sicchè può attendersi che ben presto udiremo nuovi fatti. Vivaldi Pasqua, aiutante ed incaricato di Garibaldi, attende l'arrivo del completamento della legione italiana, di cui già egli ha preso il comando. Il colonello russo Monteverde passò da qui a Cetinje per concertare il da farsi in seguito. Egli racconta che gli insorgenti di Sočica sono a giorno delle riforme proposte dal nostro gabinetto, ma che le respingono decisamente. Così faranno anche le altre bande degli insorti, ed è affatto naturale, perchè una lunga trista esperienza ha loro insegnato, che il Turco nè può nè vuole introdurre le riforme necessarie al vivere tranquillo e civile dei Cristiani; cosa del resto constatata dallo stesso conte Andrassy nella sua nota diplomatica. Il rifiuto degl'insorgenti verrà certamente riferito al nostro ministero degli esteri dal sig. viceconsole Vrčević, il quale di questi giorni erasi recato al campo.

Il rinnegato Čengić Dedaga, comandante dei Bašibozuk della Bosnia ed Ercegovina, è morto. In conseguenza d'una leggiera ferita ricevuta in uno dei combattimenti cogli insorti, e trascurata, finì i suoi giorni a Mostar verso gli ultimi del passato mese. Egli era il più valoroso fra i Turchi ed il più fiero flagello dei Cristiani. Dicesi che fosse stato ferito col jatagan da Sočica, un di suo allievo, nello scontro di Muratovica e che il terribile Dedaga, fra le più schifose invettive, abbia ripetuto il *tu quoque Brute*....

Laži.

Pod ovim naslovom čitamo što slijedi u *Glasu Crnogorca:*

3. Februara (po n. k.) telegrafano je iz Dubrovnika u Beč, a iz Beča na sve strane, da je gotova — „konvencijia izmegju Turske i Crne Gore“, koja ovako glasi:

„Knez crnogorski uskraćuje ustanku svaku aktivnu i pasivnu pomoć od strane Crnogoraca; upotrebljuje svoj uplив kod ustaša hercegovačkijeh, da mir povrati i da sve vogje ustaške oružje polože.

„S druge strane porta izjavljuje: da će Crnoj Gori ustupiti od Hercegovine: Banjane, Župce i Sutorinu, a od Arbanije: pristanište Spič sa cijelim prostorom sve do granice crnogorske.

„Pregovori o tome vogjeni su na Cetinju izmegju 28 i 30 Januara (po n. k.) preko turskog izaslanika. Da se sa svijem zaključe, premješta se poradi toga do koji dan guverner Ali paša iz Mostara u Trebinje. Konsularski izaslanici takogje će se premjestiti u Trebinje.“

Tako glase telegrami i oni se svršuju s primjetbom: „da su Slaveni, osobito ustaši, užasno uzbugjeni i ogorčeni. Neki vogje ustaški protestovali su protiv svakojeg daljeg mješanja Crne Gore u stvari hercegovačkoj i zakleli se da će produžati borbu i protiv same Crne Gore.“

Našem svijetu dosta je, da samo ovo pročita, pa da vidi, da je sve ovo prosta, neotesana laž, tijem više i prije, što smo mi već u prošlom listu javili o dolasku i misiji turskoga poslanika, g. Kečete, na Cetinju. No kad se ipak ova stvar u sa svim protivnom smislu u svijet proturuje, i mi ćemo, i ako na to nijesmo pomišljali, opet o njoj samo jednu još reći.

Mi smo u prošlom listu kratko javili, da je poslanik turski molio vladu crnogorsku, da posreduje, da svoj upliv upotrebi u Hercegovini da bi se ustanak ugušio, i da je vlada kneza Nikole tu molbu odbila. Kazali smo onda, da smo to pouzdano doznali, pa i sada otvoreno kažemo da je to čista i prava istina. No gornji telegram kaže još i to: da je Turska nudila Crnoj Gori i nagradu za onu uslugu, i neke krajeve Hercegovine i Arba-

Digitized by Google

nije. Ako je i to istina, onda oni smutljivci i nehotice podižu još više čast i slavu Crne Gore, pred „Slavenima i ustašima, koji su užasno ogorčeni“, pošto je izvjesno, da je Crna Gora odlučno odbila molbu Turske, dakle i te ponude.

Kad smo javili prošle nedjelje o dolasku i poslu g. Kečete na Cetinju, mi smo se bili zadovoljili samo s tijem da zabilježimo fakt, i da kažemo, da je zaludu dolazio. Nijesmo, kao što bi možda drugi na našem mjestu činili, udarili u sva zvona, kako je Crna Gora doživila trijumf, da je Turska moli, Turska, koja je velika carevina, da moli malu Crnu Goru, koju ona nije nikada kao državu ni priznati htjela. Karakterna ozbiljnost crnogorska nije nam dopustila, da se pustimo na to polje bezposličenja. Crna Gora vazda se samo djelima i na poslu dala i daje čuti.

To zna prelijepo naš narod. Za to i ne namjenjujemo njemu ove riječi, nego onijema, koji onakve grube laži prostiru u svijet i kažemo im čisto, bistro: jadnici! Zaman se trudite, da osumnjičite Crnu Goru pred narodom srpskim i kod braće i prijatelja njegovijeh. Što će te god reći protiv Crne Gore laž je, a da istinito što rgjavo o njoj reći mognete, to nećete nikad dočekati. Crna Gora, borbom svojom kroz vjekove, nije izvojevala još, što želi i hoće da izvojuje, ali je stekla časti i slave, koja se samo s poštovanjem i divljenjem spominje, pa tu čast i slavu doista neće žrtvovati nikad, nikom i nipošto, jer je ona oslonac sretne budućnosti narodnje, u kojoj će ona tek doći na vrhunac svoj.

Nije ovo prvi put, od kako je buknuo ustanak hercegovački, da se iznose ovakvi glasovi o Crnoj Gori. Ali i neiznose se oni za to, što bi im dao povoda kakav god korak Crne Gore protivan interesima naroda našega, niti ih iznose prijatelji sreće naroda našega. Naprotiv nosioci ovijuh laži odmetnici su i neprijatelji narodni, i što vide današnji ugled, značaj i moć Crne Gore i držanje, koje odgovara imenu njenom, uvjerenju i uzdanju narodnom, prihvaćaju se s toga potvaranja i laži, oružja, dostojna onakvijeh podlaca, ali i nemoćnoga, kao što su i sami nemoćni. Ono, što govore o Crnoj Gori, to bi oni svim srcem želili, da bude. Oni bi htjeli da se Crna Gora pogagja s Turskom, pa i više dobila, nego što sad kažu, i želili bi, da u „Slavenima i ustašima zavlada ogorčenost„ protiv nje, i radovali bi se, da narod i u Crnu Goru izgubi uzdanje, da bi mogli onda likovati nad propašću naroda srpskoga. Ali to nikad ni do vijeka neće dočekati.

Crnoj Gori je svetinja slavno ime njezino i sreća svega naroda srpskoga. U toj sreći, a ne u svojoj koristi živi ona. I ona je čuvala i čuvaće tu svetinju, a narod joj je vjerovao i vjerovaće uvijek, i prezirao je i preziraće vazda ovakve i svake laži.

Politički pregled.

Ugarski ministri imali su se u negjelju povratiti iz Beča u Peštu. Kako nam je telegram javio, raspravljali su oni ongje sa ravnatelji austrijske banke o pitanju bankovnom. Rasprave radi razlučenja južne željeznice valjda će se za koje vrijeme odgoditi. Ugarska zahtjeva, da se u pogledu odnošaja austrijskih pruga učini pogodba prije, nego li započme definitivna rasprava s Italijom. Za boravljenja ministra-presjednika Tisze i ministra financija Szella u Beču, spomenula se je ta stvar samo mimogredoe, buduć da se vodi pismeno dotično dogovaranje.

O noti grofa Andrassya piše i „Moniteur“, organ francuzkoga ministra vanjskih poslova, vrlo prijazno. Predložene reforme, veli, odgovaraju istočnoj politici, koje se je Francuzka držala od parižkoga ugovora i koja za tim ide, da se prava sultana izmire s napredkom Turske. Još prije nekoliko godina Austrija bi bila voljela ograničiti reformatorski pokret u Turskoj, nego li ga podupirati; sada su se stvari znatno promijenile. Ustanak nije još savladan, a stanovništvo ustalih provincija nema volje, da položi oružje, dok nebude imalo jamstva mjesto pukih obećanja. Turska će vlada morati zauzeti stanovište, kakovo odgovara modernoj civilizaciji.

Ovo je jedino srestvo, kojim se može umiriti ne samo Bosna i Hercegovina već i Srbija i Crnagora.

Glasilo talijanske vlade, „Opinione“, misli usuprot, da se odnošaji megju kršćani i moslemi nemogu promijeniti nikakvimi notami i zakoni. Oni, koji su se do sada smatrali neprijatelji, razlučeni vjerozakonskim fanatizmom, promjeniti će svoja čuvstva i strasti jedino polaganim napredkom. Da se ta svrha postigne, treba velika i jaka autoriteta vlade, a takove vlade, nemože Turska imati.

Grčka komora zaključena je kraljevskom odlukom, pošto nije bilo moguće postići, da bude sposobna stvarati valjane zaključke. Iz toga se na novo vidi, kakovi su ti parlamentarni odnošaji u Grčkoj. Mislilo se je, da će se nekoja ministarska mjesta popuniti novimi osobami, a buduć da do toga nije došlo, razišli su se narodni zastupnici ostaviv sadanjemu kabinetu brigu za državne poslove.

U Rumunjskoj svršena je takogjer ministarska kriza. Jedva da se je zahvalio Catargiu-ev kabinet, već se javlja, da je senat izjavio pouzdanje ministru-presjedniku. Najvažnija ministarska mjesta u Rumunjskoj, presjedničtvo vlade i listnica rata, ostaju u rukuh dosadanjih ministara.

Važna bi bila vijest, kada bi se obistinila, što ju „Kelet Nepe“ donosi iz Bukarešta. Turska vlada zahtjevala je u novčanoj svojoj nevolji od Rumunjske unapred danak od 60.000 dukata. Na to je rumunjska vlada u posebnoj noti odgovorila, da danka u opće neće platiti. Po ugovoru ustanovljeno je, da se taj danak plaća samo pod tim uvjetom, da porta bude obvezana štititi Rumunjsku proti nasrtajem inostranih vlastih. Megjutim se je dokazalo, da turska vlada nije kadra savladati ni lokalan ustanak; rumunjska vlada došla je po tom do uvjerenja, da se u buduće nemože oslanjati na zaštitu Turske, pa se stoga Rumunjska smatra i riješenom svoje obveznosti.

Buduć da napokon porta ustrojava tabor u vidinskoj okolici šiljuć ujedno ratne brodove na Dunav i neopravdavajuć ničim ovaj svoj postupak — radi Srbije uzalud se izgovara — prisiljena je Rumunjska poslati vojsku na granicu i sazvati rezerve, da bude u stanju štititi i braniti zemlju proti eventualnim turskim navalam. Napokon kaže se u spomenutoj noti, da se Rumunjska, kao neodvisna država, neće od nijedne inostrane vlasti dati posjesti niti će dopustiti, da tugja koja vojska prolazi njezinim zemljištem.

Izborni pokret u Francuzkoj raste tim većma, čim se bliže primiče 20. veljače. Zanimivo je, kako se je P. Cassagnac, stari bonapartista, preporučio kao kandidat. Ako ste, reče, štovali uspomenu obadvajuh careva, koji su preminuli kao mučenici naroda, kao žrtva feudalne Evrope, koja je u njih htjela uništiti apostole narodne suverenosti i pravo modernoga društva, onda birajte mene, jer vidim, da francuzki narod hoće samo jednoga popularnoga kandidata, koji je sada samo carski princ, ali koji će se po zakonu i volji francuzkoga naroda zvati Napoleon III.“

Iz Bukurešta pišu, da se megju Kozaci u Dubrudži (Dubriću) pojavljuje neki pokret. Ovo su Kozaci, koji su se već davno naselili na lijevoj obali Dunava. S veće su to strane starovjerci i razkolnici, koji su s početka živili posve neodvisno, neplaćujući vladi turskoj nikakova poresa, podupiruć ju jedino u slučaju rata. U vjerozakonskih poslovih uživali su takogjer potpunu slobodu. Ali poslje krimskoga rata liši ih turska vlada svih prava, a jednako je postupala i proti Kozakom, naseljenim u Maloj Aziji. Uz to harali su Čerkesi u selih kožačkih kao i bugarskih; Kozaci se nisu mogli opirati, buduć da im je bilo uzeto pravo nositi oružje.

Kada je vlada turska koncem minule godine vojnički počela ustrojavati čerkezke čete, pobojali su se Kozaci, te su bježali onkraj Dunava u Moldaviju i Besarabiju, a tu čekaju na sgodan trenutak, da se mogu pridružiti svojim rogjakom, čim se podignu proti turskomu jarmu. Naselbine kozačke traže pomoć u Rusije; ima ih do dvadeset tisuća. Trećina ih mogla bi se svaki čas oboružati proti Turkom. — Ako bukne ustanak u Bugarskoj, misle, da će mu se spomenuti Kozaci sigurno pridružiti.

Dopisnik „Daily Newsa“ priopćuje obširan razgovor, što ga je imao s Garibaldiem o hercegovačkom ustanku neki stari njegov drug i prijatelj. Garibaldi reče, kako bi po-

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

II.

Arapčić klimnu opet glavom.

— Zar si nijem, ti šaroviti majmune?... viknu Caramuele.

— Do bijesa! bio nijem il ne, nam je sve jedno: gluh ipak nije, presiječe mu riječ satnik. Nego ti mali vražiću, čuješ li, donesi nam vina, al dosta...

Malik ode, izčeznu. Za kratko, ne bilo toliko, da bi gosti u potajnoj sobici valjano pomislili, šta li se tu sgagjalo, pokaza se malik opet noseć u ruci košaricu s vinom, od palmovih grančica spletenu, te još oveliku jedaću dasku, položiv ju na malen stolić. koji blizu bijaše.

U tinji trenutak oka prinese i pô tuceta staklenka, na vršku ocinovanih, te metnuv do njih nekoliko kupa i odčepnik, udalji se i opet ni cigle ne rekav.

Veselo priskoči mladi satnik sklenicam, smiješeć se skide s njih cinovane kapice, odtoči nekoliko biservih kapljica u kristalizovanu kupu te poviknu:

— Ajd, da mu žicu kušamo.

Vino se zapjeni, a biserne iskrice vrcale u žmuljevih.

— U zdravlje „nepoznate“! gromkim glasom oglasi se Maltez.

— Pst, ne tako glasno, opomene Durand, jer ako nas čuje?

— Boga mi, napokon se vi još plašite, podrugnu se mladi satnik.

— To ne, odvrati Parizac, al pomislile kakvih sve čudovišta ne doživi čovjek u ovom kalifskom gradu. Primjerice samo sjetite se misteriozne smrti dra. Mendrici — Bréya...

— Te se riječi dojmile Gontrana gorko. Čelo mu se namršti, a nadanj nadvije se neproziran oblak.

— Govorka se, pripomenu Meninski, on je zaglavio s mnogih tajna, koje ih je upoznao mogogodišnjim izkustvom, crpljenim od jedne prvih obitelji alkahirskih. A što ti tom sudiš Bréa?

— Ja — ja — zamuca ovaj, kao budeć se iz duboka sna, ja mislim, da bi mnogo bolje bilo, da se mi smijemo, šaljakamo i po malo pijuckamo, a mrtvi nek mirno počivaju. Stara jest ona: Svaki oltarić ima svoj križić.

— Jest, pravo vele Arapi, smrt je crna dijeva, koja poklekne pred svakimi vrati, pridoda Caramuele prekorečice.

Dok oni tako besjedili, pozorno pratio računarski savjetnik pjeneće se kapljice u svojoj kupi, te omišljao, koliko bi vrijedila takva kupica, kad bi u njoj prava biserna zrnca titrala.

Digitized by Google

trebno bilo, da ustanu Epir, Tesalija i Arbanaska, ima li se ustankom postići žugjeni uspjeh. Iz oslobogjenih tih zemalja mogla bi se ustrojiti federativna država. U svojem razgovoru spomenuo je takogjer Garibaldi, da je umolio talijanskoga kralja neka daruje jednu bateriju hercegovačkim ustašem i žalio je, što nemože sam u Hercegovinu. Zatim umoli svoga prijatelja, neka na proljeće otigje u Hercegovinu na čelu talijanskih dobrovoljaca.

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Kotor, 4 veljače.

Naša čitaonica dobi novi oblik, naime novo upraviteljstvo, koje sastavljaju lica u svakom pogledu razborita, narodna i pomirljiva. Rekoh pomirljiva, jer njihovim dolazkom u društvu se nanovo poremećeni red uporavi, odstraniše se sve one predrasude, koje slogu kaljahu, riječju, novo upraviteljstvo i Bosna mirna!

Jedan od najslagjih trenutaka našeg života bi ježimo prekjučerašnji dan. Njegovo Carsko i Kraljevsko Veličanstvo naš Premilostivi Car blagoizvoljelo je dopustiti da od januara 1877 godine u naprijed primi na se država sve troškove koje je do sada držala kotorska općina za dičnu našu gimnaziju i realku. Općina u znak blagodarnosti i duboke svoje odanosti potaknu svojim proglasom da se grad svećano odjene a na večer da se sjajno razsvijetli, dočim u 6 ½ satih vojnička glazba krenuvši od općinskog stana uputi se k stanu c. k. okružnog poglavara, gdje zasviri carsku himnu i neke komade vješto izvrši. Otale krenu k stanu općinskog načelnika g. Spira Bjeladinovića, pak zatim k stanu prvog općinskog prisjednika g. d.ra Tripa pl. Smeća, gdje sviraše nekoliko komada. Ovoj dvojici c. k. vojnička glasba sviraše po želji svoga starješine. Vas dan mogao si vidjeti na licu svakoga neobično veselje a na večer čuti uz glazbu neprekidni uznebes srčanih uzklika za zdravlje i sreću vitežkog i milog svoga gospodara, koji ne prestaje širiti svoju milosrdnu ruku na ovu našu zemlju i otvarati srce za preporogjaj ove za mnogo doba zapuštene zemlje. Sretan svaki kraj uz takvoga glavara!

Kao svake godine dan S. Save svećano se proslavio u našoj čitaonici. Pjevačko Društvo Jedinstvo pomoću još nekih sudrugova sviraše i pjevaše, no kratko vrijeme ne dopušti novom upraviteljstvu da priredi što više; premda je i ono malo dobro izpalo. Što se najviše obradovasmo pri ovoj svečanosti jest to što vigjesmo megju svojom braćom, da joj viještu ruku pruži, i g. Spira Jovovića, koji primivši rado počast od svoje braće udjeljenu mu kao upravitelj čitaonice, stupi ujedno u kolo svojih jednomišljenika, pokrivši stjegom vječnog zaborava sve ono što mu je prije plemenito srce vrijegjalo, uvidiv naime u svojoj razboritosti da brat brata do groba vodi, ali ga u isti tisnuti neće, da svaka tica svome jatu leti. Živio nam dakle i Bože daj da svojim dolazkom novo doba zapiše u povijesti naše sloge i ljubavi, kojom ćemo lakše i sigurnije savladati sve prepone, koje bi nam mogle na putu smetati.

Zaboravih vam i to reći da je naša čitaonica zaključila ne držati plesa za tekuće mesojegje, obzirajući se na današnje stanje pograničnih naših susjeda, ter da ikako priskoči u pomoć pribjegloj k nama braći odredi dati dvije besjede na korist istijeh, o uspjehu kojih u svoje ću vam vrijeme javiti.

Domaće.

Del sussidio straordinario di f. 6000 accordato al clero gr.-or. per l'anno 1875 parteciparono: 6 protopresbiteri con f. 100, 21 parrochi con f. 80, 28 tra parrochi ed amministratori con f. 70, 21 tra parrochi ed amministratori con f. 60, 10 cooperatori con f. 50 cadauno.

Književnost.

(Odgovaranje srca).

(Napisala gospogja Ellis, ponašio učitelj Petar Vuletić)

POGLAVJE TRECE.

Priprava k življenju.

Uzgajanje smatrano kao dobra priprava k življenju najplemenitiji je cilj na koji se može posvetiti um ljucki. Ono obsiže mnoge stvari odnoseće se koliko na sadašnji toliko na budući život, tako da pamet ljucka nebijaše jošt vrijedna da mu zahvati obširne zahtjeve i da ih raztumači bistro drugim.

Teoretički govoreć, težko je reći što je izostalo u sadašnjem odgojnom sustavu. Ako ga nasuprot praktični razmatramo, naći ćemo neki strašan nedostatak u svemu onom što je nuždno a da se razvije značaj i djelatnost ćudoredna kakono i umna; pošto se pravi značaj ljucki sastoji ragje u čuvstvim i u djelim nego u znanju. Na primjer, čovjek predobro može razlučiti što je dobro i pravedno, ali nebiti razpoložen da ga poprimi, neimati dostatne snage da ga na to sklone, te uztrajati dok je živ u zlu i u djelovanju u smijeru protivnu svojim pojmovim pravice i poštenja.

Zlo djelovanje posljedica je opake razpoloživosti srca kojom se ne bori dostatna sklonost na dobro. Valjda čestokrat proizlazi iz žive želje da se nauživa sadašnje naslade, bez da promisli jeda li je pravedna ili poštena i kakve tomu mogu biti poslijedice. Ovo je puki živinski nagon od kojeg je sijaset ljudih potaknuto dotle dok ih kakav utisak ili kakvo jače osvjedočenje nestavi u stanje da poznadu ozbiljnost svojega položaja.

Svi imamo dostatna poznanja gorega društvenoga sloja da se možemo uvjeriti, da se zlo djelovanje sudara ponešto s nekom obukom, i da mnoge osobe koje provode hrgjav život, znadu čitati i pisati i da su čestokrat izučene i u višjim strukam ljuckoga znanja. Nije dakle doisto prisvajanje ovog znanja koje nas upućuje dobroj pripravi k življenju. No prije neg proslijedimo dalje u ovom pogledu, stavimo si upit, koji nam se naravno pomalja. Kakav je način življenja kojemu moramo pripravili ona bića odgoja kojih se laćamo. Što ćemo ikad morati činiti od dječaka da ga pripravimo zahtjevim života i da ga stavimo u stanje da zauzme dostojno vlastito si mijesto med svojim iskrnjim. Smatrajuć odgajanje kao pripravu k življenju, treba nam takogjer uvažiti kakav je društveni život naše dobe i kakav će biti kadno dječak unj bude morao stupiti? On nije doisto kao neki arkadički prizor mira i počinka; nije kao neko stanje pastirskog prostodušja izmijenjivano samo blejanjem janjeta i žuborenjem ptica; nije Eden bez zmije. A nije ni kakova nam ga upisivaju neki spisatelji svetih knjiga i neki pripovjedaoci kad se obraćaju mladenačkom društvenom dijelu. Život ka kojemu se moramo pripraviti pun je prepiraka zaposlenih ljudi, koristi stranaka, koje se megju sobom bore, prividnih dobara, zasjednih zala, prividnih izgovora, nepoštenih djela tako ljepo pretvaranih da ih nemožeš spoznati, napokon neprestanih i sebičnih borba iz med sijaset ljudih spremnih da pogaze svaku osobu i načelo koje bi se opiralo polučenju njihovih želja. Ljubav za novcem ili za svim onim što se novcem može nabaviti, visoko gospoduju nad mnoštvom koje prepunjiva naše gradove, a s ovom je spojeno neki strašno nehajanje o izboru srestva, i neka drzovitost djela koja čestokrat ostavlja na tečaj podhvata neki žig rasula i sramote. Ovo je jedna strana onog života kojoj odgoj mora pripraviti mladi naraštaj.

Drugo i sasvim razno gledište pruža nam pako srećom život naš i naše dobe, u velikodušnim i plemenitim podhvatim, u milosrdnim zavodim, u mnogobrojnim četam cijene dostojnih ljudi i žena, koje su na diku našem vijeku, u mudrim zakonim, u djelim ljubavi i u djelatnosti rado uloženoj za blagostanje našeg iskrnjega. Kadgod javni glas zagovara ono što je dobro, pravedno i pošteno, i pokazuje nam tihi ali neprestani napredak one plemenite i prave cijene dužnosti, koja će napokon nadbrvati osobnu sebičnost. Možemo se takogjer ponositi uzvišenim čuvstvom poštenja, koje visoko drži naše narodno dostojanstvo. I k ovim stvarim moramo uzgojem pripraviti naše dječake priučivši ih da vješto razluče dobro od zla, i da nastoje iz petnih žila da obljube prvo a odbiju drugo.

Kad bi ova dva življa društvenoga života bila tako odlučena da bi svaki dječak mogao spoznati im razlike i točno shvatiti granicu u kojoj se skrajnosti dobra i zla stiču, potežkoća ovog uzgoja postala bi odnosno malenom. Ali po nesreći drugi je slučaj; jer se nenabode na širokom polju života ljuckoga kadgod samo jedno s drugim smijesano i spojeno, nego se još i dogodi da se jedno pokazuje pod oblikom drugoga. Strančarsko čuvstvo prepisuje neki osobiti značaj zasluge djelim ljuckim i poprima da ih označi ugovorne pridjevke koji se neslažu vazda s istinom, i tako društvo pokazuje takovu smetnju u svojem sastavu, da dječak nemože razabrati na prvi mah pošteno od nepoštena. A ovo su baš potežkoće koje se susretaju pripravljajuć srce dječaka, podvrženih utiscim, da se uzmogu uzdržati na pravom putu sred tolikih protuslovnih pojmova. *(Slijedi).*

Različite vijesti.

(Zanimiv pravni slučaj.) Nema tomu dugo, što je kod ugarskog vrhovnog sudišta riješen jedan vrlo interesantan pravni slučaj. U tom slučaju radilo se o tom, da li po gragjanskom pravu može Izraelićan biti prisiljen izvršiti po židovskom ženitbenom pravu valjani tako zvani akt "Chaliza.„ Ta Chaliza sastoji

---

Izza toga otvorili sklenicu dobra santorinca.

— Kao krv, komično naježiv se pridoda Poljak.

— Sve je dobro, odvrati Durand zlovoljno, ko zna u čijih smo rukuh, meni se vrze po glavi čudna misao!

Gosti se omjeriše.

— Ded da čujemo tu vašu premudru.... zahtijevao mladi satnik.

— Debro! ču li vas dakle koji ime Nazly-Khanum?

— Ah! je l' to možda dražestna kćerka podkralja egipatskoga;? oglasi se Poljak.

— Da, ona jest! potvrdi Durand; mnogo govore o toj ženskoj, ljepota joj, kako vele, zasjenjuje sve divote svjetske.

— U zdravlje lijepoj Nazly, uzplamćev poviknu Caramuele.

— Polako, pridoda Durand muklim glasom, jest doista lijepa Nazly, al recite, i strašna....

Svi umukoše mukom... Jedino Gontran podrugljivo nastavi:

— Ma da, zar ne Durande, to je ona ista Nazly, koja svoje milostnike na ražanj natiče, peče te poblaguje? Bedasta li buncanja!

Zlovoljno nastavi naš umnik:

— Ne rugajte se, govore bo...

— Da će se lijepom Nazlyom oženiti defterdar Mehmed-Bey, izmijeni si predšastnika Poljak, i to onaj isti koga navadno zovu „tigrom“.

— Ajde de! to će biti doista lijepih dvoje udruženika bračnih, viknu podsmješno satnik, pijem s toga u zdravlje „tigrove zaručnice!“

Svi zašutjeli. Megjutim mladi častnik izkapio čašu na dušak, te proliv nekoliko preostalih kapljica stolom, zamumlja:

— Ala ste plašivi kao zecevi. U žilah vam nije ni toliko krvi, koliko ja ovdje stolom vina prosuh.

— Gontrane, vi ste odveć smijon, nastavi Durand, što bi bilo, ako bi nas krasna kćerka podkraljeva na svečanu gostbu pozvala, da proslavimo što veličajnije kraj njezinu djevovanju.

— No, to bi istom bila voda na naš mlin. I onako sam rad već odavna upoznat se s tom krasnom kraljevnom. Sve bo što nam ti pripovigje o Nazlyi, kao strašnoj, tako mi se po glavi miješa, da sam odlučio ma pošto mu drago, ma i zadnje sredstvo uporabio, uvući se u harem njezin u ženskih odorah, samo da vidim tu otajstvenu, rijedku ženu.

— Sačuvao vas toga Allah, strašivo odvrati Durand, jer zateku li vas u sobi, vi ste izgubljen, s bogom na uvijek....

— Hajd, ko će vas okladiti se sa mnom, da ću se ja, hodočastnicom iz Mekke, prije nego proteku tri mjeseca, uvući u sobu tigrove zaručnice?!

(Slijedi).

Digitized by Google

u tom, da se nijedna udova, koja sa pokojnim mužem nije imala djece, nemože po židovskom ženitbenom pravu udati prije, nego li su braća pokojnog muža obavila u Mojsijinih knjigah ustanovljene ceremonije akta Chaliza. Zato se često dogagja, da braća pokojnika prije nego dadu Chalizu, stavljaju uvjete glede baštine svoga pokojnoga brata. — Gospoja C., udata za M., imala je nesreću izgubiti svoga supruga, jednog trgovca, nakon desetmjesečne ženitbe, koja je ostala bez djece. Nakon deset mjeseci hotjela se s nova udati, te se samo o tom radilo, da se njezin šogor, gospodin M. podvrgne aktu Chaliza, ali je ovaj zahtjevao za to neki dio baštine, đakako potajno. Javno izjavio je, da mu njegova izobraženost nedopušta, da dade na sebi preduzeti akt Chaliza. Gospoji nepreosta drugo, nego povesti proti njemu parnicu. Sud prve molbe izjavio je, da nije nadležan, jerbo samo privatnopravne obveze da mogu biti predmetom civilne tužbe. Proti toj odluci apelirala je tužiteljica na kraljevski stol, koji je izjavjo, da se tuženik mora podvrći ceremonijam Chaliza. Ali proti ovoj osudi apelirao je opet tuženik na najviši sud, koji je potvrdio osudu druge molbe. Osuda obrazložena je tim, što izvršenje te ceremonije nije fizično nemoguće, niti nemoralno, dakle da nije ni zakonom zabranjeno. Timi osudami osigurana je nekim načinom u Ugarskoj ceremonija Chaliza.

(Postanak ruže.) O postanku ruže razno se gata. Nekoji misle, da kada je Minrod Avrama u vatru bacio, plamen se u postelju od ruža pretvorio. Turci drže, da je ruža od znoja Muhamedova postala. Pogani pisci vele, da je Apolo Rodantu, kraljicu Korinta s bog njezine izvanredne ljepote u ružu pretvorio. Bog ljubavi (amor) prvu je ružicu Harpokratu, bogu ćutanja, dao zato, što ga je ovaj zadržao, da neizpripovijeda ponašanje svoje matere (Venere); odtud se ruža kao znak ćutanja drži. Rimljani kada su se gostili, svakomu su gostu više glave jednu ružicu zadjeli u znak tomu, da kada se gostba svrši, ono što se tamo govorilo i desilo, mora ostati tajna. Odtud ona izreka: „sub rosa“, kad hoćemo da štogod u tajnosti ostane. Otok Rhodos ima zahvaliti svoje ime mnogim ružam, koje tamo rode. Svetkovina kraljice ruže, koja se i danas na mnogih mjestih obdržava, dosta je poznata. Mitologija o liepom mirisu ruže ovo priča: O svetkovini, koju su bogovi na Olimpu držali, Amor (bog ljubavi) u nestašnoj igri svojoj s krilima prevali čašu (amphor), koja se nektarom (piće bogova) punila, pa se ta tekućina prolije na jednu ružu i od toga je vremena ruža svoj miris zadržala.

(Novi zubi u starosti.) Neki starac u Ugarskoj od 78 godina, Ivan Vaš dobiva nove zube. Prije dvije negjelje slavio je 55 god. svoga braka, i tako je još krijepak i snažan da svojim zaradom kao nadničar sebe i svoju porodicu izdržava. Nedavno doslužio je 15 godina na jednom dobru nadvojvode Josipa, i kad su mu kazali, da treba samo još nekoliko godina služiti pa će dobiti redovitu mirovinu, s ponosom je odgovorio, da on tu nikad primiti neće, pošto se nada, da će uvjek imati toliko snage, da se svojim radom hraniti može, a neće da ga ko iz milosti hrani.

ИЗЈАВА.

Сматрамо за дужност своју, изјавити најтоплију нашу благодарност свима родољубима који се позиву нашем на светосавску беседу тиљањем прилога одазваше.

А нарочито смо захвални родољубивим Српкињама, које су и у овој прилици показале да схваћају узвишени позив свој.

У Бечу, 9. фебр. 1876.

Одбор српско-академичко-друштва „ЗОРЕ.“

Тодор Стефановић-Виловски
председник.

Јован Симоновић-Чокић
тајник.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је јавити, да су у нашу својину прешла ова дела:

1. Изјашњење
свете литургије
За српску младеж написао
Н. Ђ. Вукићевић.

2. Библичне Повести
новога завета
за десу написао
Н. Ђ. Вукићевић.

3. Очење
или каламлење с листом
написао
др. Ђорђе Радић.

„Изјашњење“ употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести“ у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сгекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење“ од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i svičarskih sati točno regulira i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovanu talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako vačić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za oto. spogje od pravoga srebra pravo pozlatito, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . .	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . .	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . .	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima .	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . . .	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . .	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . .	od for. 25—30
„ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . .	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti .	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina . . .	od for. 35—44
Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac . .	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. .	od for. 24 28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. .	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli . .	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku .	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . .	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90	100—120
„ „ sa krist. staklom . . .	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop.	od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom	for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop.	for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** naifinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančici od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, -- 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek puno samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtanija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 nově.
Svaki list pojedini stoji 8 nově.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 nově. a za oglase po 6 nově. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 16. Zadar 23 Veljače 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Vienna, 22 febbraio. La camera dei deputati rinandò al comitato la proposta di Krzeczunovicz riguardo l'esenzione d'imposta degli edifizi nuovi. Il ministro delle finanze dichiarò che il governo sta appunto per emettere disposizioni transitorie in proposito, che per altro non ha nulla contro la proposta.

La *Wiener Abendpost* e la *Politische Correspondenz* pubblicano il testo della nota di Rašid pascià all'ambasciatore Zichy del 13 corr., con cui egli da notizia sulla pronta esecuzione in Bosnia ed Ercegovina di quattro dei cinque punti delle proposte riforme; nonchè il testo delle istruzioni date in proposito ai rappresentanti del sultano presso le grandi potenze.

Praga, 22 febbraio. Alle elezioni suppletorie per la dieta nei comuni foresi i vecchi cecchi perdettero il distretto di Königinhof, ove i tedeschi portarono il loro candidato con 67 voti contro 59; in tutti gli altri distretti i vecchi cecchi ebbero la maggioranza in confronto dei giovani e dei tedeschi.

Buda-Pest, 22 febbraio. Il Danubio lentamente cresce; il ghiaccio ammassato presso Szobb ha preso il suo corso in giù, più in su esso è ancora fermo. In Komorn a cagione del Danubio l'acqua della Waag ha fatto delle parziali inondazioni portando via molti ponti. A Temešvar il Temeš ruppe molti argini; il Bega uscito dal letto portò via parecchi ponti.

Bukarest, 22 febbraio. La camera votò il contingente pel reclutamento di quest'anno in 15.000 uomini. La proposta di alcuni deputati d'un voto di biasimo al governo fu respinta con 64 contro 25 voti.

Dresda, 22 febbraio. Il ponte dell'Elba a Risa fu portato via dalle acque.

Parigi, 22 febbraio. Il risultato delle elezioni per l'assemblea è il seguente: 23 conservativi, 20 costituzionali conservativi, 75 republicani conservativi, 25 legittimisti, 62 bonapartisti, 198 republicani, 17 radicali, 108 ballottaggi, 4 elezioni non fatte. In Ajaccio ballottaggio fra il principe Napoleone e Rouher. Buffet, che cadde in tutti i collegi, diede le dimissioni, ma rimarrà probabilmente fino all'apertura dell'assemblea. I giornali ritengono che Dufaure sarà incaricato della formazione del gabinetto.

Madrid, 22 febbraio. Il re è entrato ieri in Tolosa; completo scoraggiamento fra i Carlisti, parecchi capi dei quali sono passati in Francia; numerosi assoggettamenti. L'insurrezione può ritenersi estinta.

Dioba općinskih pašnjaka.

Na lanjskom saboru zaključen je zakon o diobi općinskih pašnjaka, čemu smo se od srca radovali, jer će unaprediti narodne koristi i stvarne i duševne. Taj zakon nije mogao biti potvrgjen, a još manje izveden, dok nije gotov zakon državni na koji se oni pokrajinski poziva.

Vladin list nam je objavio zakonsku osnovu, koju je sada vlada prikazala u carevinskom vijeću o istom poslu. Mi u ovom vidimo zadovoljenu opću želju, koja će se prevesti do skora u djelo; jer nije sumnje, da neće carevinsko vijeće primiti taj zakon, i da N. V. neće onda obadva potvrditi.

Što se mi i ovomu daljemu koraku u ovom poslu radujemo, razumjeti će naši štioci, koji znadu, kolike je štete narodu nanosila neizvjesnost ili preotimanje općinskih granica. To je bila parnica, koja je zapala novce, i pila ljucku krv, a nigda nije mogla kraja doći. Predloženi zakon tim parnicam daje novoga suca koji će ih mahom riješiti, samo da općine budu znale njemu se uteći.

Čim općina koja odluči, da razdijeli općinske pašnjake, najprvo će se rasuditi o općinskim granicama, i to konačno rasuditi, da nebude svegj novoga inada. Kada se i nebi na druge koristi ovoga zakona osvrćali, ova sama imala bi potaknuti općine gdje je parnica o granicama (a gdje takove nije?), da odluče na razdjelu one pašnjake, o kojima se susjedi priju.

Jedan je drugi uzrok, koji ima potaknuti općine, da na to što prije postave ruku. Zakon za deset godina oslobagja od pečata i svakoga drugoga javnoga danjka sva pisma u ovom poslu. Po općine deset godina brzo izagje, pa onda je dospio i ti oproštaj. Zato neka se popašte dok im je posao mukte ovršiti, a neka ne čekaju da im ga otereti veliki trošak.

Stanu li općine na djelo u diobi općinskih pašnjaka, to će se naš narod kao preporoditi u poljodjelstvu. Blaga narav pomaže, samo kad joj čovjek ne prkosi, a na općinskom imanju prkos je lako u pojedincima naći, pa je šteta svakomu. Kad svak svoje zapoznade, a ono što ostane ne podijeljeno kad bude zatvoreno pustopašici, onda će svak svoje bolje gledati, a općinsko će procvasti.

Iz ovoga zakona dosta koristi i pojedincima i općinama. Budimo spremni, da ga upotrebimo na vrijeme.

Stanje u Bugarskoj.

Razdrpana na tisuću krpa, osjedila i potavnila leži nekadanja porfira velikoga Simeuna u blatu od krvi i praha, a čopori azijatski gaze po njoj danas objestnije nego ikada, odkako je car Sišman pao u boju za izdišuću slobodu svoga naroda i svoje domovine. Stanje je u Bugarskoj danas takovo, kakovo nije nikada bilo niti u Bosni niti u Hrcegovini.

Odkako smo prošle jeseni pisali o Bugarskoj, dok su na mračnom obzorju njezinu drhtali još neki znaci o pokretu za oslobogjenje, koji se pripravljao, pratili smo mi cijelu dugu zimu bezbrojni red zuluma i poganština, razbojničtva-i krvoločtva, i sve kanibalske prizore, koji su se na svu volju razvijali i pustošili nesrećnu zemlju od jednoga joj kraja do drugoga. Ali od svega toga jedva da što spomenusmo. K čemu mračiti i onako mračni izgled ovoga lista? k čemu nabrajati patnje, koje, ne više na sažaljenje, nego na sramotu mogu služiti nesrećnomu bratinskomu narodu?

Sada nastavljamo opet, kada toplo sunce kuca već na vratima Istoka noseć u krilu lijepo, čisto proljeće, i kada se starodavna vila slovinska, koja iz zabiti svoje planinske nije nikada prestala bditi i štititi nade na novi život u svom narodu, — pomalja opet sa proljećem skupa, budeći stare uspomene i pozivajuć narod svoj na nove pokušaje, na nove borbe proti krvoloku, koji ga je potlačio.

Kad je poznata sultanova "Irada„ o reformah bila proglašena, pročitala se je ova svečano, ali samo na turskom jeziku u svih glavnijih mjestih Bugarske. Megjutim su novine bugarske donijele njezin prevod i obširne komentare, u kojih su razlagale nesustavnost i svu manjkavost ovih reforma. A kad umjesto da ta "Irada„ učini utisak na vlasti i na pučanstvo tursko u prilog umirenja i pravičnijega postupanja, zulumi se u nekih mjestih podvostručiše, — svim bude sasvim jasno, da se i s ovom "Iradom„ ništa ozbiljnjega nemisli, da je i ova običan manevar turski.

Megjutim iz bugarskih krugova u Carigradu potaknuta poteče druga struja u Bugarskoj; bilo je to red predstavaka iz glavnijih bugarskih gradova na sultana i velikoga vezira, u kojih se je ukazivalo na manjkavost reforma izloženih u "Iradi„ i zahtjevalo se ponajprije priznanje bugarskoga jezika zvaničnim u svih zemljah koje napučuju Bugari, i primanje Bugara u vojsku izravno sa Muslomani, dodajući, da bez toga dvoga svaka je jednakost iluzorna.

Kad je turska vlada uvidila, da ovaj pokret počima jačati poput velike političke demonštracije, te prijeti onomu stanovištu, koje je ona u "Iradi„ a grof Andrassy u svojej noti zauzeo, poduzme mjere, da stane tomu na put. Tako je ona bugarski list "Istočno Vrjeme„ na tri mjeseca obustavila, "Vijek„ sasvim uništila, a "Napredku„ poslala najozbiljniju opomenu.

Megjutim stvar o velikoj povjestničkoj osveti, koju je bugarski narod dužan izvesti, kroči ipak pomalo naprijed preko svih vrletih i svih klipova i inih bezbrojnih zaprijeka, koje joj stoje na putu. Kod svega toga, što su ove jeseni prilikom početnih znakova pokreta proti Turkom, mnoge od boljih sila bugarskih pobacane u zatvor, Bugari nemisle nikako ostati skrštenih ruku idućega proljeća, kad se očekiva opća konflagracija na balkanskom poluotoku. Bugarska emigracija u Rumuniji radi živo iz petnih žila; odbori njezini, kojih imade u svih glavnijih mjestih, naročito u južnoj podunavskoj strani pripravljaju pokret na proljeće, a kao što dopis "Nove slobodne Presse„ iz Ruščuka natuca, vlasti se turske boje i naziru priprava za ustanak u raznih mjestih same Bugarske. Dao Bog te jedni i drugi radili ovaj put pomnije i obzirnije, te se neizložili sili Turaka, nego prije što su sami silom ustali na njih.

(*Obz.*)

Digitized by Google

Ecco il progetto di legge presentato da S. E. il ministro dell'agricoltura alla Camera dei deputati riguardo alla *divisione dei beni comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.*

Coll'adesione delle due Camere del Consiglio dell'impero, trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. A misura che in un Comune del regno di Dalmazia si procede alla divisione dei beni comunali suscettibili di coltura giusta le norme della relativa legge provinciale di data odierna e di questa legge dell'impero, lo Stato rinunzia a quei diritti che sui fondi divisi potrebbero derivargli dal titolo di alta proprietà.

§ 2. Quei beni comunali che sono da dividersi e che nel catastro stabile dell'imposta fondiaria sono inscritti come bosco o pascolo boschivo, devono essere destinati alla cultura boschiva e riservati pella stessa, in quanto l'impiego loro in un altro genere di coltura non fosse stato approvato in base alle disposizioni della legge forestale prima che la divisione sia stata deliberata.

Devono inoltre in generale essere destinati e riservati alla coltura boschiva anche quei fondi incolti che avessero ad essere divisi e l'imboscamento dei quali fosse riconosciuto di interesse generale dalla commissione stabilita dalla legge provinciale per dirigere ed attivare la divisione ed in conseguenza disposto all'atto di decidere sul piano di divisione.

§ 3. Fondi di minore estensione (§ 7), non appartenenti alla massa da dividersi e che giusta il piano di divisione verrebbero a giacere di tal maniera fra fondi boschivi (§ 2), che l'abbandonarli in possesso di altri potrebbe essere indubbiamente di pregiudizio all'amministrazione economica ed alla sicurezza dei fondi boschivi confinanti, possono essere compresi nella massa da dividersi e quindi sono tosto da destinarsi e da riservarsi alla coltura boschiva.

I possessori di questi fondi devono essere pienamente indennizzati col concedere loro gratis un altro fondo, per lo meno di egual valore, che appartenga alla massa da dividersi e che possibilmente corrisponda ai loro bisogni economici.

In quanto questi possessori si ritenessero pregiudicati colla permuta del fondo, potranno essi pretendere dinanzi all'autorità politica un'indennizzo ulteriore in denaro dal Comune (frazione comunale), e qualora non si accontentassero del deciso delle autorità politiche rivolgersi alla ordinaria via civile.

§ 4. Le controversie che sorgessero all'atto della divisione dei beni comunali fra frazioni comunali riguardo ai confini od alle reciproche pretese di uso di detti fondi, devono essere, esclusa la via civile, decise dalla commissione provinciale (§ 5 della legge provinciale).

Contro il deciso della commissione provinciale può essere prodotto ricorso entro quattro settimane dalla intimazione dello stesso alla commissione ministeriale che si istituirà per ciò presso il ministero dell'agricoltura.

Questa commissione ministeriale, presieduta dal ministro dell'agricoltura o dal suo rappresentante, deve essere composta di due consiglieri del ministero dell'agricoltura e di due consiglieri del ministero dell'interno.

Nei casi in cui dalla sussistenza delle relazioni di controversia sino alla finale decisione avessero a temersi dei danni preponderanti sia per l'agricoltura sia nei pubblici riguardi, la commissione provinciale ha da prendere delle misure provvisorie proporzionate alle circostanze. Contro queste misure non è ammissibile il ricorso.

§ 5. Tosto che in un Comune venne decisa la divisione dei beni comunali ed il deciso approvato dalla Giunta provinciale (§ 1 della legge provinciale), non possono più essere accettate querele giudiziali sopra pretese, sulle quali a tenore del § 4 di questa legge spetta di decidere alle commissioni provinciale e ministeriale.

Querele di questa natura, che furono sporte prima della surricordata epoca, devono per l'ulteriore trattamento e decisione essere cedute alla commissione provinciale.

§ 6. Tutti gli atti, documenti, trattazioni, trasmissioni di proprietà, occorrenti pella divisione dei fondi comunali giusta la legge provinciale dalmata di data odierna, saranno esenti da bollo e da tasse, in quanto la relativa pertrattazione divisionale sarà attivata entro dieci anni dal tempo in cui questa legge andrà in vigore. Questa esenzione, però, nos si estende al procedimento giudiziario previsto nell'ultima alinea del § 3.

L'esenzione dal porto-posta accordata alle corrispondenze accennate nell'art. II alinea 15 della legge 2 ottobre 1863 (B. L. I. N.o 108) sull'uso esente da tasse dell'istituto postale, sarà estesa anche alle corrispondenze relative alla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

§ 7. L'estensione massima dei fondi accennati al § 3 sarà stabilita dalla legislazione provinciale, la quale emanerà anche le ulteriori disposizioni riguardo all'attivazione dell'imboscamento dei terreni destinati alla coltura boschiva. (§§ 2 e 3.)

§ 8. Il ministro dell'agricoltura ed i ministri dell'interno, delle finanze, della giustizia e del commercio sono incaricati dell'esecuzione di questa legge.

Politički pregled.

Iz Carigrada pišu „P. Naplu", da će se osim reforma učiniti ustašam i ta koncesija, što će se bjeguncem dozvoliti povratak u domovinu. U tom pogledu zametnuo je grof Andrassy dogovaranje s portom o amnestiji, odnosno o olakšicah i zaštiti, što bi ju porta morala pružiti bosanskim i hercegovačkim bjeguncem. Od ovoga dogovaranja nadaju se najboljemu uspjehu; austrijska vlada da bi mogla biti skorih dana u stanju savjetovati svojim „gostom", neka se mirno povrate u svoje zavičaje.

S notom grofa Andrassya nije „Ruski mir" zadovoljan; reformami te note, veli, neosigurava se život kršćana, njihove žene, djevojke i imetak. Diplomacija, zaključuje „Ruski mir", neće moći istočno pitanje riješiti. „Sv. Peterb. Vjedom." navagjaju, da se u češće spomenutih reformah manje obećava, nego li u sultanovoj iradi. Niti se njimi osigurava budućnost ustaša, niti budućnost mira. Ako sada ustanak i kane ugušiti, „Petersb. Vjedom." ipak misle, da će se on na novo pojaviti.

Najobširnije piše „Golos" o istočnih poslovih. Vlasti mogu, veli, svom silom djelovati na pučanstvo, ako priznaju valjanost narodnoga prava megju ustašami i portom; samo onda mogli bi se ustaše sklonuti, da polože oružje.

Jedino jamstvo u tom sastoji, da se vlasti postave megju ustaše i portu; uvedenju reforma imaju se ustaše nadati samo od vlasti. Povjerenstvo, koje bi se postavilo na čelo uprave, moglo bi postati temeljem potpune političke autonomije u Bosni i Hercegovini. Ova se autonomija nesmije pustiti s vida. Vlasti moraju uvjek uvažavati, da bi se kršćani u Turskoj morali posve osloboditi od moslemskoga jarma, ako se sve nema prepustiti slučaju, samovolji i nasilju. Samo onda, ako se ustaše uvjere, da evropski narodi goje ovakove nazore, pokoriti će se sadašnjoj nuždi.

Zatim razvija „Golos" posve novu osnovu. Reforme moraju izvesti agenti vlastih. Prošle jeseni nije pošao za rukom pokušaj s konzuli. Zašto se ova zadaća nije povjerila crnogorskomu knezu, koji u sebi zastupa vladu i narod, koji je po mnjenju „Timesa" najbliži vrelom ustanka. Knez Nikola uživa popularnost kod ustaloga pučanstva, pa bi mogao, kao što se čini, najprije biti organ megjunarodnoga djelovanja na ustaše i tumač želja evropskih vlada.

Završujuć svoj članak, nada se „Golos", da će Englezka i u buduće učestvovati kod mjera, kojimi se imaju riješiti istočni zamršaji; jer kod zajedničke akcije evropskih vlastih da je sudjelovanje Englezke neobhodno potrebno.

U zastupničkoj kući ugarskoga sabora 16 o. raspravljao se je predlog, koji se tiče inartikulacije zasluga Franja Deaka. Izvjestitelj očitovao je, da nemože drugo reći nego: Primimo bez promjene predlog. Ministar-presjednik pristao je prvi uz izvjestitelja. M. Uermenyi pozdravi zakonsku osnovu spominjuć zasluge Fr. Deaka, toga nesebičnoga i razboritoga državnika. Njegov život, reče, uči narode, kako valja ljubiti domovinu. E Simonyi očitova, da nije još nikada toli osjećao težki svoj položaj, kao sada, gdje mora biti proti zakonskoj osnovi. Njegova je stranka pristala na to, da se postavi spomenik Fr. Deaku, ali niko nemože zahtjevati, da politički protivnici doprinašaju do toga, da se njihovo

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

II.

— Pa ako ta tigrova zaručnica bude doista ženom tigra? smiješeć se, primijeti Meninski.

— Onda još prije, reče Gontran, jer istom pravom pogibelju kušaju se ljudi. Dakle! ko će se kladiti?

— Mi svi poviknu gosti jednim glasom; samo Durand iznimno svjetuje si prijatelja:

— Vi ste, Bréa, predaleko zalutali! Doduše ja vam želim od srca, da se ne biste već prekasno kajali s težkih posljedica vaše preslobodne drzosti.

— Idi, bogati, to je zadnja briga! Nazly Khanum, kako vele, ljubi mlade ljude. Pa ako bi me s toga baš i nanjušili, ona će me za stalno prije spasiti nego upropastiti! Nego, o što ćemo se kladiti?

— Vaša volja, birajte sam, bje kratak odvrat.

— E pa dobro! Dakle svakomu 100 funti šterlinga, pošto sam i onako sjeguran. da ću dobiti okladu.

— Pristajemo svi, dakle dobro, sto funta šterlinga! Danes tri mjeseca istoga časa kod „Abu-Gaita". Evo ruke!

I sbilja svi se rukovanjem zavjerili izim Duranda, koji pomaha glavom.

Za pô sata odrediše svi spremiti se na polazak. Al gle čuda! Nijedan ne može da stoji na nogub, premda nije ni na nijednom znaka pijanstvu. Što više! Poslije malo trenutak povalja ih sve smrti nalik, dubok al i težak san.

Arapi pričaju, da od vina, koje po grobovih raste, može čovjek zaspati vječni sanak. Može biti da je i santorinac takvo vino?

Do mala, i opet se podiže okrajak zidnoga poklada a iz nutra nadviri se nad uspavanike mjedasta glava, naušnice su joj ko krv crljeni koralji. Radoznalice omjeri spavajuće, mignu, a na zapovijest joj ukažu se dva gorostasna gallasa, na glavi im modri turbani. Ponajprije sgrabe Gontrana, uprte ga lagasno na svoja široka pleća i odoše.

Tako opetova se taj pohod do pet puta, svaki put odnesli po jednoga uspavanika... napokon se pako stijena iznovice zaklopi...

III.

Čitaoci su već nedvojbeno opazili, da je sobica Abu Gait-ova potajno spojena s obližnjom kućom, koja, ma da na vanjsku priprosta, skrivaše ipak u svojoj nutarnjošti mnoga čudovišta. U nju se ulazi uzduž prokopa vodećim hodnikom, koji veže obe kuće.

U bogato izkićenoj okrugloj sobici, koju razsvjetljuje svjetiljka od ružičastoga alabastra, nalegla se na meko grimizno uzglavlje božanstvena žena, odjevena poput srebra bijelom svilnom haljinom.

Sa prekrasnih zagasitih pletenica svjetlucaju, poput rosnih kapljicâ, lijepa, bjelkasta zrnca bisera, a na grudih se, vratu i ramenih pa sve do vrska bjeloputne joj gole nožice nižu zaporedce divotni uresi

Digitized by Google

vlastito djelovanje zakonom proglasi griješnim. Govornik štuje Deakovu uspomenu, ali je proti predloženoj zakonskoj osnovi.

Bečki listovi donose očitovanje austrijskih biskupa u pogledu zakona o samostanih. Biskupi smatraju za svoju dužnost prosvjedovati proti zakonskoj osnovi, koja se tiče samostanskih korporacijah, prije nego što o njoj zaključe obadvije kuće rajhsrata. U svojem očitovanju naznačuju točno svoje stanovište napram tomu zakonu i svršuju očitovanjem, da će se ograditi proti tomu zakonu, ako bi ga proti njihovu očekivanju rajhsrat prihvatio Ova zakonska osnova, vele, vrijegja ravnopravnost i osobnu slobodu državljana, dostojanstvo vjerozakona, čast katoličke crkve i članova svakoga reda.

Posljednji govor kneza Bismarka u njemačkom parlamentu, u kojem je rekao, da nema ništa, što bi imala Njemačka osvojiti ili dobiti, ona da je zadovoljna s tim, što ima, tumači se različito. Nekoji misle, da te riječi idu ponajprije Rusiju. Ruski car da se služi crnogorskim knezom u tu svrhu, da pobuni slavenski svijet na istoku. Srpski knez Milan da je više puta primio ruske diplomatične agente, a sam rumunjski knez da prijanja uz slavensku politiku. Kada bi Rusija namjeravala, da pošalje svoju vojsku u ustale provincije, da zajamči izvedenje obećanih reforma, a kada bi car Vilelmo hotio, da pudupre ovu intervenciju, knez Bismarsk, vele, sudjelovao bi doduše kod te vojne, ali nebi išao u rat, da podupire slavenski program Rusije, već da sjedinjenimi silami uguši ustanak.

O dogagjajih u Rumunjskoj donosi „Montags-Revue“ članak, u kojem uztvrgjuje, da najnovije ministarske krize nisu imale nikakova upliva na konservativni značaj dosadašnje vlade, a tim da je u tom pogledu uklonjena svaka pogibelj. Posljednjim krizam da je glavni uzrok bio taj, što su se pobojali, da bi porta mogla povrijediti ustanove od g. 1856 na štetu Rumunjske.

Završujuć svoj članak veli oficiozni list: U povoljnom riješenju trgovačke konvencije osvjedočila se je Rumunjska, da se može nadati boljemu uspjehu od konsevativne politike, nego li od politike „narodnih pustolova.“ Za Rumunjsku nebi bilo ništa pogibeljnije, nego da se obnove težnje, kojim se je toli odlučno oprlo Catargiu-evo ministarstvo.

Domaće.

Na 20 ov. m. bio je u Spljetu sprovod O. Malobraćaninu fra Grgi Loziću, koji je bio onamo prebjegao od Turskoga zuluma iz Livna. Da narodnoga mučenika poštuje spljecka je Čitaonica razposlala ovi poziv:

FRA GRGO LOZIĆ

Malobraćanin.

Rogjen na Kupresu u Bosni godine 1811. koji u 65 svojoj godini od zuluma Turskog bježeć ovijeh dana, iza teškog puta tražeć gostoljubivost i zatočište ovdje u Spljetu, preko noći na osvit 19 tek. veljače naglo preminu.

Na sprovod koji će se držati sjutra na 20 u crkvi na Dobromu u 10 satih p. p. pozivlje se V. G. s nadom da će te prisustvovati, da tako počastimo žalosnog rodoljuba, i njemu vječni pokoj umolimo.

Spljet, 19 veljače 1876.

Upraviteljstvo Narodne Čitaonice.

U malobrackoj crkvi na Dobrom skupilo se na zadnju počast mnogo naroda; po crkvi i na mrtvačkom odru razvješen je bio ovi natpis:

Molite vječni pokoj nad grobom **Fra Grge Lozića,** Bosanske države franjevca, revnog, brižljivog župnika, vrlog, umnog pripovjedaoca, koji za krst častni i slobodu zlatnu svoje tužne otačbine, pod jarmom turskim od 400 godina stenjuće, na utijehu potištene braće vas svoj život provede i, da prijetečoj mu okrutnoj smrti od divljeg, bijesnećeg nekrsta izmakne, ovijeh se dana iza vratolomnog puta, pod starost bjegunac, ovdje u samostan franjevački na Dobromu, jadikujuć ogorčenim srcem nad groznoj sudbini, robskim okovima domovine, skloni; a sad, kad sunce slobode jadnoj Bosni poče izticati, sriječnijoj budućnosti svomu rodu, i narodu nadajuć se, hemila ga iznenadna smrt nočju, u 65 godini života, na 19 veljače 1876, pokosi, Narodna Spljetska Čitaonica narodnome mučeniku, milome bratu, žarkome rodoljubu, u znak bratske sveze ljubavi, pri sprovodu molitve, suze.

Književnost.

(Odgovaranje srca).

(Napisala gospogja Ellis. ponašio učitelj Petar Vuletić)

POGLAVJE TRECE.

Priprava k življenju.

Odgoj suviše mora nastojati da budućnost bude bolja od sadašnjosti; jer nije dosta da mladi naraštaj slijede stope našega, toliko više što nismo zadovoljni ni sami sobom: u umjetnosti, na primjer, u rukotvornicam, i u svim drugim strukam koje podijeljuju jednom narodu neki oblik blagostanja ili siromaštva. Nemožemo se po isti način nazivati zadovoljnim niti sadašnjom našom učionskom obukom. Doisto, izmed svijuh izobraženih naroda, Engleska s većim pravom zagovara napredak, i, opojena takovim hvale vrijednim častohlepjem, pita potpunitiju obuku, a zahtjev je bez dvojbe pametan i pravedan. Ali ovo nije dosta; treba da se naučimo ju dobro rabiti. S toga ako je treba točnije obuke, bit će treba za to i boljih ljudi i žena, stalnijega temelja, većeg poštenja, čišćeg cilja, uzvišenijega značaja; a sve ovo ne u *nježnom* smislu, nego s onom *ježnom* namjerom koja bi vodila na to, da se samo neubijegne zlo nego i da se poluči dobro.

Ako se nevaramo glede naravi životnih zahtjeva, neki potrebiti dio ove priprave, po mom mnenju, zanemaren je u običajnim uzgojnim načinim; i ako i nije sasvim zanemaren, moramo priznati da se nedoskočiva ovom dijelu zahtjeva s istom ustrajnošću i stavnošću koja se ulaže u obuci kakvog jezika, kakvog računarskog pravila, kakvog povjesničkog čina.

Razmatrajmo časom ove zahtjeve; neprestano nam se kaže, pošto je život svegjerni rat, da će nam trebati održavati borbu stavno i hrabro. Kažu nam, da nam se, dok smo živi, pokazuje sgoda zlatnih krila, te ako ju propustiš, da ju nećeš više naći. Moramo dakle navikuti se na dobro djelovanje i doslijedno nekom stanovitom načelu, da budemo spremni da se dočepamo ove sgode kolikogod krat se pomoli, i da ju dobro upotrebimo. Kažu nam da si moramo očekivati spoznanje istine i žalost na svaki korak našega života, proti kojoj moramo se oboružati hrabrošću i ustrpljivošću. S druge strane, znamo takogjer da nam život pruža mnoge naslade, i da u tom nam treba umjerenosti i vladanja sebe istih; da će nam se pokazivati prividna čestitost pod oblikom čestitosti istinite, a druga istinita koju nećemo moći uživati; i da će nam u ovim slučajevim kao i u mnogo drugih trebat upotrebiti samo zataju i silu hotnje. Znamo jošter da će nam život pružati čestokrat prilika da izkažemo dobrotu, snosljivost, ljubav bracku, kakono i pouzdanje, odvažnost u djelim i ovdanost srca. Napokon da mnoga nježna svojstva značaja imaju mogućno utijecaj koji se blagodatno razlijeva i na tugje srce; i da čovjek nemože reći da je živio ako nije kakogod sudjelovao kod razlijevanja tog utijecaja.

U istinu je plemenit podhvat onaj pripravljati budući naraštaj da uzmogne održati se borbam života; ali koliko malenim postaje kad bacimo pogled na život viječni, kojemu takogjer treba nam pripraviti srca mladenačka! Ograničeno na samo ono što spada sadašnjosti, naše življenje pruža nam prizor neizrecive smetnje, i tajna koje snaga ljuska nemože raztumačiti. Opažano, nasuprot, u svojim odnošajim s vijekoviječnošću, nalazimo neki savršeni sklad do kojeg se može doprijeti samo odgojem srca.

Nemože se na pobaška dokončati veliko djelo priprave srca k životu smatranu u općem i ukupnom smislu, pošto je pravo dobro neizmijerno raširono i rasprostranjeno, i kad je njegovano tako da se uvriježi u sve društvene slojeve, središte njegova djelovanja bit će veoma razmaknuto i bit će mu povećana preko izme vrijednost. Zato, da se trsimo za opće dobro, treba da pripravljamo najveća i najčišća svojstva našega duha, ona to jest, koja podižu jedan narod do najuzvišenijeg obsega razuma i dijelatnosti, do koje neće nikad doprijeti ako se nebuda brižno i čilo njegovala u našem srcu.

Čini nam se da smo dosta učinili kad smo

Pa ipak još krasnija od svega biserноga sjaja jest bljedolika, mlada gospogja, koje su obrazčići toli dražestni, da, suprot istočnomu nagagjanju, na daleko nadmašuju sve, makako ukrašene, obmame. Dva plavetna oka, poput dvije otajstvenih ružica, poglegju te milolikim, čarovitim gledom...

Ko jednoč samo zaviri u tu sobu potajnicu, taj postade od tog doba vjekovitim snatriocem, a ko pako ukrade posmjeh sa usana netom spomenute krasnice, tomu se pričinja, kan da glegje razcvjetanu ružicu na kršnoj litici, jer to je vela rijetkost... te do mala osjeti, da će ga taj smiješak života stati. Pri nogub ljepusne gospodarice leže dvije robkinjice. Jedna, krasna plavka, kćerka mingreoska, ogrnuta je modrom svilnom gornjom haljom; druga pako, svjetlobojna crnka, na pô je razgaljena! Kovrčastu si kosu zakitila lotosovom ružicom, a porijeklom je iz krajeva modroga Nila, s onu stran samotnomu Fazoglu. Na rnci joj kô snijeg bijeli kakadu tresc svojom grimiznom kukmom. Spava sladak san. U jedan mah započne iza sna buncati ne poznanu pjesmicu, kojom jaduje jade za milim domom...

— Defterdar *), zakriča kakadu iznebuha, da je sve orilo. Bljedolka se gaspa prenu...!

Pristala Nubiljka stupi u sobu. Gospa kimnu glavom, a obe robinjice izčeznuše izmetnutimi vratašci.

— Hano, započne gospogja, a glas joj se malo tresao, ti si osluškivala, zar ne?

Služavka kimnu glavom.

— Jest, pili su u zdravlje tigrovske zaručnice!

— A dalje? upita gospogja, pogleda nice poniknuta, čela namrštena.

— Jedan se od njih, poručnik u pašinoj spahinskoj vojsci, nastavi Nubijka, okladio, da će se on za tri mjeseca, preobučen odijelom putnice iz Mekke, ušuljati ob noć u harem mlade Nazly Khanum.

Lice gospogjino ništa se ne promijeni.

— Oni spavaju? upita iza toga.

— Jest, gospogjo!

— A ti ajd! vrši sad ono, što sam ti zapovjedila!

*) Defterdar — veliki blagajnik — Grosschatzmeister.

Hana se odalji, gospa pako zastre se sve do pojasa gustom prevjesom, koju je spustila sa bijele povezače, kojom je glavu omotala.

Do mala se raztvoriše vratašca, kojih su na onoj sobici dvoja bila, a unutar unesoše Gontrana Bréu, koji je tvrdo spavao. Vidjena krasnica motri ga pozornim okom, te kako se čini, sve se iza prevjese sladko smiješi. Poslije nekoliko časaka ležalo svih pet gosti Abu-Gaitovih jedan do drugoga, položenih po mekom perzijskom prostiraču.

U taj mah podiže se mlada gospogja — bila omalena uzrasta — te izvuče izmed grudi sićušno stakalce. Kanuv iza toga svakomu uspavaniku med usne po nekoliko kapljica svijetle tekućine, ne stade je na jedan mah kao kakve ukaze...

Ne bilo dugo, tekućina uzdjelova! Sve se jedan po jedan bude iza sna, i tareć si oči, podbačaju se, dok se ne ustališe. Još nekoliko trenutaka rogače očima, dok podpunoma k sebi ne dogjoše, a sad poglegju se muče.

(Slijedi).

Digitized by Google

obrazovali do višjeg stepena pamet kakvog pojedinca ili kakve vrste pojedinaca. Ali kadno budemo imali za svakog čovjeka koji znanjem djeljuje, sijajet ljudih vrijednih da procijene dobro a da netrpe zlo, društvo će izcrpiti veću blagodat, nego bi ju moglo izcrpiti iz jednog prem uzvišena razuma. Čini nam se da je zadošta što smo megju nami njegovali glasbu, slikarstvo, književnost i znanost tako da baš imamo pravo hvastati se našim umotvorim, izumim i znanstvenim obretim, povješću, pjesmotvorim, romanim koji ugledaše svijetlo kod nas; ali gdje smo ostavili dobar ukus koji služi za prosudu i procijenu takovih djela, maštu i pravi razum koji potpomaže da se shvate i slijede poslijedci bud ćudoredni bud prirodni proizvedeni takovim izumim? Možemo li reći da smo ih razprostranili megju puk tako da baš služe da podignu i oplemene sav narod? Slična razmatranja mogu se odnositi i na naše vjerozakonske obrede, pošto je očito kako tekućki običaji crkve, pučka prijazan koja okružuje kakva obljubljena pripovijedaoca, i drugi vjerozakonski običaji naše dobe, teže da uzviše osebine vanjštine zanemarujuć duh i svako drugo čuvstvo koje opstoji u našem srcu i upravlja mu djelim i kretanjim. Pošto je moj predmet ograničen na uzgoj a osobito na onaj dio uzgoja koji spada ženi, rado propuštam da drugi raspravlja ovu stvar bolje od mene. Pravi cilj koji si predstavljam jest: da pokažem kako, da odgoj u istinu postane takovim kakovim mora biti, to jest, pripravom životu, jest potrebito ne samo obrazovati um obogaćujuć ga znanjem, kako sad činimo, dali trsiti se da se po boljšaju čuvstva, pojmovi, misli tako da se cio značaj ljucki podigne na stepen češćeg i čestitijeg življenja. *(Slijedi).*

Različite vijesti.

(*Jednoga poljeli vuci, a drugi se smrzao.*) — Kod Ladanja u Banatu nagjoše neki dan jednoga dimnjačara, gdje se je smrzao pripet na propelo uz cestu. On s još jednim drugom dan prije pošao u selo za poslom. Na saminji napadoše ih vukovi. U hip bijaše jedan dimnjačar raztrgan i dok se vukovi oko njega natezahu, umaknu im nekako drugi i pripe se po svojih lijestvah na propelo. Utekav tako vukovom, nije se s propela ufao ili mogao, te se je ubog na studeni smrzao.

(*Prijateljica ubogih i svoga psa.*) — U Pešti živi veoma dobroćudna starica, nu luda za psom. Nijedan prosjak neode od njezinih vrata, da mu što god neudijeli, nu ona mu neće nikad sama pružiti i to je posao njezina "hektorla„. Nečini ona tako od oholije možda, već s toga, jer je hektorl "osobito dobroćudan i milostivan„. I zbilja li ktoral se je privikao na svoj posao tako, da neće proći s gospodaricom mimo prosjaka, a da nepočme lajati, dok mu neda dar za prosjaka.

(*Kedive najviše potrošio zbog Andrasyeve note.*) Čim je "Wiener Abendpost„ priopćila autentičan tekst note grofa Andrassya, zamoljen je iz Kahire glavni brzojavni ured u Beču, neka istu notu čim podpunuje žicom priopći preko Malte. Tomu je dašto udovoljeno i Kedive je nakon nekolika sata čitao notu, al je morao za nju platiti 3087 for. a. vr., to jest za 3818 riječih svaku po 77 novčića u srebru.

Ringraziamento.

A tutti quei generosi che presero parte al nostro lutto famigliare rendiamo i più cordiali ringraziamenti.

Pietro Antonio Giota
e Congiunti.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је, јавити, да су у нашу својину прешла ова дела:

1. Изјашњење
свете литургије
За српску младеж написао
Н. Ђ. Вукићевић.

2. Библичне Повести
новога завета
за децу написао
Н. Ђ. Вукићевић.

3. Очење
или каламлење с листом
написао
др. Ђорђе Радић.

„Изјашњење" употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести" у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сгекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење" од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изићиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i svičarskih sati točno regulira i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako značić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za ota. spogje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmiztata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . . od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . . od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . . od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop. od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima . od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . . . od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop. od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . . od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . . od for. 25—30
„ „ emailliran . . . . od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel) . . . . od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . . od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina . . . . . od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti . od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina . . . od for. 35—44

Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac . . od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. . od for. 24 28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem . . . . . od for. 25—36
„ Anker remontoirs . . . . . od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. . od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli . . od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku . od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . . od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90 100—120
„ „ sa krist. staklom . . . od for. 45—75
„ „ za gospogje . . . . . od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop. od for. 50—56
„ remontoirs . . . . od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop. od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop. for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi pariški sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančici od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, — 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek puno samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igraćaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pò godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 17. Zadar 26 Veljače 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Praga, 24 febbraio. Le elezioni per la dieta dal gruppo delle città, per quanto ne sono finora noti i risultati, riescirono, in senso del vecchio partito cecho, quantunque i tedeschi ottenessero rilevanti minoranze.

Buda-Pest, 24 febbraio 10 ore di sera. L'acqua del Danubio si è alzata fino a 23 piedi, indi abbassata di 2 pollici. I negozî furono per lo più sgombrati nel dopopranzo. La Wasserstadt a Buda è allagata; il bagno „Imperatore" è sotto acqua, la fabbrica di spirito di Friedenthal presso Nuova-Pest è rovinata; gli argini di Waizner e di Sorakzar sono danneggiati. Una gran parte della città di Komorn è sotto acqua.

Berlino, 24 febbraio. Presso Magdeburgo, Calbe, Wittenberg, l'Elba allagò. Presso Plesz iz Slezia allagò la Vistola per più leghe il paese.

Buda-Pest, 24 febbraio ore 11 3/4 di sera. L'acqua costantemente si abbassa e il pericolo si ritiene passato.

Parigi, 24 febbraio. Il giornale ufficiale annunzia che in luogo di Buffet fu incaricato della vice presidenza del ministero Dufaure, il quale amministrarà interinalmente gli affari interni; si è dimesso anche il ministro di agricoltura Meaux, ma rimane provvisoriamente al suo posto.

Vienna, 26 febbraio. Nella camera dei deputati è all'ordine del giorno la discussione sul trattato di commercio colla Rumenia. Il comitato produce due voti: della maggioranza per l'accettazione, e della minoranza per l'aggiornamento; vengono letti i relativi rapporti. Nella seduta della sera, dopo vari oratori pro e contro prende la parola il ministro del commercio a dimostrare il vantaggio dell'assicurazione di un trattamento doganale determinato al confine; e che le poste di dazio sono più basse che con altri paesi; il governo considererebbe l'aggiornamento come una ripulsa (*applauso*). Chiusa la discussione, gli oratori che rimanevano pro e contro scelsero da ogni parte il suo oratore, dopo di che la continuazione fu rimessa a lunedì.

Salisburgo, 26 febbraio. Nell'elezioni dietali suppletorie fu eletto il principe Adolfo Auersperg con 68 voti di 70.

Buda-Pest, 26 febbraio. L'acqua continua ad abbassarsi. A Packs la massa di ghiaccio si pose in movimento. Buda-Pest fuori di pericolo, le vicinanze però ancora minacciate; perciò fu anche ritardata la partenza dei ministri per Vienna.

U Zadru, 25 veljače

Pokle je već svitu javljena nota kn. Andrassy i Turska na nju odgovori, ništa se ne čuje o daljem diplomatičnom djelovanju; ništa se ne zgagja na bojištu, izim turskoga utvrgjivanja; ništa se ne radi s obe strane granice, nego što su došli onamo turski presjednici novih povjerenstva, kojih još nema; a ovamo se ispitiva mnenje javno o turskim preinakom a odalečuju se talijanci, koji putuju k bojištu. Uz ovo što malo znači, pristupa tursko pomilovanje i glasine za tim, da će tobož pomilovana raja biti prisiljena seliti iz Austrije na svoj stari zavičaj.

Kad bi bila Turska uregjena poput ostalih država evropejskih, mi bi se uzradovali i amnistiji i povratku raje na svoje staro ognište; jer bi znali, da je Turčin ispunio obetanje i popaljene kuće i crkve na novo sagradio, i da je uveden novi red u državnu upravu. Ali toga niko ni čeka, ni vjeruje; te nije vjerojatno ni to, da će preko naše granice goniti raju, kano marvu na pokolj.

Malo više ili manje slobode u državnoj uredbi ne vrijedi vele, gdje je život i imanje osigurano. Nu toga po kršćane u turskoj nije do sada bilo, niti se je sada stvorilo; a dok toga nebude, diplomatija nesmije ostati prekršćenih ruku. Kako se vidi to se i neće dogoditi, ako su krenule, kako naviještaju, korablje sviju velesila put našega mora.

Naslučivati i proricati, kako će se naprijed razviti gomba, što se ovo osam mjeseci goni pred našim očima, bilo bi trudno i isprazno; ali za stavno niti je djelo dospjelo, niti će ostati na turskim obetanjima. Ili će Turci htjeti i moći ispuniti, što su dužni i što se od njih ište, ili će ispuniti ko drugi; ali dokle se to ne zbije, krvavo kolo neće se razmetnuti.

Ljustvo-marva: to je možda u mnogoj glavi uzor društvenoga življenja; ali se takoj slici u Evropi razbio kalup. Hoće li velevlasti pretrpjeti, da ga Turčin opet načini? — Sva je prilika, da neće; a mi se najmanje bojimo, da će naša vlada metnuti u krvničke ruke, one koje je od prijeke smrti sahranila.

Ragusa, 21 febbraio.

Ommettendo di parlarvi circa certe controversie e gelosie dei due comandanti turco ed austriaco a Klek, le quali cagionarono un difficile parto di qualche nota poco interessante, passiamo piuttosto a cose più rilevanti che dominano la situazione.

Muktar paša a Poljice fabbrica il campo trincerato con vallo, intervallo e cumulo, e si propone di costruire fortini lunghesso la strada di Trebinje per eternare la sicurezza della medesima. Meno male, chè almeno i nostri sudditi di Canali traggono vantaggio da tal febbre edile dei Turchi, trasportando il materiale oltre il confine [illegible] gna di miglior causa. È vero che il lucro molte volte offusca la ragione, ma in questo caso un vantaggio piccolo e passeggiero può diventar causa di danni gravi e permanenti. I Canalesi lavorando e guadagnando ora coi Turchi accumulano l'odio e il dispetto dei Cristiani, loro vicini, contro di sè; e dai vantaggi momentanei possono risultare vendette e risse, assai difficili a contenersi ed estinguersi. Questa considerazione vorrei fatta dalla nostra autorità politica e dai cosidetti amici dei Turchi e dei Canalesi; e pel bene di questi vorrei vedere adoperata tutta l'influenza possibile, affinchè i Canalesi per tempo, se hanno bisogno di cercar lavoro in Ercegovina, lo facciano pure, ma cerchino di schivare le conseguenze sopraccennate, lo che, a quanto si racconta, non hanno fatto finora. Questi riflessi raccomando anche ai parrochi dei Canali, i quali specialmente sanno quanto le differenze religiose fra i Cristiani hanno portato di danno alla società; differenze che, pur troppo, nei Canalesi fecero sentire la loro maligna influenza anche finora.

A Zubci vi sono 1200 insorti coi loro capi Sočica e pop Bogdan. Fra loro attrovasi anche il comandante in capo Peko Pavlović, che attende i suoi 1000 uomini congedati alle loro case in Banjani per riposare alquanto, e che ora incominciano già a ritornare al loro duce. Tutti gli insorti sono animati da ferrei propositi, non vogliono saperne di riforme *sotto il Turco;* l'Ercegovina sia di chicchesia, ma non del Turco. Il vice-console Vrčević fece una escursione a Sutorina la passata settimana, ma non già, come asserì qualche giornale, per indurre gl'insorti ad accettare le riforme, ma per ordine del nostro ministero dell'estero, che vuol essere informato dello spirito, condizione e situazione degl'insorti.

Ogni vapore conduce qui degl'italiani; giorni fa questo capitano distrettuale intimò il bando a 16 di essi, che si dirigevano al Montenegro. Sarà una di quelle misure politiche che susciteranno delle scritturazioni diplomatiche, e nulla più.

Il *logher* di cui vi parlai nell'ultima mia ha già sbarcato per gli insorti le armi che portava.

Siamo alla vigilia dei fatti.

Politički pregled.

Sabori u Austriji sazvani su na 7 ožujka. Centralna vlada — ovako piše „Presse", nema sa sabori nikakova posla izuzev onda, kada joj se predlože saborski zaključci, da ih podastre na prev. odobrenje. Centralna vlada mogla bi dakle sabore ostaviti zemaljskim namjestnikom; ali nije to moguće, pošto su mnogi zastupnici ujedno članovi rajhsrata, a s toga se mora odgoditi zasjedanje rajhsrata, premda rajhsrat ima riješit mnogo važnih poslova. Nu za to se vidi uspjeh izborne reforme na polju državopravnom, koji se baš kod sadašnjih okolnostih najviše pokazuje. Ima se naime svršiti dogovaranje s Ugarskom, a tu ima živalja, koji rade proti sporazumku, koji se ima na novo postići megju Austrijom i Ugarskom.

O dogovaranju megju pruskom vladom i vatikanom pisalo se je već koješta. Rimski dopisnici pripovijedali su mnogo toga, kako

Digitized by Google

je papa primio kardinala Hohenlohe-a. Povodom tim piše poluzvanična „Provincial Correspondenz“ govoreći ujedno o spomenutoj već knjižici Reichenspergovoj „Kulturna borba ili mir u državi i crkvi“, ovako: „Vlada je za sadanje borbe uvjek naglasivala, da je, ustanoviv granice megju državom i crkvom, rada osigurati u buduće uspješno djelovanje obadviuh crkva. Neka dakle biskupi stupe na ustavni i zakoniti temelj, na kojem se jedino mogu riješiti sadanji zamršaji.“ — S ovim očitovanjem nisu baš neodvisni njemački organi zadovoljni.

Proti ministru Buffetu upravlja se oluja. „La republique franc.“ piše u tom pogledu: U senatu ustrojila se je već odlučna većina, koja neće da duže ostavi republiku u rukuh muža, koji joj je najveći neprijajelj. Ovoj će se većini pridružiti i ustavovjerni orleaniste, koji mrze Buffeta najviše radi toga, što je skinuo redarstvenoga prefekta Renaulta. Većina legitimista mrzi novoga prefekta radi njegova postupka proti njihovoj stranci, te će se poslužiti svakom sgodom, da se osveti ministru Buffetu. Braniti će dakle ministra-presjednika samo bonapartisti s nekojimi monarhisti, koji su privrženi bonapartizmu; a tih neće biti više od šestdeset.

Po biograckih vijestih javio je srpski zastupnik u Carigrad, Magazinović, da su zastupnici sjevernih vlastih uvjeravali portu, da će se one pobrinuti za mir u Biogradu i Cetinju. U Biogradu samu nedvoje ni najmanje o ozbiljnoj nakani sjevernih vlastih. Srbija se doduše još oboruža, te je izabrana posebna komisija, koja rukovodi oboružavanje, ali to se čini samo za to, da vlada nedogje u nikakove nove neprilike.

Rumunjska koncentrira na svojih granicah do petdeset tisuća momaka. Neće ona da raširi svoje granice, već će valjda nastojati, da se riješi plaćanja danka Turskoj. Najnesigurnija mjesta u Turskoj jesu sada granice rumunjske i srpske. Kogod iz ovih zemalja putuje u Tursku, smatra se ustašem i izvrgava se kojekakvim neugodnostim. A Čerkesi, koji pregledavaju takove putnike, neplaše se ničesa te uzimlju, što nagju. Na stotine Bugara, vraćajućih se iz Rumunjske, Srbije i Ugarske, lišeno je ovakovim načinom svega imetka.

U pruskom saboru nadaju se opet živahnim prizorom. Napredna stranka namjerava upitati, što je s tako zvanim „Welfenfondom“. Dohodak te zaklade ima se obraćati na to, da se odbije svako poduzeće kralja Jurja proti Prusiji. Nu buduć da se već više godina ništa nečuje za slična poduzeća, hoće, da joj se predloži točan račun o dohodcih rečene zaklade. Starokonservativci opet bi željeli, da dogje na red izvješće iztražnoga povjerenstva za željeznice, jer misle, da se ovim načinom može najlaglje zametnuti boj proti „liberalnim utemeljiteljem“. Središte će u oba slučaja pristati uz dotične stranke, pa baš za to nevaraju se, ako izčekuju u saboru prizore, kakovih je bilo i u lanjskom zasjedanju. U Lauenburgu prosvjeduju proti uvjetom, pod kojimi bi se imali pridružiti Prusiji. U nedjelju držala se je velika skupština, koja je zahtjevala, da se ukine gracko zastupstvo, koje je bilo za to, da se pridrži novo prusko okružje, a o deset-godišnjoj upravi kneza Bismarka da se zahtjeva račun.

Turska vlada proglasila je ovaj zakon: Muhamedanski i nemuhamedanski podanici države moći će bez razlike steći oranice kao i zemljišta spadajuća k selom i zakupnim dvorovom, ako su državna, putem dražbe, ako su privatna, prenosom. Ako se nebi mogla nekoja državi pripadajuća zemljišta prenesti na nemuhamedanske podanike države, radi kakova stara običaja, ukinuti će se taj običaj, a ustanove ovoga zakona uvesti će se bez razlike. Prenos zemljišta i nepokretnina izvesti će se potpunom jednakošću megju muhamedanskimi i nemuhamedanskimi podanici u smislu ustanova zakona, kojim se ova stvar uregjuje.

Muhamedanski i nemuhamedanski gospodari na stanovitih zakupnih dvorovih imati će prednost, ako hoće da steku prodajna zemljišta, bilo već putem dražbe ili prenosa. Ovim se zakonom izravnjuju nemuhamedanci s ostalim muhamedanskim pučanstvom u pogledu stečenja nepokretnoga imetka, a stari dosadašnji običaji ukidaju se.

Ove ustanove valjaju po svoj prilici za cijelu državu; nu „Polit. Correspondenz“ misli, da se posljednji članak ovoga zakona tiče ponajprije agrarnih odnošaja u Bosni i Hercegovini.

Ima li se u ostalom ovaj zakon u istinu izvesti, trebati će drugih važnih naredaba, kojim bi mu se tek put prokrčio.

Veliko vijeće grčkoga patriarhata upravilo je iznova molbu na portu, da se ukine vojni porez, a nemuhamedanci da se uvršćuju u vojsku. Turska vlada, vele, da je ovaj put sklona zadovoljiti ovoj želji. Ministarstvo rata hoće da pokuša, nebi li se Grci dali upotrijebiti osobito kao pješaci i lovci. Prije svega ustrojila bi se dva grčka batalijuna a u dvije turske pukovnije uvrstio bi se stanovit broj Grka.

Iskustvom imalo bi se dokazati, koji bi način bio za Tursku probitačniji.

Rusku politiku napram istočnomu ustanku razjašnjuje u obširnom članku poluzvanični list „Agence gener. russe“.

Rusija, veli „Agence“, zahtjevati će odlučno od ustaša, da polože oružje; ali to se nesmije shvaćati onako, kao da bi Rusija namjeravala poslužiti se nasiljem, samo da se ustanak potlači. Ovakova se nakana pripisuje Rusiji jedino ra to, da se zroti njoj pobune svi Slaveni. Rusija hoće mir, pravi, trajni m Ona želi, da porta uvede reforme, kojimi se poboljšala sudbina nesretnih kršćana, i želi ujedno i to, da ustaše polože oružje.

Rusija se neće, veli „Agence“, nikad zadovoljiti s time, da turska vlada samo neš učini, a neće takogjer nikada privoljeti uz t da se ostale vlasti prestrogimi srestvi služ proti ustašam.

Književnost.

(Odgovaranje srca).

(Napisala gospogja Ellis, ponašio učitelj Petar Vuletić)

POGLAVJE TREĆE.

Priprava k življenju.

Mjesto da se obrazuju ove moći tako da se pobudi preuzetnost, ili bar prekomjerno pouzdanje u se u srcu mladenačkom, čini mi se da bi se ragje moralo težiti onoj poniznosti koja se pristoji stvoru na očigled njegova stvorca; poniznosti onoga koji zna da ima preko kratka tečaja života vršiti kakvo sveto zvanje od kojeg će jedan dan morat polagati račun. Napokon odgajanje ima pripraviti najplemenitiji dio naravi ljucke da se popne do one visine koja joj se pristoji, da zadrži svoje mjesto, i da dokonča zadaću za koju bijaše opredijelnjena sred raznih pogibelji koje ju okružuju.

Neka misao ozbiljna, no ipak obodrajuća i puna nadahnuća mora lebditi vazda pri pameti kršćanskog uzgojitelja; i jest ta da nemora biti uzaludna nijedna njegova njega uložena za odgoj dječakav; da, čim što su uzvišenije moći koje njegujemo u ovom životu, tim su sličnije onom idealu koji si mi predstavljamo da obstoji u nekom blaženom stanju preko groba; da napokon on u istinu pripravlja dječaka za viječnost, i da paboljšajući ovaj svijet, baš se odzivljemo onom zvanju za koje nas je Bog stavio na zemlju.

Ali ko će imati dostatne sile za ovaj plemeniti podhvat? U istinu nije se nikad osjetila veća potreba što sada da roditelji počimlju razmišljati kakvu ulogu imadu u pripravi životu svojih sinova, u učvršćenju u njihovom srcu stalna temelja značaja, osnovana na načelim koje ništa nebi odklonilo. Koji podhvat može biti više zadovoljavajući što ovi? Izkazujemo toliko zahtjeve za našu trgovinu, za natjecanje na trgovim, i za poboljšanje narodnih rukotvorina; da bi Bog dao da bi ih se čulo toliko za poboljšanje i usavršenje značaja ljuckog! tada bi se moglo ufati da bi odgajanje zadobilo svoje zakonito mjesto u općem savršenju čovječanstva.

Megjutim naprćena je težka odgovornost na roditelje. Istina je da se nemože očekivati od otca da obrati svoju djelatnost ovom cilju, dočim je njegova pozornost svraćena drugamo na poslove, na običaje života, bud uz pisaći stol, bud uz klupu, na odbor, na djelaonicu, a možda i na kakvo daleko mjesto; niti mu preostaje vremena da se zabavlja da pripravi svoje sinove da stupe u tečaj života. Bilo bi

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

III.

Prvi prekinu šutanje Gontran.

— Od sada počimam i ja vjerovati bajkam o kalifskome gradu, a što mislite vi sudrugovi?

Poljak se prišulja oprezno vratašcima, no do mala trgnu se natrag; za zavjesom stajala dva crnca, vazala, nepomična gleda, u ruci im goli mačevi.

— Što li se tugjer nalazi, upita nesjegurnim glasom Maltez.

— „Defterdar“ čuo se iz blizine vrištući glas.

— Prokletstvo, zamumlja Durand, zar smo mi bili pozvani na gostbu kod gouverneura? Muhamed Bey, defterdar inače, bio u to doba alkahirskim gouvernerom.

Svi se pozvanici upropastiše, po glavi im se vrzle sve one okrutnosti i krvave majatnosti, koje se širile od usta do usta o strašnom kordofanskom osvojitelju. Osebice Caramuela zeblo pri srcu, savijest mu spočitavala grdu prijevaru, kojom nedavno opalio bješe gouverneura baš za znamenitu svotu pri nekoj nabavi konja!

Još stajala sva petorica kô ošupljeni, kad iz nebuha začuše laganu omamljivu svirku, a do mala i pijev zvonkoga ženskoga glasa:

— „Oj vi nebeski putnici, vi, koji osluškujete moju noćnu ljubav, znadete najbolje, da me svaki tren oka zateći može smrt u naručaju onoga, koga vruće ljubim. Oh! poručite mi barem po utješivih nebeskih dvoranih da li ću se s njime sastati, kad već i posljednji poljubac ohladi, bar tamo na vječnom vrutku najvećega blaženstva?“

Romanca se utiša.... Još se čula bubnjava arapskih bubnjeva i čagrtanje kovnih čagrtaljka.

Pa ma bio mi to zadnji čas života, poviknu mladi satnik, ja ću zaviriti, hoću da znam, jer ova me neizvjestnost mori poput slaba otrova!

To izustiv, približa se drugim vratašcem, te u tinji hip raztrga gustu koprenu....

Čitava rijeka magična zasjenjiva svjetla poteče suprot njemu, a on nesvojevoljno zastrv si oči rukom, iza svega glasa viknu:

Eno tamo glegjte, prijatelji! Doista gledali, dok im suze na oči ne navrle.

U nekoj haremskoj dvorani, koja, akoprem na visoko svedena, ipak osobito bila razsvijetljena, a stijene joj cvjetnimi gobinjami pokrivene, da je sve naokolo mirisalo, igra čitavo mnoštvo, na bogatu obučenih plesačica krasnu pantominu; omirisano ruho sve je lepetalo, a bogati ures u kosi trepetio; čulo se zveketanje nožnih saponaka, a na pô razkrivena njedra i nehotice mamila poglede. Na povišenoj vanu sjedilo pet gospogjâ, sve u bijelo obuč koprenom posvema zastrte, bile su gledalice: napramce njima zirkale oči sa pregragjeno sta čuo se i po gdje koji glasak.

Jedna od onih, koje su bile u bjelini, u a u taj čas ples prestade; pet pako najljepših sačica pristupe gostovom nice oborena gleda, te svaka po jednoga za ruku privedoše ih do di gdje no sjedilo onih pet prevjesom zaklonjenih. S

Digitized by Google

o to iziskivati. Ovdje stoji osnova da ju a s kojom bi se predtekao kakav zločin. stoji ključanica novog izuma o sigurnosti o nora izreći svoje mnenje. Sad je slučaj prekojoj mora izreći sud, sad cijela obitelj zaduva za srestva uzdržanja koje on se mora po-; sad napokon nered u njegovoj trgovačkoj ., koji ga obvezuje da pazi na svoje opravnike, i da zametne iztragu o onim koje ima u inozemstvu. Što je gore od svega, kad god mu zadaje misliti zlo ponašanje starijeg sina ili tužbeni list njegova gospodara. Iz ovog hitrog pregleda okolnostih čovjeka u društvu, lasno je shvatiti kako on ima dosta posla usljed zala koja ožalošćuju čovječanstvo, da mu preostane vremena da si uzgoji vlastite sinove tako da postanu sposobni da ih u napredak preteku.

Tako, po mom mnenju, svi su napori ljucki uloženi ragje u posljedicam nego li u uzrokim, tako da onaj tako česti izraz *preteći zločin* najpotla se odnosi nekom sustavu popriječnica i ključanica, straža, tamnica i pedepsa sa svom zakonskom strogošću; dok se bjesnomu samoubojici zapriječi da se neuduši sa nasipom koji se stavlja uzdž obale rijeke. Nije li se razumno općinstvo dosjetilo da sve ove stvari proizlaze iz srca i da ih se preteče nemože drugo koristiti nego one sile koje upravno uplivaju na nj, na nagone, na želje, na strasti, na sve one poticaje koji su povodom djela ljuckih?

Običaj je reči da se je razumno općinstvo sve mu ovomu dosjetilo, i da baš, usljed ovog osvijedočenja, izobraženiji dio zahtjeva postojano, da obuka bude obširnije razgranjena megju pukom a da povrh svega poslenici nauče čitati, pisati, računati i ostalo tomu slična. Toliko bolje ako se sve ovo uzmogne dobiti; ali što ovo ima posla s našim slučajem? Kakov upliv može imati takovo znanje na one želje i strasti srca, koje tako brzo budu poticane od napastih koje toliko često život pruža?

Dobro se razumi kako gibajuća sila koja nas potiče na djelo baš je ona koju moramo upraviti na dobro. Odkle, baš, proističu djela čovječija? Valjda iz njegova znanja? Znanje će ih moći potpomoći, podijeliti im srestva, ali izvor njegovih djela, izbor puta koji si odabere po kom ima stupati, a povrh svega, načela na koja se podaje usljed sklonosti, sva proizlaze iz srca. Ovo je dio koji osobito zahtjeva da bude stavljen pod stegu uzgoja, da bude pripravljen k životu.

Kažem *osobito*, ne s toga, da je uzgoj srca važniji od uzgoja pameti, dali s toga što bijaše toliko zanemaren, da je mnogo zaostao za onom naobrazbom uma, za onim mnogostručnim obskrbam, i za onim povećanim napastim koje pruža društvo visoko naobraženo.

Oni koji su vikli proučavati ljucki značaj još od prvog razvoja njegovih težnja, ostaju zapanjeni videć koliko se zanemarila ova struka uzgoja; dočim nije moguće vjerovati da ga ikakva osoba ozbiljna izvrgava ruglu ili da ga mimoigje kao stvar suvišnu.

Nasuprot ufam da će najbolji i najpametniji ljudi sastati se da razpravljaju o tom kako bi se odgajanje ozbiljnje zabavljalo onim dijelom bića ljuckog iz kojeg proizticu želje a dosljedno i djela.

Istina da ovaj predmet ima svojih potežkoća; ali je naš vijek nadvladao ih toliko, dokončao toliko stvari prije držane nemogućnim, tako da bilo bi budalasto sdvajati kad je povod dobar, i kad se ima dosta srestva da ga se dotjera do kraja, jer nemožemo dvoumiti da u našem vijeku nema veliki broj razumnih žena i sposobnih za plemenite podhvate, i da megju ovim ima ih prikladnih za ovaj cilj, toliko više što se od njih nezahtjeva drugo nego duh daroviti prost od predsuda i maličak dobre volje. Sposobnost za ovaj podhvat sastoji se najviše u srcu žene, u njezinoj ljubavi, oštroumnosti i u ljubavi za pravicom. Ima ih ne malo, obdarene tolikom oštroumnošću, da je začudno kako znadu na prvi mah razlučiti kada je djelo dobro i udilj izvedivo, i kad je nasuprot nepošteno i uklonivo.

Ovo su baš žene koje vrše tako neosjetljiv ali neprestan upliv u obitelji da bi mogle zadobiti u društvu položaj uzvišeniji nego što bi ga mogle zadobiti razumom. Običajno ovaj se upliv pripisuje zdravu razumu, ali prem'ga i ja stranom poprimam, ipak sam uvjerena da u njih čuvstvo pretiče sud, i da ih uzvišenost njihova čuvstva moralnoga stavlja u stanje da pravedno sude na prvi pogled.

Negovorim o nekom moralnom čuvstvu sasvim neobuzdanom, ne zahtjevam da narav bez druge pomoći može tako ravnati nas sud, ali hoću da tim naznačim one slučajeve u kojim su duh i čuvstva bila udilj, ako i ne valjda svijesno ravnana od višjih uticaja. Svijet, privlačeć našu pozornost na tolike stvari, najpotla uguši znatno ovu oštroumnost. Čestokrat smo opazili, kako ljudi, kad se trse da poboljšaju svijet, ulože sve svoje sile da zauzpregnu vanjske pojave nepoštenih želja, i ako je ovo očajnička opazka, malo manja je ona kad vidimo da izučene osobe drže kao jedini lijek, jur od mnogo vremena upotrebljen, obrazovanje umno. Drugi stališ ljudih smatra da jedino obraćenje ima vlast nad srcem; i valjda sbog njih trebat će mi da jasnije raztumačim moju misao, da moje opaske nebudu zabašane kao krive ili površno vjerozakonske.

(*Slijedi*).

Različite vijesti.

(*Domišljata i drzovita lupeština*). U Zomboru dogje neki dan u jedan dućan gotove ženske odjeće lijepo odjeven čovjek i zaiska, neka mu se pokaže nekoliko lijepih odora, jer bi ženu rado iznenaditi. Dugo je pregledao odjeće simo i tamo, te će najzad, kad je jednu izabrao, upitati gospodara: „Imate li gdje kakovu djevojku, da vidim, kako odjeća stoji?“ — Trgovac mu odvrati, da nema, a na to će mu opet kupac: „E pa ništa za to; ta i Vi bi mogli za nekolika časa odoru obući“. — Trgovac pomisli, pa s česa nebi obukao odoru, obuče ju, te se poče u njoj simo tamo obraćati. — „Divno! ljepota!“ poče govoriti kupac, nu u isti mah priskoči k škatulji, u koju se meću novci, izvuče ju, metnu pod prostranu kabanicu, te ode naglo iz dućana. Trgovac čini za njim mah, nu na cesti uhvatiše ga prijatelj i odvedoše silom u dućan, misleć, da je ubog čovjek poludio. Dok se on s prijatelji natezao i dok je mogao do riječih, da im ispripovijeda nevolju, nebijaše drzovitu lupežu nigdje traga ni glasa. U škatulji bijaše preko 400 for.

(*Samoubojica od 9 godina*). U Bazelu u Švajcarskoj skočio je neki dječak od 9 godina iz drugoga sprata nedogragjene kuće. Nekoliko puta pobjegao je od roditelja k rogjakom i svaki se je put opet morao vratiti. Grozio se je roditeljem, da će se ubiti, ako ga budu silili, da kod njih ostane, nu na njegove se grožnje nije niko obazirao. Poslijednji dan poslaše ga roditelji, da donese trijesaka od one nedogragjene kuće. Došav onamo s dvije djevojčice reče im: „Bježite od mene, moram se ubiti!“, ode u kuću i skoči na cestu.

(*Vukovi napali na stražu*). Neki dan napadoše tri vuka na vojnika, koji je kod Kološa u Erdelju čuvao stražu kod barutane. Izpred divlje, pregladnjele zvijeradi morao je pobjeći i kad ima [illegible] druga u pomoć dogjoše, protjeraše iz pušaka vukove. Odtad će, dok bude jako studeno, po dva vojnika stražu čuvati, jer bi jednoga mogli vuci razderati.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је јавити, да су у нашу својину прешла ова дела:

1. Изјашњење
свете литургије
За српску младеж написао
Н. Ђ. Вукићевић.

2. Библичне Повести
новога завета
за децу написао
Н. Ђ. Вукићевић.

3. Очење
или каламлење с листом
написао
др. Ђорђе Радић.

„Изјашњење“ употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести“ у народним школама од господе учитеља: оба ова дела стекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење“ од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Урарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

Što neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom **novo** ili **talmi-zlato**), naknagjuje pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderno nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

od njih posebnim kretom pozvaše goste, da se spuste do njihovih nogu. Gontran Bréa ležao pred nogama sredinje gospogje te se trsio razpoznati joj lične crte, nu uzalud! Gusta naime koprena bila mu zaprekom, no do mala nagnu se ona spram njemu, položiv svoju mekanu, bijelu ručicu na čelo mladoga čovjeka. Iz ruke te sipalo žarilo kao iz usijana kova, te mladi satnik osjeti bo; pričini mu se, kan da će poluditi...

U jedan mah podiže krasnica glavicu, naperi uho da sluša... Nubijka, unišav kroz okrajna vrata, približa se hitimice gospogji, šaptnu joj nekoliko riječi:.. Ova se naglo diže, strese rameni te odjuri strelimice, označiv i Nubijki, da ju slijedi. Obe uni- nokrajnu okruglu sobicu.

- če, da nam pogibelj prijeti, Hano? od- gja, još uvijek prevjesom zastrta.

st, paša se nenadano povratio iz Alek- ridoda Nubijka malo pršljivo.

Pa onda?... znatiželjno zapita druga.

Svi izlazi posjednuti, primijeti Nubijka.

Nekoliko časaka zamislila sa gospogja, a iza toga odrješito zapovjedi:

— Do malo trenutaka mora cijelom kućom zavladati grobna tišina. Abu-Gaitu neka se na moje ime naloži, da se namah imadu po svih prostorija svjetila ugasnuti, jer tako ćemo se najlaglje spasiti. Jesi li čula, Hano? a ti sad idi, te me pričekaj kod potajnih vratašca. U tijesnoj ulici Scheik-Ibrahimovoj pripravljena je nosiljka, a sad hitimice na posao, jer je vrijeme dragocjeno...

Poslije nekoliko časova sva malo prije toli razasjana haremska dvorana sad je posvema mračna; ne opisan metež nastade: svi prisutni, ne malo tijem presenećeni, srtaju do izlaza kô bez glave. Ženske doduše poznavale jedne tajna vrata na prokop, druge pako trijem, koji je vezao haremsku dvoranu s bližjom kavanom.

Tim načinom ovelik broj bježećih kroz otajnu sobicu doprije do postorije hašiške, gdje no hašišovci, iznenadee smeteni u svojih extatičnih pričina, nahrupe bjesimice na pridošlice. Strašnih li prizora! Dočim jedni u tmini budu pogaženi, to se drugi očajano trzmaju sa pobješnjelimi hašišari, koji uz groznu vrisku gnječe u svom naručaju na pô razgaljene ženske; treći se opet pocikujuć slavodobitno, dovukli do izlazâ, no tu im na žalost iztrgnuše iz rukû dragocjeni plijen stražari, koji su tamo stajali. U glavnoj dvorani bjesnio nekoliko časova posvemašnji boj; jedni se derali, podvikujuć: „da treba sve Giaure sasjeći“, drugi lelekali: „ta to je očita buna“, dočim treći kao sgranuti mlatili oko sebe dovikujuć ostalim:

— Spasi se, koji može, jer eto svi bjesomučni svega Moristana ovamo prodrli. Pa doista ni za dlaku drugčije! Vika i lelek što ubijenih, što ranjenih, što opet pogaženih, pripomogla te nastala prava pometnja, što samo biti može. Kad iznenada posjednute sve prostorije kavane policajnimi mameluci, koji ovamo podriješe, držeć u rukû na dugih čakljah nasagjene svjetiljke, od dretve spletene! Pa gle! Do mala sva kavana pravo pravcato bojno polje. Mrtvace odmah odstranjuju, a istoga časa pritječu slabije ranjenim u pomoć.

(*Slijedi.*)

Digitized by Google

Novi nakiti,

modernoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3.50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljanti iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2.80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3, 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4. Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50, 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini mljetački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40, 60, 80. Putci za naručke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom, n. 80, fr. 1, 1.50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60, 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše izvedenih, n. 50, 80, f. 1, 1.50. — 1 Svezak, zavjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f. 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlačene, kratke, f. 3.50, 4. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju zlačeni i ocakleni f. 2.50.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegancijom nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvorauu, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f. 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1.20, 1.50.
1 narukvica n 50, 60, 80, fr. 1, 1.50.
1 ogrlica n. 60, 80, fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 veružice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nosili sama kneževska lica, nu takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura naprsnjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti. f 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2, 2.50; najfiniji, par f. 1 3, 4, 5 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna, f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3.50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se i osobito dojimlje, te je ipak za necijenu. 1 garnitura naprsnjača i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1, 2 i 3 niza f. 1, 1.25, 2. 1 par vlasnih igala n. 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.62.

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50, 80, f. 1. — 1 narukvica, n. 30, 50, 60, 80, fr. 1. — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke veružice ovratnice n. 30, 80, fr. 1. — 1 putac za košulju n. 4. — Dveje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 žensk. česalj n. 20, 40, 60, 80

Pomenuta se roba dobiva uz ove cijene i ove vrsti samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta doručuju bezplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimir.

Bazar Friedmann,
Beč, Praterstrasse 26.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstaočom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati oko navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo. 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr. 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vluge*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga sraila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoč kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni sapunu eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tiječ, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće p odaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. tr. 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kostala buhu dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje ćudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih pliješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za brišve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lutaka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgleda, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva l·tka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smiđerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, primа se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23.000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *produje* Nemoj dakle niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.00
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi veružicami od novoga zlata f. 4.50.
Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi koleści, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi koleści, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-koleści f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu koleśca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21. 8), 3. .
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća
BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 18. Zadar 1 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Vienna, 29 febbrario. Nella Camera dei deputati il deputato Paolinović e compagni interpellarono il ministro dell' interno, se il governo abbia preso accordo col governo dell' Ungheria sul trattamento dei profughi dalla Bosnia e dall' Ercegovina e come pensi il governo di procedere a questo riguardo.

Politički pregled.

Ministar bogoštovja i nastave izdao je na zemaljske školske oblasti radi obterećenja gjaka na srednjih učionah naredbu, u kojoj veli: Od neko doba pomnožavaju se tužbe, da su gjaci na srednjih učionah preveć obterećeni. Potrebno je, da uvažim taj pojav tim većma, buduć da se takove tužbe potvrgjuju i u izvještajih zemaljskih školskih nadzornika. Valja potražiti uzroke, kojimi se povećajaju potežkoće u obuki, a sile mladeži više napinju, nego li je potrebno. Uzroci ovoga obterećenja gjaka jesu u manjkavosti školskih knjiga ili u manah pri obragjivanju učiva ili pako u tom, što se neuzimlje obzir pri svakom predmetu na onu mjeru, na koju je nuždno obazirati se uz suvremenu valjanost drugih učevnih predmeta.

Što se prvoga članka tiče, moram priznati, da su mnoge školske knjige u novih izdanjih znatno narasle, tako da je moguće jedva polovicu učevnoga gradiva obraditi, kada se i obuka ponavlja.

Suprotiv tomu pružaju knjige, koje ostaju u svojih megjah, svojim prividno malim sadržajem ili više elementarnim svojim razjašnjenjem mnogomu učitelju priliku za bogato razgranjenje učiva.

Napokon valja spomenuti i slučajeve, gdje se uzprkos strogoj zapovjedi nadomješćuje školska knjiga posve ili čestimice zapisnici.

Glavne mane, koje su se pokazale, jesu: Često se samo tradira učivo, koje bi se moralo izraditi s neprestanim obzirom na to, jesu li gjaci stvar shvatili. Često je izbor manjkav, kao i naznačivanje glavnih stvarih; neuzimlje se uvjek obzir na obadva stupnja u obuki. Usljed toga opaža se, da uspjeh, postignut ovakovim obučavanjem, nije u nikakovu razmjerju prema onomu velikomu vremenu koje se je potrošilo. Uz to gubi se u općinstvu povjerenje radi neobhodno potrebne domaće pripomoći. Općinstvo može svim pravom zahtjevati, da se od domaće radinosti gjaka nezahtjeva više, nego li gjak može postići vlastitimi svojimi silami. Velika je mana, kada nekoji učitelji nepomisle, da svaki predmet ima ograničeno svoje stanovište; posljedice su joj, da se pojavljuje pretežnost pojedinih nauka, a s toga jednostranost u obučavanju.

Onda mora nastati obterećenje i omalakšanje onih učenika, koji bi drugačije dobro zadovoljili odmjerenim zahtjevom; ali svestrano pretjeranim zahtjevom nisu kadri da zadovolje. Drugi se gjaci sile na prenapetost svojih sila; a to je samo na štetu tjelesnomu i duševnomu razvitku.

Školske se oblasti pozivlju, neka gledaju, da naznače način, kojim bi se izbjeći moglo svim gori navedenim nestašicam.

Ova naredba ministra bogoštovja i nastave probudila je opću pozornost.

O izmirenju ustalih provincija piše "Journal de St. Petersbourg„ povodom vijesti, da su zapovjednici ustaša odbili Andrassyeve reforme, ovako: Diplomacija nije ovakovimi prigovori iznenagjena; ona je već koješta podnosila, pa će i ovo podnjeti. U ovom slučaju nije se mogla ravnati jedino po željah ustaških. Minimum, što se je tražio od porte, jest baš maximum, što se je moglo od nje zahtjevati. Diplomacija nije mogla dugo dvojiti, ima li pristati uz rat ili osigurati ustašam mogućnost povratka u njihove zavičaje. Nu sigurno je, da izmirenje nije još gotovo, pošto se je poprimila nota od 30 prosinca. Poznato je bilo takogjer, da neće biti laka zadaća napram ustašam. Diplomacija naći će već srestva da sačuva pučanstvo od sdvojenja.

U nekojih se novinah tvrdi, da bi za koje vrijeme mogla nastati nova koalicija kabineta. Knez Bismark da je odlučno proti ruskoj politici na istoku. Njegovi organi pišu, kako narodne aspiracije Rusije zahtjevaju, da se riješi jugoslavensko pitanje. Car Aleksandro da je posve otvoreno očitovao, kako je nuždno, da se to pitanje riješi već radi toga, da bude mir i red na balkanskom poluotoku.

Nekoji listovi navagjaju, da su se vlasti razcjepale; njemačka i francuzka vlada da hoće status quo i da ostanu neutralne u pogledu borbe na istoku, a druge vlasti da su odlučile držati se aktivno u tom obziru. Osobito kažu o Rusiji, da neće ostati pasivna napram dogagjajem na istoku. — Bliza budućnost dokazati će, na koliko su bile neosnovane sve ove i mnoge druge kombinacije.

Njemačkim poslanikom u Beču ima biti grof Oto Stolberg Vernigerode, sadanji presjednik pruske gospocke kuće.

G. 1873. bio je grof Stolberg vrhovni presjednik u Hanovru, a toga vremena i član sjevero-njemačkoga, kasnije njemačkoga sabora. Uz to je nasljedni član gospocke kuće, prve komore nadvojvodine hesenske, kao i hanoveranskoga i saskoga sabora

Oto grof Stolberg najbogatiji je posjednik u Prusiji i bavio se je, kako kažu, u svojoj mladosti mnogo s političkimi i crkvenimi pitanji. U saboru spadao je k njemačkoj državnoj stranci, a kao strog evangelik k stranci konfesionalnoj. Prošle je godine presjedao izvanrednoj glavnoj sinodi. U Beču se čude ovomu imenovanju, jer grofa Stolberga nepoznaju kao diplomata.

Po najnovijih vijestih može se izbor zastupnika u Francuzkoj smatrati sjajnom pobjedom republike. Premda nije još poznat uspjeh u trideset i pet kotara, i premda su u 104 kotara potrebni uži izbori, ipak imaju već republikanci većinu u novoj narodnoj skupštini. Zastupnička kuća sastoji naime iz 534 člana, a republikanci razpolažu već sada sa 275 glasova; imaju dakle absolutnu većinu.

Republika i vanjska politika.

Posljednja francuzka skupština, odobrivši jednoč žalostni ugovor frankfurtski, nije se više bavila vanjskom politikom. Francuzka ima samo jednu vanjsku politiku, da zadobije izgubljenu Alzaciju i Lotaringiju, zadobit ih pako može samo ratom, to jest dobro ustrojenom vojskom. Na ustroj vojske skupština je svu pomnju obratila, i dok te vojske nema gotove, puno je mudrije o vanjskoj politiki mučati.

Al nije samo ustroj vojske suzprezao od vanjske politike. Za svaku stranku bila je nutarnja politika puno preča. Katastrofom carstva svi su se temelji državni bili raztepli; trebalo je nove sagraditi, a svaka je stranka mislila i nastojala, da ona bude temelj, da bude ugalni kamen novomu organizmu. Svaka je dakle svu brigu, svu revnost i pomnju na nutarnje odnošaje uprla.

Izbori za senat i komoru ovo su lice čisto izmijenili. Narod je jednu stranku ugradio u ugalni kamen državnoga bića i razvoja bilo nutrnjih, bilo vanjskih posala Francuzke. Izabrana stranka nastojati će i od sele, da sebe i sobom državu učvrsti, no imajuć osigurane konce o ruci, ona će bacati preko granica poglede po svijetu, da interese zemlje prema ostalim državam očuva.

U kojem će smjeru i pravcu republikanska stranka, to jest Francuzka svoju vanjsku politiku ravnati? Čita se osobito u bečkih i peštanskih listovih sud, samo republika može i mora razvijati politiku mira, zabaciti svaku pomisao na osvetni rat, a dinastija, koja mu se drago prihvatila, morala bi u sretnom ratu tražiti koren narodne ljubavi i svoga opstanka.

Nam se čini, ovakovo pisanje ili nije iskreno, ili izvire iz nepoznavanja stranaka u Francuzkoj. Nijedna stranka u Francuzkoj neće bar u sto godina zaboraviti na izgubljene provincije, najmanje pako republikanska. Dinastičkim strankam često put su dinastični interesi miliji, nego narodni i državni, pa ako spas dinastije ište, dale bi one za to provincije. Republikanske stranke poznaju samo interese republike. U republiki nikada nijedna osoba, nijedna porodica nepostaje kumirom, komu se sve drugo žrtvovati ima. Kumir je samo republika, na njezin oltar sve se prinaša i slaže. Prije nego i jedna dinastija poduzeti će republika i opasan rat, samo da se Alzacija i Lotaringija povrate Francuzkoj.

Osobito ako se pomisli, koji muževi stoje na čelu današnjoj republiki. Starac Thiers usrijed ljute zime letio je od zapada na jug, s juga na ledeni sjever, i ponosit Francuz nije mogao zadržati suza pred carevi Aleksandrom i Franjom Josipom, proseći za pomoć Elsasu i Lotringu. Svaki Francuz ljubi strastveno svoju domovinu i kano nekoč Rimljani s ponosom se zove francuzkim gragjaninom; svaki Francuz zna na izust europske poljane bitaka i slave francuzkoga oružja. U svem tom strastveniji i ponosniji biti će Thiers od svih zemljaka svojih. A istom Gambetta, u kojem cijeli vulkan kipi, koji je pokrenuo nebo i zemlju, da digne cijelu Francuzku u jednu vojsku, pošto je sve svoje vojske izgubila, i da obrani zemlju od milijuna stršećih, slavodobitnih bajoneta!

Tim se neveli, da će ovi muževi već sutra, ludo, nepripravno, u nevreme srnuti u rat, da Francuzka pogine. Al za njih je, osobito za Thiersa nutarnja konsolidacija po tom najvrijednija, jer je prvi i najpotrebniji uvjet sigurnoj vanjskoj politiki, koja ima Francuzkoj vratiti dosadanje častno mjesto megju državami Europe.

Digitized by Google

Prelazeć pako na vanjsku politiku, imaju Thiers i Gambetta pred sobom utrven i naznačen put, utrven političkom nuždom i iskustvom svoje zemlje. Napoleon je krimskim ratom i kašnjom svojom politikom nagnao Rusiju i slavenski svijet u naručaj, u savez s germanštinom, i tako pripravio smrtne udarce Francuzkoj, a podigao Prusku s njemačkim narodom na prvu vlast kontinenta. Organ Gambettin, od kada postoji, razvija te misli i pripravlja savez megju plemenom romanskim i slavenskim. Obojemu jedan je dušmanim, obojemu Njemačka nastoji zakrčiti put budućnosti. Savez je megju njima prirodan. U tom savezu austro-ugarska monarkija nalazi svoju sigurnost i slobodu. Taj savez jedini može ukloniti s njezine glave damokleski mač.

Mi smo tvrdo uvjereni, da će se u tom pravcu gibati buduća evropka politika. Rajna i Dunav, izlijevajuć se u dva protivna mora, slagat će se u jednoj politiki; elsasko i orientalno pitanje u jedno će se doba riješiti. Mržnja naroda, o kojoj govoraše general Moltke, preporodom Francuzke zadobit će živi lik.

(Obz.)

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Kotor, 14 februara.

Vijesti koje dobijamo iz susjedne naše bracke Crnegore, jako nas raduju u pogledu hercegovačkoga pokreta, da se tamo neprestano radi za stradajuću braću hercegovce, pored kojih su se i žarka naša braća Rusi pridružili, pomagajući izdržavati bolne i ranjene hercegovce, koijeh veliki broj na Cetinju ima.

Prošloga mjeseca došlo je na Cetinje zdravstveni Odred iz Petrograda „Crveni Krst“ sa 24 lica, na čelu koijeh stoji Njegovo Prevosholiteljstvo Knjaz Petar Aleksijević Vasiljčikov i Upraviteljka Jelizaveta Petrovna Karcova, koji su 8 prošloga mjeseca Cetinjsku Bonicu pod svoju upravu uzeli, i sve ostaje Bonice Crnogorske da ih oni izdržavaju i preustrojavaju.

Zdravstveno osoblje bilo je vrlo lijepo primljeno od Njegove Svjetlosti knjaza Nikole, a G. Vasiljčikov počašćen je sa presjedništvom Cetinjskoga odbora, koji se osobito stara za pomoć Cetinjske Bonice. Zauzevši Bonicu, društvo ju je na novo preragjivalo za nužne potrebe, povjerivši upravu i domaćinstvo Mitropolitskome Protogjakonu G. Filipu Radičeviću, koji se istoga poslovanja iz rodoljublja prihvatio bezplatno, kao i mnogi drugi što rade u pomoć stradajuće svoje braće hercegovaca.

Bonica je vrlo lijepo uregjena i nosi ime *Danilo I.;* u njoj se nalaze danas 55 ranjenika. Ona je podijeljena na pet velikih soba, gdje su na gornjemu pod smješteni, a na istočnoj strani istoga zdanija na donji pod primljeni su bolestni, do koijeh se nalazi kladovnja vrlo obilna raznih stvari kojesu iz Petrograda donesene; na zapadnoj strani soba za vidarsko rezanje, u kojoj se nalazi i vidarsko orugje, a do iste soba za sestre milosrdnice koje liječnicima pri rezanju i vidanju pomažu. Osim toga ova Bonica uzela je za sebe i dvije kuće u Cetinju, gdje su pomješteni bolestni, koji svaki dan neprestano u Cetinju pridolaze iz raznih mjesta Crnegore i okoline.

Za vrijedno držim spomenuti glavnija lica zdravstvenoga Odreda Crvenog krsta: knjaz Vasiljčikov, Georgije Ivanović Bobrikov, Vladimir Aleksandrović Alševski, Jurje Nikolajević Kovalevski, Nikolaj Petrović Bogojavlenski; G. Žužukin, Nikolaj Nikolajević Tregubov, Aleksiejev i Polisadov; sestre milosrdnice: Elizaveta Petrovna Karcova upraviteljka, Elizaveta Aleksandrovna Karoljeva i drugijeh devet.

Domaće.

Il giorno 15 corr. avrà luogo l'elezione suppletoria di un deputato dal collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara in luogo del defunto d.r Luigi Mery.

S. E. il Luogotenente bar. Rodić, ritornato domenica da Vienna, ripartì tosto lunedì dopopranzo per la provincia.

Nj. Vel. previšnjom odlukom 22 siječnja s. p. udostojilo se je pomilovati 182 osugjenika iz raznih strana carevine, megju kojimi sedmoricu iz zadarskog i dvojicu iz spljetskog okružja, koji izpunjavahu kazan u koparskoj uznici.

Poslovanje c. k. prizivnoga Suda dalmatinskoga tekom godine 1875: Podnesaka 4973; — presudâ u gragjanskih parnicah 710, od kojih 437 potvrdnih, 100 preinačnih, 170 ništovnih, 3 neriješene; — presuda o gragjanskih utocih 695; — presuda o utocih proti kaznenim odsudam 97; — presuda o utocih proti obtužbam 114; — riešenja o žalbah proti zaključkom viećnih Komora i sudbenih Dvorova, i inih meritornih odluka 101. — Pri pregledu c. k. vrhovni je Sud potvrdio 117 prizivnih presuda u gragjanskih parnicah, preinačio ih 22, uništio 7. Izdao je pak 128 različitih presuda o gradjanskih utocih.

Poslovanje sudbenih Dvorova u Dalmaciji kao Sudovi 1.e molbe tekom godine 1875: Podnesaka 11730; — iztraga 2498, od kojih riješenih uslijed rasprave s porotom 69, uslijed razprave kod sudbenih Dvorova 743, na drugi način 1818, neriješenih 680. — Kao prizivni Sudovi u prekršajnih poslovih riješiše o 918 utoka.

Poslovanje kotarskih Sudova i grackih Pretura u Dalmaciji tekom godine 1875 u kaznenih poslovih: Podnesaka 35411, od kojih 35237 riješenih; — prekršajnih iztraga 15335 ukupno, od kojih 12422 riješene a megju ovimi 6614 preko odsude. Proti ovim odsudam bilo je uloženo samo 995 utoka.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji siječnja mijeseca 1876: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 2 usmrćenja, 2 rasbojstva, 1 uvrijeda Veličanstva, 2 krivotvorja novca, 1 silovanje, 26 paleža, 22 slobne oštete; okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 6 razbojstva, 2 uvrijede Veličanstva, 2 prestupka po § 335 k. z., 4 paleža, 6 zlobnih oštela; okruznomu Sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 1 palež; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 krivotvorje javnih vjerovnih papira.

Izašla je 35 svezka *Práva.* Evo joj sadržaja: *A. B.* Osnova zakonu o pobijanju pravnih posala, što ih opremaju dužnici neimavci. — *A. Kuzmanić.* Uzroci ludosti. *Sgogjaji.* Gragjanski. Kazneni. — Porotnički sud u Zadru. — Narodne poslovice. — Vijesti.

Pišu nam iz Kotora na 20 veljače:

„Društvo Kotorske slavenske Čitaonice u svojoj izvanrednoj sjednici od 18/30 Januara t. g., zaključilo je izmegju ostaloga, da se u tečaju ovih mesojegja priugotovi jedna osobita zabava na korist hercegovačkijeh stradalaca.

U istoj sjednici izabrana su gg. J. Sundečić, P. Kamenarović i S. Jovović, da izrade program, i da se pobrinu kako bi zabava što uglednija bila.

Iz priloženog rasporeda, Vi ćete se osvjedočiti, da je naš odbor sve udesio, u koliko se je lepše i zgodnije udesiti mogle s pogledom na naše mjestne okolnosti.

Cijelj je plemenita i sveta, a zabava obećava da će doisto zanimiva biti“.

UVODNA PJESMA.

Naša braća ustanula,
Da slobodu brane:
Eno krv se braćka toči,
Bracke ziju rane. —
Iz te krvi, iz tih rana,
Grmi bracki glas:
„Mila braćo, za krst časni,
„Ne puštajte nas, —“
Pa ko ima srca, časti,
Osjećaja, duše,
Zar da gledat braću može,
Gdje s'u biedi guše:
A ne planut svetim žarom,
Sijnut kao grom,
I pohitat da utjeha
Pruži bratu svom? —
Za lepticu, za mrvicu
Koju braći damo,
Kod dobroga — našeg Boga
Nagradu imamo;
Jer su nebu mimo tamnjan
Draži dari ti,
Koje braći na potporu
Prinosimo mi. —

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

III.

Pri hašaširu našli u naručaju pomahnitala derana krasnu mladu žensku, te jedva jedvice oteli mu već onemogla žrtvu, bila bo gotovo zagušena. Tamo dalje velikom mukom rastavili dvojicu hašaširskih potrošnika, koji se kopreahu, poput dviju borećih se zmija, dok si nijesu svega lica izdrapali. Od one petorice, koji su na gostbu pozvani bili, ubjegli svi, izuzamce malteza, koga je policija pri vratih šćepala, te uz silu božju bičevanja sobom odtezmala.

Dok se tako, doista tragičnim prizorom, svršavala otajstvena noćna svečanost, dotle već bljedolika gospogja sa svojom Nubijkom, ogrnute kabanicami, na sliku domina, koje Alkahirci „Tob“ zovu, ubjegla sretno skrivenimi vratašci do prokopa. Mjesečinom razsvijetijena noć pripomagala im, te su se mogle iznaći. Ne za dugo, i eno ih obiju, gdje se žure nizinom prokopa, koji je chamzinom dobro izsušen, sprami tijesnoj ulici Scheik-Ibrahimovoj, gdje no bi ih nosiljka čekati imala. Al' gle! Nigdje ništa! Poražene tim obrnu se pram mostu muskijskomu, sve časimice popostavaju, ne bi li što čule; iduć tako eno ih već u uzkoj dugoj ulici prijedjela, u kom stanovahu Franci, kad iznebuha zakriča Nubijka: „eto poćere za nama“. I doista se čuo topot konjskih kopita iz ulice Emir-Husseinove. Bjegunice se uzvrpoljile, nigdje nikakve prostrane ulice, nikakve stranputice, kao ni skrovišta — a blijedi mjesec razastro svoje trake uzduž cijele ulice, baš kan da bi im prekosio... drhćuć šćućurile se obe uza zid jedne kuće, tražeć utočišta u gustoj sjeni, koja se na daleč prostirala od krova vele izbočena. Taj mah dotapa ulicom jahač na crnu magaretu, a pratio ga mlad crnac, nosеć papirnatu svjetiljku. Lice jezdiočevo osvijetljeno je jakim svjetilom mjeseca... Mlagja od zasjenjenih i nehotice kliknu od čuda... No do mala gurnu si drugaricu, guknuv joj, što je mogla polaglje: „Ustaj, Hano, te zaprosi od toga čovjeka njegova jahača za neku bolestnu gospogju“. Nubijka oklijevaše. „Odlazi“ viknu druga nestrpljivo, al zapovijedajućim glasom! Služavka posluhnu te, udaljiv se iz zasjenka, pristupi k jezdiocu. Uzvisiv najprije ruke progovori:

— Bolestna gospogja moli vas, da bi ste joj ustupili vaše blažće i to samo do kuće, koja je ne daleko odavde.

Jezdilac umah sjaha, te posve prijazno odvrati:

— Moje blažće neka je i vaše, brzina njegovih nogu bila i vam na uhar!

Dok se to sbivalo, pristupi i druga, te munjimice šaptnuv drugarici „kod želen kupelji“, zamahnu se lagano i odvažno na visoko sedlo, te dignuv naumice rogalj od crnoga borghota tolико, da je nepoznanović mogao samo mimogredce ličnе joj crte razpoznati, zahvali mu posvcina tihanim glasom:

— Allah kattar cheirak, to će reći: „bog vam umnožao imovinu!...“

— „Leila!“ viknu onaj u čudu, izvan sebe, no što će? magare odjuri već uzagrabce, da se je sve prašilo... Nekoliko časaka poposta, kan da je onesviješćen, a iza toga dovikne svom Arapčiću:

— Bum! stigneš li onu žensku, evo dukata!

Digitized by Google

Dajte daklen, nek nas braću
S braćom sloga spaja
Nek im naša ljubav blaži
More čemer — vaja!
Sunce svjetli za svakoga,
Za svakog je Bog:
Neće, neće on upustit
Ni naroda svog. —
Poslaće mu svoje munje,
Poslat svoga groma,
Da mu budu na obranu
Slobode i doma.....
Hoće, hoće, Bog bogova
Rasturiti mrak;
Hoće i nas ogrijati
Božjeg sunca zrak. —

RASPORED.

1. „*Uvodna pjesma*". Naročito za ovu prigodu napisao J. Sundečić, a deklamira djevojčica Darinka Subotićeva.

2. „*Car Lazar*". Pjesma L. Nenadovića, složio u samopjev s horovima Sp. Jovović, a pjeva isti sa pratnjom orkestre družine „*Jedinstva*".

3. „*Prigodni govor*". Napisao i čita J. Sundečić.

4. „*Cavatina*" iz opere *Torkvato Taso* od G. Donizeti-a svira višeimenovana orkestra.

5. „*Putnik*". Pjesma P. Preradovića, deklamira g. Ivo Milošević.

6. Scena i Arija s horovima: „*Perchè dell' aure lin sen*" iz opere *Torkvato Taso* od G. Donizeti-a, pjeva g. Jak. Smodlaka i družina „*Jedinstva*" a prati sa klavirom g. V. Maroević.

7. Hor i dva dvopjeva iz opere „*Aida*" od J. Verdi-a, svira orkestra.

8. „*Harač*" iz spjeva „*Smail-aga-Čengić*" od Iv. Mažuranića deklamira g. St. Vrčević.

9. „*Sinfonia*" iz opere „*Otello*" od Joak. Rossini-a, svira na klaviru gospodična Regjina Giurović.

10. „*Cavatina*" iz opere „*Ernani*" od J. Verdi-a, svira orkestra.

11. Arija „*Qua m' accolse*" iz opere „*Beatrice di Tenda*" od V. Belini-a, pjeva g. Jak. Smodlaka s pratnjom klavira.

12. „*Borimo se!*" Pjesma J. Sundečića deklamira gimn. učenik. P. Sundečić.

13. „*Potpourì*" iz srpskije pjesama, složio Serda a svira orkestra.

14. „*Četveroglas*" i „*Hor*". Hodite amo, vi sinci roda! Pjesmą Mit. Stojkovića pjeva družina „*Jedinstva*" sa pratnjom orkestre.

Umoljene su gospodje *Milka Bjeladinović* i *Jelisaveta Berber* da iste večeri dobrovoljne priloge sabiraju.

Književnost.

(Odgovaranje srca).

(Napisala gospogja Ellis. ponašio učitelj Petar Vuletić)

POGLAVJE TREĆE.

Priprava k življenju.

Evome da se iztumačim: kad kažem pripravak životu, razumjem pripravu da se odoli pošteno, stalno i dobrovoljno zahtjevim našeg društvenog stališa. Ali pošto mi se čini da sadanje društvo, osobito u tom što spada na poslove, ima veću potrebu od većeg poštenja, pouzdanja i neporočnosti, tako razumjem govoriti o ovom kao o svojstvim dobrim u sebi, bez obzirati se na razne oblike vjerozakonske, dobrim stoga jer pružaju ljudim priliku da jedane drugomu vjeruje, da povjeravaju svoj imetak i oslanjaju svoje probitke na pouzdanje svojeg iskrujega, i da se nagju u običajnim slučajevim života u uskom doticaju s njim, bez straha s jedne strane a prevare s druge: kanim govoriti o onom uzvišenom i nutarnjom moralnom čuvstvu, koje se nahodi manje ili više pod uplivom uzgojiteljevim, i koje zaslužuje ozbiljnu pozornost i upravu kakono i svaka druga umna moć.

Sasma je drugčija stvar, priprava k životu vjerozakonskomu: kad je pako žena proniknuta važnošću ovog predmeta i uzgojena u vjerozakonskim načelim, neće u istinu nadati se dobru uspjehu, niti će naći ugodnost u odgajanju vlastitih sinova izvan ovih načela; dapače kušat će neko zadovoljstvo misleć da one moći srca s kojim može ravnati, jesu baš koje sačinjaju podlogu kršćanskih krijeposti, kakono je ljubav, pobožnost, zahvalnost, ustrpljenje u mukam, hrabrost u održavanju kakva dobra povoda i mnoge druge još neoznačene, koje nenavodim kao da su odregjene za spas duše, nego koje sačinjavaju značaj pravog kršćanina i koje su potrebite za mir i opće dobro društveno.

Govorilo nam se koliko ti drago da se ove moći naobrazavaju koliko u učionam toliko u obitelji, treba opaziti da nisu onoliko koliko se odnosi na život ka kojemu se pripravlja djetinstvo i na položaj koji mora zauzeti u ljuckom društvu; nisu barem s onim nastojanjem koje se ulaže u obučavanju jezika grčkog i latinskog i drugih znanstvenih struka, koje su smatrane potrebitim da se dokonča dobar uzgoj.

Ima ih pako mnogo koji su uvjereni da se dječak pripravlja k životu u učionam. Ali ako razgledamo ovo pitanje s gledišta s kojeg sam nastojala da ga stavim, vidit ćemo da se posve malo može učiniti u učioni u tom pogledu, megju vanjskim osobam, pored onim što bi se moglo učiniti u obitelji. Praktičnost učionske obuke pošto je mal ne izključivo upotrebljena za prisvojanje umnog znanja, ostavlja posve malo vremena odgajanju srca. Osim toga sve ono postupanje koje spada tvarno na želje i ljubav, mora biti tiho, ako se hoće polučiti dobar i trajan uspjeh; bez da računamo da su zahtjevani posve rijetko i mal ne letimice. Treba jošter dodati da se nuždno dječacim u učionam postupa ukupno, i da su razdjeljeni po razredim polag umnih moći, dočim rogjaci imaju naprotiv priliku da dobro poznadu osobiti značaj svakog dječaka i znadu kakav bi gubitak vremena prouzrokovao kakav nekoristan napor da jedan postane jednak drugomu. U jednoj te istoj obitelji, jedan sin može biti smion, slobodan, nehajan za pohvalu ili ukor, dočim je drugi bojazljiv, čutljiv, i zlo podnoseć kazne, i podražljiv na pohvale; jedan može biti osvetljiv, drugi spreman na oproštenje; jedan zauzetan, drugi miran. Na sijaset načina sinovi jedne te iste obitelji mogu razlikovati se jedan od drugog, ipak svi imadu biti pripravljeni istom životu.

Niti je u istinu ovo proučavanje značaja ciljajuće kako da prilagodi svakomu od njih pristojna srestva uzgoja, manje važan dio zadatka odgojiteljeva. Fridrik Bremer koji je uložio sav život u ovom izpitivanju značaja ljuckoga, u jednom svojem listu opaža: „nije nov pojam, ali je vazda istina, da bi svak morao nastojati da si spozna skrozimice vlastiti značaj, i kao vrstan kiporezac, da o njemu radi da mu poda oblik i da ga izgladi, dok se neotesana litina naravi nepokaže u savršenijem skladu njezine lijepote". Ako ovo valja za vlastitu naobrazbu, može se po iste način primjeniti naobrazbi djetinstva; i kad dječak u isto vrieme nauči sama sebe poznavati, posjedovati će jedno od najvažnijih znanja što je ikad moglo polučiti.

Napredkom ovog znanja pojavit će se neka darovitost, svojstva naobrazbe dostojna, kao ona koja su smatrana prekoristna čovječanstvu, niti se je bojati da pod razumnom majkom takovi pojavi mogu dovesti dječaka na neku prekomjernu preuzetnost. Nahodim da je veća pogibelj u učinku koji može proizvesti nad njim svegjerno uzpregnuće, pošto nije ništa gore po dječaka, a valjda i po čovjeka, bud mlada, bud stara, od poništenja i ponizenja. Često krat moramo se zasramiti, ne sbog naše naravi, nego sbog izopačenja, nemarnosti, zle porabe moćih od nje nam podijeljenih, a znat da smo kadri usavršenja, velika je pomoć da se možemo uzdignuti do one visine na koju nas je ona opredijelila. U ovomu, što je tajna ljuckog napredka, nijedna theoria ljucka, pa bila koliko ti drago uzvišena, nije mogla dirnuti tetik čuvstva, koliko božanska pomisao odkupljenja, koje nam je pokazalo kako je Tvorac smatrao čovjeka dostojnim da bude spasen, a uz kakvu cijenu!

Stupajuć napred u ovom predmetu, došli smo do uvjerenja koliko treba dobro spoznati značaj pojedinca da ga pripravimo k životu, i kako nijedno ljucko biće nema veće prilike što mater da spozna dobro ovaj značaj u dječaku. Vidilismo da nam je treba, da se održimo životu, ne samo biti pripravljeni s nekim znanstvenim sustavom, nego takogjer i stegom i uljudbom želja i ljubavi koja ima svoje sijelo u srcu; i da i u ovom majka ima tu prednost nad drugim usljed njezine naravi i okolnostih u kojim se nahodi. (*Slijedi*).

Bum strese širokimi ušesi, te odbjega sve u skok.

Pô ure kašnje učasi Charles Monferrand, koga su čitatelji nedvojbeno već davno prepoznali, do svoje kuće i to sve pješice. Pred kućnimi vrati nagje crno magare, a do nogu njegovih čučnuo Bum žalostno pogledajuć.

Sude! nema je te nema, viknu siromašni mladić, označujuć tim, da mu je nepoznanka izmakla; ali neznam kamo ni kuda, pridoda mal ne plačljivo.

— Siromašni Bum, progovori doktor, na časak zaboraviv vlastitu prijevaru, jer ga se je dojmila bô djetinja: evo ti pa uzmi! i dobaci mu obećani žutak. Veselo podcikujuć, skoknu mladac u vis, te pograbiv gvozden bat na vratih, lupaše kan da je pobenavio; dotle pako sa gusto izrešetkana okna suprotne kuće motrila čekajuće dva velika, sjajna oka...

Do mala čulo se škrgotanje gvozdenih klinaca po drvenoj bravi sa zavornicom, a još do mala pokaza se Nennab, te pospana i zijevajuć okesiv svoje divne zubiće...

IV.

Zvijezda se Mohamed Ali-Pašina popo do zenita. Kadno mu već sinovi, poslije grozna i duga prolijevanja krvi, izagnali Wahabijce iz svetih mijesta, sanjao pohlepni paša o tom, kako bi pod svoju vlast spravio i gornje nilske krajeve. Ne prošle ni dvije godine, pa gle! san mu se doista izpunio. — — Ibrahim paša, stariji njegov sin, skuči pod egipatsko gospodstvo okružje Tacka, a uz to i Sukre, Halange i Bischare, slobodna arapska plemena, te dod je spomenuti defterdar Mohamed Bey crnim darfurskim sultanom otimao Kordofan, dotle Ismail paša, treći podkraljev sin, ponizi posljednjega sennarskog kralja, Fundžijca, do vazala svomu otcu.

Megjutim kratkotrajno bilo slavlje Ismailovo; jer se jednoga dana iznebuha raznijeli crni glasi sa gornjega Nila — Ismail paša zaglavio od ubojničke ruke Nimra, poglavice Schendijskoga. — Paša, svladan bônim čuvstvom, odposla mahom defterdaru Mohamed-Beyu nalog, da kazni odmetnike. Izbor mu dobro za rukom pošao! Mohamed-Bey, znan krvopija, izmuči stanovnike Schenda na najgroznju! Mnoge bo uz neizrecive okrutnosti žrtvova manom Ismailovim.

Uz velo se slavlje vrati defterdar u glavni grad a tuj ga paša imenova guvernerom; sam se pako povrati opet u Aleksandriju i nastani u palači, pustoj, morem plakanoj, na vrhu smokovnika, u kojoj je i od prije najragje bavio. — Jednoga večera stiže mu ovamo tajna vijest, te do mala, ne rekav nikomu ni cigle, otputova put glavnoga grada.

Poslije podne sutrašnjega dana, — ne spominjuć ovdje onoga, što je u pregjašnjem poglavlju natuknuto — uprovo u vrijeme Assra*) u Tostatu, na desnoj obali nilskoj, stade pred ljetnim dvorcem kraljevne Nazly sjajna pratnja. Razglasalo se, paša je došao posijetit svoju stariju kćerku.

Do mala sigjeli otac i kći u haremu posvema sami. Tmast se oblačak navukao na ozbiljno, inače izrazito lice Mohamed-Beyovo.

— Nazly! progovori on velo ozbiljno, pozdraviv si kćeren posvema hladno, uzgredice: časa je već puna!

Kraljevna, presenećena tim glasom, raztvori još bolje svoje velike, modre oči.

(*Slijedi*).

*) Assr — jest doba, kad se je išlo treći put na molitvu.

Digitized by Google

Različite vijesti.

(Pripovijest otrovanja sa veselim svršetkom). U jednom gradiću u Českoj, Šumavi, dogodio se, kako pišu „Deutsch. Volksz.“ nedavno slijedeći slučaj: Gospoja jednog štovanog gragjana došla je u lijekarnu i zahtijevala sićan, da uništi parcove, koji su joj napunili kuću. Lijekarnik sluteć zlo, kaza joj, neka dogje po otrov poslje nekoliko sati. Megjutim posla on po njenog muža i priopći mu zahtjev njegove žene. Muž izjavi, da u njegovoj kući nema nikakovih parcova i da njegova žena želi kupiti otrov, da otruje koga drugoga, a ne parcove. Lijekarnik umiri uplašena muža i reče mu, neka s mirom jede sve, što mu dade njegova ljubezna supruga, megjutim neka misli na dobar i dostatan lijek. Lijekarnik razdrobi odmah komadić šećera k svomu prašku. Nešto kašnje dogje supruga gragjana po „otrov“ i lijekarnik joj ga poda bez ustručavanja. — Drugi dan bijaše ona osobito ljubežljiva sa svojim mužem, ona mu dapače priredila njegovo najmilije jelo — digance, koje je dobro posula praškom, donešenim iz lijekarne. Muž bijaše radi toga jako vesco i dao se diganci dobro dvoriti. Megjutim progje ga na jednom volja dalje jesti, on poče žalostno gledati, jedan nagriznuti diganac baci na zemlju i pograbi se za trbuh. Pograbe ga strašni grčevi, on počme vikati od boli, žena počme takogjer strašno naricati i za čas bude on — mrtav. Jedva što je izdahnuo dušu, posta siromašna „udova“ jako vesela i radina. Ona ode po konop, ovijega oko muževa vrata i priveže za najbliži čavao, sjegurno u tu svrhu, da se bude mislilo, da se njezin muž sam objesio. Ali još nije okrenula konopcem, probudi se „umrli“ muž; on iztrgne konop sa vrata, pograbi svoju prestrašenu ženu za vratnik i izlama ju pošteno konopom, da još sada u krevetu leži.

(Osveta proti jednomu uredniku). Iz Petrograda javljuju: „Svi ruski listovi doneseše vijest, da je u Petrogradu živuća udovica trgovca Naumow kod posljednjeg žrijebanja srećaka prvog nutrnjeg nagradnog zajma dobila glavni sgoditak od 200.000 rubalja. Ali ime Naumow nije rijetko u Rusiji, a i udovica toga imena ima više nego jedna u Petrogradu. Tako n. p. stanuje jedna takova u grackom dijelu Peski. „Neue Zeitung“ opisivala je velikom nasladom boli te gospoje povodom zapalog ju dobitka. Malo za tim, pošto se novinami pronijela vijest o njenoj sreći, stan nesretne gospoje bijaše uvjek pun rogjaka, znanaca i nepoznatih. Napokon joj dozlogrdiše ti posjeti. Osim toga ona nije niti ništa dobila, jerbo nije imala nikakove srećke. Da odgovor, koji je već stoput dala, nemora sama opetovati, dogje ona na slijedeću misao: Ona je najmila jednoga služnika, i namjestila ga na ulazu svoga stana na naputkom, da nedopusti nikomu zvoniti i da svakomu posjetniku drži slijedeći kratak govor: „Naumowa ima u Petrogradu mnogo; ovdje stanujuća gospoja toga imena nije dobila onih 200.000 rubalja. Ako ste si načinili trošak, što ste se simo vozili, ili ako ste izgubili vrijeme, to se radi naknade štete obratite na pomirnog suca onoga kotara, u kojem stanuje urednik novina, koji je rasprostro u svijet tu vijest. Gospoja N. rado će prisustvovati raspravi kao svjedok.“ Služnik imao je mnogo posla. Čitavi dan morao je opetovati svoj govor, tolika je bila množina posjetitelja.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebriti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tubu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamćem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala olašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjac bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni sapunin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuća se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji predujače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr. 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kratala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Pravišnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, brčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih pljeśivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih. šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi većali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova većala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkana bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50. svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuća se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju, mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, primi se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10.000 pošiljka i g. 1870 već 23.000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *nesmatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako lieno izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormaričem po f. 22. s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može uredjti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne verižice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21, 8'), 3. .
1 komad pravih 13 lot. srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80, f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ po godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 nov.
Svaki list pojedini stoji 8 nov.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 nov. a za oglase po 6 nov. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 19. Zadar 4 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Vienna, 4 marzo. La camera dei signori accolse il trattato di commercio colla Rumenia, e la legge sulla rendita in oro. A riguardo del trattato il ministro del commercio, conscio della propria responsabilità dichiara, che circa all' articolo VI il governo farà valere soltanto la propria interpretazione, che tutte le facilitazioni per qualsiasi motivo concesse agli altri stati, competono anche all' Austria, la quale considerar deve come rottura del trattato, qualsiasi diversa possibile interpretazione da parte della Rumenia, nel qual caso il governo saprà tutelare il diritto e l' onore dell' impero.

A riguardo della rendita in oro parla Leone Thun contro la legge, contro il dualismo, richiede che le Diete siano poste sulla base di diritto del Diploma di ottobre, per discutere esse codeste cose; vede finalmente nel centralismo la causa della presente situazione finanziaria e della contrazione di nuovi debiti.

Alle parole di Thun, che furono oggetto di severo biasimo del presidente, rispose il ministro delle finanze, non esser esatto che la forza imponibile dell' Austria sia esaurita, bensì un ragguardevole numero di obbligati all' imposta si sottrae dal pagarla, locchè sarà, si spera, sanato colla nuova legge sull' imposte.

La Camera dei signori accolse inoltre i progetti di legge seguenti: ferrovia Pilsen-Klateu; prestito di carestia per la Galizia; credito suppletorio di f. 600,000 per sovvegni al clero curato cattolico; aumento di garanzia dello Stato per la ferrovia Kaschau-Oderberg; imposta nel cotaggio alla borsa di Vienna; compera della ferrovia del Dniesler; costruzione della ferrovia Leoben-S. Pölten; divisione dei beni comunali in Dalmazia.

Dopo di che il ministro presidente per incarico di S. M. ha prorogato il Consiglio dell' Impero incominciando dal 4 marzo.

Politički pregled.

Dalmatinski namjestnik barun Rodić kao i hrvatski zemaljski zapovjednik barun Mollinary vratili su se već iz Beča na svoja mjesta. Kako "Presse„ piše, upućeni su u Beču kako barun Rodić, tako i barun Mollinary, da odmah odrede, što je potrebito, da se bosanski i hrcegovački bjegunci sklone na povratak u svoje zavičaje. Tim će početi glavna zadaća izmirenja, a od njezina sretnoga riješenja ponajviše zavisi uspjeh nastojanja velevlastih. Povratak bjegunaca smatraju prvim i najbitnijim uvjetom uvedenju raznih socijalnih i političkih reforma. Ovaj je povratak takogjer u najužem savezu s pitanjem o primirju. Većina ustaša spada k obiteljim, koje su pobjegle.

Starci, žene i djeca ostavili su s veće strane sami svoju zemlju, a muževi otišli su u gore, da se s pridošlicami iz Crnegore, Srbije i drugih zemalja bore proti Turčinu. Povrate li se bjegunci, povratiti će se i starješine obiteljih, pa će se onda morati samo još crnogorski dobrovoljci pozvati, da se vrate u svoju domovinu.

Najprvo, misli "Pr.„, morati će se bjeguncem priopćiti koncesije, što ih je obećao sultan u posljednjoj svojoj iradi; pa se mora ujedno probuditi u njih povjerenje, da će se obećane koncesije u istinu ispuniti i da će njihovo izvedenje vlasti zajamčiti. U tu svrhu svakako će trebati neke materijalne i moralne presije.

Sudeći po nekojih dopisih iz Beča — nastavlja "Presse„ — mogli bi očekivati, da austro-ugarska vlada od početka mjeseca travnja neće davati nikakove potpore više; a oblastim biti će naloženo, da postupaju po obstojećih zakonih proti ljudem nemajućim nikakove zaslužbe. Na granicah imati će se još strožije paziti, da se posve zaprijeći prelaz novim bjeguncem i da se ujedno mogućim učini kontroliranje onih bjegunaca, koji će se vraćati u svoje zavičaje. No s druge strane, dodaje "Presse„ — zavisi povoljan uspjeh onih srestva, što će ih austro-ugarska vlada poprimiti, od toga, da Turska brzo i odlučno izvede, što je obećala. Hoće li porta moći izvesti, što je obećala, drugo je pitanje; za nju je to sigurno vrlo važna i težka zadaća. S mnogih strana uvjeravaju, da se muhamedansko pučanstvo već sada opire obećanim reformam. Begovi priregjuju već prosvjed proti onim ustanovam posljednje irade, koje su agrarskoga sadržaja, a o kojih misle, da se njimi vrijegjaju njihova feudalna prava. Ako se ova vijest potvrdi, moglo bi doći u Bosni i Hercvgovini do dogagjaja, koji bi bili puno ozbiljniji nego li dogagjaji, koji se imaju sada dovršiti posredovanjem vlastih.„

Bavarska zastupnička kuća izabrala je za presjednika baruna Ova, privrženika crkvene stranke. U istoj sjednici odgovorio je državni ministar, Pfretzschner, na interpelaciju radi postupka vlade u pitanju o državnih željeznica. Iz njegova očitovanja vidi se, da ministarstvo ni iz daleka nemisli na to, da bi se bavarske državne željeznice imale prodati državi; ono će se pače ustavnim putom protiviti i centralizaciji izvanbavarskih željeznica. Stanovište bavarskoga ministarstva u željezničkom pitanju bilo je dovoljno poznato; ali je posve novo očitovanje, da će bavarski zastupnici u saveznom vijeću glasovati proti tomu, da se pruske željeznice predadu državi.

U pruskoj zastupničkoj kući opet je "kulturna borba„ na dnevnom redu. Nekoji zastupnici dokazivali su ministru nutarnjih poslova, da nije bilo pravo, kada se je odustalo od nepristranoga vršenja zakona. U pučanstvu mora se kod ovakovih okolnostih probuditi čnvstvo, da mu se čini nasilje u političkih i vjerozakonskih nazorih. Proti ovakovim navalam bilo je ministru Eulenbergu braniti se. Većina sabora desavouirala je ministra i tim, što je proti njegovoj volji zaključila, da ima valjanost i za zapadne provincije okružni i provincijalni red.

Sabor zaključio je napokon, da mu se ima predložiti izvješće odbora za iztragu u željezničnih poslovih.

Talijanski listovi pišu sada mnogo o "protestantskoj propagandi„, koja je izdala proglas, da se Italija protestantizira. Poluzvanični list "Italie„ donosi opširniji uvodan članak o tom pitanju, u kojem ističe, da u Italiji nemaju prave slike talijanskoga pučanstva, koje je katoličko. Francuzki, englezki, švajcarski i amerikanski protestantski misionari da su činili u Italiji veliku propagandu, ali su postigli vrlo malo. Hoće li šta Nijemci postići? pita "Ital„ Bila bi to za zemlju sreća ili nesreća? U ostalom, veli "Italia„, u današnjoj Evropi netreba više vjerozakona za čvrstu aliancijU, već jednakih nazora o načelih slobode, što jih je država prihvatila.

U Parizu govore skoro izključivo o novom kabinetu, koji se ima sastaviti i koji će vladati u smislu ustavovjerne većine parlamenta. Imena, koja se sada spominju, nespadaju ni lijevomo središtu ni umjerenoj ljevici. Velike bi bilo važnosti, kada bi odpušteni prefekt Renault postao ministrom nutarnjih poslova. — Sigurno je, da je Buffet u buduće nemogućan.

Ruski car Aleksandro primio je ovih dana čudskoga, livonskoga i kurlandskoga guvernera, da im priopći razloge, s kojih je ukinuo službu glavnih guvernera u baltičkih provincijah. Car im reče, da nesmiju u toj naredbi tražiti drugo van znak njegova povjerenja. U sadašnje doba da su takove službe umjestne samo u velikih gradovih, koji su preveć udaljeni od centralne uprave, kao n. p. Moskva, ili koji se s osobnih političkih razloga nenalaze jošte u normalnih odnošajih. Takovi razlozi da neobstoje u pogledu namjestničtva u baltičkih provincijah. Njihova odanost da mu je poznata, a njihovo jedinstvo s ostalimi čestmi države da izključuje svaku iznimnu upravu.

Ragusa, 28 febbraio.

La situazione è più incerta che mai. Se dovessi giudicare dalle voci che circolano, dovrei inferire che l' insurrezione quanto prima darà di nuovo occasione di far parlare di sè. Ma da buona fonte compresi che Pavlović, Sočica e compagni intendono trasportare altrove, lungi dai nostri confini il teatro della guerra, e così lasciar i Turchi che spendano nei fortilizî di Poljica, per poi farli spendere altrove. Questo altrove sarà probabilmente ai confini serbi. Un tale procedere viene reclamato da imperiose circostanze del momento, la principale è di sollevare il Montenegro ed il nostro governo dalla responsabilità in faccia alle potenze.

I Turchi sono intimamente persuasi che l' insurrezione ha poca vita ancora, e perciò per farla morire prima, Kostant Effendi chiamò presso Glavski dò i capi dei Zubci, per trattare con loro la pacificazione e ciò la scorsa settimana, promettendo, s' intende, mirabilia. Non so se quei vegliardi, stanchi ed affranti dagli orrori e disastri della guerra, ed in parte risentiti contro il Montenegro il di cui vojvoda pop Minja fece fucilare non ha guari un loro terrazzano Hajdić, cederanno prematuramente, per non perdere i favori e le paghe del pan-

Digitized by Google

durato che godevano prima della rivolta, come guardia confinaria.

Nella legione italiana a Sutorina è subentrato uno screzio d'idee, e prova ne sia l'allontanamento del duca Vivaldi Pasqua, accusato come ligio al Montenegro. V'è anche scoraggiamento tra loro vedendo le difficoltà contro cui deve ora lottare l'insurrezione. Anche Peko Pavlović non è loro propizio, chiamandoli inutili vittime e non corazzati talmente da poter sopportare i disagi della guerra come gl'indigeni.

I mercanti di Ragusa hanno spedito due presenti, uno a Pavlović e l'altro a Sočica. Quello di Pavlović consiste in una capace tazza d'argento lavorata a meraviglia colla iscrizione: *Peko Pavloviću za hrabrost*, e l'altro di Sočica pure in una tazza d'argento, meno capace ma più elegante, coll'iscrizione: *Lazaru Sočici za hrabrost.*

Si vocifera che colla fine di marzo il nostro governo cesserà di mantenere i rifugiati sul nostro suolo e li inviterà a ritornare ai patrii lari sotto l'egida delle accettate riforme e dell'*Irade* proclamata. Io non condivido queste opinioni, perchè ciò sarebbe una inumanità, sarebbe lo stesso che gettare tanti infelici nella sicura perdizione. Nè il Turco avrà alcunchè riformato, nè mitigato il suo odio verso i Cristiani: i capi di Popovo appiccati col salvacondotto in mano, attestano quanta fede possono riporre i Cristiani nelle *irade* riformatorie.

Il segretario del consolato russo è partito per Vienna, come si dice, per dar cambio alle cifre dei dispacci; lo che significherebbe un mutamento nella situazione.

Del resto tregua generale, ad eccezione di qualche inconcludente scaramuccia come quella di ieri mattina nelle vicinanze di Carina, dove varî turchi rimasero sul campo e degli insorti un ferito fu portato qui e due perirono.

Kralj Alfonzo i Španija.

Sinu Izabelinu, španjolskomu Alfonzu, smije se postojano sreća. Uzlazak njegov na pristol nije legitiman, kako se običajno ova riječ shvaća. Kano što su jedni generali prevrnuli prijestol njegove matere, tako su drugi opet generali pronunciatorskim prevratom zadavili republiku i izvikali Alfonza kraljem, mjesto da mu mater na prijestol pozovu. No u Španiji već davno je utrnula legitimnost, te se ondje po gotovo samo onaj može na vlasti uzdržati, koji umije shvatiti i zadovoljiti interese naroda i zemlje.

Upravo u tom obziru kanda se osobitim načinom smije sreća mladomu Alfonzo. Postavši kralj pronuciamentom jednoga podregjenoga generala, koga je Serrano poslao proti don Carlosu, Alfonzo je bio sretan podignuti na čelo vlade čovjeka energična i mudra, koji je odmah pojmio, da Španiji treba odlučna, ali ne reakcionarna i osvetljiva vlada, koja će prkosni otpor gušiti, ali ga neće prpošno reakcionarnimi postupci izazivati, koja će disciplinu uzpostavljati, ali će liberalne i za opće dobro zanzete elemente oko sebe sakupljati.

Takvu je vladu zasnovao markez don Castillo, tako je on sve ovo vrijeme vladao, Izabelu i njezine ulizavce s osvetom u srcu i lakomom rukom u državnoj blagajni jednako otiskujući od Španije, tako da i sam Castellar, ako i jest ostao vjeran svojoj republiki, koja mu je težkih rana zadala, ipak neće da smeta Castillinoj vladi u konsolidiranju javnih odnošaja zemlje.

Vladi kralja Alfonza pošlo je za rukom povratiti i utvrditi narodnu vjeru u trajni, te po zemlju koristni opstanak kraljestva. Ovom vjerom ojačena i ohrabrena, ona je odvažno branila proti velikoj američkoj republiki interes Španije na otoku Kubi, za kojim već davno Yankeji pružaju lakome ruke. U vjeri i pouzdanju naroda našla je ona dovoljno snage, da proti najkrvavijoj rani, proti gragjanskomu ratu zamahne silni udarac i očuva cjelovitost države.

Ova pobjeda učvrstit će prijestol Alfonzov i povratiće Španiji sigurne i normalne odnošaje. No upravo tim nastupio je kralj Alfonzo na onu škakljivu točku, o kojoj visi njegova i državna budućnost. Povjest puna je primjera, da slaboga razuma i karaktera ljudi vladari na ovakovih točkah običaju dobiti vrtoglavicu, prvi izvor njihovu nazadku i propasti. Mnogomu je sreća opasnija, nego najteži udarci. Zanešeni srećom predadu se vlastitoj samovolji, te za malo unište plodove dugotrajna razborita truda i nastojanja.

Pogje li Castillu za rukom, da oborivši karlizam sačuva svoju vlast nad mladim kraljem i proti spletkam Izabelle nastavi svoju pomirljivu i naprednu vladavinu, to će on Španiju podignuti na stepen preporoda i već davno zaboravljene snage. Ova je nesretna zemlja prošla sve faze bezprimjerno potlačena, u sebi nesložna, čudnim slučajem pokosne soldateske izložena naroda. Prokušala je svemoguće vladavine. Takva prošlost puna je nauke. Dao bog, da nauka bude spasonosna ovomu plemenitomu i darovitomu narodu.

Ko zna, neće li smirena Španija po boku Francuzke odigrati do skora spasonosnu rolu u Europi. *(Obz.)*

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Kotor, 27 veljače.

Sinoć naša Čitaonica dovrši svoje zabave, zaključi veličanstveno da se divimo, kada prosmislimo na mjestne okolnosti, koje premda slabašne, ipak se ojačaše slogom, dobrom namjerom i postojanom naklonosti. Čitaonica osvijetli lice pred narodom potvrdiv djelom pravi svoj poziv, a kotorani i susjedi im pokazaše svojim domoljubnim osjećajem da je svako požrtvovanje slabo, kada se radi da se pomože bratu svomu, još više kada ovaj u nevolji pišti.

Čitaonica dade tri zabave, u kojim Kotorani ostaviše za stradajuće Ercegorce preko 300 fior; Čitaonica na Prčanju megju svojim članovima skupi 69 fior. i sinoć za istu svrhu posla našoj Čitaonici; takogjer načelnik Budvanski g. Ilija Račeta 20 fior. svega dakle preko 400 fior. Nijeli zar ova svota velika prama malenom gradu, u kojem živemo? Zaisto jeste, i baš neočekivana; ali šta ne može pri takovom trenutku radoljubivo srce, i tako tronuto slušajući svaki dan iste riječi kukavne raje pod krvavim Smajl-agom Čengićem kroz usta vrlog pjesnika I. Mažuranića:

„Glad, golota, gospodaru.“ —

„Nevigjesmo davno hljba.“? Zaisto mora čudesa praviti, kao što je pravilo i dan danas pravi.

Pozvana ina društva u Kotoru i izvan Kotora da sudjeluju zadnjoj svečanosti i da preteku i ona u pomoć, samo se Društvo u kotoru „Casino“ odazva poslavši svog upravitelja g. Enrika Mattarelli-a; zato bi imao štogod napomenuti, ali mukom ih prelazim, pošto mi namjera nije da naričem no da zasluženo pohvale podižem; i evo me.

U prvoj je bila igra tombule uz sviranje orhe-

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

IV.

— Što se je slučilo? upita nestrpljivo.

Paša rovao po dugoj svijetloj bradi, kako no običavao, kad je god bio strastno razjaren.

— Ne čuveno! odvrati, glednuv u kćerine oči toli oštro, da je ova pod moraš pogled oborila. Tako mi allaha! baš vam se priliči, Khanum, pričinjati se začugjenom, znatiželjnom, nadoveza Mohamed Ali, premda niko do vas ne može bolje znati, što se je sbilo.

— Ja vas ne shvaćam, otče! promumlja Nazly, još uviek nice gledajuć.

— Dedte se sjetite prošlosti, te nemojte me siliti, da sramotu podnosim, kadno ćete morati stidno porumenjeti.

Dražestne se ustne krasne kraljevne nervozno sažele, oči joj sijevnule....

— Sramota! rekoste otče? upita lakim, ganutljivim glasom.

— Sramota, jest, sramota je doista otcu imati kćer njega nedostojnu, razjari se Ali-paša.

— Otče! viknu Nazly, sva se nakostrušiv.

Poput mramora bijelo lice mlade ljepotice prikri do mala boležljivo bljedilo. Mohamed-Ali pogleda kćer toli strašnim gledom, kan da će ju probosti, gledom, koji no bi i najveće ljubimce toga čudnoga čovjeka ua toliko dirnuo, da su se osjećali posvema prozirni, nemilice poraženi.

Kraljevna zadrhtala cijelim tijelom, nježne si nozdrvice silno sažimala, a rukom grčevito sizala za priedmetom, da ga na komadiće smrvi.

Na čas stajali otac i kći jedno spram drugoga mučeć mukom, dok napokon ne klonu Nazly, srušiv se na svilnato uzglavje, reć bi shrvana očevim orlovskim gledom.

— Oče, vi ste nemilostiv, promumlja slabim glasom.

— Tako mi boga, viknu paša, volio bih, da sam još nemilostniji bio, jer onda ne bi ste valjda nikad toli daleko zašla; slabičina sam bio spram vas, jer bo sam vas ljubio kô oko u glavi, a vi ste na najgoru zlorabila moju slabost. Ali tako mi moje glave, to se mora preokrenuti!

— Kakvom li se strašnom tužbom tuže na vašu kćer? zapita kraljevna.

— Kako zovete vi sablazan ove noći? strogim glasom upita podkralj.

— Ramazanskom lakrdijom, moj oče, odvrati krasnica, laskavo se nasmješiv.

— Da! viknu paša gnjevan, šala, lakrdija, koja no uzbuni sav grad, a mnogih i života stade...

— Je l' moguće? znatiželjno klikne Nazly.

— Žrtvom zaglavi i Imam od Ažhara, te svećenstvo rogobori glasno, dapače nekoji okrivljuju stanovitu, žensku početnicom sve te sablazni.

— Ja tomu nisam kriva! zašto idu i dubrovnici k Abu-Gaitu hašiš piti? poruga se Nazly.

— Već je dosta, zaključi paša zapovijedajućim glasom; ja sam se zakleo, da je ovo vaša posljednja djevojačka ludorija... jer prije nego sunce treći put izagje, vi ste udata...

U taj mah odskoči Nazly divljim skokom, pa kako je bila stasom malena, činilo se, kan da raste, a iz očiju kan da joj iskre vrcaju...

— Ne, nikada! čvrstim viknu glasom.

— Dobro! odvrati paša popustljivo, onda ne ćete nikad iz ove palače.

— Šta, vi ćete me zatvoriti? prezirno pridoda kraljevna.

— Jest, uptavo tako, kan što zatvaraju pobunjene robove, nastavi paša posvema mirno, tako ću dati i ja zazidati i vrata i prozore na ovoj palači, da nikad više ne ćete gledati ni sunca božjega ni zvijezda nebeskih tako mi vaše majke, to vam velim ja...*).

— Užasno, šaptnu mlada krasnica, prikriv rukama svoje ljepo blijedo lišće. Znala je dobro Nazly, kad se je paša zakleo kletvom pokojne joj majke, koju je on strastno, žarko ljubio, da se tad više nit što promijeniti, nit opozvati može, uptavo poput smrti. — Obodvoje umuknulo. Prva prekide mučanje kraljevna, zapitav otca muklim glasom:

— Pa čijom ću robinjom biti?

— „Defterdar“ odjeknu taj mah svom dvoranom.

— Što je to? u čudu zapita paša, podigav se sa svoga sjedala?

— Moj kakadu, odvrati Nazly sladko se nasmjehnuv, ma da je bio baš ozbiljan čas.

*) Historično.

Digitized by Google

stre Društva „Jedinstva“. Pri ovuj je malo naroda bilo, ali se od igre skupilo blizu 30 fior.

U drugoj je imala biti jedna prestava, ali iz opravdanih uzroka ne mogla se obdržati, no bude kao i prva, gdje se skupi takogjer jedno 30 fior.

No sinoćna zabava svakoga iznebuši zbog veličanstva i uspjeha, i po mogućnosti nastojaću da vam ju podrobno opišem.

Vrijedna djevojčica Dariuka Subotić angjelskim glasom, različitim tonom, kretanjom i stankom, kako je gdje išlo, izdeklamirv valjano uvodnu pjesmu naročito za ovu prigodu napisanu od g. J. Sundečića.

G. Spiro Jovović odpjeva vješto svoju skladbu „Car Lazar“ pjesmu Lj. Nenadovića, u kojoj pokaza ne samo da mu je glas jasan i sladak, nego još da ima dara za muziku jer u ovaj skladbi note su suglasa redom i kitnošću porazdjeljene megju skladnim djelovima.

G. Jovan Sundečić poznati u našoj književnosti začu se svojim prigodnim govorom: O pravu rođenih naroda na svoje oslobogjenje i o dužnosti drugih naroda a osobito srodnih da ih potpomažu. Svaka bi riječ izlišna bila htjeti o njegovom govoru štogod prozboriti, pošto ga svi poznamo u govorima za vješta govornika, u pisanju za valjana spisatelja, u mislima za radoljubiva muža.

G. Ivo Miloševič, učitelj pri ovaj pomorskoj školi, „Putnikom“ neumrlog pjesnika P. Preradovića probudi u sama neku žalost i ratost. Žalost što putnikom prispodobismo tužnu našu braću koja se po tugjim zemljama bije a za svojom pod turskim igom stenujućom gamzi, jer:

„Za tugjinca ništa nemam“, —

„Ovo malo što j' unutra,

Treba mojoj djeci sutra.“ — Radost da će mu ako Bog da već jednom molba usličana biti i da ćemo slobodnoj mu zemlji zavapiti:

„U tvom polju daj mu groba.

Tvojim cvjećem grob mu kiti“. Izdeklamira pak lutnjka kako se mogosmo nadati od mladića koji iskreno čustvuje uz izobraženost koja ga odlikuje.

G. Jakob Smodlaka, učitelj ove gimnazije, izpjeva uz pratnju klavira i Skupa vješto Scenu iz Torkvata Tassa. „Perchè dell' aure in sen“ od Donizetti-a i da samo Ariju „Qui mi accolse“ iz opere Beatrice di Tenda ad Bellini-a. Pokaza da je mladić darovite pjevačke vještine i na zadovoljstvo svijeh ono izpjeva.

G. Stevo Vrčevič izdeklamira iz spjeva I. Mažuranica. „Smrt Smajl-age Čengića“ Harač. Pjesma ova poznata dobro u našoj književnosti a za današnje doba najsretnija, jer ti živo opisuje težke vaje jadne braće naše koja pod kletim turčinom čami. Deklamiranje je svima milo bilo i mnogima je suza iz očiju iztekla.

Učenik naše gimnazije Petar Sundečić izdeklamira pjesmu „Borimo se“ od istog mu dičnog oca sačinjenu, prostodušno i krasno, kao što se od dvanaestogodišnjeg mladića iziskivati može.

A šta da kažem o uglednom našem društvu „Jedinstvu“? Ta to je ono, koje svakdano radosno skače u pomoć da svaka narodna svečanost sjajnija izpane, pa ni sinoć zaštedilo nije truda ni požertvovanja. Hoćešli ga da pjeva? Ta kako je milogla sno odpjevalo Četveroglas u Hor. „Hađite amo vi sinci roda“ pjesmu Mit. Stojkovića, i Skup iz Opere „Torquato Tasso!“ Hoćešli ga da svira svojom orhestrom? Ta divio si se slušati ga u „Potpourri-u“ iz srpskih pjesama, u „Cavatini“ iz Opere „Torquato Tasso“! Hoćešli ga da sviranjem prati koje pjevanje? Ta srca ti se milo hvatala pratnja u Caru Lazaru i u četveroglasu: Hodite amo vi sinci roda! Jednom riječju uvjek se odlikuje i gradu Kotoru služi na diku i ponos bilo u crkvi bilo u veselim sastancima.

Napokon dužnost me veže kao vjernog izvještioca ovih zabava da spomenem i gg. V. Marcovića, nadzornika pučkih škola i L. Martjnelli-a ljekarnika u Kotoru, koji su uveličali našu zabavu prvi udarajući na klaviru, drugi gudajući na glavnom basu, oba vješta u svom orugju. Drugi je suviše potpomagao Društvo Jedinstvo u svim zabavama u Čitaonici ove godine.

Svršavam zahvaljujući radinom upraviteljstvu Čitaonice da na ovu misao dogje i tako ju divno izvrši. Nebili shodno bilo još jednu zabavu prirediti ovih postih za istu svrhu? Ako rekoh, ne posjekoh, ali silâ li bilo a potrebâ nije nestalo stradajućoj našoj braći, no su još veće postale. Na rad dakle.

Domaće.

Il signor Nicolò Puglicsi, regio luogotenente nella marina da guerra italiana, decesso li 17 gennaio 1876, lasciò al pio fondo di marina della Dalmazia l' importo di fior. 100.

Il ministro della giustizia ha nominato ad aggiunti giudiziari gli ascoltanti. Emilio Friedl pel giudizio distrettuale di Sinj, Antonio Radmilli pel giudizio distrettuale di Benkovac e Luigi Ilić pel giudizio distrettuale di Macarsca.

Različite vijesti.

(Tvrdoglavi pokušaj otrovanja). Pred porotom u Essenu vodila se ovih dana kaznena rasprava proti suprugi Isaka Lazarusa iz Jüchena, 48 godina staroj, materi 10 djece, okrivljenoj, da je pokušala otrovati svoga sina. Louis Lazarus, komu je sada 26 godina, rodio se u Blankensteinu još prije, nego mu se mati udala za otca. Mati ostavila je svoje dijete kod rogjaka i zatim otišla kući u Jüchen, gdje se godinu dana iza toga udala sa otcem pomenutoga djeteta. Louis odrasao je kod materinih rogjaka i bio je od svakoga ljubljen. U 16 godini upoznao je osobno svoju mater, a sa otcem počeo je općiti pismeno. Posljednji trgovao je sa žitom i stekao si lijepi imutak. Louis pomagao je svojim odgojiteljem u trgovini u Blankensteinu, gdje je godine 1873 vidio prvi put svoga otca. Malo za tim posjetio je on svoje roditelje u Jüchenu. Njegov otac izrazio se onda: „toga valja odstraniti ili ubiti“. Tamna koprena, koja je dosada pokrivala porod Louisov, bude sada odgaljena; on je znao sada, da su mu roditelji bogati ljudi, da će svakoga od njegove braće zapasti do 40.000 imetka, te poče zahtijevati, da se i njemu dade jednaki dio baštine. Žalj bože nije pošao otvorenim putem. Pod krivim izlikami dobio je od svoje matere jedan put 400 talira, u jeseni 1873 zahtijevao je opet 1500 talira, ali nije dobio ništa. 19 siječnja 1874 nadogje supruga Lazarusa neočekivano k svomu sinu, ali mu nedonese nikakovih novaca. Poslje večere popila je s njim zajedno nekoliko čaša crvenoga vina. Pošto je to vino izpio, očuti Louis, da ga peče jezik i boli grlo. On je pio vode i mlijeka, akoprem mu je mati to kratila; ona nije htjela takogjer ništa čuti ni o liječniku, nego je dala donijeti malinovog soka, koji je pomješala vodom i pružila ga sinu, da pije. Ovoga spopadoše na to grčevi. Pomoćnik Liebreich doveo mu na to liječnika. Mati mu odputovala je drugi dan, akoprem sinu nije bilo ništa bolje. Megjutim bolestnik do skora ozdravi. 24 siječnja 1874 nadogje opet mati k svomu sinu i dade mu nekoliko skrižaka jabuke, kad je to pojeo, očuti opet one iste boli, koje su bile nastale, kad je pio crveno vino. Na želju sinovu dade mu mati čašu vode, tom prigodom opazi, kako je mati u vodu izlila nekakovu bijelu tekućinu, i jedva što je pol čase izpio, poče vikati: „otrov! otrov!“ Pomoćnik Liebreich dotrči u sobu, htjede pograbiti čašu, ali ga u tom zapriječi gospoja Lazarus. Dozvani liječnik prepisa bolestniku lijek; Liebreich htjede bolestniku sam pružati lijek, ali mu toga nedopusti gospoja Lazarus. Ona mu otme žlicu iz ruke, ode iz sobe, tobože da ju izpere, i Liebreich, koji je za njom išao, opazi, da je nešto izvadila iz džepa i sasula u žlicu. Po tom pružala je bolestniku još dva put lijek; liječnik, koji je bio opet dozvan, pregledav bolestnika, naložio je, da gospoja Lazarus više nesmije davati svomu sinu lijekarije. Sada počeše na nju paziti, te opaziše, da je išla na zahod, ongje nešto izlijala i posula pepelom. Istražujuć kanal pronašlo se više staklenka i jedan lončić. Kemičkom analizom konstatovalo se, da je u nutri bio pranik i šičan. Iz Marzeove lijekarne u Jüchenu nabavila je tvrdka Lazarus dvaput

---

Brbljava ptica na pozlaćenoj šibci kimnu glavom u zadovoljstvo.

— Ko je naučio pticu tu besjedu? radoznalo pitao pašu.

— Ja, odvrati kraljevna osbiljno.

— A čemu ta čudna ideja?

— Kad hoćete znati, a vi čujte! viknu Nazly. Ne ima čovjeka, koga bih toliko mrzila koli Mohameda-Beya, defterdara, pa s toga mi mora moj kakadu svakoga sata opetovce spomenuti to mrzko ime, da taj mržnja nikad ne jenja u mom srcu.

— Pa odakle vam polježe tolika mržnja? pitaše Mohamed-Ali, pritežuć na svoju.

— Odatle, što me je defterdar već opetovce za ženu prosio, odgovori Nazly jednostavno.

— Uvreda je dakle vas prositi? posmjehnu se paša.

— I te koliko gnjusna, gnjevna, pridoda Nazly, jer ja ne ću nikad biti robinjom mužu.

— Doista mi je žao i vas i vaše ptice, posprdnu se podkralj.

— A zašto?

Posvema je jednostavno, odvrati paša flegmatično, jer je Mohamed-Bey, defterdar, baš onaj čovjek, koga će uzeti Nazly Kranum, te koji će, pridodade kroz smijeh, kao što i vi shvaćate, prije svega vratom zakrenuti onoj ptici, koja vas je na mržnju poticala.

Kraljevna tim poništena klonu na uzglavlje. Paša motrio hladno se smijuć.

— Dakle defterdaru iznajmljuje Mohamed Ali svoju kćer, promrmlja Nazly sve više zagušenim glasom.

— A što hoćete vi? Ta defterdar je krasan čovjek, najhrabriji i najvještiji moj gjenerał, komu ja mnogo dugujem; te dočim vas on prosi ja privoljujem...

— Dakle s puke zahvalnosti, ironično se osmjehnu kraljevna, prekinuv mu riječ, al' Mohamed-Bey jest strašilo!...

— Kanite se toga, viknu podkralj, on mi je vjernim podanikom.

— Puk ga zove „tigrom“. —

— A niti vi baš ne naličite na umiljato jagnješce, poruga se paša, u ostalom vi ćete već ublažiti toga tigra silom vaših čarâ.

— Ali ja mrzim defterdara dušom i tijelom, viknu Nazly, nogom o tla lupiv.

— A ja se opet posvema uzdajem u njega, a to je dostatno, odvrati Mohamed Ali posvema miruo, hladnokrvno.

— Pazite se, oče, jer defterdar je slavohlepan, kako vele, pronicavim glasom kliknula Nazly.

Paša se diže i sleže rameni.

— Barem dajte mi toliko vremena, da valjano promislim, nahrupi Nazly, grčevito stisnuv očevu ruku.

— Ni časa, odvrati podkralj stalno i hladno, prekosutra je pir, a dotle se spremajte!

— Nu ja niti mogu niti hoću biti ženom tomu omraženomu čovjeku, kliknu kraljevna sdvojno, i nâ pô onesviješćena.

— Nazly! spomenite se moje zakletve, opomenu paša kćer, odfrgnuv joj se iz ruku: sa vrata pako doviknu joj: — ostaj zdravo, tigrovska zaručnice!

Nazly ostade sama, razbijajuć si glavu svakim mozganjem.

— Defterdar! zakriča kakadu, a tigrovska zaručnica obliše suze, koje je dugo suzdržala.

Poslije tri dana u podkraljevskoj palači u citadelli zavjeriše se ženitbenom zavjerom pred Inamom mošeje Hassanove punomoćnici kraljevne Nazly kao i defterdar Mohamed-Bey, a uz to i podpisaše ugovor, kojim je paša nadario svoju kćer dolsta kraljevski. Eno na sto poput mlijeka belih deva, blago Nikšama iliti vjenčani dar, što ga je spremio defterdar svojoj zaručnici, a i o krasoti ruha pričalo se dugo.

Sedam dana slavio podkralj udaju svoje starije kćeri, sedam dana trajala ta bučna svečanost.

Zadnji dan obavili običajni obred kupanja, po tom se svečano obukli, te napokon odveli uza što veće slavlje zaručnicu, kako no to pričaju još danas starci, spominjuć to kano kakvo čudo.

Na veče sedmoga dana na desnoj obali Nila, poglegješ li od Fostata uz rijeku, divan ti se prizor prikazuje. Na stotine se običnih nilskih barčica, raznobojnimi svjetiljkami okićenih, ljuljale površinom rijeke, poput golemih bajnih labudova, dočim se izmed Sykomora na otoku Ruda čulo prasketanje raketa, a uzduž cijele obale hrpimice stajao narod, očekujuć nevjestin dolazak. U palači se defterdarevoj, jedva po sata nizvodice Nilu, tik na obali, pripravljalo sve u veliko, što svečanijemu doček u. *(Slijedi.)*

Digitized by Google

sičana. Porotnici izjaviše, da je gospoja Lazarus kriva pokušaja umorstva, a državno odvjetničtvo predložilo je, da se kazni sa 10 godina tamnice; sud, uvaživ otegočnjuće okolnosti, odsudio ju je na 12 godina tamnice.

(*Studen u Rusiji*). Iz južne Rusije tuže se na studen, koko rijetko ko pamti. Sedam deset versta od grada Krča na crnom moru smrzlo se je osam putnika u poštarskih kolih. Nekakov sluga pao je od studeni mrtav, dok je po pločniku pijesak sipao.

(*Troškovi Deakova pogreba*). U sjednici zastupničke kuće ugarskoga sabora od 17 o. m. predložio je predsjenik izvješće zemaljskoga odbora o troškovih Deakova pogreba. Sabor odobrio je, da se ti troškovi, iznoseći 11.726 for., podmire iz državnoga proračuna.

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svijeća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10, najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.

Glavno skladište

Corvin & sin

u Manchestru.

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nezamatraju mojimi najljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što nezadovoljava, primamo se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se njčšto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplećene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30. 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr. 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski košni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijelo godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjac bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neoštteti i odmah se suši bez vonja. Preporuća se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tiječ, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr. 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se uništе *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih pljeśivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih. šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad ristećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene bocc odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanina bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuća se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski iskaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23.000 pošiljka od podpisanoga razslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob uzah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz sljedeću *nesnatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje nike da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8.

Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odiste zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.

Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriedjili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.50.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina ustraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad. najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.5021. 80, 3. .
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ po godine „ „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jeftinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 nově.
Svaki list pojedini stoji 8 nově.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 nově. a za oglase po 6 nově. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 20. Zadar 8 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Ragusa, 8 marzo. S. E. il sig. Luogotenente bar. Rodić sabbato 4 corr. di ritorno da Cetinje invitò a sè l' archimandrita Melentije, Luka Petković, Josip Kovačević e 17 notabili Ercegovesi per eccitarli ad accettare le riforme turche e ritornare in patria. Essi risposero, che le riforme non bastano, che essi vogliono o libertà o morte.

Vrgorac, 8 marzo. Ieri fuvvi a Vojnica uno scontro degl' insorgenti Cristiani coi Turchi. Questi sono stati posti in fuga ed ebbero 4 morti e 3 feriti. Gl' insorgenti non ebbero perdita alcuna.

Vienna, 7 marzo. La *Politische Correspondenz* rileva, che nel convegno, piuttosto lungo, di ieri dei ministri ungheresi con Auersperg, Lasser, de Pretis e Chlumecky sia stato stabilito, che la continuazione delle trattative sulle questioni pendenti debba seguire per la fine di marzo; contemporaneamente avverrà la formazione del bilancio comune pel 1877. Circa il 4 d' aprile Auersperg intende portarsi in permesso a Karlsbad.

La notizia che l' apertura delle Delegazioni verrebbe prorogata non ha alcun fondamento.

Tutte le Diete si apersero oggi colle solite formalità.

Zadar, 7 ožujka.

Jutros su se otvorila vrata naše saborniće, običajnom svetkovinom. Ovo je zadnje godište, što se sadašnji sabor sastaje; te je to više vrijedno o njem nešto prozboriti, što su pred njim tri sabora saborovala, a nijedan nije tri godine navršio.

Prispodobimo li ovi sabor sa prvašnjim trima, glavna je njemu ta razlika od ostalih, što je u ovom narodna većina, a u onima je većina bila na drugoj strani. Odovle prvu da zabilježimo: s narodnom strankom samo možno je redovito vladati u Dalmaciji; ako je ona u manjini, sabor nema u sebi snage da sudjeluje s vladom.

Ali je još i druga tu; ni vlada ne može redovito postupati sa saborskom većinom, ako ova nije narodna. Tomu svjedok gombe, nasilja, istrage, smutnje, da gore ne spominjemo, što su vladale u Dalmaciji dok nije stupila narodna većina na sabor. Tomu svjedok zakoni, koji je vlada bila prisiljana dati narodnoj većini na saboru prenačinjati, da bi ih mogla uporaviti.

Na zakonodavnom polju sadašnji je sabor najveće zasluge i stekao po narod. Raznim popravama općinskoga zakona postala je moguća uredna uprava u općinama; učionskim zakonima uredile su se učione i takovim postale da su sveopću u narodu pobudile težnju, da se učione umnože i usavrše; poljodjelstvo je dobilo zaštitu i poskočilo veresijom; zdravstveni posli i zavodi preuregjeni i pridignuti; dobrotvorne nastave postavljene pod javni očigled.

Svrnemo li oko na štedno stanje naše pokrajine, i tu je ili djelovala, ili zakrilila, ili promakla narodna većina na saboru, što je prije nje bilo bez primjera. Najstrožija štednja u pokrajinskim računima učinila je uzmožno, da se troškovi utrostruče, a da se teret prirezni nije trostrukom težinom strovalio na pučanstvo. U trgovačkim i obrtovnim zavodima, umnoženim i cvjetajućim, ako i posredno, nije saborska većina ostala bez utjecaja; željeznica na tri strane zemlje razvedena poglavita je nje zasluga.

Ovo što mi pišemo nije naša utvara; nego ovo leži pred očima svakomu; ovo je izražaj čitovatoga javnoga mnenja. — Ako je tako, onda čemu da pišemo, što svak vidi i čuti? — Ovo je potrebito napomenuti, da pri svrši djelovanju ovoga sabora narod i narodna saborska većina skladno se priprave, kako će na novim izborima opet posaditi u sabornicu narodnu većinu, da prosljeduje djelo sadašnjom započeto.

Tri sabora s jedne strane, a jedan sabor s druge. S jedne strane bijede i patnje, s druge strane napredak stvarni i duševni. Hoćemo li na desno, ili na lijevo? — Spremajmo odgovor na novim izborima.

Dalmatinski Sabor.

U utorak je presjednik Sabora, gosp. vit. Ljubiša otvorio ovogodišnje saborsko zasjedanje slijedećim govorom:

Visoki Sabore, Čestita Gospodo!

Njegovo cesarsko i kraljevsko Apostolsko Veličanstvo Naš premilostivi Car, Kralj i Gospodar, udostojio se sazvati Sabor Svoje Kraljevine Dalmacije na godišnji rad, kojega Sabora sjednice častim se danas otvoriti.

Ja i ne sumnjam da će ovaj V. S. poznatom mu djelatnošću i trudoljubljem znati okruniti plodnim uspjehom i ovo po svoj prilici posljednje zasjedanje svog zakonotvornog roka.

Megju predlozima koji su naviješteni od strane Vis. Vlade, i koji će biti predani Saboru na ustavno pretresivanje, nalazi se u prvom redu osnova zakonska, o uvedenju temeljnih knjiga. Neumornoj revnosti popečitelja pravosugja možemo zahvaliti sto će jošt ove godine moći stupiti u krepost tako korisni i davnoočekivani zakon. On će oblakšati veresiju, činiti da se pokrene ležeće blago nepomičnih dobara, i da jeftinim radom oživi radinost poljodjelska i obrtna.

Iz izvješća zemaljskog Odbora imati će najbolju priliku ovaj V. S. da uvidi kako su dobili previšnju potvrdu skoro svi zakoni glasovani u predidućoj sjednici. Megju ovima stoje u najprvom redu pravilnici dobrotvornih zavoda i blagog Djela u Dubrovniku, koji ispunjaju neku davnu želju čovjekoljublja i samouprave.

Deploro che al principio di ogni sessione debbo soddisfare ad un dovere penoso sebbene pio, annunziando la soccombenza di qualche deputato. La morte ci ha recentemente rapito un onorevole collega, uno dei rappresentanti il maggior censo del circolo di Zara, Luigi Mery, che in due diverse tornate sedette in questa eccelsa Assemblea portandovi i frutti di un non comune talento ed un corredo di cognizioni politico-amministrative attinte in una lunga serie di servizio pubblico. In segno di condoglianza prego gli onorevoli deputati di alzarsi in piedi.

Naglašujem otvorenim XV zasjedanje Sabora dalmatinskoga i pozivam članove da skupa samnom usklikn u trokratno: Živio naš premilostivi Car, Kralj i Gospodar Frano Josip Prvi. Živio! Živio! Živio!

Zastupnici uzkliknuše: *Živio, Živio, Živio.*
Za tim gosp. Namjestnik reče:

Velečastna Gospodo poslanici Kraljevine Dalmacije.

U ime Vlade Njegova Cesarskog i kraljevskog apoštolskog Veličanstva, pozdravljam Vas dobrodošlicom u ovoj dvorani, gdje se skupljate da izvršite plemenito poslanstvo kojim Vas je počastilo pouzdanje Vaših sugragjana i tako dokončate šestogodišnji rad ovoga sabora.

Dikom možete Vi zemlji i narodu prikazati dojakošnje Vaše djelovanje.

Vaša je rodoljubna djelatnost kroz ovo šest godina obuhvatila sve grane pokrajinskoga života, dohvatila se na duševnom i na stvarnom polju svih raznovrsnih potreba Vašega naroda.

Uredili ste općinsku samoupravu preinakim pravilniku, zdravstvenim zakonom i onim o posredništvim.

Prema duhu vremena uredili ste pučku učionu i poboljšali učiteljim stanje.

Udariste temelje uregjenju puteva i vodâ, preustrojiste dobrotvorne zavode. Zakonom o diobi općinskih dobara, koji sad visi o potvrdi carevoj, pribaviste najbitniji uslov podpunomu promaknuću poljodjelskog napredka.

Toliki plod u radu pripisati je Vašemu iskrenomu rodoljublju, dubokomu izkustvu pravih potreba zemlje, revnomu postupanju u poslim.

Vašemu zanimanju o javnome dobru neće ni kroz ovo zasjedanje nedostati prilika, a da slavno ne završite zakonito razdobje ovoga sabora.

Osim predloga šta će Vašom mudrom razpravljanju podnieti zemaljski Odbor, Vlada, odgovarajući želji po Vas višekrat izraženoj, prikazati će Visokome Saboru zakonske predloge o uvedenju zemljišnih knjiga i ob obrani poljskih dobara. Ako vrijeme dostojalo bude, Vlada namjerava prikazati i zakonski predlog o pošumljenju općinskih zemalja.

Svegjer gotova da Vam pruži cijelo svoje sudjelovanje, Vlada je uvjerena da će te Vi zasvjedočenom već umjerenošću i potpunim svaćanjem zemaljskih okolnosti, završiti ovogodišnjim razpravljanjem svoj rad, koji će za staluo dalmatinska povjest zahvalom spomenuti, i uslied koga Vi će te ponosom povjerenu Vam punovlast narodu svomu povratiti moći.

Čast mi je prikazati Visokom Saboru kao vladina povjerenika za ovog zasjedanja namjestničkog savjetnika i saborskog zastupnika d.ra Antonietti.

Zatim je presjednik zatvorio sjednicu. Dan kad će se druga držati, nije još urečen.

Trgovačka konvencija s Rumunjskom.

Trgovačka konvencija s Rumunskom, koju je ugarski sabor odavna već primio, prošla je napokon u ponedjeljak i kroz zastupničku kuću rajhsrata.

Razlozi su vrlo različiti, s kojih su se

Digitized by Google

članovi ustavovijerne stranke rumunjskoj konvenciji protivili. U prvom redu ustali su proti konvenciji zastupnici „zaštitne carine“. Kad bi bilo na onu ovih ljudih, morali bi se ne samo svi interesi domaćega stanovničtva podvrći interesom li veliko-obrtničkim, van bi i svi trgovački ugovori s inozemstvom morali imati tu jedinu svrhu, da se austrijsko veliko obrtničtvo može povratiti k pretjeranoj i nesolidnoj spekulaciji, koja je krahom g. 1873 dokončana. U trgovačkoj konvenciji, koju je grof Andrassy lanjske godine sklopio sa Rumunjskom, oboreni su cijenici za veći dio obrtničke robe, što se iz Austro-Ugarske izvozi u Rumunjsku; za tu koncesiju prema Austro-Ugarskoj morala je Rumunjska potražiti i dobiti jednaku koncesiju, da se cijenici za drugu stanovitu robu austro-ugarsku povise. Zastupnici zaštitne carine puštaju sada sasvim iz računa koncesiju rumunjsku, pa se obaraju na koncesiju austrougarsku. Po njihovoj logici morala bi samo Austro-Ugarska imati od trgovačke konvencije koristi; Rumunjska, jer slabija, morala bi se bila sasvim podrediti koristi austr. velikoga obrta; ona bi morala biti zadovoljna i sretna, da je u opće mogla trgovačku konvenciju s Austro-Ugarskom sklopiti.

Nije to ironija, već su žive riječi ustavovjernih zaštitnih carinara. Premda parižki ugovor od g. 1856. daje podunavskim kneževinam pravo, sklapati s inostranimi državami trgovačke konvencije, ustavovijerni zaštitni carinari ipak odriču to pravo podunavskim kneževinam, te dokazuju, da je Austro-Ugarska samo s portom mogla takvu konvenciju — za Rumunjsku sklopiti. A pošto grof Andrassy nije porte pitao, pošto je on konvenciju ugovorio neposredno s rumunjskom vladom, Austro-Ugarska, vele ustavovijerni zaštitni carinari, priznala je Rumunjskoj državnu samostalnost i upravo za to, što je Austro-Ugarska učinila Rumunjskoj tu „veliku političku koncesiju“, morala je Austro-Ugarska tražiti, da sve komercijalne koncesije od konvencije budu njoj na korist! Ako to nije cinizam, onda ovaj izraz u opće nema smisla.

Rumunjska, vele ustavovijerni zaštitni carinari, nema ništa da izvozi osim žita, a konvencija dopušta Rumunjskoj, da žito slobodno izvozi u Austro-Ugarsku. To je u očima ustavovijernih zaštitnih carinara dašto neoprostiva trgovačko-politička pogrješka s austro-ugarske strane. Ako ta koncesija i nalazi dovoljnu kompenzaciju u ustanovi konvencije, da Austro-Ugarska obratno može u Rumunjsku slobodno izvoziti brašno, pogrješka se ipak neda izpričati; jer Rumunjska, priznata po konvenciji za samostalnu državu, nebi smjela ni tražiti ni dobiti nikakve druge, nikakve komercijalne koristi.

Napokon steže konvencija austro-ugarskim židovom pravo naseljivanja i tečenja u Rumunjskoj. Grof Andrassy počinio je, plane, zločin, što je rumunjskoj vladi tu mračnjačko-natražnjačku koncesiju učinio. Ustavovijerci su priznati slobodnjaci, gdje se netiče njihove kože i kese, ter nemogu pojmiti ni misli, da je rumunjska vlada takovu koncesiju mogla tražiti, a grof Andrassy pripustiti. Ta tražbina s rumunjske strane mora ipak da je bila opravdana, kad je grof Andrassy na nju pristao. Ko znade i ko je kadar uvažiti, da su se židovi u Rumunjskoj do sada odlikovali samo tim, što su kako politički tako i socijalni život zemlje raztakali, neće doista ovu „opreznu mjeru“ rumunjske vlade moći tako na prosto osugjivati.

U opće je čudne sreće ta konvencija s Rumunjskom. Najbolje još prošla je ona u ugarskom saboru. Dočim je ona u Austriji naišla na tolik otpor, u Rumunjskoj samoj upinjala se opozicija u komori iz petnih žila, da ju zabaci. A kad ju je većina komore ipak primila, bukureštski listovi izišli su sutradan u crnih okvirih, te je jedan od njih pisao: „Jučer zaboden je nož u tijelo Rumunjske, a grof Andrassy bacio je povrh toga još tržajuće se tijelo na zemlju!“ Može biti, da je baš ovaj otpor s obadvije strane najbolji dokaz, da je konvencija pogodila srednji put i odabrala najpravedniji način. S austro-ugar. strane biti će prigovori proti konvenciji svakako najmanje opravdani; jer ako se i netemeljitom pokaže misao, da je grof Andrassy ovom konvencijom poglavito imao tu namjeru, da istočnom pitanju učini stanovitu diverziju, u komercijalnom pogledu stoji nad svakom dvojbom, da će Austro-Ugarska iz konvencije izvući deblji kraj. *(N. N.)*

Politički pregled.

Iz Biograda pišu „P. Corresp.“, da srpska vlada revno nastavlja oboružanje, premda se Srbija neusugjuje priječiti velevlasti u njihovih težnjah, koje idu na to, mir u susjednih turskih provincijah povratiti. Austrijski glavni konzul, knez Vrede, povratio se je ovih dana u Biograd, te je odmah imao audijenciju kod kneza. Misle, da je rastumačio knezu, što njegova vlada očekuje od njega u pogledu postupka Srbije. Kažu, da je knez Milan uvjerio glavnoga konzula o mirnom držanju Srbije. Ipak, pita oficiozni list, što to onda znači, ako vlada nastavlja Srbiju oboružavati. Neki ugarski konjotržac sklopio je ugovor sa srpskom vladom, da će joj nabaviti stanovit broj konja, a posebna komisija, sastojeća iz konjaničkih častnika, uputila se je u Besarabiju, da ondje kupi osam sto konja. Ministarstvo rata naručilo je 100.000 parih opanaka, 60.000 šatora i četiri baterije Kruppovih topova.

Budući da nema mnogo novca u državnoj blagajni, s toga je vlada uzela prednjam od nekolike stotine tisuća forintih kod imućnijih domorodaca, dok se nesklopi zajam, o kojem se sada dogovara u Amsterdamu. Ovomu je naoružavanju, po dopisnikovu mnjenju, taj glavni razlog, što su u Srbiji tek u posljednje vrijeme uvidjeli, da srpskoj vojsci manjka sve, čim bi bila sposobna za rat. Valjda vlada misli, da se baš sada može najbolje poslužiti požrtvovnošću srpskoga naroda i nadoknaditi, što je u pogledu vojske zanemareno tečajem više godina.

Gambetta javio je po Audifret-Pasquieru maršalu Mac Mahonu, da će njegova stranka podupirati ministarstvo Dufaureovo. Umjereni upliv Gambette posvjedočiti će se najviše u težkom pitanju o amnestiji. Megjutim držala je krajnja ljevica skupštinu, u kojoj je zaključila, da će biti proti predlogu, po kojem bi se imala podijeliti opća amnestija. Ova stranka neće, da za buduće nemogućim učini takav predlog. Krajnja ljevica namjerava pod Gambettinim vodstvom spojiti se s lijevicom u jednu jedinu političnu stranku.

O položaju u Francuzkoj pišu „Times“: Većina narodne skupštine neće ništa poduzeti proti republici; već će zapriječiti sve bonapartističke spletke, kojim je svrha poremetiti sve revizijom ustava. U tom će pogledu sigurno biti vijerna mandatu zemlje. I zadnji seljak shvatio je, o čem se je radilo kod izbora; nije se imalo saznati, vladaju li u Francuzkoj konservativci ili liberalci, već ima li republika ostati ili pasti. Odgovor je odlučan. Većina birača nesastoji se iz strastvenih republikanaca, već iz ljudih, koji su uvjereni, da je republika za Francuzku i da se nebi dala ukinuti bez revolucije. — Većina francuzkoga naroda hoće republiku s konservativnimi načeli, a tomu udovoljiti će obadvije komore.“

O izmirenju megju vatikanom i Njemačkom kolale su duže vremena različite vijesti. U rimskom listu „Romę“ odgovara se sada prilično jasno na te glasove. „Sa žalošću, veli se u tom članku, opazili su crkva i papa osobito u Prusiji neko progonstvo, koje se neosniva na nikakovu razlogu; a to je progonstvo sljedilo poslje vojničkih pobjeda, kod kojih su njemački katolici žrtvovali svoje blago i krv. Ovo progonstvo bilo je više nego li nezahvalnost; ono je bilo politička pogreška. Progonstvo traje neprestano i dobiva značaj, koji odkriva sdvojenje oblasti, koja ga je poduzela. Mnogi već osugjuju ovakov postupak; ali sada nesmije iniciativa izmirenja poteći od katolika.

„Progoneća država netreba katolika, kada hoće, da se izmiri s crkvom; netreba ni svećenstva, ni biskupa, ni pape. Dovoljno je državi, da izpravi zakone, što ih je stvorila. U Njemačkoj kao i u Italiji i onih zemljah, u kojih bjesni progonstvo, moraju se katolici čuvati, da neidu ni najmanje u susret svojim progoniteljem. Ovi bi lako mogli misliti, da je kršćanska odvažnost oslabila; tim bi se protivnici izoholili i stavili još veće uvjete. Dužnost je katolikom, da budu poslušni pra-

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

IV.

Na visokoj sjajno razsvijetljenoj verandi, koju široke mramoraste stupe sa rijekom spajaju, ustobočio se gorostasan čovjek, zaogrnut zlatom obšivenim scharlachom, odijelom egipatskih mirmirana ili odjelnih gjenerala, na desnoj mu grudi blista polumjesec od diamanta sa trima zvijezdama. Lice mu, kan da je izklesano od tamnoga sijenskoga mramora, crte pravilne, za čudo krasne, samo čelo namrčeno i nad oči nadvišeno, te tim i prevrtljive, dostatno upale, malene oči, označuju toga čovjeka postojanim, komu se ne možeš domoliti. Pri nogû mu leži mlad, prekrasan tigar, o šape oslonio široku glavu. Zacakljenim zrećem prati ta strašna životinja svaki gospodarev pogled, a ovaj nepomično upro oči u krajeve, odkud Nil dotiče...

U neke se nekavice čula iz daljine dosta zamrsita svirka... Gospodar palače sigje niz stupe, praćen svojim upitomljenim grabežljivcem, koji ga je, poput kućnoga psa, svuda slijedio...

Na najzadnjoj skalini čučala otrcana baba, čelo si obvezala umrljanim modrim rubcem, o nosnici joj visi sjajna vitica, a tamno-smegji vrat okitila djerdanom od samih bjelkastih, staklenih koralja. Pred njom eno dobrane hrpice sjajnih kaurijskih školjaka, kakove već rabe po običaju svim sudanskim vračaricam, kad hoće da u zvijezde gatuju.

— Koga tražiš ovdje, ženo? okosne se gospodar, gurnuv babu nogom baš nemilice.

— Zaručnika, odvrati baba hrapavim glasom, pomaknuv svoj umrljani rubac na čelu.

— Ha, dakle si ti onakovica, koja budućnost poznaješ, te koja ludim glavam novac izmamljuješ!

Starica se sladko nasmija.

— Samo oni, koji poznavaju Atanichaj odvrati baba, gledajuć ga bezobrazce, znadu, da li ja lažem. Ataniche znade isto, što i ja znam, ali Mohamed-Bey ne znâ lje!

— Kad si ti takva zveznalica, vikni defterdar — ajd dakle, nek te bijes nosi, ded mi vračaj, u dlan i reci, kad će Mohamed Bey umrijeti?

Vračara sgrabi namah krepku desnicu dongolskoga osvojitelja, promotri razteguute crte po dlanu, baci iza toga u vis čitavu pregršt školjaka, te poviriv u opale školjke, koje se na mjesečini cakljahu, oceri se baš neugodno, te do mala povikne:

— Umrijeti ćeš, kad usmrtiš svoga tigra!

— Eto! živiti ću dakle do vijeka, jer scheitan *) — tako si okrstio tigra — nikada ne će zaglaviti rukom svoga gospodara.

Tigar, čim začu spomen svoga imena, zaruča

*) Scheitana, tigra Mohamed-Beyova, spominje i sama povijest.

Digitized by Google

vednim zakonom i da se šuteći opiru zakonom nepravednim. U Njemačkoj treba da katolici očekuju progonitelja u Canosi; onamo će sigurno doći, kad se osvjedoči, da nemože ništa proti kršćanskomo duhu."

Očitovanje bavarske vlade u željezničkom pitanju uzrujalo je ne malo berlinske krugove. „Reichsanzeiger" nije ni priopćio drugu polovicu izjave ministra Pfretzschnera, da će naime bavarski zastupnici u saveznom vijeću biti proti tomu, da izvanbavarske željeznice pripadnu drzavi. „Nordd. Allg. Ztg." ističe porugljivo, da si je bavarsko ministarstvo steklo zahvalnost i priznanje crkvene stranke, a „National. Ztg." prigovara bavarskoj vladi izravno, da bi rada zapriječiti razvoj njemačke države.

O situaciji u istočnom pitanju donosi „Nordd. Allg. Ztg." poduži dopis iz Beča, u kojem se naglašuje, da se vlasti neće zadovoljiti samo diplomatičkim svojim postupkom, već da će kod povraćanja reda u ustalih provincijah pružiti porti svu moguću pomoć. Od austrijske strane po mogućnosti priječi se podpomaganje ustanka novimi silami. Glavna je zadaća, kako dopisnik misli, u tom, da se pučanstvo u ustalih provincijah osvjedoči, da može samo mirnim putem dobiti nove povlastice, pa da bi moglo izgubiti protekciju kršćanskih vlastih, kada bi uztrajalo kod ustanka. Završujuć svoj članak, kaže dopisnik: Prva će biti briga velevlastih, da zapriječe svako podupiranje ustanka. U tu svrhu netreba nikakove evropske kolektivne akcije. Austro-Ugarska i Rusija, kojim pripada prednost u tom pogledu, rade posve sporazumno, kako su u Biogradu i Cetinju izkusili.

Kako „P. Cor." javlja, bila je ovih dana na Cetinju deputacija hercegovačkih ustaša. Poslali su ju onamo svi vojvode ustaša, da potraži od kneza strijeljiva i pet sto pušaka. Deputacija dobila je nepovoljan odgovor; ni razlozi Sočice, da se ustanak nemože uzdržati bez crnogorske potpore, a još manje, da će se moći osloboditi zemlja od turskoga jarma, nisu, veli „Pol. Corr.", ništa koristili. Knez Nikola odgovorio je deputacijij da Crnagora nemože ništa učiniti, jer joj sadašnja politička situacija veže ruke. — Deputacija povratila se zlovoljna u Hercegovinu.

U pruskom saboru raspravlja se sada evangelički crkveni zakon. Tečajem prve ra-

Francuzki ministar vanjskih poslova Decazes izabran je, kako smo već javili, za narodnoga zastupnika u Parizu. Jedna čest republikanca želi, da Decazes i u budnće ostane ministrom. U pogledu novoga ministarstva ima više kombinacija. Proti imenovanju Renaultovu za ministra nutarnjih poslova podigla se je opozicija radi toga, jer bi to bila velika uvreda za Buffeta, koji je bivši ministrom, Renautia svrgao; vjerojatnije bi moglo biti, da će se Kazimir Perier imenovati ministrom nutarnjih poslova. Megju Bonapartovci zavladala je velika nesloga, jer nisu svi toga mnjenja, da bi se imalo odustati od „poziva na narod".

Domaće.

Ci scrivono da Vienna in data 2 corr:

A proposito dell'elezione del delegato tra i deputati dalmati al Consiglio dell' impero eccovi la storia genuina:

Nell'anno decorso si trovavano a Vienna nel giorno in cui aveva luogo l'elezione delle delegazioni cisleithana da parte nazionale gli onorevoli Klaić, Ljubiša, Monti e Paulinović e da parte autonoma gli onorevoli Begna, Bonda e Keller. I nazionali che avevano la maggioranza, si scissero. Monti non volle votare per motivi *di principio*, Ljubiša non venne in seduta; talchè la minoranza autonoma si converti in maggioranza. Si fece tra i presenti cinque deputati *un compromesso*, per cui riescirono eletti Begna delegato e Klaić sostituto, e sedettero ambedue in diversi intervalli nelle delegazioni.

Quest' anno il bar. Fluck invitava i deputati dalmati a riunirsi per un accordo sulle persone da scegliersi. Comparsi i sette deputati che si trovavano a Vienna (Antonietti, Begna, Bonda, Fluck, Ljubiša, Paulinović e Monti) Fluck li invitò di procedere *ad una elezione di prova*. Ljubiša dichiarò di accedere, purchè non fosse obbligatoria. Monti opinò di trattare piuttosto vocalmente e di accordarsi apertamente sulle persone da scegliersi. — Bonda disse che il risultato *dell' elezione di esperimento* avrebbe servito qual punto di partenza per le ulteriori trattative vocali sulle persone da scegliersi. Accolta la proposta Bonda, il risultato dell' esperimento dava schede 7, quattro per Klaić, una per Fluck, una per Bonda, una per Paulinović.

Appena proclamato del bar. Fluck l' esito della votazione di prova, Paulinović sortì, e la radunanza si sciolse senza procedere ad ulteriori trattative.

Almaša napadoše na konje vukovi. Kočijaš mučio se je, da potjera konje i da kako uteče, no oni nehtjedoše ni s mjesta. Videć, da nema pomoći, poreza uprege jednoga konja, sjede nanj i natjera ga s mjesta bockajuć ga nožem. Vukovi napadoše na preostalog konja i na čeljadi. Kočijaš se je za poldrug sat sa seljaci na pomoć vratio, no od cijele obitelji nenagjoše van samo razudene ostanke.

(Čudnovati pojav.) Neki dan opažen je kod Kistranda blizu sjevernoga predgorja čudnovat pojav. Poslije kiše zapao u noći od 8. na 9. veljače po jaku vjetru, koji je puhao od zapada-jugo-zapada, stopu debeo snijeg, a po njem vrvilo je samo od crvića, dugačkih po čitav palac. U onom predijelu nije nikad niko vidio onakovih crva. Znalo se je i prije dogoditi, da bi snijeg bio posut crvi, te se je mislilo, da su se oni iz zemlje izvukli i progrizli kroz snijeg na snijeg. To mnijenje neće biti stavno, kako se može po poslijednjem slučaju suditi. Prije nego je snijeg pao, a i kašnje bijaše zemlja u cijelom predjelu smrzla četiri do pet stopa izpod površja, te se je jedva mogla zaoštrenim gvoždjem provrtati gornja kora. Po snijegu nisu se takogjer mogle naći nikakove rupice, kroz koje bi crvi bili mogli progmišiti. Gdje gdje nagjeno je po snijegu smrzlih crvih za dvije tri pregrštiti u jednoj gronji. Više eksemplara spremljeno je u vinovicu i poslano u Cristianiu. Sličan pojav opaziše i blizu Drontheimai.

(Rastava ženitbe megju Birmani.) vrlo je jednostavna. Kad se muž i žena više neljube, razriješuju ženitbu slijedećim načinom: Oni zapale dvije svijeće, zatvore se u sobu, sjednu i mirno čekaju, dok svijeće izgore. Onaj, komu svijeća najprije izgori, digne se sa stolice, ostavi kuću, da se u nju nikada više nevrati. Osim odijela, koja rastajuća se stranka na sebi nosi, neuzima ona ništa sobom; sve ostalo ostaje vlastnost druge stranke.

(Četiri depeše po jednoj žici.) Da svijet nije već odavna prestao diviti se brzojavnim čudesom, onda bi se činila nevjerojatnom vijest, da su dvije depeše odpravljene istodobno i u protivnih pravcih po istoj žici. „Dvojako brzojavstvo" nije megjutim samo izuimice pokušano, već je taj sustav na nekih brzojavnih postajah središta S. Martin le Grand zbilja proveden i u porabi. Nu čini se da će i to „dvojako brzojavstvo„ do skora zastariti. Nedavno javljeno je, da je na jednoj iz Madrasa izlazećoj liniji upotrebljeno četverogubo brzojavljenje u distanciji od 80 englezkih milja i da se taj sustav može izvesti na linijah od koje mu drago dužine. Nu ipak se čini, da je ta adicionalna sila već poznata u Americi i da se uslied adoptiranja Prescettova i Edisonova sustava od nekoga vremena redovito odpremaju po jednoj te istoj žici istodobno četiri depeše. Taj sustav rabi se neprestano na linijah „Western Union Telegraph Company" i sve znamenitije brzojavne postaje sjedinjenih država stoje s njimi u svezi.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Digitized by Google

3. Очење
или каламлење е листом
написао
др. Ђорђе Радић.

„Најашњење“ употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести“ у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сегекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење“ од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

Svijetlo Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporedivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvorniee, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10, najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.

Glavno skladište
Corvin & sin
u Manchestru,
Ko kupnje u veliko dobije popustbine u

Da se poćobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najljubnijiđ točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, prima se od f. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vraćaćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ake navrživajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se njeđto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjele pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašuk često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplećene stvari, koje su bijele promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne brave, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne priredbe, koja kožu mekša i nepronicavom čini, pi najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuske* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč., u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgumni za tuhu i crnilo 5 nvč.

Pršteni sa kurju oku iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pak koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga sraila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgje, zajamćem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamet 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Zidka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni sapunin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer ulti najćutljivije boje neoštetei i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški univerzalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući suždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tiječ, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Limenene pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobnoć, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kutovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. f. 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili bijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da i nam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo, za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdulje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se uniše *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih pliješivih, a odstranjuje dolažeće hrastice na glavi. Kao ljek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgleda, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad ništećom tjeći. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharoni, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornica for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva l·tka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Može se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869.: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdjesnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Medju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove uro, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *nesnatu cijenu* samo da bude *veće prodaje* Nemoj dakle niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štitom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako lijepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obkrljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8.
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz ogodišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se doselе proizvedoše.

1 časomjer valjkovaq (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.60
1 isti pozlačen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlačen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriedjili prije f. 40, sada f. 18.
Kotviće (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50.
1 isti, najfinija, kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz tal ni-zlata,
najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, pečem su façonom načinjene na pravaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izrada, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 i 4, 5.
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća
BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pò godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van. Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 21. Zadar 11 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Cetinje, 8 marzo. Lunedì 6 corr. gl' insorgenti ottennero sui Turchi la più splendida di tutte le vittorie. La truppa turca accompagnava le provvigioni da Gacko a Goransko. Peko Pavlović e Lazar Sočica accampati nel monte Golija ne ebbero notizia; discendono col proprio esercito, incontrano i Turchi sul fiume Muratovica e li attaccano. I Turchi volgono le spalle, gl' insorgenti li inseguono fino a Lipnik, li raggiungono e nella mischia 800 Turchi ebbero recisa la testa, oltre circa un migliaio di caduti morti e feriti. Le artiglierie colle munizioni, più centinaia di fucili, tutti i cavalli da sella e da soma, non che tutte le provvigioni caddero in mano dei Cristiani, i quali ebbero perdite insignificanti.

Innsbruck, 9 marzo. Al principio della seduta dietale il conte Brandis dichiara che la maggioranza, a cagione delle sensibili lesioni del diritto pubblico del Tirolo, avvenute da un anno, abbandona la Dieta; dopo di che la maggioranza ha abbandonato la sala. Il luogotenente respinse la protesta come infondata e illegale e dichiarò il procedere della maggioranza contrario al dovere. La Dieta non fu in numero per deliberare.

Berlino, 9 marzo. L' imperatare respinse la domanda di grazia della famiglia di Arnim.

Roma, 9 marzo. Keudell presentò le credenziali di ambasciatore. La Camera accolse l' urgenza per la convenzione ferroviaria, che le fu presentata.

Parigi, 9 marzo. Il ministero si è costituito definitivamente così: Dufaure vice-presidente e ministro di giustizia, Ricard interno, Decazes estero, Cissey guerra, Fourichon marina, Say finanze, Christofle lavori pubblici, Teisserenc agricoltura, Waddington istruzione.

Buda-Pest, 11 marzo. Tisza rispose all' interpellanza riguardo alla questione orientale, che se anche la pacificazione non riescisse, l' intervento della Serbia è molto improbabile, che il caso però di tale intervento non romperebbe l' accordo fra le potenze europee.

Innsbruck, 11 marzo. A cagione dello sleale procedere della maggioranza la dieta fu chiusa.

Parigi, 11 marzo. Thiers si decise pel mandato di deputato dell' assemblea, deponendo quello di senatore.

Austrija i Turska.

Neka isteče ovo premaljeće, pa će biti cijela godina dana, da je tursko tirjanstvo pobudilo protiva sebi bunu nevoljnoga, pritisnutoga kršćanskoga pučanstva u našim susjednim Bosnoj i Ercegovini. Nije se tu radilo o kakvom izdaleka, s vani pripravljenom ustanku, gdje su preko noći na čudo stvorile se ustaške vojske oružane i opskrbljene svakom ratnom potrebštinom; tu nije bilo do jadnoga vapaja na nepravdu i na progonstvo. Mjesto, da bi ti tobož zemlje gospodari razvidjeli, o čem se radi, što da se napravi i popravi, a oni udri sijeci i pali malo i veliko bez obzira.

Naravno je bilo ispred pokolja, što je moglo bježati, da bježi, a gdje da bježi, nego preko naše granice, megju braću pod ljucku vladu. Ovo je prvi doticaj u koji je Austrija došla s turskim zvijerstvom, prigodom ove bune. Austrija je biegunce primila, i do dneva današnjega preko 100,000 ih hrani i uzdrži.

Junaci su Turci, kad na miru kolju bezoružanu raju; ali od kada su se čete pojavile u planinama, i poštogod oružja dobavile, dan za danom kršćani dobitnici, Turci predobiveni. Zaludu vojske iz Stambula, zaludu komisari i povjerenici. Austrija dopušta, da se njezinim morem dovoze ratne spreme, jeda se povrati red; a Turčin na dobroj vjeri vješa i posijeca mirne podanike, koji joj na službu pristupaju ostavivši svoj zavičaj Popovopolje u vatri. Jeda li se to može oprostiti, kano posljedica slavodobitnoga pijanstva pojedinoga vojskovogje?

Možda je i nada tim Austrija oči zatvorila, pa stala do kaže Turskoj put, kako doći do pomirenja svojih podanika. Zima snijegom bojno polje zastrla, ratni plamen utišao, Austrija predlaže šta da se učini, a da bude ustanku kraj. A Turska sve prihvaća a ništa ne radi. Što vrijede presjednici i komisari, kada niti šta presijedaju niti šta kmetuju. Riječi ne mire ljude, a najmanje turske riječi, kojih se Evropa evo ima četrdeset godina naslušala, a vidjela nije ništa, a najgore iskusila kršćanska raja što je turska riječ. Od kada je god Turska stala obićati Kršćanima poboljšice, od onda je po kršćane sve to gore. Sada je bilo do toga, da Turska na jedan put pokaže, da joj je do stvari, da jedan put odgovori djelom toj Austriji, koja nju svjetuje na njezino dobro.

Ni to dosta nije. Kano na porugu Turci se uzdrzuju s jedne strane austrinske granice povregjivati, na austrinskom zemljištu mirne austrinske podanike uznemirivati, napadati, mrcvariti, s druge strane od Austrije zahtijevati, da ona Turskoj goni raju pod panže, a ta je Turska zgotovila, što je povraćenoj raji trijeba: usmrgjena žita, kakvim se u Evropi usijevi gnjoje, Turska je pripravila raji, da joj sjeme daruje, što će na poleće usijati!

Austrija je sve učinila što je samo možno, da mir povrati na svojoj granici, a tim da se Turska spasi, ako može, ako znade, ako hoće. A Turčin što je učinio? — Dokazao je da nemože, da neznade, da neće. U ovom sastoji najveća zasluga Austrije po raju što je uzdjelovala, da taj dokaz izagje čisto na dlanu pred cijelom Evropom. Nije Austrija ozledila ni Turke ni Kršćane; nego na vidik iznijela nesnosni Kršćanima položaj pod turskom vladom

Lastavica, što je doljetela s Muratovice ovih dana, i javila novo premaljeće, pokazala je svijetu sudbinu, koja Tursku čeka. Nakon toliko pokušaja, da ju oslobodi, Austrija ne može čekati prekrštenih ruku, da se ta sudbina iskoli bez njezina utjecaja. Zadaću si je bila uzela Austrija, da Tursku izmiri s njezinim podanicima, u tom je najmanje sama Turska sudjelovala. Austrija je otim riješena svake susjestvene dužnosti; sada joj ne ostaje nego gledati svoju korist, svoje odnošaje urediti prama zgodama, koje se zbivaju.

Ragusa, 6 marzo.

Ad eccezione di due scaramuccie nella scorsa settimana, l' una presso Klek sotto il comando del sacerdote Musić e l' altra presso Bileće sotto il duce Gligor Miličević, non si ebbero ancora a registrar altri fatti, che però si attendono. Peraltro quei due fattarelli hanno grande importanza: primo perchè danno a divedere che il fuoco si conserva abbenchè nascoso sotto la cenere; secondo perchè Musić è prete cattolico e la sua legione è cattolica. Questo serve a sbugiardare coloro che credevano coll' aizzare le differenze religiose di venir a capo della rivolta.

Vale la pena che vi dica due parole sul modo con cui la Turchia pone in atto le promesse dell' ultima irade. Se la diplomazia impegnata tanto per essa se la beverà, o prenderà sul serio la petulante ironia, è affare tutto suo; ma è certo che con simili mezzi non si viene a capo di nulla.

Si dice che a presidenti delle commissioni esecutrici vengono installati dei cristiani, ma per esempio di uno di questi, di Kostant Effendi nominato luogotenente dell' Ercegovina superiore colla residenza a Gacko, si dice che fosse stato involto in certo processo di trufferie, e che per poco sia sfuggito al carcere. Questo forse in altre circostanze potrebbe non voler dir nulla; potrebbe essere stato innocente, ma in circostanze quali sono le attuali, simile uomo non può ispirare fiducia alla popolazione. Si strombazza da Stambul ai quattro venti, che il paterno cuore del gran Sultano, mosso a pietà dell' infelice raja, spedisce ogni grazia di Dio e perfino granaglie per la seminagione. Il grano infatti arrivò quì ed io mi diedi la premura di ammirare il gran dono coi propri occhi. Ma che vidi? Fango e marciume nei sacchi da non distinguere la materia prima, da cui sia risultato quel putriud-

Digitized by Google

me. Mi fu poi raccontato, che quel grano stette sulla spiaggia di Valona esposto per mesi all' intemperie, come carico avareato di un bastimento. Bel regalo, degno del Gran Turco! — E poi non volete che i Cristiani si sottomettano volonterosi.

Peko Pavlović coi suoi partì da Sutorina, e Sočica vi rimase con 1000 combattenti, ma esso pure alle mosse. Ljubibratić col suo stato maggiore dopo esser stato varie settimane a Ragusa, partì di nuovo pel campo dirigendosi verso Stagno. La legione italiana a Sutorina conta a quest' ora 150 uomini. Per cura di questo consolato turco si tradusse in islavo la nota Andrassy, e si affisse per le cantonate della città. È questa una commedia indegna che si lasciò fare al Turco nella nostra città con atti diplomatici del nostro governo, che almeno sul nostro territorio dovrebbero essere rispettati.

Gli insorti hanno risposto alle irade turche con una dichiarazione oramai nota. Il nostro luogotenente fu a Cetinje indi a Ragusa, dapertutto trovò gli animi poco disposti alla pacificazione. I fuggiaschi di Ragusa assicurarono che, se l' Austria togliesse loro il sovvegno, andrebbero pel mondo a pitoccare, piuttostochè ritornare sotto il giogo turco.

Vergorac, 6 marzo.

Nel combattimento di ieri, avuto luogo a Vojnica, di cui vi ho notiziato per telegrafo, dei Turchi furonvi 6 morti e tre feriti, e nessuno degli insorgenti. Durante la battaglia dieci Turchi entrarono nel nostro confine nel villaggio di Orah, si portarono alla casa di Giuseppe Granić, e trovatolo ivi occupato delle proprie cose domestiche, l' assalirono, lo ferirono con un colpo di fucile, indi gli tagliarono la testa e la portarono seco a Ljubuški. Dimani per parte giudiziaria sarà sezionato il cadavere.

Njemačko carstvo i željeznice.

Dugo je tomu već, odkada su berlinski listovi počeli pronositi glas, da knez Bismark snuje o tom, kako bi sve željeznice u Njemačkoj učinio svojinom njemačkoga carstva. Iz prvine malo se je tomu glasu vjerovalo, jer se je držalo, da Bismark nije mogao prihvatiti misli, koja bi samo uzalud pojedine njemačke države još većma odbila od Pruske. Pa ipak hoće taj glas da se obistini. Berlinski list „Actionär" javlja, da je prusko državno ministarstvo dobilo od kralja dozvolu, da predloži pruskomu saboru zakonsku osnovu, kojom bi potražilo ovlast, „da ugovora s carstvom o ustupku svih željeznica pruskih carstvu." Pitanje o ustupku njemačkih željeznica carstvu doprlo je dakle dalje, nego što se je moglo misliti.

Koji su razlozi mogli kneza Bismarka dovesti do misli, da sve njemačke željeznice centralizira u rukuh njemačkoga carstva, to jest, u rukuh države, koja vodi hegemoniju u tom carstvu, u rukuh pruskih? Interes štednje ili prometa nije to nikako mogao biti; jer je iskustvom u Englezkoj dokazana stvar, da centralizirana uprava željeznica, kao god ni brzojava, nije jeftinija, a ni promet uz centraliziranu upravu da nije redovitiji i hitriji. Osnovi kneza Bismarka mogu dakle biti razlozi samo vojnički i politički. Pojedine njemačke države raztočene su doduše već sada malo ne sasvim u prusko-njemačkom carstvu, koje je od njih prisvojilo si sve glavne atribute državne. Njemačko carstvo, pod kojim treba razumjevati Prusku, zastupa sve njemačke države u inostranstvu; ono upravlja vojskom i brodovljem svih njemačkih država; ono vrši zakonodavstvo i glavni nadzor u svih strukah državnoga života, ter pojedine njemačke države imaju jedva nešto širu autonomiju od Hrvacke. Knez Bismark mogao bi se s ovim odnošajem njemačkih država prema carstvu posve zadovoljiti. Ali on traži garancija, da se taj odnošaj uzdrži. On misli, da tih garancija mora tim prije tražiti, čim se više u nekih državah, naročito južno-njemačkih, pojavljuje duh otpora proti pruskoj hegemoniji.

Bolje, jače garancije nebi Bismark zaista mogao naći do te, ako mu osnova pogje za rukom i on uspje, sve njemačke željeznice "nabaviti za carstvo." Oživotvoriv tu osnovu, Bismark bi pojedinim njemačkim državam svezao i ruke i noge, on bi volji i interesu Pruske podredio čitav narodno-politički i narodno-gospodarstveni život njemačkih država. To bi dašto sve bivalo ustavnim, parlamentarnim načinom. Pojedine njemačke države imaju glasa u saveznom njemačkom vijeću, ali njihovi glasovi nemogu se nikada uz pruske čuti. Osnova je to tako zamašna, da se sve njezine posljedice nemogu unaprijed ni proračunati; jer do sada jošte nije bilo primjera, da bi koja država imala sve željeznice u svojih rukuh. Pruska, dobivši upravu nad svimi njemačkimi željeznicami, odregjivala bi dašto vozarinu, a tim posredno i cijenu i progju svake robe; do nje bi bilo, učiniti, da koja zemlja ili koje mjesto nebude vrstno konkurirati. Dovoljno je iztaknuti samo to, da bi pojedine njemačke države, ako Bismark zbilja izvede svoju osnovu, bile u narodno-gospodarstvenom pogledu sasvim izručene milosti Pruske, a kakve bi po nje nastale konsekvencije u pogledu vojničkom, političkom i komercijalnom, to se i samo kaže.

Vještaci računaju, da će njemačko carstvo trebati do 8 milijarda, dakle malo-ne dva puta onoliko, koliko je od Francuzke dobilo ratne ucjene, da pokupuje sve željeznice po Njemačkoj. No cilj, koji Bismark uz nabavu željeznica skapča, odveć je uzvižen, a da bi se on goleme te svote plašio. Veću brigu od potrebita novca zadati će njemu otpor južno-njemačkih država. Bavarska izjavila se već odrješito, da će osnovu pobijati. Upitan od zastupnika Freitaga, očitovao je onomadne bavarski ministar-presjednik Pfretzschner u bavarskom saboru, „da o tom, i neosvrćuć se na bavarska reservatna prava, absolutno nemože biti govora, da bi Bavarska pristala uz osnovu kneza Bismarka." Ali i što se ne-bavarskih željeznica tiče, reče ministar, da bavarska vlada nemože zatajiti, koliko se boji posljedica, koje bi takva operacija morala imati po sve savezne države. Bavarska je vlada nadležnomu mjestu izjavila, „da bi se tim putem stvorila osjetljiva promjena onih podloga, na kojih se megjusobni odnošaj ukupnosti carstva i njegovih članova osniva." Dalje očitova bavarski ministar, da će se bavarska vlada kako u saveznom vijeću tako i izvan njega opirati osnovi, da carstvo kupi sve željeznice.

Nije dvojbe, da će se Bavarskoj pridružiti i Saksonska, Badenska i Virtemberžka; ali takogjer nije dvojbe, da će Bismark, ako je stalno odlučio, kupiti željeznice za njemačko carstvo, taj otpor satrti. U saveznom vijeću odlučuje se, kako rekosmo, većinom glasova, a Pruska je svaki put kadra, da ostale njemačke države majorizira. Pa kad se i nebi odlučilo majorizacijom, dovoljno je, ako Pruska svoje željeznice preda „carstvu," da i ostale države uzmoraju isto učiniti. Jer uprava „željeznica carstva" zanovetat će drugim željeznicam i otežćavati im promet na sve ruke donle, dokle se „carstvu" nepokore i nepredadu. Da li će se tim „njemačko jedinstvo" učvrstiti, to je dašto drugo pitanje. No o tom mogu si samo Nijemci razbijati glavu.

(*N. N*)

Politički pregled.

Administracija turskih vilajeta dobila je naputak u pogledu uvedenja reforma, u kojem je četrdeset članaka. Megju inim kaže se u naputku, da su svi otomanski podanici pred zakonom jednaki i da je valijam zabranjeno posredovati kod izbora članova i kod odluka pojedinih tribunala izuzev onakove slučajeve, gdje se nemarno postupa u kaznenih parnicah. Zabranjuje se takogjer pobirati kojekakve pristojbe, kojih irada nepropisuje.

O položaju u Bosni javlja „Agence Russe", da su se begovi, s veće strane Srbi, koji su primili muhamedansku vjeru — u posljednje vrieme vrlo uzrujali. Svi su proti obećanim reformam te su odaslali posebnu deputaciju u Carigrad.

„Agence generale Russe" oprovrgava vijest, da megju Austrijom i Rusijom ima kakav ugovor za slučaj, ako bi se istočna kriza raširila tim, što ustaše nebi htjeli primiti

---

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

V.

Minulo dva mjeseca dana... Defterdar ljubi ženu, kako no već gospodski silnici ljubiti znadu; kolikogod se putâ prigne, toliko put joj cjeliva bio vrat, ali zato, kad se uzruja, gazi ga nemilice, pa ma bio taj vrat ukrasom kraljice svih svjeckih ljepotica. Dragote mlade gospogje ni malo ne umekšale tigra, dočim se ona na dotiku surovoj okrutničkoj sili Mohamed-Beyovoj okanila svakoga prkosa dapače pokorila se u toliko, da je ondje izilazila robinjom, gdje bi imala gospodovati. Premda Nazly i sada još mrzi svoga supruga, kako li ga je istom mrzila, dok joj bijaše zaručnikom.

Češće se dogodi, te se je mlada gospogja sgražala i snebivala, kad ju u haremu pohodi njezin muž kisela lica, namrštena pogleda, kao zla godina, a uz njega vječni mu pratilac, tigar Scheitan. Na takvoj ju sgodi muka hvata, srce ju zazebe; ona se boji i uzpreže ljubiti toga nesmiljenika! Ipak su okovi, kojimi je nepovjerljivi defterdar okovao mladu suprugu, nečastni, vele tegotni! Ali što ćeš! Uza sve to ne umije Mehamed-Bey zaviriti u nutarnjost krasne žene, jer inako bi morao biti umiljatijim, pouzdanijim i ljubeznijim, samo da se što većma dovine njene ljubavi, te netom proklijale biljke — premda se općenito veli: u srcu okrutnika rijetko nagješ nježnu biljku, znak, da se u njega pouzdati smiješ.

Jednom odjedri defterdar Nilom do Minijeha, da upokori gusare, koji su u veliko plijenili pašine lagje, dovažajuće nubijski pamuk. Tijem spade obruč stezajući mlade grudi Nazlyne, ona odahnu slobodnijim dahom. Uz okove se riješi i proklestva; al uz novo procvalu ljubav uzbuja još bujnije, stara, ne ugasla mržnja. Ima li već suprotan lijek od omražena ljubovnika, to doista takovim može biti li druga ljubav, koja je prava, istinska, netom oživljela, to će reći, onakva, za kojom vruće, svesrdice ginemo. — Mlada gospogja izpituje tajne srca, zavezla se u duboke sanke...

Charles se Monferrand uklanja ljustvu. Odkad vigje po više puti Leilu, od onoga doba nigdje mu opstanka, nigdje mira, nigdje pokoja! Niti jede, niti pije, a još manje spava. Udaljen od svega svijeta, životuje poput Negerlama, koga su po nekih prijedjelih na bijelom Nilu štovali bogom. Mendrici je poznavao „Leilu"; poznavajuć ju dobro, reče jednom Monferrand: — prijatelju! poljubac je Leilin smrtni otrov... htio mu i više kazati, ali tuj zamaknu na uvijek.

Često sjedio doktor u svojoj mračnoj sobici, pred njim otvorena knjižurina Ibn-Sina, a u njoj kazaljkom zlatno-žuta uvojka. Ali od onda, kad no je Mendrici zaglavio sa onoga biserova zrna, eno kazaljke uvijek na istom mjestu, Monferrand ju ne makao s mjesta baš ni za dlaku... osjećao, kan da ga prati sudbina, koja se ne da odkloniti, ma da ga je nesjegurnimi vezala vezi.

Kad iznebuške doprije mu do uha otegnut, mu-

Digitized by Google

ponugjene im reforme. Diplomacija da postupa u tom pogledu onako, kako se je šest vlastih dogovorilo. Dalja srestva poprimiti će se tek nakon općega megjusobnoga sporazumljenja.

Turske čete u Bugarskoj i Staroj Srbiji primiču se sve više srpskim granicam; s toga Srbija neprestaje oboružavat se.

Organ kneza Gorčakova, „Le Nord“ navagja, da se povodom krize na istoku, izazvane bosansko-hercegovačkim ustankom, općinstvo raznimi neosnovanimi vijestmi mistificira. U posljednje doba se je opet govorilo, kao da neopstoji više dobri sporazumak megju Austro-Ugarskom i Rusijom i da poslanik jedne velevlasti priječi nastojanje drugih velevlastih u Carigradu. Jasno je, veli „Le Nord“, da se evropski mir nije ni najmanje poremetio, budući da je ustanak ostao lokaliziran, a turska vlada napokon odlučila pružiti za obećane reforme dovoljnih garancija; na svem tom pako ide prva hvala iskreno prijateljsko sporazumljenje izmegju Austrije i Rusije. Ovaj sporazumak bijaše temelj i izhodište zajedničkoj akciji Evrope. A kod toli sretna uspjeha, gdje se je nadati još boljemu, da bi se Austrija razkrstila s Rusijom? pita „Le Nord,“

Po privatnih brzojavnih vijestih iz Kragujevca buknula je ondje i na drugih mjestih buna proti knezu Milanu, a mjestimice da su iztaknuli crvenu zastavu republike. Službeni ljudi u Beču i Pešti potvrgjuju ove vijesti. Pripisuju tu bunu radnikom, kojih ima mnogo u Kragujevcu opojenih komunističkimi idejami. Uz to nalaze ovakovi smetenjaci dosta podpore u razuzdanoj srpskoj mladeži.

O sadašnjem stanju istočnih poslova piše „Journal des Debats“: „Diplomatična akcija poduzeta grofom Audrassyem uz pripomoć i privolju svih velevlastih, primiče se brzo svojemu cilju; izmirenje Bosne i Hercegovine postići će se prije, nego se je očekivalo. Stvari se razvijaju povoljno, od kada je porta očitovala, da pristaje na predloge austro-ugarskoga ministra vanjskih poslova. Sporazumak megju Austrijom i Rusijom dojima se silno ustašah, kao i susjednih kneževina. Ratobornost u susjednih kneževinah znatno se je razhladila. Ovim je zemljam dobro poznato, da bi bile ostavljene vlastitim svojim silam ili da bi bila proti njim sva Evropa, koja hoće, da se uzdrži mir, kad bi one zašle u rat proti Turskoj...“

Gambetta govorio je ovih dana u Lyonu, u privatnoj skupštini. Francuzka, reče, mora napredovati i uzdržati mir napram inozemstvu. Preporučio je zatim politiku izmirenja i očitovao, da republika mora biti otvorena svim onim, koji joj se iskreno pridružuju.

Don Karlos umolio je, kako „Liberté“ piše, maršala Mac Mahona za dozvolu, da se može stalno nastaniti u Francuzkoj. Na ovo nije se pristalo; vlada mu je htjela samo dopustiti, da progje kroz Francuzku. Španjolsko poslaničtvo u Parizu bilo je 28. veljače razsvijetljeno, a markez Molinski nazdravio je kod svečanoga banketa španjolskomu kralju, miru i preporogjenju svoje domovine.

O porazu Karlizma pišu skoro svi francuzki listovi. Uspjeh posljednjega boja bio je odlučan. Karlisti pokorili su se bezuvjetno. Stare povlastice u baskijskih provincijah, tako zvani fueros, čine jedinu potežkoću za španjolsku vladu.

Republikanci u centralnoj Americi rade o tom, da se sklopi ugovor, kojim bi se zajamčila cijelokupnost centralno-amerikanske unije i njezin demokratični ustav. Ugovor taj sadržavao bi i nekoje ustanove, kako da se izravnaju razmirice, koje bi nastale megju pojedinimi saveznimi državami. Ustanovljuje se takogjer jedinstvo diplomatičnoga i konzularnoga zastupstva. Vanjski odnošaji pojedinih država proglasili bi se zajedničkimi poslovi. Radi se još o mnogih drugih stvarih, kojimi bi se imao učvrstiti republikanski savez u centralnoj Americi. Inicijativu poprimila je u tu svrhu država Guatemala.

Domaće.

Dnevni red

prve sjednice Sabora dalmatinskoga urečene dne 13 tek. mjeseca.

1. Izbor šestorice tajnikâ.
2. Izbor odbora financialnoga.
3. Izbor odbora molbeničnog.
4. Izbor odbora za pregled rada zemaljskog Odbora.
5. Prvo čitanje vladinog zakonskog predloga o temeljnicama.
6. Prvo čitanje vladine osnove zakonske o postupniku u poljskih šteta.
7. Prvo čitanje osnove zakonske o pravilniku gragjevnome.
8. Prvo čitanje sljedećih zaključnih računa godine 1875:
   a) zaklade pokrajinske
   b) „ učionske
   c) „ mirovine učiteljâ
   d) „ iznemoglih vojakâ dalmatinskih
   e) „ poljogjelske
   f) „ gluho-njemih
   g) „ Mamuline
   h) „ mirovine pokrajinskih činovnikâ.
9. Prvo čitanje sljedećih proračuna god. 1877:
   a) zaklade pokrajinske
   b) „ učionske
   c) „ mirovine učiteljâ
   d) „ iznemoglih vojakâ dalmatinskih
   e) „ poljodjelske
   f) „ gluho-njemih
   g) „ Mamuline
   h) „ mirovine pokrajinskih činovnikâ.

Al sig. presidente cav. Ljubiša di questi giorni fu mandato dall' isola Brazza il seguente indirizzo:

Illustrissimo Signore! Le saggie e pratiche osservazioni contenute nel discorso da V. S. pronunciato alla Camera dei deputati nella seduta del 15 decembro p. p. comprovano convenientemente come ad uno squisito sentire vadi congiunto un profondo studio onde provvedere nel modo più opportuno ad un miglioramento economico della nostra provincia.

Noi vorremmo che la vostra parola trovasse quell'accoglimento, dedotto dalla verità delle argomentazioni svolte, e dall'opportunità di relativi provvedimenti — Sarebbe da deplorarsi che fosse e tempo e studio sprecato!

A noi, figli di questa terra, ci si contende od almeno non si riconosce il diritto di partecipare ai vantaggi che un sistema costituzionale deve equamente ripartire; le potenti nostre forze primitive non si procura svogliere per toglierci da quel livello, al disotto del quale non vi è nome che rappresenti la condizione.

Ciò non deve scoraggiarVi di battere la via intrapresa, e solo quando e ciò colla sollecitudine reclamata dalla urgenza, troverete opportuno, sostenete la necessità di disposizioni legislative che valgano a garantire la proprietà dei campi.

Senza una tutela e guarentigia noi discendiamo allo scoraggiamento nella produttività, da questo alla miseria maggiore di prima.

Alzate in questo senso la voce, così avrete offerta luce sopra un fatto che reclama provvedimenti da quali deriveranno vantaggi che per nessuna altra via, con nessun altro mezzo, per quanto efficace si potranno mai conseguire.

I provvedimenti sieno radicati: mezze misure sono inutili quando non arrivano perniciose, in quanto esigono spese senza il correlativo di risultato.

Regolata sulla base di una fondata tutela la proprietà, sarà posta su una via la provincia: principio per una condizione di rapida prosperità.

Un tale risultato devesi conseguire: A Voi illustrissimo spetta il compito di far comprendere alla cecelsa Camera l'opportunità di disposizioni dirette a porre la Dalmazia in condizione di non restare inferiore per prosperità alle altre provincie.

La Vostra cooperazione avrà bene meritato dalla patria, e dai sottofirmati che si onorano di dichiararsi.

Dall' Isola Brazza nel mese di febbrajo 1876.

Di V. S. Illust.ma
Devotissimi:

Vitaić d.r Antonio, possidente; Bortolo Nikolić, possidente; Francesco Antičević, possidente; Girolamo Cerini, possidente; G. Novaković, possidente; Stefano Rendić, possidente; Antonio Rendić, possidente; Domenico Bonetti, possidente; Luigi Nicoloris, possidente; Michele de Cerineo, possidente; Matteo Gospodnetić, possidente; Giovanni Orlandini di Andrea, possidente; Luigi Slovinić, possidente; Rocco Matulić, possidente; Giacomo Slovinić, possidente; Giacomo Antičević, possidente; Niccolò Hrannelli, possidente; Giovanni Karstulović, possidente; Antonio

---

kao glas. Bio to čistilac lulâ, koji ulicom glavinjaše prekoramiv rukovijet čistilica, a pod pazuhom noseć torbak od kozje kože. Siromašak jedva dočekao, kad ga Monferrand migom k sebi zovnu. Nekoliko časaka sjedio pod crnom mirtom, koja je debelim hladom zasjenjivala dvorište Monferrandovo, te, nogu unakrstce, revno se trsio, da povjeren si posao što bolje obavi, a tim i mušteriju, koliko moguće udovolji.

Za malo sretno dogotovi, te nadaren dobrim bakšišom odjuri veselim krokom. —

U opasno doba prohćede se Monferrandu malo uzdimiti, al se ne malo začudi spazivši na dugu čibuku krasnu novu novcatu lulu, koje dosad nikad još megju svojimi lulami ne vigje.

Snebivajuć se od čuda, skide ju... al pod poklopcem zabijelje se okrajak papira.

Taj par srce mu uze silnije udarati... Odmota zavitak te pročita:

„Danas ob „Uli“, ali oprezno!“ — Ula je pônoćna molitva. — Monferrand uzdrhta cijelim tijelom, oči mu zastro taman oblak, te za malo, da se ne obori...

Šest se punih sati protezao mladi liječnik grozničavo, a po glavi mu se vrzle strašne ukaze, kad iznenadce zamnije sa Majalske mošiře glas, i pričini mu se glasom, o kojih vele, da o pônoćnu doba zamnijevaju a od svega razumio samo ovo: „Oj nebesniče, moli a ne spavaj, to će ti biti većma korístno!“

Do mala zakucala potiške na sobnih vratih... drhćućom rukom otvori Monferrand...

Na pragu se pokoza krasan suakiuski crnac, na glavi mu plavkast turban, a oko pojasa šaren fayomski šal, a kroz sumrak se moglo zamijetiti ljeskutanje očinje bjeločice uz dvije velike zenice, Monferrand kimnu glavom, Arapčić pristupi. Muče snimi sa glave turban, te pokaza prstom na obrijanu, cakleću se lubanju, na kojoj sprijeda uzčita Monferrand kredom obilježenu riječ: „Leila“...

Sav izvan sebe u čudu pociknu zagušenim glašom...

Crnac iza toga izbrisa natpis rukom, te omotav si glavu turbanom, osebnim znakom pozva mladoga hekima, neka ga slijedi.

Megjutim ovaj, malo se ojunačiv, uzpita nešto Arapčića, koji mjesto odgovora, otvori usta, te prstom pokaza na jezik... jezik mu bio kus, a crnac nijem... pa ipak uza sve to bio on putujućim grobom svim opasnim velikim tajnam.

Taj mah protrnu mladi hekim čitavim tijelom — a mozgom mu strelimke munu pomisao na Mendrica i na crno biserovo zrno. Kakva li je to strahovita žena, darivalica otrovna prstenja, kojoj su slugami sami nijemci?!

Uzalud! Uza sve to povlačila Monferrand tajna moć ljubavi, kojoj se on ne mogao oprijeti, za tom čudnovatom, otajstvenom ženom.

Suakin mignu opet, Monferrand poposta malo, no iza toga pogje odlučno za vodiocem, ne mareć za to, što je ovaj toli neobičnim bio.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

Karstulović, possidente; Matteo Fabianović, possidente; d.r Michele Glasinović, possidente; Giovanni Sabioncello-Žurić possidente; Pietro Sabioncello, possidente; Matteo Avanzanić, possidente; Giorgio Avanzanić, possidente; Pietro Nigoevć, possidente; Antonio Sabioncello, possidente; Giovanni Marašić, possidente; Pietro Svetinaz, possidente; Girolamo Cerinić, possidente; Spiridione Chinchella, possidente; Pietro Ballarin, possidente; Luka Fertilio, possidente; Giorgio Defilippi, possidente; Gio. Francesco Defilippi, possidente; Giuseppe Defilippis, possidente; Giovanni Dubračić, possidente; Giorgio Beros di Matteo possidente; Antonio Buzolić, possidente; Francesco Bonačić, possidententе; Girolamo Denegri, possidente; Antonio Peruzović, possidente; Antonio Filippis q.m Antonio possidente; Antonio Peruzović-Rossi; Giovanni Poklepović, possidente; Agostino Denegri, possidente; Matteo Petričić, possidente; Natale Bonačić-Mattiajurjević q.m Matteo; Francesco Babarović, q.m Natale; Pietro Marangunić, possidente; Michiele Marangunić, possidente; Francesco Bonačić, possidente; Nicolò Mattiajurjević, possidente; Nicolò Petricić, possidente; Giovanni Filipačić, possidente; Natale Babarević, possidente; N. Bonačić Mandini, possidente; Matteo Buzolić, possidente; Matteo Scarneo, possidente; Girolamo Babarović, possidente; F. Babarović, capitano e possidente; Ivan Marangunić, possidente; Matteo Bonačić, possidente; Ivan Poklepović, possidente; F. Scarneo, possidente; Antonio Scarneo, possidente; Giovanni Peruzović, possidente; Giorgio Ghligo, possidente.

Gosp. Antun Jelčić, c. k. pristav kod pokrajinskog Suda u Zadru, dobio je odlukom 8 o. m. Br. 1276 preuz. Popečiteljstva pravosuđja dozvolu, da na talijanskom jeziku objelodani kaznene iztrage razpravljene kod c. k. vrhovnog Suda. Djelo će izaći u svezcih, koji je prvi već gotov i sadrži do sto vrhovnih presuda. Svakoj se predstavlja čin, pa dodaje presuda prve molbe, razlozi ništetnosti, izvogjenje glavnog državnog Odvjetništva, slučajni navodi branitelja, a zatim ukidna odsuda i razlozi joj. — Ko bi se želio predbrojiti, neka se obrati na samog izdavatelja. Predplatna je cijena prvom svezku for. 2:50 za predbrojnike upisane, a for. 3 za ostale.

Različite vijesti.

(*Pokrstio se Kinez.*) U Genevi pokrstio se je neki dan u crkvici „de la Pelisserie„ Kinez Marko Čintani. U domovini borio se je u ratu Taipinga, te je sbog toga prodan kao kuli u Havanu. Ondje se je nevoljničtvu nekako izmakao i došao k nekom Amerikancu u službu. S njim je doputovao u Evropu i naučio se u kratko vrijeme u Parizu slagariju. Posredovanjem kinezkoga poslanstva u Parizu, dogje u službu učenjaka M. F. Turettina u Genevi, komu je pomagao kao tipograf kod izdavanja djela o skrajnjem istoku. Marljiv i štedan načinio si je nešto imetka, nastanio se u Genevi, prešao na kršćanstvo, izvadit će si švajcarsko državljanstvo i pozakonit se s lijepom i imućnom Švajcarkom.

(*Vukovi razderali 23 čeljadi.*) Deset milja od Moskve napade velika rulja vukova na šest saona, u kojih je skupa s vozari bilo 24 čeljadi. Od svih nije se spasio van samo jedan vozar; sve ostale poklaše kurjaci i pojedoše. Po pismih, koja su uza sane nagjena, doznalo se je, da je izmedju postradalih bilo pet poljskih židova iz Lavova, dva iz Krakova, tri iz Moskve, zatim jedan bravar iz Lipskoga, jedan knjigoveža iz Planena, jedan tkalac iz Citave i pet ruskih tesara. Vlada je raspisala nagrade za ubijanje vukova, te će davati za svakoga ubijenoga vuka 20 rubaija u srebru.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је јавити, да су у нашу својину прешла ова дела:

1. **Изјашњење**
свете литургије
За српску младеж написао
Н. Ђ. Вукићевић.

2. **Библичне Повести**
новога завета
за децу написао
Н. Ђ. Вукићевић.

3. **Очење**
или каламлење е листом
написао
др. Ђорђе Радић.

„Изјашњење“ употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести“ у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сгекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење“ од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i svičarskih sati točno regulira i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlačeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlačeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako vačić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za ota. spogje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmiztata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . .	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . .	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . .	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima .	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . . .	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . .	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . .	od for. 25—30
„ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . .	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti .	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina	od for. 35—44
Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac . . .	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. . .	od for. 24—28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. . .	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli . .	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku .	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . .	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90 100—120	
„ „ sa krist. staklom	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop. od f. 100, 110, 112—150	
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom for.	80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop. for.	100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančić od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, — 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek puno samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizaberu, pa im preporučam stogu gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . „ 5:
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po stanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svijuc. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 24. Zadar 22 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Londra, 21 marzo. La regina elevò il suo rappresentante a Roma al rango di ambasciatore.

Costantinopoli, 21 marzo. Muktar pascià marciò da Gacko a Piva, ove si trovano raccolti gl' insorgenti. Kamil pascià fu nominato ministro senza portafoglio.

Versailles, 21 marzo. Ad ambe le Camere furono presentate le proposte di amnistia. I ministri le oppugnarono dicendo, che Mac Mahon può moltiplicare gli atti di grazia verso i pentiti, ma non verso gl' indurati nemici della società e del governo. Fu chiesta l' urgenza per questa questione che commove gli animi e fu accolta unanimamente da ambe le Camere. Raspail propose di togliere al Governo la nomina dei maires; il ministro delle finanze presentò la proposta per regolare la doppia valuta.

Dalmatinski Sabor

Pokle se u ponedjeljak 20 o. m. nije sakupio u sabornicu dovoljan broj zastupnikâ, nije ni moglo biti urečene sjednice, te je po odluci N. V. sabor i zatvoren. Mi ne možemo no opet i opet sažaliti što se ovim zaustavio zakonotvorni rad a otim i pravni razvoj narodnoga života. Žao nam je što narodna većina u saboru nije i na ovom zadnjem godištu zakonarskoga roka svojom zrelošću i ozbiljnošću uporavila nastojeće zakone na potrebe zemlje kakono je i dosada.

Nu bi ovo narod mogao nekako i pregoreti, jer su godišta samo dani po narod, pa se tim tješiti, što u zakonarskom poslu odgogjeno nije oduzeto. Ali nije sami zakonarski obzir, na koji je svratiti oko ovom prigodom: ta je pred nami i politički vidik i upravni, pred kojima ne može narod oči zatvoriti. Pod političkim vidom pomaže donekle, što svjesni narodnjak osugjuje postupanje nekih zastupnika koji su zakonarstvu učinili kraj. A to ne samo što ga osugjuju kod nas u Dalmaciji nego i naša braća u Hrvackoj preko "Obzora„ potvrgjuju, da su se oni imali drukčije vladati, kako smo im i mi rekli.

Ali to, što nepristrani, misaoni rodoljubi žaluju nada dogodivšim se, ako utješuje i ublažuje oštrinu položaja, ne zajamčuje iscijeljenje nesmotrena udarca. Narodna su kola otim iskočila iz svoje kolotečine, te je novoga truda i muke potreba, dok se u kolotečinu povrate, ili novu sebi izravnaju. Ovo je posao u sebi ne lak, a mušniji postaje u neizvjesnosti zaprijeka, koje se mogu u naprijed susretiti. I mi se s pobratimskim "Obzorom„ nadamo, da će mudrost Svijetle Krune naći zamršaju kraja, ali se s njim i bojimo, da se Dalmacija ne udari na nezaslužene muke.

Nadajmo se da neće. I ovoj je našaj nadi stanac kamen sama Svijetla Kruna i obostrano povjerenje Krune i naroda u onoga muža koji Dalmacijom vlada. No je upravni samostaoni krug zemaljskoga Odbora, koji u sadašnjem položaju ničim nije obezbjegjen. Već su istekle dvije nedjelje dana, da Odbor zemaljski nikakova posla ne obavlja. Neko to može smatrati neznatnim neredom, jer su godina i godina oni isti posli tekli bez Odbora zemaljskog. Svjesni, misaoni i nepristrani rodoljubi ne mogu taj zaustav uprave pregorjeti. Nije ga moguće pregorjeti najprvo što su sadašnji zakoni udešeni tako, da upravni djelokrug zemaljskoga Odbora ne može biti na nijednu drugu vlast prenešen bez povrede istih zakona. A drugo kada bi se toj nuždi i dalo kakogod preduprediti, neki moglo biti, a da se vrata ne otvore novim nerednostima u budućnost.

Pod ovim obzirom zemaljske uprave povjerene slažu se s nami i oni sami kojima smo mi osudili djelo, te nam je to pouzdani znak, da će se s nama i u tom složiti, da gledamo svi skupa s ote strane prepriječiti zle posljedice onoga čina, koga nije više uništiti ili natrag povući. Kakomu se drago nastavio rad zemaljskoga Odbora, taj rad neka bude na narodnu korist. A to će zavisiti poglavito o tom, da se svi življi javnoga života po narodu slože, te buru poduše a tišinu povrate. U tišini, koja se slogom pojavlja, stoji i najčvršće jamstvo novim izborima na sabor. Novi sabor kako će nastaviti zaustavljeni zakonarski rad, tako je gledati da bude mogao zabiti sve zle posljedice toga zaustava.

Nova vlada i većina u Francuzkoj

Nova, ili pravije, obnovljena francuzka vlada predstavila se 14. o. m. narodnoj skupštini i senatu s očitovanjem, koji nam je brzojav u glavnih točkah doglasio. Većina i skupštine i senata primila je to očitovanje povoljno. Ta većina nije ipak ona napredna republikanska stranka, kojoj Gambetta stoji na čelu. Ona se je sastavila iz lijevoga središta, koje vodi Thiers, i umjerenih monarhista. Gambetta biti će dakle i u ovoj narodnoj skupštini osugjen na to, da oponira. S njegovimi pristašami, dakako, s drugih razloga, stajati će u opoziciji proti novoj vladi i elementi krajnjih monarhista.

Stranke u skupštini i senatu grupirale su se prema ministarstvu. Imenovav Dufaurea, koji je u kabinetu Buffetovu bio ministrom pravosugja, inače je pak po svojoj političkoj vjeroizpovijesti privrženik Thiersove „konservativne republike“, podpresjednikom ministarstva, Mac Mahon uzeo je i većinu novih ministara iz Thiersove stranke, iz „lijevoga središta“. Od Gambettinih pristaša nema u novom ministarstvu ni jednoga. Kako je Gambettina stranka u skupštini relativno najjača, posve je naravno, da ona nemože biti zadovoljna, što ju je Mac Mahon kod imenovanja ministarstva sasvim obišao. Ona se je 12. o. m. sastala na konferenciju, gdje je Gambetta izjavio, da stranka novomu ministarstvu, ako mu i neizražuje unaprijed nepovjerenja, ipak nedonosi ni povjerenje na susret. O očitovanju nove vlade Gambettina stranka nije jošte imala prilike službeno izjavit se, ali njezin organ usudio je već to očitovanje, da je „napojeno duhom reakcije“.

Pravedno ipak nemože se to o ovom očitovanju reći. Ono je iskreno republikansko. „Mi ćemo, — vele novi ministri — liberalno-konservativnomu duhu, koji Vas oduševljuje, ostati vijerni kako u odnošajih prema Vam, tako i kod pripremanja zakona. Mi ćemo zahtijevati, da naši podregjeni budu vijerni uredovnici, koji će naše nazore podupirati, radeći o tom, da se republika razumije i cijeni, t. j. da je republici više nego ikojoj drugoj vladavini nuždno, oslanjati se na svete zakone vjere, morala i obitelji, na nepovredivo štovanje vlastničtva i na bodrenje i čast rada, a napokon da se ona opire ratnim pustolovinam, u koje su se vlade i prečesto upuštale“. Nepomućeno oko neće doista u ovih izrekah nazrjeti reakcije. Ovako može govoriti samo republikanska vlada. Ovo i jest prva izjava u francuzkoj narodnoj skupštini, koja republikanskoj vladi priliči.

Gambettovci sami moraju to priznati. Ipak Dufaure-Ricardova vlada nije njihova, pa joj oni nemogu biti prijatelji. Nisu tu megjutim razlike samo osobne. Gambetta i drugovi traže više, nego što je Dufaure-Ricardova vlada voljna učiniti. Oni ponajprije zahtijevaju, da se uprava skroz očisti od monarhičnih elemenata, koji su i kod posljednjih izbora dokazali, da su nevijerni sluge republikanske vladavine. Očitovanje vlade neobečava, tu tražbinu Gambettine stranke ispuniti. Ono skupštinu i senat samo uvjerava, da će ministarstvo od svojih organa zahtijevati, „da rade o tom, da se republika razumje i cijeni“. Gambettina stranka hoće, da se u posljednjoj skupštini stvoreni zakon o javnoj nastavi, koji biskupom dozvoljuje, utemeljivat katolička sveučilišta, preinači tako, kako bi se to pravo biskupom sasvim stegnulo. Očitovanje vlade obriče ipak samo to, da će vlada „nastojeći zahtijevane sloboštine sa pravi države i potrebitimi prerogativami eksekutivne vlasti izmiriti, pitanja o podijeljivanju grada i o višoj nastavi učiniti predmetom zakonskih osnova“. Gambettina stranka zahtijeva, da si manji gradovi sami biraju svoje načelnike, a kod većih da je vlada obvezana imenovati načelnika iz većine grackoga zastupstva. Vladino očitovanje prikriva vladinu namjeru u tom pogledu ništa neznačećom frazom. Gambettina stranka napokon zahtijeva, da se obsadno stanje odmah ukine. U vladinu očitovanju pak nema otom ni riječi.

Odtuda se vidi, da megju Gambettinom strankom i sadašnjom vladom, premda je ovo vlada republikanska, ima načelnih razlika. I nova vlada, kako službeno izpovijeda, i Gambettina stranka ide za tim, da se republika

Digitized by Google

u Francuzkoj učvrsti. No dočim bi Gambetta hotio, da se k tomu cilju pogje odrješito, bez ikakva obzira, nova vlada misli, da će raditi mnogo razboritije i uspješnije, ako bude postupala pomirljivo, nastojeći opreke megju pojedinimi strankami izravnati.

U ovom postupku Dufaure-Ricardove vlade izražuje se politika Thiersova, te se novo francuzko ministarstvo i može nazvati Thiersovim. Thiers je uvjeren, da u Francuzkoj nemože biti druga vlada osim republikanska. I on je s toga, samo s toga republikanac. No Thiers je ujedno uvjeren, da republika u Francuzkoj može biti samo konservativna. Napredna republika Gambettina po njegovu mnijenju nebi dopustila, da se strasti umire; ona bi monarhiste jednako izazivala na otpor, a monarhiste, ako sada i jesu u manjini, bili bi ipak kadri, učiniti smutnju, pokušati državni prevrat. I s toga je Thiers odrekao se mandata za senat, gdje bi imao voditi neznatnu republikansku većinu proti monarhičnoj opoziciji, te je primio mandat za narodnu skupštinu, da ondje oponira Gambetti i Louisu Blancu. Čestiti starina drži dakle sada Gambettu i Blanca po republiku opasnijimi nego monarhiste, premda je kod izbora radio sporazumno sa Gambettom. Mogao bi u tom i pravo imati. Najinteligentniji i najimućniji dio francuzkoga naroda jošte se tugji od republike; jer mu krvavi spomen prve republike i parižke komune jošte nemože iz pameti izaći. Hoće li sadašnja republika da se uzdrži i učvrsti, ona mora potražiti čvršćega naslona, nego što su pristaše Gambettini; ona mora priljubit si sve čestite, prosvijetljene, ugledne i moćne elemente naroda, dokazavši im, da se samo pod republikanskom zastavom mogu stalno osjegurati dobra društva: mir, red napredak i blagostanje.

Pod Thiersovimi auspicijami sastavila se već zbilja u narodnoj skupštini većina, koja vladu Dufaure-Ricardovu kani podupirati, a Gambettu, krajnju ljevicu i krajnje monarhiste pobijati. Samo se pita, hoće li Thiers sa svojom novom strankom znati vazda i dosljedno držati pravu mjeru. Gambetta, ozlojegjen, što je na opoziciju osugjen, primaknuo se već skrajnjoj ljevici. Bilo bi zlo, kad bi i Thiers pao u istu pogrješku, te se nagnuo k monahirstom više nego treba. Valjda će starina sada ipak biti oprezniji, te se čuvati, da njegovi monarhični prijatelji s njim zajedno i republiku po drugi put neizigraju. (*N. N.*)

Politički pregled.

Iz Beča pisalo se je prije nekoliko dana, da je Rusiji i Prusiji mnogo stalo do toga, da saznadu tajnu Uhatiasovih topova i da su na jedan put izčeznula tri radnika bečkoga arsenala. „B. Corresp.“ proglašuje ovu vijest pukom laži. Neki ruski častnik dolazio je doduše više puta u arsenal, pa je izišlo u Petrogradu i neko djelo o tih novih topovih. Da je kakovih radnika iz arsenala nestalo, to je po „Budap. Corr.“ puka izmišljotina; pa ni u tom slučaju nebi se moglo saznati za kakovu tajnu, što je glavno pri lijevanju tih topova, naime način miješanja kovina i razhlagjivanja; to obavlja general Uhatius sam pri zatvorenih vratih.

U bavarskom saboru raspravlja se sada predlog zastupnika Jörga u pogledu izbornoga zakona. Jörg je u posljednjoj sjednici dokazivao, kako je potrebno, da se taj zakon promjeni na temelju izravnih izbora. Sadašnji izborni zakon da je anahronizam. Govornik rekao je, da je on uvjeren, da je prvi korak k miru izborni zakon. Predlog upućen je na poseban odbor četrnaestorice.

O novom francuzkom kabinetu različito pišu parižki listovi. Simpatično ga pozdravlja „Journal des Debats“, kao parlamentarni kabinet. Prelazno doba, veli „J. d. D.“, prošlo je, pošto je suverena skupština spojila u svojih rukuh sve vlasti. Ustavom su te vlasti opet razlučene, a svaka ima opredjeljeni joj djelokrug. Za funkcije presjednika republike ustanovljen je rok od sedam godina, da bude glava eksekutivne vlasti, kao nepristran sudac nad stranačkimi borbami i da odgovornost za opću politiku padne samo na ministre. Zato nije više Dufaure podpresjednik, već presjednik ministarskoga vijeća. Sustav je sada parlamentaran, a to je zadovoljština za starije liberalce. Imamo, veli, očito priznanu republikansku vladu, a tim se ljevica može zadovoljiti. Značaj novih ministara jamči nam za to, da će sva uprava biti nadahnuta liberalnim i republikanskim duhom.

„Republique francais“ nije tako zadovoljna. Gambettin organ najviše je proti tomu, što sadašnje ministarstvo nije ministarstvo većine, već koterije, a za posredovanje te vrsti da je vrijeme već prošlo. Uzalud, ovako nastavlja „R. fr“, prigovaraju, da se prije mora vidjeti, kako će raditi novo ministarstvo. Ovako se je moglo govoriti prije 20. veljače; sada ne više. Francuzka hoće republikansku, uztrajnu vladu, koja je dorasla svojoj zadaći.

Belfortsko stanovničtvo upravilo je na Thiersa adresu, u kojoj ga moli, da ostane zastupnik grada Belforta u francuzkom senatu. Mi se, kažu Belfortci, imamo zahvaliti Thiersu, „što smo jošte Francuzi.“ Megjutim odrekao se Thiers senatorskoga mandata, a primio mandat zastupnički

U zastupničkoj kući englezkoga parlamenta razpravljao se je ovih dana predlog o novom indijskom naslovu krune, koji je premier preporučio kući baš svečanim govorom. Vladina stranka povlagjivala je misli ministra-presjednika, dočim je opozicija šutila.

„Times“ nije zadovoljna s postupkom vlade u pogledu novoga naslova kraljice, da dobije naime naslov „carice indijske.“ Dotični predlog, veli, nije dovoljno ni obrazložen, a osim toga preporučuje vladi, neka u Londonu ništa nezaključuje o indijskih poslovih, dok neupitaju u Kalkuti. Ovakovu postupku sada se pruža najbolja prilika. — Svi bi bili, kaže „Times“, zadovoljni, kada bi se cijela ta stvar odgodila.

Tajnik brnenske trgovačke komore dr. Bazant pridijeliti će se ministarstvu trgovine. Povod je tomu, što će sada u ministarstvu trgovine biti mnogo posla s carinskimi i trgovačko-političkimi pitanji. Raditi će se naime, kao što je poznato, o obnovi carinskoga i trgovačkoga saveza sa zemljami ugarske krune, o reformi carinskoga cijenika i o pripravah za rasprave radi obnove carinskih i trgovačkih ugovora s onimi vladami, koje su već odkazale obstojeće ugovore ili napram kojim će na skoro izteći rok obstojećih ugovora. U tu svrhu nezahtjeva se samo temeljito znanje narodnoga gospodarstva. već i vještina u poznavanju pravih potreba i obstojećeg stanja austrijske industrije. S toga je austrijska vlada odlučila, da se pozove u ministarstvo trgovine vještak dr. Bažant.

Francuzki republikanci umirili su se već ponešto radi ustroja novoga kabineta. Lijevičari su uvidjeli, kako „Opinion“ piše, da su se preveć bili podali utiskom prvoga trenutka. Megjutim su se njihovi obični protivnici sami pobrinuli, da svojim držanjem upozore republikance na njihovu pogrješku. Nikomu nije ostalo tajnom, da je Broglie u posljednje vrijeme sa svojimi privrženici htio opet dobiti prijašnji upliv. Nadaju se, da će Ricard, novi ministar nutarnjih poslova, svojim nesigurnim postu-

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda I. T.

I.

U kipnoj ulici bijeloga Zagreba grada sigjela gospogjica Bezimenka svojoj sobici u kutu. Bila to mudra glavica, umjela svašto pogoditi i svačemu, kad je trebalo, otisnuti kraj, kao da je u bob vračala; umjela je govoriti kao iz knjige, samo je bila odviše sramećа poput neke moje mile rogjakinje, koja bi svaki čas porumenjela, il joj što najnedužnijega rekao, il ju na ulici srio, il ju u društvu samo pogledao, a kamo li, kad bi joj na odlazku ruku pružio, da se porukujemo.

Vrlo je mučna stvar otresti se te stidljivosti. Koliko sam ja govorio nekoj svojoj presramežljivoj kumici Katici, neka se osokoli, neka mi se ljucki izjada, ne bi li joj mogao pomoći, ali ona obori oči, pa ni besjede! Nije joj se dalo, a bila umno čeljade.

Tako i naša Bezimenka bila umnica, bila velika prijateljica samovanju. Žacala se od društva, ne mogla na se podnositi tugjega pogleda, pa se ragje zaklanjala u svoj kuteljak, dala se za knjigom, učila, pamtila, ili kutreć u se umovala, sudila, osnivala osnovu i priregjivala potku svojoj sreći.

Bože dragi, i kakvoj sreći! Naslućivala si dragoga, koji ne bi bio kakov kvarićud i bezobrazni

ković, već poštena hrvacka duša, pristajuć uz onu starinsku: Blago svomu uza svoga! Koji joj ni riječom ne bi vrijegjao djevojačke stidljivosti a kojemu ipak ne bi kratila slasti sa usana svojijeh.

Taj sretnik i krasnik bio neki činovnik starinom plemić iz Kremena grada, pa ga ne ćemo pravim prezimenom zvati, niti ćemo kazati, da li je i u kom je odjelu visoke vlade ili pri banskom stolu, ili pak pri stolu sedmorice službovao; jer ne bismo radi, da mu se u trag ugje. Zvat ćemo ga dakle Kremenskim po istom pravu, kojim se je naš Kurelac zvao starinom Bruvljanim.

Nije Kremenski izišao na glas, što je možda skucao koju pjesnicu i brz bio prigovoriti kad je ko drugi šta boljega napisao, ili što je možda u „Obzoru“ uperavio strelovite poslanice na postajalu vladu, glasovitije od Junijevih.

Kremenski se dostao dobra glasa marljivo i duševno obavljujuć svoje poslove u redu te idući za temeljitim znanjem u svojoj struci, pak se uzelo govoriti, da njegovo pero zlata vrijedi, kada je obrazložiti kakvi poveći prijedlog, pa makar i državnički spis. Izim toga u svoju sreću ne bje članom glumištnoga odbora, te se nije mogao svako nanj blatom nabacivati. Ali je zato išao marljivije u glumište, nego li mnoga druga poglavita, velemožna i presvijetla gospoda, koja bi lakše od njega bila mogla prinositi, da se održi taj narodni zavod, a da ne bude nadoplačivanja od zemlje.

Niti je Kremenski smio braću svoju, male plaćenike, nagovarati, ne bili se češće nalazili u glumištu, nego li po gostionah, jer su dakako i glumci naginjali narodnoj stranci, a Plemenčiću bilo zabranilo u „vještici bosijskoj“ spominjati „mameluke“.

Izim toga imao Kremenski staricu majku, ne ćemo reći na vratu, već na srcu, pa je svako popodne, došav iz ureda, s njom po gradu ili po Tuškancu popošćtao i bilo u glumištu, bilo doma, s njom večer sprovodio.

Pa kako se je srijemsko-bosanski vladika dostao dičnoga imena prvoga sina domovine, tako gospogjice zagrebačke proglasiše Kremenskoga najboljim sinom svega Zagreba dapače od mila prozvaše ga „materinim zlatom“.

Da i djevojke propitkuju za mladiće i da si potajno dokazuju, kakov je taj i onaj, i za kojom mu oči zamiču, to je dakako, odkad svijet postoji, stvar jasna kao sunce.

Tako i Bezimenka znala za sve hvale „materina zlata“ i poznavala ga po stasu i uzrastu, pače po istih haljinah i po kosi, koja nit je bila crna, niti kovrčasta, niti baš kako treba uglagjena, već smegja i onako bezbrižice u nazad počešljana, da se je namah vidjelo: ta glavica ima drugoga posla, nego li da smišlja i udešuje kako će se nakinćuriti.

Govorkalo se po Zagrebu, da mu je još kosa crna i kovrčasta te po tenani uregjena i od mirisna ulja svijetla, onda bi sve naše kćeri za „materinim zlatom“ poludile, ovako ostaše sve pri zdravoj pameti, te sude, da bi trebalo „materino zlato“ u lje-

Digitized by Google

pkom izazvati nepovjerenje svih republikanskih frakcija, ili da će se kompromitirati čini, kojimi bi mogao izgubiti simpatiju konservativnih zastupnika.

U jednom i drugom slučaju vršio bi Ricard državnu vlast samo onako, kao da ga trpe; a buduć su uvjereni, da bi maršal Mac Mahon dugo oklijevao imenovati nov kabinet iz naprednih frakcija lijevice, nadaju se, da će buduće ministarstvo sastaviti iz muževa, koji će se pod imenom desnoga središta kupiti u senatu oko Broglia. Ovi političari znaju vrlo dobro, da bi novi Brogliev kabinet izazvao najžešće strasti zastupničke kuće.

Predstavka grada Belforta, predana g. Thiersu, ostala je, kako smo već spomenuli. bezuspješna. Thiers je odlučio, primiti mandat za zastupničku kuću, a ne za senat, premda su ga njegovi prijatelji nagovarali na protivno. U senatu mogao je Thiers upotrijebiti svoj upliv na korist republike proti starim strankam, a u zastupničkoj kući upotrijebiti će ga na korist konservativne republike proti napredjakom i radikalcem. Thiers misli, da poslje izbora od 20. veljače grozi veća pogibelj republiki od lijevice, nego li od desnice. Thiers voli biti u zastupničkoj kući privrženik vlade, nego li opozicionalac u senatu.

G. Thiers žrtvuje ovim načinom svoje osvjedočenje, a što mu je najdraže svoju popularnost. U senatu bio bi prvi borilac za popularnu stvar, a u zastupničkoj kući pripasti će mu zadaća posrednika. Njegov položaj biti će u zastupničkoj kući vrlo nepovoljan i neugodan, a u senatu bio bi Thiers bez dvojbe imao najveći upliv i vlast.

„Rappel“, glavni organ parižkih radikalaca, odkazuje mu već svoje prijateljstvo. Odbiv molbu belfortskoga stanovničtva, radio je Thiers, — veli „Rap.“ — proti svojemu vlastitomu interesu; o tom će se moći skorih dana osvjedočiti. U senatu, gdje bi bio sjedio na lijevici, čekala ga je lijepa zadaća; u zastupničkoj će kući biti osugjen na otpor i reakciju.

Iz Madrida pišu, da se je Canovas de Castillo povratio iz kraljevskoga glavnoga stana s potpunim zadovoljstvom. Španjolska imati će pod oružjem samo 200,000 vojnika. Veća će se strana upotrijebiti u tu svrhu, da posjedne ustale provincije, General Quesada imenovan je glavnim kapetanom narodnih vojska i ostati će zapovjednikom vojničkih četa u Navari i baskijskih provincijah. Njegov drug Martinez Campos dobio je naslov vojvode i čast španjolskoga granda. Primo de Rivera vratiti će se kao glavni kapetan u Novu Kastiliju. U istom svojstvu zapoveda Loma u baskijskih provincijah. Ova imenovanja primljena su u o opće s velikim zadovoljstvom, pošto su se svi spomenuti generali u gragjanskom ratu dosta odlikovali.

Kralj Alfonzo unići će, kako pišu, na čelu dvadeset tabora svečanim načinom u Madrid.

Domaće.

Ci telegrafano da Ragusa che il giorno 20 corr. un fulmine colpì la cupola di quel Duomo causando gravi danni all' intero fabbricato.

Da due giorni la corazzata *Custozza* è ancorata poco lungi dalla riva „Francesco Giuseppe“.

Različite vijesti.

(Tuniski bey i njegov dvorski ludov.) Sadašnji tuniski vladar, koji se pored svega blagu, što ga ima na gomilama u njegovoj palači u Tunisu, zadovoljava čednim naslovom beya, što pripada u turskoj državi obično tek podčinjenim činovnikom, ima još i tu lijepu vladarsku krijepost te pokupuje od svojih podanika najljepše umjetnine i proizvode, da promiče u svoj zemlji obrtnost i umjetnost. Al težko ti ga plati cijenu, jer mnije da se plaćajući dugove sav novac samo rasiplje. Zato se dakako i čuvaju njegovi podanici sklopiti kakovu trgovinu sa svojim zemlje gospodarom, pa ako trže, to biva tek onda, kad za svoju robu odmah novac ili — ako im dvorski ludov beyev volji. Bey se najmanje rado žesti ako ga ko opominje platit dug, pa zato nema dvorjanika, koji bi mu takovu opomenu podastro. Samo jedna je osoba na dvoru, koja se može drznuti te vladara opomenuti, neka plati, a to je dvorski ludov, malen to patuljak iz nekoga sela blizu Tunisa. Ovaj uživa tu povlast, da smije gospodaru si istinu u brk reći i njegove pogriješke kojom doskočicom koriti. Trgovci se zato tuniski, kadgod im bey dužnikom, utiču uvijek tomu ludovu te ga sklone što mitom šio molbom, neka opomene svoga gospodara na platež dugova. Nu velike li sad tuge u trgovačkom svijetu tuniskom, gdje mu je ovaj čas njegov dobri genij bolestan, a nijedan se trgovac neusugjuje prodati beyu ma ni koliko je za noktom.

(Putovanje oko svijeta.) Pred nekoliko vremena već govorilo se, da u Parizu snuju o tom, da se za mladež priredi poučno putovanje oko svijeta. S početka govorilo se, da će pri tom putovanju učestvovati Jules Verne, kojega je poznati roman dao prvi povod tomu putovanju, megjutim, kako se sada vidi, ta vijest nije bila istinita. Iz jednog najnovijeg privatnoga pisma priopćuje "N. fr. Pr.„ slijedeće potankosti o projektu: Poduzeće imade poučnu svrhu, a mogu ga podupirati osobe svakog stališa i narodnosti. Putovanje ima trajati jedanaest mjeseci, a nastupit će se u svibnju 1877 iz Havra i svršiti u ožujku 1878. Utemeljitelji poduzeća, megju kojimi se nalaze najodličniji muževi Francuzke, sabrali su već dovoljan kapital, da se učine potrebita studija i da osjeguraju prvi trošak. Posebno družtvo rukovoditi će dotične predradnje. Za to putovanje opremit će se poseban brod, koji će biti gotov već za dva ili tri mjeseca. Putnikom imade se tečajem vožnje pokazati što je vriedno vidjeti i znati, i pružati im sve udobnosti, koje čine dugo putovanje snosljivim. Predbježno ustanovljena je cijena vožnji na 20. 000 franaka.

(Jedan stari Englez) došao je predprošle nedjelje u Nürnberg, bježeć pred sudbinom, koju mu je nekoč proricala jedna gatalica iz kavinoga taloga. Nesretna izreka glasila je: da će umrijeti poslje četiri nedjelje iza dolazka u novi stan. Tjeran praznovjerjem, ostavio je 16. listopada 1823 svoje rodno mjesto Liverpool; od onog dana putuje neprestano po svijetu. U nijednom gradu i u nijednoj gostioni neostane duže od 14 dana, akoprem već sada putuje 53 godine. U gostioni „Četiri dobe godine“ u Monakovu slavio je nedavno svoj 87 rogjen dan, ali izgleda tako zdrav i čil, kano muž od 50 godina. U civiliziranom svijetu nema više skoro nijedne gostione, u kojoj nebi bio stanovao barem dva dana.

— *(Veoma čudnovata nakazu.)* Muzeju u Kološu poslano je neki dan mrtvo janje sa sovinom glavom i sa četiri jezika u njoj.

— *(Otrovao se rukavicom.)* U Temišvaru otrovao se je neki činovnik na plesu rukavicom. Nekoj starici davao je stare rukavice, da mu ih pere. Opazio je češće, da oprane rukavice nekako čudnovato zaudaraju, al se nije dalje brinuo po čem. Polazeć jednu večer na ples uze par opranih rukavica. Bio se je po danu na prst porezao, nu rana ga nije boljela. Negdje, kad se je plesanjem oznojio, očuti, da ga prst poboljeva i čim dalje, tim ga je većma bolio. Do pred zoru natekao mu je i ponjadio, te je trebalo liječnika. Starica prala je rukavice nečim otrovnim, a kroz malu ranicu otrovao se je mladićn prst, i malo da mu ga liječnici nisu morali odrezati.

Svijeto Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.

kovit prašak pretvoriti, pa da bi miligram njegove dobrote i vrednoće dostajao izliječiti svakoga zagrebačkoga krasnika.

Samo Bezimenka nije tako mislila, nit bi bila dala, da se „materino zlato“ u prašak pretvori, nit ju je briga za to bila, hoće li se, ne će li se drugi zagrebački krasnici od bolesti vremenske izliječiti.

Ona samo znala, da je Kremenski vrijedan činovnik, da svoju majku pazi kao oko u glavi te da još nijedne djevojke ne ljubi, bar da za nikojom ne ide, a željela je svesrdice, da bude čedan i onakov, kakva ga si ona naslućivala.

Tako sve bilo, kad jednom Kremenski u glumištu zirnu onako nenaumice u ložu, gdje je sigjela Bezimenka i okom pronučavala crte njegova lica. Susrete se pogled s pogledom a lice se Bezimenkino zažari, kao živ ugljen. Obodvoje najprvo oboriše oči niče, a onda obodvoje plaho zirnuše okolo po općinstvu, da li nije ko toga susretaja njihovih pogleda opazio. Ali u svu sreću niko nije motrio u taj kobni čas ni Bezimenke ni Kremenskoga. Obagjoše očima sve lože i motrioce oko sebe te u isti čas eto im pogledâ opet na susretu i opet se zažari Bezimenkino lice. Tako se dogodilo i treći put, te opet porumenjela Bezimenka, ali i na Kremenskovu licu opazila živ žarak njegova uzhitaja.

Poslije trećega pogleda ukipila se Bezimenka u svojoj stolici poput svetice od kamena, nit što čula, nit što vigjela, samo je svejednako mislila, da je bar neko morao opaziti, što se je megju njom i Kremenskim sbilo, pa da će sjutra po cijelom Zagrebu o tom puknuti glas, te joj s toga lica svejednako gorijahu, a ne smjela pogledati, da li Kremenski još na nju pozire.

Izilazeć iz glumišta opazi ga namah, gdje čeka u pridvorju i na domaku mu susretoše se opet dva munjevita pogleda i dva se obraza opet zažariše, nije se znalo, koji je od koga stidljiviji. I na dvoje oči ne dogje te noći san i iz prepunijeh srdaca otiskivahu se svaki čas vreli uzdisaji, kao iz dvijuh parnih kotlina, samo što svijet nije čuo tolika sopota i buketa. Ali sila i snaga ognja bila za cijelo ista.

Njih se dvoje dakle ljubilo tiho, potajno i tijem silnije...

I dugo, dugo sigjela Bezimenka svojoj sobici u kutu, duljili se dugi dani i duljile se duge noći i mjeseci i duge godine, a još s dragim ne bijaše progovorila.

II.

Bezimenka bila, kako znate, odviše sramećа, ona u istinu nije mogla započeti, ma vam se to koliko čudno činilo, da se dvoje ljubi i po cijele godine ne progovori.

Kremenski vidio, na čem je: u njega bila mala plaća i starica majka, kojoj je trebala podvorba i bar svaku drugu godinu trošak za toplice. Tako nije moglo biti razgovora ob udobnijem stanu, a kamo li o ženitbi. A ni Bezimenkin otac bio i onako veliki gospodin, kako će taj pozeti činovnika iz 10. dnevničkoga razreda? Ni mladić nije dakle mogao djevojkinu sreću na dušu uzimati, ni zalugjivat ju bogzna kakvim obećavanjem.

Megjutijem se izpraznilo mjesto višega razreda i Kremenski imao dobiti to mjesto. Došli dobri prijatelji i uzeli ga nagovarati, neka prosi gospogjicu Neznanovićevu, pak će za cijelo dobiti, čemu se nada.

— Šta vi mislite, da ću se ja sâm prodati za takovu službu?

— Ne dao Bog! ali je djevojka lijepa, a prilika dobra.

— Pa zar djevojka znâ za taj hrgjavi poso?

— Dašto, pa je objeručke prihvatila.

— Sbilja? A ko da mi izhodi to blaženo mjestance, za kojim je posegla gospogjica Neznanovićeva?

— Ta njezin otac i drugi prijatelji.

— Ali ako ja ne ću?

— Onda ne ćeš dobiti ni mjesta.

— Koga bijesa?

— Namaknut će mož la koga iz vana, koji pristaje uz pogodbu. Ili ako se ne nagje takva sgoda, ocrnit će te, da se potajno dogovaraš s narodnjaci, pak je onda odzvonjelo tvomu pomaknuću.

— E pa dobro. Kažite onim, koji vas naslaše, da ja ne ću Neznanovićeve.

— Ta, prijatelju, mi se čudom čudimo: Neznanovićeva ima novčine.

— Neka ima.

— Ti se valjda nijesi u kakvu sirotu zaljubio? Mi bar za to ne znamo. *(Slijedi).*

Digitized by Google

1 **kuhinjka** svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna. f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10 najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 nvč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Kabanice za kišu.

Putnikom, gospodarom ili željezničkim čiapono kom i u opće svim, koji su kiši izvrženi, preporučivni ke **englezka kabanica za kišu** iz novopravljeu, nepokvarive tvari, koju voda neprobija. — Ove kabanice nadmašuju, u pogledu elegancije i čvrstoće, sve do sada pravljene. Primjećuje se, da su tise bez šava, te netrebaju nikada popravka, a tako su prigotovljene, da se mogu obrnuti, te po lijepu vremenu kao elegantna haljina nositi.

1 komad obične veličine, 42 palca duljine, stoji 10 fr., svaka dalja 2 palca stoji 1 f. više 1 kapane stoji 1 fr.

Glavno skladište

Corvin & sin

u Manchestru,

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se polobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nezmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: **Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.** Sve što neudovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pomvadeur*, koja je u kratko vrijeme vrstućom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje krst. 1 lončić fr 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom ocuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine necist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se njesto namaze ovim praškom, pa odmah zasja Ovaj prasak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko casova, pa valja osobito za srebrom poploćene stvari, koje su boju promjenile Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč

Regulator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne priredje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Prakticci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgja, zajamćem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromićni krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoč kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve sliene tvari, jer niti najćutljivije boje neosteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Parčki universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porcelanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući uzdnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tjeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n

Mnnjerite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće podaje cijena je komadu 60 nvč.

Lisvoski pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojem udobom, jeftinućom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom 500 kom. fr 1.50. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi ocuvaju svježi, a sjedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavje tit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje kursopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previsnje povlašten otvor na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi s vrlo kratko vreme ća na mjestih pljesivih, a odstranjuje dolazeće brastice na glavi. Kao lijek rabi se za omeć ne, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *čepnimi rećali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova rećala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! u vo izumljenom gamad nistećom tjeći. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepiti plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Engleško odčepiti s polugam. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanina bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino Preporuča se ovde mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža služeći postanski izkaz g. 1869: 10,000 posiljka i g. 1870 već 23,000 posiljka od podpisanoga razslanih. Ovomu se broju nepriznakou nijedna ovdjesnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Pobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.
Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Engleski žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi koleši, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 14.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolesci, ovi vriedjili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-koleši f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu koleša vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne verižice iz tal ni-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 i 4, 5, 3. .
1 komad pravih 13 lot srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:—
„ pô godine . „ 5:—
„ mjesec . . . „ 1:—
Izvan Carevine s poviskom po starskoga troška.
Za parohe i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svijn c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćajn.

Br. 22. Zadar 15 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Versailles, 14 marzo. In ambedue le camere fu letta una dichiarazione del consiglio dei ministri del tenore seguente: Le istituzioni attuali non devono essere sottoposte a revisione prima che non siano state lealmente esperimentate in pratica. Il gabinetto esigerà dai suoi subalterni la loro cooperazione nel senso della repubblica, la quale forma di governo più di alcun' altra deve appoggiarsi sulla legge, sulla religione, sulla morale, ed opporsi alle avventure guerresche. Nel budget sarà rimesso l' equilibrio senza aumentare le imposte. Le relazioni coll' estero non hanno perduto per nulla il carattere amichevole e pacifico, e si spera la conservazione della pace anche nell' Oriente dall' accordo della Francia colle altre grandi potenze. La dichiarazione accenna alla necessità di ricostruire l' esercito e la marina e promette la soluzione dei quesiti sull' insegnamento superiore e sulla formazione delle rappresentanze municipali.

Dalmatinski Sabor.

Sjednice, koju smo navijestili da će biti prošasti ponedjeljak 13 o. m. nije bilo. Sakupio se bio dovoljan broj zastupnikâ, pa netom je sjednica otvorena, zast. g. Monti, pitavši riječ, stade štiti jedno pismo, koje iz prvih riječi se moglo razumjeti, da je upravljeno proti g. presjedniku. Ovi mu predoči, da takove stvari, što ne spadaju na dnevni red, predadu se, te da ustavnim tekom dogju na pretresivanje, stoga da se štivenja ostavi a da se dnevni red vrši, jer da mu on diže riječ. Pokle g. Monti, potaknut od nekoliko družine, htjedne proslijedovati, g. presjednik opomenu ga, da će biti usilovan zatvoriti sjednicu, ako on ne odustane; i pokle odustao nije, zbilja i zatvori sjednicu, pod vikom i bukom u saborници i na tremu.

Kašnje smo doznali da je u onoj izjavi bilo rečeno, pokle je g. presjednik u željezničnom poslu dobio nekoliko hiljada fiorina, a nije opravdao svoj dobitak, da oni koji su izjavu potpisali neće dalje da sudjeluju na saboru pod njegovim presjedništvom. A čujemo da su i tri odborska prisjednika odrekla svoje sudjelovanje i na Odboru.

Zadar, 15 ožujka.

Pri otvoru smo sabora nabrojili blagoslovljenu po narod radinost narodne saborne većine, i izjavili nadu, da će pri ovom zadnjem zasijedanju svojim zaslugama postaviti krunu. Nije mala stvar, što je narod od ovoga zasijedanja očikao u trima naviješćenim zakonima: utvrdu zemljišne veresije, koje nemamo; obranu poljskoga imanja, koja je nedostatna; pošumljenje ogoljene vrleti, za kom svak vapi. Naša je nada osujećena; narodna saborska većina nije u stanju, da svoju zadaću završi.

Svak će se lako sjetiti, da se naše riječi odnose na ono što se u saboru dogodilo u prvoj sjednici držanoj na 13 o. m. prošasti ponedjeljak. Poglaviti cilj našega djelovanja na političkom polju bio je taj, da potpomognemo to polje očistiti od ličnosti, neka se na njem krepčije uzgoji narodna korist. Žalibože, naš trud i naše žrtve na tu svrhu, ako nisu posve zaludne bile, opet nisu mogle svoga cilja potpuno dostigunti. Ali mi ne očajamo na narodnom napretku u političnom izobraženju; zato niko i ne misli, ako koju rečemo o pomenutom dogagjaju, da ćemo mi ni najmanje osvrnuti se na ličnosti, koje su u njem zapletene. Nam je do saborskoga rada i narodnoga napretka, ovo ćemo samo istaknuti.

Izjava nekoliko gospode zastupnika, da pod sadašnjim presjednikom sabora neće u saboru sudjelovati niti je ustavna, niti opravdana. Ustavna nije, jer je zastupnik dužan narodu svoje sudjelovanje pri zakonodavstvu, dokle pridrži punomoćje što mu je narod udijelio. A kad bi i bilo prigode, da zastupnik o toj dužnosti dogje u sumnju, ne može se ta sumnja prolegnuti na sudjelovanje u Odboru zemaljskomu. Odbor je izvršivna vlast, koja vlada narodnim poslima; ako se zakonodavstvo u stanju sumnje smije zaustaviti, u upravi zemlje ne smije biti bezvlagja. Napose pako u okolovštinama naše zemaljske uredbe, pokle N. V. Car i Kralj postavlja saboru i odboru presjednika, ovi nije saboru, a mnogo manje pojedinim zastupnicima odgovoran, u čem se ne tiče izvršivanja zakona i saborskih odluka.

Nu budi da se i ne obziremo na ustavnost izjave, ne nahodimo opravdano odricanje sudjelovanja s predsjednikom, s kojim se do jučera i na saboru i na odboru sudjelovalo. Do jučera na saboru, jer su svi u Zadru prisutni zastupnici bili pri saborskom otvoru, presjednikom učinjenu, i pri opremanju javnih posala u odboru, do potle saborskoga otvora. Ta isti je presjednik predsijedao i saboru i odboru, kada su isti zastupnici znali, za sve ono što sada navagjaju uzrokom, što su od rada odustali. Dopokon i samo to čim je presjednik javno okrivljen, što je u delegacije izabran, i to je već bilo poznato, kada se sabor sastao i odbor još djelovao.

Mi bi mogli i nehotice u ličnost zagaziti, kad bi na dalje išli potraživati uzroke izjavi i ponašanju nekoliko narodnih zastupnika; zato nećemo ni slova o uplivima, što su mogli u tom djelovati, koji, kad bi istiniti bili, opet ono ponašanje nebi mogli opravdati, pokle nisu novi, a do sada su odbivani.

Pri otvoru sabora reče jedan velecijenjeni zastupnik narodne stranke, da je ovo pet godina većina narodna dosta dobra na saboru opravila, ali i dosta pogrešaka učinila. Mi mislimo da je i ova sablazan, stvorena u ponedjeljak na saboru, nova pogreška. Nema veće časti po čovjeka, što pogrešku svoju spoznati i od nje se odvratiti. S toga se nadamo, da oni koji su toliko blagoslova po narod pomogli stvoriti, neće odustati na dalje, da svoju zadaću novim blagoslovom ne dovrše.

Neko bi mogao opaziti, da je istina vjekuvječna proglašena, da su i sablazni nužne. I mi tu istinu priznajemo; ali je i do toga nešto, od koga sablazan proističe; nu tu opet presijecamo, da o ličnost ne opatrnemo. Ali svakako ni nužnim sablazima nije opredijeljeno vjekuvječnom istinom vrijeme; te opet ponavljamo, da što je saborska djelatnost u njezinu početku zaustavljena, a odborsko djelovanje pretrgnuto, niti je ustavno, niti može biti opravdano.

Talijanska velevlast.

U ponedjeljak otvorio je kralj Viktor Emanuel talijanski parlamenat. Glavnija mjesta prestolnoga govora doglasio nam je brzojav, Megjutim donose ga bečki listovi malo ne potpun. Talijan je riječit, te ljubi poetični način govorenja. Prestolni govor kraljev ipak je tako kratak i suhoparan, kao da ga je sastavljalo ministarstvo kraljice englezke. Sasvim tim talijanski parlament nije još nikada bio pozdravljen prestolnim govorom tolike važnosti, koliku ima ovaj, niti su svijesti talijanskoga naroda mogli ikada kraljeve riječi goditi, koliko ovaj put.

Talijanska je kraljevina gotova. Talijanski narod postigao je svoje državno jedinstvo. Zato se prestolni govor i većim dijelom bavi pitanji narodno-gospodarstvenimi. Političke su mu refleksije samo začina. Spomenevši, da je nutarnje stanje zemlje dobro, a odnošaji prema inostranstvu da su skroz prijateljski, kralj govori odmah u uvodu o pitanju željezničkom. Godinu dana dogovara se već talijanka vlada sa vladom austro-ugarskom i s društvom južne željeznice, da prekupi one pruge ovoga društva, što od naše Istre i Tirolske teku talijanskom kraljevinom. Pred kojih četrnaest dana dovršene su te rasprave, te je talijanski ministar financija, Sella podpisao već dotični ugovor u Beču. Talijanski parlamenat vijećat će dakle ponajprije o odobrenju prijekupa tih pruga južnoga društva.

No talijanska vlada neostaje pri ovom prijekupu. Kano što knez Bismark hoće da sve željeznice po njemačkih državah kupi za njemačko carstvo, tako je i talijanska vlada naumila, prekupiti sve privatne željeznice po Talijanskoj. Prestolni govor javlja parlamentu, da će mu se u tom pogledu predložiti već i zakonska osnova. Koji su razlozi naveli talijansku vladu, da se povede za primjerom Bismarkovim, težko je dokučiti. Bismark, nastojeći sve njemačke željeznice spraviti u vlastničtvo njemačkoga carstva, ima pred očima ponaprije svrhu političku i vojničku, no tali-

Digitized by Google

janskoj vladi nemože biti ni jedna ni druga, nego najviše svrha narodno-gospodarstvena. Pitanje pak jošte nije riješeno, da li državna uprava željeznice može zajamčiti jeftiniji, hitriji i redovitiji promet od uprave privatne.

Premda će nabava željeznica potražiti vanrednih troškova, prestolni govor ipak uvjerava, da će se u talijanskom državnom proračunu ove godine uzpostaviti ravnoteža. Sbude li se to, vlada Minghetti-Sellina učinit će se za zemlju tim zaslužnijom, čim je mladoj državi do sada veća opasnost grozila od rasala njezinih financija.

Nije dvojbe, da talijanska vlada, nadajuć se uzpostavi ravnoteže u državnom proračunu, uzima u račun takogje veći dohodak, koji Talijanskoj ima poteći od revizije tarifa sa Austro-Ugarskom, Francuzkom i Švajcarskom. Sella računa taj veći dohodak na 15 milijuna. Samo se kaže, da se on može postići samo većom carinom na stranu robu, što se u Talijansku uvaža. A ipak kaže prestolni govor, da se vlada, sklapajući nove trgovačke ugovore, drži načela „slobode trgovine“. Visoka carina nemože nipošto biti postulat i konsekvencija načelu slobodne trgovine. U ostalom, nastojeći domaću industriju zaštiti, ter joj u inostranstvu što veću progju osigurati, talijanska vlada potpuno se slaže s nazori, koji se u tom pogledo do sada u Cislajtaniji pojavljuju.

Navijestiv zatim zakonske osnove, koje će vlada predložiti parlamentu u pitanjih pravosudnih i upravnih, ističe prestolni govor s ponosom napredak talijanske vojske i potrebu, da se talijanskoj mornarici nakloni sva briga. Svršetak govora posvećuje kralj odnošajem Talijanske prema inozemstvu, a tu ponajprije spominje svoj sastanak s austrijskim carem u Mletcih i s njemačkim carem u Milanu. „Očitovanja sadašnjega prijateljstva megju vladari jesu zalog trajne simpatije megju narodi“, to je znamenovanje, koje Victor Emanuel pripisuje ovim vladarskim sastankom.

Naše čitaoce najviše će zanimati, što talijanski kralj kaže o hercegovačkom ustanku i o nastojanju vlastih, da privole portu na reforme, u kojih bi ustaše mogli naći umirenja. „Ustanak u Bosni i Hercegovini“, kaže prestolni govor, „dao je povoda raspravam vlastih, koje su jamci cijelokupnosti otomanskoga carstva. Držao sam shodnim, kod tih razprava učestvovati, da se, dogovorno s timi vlastmi, mir na istoku povrati i udes kršćanskih naroda osigura. Sultan je u tu svrhu učinjene reforme dobro primio. Nadam se, da će se hitrim i vijernim izvedenjem naviještenih reforma ove zemlje umiriti, i da će se njima bolja budućnost pripraviti“. Riječi „hitro i vijerno“ zvone poput dvojbe, da li će se te reforme u opće izvesti. A ako se reforme neizvedu, onda se dašto neće izpuniti ni ono, što se uz reforme skapča: „umirenje ovih zemalja“.

Talijanski narod, ljubeći svoju slobodu, želi ju i drugim potlaćenim narodom. I osim slavenskih plemena ni jedan evropski narod nije tolikom simpatijem pratio krvavo naprezanje raje, da se otme barbarskoj vladavini. Talijanska vlada nije ipak prema pitanju bosansko-hercegovačkomu postupala po simpatijah svoga naroda. To je razumljivo. Svaka je vlada konservativna. Talijanska navlastito mora to biti, da učvrsti povjerenje drugih vlastih prema mladoj državi, koju prestavlja i zastupa. To je njezin državni interes u pitanjih vanjskih, a tomu interesu mora talijanska vlada podrediti nazore i čuvstva svoga naroda. Ni ruska vlada nije postupala i nepostupa onako u pitanju istočnom, kako bi ruskomu narodu godilo. U krimskom ratu nije Cavour sa svojimi simpatijami za cijelo stajao na strani porte. On je ipak stupio u red država, koje su Tursku proti Rusiji branile, stupio za to, da Piemont uvede u vijeće evropskih država, da mu megju ovimi pribavi priznanja. Svojim pristankom uz zapadne vlasti osvojio je Cavour Piemontu na parižkoj konferenciji stolicu i glas, a time podigao Piemont na visinu druge države. Kako je Cavourova politika po Talijansku bila shodna i koristna, dokazala je budućnost. Toj politici ima Talijanska zahvaliti, da ju danas njezin kralj može u svom prestolnom govoru nazvati „velevlašću“, da ju danas za velevlast priznaju sve evropske države. To je uspjeh, kakav može osim Talijanske pokazati jošte samo Pruska. Uz takav uspjeh može Talijanska svoje nutarnje neprilike lasno progorjeti i uz lišta razbora sretno savladati.

(*N. N.*)

Politički pregled.

Kako „Pester Corresp.“ piše, ugarska vlada nalazi se u nemaloj neprilici. Šteta, počinjena od povodnje, mora djelovati na javno mnjenje i javnu volju ugarskoga naroda u pogledu koristi, što bi ju imala pružiti revizija carinskoga saveza. S druge pako strane nevladaju u Beču povoljniji nazori naprama zahtjevom javnoga mnjenja u Ugarskoj. Težka će biti zadaća faktora pozvanih radi nagodbe, da pronagju sretni, pomirljivi put.

Od sretnoga riješenja ovih pitanja zavisi, kako „P. Corr.“ piše, više nego li opstanak obadvijuh vlada. Ako bi se dogovaranje razvrgnulo, mogao bi sadašnji sustav poći po zlu; nu toga se netreba bojati.

Pobuna u Kragujevcu nije imala, kako „Pest. Corresp.“ piše, drugih posljedica, nego da je zatvoreno dvanaest učestnika i ovih dana predano sudu. Vijest, da je kod te pubune proglašena republika, razjašnjuje se ovako: Neki djak imenom Stepić razvio je crvenu zastavu uzkliknuv: Živila republika! Od općinstva samo su ponekoji uzanj pristali. Ovaj je djak megjutim ustrijeljen, a niko se nije više ufao, da podigne zastavu, koja mu je pala iz rukuh. Misle, da je ta gungula izazvana vanjskim uplivom, po svoj prilici iz Züriha i Londona. Odregjena je što strožija iztraga, te će se razjasniti, ko je dao povod tomu izgredu.

U Njemačkoj zanimaju se sada željezničkim pitanjem više nego „kulturnom borbom“ i istočnimi dogagjaji. Izuzev Virtemberžku, izjavile su se već sve južno-njemačke države o toj osnovi. Badenska je očitovala, da joj iz Berlina nisu još nikakovi predlozi priopćeni; pa kada joj se priopće, da neće pustiti s vida, koliku važnost ima za zemlju posjed i uprava vlastitih željeznica. Bavarski ministar, Pretzschner, kojega je crkvena stranka odlikovala svojim povlagjivanjem radi njegovih nazora, iztaknuo je kasnije u svojem govoru, da je vlada dala poznato njezino očitovanje bez obzira na koju političku stranku. Sva je prilika, da će se južno-njemačke države svom snagom oprijeti osnovi Bismarkovoj.

O sastanku lijevoga središta francuzke narodne skupštine donose parižki listovi potanjih vijestih. Stranka je zaključila, da će pridržati ime „lijevoga središta“. Poveo se je govor o ministarskoj krizi, pa je tom sgodom naglašeno, da bi se moralo imenovati republikansko ministarstvo na temelju ugovorena programa. Na umjerenu ljevicu da se tu mora svakako uzeti obzir; pošto sačinja najjaču frakciju u novoj komori. U pogledu vlastitoga programa nije se skupština mogla složiti. Lijevo središte hoće, da se uklone prefekti i podprefekti, koji su javno radili proti republikanskim kandidatom, štiteći uz to poznate privrženike carstva.

PODLISTAK.

Leila.

Historična pripovijest po njemačkom, pohrvatio —čić.

VI.

Već je pucala zora, kad se je Monferrand kući vraćao. Ljuljao se nalik opojeniku.

U isti mah, kad on grozničavo posegnu za batom na vratih, otvori se kriomce na kući preko puta prozor, te se tihano uzvi zavjesa... tih nogu mladoga hekima pade nekakva stvar... Vješto se sagnuv, napipa malenu kožnatu torbicu, podiže ju i osebujnim načinom turi u žep. Izza toga unigje i dotetura sretno do svoje sobe. Već je i unutar stupio, ali se ne sjeća torbice! A ta kako bi i bilo drugačije? Nalik noćnomu tumaraocu, ne zna se iznaći, jer mu je duša pri krasnoj, dražestnoj ženi. Da je Monferrand otvorio kožnatu kesicu, našao bi u njoj crn kremenjak, u papir zamotan, na kom je bilo napisano:

— Uztuk zlobnicam, koji hučn i na zauzlane uzlove.

Da li je Monferrand shvatio smisao toga moćna zapisa? Jedva jedvice. Putnik iz Meke odgonetnuo bi doduše, da je u onoga kamečka osobita obranljiva moć, poljižuća iz svete doline Mine, dočim bi ga učenjak podučio, po naročitom izriku četvrtoga stiha sto i trinaeste Suze, da su zlobnice žene čarobnice, koje potajnom moći hučn i na zauzlane uzlove.

Prolazili dani, tjedni... Monferrandu činilo se, kan da ih posvema lagacko nestaje, nijemi bo Suakim još od onda ni jednom ne dogje...

Neko veče, kad no muezini zanjaše, pozivljuć na molitvu, sjedio Monferrand na svom zatavanku sam samcat. — Večernje se rumenilo nadvilo nad starinskim gradom, s bliza se i s daleka čulo odjekivanje munara, a po zatavancih natiskivale se amo tamo tašte prikaze. Mladomu se snatriocu slegla oko srca neopisiva tuga. Sve, što je gledao, ukazivalo mu se danas čudnim, otajstvenim.

Odsjev večernji rumeni se po majatnih gragjevinah saracenske priestolnice, samotna munara na crvenoj mošeji sa sićušnim lučastim trulom od zlata, grdne pustare, gdje no su bili nekoč vrtovi Kopta, kao i sbijeni nasadi paona, sve se to danas ukazivalo mladomu hekimu novim, dražestnim te toli prijaznim, da je i nehotice pomislio, nije li to zadnji put, što smije gledati sve te krasote, te kanda im mora još tada izustiti posljednji, na uvijek: sbogom?...

Najednoč zadrkta iznebuha... pred sobom opazi kipinu, štono mu rukom mahnu, neka za njom ide...

Do mala upozna Leilina Suakina, a još do mala, te se svi njegovi sni razplinuše u tami zaboravâ, dočim se iz tame ljeskala samo jedna slika sjajem obasjana, prekrasna ženska...

Svejednako ga nešto gonilo, da sljedi tragom glasnika ljubavi, a on se ne mogao oteti toj sili.

No danas udarili naši putnici posvema drugim putem, naime: s onkraj prokopu prema židovskoj prestolnici. Iduć tud dogjoše u tjesnu ulicu, gdje se časak ustaviše, dok je nijemac mladomu hekimu obavio oči povezilom, a zatim posli dalje...

Hodili tako jedva četvrt ure, a u to dospjeli do male kućarice uz "zelene kupke„; te ih tuj do malo nestalo. Nekoliko trenutaka lutali tamom, dok crnac iznebuha stade, te nogom o tlo udari. Taj mah pomače se kamena ploča u svojih žljebovih, a iz nutarnjosti svjetlucnu... Suakim prihvati doktora za ruku, te obojica sigjoše uzkimi skalinami i dogjoše u zakutak, u kom je tinjala malena svjetiljka, iza toga popogjoše još jedno sto koračaja tim podzemnim hodnikom, te napokon prigjoše do zabravljenih vratašca; tuj izvuče crnac iz žepa malen ključić, lokot zaškrinu, a iz nutra ih pozdravi opet blijedo svjetlo omalene svjetiljke... i opet eto drugih stuba, al te vodile uzbrdce...

Arapčić pokuca potiške na ploči iznad sebe, ploča se do mala odmače... Monferrand uzigje otvorom u visinu, dotle pako crnac izčeznu, snimiv mu prije s očiju zavoj. Iza toga se ploča opet namače *)...

*) Da je taj potajni hodnik obstojao kao što i prostorije, do kojih je hodnik vodjo, te o kojih će poslije spomena biti, jamči dovoljno poviest. Prostorije te bile svojinom nekoga Žida, imenice Mehalle, kojih ih je kašnje iznajmio. Godine 1826. dade ih razoriti, te i iste ruševine zasuti Mohamed-Ali, jer ga je to mjesto bolnim čuvstvom spominjalo prošlosti. *Pisac.*

Digitized by Google

Brogliev zakon od 20 siječnja 1874. hoće da se ukine; u općinah sa 6000 duša da biraju zastupnici svoje načelnike, a u većih gradovih da ih imenuje vlada iz sredine zastupnika. Zakon o sveučilištih ima se promijeniti, ako ne ukinuti. Skupština izabrala je odmah deputaciju, koja se je upitila k Dufauru gdje je našla i Kazimira Perijera. Deputacija razgovala se je s ministrom u prisutnosti Kazimira Periera, koji se je već prije bio dogovarao s presjednikom republike i Dufaureom. U glavnih su se stvarih složili, ali osobno se je pitanje samo mimogredno spomenulo. Jedan dan kasnije dogovarao se je na novo Perijer s maršalom Mac Mahonom.

O dolazku Dona Karla u Francuzku javlja „Temps“: U Monleou, gdje ga je pozdravio prefekt Nadailhac, rastao se je španjolski pretendent s glavnim svojim štopom, u kojem je bilo do petnaest generala. Kada su mu po običaju poljubili ruku, reče im pretendent megju inim: „Sreća nas je izdala, ali mi smo još tako mladi, da se smijemo nadati boljim danom. Dok se opet vidimo u Madridu.“

„Union“ priopćuje dva manifesta dona Karla; prvi je upravljen na Španjolce, a drugi na „njegovu vojsku.“ Prvi ima potpis „vaš kralj Karlos“, a drugi „vaš kralj i general Karlos.“

U Boulognu primio je pretendent nekoje francuzke legitimiste, koji su mu predali adresu.

Španjolski senat i zastupnička kuća zaključili su, da se kralju Alfonzu čestita na njegovu usjehu u boju proti Karlistom.

Izmirenje Bosne i Hercegovine slabo napreduje i to, kako „Pr.“ piše, radi mlitavosti i financijalne nevolje turske vlade i podregjenih joj činovnika. Posebni povjerenici, koje je sultan imenovao, da izvedu koncesije, obećane bjeguncem i naredbu u pogledu amnestije, Haidar Efendi i Vasa Efendi, mogli su istom ovih dana odputovati iz Carigrada. Nije bilo, kako kažu, novacah, da se namire putni troškovi, a bilo je i slabe volje, buduć da je Server paša, povrativ se iz Bosne, pripovjedao svomu suverenu, da je ustanak već ugušen, pa dakle netreba praviti nikakovih koncesija. Tek posredovanjem diplomacije da je nestalo takovih iluzija.

O tim nemirih pišu iz Biograda „A. A. Ztgu“: Navjestitelji komunističnih teorija u Srbiji izabrali su baš Kragujevac za središte svojega djelovanja, koje nije ostalo bez ploda. Kada se je biralo općinsko zastupstvo na temelju novoga zakona o autonomiji općina, izabrali su gragjani s veće strane onakove osobe, koje su bile tajni privrženici komunista. Gragjanstvo imalo je istom kasnije saznati za posljedice svojega čina. Zahtjevalo je usljed toga, da se općinsko zastupstvo iznova bira. Izbor imao je biti 27. veljače. Gragjani sakupe se kod općinske kuće, ali nemogoše doći do nikakova rezultata.

Poslje podne istoga dana htio je neki otmeniji gragjani u vijećnicu; ali komuniste dočekaše ga na ulici nedaleko njegova stana i napadoše. Sinovi toga gragjanina priskočiše otcu u pomoć; ali u taj čas prispješe još i drugi komuniste, i tu dogje do sukoba. Tri su osobe ranjene, od kojih je već jedna poginula. Vojnici uzpostaviše na skoro mir i red. — Javili smo već, da je iztraga povedena, a dopisnik „A. A. Ztg-a“ tvrdi za izvjestno, da će se vlada poslužiti svom strogošću, samo da zatare gnijezdo komunista.

U englezkoj dolnjoj kući predložio je zastupnik Wolff, neka vlada u sporazumku s drugimi vlastmi nastoji, da se neutralnost kanala i kontrola uprave stavi pod megjunarodnu garanciju. Na učinjenu interpelaciju očitovao je Disraeli, da je vlada odbila predlog, da izašalje englezke povjerenike u upravu egipatske banke, buduć da bi tim nastali poslovni odnošaji megju vladom i bankom. Vlada bi bila samo onda uvažila ovo pitanje, kada bi se bila povjereniku povjerila zadaća, da primi stanovite državne dohodke, koji bi se imali obraniti na obaljenje egipatskoga državnoga duga.

Zastupnička kuća odobrila je u trećem čitanju prijekup dionica suezkoga prokopa.

Domaće.

Ovo dana su u nas nastale nove prigode, da se opet otvore lična zadijevanja, koja su bila već prestala. Sažaljujući iz dna duše te prigode i jadne njihove posledice, ako im s naše strane ni za dlaku nećemo dati promaka, ne smijemo zatvoriti usta ličnoj obrani za kojom smo i sami jednom vapili. Stoga samo pretiskujemo ovo pismo na nas upravljeno:

Izbor u Delegaciju.

Gospodine Uredniče,

Čovjeku koji je sebe postavio ispod svijeh zakona časti i poštenja, novom tirjaninu Lišandru, koji jednako cijeni laž i istinu, zastupniku kojega je prije i poslije u zao čas vidijela narodna stranka, nalazim da bi bilo ispod mog dostojanstva odgovoriti mu na pismo proglašenu u B. 21 tako zvanog *Narodnog Lista.*

Sav posao o izboru u Delegaciju može se svesti na dvije riječi, da u neobvezajućemu pokušaju izbornoma g. Klaić dobi većinu, a ja u pravome izboru. Ja nijesam dao svog glasa gospod. Klaiću u pokušaju niti sam mu ga ustegnuo u pravome izboru. Oba biranja bijahu tajna.

U Zadru, 13 ožujka 1876.

S. Ljubiša
Zastupnik bokeški.

Pišu nam iz Sinja dne 13 o. m.

„Pokle je Ljubibratić su šestoro družine zaustavljen na našoj granici blizu Imoske, kako već znate, danas ga sa svom družinom dovedoše ovdje pod velikom pratnjom vojske i oružanika. On i družina mu jahaju na konjima, a za njima konj natovaren njihovim oružjem. U varoši izljeglo malo i veliko, da susreti tu pratnju, te kada je pristupila u varoš sa svih strana je narod usklikom pozdravio praćenike. Hrabroj holanderici Markus, koja se nahodi megju uhvaćenim, bi poklonjena lijepa kita cvijeća. Nastanjeni su u privatnu kuću, pod stražom.“

Il sig. presidente della Dieta cav. Ljubiša ha risposto ai signori firmatarî dell'indirizzo pubblicato nel nnmero precedente colla seguente lettera:

Onorevoli Signori,

Vi ringrazio infinitamente per l'indirizzo di data 28 decorso mese, col quale vi degnaste di esprimermi delle parole lusinghiere, di accedere ed apprezzare le vedute da me esposte nella Camera dei deputati dell'eccelso consiglio dell'impero, relativamente alla nostra questione daziaria e all'economia nazionale in generale.

Un tale indirizzo pervenutomi da persone competenti di una delle più laboriose e floride nostre isole, mi è tanto più gradito in quantochè vi concorsero i più benevisi patriotti senza distinzione di politico colore. Havvi dunque (ed io lo ho sempre detto) un campo reale e pratico sul quale i partiti si confondono, le passioni taciono, le rivalità cessano, lo spirito di municipalismo affoga.

La Dalmazia, oppressa per tanti anni da una burocrazia guidata da tradizioni del fu governo veneto, languiva di marasmo, e a Vienna era assai poco conosciuta. Tali e tanti erano i suoi bisogni che pareva audacia di tentarne un soddisfacimento. Non si sapeva neppure se iniziarlo dalla scuola o dalla vanga.

La destinazione del generale barone Rodić a

Ostavimo časomice Monferranda njegovim pustolovinam.

Sučelice Monferrandovoj kući obitavao stražar velikih vrata, kojima se dokončala uzka ulica, a počimala nova. Bovab taj bijaše iznimice Arap iz kraja Hedžaz, jer su svi drugi bili Varvarijci a osim što je bio stražarom kod vrata, trgovao uza to amajlijom, a zvali ga takogjer hadžijom (hodočastnikom) i vjernim drugarom pri strastnom piću "hašiša„. Stražarom buduć vršio je stari Abu-Nur ili "otac svjetla„ sdušno svoju dužnost; ob achiji zatvarao on svoja vrata beziznimice svaki dan; hadžijom buduć nije se ni osvrtao na crne svoje drugove Varvarijce, a fanatično mrzio je sve gjaure svih vjeroizpoviesti; trgovcem buduć tvorio je sam najčudnije zapise; hašijcem buduć osobito mu se milio pijev ptica. — Uza sve to bio Abu-Nur i otcem prekrasne, dražestne djevojke bivše tada u najljepšem cvijetu godina, a zvala se „Tamara“, to će reći "paoma„. Starac ljubio kćer onim žarom, kojim je suprotce mrzio sljedbenike Mojsijine i Krstove.

Od svih gjaura iznimao stari fanatik samo Carles-a Monferranda, buduć mu ovaj spasio nekoć jedinicu iz šapa starega grešnika, grabežljive smrti. —

Od toga se doba smatrao hadžija vjekovitim dužnikom Monferrandovim, to dapače u toliko, da je Abu-Nur mučao, kad bi Monferrand i to još pred njegovim licem, stupio u svetu mošeju Azhar, pa ma se i dogodilo — što je već nešto strašna bilo — da je prije koraknuo lijevom nego li desnom nogom. —

Vrata kućarice, u kojoj je stanovao Abu-Nur, bila zelena, a na njoj napisano: "Onaj, koji vjekomce bdije„. Ajde, da malo zavirimo unutar. —

Vrata na ulicu već su zatvorena, dočim se u sobici razi zemlje pružio stari Bovab rogožnjarem, ne bi li koj zakašnjeli noćni skitalica u pomoć zvao, a megjutim odpirivao on guste dimove iz svoje hašiške lule, u kojoj se je cmarila smjesa sirijske cime i indijske sjemenjače. Sobu razsvjetljuje slabo svjetlo omalene svjetiljke. Na ovisokom je štioniku koran, iz koga starac časomice sve stih po stih izučava, da može laglje tvoriti zapise. Kraj toga ima još i malena spremica od sandalovine, a u njoj su svi Bovabovi zapisi. Osim toga nalazi se tuj crnih kremečaka iz doline Mine, zimzelena, koji nadkriva santomske grobove, kamenja, koje je na Kaabi sam hadžija natrljao, rivalja (gema) glasovitih drviša, torbica od gazelje kože, a i inih osebujnosti mnogo. Iz korana izvagjena, i na zelenoj pločiti zlatnimi pismeni izpisana izreka u okviru, pod čistim staklom, javlja ti, kolika pobožnost vlada u kući Abu-Nurovoj.

Vrh glave Bovakove visi drvena krljetka, u kojoj samotuje oslijepljen slavuljak ... Treba znati, da nijedan hašišar ne može živiti bez te male, hrgjaste, bajne ptičice.

Osobito je čudan, malne fantastičan lik Abu-Nurov. Odjeven je šarkahom, na glavi mu poput zlata žuta kufija, koja zasjenjuje blage al pomućene oči i potamnjelo lice, koje kano da je izklesano od bljedkastoga jantara ... U taj mah spusti prozirna, mršava ruka cjevkasto perce, a starac potegnu baš dobrano iz svoje hašiške lule ...

Soba se napuni modrastom, mirisavom parom ...

Opet odpuhnu starac debeo dim, a u velikom, mislećem oku svjetlucnu, kan da je odsjev sa drugoga svieta ...

Iznebuha čuo se uvod pjesmi, koju spremao mali tamničar u kavezu, do mala pako čulo se divno bilisanje, da se je sva soba orila.

Starac odiže glavu te se sladko nasmjehnu ... Osluškivao tužaljku bülbülovu, naliku onoj, kojom je žalio smrt Mendrićevu ... Pjesan ga ta nemalo uznese; razdragan blaženom slašću razvalio i onako velike oči, kan da gleglje divno smaragdno brdo Kâf, gdje no pri nogu okamenjenih staraca niču vječiti lokvanji ...

Sve malo po malo nestajalo toga divnoga, božanskoga čara, a oči se starčeve stiskale, dok na jednoč ruke ne spusti, a glavom unatražke ne klonu ...

Ipak časkom još slušao je kroz sam biserne melodije, koje je slavulj izvodio, još uvijek zanesen tim pijevom ... (*Slijedi*).

Digitized by Google

governatore della Dalmazia, l'attività dei rappresentanti dalmati nei corpi costituiti a Vienna e Zara, l'organizzazione delle nostre comuni, e più di tutto la fausta e benedetta visita di Sua Maestà l'Imperatore, contrassegnarono una nuova epoca nella storia della patria nostra. L'importanza della Dalmazia per l'Austria fu finalmente compresa, ed i grandi nostri bisogni constatati.

Il governo si è accinto a guarire poco a poco le secolari nostre piaghe, ed egli certo continuerà in questo suo compito, se noi uniti e concordi, invece di creargli degli imbarazzi, vorremo coadiuvarlo.

So che alcuni misurano il bene ed il male pubblico col proprio; altri che, non raggiungendo scopi d'interesse personale, non sarebbero contenti nemmeno se la Dalmazia si convertisse in un Eldorado da sera a mattina, altri finalmente o per abitudine, o per un'infelice stato economico o patologico, oppure per far mostra di uno bello ed elevato spirito, sono incontentabili e si lagnano di tutto e di tutti. Queste tendenze individuali ci saranno perniciose, se non procureremo di soffocarle.

La mia operosità sul campo della piccola politica si è aggirata costantemente in quella cerchia pratica che tende a promuovere il miglioramento morale e materiale del proprio paese, senza di cui le istituzioni liberali, per mia opinione, sono più dannose che utili. Non sono riuscito, è vero, a persuadere tutti; molti rifiutarono il mio programma, non tanto per trovarlo cattivo, quanto in odio dell'autore. Ho però l'intimo convincimento di aver colto nel segno, e se domani dovessi morire fisicamente o politicamente, griderei: *Eppure si muove!*

Voi desiderate con leggittima ragione la garanzia della proprietà fondiaria e dei prodotti agrarii. A questo provvedono i progetti presentati dal governo alla Dieta, e che non tarderanno, spero, di diventare leggi valevoli.

Accettate, o signori, l'espressione della mia stima e della mia gratitudine.

Zara, 6 marzo 1876.

Delle Signorie Vostre

Devotissimo ed obbligatissimo servitore

St. Ljubiša

deputato al consiglio dell'impero.

Пишу нам из Беча:

Г. заступник Љубиша израдио је код министарства правде, да се установи једно мјесто капелана православног за тамничаре у Каподистрији, с годишњом плаћом од ф. 800, које је мјесто било предложено од православних епископа Задра и Котора пошт лањске године. Има тамо затворених од осредње мјере 130 који су православног исповједања.

Različite vijesti.

(*Kralj preminuo u bolnici.*) Dne 20. veljače preminuo je u velikoj bolnici u Milanu Leo Comnenus, knez Iusignanski. Njegovi pregji po otčevoj strani bijahu istočni carevi, a po materinjoj vojskovogje u križarskih vojnah i kralji Cipra. Pokojnik nosio je pred 20 godina takogjer krunu i žezlo na megji Korasana, dok ga s prestolja neprotjeraše Rusi. Odtad je kukavno životario, potucajuć se simo tamo po cijeloj Evropi. Bolestan nije znao kud kamo već u bolnicu, te je u njoj izdahnuo u najvećem uboštvu. Iza njega ostade žena sa šestero sitne djece.

(*Dunav se ruga.*) Dočim je Dunav gore sve poplavljivao, dolje je, kao da se ruga, izazivao na zabave. „Turquie" piše iz Tulče, da su ondje na Dunavu držane nekolike veče svečanosti. Dne 11. veljače bijaše najznamenitija. Zapovjednik stalna ratnoga parobroda „Fiume" priredio je diner, a poslije dinera iz potaje veliku svetkovinu na ledu. U večer izagje društvo s broda na led, te će se utrkivati na klizljkah. Odregjeni zabavi prostor bio je sa svake strane dulji od 150 stopa i razsvijetljen nebrojenim svijetilkami. Svi častnici broda „Fiume" dogjoše u krabuljah kao englezki turisti, kao židovi, saturni, fokeyi, lijekarnici, clowni itd. Dok su se klizali, a to je trajalo do četiri sata, varen je vani i dvoren punsh. Svetkovina svršena je autodaféom, spaljene su naime dvije slamnate lutke. Dok su se tako dolje veselili, plakalo je uz gornje obale Dunava na stotine ljudih od zla, koje im je Dunav stranom nanio, a stranom njim im se prijetio.

(*Kako je papin dvor u inozemstvu zastupan.*) Papina stolica ima svoje nuncije prvoga reda na dvorovih u Beču, u Parizu, u Madridu i u Lizabonu. Nunciji su osim toga u Monakovu i u Bruselju. U Haagu je internuncij; u Braziliji privremeno samo poslovogja Bruschetti, koji ujedno zastupa papine interese u Paraguayu, u Chiliu i u Boliviji. Za Ecuador, Peru, za Columbiu i za sriednju Ameriku nema zasad zastupnika. Biskup u Oropi, otac kapucin Cochia, biskup u p. infin. obavlja kao delegat poslove za San Domingo, za Venezuelu i za Haiti. Sada su nunciji: u Beču monsignore Luigi Jacobini, nadbiskup solunski; u Parizu msgre. Pietro Meglia, nadbidskup Damaska; u Madridu pronuncij kardinal Ivan Simeoni; u Lizabonu msgre. Domenico Samguigni, nadbiskup Tarsa; u Bruselju msgre. Serafino Vanutelli, nadbiskup nicejski; u Monakovu msgre. Angelo Bianchi, nadbiskup Mire; u Haagu msgre. Capri, prije uditore u Beču a kašnje u Parizu. — — Kod papina dvora ovjerovljeni su poklisari Austro-Ugarske i Francuzke, te ministri Bavarsko, Belgije, Brazilije, Costarice, Monaca, Nicaragne, Paraguaya, Pere, Portugalske i Španjolske.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najboyatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i svjćarskih sati točno reguliru i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlać ni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako vačić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za dta. spogje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tumizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . .	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . .	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . .	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima .	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . .	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . .	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . .	od for. 25—30
„ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . .	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti .	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina . . .	od for. 35—44

Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac . .	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. . .	od for. 24—28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. .	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli . .	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku .	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . .	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90	100—120
„ „ sa krist. staklom . . .	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop.	od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom	for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop.	for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsilikati.

Lančici od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, — 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadalje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek puno samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do nebu hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryn). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istich poizaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . „ 5:
„ mjesec . . . „ 1:—
van Carevine s poviškom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svijn c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćajn.

Br. 23. Zadar 18 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Buda Dest, 16 [illegible] cresce, ieri a notte faceva 22 piedi e 11 ½ pollici.

Versailles, 16 marzo. Il Senato elesse il ministro dell' interno Ricard a senatore inamovibile.

Roma, 15 marzo. Il ministro dell' istruzione ordinò la chiusura della così detta università vaticana per ragione d' illegalità.

Bukarest, 16 marzo. In conseguenza dello scioglimento del Senato rimane chiusa anche la sessione della Camera.

Vergorac, 17 marzo. Ieri fuvvi un combattimento a Vruće Kamenice, in cui presero parte circa 2000 Turchi contro 300 Cristiani. Dei Turchi respinti rimasero sette sul campo, dei Cristiani nessuno.

Zadar, 18 ožujka.

Niko nije prije nas izrečito osudio sablazan u našem saboru; pa nam je zato i dužnost predusretiti krivo svaćanje novina, koje stvar osugjuju, ali opet ne svaćaju u istinu kakova jest.

Bečka *Presse* donosi u savez s onim što se dogodilo „velika politička pitanja“ preko dalmatinskih granica. Nam je za čudo, kako ozbiljni taj list svojoj mašti pušta uzdu tako na daleko. I dosada su se u saboru dalmatinskom sablazni dogagjale, kano u svakom drugom, ali su imale svoju klicu i svoj ishod u krugu pokrajinskih posala, kano i ova sadašnja.

Istina je, da po svoj Dalmaciji kano i po cijelom narodu našem, živa se i djelatna sućut iskazuje prama mučeničkoj braći u Bosni i Ercegovini. Je li tomu čuda? — Dapače bi ga bilo, kada bi se inače zbivalo u našem narodu, dok strani narodi toliko se za onu jadnu braću zauzimaju. Koliko tvrdo stoji da nema u Dalmaciji narodnjaka, koji ne dijeli gore rečena čuvstva, toliko može biti mirno bečko novinarstvo, da se ta čuvstva nisu izvrgla kod nas u „veliko političko pitanje“, koje se njemu čini, da se na našem saboru podiže.

Drugo „veliko političko pitanje“ sjedinjenja sa Hrvackom, na koje bečke novine skiljaju, i dosada izlazilo je na sabor dalmatinski, pa može i opet; ali nije nigda sablazni nikakove prouzročilo i neće je prouzročiti. Ako se igda koji čin u saboru dalmatinskom nije na to pitanje odnosio, to je najmanje oni, o kom se ovo dana novinarstvo bavi.

Dok mi ne odustajemo od našega mnenja nad zbivšim se dogagjajem u našoj sabornici izrečena, nećemo ni odustati od odbijanja svake potvore i sumničenja na narodnu stranku, dapače na cio narod nabačena, bilo kojim mu drago povodom. Koliko se škodi [illegible] osobne strasti, toliko mu se škodi, i kad-god i još više, njegovim prenašanjem na strano polje.

Ostajući pri samoj stvari i razmatrajući stvarni položaj raznih saborskih činbenika, naći će se riješenje i ovomu zapletu, a da mu se žice ne traže gdje mu ih nije. Ovako postupajući i saborskim zastupnicima i vladi se bolje pomaže razkrstiti zamršaj, nego hvatajući mušice po zraku i gledajući po vedru nebu u oblake.

Ragusa, 13 marzo.

Non mi apposi male quando in una delle ultime mie vi accennai che presto l'insurrezione riceverrebbe nuova vita e farebbe parlar di sè. Infatti l'avvanzarsi di Ljubibratić e Musić dalla parte di Ljubuški e d'altronde di Peko Pavlović e Sočića da quella di Duga verso l'interno dell'Ercegovina, darebbe quasi a divedere un piano concertato, se non mi constasse positivamente che non v'è, nè vi può esser concerto di sorta fra Ljubibratić e Pavlović. Il fatto strepitoso di Muratovica da una parte, e le concordi espressioni dei rifugiati dall'altra, di voler morire prima che fare un solo passo di ritorno nella patria sotto il dominio turco, qualunque siano le promesse del gran sultano, il fatto finalmente delle vessazioni dei cristiani ancora maggiori dopo la pubblicazione delle riforme proposte, apre gli occhi a tutto il mondo per vedere, che la continuazione dello stato presente è impossibile e i turchi non sono in grado di mutarlo, ed accresce contemporaneamente le simpatie pei poveri cristiani. Da Muratovica, dove si sviluppò il combattimento, fino a Lipnik, residenza dell'un dì feroce Dedaga Cengić, v'è uno spazio di 5 ore per un buon camminatore. Ognuno quindi si può immaginare la strage che soffersero 14 battaglioni turchi che marciavano con somma prudenza, coll'avanguardia, cioè, coi fianchi coperti e con tre cannoni di campo. A quel fatto sembra che le borse non rimasero indifferenti, avendo le carte turche sofferto un nuovo ribasso. Perfino quì da noi, ove i giochi di borsa sono poco conosciuti, da quel giorno nessuno pagherebbe più 10 fior. una carta turca. Si direbbe che il nostro governo per dimostrare la sincerità delle proprie intenzioni verso la Turchia abbia ordinato (?) ad alcuni capitani distrettuali di comprare obbligazioni turche. Essi lo fecero e mi dicono che i banchieri di Trieste si sono chiamati soddisfatti di aver fatto buoni affari. I giornali turcofili hanno intuonato l'inno di pace, come tutto fosse finito, calcolando sull'indole mite e sulla facilità di aprire il cuore ad ogni speranza di noi slavi del sud. La lunga scuola del disinganno e l'esser stati pasciuti sì a lungo d'illusioni influirono a modificare la naturale bontà di carattere degl'infelici cristiani, ed io sono persuaso che realmente periranno tutti prima di ritornare alle condizioni di prima. Sarà quindi giuocoforza che la diplomazia abbandoni il tappeto e ceda il posto ad un'azione diretta sui paesi a noi limitrofi. Dopo constatata l'impotenza dei turchi e la costanza dei cristiani, mi resta a dirvi che il senatore serbo Ranko Alimpić Nikola. Non credo però che [illegible] matici abbiano a scuotersi per la sua presenza a Cetinje. Il governo serbo lo mandò al Montenegro a quanto si dice per spiare i passi del principato e per dar polvere negli occhi. Egli intanto può ammirare e notare l'approvigionamento ed armamento in massa del Montenegro. Persone che giungono da Cattaro, riferiscono che le munizioni ed armi che passano questo ultimo tempo pel Montenegro, eccedono ogni misura, ed il governo di Cetinje acquista dai sudditi proprii tutte le provvigioni da bocca che altre volte venivano esportate, talmente chè il mercato di Cattaro è affatto deserto. Quest'ultima circostanza è un sintomo, molte volte finora riconosciuto come sicuro che il Montenegro entri in azione.

Komunizam u Srbiji.

Dokle su svakomu Srbinu oči uprte u krvavu borbu bosansko-hercegovačke raje za čovječanskom eksistencijom, srpski komuniste mišljahu, da će biti najsgodnije vrijeme, da pokušaju izvesti svoje osnove o usrećenju srpskoga naroda. U Kragujevcu, drugom gradu kneževine Srbije, imalo se po novom općinskom redu izabrati gracko zastupstvo. Komuniste dočepaše se gracke viećnice, obaviše izbore po svoju i zaredише po tom ulicami noseć pred sobom zastavu crvene republike. Na pohvalu zdravoj svijesti kragujevačkoga gragjanstva mora se reći, da ono nije učestvovalo kod orgije bjesomučnih ovih ljudih, ako se s druge strane i mora žalošću konstatovati, da ono nije bilo dosta srdčano, da komunističku sablazan prepriječi. Tomu doista nije trebalo osobite sile, čim se je komunistička rulja razpršila, kad joj je vojničtvo zastavnika ustrijelilo.

Komunistička gungula u Kragujevcu kao čin nema nikakve važnosti, ali kao društveni pojav nemože se mukom mimoići. Taj je pojav žalostan dokaz, da je u društveni život srpskoga naroda zbilja unešen pogubni elemenat. Ko društvene, ekonomne i privredne odnošaje u kneževini Srbiji pozna, nemože se prečuditi, odkuda u njoj komuniste. U velikih svjeckih gradovih, gdje imaju tisuće i tisuće ljudih, koji nigdje ništa svojim nemogu nazvati, koji uz zdrave ruke i noge imaju i volje za rad, pa ipak moraju svaki dan da se otimaju smrti od glada; jer nemogu dobiti zaslužbe, u takovih gradovih može se razumjeti nastojanje, da se društveno-ekonomni red prevrne načinom, koji bi imetak na jednako podijelio. Ali u Srbiji nema radnika u specifičnom smislu riječi. Što ih ima, ti su u državnih tvornicah, a ti imaju vazda dosta posla i zaslužbe. U Srbiji uz gragjanina ima samo seljanin, a srpski seljanin nije zakupnik, nije najamnik, kao što je možda jedna trećina seljačtva u kulturnih zemljah, već je posjednik kuće i zemlje. Ima li u Srbiji što seljačkoga proletarijata, nastao je on po vlastitoj rasipnosti i indolenciji. No ako taj proletarijat hoće da radi, može on dovoljno naći prilike, da radi i da se kruhom hrani. Odkuda dakle komuniste u Srbiji?

Unijeli su ga u nju srpski nadriknjige.

Digitized by Google

I vlada i imućniji pojedinci slali domaće sinove na „visoke škole“ u Francuzku i Njemačku, a momci, mjesto da bi se ozbiljnim naukom ozbiljno posvetili, provodili dane i noći po gostionicah i kavanah, čitajući novine, kosmopolitičke i komunističke spise. Kad je vrijeme nauci prošlo, oni se vratili kući bez ikakva pozitivna znanja, s otrovanim srcem i pomućenim mozgom. Navikli na bezposlen, razkalašan život, uče oni srpski narod, da netreba ništa ni znani ni raditi, pa da čovjek ipak udobno može živjeti; jer -- jer u pojedinih bogatašah toliko je imetka, da se niko netreba za svagdanji kruh brinuti i truditi, kad se taj imetak podijeli.

[illegible] sangvinizam, na sklonost k neradu i spremnost, proširiti sve, što je u tugjina zlo, nećemo se čuditi, ako komuniste svojom zlosretnom naukom nalaze proselyta. U Srbiji uhvatila je komunistička nauka ponajviše korjena po tom, što su dosadašnje srpske vlade bile dosta nerazborite i neoprezne, ter bivše „pitomce“, koji su u tugjini postali svjeckimi protuhami, namještala za -- učitelje na učevnih zavodih. Jučerašnji naš telegram kaže, da su megju kolovogjami komunističke gungule u Kragujevcu zatvorena i dva profesora ondješnjega učiteljišta. To je okolnost, koja nedopušta, da se komunistički puč u Kragujevcu olako uzme.

Vlada kneza Milana odlučila je, postupati proti kragujevačkim komunistom eksemplarnom strogošću. To je ona dužna miru i napredku, sreći i budućnosti srpskoga naroda. Gadni čir, koji se je pojavio na tijelu srpskoga naroda, mora ona sasvim izsjeći i spaliti, ako neće, da se taj čir dalje hvati i da čitavo narodno tijelo otruje. Naročitu pazku morat će ona pokloniti učevnim zavodom, ter njihove učitelje bez prestanka držati na oku, brinući se o tom, da sumnjive i neznalice zamijeni ljudma čestita značaja i solidna znanja. U buduće srpska će vlada takogjer dobro učiniti, da pripazi, kakve mladiće šilje na nauke u inostranstvo, kakvi li joj se odanle kući vraćaju.

Ova strogost i opreznost srpske vlade bila bi ipak nedostatna, da se komunistička bolest sasvim izliječi, kada vlada ujedno nebi gledala, da političku i pravosudnu upravu u zemlji popravi tako, kako bi narodu činom mogla dokaziti njezine blagodati. Absolutističko-birokratički sistem uzgojio je u srpskoj upravi elemenata, koji po srpsko društvo nisu manje opasni od komunista; jer ga svojim bezsavjestnim, pogubnim djelovanjem raztočuju isto onako kao i komuniste. Što u Srbiji ima seljačkoga proletarijata, on je u mnogom plod samovolje i sebičnosti birokratske i komuniste nebi u Srbiji našli nikakva polja za razvratne svoje tendencije, kad im ga srpska birokracija nebi obragjivala. Ima li Srbija biti vrstna pozvana, da teži za višim državnim ciljem, dokazati će ona to samo onda, ako svoju natarnju upravu uzvisi na stepen pravne i kulturne države. (*N. N.*)

Ovako je ministar Tisza odgovorio na poznati Politov upit o istočnom pitanju:

Štovana kućo! Odgovarajuć na interpelaciju gospodina zastupnika Pollta, nekanim upustiti se u potanko razjasnjenje onoga govora, kojim je on uveo svoju interpelaciju; u tom pogledu ograničit ću se na neke kratke primjetbe. (Čujte!)

Štovani gospodin zastupnik govorio je u tom govoru o antipatiji proti Srbiji, kojoj nemože pronaći uzroka. Ja mislim, ako se štovani gospodin zastupnik bolje oputi, onda neće moći pronaći ne samo nikakova razloga za antipatiju proti Srbiji, nego niti same antipatije. (Tako je! Tako je!)

Osim toga govorio je gospodin zastupnik — reć bi da osnuje ono, zašto ovdje, po njegovom mnijenju, kolaju krive vijesti -- ob ugarskih činovnicih, koji se skiću po vojnoj krajini. U tom pogledu moram opaziti, da se na ugarskom zemljištu, gdje mu drago bilo, ugarki gragjanin, koji ondje posjeduje ne samo sigurnu zaslugu, već i državi služi, nemože nazvati doseljeni skitalica. (Odobravanje.) A iz govora gospodina zastupnika, koji je u cijelosti držan vrlo pomirljivoj proviruje sasvim osobito onaj izraz. Što se pako tiče njegova uvjeravanja, dana na temelju svega toga, da se mi netrebamo bojati i da nemamo razloga bojati se, opažam samo, da ja i da čitav svijet znade, da stanovnici granice nisu čitavomu svijetu onakovi, kakovimi bi se mogli držati po pojedinih megju nami nalazećih se primjerih (Živahnost): mi ih dakle nesmatramo takovimi. U ostalom uvjeravam gospodina zastupnika, kad bi i bili takovi, ja nebi vidio nikakova razloga bojazni.

[illegible] točke odgovorit ću na jedan put. On je pitao 1. je li ugarska vlada odobrila notu grafa Andrassya, 2. da li ona odobrava to umješanje u nutrnje poslove Turske.

Stavljajuć gospodin zastupnik ta pitanja, analizirao je on prava i dužnosti ugarske vlade u pogledu uprave vanjskih posala, koje se temelje na postojećih zakonih. Na to opažam samo toliko, da ugarska vlada pozna svoja prava i dužnosti, koja nesastoje sigurno u tom, kako će to gospodin zastupnik dobro znati, da se pojedine note sastavljaju zajednički, već u tom, da vlada vrši svoj zakonito ustanovljeni upliv na pravac vanjske politike.

Što se tiče političkoga pravca, to se nemogu slagati s gospodinom zastupnikom, da on znači umješanje u nutrnje poslove Turske. Koji je pravac onoj politici, koja so već podulje vremena slijedi? Dovesti do sporazumka izmegju svih velevlasti Europe u tu svrhu, da se dobrimi savjeti danimi Turskoj, i uzdrži europejski mir. (Odobravaju.) Buduć da joj je to pravac i buduć da je toj politici pošlo za rukom uzpostaviti slogu megju velevlastmi, to je ugarska vlada iz potpunoga uvjerenja odobravala i podupirala pravac te politike. (Živahno odobravanje,)

Treće pitanje, koje je stavio g. zastupnik, jest: koji će položaj zauzeti ugarska vlada naproti eventualnosti, da pomirenje nepogje za rukom i da se Srbija umješa?

To predstavlja i gospodin zastupnik samo kano eventualnost, a ja mogu samo dodati, da je to po mom uvjerenju takova evenfualnost, koja nije vjerojatna i to zato ne, što se od uvigjavnosti i patriotizma onih, koji upravljaju Srbijom, mora predpostavljati, da oni baš u interesu Srbije neće dovesti sebe i svoju zemlju u oprijeku sa nazori svih europejskih vlasti. (Odobravaju.) Nu da ipak nastupi ta eventualnost — pita gospodin zastupnik -- što bi učinila ugarska vlada, koji bi položaj ona zauzela?

Ja vrlo žalim, ali u tom pogledu nemogu zadovoljiti njegovoj znatiželjnosti (Živahnost i odobravanje), jerbo u tom odlučiti će ugarska vlada prema dobro shvaćenom interesu austro ugarske monarkije. (Odobravaju.) Ja opažam u ostalom još da bi se po mom uvjerenju, kano što su se do sada prevarili oni, koji se od početka sadanjih smutnja nadahu i prema tomu postupahu, da europejske velevlasti neće znati uzdržati svoje sloge — da bi se isto tako prevarili oni koji bi opredijelili buduće držanje Srbije u nadi, da će se u onom slučaju razpasti sloga izmegju europejskih velevlasti. (Živahno odobravanje.)

Svetozar Miletić (više megjutim): „To i hoćet“

Ministar-presjednik Tisza: Mi ćemo vidjeti! Ja nepitam gospodina zastupnika!

Četvrto je pitanje, je li izmegju obijuh vlada ugovoreno što u pogledu povratka kršćanskih bjegunaca? Gospodin zastupnik govorio je tom sgodom o dužnostih čovječnosti. Prije svega opažam, da je austro ugarska monarkija, koli Ugarska, toli Austrija zahtjevom čovječnosti u istinu u obilatoj mjeri zadovoljila (Tako je! Tako je!), izdav u svom ne vrlo sjajnom financijalnom položaju za potporu tih bjegunaca do sada već skoro jedan milijun. (Gibanje.)

Nu ipak izmegju obijuh vlada nije nuždno nikakovo osobito ustanovljenje. U naravi stvari leži, da bjegunci i prema samim zahtjevom čovječnosti, tjeranim do skrajnih granica — potporu mogu samo tako dugo zahtijevati, dok im nije moguće povratiti se u domovinu bez kazni, a opet leži u naravi stvari, da i bjegunci sami, kad se mogu nekazujeni vratiti u svoju domovini, upotrebljuju sgodu za povratak.

Pa kakova je situacija u tom pogledu? Ne samo nekažnjen povratak, nego i koristi obećane su bjegunccm, toli u pogledu tom, da opet započmu svoje gospodarstvo, koli u tom, da si sagrade kuće. Kraj takovih odnošaja moram odlučno izraziti svoje uvjerenje, da oni, koji o tom nastoje, da bjegunci te sgode neupotrebe, da se nepovrate u svoju domovinu i najviše škode interesom tih bjegunaca. (Odobravajn.) To sam smatrao nuždnim odgovoriti gospodinu zastupniku. Ja molim štovanu kuću, da uzme moj odgovor do znanja. (Općenito živahno odobravanje.)

Zastupnik Pollt odgovorio je zatim u bitnosti slijedeće: Štovani gospodin ministar-presjednik si[illegible] dr. Ungera, ali ipak podkrao se jedan pasus njegovoj pozornosti. U tom pasusu veli dr. Unger: „Nije zadaća vlade, da uzbugjuje strasti; to može činiti opozicija, ali vlada ne, jerbo najljepši atribut vlade jest umjerenost, dostojanstvo.“ Kod nas sasvim se protivno postupa, osobito naproti zastupnikom narodnosti; na tom putu neću ja slijediti gospodina ministra-presjednika. — Gospodin ministar-predsjednik rekao je, da sam ja govorio o skitajućih se državnih činovnicih po vojnoj Krajini. To ne stoji. Ja sam rekao, da skoro sve ugarske skitalice dolaze u bivšu vojnu Krajinu i ondje pod plaštom ugarskoga patriotizma igraju skoro bez iznimke stanovitu ulogu. Tim ljudem dakako nije čovjek naklonjen, jerbo skitalice su prezirne osobe, svejedno, bile Magjari ili Srbi. Mi želimo samo, da se za činovnike namještaju čestiti ljudi. Ono što je gospodin ministar-presjednik rekao o pojedinih, ovdje pomaljajućih se eksemplarih Srba, daje mi povod. da pitam, koga on pod tim razumjeva? Mene za cielo težko, jerbo se mogu na to pozvati, da nisam nikada pogriješio proti parlamentarnim običajem, proti parlamentarnomu taktu. Ja svojimi riječmi nisam prosuo sjeme nesloge, naprotiv mi Srbi želimo slogu.

Što se tiče izjava gospodina ministra-presjednika glede pojedinih točaka programa, moram najprije opaziti, da nisam nikada govorio o tom, neka vlada posiže u djelokrug ministarstva vanjskih posala, već sam govorio samo o tom, da vlada na vanjske politike vrši svoj zakoniti upliv. Prvo izmegju mojih pitanja nisam stavio iz jednostavne znatiželjnosti; ja sam hotjeo samo da se konstatira, da je ugarska vlada vršila svoj zakoniti upliv u toli važnoj stvari, ja sam hotjeo da se to konstatira, jerbo vanjska politika ne spada na ugarski sabor, već na delegacije. — Glede druge točke interpelacije rekao je ministar presjednik, da se u noti grofa Andrassya Porti davaju savjeti. Molim razlikovati. Država može svjetovati, može ponuditi svoje dobre usluge za posredovanje, kada postoje izmegju dvijuh drugih država razmirice, ali ne u stvarih, koje se imadu riješiti izmegju jedne države i njenih podanika. Ta posljednja vrst savjeta niti ne dolazi u megjunarodnom pravu. U ostalom nota grofa Andrassya nije ništa drugo, do li akt intervencije. To proizlazi iz izraza, sadržanih u njegovoj noti. Grof Andrassy veli megju ostalim „il serait necessaire“, na dalje „il devrait declarer.“ Ako je grof Andrassy hotjeo samo svjetovati, onda ne bi bio imao upotrebiti takove riječi. U ostalom pomenuta nota niti nije upravljena na Portu, već na kabinete Englezke: Italije itd.; nju je priopćio austro-ugarski poslanik turskoj vladi samo kano notu, koja nije upravljena na Portu, već na pomenute kabinete. Turski ministar vanjskih posala odgovorio je takogjer, da on s toga ne može upustiti se u analizu sadržaja note, on da je uvjeren o dobrih nakanah vlasti i baš zato neka sudjeluju kod pomirenja. Tu leži zlo: Porti nije stalo do reforma, njoj je glavna stvar pomirenje, kod koga mogu vlasti sudjelovati.

Na treće pitanje ministar-presjednik nit nije odgovorio. U tako važnoj stvari nisam ni mogao očekivati potanjega razjasnjenja; da će vlada raditi prema okolnostim i interesom zemlje, takov se odgovor mogao predvigjati. Ali baš u interesu Ugarske ja sam postavio moje pitanje, jerbo mi Srbi timo dole želimo mir, mi nećemo u ovo i onako zločesto doba još i okupaciju, rat.

Što se tiče pitanja dotaknutog u četvrtom pitanju imam ponajprije u pogledu po ministru predsjedniku iztaknutu čovječnosti opaziti; da većina

Digitized by Google

pučanstva Austije sastoji od Slavena; Austrija ako i nije dužna, to je ipak vezana do nekog stępena obazirati se na čuvstva ovog dijela pučanstva i podupirati njegove suplemenike. Ja sam uslijed moga pitanja hotjeo doznati, imadu li se bjeguanci siliti na povratak u Turska. Gospodin ministar presjednik nije na to ništa odgovorio, već je samo rekao, da ratio potpore samo tako dugo traje, dok se dotičnici mogu povratiti kući. Kad bi Turska bila civilizirana država te rekla: „Ja pružam željene reforme i dajem amnestiju,“ onda bi se dotičnici mogli povratiti. Ali kako da imadu prebjegli volju povratiti se, kada čuju, da je od nekih koji već pokušaše vratiti se, od Turaka jedan posječen drugi dapače nataknut na kolac. Baš onaj, koji bi ih silio na povratak, grešio bi proti čovječnosti. Da li je intervencija Srbije vjerojatna ili ne to je stvar shvaćanja, ali to je cin, da ustanak napreduje, i da je istom jučer stigla vijest o velikoj pobjedi ustaša.

Ja sam interpelaciju stavio samo u interesu zemlje i želim sada učiniti samo još jednu konačnu primjetbu. Mi Srbi u Ugarskoj smo u manjini te nemožemo opredijeljivati nikakova pravca, ali stanovitu ulogu ipak imamo: Budućnost Ugarske neleži na zapadu, već na istoku; mi Srbi i Hrvati pri tom smo kopča a onda je ipak bolje, ako jedan kraj drugoga živimo u prijateljstvu. Da bude tako, to će zavisiti od vas. U ostalom nemogu priznati, da me zadovolio odgovor ministra-presjednika.

Ministar presjednik Tisza odvraća mu, da on želi a sigurno i svako da Ugarska živ u prijateljstvu sa Srbijom i u opće sa svakom državom, što se pako tiče narodnosti stanujućih u zemlji da nije govor o prijateljstvu, već ob ispunjenju njihovih dužnosti.

Polit odgovara na to, da nije rekao, da Srbi netrebaju ispunjivati svojih zakonitih dužnosti, ali da je probitačnije živiti s njimi u prijateljstvu nego u mržnji.

Kod glasovanja primi skoro čitava kuća odgovor ministra presjednika do znanja.

Politički pregled.

O posljednjem dogogjaju na tirolskom saboru piše „Bote f. Tirol“, organ namjestničtva u Inspruku, da to nije bio narod već tirolsko svećenstvo, što je demonstriralo. Ko će morati platiti takovo nasilje, zemlja ili država, moći će svako vrlo lako pogoditi. S narodom se nesmiju češće ponavljati ovakovi pokusi. Zemlja se može sada upravljati bez proračuna. Što je stalo do toga, da li će južna Tirolska dobiti ludnicu, sjeverna Tirolska ratarsku školu i da li će se graditi željeznica u Meran? A kako je u pogledu duševnih interesa Tirolke? Vlada je doduše predložila saboru tri zakonske osnove, koje se tiču školstva, ali kod vladajućih oklnostih nije moguće, da se riješe. U interesu zemlje, veli „B. f. T., morao bi svako željeti, da se ti odnošaji jedared promijene.

Haidar Efendi i Vasa Efendi, turski povjerenici, dobili su od svoje vlade obširan naputak, kako da izvedu povjereni im posao. Naputak odnosi se najviše na povratak bjegunaca i ustaša. Osim toga dobili su nalog, da uvedu inštitucije, što su odregjene posljednjom carskom iradom. Megju inim imaju se ustrojiti dva mješovita povjerenstva od kršćana i muslomana, jedno u Mostaru, a drugo u Sarajevu. Ova povjerenstva imaju bditi nad tim, da se reforme uvedu. Ovim povjerenstvom presjedati će osobno dotični povjerenici. Da se bjeguncem i ustašam olakša povratak, opredjeljena je za sada svota od 50.000 funtih. Kupljeno je već kukuruze, da se razdijeli megju nevoljnike.

U talijanskom parlamentu pobijedila je ovaj put ljevica kod biranja podpresjednika i tajnika; u odboru za proračun takogjer je u većini ljevica, jer ju je podupirala i jedna frakcija desnice, koja je proti razlučenju južne željeznice, dakle proti ugovoru, što ga je sklopio ministar Sella. S toga u mnogih pitanjih desnica pristaje uz opoziciju. Usljed toga nije baš siguran položaj Minghettijeva kabineta, pa bi se moglo takogjer lako dogoditi, da će talijanski parlamenat zabaciti bečki ugovor.

U ostalom neće biti uz sve ovo kombinacije laka zadaća neodobriti megjunarodne ugovore ministra Selle, pošto nije neosnovana gospodarska njegova politika.

Francuzka ima novo ministarstvo. Ustrojenje novoga kabinata odgovara sasvim idejam Dufaure-a, koji se je opirao zahtjevom Kasimira Perijera, podpiranim od umjerenih republikanaca. U novoga ministra nutarnjih poslova Ricarda neće velika čest ljevice nikada imati pravoga povjerenja, kojim bi se mogao osigurati opstanak sadanjega ministarstva. Da se je kabinet ustrojio prije, onic bi se stvari malo drugačije razvile. Ali sada su ljevice obadviuh kuća vezane zaključci kongresa republikanskih senatora i zastupnika, te moraju podupirati samo homogeni kabinet, koji bi odlučio vladati u smislu odlučno republikanskom i kako želi narod francuzki.

U republikanskih krugovih nisu dakle mnogo zadovoljni s novim kabinetom. Ali je svakako imenovanje novoga kabineta velik napredak. Maršal Mac Mahon morao je odpustiti sve monarhiste i nadomjestiti ih nekojimi iskrenimi republikanci. Ricard i Chistophle doista su čestiti i napredni republikanci; o ostalih se zna samo to, da su bili prije članovi desnoga središta i da su se kasnije pridružili lijevomu središtu, prije još, nego se je prihvatio republikanski ustav. Ovo je mimistarstvo mnogo slično Thijersovu ministarstvu od 20 svibnja g. 1873., koje je imalo proglasiti republiku. Na ovaj način može se sadanji kabinet smatrati novom pobjedom politike g. Thijersa.

O dosadašnjem rumunjskom ministarstvu pišu, da se neće moći uzdržati. Već se je više puta predložilo u komori, neka se ministarstvu votira nepovjerenje; ali su se ovi napadaji uvjek sretno odbili, premda s neznatnom većinom. Kada je ministar financija dao ostavku, imenovan je Strat na njegovo mjesto, a taj je odmah zahtjevao dva zajma, jedan od trideset, a drugi od petdeset milinna. Ovo je pako preveć i najboljim prijateljem novoga kabineta Financijalni otpor izjavio se je odlučno proti svakomu zajmu, a Cartagin očitovao je na to, da iz toga nečini kabinetskoga pitanja. Sada ipak ministarstvu votirano nepovjerenje, pošto je na novo izabran podpresjednik senata Arescu, koji se je bio zahvalio na toj časti, očitovav, da nema pouzdanja u vladu.

U sjednici englezke gornje kuće od 6. o. predložio je lord Stratheden s Camphellom, neka se predlože kući prepisi turskoga fermana o reformah i Andrassyeve note, a lord Earl Morley zahtjevao je još, da se predloži prepis odgovora britanske vlade na austrijsku notu i drugih amo spadajućih nota.

Lord Derby odgovori megju inim, da je vlada u istinu podupirla notu grofa Andrassya i da je porti preporučila tu notu, ali da se vlada nije učinila odgovornom za sav zadržaj spomenute note. Vlada je doznala za tu notu tek onda, kada je bila sastavljena te se je radilo samo o tom, kako da se ima odgovoriti na tu notu. Izjavili smo se odmah, reče ministar, da zahtjeva dužnost i interes porte, prihvatiti notu. Mi smo porti to savjetovali, ali osim toga nismo se obvezali na ništa. Što se tiče negdašnjih obveznostih, mi smo sada tako slobodni kao prije i možemo raditi, kako to zahtjeva naša dužnost. Svi su dotični spisi pripravljeni, te ćemo biti skorih dana u stanju položiti ih na stol kuće.

„Porta je prihvatila s nekimi primjetpami notu grofa Andrassya. „Ni Rusija ni Austrija nisu željele, da se mješaju u poslove megju portom i njezinimi podanici, ali su zagovarale reforme, koje bi širenju ustanka stale na put. Mislim, da je porta žbilja u tu svrhu prihvatila spomenutu netu.“

Domaće.

La seduta dietale, che era stata indetta per oggi, fu prorogata a lunedì p. v.

Nell' elezione suppletoria dei 15 corr. il co. Cosimo Begna-Possedaria fu eletto a deputato alla dieta provinciale nel collegio dei maggiori censiti di Zara in luogo del defunto d.r Luigi Mery.

Jučer je prispio porobrodom iz Spljeta zastupnik g. Dešković.

Riceviamo notizie da Clissa, da Salona, da Spalato, da Sebenico, di vive dimostrazioni di simpatia, fatte dalla popolazione a Ljubibratić al suo passaggio.

Ci scrivono da Torrette, 17 marzo:

"Oggi col vapore *Messina* passarono per questo canale Ljubibratić coi suoi compagni che furono salutati da terra con ogni sorta di festose dimostrazioni. A Zaravecchia due barche coi più notabili andarono a bordo per stringere ad essi la mano. Anche da Torrette due barche pavesate cariche di gente andarono loro incontro con un entusiasmo indicibile. Sull'albero la barca maggiore portava una gigantesca corona d'alloro, con nastro tricolore. Quando il vapore aveva rallentata la macchina, Ljubibratić e i suoi compagni scambiarono parole di saluto con quelli che lo festeggiavano. Dal continuo tonare di questa mane riteniamo che Stretto, Morter e Pakoštiane avranno fatto altrettanto.

Anche a Zara il capitano ercegovese coi suoi compagni ricevette molte visite a bordo del vapore prima di proseguire per Trieste. Alcuni dei suoi compagni attendono a Pago il vapore di Fiume per prendere quella direzione.

Pišu nam iz Beča 10 t. m.:

Gospodin zastupnik Ljubiša izradio je kod Vlade:

1. Da se dade naputak dvorskome viječniku gos. Schlegelu, da sklapajući trgovački ugovor sa Italijom bude imati osobito prizrenje na iznos dalmatinskog vina i ulja, takogje na ribanje i brodarstvo.

2. Da dotično povereństvo uzme u pretres pitanje Bokeske slobodne luke i da se taj posao obavi tako kako bi dozrio prije neg se pregleda desetogodišnja nagodba sa Ugarskom.

3. Da se započnu prvi koraci za skoro gragjenje Kotorske bolnice, o čemu su pošla hitna istraživanja na Namjesničtvo i na zemaljski Odbor. *)

U ime lične obrane primismo ovo

Otvoreno pismo

na gospodina d.r Lovra Monti.

U saborskoj sjednici 13 t. m. Vi ste na mene napali s uzroka što se nijesam opravdao od Klaićeve osvade, da sam tojest primio u poslu zakupa dalmatinske željeznice svotu novaca, *ničim ne privrijegjenu*, a to povrijedom zastupničkog dostojanstva.

Da to nije istina no prosta potvora, ja se nalazim u sretnjem položaju Vas uvjeriti, (kad bi god imali dobrotu kod mena doći) na podlogu zakonitih pisama.

Kad sam se ja primio godine 1861, pak 1866, pak 1867, pak 1870, pak 1873 zastupničtva, ja nijesam obećao ni svojim biračima, ni Saboru, ni Caru, da ću odustati od svakog dopuštenog i poštenog rada i poduzeća, kako nijeste ni odustali Vi ni g. Klaić, koji ste se u takve posle pleli i prtili, samo što nijeste uspjeli.

*) Ova su već u Zadru i prispjela. *Ured.*

Digitized by Google

Ako ste vi u stanju dokazati kakvu moju zloporabu, Sud je Vam otvoren, ali dopustite mi da rečem da nije nikakvo junačtvo pokriti svoje osvade slobodnom riječi i imunitetom kojim se vlači jedan zastupnik.

Jošt lani, Prosinca mjeseca g. 1874, mene je osvadio *Narodni List* da sam primio pedeset tisuća fiorina u zakupu željeznice. Ja na to nijesam se opravdao, no po mojemu običaju prezrio, pak ste Vi ipak samnom drugovali i saborisali u Zadru i u Beču godine 1875 i 1876, niti ste me ikad pitali je li istina što je *Narodni List* javio, niti ste me prekorili što se nijesam opravdao.

Niko bolje od Vas ne zna da sam se ja otkrito izjavio da neću glasovati za gos. Klaića u izboru delegacije. Ja nisam za gos. Klaića glasovati, vi i Vaša družina bila bi mi oprostila sve *sedam smrtnijeh grijeha*. To je bio do duše za mene jevtini otkup, ali sam ga ja smatrao podlim, pak sam, Bogu hvala, imao dosta rza ljuckoga da takvi otkup prezrem i odbijem; niti se danas kajem, no se pače dičim, i sutra bi opet tako uradio.

Ja nijesam htio birati Klaića u delegacije, ne tobož s toga da mu se osvetim na stara i nova napadanja i uvrede; jer ja ne gojim u svom srcu nenavisti, a osveta je tugja mojoj duši; već nijesam smio izborom Klaićevim prestupiti ustanovama svoga *kluba*.

Kad ste Vi, gospodine, takvi junak, čemu nijeste poljegli iz sjednice god. 1873 kad ste na sva usta vikali da sam ja i moja družina izdali *načela* glasujuć za izbornu preinaku, nego danas bježite ne *s načela* no *s ličnog* pitanja. No onda bili ste sredoviječni, imali ste jošt tri godine života pak ste moja *izdajstva* pregorijeli i mene za presjednika priznali, a sad se pod starosti uzrujaste, da se *riabilitirate* u općem mnenju kod novih izbora.

Napokon ista Vaša osvada odlučno se odvaje činom i smislom, od one što mi je naprtio gosp. Klaić, što nije se mogla od Vaše časti očekivati.

U Zadru na mučenike 1876.

S. Ljubiša.

Priobćeno.

B. 40-5.

Popravka.

U broju 22 koji je izašao u Zadru danom 15 tekućega mjeseća, dnevnik zvani *Narodni List* htio bi pronaći neke nezakonitosti i povrjede unutrnjeg saborskog pravilnika, koje sam ja tobož učinio u sjednici 13 o. m. — Takve bi bile: što nijesam upustio stolicu presjedničtva svome odmjeniku, što nije sam zvao na red zastupnika Monta prije neg sam mu zabranio govoriti; i što nijesam časnome Montu primio utok Saboru upravljen protivu te zabrane.

Ni zemaljski ustav ni unutrnji saborski pravilnik propisuje nikakvi slučaj u koji bih ga bio dužan ustupiti svom odmjeniku stolicu presjedničtva.

Na protiv § 34 zemaljskog ustava izrično mi naregjuje, da isključim iz pretresivanja svaki posao koji ne spada na nadležnost saborski.

Budući pak časni Monti svojim očitovanjem kosnuo pravo koje pripada Svijetloj Kruni, povredivši § 4 zemaljskog ustava, budući da Presjednik nije podvržen istraživanju saborskome, kamoli jedne saborske manjine, i budući po § 15 unutrnjeg saborskog pravilnika meni je povjerena pažnja *„da održim red, čineći da se oslužuju propisi ustava i poslovnika, na osnovu kojih Presjednik dava i oduzima riječ“*, iz toga sljeduje da utok na Visokom Saboru ne nalazi mjesta, jer nije na zakonu osnovan. Preko toga unutrnji pravilnik izrično brani čitanje govorâ, a kad se tiče pismenih očitovanja ili upita potpisanih od više zastupnika, propišuje da se takva pisma predaju Presjedniku prije sjednice. Časni Monti htio je čitati nekakvo pismo da s njim opravda svoj i svojih jednomišjenika izlazak iz Sabora, i to je bila očevidna povreda § 50 poslovnika, poraba kojeg § ne pušta pozivati se na V. Sabor. Ovaj posljedni može dakako ukiniti ili promjeniti taj § putem zakonotvornim, ali dok on postoji ne smije na mahove od njega otstupati

U slovinskoj strani rečeni *Narodni List* javlja, da sam ja k sebi prizvao zastupnika Piperatu i poslao ulaka da zovem na Sabor zastupnika Bajamonta. To nije tačno. Ja sam pozvao u svom uredu zast. Piperatu i Tripala kao saborske tajnike, da privede zapisnik sjednice 13 o. m. Pozvao sam ne samo časnoga Bajamonta no i sve otsutne zastupnike, bez razlike stranke da dogju na Sabor, da poštede pokrajinskoj zakladi suvišni trošak i da pospiješe saborski rad, i mislim da sam tijem poslužio mojoj dužnosti.

Napokom očitujem da je apokrifan i netočan račun saborske sjednice 13 o. m. kako ga je objavio *Narodni List* u svom gorepomenutom broju.

U Zadru 16 Marča 1876

Presjednik Sabora
S. Ljubiša.

Српско Академичко Друштво „З О Р Е.“

РАЧУН

о приходу и расходу светосавске беседе, коју је приредало српско академичко друштво „З о р а“ у корист босанско херцеговачке сиротиње на аустроугарску земљишту.

А.

I. Добровољни прилози . .	2335 ф. 50 н. и 5 дуката
II. Придане улажице пре беседе и на беседи . . .	144 „ — — — —
Укупан приход	2479 ф. 50 н. и 5 дуката

Б.

Укупан расход	971 ф. 54 н. — — —
Чист приход	1507 ф. 96 н. и 5 дуката
Од ових је послато одбору госпођа у Дубровнику .	600 ф. — — — —
Одбору за потпомагање пребеглих у Србији (у Лици)	300 ф. — — — —
Одбору за потпомагање пребеглих у Ст. Градишца.	540 ф. — и 5 дуката
Свега послато	1440 ф. — и 5 дуката

NB. Осталих 67 фор. 96 новч. послаћемо заједно са оним новцем, који је међутим стигао, и о ком ћемо у своје време рачун положити.

Опширан извештај, како о добровољним прилозима и о приходу на пасе, тако и о расходу послали смо у „Заставу“, у којој ће се и имена приложника штампама.

У Бечу, 23. Фебр. (6 Марта) 1876.

У име српског акад. друштва „Зоре“
Тодор Стефановић Виловски
председник.

Јован Симеоновић Чокић
тајник.

Različite vijesti.

(Za kraljicu kupi se milostinja). Javismo, da je u Milanu preminuo u bolnici kralj jermenski, Leon XIII. Za ubogu njegovu ženu i za djecu sabiru sada po Italiji milostinju. Milanski list „Ragione“ počeo je sabiranje i obratio se poglavito na demokraciju. U pozivu veli: „Kad grofovi, vojvode, princi i kralji svoga zapuste kao Leona, da mu se nema odkud namaknuti dvadeset i pet lira za grob, tad mora demokracija razmrsnuti kesu za volju čovječnosti. Nedajmo barem kukavnoj ženi i nejakoj djeci, da od glada poginu“. U slijedećih brojevih donese isti list dugačke popise darova.

(Štednja.) — Sultan izdade iradu, da ni častnici ni gragjanski činovnici nesmjedu po haljinah nositi zlata ni sreba, bili kojega mu drago stupnja. Ista haljina neka im bude kao na prostu čovjeku, a na njoj samo onoliko razlike, što je za razaznavanje potrebno. Nema prigovora, — nu štednja je često hroma i kasna.

(Amerikanci mudri i čovjekoljubni.) — Nekakovoj plemenitoj duši sgroziše se muke, što ih podnose nevoljnici, koje sudovi po Americi vješaju. Razmišljala je i razmišljala s toga, te je sretno i lijepih stvarih smislila. Daroviti čovjek neće ni da čuje za guillotine, za mač, za vješala itd. Izumio je nov stroj, kojim će se obsugjenik najkašnje za četiri časa riješiti ovoga svijeta. Zločinac će se posaditi na lijep stolac, a na legja metnut će mu se nekakov stroj, pod kojim će odmah od studeni izgubiti svako osjećanje. Tad će mu se otrov uštrcati pod kožu i za čas dva odjadrio je s ovoga svijeta bez muke. Nu nije se samo našla jedna takova plemenita duša. Drugi filantrop predlaže, neka se električnom strujom obijaju zlotvori. I kraj svega toga još će se govoriti, da Americanci nisu nuda sve čovjekoljubni! Neškodi spomenuti, da praktičnosti nije nijedan one dvojice zatajio i svaki je ponudio, da bi svoj izum prodao!

(Iz obiteljskog života perzijskog šaha.) Megju težke vladarske dužnosti „kralja svih kraljeva“ spada i izpunjenje jednoga na perzijskom dvoru već prastarog običaja, svakoga se naime petka ženiti, i to uvjek sa djevojkom, koja obično imade 11 do 15 godina i kojoj u pogledu njezinog prošlog načina života nema nikakova prigovora. U tu svrhu nalazi se u carskom haremu u Teheranu više pristarih gospoja, koje po nalogu svoga visokoga zapovjednika prave ne samo posjete u prestolnici, već i marljivo putuju po zemlji, posjećaju hareme i ako nagju dostojnu tij. veličanstva žensku osobu, odmah ju odvedu u Teheran. Tu sklapa sada „kralj svih kraljeva“ s ovom novom Suletkom ili fatimel sighu ili ugovor, u kom se obvezuje, da će tu novu obljubljenu zadržati stanovito vrijeme, naproti njoj ispunjavati sve ženitbene dužnosti i nakon izminuća u ugovoru ustanovljenog vremena odpustiti ju odregjenim već novčanim darom. Kad je taj ugovor podpisan, stupa šah sa svojom novom gospojom pred mollaha (svećenika), u kojega ruke obojica polažu islamitičku vjeroizpovjest: „Nema boga osim boga, a Muhamed je njegov proroh,“ na to stavi svećenik ruku djevojke u ruku šahovu i onda nad obojicom moli nebeski blagoslov. Kad izmine ugovor, može se on ponoviti, samo mora mollah pri tom posredovati. U ostalom nastoj šah, kad takov ugovor izteče, svoju posjednicu i time obskrbiti, da ju uda ili daruje jednomu od svojih činovnika ili častnika. Zakonite žene šahove pak mogu biti samo takove gospoje, koje proizlaze iz njegove obitelji, i onda dobivaju naslov „Chassassinah“ (odabrane supruge). U šahovom haremu živi sada do 50 gospoja.

(Statistika francuzkih izbora.) Novine L' Opinion“ donose slijedeće podatke o rezultatu posljednjih izbora zaštupnika: „Republika dobilu je 3,673.000 glasova; carstvo dobilo je 1,413.000 glasova, a monarkija obijuh nuanca dobila je ukupno 1,394.000 glasova“. Republika dobila je dakle preko polovine svih glasova, a 886.000 glasova više, nego li carstvo i monarkija zajedno. Tu valja još opaziti da na biralište nije došlo tri i pol miljuna birača i da najveći dio odsutnih pripada konservativnoj stranci.

Svijeto Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svijeća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsoblje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za polpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10, najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.

Glavno skladište
Corvin & sin
u Manchestru.

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pò godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 25. Zadar 25 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Berlino, 23 marzo. All' occasione del proprio giorno natalizio l' Imperatore elevò Bismark al grado di generale di cavalleria.

Versailles, 23 marzo. Il ministro dell' istruzione presentò un progetto di legge di riforma dell' insegnamento superiore, per cui è restituito allo stato il diritto di conferire gradi. Naquet ed altri intrasigenti presentarono la proposta per l' abolizione delle spese di culto e di tutte le leggi limitative del diritto di radunanza. Il senato verificò le elezioni bonapartiste della Corsica. La commissione del senato per la proposta d' amnistia vi si è pronunziata contraria unanimemente.

Roma, 23 marzo. Secondo il „Diritto" domani comparirebbe la seguente lista dei ministri: Depretis presidente e finanze, Nicotera interno, Mezzacapo guerra, Brie (?) marina, Zanardelli o Majorana agricoltura, Melegari probabilmente estero.

Zadar, 25 ožujka.

Naš dopisnik iz Dubrovnika svejednako nastoji, da dokaže da se ustanak u Ercegovini ne dade podušiti niti turskom silom, niti evropskom diplomatijom. Ako mi i nebi uzeli strogo sva njegova predvigjanja, opet ne možemo učiniti s manjim, da ne držimo kano istinite sve čine, što nam on javlja, pokle smo već pokušali, da je on dobro obavješćen i da istine nikakove ne pretjerava. Mi nećemo iz čina vući na dlaku one posljedice, koje naš dopisnik vuče, ali ćemo svakako zaključiti, da posli nisu onako ravni, kako se mislilo, da će za naviješćenim reformam nastati.

Turci grade porušene crkve i manastire; ali Turci i zlostavljaju ne pobjeglu raju gore nego prije.

Sa svih strana se nagovoraju bjegunci, da se svojim kućama vrate; a jadni mučenici sve na novo bježe na sve strane iz Bosne i Ercegovine.

Strani dobrovoljci zaustavljaju se, da ne pregju preko granice k ustašam, a dobrovoljački poglavice povraćaju se i novcem i naputcima na bojište.

Crnagora opozivlje svoje, da se kući povrate, a crnogorci nemaju kada u Kotor da pristupe prodavati i kupovati, kako su svagdano vikli.

Ruske novine s bečkim zajedno u jedan rog trube, a ruska diplomatija napose od bečke snuje.

Sve ove protimbe, koje se pojavljaju u poslu ustanka i pomirenja, ako ne dadu zaključiti onako na daleko, kako čuvstvo nadahnjuje našega dopisnika, dadu se uzeti kano biljezi, da zamršaju nije lako kraja naći, kakono je ko mislio.

Naši će državnici možda biti sve ovo proučili i prije nego mi ovdje iznašamo na vidjelo; ali zato mi nećemo omučati, a da ne pozovemo njihovu pozornost na očevidne opreke, koje se megju sobom kolebaju. U ovakom položaju potrebito je biti spravan na svake zgode i s lijeva i s desna. Toli više nam se ovo čini danas nužno, kada dopokon novine neke prijete, te bi Austrija svemu zamršaju mogla platiti skupo trošak. Mi se uprav toga ne bojimo, jer smo uvjereni da svijetle Krune doglavnici nisu uprli, da po što po to izvedu svoje namjere, ako de državi i na štetu. Ako Austrija o pomirenju radi, nije zato nepripravna slučaju, da izmirenja nebude.

Ragusa, 20 marzo.

Grossi nuvoloni s' addensano nell' oriente, ed un' affa irrespirabile empie l' atmosfera; tuttavia non è sola mia l' opinione che non tarderà di seguire al nuvolo il sereno, e che ancora nell' anno 1876 Bosnia ed Erzegovina respireranno più libere. Qui si ritiene che le stesse misure di rigore del nostro governo verso gli insorti e la vigile custodia dei confini, e la preclusione del trasporto di armi al Montenegro non fanno che affrettare la crisi che si crede con tali misure di scongiurare. L' apparente paradosso di questa opinione è giustificato dalla più vicina conoscenza che qui si ha delle cose della Turchia. Qui si vede come il sole a ciel sereno che le promesse riforme non saranno attivate, che quindi i cristiani saranno ridotti a maggior disperazione dalle misure della diplomazia, e che i disordini per conseguenza andranno crescendo sempre più, finchè la diplomazia stessa si troverà costretta ad altre misure che non le testè adottate. Intanto corrieri da Pietroburgo giungono a visitare il principe Nikola nella sua piccola residenza ed ognuno vuole ascrivere alle istruzioni che questi gli portano il fatto, che il Montenegro non ha cambiato politica, non ha richiamato i proprî dal campo, che anzi il contigente montenegrino si è accresciuto fra gl' insorti, ed è ora meglio provveduto di armi e di munizioni. Gli effetti ne vedrete fra breve presso Nikšić, verso cui devono i Turchi intraprendere quanto prima una spedizione per approvvigionare la truppa e la popolazione. Là sono raccolte varie migliaia d' insorti sotto il comando dei rinomati Sočica e Pavlović. Un sintomo di tutto quanto vi scrivo abbiamo quì a Ragusa nel consolato russo, il quale spiega febbrile attività nell' operare sempre all' opposto di quel che addimostra, e si sbarazza perfino dei proprii che non sanno fare così. Così devesi spiegare il richiamo del corrispondente del "Golos„ Kolndrović, così varie altre storielle di cui potrei empirvi tutto il giornale.

Luka Petković con Melentija sono a Grebci con più di 300 uomini. Essi stanno in sulle mosse per molestare altrove i turchi. Il duca Vivaldi è ritornato dall' Italia con molto denaro e con precise istruzioni del comitato di Roma a cui presiede Menotti Garibaldi a nome del padre. Egli proseguì per Cattaro diretto per Cetinje. Si credeva che sarebbe stato arrestato, come lo sono stati altri volontari italiani, ma egli ha le credenziali di corrispondente di giornali e passò libero.

La strada di Trebinje è guardata da qualche centinaio di turchi, ed il Dužimanastir colla chiesa si ristaura a spese del Sultano. Tutto zucchero sulle fragole, perchè fintanto domina il turco non si troveranno monaci ad abitarlo. Questi imprenditori turchi Svilokos e Kišić si trovano assai imbarazzati per la ripulsa avuta da Vienna, contr' ogni loro aspettazione, di stabilire il magazzino di proviande turche sul nostro territorio.

Vergorac, 19 marzo.

Dopo che fu arrestato Ljubibratić, gl' insorgenti, capitanati dal Musić, ritornarono da Gorica, e si accamparono presso il villaggio ottomano *Daljne Kašće.* Quivi si attendeva battaglia, ed infatti il giorno 16 corr. alle ore 3 pom. 2000 Turchi, divisi in tre colonne, da tre parti li attaccarono, e precisamente nella località Vruće kamenice; il combattimento durò fino notte, ed i Turchi furono battuti e respinti, ed ebbero 7 morti e 30 feriti. Gl' insorgenti non combattevano in corpi uniti, ma piuttosto divisi in tanti drapelli e riescirono a completa vittoria senza perdite. Si è osservato che generalmente lottavano da leoni e più di tutti si distingueva un loro capitano Putica, il quale con altri 12 con coltelli sguainati inseguiva i Turchi, e li avrebbe raggiunti, se prima non gli fosse stato dato il segnale di non avvanzarsi oltre.

Non appena terminata la battaglia, il condottiere Musić spariva dalla sua schiera, e portatosi da un parroco in un villaggio vicino per riposarsi, scriveva ad un amico, che la mattina seguente doveva riprendersi il combattimento; fatto però giorno egli non si diede cura di ricomparire, e gl' insorgenti, sebbene senza capo, nulladimeno aspettavano pronti all' attacco. I Turchi però dopo la lezione avuta, durante la notte, erano del tutto scomparsi. Lo scontro avvenne alquanto lontano dal luogo ove gl' insorgenti avevano depositato i loro bagagli, ed intanto alcuni tristi, a quanto si dice del nostro villaggio di Stilje, approfittando dell' occasione glieli derubarono nel valore di oltre fior. 1000. Alcuni insorgenti in più riprese oltrepassarono il nostro confine per chiederne la restituzione, ed ogni volta furono arrestati dalle nostre pattuglie; inoltre cinque furono arrestati nel villaggio di Orah, i quali erano in cerca del Musić, non essendo questo mai più ricomparso fra la sua truppa, e così fin oggi furono qui condotti 31 insorgenti fra i quali il valoroso capitano Putica.

Gl' insorgenti tratti a disperazione, per essere da una parte abbandonati dal loro capo, dall' altra molti arrestati, dalla terza derubati del bagaglio, abbandonarono queste parti, ove non era loro permesso dalle pattuglie di confine neppure di provvedersi di pane. Sarebbe molto desiderabile che le nostre autorità perseguitassero quei malandrini che derubarono gl' insorgenti, non altrimenti che mesi addietro perseguitarono gli insorgenti stessi pel danaro asportato al Santić,

Digitized by Google

affinchè si persuadano tutti della neutralità ed imparzialità mai sempre voluta dal nostro Governo.

Srbija ostaje mirna.

Ko je vjerovao glasovom, što su se prošloga tjedna o Srbiji raznosili, morao je svaki čas očekivati, da će Srbija zametnuti rat sa Turskom. Pripovijedalo se, da je sva srpska narodna vojska, do 150.000, prikupljena, da pogje na granicu; na Drini da su pripravljeni već pontoni, da vojska za nekoliko ura može prijeći u Bosnu, znalo se je dapače već i za „ordre de bataille“: knez Milan, rekoše, vodit će središte, dočim će pukovnik Alimpić upravljati desnim, a general Zach lijevim krilom.

„Pester Lloyd“ kaže, da je ove glasove raznijela srpska omladina, „da bi svijet o svojoj snagi i veličini obmahnula“. Ovaj put obtužuje peštanski list srpsku omladinu krivo. Veliki svijet doznao je o ratnih pripremah Srbije ovaj put samo po ljudih, koji iz Austro-Ugarske zalaze u Srbiju i po izjavi samoga kneza Milana, koji se je austrougarskomu zastupniku u Biogradu potužio, „da više nemože jamčiti, kako će se Srbija prema Turskoj držati“.

Ako je istina, što „Pester Lloyd“ pripovijeda o neuspjehu nastojanja srpske vlade, da Srbiji pribavi saveznika, knez Milan nije imao nikakva razloga bojati se, da bi mogao biti od svoga naroda u rat natjeran. Jer valjda su Srbi u kneževini toliko razboriti, te bi morali uvidjeti, da Srbija sama nemože ratovati s Turskom. A Srbija bi u ratu sa Turskom bila sama, ako je, kako rekosmo, istina, što čitamo u „Pester Lloydu“. Po peštanskom naime listu ni sama Crna gora nebi Srbiji pomagala. Glas, da je izmegju Srbije i Crne gore sklopljen „savez za navalu i obranu“, proglašuje „Pester Lloyd“ izmišljotinom. Srpski senator Alimpić bio je doduše izaslan na Cetinje, da takav savez sklopi, ali nije ništa postigao. On je došao na Cetinje u ono isto vrijeme, kad je onamo prispio barun Rodić. „Knez Nikola, dobar računar, odbio je svaku pomoć kod poduzetka, koji bi njega dovelo u opreku proti velikim vlastim, koje naročito Austro-Ugarska i Rusija, odlučno osugjuju“. Kad se s ovimi vijestmi „Pester Lloyda“ prispodobi ono, što su prošloga tjedna javili iz Dubrovnika, naime da su nekoji crnogorski senatori po nalogu kneza Nikole sišli u Grahovo, te ondje nagovarali ustaše, nena polože oružje, „Pester Lloydu“ moralo bi se gotovo vjerovati, kada tvrdi, da Alimpić nije na Cetinju ništa obavio.

Peštanski list zna megjutim još i više, „U isto vrijeme“, pripovijeda on, „nastojali su Srbi u Ateni nagovoriti grčku vladu, da ih pokretom u Epiru i Tesaliji moralno podupre i tako portu prisili, da jedan dio svoje vojske odijeli i upotrijebi na zaklon svojih legja. Ali i s ove strane neposluži Srbom bolja sreća. Grčki konsul u Biogradu odbi odrješito tu naumu. Oslonit se pak na Rumunjsku, to se neusugjuju ni najvatrenije glave velikih Srba. „Koga dakle“, završuje „Pest. Ll.“, porugljivo, „hoće Srbi svojom ratobornošću da prevare?“

Je li Srbija zbilja takove sreće bila, da se ni sa samim knezom Nikolom nije mogla sporazumjeti, onda austro-ugarskomu i ruskomu konsulu u Biogradu nije doista trebalo osobita napora, „da srpsku ratobornost stišaju“. Nenašav na nikojoj strani pomoći, imajući pako proti sebi i Austro-Ugarsku i Rusiju, Srbija bi postupala više nego nerazborito, kad bi zagazila u rat sa Turskom. Koliko su god u Srbiji ratoborni, mi smo uvjereni, da kneza ipak nebi nagonili na rat, kad bi on iskreno očitovao, da su odnošaji onakvi, kako ih „Pester Lloyd“ predstavlja. Ovakovim iskrenim očitovanjem on bi se zaista uspješnije obranio od prevratne stranke, koje se, kako kažu, toliko boji, nego diplomatičkim posredovanjem velikih vlastih. Ali je za čudo, da u Biogradu do sada jošte nisu pokušali, da razprše „ obmane ratoborne stranke.“

To je megjutim stvar kneza Milana i njegovih savjetnika. Nepačajući se u diplomatičke i dinastičke tajne, možemo konstatirati samo to, da su ratoborni glasovi iz Srbije sasvim umuknuli. Dapače nema više glasa ni o krizi u ministarstvu, ni o poslanstvu Jovana Ristića u Carigrad. Odtuda se mora zaključiti, da će Srbija ostati mirna, i da se je valjda odustalo i od same namjere, poslati Ristića u Carigrad, da diplomatičkim putem izhodi za Srbiju nekoje koncesije od porte. Ako je „Pest. Ll.“ o intencijah Austro-Ugarske i Rusije dobro obaviješten, Ristić bi i sasvim uzalud išao u Carigrad. Nije, veli peštanski list, važno ono, što Srbija traži, nego da ona to upravo sada traži. Radi svoga ugleda prema vazalnim državam morala bi porta te tražbine bezuvjetno odbiti, a pošto je porta želje Evrope loyalno susrela, mora njoj Evropa uštediti moralno poniženje, da Srbija sada traži od nje iztisnuti što kakove koncesije. „Stoga srpske pretenzije nemogu na nikojoj strani naći potpore“.

„Pester Lloydu“ nemože se prigovoriti, da izražuje samo nazore i želje svojih urednika. Ako i ne u načinu, ali u stvari samoj s njim se oficiozni ruski listovi potpuno slažu. Odtuda se vidi, da je savez triuh careva u istinu iskreniji, nego što se u Biogradu i drugdje hoće da vjeruje. Srbija mora ostati mirna, te povući dušu u se. Sudbina ustanka u rukuh je istočnih vlastih. (*N. N.*)

Politički pregled.

„Kelet. Nepe“ ima vijest iz Biograda, da je srpskomu senatoru Alimpiću pošlo za rukom, sklopiti savez s crnogorskom vladom. O položaju u Srbiji pišu „Pol. Corresp.“, da se ratoborna stranka ima dobro poslužiti revolucionarnimi simptomi, koji se pojavljuju u nekojih srpskih gradovih. „Knezu Milanu dokazali su, da njegov opstanak kao vladara zavisi jedino od pitanja „Rat ili mir?“ Terorizam ratoborne stranke dospio je baš do najvišega stepena. Knez i ministarstvo nisu više kadri, da mu se opru. Ni najiskreniji kneževi prijatelji neusugjuju se više primiti odgovornost za otpor proti stranci akcije. Misle naime, da Obrenovićeva dinastija ni onda, kad bi se rat nesretno svrsio, nebi bila u pogibelji, u kojoj bi bila onda, kada bi se knez opirao vladajućoj struji.“

U ostalom misli dopisnik bečkoga oficioznoga lista, da nebi ni porta ni vlasti podupirale promjenu dinastije i vlade. Ako bi se pako Srbija uzdržala u eventualnu ratu, nebi to bilo na uštrb položaju kneza Milana.

Za sve to zna diplomacija i radi proti ratnoj struji u Srbiji, koliko god može. Knez Vrede, austrijski agent, razgovarao se je ozbiljno s knezom Milanom, koji mu je ovaj put otvoreno izjavio, da se nemože na ništa obvezati, kako će se Srbija držati. Ruski glavni konzul Kvarzov podupire prividno sve korake svojih kolega te očituje knezu, po mnijenju dopisnika, da se nemože pouzdati u pomoć Rusije. Ali i njegove opomene, zaključuje dopisnik žalostno, ostaju bez ikakova utiska. „Ovakov je diplomatični položaj, a uz to se Srbija u veliko oboružava. Narodnoj vojsci izdana je zapovjed, da bude pripravna na polazak, pošto se turske čete koncentriraju na srpskih granicah. Dne 13. o. imalo je ministarstvo pod presjedničtvom kneza Milana veliku konferenciju, kojoj su prisustvovali i nekoji bivši ministri konservativne stranke. Raspravljalo se je pitanje o ratu.

„S ni malo zajamčene stane“ dobila je „Politische Corresp.“ iz Biograda vijest, naime da srpska vlada kani izaslati u Carigrad Jovana Ristića da postavi porti stanovite tražbine, o kojih će visiti, kako se stvar ima dalje razvijati.“ Dopisnik bečkoga lista nagagja

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda I. T.

II.

— Ni ne treba, da se brinete za to.

— Ali, čovječe božji, danas se takovi objeti ne drže — najpače, gdje je toli očevidna šteta.

— Ja nijesam nikomu ništa obećao.

— Pa tijem bolje, ne trebaš se ni pred kijem izpričivati.

— Ali ja ne ću da budem kukavica i nevjera.

— Bog s tobom, kakva nevjera, kad se nijesi nikojoj zavjerio?

— Treba vjeru držati, kad se čovjek i ne zavjeri, osobito kad je takva prilika, da bi se zavjeriti imao, komu baš takvih riječi treba. Ali što ja to vama govorim? Vi me i onako ne razumijevate. Reći ću vam posljednju: Ja se ne dam u takve poslove, a vi, molim vas, okanite se svake brige za moju budućnost.

I razstadoše se dobri prijatelji s našim dakako nemalo uzkipljelim junakom. Nije bio vrstan povjerovati, da bi ga mogli ne pomaći, što ne će ponugjene mu djevojke. Dobar je Bog, ali su ipak vrazi jaki. A ti vrazi ne hćedoše mirovati, već poslaše svoje poruke i Kremenskovoj majci, neka si za Boga sleti sinka, da uzme Neznanovićevu ćerku, jer će drugčije postradati. Kazaše joj, da se on ludo tomu opire valjda nekoj sirotici za volju, u koju se je zagledao, ali kojoj se za cijelo zavjerio nije.

Što je drugo znala dobra majka, već udariti namah na prava vrata?

— Dragi sinko! reče mu, kažu mi ljudi, da ne ćeš postati većim gospodinom, ako ne uzmeš Neznanovićeve kćeri. Djevojka je, vele, lijepa i bogata, a za tobom hoće da poludi — to ne bi brgjava prilika bila!

— Draga majko, ja ne mogu. Sve da mi je djevojka za volju, ja ne bih nikako uz to pristao, da po djevojci ono postanem, što me davno već ide.

— E pa lijepo, hrano moja, a ti bar promisli, ne bi li ju mogao onda uzeti, kad te imenuju. Lijepa je to sgoda, djevojka ti voli, a ja bi blažena bila videći te srećna i zadovoljna.

— Ta, majko, ja sam srećan i zadovoljan uz vas!

— Ne griješi, sinko! Ja vjerujem, da sam ti draga i mila i Bog će ti naplatiti, što oko mene tetošiš — ali, sinko moj, mlado srce čezne i vene za drugim mladim srcem, koje se svakoj željici namah odazivlje. Ja bih rada, da se ženiš.

— I ja, majko, ali ne ću Neznanovićeve.

— A ti uzmi drugu, samo neka je prema tebi.

— Ej da ju znate, majko!

— Pa ja bi ju i rada poznavati.

— Još nisam s njom ni riječi progovorio.

— Pa ti onda ni ne znaš, da li ti voli?

— Voli za cijelo.

— Već ako ste si pisali.

— Ni slovca!

— Vi ste dakle samo očima govorili.

— Dà, majko!

— Pa koliko dugo to već traje?

— Već dvije godine!

— To je žalostna ljubav, sinko, — a čija je?

— Kći je velikoga gospodina — znate onog u kipnoj ulici, gospogjica Bezimenka.

— Ah, ona! Razumijem.

— Nisam smio zahtijevati djevojke, dok ne dobijem veće plaće, da ju mogu hraniti i odijevati, kako se je naučila. Ne znam i onako, hoće li joj to otcu pravo biti, hoće li mi ju dati?

— A zašto je ne bi dao? Zateče ga majka, malne uvrijegjena. Zar je nijesi dostojan?

— Šta ja znam? Možda ju je naumio, Bog zna,

Digitized by Google

da će srpska vlada izaslati g. Ristića u Carigrad „iz zavisti“ proti Crnoj gori, što se ona tobož s portom dogovara o uregjenju crnogorsko-turske granice; i srpska bi vlada, veli, željela, da joj porta dobre volje izpuni kod ove prilike nekoje stare tražbine. — Dopisnik „Pester Loyda“ zna megjutim još i više od dopisnika „Polit. Corr.“ On u svojem telegramu od 16. o. m. uvjerava, „da Srbija nemože ni najmanje potpore očekivat od Crne gore.“ — Dopisnicim tih listova učinili smo veliku čast, da smo njihove plaćene izmišljotine ovdje spomenuli.

Centralizicija njemačkih željeznica stavljena je konačno na dnevni red. „Deutscher Reichsanzeiger“ javlja, da se je 15. o. m. u sjednici državnoga ministarstva razpravljala zakonska osnova o prenosu prava svojine i drugih prava pruske države na pruske željeznice njemačkomu carstvu. Ovako ja dakle Prusija odgovorila na poznate prosvjede južnonjemačkih država, proti nakani, da se željeznice njemačke u opće, a pruske napose predadu njemačkomu carstvu. Na ovaj način mogla bi Bavarska doći u ozbiljan sukob s knezom Bismarkom.

I Upit radi povratka bjegunaca, koja je zastupnik hrvacki g. Iv. Kukuljević 15. t. m. stavio u zastupničkoj kući ugarskoga sabora, glasi ovako:

„Iz razloga, što je više tisuća kršćanskih bjegunaca iz turske Hrvacke, Bosne i Hercegovine na naših granicah gostoljubivo i bez ikakovih zaprijeka i prosvjeda od naše strane primljeno i do sada duševno i materijalno podupirano; iz razloga, što se po javnih listovih glasa, da će koncem ovoga mjeseca naša vlada rečenim bjeguncem ne samo dosadanju potporu uzkratiti, nego i bjegunce silom natrag u Tursku odpraviti; iz razloga napokon, što bi takovo silovito tjeranje vrijegjalo ne samo čuvstva čovječnosti, nego postati moglo opasnim glede javne sigurnosti u pograničnih djelovih naše države; pitam g. ministra-presjednika, da li je njemu o takovoj nakani štogod poznato, i ako jest, da li je pripravan onamo djelovati, da se nasilno natrag teranje bjegunaca barem do toga vremena zapriječi, dok im povratak u domovinu nebude potpunoma obezbijegjen i sigurnost njihova opstanka u Turskoj garantirana.“

Pod naslovom „Mir ili rat“ donosi „Nemzeti Hirlap“ izvoran dopis iz Biograda, u kojem se navagja, kako Rusija nastoji, da uzdrži na uzdi ratoborne zahtjeve srpske kneževine, a kako i ostale vlasti ovako postupaju, „ali ipak se može reći da je već učinjen prvi korak do rata. Radikalci, koji se grupiraju oko Ristića, Gruića, Kaljevića i — Miletića, hoće rat, a s njimi šest desetina naroda. Čim opaze, da bi knez Milan bio voljan zadovoljiti željam velevlastih, prognati će kneza. O tom nema više dvojbe. Sada još čekaju, ali u sgodan čas proglasiti će knezom Nikolu, kneza crnogorskoga. Poznato je, da je Alimpić, privrženik radikalaca, nosio u Cetinje ovakov naputak. Niko se neće plašiti rata za eksistenciju.

„S druge strane zadaju komunisti mnogo brige. Sada, gdje su šestdeset i četiri osobe — megju njimi činovnici, svećenici, urednici, trgovci i slagari — zatvoreni, pišu još puno žešće socijalistični organi, nego li prije. Ako knez ostane miran, onda će svakako imati posla sa socijalnom revolucijom, koja će ga nadvladati; jer u Srbiji pobijedila je do sada svaka revolucija i izagnala kneza. Jedino vanjskim ratom može se zapriječiti ova katastrofa“.

„Narodnoj vojsci razdijeljeno je najbolje oružje, svuda po svoj zemlji kupuje se živež, a s toga je razloga zabranjeno izvažati žito.

„Obskrbne i zdrastvene čete već se spremaju, rezerva se oboružava i vježba. Srbija voli rat, jerbo joj je potreban.

„Odgovor ugarskoga ministra-presjednika na Politovu interpelaciju dojmio se je Srbalja u Biogradu neugodno; ali ipak nije niko usljed toga odgovora odustao od svojih namjera . . .“

Domaće.

Sua Maestà ha elargito dalla sua cassetta privala l'importo di fiorini 200 alla fabbriceria di Puntebianche perchè provveda quella chiesa di campane più grandi e ristauri il muro di cinta del cimitero,

Različite vijesti.

(*Sa svećenika spao na služnika.*) Neki dan prijavio se je u Berlinu kod redarstva bivši luteranski svećenik, da će biti služnik. Pred nekolike godine bio je jošte rektor i drugi propovjednik u nekom mjestu kod Berlina. Premda bijaše obljubljen propovjednik, izgubi službu sbog raznih zadjevica koje je u pijanstvu počinio. Odtad je hranio sebe i obitelj od privatnoga podučavanja, nu sve je to manje imao djaka sbog nemarnosti i pijanstva. Kasnije je kupio nekakovo zemljište i počeo umjetnu vrtljariju, nu i tuj bijaše loše sreće. Najzad je uzeo krčmariti Lijepim primjerom prednjačio je svim gostom, nu baš sbog toga, što je sam bio najbolji gost, ode mu krčma po zlu. Hoće li dugo obastati kao služnik, to će se istom vidjeti.

(*Sveučilište za Sibiriju*). Ministarstvu unutarnjih poslova u Petrogradu poslan je predlog, da se u Tomsku ustroji sveučilište. Imalo bi biti potpuno od sva četiri fakulteta. Stajalo bi na godinu 212.220 rubalja. Bilo bi za 126.609 rubalja jevtinije od sveučilišta o Harkovu, za 133·490 rubaljah jevtinije od onoga u Kijeva, za 135.399 rub. jevtinije nego li u Kasanu, a za 199.899 rub. nego li u Moskvi. Na novom sveučilištu nebi bilo klinike, već bi mjesto nije služila opća gracka bolnica, i s toga bi trošak bio manji. Osim toga bilo bi na tom sveučilištu nešto manje profesora. Na povjestno-filologičkom fakultetu bilo bi 8 profesora i 3 docenta, na fizikalno-matematičkom 12 profesora i 4 docenta, na pravoslovnom 8 profesora i 3 docenta, a na medicinskom 11 profesora i 9 docenta. Računaju da će biti već prve godine 240 djaka. Na sgrade morat će se potrošiti kakovih 500000 rubalja. Prvi rektor imao bi biti profesor Florinski. Nekoliko profesorah i učenjaka ponudilo je svoje knjižnice, da se za prvi mah sabere sveučilištna knjižnica.

(*Saslušavanje u kuhinji.*) K nekoj gospogji u Pešti dogje nova kuharica, da će u službu stupiti. Služkinja si je mislila: Čist račun, dobri prijatelji te će gospogju u kuhinji potanko saslušati. — Kad se objeduje? upita gospogju. — U dva sata. — Mora l se fino kuhati? — Ako nije šta izvanredna, onda samo obično. — Kuha li se večera? -- Da. — Za koliko osoba? — Gospogja će skroz ozbiljno kao pred sucem: Za dvanaest. — A imate li i male djece? — Četvero. — Koliko im je godina? — Gospogji se poče već smijeh otimati al će ipak ozbiljno: Najstarijemu dvanaest, a najmlagjemu četiri godine. — Molim, visi li uvjek po kuhinji to toliko bakreno posuđje? — Naravno. — Nemate li zanj ormara? — Imam, al je u njem drugo posuđje. — Pak će to sve možda kuharica čistiti? — Težko ja. — A ko kupuje po trgu? — Skoro sve donaša se u kuću. — Lijepo, dakle ni ona dva tri novčića nemože si čovjek zaslužiti, — zahvaljujem se lijepo na takovoj službi! I još prije nego li gospogje do rieči, nestade moderne kuharice.

Dopisivanje Uredništva.

Госп. Ш. П. Котор. Ваш задњи допис затурио нам се негде у тискарници, те није више могуће било наћи га. Чекамо свакако извјешће.

Svijeto Svijetlo Svijetlo
lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen, svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištedu je prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.
1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.

za kakva imućnika dati, ja sam mu po svoj prilici prebog.

— Da, da, sinko, danas se sve novcu klanja. Danas su Pongrac i Prister velikaši. Al okanimo se toga, smijem li ja s djevojkom govoriti?

— A kako ćete?

— Znaš, da joj je otac udovac i da je po vas dan u uredu. Valjda ću ja častna starica smjeti djevojci u pohode.

— Ali ako vas otac njezin zateče?

— Ta ne će me valjda niza skaline turiti?

I umiriv tim sina si vidje starica, da mu nije nemilo, što je naumila. A majka oživljela i gotovo se pomladila, toliko bijaše sjeknula voljom, da sinovoj sreći u prilog radi.

III.

A gospogjica Bezimenka sidjela svojoj sobici u kutu, popogledala kroz okno prema istoku na donji grad pod sobom, gdje se dimnjaci puše, a dim naginje, kuda vjetar duva; popomislila, koliko srećnih domaćica tuj na svom ognjištu banuje, i šije i čuva, i stvara i štedi, i brine se i veseli, a ona ovdje na klizkih parketih očeva udovačkoga pustoga stana za takovom srećom ni uzdahnuti ne smije. Dà, dà, otac joj je velik gospodin, kraljev činovnik, pa i ona mora za kraljeva činovnika, ili do smrti djevovati; mora srećna biti, dogje li i nedragi, dogje li i plješivac s naočali — samo nek je što odličniji činovnik ili vlastelin — ili bar odvjetnik. Nisu li to predsude?

Sjećam se ja dobro vremenâ, kad su naše plemkinje i bogatašice gotovo očajavale, što ne ima u Zagrebu posade i da bi lako bio sastavio čitavo poslanstvo djevojaka, koje bi ne tražeći nikakovih dnevnica išle u Beč moliti za posadu. A kad posada dogje, sbilja njih nekoliko pogje za vojnike!

Takva je u novije doba jagma za mladimi činovnici, a koja je djevojka sramežljiva i gdje roditelji ne umiju prodavati svoju robu, ondje djevojka zasjedi i za koju godinu prozvav se dakako narodnim imenom „zasidjelice“ uzme uzdisati: Oh da sam pošla bar za koga trgovca!

Kanda trgovac, kanda svaki obrazovani gragjanin ne bi bio dobra prilika činovničkoj kćeri!

Ali Bezimenka shvaćaše svojski sve te napomenice i ni s daleka ne mišljaše, da je ona od Bog zna kakova drugoga gradiva sagragjena, nego li koja gragjanska kći.

Ne sidjela ona zaman u svom kuteljku i ne čitala knjige, samo da joj progje dan, već usvojavala svaku istinu i mudrinju, i na samoći razmišljala, kako bi se tiem ili onim okoristiti mogla. Samo da nijesam totiko stidljiva, već da imam više obraza i srca — ja bi ih već umjela ugnati u tjesnac.

To djevojka mišljaše a u to netko pokuca na vratih.

„Slobodno!“ reče Bezimenka, vrata se odškrinuše a u sobu stupi Kremenskova majka.

Bezimenka se podiže, porumenje i zadrkta — a onda raširiv ruke poteče starici u susret i saviv joj se oko vrata udari na njezinoj grudi silno plakati.

— Nemoj dušice, ja ne dogjoh, da te žalostim.

— Znam ja, vaš me sin ljubi.

— Pa zašto, dijete, plačeš.

— Od radosti, što će mi to prvi put kazati sveta usta njegove majke, koju on toliko pazi.

— Srećna majka, koja to čuje i triput srećna majka, koja takovu čeljadetu smije kazati: moj te sin ljubi, ti vrijediš njega, on vrijedi tebe —! Kćeri moja, Bog te blagoslovio!

— Majko moja! nikad vam toga ne zaboravih.

— Neka, neka, dijete! O tom se ne radi. Ali znaš li, kćeri moja. —

— Da ga sljetaju, neka uzme Nezbanovićevu, a on je ne će, sve sam, to čula i čula sam, da ne će ni pomaka, ako ga ne može zavrijediti sâm, i čula sam, majko, da treba svjerovati, ako se čovjek i ne zavjeri.... Sve to ja znam i presretna sam! (*Slijedi.*)

Digitized by Google

1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10 najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 nvč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Kabanice za kišu.

Putnikom, gospodarom ili željezničkim čiapono kom i u opće svim, koji su kiši izvrženi, preručivni ke **englezka kabanica za kišu** iz novopopravljen, nepokvarive tvari, koju voda neprobija. — Ove kabanice nadmašuju, u pogledu elegancije i čvrstoće, sve do sada pravljene. Primjećuje se, da su tise bez šava, te netrebaju nikada popravka, a tako su prigotovljene, da se mogu obrnuti, te po lijepu vremenu kao elegantna haljina nositi.

1 komad obične veličine, 42 palca duljine, stoji 10 fr., svaka dalja 2 palca stoji 1 f. više 1 kapanc stoji 1 fr.

Glavno skladište

Corvin & sin

u Manchestru,

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se podobne oznake tvrdke ne prevara smjerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što nezadovoljava, primi se od p. n. naručitelja natrag ili se ramjeni drugom robom na obaz najbolje tečnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac. nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po svoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstva. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka), prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udnži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i očalnih predmetih, 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoč kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni sapunin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neoštteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće p odaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavje-tit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlasten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omečine, izvitke, trganje u udih. šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi pečali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova pečala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tijeći. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva l·tka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja prža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineć toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom. sve s bilom po f 5, 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti. f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi koleści, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri slaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi koleści, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-koleści f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu koleśca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.5021. 80, 3. .
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
4 svezak satovnih zavjesaka s 6 raslikih bijouterje-predmeta, stoji 60 novč. do f. 1.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 26. Zadar 29 Ožujka 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Roma, 28 marzo. Nella Camera dei deputati e nel senato Depretis sviluppò il programma del gabinetto, promettendo ampie riforme. Nel contegno verso la chiesa il gabinetto non sarà nè aggressivo, nè nemico, ma sotto l'osservanza delle leggi esistenti, non cederà a qualsiasi transazione. Nella politica estera, nell'ammistrazione dell'esercito e della marina seguirà l'indirizzo del ministero precedente, come pure accetta la separazione e la reluizione delle ferrovie, da quello contrattata. Il gabinetto procurerà di togliere il corso forzoso della carta, e nell'esame dei trattati commerciali seguirà la politica del libero scambio.

Ragusa, 29 marzo. Muktor pascià, comandante delle truppe, turche arrivò qui sabbato corso, 25 corr., indi il giorno seguente Ali governatore civile a Vassa commissario, e tennero con S. E. il bar. Rodić, giunto qui lunedì 27 corr., ripetute conferenze lunedì e martedì, l'esito delle quali sembra sia nullo. Oggi i turchi ripartirono. Ali portò seco un fascio di proclami stampati, nei quali oltre le note riforme, promette esenzione dalla decima per due anni e il mantenimento pei cristiani fino all'antunno, minacciando la confisca dei beni a quelli che non ritornassero entro quattro settimane.

Štednja u općinama.

Po novinama se štije, da je ministarstvo pozvalo pokrajinske Odbore, da bdiju nad općinama, kako neće opterećivati pučanstvo prevelikim prirezima, pokle su već porezi i tako teški. Mi mislimo, da je takovo pismo i na naš Odbor stiglo; ali stiglo ili ne stiglo, svakako je i našim općinama potrebito, da štede pučanstvo prirezima, koji su gdje i gdje viši nego li sami državni prirezi. Mnoge naše općine već su do toga došle, da im nije kud kamo, nego ako će svoje dužnosti vršiti, da obrate svu svoju pozornost na štednju; nu pravu štednju svud po općinama ne razumiju.

Ima općinâ, koje bi štedile na poljarima, zapuštajući poljsko imanje svakomu neredu i opuštenju. Ima ih, koje štede nada zdravljem pučkim, otimljajući se zakonu da liječnika ne uvedu. Opet ih ima, koje su pute tako zapustile, da od sela do sela, kamo li voziti se u kolim, ne možeš ni dojahati. Dopokon ih ima koje mrze na trošak, što podnose radi učiona, koje su učionama uprav protivne, zapuštajući pučanstvo u crnom neznanstvu. Loše po narod, ako općine štede na ovim poglavjima, što smo do sada pobrojili.

Učiona je najprva, koja ne dade na sebi štediti; da pače da se svi troškovi na samu učionu obrate, u brzo bi se pučanstvo tako oporavilo, da bi mu bila igra svakoj drugoj potrebi zadovoljiti. Iza učione dohode putevi, kano promicatelji javnoga blagostanja. Prosvjeta i bogastvo jesu putnici, koji se po svijetu promeću i najbrže pristupaju, gdje nagju otvoren put. Lakšinom prometa najprije se približuju ljudi megju sobom, pa onda najbrže privregjuju plod svojega truda. Uz učione i puteve, ne dade se zdravlje zapuštiti, koje je uvjet svakoj ljuckoj djelatnosti; i sam život bez zdravlja postane jadan i čemeran. Napokon svemu, što se kroz nauk, kroz promet i tjelesnu snagu dade dobiti, hoće se obrane i sigurnosti. Zato nad ovim četirima poglavjima mi bi prije rekli općinama: trošite, razasipljite, nego štedite.

Ali opet ovo su stvari na koje se najviše po općinama troši, pa ako se na većem trošku ne zaštedi, kako će na malom? — Nužda štednje na jednu stranu, a ne moći štediti na onom, na čem se većma troši, ne smije prekratiti štednji put; nego to ima podbadnuti i noštriti pamet svjesnim upraviteljim općinskim, da kraja nagju kako se dade štediti. Po našem mnenju, dva su uzroka s kojih se općinski trošak umnoža bez potrebe: 1. uprav stoga što se na malo ne štedi; a 2. što se potanko ne nadgleda kako se troši.

Oba ova uzroka vladaju navlastito u malim općinama. U malim općinama lako bi bilo zaštediti veliki dio upraviteljnih trošaka, kad bi se jedna uz drugu u veće tijelo udružile. Mnoge male općine polažu veliku cijenu na svoju samostaonost. Ali čemu im ta samostaonost, kada nije uredna? — Naše su općine tako po zakonu osnovane, da svako i najmanje selo ima svoje osobite troške i račune. Sve isto je dakle po odlomke pojedine ili bili upravljani dva tri ili u skupu, ili ih se po desetak, dvadeset ujedinilo pod jednu općinsku upravu. No ova je štedljivija, što je općina prostranija, jer veliki dio općinskih spisa ostaje na istom bila općina velika ili malena. Prva bi dakle štednja bila po male općine, da se u veće općine udruže.

U malim općinama i trošak je mučnije nadgledati. Što rostvo, što prijateljstvo, u malim općinama obuhvaća veliki dio općine, te lako i oko zatvara nad općinskom upravom. Ne govorimo kano da se u općinskoj upravi krade; no što se nesmotreno troši, to nosi sobom odgovornost, koja je teža koliko je općina veća. Državnici, koji su se bavili o ovom poslu iznašli su, da nesmije biti općine ispod 2500 duša, a megju 80 općina ima ih u Dalmaciji 25 u kojima pučanstvo ne dopire do onoga broja. Istina da ih ima i posve velikih, ali jedno na drugo moglo bi se zaštediti svega oko 20 općinskih upraviteljstva.

U velikim općinama navlastito trijeba je paziti, da se na malim troškovima zaštedi, kojih ima toviše, što je općina veća. Navlastito velike općine valja da štede na nekim poduzećima, nepotrebitim i ne snosnim s njihovim silama. Ovdje nećemo, da primjere navagjamo; ali je to poznato, da je gdje koja općina kod nas upropaščena stoga što se nesmotreno trošilo na trice i na ludorije, dok su se najznatnije stvari zapuštale.

Mi ne mislimo, da se može zlu sve u jedan put doskočiti; htjeli smo samo ovo zlo otkriti, da mu se općinska upraviteljstva stane na pamet. Svesrdno nastojanje, da se štednja u općine uvede, pokazati će vremenom kako se to može izvesti. Svakako se o tomu svakomu baviti, jer se svakoga tiče.

Prigodom što su razne novine i bečke i naše objavile neko pismo presjednika vit. Ljubiše na ministra unutrašnjih posala vladino glasilo "Politische Correspondenz„ od 22 o. m. nosi na glavi lista ovu izjavu: "O dogogjajima u dalmatinskom saboru ministru unutrašnjih posala do sada nije došao ni brzojav ni ikakvo pismo od saborskoga presjednika Ljubiše„. — A sam presjednik dne 27 i. m. piše nam: "Ja nijesam ni ljetos ni nikad ni to ni drugo kakvo pismo pisao rečenomu ministru„. Stara bečka *Presse* pretiskajući onu izjavu P. C. nadostavlja da kakomu drago bilo, u malo dana izaći će o ovom istina na vidjelo. Ino ne možemo ni mi da kažemo nego: čekajmo da vidimo.

Pomenuta *Presse* prevagjajući iz našega lista otvoreno pismo vit. Ljubiše na g. d.r Monti nadostavlja od svoje strane, što neće biti mrsko znati našim štiocima, te doslovno ovdje prevagjamo:

Željeznični posao na koji Ljubiša u ovom oružanom pismu na d.r Monti nahrciva, toliko je priproste i neprigovorljive naravi, da se jedva može razumjeti zašto se saborski presjednik ne odluči, da izloži dokazna pisma kako ta stvar stoji proti osvadama na njega nabacenim. Kada se imala najmiti gradnja željeznice u Dalmaciji, kako je to običaj, otvoreno je jevtimbeno natjecanje na osnovu predračuna od vlade učinjena. Ponude su mogle biti učinjene za cijelu prugu ili za nje pojedine dijele. Ako smo mi dobro obaviješćeni prikazano je sedam ponudâ na pojedine dijele, a tri na cijelu prugu. Megju ovima bila je najevtinija ona gg. Bajamonti, Ljubiša, Keller i Trigari, triju poznatih zastupnika i četvrtoga Zadarskoga načelnika, jer je zahtijevala samo su ne punih 10 0|0 pridavka na iznos predračuna. Ova ponuda, jer je najkorisnija bila, učinilo se da bi se imala primiti pod uvjetom da ponuditelji, koja sva četiri nisu poduzetnici gradnja, prikažu jamstvo, da će gradnja biti podobno izvedena. Ovo je njima bilo priopćeno; te po tom kroz jednoga bečkoga novinara, koji je u tom poslu, kako se kaže, dobio lijepu svotu od f. 39.000, učinjena je pogodba s poduzetnikom željeznićnih gradnja Knauer i drž. usljed koje bi

Digitized by Google

učinjena nova ponuda. Ali je ova bila već samo potpisana od tvrtke Knauer i g. načelnika Trigari. Ostali ponuditelji potegoše se na zadak u korist onih dvaju. U to ime oni su primili jednu pogogjenu svotu, koja je bila plaćena Ljubiši i Bajamontu, jer se bio Bajamonti već napose načinio s barunom (?) Kellerom, prijašnjim zastupnikom, koji je megjutim kano član megjunarodnoga suda stupio u misirsku službu. Kako se vidi, posao je bio javan i po općenitoj užanci ispravan. Može se to mnenje zastupati, da zastupnici u opće nemaju se upuštati u takova poduzeća; ali kada bi se htjelo nastojno i u svoj njegovoj strogosti izvesti to načelo nesnosljivosti, imao bi veliki dio članovâ zastupničke, a i desta vlastele iz gospocke kuće paći zbogom. Gragjevno poduzeće bi pripoznato Knaueru i družini, ne što su se prijašnji ponuditelji lično svojim uplivom zauzeli, nego jer je njihova ponuda bila najevtinija, pa zato, pri dostatnom jamstvu izvršenja graduje, po postojećim naredbama nije mogla biti odbivena. Jesu li Knauer i družina odplativši suponuditelje učinili dobar ili hrgjav posao, to se sabora ni saborskih zastupnika ne tiče, nego samo poduzetnikâ, kojima u ostalom, kako njihove pogodbe sa podpoduzetnicima dokazuju, prem da su imali platiti kada su u posao ušli cijelu svotu od f. 230.000, rekbi da je dobro pošlo„.

Carica Indije.

„Kraljica Englezke, zaštitnica vjere i carica Indije“, takav je naslov vladarom velike Britanije zasnovao njezin sadanji ministar Disraeli, i takav je naslov englezki parlament prihvatio, premda ga liberalna stranka pobijala i nekim načinom na ruglo stavila.

Zaštitnica vjere megju kraljicom Englezke i caricom Indije. Koju će vjeru nova carica braniti, da li kršćansku, koju izpovijeda njezinih trideset miliona Britanaca, ili muhamedansku, koju izpovijeda sto petdeset miliona Azijata?

Koje će ime u razvoju dogagjaja od jedno sto godina prevagnuti, da li kraljica Englezke, ili carica Indije, koja će od ovih zemlja za dinastiju postati s vremenom važnija, koji će ustav nadmašiti uplivom svojim, da li englezki u Indiji, ili indijski u Englezkoj?

To su megjutim pitanja budućnosti. Za sada, ako se Disraeli nepovodi za nekom čudnovatosti, za romantičkom kapljicom nego ima nekakov sbiljni cilj na umu, taj cilj može samo u tom biti, da pokaže Indiji i Rusiji, da će Englezka svimi silami čuvati današnju svoju silu i snagu u Aziji, koja je glavni izvor njezina bogastva i trajna velevlastnoga opstanka. Carica Indije sve će na svijetu pokrenuti, da svoju carevinu osigura i uzdrži; dosadanja mlitava politika u Aziji ima prestati.

I vreme je bilo. Rusija proždire jedan kanat za drugim, primičuć se sve to bliže pod sama vrata Indije. Pobune, koje proti njoj podžiže prišaptivanje englezkih poslanika, služe samo tomu, da se ruska vlast sve to dublje širi i uvrježuje. Kavkaz, Perzija i Turska nisu više ni kakav napis proti poplavi Rusije, koja svoje valove baca na podnožje Himalaje. Ako je egypatski khedive prodao suezki kanal Englezkoj, zato je uzeo Rusa Fadjejeva, da mu ustrojava i ravna vojsku. Svuda po bezkonačnom prostranstvu staroga svijeta dotiču se oštri šiljci ruskih i englezkih interesa, i koji tu nadjačaju, baciti će svoju ogromnu sjenu natražke na Europu.

Englezkoj može Indiju spasiti jedino vjera i pokornost bezbrojnoga onoga puka. Stvarajuć caricu Indije, indijsku carevinu, nada se Disraeli, da će do sada potrgane dijelove u jednu ogromnu, moralnom vezom spojenu massu sabrati i sbiti, ter proizvesti osjećaj cjeline i skupnosti, onaj osjećaj, koji je najjači braniti zajednički interes. Hoće li se i sbilja Indijanac uznijeti ponosom, da ima caricu, hoće li shvatiti, da nije više kolonijalni rob, već državljanin, koji umije svoj interes spajati s interesom carevine i carice? Hoće li od podmukla urotnika postati lojalan gragjanin, smatrajući Indiju i caricu u moralnoj cjelini i svezi?

Svakako Rusija čim je bliža Indiji, tim valja da bude opreznija, ako neće, da joj krvavi i skupi napori od dva vijeka u jednoj godini nepropanu. Samo se tim dokučuje danas tamna politika Rusije u Carigradu i naprama ustanku u Bosni i Hercegovini. *(Obz.)*

Politički pregled.

Vogji ljevice talijanskoga parlamenta, Depretisu, naloženo je, kako smo već javili, da sastavi novi kabinet. — Od kada je u Italiji uvedena mlinarina, narod se je uvjek opirao, ne toliku porezu, koliko načinu njegova pobiranja; a najviše je ogadio taj porez pučanstvu u Mljetačkoj i Napulju. Zastupnik Morana zahtjevao je s toga, neka vlada ukine način pobiranja mlinarine, koji pučanstvu toliko dodijava. Minghetti je htio, da se odgodi rasprava interpelacije, dok se odsjeci neizjave o željezničnih predlozih; ali je ostao u manjini sa svojim predlogom. To ga je uvjerilo, da mu nije više moguće opirati se s uspjehom opozicionalnoj koaliciji — a iza toga podnijelo je ministarstvo ostavku, koju je kralj primió.

Minghettievo ministarstvo ostavlja dobru uspomenu. Zemlja se je umirila, stranačkih je borba nestalo, odnošaji napram inostranim vlastim izvrstni su, a financijalno stanje vrlo povoljno. Italija zauzela je za Minghetieva ministarstva dostojno mjesto megju ostalimi evropskimi državami. Minghetti je dao prvi povod posjetu talijanskoga kralja u Beču i Berlinu, koji je talijanskomu kralju i odvraćen.

Vogje republikanskih frakcija u Francuzkoj razvijaju sada po redu svoje programe. Presjednik republikanske lijevice Jules Ferry, očitovao je, da će lijevica podupirati vladu, ako bude ozbiljno nastojala oko administrativnih reforma. Ferry ima povjerenje u intencije kabineta. Presjednik lijevoga središta, P. Bethmont naglasio je u svojem govoru, da lijevo središte već pet godina teži za liberalnim, konservativnim republikanskim ustavom. Samo u tom smislu može odobriti program novoga kabineta, ako ga bude i čini potvrdio. Prije svega da treba reforma u upravnom osoblju, a obsadno stanje da se mora ukiniti.

O francuzkom senatu sude, da nije drugo van kopija bivše narodne skupštine. Većina da je natražnjačka; zastupnici seoskih općina da su uništili uspjeh izbora narodne skupštine.

„Moralni red“, obrana proti društvenoj pogibelji, nalazi u senatu odvažnih borioca. Najvažnija je zadaća sadanje vlade, da uvede reforme u nutarnju upravu, da imenuje druge koje prefekte i t. d., a tu se je baš bojati, da će biti vlada ujedno sa senatom proti svakoj promjeni. Govori se doduše, da će biti u tom pogledu shodnih reforma i da će se za prefekte imenovati nekoji zaslužniji novinari — ali stvar je još jako neizvjestna.

Na koncu rasprave španjolske adrese povede se govor i o državnom prevratu od 3. siečnja 1874, jerbo je general Pavia dao račun o negdašnjem svojem postupku. Pavia uvjeravao je kortese, da Castelar nije shvatio njegove namjere. Bez državnoga prevrata i razpuštenja kortesa bilo bi došlo do toga, da bi Don Karlos bio unišao u Madrid. General Pavia očitovao je zatim, da njegov pokret nije bio naperen *proti vladi*, već *proti kortesom*, koje je htio uplašiti. Topovi da su bili onda samo prahom nabijeni. On je samo za to ustrojio posebnu vladu, jer su se vogje stranaka ustručavali proprimiti se uprave poslova.

Na to je Castelar odgovorio, da je 3. siječnja 1874. za namjere generala Pavie znao, da bi ga bio dao zatvoriti i ustrijeliti. Ondašnji kortesi da su bili oduševljeni najplemenitijimi namjerami.

Napokon govorio je i ministar-presjednik Canovas de Castillo, koji reče u ime sadanje vlade, da je general Pavia zaslužio za svoj čin priznanje i hvalu zemlje; jer politikom Castelarovom da je državni prevrat postao neizbježiv.

U francuzkom ministarskom vijeću ustanovljeno je, kako da ministarstvo postupa. Strankam lijevice imaju se unutar ministarskoga

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda I. T.

— A što veli tvoj otac?

— On ne veli ništa. On misli, da mi je sugjeno gospogjom biti, jer sam gospocka kći. Našla se svakoj prilika, nać će se i meni. Dakako, njemu je do dobre prilike, to jest, do takve, da budem odličnijom gospogjom, da se ne trebam ni zašto brinuti, već kakovo da mi se kroji odijelo. A što moje srce veli, zato niko i ne pita —. On zamiera malim činovnikom, koji se žene osobito, kad djevojka ne ima svoga imetka. Ja mu nikako ne bih smjela reći, da bi pošla za vašega sina.

— To je žalostno, djeco, da vam je mladim toliko stradati. A ne bih li ja mogla progovoriti otcu?

— Za živa Boga ne! On bi vas vrstan bio uvrijediti — a onda bi me Kremenski morao odnemariti. —

— A što ću da kažem sinu si?

— Da ću svjerovati, makar se nijesam zavjerila. Idem smišljati, što ću i kako ću. Molit ću se gospodu Bogu, ne bil li pogodila, što je pravo, a ako mi vaša pomoć, majko draga, uztreba, javit ću vam se poštom.

— A ja ću ti se odazvati, zlato moje!

— Pozdravite nekóga — milo i drago; oh majko srce mi hoće da pukne, kad mu to prvi put eto poručujem.

I izljubila djevojka stanicu i ispratila ju niza skaline.

Odšulja se starica u svoj skromni stan.

A Bezimenka vratila se u svoju samotnu sobu i najprije suzam tihe sreće pustila mah, a onda uzela misliti i nagagjati ovo i ono, dok se nije domislila, što će.

Sada smijemo samo toliko kazati, da je uzela marljivo prevrtati i ponavljati sva zanimnija poglavlja svega kolikoga znanja, što ga je na svojoj samoći i dokolici dosle prikupiti vrstna bila.

IV.

Čovjek je u nevolji dosjetljiv, a ljubeća djevojka nije samo dosjetljiva, već je i hitra i neumorna postignuti, što je naumila.

Bezimenka umovaše od prilike ovako:

Dà, dà, troje moram podšto, podto postignuti: moram izaći na glas presenetiv ih dostojanstvom, premogućstvom i duhovitošću; moram onda onomu zemljotresu, u kog je ruci Kremenskova sreća, zadati strah, da će zlo proći, ako li se drzne zapostaviti takova vrstnika bog zna komu siročeniku; moram napokon svoga rogjenog otca ugnati megju vatru i vodu, da mu ne bude druge, već dati me na vrat na nos za moga Kremenskoga.

Dà, dà, tuj je vjetar i tuj je gumno. . . .

Dà, dà, al moj nesrećni stid, tuj treba obraza i srca — ah, da mi je samo drugi obraz, srce bi već bilo; da mi je krinka na obrazu — ha, što rekoh — krinka? — Zar ne, će biti čuvidski (maškarski) ples? Dà, dà, ondje mogu s krinkom na obrazu junakovati: ako porumenim, ne će niko vidjeti — mogu pustiti obijesti mah, mogu jezikom počiniti čuda, postignuti, što želim i uzgredice prvi put, ah prvi put reći Kremenskomu naustice, koliko ga ljubim. Mogu i podražit ga malo — oh radosti! I skoknu djevojka dva tri puta po sobi, pa nastavi opet:

I ti, zlosrećni barune, koji si na ovom svijetu već dosta zla počinio, kog je otac moj već lane za-

Digitized by Google

programa učiniti sve moguće koncesije, ali dalji zahtjevi imaju se pomoćju senata odbiti. U pitanju amnestije nenamjerava ministarstvo učiniti nikakove koncesije.

U istom smislu pišu i „Timesu“, da će se vlada držati politike lijevičine. Kabinet će nastojati, da uzdrži slogu sa senatom i zastupničkom kućom, nekoliko prefekta da će odmah skinuti, a ostale postupno nadomjestiti, obsadno stanje da će ukinuti najduže do 1. svibnja. Osim toga namjerava ministarstvo predložiti obsežne municipalne reforme.

„Je li turska vlada kadra, da izvede kakove reforme?“ Na ovo pitanje odgovora pisac neke knjižice, što je ovih dana izišla na njemačkom jeziku, da to nije nipošto moguće. Turska je država ustrojena nasiljem, koje je prvi temelj turskoga gospodarstva, a taj temelj još dan danas obstoji. Padajuća turska nemože više osvajati novih zemalja, ali gdje je jošte gospodar, tu vlada nasilje i prevara.

Prvobitni temelj turske države nije se u ničem promijenio; to netaje ni turrke reforme, nabrajajući sve griejhe, što su ih Turci počinili na kršćanskoj raji. Na tom je temelju Turčin gospodar a raja robovi, s kojimi se može postupati po volji. Turske reforme kao i sve stranke turske, koje kažu, da su za reforme, puke su fikcije.

Nevjeruje u reforme ni jedan Turčin, a to nije ni čudo, jer svaki misli, da mu je već surgjeno, vladati nad drugimi. Kako se to onda slaže s obećanimi reformami? Turski reformatori nisu s toga razloga nikada pokušali uvesti kakove reforme znajući, da bi tim sami postradali. Kada nestane nasilja, nestati će i Turske; ostane li nasilje, ostaje i Turska. Kada bi u istinu nastojala, da uvede obećane reforme, muhamedanci bi se sigurno pobunili, U ostalom nije ni sultan prijatelj reforma. pa nemože ni biti kao pravi Turčin.

Kada bi se u istinu uvele sve reforme, morali bi svi ustaše položiti oružje, ili bi morali biti oružjem savladani. Jedno i drugo Turskom je nemoguće. Kada bi se ustanak ipak ugušio, morala bi turska vojska posjesti sve krajeve, u kojih stanuju i Turci i kršćanska raja. U tu bi svrhu trebalo mnogo vojske i vremena, Kada bi turska vlada u istinu počela uvagjati reforme, buknula bi lako buna i u Carigradu. Turska bi vlada bila prisiljena s oružjem u ruci posredovati proti svojim turskim državljanom. Nastao bi prevrat, boj Turaka proti Turskom, koji bi se morao dovršiti propašću turske države.

Sve je to dobro poznato Turskom kao i turskim reformatorom i pravoslavnomu stanovništvu, a za to nemisle ni drugi na to, da bi se dale uvesti kakove reforme.“

Priopćeno.

Odgovor na odgovor Lovru Monti u Knin.

Drago mi je vidijeti u Vašem pismu na mene upravljenu (N. L. B.r 24) dvije stvari: jedno što nijeste hćeli doći k meni da se uvjerite kako ste me prava obijedili, a drugo kako ste mûkom potvrdili, da niko bolje od Vas nezna kako sam se ja otkrito izjavio da ne ću ni pošto glasovati d.r Klaića za delegata.

To je meni dosta! Ostalo su riječi prazne ili zlobne.

Danas Vi kažete neivno, da ste htjeli obdariti narod onom dobićom koju ste se nadali privrijediti željezničkom trgovinom.

No ako je takva dobit po istom Vašem mnenju *nečista*, ona se ne bi ni kad *oplemenitila* tijem što biste je narodu darovali, pače Vi bi takvim darom kanili osramotiti darovnika.

Na protiv ako je ta dobit čista, kao što ja i viši dio svijeta súde, ko će danas Vama vjerovati, pošto se je izjalovila, da bi je Vi puku darovali?

Tako neki prostaci namijene Gospi od zdravlja ono ulje što im se po nesreći prolije!

Gospodine, uvjerite se, da Vam se jošt hoće pameti! I s tim prekidam dalje dopisivanje.

S. Ljubiša.

U Zadru, negjelje prepolovne 1876.

Različite vijesti.

(*Čudnovat način ubijanja životinja.*) Iz Wolfsberga u Koruškoj pišu Klagenf. Ztug“: „Jedan vlastelin u lavantskoj dolini imao je jedinog vrlo uporuog bika, koga nije bilo moguće ukrotiti. Budać je bio tako pogibeljan, morao je vlastelin misliti na to, da ga se riješi; on je zaključio dati ga ubiti. Ali no se ipak bojao, da bi zločesti bik, ako nebude dobro pogogjen, mogao razkinuti lanac i počiniti veliko zlo; radi toga bude obdržavano vijeće, kojega je rezultat bio jednoglasno zaključak, da se biku imade glava razprskati dinamitom. U tu svrhu bude jedan naboj napunjen dinamitom i stavljen biku na usta. Ali prije nego se naboj upalio, pojede bik naboj. Mesari bojahu se sada, da će naboj bika raztrgati na tisuće komada što se megju tim nije dogodilo.“

(*Čovječnost kod starih.*) Profesor Franjo Holtzendorf poslao je listu „Vossische Zeitung„ slijedeće pismo: „Kad se je raspravljalo o nedostojnu postupanju s politikimi krivci, pao je prigovor, da se našega vremena drži mehkušna čovječnost. Proti tomu prigovoru dozvolite mi, da prstom uprem na slijedeću činjenicu: Poganska republika rimska postupala je s prostimi zločinci mnogo blažije i obzirnije, nego li u 19. stoljeću kršćanski zakonodavci s političkimi krivci. Rimski kaznjenici mogoše po slobodnoj volji odabrati posao, megju se općiti i učit zabavljajuć se s drugimi. Rimski neki pjesnik sastavljao je u zatvoru vesele igre; — mnogomu današnjih ljudih sgražat će se, kad na tu blagost samo pomisli Istom despot Tiberij nahudio je tiranskim načinom čovječnosti, koja je dolikovala najhrabrijemu narodu. Pak ni isti Tibberij nije se usudio srušiti pravila, već si samo pogradio iznimke. Ako pogjemo razmatrati, kolika je čovječnost u naših okolnostih, neće nipošto škoditi, ako odemo dvije hiljade godina natrag i razmotrimo narod, od koga uzesmo temelj današnjemu pravoslovnomu znaju.“

(*Smiješni tati.*) U listu „Cottbuser Anziger“ oglasio je neki W. Schötz, „gragjanski“ krojač nastanjen u „Taubenstrasse 16„ slijedeće: „Dok me jučer nebijaše kod kuće, ukradena mi je žena Alma, rogjena Felische, i uza nju dijete sa svim, što k njima „pripada“. Stan mi bijaše zatvoren, kragju izvedoše dakle lupezi silom. Molim lijepo svakoga, da podpazi na tate i da mi ih doglasi“.

(*Savjest ga na priznanje nagnala poslije* 46 *godina.*) Oko polovice svibnja 1830. godine nagjoše blizu Jičina u šumi mrtvo tijelo uboga prujkara Buchbergera. Blizu njega leža je debela krvava kolčina, a na odjeći ubijenoga vidjelo se je, da mu je iz džepa silom iztrgana kesa. Nekakova kukavica, koja je sa starim Bachbergerom općila, dogje u sumnju, da ga je ona ubila. Poslije nekolika mjeseca pušten je taj drugi prujkar, jer mu se ništa nije moglo dokazati. Odtad naravno nije niko ni mislio na slučaj. Neki dan dogje u jedan mah pred jičinski sud čovjek od 68 godina, reče, da mu je ime Josip Fischer, da je iz Niederdorfa i priznade, je pred četrdeset i šest godina ubio Bucbergera, da ga porobi. Iztraga dokaza, da Fischer nelaže, te će sad doći do vrlo zanimive parnice pred porotom.

(*Dvoboj.*) Neki grof i neki knez preriječiše se u parižkom nekom salonu sbog izbora, a grof se razžesti dotle, da je kneza pljusnuo. Ovaj neodvrati ni riječi, već odluči, da se neće kući provratiti, dok sa sebe ljage neopere protivnikovom krvi. Drugi dan nagjoše se u dvoboju na belgijskoj i francuzkoj medji. U ogorčenoj borbi zadate grof knezu dvije težke rane. Prem se je jedva na nogah držao, nehtjede knez prekinuti boja i do časa pogodi protivnika, da se je ovaj srušio, kao da ga je grom ošinuo. Težko ranjen dovuče se nakon toga knez do umirućega protivnika, izvadi rubac, zamoči ga u krv, poče si na užas prisutnih krvlju trti lice i reče im: „Vi ćete pripovijediti, kako knez Z. osvećuje pljusku; pere si lice u krvi uvrieditelja“. Svojim svjedokom reče: „Evo Vam rubca i predajte ga mojoj ženi. Neka bude dar mojoj kćeri, koja se sad udaje, i neka joj bude dokaz, kako joj je čisto otčevo ime“. Jedva što je izrekao, klonu glavom i izdahnu.

Svlijeto **Svijetlo** **Svijetlo**
lijepo **dobro** **jeftino**

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.
1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.

mrzio u toplicah, i ti imaš tvoju odglumiti u mom romanu.

A tebi ću, sladki majčin jeziče, izvojštiti tvoje mjesto, tebi ću pjesmicu izpjevati, da će se odjekivati po svih ulicah bijelega Zagreba.

Tako Bezimenka redala svoje misli i potanko ih izpredala. Što je trebalo namaknuti i nadopuniti iz knjige, marljivo je i vješto vadila i u glavicu utuvljala. Oboružavala se svakojakim oružjem, što znanjem, što doskočicami i za svaku priliku i nepriliku udešenim zanovetanjem.

Sad joj još trebao oklop, u kom će vojevati, to jest čuvidsko odijelo i štit — to jest krinka, kojom će zaklanjati rumenilo stida i bljedilo straka, ako ju ko u tjesnac uždene.

A budać visoka i vitka stasa i uzrasta trebao joj još samo bogat kov, biser i drago kamenje, što ga nikoja gospogja u Zagrebu poznavala ne bi, da dostojanstvom i premogućstvom zasja, kako će se svi pogledi na nju periti i sva usta od čuda zaumijevati te propitkivati, koja je to velikašica?

Dala dakle dozvati k sebi krojača, da joj izmjeri i pobilježi sve mjere njezina stasa, tobože, da će si sama haljinu skrojiti; ali ona napismice naručila u najglasovitijega bečkoga krojača opravu od modre svile s bogatim nakitom po najnovijem dvorskom kroju, da ju do stanovitoga roka sgotovi i pošlje gospogji Kremenskovici. Digla na uložnicu od prištegjena novca dvijesta stotinjaka i polovicu poslala namah bečkomu krojaču a drugu polovicu obećala poslati, čiem gotova oprava stigne.

A drugu poslanicu napisala nekoj mladoj bogatoj trgovkinji u Varaždin, s kojom se je u toplicah upoznala i o kojoj je znala, da ima dragocjeni pravi kov, štono doliči samo kakovoj knjeginji i da će joj ga za cijelo za nekoliko dana posuditi; jer joj je bila vrlo omiljela i s njom se dapače posestrila. U toj poslanici napisa joj i nacrt pisma na svojega otca, što bi ga prijateljica imala prepisati, kakvim pečatom s grofovskom krunom zapečatiti i u Varaždinu na pošta predati.

Iste plesne cipele a izim toga crnu vlasulju s uvojci i crnu baršunastu polukrinku naručila iz Beča, da je niko ni po naručku ne uzmogne odati.

Pošto je sve to tako udesila, napisa i pisamce gospogji Kremenskovici ovoga sadržaja:

„Mila majčice! Trebat će mi vaša pomoć u velike. Molim vas obadjite me sutra predpodne poslije devete. kad su već gospoda u svojih uredih. Oprostit ćete mi, što ne smiem ja do vas. Ni ne izlazim nikud iz kuće van s otcem, ili s kojom gospodjom, kojoj me otac povjeri. A i nije mi preko vašega praga stupiti, već vašom snahom.

Hoće li to Bog dati? Ne kazujte ovaj put ništa vašemu sinu, momu ne zavjerenu vjereniku. Do vieka vaša Bežimenka.“

I zovnula djevojku iz kuhinje, koja nije umjela čitati i opremila ju, da utori pisamce u bližnju listovnicu iznad kamenitih vrata.

To se dakako sve obavilo do druge ure popodne, o koje doba velika gospoda dolaze iz ureda.

Onda se objedovalo, otac dašto namrgodio se, izustio jedva koju o silnom poslu a kad si je usahli birokratični stroj malo omastio i parni kotlić duha svojega malo vincem ugrijao, te kao se je već stala dimiti ne glava već mirisna havana i kad je vrela crna kava prvim srkom i usta zasladila i punu utrobicu ugrijala onda se birokratični oblaci razpršiše i otac razrieši:

— Jesi li, Bezimenko, čula, da Kremenskomu nude Neznanovićevu?

— Jesam, nešto mi je gospodja V. natuknula.

— On je lud; ne ima nikakova zakrilja, pa ne će bogate djevojke.

— S toga valjda, što mu se nudja?

— Nipošto, već što ljubi, kako vele, neku sirotu.

(*Slijedi.*)

Digitized by Google

1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10 najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiliku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, očalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 nvč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Kabanice za kišu.

Putnikom, gospodarom ili željezničkim čiapono kom i u opće svim, koji su kiši izvrženi, preručivni ke **englezka kabanica za kišu** iz novopravljen, nepokvarive tvari, koju voda neprobija. — Ove kabanice nadmašuju, u pogledu elegancije i čvrstoće, sve do sada pravljene. Primjećuje se, da su tiše bez šava, te netrebaju nikada popravka, a tako su prigotovljene, da se mogu obrnuti, te po lijepu vremenu kao elegantna haljina nositi.

1 komad obično veličine, 42 palca duljine, stoji 10 fr., svaka dalja 2 palca stoji 1 f. više, 1 kapanac stoji 1 fr.

Glavno skladište

Corvin & sin

u Manchestru.

Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Ima se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatrajte mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što nezadovoljava, primа se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnućom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 loončić fr 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine necist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Lastilo, Neocjenivo kućno sredstvo, kojim može svako jako lako najkranije olastiti svaki ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru. 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno sredstvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom 1 komad 5 nov.

Srebrći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 5 nvč

Regulator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepromočavom čini, ni najmanje su neosjeća mokrina, ma se i dulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove stojeće tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za suhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni su kurja oka, iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnovije prašak za hrgju, zajamćem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromočni kevetni ulošćajci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. perlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuća se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni ljep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo 1 omot toga u svakoj kući vrednoga sredstva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjerite zubne kefice, kojim ćeš si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena po komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinućom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom 500 kom. fr 1.30 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vla i očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavje tit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hratala buhe dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje kaligrafisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previsnje poplaštenu otrov na propast svim miševom, stakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito sredstvo, da se uniste *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno sredstvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi a vrlo kratko vreme ćaćna mjestih pljesivih, a odstranjujo dolazeće hrastice na glavi. kao lijek rabi se za omeć ne, izvitke, trganje u udih, šćavac, uzlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožnu tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Enerivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih latata. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *čepnimi većali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova većala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgleda, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad ristećom tijeći Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljćem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Priklodno začepiti platom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepiti s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanina bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s raženskimi.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. stovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 19,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razslanih. Ovomu se brzu nepriznakou nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *sat ri*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj dakle niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet:

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim ćućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4,50
1 uru s najfinije omaćenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i staklom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda disto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, vesma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.
Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom za dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormaričem po f. 22, s bilom po f. 32.

Engleski žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi koleši, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
~~1 isti s dvojakim pokrovom,~~ savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi koleši, ovi vriejdili prije f. 40. sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-koleši f. 20
1 remontoir bez ključa f. 13.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
~~1 isti najnovijes dvostrukim~~ ledcovim staklom, da se mogu kblešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 18.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantno, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstno ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne verižice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevara, a žlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50, 4.50, 3.
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ po godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 27. Zadar 1 Travnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Vienna, 30 marzo. Telegrafano da Ragusa in data 29: fra il bar. Rodić e Muktar pascià fu stabilito l' accordo, che dal 28 marzo fino al 10 aprile inclusive restano pienamente sospese le ostilità in Erzegovina. Muktar pascià e Alì pascià abbandonano Ragusa.

Costantinopoli, 30 marzo. Per i coupons di aprile, il cui pagamento è protratto al 1 luglio, saranno abbonati gl' interessi del 6 0[0.

Vienna, 31 marzo. La "politische Correspondenz„ annunzia che ieri e l' altr' ieri si tennero sedute ministeriali di più ore, nelle quali furono discusse e conchiuse le misure per elevare il credito ferroviario. Un finanziere di alto rango avrebbe annunziato alla Borsa la confidenza fattagli da parte competente, che il governo nella questione finanziaria seguirà tutt' altro che una politica passiva, accogliendo nel suo programma il coprimento del deficit delle spese d' esercizio per le ferrovie garantite e producendo al consiglio dell' impero una proposta di legge, per cui le priorità di quelle ferrovie avrebbero il pieno godimento dei censi.

Ragusa, 1 aprile. Dalla Bosnia giunge la notizia che Golub Babić sconfisse i turchi presso il fiume Unac e si prepara di andar contro Grahovo. Gli abitanti dei contorni fuggono oltre il confine austriaco.

Istočno pitanje i naš narod.

Ovo je dana proletjela kroz novine vijest da će se ruski car Aleksa II odreći krune, ostavivši je sinu Careviću. Danas primamo mi od našega dopisnika iz Dubrovnika tvrdnju, da ruska diplomatija radi oko toga u Carigradu, te bi podjarila Turke na rat. Nama nije do toga, da danas razbistrimo ove vijesti, u koliko bi mogle biti istinite; no svakako ako je u njima i dram istine, a obično ovakove vijesti, ako su i lažne, imaju kakve istinite podloge, to se nećemo prevariti ako ih u odnošaj stavimo sa istočnim pitanjem.

Rusija je ovo zadnje doba došla do sklada sa Austrijom u istočnim poslima, ali ako naravi posla propitamo, lako ćemo se uvjeriti, da sklad ne zasijeca vele na duboko, da preko granice sadašnjosti ne prelazi, to jest da se obužava samo na preduzete mjere izmirenja, za kojim se teži. Nu ne bude li izmirenje moguće, kako i neće, u daljim koracima trudno, da se oni sklad uzdrži. Rusija drži Crnugoru pod svojim krilom; propane li Turska, zakriliti će Rusija i Srbiju, a svakako bi i Bosnu i Ercegovinu, kada bi postale nezavisnim državicama. To je posledica, na koju svakako Rusija izgleda iz sadašnjega meteža; posledica, koja bi štetna bila, ne samo po Austriju, nego još više po naš narod; posledica koja bi rastrgla megju Austrijom i Rusijom sklad, koji sada postoji.

Mogu li one vijesti o kojima smo iz počela napomenuli, imati kakova upliva na riješenje istočnoga pitanja; mogu li djelovati u smislu prije nacrtane posledice, na koju Rusija izgleda; nas toliko ne zanima, koliko nas zanima posledica one posledice, koja bi išla svakako na našu štetu. Poslovica jedna kaže: „što smo odalje, to smo bolji prijatelji.“ Ovo je i izmegju Austrije i Rusije; kada bi ova protegla, raširila i ojačila svoju moć oko Austrije, onda bi one lašnje došle do sukoba. Već samo to kaže da bi bilo po Austriju štetno, kad bi njezini sadašnji napori u skladu s Rusijom doveli na prigodu novoga s njom neprijateljstva.

Što se pak našega naroda tiče, to mi gledamo na povjesnicu, te crpimo iz nje nauka, da je prvi uvjet narodnomu napretku uokupljanje. Ovo se ne može dostignuti, kako sada stvari stoje, niti bi igda Rusija to poduprla; nego ga samo može Austrija promaknuti.

Ako mi dakle želimo da Austrija navede riješenje istočnoga pitanja na taj način, kako će biti korisno i njezinoj državnoj moći i našemu narodnomu boljku, dok mi ovim izjavljujemo želju cijeloga naroda, pokazujemo na štete, koje bi proizašle iz drukčijega riješenja. Ostati stvari kako stoje, ne mogu; okrpi li se Turska da na duglje traje, gotov svegjerni nemir na našoj granici; raskrili li se Rusija amo na bliže, svakakovi bi uplivi uzrujavali naše pokrajine. Nijedno od ovoga nije u prilog ni Austriji ni našemu narodu; dakle .... Svak čeka da se zaključi.

Ragusa, 27 marzo.

Checchè ne dicano i vari giornali, siano quali si vogliano gli sforzi della diplomazia, lo *status quo* non è possibile a conservarsi in Turchia e la questione orientale pertinacemente insiste d' essere sciolta. È vero, non si può niegare che è un vero trionfo della politica conservativa ad ogni costo nella questione orientale la cattura di Ljubibratić e compagni; tuttavia il contegno dei profughi e dei combattenti di fronte alle sollecitazioni di ritornare e di accettare come buona moneta le promesse riforme, riduce a nulla qualsiasi altro successo. Secondo il mio modo di vedere, la diplomazia va facendo tentativi, impiegando vari mezzi e proponendo diversi modi di pacificazione, ma oramai ha poca speranza di riuscire, e tiene in vista un intervento, che per poco si prolunghi la presente situazione, sarà inevitabile. Noi, popolino, lo vediamo da molto tempo e l' affrettiamo col desiderio, nell' interesse nostro proprio, ma anche nell' interesse dell' umanità. Tutte le apparenze militano a favore di questa opinione. Nè la presenza del presidente del senato Petrović e del senatore Vrbica a Grahovo può minimamente contrariarla. Quei due notabili montenegrini cercano o non cercano, poco importa, sono là a Grahovo allo scopo di far ripatriare i fugiaschi. Ma questi non hanno altra risposta che la generale di tutti i compagni di sventura in Dalmazia e in Croazia: non è possibile. Neppure la proibizione d' importar armi e munizioni nel Montenegro significa gran cosa, perchè quel principato è provveduto di tutto anche per dieci anni. Stando ai giornali, anche in Serbia tutti gli sforzi a contenere la popolazione sembrano inutili e pare che quel giovine principe comincia anch' egli a batter una nota che suona come preludio di guerra. Si ponga attenzione alla politica russa a Costantinopoli, che urge presso la sublime Porta, affinchè Hussein Avni pascià, mussulmano fanatico, sia elevato al grado di gran vezir in luogo del dimissionario Mithad pascià. Si mettano tutte queste considerazioni sulla statera della situazione e si avrà quell' opinione lassù emessa, che fra breve la Porta sarà trascinata in azione coi suoi sudditi, vassalli e vicini della penisola balcanica.

Il sacerdote Musić è ancora alla testa della sua schiera e così pure Petković, nè v' è giorno senza qualche scontro. Le bande di Pavlović e Sočica attendono il grande combattimento, e un distaccamento sotto il comando di Simonić si è già urtato con un tabor turco che cambiava stazione a Piva, ed una cinquantina di turchi morsero quel suolo inzuppato varie volte di sangue umano. Ma questi sono fatti inconcludenti, che non giovano ad altro che a tenere vivo il fuoco pel grande incendio.

Del resto le misure prese contro gli insorti giovano, perchè adesso almeno non iscorrazzano sfaccendati le nostre contrade. Da ieri e ierlaltro qui giunsero vari graduati turchi, in attesa di S. E. il bar. Rodić che si aspetta oggi per una conferenza con essi.

Car Aleksandro polazi u mir.

Poznati augsburžki list, obično oprezan što će javiti iz najviših vladarskih krugova Europe, navješćuje svijetu, da je car Aleksandro, dodijav mu bolest i vladarska briga, odlučio predati sinu vladavinu, a on će saći u južne krajeve, veli se na Maltu, te tražiti zdravlje i smirenje duše.

Ovakvi su se glasi o caru Aleksandru već koji put prosuli. Mi neznamo, jesu li sada istinitiji, što ih raznosi augsburžki list. Iz povjesti je poznano, da ruski cari necaruju dugo. Do sada je Aleksandro sve predšastnike u tom nadkrilio. No svi su carsko zvanje ozbiljno shvaćali. Ili ih je napor iztrošio, ili vole necarevati.

Ko zna, koje će lice okrenuti Europa, ako Aleksandro učini, što se o njem kazuje. Njegov je sin na glasu velikoga prijatelja Slavenom i slavenskoj stvari. Sam Aleksandro rekao je god 1867 slavenskim gostom: ja sam car slavenski. Možda mu je Pruska u svojoj stiski obećavala za prijateljstvo proti Austriji i Francuzkoj uzdarje, da će mu pomoći riješiti istočno, to jest slavensko pitanje, pa sada

Digitized by Google

Bismark i Vilhelm zaboravljaju na zadanu riječ. Srbija i Crnagora nemogu slušati savjete mira. U samoj Rusiji biti će savjetnika, koji žare proti Njemačkoj, a gone na istok. Nalazeć se megju timi oprekami, možda Aleksandro voli odstupiti, nego ih stalnom odlukom presjeći.

Njegova sina nevežu spone iz prošlosti, nesapinju ga dogovori i ugovori berlinski, bečki i petrogracki. On nije preko Ignjatieva ništa obećao sultanu; on nije odobrio ni jedne note poslane u Carigrad, Beč ili u Biograd. Negazeć ni jedne zadane riječi, on može započeti politiku novu, koja odgovara interesom Rusije.

Mi govorimo ovo ne pozitivno, već eventualno. Samo bi još spomenuli, da je sadanji njemački car primio u Pruskoj regenciju za živa svoga brata, koga je bolest i zlovolja zatjerala u mir. Ovim slučajem nastupio je u Pruskoj čisto novi državni život. Liberalniji življi državnički izašli su na površje. Odvažni ljudi prihvatiti su kormilo. Pruska diplomacija našla je busolu i stalan cilj. Iz gnjile stagnacije prešlo se je na velike čine. Posljedica je bila rat proti Danskoj, Austriji i Francuzkoj, te carska kruna vrh sjedinjene Njemačke.

Isti list pripovijeda ministarstva znadu dobro za carevu odluku, te je i u njih nastala neka žurba, neki liberalniji pokret, kano u Pruskoj. Starac Gorčakov valjda bi pošao za svojim gospodarom, koji ga je pravedno toli vrlo štovao i odlikovao.

Novi vladar naći će u mnogih i velikih stvarih dobro prokrčen put. Kmeti su oslobogjeni; željeznice su pogragjene; sustvo je preustrojeno; Poljska smirena; vojska na europejsku uregjena; Francuzka čeka, da joj se namigne i ruka pruzi. Žena mu nije zaboravila, da je rodom iz Danske, po Nijemcu oplaćkane i osakaćene.

Tako bi od prilike bila situacija, da car Aleksandro ode na Maltu, kako pripovijeda augsburžki list. *(Obz)*

Politički pregled.

Proti českoj izbornoj reformi, koju je predložio zemaljski odbor, pišu svi češki listovi očitujući, da su promjene, predloženo od zemaljskoga odbora, nepravedne napram českomu narodu.

„Nar. Listy“ očituju, da to nije izborni red u demokratičnom smislu; još neće da diraju u „zastupstvo interesa“, kojim se podjeljuje nekolikim stotinam veleposjednika petdeset puta veće pravo nego li osamdeset tisućam seoskoga pučanstva. Sada imaju Njemci sto petdeset i četiri, a Česi osamdeset i dva zastupnika; ovaj se odnošaj neće ukloniti izbornom reformom. Zemaljski odbor sastavljajuć ovu reformu, nije se držao ni najmanje načela liberalnosti i pravednosti.

Osim toga prigovaraju „N. L.“ toj izbornoi reformi, da pridržava za seoske općine izravne izbore, a za gradove da ustanovljuje previsok cenzus. „N. L.“ pozivlju na novo staročeske zastupnike, neka pogju u sabor, da se u narodnom smislu uvede izborna reforma.

„Pokrok“ piše ne samo proti osnovi zemaljskoga odbora, već i proti pozivu Mladočeha, te izjavljuje, da bi Staročesi tek onda pošli u sabor, kada bi se predložila izborna reforma, koja bi zadovoljila njihovim zahtjevom. Predloženom reformom čini se nasilje českomu narodu; ona nije drugo, nego karikatura izbornoga reda. — Ako se saboru hoće reforma, eno promjene od g. 1871., koja u kabinetskoj pisarnici čeka na prev. odobrenje. Kad bi se ta promjena odobrila, onda bi Staročesi pošli u sabor.

U moravskom saboru interpelirao je dr. Kusy namjestnika, kani li vlada ustrojiti realku u Brnu s českim nastavnim jezikom. Interpelant tužio se je, da na mnogo interpelacije u saboru i rajhsratu nije stigao nikakov odgovor. Poldrug milijun českoga pučanstva u Moravskoj ima samo jednu javnu realku, a ipak se mora u svakom obziru uzporediti svakomu drugomu narodu u austrijskoj monarhiji. Nepravedno je dakle, što državna uprava zanemaruje česko pučanstvo u Moravskoj. S toga dr. Kusy pita, namjerava li vlada ustrojiti realne gimnazije s nastavnim českim jezikom a prije svega jednu česku u Brnu. Interpelacija uručiti će se namjestniku.

U gornjo-austrijskom saboru raspravlja se sada proračun zemaljskih školskih zaklada, a tom su se sgodom nekoji zastupnici izjavili proti novim školskim zakonom. Biskup Rudigier i Veiss Starkenfels tužili su se kao i lanjske godine, da škole u Austriji nazaduju, odkad nisu pod duhovnim nadzorom. Namjestnik Wiedenfeld odbijao je odlučno sve učinjene prigovore dokazujući, da škole baš napreduju usljed novoga školskoga zakona, pa i samo seosko pučanstvo u gornjoj Austriji da sve više prijanja uz školske zakone. Namjestnik izjavio se je odrješito o svih agitacijah proti školskim zakonom.

Kod glasovanja nije učestvovala crkvena stranka; a to isto dogodilo se je i u štajerskom saboru, gdje je takogjer crkvena stranka prije glasovanja o školskom proračunu ostavila sabornicu.

U vorarlberžkom saboru predložila je crkvena stranka novu osnovu školskoga zakona. Kako bečki listovi pišu, glavno joj je načelo, da škola opstoji samo radi crkve, a država da se nema miješati u poslove pučke škole. U osnovi zahtjeva se, da se ravnanje školstva u Vorarlbergu povjeri vrhovnoj školskoj oblasti, koja bi sastojala iz tri člana. Dvojicu bi imenovao biskup dieceze, a jednoga zemaljski odbor, u kojem je sada crkvena stranka u većini. Državi pripadalo bi neko sunadzorničtvo, koje bi se sastojalo u pravu osvjedočiti se o stanju pučkih škola i činiti zemaljskoj školskoj oblasti predloge, koji bi se ticali pučkoga školstva. Provedba svih ovih ustanova ostavlja se ministru nutarnjih poslova.

„Presse“ opaža, da se u Inšpruku nisu usudili izraditi takov zakon.

Talijanski se je kabinet konstituirao; valjda više neće biti nikakove promjene. Položaj se je na toliko razjasnio, što ljevica pri ustrojavanju kabineta nije morala činiti nikakovih kompromisa. Ljevica ima sada u svojih rukuh svu vladinu vlast. Kako će se stvari razviti, kada se poslje uzkrsa sastanu komore, posve je za sada neizvjestno. Na svaki način neće novo ministarstvo moći razpolagati velikom većinom. Desnica je izjavila, da u administrativnih pitanjih neće ministarstvu činiti nikakovih zapreka, ali u političkih i načelnih pitanjih da će odlučno oponirati. Nema dvojbe, da će Minghettieva stranka imati i u buduće znatan upliv u talijanskom parlamentu.

Francuzki ministat nastave, Vaddington, predložio je zastupničkoj kući zakon, da se pravo, podjeljivati doktorske grade, oduzme slobodnim sveučilištem i povrati državi. Ovaj predlog vrlo uznemiri crkvene krugove. „Univers“ tvrdi, da se ovom reformom iluzornom čini sloboda obuke: katolička sveučilišta da se mogu doduše ustrojavati, ali se moraju držati liberalne metode, pošto je vršenje znanstvenih funkcijah zavisno od državnoga izpita.

Nadaju se takogjer zakonskoj osnovi, po

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda I. T.

— Pa to je pošteno, što se ne će da iznevjeri svojoj sirotici.

— To su samo mladački zanosi. Kremenski je doduše vrstan činovnik, svi ga hvale, ali dok se dokopa bolje službe, mnogo će vode Savom proteći. Uzme li tu svoju sirotu, komu će se moći udvoriti? Ko će zanj pitati? Čijem će se izticati?

— Ta svojom vrstnoćom.

— Tâ samo vrijedi pri razdjeljivanju posla u uredu.

— A kad bude službe dijeliti?

— Onda će prijateljstvo, svakojaki kukavni obziri i bezobraznost pretegnuti, a vrstnik na cjedilu ostati.

— Ali će onda zagrmiti glas naroda i izticat se nepravda po novinah.

— Zar koga za to glava boli, kad su išto stalnije napremice? Onda po Kremenskoga još naopakije, velika će gospoda mislit, da je novinska graja njegovo maslo — pak neka onda čeka do sudnjega dana na pomaknuće.

— Dakle je Kremenskomu svakojako odzvonjelo?

— Ja ne bih dao ni pišiva boba za njegov napredak. Ali što si razbijamo glave o tome lugjaku? Ajdemo se, ćerko, prošetati.

I digoše se i odoše Ilicom šetati, jer nije bilo glasbe ni na Zrinjskovu ni na Jelačićevu trgu, da ju idu slušati i uzgredice nešto sladoleda pokusati.

Šeću se dakle Ilicom, pozdravljaju se sa znanci, mete se pločnik dugim opravami, njemčare Zagrebkinje da je Bogu plakati, da — da već i sami tugjinci tomu prigovaraju, dan prolazi, sunce zalazi, sumrak se hvata danas, kao juče — a turobna Klio sjedi u zakutku ne imajuć ništa drugo bilježit do li toga neponosa naših ljepotica.

Godinu dana i nekoliko mjeseci potla govorio je u Zagrebu slavno dočekani glasoviti učenjak Gneist ob istoj stvari i rekao je u načelnikovu domu, da je naginjanje za tugjinstvom i napor oko nauke tugjih jezika štetan i poguban po umni napredak i jer se pravo umovati dâ samo na jednom, samo na materinskom jeziku.

Usta mogu biti hitra i spretna govoriti — ali se ovdje (Gneist pokaza prstom na čelo) zaostaje.

Tomu uzroku pripisivaše nazadak aristokracije.

V.

Ne ćete valjda zamjeriti tomu zastranjanju; gdje zub boli, onamo jezik bježi. A morade dan minuti i moradoše nam znanci noć prospavati i sjutradan gospoda u ured otići. Megjutim je gospogja Kremenskovica dobila listić i eto je, gdje kuca na vratih Bezimenskine sobice.

— U sobu, majko, na moje srce, majko! odazva se djevojka tihu kucanju.

— Evo me, kćeri, da pomognem, ako mogu, odvrati starica, pošav drago djevojkinu zagrljaju u susret.

Izljubiše se, djevojka povede staricu do počivala, tuj ju posadi, sjede do nje i prihvativ ju objeručke za desnicu uze govoriti:

— Što sam smislila, ono ne mogu nikako bez vas izvesti. Moram izvojštiti spremnost mojega otca, da me dâ za vašega sina. Da kleknem predanj plakati, moje ga suze ne bi sklonule, da privolji. Ako li od drugud vjetar dune, bit će mekši. Tomu se bar nadam. On je dobar, al jedino tim griješi, što svačiju sreću po svom mjerilu mjeri, a ne po ćudi čeljadeta, koga se tiče. Što kanim, ne mogu drugčije pokušati, već zaklonjena krinkom tajomice, da me niko živ ne može prepoznati ni odati te na brzu ruku, da se otac nema kad domisliti. Bivala sam čuvidom na plesovih, povjeravao me otac ovoj ili onoj gospogji, pa se onda nije za me brinuo. Ne radim dakle, kako ne bih smjela, sve da su i dozna za to, da ga hoću iznenaditi ili podražiti. Al ovaj put ne smije on to ni s daleka poslutiti. U druge koje gospogje ne imam vjere, ni jedna ne bi mogla premučati, da sam ja to bila. Samo uz vas, draga majko, pod vašim okriljem mogu svoju sreću pokušati.

— Ali, sladka kćeri, ja ne bih rada, da bude tu kakve potvore ili zla glasa — i zlovolje otčeve. Ti si mlada, kćeri, ne zamjeri brižnoj majci.

Digitized by Google

kojoj bi se učinilo odvisnim od državnoga ispita podjeljivanje obuke na pučkih škola..

Domaće.

Poslovanje kod gradskih Pretura i kotarskih Sudova u Dalmaciji postupkom o sitnicah za drugo polugodište 1875: parnica raspravljenih ukupno 13919, dovršenih nagodbami 3642, oglušnimi odsudami 1541, konačnimi odsudami 477, na ini način 5861, neriješenih 2398. — Ništovnih žalba prijavljenih 11, kojih 6 odbijenih, 3 pripuštene i 2 inače presugjene.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca veljače o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 usmrćenja, 1 čedomorstvo, 1 razbojstvo, 1 silovanje, 2 krivotvorja novca, 2 paleža, 25 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 2 umorstva, 6 rasbojstva, 1 silovanje, 1 uvrijeda Veličanstva, 3 krivotvorja novca, 2 paleža, 2 zlobne oštete; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, nijedan. — Iz Kotora ne dobismo još podatke.

Izašla je 36. svezka *Práva*. Evo joj sadržaja: *S. D.r Spevac*. Nije se nikad u Italiji prestalo učiti rimsko právo od kad postade, te u rimskog práva učenju bje zametak prvomu sveučilištu. — Ko pismeno uvrijedi Sud, nema bit pedepsan po § 12 sl. c carske naredbe 20 travnja 1854 Br. 96. — *F. Gernerth*. Zakonski lijek proti predhodnom pritvoru. — Koji je odsjek sudišta prve molbe pozvan, da raspravlja i presudi o pritužbi proti zabrani daljnjeg raširivanja uzapćenog tiskopisa? — *A. Kuzmanić*. Glavosik i obis. — *Sgogjaji*. Gragjanski. Kazneni. — Grozočin kule Myolans-ske. — Narodne poslovice. — Vijesti.

Moljeni smo da objavimo slijedeće očitovanje:

Da odklonim svaku sumnju, očitujem, da nisam potpisao brzojav iz Sinja obijeladanjen u broju 22 *Narodnoga Lista*.

Petar Vuletić
Učitelj.

Književna uzkrsnica.

Prosvjetom k slobodi.

Od djela, koja sam napose na svijet izdao, još imam njekolicimu nerazpačanih, podpunih iztisaka, pa to različnih pjesama pod nadpisom:

LIRA.

Ovo djelo u dvije knjige uz književnu zabavku za hrvacki i srpski narod pod naslovom:

Časovi

pruža niz narodnih i novovjekih umotvorina. Izviše su nagradom pridodani rijetki spisi, koji se na vjekopis pok. dra, Ljudevita Gaja odnose.

Naumiv raspačati ove iztiske, posljednji put pozivam narod, neka nabavi krasoslovna, zabavna i poučna ova djela.

I ovako lijepo molim ljubitelje i ljubiteljske naše knjige, navlast one, na koje je moj poziv drugom prigodom bio namijenjen, da mi se rado odzovu.

Cijena za sve tri knjige, oko 50 tiskanih listova velike, iznosi 2 st., te se neka čas prije šalje meni. Poslije će obaljena cijena poskočiti. Na pouzeće opremam obznanjena djela poimence znatnim podupiračem naše književnosti, na deset podpunih iztisaka pridajuć po jedan bezplatno. Uzdam se u rodoljublje njihovo, da će primiti ove moje umotvorine narodno-moderne škole.

U Zagrebu 1876.

Velimir Gaj.

Različite vijesti.

(*Elektromotor.*) Kako javlja „Magy. Allam", jezuita Egger u Mariascheinu došao je do iznašašća, koje može biti od najvećeg znamenovanja za promet, industriju i makine. Iznašašće sastoji u tom, da se na mjesto pare upotrebi elektricitet. Usljed toga nebi više trebalo ugljevja za željeznice, makine itd. Jedan pražki makinista već je priredio makinu za tu novu silu i pokusi, koji su s njom učinjeni, izpali su vrlo povoljno. Makina radi bez štropota čudnovatom snagom i točnošću. Otac Egger izložiti će u Philadelphiji svoje iznašašće, za koje već dobio patent.

(*Kako mala stvar može mnogo koristiti*) pokazuje slijedeći istinuti dogagjaj. Pred četrnaest dana vozio se je neki stanovnik mjesta Eöttenvény-Szigeth sa svojom ženom u Gjur. Blizu Abde natisnuše se za koli dva vuka, te ih već i dostigoše. Konji se počeše simo tamo ritati, nebtjedoše s mjesta, te kočijaš i muž i žena u kolih prekrižiše sve. U to skoči preko puta zec. Kurjaci ga opaziše i sudeć, da će im ga dosta za obrok biti, a možda i to, da će ga se s manje pogibelji dočepati nego li izdašnijih doduše konja ili ljudih, okrenuše za njim. Putnici umakoše sretno u Gjur uz neznatnu nesreću ili sreću — žena je od straha onijemila za dvije ure.

(*Izgubljena oklada.*) Neki englezki vojnik okladio se, da će naprćen bremenom od 60 funti u 24 sata prebaciti daljinu od 100 englezkih (22 njemačke) milja. U pratnji dvajuh častnika na konjih projde u 20 ura 82 milje, nemogavši već dalje od velika truda.

(*Pijan sav jedan grad.*) „Nemzeti Hirláp" piše, da je grad Jászbereny napala nesreća, da će se sbog pijanstva razpasti. S česa je to nastalo, popitat će mnogi u čudu. Sbog sreće sadašnjega čovječanstva, sbog konkurencije. Rakijaš H. S., početnik u poslu, odlučio se je obogatiti žegjom Jászberényana. Konkurencija će mu poslužiti i stoga je odlučio prodavati litar rakije po — 12 novč. Pridošljak, pak da uništi starosjelce trgovce. To nesmije biti. Starci se dakle sastadoše u skupštinu, da se onako po svoju ljucski odupru novotaru. Ustrojiše kao da su najovejaniji ekonomi družtvo „á fond perdu", najmiše poseban lokal na najsgodnijem mjestu i počeše prodavati litar rakije ća — po 10 novč. Sbog toga natezanja konkurenta bijaše cio grad od jutra do mraka pijan. Kako i nebi, kad je takovo sretno trvenje rijetkost. Nekoji se ljudi uzopreše tomu natjecanju, koje bi moglo podkresati život gragjanstvu. Tako udariše najpraktičniji. Vještiji, njedno dopisnik novina, reče posve apodiktično i doglasi u novine, da nema pogibelji. Takmaci će se prije iztrošiti nego li će biti žegja gragjanstva utaložena, a kamo li da se gragjanstvo propije na štetu svoga razvoja.

(*Iztrage u Wasingtonu.*) U velikoj parnici, koja je sada povedena u Washingtonu proti činovnikom radi podmitljivosti i zlorabe uredovne vlasti, igra osobitu ulogu tako zvani posttrader. O tih ljudih pišu „Kreuzzeitungu" iz Londona: „U sjedinjenih državah sjeverne Amerike šalju se čete od 500 do 2000 ljudi u udaljene tvrgjave na zapadu i jugu, gdje ostaju 4 do 6 godina. Za četom slijedi tako zvani post-trader, dobavitelj živeža, On je redovito čovjek, koji ima i kapitala i kredita. Redovito nosi mu posao sjajne dobodke. Svaki drugi mjesec dolazi u svaku dograničnu tvrgju blagajnik, koji izplačuje vojsku. Mjesečna plaća svakog momka iznosi do 50 državnih marka. Post-traderu dopušteno je tjerati sa četami posao do visine od 3/8 plaće svakoga momka. Nu buduć da je on u istinu jedini tugovac u okolini tvrgje, i buduć da momčad nemože inače potrošiti svoga novca, to je post-trader u pravilu onaj, komu dopane sva plaća vojske. K tomu dolazi još, da i stanovnici u blizini tvrgjave dolaze da s njim trguju. On je napokon generalni poštar i generalni povjerenik u prometu častnika sa njihovimi obitelji. On dobiva sa obih strana pošiljke i naloge, koje izručuje. Na taj način, postaje post-trader u malo vremena čovjekom, komu je svako zavidan i onda nije čudo, da je jedan od njih (kano što se to u najnovije vrijeme doznalo) gospogju ratnoga ministra podmitio sa 40.000 dolara, da dobije mjesto dobavitelja u tvrgji Sill na gornjem Missouriu."

Svijeto Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.

— Ne zamijeram, majko. Tomu sam se prigovoru nadala, ali se ne bojte. Niko ne će sretniji biti od moga otca, kad vidi, kako sam zajedrila uprav u luku sreće. Ta vidite, majčice, da ja nisam baš ludo čeljade, pošto znadem, odkle će me sunce ogrijati. Jelte, majko, da ću srećna biti?

— Da što, da što — moj je Milan blažene duše čovjek, ali velike ribe proždiru male.

— I tomu, majko, mislim doskočiti, razvališe do duše čeljasti,, da ga progutnu, ali ću im ja uturiti rašljasto drvo megju vilice, pak će im ribica umaknuti, a velike će ribe prodavati zijake.

— Ti si moja šmušenica i junačko srce —

— Pod krinkom, majko.

— Ali pazi, da te ne ujede zmija.

— Znam ja, majko, ko vuka gadja, bistro valja da gleda. A da vas posvema umirim, ja ću tako nagoditi, da će me otac siliti, neka pogjem za Milana. Ja ću vam dakle koji dan poslije plesa na glas dati, kad će trebati, da me Milan u otca prosi:

— E pa dobro, kad ti je samo u mene vjera, ja ću s tobom na ples.

— Ali materino zlato, hćedoh reći, moj budući visoki gospodar ne smije o tom ništa znati, dapače i on mora na ples. Kad gospoda odu, onda ću ja dići na kočiji po vas, odvest ćemo se najprije na željeznicu, a odanle na drugoj kočiji zavješene u svratište, gdje je naručena soba. Ondje ćemo se preodjeti. odanle se pod krinkom odvesti u redutu, namo opet doći s plesa, zamesti trag si i odšuljati se kradom kući, da niko živ ne uzmogne izpitati, tko smo i odkuda smo. Roba će moja doći poštom na vaše ruke. Što nam treba, vaša će služkinja odnijeti u svratište „k caru" u broj 6. i odanle opet donijeti kući.

I drugo sve, do čega nije čitaocem stalo, da znadu, uglavile dvije krasne dušice, koje se u prvi mah zavolješe i prozvaše „majkom" i „kćerju" a majka išla za tim da bude kćeri svekrvom, a kćerka, da bude majci snahom. A kakve su, Bog im dao, ne mislim, da će se ikada okaniti tepanja sladkim imenima „majke" i „kćerke."

Pustimo ih nek snuju i kuju, kako najbolje znadu i, umijedu i nek se lijepo paze. Uz to im prošli dani i nedjelje dana a megjutim dobio Bezimenkin otac ovo pismo iz Varaždina:

„Visoko štovani gospodine! Imam vam nešto vrlo važna kazati naustice, a bolim se što takva povjeriti pismu. Doć ću na čuvidski pokladni ples u Zagreb, nagjite se i vi u reduti, a poznat ćete me po opravi od modre svile i po crnoj baršunastoj krinci. O preosbiljnoj se stvari radi i odviše vas štujem, nego li da bi mogla s vami šalu sbijati. Ne izpitkujte, ko sam i što sam, morda ću vam nepoznanom većma moći u prilog biti. Poznajem vas od boravka u Varaždinskih toplicah i od onda sam vaša iskrena štovalica."

Začudio se Bezimenkin otac, ali ipak ne kaza nikomu ništa o tom pismu. Na prebijelom mirišećem listiću i na pećatu pisma vigjela se grofovska kruna.

Samo još onaj isti dan, kad je dobio pismo, upitao kćerku:

— Hoćeš li ti, Bezimenko, na čuvidski ples?

— Ne znam, otče, hoću li moći kakvo ljepše čuvidsko odijelo na laku ruku skucati. Ne bih rada mnogo potrošiti, a ne čujem, spremaju li se naši odličniji krugovi u čuvide.

— S kojom ćeš gospogjom, ako pogješ?

— Možda s gospogjom V**, ali, ako se ne uzmognem ljucki učuviditi, onda ragje i ne idem, bez krinke ne ću — da me bog zna ko podražuje, a ja da se samo gnjevim i rumenim.

— Kako ti je volja. Ja ću svakojako ići.

— Ako možete doznati, kako će se ko odličniji udodoliti, nemojte zaboraviti, da mi kažete.

— Vigjet ću.

— Sve je ohladnjelo, omlitavilo, ne mislim, da će tamo pravoga kreševa biti.

— Bog zna!

— Možda koji harlekinski nespretni udarac, koji se više čuje, nego li žacne.

— Da, da, ali se čovjek mora opet pokazati, da ne bi rekli: boji se zanovetanja, ne umije nikojoj priskočiti.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsoblje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10 najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 novč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Kabanice za kišu.

Putnikom, gospodarom ili željezničkim čiapono kom i u opće svim, koji su kiši izvrženi, preručivni ke **englezka kabanica za kišu** iz novopopravljen, nepokvarive tvari, koju voda neprobija. — Ove kabanice nadmašuju, u pogledu elegancije i čvrstoće, sve do sada pravljene. Primjećuje se, da su tise bez šava, te netrebaju nikada popravka, a tako su prigotovljene, da se mogu obrnuti, te po lijepu vremenu kao elegantna haljina nositi.

1 komad obične veličine, 42 palca duljine, stoji 10 fr., svaka dalja 2 palca stoji 1 f. više 1 kapauc stoji 1 fr.

Glavno skladište
Corvin & sin
u Manchestru,
Ko kupuje u veliko dobije popustbine u

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najiljuđnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što nezadovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, a opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ake navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov, lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo. 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kučno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1. kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr. 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč., u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjac bez vonja, da se ukloni promoč kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nužnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tiječ, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for, 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velcelijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se uniše *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni uguijezditi se. Rabi se proti stjenicam, šoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva lotka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer, okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojnosti mojih p. n. štovanih naručitelja praša službeni poštanski iskaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razslanih. Ovomu se broju neprimakna nijedna ordjesaja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupeju nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo; isti se dobivaju uz sljedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino *izrezuckanim švicarskim rezbarskim* djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8.
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.
Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom na dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi koleści, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se doscle proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
~~1 isti u vatri slaćen f. 10.50~~
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti sa pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi koleści, ovi vrijedili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izve~~denimi filigran-koleści f. 20.~~
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se moga koleća vidjeti, petvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodevaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatnajim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.5021. 80, 3.
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.60, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća
BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 29. Zadar 8 Travnja 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Vienna, 6 aprile. Nella seduta del ministero comune tenuta oggi nel pomeriggio sotto la presidenza di S. M. fu stabilito definitivamente il bilancio delle spese comuni pel 1877. Le conferenze pell'accordo doganale verranno riprese domani l'altro; domani consulta degli esperti; oggi Pipitz, Vodianer, Lucam della banca nazionale conferirono coi ministri ungheresi.

U Zadru, 7 travnja.

Nije moguće preduvigjati na što će izaći nastojanje velevlastija, da uzdrže mir; ali svakako je to dosada očevidno, da Turska neće da uvagja nikakove promjene, dok joj se raja ne povrati; i da se raja povratiti neće, dok Turci, ma šta obećavali, ipak stoje prekrštenih ruku. Prvo se vidi već iz proglasa najnovijega turskih komesara: ko se u četiri sedmice ne povrati, za njega nema poboljšice. Drugo paka stoji u samoj naravi da opareni i ledene se vode boji.

Ako pak svaćamo čisti smisao turskoga proglasa, to Turcima nije ni na kraj pameti da izvede one reforme, koje su obetali. Što će to reći: ko se ne vrati tad i tad, za njega nema reforme? — Dakle se reforme u nacinu vladanja neće uvesti, nego pojedincima davati nekakove polastice; a koliko te vrijede, uči povjesnica prošastih obećavanja. A da uprav Turci ne misle o pravom podlogu reformama, o jednakosti kršćana pred zakonom, to je glavom turski komesar očitovao bjeguncima po Hrvackoj, kada su mu rekli, da će se povratiti, ako smjedu na svoju obranu nosili oružje, kano i Turci: „Polako, vlajo, nije oružje za te!“

Kakova paka temelja može imati što se kršćanima obića: kuće graditi, podati im sjeme na usijev, prehraniti ih do jeseni, oprostiti ih zakonitoga (!) danjka, tomu jel tumačenje najbolje zaustava plaćanja kamata na državni dug u Carigradu. Ko nema novca, da vojsku plaća, taj će hraniti dušmanina ako se s njim pomiri! — Pa opet oprost je na zakonitom danjku; dakle tu može biti i nezakonita danjka, od koga turski komisari ne opraštaju raju.

Okreni i prevrati, kako ti drago, od nikuda izgleda razboritoga i shodna postupanja. Mi žalimo nevoljni narod koji megju tim najveće strada; ali je i diplomatija mučnu zadaću sebi postavila, pa zbilja mjezini poslovači silno o njoj razbijaju glavu. Ipak je dobro, da tako bude; jer će se jednom izvesti na čisto, da se istočno pitanje ne riješi dosadašnjim postupanjem. Mnogim je pitanjima riješenje u odgagjanju, pa možda se i ovomu tu traži; nu rekbi da ovo, što se više odgagja, to jače se sluje, da stupi naprijed. To je jedina utjeha svakomu rodoljubu, što svaki novi diplomatični korak dokazuje, da se mora dalje ići do konačnoga riješenja. I vjerojatno je, da se tako riješenje uskorava na mirnom putu.

Ovo podaje veliku važnost pregovorima koji su ovih dana bili u Dubrovniku. Ispali kako mu drago, pisali o njima novinari kako htjeli, oni približuju riješenje istočnoga zamršaja, koje se ne dade ni pomisliti, nego našoj srodnoj braći na korist.

Ragusa, 3 aprile.

Dal movimento che si osserva a Ragusa da quando è scoppiata l'insurrezione si può argomentare l'importanza di quest'antica città nell'epoca del suo fiore, quando governandosi indipendentemente, circondata di piccoli Stati indipendenti, era un centro importante politico e commerciale, a cui convergevano tutti i vicini. Questa immagine si presentò più viva alla mia fantasia nei giorni passati, quando calavano giù i plenipotenziari della un dì terribile mezzaluna per conferire con S. E. il sig. Luogotenente bar. de Rodić. Io non so giusto raccontarvi per filo e per segno l'incarico avuto da S. E., ma sembra sia stato quello di eccitarli a dar mano a ridurre in pratica le promesse riforme e di farvi da mediatore tra le autorità turche e gl'insorti per affrettare la pacificazione. Alì e Muktar pascià e Vassa Efendi, a quanto si dice, dichiararonsi disposti a imprender l'opera di riforma loro affidata, purchè gl'insorti e i profughi ritornino alle loro case, promettendo di farle loro ricostruire, di sgravarli dall'imposta e di assisterli con soccorsi fino alle raccolte, minacciando di confiscare loro i beni, se entro 4 settimane non ritornano. Ma più che promesse e minaccie sembra che i Turchi non seppero produrre alcunchè di pratico e palpabile; e le conferenze terminarono con un pranzo di 40 coperti, dato da S. E. in onore agli ospiti caudati, che dopo tre giorni se ne ritornarono oltremonti Il bar. Rodić deve conferire anche coi capi degl'insorti, i quali presenteranno a lui le condizioni a cui sono disposti di ritornare, e che si racchiudono in questi quattro punti: 1.o le truppe asiatiche abbandonino il territorio; 2.o la Porta fornisca ad essi il necessario per mantenersi e rifabbricare le case; 3.o i Cristiani rimangano armati come i Turchi; 4.o le grandi Potenze offrano una garanzia pratica, e non di parole soltanto, che le riforme verranno attivate. Qualcuno potrà credere che il primo di questi punti sia esagerato; ma se si esamina il complesso di tutti e quattro, si vede che il senso loro è semplicissimo: la Turchia ponga in pratica la libertà ed eguaglianza promesse in carta, ma sotto la tutela immediata delle Potenze europee, alle quali soltanto i Cristiani possono prestar fede e cooperazione, e l'insurrezione sarà tosto cessata. Ma finchè al timone delle cose rimane il Turco, e riforme e pacificazione rimangono impossibili, perchè non possono accordarsi col fanatismo musulmano.

Il Montenero ha ricevuto severi ordini dalla Russia di essere neutrale, non solo, ma di agitare per la pace. Le nostre autorità di confine ricevettero pur ordine di vegliare severamente e sotto grave responsabilità che la neutralità non venga lesa minimamente.

Il senatore Alimpić da Cetinje ripatriò, per quanto si dice, senz'aver fatto nulla. Pare si dovesse concertare il *modus tenendi* fra i due principati. I due nostri vice-consoli di Trebinje, Vrčević e Lazarević, rischiando l'esistenza, giunsero da Trebinje a Castelnuovo spargendo ovunque, ma indarno, parole di pace. Ripartirono poi per Risano, donde si porteranno a Grahovo.

Fatti d'arme di rilievo non vi furono, ma piccole scaramuccie non cessano mai.

Primirje.

Pod ovim naslovom *Glas Crnogorca* donosi slijedeći članak:

Poznat je dogagjaj sa Ljubibratićem i njegovom družinom. To se sada dogodilo, kako iz Dubrovnika telegrafaju, i sa Musićem. Neki listovi nijesu propustili, da na osnovu tijeh dogagjaja izreku presudu: da je ustanak svršen. To je savršeno neosnovano, a i smiješno. Obje ove čete, koje su imale tako rgjavu sudbinu, samo su pojavi poslednjijeh dana i izvan pozorišta dosadanjega hercegovačkoga ustanka. Neimajući s njime nikakve sveze, ni svršetak njihov ne može imati nikakva djejstva na sami ustanak. Očevidno je, da poznati listovi navlaš hoće da predstave ustanak u izmirinju. Na tu cjelj, bez svake sumnje, iznešeni su i novi glasovi, da ustaši traže primirje, iz kojega bi jednom došli do konačnoga mira. Mislimo, da ćemo stati na put svakojem pakosnom izmišljanju i neosnovanom nagagjanju, ako stvar predstavimo onako, kako u istini jeste.

Radi se doista na primirju, a evo kojim povodom i na koju cijelj. Austro-Ugarska preduzela je djelo pomirenja megju ustalim hercegovačkim narodom i Turskom. Namjesnik dalmatinski, gjeneral Rodić odregjen je za posrednika. On hoće da se u to ime sastane sa glavarima ustaškim i to u Sutorini, na zemljištu Turske, koje su ustaši još u početku ustanka zauzeli. Ustaški glavari izjavili su se pripravni na taj sastanak, sigurno iz ova dva glavna razloga: prvo, što misle da im je dužnost odazvati se želji Austro-Ugarske, koja im je tolike porodice prihvatila i izdržavala do sad, drugo, što žele, da i Austro-Ugarska i druge sile i sav svijet sazna njihove želje. No u isto vrijeme oni su izjavili, da oni ne mogu doći na sastanak, ako Turska nebi učinila s njima primirje od toliko dana, koliko je za sastanak potrebno i to uz obične, u takvijem slučajevima, uslove. Usljed toga zaključeno je megju ustašima i Turskom primirje za dvanajest dana sa uslovom, da se ni jedna ni druga strana ne miče za to vrijeme iz zauzetijeh mjesta. Turska je tražila, da ustaši propušte tajin u Nikšiće, Goransko i Zubce. Ustaši su ovo odbili i pristali su jedino, da Turska toliko tajina unese u Nikšiće, koliko je potrebno samo za dvanajest dana, ali i to ne zemljištem, koje je u njihovim rukama, nego preko zemljišta crnogorskoga, izjavivši svoje nadanje, da se vlada crnogorska valjda neće tome suprotiviti. Vlada crnogorska na posredovanje Austro-Ugarske saizvolila je, da se

Digitized by Google

tolika količina hrane, naravno bez i jednoga vojnika, prenese preko Grahova u Nikšić. Stijem je i ta prepreka primirju odklonjena i primirje, kako doznajemo, počinje danas, a svršava se poslednjega ovoga mjeseca.

U ovo dvanajest dana biće dakle sastanak megju gjeneralom Rodićem i ustaškim glavarima u Sutorini. Kakvoga će razgovora tamo biti, šta će se i hoće li se što tamo svršiti, nećemo da nagagjamo. To ostavljamo onijem novinama, kojima je to isključivi posao. Mogli bi kazati samo ono, što nam se čini, da je izvan svake sumnje, da će ustaši predstaviti zastupniku svoje prijateljice Austro-Ugarske, da oni nemogu nikako ozbiljno primiti ni najveća obećanja Turske, i da jedino nalaze stalna jemstva i opštem i svome miru kao i boljoj budućnosti svojoj: ili u svojoj samostalnosti ili u ono, što oni tražiti moraju da izvrše i jemče velike sile. No mi ostavljamo na stranu i ovo naše mišljenje, jer samo još dvanajest dana, pa ćemo znati u istinu ono što je, i na čemu ostaje ustanak.

Ovo je čisto i upravo stanje stvari. Čas je vrlo ozbiljan i čini nam se da smo imali pravo, kad smo posljednji put kazali, da je u životu ustanka nastupio odlučni momenat, i samo momenat. Što će biti, biće brzo.

Politički pregled.

Zajednički proračun za dojduću godinu već je davno sastavljen i ugarskoj vladi priopćen. Kako *Nemzet Hirlap* doznaje, premašnje proračun po prilici za jedan miliun svotu, opredjeljenu za ovu godinu. Vanredna naknadna veresija za obskrbu bosanskih bjegunaca nije još uvršćena u taj proračun. Ako ugarskoj i austrijskoj vladi kao i delegacijam i pogje za rukom, da se taj plus sav ili barem s veće strane ukloni sa zajedničkoga proračuna, ipak misle, da proračun za buduću godinu neće biti manji od proračuna za tekuću godinu. *Pest. Lloyd* pako drži, da će tu trebati velika napora; jer ministarstvo rata da namjerava zahtijevati nekoliko miliuna više, nego li prije.

Talijanska komora primila je program novoga ministarstva s priličnim zadovoljstvom. Isti opozicionalni listovi priznaju, da je vrlo umjeren, ali ujedno dokazuju, da u njem nije ništa nova, jer ministarstvo neobećava drugo, van da će se držati politike, koje su se držali i prijašnji kabineti. mnogi predlog, koji se sada proglašuje novim, da su učinila već prijašnja dva kabineta; Samo s razloga oportuniteta da su prijašnji kabineti uzeli dotične svoje predloge natrag. Po svem se čini, da proti ministarstvu neće biti znatne opozicije. Ministarska stranka u komori već se je ustrojila; na čelu joj je Crispi.

Virtemberški ministar Mittnacht potvrdio je u zastupničkoj kući, da Virtemberška nemože glasovati za to, da država kupi njemačke ili pruske željeznice. Virtemberška vlada neće biti proti tomu, da se ujedini cijenik, ali mora biti proti tomu, da država nadzire željeznice, kako se je to imalo ustanoviti državnim zakonom o željeznicah. Nu taj zakon da je propao. — Knez Bismark namjeravao je dakle već prije centralizirati željeznice, a buduć da mu to nije pošlo za rukom, hoće da država kupi sve njemačke željeznice. Na taj način mora doći do sukoba megju Prusijom i saveznimi državami.

National. Ztg. piše, da se riješenimi mogu smatrati vijesti o odstupu ruskoga cara Aleksandra. Ali, veli, to još neizključuje, da ruski vladar bude sada podpunije zastupan za svoga putovanja, nego li je bilo lanjskoga ljeta, kad no je car Aleksandro sa državnim kancelarom na raznih mjestih boravio, te se tekući poslovi nisu onako riješavali, kao što se je moglo očekivati.

Rečenomu se listu priopćuje iz dobra izvora, da je sadašnji ruski car za putovanja njegova otca, cara Aleksandra, bio njegovim zastupnikom. Uz to su se pridržale onda sve forme, kojimi se je imalo pokazati, da sam car neposredno vrši vrhovnu vlast. Ovako da bi moglo biti i sada.

Francuzko ministarstvo morati će nešto odlučiti o reformi municipalnoga zakona. Vlada hoće da izradi zakonsku osnovu, koja bi imala definitivni značaj organičkoga zakona. Što se tiče administrativnih srestva, koja su se mogla poprimiti u općinah lišenih svojih zastupstva, kojimi su upravljali posebni odbori, zahtjevao je ministar nutarnjih poslova od prefekta sva potrebna izvješća, koja bi mu razjasnila položaj i potreboće tih općina. Čim mu stignu ova izvješća, učiniti će u tom pogledu svoju odluku. — Općina, gdje sada vladaju odbori, ima više od šestdeset.

U englezkom parlamentu predložio je ovih dana irski narodni zastupnik Meldon, da se raširi pravo glasovanja u nižih razredih u Irskoj, a to u istom omjeru, kao u Englezkoj i Škotskoj. Meldon je našao u parlamentu dovoljne potpore. Proti predlogu govorio je državni tajnik za Irsku, Brah. Vlada priznaje po njegovoj izjavi, da će irskomu narodu morati raširiti pravo glasovanja; ali ovo pitanje da se mora zrelo uvažiti, jer je skopčano s kojekakvimi potežkoćami.

Kod glasovanja bilo je sto sedamdeset i devet zastupnika proti, a sto šestdeset i šest za predlog. Opozicija bila je posve zadovoljna s ovim uspjehom. Ministarstvo ostalo je u većini, samo uz potporu prijašnjega ministarstva.

P. Naplo donosi zanimiv članak „o težkoj zadaći ugarskih ministara u Beču u oči tobožnje tvrdokornosti, koja vlada u ondješnjih političkih krugovih.“ U tom članku kaže „*Pesti Naplo:* Ako Tisza i Koloman Szell neuzmognu svoju zadaću dobro riješiti, neka se povrate kući, gdje ih čeka ugarski narod. Sa štitom ili na štitu, ali ne bez štita. Kada bi u Beču ostavili prava i interese Ugarske, kakova bi još ovdje imali posla? Status quo morao bi ratificirati drugi, nego li oni, koji su otišli u Beč, da ga promijene. Status quo, kojega uništujući učinak svaki pozna, neželi si niko. Status quo, kojega terete nemože narod više podnositi, koji je nepravedan i nezakonit, neka nam donese onaj, koji je pripravan uzeti nam ustav i žrtvovati budućnost Ugarske. Status quo nije polagana smrt, jest truhlost, koja ruši ustrojstvo, kao nevidiv otrov, koji polagano djeluje, ali ipak od dana do dana sve više uništuje. Status quo nije pravo obstanka, već znači za nas, da se imamo odreći svoje eksistencije. Nijedan ugarski državnik nemože ga podpisati, nebi toga učinio ni ugarski absolutizam Ko hoće status quo, neka pošalje ovam kojega namjestnika, a narod će znati, kako se stvar ima.

Ovaj članak *Pesti Naplo-a* upravljen je ponajprije na adresu *Neue Freue Presse*, koja bi željela, da se u trgovačko-carinskih odnošajih megju Ugarskom i Austrijom uzdrži status quo.

U Rumunjskoj obaviti će se prvih dana mjeseca travnja izbori u senat, na koje se sve stranke s jednakom revnošću pripravljaju. Od uspjeha ovih izbora zavisi obstanak sadašnjega kabineta. Ovaj će naravno svimi silami nastojati, da održi pobjedu nad svojimi protivnici, kojih dosta ima. Najviše agitiraju proti vladi „crveni“ pod vodstvom Bratiana; poslje duže vremena pruža im se opet izgled, da bi mogli doći na kormilo. U opoziciji proti vladi nalazi se takogjer frakcija Boarescua i Ghike, kojoj se ponajviše pripisuje poraz kabineta u senatu. Borescu mnogo se trudi, da poveća i dobro ustroji svoju stranku. Kod ovakovih okolnostih vrlo je nesiguran uspjeh izbora.

Dojduća svjecka izložba držati će se u Parizu. Još za carstva bio je imenavan odbor, koji je u pogledu izložbe imao učiniti shodne predloge. Sada su imenovana još četiri nova člana tako, da povećani odbor sastoji iz četrdeset i pet clanova. Za vrijeme, kada će biti ta izložba, nije vlada ništa odredila. Berlinski *Nat. Ztg.* pišuć o toj osnovi

---

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda I. T.

VIII.

— Draga majko, vidite, dok puška ne pukne, čuti se ne može, prišaptnu Bezimenka tiho svojoj pratilici. Pukao je glas o našoj slavi, sad ćemo progovoriti s gospodinom Zemljotresom. I uhvati Kremenskova poglavara pod ruku:

— Presvijetli! kako hvališ zdravlje?

— Najsjajnija, najdivotnija čuvido, kako mene ta sreća zapade, da me za moje zdravlje pitaš? — Vidiš, da se držim, hvala na pitanju.

— Ti se, presvietli, vazda držiš? Pa tako držeći nazireš bolje, što će doći — čini mi se, već si prešao preko zamrzle baruštine?

— Vidio sam vremenjače, gdje lete put juga, poče se smrzavati i ljut vjetar s noćaja u sav mah duvati, pak sam se presmicao preko prvoga leda.

— Dà dà — preko parketa. Ti si najmudriji hrvacki *političar*. Imaš dakako mnogo hinbe s tvojimi *činovnici?*

— Moram ih neprestance budan i oprezan dogledavati, vječni nepokoj — vječna briga trza mi živci, trepeće mi glasom.

— Dà, dà, nemaš nikud mira, pa i ne misliš na mir — ni na umirvinu.

— Držim se.

— Dašto držiš se, tebi pilići neotimju hljeba iz ruku. Sbilja, čula sam, da imaš jedno prazno mjesto, hćela sam ti preporučiti nekoga moga štićenika iz Varaždinski županije, on do dušo nije bogzna kakov vještak, ali se dobro kliže po parketih, onako u bespuće natuca nešto o ničesu i ništini; da mu rekneš od šale: eno leti po uraku četveronoga životinja dugih ušesa, on bi izišao, da vidi kud leti; već s toga rada bih ti ga svesrdice preporučila, kad bih znala, da ne ćeš imati neprilike.

— Ja se ne bojim nikakve neprilike, kad se uslugom mogu udvoriti toli domoljubnej velikašici.

— Ti se samo rugaš velikaškomu domoljublju — a misliš: vraga je tebi do domovine stalo, ti si samo od nevolje obljubila hrvaštinu, jerbo je narodna stranka nadjačala.

— Varaš se; znam ja, da se već od malih nogu baviš našom knjigom, da si velika zaštitnica hrvackim pjesnikom — ali, da se i lijepo paziš sa svojimi rogjaci u Ugarskoj, pak si mogućna gospogja.

— Misliš dakle, presvijetli, da bi mogao proturati moga štićenika? Samo ako ne ima koga vredniјega?

— Ima doduše jedan vrstan činovnik, komu bi se to mjesto moralo dati, ali je on malo *prpošan*, a i preporuka od toli visoke zakrilnice vrijedi mnogo, te bi mogao tvoj miđenik tiem prije to mjesto dobiti, što bi Kremenski, to je onaj vrstan ali prpošan činovnik, ostao uz njega, da obavlja tegotniji posao, kao i dosele.

— Ali, presvijetli, to bi ipak krivo bilo, da moj preporučenik bude predpostavljen Kremenskomu, koga toliko hvališ, pa da ovaj mjesto onoga još i radi. Ja se nikad ne bih usudila svoje preporuke zastupati, znaš, da narodnjaci u najveći jek zahtjevaju samo vrstne i poštene činovnike. Pa da se ja u to upletem? Ne ću, ne ću — si pod što! A ne bi pod živu glavu hćela da se po tem možda i ti klevete dostaneš. I prinijevši usta do njegova uha reče mu još mudra čuvida šapućuć:

— Sad ti u visokih krugovih mnogo drže do like neporočnosti, do neokaljanih ruku. Namah bi koja hulja gore doglasila, da ti je kakov neznanović

Digitized by Google

da se u Parizu priredi svjecka izložba, ujedno spominje, da su u svoje vrijeme namjeravali takogjer u Berlinu ustrojiti megjunarodnu izložbu. Berlinski je list posve zadovoljan, što se je odustalo od te ideje, ali uz sve to opaža se u njegovu članku neki jal.

Duže se je već vremena nagagjalo, da će francuzki poslanik na berlinskom dvoru, Gontaut-Birou, po svoj prilici drugomu ustupiti svoje mjesto. Pošto se je njegova kći zaručila s Talleyrand-Perigordom, častnikom u ruskoj vojsci, čini se, da je njegov položaj postao zbilja nesiguran. *Evenement* donosi proti tomu francuzkomu državniku, kao i proti pruskim vojničkim častnicim vrlo oštar članak, koji je u Parizu probudio nemalu senzaciju. Bonapartistični *Pays* napada takogjer spomenutoga poslanika, pa i *Franc. Corresp.*, koji list nije bez saveza s njemačkim poslaničtvom u Parizu, konstatira, da je poslanik onim korakom izgubio najvjernije svoje privrženike.

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Zlarin, 4 travnja.

Nije potrebito da kažem gdje se nahodi otok Zlarin, jer je dobro svakomu poznato. Množina stanovnikâ njegovih jest u 300 obitelih 2000 dušâ. Zanat ovim jest poljodjelstvo, ribarština, promet, neopćena cijenjenog *korala* ribarština, rijetko okolo ovih stranâ brodarenje, jerbo ih imade po parobrodima i brodovim jedrenim svake vrste i svakoga barjaka; dapače dopiru kad kaleba krila mogu doniti i dokle zrak annca dohodi. Ovakom otoku i njegovim stanovnicim htjelo bi se nauka, prosvijete, napredka, ali tu kod nas hramlje.

Imamo pučku učionu, na koju igje više od stotine dječaka. Tolikim i od 3 teka sami jedan učitelj malo može kazati i tumačiti, dosta mu je da ih dva puta na dan prebroji. Dječaci dakle igju na nauk, koristi malo primaju; te neotesani, glupi i neizobraženi stupe na 14, na 16 lijeta života, pak ti se djele iz svoje domovine na sve četiri strane svijeta. Brez izobraženja, brez nauka, nemogu steći za se i domovinu koristi, koliko bi stekli da ih domorodni nauk bude bolje prosvijetlio. Ovo je prva oskudica, za koju smo se utekli vladi.

Zlarinjani imaju svojih brodova, množina je Zlarinjana po svijetu, u prometu su i trgovini vavjek. Zbog neprividjenih okolovština i posala, potrebito je često savijeta, razgovorala ne brzojava nema a k Šibeniku se neda ko pristupiti (ako i jesu oni kalebovi morski), navlastito u jezensko i zimno doba, i u opće kada je more uzbunjeno. Potrebu koju Zlarinjani imaju, to imadu i inostranski brodovi, koji u luki stoje po toliko dana, a ne mogu se javiti svojima ni posli uporaviti na daleko. I ovu smo potrebu Vladi dokazali i molili je da namjesti na otoku brzojav.

Još pradjedovi Zlarinski na sile trude i krvava znoja sami sagradiše župsku Crkvu. Zidovi ove izgubiše već svoj ures, krov je izbišavio, vrh zvonika sav je prozračan, prijeti da nenadno pane u vrijeme grmljavine ili potresa, a ter se sruši, čemu neće proći vele vremena, kad je svijet pred crkvom ili u njoj moglo bi biti dosta i mrtvih i ranjenih. I ob ovom smo se utekli vladi da nam pomaže. A tako i radi unutarnje luke, koja je tako tijesna da svi brodovi zlarinski ne mogu stati, obratili smo se na pomorsku c. k. Vladu, koja je tolike lijepe raduje učinila uzduž primorja.

Na otoku nema vrutka, da bi dobrom vodom želju ugasio, izvan malo objeteli koje imaju čatrnje svak loče bočatnicu: vodu slanu, pak i sam župnik. Ovi je Svijetloj Kruni upravio tu nedavne molbenicu nek mu bude jedna čatruja ugragjena na njegovu službu, i za opću kad bi mu vode preticalo... Odovle vidite da su naše starešine pobrinuli se za svake mjesne potrebe iskati pomoći, no ako nisu uslišani dosada neka nastoje i opet pitati; doći će red i na Zlarinjane. A ovo vam pišem da nebi zaspali nego po vangjelju kucali dok im se otvori.

Domaće.

S. E. il sig. Luogotenente è oggi dopopranzo ritornato dalla provincia.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un ulteriore importo di f. 1200 per sussidii privati in Dalmazia, dei quali: per ristaurare la chiesa di S. Giorgio a Pago f. 200; a titolo di sussidio per la costruzione di una chiesa nel villaggio di Zelovo f. 200; per ristaurare la chiesa del convento di S. Domenico in Ragusa f. 300; per i più urgenti ristauri di cui abbisogna la chiesa collegiata di S. Biagio in Ragusa f. 300.

Leggiamo nel *Bollettino agrario* che nell'intento di promuovere una confacente coltura dell'olivo in questa provincia, venne deciso dalla commissione agraria provinciale di far venire dall'Italia alcuni esperti coltivatori o potatori d'olivo, i quali avrebbero da impartire analoga istruzione in alcune località dei distretti oleiferi del paese. Questi potatori diffatti sono arrivati il giorno 22 m. p. e tosto diedero principio al loro lavoro nell'orto dell'istituto magistrale di Borgo-Erizzo; nei giorni successivi potarono con maestria agli Albanesi, a Oltre, Lukoran, Diklo, Barcagno e S. Cassiano; indi proseguirono per la Dalmazia. Vennero ad essi associati quali assistenti due giovani dalmati, Šime Turbarina da S. Cassiano e Petar Marinović da Podgora, affinchè nella loro compagnia possano essi pure apprendere i principii pratici di questo importante lavoro.

Jugoslavenska akademija.

U sjednici matematično-prirodoslovnoga odsjeka jugoslavenske akademije znanosti i umjetnosti 29. ožujka čitao je pravi član, naš zemljak, gosp. Spiridion Brusina svoju raspravu „o prirodopisnih nauka osobitim obzirom na zoologičke u opće i kod nas“.

Ponajprije natuknuo je nešto o važnosti prirodnih nauka, zatim o odnošajih zoologije s drugimi znanostmi, osobito sa prirodnimi. Izjavio je megjutim, da o tom ipak neće sada govoriti, nego da je smjer njegova predavanja druge naravi, jer će govoriti ponajviše o obsežnosti zoologije, o velikih potrebah i sredstvih za napredak i proučenje zoologije; o pomoćnih naukah, o književnosti, napokon o enciklopediji zoologije. Dokazivao je, da se neizmjernost zoologije sastoji ponajviše u ogromnom broju poznatih životinja, koje zoolog mora proučiti sa gledišta morfologije, anatomije, razvitka itd. Podkrijepio je svoju tvrdnju navodeć riječi poznatih zoologa, megju kojimi Cuvier-a, kao takogjer i zoologa Ami-Boué-a. Zatim počeo je navagjanjem statističkih podataka kronologičkim redom, i to da je Aristotel poznavao blizu 500 vrsti životinja. Od Aristotela pako izostavio je sve ostale pisce stare i srednje dobe, kao manje važne te došao je na Linné-a, koji je god. 1776—68. opisao do 6137 vrsti, dočim je njegov nasljednik Gmelin malo kašnje god. 1788—98. opisao već 19.125 vrsti. Po statistici Wagner-a, Göppert-a i Brom-a poznavalo se je god. 1848—50. već 106.897 vrsti recentnih i 22.462 izumrlih životinja. Akademik je dalje pripovijedao, da je broj danas poznatih vrsti tako silan, da bi je jedva mogao ko sve saznati, te je primjera radi naveo rieči glasovitih entomologa Kiesewetter-a i Gerstäcker-a, gdje prvi drži, da svega skupa imalo bi biti na svijetu do 1,000.000 vrsti kukaca; drugi pako kaže, da nam je danas poznato blizu 180.000 vrsti buba, ali da ih mora biti na svijetu svakako 1,500.000.

Dalje je dokazivao, kako će se i onako ogromni broj vrsti poznatih životinja na jednom tim umnožiti, što će se odsele unapred morati proučiti ne samo tako zvane „prave iliti dobre vrsti“, nego svaka posebna forma; i to bilo ne bilo u smislu descendentalne teorije. To svakoka zahtijeva današnji napredak nauke, jer „qui bene distinguit bene docet“, a bez toga neće se moći doći do tumačenja velikih zakona prirode i postanka organizma.

Uslijed toga je zoologička i napose entomologička literatura ogromna, te nam Schmarda jamči, da imamo dosada preko 35.000 spisa o samoj entomologiji, pisanih od 6000 entomologa.

Kao daljni razlozi ogromnosti zoologije spomenuo je preobraženje životinja, vrlo često u 2—3 oblika megjusobom skroz različna, tako da su prirodoznanci razne oblike držali za samostalne vrsti i posebnimi imeni ih prozvali.

Kao drug razlog smatra on dimorfizam spolova, kako je u mnogih životinja mužjak skroz različit od ženke. Kod mnogih morskih životinja n. pr. mužjak

---

tutnuo u ruke, ako ne cijelu, bar polu tisućice. To je u najnovije doba najcrnija potvora, koju ni Sava, ni Drava ne može oprati. A za svaku najmanju stvar gore namah doznadu. Čula sam neku latinsku rečenicu, ne bih je pogodila — no čuh je drugdje, već u Hrvaekoj.

— Valjda onu: „Hoc statim resciret palatinus“?

— Da, da, to je, čini mi se, ono staro plašilo šljivarskomu pregnuću, — ne ću ti dakle ni imenovati svoga štićenika, ne ću, da tebe i mene potvaraju, gdje bi se dakako samo tvomu prijateljstvu imala zahvaliti na prihvatu moje preporuke.

— Istina! —

— Ja ću dapače uhvatiti sgodu, da prekodravskim prijateljem naustice iztaknem tvoju nepristranost i nepristupnost, da ne gledaš na udvaranje i prilizivanje već samo na poštenje i vještinu, kakva je u toga tvoga činovnika, što ga hvališ —, kako se ono zove?

— Kremenski.

— A je li možda taj sretnik ovdje, da vidim takmaca, komu se moj štićenik ukloniti mora?

Ogledav se Zemljotres amo tamo po dvorani opazi Kremenskoga i reče svojoj čuvidi, a s nje ga omamljivaše miris:

— Eno ga, najkrasnija čuvido, pokraj trećega stupa, gdje govori s nekim književnikom. Onaj desno.

— Zanimno, duhovito lice — taj čovjek za cijelo mnogo misli i vrlo oštro sudi?

— Kadkad i preoštro! I opet žadahnu ga izparaj pačulskoga mirisa.

— Čestitam ti, taj će čovjek još većma osvjetlati tvoje presvijetlo lice.

— Odviše si milostiva, presvijetla grofice —

— Što, zar me poznaš?

— Kako ne bih poznao?

— I ja poznam tebe. Čut ćeš za to i Budim i Pešta.

I pornkova se Bezimenka sa Zemljotresom milostivo i dostojanstveno, a dugo već na nju pazio i oko nje obilazio njezin otac.

To naša čuvida jedva i dočekala,

VIII.

— Dobro mi došao, topličkí znanče! Otac se pokloni i udvorice stupi joj uz lijevi bok, da ju prati.

— Pogjimo u onaj kut, da sjednemo. Ondje nas ne će niko čuti. I odoše onamo i sjedoše.

— Ti si mi, presvijetla čuvido, pisala —

— I molila te, da se nagješ ovdje. Istina. Ne trebaš se ništa bojati moje pratilice, ona ne razumije ni jedne besjede hrvacke. Gdje ti je kći?

— Ostala je kod kuće. Boli ju zub.

— Sbilja? Žao mi je, što je ne mogu vidjeti. U zoru već odlazim. Sjećaš li se baruna N. iz toplica?

— Kako se ne bih sjećao? Povodnik je bio mnogim neprilikam, a prava nesreća onoj vlasteoskoj udovici, kojoj je ćerku upravo do ludila dognao.

— A znaš li, čiem se izpričava?

— Čijem, za Boga?

— Da se je udovičinoj kćeri samo prividice udvarao, a da je u istinu ljubio tvoju kćer i da je samo htio Bezimenkinu ljubomornost uzbuditi.

— Kako je to mogao reći?

— Ta čuo si, da on sve čini, što zna, a ništa ne zna, što čini. On je dapače i dalje zabrazdio. Da se riješi udovičina slijetanja, reče, da se je s Bezimenkom tajno zaručio —

(Slijedi.)

Digitized by Google

pravi patuljak, drži se uvjek kao nametnik, na mnogo većem tijelu ženke.

Još teže je proučenje polutana, pošto se sve životinje za oplodnje skrivaju u zabitne kutove šume, špilja, ili u vodi, ili u moru gdje ih čovjek rijetko zateći može. Naveo je n. pr. nekoje polutanske ribe, za roditelje kojih još se sigurno danas nezna.

Budući kasno, te nije mogao pročitati sve, niti priopćiti sve podatke, što je nabrao za vrijeme mnogogodišnjega rada na polju zoologije, to je slušaoce uputio na raspravu, čim bude tiskana. Na kraju je u kratko spomenuo nešto o prirodoslovnoj bibliografiji trojedne kraljevine.

Priopćio je, da ako nam je hrvacka prirodoslovna knjiga jako mršava, zato da je literatura izdana po prirodopiscih tugjih naroda, koja se naše domovine tiče, razmjerno bogata, budući da ima spisa ne samo u njemačkom, taljanskom, francuzkom i englezkom, nego čak u danskom i finskom jeziku, koji govore izključivo o životinjah trojedne kraljevine. Svega skupa je on pobilježio dosada 200 knjiga i rasprava o fauni jadranskoga mora a 17 radnja, u kojih su opisani odnošaji i životinje dalmatinskoga mora i kopna.

Napokon 2 radnje, koje se tiču Dalmacije i Hrvacke, i 2 koje raspravljaju o životinjah Hrvacke i Slavonije, 13 zoologičkih članaka o Hrvatskoj i 9 o Slavoniji; dakako tu se razumijevaju samo strogo znanstveni spisi.

Različite vijesti.

(*O zamrlih.*) Mnogo je dosad svačesa preporučeno, čim se može sigurno razaznati, da li je ko umro ili samo zamro, nu profesor dr. Rosenthal u Beču sudi, da je bilo ipak mnogo slučajeva, gdje se mrtvac od zamrla nije mogao razpoznati. Nedavno držao je o stvari predavanje, te priopćio, da je znanosti srećom pošlo za rukom naći srestvo, koje neće nikad iznevjeriti, a to je munjina. Električka struja djeluje odmah poslije smrti vrlo jako na svako tijelo. U mrtvu tijelu djeluju organi kao da diše, prsa se nadimlju i padaju, lice se pače giblje ko kod smijeha ili kad osoba osjeća bol. Takova velika osjetljivost mrtva tijela netraje ipak više od pol sata, te počme odmah padati. Poslie tri sata ne djeluje električka struja na nijednoga mrtvaca ni malo; ako li je osoba umrla od dulje kroničke bolesti, tad niti poslie dva sata. Kad kogod nije umro već zamro, električna će struja na njem djelovati, i po tom će se vazda signrno znati, da li je ko mrtav ili samo zamro. Profesor Rosenthal naveo je više primjera iz svoje prakse. Mlada, veoma nervozna gospogja vrisnu u žestoku duševnom afektu i pade kao mrtva. Poldrug dan ležala je blijeda i ukočena. Nad nju dogjoše dva liječnika i jedan reče, da je mrtva. Drugi nehtjede stalno ništa kazati, prem su na tobože mrtvo tijelo kapali goruči vosak, a ono nije dalo nikakova znaka života. Rosenthal poče ju pregledavati, nu niti je mogao čuti, da joj srce kuca, niti se razabire išto od dihanja ili od kucanja bila. Na potrbušju učinilo mu se je, kao da bi se nešto moglo micati, nu i to bijaše tek samo kao slutnja. U misli, da bi ipak mogla biti živa, nastavi na nju električki stroj, i tijelo poče vrlo dobro reagirati. Čim je to opazio, da je žena samo zamrla, naredi, neka se toplimi pelenami oblaže, neka joj se silom dade crnei kave i nešto rakije i neka se u sobu pušta čist zrak. I doista žena dogje slijedeći dan k sebi, nakon što je 44 sata ležala zamrla. Kad se je bolje oporavila, upitaše ju što je osjećala, dok je kao mrtva ležala. S početka nije ništa osjećala, nu kad joj je nekako odlahnulo, čula je i vidjela sve oko sebe. Prem je dobro razabirala, kako se rogjaci za sprovod pripravljaju, nije se mogla nikako ganuti. Bijaše joj strahovito mučno i to od prilike onako, kao kad čovjek ružno sanja ili kad je narkotiziran. Sbog te pripovjedke preporučuje prof. Rosenthal, neka se u sobi, gdje ko umre ili gdje ko leži, ko nije odavno umro, ne govori ništa, što bi se smrti bolestnikove ticalo. Uho najkašnje umire, te bi jauk i lelek mogao najveće muke nanijeti čovjeku na skrajnjoj uri. Električni pokus može svako učiniti, jer i nevještak vidi poslijedice. Krajeve žiča električne baterije treba malko zaoštriti i zabosti u kožu, te samo na to gledati, da se ne zabodu u vene. Najbolje je zabosti ih u legja, u ruke ili u noge. Ako tri sata kasnije nego li se misli, da je ko umro, reagiraju mišice, tad je to siguran znak, da je osoba samo zamrla.

(*Gdje se sve ljudi u dvoboju tuku.*) Neki dan doznade bečko redarstvo, da se je u nedogragjenoj nekoj kući u trećem katu u dvoboju pobilo nekoliko djaka. Tražeć dalje nagje na mjestu prilično mnogo krvi i napisa, da se je šestorica tukla, sve dva a dva. Uzrok bijaše isti, koji skoro svagdje, — ljubav. Dvojica su uhvaćena i jedva će se pred sudom obraniti, nu drugova neće da odadu. Da jednomu nebude protivnik komad nosa odsjekao i zaparao ga omušno po licu, nebi se ni za ta dva doznalo. Po ljudih iz kuće pročulo se, da je taj i taj gjak došao bez nosa i da se liječi, i tako ga nagje redarstvo, a uzanj jednoga druga, koji je odnio nekoliko ugljih masnica.

(*Dva korita srebra.*) Pred nekoliko dana udao je neki volovski trgovac iz Temišvara svoju kćer za bogata seljaka u Veliku Kikindu i dao mu s njom kao miraz dva korita razom puca srebernih fortuntača.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Floriadorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i sviđarskih sati točno regulira i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine cene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako značić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za ota. spogje od pravoga srebra pravo pozlaćita, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . .	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . .	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . .	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima .	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . . .	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . .	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . .	od for. 25—30
„ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . .	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti .	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina	od for. 35—44

Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac . . .	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. .	od for. 24—28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. .	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli . .	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku .	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . .	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90	100—120
„ „ sa krist. staklom . . .	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop.	od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom	for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop.	for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati su falsifikati.

Lančići od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Nerceguilranf satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek puno samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su nu oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 30. Zadar 12 Travnja 1876. God. IV.

U Zadru, 11 travnja.

Do ovoga časa nismo još primili nikakove vijesti sa južne strane bojišta; nu ipak glasovi koji danomice dopiru sa sjeverne strane potvrgjuju našu riječ, da u Bosni i Ercegovini mira nema, dokle ga ne uspostavi ko drugi, a ne Turčin. Turci su silom posjeli one zemlje, oni su se silom na njima održali do dneva današnjega, oni ne mogu ih inače ni u naprijed držati nego silom; a to je upravo postalo već nemogućnim.

Nekoliko nedjelâ neka još isteče, pa će biti godina dana da se krvno kolo zaigralo megju Krstom i Muhamedom. Što se moglo domaće turske sile napregnuti u Bosni i Ercegovini, to je sve pokušalo se i istrošilo a ustanak nije ugušen. Što je moglo doći pomoći iz Carigrada, to je došlo i dolazi, pa sve, kano da u jamu bezdana propada, Turčinu ne pomaže. Kakono sunce sja na nebu, tako se čisto vidi, da je Turčinu malaksala sila, kojom se bio utvrdio na ovom našem kraju.

Pa mu ne pomogoše ni svi diplomatički pokušaji, koji su podnzeti u namjeri, te bi se povratio mir. Ni evropejske note, ni konsulske komisije, ni strahovanja na Srbiju, ni nagovoranja u Crnojgori, ni prijetnje, ni jamčevine, ni reforme ne dostigoše željenoga cilja. A kako će i dostignuti? — Duga kušnja, preko četiri vijeka naučila je kršćane da turcinu ne vjeruju; a sad na skrajnom času Turci tako postupaju, kako se ne može ni izdaleka pomisliti, kao da bi oni ispunili, što im evropejska diplomatija savjetuje. — Ako oni zbilja misle izvršiti što su obetali, široko njim polje u istočnoj Bosni neka započnu, pa kad bjegunci vide nove blagodati, poteći će kući, kano ovce na sô, a ustaše oružjem u grm. — Ali od svega obećavanja nije što vidjeti, nego zulum gori onim, koji su ostali na svom domu.

Da se još čvršće pritvrdi, što mi kažemo, pomogao je Turcima i vanredni led prošaste zime; ni zima im pomogla nije. Sve je išlo do sada Turcima na ruku, da se stvari smire, a sve zaludu: ustanak sve jednako traje. Jurjev dan se približa; gora razvije list; što se za jeseni i preko zime dogodilo nije, trudno, da bi se zbilo uz proljeće. U Carigradu nema novca, a bez novca nema ni vojske. Diplomatija nema što više da izumi, pokle se pokušala na svaku ruku, a Turci se ni malo ne opametiše. Što će proljeće donijeti nije lako preduvidjeti, ali svakako možemo izgledati na znamenite dogagjaje.

Rusija i Englezka u Aziji.

U tom je zebnja od istočnoga pitanja, odatle muka riješiti ga, zato mora jadna raja voditi sužanjski, da nerečemo životinjski život, što istočno pitanje obuhvaća tri dijela svjieta i u svom skutu krije zamršaje, koji, počnu li se jednoč razplitati, predati će nekomu gospodstvo nad Azijom, i tim malo ne nad cijelom zemljom. Gane li se list u Sarajevu ili Mostaru, čuti se i čuje šušanj u Carigradu, Kairu, Jerusolimu, Calcutti i Pekingu, pa obratno. Ko će zaljuljati onaj list, a da mu se nezaljulja pamet i nepotrese srce?

Stojeć u ovaj par obe ponešto u nazadku, glavni su pokretači na bezkrajnom ovom prostoru Rusija i Englezka. Takvoj rivalnosti, takvomu ogledanju moralnih i materijalnih sila, takvoj ogromnosti iztaknuta cilja u povjesti nema primjera.

Zato hoćemo caricu Indije, da Azija proti caru Rusije vidi cara svoga u Englezkoj, da pokažemo Rusiji, da smo odlučili sve žrtvovati za naše interese u Aziji, tako je branio Disraeli osnovu zakonsku o naslovu, kojim se kraljica ima zvati i poštovati u Aziji.

Zato kupujemo suezke akcije, da nam bude zajamčen put u Indiju i Aziju, tako se englezka vlada opravdava za svoje financialne operacije u Egiptu.

Zato podržavamo Tursku i pomažemo pritisnuti raju, da zatvorena držimo bosporska vratašca, kada se kane razletiti ruske flote po velikih morih svijeta.

Svaki korak, koji se učini, namijenjen je u supor Rusiji.

To megjutim nesmeta, da Rusija, pregazujuć jedan kanat za drugim, kuca već na sama vrata Indije, svojom blizinom hrabreći srce nezadovoljnim knezovom, i pukom, da skoče proti tugjinskomu gospodstvu.

To nesmeta Rusiji, da jedan za drugim podkapa stupove, na kojih počiva Turska, i obavija sve to bližim plamenom prijestol padišahov.

To nesmeta Rusiji, da Englezku dostiže na zemljištu, gdje joj nebijaše do sele upliva, u samom Egiptu.

Englezkoj, kad je kupila suezke akcije, odgovorila je Rusija generalom Fadjejevom, primljenim u službu egipatskoga ratnoga ministra.

I tim još nezadovoljna, Rusija je složila Francuzku i Italiju, neka financijalnom potporom, novčanim uplivom nadjačaju Englezku, neka ju iztisnu iz Egipta, iz suezkoga kanala.

Ruski upliv nadkriljuje englezki na Bosporu, na Nilu, na Gangesu, u Perziju u Afganistanu, u Kini i Japanu.

Ko na tolikoj visini stoji, mora dvostruko biti oprezan, da se nesvjesticom ne strmoglavi u ponor. Samo ovako može se razabrati obzirnost Rusije naprama ustanku u Bosnoj i Hercegovini.

I Rusija i Englezka crpe svoju snagu iz Europe. U Europi je temelj svemu azijskomu nastojanju. Ovaj se temelj mora odkopati i utvrditi shodnimi savezi.

Što je Francuzka izašla prvi put poslje svojih poraza vanjskom politikom u Egiptu, što je izašla proti Englezkoj, a u sporazumku s Rusijom, odgaljuje nam sliku budućih saveza evropskih.

Je li Rusija s Francuzkom, ona nemože na dugo ostati prijatelj Njemačkoj. Dok su Wilhelm i Aleksandro živi, skoro je nemoguće vjerovati, da bi se njihove carevine ogrlile ljutim željezom. No prirodne sile već si utiru put. Romanski i slavenski svijet vrsta se po jednoj strani, germansko pleme mora si pružiti ruku.

Što će Austro-Ugarska u ovom strašnom sukobu? Ima li ona osnovu, ili bar osjećaj na kojoj strani leži njezin interes?

(*Obz.*)

Politički pregled.

Ovoga se tjedna obavljaju izbori u rumunjski senat. Kao što je poznato, bio je senat raspušten, buduć da je ministarska stranka bila u njem u manjini. Novi izbori odmah su se raspisali, a liberalci jedva su dočekali, da zametnu na novo borbu s konservativci. Nadaju se, da bi mogli ovaj put opet uspjeti, pošto megju konservativci nema prijašnje sloge i sporazumka. Nekoji već nagagjaju, da bi mogli „crveni“ doći na kormilo. Njihovu vogju Bratiana primio je knez već više puta u posebnoj audijenciji, a mnogi tvrde, da bi Bratiano već danas bio ministar-presjednik rumunjski, da je prihvatio sve uvjete, što mu ih je knez Karlo stavio. Sada će u tom pogledu odlučiti izbori za senat.

O bosansko-hercevačkom ustanku donosi *Golos* opet poduži članak, u kojem se čudi, što nekoji publiciste još uvjek idu za tom idejom, da se na razvalinah otomanske države ustroje nove kršćanske države. Ova osnova, veli *Golos*, neda se nikako izvesti, dok vlasti nebudu imale volje, da ju podupru s oružjem u ruci. Kada novinari misle, da Rusija mora osloboditi sve kršćane od turskoga jarma, onda bi morala biti Rusija pripravna, da oružjem riješi ovu zadaću; jer je smiješno groziti se bez fizične vlasti.

Ovdje nastaje pitanje, je li u interesu ruske države, da radi kojekakvih fantastičnih svrha žrtvuje dragocijeni mir? Nije, jer Rusija treba prije svega mira. Ruska je politika, da se taj mir uzdrži. Rusija nesmije dakle podupirati težnja, koje bi morale dovesti do oružana sukoba evropskih država. Političko poštenje zahtjeva, da Rusija nepodupire nikakovih nada, da ništa neobećava, što bi napokon morala sama izvršiti svojimi topovi.

Svrha ruske i sve evropske diplomacije mora biti samo ta, da primuka portu, da točno i savjestno izpuni, što je obećala. Jednostrane intervencije pojedinih država nemogu imati mjesta. Ali moguće je, da se vlasti dogovore o odlučnih prestvih, kojimi bi se Turska uputila, da poštuje volju Evrope. Dostojanstvo velevlastih nedopušta, da obećanja Turske ostanu opet na papiru.

O sadašnjem primirju piše *Journal de St. Petersbourg*, da je posredovanjem crnogorskoga kneza uklonjena potežkoća, uslied koje bi se dogovaranje bilo skoro razbilo. A kada crnogorski knez uspjeva ondje, gdje drugi nisu znali, što da učine, dokazuje to, kako je mudar i obziran i kakov autoritet uživa u uzrujanu pučanstvu, kao i megju vogjami, koji skoro nikomu više nevjeruju. Ovaj je autoritet, veli *J. d. Petersb.*, sila, koje u Carigradu neće moći jednostavno mimoići.

Megjutim se je knez Nikola poslužio shodnom prilikom, te će Crnagora imati sada u Carigradu posobna agenta u osobi Pajovića, zeta srpskoga agenta Magazinovića.

U Englezkoj nadali su se suvišku u državnom proračunu, a megjutim moglo bi biti

Digitized by Google

i manjka, pošto se je više potrošilo za vojsku i mornaricu, nego li se je s početka mislilo.

Times tvrde, da je to vrlo nepovoljan pojav. Radeća vrsta pučanstva da je morala, pošto je manji dohodak, puno manje izdati, nego li prije; a to je bilo valjda zato, što je imala manje posla. Odnošaji obrtnički da su morali biti vrlo nepovoljni. Ovakovo stanje domaće industrije da mora svako žaliti tim većma, što su to državni dohodci, proizlazeći iz trgovine, koji bi najviše trpili u slučaju rata. *Times* misle, da neće preostati drugo, nego da se povisi dohodarina.

Politički položaj u Velikoj Britaniji nije takogjer najbolji. Izvješće o Cavcovoj misiji u Egiptu dati će sigurno povoda živalnoj raspravi tim većma, što je sada Francuzka preuzela zadaću, da reformira egipatske financije. Dotično izvješće predloženo je već dolnjoj kući, premda je ministarstvo oklijevalo učiniti to već prije. *Daily News* žigošu vladu, što nije stalna u svojoj politici. Kada, englezki kabinet nebi htio podupirati nastojanje Egipta, morala bi tomu biti neizbježiva posljedica, da bi podkralj bio primukan povjeriti se jedinoj Francuzkoj i potražiti kod nje pomoći. Ako se Englezka potpuno odreče učestvovanja kod egipatskih poslova, onda i njezino učestvovanje kod suezkoga kanala kao posjednika neće imati baš nikakove vrijednosti; u tom slučaju da je bacila Englezka ona četiri miliuna funtih šterlinga, pokupivši dionice suezkoga kanala. Ovako sudi i egipaćki podkralj.

Francuzki biskupi nedaju se mnogo smetati Vadingtonovim predlogom u pogledu reforma zakona o svečilištih. Utemeljitelji katoličkoga svečilišta u Parizu imali su ovih dana skupštinu kod pariškoga nadbiskupa, u kojoj je zaključeno, da se ustroje dvije učiteljske stolice pravoslovnoga fakulteta u Parizu. Ujedno ovlašćeni su parižki i rouenski nadbiskup, da podnesu prosvjed proti zakonskim osnovami ministra za javnu obuku, budući da se njem vrijegjaju materialni i moralni interesi. Utemeljitelji visokih škola u drugih gradovih priključiti će se ovim zaključkom. Nadaju se takogjer, da će predlozi ministra Vadingtona naići na velik otpor u senatu, ali s druge strane tvrde, da će se i tu poprimiti predlog dotičnoga ministarstva.

Reforme egipatskih financija izvesti će se dakle ipak pod ravnanjem francuzkim. Ova je vijest vrlo važna, a učiniti će bez dvojbe u Englezkoj velik utisak. Disraeli nije dovršio egipatsku svoju politiku, kao što se moglo očekivati, a obećav podkralju, što nije izpunio, uveo ga je u najveću nepriliku.

Francuzko ministarsko vijeće zaključilo je priskočiti u pomoć egipačkomu podkralju i uzajmiti mu svotu, koju je trebao 1. travnja, da uzmogne zadavoljiti svojim obveznostim. Ovo daje *Messageru de Paris* svim pravom povoda tvrditi, da je o[illegible]ranac[illegible]st Francuzke u Egiptu i da [illegible] se e[illegible] financije pod fran[illegible]zkim up[illegible]om u[illegible]

U englezko[illegible]gornjoj ku[illegible] čita[illegible]vih danah prvi put [illegible]kon o [illegible]om n[illegible] najviše je tom pril[illegible]navi[illegible]o na[illegible] vojvoda somerteski [illegible]rke[illegible]sbu[illegible] je od strane vlade odlučne izjave spomenutoga vojvode.

U dolnjoj kući interpelirao je Anderson vladu, kako je kraljica mogla otići iz zemlje, dokle parlamenat vijeća.

Disraeli odgovori, da je bila kraljica već dva puta odsutna za njezina vladanja. Njezinom odsutnošću da nisu nikada ni najmanje zapeli javni poslovi, već su se riješavali s onom točnošću i brzinom, kao da je kraljica boravila u zemlji.

Kada je Anderson zahtjevao, da se stvar još bolje razjasni, odgovori Disraeli, da je bila kraljica tri puta odsutna za zasjedanja parlamenta.

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Arbe, li 9 aprile.

Il giorno 2 corr. verso le tre p. m. gli abitanti di questa città furono sorpresi da un insolito mormorio, che giungeva dal mare, dalla parte del porto. In un baleno fu tutta la popolazione ad accorrere per rilevare la causa di quel rumore, e tutti furono gradevolmente impressionati vedendo accostarsi al nostro porto il batello del Lloyd. Il sig. capitano Francesco Romano volle arrendersi ai giusti desideri di questa popolazione di veder tenuto conto de' suoi interessi, tosto che non vi era ostacolo alcuno a non farlo. Infatti, contutto comodo il *Dario* entrava nel porto facendo sosta a soli tre passi dalla riva. Il breve tempo intercesso tra l'accorgersi degli Arbesi dell'arrivo del piroscafo e il porto piede in terra del capitano fu posto a profitto per rendere a questo un segno della gratitudine generale.

Un tuono continuo di evviva dalla raccolta popolazione, e mazzetti di fiori offerti loro da gentile signorine, accompagnarono i due cortesi capitani Romano e Mitis fino l'entrata della città. La mattina seguente il piroscafo uscì dal nostro porto, conquella facilità con cui vi era entrato.

L'i. r. governo centrale marittimo di Trieste spese per il nostro porto oltre 60,000 fiorini, e noi poveri Arbesi con tutto ciò dovevamo noi mesi invernali ed autunnali, vogare oltre un miglio in mare, per recarsi a bordo del piroscafo, e soffrire molto coi tempi boreali, esponendoci al pericolo di perder la vita, costretti spesso di ritornare in dietro per non poter superare le onde, senza riguardo ai gravi interessi, che ci chiamavano ad intraprendere il viaggio. Ora attendiamo dalla spettabile direzione del Lloyd austriaco che disponga per l'avvenire verso i suoi capitani che facciano quanto fece il sig. Romano entrando nel nostro porto per rendere possibile l'accesso al piroscafo in tutte le stagioni. Così il governo centrale marittimo non avrà gettato inutilmente il danaro nella riduzione del nostro posto, la quale se non può dirsi perfetta dal lato igienico, sia almeno posta a profitto dal lato economico. Come queste linee sono l'espressione del desiderio generale di questa popolazione, così potessero essere presso chi spetta interpreti del di lei interesse.

G. G.

Kotor, 2 travnja 1876.

(Zabava u Čitaonici za stradajuće Hercegovce).

Naša se čitaonica opet opoštenila, opet osvjetlila, obraz pred gragjanima. Pruži nam opet priliku da joj se radujemo iz svog srca i da se divimo njezinom trudoljubju i požrtvovanju a da s uma ne odbacuje da svojoj braći tek sada nastaju veće potrebe i tim češće i obilnije pomoći od strane onih s kojim su vezani po jeziku i narodnosti pa i po vjeri. Jučer dade u svojoj dvorani prestavu Jovana St. Popovića: Smrt Stevana Dečanskoga, na korist siromašnijeh Hercegovaca. Kada promislimo da je grad Kotor do sada znatnu svotu novaca pružio na korist braće svoje, pokli, mu trgovina nisko pala a obrtnosti mu ni traga nema a sasvimtim sinoć opet pružio preko 100 fio., moramo se čuditi njegovom velikodušju i iskrenoj ljubavi, koju prama braći svojoj njeguje. Kada promislimo da grad Kotor ne ragja umjetnika a ne pruža prilike da se ljubitelji prestava ugledaju i pauče, moramo se diviti kako vješto izigraše sinoćnu prestavu osobe zvane na druga zanimanja a ne na pozorište. Kratko da kažem prestava, krasno izpade a svrha iste još ogremnije ukaza se. Ipak hoću da štogod prozborim o ištoj prestavi i da potakncm vrline, mane koje su se prikazale, uvjeravajući da ne činiti koje prećerantosti ili iz opaka srca, no iz načela da se vrline slijede a mane da se u naprijed popravе.

Imo J. St. Popovića zauzima zaista u povjestnici naše književnosti znamenito mjesto, jer je položiv osnov repertoaru za naše pozorište, i kako nam kaže slavni kritičar K. Rovarac, da nije njegovih dramatičnih djela bilo, nebi ni danas ondje bili, dje smo. Ali po njegovom osnovu dalje se sidalo a strožije zahtjevanje vještine nastalo. Otuda slijedi da komad i smrt Stevana Dečanskog ne odgovara potpuno današnjim pravilima pozorištnih djela, te da se imalo izabrati drugo koje djelo novije. Po mom mnenju karakteri nijesu odveć lijepo udešeni a jezik pak od stare škole, akoprem u djelu ima lijepih i izvrstnih strana. Suviše pozorište [illegible] odveć tijesno za 12 osoba u [illegible], skorotečć i vojsku [illegible] dosta blaga u toj struci, te možemo lasno u naprijed svemu doskočiti, obliku najme i jeziku. Pregjimo sada na same uloge.

Gospogja Marija Žutkić prestavljaše Mariju suprugu Dečanskoga. Kada bi glas po potrebi mijenjala i kretanje shodno rabila, doista bi joj se divili po svemu, kuno što se dičismo njezinom čistom izgovoru i pamćenju. Prvo se naravno dobiva neprekidnim vježbanjem i dobrim izgledima, te joj u grijeh ne pripišujemo, dočim drugo čitanjem i učenjem, te joj se divimo i radujemo.

Gospogja Emilijana Ognjenović izigra vješto

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda J. T.

VIII.

— Taj je čovjek sam pakleński vrag.

— Eto ga za koji dan u Zagreb. Veli, da će prositi — tvoju kćer.

— Trista mu jada, to mi još treba. To je gotova sramota, moje će se sirotče okameniti ili od srama propasti u crnu zemlju.

— Ti znaš, da se on ne žapa nikakova srestva.

— Ako ju kuda pošlje — u rod?

— On će za njom.

— Ako rečem, da je bolestna, da je sve to izmišljeno, da su to puke laži?

— Laži su gospocke stvari — on im je navikao i njimi se hoće da riješi udovice. Udovica je osramećenu, ubožnu kći ljubi barona, a on neće mista da čuje o ženidbi. Novom sramotom tvoje kćeri rad bi se izpručiti.

— To je djavolski naum. Kako da ga osujetim?

— Mnogo sam mislila o tom, nema druge reč da ga pretečeš. Treba na brzu ruku razglasiti, da ti se je kći s nekim drugim zaručila.

— Da, to — ne bi bilo zle. Ali s kijem?

— Bože moj, možda bi ti kći bolje od mene znala kazati, s kijem — ili da pitaš koga prijatelja pa da ga našješ onomu, koga bi ti za zeta preporučio — ili u zadnju ruku, da izmisliš zeta ime u kad se pravi zet nagje, onda se može reći, da je prvašnje ime bila slagarska pogreška. Slagaru se mnogi poklizaj u grijeh upisuje.

Bezimenkin se otac vidimice snuždio. Još se nije nikada postarao, kako bi zetu stekao. A sad da ga steče na brzu ruku? — Pa da bira onakva, kakov bi njemu po volji bio, a izbora ne ima, jer se još nijedan prijavio nije? Ili da da po novinah razglasiti: „Tuj i tuj ima lijepa djevojka za udatbu, ostaje joj daje desetak tisuća miraza, prosci neka izvole svoje svjetlopisne slike priložiti. Ničije se ime ne će odati. Ta do toga je već došlo na tom prometnom svijetu.

— Nemoj očajavati, naći će se, koji taj prosac. Ako ja čujem za koga poštenjaka, naputit ću ga k tebi. Pozdravi mi tvoju kćer, neka ne oklijeva pristati, ako je prosac i malo preina njoj. Pa bio i mali činovnik, samo nek je ljudina, ljepše je, s ljudinom uzpinjati se, nego li s brgjom s visa padati.

Razstade se kćerka s otcem, popodraži još osoga i onoga i eto je napokon pred živom željom njezina srca, pred suncem svoga života. Pratilica joj osjetila na ruci, da drkće mlado tijelo, da jače bije živo srce, pa da joj se valjda vedra duša zanosi blaženom voljom i sladkimi namjenami. Uzdahnuv reče djevojka:

— Materino zlato! sva su te usta puna, a prepune su te moje oči i moje srce.

Začudi se Kremenski tomu pozdravu, ali se brzo snagje i odvrati:

Digitized by Google

Zorku. Divismo se umjetničkom njenoj igri a osobito nam srce divnu, kada na grobu majčinom suze lijevajući srce groznom sudbinom izmučeno olakšivaše. Zaista reći možemo da je jedini prizor u cijeloj knjizi koji je prama osobi krasno udešen da na slušaoca utiska učini. Ulogu pak zaljubljena srca dovoljnim čustvom izpunjavaše.

Ulogu Stevana Dečanskog izigra g. Niko Kirjak dosta umjetnički, premda neke stavke i položaji ne odgovarahu trenutku prizora, što se pripisuje istoj knjizi.

G. Spiro Ognjenović izigra ulogu Dušana. Izuzam prizor zaljubljenja i prositbe, ostalo vrlo krasno i čustviteljno izvrši, osobito dvogovore sa Svetkovićem i svršetak iste prestave.

Teofila ulogu pletkaša vrlo krasno izigra g. Jakob Smodlaka. Živo ti prestavljaše licemjerstvo i pokriveno opako srce, onu hitrinu i nježno izgovaranje što se jednom pletkašu dolikuje. Uloga vrlo teška, ali njegova sposobnost projuri svaku preponu.

Svetkovića prestavljaše g. Spiro Petrović. Uloga za njegh odveć trušna, kada pomislimo da je čovjek tozbilan, komu se i prava žalost ne daje otkriti izvanskim značnim, koji čustvuje i teško čustvuje, ali to dosta nije na glumištu, gdje se svako čustvo mora u spoljašnosti pokazati. Opaža se ipak u njemu prava naklonost da u koliko može, ruku pomoći pruži.

G. Jovan Kadija sretno je izvršio ulogu Milorada Vilovića, Zorkina zaljubljenika, no bi još sretnije da je lakše govorio i tim sebi više vremena davao da ljubavnu strast otkrije. U drugom činu nahnitost nije činjela toliko utiska na slušaoce, jer se kretanje i govor više dolikuje razumnom čovjeku, nego čovjeku koji je s uma sišao. Osobito se odlikovao u 7 prizoru sa Svetkovićem u 1. činu, kada je Zorku prosio.

Kanka i Sretena vojvode ženske prestavljaju Kosto Petrović Njegušić i Niko Iranković, dvoroslužitelja Dobrinju Andrija Buconić, vjestnika Petar Popović a Dmitrića vojvodu Kosto Gregović. Svi bez razlike odgovarahu zahtjevama, ako izuzmeš koju neznatnu manu u kretanju kod Dobrinje i Dmitrića.

Malog sina Stjepanova Sinišu dosta dobro uzdrži Gjuro Treživuk onom nevinosti i prostotom što se dolikuje djetetu od 5-7 godinâ.

Što se tiče odijela, svakoga je iznenadilo videći bogastva, da tako kažem, veličanstva i kitnosti u istijem. Zaista u takvom odjelu ma koje dramatičko društvo nebi se stidilo prikazati se ma na kojem svjeckom glumištu.

Završujem ponavljajući naše priznanje prama pjevačkom Društvu „Jedinstvo„ koje je najglavniju ulogu imalo pri toj zabavi, za red i uspjeh koje sva je njegova zasluga, ne izuzamši da je megju činovima orhestrom svojom milo nas zabavljalo. Tako naprijed, pa nebojte se da zli duhovi na vaš rože, upamtite da se rđja zlata ne hvata, a ko hoće bolje, široko mu polje.

Domaće.

Specifica dei paramenti e degli arredi sacri elargiti da S. M. I. R. Ap. a povere chiese della diocesi greco-orientale della Dalmazia ed Istria, e già pervenute a questa curia vescovile:

Alla chiesa parr. di Biovičinoselo una stola, maniche, incensiere, tabernacolo; alla chiesa parr. di Dobropoljci, un paramento nero e tabernacolo; alla chiesa par. di Kulatiagić, un paramento da messa; alla chiesa par. di Žegar, un paramento da messa e tabernacolo; alla chiesa par. di Jagodnje con Miranje e Tinj tre paramenti di messa, uno per ciascuna, di più alla chiesa di Jagodnje una croce da mano ed un messale; alla chiesa par. di Obbrovazzo, un completo paramento da messa; alla chiesa par. di Tribanj, un paramento da messa; alla chiesa par. di Blišane, un paramento da messa; alla chiesa par. di Bribir, un paramento da messa ed un incensiere; alla chiesa par. di Otin, un paramento da messa; alla chiesa par. di Kriške, un paramento da messa e 4 lampade; alla chiesa par. di Steranica, un paramento da messa e 4 candelieri; alla chiesa par. di Žagrović, un paramento da messa; alla chiesa par. di Knin, un paramento da messa; alla chiesa succurs. di Slivno, un paramento da messa, 4 lampade, un incensiere; alla chiesa par. di Metković, 5 lampade, 1 calice, 1 patena con stelle, 4 candelieri; alla chiesa succur. di Štikovo, 4 lampade; alla chiesa par. di Baljke, 4 lampade; alla chiesa par. di Kanjane, 4 lampade; alla chiesa par. di Radučić, 4 lampade, e 4 candelieri; alla chiesa par. di Otišić, 4 lampade; alla chiesa parr. di Šušći, 4 lampade, 1 tarbenacolo, ed 1 incensiere; alla chiesa par. di Kašić, 1 tabernacolo; alla chiesa par. di Brgud, 1 tabernacolo, 1 patena con stella, 1 incensiere; alla chiesa par. di Ervenik, una pisside pella conservazione del Santissimo; alla chiesa par. di Karin, un tabernacolo; alla chiesa filiale di Medvidje, una croce da mano; alla chiesa par. di Biljane, un tabernacolo; alla chiesa par. di Bukovič, un tabernacolo; alla chiesa par. di Polaca, un tabernacolo; alla chiesa par. di Glavina, un incensiere.

Hanno ancora da pervenire un Octoich e Triodion pella chiesa di Ceranje; un vangelo, apostolo, messale, Octoich, Triodion e Penticostarion pella chiesa di Jeverske; un vangelo pella chiesa di Dobropoljci; un apostolo pella chiesa di Plavno; ed un vangelo pella chiesa di Miranje.

Različite vijesti.

(Kako se djeca po Beču gube i koliko.) Bečka „Pr." tuži se, kako se djeca po Beču gube i koliko ih se pogubi. Nema toga dana, kad nebi barem jedna prijava stigla jednoma od šestnaest povjereničtva redarstva, da se je koje dijete izgubilo. Većom stranom gube se djeca radnika, malih obrtnika i trgovaca. To si je lako protumačiti. Stanovi su skupi i ljudi sa na tijesno sbiti, pa djeci bi ipak rado dati barem malo zraka. Roditelji odu za poslom il se s njim zabave u kući, a djeca tumaraju bez nadzora po dvorištu i odu na ulicu. Jedno za drugim odbasaju, dalje i neznadu kući. Zanimivo je čuti, što redarstvo radi. Stražar nagje zalutalo dijete i odvede ga povjereničtvu. Dok ono ljuto jeca u neobičnu mjestu i neda se utaložiti ničim, već je na svih šestnaest povjereničtva žica donijela vijest, da je nečije nepoznato dijete nagjeno. Čim se roditelji jave kod kojega god povjereničtva, već im se obično zna kazati, kamo imadu po dijete otići. Mnogo puta predadu odrasli ljudi zabludjelu djecu redarstvenikom, a dosta puta ide veće dijete k stražaru, te ga moli, neka ga vodi kući. Napokon dogodi se takogjer, i to, da redarstvo roditeljem prije kaže za izgubljeno dijete, nego li oni znadu, da se je izgubilo! To su žalostni dogogjaji, prem u gradu, gdje ima pjestovališta, vrtlova za djecu, radionica za male i sličnih zavoda. Nu to su stvari, kojih je uvijek u veliku gradu, a sreća je, što se već više godina nije dogodilo, da bi se koje dijete bilo izgubilo, a nenašlo.

(Otac prodao si dijete.) Nedavno pili su u jednoj krčmi u Aradu Justus Karupanes i Stjepan Csenko. Onaj bio se već dobro napio rakije, ali ga uz sve to motila još veća žegja, pa buduć da nije imao više novaca, predloži svomu drugu, da će mu za nekoliko čaša rakije prodati svoje dijete. Oni se pogodiše i kad je K. zapio i ovu svotu, pogju obojica u Karupanesev stan, gdje je ovaj Csenku predao svoje dijete kao „zakonitomu posjedniku". Njegova žena mislila je, da se samo šali, ali kada Csenko nije povratio dijeteta, interpelirala je ona svoga suprega, koji priozna, da je prodao dijete i izjavi, da mora svoju riječ držati. Mati pogje na to k oblasti, koja joj povrati dijete. Proti otcu povedena je kaznena iztraga.

„СРПСКА ЗОРА."

ИЗЈАВА.

Имајући на уму своју вајкадашњу намеру, да дам српском свету ваљан илустрован лист, предајем власништво „Српске Зоре" у руке господ. Тодор Стефановићу Виловском, чијим приступањем овај лист као и његова публика само у добити може бити; а ја остајем и надаље издавалац листа, што и спада у моју струку, у којој сам се годинама вежбао.

У Бечу, 20. марта 1876.

Коста Мандровић
издавалац „Српске Зоре."

ИЗЈАВА.

Желећи, да по народ корисно и у сваком погледу солидно подузеће потпомогнем напретку и развитку његовом, ја сам се примио власништва „Српске Зоре", о чему штовану публику знања и равнања ради извештавам. У намери да, у колико то моје силе допуштале буду, све учиним, како да се листу обезбеди опстанак, а познавајући племените намере и способности својих другова, и то како издаваоца тако и уредника, надам се, да ће лист задаћи својој и моћи и морати одговорити, те да ће према томе и одзив публике што бољи и обилатији бити.

У Бечу, 20. марта 1876.

Тодор Стефановић Виловски
власник „Српске Зоре".

ПОЗИВ.

на обновљење претплате на

„СРПСКУ ЗОРУ"

забавно поучног листа са илустрацијама.

У намери да да пријатне забаве и корисне

— Ljepa čuvido, ako sam, kako mi rečeš, materino zlato, onda se samo majci sjajukam, a ne znam, čijem bi mogao tvoje valjda vilovne oči i tvoje za cijelo veliko srce zapremiti?

— Blaženim pogledom.

— Dokaz ne zalgra ne može oko zakrijesiti.

— Al blaženi pogled potiječe od ljepe sreće, a ja želim tvoju sreću.

— Hvala ti na lijepoj želji, ali zaludan ti trud.

— Svi mi se u velike klanjaju, samo me ti hladno odbijaš.

— Gdje velika zvona zvone, tuj se mala ne čuju.

— Ali baš ti si — meni velikan, ti si moje sunce.

— Da ti krinka ne zaklanja obraza, mogao bih vidjeti poruglјiv posmjeh.

— Dapače obraz za krinkom lakše podnosi izustiti takovu istinu.

— Gle, gle, to nije šala, već ozbiljski lov:

— Lovac je, da lovi, a prepelica, da se čuva.

— Ne bojim se tvojih strijela ni mreža.

— Ajdemo se okladiti, da si za osam dana moj.

— Meni se je lako kladiti.

— Znam, ljubiš djevojku, njoj si vjeran, i kaniš čekati, dok ti ju dadu.

— Pa kad bi tako bilo?

— Onda sam ja okladu dobila; jer tvojoj dragoj nije do čekanja, ona ni pod što ne će da čeka, a kad ti vidiš, da je to strašna istina, eto te za osam dana u mom naručju!

— Pa zašto, da se kladimo?

— Evo ti dragocjena prstena, ako ne budeš moj, onda ga pokloni svojoj dragoj. Ako li ja dobijem okladu, onda će prsten i onako tebi ostati, a ti meni onda spremi zlatnu viticu, koja će mi biti najslagjim spomenom moje pobjede.

— Ali što bi megla pomishti moja sugjenica, kad vidi ovaj prsten?

— Kad ga vidi, ona će se nasmijati.

— Pa što onda?

— Onda sam ja opet dobila okladu.

— Dobro dakle, da vidimo! I pruži prst, a Bezimenka mu natače nanj dragocjeni prsten.

— Ali čuješ, materino zlato, da mi ni od koje druge noćas ne primiš prstena!

— Gle, gle, ti si i ljubomorna?

— Kako ne bi bila, kad te po okladi kanim uzeti? Pa da mi s nijednom ni sloveca njemački ne prosloviš! Vi ste, mlada gospodo, kriva, što nam se —, ali kaži der mi, koja je gospogja V.—?

— Ona pod glasbištem u žutoj opravi o modrim nakitom.

— Hvala ti, dragi! Oprostiše se s njim čudne čuvide, porazgovoriše se za tijem i s gospogjom V.—, a onda iznenada izpadoše iz dverane, sigjoše niza skaline, te doviknuše svoga kočiša.

Neko se odzad pope na kočiju i doveze se s njima do svratišta „k caru", tuj vigje, da su obe čuvide ne snimiv krinke ušle u br. 6.

Poslije četvrt ure znalo se to u plesaćoj dvorani i ništa više.

(Slijedi).

Digitized by Google

поуке, отпочела је „Српска Зора“ да излази и изашла је до сад у три броја. „Српска Зора“ је тежила и тежиће ту своју намеру да постигне донашањем занимањних „романа, приповедака и новела, описа српског и осталих народа“ а тако и „заслужних људи, описа земаља и читавог света, историјских црта и простонаучних чланака, књижевних претреса и разних бележака, ребуса и других ситнијих ствари“. Идући „правцем напредне и савремене књижевности“, „Српска Зора“ се служи начином, који одговара природи дотичног саставка: „озбиљним, веселим и шаљивим начином“. Главна брига „Српске Зоре“ као илустрованог листа је та, да згодном сликом објасни опис и да што вернije и лепше донесе „слику разних предела, догађаја, лица, природе и природних тела и т. д.

„Српска Зора“ започиње другу четврт са увећаном и умном и материјалном снагом, и тиме ће вољније и живље продужити свој рад на постижењу својих тежња. Но она остајући и на даље скромна, неће себи да уображава, да ће својом појавом и радом начинити „епоке“ у нашој књижевности, неће да даје празна обећања — једино што може рећи, то је: „да су сви чиниоци овога листа готови и вољни“, да све могуће чине, што ће ваљаност овога листа подизати. Остаје дакле још публици, да својим обилатним одзивом учини могуће непрестано напредовање „Српске Зоре“, јер она ни с које стране нема помоћи да ишчекује. Трећа је свеска изашла на лепшој артији, а четврта ће свеска у другом правцу показати напредак, и ми се надимо, да ће од јако одзив нашег света тако расти: да ћемо „Српску Зору“ са сваким бројем све бољу и лепшу у свет пуштати.

Рекавши ово унапред, позивамо учтиво п. п. публику, да се пожури са претплатом на „Српску Зору“, која 4. бројем отпочиње другу четврт и стаје: на целу годину 4 фор. 80 нов., на по године 2 фор. 40 нов., а на три месеца 1 фор. 20 нов.

Претплата из Аустро-Угарске шиље се најбоље са поштанском упутницом под овом адресом: Administration der „Srpska Zora“ III. Gärtnergasse N. 24 in Wien. — Претплату из Србије прима књижара г. В. Валожића у Београду. — Пиве три свеске могу се још добити по обичну четвртогодишњу цену.

У Бечу, 20. марта 1876.

Тодор Стефановић Виловски
власник „Српске Зоре“.

Коста Мандровић
издавалац „Српске Зоре“.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

See je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u samraku navrsti u najtanju igla bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kučno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svaki ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kuglja-čistitnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekanićke upraviti. 1 kom. fln 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepromićavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tintu i crnilo 5 nvč.

Pusteni za kurju oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se uđrži ljepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim prasjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Carobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za krgju, zajamćem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od krgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromićni krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni pomoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neoštteti i odmah se suši bez vonja. Preporuća se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški univerzalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji predajače oblatkam 1 vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr. 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestro, da se uniste *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje ćudotvorno góni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ćа na mjestih pljesivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-satornica mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi većali*. Koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova većala upotrebiti na pr. kupnjeći li bražno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih istraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanja bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gorsjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuća se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se potobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nemarsiju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što nedovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Dovoljni dokaz osobite spokojnosti mojih p. n. štovanih naručitelja prodaja službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovome se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju sa dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omaćenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5. 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2. 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30. 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 6.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa štaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormaričem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše,

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriedjili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimf, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz finim-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 i 4, 5.
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća
BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ po godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima se 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svije c. k. poštarskih ureda.

Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.

Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprešćene poštarine. Pisma se nikakova ne povraćaju.

Br. 31. Zadar 15 Travnja 1876. God. IV.

Digitized by Google

Prijateljstvo rusko-njemačko.

Na glas o odstupu cara Aleksandra uzeše osobito njemačke novine razabirati, što će biti od rusko-njemačkoga prijateljstva, što će biti od Njemačke, kada uzagje na vlast carev sin, Dagmarev muž, poznati zlovoljac na Njemačku.

Nešto postidna, nešto i opasna nagje se u tom razabiranju. Pruska-Njemačka vodila je dva slavna rata i razglasila svoju moć i slavu po svem svijetu, a sad se bojazljivo pita, što li će biti od Njemačke, ako joj Rusija odkrene legja, pače. upre svoje čelo u njezina prsa.

Bismark nebi bio, što je, da ovo na dugo podnosi. „Norddeutsche Allg. Zeitung", njegov organ, premda ga je jednoč zatajio, izjavljuje, da on vrlo štuje prijateljstvo Rusije, al da o njem nevisi opstanka Njemačke. U tradiciji pruske neide strah bilo s istoka bilo sa zapada.

Ovo je dostojna riječ, namijenjena više Rusiji, nego njemačkim listovom. Ovu riječ mi iskreno pozdravljamo, jer je ona ona hladni vjetrić s proljeća, kojim se uvlači sušica u rusko-njemačko prijateljstvo.

Njemačka stoji danas u tolikoj snagi, da ima mnogo prava na ponosit govor. No Pruska je bila dvaput na samrti, te joj je samo Rusija život povratila, pod Friedrikom velikim uzlazom na prijestol Petra III., i pod Napoleonom godine 1812. Njemačka je postala zaštitom Rusije. Njemačka još nije gotova, još nije jedne misli. Njemačka nema nigdje prijatelja, rekao je Moltke. Pod čijom je zaštitom ona postala, pod onoga zaštitom može se proti njoj evropska koalicija sklopiti.

Ton berlinskoga lista vrlo je oprezan i ljubezan. Njegov će cilj ipak razdražiti u Rusiji. Pače neka razdraženost mora već da postoji. Bismark mora da staje na put Rusiji u istoku, kad se tako piše o prijateljstvu rusko-njemačkom, koje do sada bijaše ugalni kamen evropske politike.

Napokon nema u tom ništa čudna i neočekivana. Sva Europa davno očekuje, da će mrzal vjetra puhnuti megju Rusijom i Njemačkom. Ona se je možda čudila, da se to nije dogodilo prije. Dogagja se megjutim na prvu osvijest snage Francuzke u stalnoj, po narodu odabranoj vladavini republikanskoj.

Nigdje se neće povoljnije čitati izjava Bismarkova nego u Francuzkoj. Ona je morala zatisnuti svaki glasac, svaki odah duše svoje, dok su zvučne zdravice Aleksandrove i Wilhelmove orile po Evropi. Od sele će slobodnije disati i kretati svojom snagom. Vjerojatno je, da će od sele življi pregovori nastati megju Petrogradom i Parizom.

Nova konstelacija podiže važnost Austro-Ugarske. Stojeć na trećem krilu Njemačke, ona bi popunila proti njoj savez rusko-francuzki. Proti Njemačkoj upućuje ju sva prošlost i sve ogromne štete, koje no je od Pruske pretrpila. Ipak će ju do kraja odlučiti obzir na istočno pitanje. Nagje li se megju njom i Rusijom nagodba prama istoku, ona će se bez sumnje naći u savezu protunjemačkom. Da tu nagodbu pronagje, biti će zadatak osobito francuzke diplomacije.

Bez sumnje je tuj ključ budućnosti Europe. Članak berlinskoga lista ima slavu, da je prvi njim zaškrinuo.

(Obz.)

Politički pregled.

Po izvješću odbora za proračun u českom saboru obvezan je gragjevni odbor českoga narodnoga kazališta, da preda zemlji kazališnu sgradu, u kojoj imaju biti samo prestave u českom jeziku. Odbor predlaže, neka se subvencija od 300.000 for. izplaćuje u manjih rokovih nego li je bilo prvobitno zaključeno.

Zastupnik Heinrich neće, da se ovakov teret navaljuje na pučanstvo; u opće veli, nebi se smjele potpore za pražka kazališta sve više povećati. Stotine drugih kazališta mogu obstojati bez potpore, samo se u Pragu činu iznimka. Govornik naveo je u svojem govoru, da se česko kazalište podupire samo s političkih razloga, većina Čeha da je sam proti toj potpori, a siromašna Austrija da propada pod teretom poreza.

Vrhovni zemaljski maršal odvrati govorniku, da njegov govor nespada u sabor. Dr. Sladkovsky, mladočeski zastupnik, zahtjevao je dokaze, da je većina Čeha u istinu proti potpori. Dvoje novine u rukuh stanovitih ljudih da još nisu tumač pravoga mnijenja českoga naroda, kao što nije ni predgovornik tumač njemačkoga pučanstva u Českoj. Poslje njega navagjao je dr. Trojan, da su Mladočesi samo za to pošli u sabor, što se nadaju u sporazumak s Njemci i što hoće da dokažu renitentom, koliko se može postići složnim djelovanjem. Napokon je sabor prihvatio predlog odbora.

Iz Biograda donosi *P. Ll.* opet ratobornih vijestih. Ministar rata postupa, kao da će sutra navijestiti rat. Velike vježbe vojničke počimlju 14 travnja. Sva vojska mora biti spremna. Misle, da će iz Novoga Sada, Sombora i Mitrovice doći do 20.000 dobrovoljaca. Dopisnik doznaje iz vjerodostojna izvora, da će učiniti velevlasti još jedan pokušaj, nebi li uzdržale mir, u protivnom slučaju da će ostaviti Srbiju njezinoj sudbini.

O novom srpskom zajmu javlja *Pol. Corresp.*: „Država izdaje obveznice u iznosu od 12.000,000 dinara (franaka), ukamaćenje iznosi 8%, svaka će obveznica glasiti na 50 dinara. Nakon pet godina biti će zajam izplačen. Kuponi izplačivati će se koncem svake godine. Obveznice primati će se kod svih državnih blagajna. Općinski odbori imati će repartirati, koliko da zajma preuzme svaki državljanin. Ko bi mislio, da je obterećen, može se pritužiti ministru financija, koji će odlučiti o njegovoj pritužbi. Zajam će se razporezati tek onda kada se nebi pokrio dobrovoljnimi prijavami.

U pruskom je saboru bila vrlo živahna rasprava o pridruženju Lauenburga. Knez Bismark vidio se je prinukanim sjetiti zastupnike prijašnjih vremenah. Državni kancelar branio je onda feudalne interese lauenburžkih stališa, nemareće baš ništa za želje lauenburžkoga sabora napram saboru pruskomu. Napokon očitovao je knez Bismark, da štuje ondašnje postupanje zastupničke kuće i da je zaboravio svako neprijateljstvo, a na mjesto nekadašnjega protivničtva, da stavlja opću ljubav domovine. Dotična zakonska osnova prihvaćena je za tim u trećem čitanju.

Francuzka vlada nastoji u posljednje vrijeme, da po mogućnosti zadovolji zahtjevom republikanske stranke. Iniciativu poprimio je u tom pogledu sam senat. U ponedjeljak uputili su se naime presjednici republikanskih grupa u senatu k ministrom Dufaure-u i Ricardu, da im razlože, kako je potrebno, da se promijeni činovničtvo kao i da se preinači Brogliev municipalni zakon. Obadva ministra, osobito pako Ricard, priznala su potrebu tih promjena, a ministar nutarnjih poslova obećao je, da će se 9. o. m. svakako proglasiti nova imenovanja prefekta. Što se tiče imenovanja načelnika, izjavio je Ricard, da će sazvati povjerenstvo, koje će izraditi nov municipalni zakon. To je megjutim zbilja već učinjeno.

Napokon očitovao je ministar nutarnjih poslova svetčano, da neće nikada prihvatiti potporu većine. u kojoj su elementi desnice i da bi odmah odstupio, kada bi mu republikanci uzkratili potporu. Istoga dana sastali su se i presjednici republikanskih grupa u zastupničkoj kući s ministrom nutarnjih poslova. Ricard ponovio je u ovom sastanku prije učinjeno svoje očitovanje.

Ovaj dogovor nije bio bez uspjeha; već u sjednici zastupničke kuće od 5. o. proglašen je uz privolu vlade silnim predlog zastupnika Ferry-a, po kojem se municipalnim vijećem ima dati pravo, da biraju svoje načelnike.

Englezki listovi sveudilj još pišu, da će se ruski car odreći vlade *„Saturday Riev"* nevidi u toj vijesti ništa drugoga, nego znak, da je Rusija pripravna odreći se sadanjega saveza i raditi u buduće samostalno. Ovoga je mnjenja i *„Spectator"*. Ako je car Aleksander, ovako umuje spomenuti list — samo za neko vrijeme odlučio odreći se vlade, onda bi mogla „napetost", kako to diplomati zovu, postati nesnosnom, a jedan slučaj, jedna samo riječ, jedan nepromišljen pokret vojske, mogao bi probuditi u Evropi najveće naprijateljstvo.

Domaće.

Sua Maestà ha elargito dalla Sua cassetta privata per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 1800, dei quali per regolare ed ampliare il cimitero di Zirona 200, per ricostruire le cisterne nelle località di Torrette e di Zirona per ognuna località fior.

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda I. T.

IX.

Po dogovoru platiše zavješćae gospogje, pošto se preogjedoše, svoj račun, služavka dogje i odnese robu, nestade gospogja iz svratišta rekavši, da će noćiti kod neke prijateljice, s kojom će sjutradan na željeznicu. Kremenskovića izprati Bezimenku do kuće, a megjutijem su gospoda u redotnoj dvorani propitkivala i nagagjala, ko bi to mogao biti?

Kremenski čuvši od matere, da Bezimenku zaboli i da neće na ples te vidivši njezina otca sama, dapače zabunjena, pošto je s odličnom onom čuvidom govorio, nije prostodušan ni pomislio, da bi to mogla biti Bezimenka. I mudro ga pitala, koja je gospogja V.—, a Kremenski je znao, da je to Bezimenkina znanica. Što mu je čuvida rekla, da ga ljubi, držao to pokladnom šalom, a što mu je na ime oklade, da će njezin biti, prsten dala, mišljaše, da je to neka Bezimenkina prijateljica, koja ga po djevojkinu uputu kuša i podražuje a prsten svojoj družici namjenjuje nastojeć, da se mogu on i Bezimenka uzeti.

To misleć dogje Kremenski kući, o tom je dugo u postelji budan umovao, o tom je usnuo i sanjao.

Bezimenkin otac dogje sjetan kući te ni on nije mogao dugo dovinuti se sna; jer se je prvi put starao, da si nagje zeta i to — na brzu ruku.

I drugi odlični i neodlični posjetnici i posjetnice čuvidskoga plesa dugo si razbijahu šumne glavice o neznanoj čuvidi, neki smušenici i neke krasotice bavljahu se izim toga još i svojimi srca mučicami. Mnogim još dugo u uhu zujila glasba — napokon sve usnulo a sjutradan u čistu srijedu dugo još drijemao i tih i mamuran izilazio sav bijeli Zagreb.

Predpodne došli neki radoznali gospodičići u svratište „k caru" pitati, ko su bile one dvije gospogje u br. 6, al kad tamo, ne ima im ni traga ni glasa.

Kremenski, čijem se je probudio, pripovijedao majci, što mu se je na plesu sbilo, a ona se čudom čudila, te nagagjala ovo i ono, samo da se ne oda. Došav Kremenski u ured nagje ongje svoga poglavara te ovaj ga namah prizva k sebi i upita ga, što mu je ona odlična čuvida govorila.

— Šalu je sa mnom sbijala, uvjeravala me o svojoj milosti. Bio posljednji dan poklada.

— Dragi prijatelju, to vam je neka velikašica, vi ste sretan.

— Sumnjam, presvijetli, sunce kad ga zaklanja oblak ne može grijati.

Digitized by Google

300, per ricostruire le cisterne nelle località di Ljubitovica, Sratok, Bristivica, Blizna e Lepenice per ognuna località f. 200.

Različite vijesti.

(Majka i kći.) Iz Carigrada pišu, da se je nešto prije šest godina zaljubila bila neka Grkinja imenom Jelena u jednoga Turčina. Ona se poturči. Ode za svojim dragim, a svoje dijete ostavi bez okrilja. Na sreću pobrine se baba za šestgodišnju siroticu. Jelena ili kako ju sada zovu Ajše, napusti skoro svoga ljubovnika te se oženi za drugoga Turčina, u čijem se haremu svendilj nalazi. Mati Jelenina posjećivaše od vremena do vremena ovu u haremu, te joj pričaše čudesa o napredku, što joj ga kćerca učinila u učioni. Majčina se ljubav probudila. Jelena zaželi vigjeti svoje dijete, a baba dovede joj ga u konak. Jelena je bila tako očarana svojom kćerkom, da ju više nepusti od sebe i svoju majku iztura na vrata, kad se nije htjela dobre volje razstati sa svojom unukom. Baba se potuži kod patriarha i prije osam dana raspravila se ova stvar pred turskim ministarstvom za bogoštovje. Mala izpriča plačući, kako joj je baba bila zlostavljena, te izjavi glasno, da pod nikakvu cijenu nebi ostala kod svoje majke. Turski sudac riješi uzprskos Ajšinim prosvjedom da dijete mora ostati kod svoje babe i preda ga odmah zastupniku patrijarha.

(Čudnovata osuda.) „Vidovdan“ od dne 1. o. pripovijeda, da je u mjestu Zdrijelu u mlavskom okružju u Srbiji općinsko zastupstvo obsudilo nekoga stanovnika zbog kragje na smrt. Taj je čovjek bio doista kradljivac i sud je š njim ima dosta puta mnogo posla, nu nikad mu se nije moglo ništa dokazati. Nekako oko konca ožujka pače po mjestu glas, da je opet negdje nešto ukrao. Općinska oblast dade ga uhvatiti i zastupstvo uze samo stvar u svoje ruke. Što je ono počelo raspravu, to već bijaše nepravo, nu ono ode i dalje i zabrazdi goropadno. Bijes bi ga znao što je mislilo o svojoj autonomiji i o svojih pravih, — ono baci čovjeka u tamnicu i obsudi ga — — na smrt. „Vidovdan“ veli, da za krivnju nebijaše nijednoga svijedoka, koji bi šta stalna izrekao, već je samo množina uboga čovjeka bijedila, da je lupež i kradljivac i ko zna što sve ne, te da je samo on mogao kragju počiniti. Nu nije slavno zastupstvo ostalo kod same osude, ono ju je i — ovršilo, i to još kako. Nevoljnika svezaše sluge za nekakov stupac, a tad udariše po njem razjareni općinari toljagami i kamenjem, dok ubog nije dušu pustio. Redarstvo, koje čudnovatoga postupka općinskoga zastupstva nije valjda moglo zapriječiti, prijavilo je cio dogagjaj vladi i već je ministar pravosudja sa nekoliko kriminalnih činovnika izišao na mjesto, da zločin iztraži.

(Knjižica za one, koji su u redove zaljubljeni.) U Beču izašla je neki dan dobro debela knjižica pod nadpisom: „Oesterreichisch-ungarischer Ordens-Almanach“. Naslov kaže dosta jasno, koji joj je sadržaj. Nakladnik govori u uvodu, da je knjižicom mislio udovoljiti „davno osjećanoj velikoj potrebi.“ Moguće da ima pravo i da je njegova knjižica potrebna, nu potrebna neće biti onim, koji se otimlju za redovi, već onim, koji već imadu barem po jedan, te bi rado znati, ko još ima jedan, ko li je sretan, te ima i više. Mnogi će dašto zlovoljan biti, kad vidi, koliko je od njega jačih. Pa kad vidi, da je onaj bogatiji, po njegovu sudu daleko neznatniji u društvu! Nu da nešto barem poberemo iz tog almanaka. Knez Hohenlohe ima najviše redova, čitavih 38. Iza njega dolazi odmah grof Beust sa 32 i generalmajor Beck sa 27. Grof Andrássy nema više nego 17 redova, nu to su najveći i većih od njegovih nema. Veoma je zanimiv predgovor ili prvi dio knjige, kako li bi se ima nazvati. Ondje su pobilježeni redovi svega svijeta. Doista ko je knjigu sastavljao, imao je dosta posla i udario valjda temelj čitavoj literaturi. Nabrojio je svega skupa 180 redova, nu to će za sav svijet biti ipak premalo. Istina je da svaki red ima po četiri, pače i po pet razreda, nu to je sve premalo. Izmegju evropejskih državah najbogatija je redovi Španjolska; ima ih 13. Pruska nema van samo 11; Bavarska 9, nu osim toga 4 za gospogje; Austro-ugarska 9 i 1 za gospogje; Rusija 8, a Englezka 7. U Austro-Ugarskoj ima osim redova jošte 19 vrstih križa i kolajna. Njemačko carstvo kao cjelota nema vam samo jedan red i to dosta čudan. To je krst za zasluge žena i djevojaka, a utemeljio ga je car Vilim.

(Kongres spiritista.) Kad se svako na svijetu sastaje u kongrese, s česa se nebi spiritiste, koji su po njihovu prvi na svijetu. U Londonu sastadoše se čudnovati svati u „kongres britanskih spiritualista“, nu pribralo se je i nekoliko Amerikanaca, valjda da dokažu svojom prisutnošću, da je ipak bolje ako dogju nego, ako samo duhom svoje izporuče. U malo dana usrećiše izabranici svijet velikimi stvarmi, izrekoše megju inimi naime, da su duhovi mnogo i mnogo ljudih izliječili sami o sebi, da bi trebalo pomnožati takove liječitelje duhove. (!) Silnu tu istinu razviše ti mudraci i zaključe: trebalo bi naime pograditi bolnice i pustiti liječenje samo duhovom (!) te se samo brinuti, da u bolnicah bude uvjek i dosta jaka baterija duhova.“ (!!) Jedan član reče posve ozbiljno, da svaki duh, koji liječi, vidi takogjer u bolestniku sve i da stoga, jer u njem sve vidi, može drugačije pomoći nego li prnjavac liječnik, koji nije spiritistički „medium“.

„СРПСКА ЗОРА.“

ИЗЈАВА.

Имајући на уму своју вајкадашну намеру, да дам српском свету ваљан илустрован лист, предајем власништво „Српске Зоре“ у руке господ. Тодор Стефановићу Виловском, чијим приступањем овај лист као и његова публика само у добити може бити; а ја остајем и надаље издавалац листа, што и спада у моју струку, у којој сам се годинама вежбао.

У Бечу, 20. марта 1876.

Коста Мандровић
издавалац „Српске Зоре.“

ИЗЈАВА.

Желећи, да по народ корисно и у сваком погледу солидно подузеће потпомогнем напретку и развитку његовом, ја сам се примио власништва „Српске Зоре“, о чему штовану публику знања и равнања ради извештавам. У намери да, у колико то моје силе допуштале буду, све учиним, како да се листу обезбеди опстанак, а познавајући племените намере и способности својих другова, и то како издавоца тако и уредника, надам се, да ће лист задаћи својој и моћи и морати одговорити, те да ће према томе и одзив публике што бољи и обилатији бити.

У Бечу, 20. марта 1876.

Тодор Стефановић Виловски
власник „Српске Зоре“.

ПОЗИВ.

на обновљење претплате на

„СРПСКУ ЗОРУ“

забавно поучног листа са илустрасијама.

У намери да да пријетне забаве и корисне поуке, отпочела је „Српска Зора“ да излази и изашла је до сад у три броја. „Српска Зора“ је тежила и тежиће ту своју намеру да постигне донашањем занимањивих „романа, приповедака и новела, описа српског и осталих народа“ а тако и „заслужних људи, описа земаља и читавог света, историјских црта и простонаучних чланака, књижевних претреса и разних бележака, ребуса и других ситнијих ствари“. Идући „правцем напредне и савремене књижевности“, „Српска Зора“ се служи начином, који одговара природи дотичног саставка: „озбиљним, „веселим и шаљивим начином“. Главна брига „Српске Зоре“ као илустрованог листа је та, да згодном сликом објасни опис и да што вернije и лепше донесе „слику разних предела, догађаја, лица, природе и природних тела и т. д.

„Српска Зора“ започиње другу четврт са увећаном и умном и материјалном снагом, и тиме ће вољније и живље продужити свој рад на постижању својих тежња. Но она остајући и на даље скромна, неће себи да уображава, да ће својом појавом и радом начинити „епоке“ у нашој књижевности, неће да даје празна обећања — једино што може рећи, то је: „да су сви чиниоци овога листа готови и вољни“, да све могуће чине, што ће ваљаност овога листа подизати. Остаје дакле још публици, да својим обилатним одзивом учини могуће непрестано напредовање „Српске Зоре“, јер она ни с које стране нема помоћи да ишчекује. Трећа је свеска изашла на лепшој артији, а четврта ће свеска у другом правцу показати напредак, и ми се надимо, да ће од јако одзив нашег света тако расти: да ћемо „Српску Зору“ са сваким бројем све бољу и лепшу у свет пуштати.

Рекавши ово унапред, позивамо учтиво н. п. публику, да се пожури са претплатом на „Српску Зору“, која 4. бројем отпочиње другу четврт и стаје: на целу годину 4 фор. 80 нов., на по године 2 фор. 40 нов., а на три месеца 1 фор. 20 нов.

Претплата из Аустро-Угарске шиље се најбоље са поштанском упутницом под овом адресом: Administration der „Srpska Zora“ III. Gärtnergasse N. 24 in Wien. — Претплату из Србије прима књижара г. В. Валожића у Београду. — Пиве три свеске могу се још добити по обичну четвртогодишњу цену.

У Бечу, 20. марта 1876.

Тодор Стефановић Виловски
власник „Српске Зоре“.

Коста Мандровић
издавалац „Српске Зоре“.

Što neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom novo ili talmi-zlato), naknagjuje pravi nakit, počem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtine, što se mora kod pravoga na sam façon platiti; tim se može sve najnovije i moderne

— Varate se, varate se vrlo; ja sam svemu ušao u trag. To vam je ovijana diplomatka. Hćela mi preporučiti nekoga svoga štićenika za prazno mjesto, a kad joj rekoh, da se vam jedinomu ne može niko predpostaviti, namah odustade od preporuke i ne hćede mi ni imenovati svoga štićenika, samo da ne izvrgne svoga imena kojekakvim novinskim prigovorom. Mudra vam je to teta, ali sam i ja mudar, nije me mogla na tanak led navesti, ja sam joj namah rekao, da ste vi to mjesto zaslužio. Onda je namah za vas pitala i k vam potekla.

— Hvala, presvijetli, što mi toliko u prilog bijaste.

— Tu ne treba nikakve hvale. Ali videte, dobit ćete lijepu plaću, uglednu čast — u istinu samo svojom zavredom; pa kad biste htio uzeti gospodičnu Neznanovićevu, eto vas djevojkinim bogastvom na višku sreće i meni s daleka u — rodu.

— Oprostite, presvijetli, žao mi je, što vam moram reći, da to ni pod što ne mogu.

— Hm, to je čudno, bar sam za cijelo čuo, da se nijeste nikojoj djevojci udvorivao. Ali kad ne možete, ja vam ne mogu zamjeriti i ne ću vas siliti. Mjesto je vaše. Ja ću za koji dan prijedlog izraditi. Mislio sam, da ću vas usrećiti ponudiv vam ruku bogate rogjakinje — ali je vi ne ćete, to bilo, pa nije. Mi ostajemo ipak dobri prijatelji.

— Klanjam se vašoj velikodušnosti i žalim, što je tako moralo biti. Ali kad mjesto dobijem, onda ću istom smjeti govoriti. —

— Dobro, dobro, dragi prijatelju, ja razumijem, možete po volji komu vam drago kazati, što sam vam obećao.

— Ni pod što na svijetu. Dok ne bude ispravе u mojoj ruci, nijem sam kao riba.

I pokloni se i čudom se čudeć ode raditi. I tako je radio u čistu srijedu, tako je nastavio obuvljati svoj posao i druge dane, koji su dolazili, budući vrijednim činovnikom, kojemu ni radost ni žalost ne smeta vršiti svetu dužnost.

Dok je Kremenski tako radio te željan i čudan izgledao čas, kad će primiv ispravu moći obradovati majku i pokušati svoju sreću kod Bezimenkina otca te dok je sav Zagreb govorio o čuvidi na glasu, dotle se u njezinu domu zbivale čudne stvari.

Već u čistu srijedu za objedom pregnuo Bezimenkin otac te ćeri ni pet ni šest, već:

— Ti se moraš skoro udati.

Prepade se Bezimenka i u istinu porumenje a jedva izmuca:

— Za ime božje, zar već?

— Da, da, što brže, to bolje.

— A zašto, dragi otče!

— Opasnost ti prijeti. Onaj nesrećni baron, što ga od toplicâ poznaješ, razglasio je, da je s tobom potajno zaručen i dolazi, da te prosi.

(Slijedi).

Digitized by Google

nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakiti,

modernoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3,50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljanti iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2 80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3, 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50, 80, f. 1, 1.50, 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini mljetački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjača za gospodu n. 20, 40, 60, 80. Putci za naručke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom. n. 80, fr. 1, 1,50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60, 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše izvedenih, n. 50, 80, f. 1, 1.50. — 1 Svezak, zavjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f. 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlaćene, kratke, f. 3.50, 4. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju zlaćeni i ocakleni f. 2.50, 3.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegantijom nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvorauu, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f. 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1.20, 1.50.
1 narukvica n 50, 60, 80, fr. 1, 1.50.
1 ogrlica n. 60, 80. fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 veružice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nosili sama kneževska lica, nu takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura naprsnjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti, f. 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2, 2.50; najfiniji, par f. 1 3, 4, 5 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna, f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3.50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim i osobito dojimlje, te je ipak za necijenu. 1 garnitura naprsnjača i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1, 2 i 3 niza f. 1, 1.05 2. 1 par vlasnih igala n. 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.62

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50. 80, f. 1. — 1 narukvica, n. 30. 50. 60, 80, fr. 1. — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke veružice ovratnice n. 30, 80, fr. 1. — 1 putac za košulju n. 4. — Dvoje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 žensk. česalj n. 20, 40, 60, 80

Pomenuta se roba dobiva uz ove cijene i ove vrsti samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta doručuju bezplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimir.

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nemaraju mojimi najuljednije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što nezadovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brat. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrati u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac. nov. lučbene sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kučno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito slatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepromicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijela rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od namrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput sreala sjati. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sva sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nužnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlasten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da se unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih pliješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih. šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu 1 dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje becke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi većali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova većala upotrebiti na pr. kupajoć li bračno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad ristećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharem, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva lutka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gorajku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10 50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, overšuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski iskaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineć toli lijepe zgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo nareženim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obakrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omaščenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f. 5, 6, 7, 8
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 3. 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi veružicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormaričem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriedjili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnuga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2. 2 50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2,50, 3.5021. 8[illegible], 3. .
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 novč. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:—
„ pô godine . „ 5:—
„ mjesec . . . „ 1:—
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oproščene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 32. Zadar 19 Travnja 1876. God. IV.

BRZOJAV „ZEMLJAKU.“

Cetinje, 17 aprile. Muktar pascià con 25 battaglioni intraprese l'approvviggionamento di Nikšić, poichè nulla vi potè essere introdotto durante l'armistizio. Giovedì 13 corr. si scontrò a Krstac con una divisione degl'insorgenti, e la battaglia finì con sensibile perdita dei turchi. Il giorno seguente raggiunse il punto di Presjeka, ove lo aspettava un corpo d'insorgenti ancora maggiore del primo e con violento attacco lo costrinse ad arrestarsi. Sabbato 15 corr. si rinnovò sanguinoso combattimento, in cui gl'insorgenti presero le posizioni dei turchi, respingendoli fino ad Odžina Poljana. I turchi perdettero 3 battaglioni tra morti e feriti e la maggior parte degli animali da soma. Domenica tentò la sortita la guarnigione di Nikšić per soccorrere i suoi, ma si scontrò in una divisione d'insorgenti, che la sbaragliò, costringendola alla ritirata in fortezza. Anche la guarnigione di Bileč, consistente in 5 battaglioni, uscì ai 14 corr. fino a Vučidol nei Banjani per divergere l'attenzione degl'insorti dal passo della Duga; ma avendo risaputo che nella Duga i turchi ebbero la peggio, ritornò a Bileče, dopo aver massacrato un povero vecchio incontrato per via. Muktar pascià si trova circondato dagl'insorgenti, ai quali, se fossero ben provisti di munizioni e provviande, sarebbe costretto ad arrendersi tutto l'esercito turco.

Pietroburgo, 18 aprile. Il "Journal de S. Petersburg„ riproduce l'articolo della "Politische Correspondenz„ sul permanente accordo dell'Austro-Ungheria colla Russia ed eccita il pubblico a non prestar alcuna fede alle voci allarmanti in proposito.

Bukarest, 18 aprile. Il nuovo gabinetto è formato come segue: generale Florescu, guerra e interno; generale Tell, finanze; Vioreanu, giustizia; Corea, esteri; Oresco, culto e istruzione; generale Gherghel, pubbliche costruzioni.

Vienna, 18 aprile. La „Politische Correspondenz“ porta che i neonominati vescovi di Sebenico e Lesina Antonio Fosco ed Andrea Iliić deposero il loro giuramento in mano di S. M. l'Imperatore coll'intervento del conte Creneville e del ministro Unger (per Stremayer). Oggi un grande consiglio di ministri sotto la presidenza dell'Imperatore durò dalle due alle sei.

Berlino, 18 aprile. La „Norddeutsche Zeitung“ porta una rimarchevole corrispondenza da Pietroburgo, in cui ribatte decisamente il rimprovero sollevato da una parte della stampa europea contro la Russia, che essa giuochi un giuoco doppio coll'intenzione d'ingrandimenti territoriali.

U Zadru, 15 travnja.

Ovo će se dana preuzeti dogovori ugarskih ministara sa austrinskim o financionim poslima, da se pripravi podloga ugovoru megju Austrije i Ungarije, koji se ima obnoviti nastujućim godištem. Ima nekoliko nedjelja, da ti dogovori traju bez uspijeha, i svakoga časa javljaju novine, da neće dovesti do sporazumka.

Ta neuspješna posljedica dovela bi, kažu novine, do promjene ministarstva, ili sjedne ili s druge, ili s obe strane. Glasovi, koji su se o tom prosuli nisu do sada ni pošto osnovani; dapače rek bi, da će vrhovnim posredovanjem izravnati se svaki nesporazumak, ili se zar naći nekakvi nagodbeni temelj.

Naš položaj van carinarskoga okoliša države drži nas ponešto hlodnokrvne prama austro-ugarskim razprama, navlastito što se odjeljenja Ugarske iz carinarskoga okoliša ostale carevine tiče. Tomu je uzrok i što obrta u nas nema, koji bi se zabrinuo za raspro-daju svojih proizvoda. Ali opet nije i ne može biti ni nama svejednako, utvrdi li se ili oklima državna veresija, povoljnijom ili nepovoljnijom nagodbom austro-ugarskom. Ostane li u Beču jedina banka, ili se stvori druga u Budimu; bude li jedna te ista carinarska granica, koja nas od ostale države odjeljuje, ili jedna sa strane Trsta, a druga sa strana Rijeke: može donekle biti za nas sve isto. Ali nikako ne možemo biti prama tomu ravnodušni, hoće li i kad jednom srebrni novac izaći na vigjelo, hoće li i koliko povisiti gubitak na pamučnomu novcu.

Stoga, želeći da se nagodba dogovorima utvrdi, i nadajući se tomu ne ćemo se puštati uznemirivati svakojakim glasinama, dok se posljedak preuzetih dogovora ne poznade u svom cijelom sadržaju. Toliko veće ne ćemo se tim glasinama dati uznemiriti, što žalibože i vlastitoj zemlji i okolo nje, ima dosta, što je vrijedno pritegnuti na se rodoljubnu pažnju. Dok za granicom narod krvi mačem u ruci, dotle kod kuće zabuna se prosula u misli. Ako je potrebito sabrati se na vrijeme, da nas ne zabuše vanskih dogagjaji, potrebito nam je sile okupljati da i naše domaće stanje na svoje vrijeme povoljno uredimo.

Zanimivi dopisi turskih diplomata.

„Memorial Diplomatique“ priopćuje više izvješća, koja je mjeseca rujna 1870, dakle već pred 6 godina, tadanji turski poslanik u Beču Khalil bey upravio na velikog vezira i ministra vanjskih posala u Carigradu, Ali pašu, koja je tim shodnije priopćiti, što osnujuju današnju politiku vlasti. Ponajprije ima se uvažiti datum ovih dokumenta. Dogovori, koji se u njih pripovijedaju, obdržavali su se jedan mjesec prije, nego li je knez Gorčakov upravio svoju notu na grofa Brunnowa radi dokinuća ustanova parižkoga ugovora, koje se odnose na crno more; ta nota nosi datum 19. listopada 1870. U toj noti odrekao se je ruski car dužnosti, koje je on koncem krimskoga rata preuzeo naproti Turskoj i njenim saveznikom. To je učinjeno ovimi riječmi: „Car vam nalaže, da izjavite, da se Nj. Veličanstvo nemože više držati vezanim ugovorom od 13/25. ožujka 1856., na koliko on ograničuje njegova prava u crnom moru“. Iz depeše turskog poslanika u Beču od 23. rujna 1870, koju niže priopćujemo, proizlazi, da je general Ignatijev o toj stvari bio govorio već sa velikim vezirom, a Khalil bey imao je nslijed toga vrlo interesantne razgovore o tom držanju Rusije sa austrijskim državnim kancelarom grofom Beustom i grofom Andrassyem, tadanjim ugarskim ministrom presjednikom. Grof Andrassy mislio je to doba, da se Austrija i Turska toj namjeri Rusije, odreći se svojih dužnosti naproti Turskoj i drugim vlastim, moraju do skrajnosti opirati. Iz ovgje priopćenih spisa uvigja se tadanji odnošaj Austrije, Englezke i Pruske prema pitanju, koje je postavila mjesec dana kašnje Rusija. Iz njih nadalje proizlazi, da se već onda govorilo o tom, da turske čete odu iz Sutorine i da je Rusija 1870 pripravljala ustanak u Hercegovini.

Evo dokumenta, koje priopćujemo iz „Memorial Diplomatique“.

Khalil bey na velikog vezira Ali pašu, ministra izvanjskih posala. Šifrirani telegram od 21 rujna 1870 Br. 3510/288.

Osoba, koja donosi vijesti, baš je ov čas carskomu poslaničtvu predala slijedeća dva spisa:

Prepis jednog šifriranog telegrama ruskoga poslaničtva, upravljenog na ruskog konzula u Dubrovniku, ddo. Beč 2/14 rujna:

Bošković i Micić dati će zahtjevane predmete. Ubavijestite o tom kneza Nikolu. Pospješite oboružanje i vježbanje.

Prepis jednog šifriranog telegrama ruskoga konzula u Dubrovniku, upravljenog na gospodina pl. Novikova, ddo. 8/20 rujna:

Knez Nikola vrlo je zahvalan. Skladišta u Černoeviću su puna, pučanstvo oduševljeno, izčekuje nestrpljivo zapovjed. Sa miriditskimi poglavicami podpuni sporazumak. Kršćani u Popovu i Sutorini demoralizirani su uslijed turskih veksacija. Pogledom na veliku tursku pažnju, nije im moguće dobaviti oružja.

Khalil bey na velikog vezira Ali pašu, ministra vanjskih posala Carigradu. B. 3160—289. (Povjerljivo.) ddo. 23 ruj. 1870.

Vaša visosti! Kako jučdok sam bio vaši visosti, prekjučer nadogjoh u Beč i već jučer posjetio sam grofa Beusta. Taj prvi susretaj bijaše vrlo srdačan. Car bio je u Pragu i ja ću moju prvu audijenciju imati istom kad se povrati, a to će biti početkom buduće nedjelje. Sa kancelarom govorio sam poglavito o sadanjih dogagjajih. On želi mir kano i mi svi i nada se, da će Jules Favru poći za rukom, da svojimi raspravami sa Bismarkom polući povoljan rezultat. Ja sam grofu rekao, da je carska vlada pripravna pridružiti se svim korakom, koje misle učiniti Englezka i Austrija, da se polući taj mir, koji tim više želimo, što nam se nemirno držanje stanovitih novih prijatelja Austrije počima činiti vrlo sumnjivim.

Na to progovori kancelar i prividno sa velikom iskrenosti izjavi mi slijedeće: „Ja vas uvjeravam, da se megju nami sve ograničilo na izmjenu

Digitized by Google

uvornosti. Knez Gorčakov dao me pitati, hoćemo mu li se pridružiti, da se poduzmu koraci u prilog miru; ja odgovorih, da bi ponajprije morao znati, u čem sastoje ti koraci i ko će ih podupirati. Do danas nedobih odgovora na to moje pitanje. Što se osobito Turske tiče, doda gosp. Beust, to mi je obznanio knez Gorčakov, da odnošaji obijuh zemalja nisu bili nikada bolji. Istina je, da nevjerujem korakom, koje novine pripisuju generalu Ignatijevu i prama kojim bi on zahtijevao promjenu parižkog ugovora o miru. A s druge strane opazio sam već od nekog vremena, da Rusi prestaju uplivati na Crnugoru." Po tom pripovijedah sasvim akademički grofu Beustu razgovor vaše visosti sa generalom Ignatijevom glede neutralizacije crnoga mora i kancelar izjavio se je podpuno sporazumnim sa odgovorom, koji je dala vaša visost ruskomu poslaniku. Ja mu priopćih po tom nagagjanja, kojim su povod buduće putovanje ruskoga poslanika i dodah: „Što se tiče Crnegore i susjednih pokrajina, to imam znakova, uslijed kojih moram vjerovati, da Rusija ruje i šalje oružje onamo preko Austrije više nego ikada." Ja mislim, da je ova posljednja insinuacija grofa zaprijećila, da govori sa mnom o izpražnjenju Sutorine; nu budć da je vjerojatno, da ću do skora dobiti od njega priopćenja, to si pridržajem predložiti mu pod zalogom tajno dopisivanje gospodina Novikova, koje sam imao prekjučer vašoj visosti čast brzojavno priopćiti. Molim vašu visost itd.

Khalil bey velikomu veziru Ali paši, ministru vanjskih posala u Carigradu. Br. 3165—274 Beč, 26 rujna 1870.

(Molim Serkis Effendiju, neka sam odkrije ovu depešu.)

Prekjučer rekao mi je grof Andrassy kod objeda pri grofu Beustu, da ima s menom vrlo mnogo govoriti, i kako smo ugovorili, došao je on danas k meni u poslaničtvo.

Mi smo se vrlo dugo razgovarali, taj razgovor resumiram vašoj visosti ovako: Grof tužio se najprije vrlo živahno na to, što Haidar Effendi ničega nije razumjeo, što mu je on rekao; on reče, da je njegova ideja bila, da Austrija i Turska moraju se kloniti rata, ali ako bi bile prisiljene voditi ga, da ga moraju voditi do skrajnosti i da se mir može sklopiti samo uz cijenu ispravka granica ne samo na azijskom, nego poglavito na crnom moru. Svi muslumanski pregjeli ne crnom moru da bi se morali povratiti i Poljska opet uzpostaviti. Nj. Preuzvišenost pitala me zatim, koliko bi mi u slučaju rata mogli podići vojske. Ja mu odgovorih, da bi, kad bi mogli sklopiti zajam od deset miljuna funti sterlinga, lako mogli podići 500.000 samih Muslumana. Grof primio je taj odgovor s velikim zadovoljstvom i reče mi, da Austrija može podići 800.000 ljudi odličnih četa i da sadanje nutrnje neprilike nisu ništa drugo, nego rezultati nesposobnosti drugih ministra.

Ugarski ministar tužio mi se takogjer vrlo povjerljivo radi lakoumnosti grofa Beusta i moskovitičkog mišljenja grofa Potockia. On mi je po tom privovijedao posljednje dogovore sa Rusijom načinom, koji se vrlo razlikovao od pripovijedanja, koje sam slušao od grofa Beusta. On mi je tvrdio, da je Rusija dala reći, da će se u pogledu istoka držati riječi okružnice grofa Beusta od 1867, to jest, da će zahtijevati promjene parižkoga ugovora glede crnoga mora, koje bi se promjene imale preduzeti na kongresu, od koga bi bila izključena Turska. On mi je takogjer rekao, da je grof Beust na to pristao. Grof Andrassy, kad je to doznao, razgovarao se sa kancelarom i na njegove vrlo ozbiljne opomene kod Nj. Veličanstva, da mu je car obećao, da će grofa Beusta prepriječiti, da u tom pogledu išta preduzme, prije nego je čuo mnenje carevo.

Vaša visost sjeća se takogjer, da mi je kancelar rekao, da on na pitanje, upravljeno na Rusiju glede upotrebljenja sredstva za potporu koraka u prilog mira, nije dobio nikakova odgovora. Grof Andrassy rekao mi je, da je taj odgovor svakako došao i da sadržaje slijedeće riječi cara Aleksandra: „Ako se ja oružam, to ovo oružanje neće nikako biti upravljeno proti Prusiji". Ugarski ministar rekao mi na to, da je jedna od sverha, koju moramo imati pred očima pri našem sporazumku, ta, da se Prusija odcijepi od ruskog saveza, što se samo onda može sbiti, ako Prusiji damo one iste koristi, koje nalazi u Rusije, a za taj slučaj da nima ništa inoga do li sporazumak izmegju Turske, Austrije i Englezke, koje bi sačinjavale dovoljno kompaktnu masu, da si predobe Prusiju. U tom pogledu da je on cara uvjerio i o tom da je imao takogjer više dogovora sa gospodinom Schweinitzom, pruskim poklisarom u Beču. Ovaj da je uvjek odobravao ideje grofa Andrassya, ali uvjek s ovim stereotipnim dodatkom: „Megjutim mi si pridržavamo prijateljstvo s Rusijom". Što se tiče istoka, to da se pruski poklisar vrlo toplo izrazio u prilog promjena parižkog ugovora glede crnoga mora, radi čega grof Andrassy misli da se Prusija u tom pogledu obvezala Rusiji. Kad me ostavio grof, obećao mi je, da će me u drugom razgovoru uputiti o slavenskom pitanju i nutrnjem stanju Austrije.

Khalil bey velikomu veziru Ali paši, ministru vanjskih posala u Carigradu.

Beč, 27 rujna 1180.

Baš me sada posjetio grof Beust.

Nakon nekih okolišanja govorio je kancelar o izpražnjenju Sutorine. Ja sam mu rekao, da vaša visost čeka samo na odgovor bečkog kabineta na njegovu notu, upravljenu barunu Prokeschu, da odredi izpražnjenje. Grof Beust odgovorio je, da će taj odgovor odmah sastaviti, ali mi se činilo, da on voli, na mjesto toga odgovora povratiti se na staru odluku, prema kojoj bi se izpraznila Sutorina i ostavilo samo petdeset ljudi za nadzor gradnja. Ja se požurih reći mu, da je ministarsko vijeće potpuno priznalo temeljitost u austrijskoj noti navedenih razloga proti tomu načinu riješenja i da je taj način sasvim zabačen. Zatim na temelju dobivenih od vaše visosti naputaka razložio sam mu nepodobštinu toga izpražnjenja sa austrijskog i otomanskog stanovišta. Vidć, da se kancelar toga čvrsto drži, i zadobiv od njega potrebito obećanje diskrecije, pročitah mu brzojavnu korespondenciju ruskoga poslaničtva sa konzulatom u Dubrovniku. Nakon malog ustručavanja reče mi kancelar, da nam Suttorina, u slučaju, da Crnagora pograbi oružje, nemože služiti za temelj operacija. Ja mu na to odvratih, da bi, budć da se ruska akcija proteže i na Hercegovinu, vojska u Sutorini bila vrlo koristna, da se u toj provinciji uzdrži mir. Videć, da je to kancelar uvidio, predložih mu, neka još neko vrijeme počeka i nezahtijeva izpražnjenje, dok nedogjemo sami u položaj, da točno znademo, koju vjeru zaslužuje ta vijest. Kancelar čini se, da je na to pristao.

Po tom razgovarasmo o miru. Ja pitah grofa, misli li on, da će se sazvati kongres i što misli o tom Austrija. On mi reče, da je to staro omilje kneza Gorčakova; nu budć da on od nekoliko dana više o tom negovori, to drži, da se za čas okanio ideje o kongresu. Za tim ga pitah, zar nemisli, da bi se debate konferencije mogle ograničiti na razmiricu izmegju Prusije i Francuzke. Grof odgovorio mi je ponešto zabunjeno, da mu se to čini težko, tim teže, što bi Italija uprotebila tu sgodu, da uredi rimsku stvar. Uzprkos očevidnoj želji državnog kancelar, da se okloni svakomu pobliženu odgovoru glede toga predmeta, ja stavih kategoričnu pitanje o parižkom ugovoru i neutralnosti crnoga mora. On se najprije izvinjao, ali kad sam ja ostao pri tom, odgovorio mi je mirom i štovanjem. Napokon mi reče, da je parižki ugovor u sjedinjenih kneževinah bio opetovano povrijegjen i da je on u pogledu crnog mora tlapnja. Jerbo budć da parižki ugovor nijednom riječi nespominje azovskog mora, to da se Rusija nemože priječiti, da u tom moru gradi brodove, koji bi se onda u slučaju rata upotrebili u crnom moru. Ja opazih državnomu kancelaru, da se flagrantna povrijeda parižkog ugovora nije nikada dogodila, i da su nastale promjene bile posljedkom sporazumka svih podpisatelja parižkog ugovora. Što se tiče azovskog mora to da je cijepidlačenje, kojega nijedna od velevlasti nebi mogla ozbiljno iztaknuti, i da će carska vlada, ako ju ostave njeni saveznici — što bi upravo sramotno bilo — po mom nazoru uzprkos njenog isoliranja braniti svoja prava.

Ja pripovijedah ovaj razgovor englezkomu poslaniku, koji mi rekao, da možemo sigurno računati na potporu njegove vlade; što se pak tiče azovskog mora, to da je ono odviše plitko za vetike brodove, ondje da bi se mogli graditi samo lagani brodovi.

Politički pregled.

Uvjeti, što ih stavljaju vogje ustaša na poziv, da polože oružje, takovi su, veli „P. Loyd", da se po mnijenju diplomatičnih krugova nemogu ni raspravljati. „Ovo valja osobito o zahtjevu, da porta povuče natrag svoje čete; jer je taj zahtjev u opreci sa suverenim pravom porte, a ignorira ujedno interes kršćanskoga pučanstva. Redovita vojska, misli „Pester Loyd", morala bi baš pružiti kršćanom utjehu, da će porta biti u stanju štititi ustaše, koji bi se povratili u svoje zavičaje. Formalno jamstvo za izvedenje reforma kao i intervencija nemože odgovarati programu vlastih.

„Vlasti da će odgovoriti na spomenicu vojvoda naročitim pozivom, da polože oružje i prihvate ponugjene im koncesije. Megju Bečom i Petrogradom vodi se u tom pogledu dogovaranje, a ruski agent Veselicki bio je radi toga takogjer u Beču."

PODLISTAK.

Čuvida na glasu.

Pripovijeda I. T.

X.

— To nije istina. To je netko izmislio.

— Ja ti kažem. Ta se otrovna usta ne mogu drugčije zabušiti, nego da se za koji dan s drugim zaručiš.

— Jaoh meni, ali s kiem?

— S kiem ti drago, ko ti se misli?

— Ta valjda ne ću ja sebi muža prositi?

— Ja ću već koga k njemu naslati, samo mi kaži, koga hoćeš — izmegju onih, koji su prema tebi?

— Ta to je strašno, otče. Ko mene hoće, neka on našilja prosce k meni, ili neka sam dogje —

— Ti se u taj posao ne razumiješ. Samo kaži, komu bi voljela?

— Otče, tuj izbora nema. To može samo jedan biti, komu bi ja voljela, a taj se mora sâm domisliti i sâm doći.

— Bezimenko, ja se ne šalim, što ćemo onda, ako se po onom čovjeku zla glasa dostaneš?

— A ti bar, otče, ne nugjaj me nikomu, već onako pred prijatelji samo reci, da bi poštenu činovniku, ti već znaš.

— Na tom ostalo. Već drugi dan došla gospogja V.— i izpitivala svoju štićenicu, kako joj se misli taj ili onaj, ali Bezimenka svejednako hladna i mučaljiva ne hćede ni o kom ništa čuti. I druge gospogje dolazile, da pokušaju sreću, ali zahman.

U prvu subotu, koja je iza čiste srijede došla, dobi gospodja Kremenskovica sitno pisamce, glasće ovako:

"Neka me Milan namah sjutra pismeno zaište u otca, ako mi ona čuvida na plesu nije preotela njegova srca! Do vijeka Vaša Bezimenka."

Došlo pismo od ne nadana prosca, kojemu Bezimenkin otac nije ni po kom namignuti dao, da se osokoli. Otac se namrgodio, nije hćio ništa govoriti. Nije mu bilo pravo. Tužna je to nedjelja bila. Ni na četiri konja ne bi bio iz nujnika dobre riječi izvukao.

— U ponedjeljak poslije objeda baci pismo na stô pred Bezimenku rekav:

— To ti je jedini, koji te prosi. Bezimenka porumenje, ali se ni ne dotače pisma, već će iz tiha:

— A da li me od svoje volje prosi?

— Ja mu nisam rekao.

— A je li valjan čovjek?

— Ne bi bilo prigovora, samo da nije na toli nizku stepenu i neimalica.

Ja ga još ne znam, ali čini mi se, da ima srce.

Digitized by Google

O položaju u Turskoj piše „Journal de St. Petersbourg“ povodom dogovaranja dalmatinskoga namjestnika s ustaškimi vogjami u Hercegovini. „Ima li razloga nadati se čemu? Ima, ako turske oblasti shvaćaju važnost sadanjega momenta i neizbježivu nuždu, koja u istinu opstoji, pa ako akcija dosegne dotle, dokle dosiže obećanja. U ove se niko više toliko ne uzda, kao prije. Broj onih, koji bi se nečemu nadali, biva svaki dan manji. To dokazuje i „Times“ govoreći o posljednjih financijalnih srestvih turske države, poimence o odgogjenju isplate travanjskih kupona.

Izza bankrota od prošastoga listopada nebi se bilo smjelo udariti istim putem napram vjerovnikom, koji već dosta štetuju. Valjalo bi prije probuditi u njih novo povjerenje; pa se ovako postupa. A zašto sve to biva? Radi neznatnih troškova, kod kojih se nemogu ni ispričati, da za nje nisu znali.

Ovo je dovoljnim dokazom, da u Carigradu ništa nepredvigjaju.

Akcija diplomacije na korist Turske već je sada u pogibelji, da će izgubiti sve simpatije kod obrazovanoga svijeta, a tomu je glavni uzrok bojazan, da se nije pouzdati u turska obećanja, da nije Turska u stanju uzdržati na uzdi nezadovoljno pučanstvo.

Nu buduć da u Carigradu nemaju potrebnih srestva, da bi mogli uzdržati mir megju tamošnjim pučanstvom, a buduć da je Evropa preuzela nemilu zadaću, da sklone ustaše na povratak u njihov zavičaj, u Carigradu nebi barem ništa smjeli činiti, što može priječiti neugodnu ovu misiju“.

Imenovanje Edema paše za poslanika u Berlinu iznenadilo je carigracke diplomate. Prijašnji poslanik Aristarhi bej oženiv se s kćerju pruskoga generala Bonina, boravio je toliko godina u Berlinu, i bio persona gratissima kod berlinskoga dvora. Što svoje mjesto ostavlja baš sada, nekoji nagagjaju, da to biva stoga, što Aristarhy bej nije znao probuditi u knezu Bismarku više saučešća napram Turskoj. Diplomatični organi berlinskoga kabineta zbilja su se držali vrlo pasivno, a tomu da je najviše kriv bivši poslanik u Berlinu, koji nije imao dovoljne revnosti i odlučnosti. Za to mu se je morao naći revniji nasljednik. Aristarhy bej ostavlja vrlo nerado glavni grad Prusije.

Srbija je 9. o. proslavila godišnjicu svoga oslobogjenja od turskoga gospodarstva. Prije šestdeset i jedne god. iztjerao je Miloš Obrenović Turke iz Srbije, a do g. 1862. ostadoše Turci u Srbiji samo u sedam tvrgjava i drugih nekojih mjestih. Premda je Srbija bila već g. 1816. oslobogjena, porta nije ipak htjela priznati njezine autonomije, nego učini to tek g. 1830. Svake godine slavi Srbija svetčanim načinom dan svojega oslobodjenja. Kod ceremonije kao i kod čestitke pri dvoru nisu ovaj put bili zastupnici vlastili prisutni. Pri narodnoj svetčanosti izjavio je knez svojoj okolini: „Ako Turci hoće, da na nas navale, mi smo dosta jaki, da ih odbijemo!“

U Carigradu strašno se gospodari. Kako „P. Lloydu“ pišu, prijavljeno je već službeno, da je odgogjeno isplaćivanje travanjskih kupona. Ovako frivolno i cinički, veli „Pest. Ll.“, nije još nijedna vlada postupala s državnimi vjerovnici. Kuponi zajma od g. 1869. i 1873. imaju se pokriti porezmimi zaostatci; a tu je vlada zaboravila, da je sultan carskom iradom mjeseca rujna oprostio sve porezne zaostatke. Plaćanje željezničkih kupona odgagja se takogjer do 1. srpnja, buduć da je minuo rok, u kojem su se ti novci imali poslati u Evropu! To je dakle razlog, s kojega se na tri mjeseca odgagja izplata kupona! Bojati se je, veli „Pester Lloyd“, da turska vlada neće ni 1. srpnja moći zadovoljiti svojim dužnostim. Uz sve to nije porta ni u stanju, da plaća svoje činovnike i vojnike!

U Bugarskoj obavili su se ovih dana izbori za sudove. Po najnovijem fermanu od 14. prosinca 1875. moraju biti ti izbori posve slobodni; ali turske oblasti tumačile su si po svojem carski ferman te su posredovale, gdje su samo mogle, samo ne prijašnjom žestinom. Muhamedanci su u manjini, a s toga se je nadati, da neće biti sudovi tako nepristrani i nepravedni, kao prije. U plovdivskom sandžakatu dogodile su se kod izbora mnoge nepodobštine. Turci su ondje u manjini, uzprkos tomu izabrano je osamnaest Turaka, a trinaest kršćana. Bugari potužili su se već kod velikoga vezira.

Mnoge brige zadaju Turkom učiteljska sjemeništa u Bugarskoj. Vlada se je, vele, tobož "uvjerila„ da su ti mladići u savezu s inostranimi revolucionarnimi odbori. Ali uz sve to neće, kako iz Rušćuka pišu, strogo postupati, jer se boje, da nebi uzrujala pučanstvo. Iz plovdivskoga sjemeništa dala je vlada odstraniti tri mladića. Postupajuć "blago„ hoće da si pribavi povjerenje; a pri tom još "strogo„ postupa s činovnici, o kojih je poznato, da su zlorabili uredovnu vlast. Nekoje je kajmakane zbilja skinula, buduć da su samovoljno i nepravedno postupali proti narodu. Ustrojen je već sud, koji će javno suditi te kajmakane.

U Njemačkoj neće državna uprava dojduće godine moći pokriti sve svoje troškove, s toga vele, da će se državni dohodci morat novimi porezi povećati.

"St. Petersb. Viedomosti„ oprovrgavaju odriješito vijest, da bi car Aleksander kanio odreći se prestolja. Prije nekoga vremena pobunila je fantastička vijest "Augusb. Allg. Ztg-a.„ čitavu Evropu i izazvala silu političkih razmatranja. Kada se je ta vijest najtemeljitije oprovrgla, usudio se je isti list na novo tvrditi, da ima pravo. Sada su njemački časopisi izmislili opet novu; pripovjedaju o nekoj "napetosti„ megju Rusijom i Njemačkom, koja da je nastala s toga, što ruska vlada zahtjeva promjenu parižkoga traktata od g. 1856. Što bi još imala značiti promjena parižkoga traktata od g. 1856., zar taj traktat nije već g. 1871. u bitnih ustanovah znatno promijenjen? Jest to zaista politička okolnost vrijedna sažaljenja, ako uvažimo, da englezki listovi na temelju ovakovih izmišljotina navješćuju rat megju Rusijom i Njemačkom. Mi nevjerujemo u taj rat, koji bi bio svakako velika nesreća za obadvije države, kao i za čitavu Evropu. Za to se ogragjujemo što odlučnije proti tendencioznim izmišljotinam njemačkih listova, kao i proti vijestim listova englezkih„.

Različite vijesti.

(*Korveta „Friedrich“*) obišla je prošle godine otok Borneo. Taj je brod imao učiniti put oko svijeta a što je onaj otok okolo naokolo obišao, time je znanosti mnogo pokoristio. Do njega nije ni jedan večer brod toga učinio i stoga su obale onoga velikoga otoka veoma slabo poznate. Na južnom dijelu otoka namjeriše se putnici na čudnovato sagragjena sela. Obale su nizke a sela su tik do mora tako, da već plima nanosi vodu oko kuća. Kad udari vjetar tjerati vodu, tad je naravno i gore, te se sagja, da je selo i za osjeke zapljuskano vodom. S toga su sve kuće na stupcih pogragjene i jedna s drugom mostovi spojene, te se često može izpod kuća i na čamcih.

(*Zdravo selo.*) „Südd. Post.“ javlja, da u župi osjačkoj u Koroškoj nije u godinu danah niti jedno čeljade umrlo. Nekoji listovi, koji tu vijest iz „Südd. Post.“ izvadiše, pridadoše, zlobno, da je župnik izvan sebe sbog zdravlja župljana. Ko zna kolika je župa, i možda je tako malena, da nije ni čudo, što u godini u njoj nije nitko preminuo. U ostalom možda je tko i umro, al nije zabilježen.

(*Postolar kandidat za zastupnika.*) U negjelju izabran je u Parizu u XIII. arrondissementu zastupnik za skupštinu. Republikanska stranka kandidirala je g. Habaya, radnika u nekoj tvorniči cipela. Prem je postolar propao, svakako je zanimivo i znamenito, što je mogao biti u Parizu kandidiran.

(*Vulkani uz hvalinsko more.*) Nekoliko morskih milja od zapadne obale hvalinskogo mora malo prama sjeveroistoku od perzijanske megje stoji otočić Los. Po njem ima nekoliko kratera, nu ti bijahu do nedavno mirni. Pred kakova dva mjeseca počeše se žestoko uzrujati i sav je otok često bio kao u plamenu i kao da će se razletiti. Kad su erupcije prestale, nagjoše ljudi otok posve promjenjen. Gdje je prije bio najdulji, ongje je sad najkraći, al je veći nego prije, jer se je protegao, gdje je prije bio uzak. Promijenio se je, kao da je okrenut i ujedno raztegnut. Znanstveno nije jošte iztražen, nu i to će doskora biti.

Što neuspokojuje, prima li se od p. n. naručitelja natrag se zamjenja drugomrobom na dokaz stroge točnosti.

Jeftin nakit
za
gospodu i gospogje.

Ovaj nakit, izveden s nove kovine (imenom nova ili talmi-zlato), naknagjuje pravi nakit, pocem taj novi fabrikat pravomu i bojom i façonom odgovara, pa uz to se postizava, da sav predmet nestoji ni četvrtinje, što se mora kod pravoga za sam façon platiti; tim se može sve najnovie i moderno

— Ali kako ćeš uz mala činovnika životariti?

— Ako je vrijedan, stisnut ću se s njim u kuteljak, ne će nam trebati dočekada dvorana, gdje se samo moljci krile po bogatom posoblju, ja ne ću nikoga dočekivati, ja ću raditi! —

— Da, da, to su tvoji ludi zanosi, i on je tako, al kad ne ima boljega, i kad je tolika sila, što ti ga —

— Polako, dragi otče, ja još ni ne znam, ko je?

— Čitaj, do sjutra imaš kad promisliti. Sjutra se doveče morate zaručiti, a u srijedu se mora to u novinah objaviti.

Bezimenka uzela pismo, i otišla u svoju sobu.

Ne smiemo kazati, što je čuvida na glasu radila od pisma u svojoj sobi i kakvom se je srećom blažila i uznosila.

Sjutra dan reče otac pri zajutarku:

— Kad nije boljega, a rekla bih, da ga ni ne ima, — ja idem za njega. Čula sam, da svoju majku ljepo pazi, ne će mi meni zlo biti.

Čudno ju pogledao otac, ali eto, kad djevojka ne bi htjela — on bi ju morao još i nagoniti. Gotovo ga strah spopadao, da bi još taj jedini prosac mogao ustupiti, s toga reče brzo:

— Gledaj, da bude što, večere, ja ću pozvati Kremenskoga —

— I njegovu majku, pridodade Bezimenka, a nikoga druguga.

I tako bilo. Otac im sam sastavio desnice. Kad je Milan svojoj blaženoj sugjenici htio dati onaj dragocjeni prsten, nasmješi se Bezimenka i reče:

— Da ne ću toga, već onaj drugi, onu jednostavnu viticu, tako sam se okladila. Začudio se Kremenski i stao se dosjećati, dade joj presretan viticu, tad izvadi iz žepa izpravu i pokaza ju svomu tastu, tastovo se lice stalo vedriti i — zet mu se militi.

— Po mi je, reče Milan, ona čuvida na poklad-nom plesu izhodila, da nije uje bilo; duše mi, ne bi bio mjesta dobio, jer nisam htio uzeti nečiju rogjakinju. —

Malo što se nije tastu zarekło, da je Milan onda bio veliki ludjak.

A sreću majke "materina zlata„ koliko bismo radi, nismo vrstni onako opisati, kako to mile majke uza srećnu djecu i suzom radostnicom i milujućom rukom i blaženim uzdisanjem tiho na vidik iznose.

U "Obzoru„ se drugi dan čitalo:

"Sinoć se zaručiše Bezimenka N. i Milan Kremenski.„

Čuj puče i narode! Čuvida na glasu izvojštila sebi ljudina muža u majčinu jeziku slavu, da se na njem dâ lijepo dosjetkariti i zadirkivati, to svemu lijepomu svijetu na znanje a mojim mladencem na zdravlje!

nabavljati što češće. I vještaka može ovaj proizvod prevariti, tako je dobro pačinjen.

Novi nakiti,

modernoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i sliči, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i oakliaom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice: fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3.50,
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 90, f. 1.20, 1.50.
Medailloni fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najsjajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljanti iz posve fino brušenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni nepoznatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.50. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2 80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3. 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50, 80, f. 1, 1.50. 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini mljetački façon, fr. 1.40. 1.80, 2. Šapinjača za gospodu n. 20, 40. 60, 80. Putci za naručke 1 dvojica n. 20, 30. 40, 60. 80. Putci ovratnikom n. 5,10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom. n. 80, fr. 1, 1,50. 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem. 1 k. n. 30, 40, 50, 60. 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše izvedenih. n. 50. 80. f. 1. 1.50. — 1 Svezak, zavjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60. 80, f. 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 lotne. puncirane srebrne veružice u ognju pozlaćene, kratke, f. 3.50, 4. — 13 lotne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medailloni, u ognju zlačeni i oakleni f. 2.50, 3.

Vječno mirisavi nakit

iz naravnoga indijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek dihati i po novoj je modi upriličen. Ovaj je nakit elegancijom nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvorauu, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f. 1, 1.20 2.50,
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1.20, 1.50.
1 narukvica n 50. 60. 80, fr. 1, 1.50.
1 ogrlica n. 60, 80. fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 veružice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nosili sama kneževska lica; nu takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura naprsnjača i naušnice fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti. f 4.50, 5. 6. 1 medaillon f. 1.50. 2, 2.50; najfiniji, par f. 1 3. 4. 5 vlasnih igala f. 3. 4, 5. 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20. 3. 1 narukvica sjajna. f. 5, 6.50, 7,50, 1 ogrlica. sjajna, fr. 3.50. 4.50. 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se osobito dojimlje, te je ipak za necijenu. 1 garnitura naprsnjač. i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1. 2 i 3 niza f. 1, 1.05 2. 1 par vlasnih igala n. 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.62

Moderni crni nakit.

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50, 80, f. 1. — 1 narukvica. n. 30, 50, 60, 80, fr. 1. — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke veružice ovratnice n. 30, 80, fr. 1 — 1 putac za košulju n. 4. — Dvoje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 ženak. češalj n. 20, 40, 60, 80

Pomenuta se roba dobiva uz ove cijene i ove vrsti samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta doručuju bezplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimiv.

BAZAR FRIEDMANN, Beč, Praterstrasse 26.

Da se podobne oznake tvrtke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najljubnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse br. 26.* Sve ste nesavjestnike, koji se od g. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje (illegible)

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati iako navrsivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lasti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštila. Neocjenivo kučno sredstvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru. 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno sredstvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr. 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu meksa i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se ždulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuske* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nolomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vrême, pošae i novae, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčen, sredstvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i čeličnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umeksa i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uloženjaci bez venja, da se ukloni promoć ked djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku buć koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez venja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga sredstva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijec, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne keflce, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez venja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Liztavni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom 500 kom. fr. 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjene p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala bleha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otnov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito sredstvo, da se uniště *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno sredstvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. 1 kutija uz naputu 40 n.

Jedino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hratice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenja. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje becke vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi većali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ovi većala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih istraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcom, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč, 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Engleško odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrde začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva l-tka bez šava, engleski proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tužemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecijenjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, ta je jedina trgovina sve vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovršni dokaz osobite spokojnosti mojih p. n. štovanih naručitelja prača službeni poštanski izkaz g. 1869 : 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimakne nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Medju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz sljedećeu *neonutu cijenu* samo da bude veće *prodaje*. Nemoj dakle nike da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo nareženim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 ura velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino nareženа, bogato izkićena i bijelom obukrbljena f. 3.20, 4.50
1 ura s najfinije omaščenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izvezučanim švicarskim, rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8

Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odiste zaspati, stoji s tukom (etui) f. 5.

Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi veružicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa četaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato nareženimi 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlačen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojskim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, evi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se moga kolešca vidjeti, neotvorit ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega okusnoga façona,

koje sa pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonem pačinjene na prevaru, a zlatnajim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.5021. 80, 3.
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 novč. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji
Carevini stoji
na godinu . . . f.
„ pô godine . „
„ mjesec . . . „
van Carevine s pov
štarskoga troška.
Za parohe i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 33. Zadar 22 Travnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Cetinje, 19 aprile. Muktar pascià, sconfitto totalmente, lunedì 18 corr. da Presijeka se ne fuggì a Nozdra, di dove, inseguito sempre dagl' insorgenti, la notte del martedì si ritirò a Gacko, non avendo potuto neppur vedere Nikšić, molto meno approviggionarlo, perchè delle provviggioni quello che non gli fu tolto dagl' insorgenti, consumò la sua stessa armata. Si dice ch' egli raccolga forze per un nuovo tentativo verso Nikšić, e che gl' insorgenti s' apparecchino pure ad incontrarlo di nuovo.

Vienna, 20 aprile. La „Politische Correspondenz“ annunzia, che le conferenze d' ambe due i ministeri condussero all' accordo sopra diversi punti essenziali; in altri punti non si potè ancora raggiungere l' accordo; prima però che avvenga la decisione finale, i ministri ungheresi hanno trovato necessario di ritornare a Buda-Pest per intendersi col proprio partito.

Costantinopoli, 22 aprile. Le voci jeri sparse, che la Porta abbia deliberato di occupare il Montenegro, non si confermano; ma ha bensì stabilito di concentrare un grande corpo di truppe a Scutari, di dove operare efficacemente contro la Bosnia e l' Ercegovina.

San Sebastiano, 22 aprile. In burrascosa seduta della Giunta di Guipuscoa dichiararono molti delegati, che, qualora i *fueros* venissero limitati, le provincie basche alla prima occasione si dichiarerebbero indipendenti sotto protezione straniera.

U Zadru, 22 travnja.

Najzadnji glasovi iz Ercegovine naslućuju na brzo riješenje krvavoga komešanja u onim stranam megju oslabilom turskom silom i probugjenom sviješću onoga naroda. Svi napori diplomatije, da mirno riješi zamršaj, propali su pri tvrdokornošću turskom, da zadrži svijecki napredak, već rasprostranjen i po ercegovačkim bedinama, da raja nije marva. Turci su napeli možda zadnje svoje sile, da oni svedu opet narod pod svoj jaram, pa su im i zadnji pokušaji propali.

Iza ovoga pokušaja očevidno je svakomu, da Turska kako nema volje da izvede što obiće, nema ni snage da izvede što namijera. Pred ovakim primjerom, još se jače podiže u narodu, a i po svijetu pitanje: dakle što? — Ovo pitanje, kako ga Turska niti hoće niti može da riješi po očikanju izobraženoga svijeta, u koliko se dosada moglo naslutiti, ni sam ondješnji narod nije u stanju da ga riješi. Pri svem junaštvu, kojim su ustaši osvjetlali sebi i narodu lice, nisu mogli do toga doprijeti, da se stavno posade u jednom predjelu, da ga državno urede, da saviju sokolovo gnjijezdo, otkle da narod izgleda daljega spasa.

Što u Ercegovini uzmožno nije bilo, trudno da bi u Bosni išlo za rukom, gdje su i Turci sileniji i mučnija ustašama pomoć s vani. Istina, da bi rek bosanski ustaše misle i na nekakvu uredbu zemlje; nu na tu nije ni pomisliti dokle su u rastresenim četama po planinama rastrikani; dokle ne spreme sebi temelja tvrda i stavna na kakvom mjestu, otkle bi se mogla voditi dalja vojna.

Mnogo se o tom govori, što bi Srbija i Crnagora mogle uspjeti svojim silama, gdje ercegovački i bosanski ustaše ne mogu doprijeti. Tomu bi mogli se nadati, da i Srbiji i Crnojgori nema unutrašnjih i izvanskih prepona prekodosta, o kojima nije lako ni naslutiti, bi li, i kako bi se mogle ukloniti. A dok bi se uklonile, narod neprestano krvi; a kad bi se uklonile, nebi li se nove podigle?

Ako zbilja diplomatija evropejska, a navlastito trocarska nije iz svoje ruke ispustila udes Bosne i Ercegovine, to je doisto sada vrijeme, da pristupi na novi rad. Savjeti i ponutkovanja uspjela nisu ni najmanje. Note i predlozi ostaju sve još mrtvo slovo; hora je već, da nakon riječi nastupe djela. Bila ova kakovamu drago, mi ostajemo pri našoj, narodu će ispasti svakako na boljak.

„Narodni List“ na naš članak u 31 k njemu upravljen odgovorio je psovkami i potvorami. Na te mi nećemo da odvratimo.

Tako nisko „Narodni List“ obično ne pada, niti u takve nedostojnosti ne ugazi, već jedino kada ga za ruku vodi čovjek, koga strast nikad ne mine, komu su osobni napadaji a navlastito podmetanja najmilija srestva da se svoga cilja dočepa.

Do jučer se od toga čovjeka odvraćala većina onih narodnih zastupnika, koji, pošto su sišli s umjerena puta, primorani su da ga svojim vogjom priznaju i da mu se malodušni klanjaju.

Iskustvo ovih zadnjih godina i posljedice skorašnjega protiustavnoga postupka, na koji su se puštili navesti, pokazuju njima što se bere na polju, strašću i pretjeranošću posijanom.

„Zemljak“, koji nije nigda htio da bude ratilom ničije strasti, nestoji pod ničijom zapovijedi, već služi svomu uvjerenju, osnovanu na težnjama i potrebama svoga naroda. Dakako, danas razmetati se junaštvom na narodnom polju, ne stoji ni najmanje glavobolje. Ali dok je oluja trajala, na narodnom su braniku stali urednik ovoga lista, koji ove redke piše, i onaj mladić, na koje se danas kidiše, te su dočekali tamnicâ i progonstva, dok su se današnije delije iza njihovih legja skučivali, da pokle je oluja prošla, izniknu, gljive junaštva.

Što pako ti ljudi hoće, na što teže, kako svaćaju političke odnošaje u kojima se nahodi Dalmacija, to nisu nikada potanko ni bistro razložili, već bujicom bučnih riječi pokrivali svoje krive nazore i svoje nedosljedne korake.

Dalmaciju, bi rek, da smatraju velikom i bogatom pokrajinom, gotovo samostalnom državom, zaboravljajući koliko je malena i koliko su nevoljne njezine okolovštine. Dalmatinskoga namjesnika svaćaju poput nezavisnoga vladara, te ćak im je i toga kriv, što ne zapriječi da Turci kolju nejač u Ercegovini, ili što Austrija Turskoj rât ne navijesti. Neznadu li ti ljudi, da kao što prije, tako je i sada Dalmacija iz Beča vladana, a da dalmatinski namjesnik vrši naredbe ministarstva, komu je podložan i odgovoran.

Riješenje onih pitanja, što oni zahtijevaju od dalmatinskoga namjesnika, na primjer: pitanje o porabi narodnoga jezika u srednjim učionama, pitanje o imenovanju činovnika, oni znadu da ne zavisi od namjesnika nego od ministarstva. Kada bi se dakle od ministarstva zahtijevalo, što se u tom pogledu postići želi i pred ministarstvom svoje zahtijeve zagovaralo, takovo bi ponašanje bilo prema cilju udešeno, dok ovako nije nego ili igra političke djece, ili prosta izlika, pod koju se skrivaju osobne namjere.

Ali i tada, ko bi ozbiljno želio cilj, morao bi odabrati i podobna srestva. Voditi veliku politiku, tjerati otpor ministarstvu, i dok sami opamećeni Hrvati odbijaju od sebe solidarnost sa politikom staročeskom, hvastati se Riegerovim pismom, odobravajućim svoje protiustavno postupanje, i pozivom na česke sobete: to doisto niti vodi gore rečenomu cilju, niti narodu što prudi.

Nesvjesno je paka napadati na činovnike, koji uz bar. Rodića stoje i kojima se ne može predbaciti da su što proti svojoj dužnosti uradili; a megju njima i na takoga, koji je u svojoj čednosti, ali i u svojoj neumornoj djelatnosti, toliko pučku obuku unapredio i uz svakojake prepone svojim djelom narodu pomagao, a ne golim ga riječma zabaunao.

Dalmatinski namjesnik bar. Rodić, koji je činom pokazao koliko li ovu zemlju ljubi, i koji njezine prave potrebe i želje bolje poznaje, nego oni koji na njega viču, nije zaštedio ni truda ni svakakovih žrtava, da koliko njegove snage dopiru, u granicam postavljenim njegovu radu, unapredi i duševno i stvarno stanje ove pokrajine. “Narodni List„ može porugivo pitati, da li je zasluga uprave bar. Rodića i to, što se on to većma razvio; ali ipak stoji, da su mirni odnošaji, povoljnije okolovštine, što su u narodu postale pod tom upravom i to veće pod njom unapregjivanje narodne prosvjete “Narodnomu Listu„ omo-

Digitized by Google

gućili razvijanje, koje mu se pod drugim okolovštinama nebi bilo obistinilo.

Dušom i pameću krepak, bar. Rodić može biti preživio jedino pretjeranim i strastvenim vikačima, ali nije ovomu narodu, koji je uvjeren, da će on i u buduće kao i dosele, dokle ga carska volja bude držala u Dalmaciji, već stečenim zaslugama za državu i za narod, sve novih zasluga pridodavati.

„Narodni List“ na posljetku kaže da se njega ne tiče ponašanje spljeckoga „Avvenire“. Znamo da je njemu to deveta, ali vidimo da mu on pomaže k postizanju protunarodnih svrha i raspaljivanju osobnih strasti, te se nadamo, ako ima rodoljubne svijesti, da će napokon uvidjeti, koje li strašne posljedice pripravlja narodu vrtoglavicom, u koju hoće da ga silom za sobom povuče; i kako ni rodoljubno, ni pametno nije izvagjati na strastveno polje osobnosti svako pitanje, koje bi se tihim raspravljanjem lakše moglo dovesti do riješenja.

Gavro Rodić.

Pod ovim naslovom čitamo u *Obzoru* što slijedi:

Priopćujemo ovo iz „P. Lloyda“, neka se vidi, kako o Rodiću sude ljudi, koji mu nisu prijatelji, a ipak su usilovani o njem s poštovanjem govoriti, žaleći da nije njihov, nego naš čovjek. Što njemu prigovaraju, svi smo toga krivci bez iznimke, jer mu prigovaraju nezatajivo osjećanje slavensko.

Ovdje *Obzor* prenaša podugi životopis bar. Rodića, od koga izvadimo slijedeće crte:

„Gavro Rodić, sin skromnoga krajiškoga častnika 1. hrvacke banske pukovnije, uzpeo se vlastitom snagom od prosta kadeta do malo ne najvišega stepena vojničke hierarhije. Na akademiji nije se on nigda odgojivao. U školi nije naučio više, nego ono malo, što se dalo naučiti u gradačkoj kadetskoj kompaniji. Pa ipak u njega ima lijepa vojničkoga znanja, a i humanitarne znanosti nisu mu polje, posve neorano; piše dobro njemački, okretna je pera, samo je ponešto preobširan. Ovo potonje u čudnovatoj je oprijeci s njegovim razgovorom. Nemož pomisliti suhoparnijega govornika od Rodića. Općeć službeno, vrlo je kratak, negovori ni slovce više nego je potrebno, ali se umije u toj kratčini svagda tako jasno i bistro izraziti, da podčinjenik nemože ni časa dvojiti o tom, što kani i namjerava.

Ima li dara za vojskovogju — ko bi to znao pogoditi? Nu da je izvrstan taktik, dapače da spada u red najvrsnjih taktika cijele vojske, to dokazuju njegovi čini na bojnome poju i na vježbalištu. Malo ima gjenerala u vojsci, koji bi smjeli tako poučnih vježba udesiti, toli za častnike koli za zapovjednike, kao što to umije Rodić. Samo što takovom zgodom zahtijeva silne tjelesne napore od vojnika. Nakon svakog važnijeg momenta dade on trubiti „odmor“ za momčad, a častnike ma i od najudaljenijih odjela dozivlje k sebi, da im govori o vježbi i da počinjene mane na mjestu ukori. Nu pri tom je svegj miran, nikad uvrjedljiv, dapače i pri najkrupnijoj mani smjera mu ukor vazda na poduku, — on dapače neće ni pooštriti glasa. Svaki se častnik vraća sa vježbe, znajuć da je nešto naučio.

Na bojnome polju silno se dojimlje vojske njegov rimski mir. U bitki kod Custozze dne 24. lipnja 1866 zapovjedao je petomu vojnomu koru umjesto oboljeloga kneza Liechtensteina. Povijest će vijekom slaviti djela ovoga kora. Mirnoća kojom je Rodić u najpogibeljniji čas odredio odlučne dispozicije, silno su imponirale svoj njegovoj okolini i ohrabrivali i najposljednjeg zapovjednika.

Svoju karijeru zahvaljuje Rodić dogagjajem god. 1848. Kad je pokret počeo, bijaše mu 36 godina a bijaše kapetan. Ban Jelačić upozna ga i — pet godina iza toga bijaše pukovnikom Segedinske pokovnije br. 46., a već prije, g. 1850 postade vitezom. Godine 1859 postade gjeneralom i brigadirom u Dubrovniku, a god 1800 barunom.

Godine 1861 namaknu se Rodiću prvi put sgoda, da se i na diplomatičnom polju ogleda. Dubrovnik je onda kao i sada bio trkalište hercegovačkih i konzularskih spletaka. Rodić se je ponio valjano, makar je nad njim počivao „hladno-kritični“ pogled njegova šefa, baruna Mamule. No što je bivalo u duši gjenerala Rodića, može se slutiti iz intimnoga njegova prijateljstva s Möringom, koji je, zastupnik Austrije u njemačkom parlamentu g. 1848, ovu spomenicu napisao u Pavlovoj frankfurtskoj crkvi: Nebude li sada Austrija prva njemačka država, mora do skora posti druga slavenska“ — članak vjere, što gà je poslje Möring, gjeneral i namjestnik trščanski, u intimnih kruzih običavo izpovijedati.

Kašnje zapane Rodić u Mletačku; da je kod Custozze zapovjedao jednomu koru, već rekosmo. Ostaviv Mletačku zauzme on mjesto divizionera u Sibinju. Odatle pozovu ga krivošijske sgode u Kotor. Mirom knezlačkim Rodić je bio najnepopularnijim čovjekom s ovu i s onu stranu Litave (Nijemcem i Magjarom Ur.).

Od godine 1870 barun je Rodić namjestnik i zapovjedajući gjeneral u Dalmaciji. Što je tu uradio, što je bio naprama autonomističnoj stranki i ustanku, mislimo dovoljno je poznato. Danas je barunu Rodiću 64 godina. Nije on čovjek, koji bi zaboraviti mogao, da je era hrvackoga bana Jelačića prokrčila put njegovoj zlatnoj jačici. Rodić stoji duševno odviš visoko i tjelesno odviš snažno, da nebi snovao predalokovidne osnove. Ko ovoga gjenerala bližega poznaje, znati će štovati njegovu znamenitost i opasnost, koja prijeti njegovim protivnikom.

Rodić je malen, omašan. Lice mu živo, crno oko, guste obrve, krupni brci pokazuju na prvi pogled južnoga Slavena. Tijela je još uvjek zdrava i krijepka, a zadarski častnici kažu o njem na manevru: brz je kao vjeverica, i od kova onih ljudi, koji će vidijeti 90 godina svoga života.

Ragusa, 17 aprile.

Lunedì p. p. 10 c. m. Muktar paša, non curando le condizioni dell'armistizio, muoveva da Trebinje a Gacko con 14 battaglioni di asker e 500 mule di provvigioni. Giovedì p. p. 13 c. m. ritornava un battaglione intiero a Trebinje con molti asker ammalati domandando rinforzo. Infatti tosto partiva da Trebinje gran quantità di bascibozuk in aiuto. La notizia si sparse nel distretto di Trebinje, e Luka Petković mosse da Grebci con 300 uomini e Tripko Vukalović da Zubci con 200 contemporaneamente contro Trebinje. Dato l'attacco ai primi villaggi di Trebinje, i cannoni cominciarono dalle fortezze a gettar vivo fuoco, ma non impedirono gl'insorgenti dall'incenerire quei villaggi conducendo seco vario bestiame. Nel ritorno si scontrarono con una carovana di proviande turche che si dirigeva da Ragusa a Trebinje. Ci erano all'incirca 30 cavalli. Tutto fu diretto a Grebci, donde poi le bestie e gli uomini furono lasciati liberi. Nel bottino si trovò gran quantità di focaccie pasquali, uova rosse, limoni ed aranci, che venivano a proposito per le prossime feste agl'insorti. I Brenesi, ad onta del divieto del nostro governo, per avidità di guadagno danno mano ai turchi, che al confine depredarono non ha guari un armento di circa 1000 teste di proprietà brenese, riguardo al quale tuttora non è appianata la difficile vertenza.

Intanto Muktar paša pare che sia arrivato a Krstac, ma inoltrarsi non gli regge l'animo, perchè già fino a Krstac dicesi che abbia perduto buona parte delle vettovaglie ed anche soldati. Non si sa ancor nulla di positivo, ma vi posso dire che Nikšić è in ristrettezze e che non potrebbe più a lungo resistere, se non vi fosse il contrabbando esercitato dai montenegrini di confine, che importano di notte viveri nella fortezza. Finora vi saranno più di 100 disertori che da Nikšić passarono al Montenegro; essi raccontano che l'erbe del prato sono l'unico sostentamento della popolazione entro la fortezza, ma che il fanatismo musulmano sprezza la fame e la morte per non darsi in mano al rajà.

Peko Pavlović, stante la neutralità del Montenegro, non figura più comandante in capo degl'insorti; egli non si trovava nemmeno in Sutorina alle conferenze, ma a Risano, dove si abboccò col console turco di Ragusa, il quale rimase stupefatto quando Peko, interrogato da lui se ritornerebbe nel Montenegro dopo la pacificazione, rispose: ohibò! allora andrò in Bosnia.

PODLISTAK.

Očajnik Milivoj.

Crta iz krajiškoga života, piše Milutinov.

Podno starcu Kleku na sjevero-istok štrlji u vis glavica, što šikarjem, što šumom obrasla, na vrhu joj podrte zidine davnoga Vitunj-grada. I ovaj je grad poput stotine inih duž Primorja i gornje Krajine spadao nekad slavnim mogućnikom našim Frangepanom. Knjiga piše, da je pred kakovih četiri sto petnaest godina glavom Ivan Frangepan ondje stanovao, a kašnje skobila crna kob silno i bogato pleme... te mu danas „mru gradovi i njeh plemstvo trava krije“.

Ponadesno se niže Vitunj-grada naselilo selo. Vitunjem ga zovu; naselac to većinom Gomirac, doseliv pred potrećim vijekom iz Korjenice, a starinom — kažu — pravi Bošnjak, ta iz naše Bosne, nekad ponosne.

Med selom Vitunjem i med Vitunj-gradom na osovnoj strani osamice bila drvena kućica, ni velika, ni malena, po krajišku gornja sagragjena: u srijedi ognjište, desno soba, lijevo soba, iza lijeve sobe uz malo prigradka klijet. Iza kuće bila blagu staja a oko nje sve do kuće plot i uz desni plot kolibica za garova, kućnoga čuvara. Pred kućom lipa, sveta slavenska lipa.

Ovuda me put nanese jednoga dana već u mrtvu jesen godine 51., a što sam toga dana doživio, dozvoli krasna čitalice, da ti povjedam.

I.

Moglo je biti nešto za podnevom, kad sam iz Vitunja pram Turković-selu bio udesio i uza me lugar Janko N., dobar puškar, voljan hodac po gori.

— Ono vam je, gospodine, kuća pokojnoga Brace D., ondje ćemo počinuti, jer je stari Milivoj, otac pokojnikov, vičan dočekivati gospodu, pa bi mu se dalo na žao, da se ne svratite.

— A ko je taj stari Milivoj? upitam pratioca, prem sam o toj porodici već nešto bio čuknuo.

— On vam je bio kupnikom kod uprave, kad je naš ban u Ogulinu kapetanovao. Bio čovjek izvan reda vrstan, služben, vijeran, pa ga gospoda ne hćela izpisati, prem mu je već skoro petdeset godina bilo. A volio mu ban, kolik ikomu. Ali vam kažem, bio je to desni čovjek, brz na posluhu, oštar na riječi, ljudi ga se bojali kao žive vatre, on nikoga, što no vele — ni vuka ni hajduka. A sad, sad je posve pao, satrla ga tuga i žalost, samo što se nije raztvorio.

— Čuo sam zanj, ali bolje, da ga ovaj put minemo — unesem se — šta bi čovjeku može biti u nedoba dodijavali.

— Ne za boga, pribrza lugar, k njemu su se, kažem li vam — vazda svraćala gospoda; to mu je sve, što još danas jadnik nižje. A zaslužio je, da mu se još to nekoliko dana čemernoga života čim tim oblakša, oslađi. I njegov je Braco bio oficir, starac pogiblje za častnikom. Gledate me, gospodine, ko li je taj Braco? Sredoji to bio sin staroga Milivoja, a sam mu ban dao oficirstvo. Brace ne stalo u ostao otac sve pod sube dane ikô okresan dub. Povrh sve nesreće, još i živa žalost u kući — al ne ću vam kazivati, presiječe lugar, jer već bjesmo kući na domaku.

Nije mi više ni trebalo čuti a da po sve pute obigjem staroga Milivoja. Mi pred kuću a na pragu sjedi ženska dosta mladih, upalieh lica, utonulih

Digitized by Google

Ultimamente era a Cetinje il capitano Vlajković, probabilmente portatore di offerte da parte dell' omladina serba. Ritornò soddisfatto della propria missione.

I consoli di Mostar non sono più consoli, ma semplici delegati. Questo cambiamento attende spiegazione.

Qui a Ragusa si agita la questione sul come sparpagliare i rifugiati per evitare malattie, al quale scopo furono disposte delle tende lungo la strada vecchia di Gravosa, e vi sono alloggiati molti rifugiati.

Non vi parlo del nobile progetto dei signori d.r Gjorgi e M. Pucić per la redenzione di terre ercegovesi dalle mani turche, perchè attendo che il progetto passi in atto. Chi sa, forse si potrà fare qualche cosa stante l'assoluta penuria di denaro presso i Turchi. Perfino Alì paša quando si abboccò a Ragusa col luogotenente doveva prendere a prestito le 14 lire che dispensò fra i rifugiati, e Vasa-Effendi partendo da Costantinopoli fu assicurato che troverebbe a Ragusa il denaro necessario, ma arrivato che fu, restò deluso. Il „Ruski mir" ha ragione nel dire che la peggior rotta della Turchia è il non poter pagare i coupons.

Qui si parla di movimenti militari. A Ragusa dovrebbero arrivare 3 battaglioni di jäger; il generale Jovanović passerebbe a Zara, e ciò al primo cenno di S. E. il bar. Rodić.

Che cosa nascerà e come si svilupperà la questione che ferve, lascio per ora di discutere.

Bečki dogovori.

„Neue Presse" priopćila je sljedeće o tečaju rasprava, vogjenih do 13. travnja: O rezultatu današnje konferencije neda se ništa pozitivna kazati kao ni o prijašnjih; nu svakako se konstatira nada, da će se napokon dokučiti sporazumak, osobito iza audiencije obijeh ministara presjednika kod cara, koji im je krijepko na srce stavio, da pitanje riješe u smislu uzdržanja zajedničkoga carinstva.

Kraj toga, u Pešti se jako žeste na predlog koji da se pomolio o ministarskih konferencijah, da se naime o pitanju kvote raspravlja već sada, i to, u savezu sa pitanjem potrošarine. „Pester Lloydu" dapače javljaju, da su ugarski ministri baš radi toga pozvani u Beč, da se taj predlog riješi i pomenuti list tu eventualnost najžešće pobija. Kako mi o stvari mislimo, toga netrebamo više sigurno razlagati. Od prvih rasprava o carinskom savezu u lipnju prošle godine, neprestadosmo mi pokazivati na nutrnji, iz povijesti nagode od 1867. očevidno proizlazeći savez izmegju tražbina, koje je podigla Ugarska u pogledu povratka carine i potrošarine, izmegju pitanja o kvoti prinosa za zajedničke poslove, mi neprestadosmo dokazivati, da bi svaka financijalna koncesija, koju bi Austrija kod obnove carinskog i trgovačkog saveza učinila Ugarskoj, značila povišenje cislitavske kvote. Tako daleko napokon dogjosmo, da je i sam „Pester Lloyd" priznao, da bi povišenje ugarskih dohodaka iz naslova potrošarine ili carina morali svoj izraz naći u povišenju ugarske kvote. Što je dakle naravnije, nego li da austrijska vlada, pošto Ugarska neće da reviziju trgov. saveza odgodi do rasprave o kvoti budućeg decenija, predloži, da se o kvoti prije raspravlja i da se njena rasprava dovede u naravski i nuždni savez su pitanjem potrošarine? Ali čujmo, što se, čim se ta misao pomoli, proti tomu s ugarske strane prigovara: „Razlučenje pitanja potrošarine od rasprave carinskog cijenika", veli „Pester Lloyd", i direktni savez prvoga sa pitanjem kvote praktično nebi imalo drugoga znamenovanja, do li, da se ona viseća pitanja, u kojih se polučio načelni sporazumak na korist Austrije, definitivno riješe, ostalo pak, u čem Ugarska želi ostvariti svoje zahtjeve i naći kompenzaciju za koncesije, da se prepusti slučaju. Drugimi riječmi: Austrija osjeguráti će si prije svega uzdržanje jedinstvenog carinskog područja i koristi, koje odtud proizticu: a Ugarska onda može gledati, kako će odstraniti nesnosne odnošaje, koji su skopčani s carinskim savezom u njegovom dannašnjem obliku. U takovu trgovinu ugarska će se vlada zaista teško upustiti". „Pester Lloyd" nedodaje na ove vrlo apodiktične tvrdnje nikakove izjave ili obrazloženja. Ali u njih ima isto toliko laži koliko stavaka. Ponajprije nemože se raditi o „razlučenja pitanja potrošarine od rasprave carinskog cijenika i direktnom savezu prvoga sa pitanjem kvote", već samo o kumulativnom ili bolje organičnom raspravljanju carinskog cijenika, pitanja potrošarine i kvote. A kako se „praktično" pokazuje takovo raspravljanje? Samo tako, da oba ministarstva istodobno sa carinskim i trgovačkim savezom revidiraju i zakon o kvoti za zajedničke poslove, da moguće financijalne koncesije u korist Ugarske u pitanju potrošarine i carine pripišu k ugarskim dohodkom, a odpišu od austrijskih, kako je to sam „Pester Lloyd" priznao, i onda na temelju tako izpravljenog stanja dohodaka, da s nova proračunaju kvotu. Rezultat tih rasprava onda bi se predložio na odobrenje zastupstvom obijuh državnih polovica. Ova bi radi ustanovljenja kvote izabrala regnikolarne deputacije — mi se nećemo obazirati na pitanje, zar nebi i samu kvotu mogle ustanoviti vlade, a parlamenti jednostavno ju odobriti — i svi ti ugovori, pošto bi se i povjerenstva složila, stupili bi u krijepost zajedno, nijedan bez drugoga. Tako bi se moralo postupati, da se ugarska vlada držala ugovora od 1867., i da nije prije vremena odkazala carinski savez — i kad bi se tako postupalo, to nebi nijedan dio ugovora mogao postati zakonom prije drugoga, a i nijedan dio, kako se „Pester Lloyd" boji, nebi bio „prepušten slučaju". Tako se bi imala stvar.

Nu pošto već razglabamo to pitanje, to ćemo kazati i potpunu istinu. U istinu dogodilo se baš protivno, a ne onako, kako se „Pester Lloyd" boji, da bi se moralo dogoditi, kad bi se primio predlog. proti komu on vojuje. Carinski i trgovački savez odkazan je u osmoj godini, potrošarinu Ugarska je silom razlučila od kvote, baš za to da se jedan dio organički u savezu stojećih nagodbenih pitanja, „prepusti slučaju", a taj je dio: kvota. Je li najprije Ugarska metnula u džep jedan dio naše potrošarine; je li se ona oprostila tereta povratka carine, onda — tako računahu u Pešti — može Austrija gledati, kako će umanjiti svoju kvotu. I jerbo smo mi tu osnovu odmah pojmili, jerbo nehtjedosmo, da dogjemo po drugi put na tanak led za volju nagode, radi toga postade u Austriji odmah a nekim načinom instinktivno geslom svih stranaka formula, koja je Ugarskoj toli neugodna, kojoj se čas smijahu, čas rugahu, koju su čas zvali izdajničkom i nerodoljubivom, ali koja je baš radi toga tim temeljitija, formula: Samo ne veće obterećenje! Mi se nećemo dati zavesti niti ruglom, niti psovanjem, niti krivimi navodi u tom dobro promišljenom načelu. Jerbo mi sada točno znademo, da nemože biti nikakove eventualnosti, pa niti državopravnog razvitka stvari, koji bi po jedinstvo i moć carstva, te po naš gospodarstveni interes mogao biti štetniji, nego li precedens daljnjega povećanja našega tereta, od koga nebi bilo nikakove koristi monarkiji kano cijelosti, već komu bi bilo posljedicom, da u Ugarskoj raste želja za sve daljim globljenjem i koji bi morao uništiti „monarkiju na odkazanje". Glede toga svi smo u Austriji na čisto, a da je ta istina postala općim dobrom nije ni malo zasluga naših ugarskih državnih drugova, koji su nas sasvime riješili straha pred personalnom unijom. To neka si dadu reći oni u Pešti!

Politički pregled.

Bečka burza bila je prošloga tjedna vrlo uzrujana. Povod tomu bio je u raznih vijestih, koje su kolale po evropskih novinah. Najviše je uznemirila vijest, da bi se mogao raspasti savez trijuh careva, a poimence buknuti neprijateljstvo megju Rusijom i Njemačkom. Ali sam „Golos", govoreći o njemačkoj politici, očituje, da obstojeće prijateljstvo megju Njemačkom i Rusijom odgavara interesom obadvijuh zemalja i osigurava evropski mir. Najnovija pak diplomatična „otkrića" nisu, kako „Polit. Corr." uvjerava, nimalo pomutila prijateljstva megju Rusijom i Austro-Ugarskom; ove dvije vlasti da su sada, kao što su i prije bile, složne u „pacifikaciji" Bosne i Hercegovine.

„Polit. Corr." misli, da se na temelju tražbina, koje su ustaše predali barunu Ródiću i Veselickomu Božidareviću, može nastaviti dogovaranje o izmirenju. „Pol. Corr." pobija glas, da se je to dogovaranje razbilo.

---

očiu, ljulja glavom i tucka u krilu kamenom o kamen. „Zlato, makni se, Zlato" upade nešto glasnije moj lugar i šaptnu mi: to je Bracina udovica.

Izagje iz sobe čovjek srednje rasti, navorana čela, pognute sijede glave, ogrnuo crn baljinac, opasao srednje ruke ćemer, na noguh mu natikače a na njima domaći opanci. Gologlav stade preda me, i uze, tarući si sijede brkove, pozivat me, da u sobu stupim, onako skrojeno, mirno i ponizno, kako je to staromu našemu krajišniku da li prirogjeno ili priučeno, ne ću odmatati.

— Ja sam evo na novo primio štaciju, rekoh starcu, pa prolazeć selom, da vidim i čujem, što mi rade i kakvi su ljudi, došao sam i k tebi, Milivoju, ne da pitam ko si, jer te svako hvali, već da vidim, kako si, moj dragi starino.

— Hvala vam, gospodine, mutno se ozva Milivoj i ponovi: hvala, a ja ugjem u sobu i za mnom on pa lugar. Čista, vidna soba, obijeljena, u njoj postelja, bijelom plahtom prestrta, niže nje isto tako druga, o zidu (kad mi se je već tako zaželo) dvije slike, dvije „ikone" i to mati božja, pa sveti Nikola; med posteljom gornjom i oknom dvije jednocijevke i tri male puške na kremen, lovski torbak i još nešto sprave za mali lov.

Sjedem na klupu do javorova stola, a stari se Milivoj postavi na drugi kraj stola, skrstiv na prsima ruke.

— Sjedi, starče, — doviknem mu — ne moj se sbog mene ni malo stezati. Toliko si vrstan bio mlagjega svoga vijeka, da ti je zlatan glas pa se ja veselim, što se mogu s tobom razgovoriti.

— Bog vas veselio i razgovorio! odvrati smjerno starac. A kad ste došli, gospodine, k nam?

— Ne ima ni desetak dana. I povedem riječ sve iz daleka o selu i seljanih, dok se starac ne oslobodi i ne uze voljkije odgovarati.

— Živerkamo, gospodine, ovo nas nešto gore više kuće hrani, a po samom polju slabo bismo prošli. Još bi se narod otimao nerodici, ali nas ubiše — starac popomuča — ratni grijesi. Osamilo, osirotelo, da što, kako nije pravih branitelja. Izgiboše naši ljudi — uzdahnu starac — ostaše na domku jadne udovice i sire sirote, a težko siroti i na carevu dvoru.

Popokimne glavom nekoliko puta stari Milivoj a brk mu se siedi potresuje, ne znaš pravo, ustnice li na molitvu strepe ili na kletvu.

— Čuo sam, čuo, moj dobri Milivoju, i tebe je ljuta žalost njela; ali nije ti, što no rijek, tvoj niko poginuo ni na skoku, ni u listu, već ako je bilo mrijeti, a ono je bila slavna smrt na bojnom polju za našega cara i za bana, hrvackoga bana. Slavom će se tvoje ime, tvoje pleme spominjati a rajska će dika sjati našim junakom, što no su išli braniti svoj prag i sveto svoje pravo — pokušam starca uznijeti. I Milivoj drhtnd obrvami, brk si opet rukom taru pa me pogleda toplim, zahvalnim pogledom.

— Da mi toga nije, gospodine, ništa me na svijetu ne bi već držalo. Al dogje naš ban, naše sunce žarko, i poviknu: „Junaci! ko će sa mnom za našega cara naš dom? Ta da sam imao devet glava i devet života, sve bi devet u banove mile ruke položio. Meni staru, obnemogla ne dadoše, al ja dadoh tri sokola moja — i bog je valjda tako sudio.

Dojmala me se duboko sjeta staroga Milivoja, zaželim baš od srca saznati svu tugu njegovu. Znam opet naše ljude i kako im biva pri duši, kad opaze u starijih prave učesti. Te uzmem starinu sve na bliže slijetati, neka bi mi svoje jade izpripovijedao. Donekle je oklijevao, a kad se primakoh besjedom bodrijom, življom, starac zažmiri nekoliko puti očima, prekrsti noge, uplete na ivern prste i počme ovako.

Digitized by Google

Pošto češki sabor nije razpravio promjene izbornoga reda, mladočeski zastupnici hoće sada da udare drugim putem. Namjeravaju naime obratiti se na Nj. Velicanstvo, cara, posebnom predstavkom i umoliti, da se češki izborni red promijeni ustavnim putem u smislu osnove mladočeskih zastupnika. Po toj bi osnovi imala vlada samo podnijeti saboru predlog u budućem zasjedanju. Ovaj svoj zahtjev obrazložiti će mlado-Česi time, da se mir i pokoj u Českoj neće povratiti, dokle god u kuriji veleposjednika samo jedna stranka zastupa bilo i dosta malu većinu i dok se u kurijah gradova i općina nerazdijele glasovi megju obadvije narodnosti, kako to zahtjeva broj pučanstva i plaćanje poreza.

U Biogradu govorilo se prošle nedjelje silno o tom, da knez Milan kani Ristiću i Gruiću iznova povjeriti, da sastave novi kabinet. S kojih razloga, „Pester Lloyd“ i „Polit. Corr.“, koji te glasove kolportiraju, neznaju nam pravo kazati. Po njih bio bi glavni razlog odstupu Kaljevićeva kabineta taj, što je nastavio oboružavanje zemlje, a nije znao, pribaviti novaca.

Španjolsko ministarstvo namjerava preinačiti nekoje paragrafe ustava, koji se tiču vjerske slobode. U smislu tih preinaka bile bi neprovrijedive crkve i groblja starokatolika. Nijedan Španjolac nebi se smio proganjati radi svojega vjeroizpovjedanja, doklegod se slaže s kršćanskim moralom, a svi imaju pravo na državnu službu. Ali nekatolici nesmiju izvan svojih crkva i groblja obavljati kakove crkvene čine; u tom im je pogledu svaka javnost zabranjena. U pogledu štampe sve su izpovijesti podvržene istim ustanovam zakona. Svi i katolički crkveni proglasi, moraju se kao i novine dva sata prije, nego izagju na svjetlo, predložiti governeru. Mnogi diecezanski listovi neće radi toga više izlaziti.

Ruski guverner u Turkestanu, general Kolpakovsky, unišao je mjeseca veljače svetčanim načinom u Kokand. Kod grackih vrata dočekao ga je guverner ferganaški, general Skobelev, na čelu posade i deputacije pučanstva. General Kolpakovsky čestitao je četam na njihovu držanju, a zatim je prijavio prisutnim zastupnikom grada, da se ferganaška dolina spaja s Rusijom. Deputacija odgovori generalu: „Bog tako hoće, Alah je velik!“

O položaju u Srbiji pišu „Pol. Cor,“, da se knez Milan opet dogovara s Ristićem, koji bi imao s Gruićem ustrojiti nov kabinet. Oboružavanje nije se ni jednoga časa prekinulo. Konjaničtvo i topničtvo obskrbljeno je već s potrebnim brojem konja, a oružje dolazi u kneževinu skoro svaki dan. Telećaka naručeno je u inozemstvu do sto tisuća. Narodna je vojska sva spremna; 8. o. imaju tobože započeti na granici veliki vojnički manevri. Knez Milan da je sam posve drugoga mnjenja, nego li je bio prije. Duže vremena bio je odlučno protivan ratu, a sada je postao i on ratoboran.

Na godišnjicu oslobogjenja Srbije, poslije kazališne predstave, sakupila se u Biogradu gomila od kojih 200 ljudih. te učinila austro-ugarskomu zastupniku knezu Vredeu grdnu mačju muziku. „Pester Lloyd“ u današnjem svojem prvom članku zahtijeva od kneza Milana, da za tu, zastupniku austro-ugarske velevlasti nanešenu pogrdu dade „eksemplarnu zadovoljštinu“, očekujuć, da će grof Andrassy tu zadovoljštinu i tražiti, makar se Rusija i protivila, makar srpski narod i ministarstvo Kaljevićevo radi te zadovoljštine srušio. Čudno, da „Pester Lloyd“ tim dopušta, da onako, kako su se priredioci „mačko-dera“ izjavili, misli o Austro-Ugarskoj sve javno mnijenje srpsko. Zašto bi Kaljevićevo ministarstvo moralo pasti, ako se zastupniku Austro-Ugarske dade zadovoljština? Kako megjutim iz Biograda javljaju, srpska je vlada spremna izjaviti u službenih novinah, da žali, što se je dogodilo, i kazniti krivce.

„Journal de St. Petersbourg“ tuži se, da dolazi toliko krivih vijestih iz glavnoga stana hercegovačkih ustaša. Poimence navagja vijesti „Golosa“ i „Ruskoga mira“, u kojih ti listovi izvješćuju o razgovoru generala baruna Rodića s hercegovačkimi vogjami. Naravno je, veli „Journal de St. P.“, ako je barun Rodić ustaškim vogjam kazao, da se nesmiju uzdati u materijalnu pomoć Rusije, ako nastave rat; to im je već prije očitovao Božidarović. Ali da je barun Rodić primetnuo, da Rusija nije ni u stanju štititi hercegovačke ustaše; jer da je ona sama već bila jedan put od Turaka potučena, kao što „Golos“ javlja, to, veli „J. de St. P.“, nemože biti istina.

„Wiener Abendpost“ nalazi, da su ove opazke ruskoga lista posve opravdane, te veli, da su spomenute izjave baruna Rodića puka izmišljotina dotičnih dopisnika.

Megjunarodna izložba u Parizu otvoriti će se 1. svibnja 1876. Dotičnu odluku republikanske vlade prihvatile su sve evropske vlasti s iskrenim zadovoljstvom, jer smatraju tu izložbu sigurnim jamstvom za uzdržanje evropskoga mira. Najviše se toj izložbi raduju dašto u Njemačkoj; jer misle, da Francuzka, spremajuć izložbu, nemisli na osvetu. Državni kancelar hvalio je sam u saboru solidnost i marljivost francuzkih radnika. „Reichsanz.“ donosi govor Gambette, a Bismarkovi organi hvale realnu solidnost francuzke trgovine.

Gambettina stranka raspravljala je ovih dana nekoja gospodarska načela kao i svoj program u pitanju radnika. Po tom programu treba radniku znanja i uzgoja, pa ga uz to valja osigurati proti bijedi i nevolji za razne slučajeve. Svakoj dobi moraju odgovarati posebne uredbe, koje mu pružaju, čega treba. Kao dijete treba prije svega elementarne obuke, a kao mladić morao bi po okolnostih polaziti strukovne škole za zanatnike. U starosti treba se prije svega štednjom pobrinuti za to, da se svakomu radniku osigura eksistencija. Sredstva, kojimi se može postići takova svrha, jesu štedionice, društva za megjusobnu potporu i potpuna reforma obstojećega već društva „sociétés de secours mutuel.“

Različite vijesti.

(Kako se kritiziraju opere.) U izvješću o prvom prikazanju Mermentove „Jeanne d'Arc“ u velikoj operi u Parizu dodao je parižki dopisnik londonke „Morning Post„ megju ostalimi i slijedeće: „Upitah poslije predstave jednoga prijatolja, koji piše za znamenit parižki list, što sudi o „Jeanni d' Arc.„ On mi ravnodušno odgovori: „Moj prijatelju, ja pazim samo na ljude po ložah i na toilette gospogja. Za kritike o glasbi nemari već niko“. Amerikanac drug uza me iznenadio me je još većma. On piše u „United States Daily Anticipator“. Strahovit je to naslov al nelaže; onaj gospodin reče mi naime, da je „Jean of Arc„ već „juče posve potanko žicom“ odpravio preko mora i da se nada, da će time “potući„ “Heraylda“. Pridade jošte, da općinstvo u 1876. godini želi za sve dogagjaje saznati prije nego li se dogode. „Anticipator“ zna za taj ukus, drži ga se, s toga i poražuje sve druge listove. Osim onoga, što je već javio, poslat će, reče, samo još nekolike sitnice. A kakove će te biti? Trudio se je doznati, je li nije li pukuuo jedan obručić na oklopu gospoje Krausz. U uho mi prišaptnu: „Ja ću to žicom javiti i iztaknuti, da je maršal Mac Mahon kinuo, kad je vodio kraljicu bolandezku u državnu ložu.“

(Kako živi sultan.) „Timesov“ dopisnik iz Carigrada priopćuje veoma pikantnih podataka o načinu živiljenja sultana Abdul-Azisa, koji dokazuju, da je najveće zlo turke države ne u tijelu, nogo u glavi. „Utisak, koji je učinilo na mene njegovo Veličanstvo (sultan), reče nedavno dopisniku jedna osoba, koja uvijek pristupa k sultanu, takov je kao čovjeku, koma je užasno dugo vrijeme“. Od te dosadnosti i praznine, nemože sačuvati „sijenku bozju“ ni najpuniji harem. Sultan razumije se i u vanjski svijet; on zna o mnogih stvarih benetati, n. pr. o svom putovanju po Europi godine 1867, ali u njegovih riječih i pogledu vidi se (kolosalno) neznanje. On je posve nesposoban za svaki duševni napor, ili da probije magički okrug u koji ga je zapetljala sebičnost, te nemože osijetiti nagrnuća za nikoga. Zemlja i narod samo su radi njega tu, i ako mu kad sine misao, da on ima i dužnosti prama svojim podanikom, to je ipak osvjedočen, da iste zavise od njegove drage volje. Zato si on naravno neda još nikakova truda u vladanju svom — jer su tu za takove stvari veliki vezir i drugi ministri. Traže i fermane, što ih sultan upravlja na vezira, predlažu mu se istina, ali mu se nikad nepročitaju, a vrijetko mu se kad obširno razlažu. Oni ministri, koji nikad neprotuslove njegovoj volji, drže se najdulje. Najmanje pako smijedu mu se predstavljati njegove ekstravagancije. U sultanovih podrumih leže 3 milijuna zlata 18 milijuna konzolâ. Uz to je nepovjerljiv i tako se jako boji otrovanja, da je prije kratkoga vremena pobolio pojedši 18 tvrdih jaja. Abdul-Aziz gramzi za novcem u najvećoj mjeri i od svih državnih zajmova od 20 godina uvamo, on je uvijek dobio prvi dio. Uzprkos dekretu od mjeseca listopada izplaćene su njemu mjesto polovice, podpuni kamati.

Po istom sistemu postao je on prvim dioničarom turskoga parobrodarskoga društva „Azizie“. Sultan dobio je znatnu svotu, ali žalostne društvene lagje, koje samo po imenu postoje, neimaju drugoga posla, nego da od vremena do vremena prevažaju vojsku. Trgovina je kao vazda u rukama stranaca. Admiralstvo postalo je faktično posjednik lagja, a sultan redovito dobiva svoje dividende, premda lagje nenose nikakova dobitka. Esad-paša sačen je odmah sa velikoga vezirstva, čim je malo dublje pogledao u račune toga društva i pronašao, da je uprava „Azizie“ u 18 mjeseci napravila 300.000 livra strl. duga. Nekoliko činovnika podijelio je tu kragju sa sultanom. Uz to netreba zaboraviti, da se Porta vazda dosad protivila svakomu nastojanju privatnika, da osnuju parobrodarsko društvo pod turskoga zastavom. Nemoguće je sultanu dokazati istinu. Misli se dapače, da je duševno bolestan, i da neima toga izgreda, koji on nije kadar učiniti, kad ga bjesnilo spopadne. Nekoji tvrde, da to bjesnilo ima prikriti samo urogjenu plašljivost sultanovu, i da bi možu, koji bi se odvažio odlučno mu se protiviti, lako pošlo za rukom „ukrotiti tu kraljevsku životinju“, kako se izražuje dopisnik.

Svijeto Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svije ća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10 najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekaničui čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 novč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Bazar Friedmann.

Beč, Praterstrasse 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ po godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
sa Carevine s poviškom poštanskoga troška.
Za parohe i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2 jeftinija, a na mjesec stoji samo f. —: 70 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svijuh c. k. poštarskih ureda.

Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.

Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 34. Zadar 26 Travnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Costantinopoli, 25 aprile. I rappresentanti delle grandi potenze consigliarono alla Porta di non intraprendere nulla contro il Montenegro, promettendo di continuare nel prestarsi per la pacificazione. La Porta prese a notizia la dichiarazione, continuerà però negli apparecchi militari.

Pietroburgo, 25 aprile. Il „Reichsanzeiger" porta una dichiarazione officiale tranquillante a riguardo dell' Oriente, in cui si esprime che l'accordo delle grandi potenze circa la pacificazione rimane fermo, e che difficoltà prodotte dalle passioni non potranno sforzare la volontà dell' Europa riunita. Alla notizia del progetto della Porta d' invadere il Montenegro l'accordo si consolidò, poichè dietro invito della Russia i rappresentanti di Germania, Austria, Francia e Italia sconsigliarono collettivamente la Porta dall' azione guerresca, al quale passo si attende che si unisca anche l' Inghilterra. La Porta ora disdice ogni intenzione di attaccare il Montenegro ed assicura che le misure militari a Scutari hanno uno scopo puramente difensivo.

Roma, 25 aprile. Nigra fu nominato ambasciatore a Pietroburgo e viene sostituito da Conti; Barbolani fu nominato inviato a Costantinopoli.

Uboštvo.

Žalosni zvuk ove riječi nemilo se kosne čovječega srca, navlastito kad nema načina, kako joj ublažiti strašne posljedice. Kakono ubozih svud ima, tako ima i ljudi koji se staraju da im pomognu; ipak ne mogu najmilosrdniji darovatelji da zadovolje svima potrebama uboštva. Podarivanje se može nigda da se s potrebam izravna, jer ima takovih potreba, kojem pojedinčano milosrgje nije možno da doskoči. Otole je zarana u društvu zamijećena nužda javnih dobročinstvenih zavoda, koji bi tu priskočili, gdje pojedinci ne mogu doprijeti.

Od starine je bila crkva majka ubozima. Pod crkovnim okriljem sastavile su se najprije crkovne bratovštine, pa onda kašnje zaveli se stavni zavodi, kojima je uz bratovštine cilj bio pomagati ubozime. Sve to prostranijim razvojom države skrb o ubozima postala je zadaćom općine. Ovim niti su izlišni ostali stari zavodi i bratovštine, niti je pojedinčana milošća mogla odustati od pomaganja ubozima; nu je tim cijelo općinstvo pozvano, da nadopuni, što oni ne mogu da ispune.

Naš je općinski pravionik izrekao samo tu općinsku zadaću, nu nije naznačio sredstva ni načine, kako općina da zadaću riješi. Ove je godine naše pokrajinsko zakonarstvo učinilo znatni korak unaprijeda zakonom 26 veljače o javnim dobrotvornim zavodima, objavljen u službenom listu na 8 ovoga mjeseca. Mi smo naročito u današnji naš list pretiskali nekoliko §§ toga zakona, da pobudimo pažnju naših općinskih zastupstva na ovi velevažni posao, pomaganja ubozima.

Svijesno je, što taj zakon ne igje na to da šta nova stvari, nego da nadoveže na one stare uredbe, koje su odavna zavedene na pomoć ubozima. Novi zakon odregjuje točnije opseg i načine djelovanja opstojećih već zavoda javnoga dobročinstva. Žalibože takovih zavoda u svim općinama nema, niti su svude, gdje opstoje, redovito upravljani. Na ovo dakle uz ostale vlasti, općine u prvom redu imaju se pobrinuti, da se ti zavodi zametnu, gdje ih nije, da se navedu k svomu cilju gdje ih ima.

Dobročinstveni zavodi imaju tu poglavitu moć, što mjesto da uskrate, kako bi se moglo pomisliti, pojedinčanu milošću, potiču je na obilatiju djelatnost. Najprije sami članovi upravljajući tim zavodima mogu na dublje zaviriti u uboške nevolje, pa onda u samomu zavodu nagju pobude na milosrdno podarivanje. Revna i poštena uprava takovih zavoda stvara u općini nove dobročince, koji za života ili na smrti tradare općinske zavode na pomoć ubozima.

Siromaštvo pojedinih općinara ne može oprostiti općine od ove dužnosti, da ne podigne svaka svoj dobročinstveni zavod. Tjesnoća sredstava ne može biti izgovorom, jer počami onako, kako se tekar može, vrijeme rasprostrani djelo, kako ispred svojih očiju vidimo, da se dogagja. Nisu najbogatije općine, u kojim je najmanje uboštva, nego one u kojima su ubozi najbolje opskrbljeni. Kada bude u svakoj općini ispunjen § 1 rečenoga zakona, onda će malamalo dobiti djelom potvrdu, ovo što mi pišemo.

Koliko je veće kod nas uboštvo, to mi vrće preporučamo općinama da uspješe dobrotvorno djelo. Javne uredbe već su kod nas do toga uspjele, da na nas ne navaljuje opća gladinja tako često, kakono je otprije, a kad i navali, nisu joj posljedice onako jadne, kakono su bile, kad bi ljudi po ulicama umirali od glada, što su vidili ljudi, kojima je još živa glava na ramenu. Sada je i uboštvo usretiti takovim uredbama, da mu se jad i čemer osladi, da ga se stegne na uže granice. To mogu dobrotvorni zavodi, ako se njihovo ustanovljivanje i uregjenje podnesne ozbiljnošću i revnošću, kojom zahtijeva njihov cilj. Pomagajući uboštvu promičemo opće bogastvo, koje je sredstvo višim narodnim ciljevima.

Novi pravilnik o javnim dobrotvornim zavodima.

§ 1. U svakom glavnom mjestu občine ima se ustanoviti povjerenstvo javne dobrotvornosti, koje će se, prema važnosti uprave i po odluci občinskoga vieća, sastojati iz sedam, ili devet članovâ.

Občinsko vieće odlučuje trebali da se takova povjerenstva ustanove i po odlukama svoje občine.

§ 2. Članovi povjerenstva javne dobrotvornosti jesu po pravu biskup jali biskupi, a gdje ih nema, občeni namjestnici za prazna sjedališta, predstojnici su stolnim i sborniu kapitolim, jali župnici različite crkve u mjestu gdje povjerenstvo stoji.

Kad bi bilo u glavnom mjestu više župnika jedne te iste crkve, biti će članom povjerenstva onaj izmedju njih, kuga će predpostavljena jim crkovna vlast odrediti.

§ 3. Polovinu ostalih članova odabira občinsko vieće, načinima propisanim u § 48 O. P. i iz osoba što su van njegova krila.

Drugu polovinu imenuje zemaljski odbor, saslušav prije občinsko upraviteljstvo.

Ako bi po slučaju prisutnosti dvaju članova po pravu u povjerenstvu ograničila izbor i imenovanje na lih broj članovâ, občinskomu je vieću svedjer pridržan širi dio pri izboru, te od pet članovâ, ono će odabrati tri, od sedam četiri.

§ 4. Ne mogu se odabrati i imenovati nego oni koji su birači u občini, dovršili su 24 godina dobe, stalni su stojnici u obsegu občinskomu kome pripada zavod, a uz te znadu štiti i pisati.

§ 5. Lišeni su prava izbenivosti i dotično imenovanja:

a) osobe priznate krive zločina, takodje i one okrivljene zločinstvom dok traje iztraživanje;

b) osobe priznate krive prekršaja kradje, prevare, nevjere ili udioništvovanja u jednom od ovih prekršaja (§§ 460, 461, 464 z. k.).

To je lišenje ograničeno na rok vremena propisat u dodatnom zakonu 15 studenoga 1867 k zakoniku kaznjenomu (Car. zak. list 131).

Izključene su iz izbenivosti i imenovanja još i one osobe na čije imanje vjerovnici stvoriše stečaj dokle god taj stečaj uztraje.

§ 6. Koji su medju sobom u rodu ili u blizanstvu, u prvom i u drugom koljenu, nemogu da budu ujedno članovi povjerenstva.

§ 7. Čast članovâ povjerenstva jest bezplatna i traje tri godine. Oni će sluđovati u svojoj časti dok se novo povjerenstvo ne prihvati posla. Članovi koji prestadoše mogu se iznova izabrati.

O svrgnuću s časti, kad bi se obistinio koji od uvjeta u §§ 4 i 5 sadržanih, neprizivno odlučuje namjestništvo zaslušavši zemaljski odbor.

Zemaljskomu odboru pripada dužnost narediti nov izbor pošto mine trogodište službe članovima povjerenstva.

§ 8. Članovima povjerenstva javne dobrotvornosti, koji bi prestupili svojim dužnostima, može zemaljski odbor izreći prijekor i udariti im globu do fior. 20.

Političke vlasti dužne su na pitanje zemaljskog odbora starati se za ućerávanje tih zaptenih globa.

U slučaju teškog prestupka i postojane zabašitosti svojih dužnosti može namjestništvo, na predlog zemaljskog odbora svrgnuti te članove sa svog čina.

Namjestništvo može razpustiti povjerenstvo javne dobrotvornosti.

Otvoren je utok na ministra unutrenih djela ali bez obustavljanja ovrhe.

Savremeno razpustu naredjeno je ustanovljenje novog. U toliko hitni posli otršeni su od jednog povjerenika opredjeljena od namjestništva dogovorom sa zemaljskim odborom.

§ 9. Zadaća je povjerenstvu javne dobrotvornosti:

Digitized by Google

NALIMAS

a) upravljati imanjem i prihodima zavoda;
b) opredijeljivati i udijeljivati pripomoći ubo[illegible]
c) nadzirati nad zakloništim i drugim milos[illegible] zavodim, koji od njega zaviše, i odredjiv[illegible] hovoj unutrenoj upravi, kad nebi bila [illegible] osobitim ustanovama;
d) promicati svim sredstvima duševno i stvarno poboljšanje siromaha svoga područja, i zametati na tu svrhu predloge i dogovore sa obćinama ili sa zemaljskim i državnim vlastima;
e) imenovati činovnike stalne ili privremene, toliko svojih koliko područnih zavoda, opredjeljivati jim plate i skrb s njima, te i vršiti kernu oblast nad njima.

Politički pregled.

Za riješenje pitanja o banki predložila je „Presse", neka se ustanovi rok, u kojem bi se imala urediti valuta postupnim izmjenjivanjem državnih nota. Nakon toga vremena neka se ustroji samostalna ugarska banka. Dok traje provizorij, imala bi narodna banka učiniti koncesije prama autonomiji i zahtjevom Ugarske. Uregjenje zajma od osamdeset milijuna imalo bi se odgoditi, dok neizteče provizorij.

„Ellenör" očituje sada proti tomu predlogu „Presse" jednostavno i odlučno, da je proti takovu riješenju, ne samo za to, što odbija svaki provizorij, već i s toga, što taj provizorij nebi značio drugo, van da se riješenje toga pitanja odgaja ad infinitum.

Rok, u kojem bi se imale isplatiti državne note, nebi se držao; u Austriji se nije držalo već više takovih obećanja i rokova, kao što se nedrži već dvadeset i šest godina obećanje banke, da će izplaćivati u gotovu.

U Biogradu traje kriza tvendilj. Ristić i Gruić dolaze svaki dan knezu Milanu, ali do sada sve bez uspjeha. Pitanje, ima li biti rat ili ne, glavni je uzrok, što ministarska kriza još obstoji.

Iz Berlina javljaju „Daily Newsu", da je položaj vrlo kritičan, a njemačka vlada da se tobož boji, da se nebi prekinuli dobri odnošaji megju Rusijom i Austrijom.

U Berlinu pripravljaju se već sada na nove izbore. Agitacija proteže se ne samo na izbor zastupnika u pruski već takogjer na izbor zastupnika u njemački sabor. Napredna i narodnoliberalna stranka radi svaka za se, ali nerade jedna proti drugoj. O središtu drže da neće izgubiti ni jednoga mjesta, pošto je [illegible] stranka uzorn[illegible] ustr[illegible] liberalne p[illegible] stranka [illegible] a će p[illegible]diti s[illegible]la, ako [illegible] mark[illegible] pa[illegible]ao.

[illegible] dos[illegible]jem [illegible]ovan[illegible] francuzk[illegible] [illegible]ta p[illegible] rep[illegible]nsk[illegible] [illegible]vol[illegible] Tečajem ovoga zasjedanja dokazalo se je, da je ustav praktičan i trajan. Bili su samo natražnjački glasovi, koji su tvrdili, da tri organična državna sbora neće moći složno raditi; vlada da se neće sporazumiti s parlamentom, a senat da mora u sukob doći sa zastupničkom kućom. Ovi su ljudi mislili, da mora doći do potpune anarhije. Sada se vidi, kako je ta bojazan bila neosnovana, a sam maršal Mac Mahon pokorio se je lojalno novomu redu. Nije se u ničem ispunilo očekivanje, da će senat biti monarhičan, a zastupnička kuća demagogičan sbor; a danas nema stranke, koja bi posumnjala o zakonitosti republikanske vlade.

Proti neprijateljem Rusije donose „St. Peterb. Vjedomosti" opširniji članak. „Kada motrimo evropsko novinarstvo, nehotice sjećamo se anekdote o francuzkom istražnom sudcu, koji je uvjek pitao „Ou est la femme?", kada se je radilo o kakovu zločinu. Evropsko novinarstvo naliči posve tomu sudcu. Kada nastane kakova neprilika u megjunarodnoj evropskoj politici, odmah se čuje sa svih strana „Ou est la Russie?" Bez tajnoga upliva ruske diplomacije nemogu si pomisliti ni jednoga političkoga doguđaja. Na obalah Gauga i Bospora, u Grčkoj, Danskoj, Bosni i Hercegovini i t. d. svuda se opaža upliv ruske vlade.

Njoj se pripisuje neka univerzalnost, koja je do sada bila, kao što se je činilo, monopol kneza Bismarka. Interesi neprijatelja Rusije zahtjevaju, da samo na nju bacaju krivnju radi svih političkih spletaka. Jednom riječi, Rusija je svemu kriva i onda, kada iskreno nastoji oko uzdržanja evropskoga mira ...."

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogje Ellis, ponašio učitelj Petar Kudelić).

Poglavje četvrto.

Povjerovanje.

Razgledajuć društvo a osobito zapošćeni život njegovih članova, čini mi se da mu je povjerovanje najpotrebitiji uslov blagostanja i da bi mora naix važno mjesto u uzgoju, povjerovanje razumijem savršeno poštenje s jedne [illegible]ane i potpuno pouzdanje s druge u svakom opće[illegible] društvenoga života, bud za poslove budi za pros[illegible]ladu. Naravno ovo je maličak pretjerani idea[illegible] se možda neće ustvariti dotle dok se neutemelji drugo kraljestvo na zemlji. Ali koliko više mu se budemo mogli približati, i koliko više budemo ga razmatrali, želili i nastajali da ga polučimo kao bitni uvjet čestitosti, toliko manje, po mom mnenju, ćemo morati trpiti, kao narod i kao pojedinci, sboga onog strašnog pomanjkanja poštenja, koje kalja naš javni značaj i uništuje naš posebni mir.

Kad se ljudi udružu za [illegible] neke jur zapodijenute prosvjete, njihovo zamjenično ponašanje, bud kano prijatelja, bud kano inostranaca, postaje životnom važnošću. Bitan je uvjet za dobro svijuh, da bića sačinjavajuća ovu udruženu zajednicu budu dostojna povjerovanja, toliko više kad su ljudi i žene brpimice sakupljeni i rade zajedno. Malne je nemoguće dotjerati do kraja takov podhvati, kad nije zamjeničkog povjerenja, jer tu se radi da se povjere poštenju pojedinca velike svote, dragocijenosti, poslovi velike i razne važnosti; i ako takova poštenja nestane, neće samo obitelji morati podnositi pretežke posljedice, doli i cijeli slojevi.

Napokon u domaćim poslovim opažaju se svaki dan učinci vjere i nevjere. Ako unigjemo u kakvu obitelj, gdje nevlada ona krijepost, vidimo da se pomalja uvjek sumnja, vidimo neku neprestanu pažnju nad imetkom, koja najpotla postaje mukom. U protivnom slučaju vidimo mir, veselje, ljubezljivost, ne više pečalnu čezju koja bdije nad ključim i ključanicam, ne više onu kukavnu i ponizujuću okolnost usljed koje smo obvezani sve čuvati, pregledati i izvigjati po tanku svaku stvar.

Stanje neprestane sumnje u isti je mah najsretnji i najprezirniji način življenja, i sbog njegovu hrgjava djelovanja na značaj, mało niže od načina življenja običnog lupeža, varalice i prekršitelja vjere. I doista kako u jednom tako i u drugom slučaju prekršila se vjera i teži se jednom te istom cilju; jer sumnja poragja nepoštenje isto tako kako nepoštenje poragja sumnju.

Istina je da poštenje mora vazda da preteče pouzdanje, je kad je čitavo društvo zašlo s čuvstva poštenja, a djela su ljudska još u svom izvoru okaljana, postaje izpraznom teorijom pronnoženja na vjerojatne učinke nemogućeg i neumjestnog pouzdanja.

Ufamo se da još nismo doš da te skrajnosti: ipak je lasno viditi, ali samo u nekoj uzvišenijoj okolnosti, koliko je korisno i spasonosno, osobito za mladež, kad joj se izkaže neko p uzdanje.

Ovo proizvagja dobar učinak osobito na mladom slugi kakve ugledne [illegible] Mladići pučki, ne izučeni odveć, običaju reći: "ako vazda sumnje a

---

PODLISTAK.

Očajnik Milivoj.

Crta iz krajiškoga života, piše Milutinov.

II.

— Davno je, gospodine, što su moji stari u ovaj krai prešli. Moj je djed živio kakovih devetdeset godina i on mi je pripovijedao, da je naše plemo došlo iz Bosne, kadno Turci krvopije stali da nas posve zataru. Iz prva bjesmo se ustavili negdje oko Plješivice, a kašnje uzmaknemo u ove strane i gore na Ljubčini pod nešto krova glave zaklonimo. Ongje su živjeli moji roditelji, a ja sam ongje odrasao. A živjeli smo u skladu i miru, bila kuća, a uz pošten rad puna blagoslova. Angja moja rodila tri sina i jedinku kćerku. Kad je dika naša, ban Jelačić, u Ogulinu kapetanovao, tad mi se je bila našla jedinica. Služio sam tada kod uprave, a ban mi volio, bog mu na sva četiri kraja platio. Doznavši, da će kod moje kuće biti krštenje, zovne me preda se i reče: „jesi li našao kuma malo curi?" Nijesam, gospodine kapetanc, još ništa upriličio. „A kad je krštenje?" Radi bismo u negjelju, odvratim. „Eh, u negjelju uprav moram do Plaškoga, ali ništa za to, poslati ću mjesto sebe narednika Tomu, a moje će ime doći kao kumovsko u knjigu. Jesi li zadovoljan."

Osmjehne se ban, da, većeni, kapetan. Kako ne bih, sve sam vaše mjevalo! Odgovorim radostno. I dođe se naš narednik Tomo mojoj Angji lijepih darova, a djetetu — Emilija joj dadosmo ime — tri dukata carska — Tad su moja sva tri sina jedan bolje od drugoga bujala i rasla, da ih bijaše milota gledati. Najstariji, Patao momak već za svaku pomoć prikućnom djelu. Samac, srednji, poderaga gediju mlagji, a najmejači Raco, koga je majka još za njegova djetinstva od milostna srca „Bracom" nazvala, pa mu tako i ja, i sva kuća i cijelo selo govorilo.

Biti će sad nekako petnaest šestnaest godina, kad su Turci megjušani opet bili pobjesnjeli. Digne se naš puk, skočimo na oružje i Turke Kladušane tako izplatismo, da će im onaj dan i deveto koljeno mrko spominjati. A da vam je, gospodine, tad bilo viditi našega kapetana, kako se drži na konju, kako nas vodi, kako nas sokoli! Iz početka mislio bi, da će Turadija naše do cigloga pozobati: bjes ih deset pula više, a bijes sam u nje uletio. Al ne lina tuj, ke bi Ogulincem udolio. „Stezte, braćo, udri naši, Jelačić vas zove!" viknu naš kapetan, kad se najgušći oblak na nas zavaljao, već s drugoga konja, a naši ljudi zakrilatiše voljom, sjeknuše snagom, planuše junačkim srcem: gine Turad, kan da djeteljinu kosiš; izdiše jedan, vučki vije se, u smrtnoj muci pišti [illegible] ali opet bolan zemlju ljubi. Pobišismo bogme i nekoliko kuća, a kud naša ruka ne dosegla, prisvije-

tliše naše „svjetlice", kako im Turci rekoše, kivno prigovarajući, da se na „rakete" tobož nijesmo pogodili. Uzpor to bješe turskom bjesnilu, kako no ga znadu krajiške majke poreklici dati!

Pukopavši nešto malo svojih, stajmo na svoj strani u redove s kapetan Joso progovori četi, svaka mu riječ srijedila zlatan grad. Još nam kašnje stigne pismena poruka našega pukovnika, iz koje nam lijepo pročitaše, da su krajišnici prvi u carstvu junaci.

Vrativši se u Ogulin nastavim službovati kod uprave i služio sam skoro do pod starost. Il je bilo porez kupiti, ili ljude na djelo voditi u šume il na cestu, il je bilo nepokornika pokositi ili drugoga nečovjeka na red pritegnuti, mene su rado slali, a ja sam vršio svaku volju, svaku zapovijed satnijske gospode. Nego tad sam bio u snazi! — A kad nam odazvaše Jelačića kapetana, onda sam, oprostite, gospodine, onda sa bogme zaplakao i rekoli mu na rastanku: „Bog vam dao generaliju!" A on me potrepti po ramenu: ja ne ćo, kume, na te zaboraviti; gdje bio, da bio, ustreba li ti moje pomoći, javi se.

Malo za tijem umre moja Smilja i razboli se dobra moja Angja. Pobolijevala je negdje jače negdje manje sedam godina, i smirila se onda za uvijek.

Sinovi novarasli, trebalo majci zamjene. Jednoj jeseni, oženim Pavla i Samojla i u kući mi zan nje

Digitized by Google

nami, zaludu je da budemo pošteni. Vazda bude živo osijećano poništenje koje proizrokuje sumnjivo postupanje i napokon izkvari značaj; dočim nasuprot znat da si dostojan pouzdanja udahnjiva ti vazda neki ponos koji podiže preko mijere značaj. Čini mi se da je tako velika moć koju mogu imati na srcu ljuckoj ove dvi protivne vrste postupanja, i takova razlika med dvima skrajnostima, da bi se ragje vomlila pouzdati pa bila sijeset puta prevarena nego počiniti nemilu uvirjedu da sumnjim o onomu koji je nevin, da cijenim da je što skrivio čega nebi bio kadar.

Razmatrajuć dakle kolika je potreba dan danas povjerovanja postaje mnogo važnim pitanje o sretstvim shodnim da zadovolje toj potrebi. Jur bi nam bilo malne nemoguće zaustavit se u našim trgovačkim poslovim, povratiti se na prvašnji život, i razdijeliti se opet na malene patriarkalne obitelji tako medju sobom nezavisne da jednoj zajednici nebude treba da se povjeri drugoj, pošto se od pamtivjeka nahodimo spojeni u društvu koja suglasno djelju i rade. Niti možemo s ijednim vanjskim usilnim sredstvom pretaći posljedice nevjere, pošto čistoća načela, poštenje, istinitost leži u srcu ljuckomu, i ako ih tvrdje nego tražiti nije ti ili moguće naći dragamo. Poznato je jur da ni popriječnice ni kračuni, ni pažnja, niti prijetnje nemogu osigurati imetak, kad ga se povjerovanju koji nema srce usbraženo na načela poštenja i povjerovanja.

Naprotiv gdje je pouzdano srce, malena je potreba vanjskih sredstva sigurnosti; a prednost što se opći stvorovim takove narav, nemože biti procijenjena nego od onog koji je kadar pouzdanja. Kad se nagjemo zaokruženi osobam koje se kao i mi ustručavaju uzeti ono što im nepati, i na mjeć koji možemo se osloniti kao i na našu, oh! kakov ugodan mir uživa naše srce, oh! koliko ugodnim i čestitim postuje svako općenje ljucko.

(Slijedi).

Različite vijesti.

(*Kako se svijet sve vara.*) Grački lučbar u Budimpešti, protesor Balla, razlučio je kemički nekakove poslatice, koje se prodaju da tobože lasve proti glavobolji, i podnio poglavarstvu izvješće. Žalike se zbog toga, što je u njih mnogo kinina. U jednoj škatulji jana obično 12 poslastica. Iz jedne vagonule su 19.91 grama, a u njih bijaše 0.616 grama kinina; u svakoj dakle po 0.0513 grama ili 5.02%. Škatulja se prodaje za „jevtinu“ cijenu od 2 fr. 40 nov., dakle i te kolike skuplje nego u bila lekarni došla. Nu te poslastice i vrijede skupljo cijenu, jer se napoći veli, da je dosta jednu pojesti prije (!) nego li glava zaboli, i glavobolja će odmah prestati(!).

(*Afrika zimlica strega svijeta i kanali po njoj.*) Engjez Cameron, povratio se je neki dan s puta u Afriku. U Liverpoolu, gdje je izašao, pozdravilo ga je gracko vijeće adresom, a načelnik mu je na čast priredio „lunch“. Zahvaljujuć se na prvoj napitnici reče Cameron, da mu je osobito veselje, što je baš u Liverpoolu stupio na evropsko kopno, a taj grad osobito mnogo trguje sa zemljom, koju je pretražio. Nadalje reče kao pravi čovjek, da je na svem putovanju vazda naročita pažio na interese svoje domovine, velike Britanije. Kašnje je u kratko spomenuo glavne dogogjaje na putovanju po Africi. U Zanzibar došao je u proljeću 1873. godine i dao se odmah popreko kroz Afriku. Na tom putovanju dogje mu misao, da izmegju rijeka, koje prama zapadu teku, nemože biti velikoga razmegja. Po toj misli naravnao je kaje svoja istraživanja te je doista našao, da se nije prevario. Kanalom od trideset englezkih milja mogli bi se spojiti ove rijeke, kojih jedna ide u Atlantik, a druga se izlijeva na iztočnoj strani Afrike. Tim jednjem bosla spojena su dva mora. Uz obale obiju velikih rijeka rastja narav neslućenim bogatstvom. Ondje je svijeta, tako veli Cameron, velika žitnica i riznica najraznovrstnijih prirodnina. Englez nagovori iz oblaka u maglu, te rje stoga i Cameron donio množinu plodova i proizvoda, da potvrdi svoje riječi. Razumijeva se, da će o putovanju izdati obširno izvješće, nu u prvom sastanku u Liverpoolu reče već, da se netreba polakomiti za bogatstvom uz one rieke. Što je ondje, reče, to hoće uteći, a ko bude pazio, da one zemlje ostanu njegove, onaj će naći punu štedionicu, kad se druge zemlje poerpe, te kad tek nastane svema prava vrijednost.

Poviest jedne crkve. U „Marmarosu“ pripovieda Aleksander Berinde ovako poviješt sigetske grčko istočne crkve: Početkom prošloga vijeka neposjedovahu u Sigetu stanujući Rumunji grčko-istočne vijere još nikakove crkve i morahu ići k božjoj službi u susjedna mjesta. Napokon im to dosadi i oni kupe u Sigetu gradilište. U Moyszenu, deset milja daleko od Sigeta, kupiše za tim drvenu crkvu, koju sastaviše, spustiše preko jednog brda do Visa, od pojedinih dijelova načiniše za tim splav, koji pustiše plivati po Tisi do Sigeta. Po tom namjestiše crkvu na svoje gradilište i obavljahu u njoj do početka ovoga vijeka svoje molitve. Na to sagradiše crkvu od kamena i kad je ova bila gotova, prodadoše drvenu crkvu, koja još i danas u Sigetu stoji i rabi se kano štagalj.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је јавити, да су у нашу својину прешла дела:

1. Изјашњење

света литургија.

За српску младеж написао

Н. Ђ. Вукићевић.

2. Библичне Повести

новога завета

за исту написао

Н. Ђ. Вукићевић.

3. Очење

или каламлење с листом

написао

др. Ђорђе Радић.

„Најашњење“ употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести“ у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сгекла су, гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење“ од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

Ако неузпокојује, прима ти се од п. н. наручитеља натраг са задужењем двогомрубом за робу строге точности.

Jeftin nakit

za

gospodu i gospogje.

Novi nakiti,

moderneoga façona, sgotovljeni s novoga zlata, kojemu je zlatna žutina trajna, pa tim i slični, pravomu nakitu na prevaru, s pačinjenim kamenjem i caklinom, kako to zahtjeva façon.

Naprsnjača, fina, 1 kom. n. 40, 60, 80, fr. 1.
„ najfinija, 1 kr. fr. 1.50, 1.80, 2, 2.50.
Cijela garnitura, naprsnjače i naušnice n. 80, fr. 1.20, 1.60, najfinije izvedeno, f. 2, 2.50, 3, 3.50 4, 5.
Narukvice, fine, 1 k. n. 50, 80, f. 1.
„ najfinije izvedene, f. 1.50, 2, 3, 3.50.
Najkrasnije ogrlice, 1 k. n. 80, f. 1.20, 1.50.
Medalioni, fini n. 20, 40, 60, najf. n. 80, f. 1, 1.50.

Najnajnije izvedeni briljantni nakit.

I vještak se tim može prevariti. Ovaj je nakit prav, uložen u srebru, sa zlatnimi podlogami i iglom, pačinjeni su briljanti iz posve fino bruščenoga ledca, kojim neće sjaja nikad nestati, pa i drugi su dragulji pačinjeni neposnatljivo.

1 naprsnjača f. 4, 5, 6. — 1 par naušnica f. 4, 5, 6. — 1 par putaca za košulje f. 2.50, 3.50 do 4.80. — 1 k. igla za gospodu f. 1.80, 2.80, 3, 4. — Briljantni prsteni od zlata fr. 1.20, 1.50, 2, 3, 5. — Križi i srca na ogrlice fr. 2, 3, 4.

Najkrasnije veružice k uram za gospodu, kratke n. 50, 80, f. 1, 1.50. 2 — Najkrasnije veružice ovratnice, fini miljetački façon, fr. 1.40, 1.80, 2. Sapinjaca za gospodu n. 20, 40, 60, 80. Putci za naručke 1 dvojica n. 20, 30, 40, 60, 80. Putci ovratnikom n. 5, 10.

Ženski češlji s novozlatnim ukrasom, n. 80, fr 1, 1.50, 2, 3. — Prsteni prevarljivi s različnim pačinjenim kamenjem, 1 k. n. 30, 40, 50, 60, 80, f. 1.

Cijela garnitura putaca za košulje i naručke, najljepše izvedenih, n. 50, 80, f. 1, 1.50. — 1 Svezak, savjesaka k uri, vrlo lijepo sastavljenih, n. 60, 80, f. 1

Pravi zlatni prsteni s kameni f. 1.50, 2, 2.50. — 13 letne, puncirane srebrne veružice u ognju pozlaćene, kratke, f. 3.50, 4. — 13 letne punc. duge veružice ovratnice fr. 6, 7. — 13 l. srebr. medalioni, u ognju zlaćeni i ocakleni f. 2.50, 3.

Vječno miriśavi nakit

iz naravnoga tadijskoga bilja, koji će naravnim mirisom uvijek

ostane sluga Primorac, desuć čovjek; od oka su ljudi vrijedni naši Primorci, u čem mu drago bilo. Primorac držao tako reći polovicu kuće, a Braco se kod mene, školao u Ogulinu i onda ga uzmu u pisarnu. Postane desetnikom, postane kupnikom; te ga oženim, a dobra ga gospoda na veliku moju molbu jedva nekako premjeste za lugara i smjeste pod Vrtuj. U Vrtuju nađemo nešto zemljice, imali smo i nekakav stan, pa taj stan lijepo presagradimo i načinimo evo ovu kuću, a staju ograđimo.

Izstopivši iz službe, pribijem se i ja ongje uz mojega najmlagjega sina i veliko se obradujem, kad mi se nagju blizanci. On je hodao po vas dan za službom, a ja sam kod kuće nastojao u pomoć dobroj i plemenitoj Zlati, pravoj slici i prilici moga Brace. Starija su braća već imala djece, a mene je sunce ogrijalo, kad su našla dva na jednom ptića momu nježimcu, Braci mamu. Vrla majka pazila ih kao oko u glavi, a meni se kućni posao sve u stare dane kao od šale motao pod rukom. U kući Brace moga prenesem ranu za Angjom, utješim se i za malom Smiljom. Lijepo mi je bilo, gospodine, prelijepo Ej tugo moja, uzdahne gorko, starac i smrsne obrve.

Nastane tišina, jedini se lugar samo malo premakno na stolcu do peći i to tako oprezice, kano da je u crkvi, pa ne bi rad pomrsiti čije molitve.

U taj mah uđje Zlata noseći svojoj dva kamena u rukama i počne pitati pritomjelim, polumukim glasom, svrćući mutnim okom po sobi: čaće, kad će doći Braco, gdje su moji pilići? „Doći, će, doći, Zlato primiri se, i on i djeca. Hodi, dušo, sjedi, strpi se“. I primi ju za ruku pa ju izvede k ognjištu te posadi ongje, a ona se mirno podade i okrene opet kamenom o kamen tuči, glavom ljuljajući.

Evo, moj gospodine, ovo je moja žalost, živa žalost, živi grob. Opratite, gospodine, ona se zna za se: jadna li sam ja!

Molim, dragi starče, pripovijedaj dalje, vje roj da te jako žalim pripovijedaj, želio bih čuti sve. I tebi, će lakše biti.

— Još se, gospodine, nikomu nijesam posve izužio, a čini mi se, da sbilja lakše snosim bol i tugu, kad mogu dobroj duši jade izjadati.

III

Zateče nas u najboljem zdravlju, u najboljem zadovoljstvu zima pred onom kobnom godinom 48. Zabukali vjetrovi golosurbom gorom, skerila se zemlja, smrznule se vode, muklom samotom metao snijeg. U našoj kući spremna dosta kruha i mesa, dosta mrsnoga i posthoga špoka, podrum bije prazan a pi trap, za kućom ogreva dosta; ništa nam, što se bila javila zaoštra zima!

Moji momčići pošli već u šestu godinu zdravi kao jabuke, veseli kao ptići u grmu, a jedan nam drazi od drugoga. Sinovi moji s ljubošine dolazili k nam uz Nikolj-dan, naše krstno ime, dolazili pred božić, donosili svakojakih milošta, a mi uzvraćali lijepim uzdarjem. I danas mi je živo na pameti badnji dnnak. Došao Braco ranije iz službe, a djeca se mela oko ognjišta. Kad položismo badnjak na vatru, hoće oči da im od mila poskaču iz glave. A kad Zlata naša stade po kući sterati slamu, zaigraju se mališći kao janjčići. Bogu blagosivasmo, što nam je toliku radost udijelio. I oni se valjali po slami do u kasnu noć i dok ih nije prevario tvrd al sladak san. Na božić im već u zoru nebijaše miru. Kad je sio dijeliti jabuke, krške, orahe, lješnjake, svu mi ovu sjedu glavu tolike puta izljubiše. I sav ih dan stala radosna sika i šala i pjesma ona stara: božić božić bata, na oboja vrata.

Moj je Braco bio najsretniji otac, gledajući svoje blizančiće, a Zlata tako isto, uživajuć u njima. Mogaše li meni dobri bogo biti milostiviji?

Pismen je bio moj Braco! to dobro pismen, pa su me više puta korila gospoda, što sam išao moliti, da ga za lugara prevrgnu. „Ta on bi mogao bio danas sjutra postati što i ja“ reče mi jednom kapetan. Ali moje želje dotle ne snjedoše. Istina je, školao sam ga i dobro je napredovao, ta bijaše mjezimče; vi znate, gospodine, što će to reći. Nego po koji put mi se ipak znala misao nanijeti, bi li mene moglo dopasti još i to blaženstvo, da mi Braco postane častnikom.

(Slijedi).

Digitized by Google

dihati i po novoj je modi uprilicen. Ovaj je nakit elegancijem nenadkriliv, a radi duhe jako obljubljen; nosi li koja gospogjina garnituru ovoga nakita, pa dogje li u dvoranu, zadahnuti će ova za čas.

1 naprsnjača n. 80 do f. 1, 1.20 2.50.
1 par naušnica n. 80, f. f. 1, 1.20, 1.50.
1 narukvica n. 50, 60, 80, fr. 1, 1.50.
1 ogrlica n. 60, 80, fr. 1, 1.50, 2, 2.50.
1 verižice k uri za gospodu, mirisave f. 1.40.

Elegantan, moderni i dojmiv

jest novi rokoko-nakit, što ga u sredovjeku nošili sama kneževska lica, nu takov je nakit, moderno prenačinjen, u istinu umjetan i lijep.

1 garnitura naprsnjača i naušnica fr. 2.50, 3. 1 garnitura najfinije vrsti. f 4.50, 5, 6. 1 medaillon f. 1.50, 2, 2.50; najfiniji, par f. 1 8, 4, 6 vlasnih igala f. 3, 4, 5, 6. 1 križić za ogrlicu f. 1.80, 2.20, 3. 1 narukvica sjajna, f. 5, 6.50, 7.50. 1 ogrlica, sjajna, fr. 3.50, 4.50, 5.50.

Crni kockasti nakit.

Ovaj je moderni nakit obrušen poput kocke, pa tim se osobito dojimlje, te je ipak za necijenu. 1 garnitura naprsnjač. i naušnica nč. 30, 50, 80. 1 ogrlica s 1, 2 i 3 niza f. 1, 1.05 2. 1 par vlasnih igala n 15, 25, 30. 1 diadem n. 60, 80, fr. 1.62

Moderni crni nakit,

fino izveden, najljepši façon, i jako trajan od stakla, jeta, lave, turova roga i kaučuka.

1 naprsnjača n 20, 30, 50, 80, f. 1. — 1 naušnice n. 25, 35, 50, 80, f. 1. — 1 narukvica, n. 20, 50, 60, 80, fr. 1 — 1 ogrlica n. 50, 80, f. 1. — 1 kratke verižice ovratnice n. 30, 80, fr. 1 — 1 putac za košulju n. 4. — Dvoje putaca za naručke, n. 15, 20, 30, 40. — 1 žensk. česalj n. 20, 40, 60, 80

Pomenuta se roba dobiva uz ove cijene i ove vrsti samo u podpisanom skladištu. Cijenici se svih na skladištu se nalazećih predmeta doručuju bezplatno. Jedan je primjerak po svakoga zanimir.

Svijeto Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svijeća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsoblje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.

Bazar Friedmann.

Beč, Praterstraase 26.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najtuđnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve ište nedovoljavajući pri na se od p. n. naručitelja natrag ili se namjeni drugom rokomi na dokaz najstrože solidnosti.

Opomena.

Mnogi trgovci poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u Kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po nekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za liće samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje bez svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabu oko mu, i u sumraku navrati u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč., manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov, lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami treba da se nješto namaže tovim prškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno sredstvo, kojim može svako jako lako najkrasnije blaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kuglja-čistilnica, izvrstno sredstvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom popločene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se asrebiti 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti, 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 ft 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *vratilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 fanta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgérové kožne prirednje, koja kožu mekša i nepromjenjivom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posveđa odgovara. 1 boca 60 nvč.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovke); prištedi se dosadno resanje, a šiljak se lako neđlami. 1 komad u drvu 10 nvč., u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se uđrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbištrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktičci su *gačo-brani*, koji čuvaju gače u nepogodi od sanrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najniviji prašak sa hrgju, zajamćem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgjć na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ostalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židna klija. Najpotrebnije u svakoj kući, jeć si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a tabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromočni kravetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

Č. kr. povlašteni sapunin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neoštetći i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga sredstva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Manjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogrampom. 500 kom. fr 1.30, 1000 kom. fr. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene pripravе škode. Čast mi je ovim ubavjestit veleđijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previđenja poplašenu otrov na gropast svim miševom, štakorom, hrckom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito sredstvo, da ese uniště *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno sredstvo nadkriljuje sva dosadnja te se prodaje uz jamstvo.sr kutija uz apnutu 40 n.

dino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jače vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješevih, u odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, bzlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škara i da. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje čeke vode-gatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Excrimir odstranjuje smah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *čepnimi većali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova većala upotrebiti na pr. kupuješ li hrašno, voća, sjeme, narodije, tkanine, kod razgleda, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad sistećom tijeći. Ova nesamo da gamad brzo satire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcom, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 6 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrđe začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanja bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenjuje s tuđemskimi.

Dovoljni dokaz osobite spokojnosti mojih p. n. stovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 posiljka i g. 1870 već 23,000 posiljka od podpisanoga razsiljanih. Dovoljno se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primu se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo; isti se dobivaju uz slijedeću *nevidnu cijenu* samo da bude veće *prodaje*. Nemoj dakle niko da se mineš toli lijepe zgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se sátove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.20
1 isti s finim emaliranim porculanovim štitom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 uru velika lika, jako lepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, finu narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročetjem i pravo pozlaćenim okvirom ili finu izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8.
Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka puna ura s budnikom, koji noda odiste zaspati, stoji s tokom (otuj) f. 4.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasovki bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, sa 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Engleški žepni satovi.

s najfinijimi ulabljkami ili točaćimi koleći, uz sjedinjenje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50	Englezki umjetni satovi osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-koleći f. 20
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50	
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50	1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti pozlaćen f. 11.	1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50	1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu koleća vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 14.50	
Američki duplex-sati s dvogubimi koleći, ovi vrijedili prije f. 40, sada f. 18.	1 isti, najfinija kotvice f. 13.50.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50	Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijeniju nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanika s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića*.

Satovne verižice iz falmi-zlata,

najnovijega ukusnoja façona.

Koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, poćem su izvanom, pačinjene na prevaru a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad najfinija izrada, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica miljetačkih. f.
1 komad istih, najfinija izrada f. 2.50, 3.50 i 4, 5, 3.
1 komad pravih 13 lot. srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5.50, 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80, f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nvč. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih uredą.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 35. Zadar 30 Travnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Bukarest, 27 aprile. Il ministro presidente Floresco aprì la Camera ed il senato con un breve messaggio del principe, ed espose contemporaneamente il programma del nuovo gabinetto, il quale consiste nell'osservanza della più stretta neutralità al di fuori e nel tener fermo al trattato di Parigi, ed all'interno nel conservare l'ordine e nel promuovere l'economia e la pacificazione.

Cetinje, 28 aprile. Muktar pascià mosse jeri da Gacko verso Nikšić con forze imponenti: 28 battaglioni di truppa regolare, 2000 Arnauti e 3000 basci-bozouk ercegovesi. Gl'insorgenti, dei quali molti eransi dispersi per trasportare i feriti delle ultime battaglie e per far vettovaglie, appena riseppero del gran colpo apparecchiato dai Turchi, in tutta fretta si raccolsero a Presjeka nella Duga e colà aspettano il nemico cinque volte più forte. Oggi o domani deve avvenire lo scontro.

Vienna, 29 aprile. Ieri i ministri ungheresi tennero consiglio fino a tarda notte, che oggi mattina fu continuato fino alle 10½ a. m.; dopo di che Tisza si portò da Andrassy a dargli relazione del risultato di questa conferenza. Trefort e Pechy oggi dopo pranzo ripartono per Buda-Pest e gli altri ministri rimangono per ora a Vienna.

Cetinje, 29 aprile. In questo momento, (9 ore 45 m. a. m.) giunse da Ostrog la seguente notizia telegrafica: „Si ode un terribile combattimento nella Duga. Il cielo scroscia dall'orribile rimbombo; l'oscurità copre ogni cosa; il fumo si avvicina a Nikšić; questo potrebbe essere il segnale che i Turchi si spingono innanzi.“

U Zadru, 29 travnja.

Kako stanovite vijesti potvrgjuju, srpska je kneževina svoje ratne priprave već dovršila. Zajam koji nije pošao za rukom u tugjini, raspisan kod kuće, tako je u pučanstvu dobrovoljno primljen, da bi rek pokriti će ga svojevoljni potpisi, a do nasilnoga rasporeza neće ni doći. Vojska je priskrbljena svakom bojnom opremom, već je i ponamješćena i utaborena na granici. Samo jedna iskra te rat može planuti.

Velevlasti megjutim ne odustaju od savjetovanja na mir s jedne i druge strane. U tom su nastojanju velevlasti poduprte i manjim državama. U Rumunskoj premda su izbori u senat ispali na ruku ratobornoj strani, knez je pozvao umjereno ministarstvo na kormilo, koje, kako naše vijesti kažu, hoće da se drži stroge nepristranosti. I Crnogora, uprkos svakojakim osumnjičenjima, drži se što igda može na se, da bi izbjegla svaki sukob.

U takvom općem položaju samo je Turska, kojoj se ne dade mirovati. Financialno propala u sama sebi, zaraćena svojim narodima, kojim je teži postao njezin pritisk nego sama smrt, s jedne strane osniva navale u Crnugoru, s druge zadijeva austrinske podanike i vojnike, s treće napada na srpsku granicu. Do dva puta su već turski vojnici sukobili se sa srpskim odjelima, a to na srpskom zemljištu. Oba puta je napadaj od srpske strane odbiven bez daljega posljetka. Hoće li na dalje Srbija dugotrpna ostati? — Hoće li priprave na Bojani Crnogorci hladnokrvno gledati, a da ih se ne kosnu? — Hoće li Austrija tursko bezumlje na dalje zaglagjivati? —

Ovo su pitanja, o kojima visi dan danas mir ili rat, ali tako o tankoj žici visi, da se može svaki čas pretrgnuti. Od mraka do zore mogu se ove istočne strane naći bojnom vatrom zamotane, a da se s nijedne strane ni čulo nije da je ko komu rat navijestio. U ove okolovštine nije Tursku doveo ercegovački ustanak, koji evo blizu godinu dana traje, a Turska niti može da uguši, niti hoće da utaloži. Sve je njoj na ruku bilo, da jedno ili drugo učini, ali joj sljepilo njezinih državnika ne dopušta.

Ni boj, koji se bije dok mi ovo pišemo u Dugi ili oko Nikšića, ispao kako mu drago, neće promijeniti pogibeljni položaj. Dobije li Muktar paša, sila će njega i njegove gospodare još gore zaslijepiti. Izigje li potučen kano i dosada, bezumna će sila ugrijati žegju na osvetu.

Koliko i svijet želio mira, koliki bili oda svuda napori, da se mir održi, trudno, da će napori uspjeti, da će se želje ispuniti. A do koga to, nego do Turske same, koja nori samovoljno u propast. Za njezinom propasti malo bi koga glava zaboljela; ali kad sileni padaju, slabiji se na okolo potresuju. U ovom je važnost sadašnjega položaja po naš i po druge narode. Na koju će stranu nagnuti konačno riješenje?

Ragusa, 24 aprile.

L'argomento stringe. Dai telegrammi avrete rilevato l'insuccesso di Muktar paša a Duga. Eccovi alcuni dettagli comunicatimi da persone informatissime. A Krstac Zimonić aspettava Muktar paša, che marciava con 14000 uomini e provvigioni. Giovedì p. p. 13 c. m. Zimonić con 800 uomini tentò di arrestare l'armata turca, ma ad onta dei danni cagionati ad essa. dovette piegare alla preponderanza numerica. Venerdì seguente Muktar arrivò a Zlostup, fortezza nella Duga, dove fu attaccato da Peko Pavlović con 1500 uomini. La battaglia durò tutto il giorno e terminò verso sera con danno grande dei turchi come i più esposti. Sempre fin quì s'intende a fucilate soltanto. Nemmen questa volta si arrestò Muktar, ma marciò fino a Presjeka, altra fortezza, dove si trincerò e riposò. Sabato poi Sočica e Pavlović assaltarono le trincee turche e dopo accanito combattimento ad arma bianca cacciarono i turchi, che si sbandarono fino alla Hodžina poljana all'est di Presjeka; abbandonarono viveri e munizioni, che tutto cadde nella mano vittoriosa degli insorti, meno quello che la truppa aveva consumato. In quest'assalto gl'insorti perdettero oltre 200 uomini. Domenica di risurrezione la guarnigione cogli abitanti di Nikšić fece una sortita per congiungersi colla truppa, e soltanto una distanza di mezz'ora li divideva, quando una divisione di Sočica e di Peko li respinse con gravi perdite. Così non restava altro a Muktar che di ritirarsi di notte non senza combattimento all'ingresso della Duga, dove Zimonić vegliava attendendo. La zuffa durò per due ore, finche Muktar si sbarazzò. La perdita totale degl'insorti ammonta a 400 uomini e quella dei turchi a 1400, oltre tutto il bagaglio. Lunedì Muktar raggiunse Gacko, dove trovò una lettera diplomatica, nella quale si parlò di armistizio per 3 settimane, mediatrici l'Austria e l'Inghilterra; ed infatti un diplomata inglese passò ieri l'altro per Cetinje allo scopo suddetto. Ma indarno, perchè a quest'ora si sa che fallì il tentativo. Anche Lazarević, straordinario nostro console di Trebinje in missione pacificatrice, andò a Zubci per parlare di pace, e poi in caso disperato di tregua, ed ebbe queste precise parole di risposta: „Noi non vogliamo pace col turco, noi sappiamo come la pensino di noi le altre nazioni“.

Contemporaneamente alla fazione di Muktar paša, era partito da Bileć Mustafà paša con un corpo di 3000 uomini sopra Banjani per divergere le forze degl'insorgenti, ma dovette retrocedere, informando telegraficamente il suo governo, che i Montenegrini apertamente difendono Banjani in assenza degl'insorti. Quanto sia vera questa sua scusa, lascio che ne giudichino i suoi padroni.

Prevedo che i Turchi avran da lottare coi proprî correligionari indigeni, perchè non tutti combattono volontieri. Jeri capitò qui una deputazione dei maomettani slavi di Trebinje e telegrafò al Sultano protestando contro la leva forzosa universale, perchè essi non vogliono combattere. Un'altro segno del tempo è che il belligero Derviš paša si dice ritornato al ministero della guerra.

Qui nulla di nuovo ad eccezione della rigida sorveglianza al confine da parte del nostro governo, che confisca munizioni e viveri. Da qualche giorno si distribuiscono ai rifugiati proclami di S. E. il nostro governatore, contenenti le stesse cose che furono da lui dette ai capi degl'insorgenti.

M. Pržić, fratello del defunto console, fu nominato agente commerciale turco a Ragusa finchè dura la guerra, ed è come *attachè* al console.

Od onoga koji uregjuje ovaj list svakako niko ne očika, da odgovori na psovke „Narodnoga Lista“, jer onakova što do njega ne dopire. Na onim sramotnim napadajima i gadnim potvorama jasno se vidi,

Digitized by Google

kada se čovjek obezoči, te od jezika učini lopatu, da mu i sama svijest ide na stranu.

Sama besvjestica može političkomu životu onoga, koji upravlja ovim listom naznačiti ciljem: trbuh i dobitak. — Nije li on osam godina radio u samom „Narodnom Listu“ — ne pominjući muke, jade i progonstva — uz suhlju koricu, nego oni što sada rade? — A kruh što je kroz tu radnju izgubio, je li mu igda ikako nadomjestila vlada, koja bi ga bila na dobitak primamila? — Nakon devet godina i pô neporočne službe, nije dobio ni onu naknadu, što svakoga državnoga službovnika igje, kada je otpušten bez svoje krivnje i koju su drugi dobili. — To je on od vlade za sebe stekao na političkom svom radu; ali ipak taj svoj rad on nežali i neće ga nikad žalit, jer je uvjeren da nije bio i da neće ni u buduće biti narodu nekoristan.

Ljudma, koji sve to dobro znadu, a ipak onako pišu, nema odgovora do ovoga: Sram vas bilo!

O bečkih dogovorih.

Piše „Neue Fr. Presse“ od 20. travnja: Danas napokon imademo sasvim vjerodostojnu, akoprem vrlo površnu vijest o stanju austro-ugarskih rasprava. „Polit. Corr.“ donosi naime na čelu svoga današnjega lista slijedeću poluslužbenu izjavu: „Vijećanja obijuh vlada dovela su u gdjekojih bitnih točkah do sporazumka. U drugih točkah do sada se nije mogao polučiti sporazumak. Nu prije nego se stvori konačna odluka, držahu ugarski ministri za nuždno povratiti se u Peštu, da se sporazume sa članovi svoje stranke“. Tu prilično općenito glaseću izjavu popunjuju ipak bitno druge vijesti, koje nam danas predleže. Ponajprije mora se konstatirati, da se pod „drugimi“ točkami, glede kojih se do sada nije mogao polučiti sporazumak, razumjeva pitanje potrošarine i banke, jerbo i posljednje, uzprkos tomu što se prije protivno javljalo, bilo je predmetom posljednjih rasprava. U pogledu obijuh ovih pitanja, nije se ni u današnoj ministarskoj konferenciji, koja je obdržavana u prisutnosti grofa Andrassya i trajala od 10 do 2 sata, polučio nikakov rezultat, i u toj konferenciji čini se da su takogjer ugarski ministri zaključili — kako to „Pol. Corr.“ navodi — porazgovoriti se sa svojom strankom, prije nego stvore konačnu odluku. Tisza i Simonyi takogjer su već po podne odputovali u Peštu; Szell odputit će se danas na večer ili sutra u jutro. Nećemo megjutim pogriješiti, ako uzmemo, da se doticaj sa strankom, koji ugarski ministri ovaj čas smatraju nuždnim, netraži samo radi još neriješenih, već i radi drugih pitanja, u pogledu kojih je već nagodba postignuta. U tom je pogledu znamenito, što piše „Pester Correspodenz“ o nenadanom odputovanju ministra. „Stvar naime stoji tako, — opaža taj službeni list — da se ugarska vlada, uzprkos tomu što u Pešti nije ostavila nikakovih obećanja, koja bi ju vezala, pogledom na stanje velikog dnevnog pitanja, osjeća obvezanom, da si prije nego li pristane na riješenje, koje neodgovara sasvim njenomu prvobitnomu očekivanju i hadam naroda, osjegura odobrenje liberalne stranke, odnosno da se pokori njenoj odluci i svoj daljnji postupak uredi u smislu te odluke.“ Time razjašnjuje se dalnje priopćenje, koje imamo s pouzdane strane, da je vijest, da su oba ministra već predala svoju ostavku, bila prerana uzprkos njenoj nutrnjoj vjerodostojnosti. Za to hoće li otići ili ostati ugarsko ministarstvo, biti će očevidno mjerodavan sud, koji će izreći većina peštanskoga sabora glede pouzdanih izjava, koje će dobiti od gospodina Tisze. A prije nego li je translitavski kabinet, — koji je sada po svem onom, što naprvo stoji, uvjerio se, da je neobhodno nuždno pustiti u Pešti sastavljeni nagodbeni program — učinio posljednji korak, očevidno nije još ni za austrijske ministre nastala bila potreba, da dadu ostavku.

Tako se ov čas pokazuje politička situacija i odnošaj, u kom se oba kabineta jedan prema drugomu nalaze. Meritorno posljedak samih rasprava, napose onih točaka, u pogledu kojih se po izjavi „Pol. Corr.“ polučio sporazumak, predstavlja nam se ovako: U pogledu carinskoga cijenika složiše se oba ministarstva u tom, da se načelu zaštitno carine nedade nikakov dalnji izraz, nego li je to učinjeno u osnovi carinskoga cijenika od godine 1868. Carinske stavke povisit će se i umanjit samo usljed promjena u klasifikaciji. U pitanju povratka carine čini se, da se pronašao izlaz, koji odgovara ugarskim željam. Načelo, da svaka država napose povraća carinu iz vlastitih dohodaka potrošarine, pokazalo se izvedivim samo kod izvoza piva, dočim bi ono kod izvoza vina i žeste pružalo težkoće, koje se skoro svladati nebi mogle. S toga ukazala se austrijska vlada pripravnom Ugarsku u bud kom obliku odštetiti za ovu prosječnu štetu, koju imade pri odbitku povrataka od carinskih dohodaka. Glede kvote oba se ministarstva obvezaše, da će pred parlament zastupati stanovište, da se temelji računa nemaju s nova izpitavati, već da deputacije jednostavno prihvate dosadanje razmjerje kvote (70:30). Neriješeno je, kako spomenusmo, pitanje potrošarine, u kom se oba ministarstva do sada nalaze u oprijeci. Što se napokon tiče bankovnoga pitanja, to je poznat dosadanji tečaj rasprava s narodnom bankom. Szellov kartelni projekt narodna je banka zabacila i taj zaključak bankovnoga odbora priopćen je ugarskomu kabinetu. Narodna banka nije doduše stavila protupredloga, ali se znade, da su već u prvih ustmenih konferencijah upravitelji narodne banke naveli uvjete, pod kojimi je banka pripravna zadovoljiti ugarskim željam. Grof Andrassy, tako se pripovieda u financijalnih krugovih, počeo je sada tu osnovu banke pomno studirati, te je svomu izvjestitelju dvorskomu savjetniku Schwegelu naložio, da na njezinom temelju izradi posredujući predlog. O toj sada već gotovom izradku banki nije još ništa službeno priopćeno, nu što se dosada o njem govorilo, uzbudilo je u krugovih banke utisak, da bi Schwegelova osnova mogla biti temeljem sporazumku. Kraj svih tih rasprava oba se ministarstva u ostalom složiše u zaključku, da što moguće prije započnu reformu neizravnih poreza.

Iz ovoga proizlazi, da su se razpravljala sva viseća pitanja — i kvota — i da Ugarska već u onom dijelu, u kom se polučio rezultat, pokazuje uspjeh, dočim je austrijski kabinet pripravan zadovoljiti tražbini glede povratka carine. Mi nemožemo još suditi, kako će se držati rajhsrat naprama takovoj koncesiji; nu mislimo, da možemo unaprijed reći, da bi to, kad bi on pristao na tu žrtvu, sigurno bio maksimum onoga, što bi on žrtvovao magjarskim pretenzijam. Pa i u tom slučaju morao bi se pobrinuti, da se time stvori stalno, proti pokusom globljenja dulje vremena osigurano stanje. Ako smo dobro upućeni, i ministarstvo je za rasprava potaklo to pitanje i za budućnost predložilo na mjesto desetgodišnjega roka dvadeset i petgodišnji za obnovu kvote i trgovačkoga saveza. Već u interesu ukupne monarkije morao bi se takov predlog podupirati. To je politički bezumno stanje, da bude država u svakom deceniju izvrgnuta takovomu drmanju njenih temelja, kakovo doživismo ovih dana.

Politički pregled.

O nagodbenih raspravah donosi „Pester Lloyd“ iz Beča 21 o. m., kako kaže, sa strane bezuvjetno pouzdane, slijedeće vijesti:

„Na jučerašnjoj zajedničkoj konfenciji austrijski su ministri postojano i odrješito zanijekali u pitanju o potrošarini išta ustupiti. Oni dopuštaju, da Ugarska može u brojevih imati štete, kako se sada upravlja s potrošarinom. Ali za to kažu, da se u tom pogledu od g. 1867 nija ništa promijenilo. To se je stanje kod proračunavanja kvote uzelo za temelj, te bi se ustanove o potrošarini mogle promijeniti samo onda, kad bi se promijenile kvote. Ugarski ministri usuprot tvrde, da iz argumentacije njihovih austrijskih drugova slije-

PODLISTAK.

Očajnik Milivoj.

Crta iz krajiškoga života, piše Milutinov.

III.

Tako smo vam življeli u zdravlju i veselju i jaro nas proljeće obradovalo svakom mladinom u ovci i kozi, svakoga nam bilo obilja.

Kad se gora liščem odjenula i ječmovi klasjem, završili, pronese se glas, da je moga nezaboravnoga kapetana sam naš cesar banom učinio i da će ban doći k nam u pohode. Upute me kašnje ljudi, koji će dan doći a ja se obučem, kako je trebalo i povedem Duška i Dragutina, oba unučića, u sami Ogulin. Što li se je tuj radilo od gospode i od ostaloga svijeta! Vojnici poredani, uz bubnje i svirale, štopovi se sjaju, popovi se jedni i drugi odjenuli u nove mantije. Na jednom se prosu riječ: eto bana! Zvona zvone, gruvaju mužari, vojnici stoje na počast, sva gospoda mala i velika na poklon. A svijet se sjatio, ne možeš ga okom opasati, mlade i djevojke kola igraju, djeca srnu, turaju se napred, niko ne zna sebi mjesta naći. Obavi ban sve vojničko i zagje onda med narod, te u kolo. A naš svijet nagrne kao pčela k njemu, svako voli viditi sokolovo oko i čuti gromku, milu mu riječ; u meni srdce ne kuca već vrije. Izmotav se iz kola zamiješa se ban megju nas starije ljude i svakoga će, što je s njim gdje služio, imenom zovnuti i svakoga za rod il za kuću, il za volj što dobra pripitati. Ljustvu kaza, kako je red, da se svi sinovi jedne majke u jednom sboru nagju i o svojem dobru porazgovore; s toga da ćemo birati zastupnike u naš sabor, ali nek biramo samo ljudine, koji će znati i u samom gradu Zagrebu a na mudrom sboru služiti Krajini na korist i diku te namaknuti joj svaku polakšicu.

Zapazi nakon i mene i mahom mi ruku vrgne na rame; „nu kako je Milivoju, osijedio bogme, stari moj druže, sjećaš li se na me?“ Svijeli bane, zaupim nemog pronijeti riječi kroz suzu. A ne plačem ja sam, do mene jedno da bi suho oko. Radost kad čovjeka svlada, ima, brajne, nijemu svoju suzu. „A čiji su to maliči?“ zabita ban, jasno me gledajući. Moga Brace, svijetli bane, — povratim se nešto, pa sam ih evo doveo, samo da vas okom svojim vide. Pravo, pravo, kucne me opet ban, segne u žep i svakomu malomu tisne u kapicu po dva križaka. „Jesu li ti sva djeca živa?“ još se osjeti. Ja mu kazah za sinove i za moju Angju, i za Smilju malu. A on će nato: do božje se ne može, žao mi je, sto si stradao; ali mi ostajemo kumovi. Pozdravi tvoje sinove, i kaži im, nek budu banovi. „Hoću, gospodine generale, bog vam dao! I ostanem u onoj vrevi, jedva sam se od mila srca razabrao. Pod noć unučiće kući odvedem i sve mojoj djeci, Braci i Zlati pripovjedim. Kad tamo i Braco stajao pred banom, te ban nahvalice pitao kapetana za njegovo vladanje, a ovaj ga do vrha pohvalio.

Za dva dana pače dogje u pohode Pavao, bivši tad prostim vojnikom i donese glas, da ga je pitao u samoj vrsti ban, čiji je, a zatim da je nešto s pukovnikom njemački probesjedio, njemu pako da je rekao: budi vrstan, kako ti je stari otac bio, dok je služio.

Ne prošla ni nedjelja dana, moj Pavao postane razvodnikom. Tako mi je sve na bolje išlo.

Rodila ljetina i mi uz pomoć moga Sanca košanice pokosili, što je bilo žita digmuli, ovrhli, pospravili, pa ćemo za drugim, a u to zakolu od usta do usta, kako se je naduo Magjar pa hoće, da nas poništi, da nas u svoj jaram upregne a naš ban da je Budimcu odkrojio: „Znadu me Turci-Kladušani, znadu na Podzvizdu Turci, u moju banovinu ne posiži niko, jer će znati što je ban i kakva mu banovina“. Ne prošla nedjelja, dvije, a glasovi nečestali: eto bana od megdana, da nas kupi i na vojsku diže. Potekoše ljudi u razgovor i jedan im klicaj: „zovne li ban, i hromica s njim na Košuta, ko li bio. Sa svoga se ne damo, dok je samo jedne duše u nas i jednoga ognja i ognjišta.

Naši su ljudi, gospodine, dobri, mirni, caru svomu vijerni, ali okreneli ko na cara i carstvo te se

Digitized by Google

di samo to, da promjena u potrošarini nemože stupiti u krijepost prije, dokle neizteče takogjer rok valjanosti sadašnje kvote; iz toga pak neslijedi, da se o potrošarini nebi već sada mogla sklopiti nagodba. Ugarski ministri nebi imali ništa prigovoriti, da se rasprave o kvoti započmu prije zakonita roka, može biti još ovoga ljeta; ali oni sada kao i prije odriješito odbijaju, da se pitanje o potrošarini miješa sa pitanjem o kvoti. To je sada jedino važnije pitanje, o kojem se ni jučer nije sporazumjenje postiglo.

„O bankovnom pitanju predložili su austrijski ministri, da jedno te isto društvo utemelji austrijsku i ugarsku banku, s posebnimi samostalnimi ravnateljstvi, ipak da note budu zajedničke. Koliko bi se nota izdavalo, to bi se za Ugarsku po razmjeru gotovine u zlatu i srebru posebice ustanovilo. Ako bi ugarska vlada na taj predlog pristala, onda bi se s austrijske strane dala bankovna povlastica samo takovu društvu, koje bi bilo spremno, zadovoljiti izmegju obadvijuh vlada ustanovljenim uvjetom tako pogledom na austrijsku, kao i na ugarsku banku.

„Ministar-presjednik Tisza očitovao je, da nemože svoga mnijenja o tom predlogu odmah izjaviti; jer se on odveć odmiče od dosadašnjih ugarskih tražbina; s toga da mora prije sa svojom strankom porazgovorit se, te će po rezultatu tih dogovora u ponedjeljak ili utorak podnijeti zaključak ugarskoga ministarstva Nj. Veličanstvu.“

O politici, koje bi se imala držati Austrija na istoku, piše organ narodno-liberalne stranke u Pruskoj: „Njemačka mora nastojati, da se njezinim posredovanjem Austrija i Rusija dogovore o srestvih, kojimi bi se ustalo pučanstvo prisililo, da poprimi koncesije porte i da položi oružje. Kada nebi bilo izgleda na kakav uspjeh, morale bi se ove države dogovoriti o srestvih, kako da se ustale provincije za stalno izvinu izpod portine vlasti.

„U Bosni i Hercegovini imale bi se ustrojiti samostalne države poput kneževine srpske. Ovim bi se načinom najshodnije pripravila rješitba istočnoga pitanja.

„Ako se Austriji neće, da na svojih granicah ustroji ovakove države s toli nemirnim pučanstvom, jer bi ongje mogla naći dovoljene hrane narodna agitacija austro-ugarskoga slavenskoga pučanstva, moći će se izpričati; ali s druge strane nastaje pitanje, nebi li probitačnije bilo za Austro-Ugarsku, da se svojski poprimi aktivne politike na istoku i da u pravom i velikom smislu shvaća stvari i dogogjaje na istoku. Ako Austro-Ugarska bude nastojala, da se u ovom smislu riješi istočno pitanje, onda se sama ima nadati sretnijoj budućnosti; pa neće trebati, da živi u neprestanom strahu, koji neimponira ni inozemstvu ni domaćemu pučanstvu“.

Po vijestih iz Carigrada od 22 o. zabacila je porta program grofa Andrassya kao bezuspješan, a Mahmud paša, bojeći se, da ga nesruši ratoborna stranka, ostavlja sve oružju, neka odluči. Sada je dakle zadaća diplomata, da se kabineti čim prije dogovore o zajedničkoj akciji, kojom bi se evropski mir pri riješenju istočnoga pitanja uzdržao. „Pr.“ usuprot tvrdi, da se zahtjevi ustaša nalaze u raspravi, nu kada bi porta htjela, da odluči oružje, po posljednjih dogogjajih nebi se smjela nadati dobru uspjehu.

„Times“ brane Austro-Ugarsku proti sumnji da ide za osvajanjem, namjeravajući najprije okupirati, a zatim osvojiti ustale provincije. Ovakovoj okupaciji protivni su grof Andrassy i Ugarska, pa i isti stanovnici u Bosni i Hercegovini. Srbija i Crnagora, pače i Rusija bi se uzprotivila takovoj osnovi.

O nekih diferencijah megju Austrijom i Rusijom nemože biti ni govora; u Beču i Petrogradu rade složno, a u Berlinu im se pridružuju. Da se je osnova grofa Andrassya razbila, nemože se tvrditi i naskoro će se čuti o novih predlozih za uzdržanje mira. Čim se više stvar odgagja, tim se više pomnožavaju poteškoće čisto diplomatičnoga riješenja istočnih zamršaja. Dogagjaji napreduju brže, nego li rad diplomata.

Srbija je sada vrlo uzrujana, te se grozi, da će odstraniti uvjete odvisnosti, kojimi je do sada bila vezana na sultana. Otomanska vojska nije kadra, da savlada ustanak. Turska nema veresije na evropski burzah a s toga pomišljaju Srbi, nebi li se mogli od turske države posve odcijepiti. Istina je, da Turska neće biti pobjedonosnija, ako se još Srbija pridruži ustanku. Osnove ustaša napredovati će sigurno razmjerno s dogagjaji; ali ipak još opstoji politika, koju mogu uzdržati ponajprije one države, kojim je do toga stalo, da se agitacija sve više neširi. Vlasti mogu, zatvorivši granice, ostaviti obadvima neprijateljskim stranama, da same izvojuju svoju stvar. — Uz ovakovu politiku pristaju u Petrogradu i u Beču.

Nu dosada nema nikakovih dokaza, da su u Beču i Petrogradu na to zbilja već pristali. Ali iz dosadanjega složnoga postupka dalo bi se zaključiti, da se obadvije vlasti i u tom pogledu slažu. Diferencija nema megju njima nikakovih, koje se nebi dale izmiriti, a kada bi nastala pogibelj ovakovih diferencija, onda bi Englezka morala biti u stanju, poslužiti se svojim čisto neutralnim položajem, da ih ukloni prije, nego bi se pojavile u stanovitu obliku. Englezka morala bi u ovom slučaju posredovati s predlozi, koje bi mogla prihvatiti i Austrija i Rusija.“

Što ovgje „Times“ kaže, to su samo englezke želje.

Bismarkov organ, „Nordd. Allg. Ztg.“, dokazuje takogjer, da od Austrije neprijeti nikakova pogibelj evropskomu miru; jer, „kada bi Austrija u istinu okupirala Bosnu, učinila bi to, kao do sada, sve u sporazumku s ostalimi vlastmi.“

Gambetta sastavio je već svoj program kao presjednik odbora za proračun. O tom programu kažu, da je mnogo radikalniji, nego li njegov program politički. Gambetta zahtjeva, da se ponajprije porezničtvo potpuno reformira i da se uvede dohodarina, koje u Francuzkoj nikako nevole. Napokon hoće, da se preinači sva državna uprava, da se drugacije uređe svi administrativni kotari. Ima još drugih kojekakvih stvarih, koje bi Gambetta želio preinačiti ili iznova uvesti, ali za svoj program težko da će naći većinu.

Na parižkoj burzi bila je 19. o. velika uzrujanost nastala po vijesti, da se je crnogorski sbor, sjedinjen s hercegovačkimi ustašami, sukobio s Turci. Diplomata nije ta vijest toliko uznemirila, pošto se nadaju, da bi se pospiješilo riješenje opstojećih potežkoća, kada bi Crnogorci otvoreno učestvovali u boju s Turci. Svi su toga uvjerenja, da se Srbija i Crnagora moraju na skoro odlučiti, što hoće; ili će u rat, ili se pako posve razkrstiti s bosanskimi i hercegovačkimi ustašami.

O gospodarstvu u Turskoj donosi „A. Al. Ztg.“ slijedeću ilustraciju. Ministar rata zahtjevao je novaca za vojsku, a na njegovo izvješće poslao je sultan svoga pobočnika u ministarstvo financija, da izplati traženu svotu. Ali ministar rata nije dobio ništa, a svako pita, kamo su novci. Ministar predao je ministarskomu vijeću depešu generala Muktara paše, u kojoj priopćuje, da mora za četrnaest dana imati novaca, jer će mu gladni vojnici u protivnom slučaju pobjeći. Kamo? nestoji u depeši, ali se može lako pogoditi.

U Rumunjskoj nadvladala je, kao što je već poznato, kod sastavljanja novoga kabineta stranka konservativna; jer knez nije htio, da odobri listinu, koju mu je predao

---

još i na nas zaždene, naši su ljudi brzi otresti svaku bruku i oprijeti se sve sbilje, gotovi su proliti krv.

Skončiše namuk i tad, da što će mi znamo, da svijetli cesar na nas ne da, a Magjar hoće, da nam za vrat sjeda. Bočili smo se dosta puta s krvnikom Turčinom, koji nam htijaše oteti našu zemlju, a sad se našao Magjar, da ga zamijeni; ali je ovo zemlja božja i naša. Ko se za njom polakomi, tomu ćemo sudit prijeki sud, jer naš obraz i naše slavno ime tako zapovijeda. Čemu nam ban, kad hoće da banuje nekakav Prekodravac? Kakva li bi to bila banovina, kakva kraljevina, da joj obijestni tugjinac nogom za vrat stupa!

Ne prestaše ljudi, već zakuhalo u nas već kao u kotlu, a kad stigao u Ogulin ban, već zlovolja ključe metala: a iz toga kotla bogme slab pazar, još gori napoj tugjinu.

— Da, dogje ban, raznijeti ga hćede od ljubavi svijet, smota se oko njega sve: „vodi nas, bane, svi naše uzdanje, kano godj ti drago, ti naš, mi tvoji do zadnje kupi!“ Načetilo se ljudstvo u Ogulini povrvljelo kao mravlje, poplinulo kao bujica. Stadoše mudri ljudi mirnije govoriti svijetu o čem se radi, a mi u jedan vrisak: ne damo se pod ničije kopito, u vatru ćemo, u boj, ko je gogj za boj. Bogoklonik manastira gomirskoga zagje megju nas i progovor, jasno, do šta je došlo: mi ponovimo tvrdu vjeru e još tvrgju volju, ne dati se. I potekoše ljudi, potekoše žene, da božjemu ugledniku ruke izljube. Uzkipilo junačko srce, nabrekle ratoborne grudi, uznio se pod oblake vik: „Živio Jelačić ban!“ Žene i djevojke pjevaju: „bog poživi Jelačića bana,“ a domaća djeca: „i njegovu sablju od megdana!“

U to grmnu glas, da se izmed gospode vraća megju nas ban, a narod ponovi, što je koga grlo nosilo: „živio naš ban“. Tad progovori pusti Jelačić, da sve na ponoru Gjule i kod stare naše kule odjekivaše, ja i danas pamtim, kad je zagrmio:

„Junaci! Digao se sbilja tugjin te hoće, da mu budemo sluge. Niti hoće, da zna za našega cara i kralja, već on jedinac da bude gospodar do sinjega mora. Junaci! — sijevnu banu oči — hćedoše vas Turci poturčiti, ali vi im odmazdiste, kako vam pristojaše. Danas hoće opet drugi, da nas skuče, da nas podjarme. Za mene živa, dok je ove glave na ramenu, dok je ove ćorde o bedrici, toga ne bude.

Ko je moj, ko je krajišnik — junak, na oružje, pa što bog da i sreća junačka. Ogulinci, od starine birani junaci, kad pogje preko Drave, zovnut će vas ban. Živio naš svijetli car, slava staroj našoj kraljevini!

I kô kad bura, puna bijesa, zahuči niz golu lit Kleka, diže se bura, zagna se bura junačkom grudi svijeta našega. Nanijeli se sjedobrati starci: „i mene evo bane“; potekli golobrani mladići, „ja ću s tobom, bane“, a svakomu čovjeku odraslu iz očiju bliska munja, s čela bije grom; zapadne me nekako sreća do banova koljena, snizim se k zemlji i zavapim: tri su vita moja bora, tri su sina moja i ja otac njihov; zapovijedaj, bane, na prvi poklič četiri su tvoja ratoborca svaki spreman u boj ko na pir. Kucne me ban: „hvala, Milivoju, ti čuvaj kuću i pazi na mladinu, da poraste i pušci doraste, a tvoja tri sina moja su.

Ne znam vam reći, gospodine, kako sam dospio kući. Obuzelo me sladko ono lice moga nekad kapetana, a sad carskoga generala i našega bana, u dušu mi se utisnule njegove riječi, a svega me obavila ona radost, ono klikovanje ljustva: ja sam valjda krilat dobrzao do našega stana. U glavi mi sjekle misli, u prsima kano da si tri vatre zapalio.

Zaspalu čeljad pustim na miru, Brace ne bijaše jošte kući. Prosnim, protanjam svu noć, kano da me je bola obnjmila; samo što sam milo, sladko sanjao.

I očice se zamorio stari Milivoj spominjući onaj dan, te kao da ga polusan hvata, poposjedi tada tiho, samo kadkaka mu trepavica odavala nutarnju uzrujanost.

Ostanem i sam kao prikovan, motreći divni taj zanos. Uz takov zanos i takvo pregnuće šta nije mogao učiniti ban? — Krasna li si i plemenita, krajiska vrla dušo; blago meni krajino, što sam tvoje orlove gore listak — mune i meni u jedan mah glavom.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

Vernescu, član narodno-liberalne stranke. Knez Karlo bio bi pristao na to, da bude Bratiano, član rumunjske stranke akcije, članom ministarstva, ali on je bio odlučno proti tomu, da bude ministrom rata. Knez se je bojao, da bi Bratiano bio postupao neprijateljski proti Austriji i Turskoj, a tim da bi Rumunjska mogla doći u najveću nepriliku. Ovo je glavni uzrok, s kojega se je knez Karlo odrekao narodno-liberalne kombinacije.

Sadanje konservativno ministarstvo ima u zastupničkoj kući većinu od 25 do 30 glasova; nu ova je vićina u senatu neznatnija. Neizvjestan je svakako opstanak ovoga novoga ministarstva u Rumunjskoj.

Domaće.

S. M. ha elargito dalla sua cassetta privata per sussidii in Dalmazia un ulteriore importo di f. 250, dei quali f. 200 alla confraternita della Beata Vergine a Sale per l'acquisto di una pala pel nuovo altare da essa eretto.

Colla legge 18 marzo a. c. fu accordato pell' anno 1876 un credito suppletorio di f. 600.000 per l'esigenza straordinaria dei fondi di religione e fu, come negli anni precedenti, data facoltà al governo di accordare da questo credito a quei curatori d'anime cattolici, i di cui proventi non corrispondono al bisogno, anche pell'anno in corso un provvisorio miglioramento dei loro emolumenti.

A tale scopo furono dal summentovato credito assegnati fior. 30.000 pel clero curato della Dalmazia.

Giusta le ultime notizie che pervennero all' *Avv. Dal.*, ascende a 29,827 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Ercegovina sul suolo dalmato..

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogje Ellis, ponašio učitelj Petar Vuletić).

Poglavje četvrto.

Povjerovanje.

Svi smo uvjereni o važnosti koju ima poštenje — poštenje i vjernost prema znanju — u svakdanjim poslovim, osobito glede naših sluga i svih oni kojim povjeravamo naš imetak. Sluga koji nema te krijeposti, pa bio koliko hoćeš sposoban i naučan, vazda je neki pogibeljni opravnik što se tiče našeg vlastničtva, a njegov će mu zanat povećati lakoću prevari i himbi. Ove primjetbe nevrijede samo za one koji tjeraju zanat sluga, poslenika i opravnika, dali jošter za gospodare i gospodarice, koje su za blagostanje društveno obvezani da budu u istoj mjeri dapače i vrijedniji štovanja i iskreni prama onim, i da postupaju sa svojim podčinjenicim s istom povjerovanjem. I ako im nemogu vazda izkazati pouzdanje, nemoraju doć na manje da neobslužuju vjerno svoje dužnosti bud ustmene bud pismene.

Nemojmo nikad zaboraviti, ako si hoćemo steći pravi pojam o ovom predmetu, da primjer vazda silazi s višjega na niže, a da nikad neuzlazi. Bogataš neoponaša siromaka, niti si učenjak uzimlje za uzor neznalicu, a mnogo manje oni koji žive u višijim društvenim krugovim uče način kako će djelovati od krugova nižih. Naše ponašanje, način, odjelo, imaju neku vidljivu moć nad onim koji su pod nami. Isti ukus nošnje razprostranjuje se vazda s visine; i kakono njezina pretjeranost, pa kad je i dražestna u kakvoj dvorani, postoje smiješnom u kakvoj kolibi, tako ćudoredna prostota i krivi pojam dobra i zla, ili neko nehajanje o njihovoj cijeni, razprostranjuju se med niže krugove, i rastu valjda pod raznim oblicim, ali vazda kao ogranci istog panja.

Površno opažanje neda nam da uvidimo istinu, pošto se vanjske okolnosti, a doslijedno napasti bogataša posve razlikuju od onih siromaka. Bogataš, na primjer, neće nikad biti napastovan da ukrade, nego da kadgod vara. Oni, koji od njega zavise, opažaju i pripoznaju da je se uobičio u onom pomanjkanju poštenih načela. Uslijed ovog opažanja, izgledu i ugledu proizvest će se doisto, nemari pod kakvim vanjskim oblicim, primjeren učinak. Nedostatak poštenja u jednom plemiću čestokrat tako je potajan pod lijepim vidom boljarskog življenja, da bi ga mučno otkrio kakav prosuditelj. Višekrat sastoji se u nekom nehaju za poštenje i iskrenost; ali ovoj isti nedostatak načela koji nebiva opažan u jednom sloju društvenom, osobito kad ostoje skrovit bez da proizvede ikakav ozbiljni posljedak, pojavit će se u drugom pod nekim usilnim i odurnim vidom, i prije će ga osuditi oni koji su mu dali izgled, nego li drugi.

Ovaj isti čin izgleda koji se razprostranjiva s višjeg na niže, dočim nam pokazuje pogriješivost pojma da se započme temeljito usavršenje u nižim društvenim slojevim, gdje nam se čini da je potrebitije, udahnjiva nam ipak neku nadu da će nam poći za rukom neki pokušaj poboljšanja; pošto, kakono zla, tako i dobra djela imaju moć silaziti s višjeg na niže. Siromasi naše dobe imaju tu korist što primaju dobre savjete od većih razreda; ali kad bi gospodari tvornica i kuće gospodarice uložile svu svoju pozornost da visoko drže načela poštenja i povjerovanja u opće, može se temeljito držati da bi mladi naraštoj poslenika i sluga bio pošteniji i ćudoredniji od sadanjega.

Povjerovanje je temelj dobra gragjanina, i ovo je predmet koji nemora biti zanemaren. Neosjećamo li možda sada veću potrebu dobrih gragjana nego li dobrih pripovjedaoca? Nije dosta što ih jur imamo nekoličak raztrkani tamo amo, i takovih s kojim bi se mogli dičiti, i pokazivati ih za uzor, dali treba da ih imamo sijaset sličnih, ili još bolje, da se sve pučanstvo uvjeri o ovoj dužnosti, i da se spoji onom svezom koristi koju samo povjerovanje može proizvesti. Posebni i javni napori morali bi se sdružiti da bude ozbiljno njegovano domoljubje; a to su svojstvo visoko cijenile starodavne države Grčka i Rimska, kad su bile na vršku svoje slave. I sveti Pavao (gragjanin ne malenog grada) naročito zapovjeda: Neka bude vaš govor, ili vaše ponašanje kao gragjana, kako dolikuje Evangjeliju Krstovu. Nije moguće dobiti jasnijeg pojma o našim dužnostim od onoga što nam pruža Evangjelije; no pošto predmet ovih mojih mali primjetaba cilja ragje da savjetuje nego da obučava, a osobito da obodri one koji su razpoloženi da udjelotvore ove društvene dužnosti, tako ću nastavit neka razmatranja kojih ću biti kadra, bez obazirati se osobito na ijedan predumovan sustav obuke, bud umne, bud ćudoredne ili vjerozakonske.

Da se zasluži ime dobra gragjanina treba neprestano imati pri pameti plemenitu cilj da se podupre blagostanje naraštaja i puka čiji smo članovi, i da ga podupremo krepko i trajno, tako da uzmognemo reći po duši da ostavljamo svijet bolje nego je prije bio, i da je po nami poboljšan. Ovo je u istinu uzvišena cilj ali ne tako neprestupna da joj se nemogu približati i najneznatniji. I doisto, ako smo i malo proučavali ono što nas okružuje, moramo se osvjedočiti, da su mnogi naši najbolji zavodi, potekli iz neznatnih početaka, doprli do takova stepena savršenja, da, im se hvala Bogu, sada divimo usljed poslovača, ljudih takogjer neznatnih i neznanih. Dapače najsiromašniji čovjek, kad si prestavi tako plemenitu cilj, može dopriti do kakva koristna uspjeha. Istodobno gibanje svih slojeva, a svakog u vlastitom djelokrugu, prama nekom uzvišenijem ćudorednom cilju, to je baš zadatak odgoja pravo shvaćena. Djelo će naravno biti tiho, ali kad bude ravnano razumno i uztrajno, neima dvojbe da nas neće osloboditi od nužde većim djelom trošaka, i napora koji se sada čine, čestoputa i uzalud, da se ugnši zločin, a mnogo više da se ugje u trag krivcu i da ga se pedipsa.

Obilato smo obskrbljeni srestvim da se uzmognemo braniti proti himbi; izumili smo svakovrstne čudne kračune, ključanice i ključe, imamo oružja, redarstvo, sudišta i neprestanu prijetnju pedepse. Ali ulažemo li mi valjda polovicu vremena i novaca u zavode ciljajuće da promaknu povjerovanje. Obratimo časom pogled puku. Veliki se broj razumnih i čovjekoljubnih osoba ozbiljno zabavlja da promaknu ćudorednost društva usljed većeg raširenja sadanjeg odgoja. Neću njekati da ovaj odgoj nije samo dobar u sebi, dali jošter i neobhodno potrebit; no s druge strane nemogu razumjeti kako nas on može dovesti do onih ćudorednih posljedaka, kojih ćutimo potrebu. Nemogu shvatiti kako može čitanje i pisanje učiniti puk plemenitijim i boljim, kako ga računica može učiniti poštenijim, kako ga zemljopis može učiniti da obljubi istinu i sklonuti ga da ju vrši. Možda ću biti kratkovida te s toga nevidim blagodati koje proizlaze iz otog znanja, prem u sebi izvrstna za značaj ljucki, svojstvo koje više potrebuje poboljšanja. (*Slijedi*).

Različite vijesti.

(*Težka ruka*). Neki dan zavadiše se u bečkom nekom predgragju dvije žene i jedna pljusnu drugu, da je ova odmah pala onesviješćena na zemlju. Ljudi ju moradoše odnijeti u bolnicu i moglo bi se dogoditi, da umre od udarca.

(*Drzoviti tati*). U Beču pohvatano je desetak ljudih, koji su s kolah krali robu, što bi odpremači razvažali trgovcem. Čudnovato je, kako su mogli očito pred mnogo ljustva sad ovdje sad ondje nakrasti koliko nakradoše. Velika jedna kola pokradene robe dovežena su k redarstvu, a koliko je robe istom prodano. Lupeži su krali već šest sedam mjesecih i prodavali robu nekomu trgovčiću, koji je mislio, da su oni ljudi, koji mu robu dogjoše nuditi, doista agenti.

(*Iz čovjeka izvagjene viljuske.*) Pred dvije godine pisalo se je mnogo po novinam, kako je mladić Lausseur u Parizu od objestne šale zaticao u usta viljuške, te mu nekako utekoše niz grlo u želudac. Predprošle nedjelje izvadiše mu liječnici viljuske i on će živ ostati. Kod operacije prisustvovalo je samo nekoliko liječnika. Već tri nedjelje prije bijaše sve pripravljeno, da će liječnik Labbe učiniti operaciju, nu tad je Lausseur dobio kozice. Kad je ozdravio, obavljena je operacija i trajala je puna dva sata. Bolestnik je nekoliko puta pao u nesvjest i krv mu je navrla, al je ipak bio veoma odvažan.

(*Ljudožderi.*) Najnovijom poštom prispjele australske novine pripovjedaju, kako se je pred deset godina razbio choover „Emma". Plovio je iz Walcota u Frematle i naletio po zlu vremenu kod sjevero-zapadnoga australskoga predgorja na obalu te se razbio. Petdesetero čeljadi izplivalo je al ih na obali dočekaše urogjenici. Preplašene, izglagjene i izmorene svladaše ih divljaci te zatvoriše sve po dva po tri skupa.

Najprije poklaše i pošdriješe žene, a kašnje sve nesretnjake do jednoga. Za brod ni za ljude nebi se nikad bilo doznalo, da nehude jedan divljak one obale slučajno došao u Sidney, te se pohvalio, kako se je tad i tad nagostio mesom bijelih ljudih.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је јавити, да су у нашу својину прешла ова дела:

1. Изјашњење
свете литургије
За српску младеж написао
Н. Ђ. Вукићевић.

2. Библичне Повести
новога завета
за децу написао
Н. Ђ. Вукићевић.

3. Очење
или каламлење с листом
написао
др. Ђорђе Радић.

„Изјашњење" употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести" у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сгекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење" од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:—
„ pô godine . „ 5:—
„ mjesec . . . „ 1:—
van Carevine s poviškom poštanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 36. Zadar 3 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Vienna, 30 aprile. Questa mattina ebbe luogo con grande solennità giusta il programma l'intronizzazione del principe arcivescovo. Oltre di tutte le dignità ecclesiastiche vi assistettero i dignitarî dello stato, della provincia e del comune con grande concorso di popolo.

La "Pester Correspondenz„ ha da quì, che i ministri ungheresi attendono sempre la decisione di S. M. l'imperatore a riguardo delle deliberazioni prese nell'ultimo consiglio plenario. Oggi Wenckheim e Szende ebbero udienza privata dall'imperatore. Domani mattina dovrebbe aver luogo una conferenza comune d'ambi i ministeri.

Pietroburgo, 30 aprile. La Porta chiese alle potenze un'assistenza morale, non armata, per impedire i soccorsi agl'insorgenti dei paesi vicini.

Cetinje, 1 maggio. La battaglia di Duga ebbe esito felice, sebbene i Turchi fossero in numero di 20.000 e gl'insorgenti 5000 soltanto, dopo aver durato interi quattro giorni. Venerdì (28 aprile) i Turchi marciarono fino a Presjeka; gl'insorgenti li attaccarono alle spalle e vi fu fierissima lotta. Intanto sopraggiungiunsero quei di Nikšić e presero soltanto 300 cavalli di provvigioni. Muktar pascià vedendo di non poter spingersi innanzi e condurre tutto il convoglio al suo destino si trincierò a Presjeka. Sabbato (29) gl'insorgenti con tutte le forze disponibili assalirono le trincee turche e la lotta durò tutto il giorno. Domenica (30, sopraggiunse agl'insorgenti un rinforzo, e tutti di nuovo ripresero l'offensiva, presero le trincee e fugarono il nemico, inseguendolo da Presjeka fino a Nozdre. Il combattimento durò da mattina a sera. Non vi fu una più sanguinosa battaglia da quando dura l'insurrezione; gl'insorgenti perdettero 120 tra morti e feriti, e i Turchi oltre 3000. Muktar pascià non raggiungendo neppur questa volta la meta, si ritirò a Gacko.

Costantinopoli, 2 maggio. (Notizia officiale). Muktar pascià è ritornato a Gacko dopo aver approvvigionato Nikšić e su tutta la strada battuto completamente i numerosi insorgenti incontrati. Egli annunzia di aver conseguito splendide vittorie.

Vienna, 2 maggio. La „Politische Correspondenz" annunzia, che oggi fu tenuto un consiglio dei due ministeri in comune sotto la presidenza dell'Imperatore, in cui si raggiunse il pieno consenso in tutti i punti relativi alla rinnovazione dell'accordo compresa la questione della quota. Le relative proposte verranno presentate contemporaneamente alle rappresentanze delle due parti dell'impero, ed ambidue i ministeri si sono obbligati solidariamente a sostenerne la accettazione.

Šumarski zakon.

Više smo puta imali prigode sažaliti golotinju naših brdina, istaknuti korist šuma i dubrava, te općinstvo nagovarati, da se skrbi za uzdržavanje šume gdje ima i zagajivanje gdje je nema. Čujemo sada, da se radi na vladi o novom šumarskom zakonu; ni ovu prigodu ne ćemo propustiti, a da o stvari toliko važnoj koju ne rečemo.

Gdje je tolika silna prostorija gole rudine, gdje zemljište kamenito nije obradivo, tu se ne dade ni pomisliti na umjetni nasad i odgoj dubrave. Dvoje samo može nam pomoći do pošumljenja, da se zemlja zaodije kitnom gorom kako je od starine bila: sačuvati što nije propalo, i pripomagati prirodi, da izgubljeno nadomjesti. Oboje ovo ne iziskuje ni velika truda, ni zamašita troška, pa ni duboka nauka, ni ovijane vještine. Nam se čini, da šumarski zakon može izvesti za čim se dugo radi, ako samo uvede red u sječu drvâ i strogost u čuvanje toga reda.

Mi se nećemo upuštati, da potanko razglobimo zakonske članke, kojima bi se mogao taj red uspostaviti i uzdržati; samo ćemo natuknuti, kako nam se čini, da bi se mogao uputiti. Kušnja nas uči, da je naše zemljište bogato svim potrebitim življima bujnoga uzrasta svakoga bilja i drveća. Neka je mrtvi krž, pa neka se nekoliko godina obrani od čovječe ruke i kozjega zuba, eto ti kao na čudo ozeleni. Kada bi se dakle općinske muše tako porazdijelile, da bi svaki komad mogao ostati na deset, na dvadeset godina zaštegjen, šuma bi malo po malo sve zaodjela.

O čem bi se dakle radilo? — Po prostorini općinske muše razdijeliti je na nekoliko odijela, pa da se općinstvo svakim odjelom služi i za pašu i za drvarinu po godinu dana. Po taj način svaki bi dio općinske muše dobio nekoliko godina počinka, a tim i vremena da se na novo gorom okiti.

Nu koliko je priposto predloženo sredstvo, toliko ima biti strogo uporavljeno, ako će žugjenim plodom uraditi. Zato se hoće strogo čuvanje onih dijela općinske muše, koji su svake godine zabranjeni. Tomu je potrebito straža i vidoka, doisto ne mali trošak, ali i jedini da se do cilja dogje. Nego što taj trošak nebi bio vjekovit. Metnimo da je općinska muša na petnaest godina razdijeljena, to se zna iz početa, dok nebi svih petnaest isteklo nebi nigdje bilo znatnoga napretka. Ali kada bi jedan komad za drugim počeo se zeleniti, najprije travom, pa onda travom i grmljem, kašnje grmljem i stabarjem, onda bi počela i paša i drvarina biti obilatija, te bi i manje potrebe čuvanja bilo, pa bi i trošak na čuvanje manjišao.

Neka zakon naloži općinama razdjelu; neka općine, neka pokrajina, neka država složno ulože sredstva na čuvanje ustanovljena reda u sječi i paši, pa će zemlja na kratko promijeniti lice. Ovo poglavito priporučamo ljudma, koji o tom na vladi vijećaju: „priprosti red, strogo mu opsluživanje."

Intervencija.

Pošto se izjaloviše posljednji pokušaji, da se učini novo primirje u Hercegovini, i pošto stigoše iz Carigrada vijesti, da ondje stranka, nemareća za nikakove reforme, preotimlje mah, — nastala je takova situacija, kakove groznije i zamršenije nije moći zamisliti.

Sa svih strana redaju se ocjene o situaciji, — jedna od druge mračnija i hazardnija, — sa svih strana sipaju se recepti proti krizi na istoku — jedan drugomu protivni, jedan poništujući drugoga.

Megjutim može se iz čitavoga toga kaosa dosta jasno razabrati, da mnenje o nuždi austrijske intervencije dobija sada sve više prednosti. K ovom zaključku dolaze napokon njemačke i francuzke novine, k njemu se utiču već i englezki politički krugovi, pače — kako „Independance-belge-u" javljaju iz Petrograda, — takovoj se austrijskoj intervenciji sklonimi pokazuju već i u samoj Rusiji.

I u tom pojavu pokazuje se naglo zrijanje europejskoga javnoga mnijenja. U opće se može kazati, da su se u ovo pol godine dana, odkad je ustanak u Hercegovini preoteo mah, pojmovi Europe glede istočnih stvari tako naglo razvijali i zrijeli, da takova rezultata nebi čitave dvije desetine mirnih godina proizvesti mogle.

Ponajprije su mislili, da će Porta jednim udarcem šape smrviti mali „putsch", koji se u Hercegovini bijaše pokazao; kasnije mišljahu, da će dopust izvoza vojske na Kleku biti za sigurno smrtnim udarcem ustanku. Nu kad se grdne mase naroda iz Bosne i Hercegovine počeše seliti u Austriju, tada pomisli diplomacija, da se mora ipak nešto zauzeti za tu stvar, i javno mnijenje očekivaše, da će Andrassyeva nota biti za sigurno onaj lijek, koji će odstraniti krizu sa istoka. Ali ni ovo sredstvo nepogje za rukom. Porta bijaše doduše pristala na predloge grofa Andrassya, ali ustaše poznajuć, da je izvedenje ikakovih reforma nemoguće, odbiše ih. Tada se javno mnijenje oslonilo na junačkoga Muktar-pašu, koji je golom sabljom poletio bio iz sultanove palače, na Bosforu, da jednim mahom smrvi jadne mrave, koji nešto čevrkaju pod šapami velikoga lava padišaha.

Nu vidjelo se, kako je Muktar-paša pošao sa svom svojom vojskom, koju bijaše sabrao na okupu. Sad javno mnijenje okreće opet oči na tri savezničke velesile, a poglavito na Austriju, očekujuć, da bi ona umješanjem mogla smiriti stvar i očerati sa vidika grdno

Digitized by Google

strašilo velike istočne krize, koja bi poremetila i mir iste Europe.

Nu ako se govori o nekoj intervenciji Austrije, to su pojmovi glede toga još vrlo nejasni i neprečišćeni. Neki bi rad umješanje, koje bi okupiravši i umirivši provincije, predalo ih prosto sultanu na dalnje vladanje s njimi, — drugi bi rado, da Austrija zauzme ove oblasti i sastavi ih sa svojimi zemljami, treći bi opet, da se intervencijom proizvede ustrojstvo posebne države iz obih pobunjenih zemalja.

Mi držimo, da umješanje, koje bi smirilo ustanak u svrhu, da preda pobunjene oblasti Turkom, nemože biti ozbiljno uzeto u pretres. Turci, koji nisu mogli svladati ove provincije svojom snagom, tim težje će ih moći držati pod svojom vlašću, i po odlazku austrijskih četa ustanak bi buknuo na novo.

Što se tiče drugoga predloga, koji bi htio, da se iz Bosne i Hercegovine učini treća vazalna država na balkanskom poluotoku, mi smo i drugi put raspravljali, da je to fikcija, da bi knezu bosanskomu i hercegovačkomu manjkala moć i ugled, kojim bi se red i mir mogli održati u njegovoj kneževini. Uz njega bi moralo ostati najmanje petdeset hiljada strane vojske za čitavih petdeset godina, dok se strašne oprijeke izmegju pocijepkanoga pučanstva izglade, te se neki novi shodniji elemenat stvori.

Što se tiče formalnoga zauzeća Bosne i Hercegovine po Austriji, to bi valjda bilo ponajzgodnije riješenje toga pitanja po samu Austriju, — ali bi se danas vladajući krugovi težko riješili na to, bez žrtvovanja nekih ukorenjenih predsuda. U svakom slučaju pravo mnenje Rusije glede takova koraka toliko je nepoznato, koliko je neobhodno važno.

Kako mu drago, sad je došao red da se javno mnijenje i glede pitanja o intervenciji Austrije konačno razsvijetli i umiri. Ako Austrija današnje ponude europejskoga javnoga mnenja odbije, ovo će se onda prirodnim načinom okrenuti na Srbiju i Crnugoru, — t. j. ono će prepustiti, da opće krvarenje na balkanskom poluotoku odluči stvar.

Ali je i u tom slučaju intervencija Europe neobhodna. Intervencija će se svakako morati učiniti. Sad ju Austrija može sama učiniti. Kasnije će ju uz druge morati činiti, i s manjimi izgledi za vlastitu korist. *(Obz.)*

Politički pregled.

Porta je upravila brzojavnim putem depešu na svoje diplomatičke zastupnike u inozemstvu, u kojoj navagja razloge, s kojih je pristala na želje vlastih. Porta tvrdi, da su vlasti preuzele jednu čest odgovornosti za buduće dogagjaje, čim su zapriječile okupaciju Crnegore (!!) Porta uvjerava, da će učiniti sve moguće, samo da olakša vlastim njihovu zadaću, ali dvoji, da će to nastojanje imati kakav uspjeh, ako vlasti nebudu odlučnije postupale proti ustašam i njihovim sukrivcem u Cetinju i Biogradu. — To je vrlo ponosit jezik.

Da će pruski sabor primati vladin predlog, po kojem se pruske željeznice izručuju carstvu, o tom neima nikakve dvojbe. Što će tada južne željeznice početi, pravo se jošte nezna. Saski državni ministar Frijesen, koji je najviše pobijao Bismarkovu osnovu i koji je u saskom saboru odlučno proti njoj govorio, dao je. kao što je već poznato, svoju ostavku. „Berliner Börsencourijer“ misli, da se Arnimova stvar ponavlja kod ministara u srednjonjemačkih državah. Diplomate i članovi kabineta susjednih državah moraju odstupiti, ako se neslažu s nazori državnoga kancelara.

Zastupnici učenih društva francuzkih imali su ovih dana u Parizu godišnju skupštinu, kojoj je prisustvovao i ministar nastave Vaddington. U svojem govoru nacrtao je ministar program sadašnje vlade. „Mi ćemo, reče, mnogo zahtijevati od patriotizma komore; za reforme, što ih vlada kani izvesti, hoće se povjerenja. U području više obuke predložiti će vlada, da se ustroje novi laboratoriji i učiteljska mjesta i da se fakulteti sjedine u sveučilišta. Što se tiče elementarne obuke, vlada je za to, da se djeca sile polaziti učionu. Na ovom će putu vlada odlučno napredovati.

Ustanoviti megjutim već sada opću dužnost za polazak škole, misli vlada, da bi bilo pogrešno. Vlada se mora prije svega pobrinuti za to, da obitelji imaju škole u svojoj blizini. Čim se ovo učini, uvesti će se opća školska obveznost i kazniti će se oni, koji bi radili proti tomu zakonu. Ovim pravcem namjerava udariti presjednik republike. Spomenuv, da se g. 1878 ima u Parizu držati izložba, htio je pokazati, da Francuzka želi poći putem napredka, mlada republika da želi mirom steći prve svoje lovorvijence. Vlada je tvrdo odlučila, uzdržati red i mir i sve stališe jednako štititi.

Republikanski listovi potpuno su zadovoljni s ovim vladinim programom. „Republ. francaise“ piše n. p.: Znali smo već davno, da si je Vaddington svijestan velikih dužnostih, što ih ima ministar javne obuke u zemlji republikanskoj. Njegov je govor pravi govor republikanskoga ministra, koga će povlagjivati sva Francuzka. „Rappel“ ističe najviše politička mjesta ministrova govora i priznaje, da je Vaddington govorio u duhu čisto republikanskom, u duhu Francuzke.

Španjolskim kortesom razložio je ministar financija Salaveria financijalno stanje države. Nije moguće, reče ministar, da se odmah plate interesi državnoga duga. Da se uzmogne izplatiti dug, morati će se pridržati izvanredni vojni porez, potrošarina i zemljarina mora se povisiti. Osim toga zahtijevati će se, da se odbije dvadeset i pet postotaka od plaće i beriva stanovitih funkcionara uključivo svećenika.

Uz sve to izplaćivati će se vjerovnikom godišnji interesi tek od početka g. 1879. Da država uzmogne u buduće zadovoljiti svojim dužnostim, tražiti će se od kortesa punomoćje, da se porez u opće reformira. Sa španjolskom bankom sklopiti će se ugovor radi odplaćivanja duga. — Posebna će junta bditi na tim, da bude osigurana svota za amortizaciju i izplaćivanje kamatah.

Ovo je očitovanje za Španjolsku vrlo žalostno: jer navješćuje državni bankrot.

U baskijskih provincija vlada najveća uzrujanost, što su ukinute ongješnje slobošti-štine, te bi ustanak lako mogao na novo buknuti, da ima srestva i dovoljne organizacije. Uz to počela se je i razkraljica Izabela miješati u španjolske poslove. Kao što iz Pariza pišu, upravila je već prije šest mjesecih pismo na papu, u kojem oštrimi izrazi dešavoira vladanje svoga sina kralja Alfonza, te uvjerava papu, da bi katolicizam u Španjolskoj puno bolje uspjevao, da ona ima pravo govoriti. Takova šta učinila je Izabela valjda i sada nakon „pomirenja“.

U Carigradu koncentrira se sada sve djelovanje istočnih vlastih. Ondje biva, kako „P. Lloydu“ pišu, sve to jačom stranka, koja vidi jedini spas u tom, da se porta poprimi ofenzive proti Srbiji i Crnojgori. Ali sadašnje ministarstvo protivi se ovomu zahtjevu, a s toga nastoje, da sruše Rašida pašu. Uz to djeluju takogjer na sultana, neka očituje, da u oči trajućega ustanka nije moguće izvesti Andrassyeve reforme; sultan da nemože dakle biti vezan na prijašnju svoju privolu. Zastupnici triuh vlastih radili su do sada s uspjehom proti svim tim uplivom; osobito su u posljednje doba gledali, kako bi osvjedočili sultana, da je potrebno produžiti primirje. Ovo su mogli tim prije učiniti, pošto se je crnogorski

PODLISTAK.

Očajnik Milivoj.

Crta iz krajiškoga života, piše Milutinov.

IV.

— Svanjiva, zabijeljeti će dan. Ustaj srce, rodilo se sunce! tepa Zlata nejakomu Dušanu, što ga ona i otac obično Duškom ili Dušićem zovu. A male si očice protire, drugom rukom majku sagnuvšu se k postelji oko vrata pašć. Samo još malo, na pô ustiju šapće pospančić, spošta ruke s očiju i s majčina vrata i da će se k zidu okrenuti, a Dragutin ga začmo s očeva naramka mazno dražiti: „ja sam već ustao, pa će meni Braco donijeti kolača, i prsluk i malu pušku i sve“. „I meni će Braco sve donijeti“ trgne se Dušan i okrene majku, još neodstupivšu, ručicama dragati, a na brata i ne gleda, jer mu se oči od sna krpe. Majka ga sad poizpravi, a on polagano otegne zijevajući lakte i uzpravi ruke, da ga se za jutrnja uranka ponamiluje. Čim ustao Dušan, spusti Braco k zemlji Dragutina, posadi svakoga blizančića na svoje koljeno i uzme ih po rudoj kosici ljubiti. Opet će Dragutin: „meni dva kolača, Braco!“ a Dušan zabrza; „i meni“ onaj „meni pušku“ ovaj „i meni modar prsluk i novo obuću“.

— Da, da, sve će vama Braco donijeti, ozove se otac dragajući djecu, kojoj sladku željkovanju ne bi dugo kraja bilo, da im mati ne unese ručka. A tad se svaki radi dočepati poda i stane žurna potraga oko police za ručanom posudom, za sdijekom“. Majka im utoči mlijeka, udrubi za čas ječmenoga krušca i dade svakomu svoju obilježenu drvenu žličicu, sbog koje je bilo dosta puta inata i suza, dokle ne obilježismo, čija je koja.

Sladkobrani malići pritisnu zalagati i ne sluteć, da će otac njihov danas krenuti na vojsku, dapače onako jutreni ne primijetiše, da je danas preogjenut na narednikovu. Spremajući večerom što je trebalo za Braću, kazasmo im, da on mora sjutra u Senj na službu (kamo je preko godine više puta i odlazio), pa obećasmo, da će im donijeti svake miloště, kako su joj već navikli bili, kad bi otac u Senj odlazio.

— Ćaćo — ozvat će se Braco — pripazi mi, molim te, na puške, da ne zahrgjaju. Zapustiš li oružje mjesec dva, ode po kvaru. A kad budeš snažio, čuvaj, da ne bi možda na šešani pokojnoga moga djeda oštetio veza. — Lovskih pasa ne puštaj s lanca, mladi su jošte, pa bi se lako mogli gdjegod zamesti, u gori izgubiti il kakvu lakomcu u ruke dopasti.

— Paziti ću, sine, ne brini se, nekako mu težka srca odvratim, a Zlata se nanese, da će zaplakavši saviti mu ruke oko vrata. „Pamet, ženo, i pravo srce, ta doći ću ja, ako bog da, opet“ muklo reče Braco a blizančići se zaigraše „i donijeti prsluk, kolača i sve šta“.

U to brupiše Pavao i Samojlo i njivove žene. Sokolovi moji ne dadoše, da ih pratimo, već se izljubismo i u malo krenuše tri vita bora moja niza stranu ravno k Ogulinu. Ne mogoh odoljeti, potečem za njima i na putu — križoputu dolje još jednom sva tri na svoju grud vinem. „Ne ćemo ti, čaćo, biti na sramotu“ odrekoše sinovi vedra lica i zapjevaše, a ja ostanem ni živ ni mrtav, mrena mi se spusti na oči, sjednem do nekakva grma i tak pred samo podne opet kući dogjem. Djeca se igraju, Zlata zaplakana, druge dvije snahe već se vratile na Ljubošinu. Hvala bogu, reknem, prekrstim se i pogjem za domaćim poslom.

— Prve dvije čete krenule su bile već pred tijem u Italiju, u treću i četvrtu četu dospiju sva tri moja sina i pogju u Magjarsku. Gospodine, i vučica zavije zavučići, kad ih s vida izgubi; kamo li ne bi čovjek — kršćenik protužio sa svojom krvi, za svojom djecom. Prvih dana bilo mi je težko, a Zlate prenikako umiriti. Sav razgovor bili blizanci. Oni nastavi po sobi starih hrbova, prinesi lûk (strelicu), pa gagjaj dokle se koji crijep ne sruši, a onda ih stani cika: pogibe Turčin i ne znaj što bi od veselja. U kašnju se ruku spominjao više puta Magjar, pa onda ne bi mira dali, već da sijeku Magjara. Po-

Digitized by Google

knez očitovao pripravnim uzraditi, da se tvrgjica Nikšić obskrbi s hranom od strane podgoričke.

Iz Bosne potvrgjuju privatne vijesti, da ustanak ondje svaki dan raste. Kako „Presse“ javlja, podiglo se je i katoličko pučanstvo, a u travničkom okružju baš su Franjevci (?) na čelu ustanka. Tomu da je glavni razlog, što se nadaju, da će Srbija udariti na Turke. — Srpska vlada da je pobrala već sav porez za travanj i svibanj, samo da zadovolji najnuždnijim potrebam. Srpski ministar presjednik Kaljević izjavio se je sam, ako je istina, da Srbija mora na svaki način igrati va banque.

Iz Zemuna pišu „Budap. Corresp.“, da nijedan srpski podanik nesmije ostaviti zemlju, kao što je već prije bilo naregjeno. Usljed te naredbe nema preko srpske granice skoro nikakova prometa. Ovo smatraju predtečom neizbježivoga rata. Po drugih vijestih iz Zemuna kupuje se na stotine konja u Ugarskoj, a mnogo sukna u brnenskih tvornicah.

Inostrani listovi zanimaju se jednako hercegovačkim ustankom; ali se vidi, da su se u posljednje vrijeme opet malo umirili. Englezki „Daily Telegraph“ nevjeruje, da su Srbija i Crnagora nakanile zaći u rat, i raduje se, da obstoji prijašnji dobri sporazumak megju trima carstvima. Sloga, koja vlada megju ovimi vlastmi, da izključuje, odnosno ograničuje revolucionarni živalj, a državnoj umjetnosti da se tim podjeljuje veći djelokrug Englezki savjet da će se uvjek naći ondje, gdje je umjerenost i pravednost.

Turkofilska „Morning. Post“ konstatira takogjer, da megju sjevernimi vlastmi vlada potpuna sloga. Po ovom listu zaključile su te tri vlasti, da neće ništa više preduzeti, neupitav prije sve one vlasti, koje su zajamčile cijelokupnost turske države.

„Journal de St. Petersbourg“ misli, da novi dogagjaji u Bosni i Hercegovini nalažu diplomaciji nove dužnosti. Diplomacija će sigurno zadovoljiti ovim svojim dužnostim, jer inače bi pustila s uma veliku svoju misiju, uzdržanje mira.

Domaće.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji ožujka mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 usmrćenja, 1 krivotvorje novca, 6 paleža, 13 zlobnih oštetа; — okružnomu Sudu u Spljetu, 3 umorstva, 1 pokušano umorstvo, 1 ubojstvo, 5 razbojstva, 1 zloporaba uredovne vlasti, 3 krivotvorja novca, 1 krivotvorje javnih vjerovnih papira, 4 paleža, 9 žlobnih oštetа: — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 čedomorstvo, 1 uvrijeda Veličanstva, 1 silovanje, 2 zlobne oštete.

Izašla je 37 svezka *Práva*. Evo joj sadržaja: *A. Dr Randa.* Koja su prava predmetom posjeda? (*slijedi će*). — *A. degl' Ivellio.* Povjerba (fideicommissum), nje smisao u današnjem pravnom naživlju. I. — V. M. Jedna suvišna opazka. — *A. Kuzmanić.* Samogor tila čovičjega. *Sgogjaji.* Gragjanski. Kazneni. — Književnost. — Vijesti.

Il sig. A. Jelčić, i. r. aggiunto giudiziario, pubblica il seguente invito:

Tra gli studiosi nel campo della giurisprudenza penale a cui non è famigliare la lingua tedesca, è vivamente sentito il bisogno di una raccolta completa delle decisioni più importanti che in materia di diritto o di procedura vengono emanate da quell'autorevole areopago che è la Suprema Corte di Cassazione in Vienna.

Nel desiderio di provvedere a tale bisogno, ed incoraggiato d'altronde da autorevoli giurisperiti, impresi la desiderata traduzione accompagnandola ove si rendeva necessario da un estratto sommario di tutta la pertrattazione, alla quale si riferiscono le decisioni di Cassazione ed i loro motivi.

Questa raccolta, quasi cornice ad un quadro sarà il più istruttivo commento, di cui sinora nelle provincie non tedesche dell'Austria si ha difetto, all'attuale ed al nuovo codice ed alla nuova procedura penale, e servirà sovente di guida ai giudici, ai difensori penali, ai giurati nella soluzione delle tesi ad essi demandate.

Ogni volume di circa 300 pagine conterrà la soluzione di almeno cinquanta cause penali, ed a titolo di appendice comprenderà degli studii, critiche, commenti tolti da giornali scientifici, sull'applicazione pratica di qualche quesito di procedura, appendice che servirà così a rendere meglio nota e quasi direi più pratica, più popolare, la procedura medesima.

Non a questione di interesse, ma all'amore agli studii giuridici fu inspirato l'umile mio lavoro, che raccomando sin d'ora al patrocinio degli studiosi.

Zara in Aprile 1876.

Antonio Gelcich
i. r. aggiunto giudiziario.

L'opera verrà pubblicata a volumi ciascheduno di circa 300 pagine in 8.°. Ogni anno vedranno la luce due ed occorrendo tre volumi. Il prezzo di ciascheduno volume viene fissato a fior. 2:50.

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogje Ellis, ponašio učitelj Petar Vuletić).

Poglavje četvrto.

Povjerovanje.

Hotjela bi da se uzme jedan dječak iz onih učiona gdje se predavaju samo ovi predmeti, te da mu se stave neka pitanja o zakonim, o vladi, o dužnostim i o pravom blagostanju kakve zajednice i kakvog naroda, najpotla o moći koju dobar il hrgjav gragjanin može imati na društvo; i uvjerena sam da mu nebi nijedan predmet koji je učio potpomogao da odgovori. Predstavimo si nasuprot neki drugi način uzgoja; i kao za pokušaj uzmimo istog dječaka, ili jedan razred mladića koji su na istom stepenu, i isto izučeni, navedimo ih da promišljaju o kakvoj društvenoj uredbi (dječaci rado razmišljaju kad ih se ljubko na to sklone). Predstavimo si da učitelj navede svoj razred da si predstavi kakvu malenu naselbinu utemeljenu na kakvo prije nenapučenu otoku te da mu stavi sljedeće upite: — Što će te prije svega učiniti? — Što će te zatim činiti? — Kako ćete osjegurati vlastničtvo? — Hoćeteli raditi sami ili u društvu? — Kako će te se upravljati? — Hoćeteli uvesti skupnovladu ali će te izbrati kralja, i kako? Hoćete li sastaviti zakone ili će te stati bez njih?

Čini mi se da bi se praktično tomačenje tako stavljenih upita, i posljedica raznih osnova odnosećih se na naznačene okolnosti, moglo prožiti djecacim prispodobam čina povjestničkih i opstojećih zavoda, tako da se utemelji po sebi istom neki uzgoj shodan da ucijepi praktično u srce mladeži potrebu zakona i reda, a gdje se tiče množtva, neobhodnu potrebu vlade, narav i ustav onih vlada koje opsteje ili su opstojale, važnost vršenja vlastite dužnosti, i štetu proizlazeću kad li se vršila krivo, a najpotla veliku moć koju u ovom predmetu može imati domoljublje.

Po svoj prilici, kad bi zapitali kojegtidrago od naših dječaka, našli bi, da je pojam što si ga je učinio o savršenoj čestitosti svoga iskrojega u opće, a poimence za se, potpuni oprost svake vrste zakona, uprave i vlade. Stavite ga zatim u okolnost da pokuša izvesti ovu svoju obljubljenu thedriju, i vidit ćemo kako će po svoj prilici, promjeniti mnenje, tako da će ga povući želja za strogim zakonim, i da budu strogo naloženi svoj zajednici u opće, izključiv sebe, i sačuvav si slavnu slobodu da čini što ga volja. Iz ovoga slučaja vidimo kako djeluje narav kadno preobraća jednog demokrata u samosilnika.

Osim onih koji cijene da je obuka bolje razprostranjena najbolji lijek za zla društva, ima ih i drugi koji drže da su okolnosti u kojim dječak živi dostatne da učine dobra gragjanina. Istina da oni, u

---

meći naimé po stolu kukuruznih klipova, pa drvenom sabljicom sijeci glave tobož magjarske i plješti do mila u dlane, kad vrci ovaj ili onaj klipić; odrubiše tobož Košutovu glavu.

Još je nešto mirniji bio Dušan, ali Dragutinu nigdje mjesta naći. Kad bi ga majka uzela koriti, a on se na nju zalcti, poljubi joj njedra, pa se opet bacukni: ne moj, zlatna majko, ja bih mirovao, al mi srce ne da.

Dohodile bi snahe, negdje jedna, negdje druga i pitale, nije li koje pismo došlo, a glasa ne bijaše, već što bi svijet pronosio ovo, ono, jako čudesno, u što čovjek tako lako nije vjerovao.

Nakon se pojmim i tješeći Zlatu reknem joj lijepo: pravo je, u redu je, da su otišli, a uz našega bana ko išao ne bi? Bolje je ljudini mrtva glava, nego li mrtav glas, a narod, koji bi se dao gaziti, bolje da ga i nije na svijetu. — Što svim, to i našim, izpod božje niko ne uteče.

Dokle se mi ovako jednom u večer spominjali, zovne neko s dvora moje ime. Otvorim i unigje neki podčastnik ogulinske satnije, s kojim sam se dobro znao od prije. Primiv me za ruku reče veselim glasom: meni jabuka a tvomu Braci lajtmanija!

I obradujemo se, a mojoj se dobroj Zlati prvi smiješak na ustnice vrgne, kad joj podčastnik kroz šalu poviknuo: gospa lajtmanica, sad dajte cicvaru. Mali su već spavali i tek sjutra dan ih nekako upatimo, da je Braco postao častnikom. Nije nam pravo bilo do duše, što reče glasonoša, da ga je prevrglo k Banovcem, ali nas brzo onaj primiri, razloživši, da to ništa ne znači, te je banu na volju, čim bude kod Ogulinaca opet praznih častničkih mijesta, vratiti ga ovamo.

Bila to prva noć iza Bracina odlazka, koje smo blago počinuli, prem ja baš one noći nijesam spavao, kolik ni sad pred vami.

Desetak dana za tim dogje nam pismo. Evo ga gospodine! I segne Milivoj u njedra, u kojih bjoše sva njegova radost pokopana. Iz stare podčastničke listnice izpukne omotak hartije a u njem dva pisma. Pruži mi ono manje, ja uzmem čitati:

Dobri moj roditelju!

Nijesam ti pisao dosle, jer mi nije bilo kad. A sad ti evo javljam, da me naš svijetli ban učinio poručnikom i to kod vlastite svoje 1. banske pukovnije, gdje se je upravo desilo prazno mjesto. Čuj kako je to bilo. Prešavši mi 11 rujna pokraj Varaždina Dravu, zaputimo ravno preko velike Kaniže, mimo Gavana jezera *) do stolnoga Biograda, a Magjar se nigdje na otpor nè izmoli. Tek se 29 rujna sukobismo kod Velence nedaleko Pešte s buntovnim generalom Mogom, i, tuj se od 11 ure pred podne do u mrku noć držasmo u koštacu. Prem je Magjarije bilo mnogo više nego li naših, mi se ne dadosmo, već im ljucki podprašimo pete; poraziti ih ne mogasmo, kako bi bili radi, jer se bijahu izpred nas zavukli u vinograde, a onda se ni pod koju ruku ne dadoše na čistac izmamiti. Vidivši naš ban, da tuj nije junačkoga perja, da se tako može svaka hrgja odklati i vidivši, da je unoćilo, zapovjedi néka ih za ovaj krat pustimo. Pred zoru se dakle, ne obaviv posla u redu, vratismo, al prvi put kad opet do sukoba dogje, da čuješ što će od njih biti. Naši ljudi vele, da gdje god se s njimi kucnemo, da ćemo ih ogrliti gvozdenom cijevi a naši se ljudi dobro znadu. Oba su brata bila istoga dana sa mnom u vatri, i ništa nam se, hvala budi bogu, nije dogodilo. Moj gospodin četnik doglasio banu, kako sam s desetoricom ljudi oteo magjarsku zastavu, pogubio četi vogju, zarobio samoga zastavnika. Malo nijesam u onom prvom zoru glavom platio, ali ne ima smrti do sugjene — Kad krenusmo preko Mure ovamo, dopade mi glas, da sam postao poručnikom, a jučer mi ban dade na dar zlatan resnik na sablju, koju mi je poklonio nadporučni Vak . . . Pozdravio sam se s braćom i prelazim na novo mjesto, odkle ću kašnje lako moći prijeći k Ogulincem. Još mi reče svijetli ban: hvala ti sinko, što si se valjano ponio, u moju ćeš vlastitu pukovniju, nijesu ni tamo lošiji junaci, biti će ti ljepo. (*Slijedi*).

*) Ovako su naši ljudi zvali Blato.

Digitized by Google

javnim učionam osobito, nauče mnoge uprave koje sačinjavaju gragjanna, kao na primjer, zamijenitost čuvstva i djela; dobro poznati zakon da dobrota poragja dobrotu, da obijestan i zaugrižljiv način poragja način obijestan i zaugrižliv, i da je nepoštenje čestoputa štetnije za čestitost nego tjelesne muke. Nauče takogjer neki zakonik poštenja koji obslušaju da ubijegnu taj ćudorenoj nesreći. Ali bi se moglo još pitati jedali je ovo pravo poštenje, jedali je pravo nepoštenje ono kojemu se uklanjaju; jedali su takova čuvstva napokon ravnana božanskim zakonim pravice i poštenja.

Predstavimo si časom da se ovaj pojam nepoštenja i poštenja oslanja na laži, to jest na onom što se čini da je dobro jer je koristno, a ne na pravim i nepromijenljivim načelim. Neznam u tom slučaju kakav upliv može imati na domoljublje, ako nije (ovo je točka o kojoj se više zabavljam) ako nije majka upotrebila prednosti s kojim ju je obdarila narav, i ako nije nastojala tako da opoji ovim načelim svoje sinove i kćeri, prije nego ih pošalje u one zavode odgaja ili u one tvornice u kojim moraju započeti svoje djelovanje.

Dan danas rekli bi da se nesmije puno govoriti o nepoštenju i poštenju; i često smo izvješćeni o pogibelji da si neprisvojemo ni najmanju zaslugu našeg poštenja. Čini mi se da ovo proizlazi odatle što neznamo dobro razlučiti stvari duhovne od svijetovnih, zasluge pred Bogom i zasluge pred ljudim. Pod ovim zadnjim vidikom čini mi se da nepripisujemo dosta zasluge krijeposti, da nehvalimo dosta mladiće, niti da ju nagragjujemo gdje se nahodi, s onom obodrujućom pohvalom koja bi užgala njihova kao i naša srca.

Imajuć priliku da proučim marljivo ovaj predmet, čestokrat sam pronušljala kakav bi se razan utisak poradio u srcu mladenačkom kadno bi obilovali toliko pohvalom, koliko ukorom; ili kadbi, svaki put kad im reknemo; — nečinite tako — i to podupremo dostatnim razlozim, hotjeli s istim tomačenjem nastaviti — činite nasuprot ovako! —

Bez dvojbe, pohvala je toli zakonita koli i ukor, ili mi gledali djela ljuska i njihove uzroke po sebi istim, ili ih razgledali pod vidom njihovih odnošaja s vječitim životom. I kadno promislimo na ufanje i na radost koja se može na taki način razliti med obitelj, i suviše, na ljubav koja se udahnjiva usljed onog ponašanja koje toliko opsipljemo pohvalam, lako nam je uviditi, koliko se gubi, s drugim posve različitim postupanjem, glede domaće i društvene čestitosti, i ugleda koji moramo vršiti prema mladićim za dobrostanje njihovo i osoba s kojim ćemo morati unapredak živiti.

Pošto smo tako pregledali ovaj predmet, uvidili smo kako je neki način ponašanja potrebit pojedincim za dobrostanje cijeloga društva, kako takav način ponošanja nemože biti naznačen od vanjskih upliva, niti imati početak od okolnosti ili od slučaja, nego da je posljedak povoda koji djeluju na volju, i ragjaju se i rastu u srcu. Opažamo takogjer istinu starodavne poslovice da dobro poragja dobro i nasuprot, što je posve istinito kadno se primjeni ponašanju bića ljuckih koje žive i rade u društvu. Vidimo doduše svaki dan kako sebičnost, koja se pokazuje povodom s jedne strane izazivlje sebičnost s druge strane, i tako dalje; vidimo kako djela, uzroci i ponašanje koje usljed toga proiztiče, teže da povećaju svoj izgled neograničeno. Nije dakle stvar od ništa djelo plemenito i velikodušno pa ga počinio i dječak, a toliko više kad ga se susreta zasluženim odobrenjem, jer tada nepostaje samo izvorom radosti za istoga dječaka, nego udahnjiva njegovu drugu želju da ga u tom nasljeduje.

(*Slijedi*).

Različite vijesti.

(*Slučaj nagradio vijernost.*) Kod Velike Kikinde zaljubio se je mlad seljak, sin bogatih roditelja, u ubogu al vrijednu djevojku. Sva rodbina udarl nanj na sve načine, neka je se okani i neka uzme bagatu. On ostade pri svojoj riječi i neki dan vjenčaše se ljubovnici. Vraćajuć se iz crkve imadoše proći izpred lutrijašnice. Vjerenica pogleda, koji su brojevi izišli, i gle čuda: pogodila je sva tri. Vijerni mladić dobi tako bogatiju ženu, nego li su druge po selu i ostade posve pošten.

(*Strahote ljucke.*) Misionar jezuita Cronilliére piše iz Haimena u Kini, da mu je jedan vikar iz njegove misije prijavio, kako su dva Kineza dvoje tek rogjene vlastite djece na živu izpekli. Vikar ih je molio i zaklinjao, neka dječicu puste živu, nu sve zahman. Više Kineza gledalo je, kako se ubogi crvići muče, al nijedan da bi samo pisnuo. Djeca bijahu posve zdrava, strahoviti roditelji ubiše ih dakle samo stoga, da za nje nemoraju skrbiti. Do pred nekoliko godina stajao je u Kini zakon, da roditelji mogu s djecom do stanovite dobe raditi što jih volja. Taj je zakon ukinut, odkad Kinezi smiedu iz „nebeskoga carstva“ seliti. Koja je korist od novoga zakona, koji zabranjuje djecu ubijati, to najbolje svjedoči užasni ovaj dogagjaj. Otac Cronilliére dodaje, da se ovakovih strahota dogagja i više.

(*Darovi izmegju Kruppa i sultana.*) Tvorničar Krupp prodao je u najnovije doba veoma mnogo topova u Torsku. Da se ukaže zahvalnim na veliku poslu i obilnoj zaslugi, načinio je lijep top od lijevena čelika i odpremio ga na dar sultanu. Sultan nehtjede ostati dužan uzdarja i posla odmah Kruppu krasan zlatan sat i zlatan lanac te zlatnu burmutnicu. Darivajuć sjetio se je i Kruppove gospodje te joj poslao veoma dragocijenu iglu i prekrasnu narukvicu. Top i sultanovi darovi vrijede od prilike 200.000 forintih.

Kanal izmegju hvalinskoga i crnoga mora). Amerikanski ingenieur Spalding zasnovao je osnovu, prema kojoj je suezki prokop pusta šala. On predluže ruskoj vladi, neka se spoji hvalinsko more s crnim; neka time učini, da se najveće ono jezero nepritvori u grdno blato a najzad neizsuši. U velikoj spomenici dokazuje Spalding, kako se je hvalinsko more poput aralskoga jezera u povjestnih vremenih znamenito umanjilo i kako će ga najzad skroz nestati. Dokazuje i to, da se isto može takogjer lako spojiti s crnim morem, u kom voda leži 188 stopa više nego li u hvalinskom moru. Odvažni Amerikanac razumio je upotrijebiti vodu iz crnoga mora pri poslu. Osim te silne kombinacije predlaže i to, neka se Don okrene u Volgu, da se tim hvalinsko more prije napuni do raza crnoga mora. Sudi, da se sav posao može u dvadeset i pet godina svršiti.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 novč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је јавити, да су у нашу својину прешла ова дела:

1. Изјашњење

свете литургије

За српску младеж написао

Н. Ђ. Вукићевић.

2. Библичне Повести

новога завета

за децу написао

Н. Ђ. Вукићевић.

3. Очење

или каламлење с листом

написао

др. Ђорђе Радић.

„Изјашњење“ употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести“ у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сгекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење“ од др. Рачића које је у *првом* издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све наруџбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

Svijeto Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svijeća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili visećа, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, f 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urošena, *polufina fr.* 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka visećа za staje, predsobje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 visećа svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 visećа svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka visećа za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene za potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiljku, malen, polufin, nvč. 6, fin n. 10 najfiniji n. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiljku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiljku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 nvč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Kabanice za kišu.

Putnikom, gospodarom ili željezničkim čiapono kom i u opće svim, koji su kiši izvrženi, preručivni ke **englezka kabanica za kišu** iz novopopravljen, nepokvarive tvari, koju voda neprobija. — Ove kabanice nadmašuju, u pogledu elegancije i čvrstoće, sve do sada pravljene. Primjećuje se, da su tise bez šava, te netrebaju nikada popravka, a tako su prigotovljene, da se mogu obrnuti, te po lijepu vremenu kao elegantna haljina nositi.

1 komad obične veličine, 42 palca duljine, stoji 10 fr., svaka dalja 2 palca stoji 1 f. više 1 kapanc stoji 1 fr.

Bazar Friedmann.

Beč, Praterstrasse 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:—
„ po godine . „ 5:—
„ mjesec . . . „ 1:—
van Carevine s poviškom poštanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se svuda u Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 37. Zadar 6 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Vienna, 4 maggio. La „Politische Correspondenz“ annunzia: le delegazioni sono convocate a Buda-Pest pel giorno 15 maggio.

Monaco, 4 maggio. La camera dei deputati accolse la proposta della commissione per l' annullamento delle elezioni dei deputati di Monaco.

Cetinje, 4 maggio. Oggi sbarcarono a Klek 2800 arabi. I Turchi raccolgono 3500 cavalli per servire al trasporto di provvigioni a Nikšić; così il governo turco stesso smentisce la notizia sparsa da Muktar pascià d' aver approvvigionato quella fortezza.

Costantinopoli, 6 maggio. Abdul Kerim pascià nominato ministro della guerra.

Bukarest, 6 maggio. Il gabinetto Florescu diede le sue dimissioni e fu incaricato della formazione del nuovo Manolachi-Costachi-Jepureanu.

(Altri telegrammi in 4.a pagina)

Nova nagodba austro-ugarska.

Vijesću, koju nam je navjestio brzojav iz Beča pri izlazanju prošlstoga našega broja, završena je neizvjesnost u kojoj su se nahodili političari s obiju strana Lajte. Ministarske krize u Beču i u Budimu; uzajamno strašenje financionim posljedicama, ako bi se u čem popuštilo s ove ili s one strane; prijetnje nemačke magjarima, a magjarske nemcima: sve je zamuklo. Suglasje je megju dvama ministarstvima dobiveno, doprinosak na općenite troške ostaje razdijeljen po prijašnjem razmjerju.

Ako ova kratka vjestica i ne kaže nikakove potankosti o sklopljenom dogovoru megju ministrima, opet to jedno potvrgjuje, da u državnom gospodarstvu ne može biti za nastavših deset godina ni s koje strane velikih promijena. Nu taková staonost u megjusobnim odnošajima dviju pola carevine, ne donosi sobom, da se financioni položaj i s jedne i s druge strane ne promijeni. Zla je i nevolje dosta se oborilo na sve strane po Austrije prošastih deset godina, a da se tomu svukuda ne traži ljeka, a tim i novim pravcem ne udari u unutrašnoj upravi.

Iz obzira na ovo zaduje mi smatramo sretnim dogovor novi na starom temelju, jer desetogodišnja kušnja moći će se korisno nastajućih deset godina uporabiti. Da se inače zbilo, da su se nagodbi novi temelji udarili, novi bi pokušaji nastali, u kojima bi mogao razni uspješni dosadašnji korak povratiti se na trag. Kroz naš carinski iznimni položaj, istina da smo mi samo u dotiku, a ne u nutri, obaju financionih sustava, koja se usredotakaja u Beč i u Budim. Ali opet i po nas nije bez koristi, da se ne igje na nove carinarske i bankovne pokušaje, dok se ne izravna i na čisto ne metne vrijednost novčana bankovna i državna. Stopru kada se to dogodi, moći će se stupiti korak naprijed u unutrašnjem gospodarstvu obiju strana carevine.

Kako se po novinama naslućuje, dva su poglavita čimbenika djelovala, da obostrana ministarstva do sloge dogju: Svijetla Kruna glavom i izvanski politični položaj. Svako lucko mnenje, ne samo što pristaša može steći, može i zanešenjaka poroditi. Od ovih zadnjih svakomu mnenju prijeti najveće pogibelji, pa taku i zdravom vladovanomb mnenju jedne države, sve isto kano i jedne stranke. U državi je potrebito kano i u stranci jednoj, nepomično jedno načelo, na kom je posagjena, s kojim stoji, a s kojim bi i propala, kad bi načelo ikoje moglo propasti. Izim glavnoga načela, sve je ostalo mjenjivo; kako kad koristi države, ili stranke iziskuje. To nemjenjivo načelo vidimo mi u Svijetloj Kruni utjelovljeno, pa se radujemo, što je to načelo prevladalo i ustavovjernu zanešenost s jedne strane i velevlasne požude s druge.

I izvanski položaji države u toliko se jače nam srca hvata, u koliko zasijeca pri sadašnjem času u sudbinu srodne nam braće, po koju ne može biti ravnorazno, kako se nahodi Austrija u odnošaju s ostalim velesilami. Netom je u nutrašnjoj politici suglasje stečeno u Beču, otvaraju se dogovori o istočnom pitanju u Bilinu. Pri tim dogovorima rascijepana Austrija ne bi mogla imati ni snage, ni ugleda kod dviju sjevernih carevina, pa onda, ako se i nebi bez nje udesilo neizbježno novo diplomaličko postupanje na istoku, opet se nebi ni obzira velika na nju imalo. Ovo zadnje ne bi moglo ispasti nego na veliku štetu našega naroda, komu je Austrija bitnom svojom korišću privezana.

Mi nećemo nadalje ni potanje razglabati znamenitost ponovljene nagodbe megju Bečem i Budimom, zadovoljivši se tim, što smo u jezgri naveli svestrane uzroke, iz kojih se mi toj nagodbi radujemo; a ne možemo potanje, da bi i htjeli, dok su same potančine nagodbene ne poznate. Ob uzrocima pak da na dalje pretrešemo nije trjeba, jer se ti svakoga rodoljuba tako blizu tiču, da ih može svatiti, čim su naznačeni. Mi se nadamo, iz obnovljene nagodbe austro-ugarske, štednoj, političkoj i narodnoj koristi, navastito ako se osvrnemo na čimbenike koji su u njoj djelovali.

Ragusa, 1 maggio.

Per questa volta ho da segnalarvi il fatto d' armi a Bitelica presso Ubli fra i cristiani e turchi indigeni che finì con strage indefinita dei musulmani. Gli officiosi turchi negano importanza a questo fatto e dicono che fu una scaramuccia d' esito dubbio. Non è a credersi come i turchi maneggino la menzogna ed è a proposito quel verso del „Gorski Vijenac“:

Niko krupno ka turčin ne laže.

Basti legger le relazioni di Muktar paša sull' ultimo fatto di Duga, e gli altri rapporti dei generali turchi per persuadersene. Non basta: la menzogna turca è impudente e fra le altre prove a conferma di ciò si racconta il seguente annedotto. Quando il barone Rodić trattava a Ragusa l' armistizio, istigava Muktar pascià a rivolgersi direttamente ai capi degli insorti e trattare. Alla bombastica risposta di Muktar che egli non può calar tanto in basso e trattare coi birbanti e felloni, S. E. Rodić avrebbe estratto dalla tasca un autografo di Muktar fatto tenere a Sočica, che poi venne in mano del sig. Luogotenente.

Del resto c' è qualche cosa di vero nell' ultimo telegramma di Muktar che cioè i montenegrini abbiano preso parte alle battaglie di Duga e il vice-console Vrčević lo confermò nel suo telegramma al nostro governo. Il numero, s' intende era esagerato. Il Montenegro per la natura della sua situazione e dei rapporti privati fra i suoi sudditi e gli ercegovesi, non è in caso d' impedire che centinaia di armati, con viveri e munizioni non accorrano ove ferve la lotta. Da Cetinje ieri annunziavasi la battaglia terribile di Duga e giudicando dal fumo l' avvanzarsi vittorioso verso Nikšić dei 30 mila turchi, pure sono d' avviso che in via regolare i turchi non potranno spingersi oltre, ma rovinati e malconci dovranno retrocedere ed abbandonare Nikšić al suo destino.

Musić è ancora a Cetinje dove viene riconosciuto come vojvoda della Suma. Il suo aiutante Pečko passò non ha guari per qui e si diresse a Suma e Popovo per raccogliere gente e portarla verso i confini del Montenegro. Chi ritorna da Cetinje, riferisce che Cetinje è un arsenale, tutto spira guerra, migliaia di armati stanno pronti a difendere il confine, così pure è attivato un servizio regolare di mule pel trasporto di viveri e munizioni a quella parte. Qui si racconta che il nostro governo fra breve toglierà l' inibizione dell' importazione dell' armi e munizioni nel principato. Io lo credo volentieri, perchè considerai sempre inutile quella misura. La società della *croix rouge* installata nel Montenegro completa l' assetto di guerra di quel principato, importando continuamente tutto il necessario per ospitali ed ambulanze. Questi generi non sottostanno alla proibizione. Nelle Boeche di Cattaro si ode un nuovo brulichio. Pare che parecchie centinaia di quei Montanari sentano il bisogno di accorrere oltre il confine ad unirsi ai combattenti. Vi segnalo due fatti, i quali confermano la previsione che il Montenegro vuol esser pronto ad entrare in azione. La principessa si porta già la ventura settimana con tutta la famiglia a Bijela nella riviera di Castelnuovo, per passarvi la state, e le scuole di Cetinje si chiudono quest' anno per tempo.

Primili smo na objavu ovo pismo:

Na milinje, kojim me obasiplje “Narodni List„ niti ću ja odgovoriti, niti želim da ko na mjesto mene odgovara. – Svakomu svoje

Digitized by Google

maslo. — Samo ću reći dvje riječi, da postavim na čisto svoj položaj i da podam svakomu u ruke pravilo, po kom da ocijeni prošasto i došasto ponašanje onoga lista prama meni.

Ja sam narodnjak, a da me i nije niko narodnjakom učinio, i dičim se svojom narodnošću; ali ne pristajem na neka politična mnenja, za kojima se razmeće "Narodni List„ — Ovo kao gragjanin.

Ako sam g. 1870 pozvan na sadašnje svoje mjesto u c. k. pokraj. učionsko vijeće nakon 32 godišta poštene državne službe (18 na c. k. zadarskom gimnaziju) budući dobom i službom najistarjii megju učiteljima novaga ustroja srednjih učilišta u Dalmaciji, radosno mi je srce što, do njega da dogjem, nisam nikoga dvorio, nikomu se molio, pred nikim se priporučio, kod nikoga nastojao da me komu priporuči; — a kada sam ga se primio, niko mi nije postavio nikakva uvjeta, nikomu nisam ništa obetao, nikim se na ništa obvezao, izim što mi nalaga moja službovna zakletva. Zato, i ne ostavši nikomu šta dužan, nisam se nigda smatrao odgovornim na mom službovanju nikomu, nego svojoj savijesti i svojim starešinama. — Ovo kao državni službovnik.

Neka sadašnji rukovogje "Narodnoga Lista„ brže bolje uberu žugjeni plod svoga rodoljubnoga ratovanja protiva meni: Bog im bio u pomoći! — Oni meni ipak nikako ne mogu da ni najmanje prikrate zadovoljnost koju uživam, što niko od njih nije stekao nada mnom prava, da me ičim prekori, ni kao gragjanina, ni kao državnoga službovnika. U ostalom slobodno njima kao i svakomu pobijati moja mnenja, kada se s njima ne slažu, i osvaditi me starijoj vlasti, kada me nagju kriva.

D.r Frane Danilo.

Politički pregled.

„Nova Presse“ u večernjem listu od 1. svibnja kaže, da je u stanju izjaviti neistinitom vijest, da će car u pratnji Andrassyevoj 9 o, m. odputovati na sastanak s carevi Aleksandrom i Vilimom u Berlin. Istina da je to, da će ministar vanjskih posala grof Andrassy na poziv cara njemačkoga i ruskoga doskora otići u Berlin, da vijeća s knezovi Bismarkom i Gorčakovom o iztočnih poslovih. Dan polazka grofa Andrassya da se imao opredijeliti 1 svibnja a u njegovoj pratnji da će biti samo dvorski savjetnik pl. Teschenberg. Stara „Presse“ ovu vijest potvrgjuje s primjetbom, da je u današnjih okolnostih ova vijest od najveće važnosti.

Bismarkov organ piše o novoj energičnoj akciji diplomacije, kojom će se utaložiti sve uznemirujuće vijesti. Austrija, veli „Nordd. Allg. Ztg.“, posve se slaže s Rusijom u pogledu zahtjeva bosanskih i hercegovačkih ustaša. Diferencija neima nikakovih. Valja uvažiti, da se savez triu careva tiče doduše iztočnih odnošaja, ali da se nije sklopio samo u tu svrhu. Prije još, nego se je porodilo iztočno pitanje, priznala se je potreba toga saveza kao glavno jamstvo za politiku, koja za tim teži, da se mir u Evropi uzdrži i da se pospiješe svi njegovi interesi. Mimogredna pitanja nisu nikako kadra uzdrmati taj savez; niti će biti koja vlast voljna, da poruši temelj, na kojem taj savez počiva. A to je baš glavni moment sadašnjih političkih odnošaja.“

Da će ruski car pohoditi koje njemačke toplice, javilo se već odavna. Budući da cara Aleksandra imaju pratiti osim Gorčakova još i drugi državni savjetnici, nije baš težko uztvrditi, da ljetošnji program careva puta nije onaj isti, koji je bio prijašnjih godina. Ovo dopušta i dosta oprezna „Nordd. Allg. Ztg.“, koja donosi zanimiv dopis iz Petrograda o carevu putu i „ruskoj politici na iztoku.“ Rusija je, veli se u tom dopisu, proti svakomu ratu za čije god interese i neima volje miješati se u poslove zapadne i iztočne Evrope. U englezkih listovih čita se, doduše, što je sve car Aleksandro učinio, da dobije Carigrad. U istinu stoji stvar drugačije. Car je uveo razne reforme za to, da se Sebastopol nemože po drugi put dobiti. Zatim razlaže dopisnik pruskoga lista, da Rusija neima nikakovih namjera na Carigrad.

„Ali tim nije još rečeno, da sadašnji odnošaji nisu pogibeljni za evropski mir. Nikada se neda ustanoviti razvitak revolucionarnoga poktreta, pojavio se već gdje mu drago, a kao što je ostala bezuspješna akcija konzula, mogla bi ostati bez uspjeha i druga akcija.

„Napokon osvjedočiti će se i zapadne sile o istini onoga, što je Rusija već g. 1854 tvrdila, naime da se gospoda u Carigradu moraju prisiliti na to, da poznadu svoju korist.“ Na svršetku članka kaže petrogracki dopisnik, da će doći na vigjelo, što Rusija hoće, kada se u Carigradu uvjere, da se s pouzdanjem susretaju predlozi kneza Gorčakova i kada budu sigurni, da Rusija neće ostati sama pri činu, što ga namjerava poduzeti.

„Netreba da bude čovjek panslavista, kada je prijatelj slavenstva, netreba si želiti križarske vojne zahtjevajući, da se više kršćanski postupa s ljudi u kolijevci vjere pravoslavne. Ovo su poteškoće položaja napram dogagjajem na iztoku, ali i te će se valjda u buduće nadvladati.“

O odnošaju megju Austrijom i Rusijom u pitanju izmirenja pišu „Petr. Ztg“: U Beču misle, da zahtjevi ustaša nisu prikladni za izhodište mira; ali u Petrogradu su protivnoga mnijenja. Usljed toga mijenjale su se mnoge depeše megju grofom Andrassyem i knezom Gorčakovom, a njemački državni kancelar, upitan za svoje mnjenje, odgovorio je posve lakonički, „da će se pridružiti zaključkom obadviu vlasti;“ nu ujedno savjetovao je Austriji, neka gleda, da se složi s Rusijom. Do toga sporazumka nebi bilo tako lako došlo, da nije porta sumnjivim svojim postupanjem sama odstranila svaku diferenciju megju Austrijom i Rusijom. Muktar paša nije u ustalih provincijah naveo sve predloge; nekoje točke i Andrassyeve note posve je izostavio. Ovakov postupak porte, kojim je dokazala, da joj nije stalo do izpunjenja svojih dužnosti, dao je petrograckomu kabinetu povoda uvjeriti bečke političare, da se Turskoj nemože mnogo vjerovati. Usljed toga da je grof Andrassy naložio dalmatinskomu namjestniku barunu Rodiću, neka očituje Muktaru paši, da je na ovaj način nomoguće svako izmirenje. Tako je Turska doprinijela do toga i to proti svojoj volji, da Austrija na novo složi s Rusijom.

Bečki poluslužbeni listovi priopćuju bez ikakove opaske ovu vijest petrograckoga lista.

O ustanku u Bosni pišu bečkomu „Tagblattu:“ Premda su ustaše istom prije nekoliko tjedna zametnuli boj, ipak se već mogu iskazati velikim uspjehom. Do sada su svuda odlučno nadvladali. Muhamedanci su malodušni. Nizami, kojih ima u Bosni jedva četiri tisuće, neimaju više mnogo volje boriti se. Prije nekoliko dana kazali su otvoreno miralaju: Efendi, neimaš li za nas novaca, mi ćemo si jih drugdje zaslužiti. U turskih se krugovih boje, da će nizami silom ostavljati svoje zastave. Ako se stvari budu ovako razvijale, Turska neće imati u Bosni nikakove redovite vojske. Redifi spremaju se već na bunu. U Travniku, Banjaluci i još na nekoliko drugih mjesta odkazali su već poslušnost. „Što čini za nas sultan?“ pitaju ovi reserviste. „Redovita je vojska veoma zlo odjevena

PODLISTAK.

Očajnik Milivoj.

Crta iz krajiškoga života, piše Milutinov.

V.

Sva se naša vojska drži junački i kažem vam, biti će pokolje, biti krvava boja, dok prviput pravo ščepimo Magjare.

Te mogu Ti reći, ćaćo, koliko se veselim danu, kad ću opet moći zagrliti Tebe, Zlatu moju i naše ptiće. Pazite za boga na djecu i ne dajte osobito Dragutinu maha, on je preživ, pa bi si lahko mogao natrunuti zdravlje. Još im kaži, da će Braco — ako dobri budu, odpraviti — što je obećao.

Za sad Vam evo šaljem nekoliko trošku (30 frt.) a kašnje ću moći i bolje. Zlato moja! ne budi za mnom skrbna, već mi veselo nastoj o kući i o miloj djeci našoj. Bog će dati, sve će dobro biti!

Ja Vas ljubim sve četvero od srdca i pozdravljam sav rod. Vaš

Raco D., poručnik.

Stari grad (ugarski) 8. listopada 1848.

Starac uzme pismo, poljubi ga i spravi opet uzdahnuv duboko u njedra. Pozamuknemo.

V.

— Danas je ovo pismo, gospodine, grdna moja rana, kolika je onda bila, silna radost moja. Nije mala stvar, uzgojiti sina bogme na muci i na svakoj tegoti, pa ga čuti, doživljeti, da carsko zlato nosi. Srećnijega otca ne mogaše biti od mene. Ali je i to posljednji čas moje sreće bio.

Sedmi dan iza svete Petke vrati se neka čest našega ljudstva iz Magjarske u Ogulin; bila to slabe oružana, još slabije uvježbana, a brzo zamorena mladost i starost na kupu, pustio ih do potrebe ban. Naš se je sviet samo mramorio, kad uzeše pripoviedati, kako su ih iz zasjede, iz prevarke nalietali svaki čas buntovnici te kako su one, koji bi im živi ruku dopali, metali na muke, mrcvarili, plienili, na gvozdene klinove ih vješali, u vatru il vodu bacali. Istim carskim liečnikom niesu praštali, a što bi od naših sveštenika stvarali, ne smiem od božjega straha ni kazati. Gdje god bi se pridesilo, mamili bi naše u grad, govoreći im da smo tobož braća, u goste bi ih zvali; ali težko onomu, koji se je bolan na vjeru pustio. Otrovana jela i pila ne samo što bi zvanicam podmetali, već bi jih i nedošljakom slali, u gostionah podavali i svaku zloću dan i noć sumavali, da naših što više potajice u grob sprave.

Ne žališ poći na junački odpor, ne mariš stati na strašno mjesto, ne haješ pasti pod boljim junakom. Sami paće rekoste, da je dično umrieti na ratnom polju, u krvavom boju; ali ovako gospodine, — ni Turci ne rade.

Sudite sami, kako mi je moglo biti pri duši, kad zaredaše one pripoviesti sve gušće i gušće, a od moje djece do mladoga ljeta glasa ni traga. Tužnijega krstnoga imena, tužnijega boga i božića lje doživio niesam. Zlata premrla od brige i straha, one druge dvie snahe dodijale propitkivajući svako toliko, nije li došlo pismo; samo djeca, blizanci se mali igrali i pjevali po vas dan: bože živi Jelačića bana i njegovu od megdana!

Po božiću preko lani dobije moj kum Radojlo u Gomirju od svojih dvajuh sinova pismo. Stariji mu sin bješe pismen pa javljaše otcu, da su mnogo pretrpjeli, ali da su a na diku — bana zdravi i veseli. Povjedaše kako su u isti Beč, časom buntovan i caru odmetan, silom provalili te Bečane na vjernost i pokornost opet pritegnuli. A s Magjari da se svaki čas krešu, ali da se Košutovci, dok zamiete krajišnike, osobito Banovce i gornjake, izpred njih kupe i nevidom zamiču. U tom je pismu bilo i na me pozdrav od moga Samca i Pavla uz pitanje, da li sam njihovo pismo i u njem dar primio. Nijesam, gospodine, izim onoga lista od Brace ni jedne vijesti više dobio od djece i baš za to nam se jadan sve to većma nuždio. Snasi ni jednoj ne smjedoh izpovidjeti tuge i boli, njima se da pače ne dadoh žalostiti, tješeći ih, da će biti valjda i pisma putem propala. Tako progje mjesec i mjesec opet, a glasa ni odkle. Tad okrenem u sav mah slućeti, tugo moja, da ne bude dobra i

Digitized by Google

te gladuje, a nam grozi u sultanovoj službi smrt od gladi.“ Muhamedansko pučanstvo nemisli takogjer drugačije. U Novom imali su muhamedanski Srbi skupštinu, u kojoj su zaključili, da neće ništa poduzeti proti kršćanom. Kod ovakovih okolnosti imaju inostrani agenti pune ruke posla. S osobitom srećom radi bivši arhimandrit V. Pelagić. Za doček srbske vojske sve je priregjeno. Nadaju joj se svakako. Uz ustaše vojuje sada do dvije tisuće Srbâ, koji se u opće smatraju prednjom stražom srpske vojske. Donijeli su sa sobom do šest tisuća pušaka. Oružanih Bošnjaka ima, kako dopisnik tvrdi, do šestnaest hiljada.

O pokretu bosanskih ustaša piše dopisnik istoga lista: Jedna će čest krenuti na hercegovačku granicu, da se može sjediniti sa sborovi Zimonića i Pavlovića, a druga — do šest tisuća momaka, prama Banjaluci. Uvjeravaju dopisnika, da će se u ovom mjestu prirediti velika svečanost za bratinstvo Srba muhamedanskih sa Srbi kršćanskimi, a od ovud da će zajednički udariti na Sarajevo. Dogagjaji živo se razvijaju, sve je uzrujano; oblasti su izgubile glavu, a paše neznaju, što da čine, neimaju potrebnoga novca, uzalud jim sav trud i muka na korist Turske.

O posljednjih dogadjajih u Carigradu javljaju „P. Lloydu: U isto vrijeme, kada je knez Gorčakov pozvao k sebi zastupnike vlastih u Petrogradu, da jim priobći nakanu porte, po kojoj je htjela udariti na Crnugoru, predao je i grof Zichy na porti notu svoje vlade. U toj se noti naglašuje, da prijava Muktara paše nesmije porti dati povoda, da poprimi sredstva, koja bi pokrenula cijelo iztočno pitanje. U toj noti kaže se, da bi porta morala nositi svu odgovornost za sve posljedice svoje prenagljenosti, a ako bi agresivno postupala, zatvorila bi joj se luka u Kleku. Pošto je porta umirila vlasti, da nekani na Crnugoru udariti, zametnulo se je novo dogovaranje, kojemu je svrha, da se sklopi primirje, i to, kako vele, na četiri tjedna.

Kako je onih sedam tisuća Crnogoraca, o kojih je javila službena depeša Muktara paše, došlo na hercegovačko bojište? Na ovo pitanje dobio je „P. Lloyd“ vrlo zanimiv odgovor iz Dubrovnika. Muktar paša izviestio je prilično vierno ministra rata o “nesretnoj„ bitci kod Gackoga. Onih sedam tisuća Crnogoraca i Srba izmislio je Derviš paša, ministar rata, koji je dotične riječi sam na svoju ruku uvrstio u brzojavnu vijest Muktara paše, samo da još više uspali sultanovu ratobornost. — Kao što je poznato, ova namjera bila bi mu skoro pošla za rukom; jedino vlastim ima se porta zahvaliti, što nije ništa poduzela proti Crnojgori

Domaće.

D.ru Vicku Zanelli iz Visa bi priznato pravo slobodno baviti se u ovoj pokrajini ljekarstvom, vidarstvom, primaljstvom i liječenjem očiju.

Do dalnjih odredaba zabranjenjo je brzojavno obćenje privatno sa brojkama iz i u Tursku.

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogje Ellis, ponašio učitelj Petar Vuletić).

Poglavje četvrto.

Povjerovanje.

Bez dvojbe i ovgje može biti brgjavi dio, kao u svim ljuckim stvarim. Sa svih strana nam se kaže da se dječaci najpotla pohole sbog svojih djela, kad so s njima ovako postupu. No čini mi se tako važno da mnenje svijuh, neizključiv ni dječicu, teži da pripozna dobro a odbije zlo, da cijenim, da se šteta koja može proisteći pobugjujuć taštinu nemože usporediti s korisću. Med svim mahnam ljuckim taština sama može se najlašnje svesti razlogu, kad no je sud dozrio. Mladić odrastav čuvstvom dobra i zla na pojmovni način, ali tako jakim da bude postalo načelom na koje se uobražavaju njegov život i značaj, popravit će se netom se bude sjetio da je ona zlo.

Ovdje ću opetovati što sam jur rekla i što nebi znala dosta opetovati i jest, da nam treba, za poboljšanje odgoja, neka stalna stvar, to jest neprestano udujivati ljubav za dobrim ragje nego mržnju za zlim. Treba da prvo ugnši drugo, i dok budemo slijedovali u ovom strahu pohvale, poticanja štovanja onoga što je dobro u ponašanju ljuckom, i dok se budemo zadovoljili samo otim što kaznimo i kaznimo zlotvora, u istinu ćemo posve mali napredak imati u poboljšanju društva.

Rek bi da se pomalja neki drugi posve jasan čin i to je potreba čudorednog poboljšanja, i to će možda zahtjevati neko malo iztumačenje, jer se mnogi smućuju na rieč *moral*, da ju se rabi za to da nadomjesti vjerozakon. Cienim da to na me nespada, pošto sam se ovdje ograničila da govorim o dobrom gragjaninu, nekaneć za sada prekoraciti granice dužnosti izmed čovjeka i čovjeka, i prava društvenog koje zahtjeva da svi činimo što je muguće za opće dobro.

Prem malica koja za tim da pazi na rieč *moral*, stranom s nehaja, stranom s neodobravanja, ipak je neka rječ koju smo obvezani opetovati svaki put kad hoćemo naznačiti onu silu koja djeluje na sve odnošaje stanja društvenoga tiho i muklo, da, ali duboko. Ona se pojavlja kadgod u naglim i usilnim djelim, ali su joj od davna priregjena čuvstva koja jim daju povod. Neobhodno je potrebito služiti se ovom riječju kad no se govori o čudorednoj izkvarenosti kakve vojske; to jest o času u kojem vojnik, prestajuć, uslijed moći neke unutarnje sile, pokoravati se zapovijedim, baci oružje i dade se u bijeg. Lako je shvatiti da nijedna prirodna sila nebi bila vrijedna zaustaviti vojsku dubom malaksalih ljudi, i činiti da se povrate u borbu; nebi mogle proizvesti ni najmanji učinak zaprijeke stavljene na njihovom putu, niti prijetnje kazne. Ali evo! sred užasa i meteža drže se kipa starog gjenerala koji sama sebe izlaže ondje, gdje najgušće vrcaju pruglje, i s onim ozbiljnim glasom koji ih je toliko puta vodjo na pobjedu, zove ih na ime njihove obitelji, za ljubav domovine, za njihov i svoj dobar glas, da odkupe svoje poštenje nasrnuv još jednoč na neprijatelja. Razpršani ostanci maladušnih bjegunaca postaju ljudmi; ovaj je poziv taknuo moralno čuvstvo onih vojnika, i oni se povraćaju na okršaj. Opstoji dakle neka sila koja djeluje na nje većom moći nego li strah neprijateljskog taneta, čini ih trčati opet u bitku odvažujuć se ili da pobjede ili da poginu.

Nije teško uviditi kako se u velikim okolnostim, u odlučnim trenutcim kakvog naroda a često i kakve obitelji pojavlja neka jaka moralna moć kadra velikih djela. Pitanje sastoji u tom da se uzdrži budna ova moć, tako da bude spremna na djelovanje kad god joj se pruži zgoda. Trgovački običaji sadanje dobe, naša tvarna prosvjeta, i naše društvene navade toliko doprinose da se uguši oduševljenje za dobrim djelim, to jest, da se sve svede na neko pravilo, malne na neko mehaničko gibanje, da sve to više gubimo s vida cilj ka kojemu obraćamo naše napore, jer je sva naša pozornost obraćena sredstvim. Pune su nam ruke potpisa, vrieme ulažemo u odborim i povjerenstvim, a učinak proizveden od trudih naših prometa bude nam javljan pismjnim izvješćajim, koji doista nesačinjaju najugodnije čitanje. Tako nestane i zadnje varnice oduševljenja i najpotla postajemo neki mali dio velikog mehanizma, koji obavlja djela potrebita kakvoj radinoj zadrugi.

Od prevelike je važnosti da dječak nauči dobro spoznavati dužnosti gragjanina i zle posljedice koje proizlaze neispunjujuć ih; ali potla nego ih je naučio treba takogjer da počuti želju da ih udjelotvori. Bilo koliko hoćeš njegovo uvjerenje, uvjek ćemu trebati neki jaki poticaj da ih stavi u djelo, a ovaj poticaj mora poroditi se u njegovu srcu i biti ojačan moralnom silom.

Ako je ova dobro upravljenja i upotrebljena moralna sila korisna pojedincu, mnogo više će biti velikomu broju osoba, težecih kakvom velikom i koristnom cilju. Stavimo za primjer domoljublje: čo-

---

strepio sam dan i noć, kan' da mi je srce kazalo... da srce se moje bješe skorilo.

Milivoju se lice zamrači.

— O Petrovu, kad već kosci i žetelice od prvoga rada počinuli — dogje neki Turkovicâ iz njihova sela, preboljev u bolovištu ranu, o šljaci s vojske kući i poruči po me. Sve mi nešto sapu ustavljalo, kad sam išao k njemu. Našav ga pod orahom kraj kuće, prinese mi dijete tronožicu te prisjedem. “Milivoju, nije dobro„ počme Turković a mene žigne, kao da bi me rtom noža u srce udario i odmah se po koljenu pljesnem. “Možda bog na bolje okrene bar u nekom dielu — nastavi sjetno vojak — jer Pavao se možda negdje nagje, ali Samca ti ne vele više gledati. Kod Kapolne u žestoku boju zaskočila bila iznebušice tri konjanika na našega kapetana, a tvoj Samac pohiti zakloniti poglavara svojom grudi i ustrieli prvoga protivnika a drugoga istom da će bajonetom, ali ovaj ga preteče zrnom iz male puške... promašio nije. Samac je kapetanov život spasio, izkupio — svojom glavom„.

Mislio sam, da mi se ne će duša povratiti. Kroz maglu jošte razaberem, da je istoga podneva Pavao u snžanjstvo dopao. Pa bog zna... — I pade starcu brada na prsi a briznuše mu tople, krupne suze. Jedva sam ga od smilka mogao gledati, toliko me se ljuta njegova žalost bješe kosnula. U neke poslije segne Milivoj i za drugim pismom u njedra te mi ga pruži, protirući drugom rukom oči zalite. Njemački je uporavak ovomu pismu glasio na četnika u penziji, S. M. u Ogulinu, predostojna starinu, koji je služivši u Banovini kod Pozvizda težkih rana dopao, te s njih u mir poći morao. Uzmem čitati:

Mnogo cienjeni gospodine četniče!

Kad no sam pred četiri godine kod Pozvizda (Godine 1835. na 17. listopada udariše naši na Turske Kladušane i tuj je pokojni ban, bivši satnikom u Ogulinu, odličnom hrabrošća i obzirnošću predvodio čitav ogulinski batalijun. A 9. srpnja 1845. prešao bješe Jelačić na čelu prve banske pukovnije bivši joj pukovnikom na prijeko u bosanski kraj, da odmazdi Turkom Pozvizdanom, što su mu na našoj strani bili ustrielili krajišnika Savu Vujnovića. I tom je sgodom izginulo mnogo Turaka, poginu im pače sami zapovjednik Mujan Andanović, čuven s divlja junačtva Ali Aidarac itd.) uza Vas stojao i ne vidjenomu se do tad junačtvu pukovnika našega Jelačića divio, smjedoh pomišljati, da će Josip biti slavnim vojskovodjom, da će mu se ime pronositi svijetom, kovati u zvijezde. Ali ko bi meni onda bio rekao, da ću se još jednom ogrijati o suncu banove mile pažnje i da ću se pod njegovom zapovijedju još jedared a pod stare svoje dane poigrati u krvavom kolu pa s Magjarom?

Čim planu rat, učini me ban nadporučnikom i nadari povrh toga brojnu moju obitelj baš banskim darom. A rat se ovaj zapodio, kad mu se u nas nitko ni nadao nije. Ta čudna je s nami krajišnici: ogreznusmo u vječitu boju. Svijet se klanja našoj hrabrosti, ali naroda biva sve manje, a ono što ga je, malo ne puka siromaš. Ne spominjem borbe naše s Turci; dokle je njih i nas jednih uz druge, mira ne bude, bez boja mi ne življesmo. I Niemca se dohvatismo, Franceza i Talijana, jer bješe caru volja a državi korist. Ali bijaše li nužde Magjarom, zaratit se s nami? Mamni, nebesiti nabrusiše zub i skočiše na jednom, da se iznevjere caru, a našu da pogaze slobodu, da nam srce izvade na nožu. Žao mi je, pravo da Vam rečem, što je do toga došlo. Gledajući zemlju i smeten, uzbunjen narod, valja mi priznati, da je prava grehota, što lije dragocjenu krv; jer prekleti mu slijepci — vodje misle sagraditi na prečac zlatne kule u oblacih. Duša valja, nije prosti Magjar ni zečjega srca, niti će biti krvoločan, kako se danas kaže, gdje se je razplansala bijesna strast; sad je da što kasno taložiti, sad već uzmaka ne ima. Zagazismo u krv oboji i gdje god je na posegu, britkim se gvoždjem milujemo i ljubimo težkim olovom. Naši su Banovci dosle, ja ne znam koliko već puta bili u boju. Svaki je Banovac zmaj; ta kolik ičiji, njegov je ban. *(Slijedi).*

Digitized by Google

vjek može ljubiti svoju domovinu i raditi koliko je moguće više za njezino dobro. No kad je sve pučanstvo te domovine složno da joj podupre korist, moralna sila onog domoljubja bit će sijaset puta povećana, ne na razmjer svakog pojedinca koji se pridružuje četi, nego po uzmnoženju svih ovi spojenih sila. Tako stiskaj ruke, pogled, kucanje srca kakvog rogjaka, užegu jur razpaljena srca, i pridodaju novi život i krepčinu da se poluči dokončanje podvata, potičuć ih da služe, da se bore i da i umru za kakvu pravednu stvar. Samo s porabom ove moralne moći moći ćemo dovinuti se onoj gragjanskoj krieposti koja je bila tako lijepo opisana u "Zakonim starodavnoga Rima."

(*Slijedi*).

„BRZOJAVI ZEMLJAKU".

Vienna, 6 maggio. La „Politische Correspondenz" in un supplemento uscito testè (o. 9, m. 30 pom.) comunica i punti principali dell' accordo austro-ungarico:

La lega doganale viene rinovata per dieci anni sostanzialmente nella presente forma. Vi è esclusa la disdetta prima del nono anno. Riguardo alla tariffa daziaria generale fu stabilito un corrispondente aumento di dazio per alcuni articoli industriali, a protezione specialmente dell' industria tessile; e per alcuni articoli dell' industria agricola, senza alcun aumento per articoli di consumo generale.

Riguardo al dazio consumo si stabilì di condurre a termine quanto prima la trattativa pendente per la riforma dell' imposizione dello zucchero e dell' acquavite, favorendo particolarmente le distillatorie agricole.

Riguardo alla proporzione delle quote, come pure dei diffalchi per restituzione d' imposta dall' introito daziario comune si mantenne il rapporto esistente con questa modificazione, che le due parti dell' impero partecipino alla restituzione per esporto di zucchero, acquavite e birra nella proporzione del rispettivo introito annuo sporco d' imposta.

Riguardo alle bancocedole i governi si riconobbero reciprocamente il diritto d' erigerne di indipendenti; pei prossimi dieci anni peraltro sarà permessa soltanto una sola società bancaria, con due istituti coordinati a Vienna e a Buda-Pest, sotto la condizione di riconoscere l' unità delle banconote e del rispettivo coprimento, e sotto la direzione d' un organo paritale le di cui attribuzioni si ristringono a quelle dipendenti dall' unità delle note e dall' amministrazione del capitale comune. L' istituto di Vienna riceve il 70 % e quello di Buda-Pest il 30 % delle note emesse per impiegarle esclusivamente in affari bancari.

I due governi formularono il programma d' esecuzione di questi punti per discuterlo e farlo accettare dalla società della banca. Il programma contiene le massime per la formazione delle due direzioni bancarie e dell' organo centrale, come pure circa il luogo di deposito del tesoro metallico, il quale resta amministrato esclusivamente dall' organo centrale, nonchè sulla formazione d' un organo comune fuori della banca per controllare l' esistenza dei depositi di coprimento.

Buda-Pest, 6 maggio. Nella camera dei deputati Iranyi interpellò il ministero circa l' occupazione della Bosnia annunziata dai giornali; Urmenyi e Simonyi l' interpellarono circa l' accordo. La maggioranza della camera tenne tosto una conferenza in cui Tisza espose il contenuto dell' accordo rilevandone i vantaggi, e invitandola a discuterlo ed esternarne il parere affinchè possa egli regolarsi nella risposta.

Belgrado, 6 maggio. Il gabinetto Ristić appena entrato al potere diede le sue dimensioni di cui s' ignora il motivo.

Različite vijesti.

(*Malo da nije od gladi umro.*) Neki dan pade pred crkvom u Grinzingu u Beču čovjek od kakovih 40 godina, kad se je baš iz nije vraćao. Liečnik priskoči ubogu čovjeku odmah u pomoć, al neznade odmah pogoditi što mu je. S toga dade nedovoljnika kući odpremiti, poče ga ondje trti i krijepiti i dozva ga nekako k sebi. Sad će čuti bolest. Nesretnjak ima ženu i troje dječice. Trinaest nedjelja nije zaradio skoro ništa, jer nigdje neima posla. Stradao je i stradao cijelo vrijeme, a poslijednja tri dana nije okusio ni samo korice kruha!

(*Kao u Pulji.*) Neki dan nestade iz Budimpešte kćeri otmjenoga nekoga gradjanima. Redarstvenici potekoše na sve strane nu zahman. Tri četiri dana kašnje dogje bratu nestade djevojke pismo bez podpisa, da će mu se setra vratiti, ako pošalje 1000 for. odkupnine čovjeku, koji će ga dočekati na starom groblju kod vačke ulice. Brat prijavi stvar ministarstvu, a gradski prvi satnik Thaisz podhvati se sam, da će uhvatiti tupeža. Dobre je volje mnogo pokazao, al malo vještine. U prvom sutonu dade groblje sa svih stranah obkoliti stražari, a naravna poslijedica bijaše, da nitko nije došao. Drugi dan eto bratu djevojčinu opet pismo, gdje ga lupež psuje, kako je ono neprestno oblast nanj digao. I taj put zaizkao je lopov 1000 for. i to neka mu se donesu na grobje u Kristininu gradu. I to pismo dogje Taiszu, te će on opet na groblje stražami. Kako prvi put, tako ni sad nenagje nikoga. I tako nezna obitelj još ni sad, gdje joj je oteta djevojka.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 novč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Црквеним и школским властима.

Част нам је јавити, да су у нашу својину прешла ова дела:

1. Изјашњење
свете литургије
За српску младеж написао
Н. Ђ. Вукићевић.

2. Библичне Повести
новога завета
за десу написао
Н. Ђ. Вукићевић.

3. Очење
или каламлење с листом
написао
др. Ђорђе Радић.

„Изјашњење" употребљавало се у средњим заводима од православних катикета, а „Библичке повести" у народним школама од господе учитеља: оба ова дела сегекла су гласа у школском свету те их је народни школски савет својим наредбама као школске књиге приписао.

„Очење" од др. Рачића које је у првом издању од 3000 примерака у самој Србији разглабљено, и од кога се једно нарочито издање за Црну Гору приреди, биће јамачно и од учитељства Аустро-Угарске радосно дочекано и на корист народне привреде употребљено.

Ова два три дела изаћиће у нас до скора у новом издању, зато молимо да се од сада све на руђбине на нас упућују.

У Панчеву на три јерарха 1876.

Књижара браће Јовановића.

Svijeto Svijetlo Svijetlo

lijepo dobro jeftino

Najnovije petrolejke, najbolje ustrojene sa plamenom leptirastim, (jedan plamen svijetli za 6 svijeća), neporecivo najljepše razsvjetlenje pa ipak 50 postotaka prištednje prama svakomu drugom gorivu. — Da se nikakve konkurencije bojati nije, sastavljene su cijene jako jeftino. Za najbolju vrstnoću jamči se.

1 kuhinjska svijetiljka potpuna sa staklom i stinjem nvč. 45, 60.
1 kuhinjka svijetiljka zidna ili viseća, potpuna nvč. 85, fr. 1.20, 1.50.
1 lijepa svijetiljka za sobu, sasvim potpuna, 1 1.20, 1.50, 1.80.
1 salon-svijetiljka, bogato urešena, polufina fr. 4, 5, 6, 8, 10.
1 zidna svijetiljka za staje, predsoblja itd. nvč. 90, fr. 1.20.
1 svijetiljka viseća za staje, predsoblje, itd. nvč. 90, fr. 1.50, 2.
1 viseća svijetiljka za tvornice, radionice, poslovnice, fr. 2, 2.50, 3.50.
1 viseća svijetiljka za blagovane sa pomicalmi, najfinija fr. 5, 8.
1 svijetiljka viseća za blagovane, najfinija vrst, tuč pozlačen f. 15, 20, 25.

Razumije, se da su cijene sa potpune lampe sa stinjem i staklom.

1 štit na svijetiliku, malen, polufin, nvč. 5, fin n. 10 najfiniji p. 15.
1 štit na svijetiljku, poluvelik, polufin nvč. 10, fin n. 15, najfiniji n. 20.
1 štit na svijetiliku, velike vrsti, polufin, n. 25, fin n. 35, najfiniji n. 45.
1 rif stinja za svijetiljke, n. 4, 6, 8.
1 škare za svijetiljku, ocalne n. 25.
1 obran za štit (čuva da štit neizgori) nvč. 5.
1 obran za cilindar (čuva da staklo nepukne) nvč. 10.
1 mekanični čistilac cilandra, nvč. 20.
1 taca za svijetiliku, najljepša 20, 40 nvč.
1 poklopčić za svijetiljku, najljepše forme nvč. 15 25, 35.
1 pomicalo visećih lampa for. 1.40, 1.80, 2, 2.20.
1 cilindar 4, 5, 6 novč.
1 kruglja za svijetiljke 20, 25 30 n.
1 limena boca za 1 funt petroleja 30 nvč., za 2 funta 50 nvč.

Bazar Friedmann.

Beč, Praterstrasse 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji je po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . „ 5:
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po štanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjesecа i prima se kod Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svijuh c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povračaju.

Br. 38. Zadar 10 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Ragusa, 8 maggio. Sospeso il sussidio agli Ercegovesi. Oggi una turba di donne, ragazzi e vecchi presentatasi al comune e non ottenuto il sussidio, recossi dal console russo chiedendo aiuto; egli disse oggi non poter rispondere. Indi portatisi al capitanato distrettuale, furono con una pattuglia di gendarmi allontanati dalla città.

Costantinopoli, 8 maggio. A Salonicchi è scoppiata una sommossa, perchè una ragazza bulgara doveva passare all'islamismo ed alcuni cristiani suscitati dal console americano volevano portarla via per forza.

I consoli francese e germanico che si portarono alla moschea furono uccisi dalla fanatica plepaglia turca ad onta degli sforzi del Governatore per difenderli.

È partita per Salonicchi una fregata con il nuovo governatore Erchef pascià, il Commissario Vahan effendi, il secondo dragomanno dell'ambasciata francese ed il console germanico di quì; gli uccisori verranno puniti esemplarmente. Il gran visir ha dichiarato agli ambasciatori di Francia e Germania che darà la soddisfazione richiesta, e il sultano ha espresso agli stessi col mezzo del suo aiutante il più profondo rincrescimento per l'avvenuto, promettendo una punizione esemplare dei colpevoli. Jeri a Salonicchi la quiete non fu più turbata.

Belgrado, 7 maggio Il foglio ufficiale pubblica l'ukaze del principe, con cui viene nominato il nuovo gabinetto Stevča-Ristić.

Ragusa, 9 maggio *). Sussidio agli ercegovesi viene continuato. Oggi avvengono distribuzioni.

*) Giunto dopo chiuso il foglio.

U Zadru, 9 svibnja.

Netom smo jučer primili brzojav iz Dubrovnika, posumnjali smo, ne o istinitosti našega dojavljača, nego o točnosti sadržaja, u koliko se taj odnosi na djelovanje naše vlade. Je li mogućno, da bi ni pet ni šest od jednoga dana do drugoga naša vlada zaustavila potpore pribjegloj raj, pustivši je pokle se od turskoga mača spasila da pogine od crnoga glada? — To nijesmo mogli povjerovati, i propitavši doznali smo, da to istina nije, da vlada nije obustavila potpore.

Ipak smo naročito taj brzojav dali tiskati, jer smo znali, da bi vijest svejednako prodrla na javnost, da bi i druge začudila kao i nas, te bi kojekakve, svakakove govorancije se na njoj osnovale, kojima želimo protustaviti istinu, kojoj smo mogli doći na kraj. U svemu je dakle to: da je u Dubrovniku bilo ponestalo novca u onoj zakladi, iz koje se dijele bjeguncima potpore, da su na tu svrhu novci već poslani, ali da do jučer nijesu bili u Dubrovnik prispjeli, nu da se jučer u Dubrovniku već znalo, da će potpore teći, kako su i tekle.

Žalimo svakako, da se nije našlo u Dubrovniku toliko predvigjavnosti, te bi se bio predupredio žalosni prizor, koji naša brzojavka opisuje: ali još više žalimo, što se tim u priprostoj onoj sirotniji mogla pobuditi sumnja u dobrohotnost, kojom je ona do sada primljena i uzdržavana u našoj zemlji. Može biti po Austriji i po Dalmaciji turskih pristaša, kivnijih na raju, nego su sami Turci; ali ni u Austriji ni u Dalmaciji ne će se nikakvim činom poreći ona sućut, koja je skrajnoj nevolji sve iz počela pokazana.

Bilo i preko volje komu političaru, da se u Austriji udjeljuju potpore bjeguncima iz Bosne i Ercegovine, opet te potpore ne mogu ostati tako naprečac prekinute. Iz dva uzroka se ne može to zbiti: ne iz političnoga, obzirom na vanske posle, jer Austrija niti smije proigrati simpatije susjednoga pučanstva, niti se iznevjeriti svemu položaju kod ostalih velevlastiju. — A ne iz upravnoga obzira na ovu zemlju, malenu i nebogatu, što bi se u njoj preko noći stvorilo 25.000 nebogih prosjaka, koje braća ne bi mogla zapustiti, da skape od glada, a ne bi mogla pomoći, kako bracko srce želi.

Nadamo se, da su sirote bjegunci primili obične potpore od kotarske vlasti dubrovačke još prije, nego su od ruskoga konsula dobili obećani odgovor; a držimo za cijelo, da iz Dubrovnika ne ćemo već nigda primiti onakove vijesti, kakova nam je jučer došla. Cijenimo, da sva stvar nemože imati dalje posljedice, i sve što ko može na tu zgodu nadovezati ostati će pukom govorancijom, na koju se nije osvraćati.

Domaći glasovi o nagodbi.

„Obzor". Svakoga će iznenaditi skrajna i neočekivana popustljivost Magjara U obće se držalo, da će oni, ako i ne, koliko su željeli i tražili, a ono svakako odnieti leoninski dio iz ovih dogovora. Megjutim njihove su želje u mnogo manjem obsegu ispunjene, nego što su se i sami pessimiste bojali. Ne samo da su se oni odrekli poreza potrošarinskoga, koji su cijenili najbitnijim dobitkom za državu, nego i pitanje banke riješeno je po predlozih austrijskih.

„Nar. Nov." Dogovorenom nagodbom potvrgjena je moralna podloga državnopravnoga odnošaja Austrije i Ugarske i naravna solidarnost narodâ u oba dijela monarhije. Pod moćnim okriljem sviette krune posvećena je temeljna ideja državnoga odnošaja.

„P. Lloyd" nemisli, da će vijest o nagodbi probuditi u Ugarskoj izvanredno kakovo veselje, ali očutiti će se po svoj zemlji kao blagodat, kojom se je opet razbistrio položaj. Djelo samo, nagodbu naime, primit će narod hladnokrvno kao proizvod potrebe. Prisilje, koje je djelovalo na odluke ugarskih ministara dirnuti će se i stranke kao i onih živalja, koji su do sada zauzimali negativan položaj. Svi će se morati zadovoljiti s postignutim čednim napretkom, zajamčenim posljednjom nagodbom.

„Hon" misli, da zavisi najviše od potankosti je li će nagodba odgovarati ugarskim interesima, ali već sada može se konstatirati, da znači sklopljena nagodba napredak prama sadanjemu stanju, premda nezadovoljava posve ni občinstvo ni vladu. Kod potrošarine, veli „Hon", nije se dobilo ništa; ali smo se osigurali proti povišenju kvote i dobiti ćemo banku, koja će imati kovana novca, a njezino će ravnateljstvo razpolagati samostalno s prometom banaka. Mi ćemo moći prije još, nego se ukede valute, zadovoljiti svim potrebam naše veresije barem na deset godina. Ali priznati moramo, da neodgovara zajedničtvo banaka našim zahtjevim a u pogledu samostalnosti, za kojim teži Ugarska. Kod ovoga posla bili su mjerodavniji politični i megjunarodni odnošaji, nego li gospodarstveni.

„Pesti Naplo" nije zadovoljan s nagodbom. Veli, da si je posve drugačije prestavljao posljedice fuzije. Od onih, koji su toliko godina pobijali svaku nagodbu mogło se je očekivati, da će izpraviti sve, što je nedostatno i škodljivo. „P. N." ističe, kako je bilo g. 1867 teško sklopiti nagodbu, gdje nije bio dvor prijatelj nagodbe, vojnička stranka bila jaka i mogućna, ustava nikakova. Državnici su ipak izvojevali ustav. Ako su gdje gdje i pogriješili, učinili su to bez svojega znanja. Sadanji čin, veli, da nije nikakav napredak, već nazadak.

„Nemzeti Hirlap" pišu: Poraženi smo, ali samo u jednoj bitki, a to neisključuje nadu u konačnu pobjedu. Budućnost je naša, a politika nam je da radimo za samostalno ugarsko-carinsko područje. Nije pala gospodarska samostalnost Ugarske, već je samo na deset godinâ odgogjena.

„N. Fr. P." veli, da se je u svim pitanjima izuzam pitanje banke, pridržalo stanovište prijašnjih konferencija. O bankovnom složile su se obadvje vlade samo u načelima, u potankostima mora se još saslušati narodna banka. Jedinstvo novčarstva ostaje. Ugarska će dobiti samostaonu banku, a za stanovita pitanja ustrojiti će se zajednička vrhovna oblast banke. Gotov novac banke neće se razdijeliti, al će se prenijeti, nedirajuć u svojinu banke, jedan dio blagajne u Ugarsku.

Politički pregled.

O iztočnom pitanju piše „National Zeitung", da se je Turska u godinu dana tako promienila, kao ni jedna država, nalazeća se u razsulu. Kada diplomacija govori o status quo ante može imati na misli jedino vanjski obstanak turske države. Bosna i Hercegovina davno je već odlučila, da svojim odcijepljenjem promijeni ovaj obstanak. Da su ove zemlje već lanjske godine postigle svoju svrhu, Turska bi bila manja, ali za to bi bila mogla bolje koncentrirati svoje sile. Pošto se je nastojanjem vlasti dokazala nemogućnost, da se uspo-

Digitized by Google

stavi zdravi državni odnošaj megju ovim provincijama i ostalom državom, jasno je, da ovaj savez može biti samo na štetu cijelomu organizmu. Sadašnja borba nedopušta turskoj vladi, da poprimi jača sredstva u ustalim provincijama.

Novčanih srestava nestaje sve više, a u evropskim i anatolskim provincijama širi se razlučba bez ikakova odpora. Čudnovat je to mir, u kojem se nalazi turska država. Sila njezina mora biti svaki dan manja, čim se neisplaćuju boreći se vojnici. Čim duže ovo izolirano stanje Turske potraje, tim će mirnija biti njezina smrtna borba. Ovo je po mnijenju „National Ztga“ glavna ideja svega diplomatičkoga djelovanja. Ako se stvar dobro uvaži, može se smjelo ustvrditi, da je ovakova politika mira baš najbolja. Ali glavni je uvjet taj, da bude diplomacija pripravna i na smrtni dan turske države i da budu složne dotične vlasti, kada se bude radilo o budućnosti jedne česti kontinenta, koja se predugo već uzdržava u životu samo umjetnim načinom.

Oficiozni organ kneza Bismarka donosi u broju od 2. svibnja izjavu o znamenitosti predstojećih koneferencija triju kancelara u Berlinu. Govoreć ob obećanjih Turske, zaključuje „Ndd. Allg. Z.“ ovako:

„Turci proglasili su reforme, ali četiri su mjeseca minula, a još se nigdje nije ni započelo izvoditi ona obećanja, za koja su angažirani ne samo poštenje turske vlade, nego i riječ velevlasti, koje su one reforme označile kao minimum onoga, što je neobhodno neizbježivo. Ustala plemena prihvatila su takogjer reforme, ali su zahtijevala jamstva za njihovo izvedenje, jamstva, koja, kako se vidi, Porta nije u stanju dati. Dužnost pronaći ova jamstva, pada sada na velevlasti, koje već radi poštovanja samih sebe nesmiju dopustiti, da njihovo posredovanje ostane bez traga, i koje drže za nuždno, da barem pokušaju ograničenjem ustanka predusresti najopasnijim potresom osmanske države. Europejski interesi nesmiju dulje trpiti pod takovim marazmom, kojega pogubne posljedice mogu se odvratiti samo pravodobnim posredovanjem.“

O berlinskom sastanku piše „Ruski mir“, da će se na temelju prijateljskih odnošaja megju Njemačkom i Rusijom postići riješenje o izmirenju balkanskoga poluotoka. Dosada su ustaše, turske čete i oblasti velikom zaprekom, s toga bi morala jedna velevlast svojimi četami okupirati dotične provincije i to ona velevlast, koju iztočno pitanje neposredno zanima.

Iz Biograda pišu, da je prijašnja ratobornost popustila. Ali uz sve to nije vlada razpustila legiju dobrovoljaca, koja se je prije nekoga vremena ustrojila. Od nekoliko dana nalazi se ona u Šabcu. Ustaški vodja Miroslav Hubmayer sada je u Biogradu, te se nada, da bi mogao dobiti zapovijed nad kojom ustaškom četom.

Turske spahije u gornjoj Hercegovini podpisuju nekakovu molbenicu na sultana, u kojoj ga mole, neka nepodjeljuje nikakovih reforma, Sramota bi bila za sultana i Turke, kada bi htio pokoriti se kršćanom i podjeljivati im kakova prava. Po prorokovu zakonu imaju biti kršćani robovi muhamedancima. Napokon zahtijevaju od sultana, neka pošalje u Bosnu sve Hercegovce, koji se bune, a tu neka jih pridijeli pojedinim spahijama, koji će se već pobrinuti za to, da se nikada nepobune, ustaše pako hercegovačke neka dade nabiti na kolac. U Hercegovinu hoće spomenuti spahije, neka se nasele Cerkesi, koji bi znali stražiti uz granice crnogorske.

Carigradski bulletin o prvom poboju na Dugi, na uzkrs, iz službenoga lista, „Djeriddei-Havadis“ glasi ovako:

„Ahmed Muktar paša pogje iz Gackoga 13. travnja sa sedamnaest tabora, i 1000 mulaca s hranom, da obskrbi Nikšić, te stiže isti dan 11 sahati u jutro u Krstac, gdje je ostavio dva tabora. Iza četiri satnoga marša susreo se s ustašami, koje je razpršio. Iste se noći on razpoloži pod stienami Zlatova. Sutradan oko dva sata stigne on do Presjeke, gdje je sreo četu ustaša, s kojom se odmah upusti u krvav boj i tukao se do polnoći: napokon carska vojska zauze pozicije ustaša. Tada Ahmed Muktar paša upozna da ima posla sa 14000 ustaša, od kojih 7000 bijahu Crnogorci a 7000 Srbi. Njihove su vodje bili Europejci u šeširih.

Sutra dan u tri sata ustaše udariše sa triju strana, braneći se iza ograda, koje su noćju podigli bili. Vojski carskoj iza žestoke bitke pogje za rukom odagnati jih s mjesta.

Četvrtoga i petoga dana imade vojska izdržati novih bitaka, koje su bile veoma krvave, nu koje su se okončale pobjedom. Toga posljednjega dana, pošto se vojska bila umorila, a municija počela nestajati, Muktar paša, da bi joj pribavio počinak, pronašao je za nekoristno, da ide prema Nikšiću. Ostavi dakle municiju i hranu, koju je vodio u tvrgji Presjeci, i vrati se isti dan u Zlatov, zatim u Krstac, kamo je prispio u veče. Prije nego je ušao ovamo, imade boriti se s tisuću ustaša, koje je odagnao.

Drugoga dana 18 t. m. on ugje u Gacko. U vrijeme svijuh bitaka, koje je izdržao odlazeć u Nikšić i vračajući se u Gacko, Muktar-paša veli, da nije izgubio više od 31 vojnika; drugih 76 bude koji težko koji lahko ranjeno. Što se neprijatelja tiče on je imao ubijenih i ranjenih više od 800 ljudi“.

Ovako glupo mogu na očigled svietu lagati samo Turci.

„Glas Crnogorca“ nosi sljedeće vijesti sa hercegovačkoga bojišta o posljednjem boju u Dugi.

„Potučen u Dugi i suzbiven u Gacko Muktar paša počeo je odmah smišljati, kako će u Nikšić unijeti hranu. U to ime prikupio je svu vojsku u Hercegovini, koju je upotrebiti mogao i to 28 tabora nizama i oko 5000 bašibozuka, suviše 3-4000 Arbanasa. Pa ni sa ovom silom još se nije smio usuditi u Dugu, nego je upotrebio lukavstvo: pustio je do ustaške vojske glas, da više ne namjerava ići u Nikšić, jer da Sultan hoće da ispuni sve ustaške želje, izjavljene u Sutorini, i poradi toga da će se sklopiti novo primirje, kojem će po sigurno mir šljedovati. Ovo je u svezi sa istinitim faktom, da je Turska izjavila vladi austrijskoj, da će primiti sve zahtjeve ustaške, nego da Austrija izdjejstvuje novo primirje. No tijem što je Muktar paša udario iznenadno u Dugu, posvjedočeno je, da je porta htjela prevariti Austriju, a preko nje i ustaše, kako bi se ovi iz Duge razišli i Muktar paša sigrunije mogao proći u Nikšić. No ustaši se nijesu dali prevariti. Istina, da su mnogi bili otišli sa ranjenicima iz prvijeh bojeva i poradi tajina za vojsku, no ostali stajali su jednako u Dugu na Presjeku. U isto vrijeme, jedno odjelenje ustaša ne imajući vjere u Turčina, otišlo je bilo u Banjane, da ih čuvaju, ako bi Turci iz Bileća udarili. Zbog toga je prvi i drugi dan boja bilo malo ustaške vojske na Presjeku. Ipak su junački dočekali Muktar pašu i pobili se, kada je u četvrtak ušao u Dugu.

U petak pogju Turci do Presjeke, gdje se žestoki boj otvori. Ustaši su posjekli u tome boju preko 300 glava turskijeh. U toliko priskoče gragjani nikšićski i oni prihvate oko 250 do 300 tovara tajina, jer ustaši, u najžešćoj borbi sa Muktar pašinom vojskom koja se na četiri sata prostora raširila bila, nijesu im mogli više stati na put. Ovih Nikšića bilo je preko 100 familija i oni su od velike gladi bili pošli k Muktar paši, da grabe tajni, ako mogu, ako ne, da s njime idu u Gacko. Neki od njih ugrabiše ono 250—300 tovara tajina i vratiše se u Nikšić, a drugi preko 50 familija otišli su s Muktar pašom u Gacko. Muktar paša namjeravao je po svaki načni prodrijeti u Nikšić, kako bi i ostali tajin sproveo, s toga se ušanči na Presjeku. U subotu udare svi ustaši na šančeve turske i boj je cijeli dan trajao, niti su Turci mogli naprijed, niti su ih ustaši mogli poćerati natrag, jer je velika sila turska a iz topova neprekidno su pucali. Medjutijem pridogje još nekoliko ustaške vojske, te u nedjelju rano

PODLISTAK.

Očajnik Milivoj.

Crta iz krajiškoga života, piše Milutinov.

V.

Ali meni nije do toga, pred Vami, starim Banovcem, hvaliti naše ljude, niti mi je do toga, ispisivati Vam, što već i onako iz novina znate il sami razabirete. Što Vam pišem, drugi je tomu i to dvoj uzrok. Jedno sam — vazda to držim na pameti — dužan oglasiti se Vam, nezaboravnom svomu nekad poglavaru i dobrotvoru, da znate te sam jošte na životu; a drugo me veže, što sam bojnomu drugu malo vrijeme pred junačkom mu smrti obrekao, da ću doglasiti njegovu rodu, ako ga stigne junačka sudnja.

Znajte dakle, da sam živ, da sam srećno prebolio rane, što ih dopadoh u Budimu pred tri mjeseca i da se lagahno oporavljam, jer već evo svojom rukom mogu pisati. Puščano mi zrno bješe prešikalo desnu ruku, srećom mimo kosti — a oštra me posjeklica bješe zahvatila po glavi, te sam prem sasvim bez svijesti, nekim čudom prenesen u bolovište — spasio život.

Gòre progje vijerni moj drug, poručnik Raco D., koga nemila ruka na moje oči za navijek sa zemljom sastavi. Ali pošto će Vam valjda stalo biti do potanjih vijesti o pokolju na budimskom brijegu, evo da Vam koju tu nacrtam. Ne nadajte se skladnu, poredanu, točnu opisu; one strašne tišine, onoga meteža niko dobrim redom ne bi znao pričati. A k tomu sam jošte slab, pa mi se mnogo toga promeće glavom, kano da sam samo u polusnu nešto nazirao.

Znano će Vam biti, da je buntovni general Görgei prvih dana svibnja mjeseca s 36.000 vojske bio obsio Budim, u koji smo mi 23. travnja smješteni. Cesarske je vojske u tvrgjavi svega skupa moglo biti 4—5000, a to po jedna četa 12., jedna 23. pukovnije, četnije Križoka i naš 3. bataljun, baterija i nešto dragana: sve pod zapovijegju generala Hencoga, od oka junaka, po izbor careveca, umna vojnika, plemenita poglavara i druga. Vigjasmo crne gomile neprijatelja, znadijasmo, da je njih sedam, osam puta više, nego li je nas; ali ipak ne dadosmo ni čuti, da bi im tvrgjavu ikad predali, ma nas ljuta glad pomorila ili pošast podavila. Buntovni vogja zbilja poruči našemu generalu, neka mu s dobra preda tvrgjavu, koje i onako održati nije jak, pa sve da u ludo žrtvuje čitavu posadu. General sporazuman s nami odpovije, ko će ključe gradu, neka po nje dogje, a on i njegova hrabra četa da se predati ne će, dokle nas jednoga bude na životu.

Četiri su puta kušali Magjari i to 4, 16., 19. pa 20. svibnja, predobiti tvrgju i uljesti u grad; svaki put se vratiše krvavijeh glava, prem je i na našoj strani ostajalo svaki put dosta postih kapa. 20 svibnja za podnevom mene upravo dopalo na stražu a u kasnu noć pridogje drug moj, poručnik Raco D., Ogulinac rodom. Kod nas bješe postao častnikom, pa se je u svakoj godi kazao pravim ljudinom, a pred neprijateljem neustrašivim borcem. Zavolješe mu svi, sa mnom se pako pazio kao brat s bratom. Ne sluteći, da bi moglo doći već skoro do čega, gdje smo istom i to oštro suzbili buntovnike — sjedosmo se lijepo razgovoriti. I tuj mi se istuži vrijedni moj drug, kako su mu dva brata u ogulinskoj četi a jednoga istoga podneva kod Kapolne poginula, te je on jedinac u stara otca, koga mi se ne mogaše nahvaliti, ostao. Sav se bješe razblažio kazujući za tim o supruzi svojoj, dragom si sugjenju, s božje strane ženi i majci, koja mu je rodila blizance, nada sve na svijetu radost njegovu.

Za braću — reče — teško da će znati otac,

Digitized by Google

udare svi složno. Boj je bio taj dan najstrahovitiji. Već oko podne ustaška vojska pogna Turke iz njihovih pozicija i zauzme im sve šančeve Turci su po tome neprestano ustupali. Ustaši su ih gonili od Presjeke do Nozdara. Turci su padali kao snoplje. Ovo je najveći i najkrvaviji boj u ovome ustanku. Turaka je palo preko 3000 i 26 su zarobljeni a ustaša ima 120 mrtvih i ranjenih.

U Parizu bojali su se pri otvorenju zasjedanja komore ministarske krize. Čulo se je, da će u zastupničkoj kući navaliti na ministarstvo skrajnja lijevica, a u senatu na bonapartiste privrženici g. Thiersa. Kako kabinet o položaju sudi pokazuje „Moniteur universel," koji piše: Po svemu sudeć neće republikanci valjda ovaj čas ništa poduzeti proti ministarstvu. Od nekoliko godina uobičajilo se je, da ministarstva bi reć s obzira na kontinuitet nutrnjega reda stoje barem po godinu dana. Po toj vrsti tradicije drže se ponešto jaka ministarstva, a da skupština od nje odstupi i pogje za razsulom kabineta, dokazalo bi se da uz sadanje institucije nemože opstojati van samo nemoćna vlada, a toga će se republikanci sigurno čuvati. Oni će znati bez dvojbe uvažiti sadanji položaj, nije jim bo nepoznato, da se konsolidiranjem republike raspadaju stare stranke. Zanimivo je n. p. što je prestao izlaziti orleanistički list „Journal de Paris", utemeljen prije devet godina. Glavni mu utemeljitelj Hervé ostao je kroz sve vrijeme vjeran orleanističnoj stvari i učestvovao kod svih spletaka za legitimnom monarhijom. Od kad je odstupio Buffet, izgubio je taj list sve svoje znamenovanje.

Naknadni izbori, koji su u nedjelju obavljeni u više francezkih departamenta, dokazali su i opet, da umjereno liberalna republika pobjegjuje radikalce ne samo na ladanju i u srednjih gradovih nego i u samih veliki gradovi, imenito u Parizu. U sedamnaestom njegovu kotaru izabran je umjereni republikanac Pascal Duprat proti radikalcu Chabatu, u Bordeauxu umjereni repeblikanac Simiot proti radikalcu Raynalu, u Saint-Amandu (Cher) republikanac Rollet proti mračnjaku Saint-Sauveuru.

Rumunjski senat konstituirao se drugoga ovoga mjeseca izabrav si predsjednikom metropolitu. Osam izbora je uništio i tim je opozicija u većini. Nu da se odmah nezakvači s vladom, izjavio joj je povjerenje. Odtuda neslijedi, da će megju senatom i vladom dugo vladati harmonija, koju prvi sada iz oportuniteta smatra nuždnom.

U Ateni odpočela je 1 svibnja druga parnica i to politička proti cielomu bivšemu kabinetu Bulgarisovu radi zloporabe uredovne vlasti, radi krivotvorenja i prekršaja izbornoga zakona. Na obtuženičkoj klupi sjedi: Valassopulos, Bulgaris, Nikolopulos i Grivas, dočim obtuženik Tringetta radi bolesti nije došao pred sud.

Grčki kralj prispio je s kraljicom u Rim, gdje će boraviti četiri dana. Povodom kraljeva odlaska upravio je grčki ministar-presjednik Komunduros okružnicu na sve prefekte u kojoj razlaže politički položaj zemlje kao i politiku vlade. Naglasiv, kako grčki narod štuje kraljevstvo, zakon i megjusobna prava, kaže ministar-presjednik, da kralj putuje posve mirno i s najvećim pouzdanjem, a narod da iščekuje s punom nadom sretan njegov povratak.

Baskijske provincije zadaju španjolskomu ministarstvu mnogo brige. Canovas nezna, kako da ukine njihove sloboštine Biskajska junta imenovala je poseban odbor, koji ima bditi nad sloboštinami provincijâ.

U provinciji Ferghani, bivšem kokandskom kanatu, sakupilo se je, kako „Ruskomu Invalidu" pišu, na gorah nedaleko grada Kokanda oružanih Karakirgirâ, koji su proglasili nova kana. General Kolpakovski krenuo je proti njim od Kokanda i Margelana, a general Skobelev od Uše. Karakirgizi suzbijeni su i rastjerani izgubili mnogo oružja i drugih vojnih sprava. Posljedica tomu bijaše, da su dali po svojim bejima moliti milost i odaslali danak.

Biljezimo megju spise o ustanku sljedeći

Proglas odbora bosanskoga na Muhamedance.

Bošnjaci muhamedanske vjere!

Zemljaci!

Već 10 mjeseci proliva se na novo krv u Hercegovini i Bosni, kolju se i zatiru medju sobom sinovi jedne zemlje, jednoga naroda i jednoga jezika, dakle braća rogjena. Već su premnoge glave popadale, premnoga sela opustila. Rat taj neudara natrag nego se širi sve većma. Kad bi ovako jošt dugo potrajalo, zemlja bi naša sasvim opustila i mi bi se megju sobom zatrli a dušmani naši vječni radovali bi se.

Vi znate da smo ustali zato, što nam je dodijao zulum osmanlijskih efendija, naših spahija i begova. Guliše nas, pobiše, zlostaviše, progoniše, sramotiše, i posljedni nam zalogaj iz usta otimaše. U svemu svijetu nigdje nema toga bezakonja kao kod nas. Morali smo ustati protiv toga zuluma i da izvojujemo slobodu ili smrt.

Osmanlije i begovi udaraše na nas sa sultanskim askerom nebrojeno puta da nas razbiju. Što više oni udaraju na nas, to se naš ustanak više množi i širi, koliko je god askera došlo iz Azije i Stambola, toliko ga je izginulo. Kako koji dogje tako odmah i progje.

Ali oni zovu u boj protiv nas i vas, dižu brata na brata, da se megju sobom zatiru. Radi toga šaljemo vam ovaj naš pozdraw, da promislite dobro o svemu onome, što ćemo vam kazati.

Znamo i mi a znate i vi, da ste i vi patili od zuluma toga skoro sve ono, što i mi. Zulemčari su sisali krv i vašu kao i našu. Oni nemaju ni boga ni duše ni spram vas kao ni spram nas.

Vi znate, da smo mi svi Bošnjaci, koji govorimo ovim jezikom, sinovi jednoga naroda, jednoga plemena i da su nas Osmanlije samo razdvojile i pocijepale onda, kad su našu zemlju zarobili, kad su silno roblje odveli i mnoge naše pradjedove neke odmah a neke kasnije na silu poturčili. Vi znate, da i u drugim narodima ima više vjera pak da zato opet svi, koji jezikom jednim govore, zajedno rade o sreći i napretku zemlje i naroda svoga. Nigdje nema toga čuda, da se sinovi jednoga istoga naroda i jezika megju sobom glože i mrze sbog vjere kao kod nas.

Vi ćete se sjećati, da su vaši očevi prije 45 godina pod kapetanom Gradačevićem izagnali bili iz Bosne Osmanlije sasvim i pošli su bili dalje, pali na Kosovo i ta pjevali, da su tu carstvo izgubili i da će ga tu povratiti. Paša skadarski Bušatlija, poreklom Crnogorac, izagnao je bio Osmanlije iz Arbanije i došao je bio do Murkovoga Prilipa. Da su se Bušatlija i Gradačević složili, mogli su toga puta Osmanlije prognati sasvim otkuda su i došli.

Sila osmanlijska odavna je pošla u nazadak. Od premnogih onih zemalja, što su ih bili pokorili sa nesloge drugih naroda, jošt evili u njihovome sužanjstvu zemlja naša, Hercegovina, Arbanija i Bugarska. I kao što ste valjda čuli, sad su sve ove zemlje ustale i biju se za pravo i slobodu svoju, ljudsku i narodnu. Pored toga kneževina Srbska i Crnagora stoje sa napetom puškom i tek što nisu opalile i rat zaratile. Tako isto gotovo je udariti na Osmanlije kraljevstvo grčko i kneževina karavlaška i karabogdanska. Tri velika carstva i tri kraljevine zauzele su se za nas, jur su im dogrdili naši jadi i zulumi, i sada se dogovaraju, da nam utvrde slobodu onakovu, kao što je u kneževini Srbskoj.

Imate uši pak čujete, imate oči pak vidite sve to i vi. Vlasti i sili Osmanlija i begova došao je posljednji čas. Jošt ovoga ljeta zemlja će naša dobiti svoju slobodu i mi ćemo biti slobodni narod.

Ako to čujete i vidite, bili biste ludi, kad bi slušali vaše Osmanlije i begove, koji vas zovu i dižu u boj protiv nas. Šteta je tu za svaki fišek praha a nekmoli ljudskih glava. Mi vas pozdravljamo i zovemo, da neslušate ni Osmanlije ni begove, nego da sjedite na miru, da čuvate kuću i djecu svoju i da gledate samo šta se radi. Što biti mora, bit će i bez vas kao i sa vami. Negrješite duše, negubite badava glave. Pravo i slobodu mi ćemo sa vami dijeliti kao sa braćom. Vi ćete klanjati muhamedu po svojoj volji kao i do sada a mi opet krstu. Za kratko vrijeme ovome ratu našemu mora biti kraj. Dosta će pasti glava i bez vas. Tvrda je vjera, da u begu ni-

---

da su poginula; ali bolje, da ne čuje, jer je mehka srca, bar dok se on — Raco — kući ne vrati, Još mnogo toga spominjaše o rodnom si kraju. Povedemo riječ i o Magjarih, ali Raco bješe mnogo oštrijega srca. „Ne praštam — sljevnu mu oči — nevjeri ni na smrti svojoj: odmetnik je ćeu nečovjek, a ko gazi nas i našu krv, zar da tomu milom vraćamo." U kašnju se primiri i pruživ mi zapečaćen list prikriči, neka ga spravim, te ako bi on poginuo, da ga otcu njegovu, Milivoju D. pošaljem. A kad se u šali nabacih, da se ne zna ko će prije na onaj svijet, zaleti se naglo: tebe ne ćo tane magjarsko, ti si im bolji prijatelj. Podraživ ga tijem prijateljevanjem, za koje nit znadu Magjari, ni taneta neprijateljska, zavezemo se u drugo misli o našoj domovini i o slavnom banu dobrahno iza po noći. Na jednom upade k nama podčastnik i krikne: izdaja, gospodine, eno već se neki penju uza zidove! Potečemo van, te s ono straže pram izdajnom mjestu i za tili časak zapogjene se boj. Dva puta je Raco sa mnom jurišao na velika vrata obližnje sgrade, da suzbijemo Magjare; treći put nas sreća posve iznevjeri. Na brijegu se ostala pasada već u sav mah puškarala i mi sami moradosmo uzmaći s malem hrpom preostale straže. Kad na trg, voljo božja, šta se je tuj radilo. Prem bješe odanilo, nisi mogao znati, ko na koga naliće, ko na koga puca, ko koga bode, siječe, kolje... Ali nešto jače na okupu mi se ne dadosmo ni za pedalj natrag i silno nam izgibe ljudstvo. Kao lav boraše se poručnik Raco, sabljom u ruci neprestance sokoljaše naše, sablja mu nekoliko puta glave valjala. U čas vigjeh, gdje je Magjar prinesao u njegove prsi — Raco i ja ne bijasmo sežanj razdaleko. Klonu mu desna ruka niz bedru a sablja zabreča o kamenoj ploči. Vojnik neki tisnu mu ju u lijevu ruku, a on mi dobaci mnnjevit pogled, jarno ljude i zagnasmo se iznovice s najboljom momčadi naprijed. U taj par nikoše od nekle konjanici i naši se ljudi strašnim bijesom opriješe na dvije strane. Ali Raco preko mrtvih toliko zemljaka kano da ne hćede ni sam živ. Konjanika pet šest zaleće se nanj i smotaše ga sabljami u tren k crnoj zemlji. A pješak se njihov nanese bajonetom i ja čuh, ležeći već i sam u polunesvijesti — druga svoga posljednji hropljaj. Odklopiv oko vigjeh pače, gdje mu bajoneta iz hrabre grudi krvav vrutak mami. Po duši je reći, drugi se Magjar u isti par okosi, da ne bješe ljucko djelo probadati mrtva protivnika A dalje ne znam, što se je dogodilo, jer sam i sâm odmah za tijem usnuo u gluhoj nesvijesti a med povaljenim snopljem poginule braće Banovaca.

Kako sam dospio u bolovište, niko mi ne umjede kazati, ali su mi rane evo kako rekoh, krenule na bolje te Vam danas, gdje su se Magjari već opet iz Budima pokupiti morali, ovoliko mogu pisati. Naših je u Budimu ostalo što mrtvih, što ranjenih do blizu 2000, a t liko ih je zarobljenih. I Magjara nije manje izginulo od naših. Žešćega pokolja jedva je ovoga vijeka gdje bilo. Hrabro naš, pusti naš general platio takodjer junački odpor junačkom svojom glavom.

Molim Vas, vrlo štovani gospodine četniče, podajte list miloga mi druga ocu njegovu Milivoju i kažite mu, koli je sin njegov dično poginuo.

Slavno će mu ime zbilja ostati, dokle bude slavne Banovine, a sam prejasni car uvažio je najmilostivije izvanrednu hrabrost njegovu, priznav mu mrtvu ratni krst zasluge.

Dok prizdravim bolje, pisat ću Vam može biti opet a za sad oprostite, bruji mi u glavi, jer mi se je spominjući kobne dane uzmutila duša.

U bolovištu dne 21. kolovoza 1849.

Vaš pokorni Pajo K., nadporučnik.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

jedno nece ni vlas sa glavè poletiti, koji bude sjedio na miru, a nekmoli vaši, koji ste biti raja kao i mj. A tko ustane na nas, moramo i mi na njega, jer pri glavi i otca po glavi.

Zemljaci! Vrieme je ozbiljno kod nas što nikad nije bilo. Danas se radi o slobodi ili smrti našoj i vašoj. Promislite i prosudite dobro i zrelo, pak radite, kako vas uči bog i vaša pamet. Nemojte lado gubiti glave; nemojte smetati, da i naša jadna zemlja, da i naš jadni narod dahne jedanput dušom, i da naša otažbina može jedanput postati slobodna i napredna.

Odbor bosanski.

Ratne pripravc.

Iz Sarajeva pišu "Polit. Corr.„ 22. travnja. Glavni gubernator Ibrahim paša dobio je iz Carigrada zapovijed, da svu teritorijalnu vojsku (zemaljski ustanak) oboruža ostragušami, koje su mu preko Kleka poslane. On je tu zapovijed već izvršio. No slabe će odtuda biti po Turke koristj, jer oni s ostragušami neznaju postupati, pa vole svoje stare puške. U tri sandžakata dignuti su već bažibozuci. Ima megju njimi i sijedih ljudih, ali ovi su od mladih hoćniji i srčaniji. Pod zapovjedničtvom Fazilbega, jednoga od najimućnijih velikaša bosanskih, odputilo se 10.000 bažibozukâ proti Rivacgori, da ustaše, koji su se ongje utaborili, raztjeraju. Danas je valija dobio vijest, da je Vasil bey, kad je Fazil beg knjemu došao, ustaše potukao i da je dio ustaša pobjegao prema Hrcegovini (?).

Usuprot svršio se boj, koji se je jučer kod Motajice bio, po Turke nepovoljno. Kod Motajice vodi ustaše Petrović, bivši austrijski častnik i Ljubibratićev pobočnik, 6000 redifa i bašibozuka udari na te ustaše, koji ima do 800, ali se poslje borbe od pet sati, izgubivši 45 ljudi, megju njimi i jednoga jusbašu, moradoše uzmakputi.

Ibrahim paša sprema se na put k južnoj bosanskoj granici. Hoće svojim očima da prati dogagjaje. Da carski povjerenik Haidar efendija sada u Bosni nikoga ne nahodi da "pacificira„, to se samo kaže.

U Albaniji vele, da je dosad sve posve mirno. Porta ipak nevjeruje, te se pripravlja, da će izmegju Skadra i crnogorske megje načiniti utvrgjeni tabor za 25.000 momaka. Zasad nejma valija van samo nešto preko 9000 ljudi, al je dobio iz Carigrada vijest, da su mu iz Jemena poslane dvje divizije. Svi redifi albanskih vilajeta pozvani su takoger dne 1. svibnja. U Bar prispješe dvje Kruppove batarije.

U Bugarsku dolaze svaki dan nove pukovnije i idu prama srbskoj megji. Vojska, što je bila u Trapezuntu i u Kerasunu, premještena je već u Sofiju, a u Kazanlik i u Trnovo doći će takogjer jake posade, jer se ongje porta razložno boji ustanku, te mu želi na put stati. U vilajetu je u obće za sad mir, jer je ono malo oboružanih ljudi, što jih se je dosad pokazalo, nekamo nestalo, te se valjda odmaklo u Balkan.

Iz Kragujevca pišu "Zastava„. "Dobro je, da i čitaoci vašeg lista poneštо znadu šta se kod nas radi, a od česti i misli, pa zato uzeh pero, da vam nekoliko vrsti napišem, nadajući se, da ćete im naći mjesta u vašem štovanom listu.

Prvo i prvo treba da znate, da je u nas vojnička sprema tako ponaglila, da o našim privratnim poslovima skoro ništa i nemislimo. Jučer je dobovano, javno objavljeno svima vojnicima prve i druge klase narodne vojske, da svaki bude gotov na prvi znak da spreman podje u rat. Osim drugih običnih potreba, da svaki nabavi po tri litre slanine ili suha mesa ili sira i da to bez velike nužde netroši. Osim toga 5 drama tiftika, (pamuka) i po dvie platnene krpe i što je najglavnije, da prečisti sve svoje račune, ako ih s kime ima neprečišćene.

Danas su svi ovdašnji gragjani iz svojih karuca i ostalih kola, koliko je koji imao tegleći konja, stavili sve vojenoj upravi na razpoloženje, a sutra će biti svi u zapregi baterijskoj na strojnoj liniji.

Kako se iz pouzdanih izvora dokučuje, kragujevačko okružje stavilo je vladi na razpoloženje 50.600 dukata a pored toga 200.000 oka kukuruza i 120.000 oka pšenice, a 60.000 oka žobi. Samo jedan seljak dao je 30.000 oka kukuruza i 10.000 oka pšenice, a taj se zove Rista Dinić iz D. Potoka. Slava mu! Sve su ledenice po varoši pune, ledom ustupljene državi na razpoloženje. Organizacija u vojsci je u podpunoj svojoj savršenosti, svaki bataljun dobio je pored svog komandira još po jednog višeg oficira izučenog iz stajaće vojske, tu su vam pokretni štabovi tu šatori, kola municije, vojničkih starešina tako, kao da smo u logoru. Prije dva dana otišlo je na Aleksinac još 40 dvanaest funtovnih topova, 20 šest naest funtovnih i 20 šest funtovnih, te tako će sada biti na aleksinačkoj megji svega 120 topova razne vrste i veličine, pored jedne čelične baterije, koja ima tako jake štitove, da joj ni jedna puška nemože dosaditi ništa, i pored 5 mitraljeza, od kojih jedan u minutu preko 200 metara izbaci, što izgleda kao grad (tuča) kad pada. Na Timoku i Drini ima takogjer po 120 topov razne veličine po pola čelične baterije i po dvie mitraljeze.

U fabrici se salije na dan po dva topa za brdsku bateriju t. j. što se na konjima nose i to Krupove sisteme, a savija se po 25.000 puščanih fišeka.

Pred tri dana bio je ovdje gjeneral Zah, te pregledao oružnicu i obredao municiju sviju vrsti. U municijonom odijelenju čaurnice ima na jedno 25.000 što su ragjeni za vrijeme od pre 3 mjeseca i megju njima nagjeno je oko 2—3000 fišeka u mjesto zapaljive smijese sa pijeskom napunjenih. Vidite kako naši komunci rade za narod srbski! U sljed toga podvrgnuta su sva ubojna sredstva reviziji i to će se od prilike ovdje moći svršiti za 10 dana. Dosad se nije nigdje više pojavio niko, već samo u toj čaurnici prokletoj, kojom je od prilike komunska ruka upravljala.

Ovo se možda od strane dotične krije, ali to je pogreška. Gjeneral je otišao dalje da posmatra duž cijele granice ubojne strojne linije. U pratnji njegovoj ima više štapskih oficira, inžinera i jedan englezki major topničtva."

Domaće.

L' i. r. Direzione per la costruzione delle ferrovie dello Stato pubblica il seguente

N. 596.

Avviso d' asta.

È da appaltarsi la costruzione dei fabbricati nelle stazioni della linea ferroviaria Siverić-Spalato con diramazione Perković-Sebenico nel complessivo importo di 330,000 fiorini.

I piani relativi, nonchè le condizioni di appalto si possono ispezionare tanto presso l' i. r. Direzione per la costruzione delle ferrovie dello Stato in Vienna, quanto presso l' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, ove vengono distribuiti anche i formolari d' offerta.

Si può offerire per una sola, per più o anche per tutte le stazioni assieme.

Le offerte, munite del bollo necessario, devono esser presentate alla su nominata Direzione, alla più lunga, pel mezzodì del 20 maggio a. c.

Vienna, 28 aprile 1876.

L' i. r. Direzione per la costruzione delle ferrovie dello Stato.

Изашла и разаслата је IV. свеске (свеска за април):

СРПСКЕ ЗОРЕ

илустрованог листа за забаву и поуку

са овом садржином:

Чича Тима: Приповетка од Буре Јакшића. — Сеоска намигуша. По Фрид Шилхагну. — Земља. Песма Буре Јакшића. — Слепчева освета. По немачком од Б. М. — Са свих страна. Песма Јована Сименовића-Чокића. — Још се увек... Песма Мите Поповића. — Др. Михаил Полит-Деванчић. (Са еликом). — Панчевачка битка 1818 од Јоце Стефановића Виловског. — Надпис од Ђорђа Рајновића. — На доњем Дунаву. (Са еликама: „Рама“ и „Оршава“). — Крокодил. (Са еликом). — Са бојног поља. (Са еликама: „Војвода Трифко“ и „Заробљена раја“). — Забрањено продукција. (Са еликом). — Прегледне белешке. — Ребус. — Коњички скок. — Решење задаћа у III. свесци. — Пресшека.

Са овом IV. свеском настала је нова четврт, те позивамо п. п. публику, да се претплакује на „Српску Зору“: а оне п. п. претплатнике, који су се само за I. четврт претплатили молимо да што пре поново претплату за нову четврт.

„Српска Зора“ стаје на целу годину 4 ф. 80 нов., на по год. 2 ф. 40 нов., а на три месеца 1 ф. 20 нов. Претплата из Аустро-Угарске шаље се најбоље са поштанеском упутницом под овом адресом: Administration der „Srpska Zora“ III. Gärtnergasse Nr. 24 in Wien.

Све до сада изашле свеске могу се још добити.

Свеска за мај донеће осим других лепих слика лик др. Светозара Милетића и неколико слика из херцеговачко-босанског устанка.

ПОЗИВ НА ПРЕТПЛАТУ.

У Земуну ће од 1. маја почети да излази сатирично-поучни лист под насловом:

„БОМБА.“

„Бомбина“ ће задаћа бити да се у правом смислу показе заслужна свог имена. Кад стане један пут бомбардати чуће се на далеко и на широко, чуће се и с оне стране Дунава и Саве, јер је у њој така велика снага да ће цео „Шеток“ задрмати. Кад се распрсти руши ће из темеља све што је за рушење. Унапред неће она да се разме фалом, него делом. Да ћемо јој дело морати пофалити о томе нема ни сумње.

Да би пак „Бомба“ оно чинила, што јој се у дужност налаже, морамо се постарати да је добру, чврсту и темељну одржимо; а то ћемо моћи само учинити тиме, ако се обвежемо да ћемо јој комплимент са 4 фор. 80 новч. годишње давати.

Дакле „Бомби“ треба само 4 фор. 80 новч. годишње од своје милосрдне браће и сестара, па да нас изненади — шта ће да уради.

Ево као што видите „Бомба“ се баш много не фали унапред. У томе је она кратка. Али оће да буде у делу срећна и дуготрајна. — „Бомба“ ће излетати са додатком братом:

Огласником.

Она ће бити тако слободна да свога брату сваком њеном претплатнику (као уздарје) доведе зато, јер неће да иде сама без друштва. „Бомба“ ће долазити њеним претплатницима сваке недеље у визиту са својим другом, који ће редовно донашати:

Календар осмодневни. — Извештаје о трговини и промету, новчаник завода, и о задругама. — Шему и статистику. — Течај новца. — Објаве, лицитације и стецишла. — Ред пловидбе пароброда, жељезнице и поште. — Стање воде. — Приповедана (као огласе). — Вашари и пијаце. — Тарифе и скалу за жигове. — Лутрије и лозове. — Крстање људства у Земуну. — Књижевне вести и огласе.

Још једну ће да каже „Бомба“ па да се опрости са својим читачима. А то је. Да је све што је рекла гости добро разумеју и да јој се надају, јер ће им она од сад да иде у походе. Да не би пак у који стан и кућу натрапали, жели, да јој се каже ко би је рад био са њеним братом Огласником у своју кућу да пусти. — Но она баш неће да забадава ноге ломи. Него оће да јој се плати за њену визиту. Није јој велика цена. Али ће опет знати част своју ценити. Зато оће још један пут да каже свима оним који ју желе: „да ће сваке недеље излазити заједно са додатком огласником.“

За целу годину нужно јој је ф. 4:80, на по године ф. 2:40, на четврт год. ф. 1:20 на месец 40 новч. а за један број 10 новч. — За стране земље на читаву годину 6 ф. на по год. 3 ф. на четврт 1:50. — За Србију на целу годину 12 динара, на по год. 6 динара, на четврт год. 3 динара, на месец 1 динар. Ово треба да се шаље штампарији Милоша Грабовачког у Земун.

Сад више „Бомба“ нема баш ништа да каже. Само још да се поклони и да каже: „С богом, до скора виђења!“

Земун, 16. Априла, 1876.

Милош Грабовачки
власник и уредник „Бомбе“.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ po godine . . „ 5:
„ mjesec . . . „ 1·75
van Carevino s poviškom poštanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 39. Zadar 13 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Berlino, 11 maggio. Andrassy fu ricevuto dall'imperatore di Germania e da quello di Russia oggi arrivato; questa sera si terrà la prima conferenza dei tre ministri.

Costantinopoli, 11 maggio Il granvisir Mahmud fu deposto, Hussein Avni pascià chiamato qui Fu deposto parimenti lo scheikulislam e nominato a tal posto Scherif effendi.

Buda-Pest, 11 maggio. Nell'odierna seduta della camera dei deputati il ministro presidente, rispondendo alle interpellanze, fece l'esposizione dell'accordo coll'Austria, che fu preso a notizia unanimemente.

Berlino, 13 maggio. Il risultato finora ottenuto delle conferenze dei tre gran cancellieri giusta le fonti più competenti è questo, che l'unanimità delle tre grandi potenze è più forte e più piena che mai, sulla base di attuare energicamente il desiderio di pacificazione e di proteggere i sudditi stranieri in Turchia. Tutte le notizie d'intervento, di occupazione e di simili misure radicali sono del tutto infondate. Le vedute delle tre potenze verranno deposte in una memoria, la quale verrà comunicata da Gorčakov qui ai rappresentanti delle altre potenze nell'intenzione d'impegnarle tutte nella politica comune dei tre imperi.

Qui vengono vivamente rilevati i meriti della Russia per la riuscita di questo accordo per la conservazione della pace e la sollecitazione del pacificamento.

La partenza di Gorčakov e di Andrassy non è ancora stabilita, ma probabilmente, visto lo stato soddisfacente delle cose, non è lontana.

Costantinopoli, 13 maggio. Hussein Avni pascià nominato contemporaneamente a sceraschiere e generale in capo di tutta l'armata, e Hairulla effendi a scheikulislam.

U Zadru, 12 svibnja.

Dogovori izmegju triju carevinskih kancelara u Brlinu o istočnim poslima biti će već brzo na kraju, kad izagje ovi naš list. Mi se ne nadamo, da bi mogli nikako ništa doprinitî do uspijeha onoga dogovaranja; ali nam se s manjim ne može da ne sažalimo, što opažamo dvije razne struje po novinama, na koje se gleda da se oni dogovori navedu: obe na štetu, po našem mnenju, i Austriji i Dalmaciji, a nipošto na korist, ni samomu narodu, koga se pobliže tiču.

Nemačke i ruske novine htjele bi, da od Bosne i Ercegovine učine nešto gore, nego je Srbija bila dok se nije od turadi očistila. Nemačke neke i magjarske htjele bi da Austrija opere ruke od posla, ako ima šta Turke zaboljeti. Očevidno je da ovo ni jedno ni drugo ne dovodi do riješenja istočnoga pitanja, a ni do one koristi, kojoj se punim pravom imaju nadati austrinski narodi, a navlastito naš, iz toga riješenja.

Bilo u gospodarstvenom, bilo u opće narodnom smislu Dalmacija je osječeno drvo, dok joj zaplećem ne upravlja ista vlada koja i s njom. Već je ovo po cijelu carevinu štetno; a napose što je njoj zaokružiti se na jugu, ako će da steče tvrgjave na sjeveru. Ako se ovo i ne može sve na jedan put dostignuti, ako i nije došlo još tomu vrijeme, opet bi bilo da se tomu pripravljaju staze. Na to su bile obraćene sve naše namjere za ovoga ustanka, komu se traži kraj.

Predobije li maha u trocarskim odlukama ona prva od ispočela naznačenih struja, Dalmacija će ostati pri sadanjem položaju, možda otežanom to više, što bude veće narodne samostalnosti u bližnjim pokrajinama. Ovo bi se navlastito onda zbilo, kad bi se nova uredba onih zemalja dogodila bez ispravnoga utjecaja od austrinske strane. Stoga se nam ne dade, da uz ruske i gornjonemačke novine pristanemo, koje naslućuju blaga božjega po nevoljnu raju, ali je svakako postavljaju u tjesnac, megju austrinsku i porubljenu tursku carevinu. One bi dale raji neko polutansko stanje, iz koga po nju malo koristi, a po nas možda štete.

Nu mnogo se manje možemo suglasiti s bečkim i budimskim novinama, koje bi htjele uleditî narode u današnjem stanju, plašeći se i plašeći vladu kod svake promjene, ma bila ona i na uveličanje i na ujačenje austrinske carevine. Za vjekova Austrija stoji na razkršću raznih narodnosti i svegjer je iz njih svoju snagu crpila, a da i nisu bile sve megju sobom izjednačene ni brojem ni prosvjetom. Nije li to i još uzmožno? — Mi mislimo, da jest samo ako se jednako na sve strane ima obzir, kano na cjelinu države, tako i na pojedine česti. U onomu mnenju, koje su o istočnom pitanju zagrlile magjarske i neke nemačke novine, mi ne možemo naći nego stranačke pristranosti, ali ne državne mudrosti.

Megju dvije struje lasno, da se nešto treće izleže. U toliko željno očikamo posljedak Brlinskih dogovora, kojemu se ne damo u napreačac uznemiriti, uprav, stoga, što skrajne odluke ne može otole izaći. Kakova mu drago ta bila, svakako će po nevoljnu raju biti bolje nego je do sada bilo, a onda ni pô jada, ako se ona okoristila.

Ragusa, 8 maggio.

Avviene assai di rado che due eserciti contemporaneamente si arroghino la vittoria dopo una battaglia, eppure prendendo la cosa all'ingrosso si può dire, che il giorno 29 aprile p. p. nella Duga, presso Presjeka, come gl'insorti non sono stati battuti, così i turchi hanno raggiunto, sebbene in piccolissima parte, lo scopo della loro spedizione coll'approvvigionare Nikšić, sia pur per breve tempo. Ma passo a darvi qualche dettaglio di quella giornata.

Giovedì 27 aprile con un esercito di 22 mila uomini, per la maggior parte nizam, indi baši-bozuk ed Arnauti, e con 2500 cavalli, Muktar paša entrò presso Krstac nella Duga, dove fu molestato dal Zimonić coi suoi 800 uomini. L'esercito ottomano copriva tanto terreno quanto si può passare in quattro ore di marcia. I turchi marciando in colonne chiuse, molestati ai fianchi, soffrivano gravi perdite, perchè ogni colpo degl'insorti feriva, nè poteva andare fallito. Il convoglio andava nel mezzo e la truppa dalle parti, mentre 10 battaglioni di cacciatori tentavano di arrampicarsi pei dirupi nell'intenzione di snidarvi gl'insorti, ma inutilmente. La marcia si protrasse fino a Nozdre e Zlostup, dove Muktar pernottò. Venerdì 28 aprile continuò la marcia fino a Presjeka, dove i turchi passarono la notte seguente, non senza continui disturbi da parte degl'insorgenti. Ma sabato quando Muktar fece suonare le trombe alla marcia pel passo di Presjeka, Peko Pavlović con soli 3000 uomini s'impegnò a contrastarglielo, ed infatti riuscì ad arrestarlo. Siccome Peko era tutto da una parte, perchè gli aiuti che dovevano venire non vennero a tempo per occupare l'altra parte, così Muktar distrigò i cavalli dal mezzo della truppa e li fermò sotto la fortezza. Durante il combattimento quasi tutte le famiglie turche di Nikšić, avvisando il rimbombo delle artiglierie, uscirono dalla città per andar incontro a Muktar paša ed approfittare di questa occasione per cercare rifugio a Gacko, e così salvarsi dalla fame. Arrivati a Presjeka, e visto il convoglio di cavalli, alcuni di Nikšić, cogliendo il destro dell'inevitabile confusione cagionata dalla mischia, ritornarono a Nikšić, conducendovi circa 400 cavalli di provvigioni, mentre 50 famiglie rimasero per ritirarsi assieme colla truppa.

Questo è il modo con cui fu da Muktar paša approvvigionato Nikšić, ove non potendo penetrare, si trincierò a Presjeka; ma domenica arrivarono aiuti a Peko, il quale potè cacciare i turchi dalle trincee ed inseguirli fino a Nozdre; ed appena la sera di quel giorno Muktar arrivò malconcio a Gacko col grosso delle provvigioni. Le perdite turche da fonte degna di fede ascendono a 2000 morti lasciati nella Duga, senza contare i feriti, che portarono seco; quelle degl'insorti ammontarono a 300 tra morti e feriti. Gl'insorgenti hanno a deplorare la perdita di varî distinti guerrieri, fra i quali il vojvoda protopresbitero Kovačević di Grahovo. Anche il primo combattimento nella Duga costò la vita del vojvoda Muha.

Dunque Nikšić ha ora vitto per 15 giorni e più, perchè la stagione dà erbaggi in abbondanza. E siccome si dice che nella campagna di Nikšić furono veduti buoi arare la terra, vuol dire che la fortezza non si trova in circostanze estreme. Muktar raccoglie ora 4000 cavalli per tentar di nuovo la sorte, e

Digitized by Google

circa 3000 arabi si sbarcarono a Klek, che lo aiuteranno; tutto ciò peraltro vorrebbe dire che Nikšić non sia approvvigionato per niente, e che occorrono nuovi sforzi ad aiutarla.

Luka Petković colla sua presenza a Gluha Smokva rende sospetta la strada di Trebinje.

Altra truppa nostra arrivò qui col battello „Smirne“, e con insistenza di nuovo si parla di armistizio, ma anche di occupazione.

Berlinski sastanak.

Na drugom mjestu jur priopćeni glavni sadržaj članka "Nordd. Allg. Ztg. potaknuo je javno mnijenje po svoj Evropi na prerazna razmišljavanja, zaključivanja i nagoviještanja. Javno mnijenje, u novije doba vazda pomnjivo na najmanje dogogjaje, moralo se je doista veoma osjetljivim pokazati, kad je njemački list, koji netjera na svoju ruku politike, priopćio onaj svoj program za predstojeći sastanak. Osjetljivost su pako povećala srestva, koja "Nordd.„ sudi da su položajem uvjetovana.

Mi nemarimo gubit se u nagagjanja, što će sve doći pred berliski sastanak, kako će raspravljati i što bi se o pojedinih predmetih sve moglo zaključiti. Nedavno imadosmo priliku spomenuti, da će se svakako na sastanku povesti riječ i o južno istočnih stvarih, koje se doista nisu nimalo primaknule željenomu uregjenju. Hoće li megjutim sve gradivo konferencija izcrpiti ta stvar, to se nečini vjerojatno.

Sama činjenica, što će sastanak raspravljati o istočnih zbilja neugodno zapletenih zamršajih, nedaje megjutim povoda zaključkom, kakove si je dio javnoga mnijenja stvorio. Tenor članka, koji je evropskom novinarstvu zadao mnogo razmišljavanja, bio je doduše podoban izazvati prenagljenje u sudu, a javno mnijenje, kako je zbilja hitro, zabrzilo je, te si je svako prama svomu osobnomu stanovištu, prama naviklim željam ili bojaznim, ravno odmah stvorio sud o predstojećem položaju, te stao ili zagovarati ili pobijati fiktivnu tu budućnost.

Na takove, često hotomično prikrojene argumentacije i zaključivanja, nije se ni u stvarih manje važnosti mnogo zanašati. Gdje sav materijal sastoji od nekolliko neizvjestno i uvjetno stavljenih izreka, ongje o stavnosti potankih dedukcija nemože biti mnogo govora.

Sastanak berlinski, ako se o njem objektivno hoće zaključivati, mora se prosugjivati po velikih činjenicah, iz kojih je potekao. On je poslijedica saveza trijuh careva i čina, koji uslijed obstojanja toga saveza dosad u veliko potekoše. Temeljnu misao i jezgru toga saveza sačinjava želja za uzdržanjem mira i općega megjunarodnoga pouzdanja. Savez trijuh careva proglasio je taj svoj program na način oficielan i svi dosadanji čini, s kojimi je on u uzročnom savezu, potvrgjuju ga samo i to većinom upravo izpravno.

Taj odlučujući moment za umu, te se onda sva graja, što je uzvitlana nekim dijelom nosioca javnoga mnijenja, prikazuje neosnovanom. Razpravljao sastanak o čem mu drago, njegovo djelovanje imat će svrhu, koja sačinjava sućnost trocarskoga saveza, te će nastojati za nepomućenim skroz prijateljskim odnošajem izmegju svih velevlastih. To prijateljsko sporazumljenje svih velevlastih izključuje posve mogućnost jednostrane kakove akcije u pitanju megjunarodne važnosti.

Na ovaj način i ovakovim poslijekom prosugjuju francuzki i englezki listovi predstojeći sastanak. Osobito prvi, odaljeni interesom svojim od predmeta, koji bližim pomućuje mnijenje, nadaju se samo povoljnomu uspjehu od sastanka. Diplomatički francuzki krugovi pouzdanjem motre razvoj stvarih, te su toliko pronikuuti vjerom u predstojeći akt trocarskoga saveza, da je ministar izvanjskih poslova uzkratio priopćiti žutu knjigu, samo da na nikakav način nimalo neotegoti sastanku djelatnosti. Upravitelj englezkoga vanjskoga ureda neprogovara takogjer s iste namjere ništa o istočnih stvarih, a premijer je dao razumjeti, da je uz program trocarskoga saveza, i da doslijednosti provagjanja njegova programa nema sumnje.

Predstojeća konferencija zasvjedočuje pred svijetom jednom posve stalno, a to da je trocarski savez posve čvrst. Što se god nagagja o kozna kakovih namjerah kabineta, tomu će se dogoditi, kako se je dogodilo nagagjanjem, kad je savez stvoren. Množina listova nije se mogla sviknuti misli, da bi se onolik aparat pokretao u jedinu svrhu, da se mir uzdrži. Sumnja nije mirovala, te je šaptala, da još nešto mora prikrivena biti, a najzad je morala zastigjeno priznati, da se je prevarila. Istina je, sad je konferenciji do konkretnijega predmeta, nego li je onda postojao, kad se je trocarski savez sklapao, nu tuj treba svakako opet uvažiti, da se po naravi stvari radi ponajprije o konsekvencijah prvašnjih dogovora, poteklih na temelju onoga saveza, te da će uslijed toga rad konferencije, ako on, kako se s mnogo strana nada, i dade izhodište za trajnije riješenje istočnoga pitanja, dalnje korake trijuh carevina na istoku naravnati pravcem, da se uzdrži opći mir. (*N. N.*)

Izjava "Nordd. Allg. Ztga.„ o istočnom zamršaju.

"Danas se iz Beča potvrgjuje, da će grof Andrassy biti u Berlinu, za predstojećeg boravljenja cara Aleksandara i kneza Gorčakova u njemačkom glavnom gradu. Sastanak trijuh državnika na onom istom mjestu, na kom si tri moćna vladara u rujnu 1872 dadoše ruku za trocarski savez, u velikoj je mjeri tukov, da uzbudi javnu pozornost. Godine 1872 stvoreni sporazumak velikih vlasti do sada je potvrgjen u svih pitanjih, odnosećih se na mir Europe. Koliko je bilo nastojanja, da se uzdrma taj savez mira, ona se skršiše na loyalnom mišljenju monarka i poštenoj volji vladajućih ministra. Sastanak monarka u godini 1872 nije imao specijalnih ciljeva. On je značio za Europu da njemačko carstvo položajem moći, koji je zadobilo neprispodobivimi uspjesi, nenamjerava se inače služiti, do li da u tijesnom savezu sa svojimi prirodnimi saveznici osjegura mir, koji su svi narodi jednako potrebovali. Daleko od toga, da od sada zahtijeva za sebe svaku prepouderanciju, proti kojoj se baš ona tako sretno borila, sačinjavala je Njemačka od sada središte svih nastojanja o miru i zajedničtvo velikih vlasti stupi time na mjesto prevage koju je Europa kroz dvadeset godina ustupila napoleonskoj diplomaciji, precijenjivajuć njenu jakost i njena srestva moći.

Novi sastanak trijuh vladajućih državnika u Berlinu ima bez dvojbe za svrhu ozbiljna pitanja, koja se na jugoistoku Europe pomaljaju od dana do dana rastećom ozbiljnosti i pri kojih su interesirane Austro-Ugarska kao neposredna susjedna država i Rusija uslijed onoga pouzdanja, koje kršćanski narodi Turske običaju stavljati u petrogradski kabinet i u simpatije ruskoga naroda. Sve europejske vlade priznaše, da se nemogu u Bosni i Hercegovini držati postojali odnošaji. O tom neostaviše nikakove dvojbe ni austrijski i ruski glasovi, i englezka konzularna izvješća; turska je vlada od onda takogjer dokazala da nemože čuvati svoga autoriteta po dosadnjem običaju i dosadanjimi srestvi. Europejske vlasti složiše se u tom, da Porti svjetuju povorku reforma. Osnova o reformi, koju je sastavila austro-ugarska vlada u sporazumku sa ruskom, sadržavala je samo najnuždnije, minimum onoga, što se smatralo za nuždno, da se uvedu uregjeni odnošaji u zemljah na jugu Dunava. Njome nije nikojim načinom taknut niti autoritet sultana niti integritet turskoga carstva; u Portine ruke bilo je stavljeno, da stvori novo doba za narode, koji su po megjunarodnom pravu podložni osmanskomu gospodstvu.

Otomanska vlada obećala je, da će izvesti reforme koje joj je svjetovala Europa, ona je tim preuzela svečanu obvezu prema vlastim i prema svojim vlastitim podanikom, ona je time priznala takogjer, da one prve imaju pravo, da pomognu ukloniti odnošaje, koji svojim daljnjih postojanjem i razvitkom prijete općemu miru. Turska je reforme proglasila, ali od to doba progjoše četiri mjeseca, i još nigdje nije položena ruka, da izpuni ona obećanja, za koja nije angažirano samo poštenje turske vlade, nego i riječ vlasti, koje su one reforme označile minimom najnuždnijih potreba. Ustali narodi takogjer su prihvatili reforme, ali zahtijevahu jamstva za njihovo izvedenje, jamstva — koja čini se — Porta nemože dati.

Da se pribave ta jamstva, to je sada zadaća vlasti, koje već radi svog vlastitog štovanja nesmiju dopustiti, da njihovo posredovanje ostane bez traga, koje drže za nuždno, da najtežemu uzdrmanju otomanskoga carstva barem pokušaju doskočiti ograničenjem ustanka. Općenti europejski interesi nesmiju više trpiti pod marazmom, kojega se pogubne posljedce mogu ukloniti samo pravodobnim posredovanjem.„

A da nebude nikakove dvojbe, što se razumjeva pod "zadaćom vlasti, da se pribave jamstva„ dodaje "Nordd. Allgem. Ztg.„ svomu članku slijedeću opazku:

"Mi smo već jučer spomenuli jedan članak bečkog "Fremdenblatta„ u kom se stavlja u izgled okupacila ustalih pokrajina po austro-ugarskoj vojsci

PODLISTAK.

Očajnik Milivoj.

Crta iz krajiškoga života, piše Milutinov.

VI.

Zamolio me bio Milivoj, da glasno čitam i ovaj list, a kad ga ja dočitao, njegove se oči s nova suzom zalile i kroz sijedi se brk s obje strane otvorio jarak. Videći ga, gdje mu stare kosti podrhtuju, gdje se tijelo grčevito ježi, okrenem toplo Milivoja nagovarati, neka se razabere i umolim ga, da prestane pripovijedati.

— Ne, gospodine, nemojte me prekidati, molim vas. Nekada sam za gô nož hvatao i mogo si me na sto muka vrći, da ne bih bio jauknuo — a sad, sad me skršila strašna žalost i duga starost. Ali je svakojako dobro vremena, što onoliko suza nijesam prolio, a da sam bar svaki put plakati mogao, možda bi mi lakše bilo na srcu. Ali nijema, nijema žalost, ona me je satrla. Da se gospod bog već jednom, hoće, da smiluje!

— Oprostite, dobri gospodine, što sam pred vami uzeo djetinski ne ću više — dovrgne Milivoj videći valjda, da se je i moje oko zamaglilo.

"O ćaćo!„ ču se Zlatin glas, a starac ustane i na skoro se vrati, pomenuvši, da joj ništa nije, samo da je vode piti hćela, a ona se — reče — žive stvari ne zna hvatati, već u gluhoj neznani onako traje...

Moj pratilac nije se micao s mjesta.

Milivoj nastavi:

— U našoj se crkvi u Gomirju, kad je ono preostale vojske kući došlo — držao spomen poginulim junakom. (Što ću vam kazivati, da se Zlata nikad časa nije tješila, da je tolliko nedjelja iza crna glasa neprekidce probugarila. A za druge dvije snahe u velikoj mojoj tuzi ni znao nijesam, žive li su, mrtve li su; uzdanje mi sve bješe vrli Primorac). U crkvi se nagjemo se svi: tri snahe moje i oba moja po Zlati uničića. Crkvu bila dubkom puna, a kad bogoduhi kalugjer slavne mrtve redom u molitvi stao spominjati, plaču i jedanje ne bje kraja. Ne dao vam bog, gospodine, doživljeti ovakova dana. Svještenik zapoja: "vječnaja pamjat„ a mi, što nas je ongje bilo, u glas zaridamo. Parahu mi srce još i Bracini blizanci, kad se, čuvši i njegovo ime spomenuti, oko majke ojadjele obaviše, protuživ gorko: joj majko i naš je Braco umro! Tvrda bi litica proplakata bila.

Iza službe božje i koljiva odvezemo se kući Zlata samo da bi tren prestala naricati. "Izumit ćeš se — ženska glavo, daj kostim mira, boga ne vrijegjaj, misli se na ovo našijeh sirota„. Uzalud sve. (Stigla nam bila i lijepa pomoć od carstva ali ko bi na nju bio ma i pomislio). Kad smo kući došli, iznese Zlata Bracino odijelo, pane po njem i da se

Digitized by Google

i na dalje ustrojstvo jednog pojasa samostalnih država na jugu Dunava. I jedan u pravilu dobro upućeni petrogradski dopisnik piše danas, da predstoji ulaz ci k. vojske, koji će možda biti tim nuždniji, što se čini, da jučerašnja vijest o pobjedi kod Nikšića nije onako nedvojbena, kako ai se to moglo uzeti prema njenom službenom, akocrem turskom značaju. Barem imado danas više vijesti, po kojih bi obskrba doduše bila uspjela, ali okspedicija se podpuno izjalovila.„

Politički pregled.

"Nordd. Allg. Ztg.„ ističe veliku važnost, koju će imati konferencije megju Bismarkom, Andrassyem i Gorčakovom u Berlinu. Njima će se na stanovit način obnoviti savez trijuh careva, kojim je opet postala Njemačka središtem evropejskoga mira. Što se tiče reforma, piše navedeni list, reforme je Turska obrekla i proglasila, ali od to su dana minula već četiri mjeseca a ništa se nigdje nečini, da se one izvedu. Za nje jamče ne samo Turska, već i same vlasti. Ustalo pučanstvo prihvatilo je takogjer obećane mu reforme, ali zahtjeva jamstva za njihovo izvedenje, a tih jamstva nije porta u stanju pružiti. Vlastim pripada dakle zadaća, da pribave tražena jamstva, one su to dužne učiniti već sbog vlastitoga ugleda.

One nemogu dopustiti, da ostane bez uspjeha njihovo posredovanje, a uz to moraju nastojati, da se ograničenjem ustanka još više neuzdrma turska država. Evropejski interesi nesmiju više stradati, a s toga valja, da se čim brže izbjegne neblagim posljedicam takova marazma.

Spomenuti članak "Nordd. Allg. Ztg.„ trudi se dokazati, da bi se moglo odlučno promjeniti držanje vlastih prama istočnom pitanju, i da se neradi više o diplomatičkoj već o faktičnoj intervenciji. Razloživ, da vlastim sad pripada zadaća pobrinut se za jamstva na izvedenje reforma u ustalih provincijah, spominje članak "Fremdenbl.„, u kojem se govori o okupaciji tih provincija austro-ugarskimi četami i o ustrojenju autonomnih država na južnom Dunavu te dodaje, da bi se takova okupacija morala čim prije izvesti.

S druge strane pronose se glasovi, da je iz Berlina već prije mjesec dana potaknuta pomisao o posjetu grofa Andrassy-a. S toga zaključuju, da prisutnost njegova nemora biti u savezu s najnovijimi dogagjaji na istočnom bojištu. Dosada nije se još diplomatičko raspravljalo o pitanju okupacije ustalih provincija. Tako tvrde bečki poluslužbeni listovi i dodaju, kako smo već megju brzojavkami priopćili, da o oružanoj kakovoj intervenciji ili okupaciji neće ni govora biti. Enuncijacija lista, kao što je "N. Allg. Ztg.„, stojećega u tijesnu odnošaju naprama odlučnjućim njemačkim diplomatičkim krugovom, svakako je vele znamenita, osobito gdje je protivna dosadanjemu njegovu pravcu. Pozornost, koju je "Nordd.„ ovim člankom pobudila po Evropi, ostat će ista dok se god nedokonča sastanak ministra.

O okupaciji Hercegovine i Bosne piše i parižki "Siecle.„ On je naglo svršio umovanje; njemu će biti zadnji čin u sadanjih istočnih zamršajah oružana intervencija, koja će se povjeriti Austriji. Ipak opazuje, da se prije moraju vlasti dogovoriti o uvjetih, da kašnje nenastupe nove kakove neprilike Dogovaranja, veli, neće dakako biti bez težkoća, ali uz dobru volju vlastih, da bi se ipak mogla postići svrha.

"Kreuzztg-u„ pišu opet iz Petrograda, da se u diplomatičkih krugovih dogovaraju o vojničkoj okupaciji ustalih provincija, a zadaća ta da će se povjeriti mješovitim sborovom turske i inostrane koje vojske. Rusija da neće učestvovati kod okupacije, jer da nemisli na to, da se na svoju korist posluži neprilikami turske države.

O berlinskom sastanku pišu iz Berlina "Köln. Ztg.„: Predstojećom konferencijom trijuh državnih kancelara pokazat će se na novo cijelomu svijetu, osobito pako Turskoj, kako je čvrst savez trijuh careva. Iskustvo od g. 1872., gdje nisu mnogi listovi vjerovali, da je sastanku careva dalo povod učvršćenje evropejskoga mira, objačat će se konferencijom sad nanovo. Sad se dakako radi o zadaći, koja se ima na istoku izvršiti, nu pri tom će se ipak prije svega raditi o konsekvenciji prijašnjih dogovaranja. Svim pravom očekuje se, da će poslužiti Andrassyeva nota izhodištem dogovaranju i da će se ustanoviti nekoja jamstva za izvedenje obećanih reforma. Tom prilikom govoriti će se i o zahtjevih ustaša. Nagagja se, da bi se u Berlinu sada mogao izraditi potpun program za istočno pitanje.

U oči berlinske konferencije zahtjeva "Rep. francais„, neka i vojvoda Decazes aktivno učestvuje kod rasprava o turskom pitanju. Ujedno hoće, da predloži ministar vanjskih poslova žutu knjigu komoram, čim se sastanu. Gambettin organ nezna, kakove se je politike držao francuzki ministar naprama hrcegovačkomu ustanku. Francuzka mora znati, jesu li bili mudri i obzirni branitelji raje, kako to zahtjeva dostojanstvo Francuzke i njezina tradicijonalna politika na istoku. Francuzki diplomati moraju biti branitelji nesretnih ondješnjih stanovnika, a svojom rječi i uplivom moraju podupirati svako liberalno i praktično rješenje. Na taj zahtjev "Rep. franc.„ odgovori ministar niječno, što se tiče proglasivanja žute knjige.

Parižki vojni sudovi osudili su u posliednje doba opet nekoliko bivših komunarda, a to je pučanstvo dosta uzrujalo. "Moniteur univ.„ bio je sbog toga prisiljen opravdavati dotične sudove. Oni, koji su svom silom za amnestiju, nisu ni pomislili, kako će se njihovo nastojanje dojmiti vojske, koja nemože zaboraviti zločina, počinjenih posljednjih dana komune. Kod drugoga obsjedanja Pariza palo je do osam tisućah vojnika; sjećajuć se toga pitaju vojnici, je li pravedno, da se podijeli amnestija onim, koji su povrijedili sve socijalne zakone. Kako da nebude vojska proti predlogom, kojimi bi se rehabilitirale osobe, koje je imala težkimi žrtvami svladati.

La versione italiana nel n. 38 del „Dalmata" dello scritto slavo del d.r F. Danilo, inserito nel nostro n. 37, è apocrifa ed infedele fino a stravolgerne il senso.

Književnost.

Odgajanje srca.

(Napisala gospogja Ellis) ponašio učitelj Petar Vuletić).

Poglavje četvrto.

Povjerovanje.

„Ništa nije bilo za stranku, nego sve za domovinu. Tada je patricij ljubio plebejca a plebejac patricija. Zemlje su bile jednako porazdijeljene, plijen jednako prodavan. Svi su Rimljani za tih sretnih vremena bili braća".

Ako je ovakovo uzvišeno moralno stanje mogao polučiti puk, koji nije poznavao Boga kao onoga nami objavljena, puna milosrgja, ljubavi i neizmijerne čistoće, što se ikad nemožemo nadati od jednog kršćanskog naroda? Naravno neću ovdje da govorim o zakoniku ćudoregja, nego o gorljivosti onih vrijednih pogana, o visini kojoj su se vinuli, možda u dobi vremenâ osamljenih i razlučenih jedno od drugoga, ali vazda ravnani mišlju svoje gragjanske dužnosti.

Mi koji živemo u sretnijim okolnostima; imamo pred očima savršeni uzor ljuckog ponašanja, i najljepši primjer požrtvovanja za tugje dobro što bi si ga mogao promisliti. Ako i nismo zvani da vršimo ona junačka djela koja vas svijet odobrava, znamo da najprostije naše djelo, dopokon i ono kad ponudimo drugomu čašu vode, može biti odobreno i blagoslovljeno od Njega. Znamo da, sve ono dobra što činimo postaje boljim, plemenitijim i čišćim kadno je posvećeno Njegovoj službi, kao djelo ljubavi prama iskrnjemu, mira na zemlji, dobrohotnosti megju ljudima. Sve je ovo bilo naviješćeno od spasitelja, i da se pomožemo u našem djelu obećao nam je svoju potporu u našoj slabosti, milosrgje u nevolji, ljubav u svako vrijeme.

Doisto majci kršćanskoj netreba veće pomoći, većeg ponukovanja da vrši svoje zvanje, ono to jest da odgaja svoje sinove tako, da postanu dostojni ove božanske zaštite. Ona ima nad svim odgojiteljim neprocijenjenu korist da spozna narav bića njezinoj njegi povjerena, tako da zna kako će prilagoditi značaju i razpoloživosti pojedinca način postupanja, i da ima nad bićem koje mora odgojiti, prava i vlast neizmjerno veću nego bi ju mogla imati kojatidragovanjska osoba. Suviše ima tu prednost što prva stavlja ruke na ono nježno biće u koje mora ucijepiti dobar značaj; i da ih stavlja s onom ljubavju i nježnošću koju niko drugi neće moć imati za njom. List na kom majka piše jest posve bio, i takova ga neće nikad naći. Što će dakle ona ikad napisati da se njezin sin preko tečaja života uzmogne zanstaviti, da te pročita i da nagje još one riječi koji nikoje drugo pismo nebude mogło izbrisati?

(*Slijedi*).

Razne vijesti.

(*Statistika ugarske periodičke štampe*) za 1375. sastavljena je u ministarstvu trgovine. Prema tomu ugarskomu iskazu izlazilo je pomenute godine u zemljama krune ugarske 325 novina i periodičkih časopisa, i to:

a) političkoga sadržaja: na magjarskom jeziku 87, na magjarskom i slovačkom 1, na magjarskom i rutenskom 1, na hrvatskom 3, na njemačkom 42, na slovačkom 6, na srbskom 4, na rumunjskom 6, na taljanskom 1, ukupno 161;

b) beletrističkih listova: na magjarskom jeziku 10, na hrvatskom 2, na njemačkom 5, na srbskom 3, na rumunjskom 1, ukupno 21;

c) strukovnih listova: na magjarskom jeziku 92, na hrvatskom 11, na njemačkom 20, na slovačkom 6, na srbskom 2, na rumunjskom 4, na taljanskom 1, na židovskom 3, ukupno 139;

d) satiričkih listova: na magjarskom 5, na hr

---

zaguši. A blizanci drhćući kano prutići, poteku k njoj i stanu jedan za drugim kroz plač govoriti: "nemoj, draga majko, plakati, ja ću te hraniti„ Ja ne znam, kako sam mogao taj dan preživljeti.

U selu našem udari k zimi pomor na djecu i pomre je mnogo; naši ptići ostanu do pod kraj zeravi zdravcati. Na jednom legne Dušan, za njim padne u postelju Dragutin; hude koze smotaju jednoga i drugoga. Dragutin je valjda bio slabiji i na njem žešća bola; treći dan izdahne kao ptičica. Dušanu se zalijepile oči od samih kozica i tinjajuć onako u vatri već za mrtva brata, na ovom stolu ležeća, dozivaše majku: "nemoj, majko draga, plakati, ni ćemo te hraniti„. Ni za pô dana ne preživi brata. — Zlata cikne: "hranitelji moji!„ i — padne u nesvijest. — Ovgje se starcu razmaknu oči i ovo je dalje govorio već nekako ukočena, slegjena lica, na kojem užasnoj boli ne bješe više jasna izražaja.

Dogjem u noć s groblja, pokopavši i posljednju nadu moju, a Zlatu nagjem, gdje sjedi za ognjištem i tucka kamenom o kamen... Evo je i danas, gospodine, onakove... izim što je na tijelu tanča te sve to više upada. Sveta je smrt — prevuče sdvojan starac rukom po čelu... hoće li se jednom smilovati bog... Ja čajam... Ja sam ovo živi očajnik... mrem... a ne mogu da umrem.

Ni jedne riječi ne čuh više od starca Milivoja.

Unoćilo je, mi još sjegjasmo, ne znadosmo ustati; ali niko od nas ne proslovi ni slovca.

Pogjem napokon, stisnem starcu ukočenu, hladnu ruku, te nehotice pogladim Zlatu po glavi.

I pratiocu se momu bješe razboljela duša.

* * *

Zlata je proživljela još pol godine — i nju sahrani jadni Milivoj. Malo za tim dotrajao, dočajao i on. Trudne kosti očajnikove počivaju eno pod crnom zemljom nižo Vitanj-grada.

Digitized by Google

vatskom 1, na njemačkom 5, na slovačkom 1, na srbskom 1, na rumunjskom 1, ukupno 14.

Od tih listova i periodičkih časopisa poslano je pomenute godine poštom 18,964 533 brojeva, i to:

a) od političkih na magjarskom jeziku 6,967.960, na magjarskom i slovačkom 6844, na magjarskom i rutenskom 22.752, na hrvatskom 534.851, na njemačkom 5,460.146, na slovačkom 224,989, na srbskom 311.892, na rumunjskom 364.392, na taljanskom 28.310, ukupno 13,922.136;

b) od beletrističkih na magjarskom ježiku 1,179.236, na hrvatskom 44.026, na njemačkom 38.152, na srbskom 87.370, na rumunjskom 41.600, ukupno 1,410.384;

c) od strukovnih listova na magjarskom jeziku 2,643.055, na hrvatskom 47.177, na njemačkom 339. 660, na slovačkom 66.362, na srbskom 4147, na rumunjskom 11,822, na taljanskom 640, na židovskom 233.690 ukupno 3,346.193;

d) od satiričkih listova na magjarskom jeziku 297.574 na hrvatskom 6142, na njemačkom 78.952, na slovačkom 5011, na srbskom 340, na rumunjskom 7800, ukupno 395.819 brojeva.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Peeija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 novč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 loačić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kučno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru. 60 nvč.

Kruglje-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom popločene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebriti. 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu meksa i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni su kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni zaponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, stakło s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Manjevite zubne kefice, kojim ćeš si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom. prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30, 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlasten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito srestvo, da ese unište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno sestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo. sr kutija uz apnutu 40 n.

dino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme da na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omečine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad ni stećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene bocę odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva platka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smijepajuće nesmatraju mojimi najiljudnije točno adresirati: *Basar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najtoljte točnosti.

Dovoljni dokaz ćeobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz s. 1569: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *nesnatu cijenu* samo, da bude veće *prodaje*. Nemoj dakle niko da se mines toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kaću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.80
1 isti s finim emaliranim porculanovim štitom fr. 1.60;
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 ura velika lika, jako lijepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarstvom djelom, sve s bilom po f. 5, 6, 7, 8.
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2. 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.80, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etuf) f. 5.
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvednevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mnogo izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.5021, 80, 3.
1 komad pravih 13 lot srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijonterie-predmeta, stoji 60 novč. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ po godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
Van Carevine s poviškom po stanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1. i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 40. Zadar 17 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Buda-Pest, 16 maggio. Il comitato finanziario della delegazione austriaca accettò la risoluzione proposta dal relatore di chiamare il ministero comune a cercare nel bilancio del 1878 di utilizzare il capitale dei cambî militari. Brestel si riserva di proporre che detto capitale sia impiegato nell' acquisto di cannoni Uchatius. Il preventivo per la suprema corte di conti comune fu stabilito giusta la proposta del governo. Sulla proposta del relatore, il reddito dei dei dazî fu segnato con 11 milioni. La prossima seduta plenaria venerdì.

Costantinopoli, 16 maggio. A Salonicchi furono fatti altri 18 arresti; gli arresti continuano ancora. Il governatore di Sofia annunzia che gl' insorgenti di Rakovica, fra Sofia e Rezanik, dopo incendiato il paese si ritirarono nel Balkan. È partito il generalissimo ed Abraham pascià è ritornato.

Smirne, 16 maggio. Ieri arrivata la corvetta austriaca „Frünsberg", partì tosto per Costantinopoli.

Salonicchi, 16 maggio. Sei dei principali colpevoli furono condannati e giustiziati; l' inquisizione continua; la tranquillità è perfetta.

Bukarest, 16 maggio. Il governo sospese la chiamata delle reclute per quest' anno. La Camera fu sciolta e il senato aggiornato. Le nuove elezioni avverranno fra tre o quattro settimane.

U **Zadru** 16 svibnja.

Brzojavka iz Brlina, što smo u pregjašnjem listu priopćiti, odveć je neznatna sadržaja po istočne smutnje, da bi u njoj mogli nazreti ikakova riješenja svaki dan to većih zamršaja. Nam se čini, ona vijest rasturena u svijet, da se kakogod zadovolji općemu neustrpljevstvu nad konačnim posljetkom trocarevinskoga saveza. Stvarna u onoj brzojavki nema nego to, da su tri kancelara složna u tom, da se obezbjede stranci u Turskoj i da će još jedna nota biti sastavljena u pomirljivom smislu.

Solunsko razbojstvo, što su počinili Turci nad nemačkim i francuskim konsulom, čisto, bistro pokazuje, da se notama u Turskoj ne može dostignuti ni mira ni sigurnosti. U jednoj državi, u kojoj se narod smatra marvom, a državni čoheni, šalju svoje bravare musti, striči, pa onda grabiti i klati ovce i jagnjiče na svoju volju, tu ne samo što nema sigurnosti, nego je taka država nemože ni pribaviti. A kako i bi, kad bi sigurnost pojedinaca pokvarila posao vladateljima, stežući razvraćenost kojom su opkoljeni, da svoju vlast podržu.

A kad sigurnosti pojedincu u državi nema, onda se mir ne dade održati. Bosna su nam i Ercegovina primjer, pa onda Bugarska te eto i Rumelija, kojoj je Solun poglaviti grad. Ovdje su se Turci pokazali zaglagjeni divljaci, možda još grgje nego u nam pograničnim zemljama; nu u ovim je čisto na dlanu, da mira s Turcima ne može biti. Reforme su primljene, komisari su izaslani, primirje je bilo utanačeno, pa što je igda učinjeno, da se te reforme uvedu u život? Riječi, riječi, pa opet riječi: to je sve što Turčin daje Evropi i cijelomu svijetu, na najpravednije zahtijeve, a riječma se ne ustanovljuje ni sigurnost ni mir.

Ovo nas razmatranje utvrgjuje u misli, da konačne vijesti iz Brlina imaju drugčije glasiti, nego one što smo dosada primili. Neka se Turci tješe, što imajú po Evropi prijatelja, dopokon i po ovoj Turcima obnevoljenoj Dalmaciji; neka ima u Evropi dosta gazdâ, koji puštaju da susjedu kuća gori, a da oni samo u svojoj miruju; ali će najzad čovječnost i ljustvo prevladati, da se zbriše, što je cio svijet ogadilo. Ma iz Brlina i ne izrečena konačna presuda, ali će svakako parnica megju prosvjetom i divljačtvom, megju ljustvom i gnusobom biti i ondje pokrenuta, da bi za korak naprijed. Tomu se koraku mi prije nadamo u činu, nego da bi nam ga brzojavom navijestili.

Hercegovačko-bosanski ustanak.

(*Bitke u Dugi*). Prije nego što vam opišem posljednje bitke u Dugi, čini mi se da je shodno, da vam što prozborim o pitanju: je li za ustanak koristno vojevanje u Dugi? Na to ja nemogu odgovoriti nego niječno. Nema gore stvari za ustaša nego njihovo ukupno vojevanje na jednomu mjestu proti skupljenoj turskoj sili. Ustaše, kad se skupe svi za dočekati pretežnju vojsku tursku, nerade na korist ustanka nego na korist Turaka pa i svršio boj sa ~~ustaškom pobjedom, jer skupljeni ustaše, ako i po~~bjede, moraju iza bitke brojiti mnogo mrtvih i ranjenih, a i bio ti broj i četverostruko manji nego broj mrtvih Turaka, šteta na ovi način je mnogo pogibeljnija za ustaše, jer oni trudno mogu nadomjestiti i gubitak od sto ljudi a kamo li od 500 i više, dočim za Turke gubitak od 3 ili 4 hiljade je ne vele štetan. Vojevanje ustaša ima biti tako, da se turska vojska uznemiri i izmori iskajući ustaše svaki dan a rijetko nabodeći ih i nabodeći ih razštrkane tamo i amo tako, da su ustaše svagdje a nigdje. Zato čini mi se, da je za ustanak jako štetno ili najmanje suvišno, da ustaši svi skupljeni čekaju Muktara u Dugi i sa desetostrukom turskom silom da se pobiju. Nemože se reći, da je od velike važnosti za ustanak, da nebude Nikšić aproviantiran, jer svak zna, da zasada je zadatak ustaša ništa drugo, nego da se uzdrži ustanak. Niti može imati temelja i onaj drugi razlog, koji se sada navodi t. j. da je za Crnugoru od bitne važnosti, da Turci nebudu blizu granice crnogorske i da nemože biti aproviantiran Nikšić, da tako turska sila bude daleko od Crnegore. Jer granica crnogorska nije tako rastvorena sa strane Nikšića, da bi Turci mogli iznenada uljesti u ovu zemlju odtole, jer od Nikšića do Crnegore zemljište je ne lako pristupno, a granica nije suha nego potegnuta preko teško pristupnih gora. Povrijediva peta Crnegore nije nikako od Nikšića nego od Arbanije; nu mora Crnagora biti na oprezu. Ako je dakle crnogorska taktika bila, da se ustaške čete sve skupe u Dugi za dočekati ogromnu tursku silu, ta je taktika bila škodna za ustanak a od nijedne prave koristi za bezbjednost Crnegore; dapače usugjujem se jošter nadodati i ovo, da, ako Crnagora iskreno nemisli doći očito sa svom svojom vojničkom silom u pomoć ustanka, najerniji grijeh je ona počinila ustanku tim, što je nagnala ustaše, da se puštaju u Dugi ubijati skupa od ogromne turske sile; tim bi ona bila postupala sasvim egoistički za moći tobože imati u svojoj šaci ndes i sreću ustaša. Nu ovo razloženje valjalo bi samo, kad Crnagora nebi namjeravala odlučivi korak učiniti, što ja neću si u sumnju staviti. Još jednu hoću da primjetim ovgje. Kako obično i u drugijem ratovima kad uspjeh kakve bitke nebude sasvim povoljan, okrivljuje se jedan ili drugi vojvoda, da je izdao vojsku ili da se pustio od neprijatelja podmititi, tako i u ovome ustanku više od jedan put bio je Peko Pavlović, Crnogorac, okrivljen, da se pustio podmititi. Ja vjerujem da je Peko pošteno radio, jer nema čovjeka, koji bi stavio toliko puta na pogibelj svoj život za narod, pak poslije izdao ga za malo para.

Nastaje najprije ovo pitanje, kad se misli o poslijednoj ekspediciji Turaka u Nikšić. Jesu li Turci pobjedili? Jesu li aproviantirali Nikšić? Jesu li postigli cilj ekspedicije kako su hoćeli? Čitajući njemačke listove, vigjet ćete, da veći dio njih govori, da je Muktar postigô za cijelo svoju cilj i da je aproviantiro Nikšić. Ali to nije tako. Muktar nije konačno pobjedio u Dugi; jer ko pobjedi ostane gospodarem bojišta i zadrži ga, a Muktar morao se je naglo vratiti, dočim ustaše uzdržali su konačno svoje položaje. Muktar nije unio u Nikšić hranu, koju je bio doveo sobom nego samo jedan mali dio, što nemože nego za malo dana podmiriti potrebe Nikšića; nije dakle nego samo djelomice postigao cilj svoje ekspedicije. To je tako istina, da on spravlja novu ekspediciju na Nikšić i tako je uvjeren, da vojska, kojom raspolaže nije dostatna, da kupi vojske i iz Bosne, te tako misli aproviantirati Nikšić i Goransko i Pivo. Turci pako i u ovoj ekspediciji sačuvali su svoju himbenu i okrutnu ćud, jer da se više rastrkaju ustaše, prospu varku primirja, zamole opet Austriju, da posreduje za ovo primirje, a Muktar svojim uhodam razglasi, da je Sultán sve zahtijeve ustaša poprimio. Nu sve to nije mu koristilo. Okrutnu su ćud Turci pokazali s tim, što su pucali eksplozivnim zrnima, od kojih nekoliko je donešeno u Crnugoru i Dubrovnik; a evo vam ovdi opisa posljedneje ekspedicije. Muktar skupi 28 bataljuna askera, 2000 arnauta i 3000 bažibozuka i krene na 28 u jutro iz Gackog. Predneje tijelo sastojaše iz jednog bataljun nizama i 10.000 bošibozuka, dočim prvi dan nije bilo nego samo 2500 ustaša proti ovoj ogromnoj sili Turaka, te Muktar dogje bez otpora taj dan u četvrtak večer na Zlostup. Da imate pojam o ovoj ekspediciji treba, da vam prije u kratko nacrtam Dugu. S Krstca ulazi se u Dugu put Nikšića. Na lijevoj ostrmini Duge (gledajući sa strane Nikšića) blizu ulazka s Krstca je Zlostup kula; blizu izlazka Presjeka; na desnoj pako ostrmini Nozdre i Hogjina Poljana. Cesta s lijeve strane Duge, koja je oko četiri kilometra široka proteže se put desnu put Nozdre, od tale put Hogjine Poljane, pak opet put lijeve strane k Presjeci. U Zlostupu Muktar prenoći sa cijelom vojskom. U jutro se uputi rano put Nozdara i tu dogje za 9 ura. Za prepriječiti daljnje marširanje

Digitized by Google

Muktara, Lazar Sočica bijaše naumio zauzeti jedan vrh izmegju Nozdara i Hogjine Poljane; nu došav tu, nagje vrh već zauzet od Turaka, te morade nakon malog sukoba povući se, te tako Muktaru pogje za rukom za 11 ura doći na Presjeku. Tada se poredaju vojske ustaške prama Presjeci za zapriječiti Muktaru, da ulježe u Nikšić. Sredoje tijelo zapovjedaše Miličević, koji je vodio Zavogjane na koje cijela vojska ustaška bila je stavila svoju nadu, desno tijelo zapovjedao je Sočica, a lijevo Peko Pavlović. Proti Sočici bijaše 2000 arnauta, 3000 bašibozuka i 2000 nizama, proti Miličeviću 12 tabora, a proti Peku 9 tabora. Ustašima dogje pomoć oni dan, te počme strahoviti boj; nu vojska Miličevića uzmakne na podne, Sočiceva nakon četiri sata boja, a Pekova uzdrži silu tursku, te uzmakne stoprv na 5 ura po podne, dočim na nju neprestano su pucali dva turska topa. Ti isti dan Turci su pucali eksplozivnim zrnima. To uznaknuće ustaša omogući prolazak od 8 tabora sa 300 konja hrane u Nikšić. Nikšićani radostni zapale 21 put iz topa. Muktar nepogje u Nikšić, a to osam tabora se vrati u subotu u jutro. Peko s glavice na desnu, gdje bijaše uzmako dočeka ih i navali na njih s legja i počera ih do Presjeke. U toliko ustašima bijaše došlo dosta pomoći, te vidivši to Muktar stane kupiti vojsku kod Presjeke za povratak oko deset sati. Nu tri vojvode ustaša rečeni i Vukalović pogju prije njega naprijed i zauzmu položaje izmegju Hogjine Poljane i Nozdara. Tu je najžešća borba bila; Muktar bi tri puta odbijen i prisiljen utaboriti se. U negjelju Muktar, jer nije imao hrane ni praha trebalo je, da se povrati do Hogjine Poljane; u toliko broj ustaša bijaše naraslo na 6000, te ustaše navalivši na Muktarovu vojsku, zauzmu šančeve i počeraju ga tako, da bez reda pobježe vojska turska do Nozdre. Da je bilo ustašima ove pomoći prije, bili bi gore razbili Turke. Od ustaša je poginulo 500, a Turaka 2500. Umrli su od ustaša pop Risto Kovačević, Gjurgjević, Miletić i nekoliko drugih odličnih junaka. *(Obzor).*

Politički pregled.

„Pest. Lloyd", govoreći o Andrassyevu putu u Berlin, veli, da neće da pomnožava razne kombinacije i glasove, nu ipak priopćuje s nekom rezervom vijest iz Petrograda, po kojoj je knez Gorčakov naumio državnim kancelarom predložiti, da se Crnagora nagradi za korektno postupanje i za buduću uslugu, što će ju još učiniti pri izmirenju ustalih provincija.

„P. Lloyd" spominje još i drugu osnovu o nekoj zamjeni zemljišta megju portom, Crnomgorom i Austrijom u pogledu kotorskoga kotara. Grof Andrassy povratiti će se najduže do 15 svibnja iz Berlina neposredno u Peštu, a delegacije moći će odmah saznati, ako bude šta odlučna zaključeno u berlinskoj konferenciji.

Da kod sadanjih odnošaja otomanske države zadovoljimo svojim narodnim interesom, bilo bi, nastavlja „Golos", dosta, da ostavimo dogagjaje na istoku njihovu slobodnomu razvitku. Neka se ongje sbiva, što god mu drago, neka se ongje ustroji kakovagod slavenska država, to sve neće ni najmanje biti na uštrb narodnim interesom Rusije. Da nam nije stalo do mira, kao i do toga, da zadovoljimo željam Evrope — nebi nam trebalo drugo, nego da neradimo ništa. To zaboravljaju posve naši neprijatelji. Je li ili nije li Rusija pripravljena za rat, to je pitanje mimogredno, ali tim se baš slučajno bave vrlo marljivo evropske novine. U oči okreta u dogagjajih na balkanskom poluotoku, treba vojničkih priprava više onim, koji bi se htjeli kao neprijatelji Slavenstva i prijatelji Turaka opirati naravnomu tečaju dogagjaja."

Rumunjska dočekala se je sretno novoga ministarstva. Ministar-presjednik, a ujedno ministar za javne radnje jest Manolachi Costachi Jepureano; ministrom financija imenovan je Bratiano, vanjskih poslova Cogolničeano, bogoštovja i nastave Vernescu. O listnici za pravosugje i rat nije još ništa ustanovljeno. Ministarska kriza bila bi već prije riješena, da Bratiano nije htio, da na svaki način postane ministrom rata. Buduć da mu to nije pošlo za rukom, zadovoljio se je konačno s ministarstvom financija. Knez Karlo još nije odlučio, komu da povjeri ministarstvo rata.

Posljednju promjenu u turskom ministarstvu mornarice i rata smatra „Journal de St. Petersbourg" znakom, da sultan hoće Evropi iznova da dokaže svoje miroljubive i pomirljive nazore. Navedeni list neće niti da spomene brzojavnu vijest „Ruskoga Mira", da porta šalje nove čete Muktaru paši, koje se imaju koncentrirati na crnogorskih granica. „Ako uztraju u Carigradu na putu, kojim su udarili, moći će se s uspjehom zametnuti dogovaranja o primirju. Crnagora neće se trebati bojati kakove navale od strane Turske." Što sve oficiozni taj Rus nebunca.

Kako je poznata depeša Muktara paše o velikoj „pobjedi" u Dugi uzradovala sultana, vidi se najbolje odtuda, što je sultan već hotio dati Muktaru naslov „vezira"; napokon se je ipak predomislio i odlučio počekati, dok nestignu pobliže vijesti o toj Muktarevoj pobjedi. Kada su stigle te željno izčekivane vijesti, odgodio je sultan to odlikovanje. Sada se pače o tom radi, da se Muktar paši nagje sretniji zamjenik. U Bosnu i Hercegovinu da je poslano do 250.000 turskih lira, koje će ondje sigurno trebati.

U Biogradu vlada općenito mnijenje, da će novi Ristićev kabinet obzirnom politikom započeti svoje djelovanje, koje će posve odgovarati miroljubivim težnjam evropskih vlastih. Organi srpske omladine, koji su se, kako „Pol. Corresp." pišu, od novoga ministarstva pouzdano nadali, da će stupiti u akciju, mogli bi se po mnijenju bečkoga lista prevariti. „Polit Corr." misli o Ristiću, da će postupati vrlo oprezno i po njezinu razborito.

S druge strane javljaju iz Biograda, da je Ristićev kabinet hotio opet odstupiti, budući da je knez zahtjevao, da se velevlastim razašalje miroljubiva okružnica. Pošto je knez Milan odustao od svojega zahtjeva, nije ministarstvo odstupilo.

Čitav politički svijet upro je sada oči u berlinske konferencije. „Presse" misli, da se neće poprimiti radikalna srestva za izmirenje ustalih provincija, kao što se je neko vrijeme vjerovalo. „A. A. Ztg-u" pišu iz Beča, da se okupacija ustalih pokrajina u opće smatra zadnjim srestvom; ustale pokrajine posjele bi se samo onda, kada se nebi našao nikakav put, kojim bi se mogli riješiti opstojeći zamršaji na istoku.

Francuzki ministar nutarnjih poslova, Ricard, upravio je okružnicu na sve prefekte, u kojoj naglašuje, da se prefekti moraju okaniti osobnih nazora, pa se odlučno očitovati kao zastupnici republike.

Ministar nabraja zatim sve dužnosti prefekta, te im naročito preporučuje, da budu pomirljivi napram izabranim korporacijam i da savjestno paze na njihove povlastice. Prefektom je prva zadaća nastojati, da zemlja bude opet gospodar vlastitih svojih poslova, ali i centralna vlast da zadrži, što ju ide. Uprava mora se pobrinuti, da zemlja privikne rabiti sve stečene slobode. Prefekti moraju biti nepristrani, jer republika nespada nijednoj stranci.

U talijanskoj komori konstituirala se je konačno i vladina stranka i opozicija. Ova je izabrala Selu za svojega predstojnika, dočim je ljevica ostavila ministru-presjedniku, da po svojoj volji izabere vogju većine. U skupštinah, u kojih su se konstituirali, prisustvovalo je sto sedamnaest članova desnice, a sto četrdeset članova ljevice.

Na koliko će ljevica biti pretežnija u talijanskom parlamentu, još se nezna izvjestno, tim manje, što se čini, da megju članovi te stranke neće vladati najbolja sloga u željezničnom pitanju. Već se je poveo govor o tom, kako da se rasprave ugovori o željeznicah a tom se je sgodom već pokazalo, da su u tom pogledu mijenja različita.

Domaće.

Specifica dei paramenti ed arredi sacri donati da S. M. I. R. Ap. alle chiese povere della diocesi di Spalato:

Alla chiesa cattedrale di Spalato un baldacchino — alla chiesa concattedrale di Makarska una completa cappella pontificale — alla chiesa parr. di Orak un piviale con velo omerale, una pianeta un calice con patena, candelieri d' altare con palme —

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

I.

Visoko se krilila ševa.

Jutro je, ljeto je. Ravnica daleka, široka. Na istoku plamti rumena zora. O rujnom zanebju crta se rijetka hrastova šumica, tanka šiba seoskog zdenca, šiljast, tanak toranj drvene crkvice — sve crno tvojemu oku, jer je rumenilo neba živo i žarko. Rumeno je nebo, al gledaj više, ružičasto je, gledaj više, žuto je, pa dalje bijelo, a najzad plavetno, kao oko djevojačko. Na zapadu previja se kosa tamnog vrhovlja, nad vrhovljem lebdi sred blijede modrine mjesec, kao velika srebrna škuda.

Sred ravnice ide široki carski drum, a kraj njega megju vrtovi, šljivici, kupusnjaci, kukuruzom i vrbinjem stoji — mjestance Breznica — Kućerci drveni, slamom pokriveni, plotovi trošni, staje klimave — nu bože moj! mjestance razsijano, kao da se je nebotice gospodinu bogu iz vreće prosulo, kad je lebdio na ovom ravnicom, gradeći svijet. Al ne budi nikomu uvrede. Ima i u Breznici bijelih vrana — ima bome i zidanih sgrada. Stoji tu crkva nekako izvrnuta, a do nje zvonik pod trbušastim klobukom; stoji kotarski sud pod novim krovom od crvena crijepa, na kojem je bijelim vapnom ubilježena godina 186*, stoji grbava krčma na jedan sprat. Prozori su joj kao i mišja škuljica, a vratima bi prošla i dva voza sijena na jedan put. Na krčmi stoji mrljav cimer, gdje se je prije 40 godina mogao vidjeti lik, gdje se je moglo čitati ime „vojvode od Reichstadta", stoji tih bijelih vrana i više, a sve je to dika male Breznice.

Boga mi hladno je, ljucki te trese. Samo časak. Življe planno istok, za šumicom izvi se rujna polutka, crvena ko krv. Zadrktat ćeš. Al u hip — u mig sinule tisuće zlatnih niti, skoči na nebo zlatno, jutrnje sunce. Da oslijepiš. Kao pjena gine rumeni žar, sve jače i jače plávi se nebo, mila toplina grije ti krv. Zlatne niti titraju, drkću, propliću se granjem, živicom, travom. Sunčano zlato prosiplje se sjajnom gladčinom ribnjaka, udara u okna grbave krčme, vije se oko jabuke trbušastog zvonika, prodire granjem hrastove šumice, te vidiš šumica nije crna, zelena je. Lijepo je, milo je, bože moj! Pšenici o brku treperi rana rosa poput dragulja, iz zelene djetelje dižu glavicu plavetni modrinjak, ljubičasti zvončići, rumeni divlji mak. Pčela sunuv iz košnice, lepršu mirisnim zrakom i zadjeva se o svaku šarenu žabicu. Iz šuplje jabuke šeće mravlja vojska, a podno jabuke ševrda sivi gušterčić; vrane viju se jatomice zrakom, strnadka pod kukmom skakuće uz živicu, a jadan šišmiš obija plaho zvonik, pa se zavuče u crkveno okance. Sunčani traci prosiplju se dalje na zapad, na šume vrhovlja, selo za selom nikne na vidiku, mjesec blijedne, mjesec gine sred plavetne vedrine, kao tanka korica leda sred velike vode.

Breznica budi se. Je l' to sbilja Breznica? Bog si ga zna. Nakraj sela stoji dodoše drven stup, omazan blijedim crvenilom i bjelilom, a na njem hrgjava, limena pločica. Opraše ju kiša i snijeg. Prije della chiesa capp. di Bačina una pianeta — alla chie-

Digitized by Google

sa parr. di Vidonje una pianeta — alla chiesa parr. di Struge una pianeta — alla chiesa parr. di Bajagić una pianeta — alla chiesa parr. di Dušina una pianeta — alla chiesa di Rogotin, nella cappellania di Kopin, una pianeta — alla chiesa di Baškavoda, nella parr. di Bast, un piviale con velo omerale — alla chiesa parr. di Drvenik una pianeta — alla chiesa parr. di Župa un piviale con velo omerale — a quella di Rašćane un piviale con velo omerale — a quella di Čista una pianeta ed un messale — a quella di Medovdolac una pianeta — alla chiesa capp. di Dobranje (Narenta) un turibolo e 6 candelieri di legno — alla succursale di Borovci, in Novasela, 6 candelieri di legno con 6 palme — alla chiesa parr. di Kožica un turibolo — alla succursale di Ravča, in Koković, un calice con patena — alla chiesa parr. di Ričice 6 candelieri — a quella di Karstatice una lampada — a quella di Podbabje una lampada — a quella di Poljica due lampade e 6 candelieri — alla chiesa capp. di Slatine una pianeta e 6 palme — alla chiesa capp. di Konjisko un piviale e 6 palme — a quella di Kotloniće una pianeta — a quella di Žedno una pianeta — a quella di Oriovica una pianeta e un turibolo — a quella di Dubrava una pianeta, sei candelieri e un messale — a quella di Ostrovica un piviale e una pianeta — a quella di Novasela una pianeta e una lampada — a quella di Trubusi una pianeta — alla chiesa parr. di Voštane una pianeta — alla chiesa capp. di Koprivno, succursale di Zelovo, una pianeta — a quella di Zelovo, parrocchia di Potravje, una pianeta — alla chiesa parr. di Potravje una pianeta ed un ostensorio — alla chiesa capp. di Zasiok una pianeta — alla chiesa parr. di Bitelić una pianeta e un ostensorio — alla chiesa capp. di Čačvina una pianeta — a quella di Vojnić una pianeta — alla chiesa parr. di Trilj un taberna. colo — alla chiesa parr. di Bisko un calice con patena e un ostensorio — a quella di Otok un calice con patena — ed alla chiesa parr. di Tiarice un ostensorio.

L'Amministrazione comunale di Zara pubblicò in una *brochure* la sua proposta al Consiglio comunale sull'impiego delle rendite della Fondazione s. Demetrio. La essa espone le pertrattazioni seguite dopo la soppressione del convento, per l'impiego di questa Fondazione, il cui capitale al giorno d'oggi ascende a fio. 382.257 colla rendita di fio. 15.534:32. L'Amministrazione propone che il patrimonio della Fondazione sia destinato all'istituzione in questa città di un istituto superiore di educazione femminile.

(*D. C.*)

Razne vijesti.

(*Nagrade za učena djela*). Austrijsko ministarstvo za bogoštovje i nastavu raspisalo je nagradu od 2000 for. u srebru za najbolje znstavno djelo o javnom pravu, koje vrijedi u Austriji. Djelo mora obuhvaćati cijelo područje pozitivnoga javnoga prava, dakle ustavno pravo i upravno pravo, te tako uređeno, da bude učevna knjiga i uporavljiva kao temelj predavanjem. Izradci imadu se predložiti najkašnje do 30. rujna 1879. — Drugu nagradu raspisalo je za najbolju učevnu i priručnu knjigu o austrijskoj državnoj i pravnoj povijesti. I to djelo dobit će 2000 for. nagrade. Ima se napisati po metodi, koja se je praktičnom pokazala kod njemačke državne i pravne povijesti. Državna povijest ima se obraditi osobitim obzirom na diplomatičku i političku povijest. Iza nje ima se raspraviti povijest javnoga prava, razvoj naime današnjega javnoga prava u ustavu i u upravi. Napokon ima doći povijest privatnoga prava. Djelo ima poslužiti i toj posebnoj svrsi da austrijsku državnu i pravnu povijest povisi do samostalne akademičke discipline. To djelo ima se predati do konca 1879.

(*Izdašna krađa.*) Poznato je, da je T. Kint silu novaca pokrao belgijskoj banki. Kad se ukradena svota podijeli vremenom njegove službe kod banke, tad izlazi, da je u ono deset godina, što je služio, svake minute ukrao 5 franaka, svake ure 300 franaka, svaki dan 7200 franaka, svaki mjesec 216,000 a svake godine 2,592,000 franaka. Svega skupa pokrao je banki 23,328,000 franaka.

(*Političke osobe po Crnojgori.*) „Pol. Corr.“ donese neki nam dopis iz Kotori, gdje se u kratko nabrajaju i opisuju političke osobe u Crnojgori. Poslije kneza Nikole prva je osoba u zemlji Božidar Petrović. Član dinastije poslan je za mladića u Parizu, gdje je nekolike godine učio u zavodu „College Louis le Grand“. Božidaru je sad istom 30 godina. On je presjednik senata, a to je najviše mjesto iza kneza. U toj službi bere najveću plaću što se daje u Crnojgori, to ta iznaša 5000 franaka na godinu. Tast knežev, Petar Vukotić Stefanov, ima čast podpresjednika senata, vrsti državnoga vijeća. Vukotić je po zemlji i izvan nje poznat i štovan, kao iskren i vrlo vrijedan čovijek. U senatu sijede Bajo Bošković, Marko Miljanić, Andro Gjurović i arkimandrit Ljubiša. Osim senata ima Crnagora ministarstvo, sastavljeno od četiri odsjeka. Ministri su ujedno i tajnici odpravitelji, te beru po 2400 franaka. Vanjskim poslovi opravlja prvi knežev pobočnik, Stanko Radović, koji je ujedno pukovnik glavnoga štoba. Izučio je vojničke nauke u St. Cyru u Francuzkoj. Vojvoda Mašo Vrbica ima nutarnje poslove i brigu na trgovinu i na poljodjeljstvo. Mašo je najbogatiji Crnogorac. Pop Ilija Plamenac ravna ratnim odsjekom, a Gjuro Cerović financijami. Crnogorski dohodci iznašaju poprijeko malo više od 300,000 franaka na godinu.

ЈАВНА ЗАХВАЛА.

Пуна признателности према свој оној Господи и пријатељима, који су, приликом смрти мога незаборављеног друга **Петра Петрановића**, старали се да олакшају тешку моју бољу и који су, учествујући у спроводу покојника, почастили успомену његову посљедњим знаком штовања, — изричем овим моју највећу захвалност.

У Задру, 1/13 Маја 1876.

Лоренца уд. Петрановић.

A tutti quei Signori ed amici che, in occasione della perdita del mio indimenticabile compagno **Pietro Petranović**, mi attestarono in qualsiasi modo la loro benevolenza ed, intervenendo ai funerali del compianto, vollero onorare la sua memoria con un ultimo segno di stima, — grata di cuore rendo le più sentite grazie.

Zara, 18 maggio 1876.

Lorenza ved. *Petranović.*

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

СРПСКА ЗОРА

илустрован лист за забаву и поуку донеће за идућу V. свеску као вапредан прилог, ваљано и тачно израђену:

Прегледну мапу бојног поља.

на коју особиту пажњу п. н. читалачког света обраћамо.

У нади да ћемо са овим малим даром нашој читалачкој публици услугу учинити препоручујемо наш лист обилатом одзиву, како бисмо нашем српству одржали један ваљан илустрован лист и исти даље усавршавали, те да тако потпомогнемо развитак целе српске књижевности.

Цена је листу тако ниска, да га сваки Србин и Српкиња, који и са мањим срествама располажу, набавити могу.

„Српска Зора“ стаје скупа са поштарином на целу годину 4 ф. 80 нов., на по год. 2 ф. 40 нов., а на три месеца 1 ф. 20 нов.

До сад су изашле и разаслате четири свеске, и то за месеце: јануар, фебруар, марат и април, а идућа свеска за мај, која се већ у велико ради, изаће као обично у своје време.

Захваљујемо свима нашим досадањим п. н. претплатницима и пријатељима који су нас потпомогли да „Српску Зору“ све ленцу и бољу на свет падајемо и молимо их надаље за њихову помоћ.

Пошто је са изашлом свеском за април друга четврт настала, умољавамо све оне, који до сад још нису претплату поновили, да се са претплаћивањем пожуре. Уједно умољавамо оне родољубе, којима смо прве свеске на углед послали, да се што пре претплате или свеске поврате.

Нове п. н. претплатнике можемо још са свима дојако изашлим свескама служити.

Рукописи се шаљу на уредништво а претплата на администрацију „Српске Зоре“ (Administration der „Srpska Zora“ III. Gärtnergasse Nr. 24 in Wien).

У Бечу, 28 априла 1476.

Администрација „Српске Зоре“.

РАЧУН

о приходу и расходу светосавске беседе, коју је приредило српско академичко друштво „Зора“ у Бечу, у корист босанско-херцеговачке сиротиње на аустро-угарском земљишту.

(Наставак.)

Пре свега саопштавамо да је сума од 65 фор. 26 новчића (2 ф. 70 н. износи поштарина) која је још преостала од пређашњег рачуна, послата Стару Градишку, и то на адресу г. Стојана Угринића, а са молбом да је преда одбору за потпомагање пребегле сиротиње.

Осим тога послали су прилоге још и ова господа:

Г. Ђока Милосављевић у Пешти	. . .	ф. 5
„ Никола Формаћ „	. . .	„ 5
„ Свет. Нема „	. . .	„ 5

---

sctak godina valjda je tuj upisano bilo „Mjesto Breznica“; al oblast je mudra, čemu trošit crnila za kišu i snijeg? Nek stoji ploča. I tako je dobro. Šta treba strancu znati za to mjestance? A domaći ljudi i onako znadu na pamet, gdje debeli poreznik novce pobire, a suhonjavi sudac batine dijeli.

Breznica budi se. Garavi kovač podkiva konja pred kovačnicom kraj druma. Trgovac Židov vješa o dućanska vrata brezovu metla, crven rubac i dvije kose; jato kudravih pasa razigralo se sred druma, al se brzo razleti. Dojure četveroprežna posavska kola; na zadnjem konju skakuće u sedlu mlad Posavac pod malim šeširom i puca bičem po zraku; kola puna bijele ženskadije. Kola lete i lete, prah vitla se oblakom, u kraj ceste upire se u štap kranjski staklar, čudeći se posavskomu bijesu. Podalje koraca ponosito pod puškom žandar, a pred njim kupsa odrpan ciganin sapetih ruku. Ciganin gleda ispod oka lijepe posavske zelenke i crljenke, kreće rudastom glavom, pa će u pol smijeha žandaru:

— Ej milostivi gospodine žandaru, da su konji naši, puna šaka brade!

Ali brkati žandar kao da i ne čuje ciganske šale, već tjera konjokradicu dalje.

Sve se budi, samo u jednoj kući spuštени su bijeli zastori. Kod gospodina suca. Milostiva gospoja sudinja, bljegjana Zagrebkinja, nije nikad vidjela, kako izlazi sunce van u kakovoj šarenoj knjizi u francuzkom zavodu. Milostiva sudinja, premda vrlo eterične naravi, brče za bijelimi zastori.

Naproti crkvi stoji stari, župni dvor. Naherio glavu na lijevo, kao stidljiva djevojka. Pred dvorom malen je cvijetnjak, ograđen crvenimi ljetvami, a u njem evate sila žutoga suncokreta. Iz vrata izigje čovuljak, ustavi se na vratnih stepenicah, uzdigne nos, dahne dva-tri puta kao zec, kad su mu brkovi rosni. Jutruji miomiris godi čevjeku.

Kakav čovjek? Malešan je, dvije trećine tijela, jedna trećina kratke noge, nu gotov jazavac. Na širokih, poneešto zavinutih plećih stoji mu obla, debela glava. Velike ušice poslimakle se od lubanje. Kosa mu je kratka, opora, sijeda. Čelo široko, nizko, puno bora. Pod čelom strše mu guste ošire obrve, a pod obrvami žmirncaju do dva siva, drobna oka. Crvenkasti nos izvinuo se tik izpod čela, razkrilio se u šir, pa se zavija silno pri kraju. Dolnja mu usnica debela, gornja nit se ne vidi, dolje ima tri, gore ni jednog zuba. Obrijanim, kutastim licem povlači se sto i sto crta, osobito kad zažmurne, ili kad doljnjom usnicom zažvakne. Na čovjeku stoji smeđj kaput, skutovi padaju mu do peta, a rukavi sižu preko kratkih, pri kraju debelih prsti. Preko sivih blača obuo čizme. Sare su im svietle, kratke, al noge duge, široke ko medvedji papci. Na glavi stoji čovuljku crn, nizak, strahovito širok šešir; s prijeda su mu krila zavinuta, s traga uzvinuta. Na zadnjem dugmetu kaputa visi o vrpci duhan-kesa, u jednoj mu ruci drenovača, u drugoj na dugu, višnjeva kamišu prosta ilova lula. Čovuljak tri puta žmirnuo i uzdahnuo kao zec. Za otim krenu laganim korakom put dvorišta župne kuće, pri čem mu se glava i duhan-kesa silno nihala. U dvorištu pred stajom skakutala i cvrkutala cijela vojska sivih vrebaca.

(*Slijedi*)

Digitized by Google

Г. Милосав Павдовић у Бечу	ф. 2
„ Д.р Богдан Медоковић у Загребу	„ 5
„ Бакон Јеврић у Темишвару	„ 2
Славно друштво „Јединство“ у Бечу	„ 15
Г. Ђелић, начелник округа чачанског	1 дук.
„ Лекар округа чачанског, санитет. капетан	1 „
„ Мајор Сава Грујић	1 „
„ Н. Н. у Цариграду	5 „

Свега 39 ф. и 8 дук.

Међутим је било и накнадних трошкова, тако:

За приписивање нота и инструментацију г. Капелнику Цириеру . . . . . 10 ф.

За венац . . . . . 10 „

Поштарина у двапут . . . . . 1 „

Свега 21 ф.

Остаје дакле 18 ф. и 8 дук.

Од ове суме послато је у Београд 9 фор., на Цетиње 9 фор., г. Александру Катићу у Книн 8 дук.

По томе дакле износи чист приход до сада 1525 фор. 96 новч. и 13 дук.

NB. Новце, коју су нам из Алексинца сигнализовани, до овога часа нисмо добили.

Умољавамо поштавану публику, да нам јави ако је које име хрђаво настампано или случајно сасвим изостало, да би свој рачун у том погледу могли исправити.

У Бечу, 28 априла 1876.

У име српског-академичког-друштва „Зоре“

Тодор Ст. Виловски
председник.

Јован Симеоновић-Ђокић
тајник.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 novč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1.50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati aka navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku uvrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč. manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo. 1 kutija s naputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije vlaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s naputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za očistit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom. 1 komad 5 nov.

Srebrećі prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom popoćene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolator svim urama jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr. 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi. 2 kutija (1 funta) 30 nvč.

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara. 1 boca 60 nov.

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako neolomi. 1 komad u drvu 10 nvč., u kosti 15 nvč. s držalom i nožičem 90 nvč. 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč.

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga crnila 20 nvč.

Praktiočі su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja. Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamćem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih. 1 zamot 35 nvč.

Engleski košni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija. Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1.20, 1.50, 1.70.

C. kr. povlašteni sapunin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najčutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo. 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n.

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom: prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom. fr 1.30. 1000 kom. for. 1.60.

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sjedi ili blijedi da potamne; sve lučbene pripravе škode. Čast mi je ovim ubavjestiti veleciijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja. Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n. komad.

Regulator-pera priredive za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom. Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 ft.

Korjenito srestvo, da ese uniište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno aestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo.sr kutija uz apnutu 40 n.

dino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd. Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr.

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr. 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n.

Potrebita u svakoj kući, nova patent-bruvella, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr. 1 kom. samo 35 nvč.

Najbolje becke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Enerivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi većali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova većala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih istraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for. 1, 1.20, 1.30.

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nisteśom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd. 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1.20.

Engleško odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom. vrijedi fr. 1.

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanja bez šava, engleski proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr. 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno, svraćam pozor veleclenjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se podobne oznake tvrtke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Basar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve ide nenašovljava. primа se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga raz-slanih. Ovomu se broju neprimakne nijedna ovijesnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcju nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj dakle niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30
1 isti s finim emailiranim pórculanovim štittom fr. 1.60
1 iste vrsti s bilom fr. 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrljena f. 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f. 5, 6, 7, 8

Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena engleska putna ura s budnikom, koji neda odiste zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5.

Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, sjedno u finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa četaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f. 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f. 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriejdili prije f. 40, sada f. 18.
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Engleski umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca ridjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura zunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne verižice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izrada, f. 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21. 80, 3.
1 komad pravih 18 lot. srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 novč. do f. 1.

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:—
po godine . . „ 5:—
„ mjesec . . „ 1:—
van Carevine s poviškom po ćiuskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 41. Zadar 20 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Buda-Pest, 18 maggio. S. M. l'Imperatore ricevendo le Delegazioni, alla prestazione d'omaggio da parte dei presidenti rispose accentuando, che gli avvenimenti d'Oriente non potevano che stringere viemmeglio le intime relazioni dei tre imperi. S. M. si attende che agli sforzi unanimi dei tre imperi e delle altre grandi potenze amiche riuscirà di conservare la pace europea. Spera che l'appoggio dei vicini in sussidio alla Porta nell'opera di pacificazione non rimarrà senza effetto. Le proposte del governo faranno conoscere quanto sia impegnato di escludere ogni richiesta, che non sia necessitata dai riguardi delforza difensiva della monarchia.

Altro della stessa data. La commissione del bilancio austriaca accettò inalterato l'ordinario della marina, cancellando interamente lo straordinario per la nave à casamatta „Drahe".

Versailles, 18 maggio. La Camera respinse la proposta di Raspail per una totale amnistia, non meno che la proposta Marcous di far grazia a tutti i delinquenti di crimini comuni commessi all'occasione dell'insurrezione del 1871. Dufaure oppugnando tutte le proposte di amnistia, aveva chiesto dalla Camera un voto di fiducia.

(Altri telegrammi in 3.a pagina.)

U **Zadru** 20 svibnja.

U prošlim smo brojevima našim izjavili mnenje da bi se prevario ko bi držao da je izpadak brlinskog sastanka ono što se brzojav žurio da na sve strane svijeta razturi.

Ono je bilo od potrebe razglašivati kako bi se neke strepnje ublažile, kako bi se predupredilo da tursko divljačtvo na novo ovdje ili ondje ne buknu.

Tek sada dolazi istina na vidjelo. Sada službene i poluslužbene novine očito ispovjedaju da se na brlinskomu sastanku ugovorilo nešto sasvim različna od onoga što se u prvi mah razglasilo: ugovorilo se da se, pošto Turska nije kadra da umiri ustale pokrajine, one imaju okupirati, kako bi se mir u njima povratio.

Čija će vojska da se toga posla primi? Zar austrijska, što bi bila najnaravnija stvar? Ne. Zar ruska, što bi se dalo tumačiti i donekle opravdati? Ne. Već . . . italijanska.

Tako se bar glasa po dobro obavještenim novinama. Samo se još nezna, da li će se Italija primiti toga zadatka.

Mi držimo, da ako je tako ugovoreno, nema više dvojbe da bi se Italija odrekla povjerena joj zadatka, jer inače ne bi se to ni ugovorilo.

Osim toga pak svak uvigja, pa će to za cijelo uvidjeti i italijanski državnici, da u izvršivanju toga zadatka Italija ništa nemože gubiti, a mnogo može dobiti u političkom obziru.

Uprav s toga, kad bi se to obistinilo, mi bi se veoma čudili, kako su Austrija i Rusija mogle do takova šta doći.

Takav zaključak ne bi našao svoje tumačenje već u surevnjivosti megju njima, surevnjivost koja je priječila Austriji da pristaje da te pokrajine okupira Rusija, a Rusiji da ih okupira austrijska vojska.

Ali pri tolikim znacima, da najbolje prijateljstvo i sporazumljenje sada vlada megju Austrijom i Rusijom, mi nemožemo vjerovati da takva surevnjivost danas postoji.

A s toga i ne vjerujemo da bi gorirečeni zadatak bio Italiji namijenjen. Te čekamo da se obzorje još bolje razbistri. Svakako ustalim pokrajinami puče zora bolje budućnosti.

Ragusa, 15 maggio.

Avrete risaputo per mezzo del telegrafo la piccola confusione che i fuggiaschi causarono, malcontenti per la momentanea sospensione del sussidio. Ora che il municipio fu autorizzato a proseguire colla distribuzione dell'obolo, vi dirò per qual ragione non vi segnalai nella passata mia i nuvoli di questa benchè minima procella. Se ben vi ricordate, io vi avea tempo fa esposto i miei dubbi sulla misura della sospensione del soldo ai rifugiati da parte del nostro governo. E non mi sono ingannato, perchè dal momento della mediazione per parte del barone Rodić, si era stabilito che di mese in mese si manderà il preventivo per i rifugiati dai singoli capitanati distrettuali, perchè si sperava che diminuirà il numero degli infelici in riguardo alla nota Andrassy e all'Irade del Sultano. Ora i capitani distrettuali nell'aprile mandarono il preventivo pel maggio che, come si dice, apparve troppo alto al ministero degli esteri a Vienna per tema di non incontrare opposizione nelle delegazioni. E questo si fu l'incaglio. Io credo che il nostro governo si guarderà bene da una totale od anche parziale sospensione in genere di sussidi ai rifugiati, perchè il consolato russo di Ragusa aspetta l'ora ed il momento di tali misure austriache per sostituirsi anche in questo e per disperdere quel poco di simpatia che godiamo ancora presso gli Ercegovesi ed infine per scemare o dirò meglio per annientare quel resto d'influenza che esercitiamo nei paesi confinanti.

Il forte corpo degli insorti di Duga si è diviso in piccole bande verso diverse direzioni per molestare i Turchi e loro non permettere il lavoro dei campi. Una forte banda, però, sta guardando Presjeka. Si dice che Muktar pascià abbia fatto imbalsamare e spedire a Costantinopoli la testa del compianto protopresbitero Kovačević di Grahovo, per dimostrare che realmente il Montenegro partecipa all'insurrezione.

Il presidente del senato montenegrino Petrović ed il console russo Jonin partirono per Vienna, chiamativi espressamente dall'ambasciata russa. Del resto corrieri russi del consolato di Ragusa ogni secondo o terzo vapore si portano a Cetinje con lettere e denaro, è un andrivieni e saliscendi di messi.

Ad onta dell'incrociamento d'una corvetta turca nelle acque dell'Albania e più giù, un trabaccolo pieno di armi e munizioni per gli insorti ha sbarcato in un punto del litorale tutto il carico a salvamento.

Popović, giovane montenegrino, studente di medicina a Mosca, fu catturato a Zagabria reduce dalla Bosnia come agitatore russo e fu scortato a Cattaro, donde fu messo ai confini montenegrini.

È arrivato qui il piroscafo del Lloyd „Calypso" carico di grano per i rifugiati a conto del governo ottomano.

La presenza a Ragusa dell'inviato francese Leon Journault ha per iscopo lo studio della situazione delle cose orientali per informare poi il governo di Mac-Mahon sullo stato reale della Bosnia ed Ercegovina.

Viaggiatori di Levante confermano il trucidamento dei consoli germanico e francese a Salonicchio e la confusione che tuttora vi regna.

Dall'Albania vengono voci anche allarmanti. I capi dei Miriditi non vollero portarsi a Scutari al cenno del pascià per tema di non essere presi in ostaggio o catturati, ma si preparano e sono in perfetto accordo coi Montenegrini.

Corre voce che in Bulgaria sia stato ucciso un pascià dai cristiani e che più bande credute scomparse, ricompariscano dai monti dell'interno della vasta provincia. Muktar pascià è di nuovo alle mosse verso Nikšić.

Balkan se probudio.

Na novoj harfi bardskoj, na kojoj europejsko novinstvo igra sada svaki dan i pjeva o junačkih ustancih i čudnih zapletih na balkanskom poluotoku, — glasi od nekoliko dana ovamo nova struna — čudnovata struna: o ustanku Bugara na Balkanu.

Od nekoliko se godina već, a osobito od lani, opažali neki znaci, koji pokazivahu, da se u Bugarskoj nespava, nego da se iztiha u tmini radi na pripravah o općem pokretu proti ugnjetaču, — nu znaci ti javljali su se u takovoj daljini, i bili su tako nejasni, a uz to predhodnih dogagjaja, koji bi davali slutiti, što se sve može učiniti od Bugara, bilo je tako malo, da su se u opće bojali, da su Bugari u tom pogledu veoma zaostali te da i sada, kad već trubi posljednja trublja o ustajanju mrtvih južnih Slovjena iz groba njihova, neće stati na označenoj meti, niti će proliti krv svoju i svoga dušmanina za svoju slobodu.

Nu sada se pokazalo, da je ovaj strah bio neopravdan. Vijesti, koje stigoše u Europu, a osobito neka dva izvještaja, koja je „Politische Correspondenz" dobila iz Sofije, bacaju sasvim osobitu svjetlost na odnošaje u Bugarskoj i na ustanak, koji je ondje buknuo.

Još prije deset dana poslaše vogje bosanskoga ustanka posljednji, očajani poziv na emigraciju bugarsku u Rumuniji, da se krene, ako neće da navuče na narod bugarski prijekor cijeloga svijeta, — a na dva dana prije toga, 4 svib. u oči Gjurgjev-dana, buknuo je

Digitized by Google

ustanak usrijed Bugarske, oko Sofije, gdje se sastaju kose triju glavnih pogorja balk. poluotoka: Kalmusa, Rodopa i Visokoga Balkana, koji se na Dunavu sastaju sa transilvanskimi planinami.

Isti dan, kad su ustaši Tatar-bazargjika, o kojih smo izvjestili prije neki dan, poklali posadu i zauzeli grad, pojavi se pokret i u Zlatici, koja leži dan hoda više Tatar-bazargjika, megju dvije kose Visokoga Balkana. I ovgje se ponajprije učini zagjevica sa zaptijami, zatim od jednom izagju gragjani iz svojih kuća dobro oboružani, udare na konak turski i na vojarnu, gdje je bilo do petdeset redifa, i pokolju ih skupa sa zaptijami. Kajmakamu jedva nekako pogje za rukom da uteče. Iz ovih dvaju glavnih vrijela rasprostre se plamen na sav pregjel izmed njih i Sofije, gdje ima do trideset velikih sela. Osim toga javlja se, da su isti dan, na mnogih drugih mjestih, gdje su posade bile velike, ustaše uskočili u planine i pohrlili, da se koncentriraju.

Već prije tri dana slavio je dogagjaj o velikom pokretu u Bugarskoj svoj triumfalni ulazak u palladium po zvaničnoj Europi priznatih visećih pitanja, a mora ga već priznati i sama Turska. Njezin „bulldogh“ carigracki „Bassiret“ javlja, da je vojska, poslana iz Carigrada i Edrene proti bugarskim ustašem, i sastojeća se iz tri tabora „baši-bozuka“ prispjela na bojište i potukla se s ustaši na broju od 4-5000, u planini kod Otlakjoj blizu Tatarbazargjika. Naravno „Bassiret“ dodaje, da su njegovi pobjedili i da su Bugari, uzmaknuvši ostavili mnogo mrtvih. Nu „Pressa“ s pravom primjećuje, da se i ova vijest o pobjedi turskoj imade uzeti isto kao i sve te druge turske pobjede.

Kao što se iz toga samoga vidi, Bugari se nisu lakoumno zadržali u gradu, u kojem se zasada nebi s uspjehom održati mogli, nego su uzmaknuli u planine. U opće europejsko novinstvo ističe neke osobite crtice iz ovoga pokreta bugarskoga. Ovo primjećuje čudnovatu pozitivnost u pripremah za ustanak. Tako si Bugari ponajprije pripravili oružje i sve što im treba za vojevanje; oni strpljivo podnašaju sve neizmjerne zulume, sva bezbrojna nasilja, zadovoljujući se samo, da ih dostave bugarskim novinam u Carigradu, koje su zbilja ove zime vrvile od užasnih opisa, — sve do urečenoga časa, i onda ako istoga momenta nemaju pri ruci casus belli, stvore si ga sami: tako su u Zlatici otišli neki, te su zaptijam nešto prodati htjeli, tom prilikom izazvu raspru, pak udare na njih, — a u Tatar bazargjiku su učinili isto zbog neke megje od polja; kako se pojave na bojište, imadu već svoga vogju, komu se svi pokoravaju, i udaraju, pod krikom, da hoće slobodu i svoju državu, mlateći radikalno i po ustanovljenom planu. Tako „Polit. Corresp.“ javljaju iz Sofije, da je oko Gjurgjeva dne svu bugarsku zemlju poplavila proklamacija tajne narodne vlade, od koje je dopisnik i u samoj Sofiji vidio mnogo eksemplara. U istoj se proklamaciji poziva narod na veliku, odlučnu borbu proti Turčinu, a ponajprije učiteljstvo i zrijela mladež, prijeti se uz to bugarskoj bogatijoj klasi, tako zvanim „ćorbogjijam“, da se čuvaju svakoga šurovanja s Turci, jer da će ih osvetnička ruka narodne vlade stignuti u svako doba i u svako mjesto. A Turkom, koji bi ostali mirni i pokorni, obećaje se potpuna pravičnost i zaštita.

Ove crtice otkrivaju novu, velelijepnu sliku, koja se pomalja na tamnom nebosklonu Istoka. To je novi narod, koji ustaje iz groba, da ispuni prazninu megju Dunavom i Egejski morem, — prazninu, čije ispunjenje zadavalo je brigu diplomatom svega svijeta, odkad se je pomolilo istočno pitanje u ovom vijeku, i porodilo tolike čudne i nemoguće kombinacije, i strah onaj, koji je sveudilj spojen s riješenjem toga pitanja. Narod je taj i otprije poznat bio kao radin, krijepostan i darovit, a sada će se dokazati, da je i čio i junačan, te kadar stvoriti čvrstu državnu zgradu na vratima Istoka.

Na sve strane svijeta ponosi se već vijest, da su se tri državna kancelara sporazumjela u Berlinu, jamačno opet u nekoj palliativnoj mjeri, koju bi imao preduzeti opet grof Andrassy. Nu sam „Pester Lloyd“ dvoji, da li će nova ta mjera moći postignuti cilja, te ukrotiti ustala na oružje plemena balk. poluotoka. Što se nas tiče, rekli bismo, da niti nesumnjamo o drugom izjalovljenju predstojećega pokušaja diplomacije.

Stvar će poći dalje svojim putem i borba će se na Balkanu razviti dalje.

(*Obzor*).

Politički pregled.

Po vijestih iz Budim-Pešte pripravljaju se vogje lijevice na neke demonštracije proti sklopljenoj novoj nagodbi. Ernst Simonyi otići će s nekojimi sudrugovi u Debreczin i druge još gradove na Tisi, a Madarasz i Szalay u izborne kotare s onu stranu Dunava. Nastojati će o tom, da se pučanstvo u svojih skupštinah izjavi proti nagodbi.

O berlinskih konferencijah donose uvodne članke svi bečki listovi. Da se sada na jedan put navješćuje mir, tumači si „N. Fr. Pr.“ tim, što je mjesto Mitad paše, kao što je u prvi mah bio glas, imenovan velikim vezirom Rušdi paša i što car Aleksandro iskreno želi mir. Nu turkofilski ovaj list nevjeruje, da bi se Evropa mogla nadati uztrajnu miru, dok Gorčakov ravna vanjsku politiku Rusije i dok je Ignjatjev veliki poslanik u Carigradu. Najveću slavu steko bi si ruski car, završuje „Neue Fr. Presse“, kada bi odpustio ova dva državnika. Čini se, da „N. Fr. Pr.“ od straha već mahnita.

„Presse“, spominjuć zaključke konferencije, kaže, da je sadanji položaj u istinu ozbiljan; nije više na dnevnom redu pitanje bosansko-hercegovačko već istočno. Da će se uz to evropski mir učvrstiti, a svaka pogibelj odstraniti, za to ipak misli „Presse“ da jamči potpuni sporazumak u politici triuh carstva, koji se je posvjedočio kod berlinske konferencije.

Bruseljski „Le Nord“, kojega drže organom ruskoga kancelara, proglašuje izmišljotinom sve, što pišu novine o osnovah i cilju berlinske konferencije. Što se tiče namjera ruske vlade u pogledu Bosne“ i Hercegovine, veli „le Nord“: Toliko se može reći, da se ustalim zemljam mora pribaviti što veća administrativna autonomija, a uz to da se nedira u cijelokupnost turske države. Autonomija mora biti takva, da sama u sebi pruža jamstva za uvedenje reforma. Dobroj volji turskih funkcionara nemože se nipošto ostaviti uvedenje tih reforma. — Dogagjaji u Saloniku pokazuju dovoljno, kakova pogibelj grozi od turskoga fanatizma.

Iz Bugarske pišu „P. Corr.“, da se je do sada diglo na oružje pučanstvo u osam sela i da će po svoj prilici ostaviti svoja obitališta i krenuti u Balkan, gdje ima glavni svoj stan „bugarska narodna vlada“. Ova je tajna vlada izdala manifest na bugarski narod, koji je štampan u Bukureštu i razdijeljen po čitavoj Bugarskoj u petdeset tisuća iztisaka. „Narodna vlada“ pozivlje sav narod, neka se digne na oružje, a koji od starosti nemogu da učestvuju kod boja, neka po mogućnosti prinose novčane žrtve za pobjedu narodne stvari. Svaki izdajica da će se bez milosrgja kazniti smrću. Muhamendanci se pozivlju, neka budu mirni, tada im se zajamčuje potpuna sigurnost. Iz Vidima nadaju se svaki dan ozbiljnim vijestim.

Najnovijoj promjeni turskoga kabineta pripisuje organ kneza Bismarka „Nordd. Allg. Ztg.“ veliku važnost. Tom promjenom, veli isti list, odstranjeni su zadnji stupovi, o koje se je jos moglo upirati nastojanje, da se mirnim načinom urede stvari na istoku. Kod ovakovih okolnostih nemože nikoga iznenaditi, kada iz samoga Carigrada dolaze glasovi, koji zahtjevaju materijalno jamstvo za javni red i sigurnost. Čim se više čini, da berlinskoj kon-

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

I.

— Iš! otresnu se čovuljak na bezočne vrebce, mahnuv drenovačom. Cvrkućuć prhnu vrebačka četa u vis; čovuljak stao, zagrozio joj se drenovačom i pogje dalje.

Drzovita konjska muha zvrnu mu u nos, pa odleti. Čovuljak zapanji se, mahnu rukom preko nosa i pogje dalje u kuhinjski vrt.

Do vlota čučila seljakinja djevojka, pa brala grašak. Čovuljak stavi se za nju i zatisnuv dva puta duhan u lulu, bocnu djevojku štapom u legja. Mlada se prepa. Krenuv glavom, odkloni crveni rubac ispred očiju.

— A! Dobro vam jutro, gospodine mladi, nasmijehnu se crnooka djevica kroz bijele zube. — Isuse, baš sam se od srca preplašila, kako ste me drenovačom dirnuli megju lopatice.

— Hm! He! He! zamumlja kroz smijeh čovuljak, izvadiv lulu iz ustiju, — he! he! Sram te bilo za taj tvoj strah. Čuješ li, Maro?

— Čujem, gospodine mladi! odgovori crnooka, stiščuć prsti zeleni grašak.

— Bi l' se ti udala, Maro?

— E bome bi. Zašto ne bi?

— Hm! Bene! A za koga? Za koga, pitam te

— Težko li za vas, gospodine mladi, udari djevojka u smijeh, pljesnuv dlanima.

— Ludo! Stultitia feminini generis. Misliš li, da sam došao komare loviti? rasrdi se čovuljak, — a za koga poštenog mladića?

— E, kad bi ga imala, nasmiješi se Mara, naberiv glavu i prebiruć grašak.

— Kad bi ga imala! Hm! hm! O ti podmukla naravi ženska! A oni crni brci? A onaj posavski šešir? A one vragolaste oči? Hm! Šta je to?

— To — to, zažari se djevojka svezav čvršće rubac, — to je Perica.

— Ecce, haecce! Hm! Perica! Slanina masculini generis, na kojoj se ta vrtoglavka feminini generis ulovila. Bene! Dakle ti bi se udala?

— Ala ste pravi! Što mi se siroti rugate? To bome nije pošteno od takvoga gospodina.

— Ludo! Duga kosa, kratka pamet! Dakle ti bi?

— A kako ne bi? Nije me majka rodila za staru partu. Al ja sirota, Perica siroma, to su daleki računi.

— Dakako daleki! odvrati čovuljak, — dobro; Perica ti ne fali; pričekaj! — Terno! — S bogom!

Djevojka slegnu rameni, a čovuljak uputi se dalje. Na vrtnih vratih zaustavi se i vikne:

— Dakle za istinu, Maro? — Za Pericu?

— No bi — bi — bi! vikne Mara ljutita mašuć rukama.

— Dobro! zamrmlja starac i dignuv tri prsta nastavi: — Vidiš! — Terno! — Gradac! — Mara i Perica! Amen bog!

Polako klipsao čovuljak iz vrta preko ledine na cestu. Sred ceste skobi se „mladi gospodin“ sa malim dječakom. Dječarac nije imao na sebi nego dugu platnenu košulju. Oko pasa mu bio uzan remen, a na debeloj žutoj glavi stajao mu širok šešir.

— Hvaljen Isus! pozdravi malić starca, pogledav ga bistrim crnim okom.

— Na vijeke hvaljen! zamrmlja čovuljak dignuv batinu. — Stani, Nikice, malo! Reci mi, Nikico, znaš li moliti „otče naš?“

— A bome znam, odvrati malić junački, sklopiv ruke s traga.

— Pa daj, da čujemo!

Malić skinu sešir te izmoli za čas gospodnjevu molitvu, pa doda: — No, je l' dobro?

— Jest, Nikice, dobro! potapša ga čovuljak

Digitized by Google

ferenciji pod rukama raste zadaća i da se stvari sve više zamršuju, ostaje ipak osvjedočenje, da nikakav okret u dogagjajih na istoku neće biti u stanju, da uzdrma čvrsti savez triu careva. U tom je baš najveća utjeha. U očiu takovih okolnostih dobiva takogjer i berlinska konferencija veću važnost, nego joj je pripisivalo javno mnijenje u Europi. Jedan faktor, kojemu je pripadalo barem prividno pravo, da se na njega uzimlje obzir, taj sada odpada; a ovaj je faktor dobra volja porte. Ovaj je čin veoma važan, tim važniji, što sve više raste uzrujanost u turskoj državi. Ta porta nije u stanju kazniti ni krivce u Saloniku!" Ovaj članak izišao je u „Nordd. Allg. Ztgu" u petak, dok se je još mislilo, da će Mahmud pašu zamijeniti Midhat paša.

Francuzki kabinet izgubio je vrijedna, čestita i radina člana. 12 o. m. preminuo je Ricard, ministar nutarnjih poslova. Posljednjih dana zadovoljio je još republikanskoj stranci svojom okružnicom. Ricard bijaše umjeren i liberalan čovjek, kakova baš treba mladoj, ustavnoj republici. Teško će biti nadokpaditi ga.

„Moniteur" priopćuje pregled njegova djelovanja, po svoj prilici ujedno i za to, da odvrati republikansku ljevicu od zahtjeva, kojimi bi mogao doći u nepriliku kabinet, kada se otvore komore.

Ricardova okružnica, piše „Mon.", izmirila ga je posve s lijevicom, te neće valjda doći ni do kakovih interpelacija ni predloga, koji bi bili kadri uvesti Dufaurcov kabinet u nepriliku.

Svaka ministarska kriza učinila bi sada maršalu Mac Mahonu velikih zapreka, te bi još pomnožala predsude, kao da sadašnja komora nije sposobna utemeljiti vladinu većinu. Kabinet učinio je do sada sve, što god se je moglo od njega očekivati. Od svojega opstanka skinuo je do dvadeset prefekta, a petdeset ih je premjestio. Za nekoliko dana biti će opet znatnih promjena megju prefekti i u generalnih vijećih. Osim toga odpuštene su sve općinske oblasti, imenovane izvan generalnih vijeća. Svojim političkim agentom naložio je kabinet, da se zovu republikanci, a po tom da svuda ravnaju svoj postupak. Kabinetu prva je briga, da učvrsti konservativnu republiku.

Domaće.

Per ritardi occasionati da contrarietà elementari nel viaggio della commissione ambulante d'assento dell'i. r. comando distrettuale di completamento della marina di guerra, il piano di viaggio per le operazioni di leva venne modificato come segue:

a) Le operazioni di leva pel distretto coscrizionale di Sebenico avranno luogo in Sebenico nei giorni 22, 23, 24 e 25 maggio corrente, invece che nei giorni 16, 17, 18 precedentemente fissati.

b) Le operazioni stesse pel distretto coscrizionale di Zara avranno luogo in Zara nei giorni 5, 6, 7, 8 e 9 giugno p. v., invece che nei giorni 22, 23, 24, 26 maggio corrente in precedenza fissati.

Il giorno 10 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Sinj composta dei sigg.: Pietro Tripalo di Stefano, podestà, Luigi Masovčić q.m Marino, Stefano Opara q.m Giovanni, Vaso Milković, Nicolò Talaja q.m Pietro, Marco Žuro e Nicolò Djudjelić — assessori.

Il giorno 1 corr. fu trovato nel fiume Cetina presso Almissa il cadavere del villico Toma Balić da Catuni. Dai rilievi praticati sembra che il di lui annegamento si debba ad un caso fortuito.

Il giorno 2 corr. fu poi trovato alle sponde del mare presso Possedaria il cadavere di Marko Grgić q.m Ive dal detto villaggio. Esso aveva allacciato al collo con una cintura un grosso sasso. Questo annegamento sembra si debba ad un suicidio, commesso in atto di grave aberrazione mentale.

Il 24 aprile p. p. nella campagna di Drvenik rimasero uccisi dal fulmine 40 animali cornuti di proprietà di Matteo Divić. Il danno ascende a f. 300.

Il ministro dell'interno ha nominato l'ingegnere superiore d.r Filippo Brunati a consigliere edile per il servizio edile dello Stato in Dalmazia.

„BRZOJAVI ZEMLJAKU".

Buda-Pest, 20 maggio, Nella commissione finanziaria il conte Andrassy si dichiarò sulla questione orientale nel senso del discorso di S. M. L'Inghilterra sola non si pronunziò ancora definitivamente sul risultato delle conferenze di Berlino, che ha per iscopo uno „status quo" migliorato; appena l'avrà fatto, si avvieranno i passi collettivi a Costantinopoli. È assicurata la garanzia collettiva per l'introduzione delle riforme e sull'intervento si dovrebbe pronunziare di caso in caso. Ogni annessione è impossibile senza cambiare la carta d'Europa e porrebbe a pericolo la pace del mondo. Per ora nessuna occupazione, la quale costerebbe troppo senza alcuna utilità. La pacificazione e le riforme non possono attendersi da un giorno all'altro. Tutti sono d'accordo sulle riforme, anche gli insorgenti le accettano in principio. La Grecia e la Rumenia applaudiscono alla politica austriaca. Agli appunti di Kuranda e Giskra in senso turcofilo, Andrassy rispose, il governo aver mantenuto la neutralità e impedito l'intervento in massa dei propri sudditi, non meno che somministrazioni di armi e denaro, quando invece ai Turchi era aperto il passaggio per Klek. Egli si assume tutta la responsabilità per Rodić e Molinary; difende la Serbia e il Montenegro; dice che l'insurrezione è localizzata nel sud dell'Ercegovina. L'imperatore delle Russie è fermo nel volere assicurata la pace. La discussione sull'argomento continuerà stassera.

Altro della stessa data (di notte). Nella commissione del bilancio austriaco all'occasione del budget degli esteri, rispondendo ad un interpellanza riguardo agli affari d'Oriente, Andrassy dichiara riferendosi a quanto aveva detto l'anno scorso circa alla politica del governo, di poter oggi constatare, che la pace europea si è conservata col tener lontane ulteriori complicazioni impedendo la partecipazione di elementi stranieri. Le riforme proposte sono state accolte dall'Europa e dalla Turchia e gl'insorgenti le salutarono con gioia, desiderando guarentigie per l'esecuzione, alle quali ora è rivolta l'azione delle potenze, non meno che al pacifico toglimento degl'impedimenti. Il ministro pone in avvertenza contro il pessimismo da noi dominante, il quale fu confutato coi successi ottenuti dal governo. Che l'Inghilterra non siasi ancora associata alle vedute delle potenze europee il motivo sta forse nella nuova forma delle trattative diplomatiche, imposta dalle circostanze. Il suo privato parere è che se l'Inghilterra si convincesse delle intenzioni puramente pacificatorie delle potenze vi si associerebbe. La comunicazione del risultato delle conferenze di Berlino è impossibi-

---

po rameu. — Baš kao da si iz knjige čitao. Nà! primetnu, izvadiv iz žepa zemljičku, — evo ti, kad tako dobro znaš, jedi, Nikice!

— Hvala! zahvali se Nikica dubokim glasom i odleti bez traga sa zemljičkom.

Mladi gospodin dogje do nizke kućarice, stojeće kraj druma. Pod spletenim okvirom od gvozdene žice stajao na prozoru bijeli kruh. Tu bijaše pekar. Čovuljak se nagnu, pa zaviriv u okance zatrubi kroz nos:

— Dobro jutro bog daj, gospice!

Na vratih pekarnice pojavi se „gospica", visoka, debela ženska, sumornih očiju, nabubrena lica, kvrgasta nosa, gladko počešljane tamne kose. Imala je duge zlatne naušnice, a o vratu niz debela koralja. Odjevena crnom suknjom, bijelim zobunom, bočila lakte pred štacunom, pa će došljaka ovako pozdravit:

— Da bog da, dobro jutro, dušice moja, mladi gospodine moj! Pa kako ste spavali, i jesto li šta lijepa sanjali?

— Spavao, gospice draga! odgovori čovuljak tužno, zataknuv drenovaču u zemlju, spavao kao batina, a to je baš ono zlo.

— Kako zlo, dušice draga?

— Ja nikad ne sanjam ništa, kao da me je ko po glavi tupio, all' čim gore! Sanjao sam. —

— A da? Sanjali? Pa šta?

— Bubo i preludo. U snu sam jednu čizmu obuo, a drugu svuko. Kako egipatski sanovnik jasno kaže, znači čizme obuti dobro, a čizme svući zlo. Sad nek mi pametan čovjek kaže, šta će ta konfuzija?

— Stavite, dušice draga, mladi gospodine, na Trst. Obući je broj 34 a svući 81, ambo solo. Ne fali, ne fali.

— Hm! Bene! Mislite na Trst? pogleda čovuljak pekariću mudrim okom.

— Da, da, dušice draga. E! vidite, ja — sklopi pekarica važno ruke, — ja sam imala lijep san. Strašan vam vjetar puhao, pak je srušio pčelinjak, za kojim se je dvoje dragih cjelivalo. Vjetar ima broj 30, pčelinjak 44, a cjelivati 50 — baš lijepi brojevi je l' te? osobito 50, baš okrugli broj.

— Bome okrugli broj, kimnu čovuljak glavom; — vidite, kako ste sretni, vaša je glava puna prelijepih numerica, a moja luda pamet prazna, kao crna tabla pred kotarskim sudom. Lijepi ti vaši brojevi. Bi li samo, gospice, stavit i ja u kumpaniji dvije šestice?

— E, i drage volje, dušica draga, nijesam ja škrta baba. A u Trst, Trst je sretniji. Naš nesretni lutrijaš ima samo budimsku lutriju, a danas je predzadnji dan. Nevolja. Trebalo bi ići u Zagreb.

— Pa nek se poveze vaš dječko u Zagreb, ja ću platit priliku.

— Dobro!

— Evo, gospice, dvije šestice za lutriju, a dvije forinte za priliku. Je l' dobro?

— Dobro, posve dobro.

— Pa šta drugče nova, gospice draga, zapita čovuljak.

— E, sve po starom u Breznici. Poreznikova kći udaje se za šumara Novotnoga. Bog zna, kakva će to sreća biti.

— Bog zna, kimnu čovuljak. Sreća je velika ciganica!

— A da, kad ste o ciganih govorili, cigani su na stupničkom sajmu našemu kovaču konja ukrali.

— Zelenka ili vranca?

— Zelenka.

— Šteta, šteta, kimnu čovuljak, lijep konj. Vražji cigani.

— Pa da, dosjeti se pekarica, pomislite si. Doričevu Jaga udala se prošle nedjelje za opančara Andriju.

— Znam, potvrdi čovuljak.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

le, perchè dev' esser prima comunicato alla Porta. Il ministro pone particolare importanza nell' accordo delle potenze, raffermato di nuovo, per sostenere con tutta energia la conservazione della pace, e per intendersi di caso in caso. Egli respinge il rimprovero di connivenza verso l' insurrezione nel suo principio; egli solo si assume l' intera responsabilità per l' azione dello stato verso l' estero, da lui solo rappresentata. In seguito il ministro si dichiara decisamente contrario a qualsiasi occupazione Le provincie insorte abbisognano della rigenerazione con migliorie adatte alle loro circostanze. Nell' accordo di Berlino vede il ministro il decisivo fattore della pace europea, e assume sopra di sè la responsabilità che lo stato non avrà a patirne danno. Le potenze, posto a parte ogn' interesse speciale, pongono in prima linea lo scopo della conservazione della pace. Un migliorato status quo in Oriente è la base delle loro premure. Il ministro constata che l' Austria-Ungheria non ha alcun nemico, e sta nelle migliori relazioni con tutte le potenze. Avendo una brava armata e 36 milioni d' abitanti, la monarchia può essere sicura dei migliori risultati nel suo impegno di conservare la pace europea.

Londra, 20 maggio. L' agenzia Reuter rileva che il governo d' Inghilterra ha rifiutato la propria adesione al memorandum delle tre potenze del nord.

Razne vijesti.

(*Koliko dugo smije presjednik otići po svom poslu*). O tom pitanju prepiru se sad presjednik sjevero-amerikanske unije i kongres. Presjednik dao se je na dulja putovanja, a sbog njegova odsuća pita kongres, je li smio onako dugo izostati. Presjednik odgovori na to u formi memoranduma. Najprije niječe kongresu pravo interpelacije u toj stvari, a kašnje dodaje, da su i njegovi predšastnici znali češće i dugo biti odsutni i to Jefferson 796 dana, Madison 637 dana, Monroe 708 dana, a Jackson 502 dana.

(*To je reformator*). „Journal de Geneve" doznao je iz lista „Waikato Times" za reformatora, kakova svijet još nevidje. Taj je Tankino, kralj državice Maoris. Dne 25. prosinca pr. g. izdao je on slijedeći dekret:

„Od danas su ukinuti i nema ih: 1. svećenici, 2. proroci, 3. molitve, 4. čarobije, 5. karmine, 6. tužbe sbog zemalja, 7. tužbe sbog žena, 8. prodavanje zemalja, 9. iznajmljivanje zemalja, 10. kletva, 11. kragja, 12. abojstvo, 13. nerad, 14. prevara, 15. vlast poglavica, 16. srčba, 17. osveta, 18. proždrljivost, 19. oholija, 20. opornost, 21. državna pomoć, 22. piće rama, 23. nesloga. Izdano u Kikurange. Tankiao". Kakvim su plodom do sada rodile izdašne te reforme, to se još nečuje. Svijet je osobito željan čuti, da li se je kralj podložio 22. zapovijedi il je ostao iznad zakona.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 novč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i švičarskih sati točno regulira i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvpustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako značić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za ota. spogje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 16 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina	od for. 25—30
„ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina	od for. 35—44
Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop.	od for. 24—28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop.	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklopi	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90	100—120
„ „ sa krist. staklom	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop.	od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom	for. 60, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop.	for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 veleljepi pariški sat od tuči su bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najbolje švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančici od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek pune samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pô godine . . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom po stvarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 43. Zadar 27 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU."

Buda-Pest, 24 maggio. Nella quarta seduta della delegazione austriaca Kuranda, a proposito dei sussidî impartiti ai profughi ercegovesi e bosnesi, che voleva cancellati, disse: che l' Austria non ha interessi nell' Oriente. Contro di lui prese la parola Ljubiša, esponendo storicamente le imprese dell' Austria dai tempi del principe Eugenio in poi. Oltre il commercio e l' industria, ha l' Austria nell' Oriente europeo la missione civilizzatrice che la Russia ha in Asia. L' Imperatore d' Austria e ancor più il Re d' Ungheria non deve dimenticare questa missione, se anche contraria alle viste di Kuranda e del suo partito. Descrive a vivi colori la selvaggia guerra nell' Ercegovina, dai Turchi devastata, ma non soggiogata, mentre l' Europa guarda inoperosa la lotta della mezzaluna contro la croce. Per gl' insorgenti cristiani è questione di vita o morte, e quindi non vi può essere pacificazione. Se il Sultano non è in istato, come si vede, di assicurare la vita ai cristiani dall' ire musulmane, chi non soccorrebbe ai 30 mila profughi in Dalmazia, scampati alla morte, lasciando beni e parenti? Il Montenegro ne mantiene di più, e quando si negassero i sussidî, la povera Dalmazia, come divide i loro dolori, dovrebbe dividere con essi anche il pane. Prescindendo dagli orrori della guerra guerreggiata, l' anarchia di Costantinopoli, gli attentati di Mostar, i massacri di Salonicchi, il timore universale del peggio, giustificano i profughi se non vogliono ritornarsene. E dove? Nella Bosnia devastata, nell' Ercegovina ridotta a deserto, ritornare colle malattie e colla fame. Il Turco non può essere se non quello che è, le riforme in sua mano sono illusione. Se non si fa fine a questo stato di cose, il numero dei profughi crescerà giornalmente e convien sussidiarli. — Fu votata pei sussidî la somma di un milione di fiorini.

Cetinje, 26 maggio. Martedì, 23 corr., Muktar pascià mosse coll' esercito da Gacko verso Bileć; gl' insorgenti l'aggredirono a Kobilja Glava e Kameno-Brdo, e la battaglia durò tutto il giorno. I Turchi, vedendo di non poter sforzare il passo, durante la notte voltarono le spalle, e gl' insorgenti li inseguirono fino a Crnica. Dei Turchi rimasero circa 600 morti sul campo senza contare i feriti; gl' insorgenti ebbero 27 tra morti e feriti. Questa fu la prima battaglia in cui dietro concerto preso ed ordini emanati dai capi per l' avvenire, gl' insorgenti si astennero dal tagliar la testa al nemico.

Vienna, 26 maggio. Il capo dello stato-maggiore bar. John morì di apoplessia.

Budapest, 26 maggio. Il comitato finanziario della delegazione austriaca decise sopra proposta di Coronini di aggiornare per ulteriori trattative la deliberazione finale sulla proposta Sturm relativa ai risparmi nel budget del ministero della guerra, dopochè Andrassy e Benedek dichiararono inammissibili le proposte, accennando che il budget normale era quasi conseguito.

Praga, 26 maggio. Oggi nel pomeriggio è morto Palacky.

Londra, 26 maggio. Il *Times* annunzia che si rinnovarono i tentativi di indurre l' Inghilterra ad accedere al *memorandum* di Gorčakoff a tale scopo modificato. L' Inghilterra però ricusò una seconda volta.

Costantinopoli, 26 maggio. Si assicura che il governo emanerà un proclama ai Bulgari per indurli all' obbedienza.

La squadra inglese si portò da Smirne a Basikabay.

Buda-Pest, 27 maggio. La delegazione austriaca accolse senza discussione la chiusura del bilancio del 1874 e la proroga di alcune partite di credito.

Nella delegazione ungherese ad una interpellanza in proposito Andrassy rispose di aver dato istruzioni al console generale di Belgrado di protestare contro il moratorio, se esso si avesse ad estendere per debiti verso l' estero. Sull' interpellanza riguardo all' esclusione dal *cotage* delle carte austro-ungariche da parte della banca dell' impero germanico il ministro rispose d' aver fatto passi offiziosi in proposito e che il governo germanico ha risposto che farà il possibile, ma che l' affare appartiene alla competenza autonoma della banca e che il governo non può usar violenza; ma scomparse le presenti difficoltà, l' incomodo sarà allontanato. La delegazione prende le risposte a notizia. — Per rispondere ad una lunga interpellanza Szedeny sulla questione orientale, Andrassy chiede del tempo per riflettervi, dichiarando però che nell' attuale stato di cose non potrà rispondere a tante dimande.

Salisburgo, 27 maggio. Il capitolo metropolitano raccoltosi nelle forme volute dalla legge elesse oggi ad arcivescovo di Salisburgo l' abate Eder.

U Zadru, 29 svibnja.

Protivnici, ne politike kn. Andrassy, nego svakoga napretka narodnoga na slavenskom jugu, pojavili su se u poslanstvima saborujućim u Budimu, ne samo u odborskim pretresivanjima, nego i u javnim sjednicama. Sa sijazet upitâ na ministra izvanskih posala tražili su, da mu dadu razumjeti, ne samo da su oni protivni svačemu što bi ustalim kršćanima moglo biti na korist, nego uprav, pa da i cijela carevina ostane na šteti, da ga odvrate od svačesa, što nebi uprav Turcima išlo na korist. Mi se boljemu nebi nigda ni nadali od ljudih, koji su g. 1866 bili carevinu pregorili, a Dalmaciju malo ne strmoglavili.

Nu što su od kn. Andrassy ti ljudi mogli razumjeti u odboru, to im je već moglo dosta biti, a da jasno razaberu, da njihove blage namjere ne mogu biti pravcem Austrijanskoj carevini u istočnoj politici. Neka Turci sijeku i kolju, neka haraju i pustoše, a oni neka gledaju i neka se naslagjuju! — Da na to ne mogu stvari okrenuti, već sami dogovori u Brlinu jamče, a za njima sporazumljenje megju trima sjevernim carevinama. — Ali se ne dade srcu odoljeti, te su napokon nekakav zavijet zahtijevali, da Austrija neće nigda na istoku oružjem se umješati, niti u pogranične zemlje uljesti. Da bogme, ako to do sada kn. Andrassy nije učinio, premda bi mu naš narod na tom bio zahvalio, opet im je on čisto kazao, da im se nipošto na to neće zavjeriti.

Kada je tako prošlo, a da ti turski saveznici nisu nikako mogli, da šta za Turčina opreme, onda im se ražalilo na ono nevoljne potpore što se udjeljuje bjeguncima bosanskim i ercegovačkim. Kada je o tom došlo da se pretrese, eto opet prigode onim ljudma, da svijetu izjave što već svak znade. Za njih nema Austrija šta da radi na istoku; oni pribjeglicama ispod turskoga mača poručaju: kada ste niste dali Turcima isjeći, a vi crkajte od gladi. — Mi nećemo na dalje takovu politiku pobijati, jer ona neće moći nigda steći prevage u Austriji. Austrija nesmije, kano nijedna država, sama sebi posjeći petne žile, a na to bi išla politika, koja bi Austriji vezala ruke u istočnim poslima, koja bi Krst izdala Muhamedu, koja bi gladom morila, što turska divljač nije posjekla. I Meternikom je ta politika sahranjena.

Nova turska razbojstva i nove kršćanske pobjede zasramili su i opet turske prijatelje. Ne zavigjamo knezu Andrassy, što se on napinje s ostalom družinom kancelarima, da se Evropi mir utvrdi, dapače njemu i njima hvala, ako mirno dovedu istočno pitanje do riješenja. Ali to riješenje neće zaustaviti oni koji Austriju od istoka odvraćaju, niti će narodi slavenskoga juga čekati svoju sudbinu iz njihove ruke. Dobro je što

Digitized by Google

oni nisu ni ovu prigodu propuštili da izjave mračne namjere.

Ragusa, 22 maggio.

Non c'è che dire; quanto più si avviciniamo alla soluzione della questione Ercegovese e Bosnese, tanto più si intrica il nodo e la questione va ad abbracciare tutto l'Oriente europeo.

„Poca favilla gran fiamma seconda".

Il microscopico moto Nevesignano dell'anno scorso pareva alla giornalistica Europea una di quelle ragazzate da non meritare la pena di occuparsene. Eppure quella piccola scintilla ha causato tanto fuoco da occupare incessantemente un anno intero la diplomazia e ragunare un congresso europeo a Berlino per opporre argini onde non divampi tutta l'Europa. Nè credo bastar un tanto apparato; poichè mentre la diplomazia cerca di gettar acqua sulle fiamme, quelli che vi sono immediatamente interessati, i Turchi infondono materia combustibile, e fomentano l'incendio nella propria casa. Non bastava loro aver scosso il mondo intero col massacro dei consoli a Salonicchio, volevano fare un *pendant* a Mostar coi consoli germanico ed italiano e con un impiegato al nostro consolato. La vertenza non si è per anco chiarita, ma il fatto è che il console Lichtemberg telegrafava qui alla sua consorte: „Fummo maltrattati ed offesi dai Zaptie (gendarmi), ma non ci successe nulla di sinistro, state di buon animo". Intanto corre voce che questo fu un bello e buono attentato. Credo che oramai la diplomazia si sarà persuasa che i Turchi non fanno per l'Europa e che per stabilire una pace duratura fa d'uopo di radicali provvedimenti.

Dicesi che il capitano distrettuale di Curzola Avoscani dia la colpa ai gendarmi per la fuga in tre riprese degl'insorgenti relegati nell'isola. Essi ormai si trovano presso il loro pristino duce, prete Musić a Grebci, dove si aduna una nuova banda per molestare Trebinje e le adiacenze.

Quanto a Muktar pascià, il vice-console nostro di Trebinje Lazarević ha dato precisi dettagli circa l'infelice insorgente di Nevesinje Popić, che si era arreso in buona fede a discrezione. Muktar pascià lo fece trucidare, indi squartare e poi permise che la testa deforme sia portata in trionfo. E ciò avveniva quando gl'insorgenti deliberavano di cessare dal tagliar le teste in battaglia! Siccome i negozianti di qui fecero non ha guari regali ai vojvode Peko Pavlović e Lazar Sočica, così presentarono adesso una spada elegante e costosa a cadauno dei duci, prete cattolico Musić e prete greco Melentije. Le spade sono di una fabbrica di Berlino.

In Montenegro i rifugiati s'ingrossano ed anche da noi, e potete tenere per apocrifa la notizia sparsasi che varie famiglie da Stagno e dai contorni fecero ritorno ai loro focolari. È vero bensì che alcune simulavano la partenza e perciò ricevettero i sussidî da questo console turco. Ma che avvenne? Con un circolo vizioso quelle stesse famiglie si trovarono all'indomani in un altro villaggio, senza aver nemmeno toccato il confine.

Due Ercegovesi di religione turca passarono a Cetinje al cristianesimo. I nomi loro imposti alla fonte battesimale sono Peko e Lazar e ciò in omaggio ai celebri due duci Pavlović e Sočica.

Il piroscafo „Jonio" portò dall'Albania 2000 sacchi di grano per conto della Turchia, il tutto fu sbarcato a Gravosa.

Del resto qui si dispersero i timori di un'epidemia, dopochè i fuggiaschi furono allogati all'acquedotto superiore detto Annunziata. Sono ora innocui anche da questo lato, perchè dal lato del loro comportamento non furonvi mai lagni di sorta. Sono buoni, pazienti e riverenti per Ragusa, che prodigò loro tanto affetto.

Istočno pitanje u delegaciji.

U sjednici proračunskoga odbora austrijske delegacije, u subotu 20 o. m. dogje i grof Andrassy, da kod rasprave proračuna vanjskoga ministarstva dade žugjena razjasnjenja o vanskoj politici. Svi članovi proračunskoga odbora bili su prisutni, a dogjoše malne i svi ostali delegati kao slušaoci. Osim grofa Andrassya dogju odsječni načelnici vanjskoga ministarstva baruni Hofmann i Orczy, podmaršal Benedek, dvorski savjetnik Falke i odsječni savjetnik Krauss kao vladini zastupnici. Malo iza 11 ure otvori presjednik odbora dr. Hrbst sjednicu, pozivajuć grofa Andrassya, neka izjavi, želi li opću ili odmah specialnu raspravu proračuna vanskoga ministarstva. Grof Andrassy očitova, da već iz političkih razloga radi utiska vani i da može obširno govoriti o istočnom pitanju predpostavlja opću debatu. On da nije nakanio govoriti u općenitih frazah, pa ako i nepredlaže crvenu knjigu, voljan je na svako pitanje odgovoriti, dapače želi biti potanko pitan.

Kao prvi govornik uze riječ izvjestitelj proračuna vanjskoga ministarstva dr. Schaup. Rekav da su brojevi podregjeno pitanje, pošto su promjene u proračunu neznatne različite od lanjske godine, nadoveza odma na trostruku težnju politike ministarstva, kako ju je lani ministar razložio delegacijam: a) održanje europejskoga mira; b) očuvanje interesa monarkije; c) prepriječenje povratka sličnih odnošaja. Glede prve točke da je umirio odgovor carev, treća da će postati praktičnom istom ako se učini konac sadanjemu pokretu. Glede drugoga smijera pita Schaup, kakove je od toga imala koristi monarkija, da je ona poprimila inicijativu u akciji i napokon moli što obširniju ubavijest o resultatu berlinskih konferencija.

Dr. Giskra, uz turkomanske prigovore kao da je tobož Austro-Ugarska povrjedom megjunarodnoga prava pomagala ustanak dopuštajuć prevoz oružja i inu potporu ustanku, ističe važnost istočnoga pitanja po Austriju s obzira financijalnoga, s obzira posljedica na njezine narodnosti, na njezin vojnički budget, na interese njezine trgovine i obrtnosti, i na ukupne političke odnošaje u istoku europejskom, te stavlja na ministra čitavu gomilu turskih pitanja: Kakov je interes imala Austrija u tom, da se je ustanku hercegovačkomu dopustilo bez zaprijeke upotrebiti austrijsko zemljište i dozvoliti mu potporu od strane austrijskih podanika u oružju, novcu i ljudstvu? Je li namjestnik Rodić dobio u tom obziru naputke i mogu li se oni predložiti? Koji uzroci dali su povoda vlaći, da promijeni svoje držanje prama ustanku? Jesu li o tom poslati naputci barunu Rodiću i kakovi? Koje zaprijeke suprotstavile su se provedbi Andrassyevih reforma i odkuda su potekle? Kakvi su razlozi nadošli, da se podupiru pomnožani zahtjevi ustaša i vrši jači pritisak na porta? U čem su se u Berlinu složili? Misli li se na ustrojstvo manjih država; i je li zaključena oružana intervencija ili okupacija jednoga djela Turske? Kakovo se namjerava u buduće držanje naprama Srbiji i Crnojgori? U čem sastoji garancija mira utanačena na berlinskom sastanku? Je li se složilo za slučaj da nastane neželjena eventualnost naprasnoga razpada Turske?

Dr. Kuranda govori najprije, da teškoće leže u položaju osobe sultanove, u položaju turskih financija i u općem položaju europejskom, koji posljednji nije danas dopustio Austriji, da bira megju savezom izmegju zapadnih vlasti i drugih država, te Austrija mora danas držati sa istočnimi vlastmi, megju kojimi jedna ima divergirajuće interese. Jezgra pitanja leži u Giskrom napomenutom držanju u početku samoga ustanka, u držanju namjestnika Dalmacije, jer je tim ustanak znatno podkrijepljen. Sada leži težište situacije u rezultatu berlinskih konferencija. Govornik pita: Odkuda prijeti opasnost miru? Je li Porti dopuštena mogućnost, da pristane na stavljene joj zahtjeve? Šta će se dogoditi ako ona nebi mogla ili htjela na nje pristati? Uz to pitao je — sigurno posjednik silnih turskih srećaka — kako je mogla vlada dopustiti, da se toliki strani dopisnici nastane na austrijskom zemljištu i pišu u korist ustaša? — Napokon zaključi, da se on boji, da nota u Berlinu zaključena znači prvi hitac topa, sumnja, da će Porta moći prihvatiti notu, te drži da idemo u susret velikomu ratu, neznajući kamo upravo ciljamo.

Presjednik odbora dr. Herbst sjeća na lanjske izjave grofa Andrassya, po kojih je glavna zadaća nastojanja vladâ bila, da se ustanak lokalizuje i dokonča, i da je odtud nastao zahtjev od poznatih (Andrassyevih) četiri točaka. Ono najskrajnije, što se je od Turske moglo zahtijevati, da je prekoračeno, jer ustanak nije lokalizovan, već se još više raširio. On dakle pita: Namjeravali se zahtijevati od Porte dalje koncesije preko poznate četiri točke? Mogu li se ote koncesije u sklad dovesti s uzdržanjem teritorijalnoga suverenstva Porte s jedne strane i jesu li s druge strane kadre umiriti kršćansko pučanstvo ustalih pokrajina, kao i ostalih dijelova balkanskoga poluotoka?

Ministar vanjskih posala grof Andrassy namje-

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

I.

Reko sam vam, gospice draga, da je Šogulić, Cilin muž, bio lugar. Težka služba, pretežka. Vi znate, kako naš svijet rado ide u kvar, znate, da mu nije grijeh noćju odpiliti hrastić ili bukvić. Uhvati ga, plijenjaj ga, zapalit će ti i krov. Zato su i lugari obično nevaljanci, pa kradu i stišću oči kad drugi kradu. Al Šogulić, jok! Oko kao lija, noge kao hrt, uši kao konj — srce pošteno, vrlo pošteno, u službi ko urica. Mamili ga, mitili ga; al toga mita ne ima, da Šogulića krene s pravoga puta. „Ko me hrani, toga služim, pošteno služim", znao bi reći, a „ciganiti znači vragu služiti". Dobro sam se s njim gledao, mnogu sam čašicu izpio po njegovim krovom.

Jednog ljeta, bilo negdje oko Anina, kad je šuma gusta i zelena, počeli ljudi po šumah strahovito krast. Po noći znali odpiliti hrastiće, da se ne čuje, tik do zemlje i panj pokriti mahom i travom, kao da tu nije nikad ni stabla bilo. Al je to spetilo oštro oko Šogulićevo, jer je svako stabalce prebrojio bio. Ko to može biti? Domaći ljudi hrijesu. Ako i koju grančicu odkrhnu, ako su i siloviti, opet takovi cigani nijesu. „Vidit ćemo", reče Šogulić. „Znat ću ja, gdje je tijem lisicam jama". Jedne noći, kad nije bilo mjesečine, napuni lugar svoju dvocijevku, ne reče nikomu ništa, pa put šume. Srio sam ga za selom kod križnoga drva.

— Kamo Šoguliću? zapitam.

Pst! Gospodine mladi! Idem tražit lisicu, koja nam hrastiće hara.

— Daj mira! opomenah ga, ne vidiš prsta pred nosom, pa ideš loviti tate.

— To je baš dobro, nasmija se Šogulić. Pustite vi mene. Al ne recite nikomu ništa, ni mojoj Cili. Laku noć! Zatijem skoči preko živice.

Zvao sam ga. Badava. Došav kući, legnem u postelju. Već sam i drijemati stao, al u jedan put pukne puška. Pa onda ništa. Potreslo me. Nije li to Šogulić? Al puška pukla jedan put, a Šogulić je imao dvocijevku. Čudno. Da nije nesreće? Šta! Šogulić je pametna glava. Vidit ćemo u jutro. Smirim se, zaspim.

U jutro izigjoh pred župni dvor. Začudih se. Tu je stajao čovjek pred kućom, ongje stajao čovjek. Kod zdenca stojalo nekoliko žena klimajućih glavom, mašućih rukama. Sred sela namjerim se na Cilu. Išla je kao bez glave, blijeda lica, crvenih očiju, kan da i nije spala, kan da je plakala. Nije imala na glavi ni poculice, već joj je jedna kita visila niz rame, a druga niz legja. Bila i bosa. Kod svakoga se zaustavila, svakoga izpitivala klimajuć glavom, lomeć ruke. Došla i do mene.

— Šta je za pet rana božjih, Cilo? zapita ju.

— Andrija! — Gje mi je Andrija? odvrati pitanje drktavim glasom.

— A kad je otišu od kuće?

— Sinoć. Cijele noći nije ga bilo kod doma.

— O kojoj uri?

— O devetoj.

— Vidio sam ga baš o devetoj uri.

Digitized by Google

rava najprije razložiti općenito stanovište i onda odgovoriti na pojedina pitanja. On se nada, da će na sva stavljena mu pitanja moći povoljno odgovoriti. Prošle godine označio je on, kano što je to izvjestitelj dobro istaknuo, kano cilj vladine politike: 1 uzdržanje općenitog mira; 2 zapriječenje komplikacija unutar turske države i susjednih zemalja; 3 postignuće takovih koncesija, koje bi mogle dati jamstva proti opetovanju sličnih eventualnosti, kakove su nastalo u ustalih pokrajinah i koje bi zapriječile, da zlo postane kronično.

Naproti tome želi on danas konstatirati momentane situaciju i naglašuje, da je prva točka postignuta, naime, da europejski mir nije poremećen; druga točka, da se zapriječe dalnje komplikacije, postignuta je time, što je zapriječeno sudjelovanje drugih elemenata; treća točka nastoji se postići predloženimi reformami. U pogledu te točke nemože reći, da se i ona može smatrati potpuno postignutom. Tu valja razlikovati, da je ispunjenje prvih dviuh točaka ležalo neposredno u rukuh vlasti i da se dakle i postići moglo, dočim je u pogledu treće točke posredovanje moglo biti samo posredno i s toga nemože tako brzo nastupiti konačno riješenje. Nu ipak kod ove treće točke moći je već danas reći, da je predložene reforme i Europa i Turska prihvatila, da su ih ustaše u načela radostno pozdravili i u načelu takogjer prihvatili. Ustaše su osim toga izrazili neke želje, koje se odnose na jamstva provedenja reforma i sadanji stadji akcije vlasti odnosi se baš na to, da se svestrano prihvaćene reforme izvedu i da se miruim putem uklone zaprijeke, koje opstoje na obijuh stranah.

Ministar misli, da naproti opazki izvjestitelja dr. Schaupa, da se je vlada s početka valjda i varala, mora primjetiti, da toga nemože dopustiti. Niko nije mogao jamčiti da će se stvar odmah svršiti, zadaćom je bilo, da se sačuva europejski mir, da se prepriječe dalnje komplikacije a prije svega da se učine odredbe da interesi austro-ugarske monarkije pod svimi okolnostmi ostanu nedirnuti, a to je i danas nedvojbeno. Ni toga nemože dopustiti, da situacija danas stoji u intenzivnijem ognjištu, nego li se nalazila prigodom posljednje delegacije. Onda nije bilo nikakovih predloga o reformah, danas su predlozi o reformah svestrano prihvaćeni. Onda se bilo bojati sudjelovanja tugjih elemenata, danas Europa nastoji, da odstrani zaprijeku provedenju reforma.

Ponajprije misli, da mora najodlučnije odvraćati od pesimizma, koji u nas vlada i koji je prošao vrlo razne stadije. Na početku akcije najprije se tvrdilo, da neće nijednoj moći poći za rukom, da u tom pitanju sjedini tri savezne vlasti: ali sjedinjenje se postiglo.

Dalje se govorilo, da će se za predložene reforme jedva polučiti potpora ostalih vlasti. Kad je Europa bila u tom pitanju složna, tvrdilo se, da Turska neće nikada prihvatiti predloga i Turska ih je primila. Onda se tvrdilo, da će ih odbiti ustaše. Ustaše su ih primili i radi se o tom, da se pronagju oni modaliteti, koji ih imadu uvjeriti, da se oni namjeravaju ozbiljno provesti.

Pitalo se, što je vlada postigla svojom iniciativom. Odgovarajuć na to, on može samo uputiti na prijašnje izreke.

Spominjalo se, da Englezka nije pristupila općemu sporazumku europejskih vlasti, nu razlog, za što to još nije učinjeno, biti će možda u tom, što se oblik brzojavnog općenja megju vlastmi, kako je u posljednje doba radi odnošaja postao nuždan, bitno razlikuje od prijašnjeg načina, i on misli — naravski nemogućć biti prorokom — da može svoje privatno uvjerenje tako izraziti, da bi se englezka vlada pridružila i sporazumku, kad bi jasno vidila namjere, koje vode tri vlasti u njihovih koracih i kad bi se uvjerila da iu je smjer sasvim pomiriteljni.

Sadržaja ntanačenih točaka on nemože priopćiti, jerbo se one istom moraju priopćiti najviše interesiranoj vlasti, Porti, a ipak nemože se nešto predati javnosti, prije nego je to doznao pravi adresat. Nu izjaviti može, da se samo o tom radi, da se izvedu predložene reforme, da su uklone zaprijeke, koje su tomu na putu, i da se pogledom na dogagjaje, koji su nastali u najnovije doba u Turskoj, osobito u Solunu, konstatira potpuna sloga europejskih vlasti.

Sasvim osobitu vrijednost postavlja ministar na opetovano učvršćenu jednodušnost vlasti, koja za tim ide, da se njihova nastojanja ob uzdržanju europejskog mira, svom energičnosti, provedu i, da se od slučaja do slučaja sporazume za sve eventualnosti. To je rezultat najnovijega sastanka u Berlinu, koji se nesmije pustiti s vida.

Naproti jednoj primjetbi, da se postupak vlade od početka ustanka naprama istomu protivio starim austrijskim tradicijam, misli da mora opaziti, da on nezna, na koju bi se tradiciju bilo moralo obazirati; on pozna samo jednu tradiciju i to je ona, da se sačuva interes monarkije.

I prikor da se ustanak s početka podupirao, nije temeljit.

Od prvoga časa bili su podijeljeni naputci, da se strogo drži neutralnost, a ako se ova nije mogla provesti u potpunoj mjeri, tomu su razlog mjestni odnošaji; napose pak mora prosvjedovati proti ideji, da su tu nastale dvije struje, koje se jedna od druge razlikuju. Na tu opazku može samo odgovoriti, da za sve, što se u tom pogledu dogodi, mora nositi i preduzeti odgovornost ministarstvo vanjskih posala, da ju on potpuno preuzima i da, dokle bude imao čast biti ministrom, može biti samo jedna državna volja prema vanjštini, za koje provedenje, on se ne samo neplaši odgovornosti nego ju i zahtijeva.

Na opazku dr. Kurande, da je prema izjavi ministra morao nehotice zaključiti, da su ustaše neizravno priznati za ratujuću vlast, odgovara ministar pokazujuć na sadržaj dotičnih dokumenta, koji podpuno izključuju takovu predpostavu.

Na opazku dr. Hrbsta, da je postupak sa ustaši mogao ih lasno zavesti na misao, da im je Austrija prijateljska, nadalje na jednu drugu opazku, da vlada nije stalna u politici naprama ustanku, misli ministar, da mora opetovano iztaknuti, da je držanje naproti ustanku od početka bilo označeno odnošaji i da je, kako on misli, bilo korektno. Držanje vlade moralo je baš od početka biti na to upravljeno, da se u oba smjera obezbijede austro-ugarski interesi i da se izmegju protivnih interesa zadrži prava sredina; on u opće mora umoliti gospodu, da politike carske vlade neprosugjuju po pojedinih uzgrednih okolnostih, već po njenih rezultatih.

Je li se s jedne strane iztaknulo, da reforme još nisu provedene, to mora on moliti neka se uvaži, što se od to doba jednodušnosti vlade zapriječilo. Snaga najnovijeg sastanka ima se u tom tražiti, što su velevlasti složne u tom, da stavljajuć na stranu svoje posebne interese, svom energijom jednodušno brane uzdržanje europejskog mira.

Ministar izjavlja se odlučno proti svakoj misli ob okupaciji. On se ogragjuje proti tomu, da se od Austrije u bud kom pravcu zahtijeva oružnička služba. Što je ustalim zemljam potrebno, to je regeneracija poboljšanji, primjerenimi njihovim odnošajem. Tu je jednako štetno i premnogo i premalo. On može s toga opetovano svoje izjave time reazumirati, da su rasprave megju vlastmi bile na to upravljene, da se zapriječi svaka ozbiljnija komplikacija na Istoku, i misli, da je time najbolje zadovoljeno programu posljednih delegacija.

Hartung izjavlja da on uvažava sve potežkoće situacije ali ipak da mora pitati, nebi li polučena sloga mogla biti poremećena kakovim dogagjajem. U ostalom misli da je našao povoljan odgovor na to već u izjavah ministrovih.

Grof Andrassy opetuje po tom, da on sporazumak u Berlinu smatra mjerodavnim činbenikom za europejski mir i da mora konstatirati, da je polučen potpuni sporazumak. On izrazuje to uvjerenje i unatoč pogibelji, da bi se odtud eventualno mogli izvoditi zaključci kod rasprava ratnog proračuna. On smatra to svojom dužnosti, da odlučno na put stane vladajućemu pesimizmu. On misli, da delegacije nemora strašiti, da ju podtakne na one žrtve, koje su potrebite za moć i dostojanstvo države. U ostalom on preuzima potpunu odgovornost za to, da iz situacije neće proizaći nikakova šteta po interese monarkije.

Hrbstu nedopada se, što je pridržano sporazumljenje „od slučaja do slučaja„ što se dakle čini da se u raspravah još nije pobrinulo za sve slučaje.

Weeber bio bi sasvim zadovoljan, kad bi savez velevlasti počivao na sličnih načelih, kakova su ona, koja je ministar vanjskih posala označio kano načela austrijske politike.

Grof. Andrassy navodi kano razlog potežkoće dalnjega potanjega razjasnjenja to, što berlinski dogovori predbježno još trebaju privolu Englezke i što se moraju priopćiti Turskoj. Nu u jednom pogledu rado bi on umiriti, naime u pogledo pitanja, na koliko se išlo dalje preko onih četiri točaka. U tom pogledu sadržava molba ustaša stvari, koje se absolutno nemogu dozvoliti, stvari, koje su već dane i stvari, kojim je svrha, da se dobiju praktična jamstva za provedbu reforma. Prve su izvjestno zabačene. Praktična jamstva pako moraju se tražiti, da se omogući pomirenje. Pridržanje sporazumljenja od slučaja do slučaja ima vrlo veliko znamenovanje, jerbo su vlasti time pokazale namjeru, da će svaki posebni interes

---

— Gdje, za boga? uhvati me Cila za ruku.

— Kod križnog drva za selom. Išo u šumu.

— U šu—mu? pogleda me Cila plaho, držeć me svejednako za ruku. Za otim pusti ruku, pa udri jecati: Bože, bože! Šta će to biti? Pomozi mi Marijo? šta će to biti?

Mene je njelo za srce. Da nije kakovo zlo? Kakva ono puška pukla? Bog zna. Podiglo se selo, podigla se i dva žandara, pak prema šumi. Pridružim se i ja. Podalje od hrpe išla Cila, sve klimajuć glavom, sve jecajuć: Andrijo gdje si? — Pomozi majko božja! — Andrijo, o moj Andrijo gdje si?

Dogjosmo do šume. Nije trebalo dalje ići. Kraj staze stajao glogov grm, a pod grmom ležao Andrija — mrtav, i kraj njega dvocijevka. Jedna mu ruka stojala na srcu, a drugu zakopao bio u travu. Blijedo mu lice bilo namršteno.

— A joj! A joj! moj Andro! sruši se Cila raširenima rukama na mrtvaca, pa ga stala cjelivati i drmati: „A joj ja tužna neboga, šta sam ti, bože, sagriješila, te me toli teško karaš? A joj, Maro moja, dijete, gdje ti je desna ruka, gdje ti je otac!

Da ti srce pukne — zapenta čovoljak žmirkajuć, i staviv lulu na pekaričin prozor, izvadi modar rubac, da si obriše suze.

Odkinuli smo ženu od mrtvoga muža — nastavi čovuljak zapaliv s nova lulu, pa da vidimo, šta je. Ubili ga iz puške, s traga iz zasjede ti — ti razbojnici. Morali ga uvrebati. Zrno mu ušlo s traga desna rebra baš u srce, pa s bogom, jadni Andro! Dvocijevka bila još puna. Ubojice pobjegli. Lopovi! udari čovuljak drenovačom u zemlju, — lopovi, pomislite, pobjegli bez traga i glasa. Da su ih bar uhvatili, da su ih bar objesili. Al dà! Odveli kojekakvih 10 bitanga na varmegju, tu su sjedili godinu dana, al kad se vigjelo, da ni jedan nije onaj pravi, pustili sve na slobodu, pa šta Cila od toga?

Čovuljku nekako klonula glava na lijevo. Ušuti. Debela pekarica brisala si bijelom keceljom suze, pa će onda kapelanu:

— Šta ste to učinili, pak mi to pripovijedali, vidite, da mi ide kiša na oči. Uboga Cilo! Nu kad je to bilo? Toga se ni babja pamet u selu ne sjeća. Al da vidite čudna historija, lijepih li numera. Gotov kvaterno na Trst! Nu, bog i duša, vi nijeste pri zdravoj pameti, gospodine mladi, te se kinite za preklanjski snijeg. Kako vas ne bi želudac bolio, kad si burkate krv starimi historijami?

— Hm! zamumlja čovuljak ošinuv okom pekaricu, lako meni za moj želudac, al teško bilo siroti Cili. Stare historije, dà! Al me to peče. Odsijecite hrastu stablo, ostat će korijen, i stara tuga grabi čovjeka za srce. Cila kao da je poludila. Kako i ne bi za boga? Mala kućica i krpica vrta, to joj je sve bilo. Kako se tijem braniti? Imala je i kćer Maru; djevojčici bile dvije godine, kad sam na Odru došao. Nije to šala! A ja rekoh Cili:

— Cilo, čuj me! Budi pri sebi. Božja je volja sveta. Ja ću Andriji postavit lijep krst, zaslužio ga je. Ali sad je na meni red. Ti si me žučila, ti me izbavila, a ja se zagovorio, da ću ti pomoći. Sirota si, pusti sad mene. Nà ti ovo, možeš si kupit dvije kravice. Nije daleko do Zagreba. Muzi, prodavaj mlijeko u Zagrebu, bit će tebi i Mari dosta za silu. Pa se neboj. Tvoja Mara, moja briga. To neka čuje sveti bog!

(*Slijedi*).

Digitized by Google

pustiti na stranu i da će im uzdržanje europejskog mira biti glavnim načelom. Status quo ameliorè na Istoku jest temelj situacije, jest temelj nastojanja vlasti, da se zajedničkom akcijom Europe izvede pomirenje.

Giskra konstatuje sa zadovoljstvom, što se nenamjerava Turska okupirati, već samo popraviti status quo.

Brestel priznava potpuno poteškoću vladina položaja. Od današnjih dogagjaja nemože se on nadati nikakovoj koristi po Austriju, on se samo nadati može odstranjenju štete. Status quo bio bi svakako najbolji, ali on se neće moći uzdržati. I taj se slučaj mora predvigjati i on misli, da se delegacija imade izjaviti proti svakoj okupaciji i intervenciji.

Dr. Sturm nalazi, da se današnja izjava ministra vanjskih posala u jednoj bitnoj točki razlikuje — i to je njemu drago — od prijašnjih izjava. On se neželi pobliže obazirati na prigovore, izrečene proti istočnoj politici i on sa svoje strane ne samo danas, već i od prije imade povjerenja prema vanjskoj politici ministra vanjskih posala. Ali veseli ga, što danas diplomat ustupa mjesto parlamentarnom ministru i što je sasvim otvoreno izrečeno, da se Turska nekani okupirati i da nema nikakove pogibelji po europejski mir. To očitovanje da je opetovano i prigodom odgovora na jednu ratobornu interpelaciju i učinjeno je izrično pogledom na ratni proračun.

On je naprema tomu pripravan izjaviti, da ga ova uvjeravanja o miru nebi mogla sklonuti, da predloži, da se sada u ratnom proračunu brišu veće svote, nego li to nuždno zahtijeva financijalni položaj i dopušta uzdržanje obranbene snage monarkije u osiguranom položaju mira.

Knez Czartoryski pita, je li vladinim odredbam za pravilo služi kakav konačni cilj i ima li izgleda, da će se kraj svih odnošaja uzdržati sa sjevernimi vlasti sporazumak.

Andrassy priznava potpuno pravo delegacije, da postupak ministarstva vanjskih posala u svih smjerovih izpituje i konstatira, je li isti odgovara intencijam delegacije. On misli, da nemože primiti pozitivnih naputaka; on može samo opetovano konstatirati, da austro ugarska monarkija neima nikakovih neprijatelja, da živi sa svimi vlastim u najboljih odnošajih i da imade dobru vojsku. Država od 36 miljuna duša, koja oslonjena na ove momente, brani uzdržanje europejskoga mira, može s pouzdanjem očekivati uspjeh.

Rechberg opaža, da je potpuno sporazuman sa izjavom ministrovom i da ga je ista umirila.

Demel drži, da je svaka akcija Austrije na Istoku po državu pogibeljna. Austrija da nemože ništa drugo raditi, da li motriti naravski razvitak na Istoku. Taj razvitak jest rasulo, a austrijski je interes da se isto izvede malo po malo i ne kakovom po litičkom katastrofom.

Coronini izrazuje svoje zadovoljstvo na izjavom ministra vanjskih posala i pouzdanje u budućnost. On se neboji pustolovnih podnzeća, ali se oslanja na otvoreni pogled ministra vanjskih posala i pozdravlja s toga s veseljem izjavu, da Austrija Turskoj nemože davati žandara i poigrati simpatije pučanstva jugoistočnih susjednih zemalja.

Budući se više niko nije prijavio za riječ, bude po tom zaključena i debata i sjednica i urečena buduća na večer.

U popoldašnoj sjednici nastavio je odbor specialnu debatu o proračunu ministarstva vanjskih poslova, koji je prihvatio u zaokruženih svotah.

Kod naknadnog kredita za bosanske i hercegovačke bjegunce prihvaćen je dodatak, da vlade obijuh državnih polovina imadu kod zakonodavstva potražiti dozvolu, da se dotični prinos kvote uzme iz centralnih aktiva od 1877.

Na pitanje Schaupovo, kako će još dugo trajati potpora, odgovorio je grof Andrassy, da na to nemože dati izvjestna odgovora, jer da se bjegunci nemogu silom izagnati i u domovinu odpratiti, pošto je sama Turska očitovala, da im nemože osjegurati života, dok nepostavi u te krajeve veću vojsku.

Politički pregled.

Bečka „N. Fr. Presse“, koja se u svojoj turkomanskoj zanešenosti usudila braniti i fanatizam Turaka u Solunu, dobila je od „Nordd. Allg. Ztg-a“ dobru lekciju. Bismarkov organ piše: „Turska prostota u Solunu ubija konzule, a turska prostota u Beču, „N. F. Presse“, grdi i psuje listove, koji nemotre turskih odnošaja njezinim očima. Budući da je drugim listovom više stalo do sudbine turskih kršćana, nego li do vrednosti turskih srećaka, koji su „N. F. Pressi“ najglavnija stvar, moraju od ovoga lista podnašati tolike psovke. Nu vrijedno je, kada čovjek čuje govoriti „N. F. Pr.“ onako, kako joj „srce“ zapovjeda. Čim više način pisanja „N. Fr. Pr.“ naliči bašibožučkomu, tim se bolje može poznati, u kakovu se stanju nalaze njezini dobri prijatelji.“

U Londonu potaknulo se je opet pitanje o raširenoj konferencije ili kongresu vlastih, koje su potpisale parižki ugovor. „Timesu“ pišu iz Berlina, da je posljedak konferencije dosta provizoran, s toga da bi imala mjesto raširena konferencija, kod koje bi učestvovalo šest vlastih, koje su potpisale parižki ugovor. — Nagagja se, da će se ruski car, vraćajuć se iz kupelji, sastati s carem austrijskim.

Javili smo, kako carigracki softe hoće da preuzmu zadaću janičara. Za sada nema u Carigradu više od 1600 momaka redovite vojske; ostali su redifi i novaci. Ovi dolaze s veće strane iz Male Azije, te su najfanatičniji megju svimi Turci. Ako bi softe ustali, ovi bi se vojnici mogli prije spojiti s djaci, nego slušati zapovijedi sultana. Ubijajući raju misle ti ljudi, da vrše samo vjerozakonsku svoju dužnost. Turski častnici priznaju sami, da neće biti u stanju uzpostaviti red, ako bukne revolucija. Kršćani u Carigradu pripravljeni su na sve dogagjaje, a dopisnik „Daily Newsa“ misli, da bi savladali Muhamedance, kada bi došlo do revolucije. Nu ovo bi moglo biti samo onda, kada bi turska vojska ostala neutralna. Fanatizam kršćanskoga pučanstva, ako bude potrebito, neće biti manji od fanatizma turskoga.

U versaljskoj komori stvorio je princ Napoleon za se posebnu stranku. Girardin, koji mu je bio uvjek podobar osobni prijatelj, hvali u časopisu „France“ novo izabranoga zastupnika. „Princ Napoleon, veli Girardin, bio je protivnik državnoga prevrata, a sada ulazi u komoru kao jednostavan gragjanin te će glasovati s ljevicom.“ Ovo smatraju nekim programom princa Napoleona. Bonapartistični listovi nepišu o njem još ništa.

O odnošaju Crne gore prema istočnim vlastima i ustanku piše „Glas Crnogorca“ od 15 svibnja: „Mi smo javili, da je presjednik senata g. Božo Petrović odputovao u Beč, odakle će po svoj prilici u Berlin. S njegovim putom skopčana je bez sumnje važna politička misija. On će sigurno na dotičnih mjestih predstaviti krajnje nepodnosljivo stanje, u kojem se Hercegovina, pa sbog nje i Crna Gora nalazi, i iz toga predstavljenja morati će silam sasvim jasno biti, šta može i šta mora nastupiti, ako se najskorije narod hercegovački i bosanski nepovrati miru na način za njega najprobitačniji. Nije danas samo Hercegovina upropašćena, nego je ustankom hercegovačkim i Crna Gora na najosjetljiviji način oštećena i pokraj svega toga Turska joj još i ratom grozi. Jednom je već bila izjavila silam, da će zaratiti na Crnu Goru. I ako je to za tim porekla, ona neprestaje prikupljati silu na naših granicah. Crna Gora nemože gledati ni podnositi ovo stanje. I za to mi mnogo polažemo na put g. presjednika državnoga savjeta našega i to bez obzira na rezultat. Glavno je ovdje, što je Crna Gora i posljednju uslugu učinila miroljubivim težnjam sila, pa sad nastupilo šta mu drago, ne samo što je odgovornost sa sebe odbila, nego je još iste sile obvezala na naklonost i prema sebi i prema ustaškomu narodu. Recimo da sutra dogje do rata izmegju Crne Gore i Turske, koja bi sila mogla krenuti, da čini preprjeke i tegote Crnoj gori, koja je toliko požrtvovanja i uzdržljivosti pokazala?“

U Carigradu vladaju sada faktično softe (gjaci). Zatvaraju džamije i dogovaraju se, kako da promijene javni red. Kada su zahtijevali, da se odpusti Mahmud paša, sakupilo ih se do dvadeset i pet tisuća. Kada su se približavali porti, dogje im u susret pobočnik Abdula Azisa, da sasluša njihove želje. „Mi nećemo nista“, rekoše, „ali sadašnja vlada nevalja. Uvjek nas tješe praznimi riječmi, a položaj biva svakim danom ozbiljniji i gorji.“ — „Koga da imenuje Njeg. Veličanstvo velikim vezirom?“ — „To na nas nespada ali uprava nevalja.“ Megjutim, što su se ovi razgovarali, otišao je drugi pobočnik k velikomu veziru po državni pečat. — Zanimivo je znati, da u cijelom Carigradu nema više od 2000 posade.

„Softe“ dašto nišu zadovoljni s promjenom u vezirstvu. Mjesto Mehmed Rušdi paše, koji je zamijenio Mahmud pašu, zahtijevaju oni Mithad pašu. Boje se svaki dan novih izgreda u Solunu, Carigradu i u drugih gradovih turske države. Musulmani vrlo su uzrujani, te se javno i bez okolišanja groze kršćanom, koji svimi mogućimi srestvi nastoje, da uklone pogibelj, koja im svaki dan preti. Bojati se je u istinu ozbiljnih dogagjaja, ako turska vlada još za vremena neučini konac revolucionarnomu pokretu naperenomu proti kršćanskim podanikom svoje države.

Domaće.

Alieni da inutile polemica, abbiamo sorpassato l'invito del „Dalmata„ n. 40, d'indicare i punti da lui mal tradotti dello scritto da noi pubblicato nel n. 37, ritenendo che un suo amico qualunque l'avrebbe consigliato a metterla via, trattandosi di cosa, in cui sta dalla parte del torto. Ora invece nel suo n. 42 ripete l'invito, aggiungendovi l'ingiuria. Questa, secondo gli usi della società civile, gli farebbe perdere il diritto ad una risposta. Tuttavia, non avendo egli avuto un galantuomo che l'avverta l'imputazione di menzogna ripetuta, anzi continua, lanciata contro di noi senza addurre pur un solo fatto a prova, essere, a non dir peggio, cosa triviale; vogliamo essere generosi verso di lui, più che non i suoi amici stessi. Perciò ommettendo mende minori, lo avvertiamo, che nel secondo capoverso, il secondo inciso, che nel testo si riferisce al primo, nella sua traduzione egli congiunse col terzo, il quale invece stà da sè; e che quello che egli nell'ultimo capoverso traduce „scielgano meglio il desiderato frutto“, nel testo invece suona „colgano quanto prima il desiderato frutto“. — Questo basterà a convincere chissisia forse anche „il Dalmata“, che la sua versione era infedele, che quindi non abbiamo mentito questa volta, come non siamo soliti di mentire mai, e che le ingiurie gratuite non arrivano fino a noi.

Ringraziamento.

Col cuore profondamente commosso, rendiamo i più vivi ringraziamenti a tutti quei pietosi che in occasione dell'irreparabile sventura che ci ha colpiti colla perdita di **Giovanni Glišić**, marito e padre amatissimo, in diversi modi dimostrarono di partecipare al nostro dolore.

Zara li 26 maggio 1876.

La vedova ed i figli.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10 : —
„ pô godine . „ 5 : —
„ mjesec . . . „ 1 : —
van Carevine s poviškom po poštanskoga troška.
Za parake i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jeftinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. postarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 44. Zadar 31 Svibnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Buda-Pest, 30 maggio. Nella discussione del bilancio della guerra, contro la proposta del comitato di riduzioni nell'esercito per economia parla Ljubiša, accennando che tale diminuzione di spese significa disarmo, dimostrazione pericolosa, quando l'orizzonte politico è torbido e matura la questione orientale, in cui l'Austria deve influire decisamente. Il risparmio avuto in vista verrà inghiottito da una repentina mobilizzazione, a cui si dovrà venire. Si raccomanda al governo la conservazione della pace mondiale, e si dimentica il proverbio, che a conservare la pace, si deve star pronti alla guerra. È certamente necessario di dare miglior nutrimento alle truppe, ma non perciò se ne deve diminuire il numero. Voterà contro il disarmo, perchè abituato di vedere l'Austria nell'esercito. — La proposta del comitato rimase in minoranza.

Buda-Pest, 30 maggio. La delegazione votò l'ordinario del bilancio della guerra. Il titolo settimo fu votato secondo la proposta di Ergert nella somma dell'anno passato f. 22,082,729; titolo 22, pure proposta di Ergert, rigettando la cancellazione di f. 694,440 proposta dal comitato, in f. 16,088,001; titolo 23, respingendo l'aumento proposto da Kellners di f. 1,600,000 per migliorare il trattamento della truppa, come pure tutti gli altri titoli secondo le proposte del comitato.

Costantinopoli, 30 maggio (uffiziale). Dietro unanime desiderio della popolazione, il sultano Abdul-Aziz venne detronizzato, e proclamato a sultano il presuntivo successore al trono, Murad.

Altro della stessa data. Murad V fu proclamato „Imperatore per la grazia di Dio e la volontà della nazione“. Abdul-Aziz fu trasportato colla famiglia nel serraglio vecchio. La rivoluzione si è compiuta con perfetta tranquillità. Questa mattina fu fatta una dimostrazione popolare di contentezza da cristiani e musulmani; questa sera illuminazione, indi tre giorni di festività. Murad fu oggi istallato nel palazzo di residenza.

Altro della stessa data. Si assicura che il nuovo gabinetto avrà Mithad pascià a granvisir, Khulil scerif agli esteri, Sadyk alle finanze.

Parigi, 30 maggio. La rivoluzione di Costantinopoli fu qui accolta favorevolmente nei circoli politici e finanziari.

Treviri, 30 maggio. È morto il vescovo Eberhard.

Nova mijena u istočnom pitanju.

Važno, što smo već u prošastom broju zabilježili, o istočnim poslima, to je, što Inglezka nikako ne pristaje uz ostale šile u njihovu postupanju prama Turskoj, pa onda što su kasnje vijesti donijele, da sama Porta ne prima učinjene joj predloge u Berlinskim dogovorima; pa kao da bi mogli sada oni posli okrenuti na drugu ruku. Ako sjeverne tri carevine ostanu složne kako su do sada bile, one će svakako iznaći način, da svoje namjere izpune, a to im je poglavita, da se mir evropejski sačuva.

Da se slomi Portin opor, da se Inglezka u suglasje dovede, moglo bi se dati, da ustaški zahtijevi budu na uže obrubljeni. Na to bi naslučivala jedna Brlinska brzojavka u bečkim novinama, po kojoj bi u Brlinu bili s ustašima stoga nezadovoljni, što, veli ta vijest, pri svakom diplomatičkom koraku svoje zahtijeve raširuju. Mi zbilja mislimo, da bi diplomatija stupila tim putem, te stala iznova vijećati, kako da Turskoj i Inglezkoj zadovolji, ako će poštogod ustašima i žao biti, kad bi se radilo o samoj Ercegovini i Bosni. Ali je ustanak u Bugarskoj još jači, a smutnje u Carigradu sve to veće. Ove će dvije prigode dati diplomatiji mnogo veće posla; a ustašima u Bosni i Ercegovini biti u prilog, da se s njima negleda potanje nego dosada.

Nu ovo isto čini nam se da će za sada oblakšati položaj ustašima i na bojnom polju; jer Turska ne može već ni da pomisli svoje sile sakupiti na jedno mjesto; nego je prisiljena raztrkati ih na daleko. A za unaprijed jedno od ovo dvoje: ili Turčin nadvlada u Bugarskoj i uredi se u Carigradu, a onda će svakako biti teže po Bosnu i Ercegovinu, ma bio tu uspijeh ustanku i veći nego je do sada; ili Turska ne odoli u Bugarskoj i Carigradu, a onda je po Bosnu i Ercegovinu riješena stvar na potpunu korist ustalomu narodu.

Ako ovako svate položaj ustaši bosanski i ercegovački, onda bi moglo biti da se ni iz Bosne ni iz Ercegovine za sada ne čuje glasa o kom većem boju; jer bi taj po ustaše bio zaludni potrošak sila. Dokle nije druggje odlučna riješenja, dotle je po ustanak iz ovih krajeva dosta, da se prikaže živ na konačne odluke, koje neće poteći ni iz Kozarca ni iz Duge. To nam uvjerenje podupira velika sila brodovlja, koja se okuplja sa svih strana svijeta u Megjuzemno more. Velesile neće se na moru sukobiti, ali svaka od njih hoće da ima dio upliva u istočnom pitanju; pa gdje se jači tiskaju, tu je slabijim uklanjati se s puta.

Sve na to kao prstom pokazuje, da je istočno pitanje stupilo u novu mijenu, a tim se i ustanku u Bosni i Ercegovini promijenio položaj na svjeckom pozorištu. Ni da Srbija i Crnagora stupe u krvno kolo, ako bi se taj položaj po nešto preinačio, nebi sprama Turskoj bitno, nego to toliko, da bi od ono dvoje, što smo gori postavili, zbilo se lašnje drugo nego prvo; nu ni onda ne bi riješenje istočnoga pitanja izišlo velesilama iz ruku. Kakve će korake sada velesile preduzeti, nije još predvigjeti, ali trudno da će one istočno pitanje zabaciti ili podušiti.

Iz četvrte sjednice delegacija

24 svibnja.

Iza Kuranda i Demela uzima riječ Ljubiša:

Nije moja namjera pratiti gosp. predgovornika Kuranda kroz sav labirint političkih nazora, što je on malo prije izložio na dugo i na široko u ovoj Visokoj Skupštini, niti sam ja preduzeo govoriti da Vas, gospodo, zabunim proročanstvima i gatanjem neizvjesne budućnosti, nego je moj sadanji zadatak da odbijem ono što je izjavio gosp. Kuranda, da to jest, Austro-Ungarska država nema nikakva interesa na Istoku.

Govorim iskreno da me je taka izjava jako dirnula, jer ja nijesam mogao očekivati od jedne sijede glave, koja se je toliko dugo politikom bavila, šta takva.

Gosp. zastupnik grada Beča, ako je i htio zaboraviti na povjesne tradicije austro-ungarske države, koje nju vežu sa istokom od petanaestog vijeka, gdje je mnogo krvi i novaca potrošila, nije barem smio zaboraviti na interese trgovačko-obrtne austro-ungarskih naroda u opće, a svojih birača u prvom redu.

Ja neću da govorim ni o zadaći i načelima knjaza Evgenija Savojskoga, ni o njegovim vojenim podvizima protiv navali musulmanskog elementa na Europu, niti ću da govorim o kakvom prisvojenju ili pritiskivanju, to je gosp. predgovornik sam odbio, nego ću jedino da konstatujem to, kako se ozbiljno reći ne može da Austro-Ungarska nema na Istoku svoju civilizatornu misiju onako kao što je ima na primjer Rusija pram srednjoj Aziji. Ovaki moralni interes, što je dakako urogjen Caru Austrijskomu, a najpače kralju Ungarskome, postoji pak i kad ga g. Kuranda odriče i niječe.

Osim toga interesa ima i drugi, a to je položaj Austrije a još više što ima pet miliona jugoslavena svojih državljana, koji njeguju najvruću simpatiju pram svojoj braći na Istoku, simpatiju prirodnu, na koju se vlada ne smije neosvrćati.

Zastupnik g. Demel izvolio je nacrtati program ukupnome ministarstvu: uzdržanje sveckog mira i pomirenje ustalih zemalja. U teoriji to je pogreška. Svoj program mora nacrtati ista vlada, jer ministarstvo ne bi bilo odgovorno za neizvršenje programa što bi mu ga mi nametnuli. Praktično pak dolazi da je prvi dio takvog programa izlišan, jer svako ministarstvo kaže u svom programu da želi opći mir, pak i ono ministarstvo što ga najmanje želi. Što se pak pomirenja tiče, za kojeg nemože ni sam Sultan da podjamči, to bi bila oružana intervencija ili okupacija, što vi neželite.

Ja mislim dakle da je program g. De-

Digitized by Google

mela neustavan i ne mogućan. Treba čekati naravni razvitak stvari i svršene čine, pak onda pretresti ponašanje i rad ministarstva, i osuditi je li ono uputno ili neuputno radilo, jednom riječi treba mu ostaviti cijelu i neograničenu odgovornost zamršenog posla.

Pri vijećanju o potporama bjeguncima bosanskim i ercegovačkim, progovori Ljubiša ovako:

Geografski položaj one zemlje koju se častim zastupati u ovoj Visokoj Skupštini, takogje etnografski njeni odnošaji sa susjednijema pokrajinama, u koliko me postavljaju u stanje da poznam i izbliže ocijenim okolnosti tih pokrajina, nalažu mi dužnost da u ovoj prilici podignem moj glas, glas jedinog Srba što ovgje sjedi.

Gospodo! Evo gotova godina dana da plamti u Bosni i u Hercegovini najdivljiji i najužasniji rat što povjesnica pamti, megju onim-kršćanom i turčinom što im caruje, rat koji je proistekò iz prirodne nužde življenja, sigurnosti imetka, poštenja, poroda i čistoće božjih domova.

Grdne čete azijacke vode rat opustošenja. Plodna Bosna ostade listom jalova, Hercegovinu pretvoriše dakako u razvaline, ali njene čete ostadoše pobjedom ovjenčane.

Vapaj ustalih junaka odjeknu u najdalje kraje kršćanskog svijeta; njihovo je pitanje bivati ili ne bivati, njihova riječ: hoćemo da budemo ljudi a ne stoka, ili mrijeti.

Ustalo kršćanstvo u prvinam rata ostade bez krova, bez hljeba, bez lične sigurnosti. Puškonoše, koji se potkradoše kòcu i konopcu, sastave ubojne čete, o kojih se lome divlje turske sile, nekad strašilo prosvećene Evrope. Mnogi od njih padoše oružijem u ruci na krvavoj poljani na boju za slobodu, drugi gnjiju u ranama i bolesti, a kršćanske velesile gledaju prekrštenih ruku, kao iz trijemova kakvog pozorišta ovaj poraz neravnih sila posljedovaoca krsta i polumjeseca.

Istina da je to ropnja umirujućeg čoeka, no koliko jada ne će on jošt počiniti čovječanstvu dok ispusti duh. Naše potomstvo ne će se moći dosta izčuditi kako su mogli ljudi devetnaestog vijeka trpjeti takvi gad u srcu uljudne Evropa!

Grohnuli starci, nejač, u opće slabašni spol, što pobježe ognju i maču, pribjegne na zemljište austro-ungarsko pod zakrilje najčovečnijeg cara, ugošćeni prosvijećenim gragjanstvom. Trideset tisuć tih nesretnjika čeplju dalmatinsko zemljište, po višem dijelu gladni i bolesni, opominjući prošle bijede, svagdašnju nevolju, neizvjesnu budućnost.

Dalmatinci premda i oni sami ne žive u obilnosti, pružiše milostivu ruku ovoj svojoj braći po krvi i vjeri. Obziri čovečnosti urogjeni carskom domu, takogje obziri javnog poretka prinudiše Vladu Njegova Veličanstva da udijeli neku malu pripomoć nevoljnim pribjegaocem.

Svota u to ime potrošena nije velika kad se na um uzme množ pribjeglih i čovečnost cilja, niti će niko od Vas, gospodo, misliti da je bilo moguće prošle zime izhraniti taj puk su 5 i dotično 10 novčića danom na glavi, da nije jedan dio kršćanske Evrope pružio milostivu ruku.

Kad se predpostavi da jedna mala i siromašna kneževina kao Crnagora evo gotovo godina hrani barem toliko pribjegaoca koliko ih se nahodi kod nas, onda se niko diviti ne će, da Austrija je morala kao silna kršćanska susjedna država priteći u pomoć nesretnijim progranikom.

Danas Vlada Nj. V. zahtijeva od nas ne puni milion forina na tu svrhu. Ja se nadam u vaše srce a jošt više u vašu uvigjavnost, da nećete ni najmanje oklevati a da tu svotu odobrite, drugčije bi ste izložili Dalmaciju užasnome položaju, da hrani sama takvu hrpu pridošlijeh, i da dijeli s njima nevolju kao što dijeli duševnu bol, a to stanje bi dakako raspuštalo red javni, ekonomični i moralni, o čega se ne bi mogle sad posljedice previdjeti.

No sad postaje pitanje hoćemo li mi biti prisiljeni k ovoj svrhi prinijeti novih žrtava novčanih u budućnost? Na to pitanje ja vam moram, gospodo, iskreno javiti moje uverenje: cijenim da ova današnja potpora kako nije prva tako neće biti ni posljedna.

Ni ja, ni vi, pak ni isti sačinitelj reformâ u Turskoj ne smatra da je to stvar ozbiljna, pak i kad bi te reforme i bile napisate na jednom Hattišerifu, ili Hathumajumu, ili na jednakim diplomatskim dopisim sviju velesila, pak sam ja zato i uvjeren, da oni državnici koji su se skoro kupili, biti će našli koji drugi lijek, da se oproste jednom nesnosnog stanja na istoku, što je absolutna negacija mira i časti evropske.

Ako se pribjegli odriču povratiti u opustošeno otačastvo, to se dade opravdati s tijem, što isti Sultan nije kadar obezbjediti njihove živote — dade se opravdati s krvavijem dogagjajem u Prijedoru, gdje mjesto reforma biše poklati obezoružani i mirni kršćani, krivi samo što su ustaška braća — dade se opravdati nesigurnošću istih prestavnika velevlastih, kao u Saloniću i Mostaru; prećeranošću i bezvlagjem što caruje u istom Carigradu, gdje Begovi, Ulemi i Softe vladaju više no Sultan; strahom koji je obuzeo sve kršćanstvo na istoku, tako da čekaju od dan na dan pokolj noći Bartolomije; najposle kad bi i životi bili obezbjegjeni onim što se povrate u ugarnu otačbinu, opet bi morali skapati od gladi, jer je Bosna ostala jalova a Hercegovica propala.

Ovo nesretnje stanje stvari po mome osobnome uverenju prizvati će nove uskoke i nove goste na našu zemlju, mjesto da se povrate oni što su jošt lani pribjegli, zato se ja usugjujem vas na to pozorne učiniti i, gospodo moja, priugotoviti novim žrtvama novčanim, koje će za cijelo nužne biti ako Visoka Vlada u sporazumljenju ostalih sila na nagje lijeka tome groznome stanju.

Poboljšati sadašni položaj stvar je nemoguća i za pravo reći sanjarija. Turčin ne može, niti će biti nikad šta drugo do Turčin!

Rekoh i spasih dušu svoju!

Englezka proti spomenici.

Nada, koju je grof Andrassy u subotu u proračunskom odboru austrijske delegacije izrazio o Englezkoj, da će naime i ona pristati uz spomenicu kneza Gorčakova, sastavljenu na berlinskoj konferenciji, nije se ispunila. Englezka je istočnim trima vlastima već priopćila, da im se kod druge, u Berlinu ugovorene diplomatičke akcije proti Porti nemože pridružiti. Nediplomatski svijet doznao je za tu odluku englezke vlade preko englezkoga parlamenta gdje su 22 o. m. Disraeli u zastupničkoj, a lord Derby u gornjoj kući na interpelacije Campbellovu i Granvillovu izjavili, da je kabinet Nj. Veličanstva kraljice Viktorije „po zrelom prosugjenju zanećao, pristati na predloge konferencionalnih vlastih“. Derby je tom prilikom pobijao misao, da je Englezka učinila to stoga, što konferencijam nije bila prizvana. Da je Englezka, reče lord dalje, mogla vjerovati, da će predlozi dovesti do mira s ustašami, to bi njezinu odluku bilo može biti promijenilo. S kojih je razloga Englezka Gorčakovljeve predloge odbila. Derby nije hotio očitovati; jer bi tada morao bio priopćiti i predloge „konferencionalnih vlastih“, a toga nije smio učiniti, dok ti predlozi nisu porti izručeni. Svršujući primijetio je Derby, da bi se ti predlozi mogli još preinačiti.

Sad bi najprije trebalo znati predloge spomenice Gorčakovljeve, da se može prosuditi, u koliko je Englezka bila vlastna, da tim predlogom uzkrati svoje privoljenje. Po očitovanjih Nj. preuzvišenosti grofa Andrassya u delegacijah, spomenica kneza Gorčakova nebi bila ništa drugo van „raširena nota grofa Andrassya“ od 30 prosinca 1875. Ako ta spomenica zbilja neište više od note austro-ugarskoga ministra vanjskih poslova, ako njoj nije druga namjera, van da se u kršćanskih pokrajinah turskih uvede „popravljeno stanje sadašnje“, onda je Englezka mogla sudjelovanje oko „popravljanja sadašnjega stanja“ uzkratiti samo stoga, što je jamačno uvjerena, da se

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

I.

Kupila kravice, živilo se, kako je bog dao. Dao sam i ja sirotinji od moga siromaštva Ali molim vas, gdje siješ zob, ne će ti rasti cekini. Prošla godina, Cila ginula. Nije bilo života bez Andrije. Prošle dvije godine, zakopasmo Cilu kraj Andrije. Kuću, vrt i kravice prodao sam, novce uložio u štedionicu, malu Maru dao sam u selo čestitoj ženi. Poslije me poslali za kapelana ovamo u Breznica. Uzeo sam malu Maricu sobom, dao ju Radićki na hranu, nek mi bude pod okom. Treba paziti na mlado bilje, treba. Ta vi znate, gospice draga, kakov je danas svijet.

— Znam, znam, budi bogu potuženo, kimnu pekarica važno.

— No pa ajde, nastavi čovuljak zadovoljno, ide Mara naprijed, ide. Dao sam ju školat. Umije čitat i pisat, umije plesti i vesti, umije kuhat i gospodarit. Dobra je, pametna je i pobožna — nu fina djevojka. Recite, da nije? osovi čovuljak glavu.

— Jest, jest! potvrdi pekarica.

— Sada služi u župnom dvoru, nek se bolje priuči gospodarstvu, nek zna, kako treba, kad bude svoja. Svoja! Vidite, to je ono. Osamnaest godina, molim vas, živa krv! Vrijeme je. No vi to valjda znate?

— Kako ne bi znala? potvrdi pekarica.

— Udat ju! Za koga? Čijem? Za koga bi lako bilo. Pero je siroma al poštena glava, pa se to dvoje lijepo slaže, kako vidim. Ali čijem — čijem? to je ona ciganska riječ. A ja moram, sveta mi je dužnost. Za to moram pogoditi četvrti terno. Star sam već, treba se žuriti. Igram na lutriju, igram, ali šta? Prije nego što sam došao na Odru, pogodio sam tri terna, al sad kao da je nečista ruka pomiješala brojeve ništa i opet ništa.

To me boli, vrlo boli. Stavio sam na Gradac, da vidimo, hoće li šta biti? Nije to za mene. Šta meni i treba, ali za mlade. Šta mislite, gospice draga, bi li doći moglo?

— A šta ste stavili?

— Osamnaest, sedam, i četrdeset.

— Na Gradac?

— Da.

— E, nijesu baš loše numerice, samo sedmica je ciganski broj. Kad ju stavim u Trst, ona izigje u Budimu, a stavim li ju na Budim, izigje u Gradcu.

— Da vidimo. Ne imam druge želje na ovom svijetu, nego priskrbiti sirotu Maru, pak joj dati na taj težki put koju stotinu. Onda neka me slobodno zakopaju.

— Da bog da sreću, uzdahnu pekarica.

— Sada s bogom, gospice draga, mahnu čovuljak rukom, staviv lulu u žep; — baš smo se zdravo nabrbljali. Sad moram u školu. S bogom.

— Dobru zabavu? kimnu pekarica; bude li kakvih novina, kažite mi. Sad idem, da pošljem dječka u Zagreb.

Čovuljak bio se već udaljio za nekoliko koraka; al na jedan put stade, i krenuv glavom zapita:

— Kako ste rekli? 30, 44 i 51 u Trst?

— Petdeset, dušice draga, petdeset!

— A sedmica da je ciganski broj?

— Jest, ciganski!

— Hm! zamumlja čovuljak i pogje prema školi.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

„sadašnje stanje u Turskoj“ diplomatičkimi srestvi u opće neda popraviti.

No i nota grofa Andrassya od 30 prosinca zahtjevala je „popravljeno stanje sadašnje“, pa Englezka ipak nije te note odbila. Istina je, ali Englezka, ako one note nije odbila, nije ni odobrila. Ona ju je prosto uzela na znanje, nehoteći Portu svojom negacijom ohrabriti na otpor, koji bi istočne tri vlasti bio odmah iz početka morao izazvati na odlučnije postupanje. Nota grofa Andrassya zahtijevala je od Porte samo reforme, netražeći ujedno i garancija, da će Porta te reforme i zbilja izvesti. Englezka mogla je po tom zahtjev za reformami smatrati posve nedužnim; jer je Englezka, dobro poznajuć Tursku, takogjer znala, da od reforma neće biti ništa, ako se ostave na dobru volju Portinu. Englezka smatrala je dakle notu grofa Andrassya diplomatičkim djelom, koje Porti nikako nemože škoditi, koje joj dapače mora hasniti, ako ustaše portinu obećanju, da će te reforme izvesti, uzhtjednu povjerovati. Da je Englezka mjeseca siječnja o. g. bila sigurna, da će ustaše portina obećanja primiti za gotov novac, ona bi notu grofa Andrassya bila ne samo „na znanje primila“, nego i odobrila. Ovako je Englezka, poznavajući dobro odnošaje, već prema noti grofa Andrassya držala se u reservi.

Dogagjaji od siječnja ovamo dokazali su takogjer, da je Englezka imala pravo, što je dvojila, da će po noti grofa Andrassya uspjeti „djelo izmirenja“. Ustaše prihvatili su u noti za nje zahtjevane reforme, ali su ujedno tražili od velikih vlastih garanciju, da će se te reforme izvesti. Prije nego što te garancije dobiju, ustaše su izjavili, da oružje neće položiti. Ova tražbina ustaša pomrsila je prvu diplomatičku osnovu istočnih vlastih. U „diplomatičkoj akciji“ dalje se već nije moglo s notom grofa Andrassya. Valjalo je izpitati ustaške tražbine za garancijami. Od ruske strane potekao je predlog, da istočne tri vlasti izpitaju, nebi li se od ustaša zahtjevane garancije mogle pružiti. Na berlinskoj konferenciji zbilja je zaključeno, da velike vlasti preuzmu jedan dio garancija, da će se reforme, koje je Porta po noti grofa Andrassya obećala, zaista izpuniti. Sada može biti i način i konsekvencija tih garancija, što Englezku odbija, da se istočnim trima vlastima pridruži. Englezkoj se očito čini, da spomenica kneza Gorčakova vodi vlasti, koje uza nju pristaju, u tminu, kojoj Englezka nije kadra dogledati sretan izlazak. Englezkoj se očito vidi, da predlozi Gorčakovljeve spomenice nemogu biti drugo van „početak svršetku“.

Ako istočne tri vlasti preuzmu na se garanciju, da će se reforme u Turskoj izvesti, po englezkom shvaćanju znači to toliko, koliko da će istočne tri vlasti morat reforme same izvoditi. Jer Englezka, poznajući Turke i Tursku, uvjerena je, da Porta sama od svoje volje i snage nije kadra, zahtijevane reforme izvesti. Ako pako istočne tri vlasti budu prisiljene, izvoditi reforme same, što će onda biti od sultanova i portina suverenstva, što li ostati od „status quo-a“? Englezka drži, da se u Turskoj mora pridržati stanje onakovo, kakovo jest, ili pak istočno pitanje riješiti radikalno; po njezinu uvjerenju trećega nešta nemože tu biti; a jer istočne vlasti traže ono treće, da se zemljištna cijelokupnost Turske nepovrijedi, a da se kršćanom ipak pomogne, Englezka razstavlja se od istočnih vlastih pridržavajuć si, da ide sama svojim putem, ako već nebi bila kadra, dobiti za svoje mnijenje saveznika.

Bilo bi zahman pravdati se o tom, da li je stanovište Englezke vili istočnih vlastih u istočnom pitanju temeljitije. Tu pravdu mogu riješiti samo čini i njihove posljedice. O radikalnu riješenju istočnoga pitanja istočne tri vlasti nemogu ovaj čas raditi; jer prvo, možda se same megju se nebi mogle o takovu riješenju sporazumljeti, a drugo, da se one megju se i sporazume: pita se, bi li i ostale vlasti uz njihovo sporazumljenje pristale. „Status quo“ pak uzdržati u Turskoj, to je absolutna nemogućnost. Istočne tri vlasti izabrale su dakle ono, što su u postojećih odnošajih ravno izabrati mogle: da se reformatornim popravkom turskih odnošaja ovaj čas odkloni pogibelj evropskoga zapleta, a ujedno pripravi i utare put mirnu riješenju istočnoga pitanja. Osnova je to sa svim umjestna. Ako je turska nemoć i nepovjerenjem izazvana nepomirljivost ustaša nepomrse, englezka negacija zaista neće. Englezka bila bi opasna samo onda, kad bi joj pošlo za rukom, savez triuh careva razvrći, te izvesti novo grupiranje vlastih. No ovaj savez valjda nije tako slab, da bi Englezka mogla megju saveznike utisnuti se, te ih razdovojiti. *(N. N.)*

U Bugarskoj i u Bosni.

Donašamo dva dopisa o ustanku u ovim zemljama, izvogjene iz bečke „Politische Correspondez“, koja su vrijedna predočiti sliku, kako tamo stvari stoje.

„Iz Sofije 19 svibnja. — Ustanak se to veće širi. Bugarska Crnagora, što ovdje zovu „Srednja Gora“, ustala je listom. Dva oveća grada ove nahije, Panagjorište su 12 tisuća i Koristica su 8 tisuća stanovnika, ustaše su utvrdili i posadili u nje znatne sile. Ovi je zadnji grad 10 sati daleko od Philiba, i veći dio zemljišta megju ovim dvama gradovima u rukama je ustaškim. Stanovito je pak, da oni dio nahije Tatar-Bazardika u kom stanuju bugari, 79 sela, sve je na oružju. Eto zašto je jučer pretrgnuto saopćenje megju Bazardikom i Philibom. Berkovačka nahija sva je u ustaškim rukama. Megju Moravom, Nišem i Sofijom leži nahija bugarska zvana Suha Gora, koja da je ustašama najpogodniji položaj. Ova je nahija ustala na poziv, ovdje poznatoga Ilije. Još je najzad buknuo ustanak s obiju strana teste iz Drenopolja u Ruščuk. Saopćenje sa Ruščukom jest na pogibelji, i biti će posve pretrgnuto, ako valija iz Ruščuka ne posjedne testu s velikom vojskom.

O zadnjim bojevima evo što znamo: Dne 16 svibnja alajbaša Hasan Bei protiska se do Allu-Kei kod Avrat-Alana i navali na ustaše, koji su se stopru uregjivali. Turaka je bilo 6500 momaka, a ustaša je bilo i veće, ali nisu još bili ni uregjeni ni dobro oružani. S toga su ih Turci potukli u boju za 4 sata, i prisiljeni su bili, da se potegnu na se u goru. Turci su zarobili ovom prigodom oružja i žebane.

Drugi je boj bio kod Trnove na Balkanu. Volovski je uregjivao četu od 900 ljudi Plevske nahije, kad ga je naskočio jedan tabor nizama su 1000 čerkeša. Turci su zadobili ustaške šatore i zarobili 120 ustaša; ostali pobjegoše u planinu.

Ali s druge strane Adil paša, komu je bilo naregjeno da uzme Avrat-Ala, gdje se bijaše ušančilo 10,000 ustaša, kad udari na ovi grad, dne 10 svibnja, bude odbiven s velikim gubitkom, a grad ostane u ustaškim rukama. Adil paša ima sobom 12,000 vojske. Do koji dan biti će tu opet boja, jer Abdul Resim paša hoće svakako da predobije oni grad.

Iz Bosne. — Boj u sjevernoj strani traje svejednako. Na 18 svibnja počeli su redom vanredni dogagjaji. Ali paša taj dan sa svom svojom silom oda svuda sakupljenom hogjaše put Grmec brdinâ, gdje su se ustaše bili ušančili tako, da su Turci mislili da ih nije predobiti. Dva alaja nizama, i četiri tabora redifa biše se žestoko dne 19; uzeli su šance jedan za drugim, i noć je sama zapriječila da posve ne potuku ustaše, megju kojima je bio veliki nered, jer nisu znali što će sa ženama i s djecom, kojih je bilo preko 2000. Nego je pošlo za rukom jednomu glasonoši proturiti se do Risovca, gdje se držalo da ima biti Vaudalun, su 2000 družine ustaše. Ovaj dočuvši nesretni glas, pojuri u Grmac, prispije i udari na Ali paša s boka. Ovi nenadni juriš prisili Turke, da se uklone i potegnu na se. Ali paša dobitnik na 19 bi potučen na 20 svibnja i izgubi do 200 svojih turaka. A koliko je u oba dana izgubio, ne zna se još, ali je dosta. Ustaše su stali sa svom silom da opet utvrde Grmac“.

Notizie d'armamento in mare.

La flotta germanica nel Mediterraneo sarà composta di nove legni con 68 cannoni da bordo, e 20 cannoni per le scialuppe e per isbarco. Essa conta 2700 uomini; di questi 1100 potrebbero al bisogno essere sbarcati.

La squadra inglese del Mediterraneo sarà fra breve accresciuta di nove corazzate e l'ammiraglio Dummond allora avrà sotto il suo comando 20 legni con 5000 uomini.

Politički pregled.

Austrijska delegacija u Budimpešti počela je zaspravljati proračun ministarstva vanjskih poslova. Tom prilikom zametnuo je dr. Kuranda riječ o istočnom pitanju, te se je osukala velika debata. Dr. Kuranda želio bi da Austro-Ugarska tjera prema iztoku Metternichovu politiku i nikakvu drugu. Njemu je odgovorio dr. Lienbacher, jedan od vogja austrijske stranke prava, upućujuć dra. Kurandu, dokle je Austria došla sa svojom tradicionalnom politikom u Njemačkoj i Italiji; dr. Lienbacher hotio bi, da Austro-Ugarska oružanom rukom posreduje na korist kršćana. Tada se na Lienbachera obori dr. Giskra, bivši ministar i drug viteza Offenheima, odvraćajuć predgovorniku, da Austro-Ugarska smije tjerati samo politiku, koja prija njemačkomu i magjarskomu narodu; on (Giskra) voli, da na sv. Sofiji u Carigradu ostane polumjesec, nego da ondje vidi krst. (Slušateljstvo povlagjuje!) Dr. Giskra odobrava s toga cilj Andrassyeve politike, ali hoće da znade i za njezina srestva. Grof Andrassy odgovorio mu, da srestva nemože priopćiti. — U ostalom je austrijska delegacija odobrila proračun ministarstva vanjskih poslova.

U Budimpeštu došli su iz Beča jedan za drugim poslanici ruski, njemački, englezki i turski, jamačno da se dogovore sa grofom Andrassyem, što se u istočnom pitanju ima sada učiniti, pošto je Englezka izjavila, da uz spomenicu kneza Gorčakova nepristaje.

„Rep. francaise“ piše, da je ustanak u Bugarskoj puno važniji nego li dopuštaju u Carigradu. Trakija i podunavska Bugarska sva je pod oružjem. Ustaše su dobro organizirani i nemanjka im ni valjana oružja ni dobrih častnika. Promet je s veće strane prepriječen. Zločin u Solunu probudio je na cijelom balkanskomu poluotoku neizmjernu senzaciju. Boje se i na drugih mjestih sličnih zločina.

Francuzki ministar nutarnjih poslova Marcére imao je već priliku, da zakonodavnomu tijelu očituje svoje mnijenje. U senatu potaknuo je naime legitimista Franclieu govor o okružnici pokojnoga ministra Ricarda, u kojoj su spomenute neke buntovničke nade starih stranaka; ovakove riječi da su proti ustavu, pošto je priznato, da se ustav može revidirati. Ministar Marcére odgovori predgovorniku, kako mu se čudno čini, da bi Ricad, koji je bio svom dušom zanzet za ustav, mogao bio povrijedati ga. Ovaj je ustav utemeljio definitivnu vladu. A ko je predložio članak, da se revidira ustav? Kažimir Perier, kojemu sigurno nije ni na kraj pameti palo, da podkapa ustav. Mnogi članovi narodne skupštine mogli su biti toga mnjenja; ali od to doba potvrdila je zemlja s velikom većinom glasova taj ustav. Kakova smisla imao bi u ostalom ustav, gdje bi se vladi moglo svaki dan očitovati, da joj je postanak od danas do sutra. Dotični članak ustava može se samo ovako tumačiti: Ustav se može preinačiti, ali srušiti se nesmije. U slučaju može se revizijom predusresti revoluciji. Vlada nalazi svoju potporu u glasovanje zemlje, a tim vrši samo svoju dužnost; u protivnom bi, slučaju sama priznala svoju slabost.

Buduć da Franclieu nije mogao više ministru odgovoriti, namjeravaju legitimiste interpelirati, kako se ustav ima tumačiti.

Uvjeravaju, da ministarstvo neće primiti interpelaciju senatora Franclieu-a, buduć da

Digitized by Google

samo sjedinjenim komoram pripada pravo interpretirati dotični članak ustava.

Kod pet naknadnih izbora izabrana su tri republikanca, a dva bonapartista. Princ Napoleon upravio je pismo na birače u Ajaciju, u kojem megju inim kaže: „Republika opstoji, ona je jedino moguća vladavina u sadašnjem položaju. Ja hoću republiku lojalnu bez ikakovih drugih namjera.“

Englezki listovi pišu svi neprijazno o berlinskoj konferenciji. Konservativni „Standard“ kaže posve otvoreno, da englezka vlada neće sudjelovati kod „nesretne politike“, kakovu su poprimile sjeverne vlasti. U istom smislu pišu i „Times“, koje vele, da bi vlasti po berlinskom programu imale još više prava miješati se u turske poslove, nego li po Andrassyevu predlogu. Ovi novi predlozi da se nedaju nikako uvesti u sklad sa suverenitetom sultana. U ostalom, vele „Times“, da se Englezka neodriče svojega položaja u istočnom pitanju, ako sada ništa nečini.

„Golos“ konstatira sa zadovoljstvom, da se je okret u Carigradu, koji bi po kršćansko pučanstvo mogo biti pogibeljan, utaložio. Najveća hvala ide u tom pogledu zastupnike evropskih velevlastih, koji su neprestano opominjali tursku vladu na njezinu dužnost. „Glos“ misli, da će novi generalissimus turskih četa, Hušein Avni paša, svom silom nastojati, da fanatičke težnje muhamedanskoga pučanstva uzdrži u onih megja, koje su opredjeljene medjunarodnimi ugovori i interesi otomanske države.

Turski organ „Neue Fr. Presse“ ima dopis iz Carigrada, u kojem se tvrdi, da su softe imali po svojem programu takogjer zahtievati, neka se odazove ruski poslanik, general Ignjatiev. Nu od toga su odustali; jer su se na posljedku uvjerili, da bi tim zahtjevom neprilike porte samo povećali.

O budućih namjerah softa doznaje bečka turkuša, da će softe, ako sadašnji vezir, Mehmed Rušdi paša, nezadovolji njihovim željam, iznova podići te zahtijevati, da se velikim vezirom imenuje Mithad paša; jer samo on uživa potpuno njihove simpatije. „Narod, to jest softe, hoće, a sultan mora popustiti.“

Softe hoće, da se sultanu ustanovi dvorovina i da se strogo kontrolira, da se nemože nikada i na nikakav način prekoračiti. U tu svrhu imala bi se sazvati skupština velikaša iz svih provincija, koja bi morala ustanoviti prihod i razhod države. Činovnici, o kojih je poznato, da su varalice, morali bi se odpustiti, a vlada ipak pozvati, neka se odstrani general Ignjatiev, „koji buni pučanstvo na propast turske države.“

Bečka turkofilka dodaje ovomu dopisu, da porta može „svim pravom zahtijevati od Rusije, da skine „naprasita“ Ignjatieva. U Carigradu da je sada druga vlada na kormilu, koja će energično remonstrirati proti Ignjatievu i ruskoj politici. „N F. P.“ nedvoji ni najmanje, da će doći do vrlo zanimivih razjašnjenja, a ruski poslanik da će biti formalno obtužen.

Iz Pariza takogjer pišu, da je opravdan strah kršćanskih žitelja. Ako zaključkom berlinskih konferenci a nebudu na skoro slijedila praktična srestva, počiniti će turski fanatizam novih zločina. Proti molbenicam Evropejaca u Solunu i Carigradu stoje nekoje ustanove parižkoga ugovora od g. 1856., koje zabranjuju tugjim ratnim brodovom ulaziti u Dardanele i Bospor. Ali i u Francuzkoj uvigjaju sve više, da se mora veća važnost prilagati fregatam, nego li ustanovam ugovora, koji je i onako već poderan.

„Daily News“ ima brzojavnu vijest iz Carigrada, da se ondje svaki čas nadaju buni. Sva poslaničtva imaju momčad pod oružjem. 12. o. m. bili su privatni brodovi kao i poslanički cijelu noć pripravljeni na zajedničku akciju, da mogu do potrebe štititi kolonije svojih državljana. Samo englezka je kolonija bez zaštite. — Carigrad je faktično u stanju revolucije.

U englezkoj gornjoj kući potvrdio je lord Derby sam, da je kršćanstvo u Carigradu neizmjerno uzrujano, jer se boji turskoga nasilja. Nekoliko englezkih brodova odbrodilo je do Dardanela, da budu spremni štititi englezke podanike. U Solunu nalazi se takogjer već jedan ratni englezki brod.

Francuzki ministar vanjskih poslova vojvoda Decazes upravio je okružnicu na sve diplomatičke agente na istoku, u kojojih pozivlje, neka točno izvješćuju, kakovo mnijenje vlada u muhamedanskom pučanstvu, što rade i kako postupaju turske oblasti. Francuzki konzuli mogu se još najlaglje vladati nepristrano, budući da nisu trgovci i urogjenici, kao konzuli ostalih država, već Francuzi i diplomatični strukovnjaci. Francuzka šalje obično na istok valjane i vješte činovnike. Zavisiti će od izvješća konzula kako će francezka vlada dalje postupati.

U španjolskih kortesih poveo se onomad govor o nekojih zloporabah, koje su se sbile kod financijalnih operacija. Ministar financija Salaveria potaknuo je sam tu stvar. Njegove su se riječi zastupnika vrlo dojmile, te je bilo zaključeno, da se imenuje posebna komisija, koja ima cijelu stvar temeljito iztražiti. Došlo se je takogjer u trag neredu u troškovih za gragjansku državnu službu; ali sadanji ministri nemaju s tim nikakova posla, pošto se radi o upravi od g. 1868. do 1874. Povjerenstvo je već imenovano, ali nema nikakova političkoga značaja. Govornici svih frakcija priznali su, da sada vlada najveći red u ministarstvu financija. U biskajskih provincijah i Navari ukinuti će se po svoj prilici „fuerosi“ te će zadržati jedino poseban općinski zakon.

Domaće.

Una notizia contenuta in un giornale locale e riprodotta nel *Cittadino* di Trieste e nella *Neue Freie Presse* di Vienna sui presunti scopi d'una gita ufficiosa in Dalmazia del sig. segretario di posta Rosenwald diede motivo agli stessi giornali di censurare l'organismo e l'operosità ufficiosa delle poste in Dalmazia.

Per ciò che risguarda la missione Rosenwald, essa, se noi siamo bene informati, si è puramente ed esclusivamente riferita alle ambulanze postali sui vapori, la cui riduzione od eventuale soppressione, propugnata da questa direzione delle poste, sarebbe invece combattuta da quella di Trieste. A lode del vero noi dobbiamo constatare che da quando a capo delle poste dalmate stà un dalmatino le comunicazioni ottennero uno sviluppo assai confortante, e fu fatto in brevissimo tempo, quanto non avvenne in quaranta anni di precedente amministrazione, condotta da uomini estranei, ignari dei nostri bisogni o poco curanti dei nostri interessi.

Oltre alle istituzioni postali già attivate, ci consta che la direzione delle poste ha incamminato i passi necessarii per l'attivazione di altre, come ad esempio: per l'introduzione della Mallepost fra Sinj e Metković, indi fra Scardona e Ponti di Bribir, e per l'erezione di ufficii e di poste rurali sulla penisola di Sabioncello, nel distretto di Cattaro, sull'isola di Morter ecc. Aggiungeremo che il progetto di congiunzione di Zara con Ancona mediante i piroscafi del Lloyd, a cui però noi non diamo grave importanza, era attribuito alla sua iniziativa; che, cosa per noi di grande interesse, la medesima ebbe ripetute volte, quantunque fatalmente senza risultato, a protestare colla massima energia contro gli itinerarii del Lloyd, i quali non corrispondono più alle esigenze dei tempi e contengono intollerabili anomalie, e che ha già iniziate le pratiche opportune per procurare alla Dalmazia almeno una congiunzione giornaliera di poste colle altre provincie dell'Impero, benefizio goduto attualmente dal più inconcludente villaggio fuori di questa eccezionale provincia.

Non occorre occuparsi dell'organismo del personale, che ad alcuni sembra troppo esuberante ad altri invece troppo limitato: ognuno giudica a suo modo; nè vogliamo negare o scusare singole irregolarità locali. Ma quando riflettiamo che a Vienna le corrispondenze arrivate dalla Dalmazia coi treni serali alle ore 6 1|2 circa, vengono anche d'estate distribuite appena nella mattina successiva, non crediamo si possa lagnarsi sul tardo ricapito delle lettere qui da noi, le quali se giungono coi vapori anche a notte fatta, vengono, perfino d'inverno, portate a domicilio fino alle 9 e 10 ore di sera.

Secondo il *Cittadino* di Trieste lettere dalla Dalmazia per colà e viceversa andrebbero di frequente perdute. Sia pure che ciò avvenga, perchè incolparne esclusivamente le poste dalmate, e perchè non riflettere invece a titolo d'imparzialità, che gli asseriti smarrimenti potrebbero per avventura avvenire anche fuori della provincia.

Si legge di spesso nei giornali delle altre provincie dell'Impero pur troppo frequenti casi di perdita di denaro per colpa degli organi postali. Da noi invece, dove la gestione dei denari postali raggiunge annualmente la rilevante cifre di oltre 10 milioni, nessuno, se non erriamo, non ebbe sotto l'attuale amministrazione per malversazione a soffrire il danno nemmeno di un soldo, quantunque i funzionarii postali di ordine subalterno, quali sono p. e. i maestri di posta, sieno in generale assai male pagati e non certo in proporzione alle forti somme di denaro dai medesimi manipolate. Se questo fa onore ai manipolatori, attesta pure la vigilanza dei preposti. Noi faremmo quindi grave ed immeritata onta all'onestà dei nostri compatrioti, tanto esatti e scrupolosi nella gestione del denaro così delicata ed esposta a molteplici tentazioni, quando ritenerli volessimo capaci di manomettere semplici corrispondenze private, per essi certo di nessun interesse.

—

Il distinto compositore di musica e violinista, cav. Nicolò de Stermić di Valcrociata venne nominato, con diploma del 20 maggio, membro onorario dell'istituto musicale di Zagabria.

Nel pomeriggio del 25 corrente alcuni insorti hanno arrestata una carovana con sei cavalli presso Poljane, due ore distante da Bliibrig. Mentre la conducevano a Kadinabukva, furono sorpresi dai soldati turchi e si diedero alla fuga, abbandonando la carovana. Lì vicino si trovavano otto giovani abitanti del distretto di Sinj forniti di armi e di munizioni. Essi furono dai soldati turchi arrestati e condotti a Livno. Deve ancora essere rilevato, se l'arresto sia seguito su questa o su quella parte del confine. In ogni case furono tosto fatti da parte della nostra autorità politica i passi necessarî presso la nostra rappresentanza consolare pella loro restituzione.

(*Avv.*)

Javne zahvale.

Našim iskrenim prijateljima i prijateljicama u Benkovcu koji i koje razabraše nas u teškoj našoj tugi za preminulim našim milim sinom **Petrom** od 13 god. i sprovedoše ga do vječne kuće njegove, srdačno zahvaljujemo i ostajemo blagodarni do smrti naše.

Pop *Jakov Vuković.*
Popadija *Jovanka Vuković.*

—

Svim milostivim rogjacim, prijateljim, i svim onim koji izvoliše pismeno i ličnoučestvovati na sprovod našeg nezaboravimog otca **Bože**, a osobito pak onim koji tješaku svojim ljubeznim riječma ožalošćene sirote, od sveg srca i s najdublijom zahvalnošću blagodare

Udovica, sinovi i rogjaci
Petranović.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pogodinu . . „ 5:
„ mjesec . . „ 1:
van Carevine s poviskom na jaskoga troška.
Za parake i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu f. 2. jevtinija, a na mjesec samo 1. — 15 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svijuc. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 45. Zadar 3 Lipnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Parigi, 1 giugno. L' ascensione al trono di Murad fu notificata uffizialmente a Mac-Mahon. — La camera verificò l' elezione del principe Napoleone.

Costantinopoli, 1 giugno. Un rescritto imperiale annunzia, che il ministero attuale è conservato, che il sultano rilascia 60,000 borse della lista civile e le rendite di tutti i beni privati della corona a favore del tesoro dello stato; raccomanda che sia rimesso l' equilibrio nel bilancio, che siano migliorate tosto le finanze, che sia riorganizzata l' istruzione, il consiglio di stato e il ministero di giustizia; ordina al ministro di trovare una forma di governo, che alla meglio corrisponda, per assicurare senza differenza a tutti i pertinenti dello stato la libertà; esprime il desiderio di conservare alla Turchia l' amicizia delle potenze e di stringerla sempre più, e proclama che il sultano Murad ascende il trono per la grazia di Dio e la volontà del popolo.

Vienna, 3 giugno. S. M. l' Imperatrice coll' arciduchessa Maria Valeria è partita per Ischl.

Altro del 3 (di sera). La „Politische Correspondenz,“ annunzia da fonte uffiziale, che la notte del 30 al 31 maggio circa 500 Turchi assalirono il corpo di guardia Stupska češma sul Zavor nel distretto di Užica. La lotta durò fino alla mattina, e i Turchi, come si crede truppa regolare, nella ritirata rapinarano 585 animali bovini.

La „Wiener Zeitung“ di domenica pubblicherà uno scritto autografo di S. M. l' Imperatrice diretto alle arciduchesse Maria e Clotilde come pure al comitato delle dame che cooperarono allo splendido risultato delle loro premure per l' istituto d' educazione delle figlie di officiali in Hernals, colle quali si rese possibile la creazione di 40 nuovi posti gratuiti e l' ampliamento dell' edifizio.

Buda-Pest, 3 giugno. Nella Camera dei deputati Iranyi interpellò sul futuro contegno del ministero degli esteri di fronte al cangiamento del sovrano in Turchia.

Nella delegazione ungherese il conte Andrassy ringraziando a nome di S. M. del bilancio votato pel 1877, ne pubblicava l' avvenuta sanzione.

U **Zadru,** 3 lipnja.

Ima dosta vremena, da najviša smetnja i nered vlada u Carigradu; zato nikakva najčudnovitija vijest od onud nije mogla iznebuditi. Već se govorkalo o tom, što se zgodilo, da bi Abdul-Aziza mogli smetnuti s prijestolja, kako su ga i smetnuli. O tom je najmanje razbivati glave; ali zato nastaju bitna pitanja: Što će sada nastati pod novim Sultanom Muratom?

Ko bi mislio, da Turci nisu Turci, te bi zadnje vijesti procijenio potpunom vrijednošću njihova glasa, taj bi se radovao evropejskoj diplomatiji, što će joj najbolja pomoć na sačuvanje mira doći iz Carigrada. Nu se tomu malo ko nada, a mi mislimo diplomatija najmanje. Da je s Muratom propala turska sila i nesvjestica; da će on, da će pod njim Turci okrenuti na drugu ruku; onda bi se moglo iz najzadnjih glasina razabrati po koje zrnce uhvanja. Nu carigrački dogagjaji, i to je dobro zabilježiti, potekli su nešto iz samih Turaka, da Evropu zabuše, jedna bi o njima mnenje svoje promijenila; a nešto iz Ingleza, koji su htjeli pomrsiti račune trima sjevernim carevinskim kancelarima, te sami dobiti nad njima prevagu u Carigradu.

I jedno i drugo ovo savjetuje na najveću opreznost u rasuđivanju već savršenih zgoda, i onih koje će se još dočuti. Ovu opreznost savjetuje još i to, što se nezna kako će carigračke promjene djelovati na ustanak, kako li na Srbiju i Crnugoru, o kojima se, ako novine ne lažu, dan po dan čeka, da udare. Ali sve ovo skupa ne može jedno očikanje da zatare, a to je: preobražaj Istoka.

Od prvoga počela ustanka i danomičnoga propadanja turske carevine, mi smo jednu zapeli: istočno je pitanje došlo do riješenja. Od toga mnenja mi ni danas ne odustajemo, to će se zbili, kakomu drago okrenuli dogagjaji. Ili Turci ostanu pri svojoj, da reforme primaju i obićaju, a da nema šta viditi se djelu; onda će teći stvari kako i dosada, a ingleska potpora pružena Turcima navesti će s druge strane potpore Kršćanima. Ili Inglezi obrate Turke, da nebuda već, što su do sada, a onda ni stvari u Turskoj neće ostati kako su. Zbilo se sada jedno ili drugo od ovo dvoje; svakako kršćanski naredi u turskoj carevini ne mogu ostati u dosadašnjoj nevolji. Sama nas ova misao potvrgjuje, da i osle kao i dosada, gledamo mirno u budućnost.

Ragusa, 29 maggio.

I Turchi tacciono sull' ultimo fatto di Gacko, ed hanno ben ragione di tacere. Eccovi i particolari.

Mustafa pascià con 6 battaglioni mosse martedì 23 c. m. da Gacko a Bileće. Peko Pavlović stava accovacciato sulla Kobilja glava e sul Kamenó brdo, ed all' avvicinarsi dei Turchi aprì il fuoco. Il cozzo fu terribile, e più terribile ancora quando verso le 5 pom. cominciò a lavorare l' handžar. I Turchi non potendo sostenere l' urto, si diedero alla fuga inseguiti dagli insorti fino a Crnica, un' ora circa lungi da Gacko. Morsero il suolo circa 500 musulmani e degli insorti un centinaio vi fu fra morti e feriti.

Oltre alla vittoria materiale, che coronò l' esito di questa zuffa, gli insorti riportarono una vieppiù splendida vittoria morale. In un congresso tenuto a Krstac giorni sono decisero di non recidere più teste, e tennero questo proposito di fatto. In faccia all' Europa hanno acquistato molto, e per sè un lucro di tempo, perchè nel fervor della pugna si perde molto tempo volendo tagliar le teste.

Si conferma l' attentato contro il console Lichtemberg a Mostar, il quale con presenza di spirito estraendo il revolver dalla saccoccia, potè arrestare l' empia intenzione dei Zaptie. Simili fatti equivalgono a trionfi per gl' insorgenti ed invero si dice che le loro pretese si spingono giornalmente più in là fino ad esigere una completa indipendenza delle provincie insorte. Questo però è opinione dei singoli insorti e non è un conchiuso collegiale.

Il sig. Veselicky è giunto qui a Ragusa per portarsi al Montenegro. Così pure è arrivato e partito pel Montenegro il colonnello russo sig. de Boller. Tutto si apparecchia adesso in grande. I moti principiati in Bulgaria e segnalati in Albania e forse in Candia non servono ad altro che ad infondere alla Porta timore, perchè sia più arrendevole alle esigenze degli insorti per la Bosnia ed Ercegovina. Del resto il movimento dei Softa a Costantinopoli, i fatti di Salonicchio e di Mostar, ed i pronunciamentos della Bosna di Serajevo e della Neretva di Mostar constatano che secondo i Turchi è giunto il tempo del Sangjak, cioè guerra religiosa, quando i musulmani inalbereranno il vessillo del profeta per fare ogni sforzo contro il loro esilio dall' Europa.

Si attende a Gravosa il batello del Lloyd „Sfinx“ con dei cereali per conto della Turchia, ed a Cattaro è arrivato il piroscafo „Said“, che già scarica grano per conto del Montenegro. Muktar pascià si apparecchia al terribile passo della Duga con forze poderose. Egli raccoglie questa volta molti arnauti, che servono bene per le rupi e pendì. Io credo per altro che subentreranno frattanto negoziazioni per l' armistizio e così Nikšić sarà approvigionata senza colpo ferire. Ciò s' intende, se accondiscendono ambe le parti belligeranti.

Gli insorti si organizzano in reali brigate. Hanno tutto il necessario. Fra breve si udirà la proclamazione del governo provvisorio.

Budimpest, 30 maja.

Znate iz novinâ kako je financialni odbor austrinske delegacije primio su 11 protiv 8 glasovâ predlog Sturma da se umale od dva miliona trošci vojnički.

Ovaj je predlog uzdrmao vladu i uznemirio najviše krugove.

Juče se vodila opća rasprava; iz sredine Herbert i Groholski, od krajine desnice Ölz, od krajine ljevice Sturm i Walterskirchen.

Pri zaključku opće rasprave govorio je Andrassy, polemizirajući govornikom ljevačkim, bez da se je ni za dlaku upuštao u političnо pitanje.

Danas se vodila podrobna rasprava, u

Digitized by Google

kojoj su govorili od strane vladine odmjenik ratnog ministra, general Benedek, od strane ljevičara Herbst i Steudel, od strane sredine Kellner, Lichtenstein, Hartung, Burg, Grocholski i Skrinci.

Pri svršetku govorio je Ljubiša ovo:

„Predlog da se umale ratni trošci nije nov, on je vrsnik našeg ustavnog života.

Svi želimo i hoćemo štednju u državnim troščima, no postaje pitanje trebali je započeti u vojnici, i jeli ovo ugodna prilika da se slime ratni trošci. Ja mislim da nije. Obzorje svjecko izgleda veoma mutno, tako da bi smo bili od dan na dan prinugjeni uprkos naše najbolje volje mobilizirati jedan dio vojske, pak bi ta mobilizacija izjalovila onu štednju, koju ste vi nakani zaključiti.

Po mome mnenju smaliti dva miliona na ratni proračun znači obezoružanje, a obezoružanje u ove zgode bila bi opasna dimostracija, danas kad je istočno pitanje došlo do riješenja i u kojemu Austrija obezoružana ne bi mogla imati nikakvog odlučnog upliva.

U općoj raspravi o izvanskim poslima vi ste preporučili ministru da pazi na svjecki mir. Dobro, no ko hoće cilj, treba da hoće i srestva koja tome cilju vode. Obezoružanje nije čisto način da se obdrži svjecki mir. a slavni naš odbor zaboravio je na poslovicu: Ko želi mira treba da je na rat spreman.

Badava se kaže, mi neobezoružavamo već samo želimo da se umali nastojeći broj vojaka, a to je baš obezoružanje.

Da je slavni odbor ukinuo dva miliona troška ratnih u opće to bi bilo ustavno, jer po ustavu vladin je posao da zabilježi broj nastojeće vojske, a naš je posao da dozvolimo potrebni novac. Od kad je odbor ukinuo dva miliona troška na onoj stavci koja baš obuhvaća vojničku hranu, bio je otkrito da prinudi vladu na obezoružanje, a to je u sadašnjim okolnostima neumjesno.

Istina da je ministar inostranih posala rekao, da je svijetu mir osiguran, ali onda i on sam nije znao da će Engleska, a za njom Turska, a po svoj prilici i Francuska odbaciti Berlinske zaključke.

Da je nužno povećati vojski hranu obzirom na skupoću i pomor, svi smo u tom složni, ali taj nužni trošak ne smije se učiniti umaljenjem vojske, tako da jedan vojak potroši odsle ono što su do danas trošila dva vojaka.

Glasovati ću protiv odbora predloga, jer se sećam što je rekao jedan domorodac marešalu Radetzkome god. 1848: Austrija je u tvom logoru, i suviše zato što sam navikao vidjeti Austriju najprije u vojsci.

Na glasovanje poimence bio je odbačen odborov predlog su 38 protiv 21.

✝

Franjo Palacky.

Češki narod obavio se tugom i žalosti. Ima i s'česa. U petak po podne izgubio je muža, koga je nazivao svojim otcem. No s českim narodom tuguje ujedno i sve slavenstvo, pače, čitav neslavenski obrazovani svijet, jer ime dra. Franje Palackoga, zemaljskoga historiografa českoga, prelazilo je daleko granice kraljevine češke, ono je bilo ime evropsko.

Franjo Palacky rodio se 14. lipnja 1798. u Hodslavicah, u prerovskom kotaru u Moravskoj, gdje mu je otac bio prvi učitelji na evangeličkoj školi. Izučiv početne nauke o Kunvaldu i na protestantskom alumnenju u Trenčinu, otišao je g. 1802. u Požun, gdje je učio filozofiju. Preko Benedictia spozna se sa Ivanom Šafarikom, koji je tada učio u Jeni. U društvu sa Šafarikom izdao je g. 1818. prvo znamenitije djelo "Pošátky českého básničtví obzvlastě prosodie." Po ovom spisu spozna se za Jugmanom i uze odtada s njim dopisivati. Gospogja Zerdahely, kod koje je u Požunu bio odgojitelj, uvede ga u više društvo. Svršiv nauke u Požunu, primio je po savjetu iste gospogje mjesto odgojitelja kod neke gospogje Cucijeve. Sa djecom ove gospogje dogje u Beč, gdje je, proučavajuć c. kr. dvorsku knjižnicu i općeći sa učenjaci, imenito s Dobrovskym i Kopitarom, svoje znanje znamenito raširio. Vrativši se g. 1821. sa gospogjom Cucijevom u Ugarsku, bavio se ponajviše s estetičkimi naukami. Ipak, nevideći u tih naukah prilike za materijalnu eksistenciju, odluči uputit se u Prag, te proučavati vrela o husitskoj povjesti. U Pragu, g. 1823., primiše ga Jungman, Presl, Hanke, Vaněk i Dobrovsky srdačno. Dobrovsky uvede ga u kuću grofa Sternberga, koji ga imenova svojim arhivarom, a ujedno sklonu "kr. česko društvo znanostih„ da mu povjeri sabiranje starih ljetopisa českih. Posredovanjem istoga grofa Sternberga dobi pristupa k wintiganskomu arhivu, gdje nagje mnoge podatke za povijest o Husitih. Preko grofa Sternberga spoznao se Palacky i s drugimi kavaliri českimi, te je tako dobio prilike, da prouči i njihove arhive. Godine 1826. bilo mu je povjereno uredničtvo českoga muzealnoga lista. Slijedeće godine bude Palacky od českoga zem. odbora pozvan, da nastavi kronologičnu povjest Češke od Publičke. Palacky ponudi se megjutim, da će sam napisati povijest česku. Češki sabor imenova ga zatim g. 1829. zemaljskim historijografom. Premda car Franjo nije saborskoga zaključka potvrdio, sabor je ipak doznačio Palackomu plaću od 1000 for., te je Palacky počeo odmah raditi o povijesti českoj. G. 1829. izišao je prvi svezak te povijesti, a istom g. 1839., na opetovanu molbu sabora, potvrdio je car Ferdinand izbor Palackoga za zemaljskoga historijografa. G. 1830. imenovan je Palacky redovitim članom kr. českoga društva znanostih. G. 1836. dogje Palacky kao učitelj njemačkoga jezika k mladomu vojvodi bordeauxskomu i tu imaše prilike, da prouči život na dvoru Karla X. G. 1833. priopćio je Palacky spis: "Život i učene djelovanje J. Dobrovskoga.„ Odputivši se g. 1837. u Rim, proučavao je ongje spise u vatikanskom arkivu G. 1839. izabra ga c. kr. česko društvo znanostih za svoga tajnika. Slijedeće god. izdade Palacky sa Škafarikom djelo "Najstariji spomenici českoga jezika„, onda kritiku o "Libušinu sudu„ i nekoje listine. Iste godine poče izdavati "Český arhiv„. G. 1842. priopći P. raspravu o navali Mongola (1241.), iste godine izdade na njemačkom jeziku spis "Ueber Formelbücher„, prilog k vrelom za povjest 13., 14. i 15. vijeka. Proučavajuć husitsku povijest, priopćio je P. g. 1845. topografiju česku. G. 1846. putovao je P. po Njemačkoj i Ugarskoj. Znamenite g. 1848., 10. travnja, dobi P. poziv, da pogje na parlamenat u Frankfurtu. Palacky odbi taj poziv pismenim historički znamenitim odgovorom, u kojem dokazuje, da zemlje krune češke nespadaju "k njemačkomu bundu„. Prije toga držan je u Pragu "slavenski kongres„, kojemu je P. predsjedao. Mjeseca svibnja 1848. ponudio mu je Pillersdorf ministarstvo za bogoštovlje i nastavu, nu P. je tu ponudu odbio. Izabran za poslanika na bečki „reichstag", radio je tu o federalističkom ustrojstvu Austrije. Koncem g. 1849. priopćio je P. svoj federalistički program, po kojem bi se Austrija imala bila na 9 narodnih grupah podijeliti. Kad je zatim reakcija zavladala, P. uzmakaoo se od političkoga života. O petstogodišnjici pražkoga sveučilišta imenovan je P. počastnim doktorom juridičkoga fakulteta. Od godine 1850. do 1860. bavio se Palacky izključivo sa svojimi historijskimi studijami. Godine 1860., po listopadskoj diplomi, stupio je Palacky opet na političko polje. Češki narod imenovao ga jednodušno svojim vogjom. G. 1861. unišao je na čelu českih zastupnika u pražki sabor, ali se je ogradio proti njegovoj pravnoj valjanosti. Iste godine imenovan je P. i dosmrtnim članom gospocke kuće rajherata, te je prisustvovao nekolikim sjednicam, dokle česti zastupnici nisu iz zastupničke kuće izišli. G. 1866., za ministarstva Belkredova, dobio je P. red želježne krune III. razreda. Malo zatim izišli su češki zastupnici iz pražkoga sabora uz poznatu "deklaraciju„ koju je P. prvi podpisao. Od onoga vremena izdao je P. više polemičnih spisa, megju ostalimi i nekoliko „oporuka", u kojih svojoj stranci svijetuje, da se nepomično drži svoga programa. Kad je češki sabor, g. 1871., za Hohenwartova ministarstva, bio pozvan, da izjavi svoje želje, odgovorio je on na taj poziv poznatimi "fundalmentalnimi članci„, kod kojih je Palacky u prvom redu sudjelovao.

Ovo je u nekoliko crta život dra. Frane Palackoga. Ko bi ga hotio potanje opisati, morao bi pripovijedat čitavu povjest kako českoga naroda,

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

II.

Janko Lugarić bijaše brezničkim kapelanom, ili kako narod kaže „gospodinom mladim." O njem da vam pričam. Je l' pravo, nije li, ne znam. Ja mislim, da je vrijedno. Ne bude li, vi sudci, ja krivac, moj je grijeh.

„Gospodin mladi" rodio se g. 1800 u drvenoj seljačkoj kući blizu Krapinskih toplica od roditelja koli toli imućnih. O prvih danih njegove mladosti nit znam, nit hoću, da vam što kažem. Janko je rasao bez obzira kao paprat u šumi, kao trnjina na živici. Šta ćete? Ta i sada drijema jadnomu puku hrvačkomu na mnogo duša, a tek onda u ono tamno i burno doba, prije pol i više vijeka! Dječak raso po malo, al se jačio, van reda; koli je malešan bio, smogao je golima rukama usred srijede prelomiti jak kolac. Valjalo je promišljati, šta li će od Janka biti. S prvine mislilo se samo o plugu i brani, al kum Jankičin, pošten čižmar, reče njegovu otcu:

— Pustite plug i branu. Imate te dječurlije dosta pod krovom, pa nek to sije i ore, kad bude vrime. Ima i druge poštene hrane po svijetu. Tu vam je na primjer čižmarija. Gledajte mene, jesam li gladan ili žedan? Imam hvala bogu o čem življeti, a sve je to šilo priskrbilo. Janko je najstariji, Janko je moje kumče, dajte ga meni u školu. Nek bude čižmar.

— E, kad je tako, neka bude čižmar, potvrdi Jankov otac.

Janko preselio se kumu u nauku. Nije ga ni pitalo, a i njemu je bilo sve jedno. Svijeta nije bio vidio van Krapinu, niti je slutio, da u čovjeka slobodne volje ima. Bijaše miran, dobroćudan pa je tako sjedio koju godinicu na tronožcu svoga kuma pred staklenom krugljom.

Sve je to gladko išlo do njegove petnaeste godine. Kumu nije trebalo držati kalfe, nije trebalo ići po sajmovih, sve je to Janko mudro obavljao. Kum se ga nije mogao dosta nahvaliti, pače je govorio, da će ga osloboditi pred slavnim krapinskim cehom.

U ljetu o Alojzijevu je sajam u Zlataru. Kum nešto pobolijevao, a kumici bilo težko ostaviti gospodarstvo, bila je i vrlo debela. E, pa neka ide Janko na sajam.

Skupio Janko robu, zaprego konje, pa u Zlatar na sajam. Kako su onda zagorski putevi bili vrlo neravni, puni mlaka, jama i i više toga, nije baš Janko išao kao strijela, već korak po korak, da se konji ne usope.

Na pol puta od Toplica do Zlatara stajaše za ono doba kraj ceste podno brijega kućarica. Tu bijaše krčma i kovačnica. Ovamo se svratio Janko, da nahrani konje, jer je trebalo prevaliti dobar komad puta, a sunce silno naginjalo na zapad. Nu u jedanput počeše iza brdina rasti crni oblaci, rasli sve više, i kao de će se nebo prosuti na zemlju, udri tuča, pa vjetar, pa kisa.

— Moj dragi! reče kovač virnuv iz okna danas od Zlatara ne bude ništa. Valja tu prenoćiti.

Janka je to vrlo srdilo. A kakva hasna! Sve bi pošlo po zlu. Ne znajući šta sjeo u kovačnici na panj, stisnuo šaka, i buljio u živi plamen ognjišta. Buljio Janko i brojio crvene iskrice, što no vrcahu od ognjišta.

U jedan put mnou izpred plamena djevojka. Crvena rumen zadrkta sred mračne kovačnice na punom zdravom licu, u crnih golubinjih očih na sjajnih plavih uvojcih mladice.

Janko se potrese. Spustiv ruke, gledne djevojku okočenim okom. Hćede, da koju rekne, al se riječ nije dala iz grla. Djevojke nesta.

— Čija je ta djevojka? zapita kovačkog dječaka.

Digitized by Google

tako i Austrije, od petdeset i više godina ovamo. S Franjom Palackyem spušta se najveći komad te povijest u grob. Nijemci, koliko su Palackoga kao političara i mrzili, toliko su se pred njim kao historiografom duboko klanjali. To je najrečitiji dokaz, koliko vrijede povjestnička djela Franje Palackoga.

Mrtvo tijelo slavnoga pokojnika sahranit je u srijedu, na Palackyevu imanju u Lobkovicah.

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Из Боке, 10 маја.

Јуче дата нам је прилика трефити се у Кутима. Истог дана г. Епископ Петрановић у поменутом селу бавио се каноничном посјетом. Како нам долазак беше поранији, тако нам је мило било, те нијзгубисмо прилику бити присутним при светом богослужењу, које обави Преосвештени г. Епископ са конзисторијалним Протојереом г. Јовановићем, својим ђаконом и са више свештеника. Пошто оним редом беше свршена Божија служба, Преосвештени г. Епископ, по уобичајеном свом родољуљу, незаборави не учинити помен — као што нам рекоше — неком умрлом Богдану Зизеру, за кога, кад распитасмо, рекоше нам, до је оставио цркви кућанској Св. Андрије неколико стотина фиорина и нешто баштине у својину поменутој цркви. Овај примјер г. Петрановића — сјећати се умрлих дародаваца — ми бележимо не само одобрењем, већ и захвалом, уколико он у себи носи примјер и углед другима, као и побуд народа што живље сјећати се својих светих цркава, по примјеру минулих својих предака, којима нек је слава и хвала и од наше стране, па ако и нисмо из средине њихове.

По свршетку помена, сљедила је г. Епископа бесједа, пуна моралитета религијозних истина, односа народа према старијима, млађих према њима, родитеља према дјеци, њима према родитељима и старијима и т. г. Долазском на данашњу фантастичку неку модерацију викати противу Бога и вјере, дала се опазити на господину говорнику доста јака душевна узбуђеност како по гласном подвику вјерских тврђења о души и Божанству, тако исто и по већем удару крвне струје у образ му. И при овоме моменту ми застајемо и уз раме г. Петрановића стојимо; јер, особито наш народ, кад би од своје вјере био отуђио, таман би пропао. Из кронике данашњих догађаја ово тврдимо, а да ли је истина на нашој страни, потврдиће крв наше браће, која се потоцима лије за „крст частни“ и слободу своју.

Ми као они који дјелимо и добро и зло са нашим брацким народом, радујемо се јучерашњој прилики, изближе познати г. Петрановића, за код нећемо бити прећерани рећи: Српство да се може поносити именом његовим. Ако његовој бесједи још придружимо при обједу здравице чисто народне и у духу његовом; народну пјеванију уз гусле; народно коло; домаћинову здравицу, њим (г. Петрановићем) наређено једном од свештеника даје јасно и гласно за обједом пред свима из књиге прочита, као и катехизирање ђака по свршетку црквене свечаности у цркви, држимо да је нешто веће, нежели што нам је перо способно описати.

Укратко завршујући овај наш путнички допис, честитамо ову прилику и српству и нама сањима, те нам се указала прилика, да се изближе упознамо једним од достојних митроносаца, па и жарким србином, мајке србкиње. Живио!

Politički pregled.

„Pester Lloyd“ oprovrgava glas, da je porta predloge sjevernih vlastih odbila. Porta nije toga mogla već s toga razloga učiniti, pošto joj ti predlozi do sada još nisu službeno ni priopćeni. Nu za koji dan moglo bi zbilja biti, o čem se sada samo govori. U Carigradu vladaju se onako, kao što su se vladali prvih dana mjeseca siječnja ove godine, prije nego što se je predala nota grofa Andrassya. I onda su se turski ministri obratili na zastupnike vlastih očitujući odlučno, da se porta nikako nemože podvrći tim predlogom. A kakav im bijaše odgovor? Rečeno im je, da nemaju pravo uznemirivati se radi stvarih, koje su im još nepoznate, neka se strpe, dok im se predlozi neuruče. U odlučnom je trenutku porta prihvatila reforme austrijskoga ministra, a tako bi moglo biti i sada.

U tom pogledu pišu „Kelet Nepeu“, da se je Rašid paša ovako izjavio napram jednomu zastupniku triuh vlastih: Kada bi vlasti zahtijevale, da se porta neposredno dogovara s ustašami, a tim da ih prizna za ratujuću vlast, bila bi porta prisiljena, odbiti ovaj zahtjev, kojim bi se vrijegjalo njezino dostojanstvo i njezina neodvisnost. Drugačije bi stajala stvar, kada bi vlasti same posredovale kod sklapanja primirja. U tom slučaju morale bi vlasti takogjer jamčiti, da će se držati primirje. Porta bi pružila opet stanovita jamstva, da će ispuniti svoja obećanja; ali ova jamstva nebi mogla kod nikakovih okolnostih sastojati u tom, da vlasti vrše neku kontrolu pri uvagjanju reforma. Ovakovu zahtjevu da će se porta uvjek odlučno protiviti.

O situaciji u Srbiji donosi petrogracki „Golos“ poduži dopis. U oči političkih dogagjaja, piše biogracki dopisnik njegov, vlada neprestano najveća uzrujanost. Sa svih se strana zahtjeva, neka srpska vlada bez oklijevanja zametne rat s Turskom. Situacija je u Srbiji u istinu takova, da je se mogu osloboditi jedino ratom s Turčinom. Drugoga tu izhoda nema, a čini se, da ga nemože ni biti. Sva je Srbija uvjerena, da diplomacija nije u stanju razriješiti sadašnje zamršaje; svi se dakle nadaju boljoj budućnosti samo od sjevera. Rusija, misle, nemože se nikako odtugjiti južnomu Slavenstvu i odreći se tradicionalne svoje politike na istoku. Savez triuh vlastih hoće da uzdrži mir; ali Srbija nije kadra uzdržati se u dosadašnjoj svojoj situaciji.

Nesamo politički i narodni interesi već i materijalno blagostanje Srbije zahtjeva, da se započme rat s Turskom. Devet je već mjesesih minulo, što u Srbiji trgovina i svi poslovi zapinju, a kroz to su vrijeme posahnula sva gospodarska i obrtnička vrela. Nepreostaje kod takovih okolnostih drugo, nego se biti megju sobom ili s Turci. Takav izbor preostaje Srbiji i srpskomu narodu, nedogje li skorih dana do kakova okreta i do promjene odnošaja na balkanskom poluotoku. Srbija nema više ni vlasti, da se suzdrži od rata s Turci. Zaključila diplomacija, što joj drago, Srbija može i mora tražiti svoj spas samo u ratu.“

Zanimivo je, kako je pisala „Times“ o stanju stvarih na istoku prije još nego se je znalo, da englezki kabinet neće pristati na berlinske predloge. Izjave grofa Andrassya u delegacijah smatra rečeni list čistom diplomatičnom fikcijom. Pred svijetom da su doduše složne te tri vlasti, te će valjda i ostati složne; ali tu se radi ponajviše o tom, ima li se prihvatiti politika ruska ili austrijska. Predlog, izragjen u Berlinu, da je u načelu austrijski, ali u potankostih da je ruski. U tih potankostih da vladaju više misli Gorčakova i Ignjatijeva, nego li austijskoga ili njemačkoga ministra.

Englezko ministarstvo postupalo je po mnjenju spomenutoga lista posve korektno.

Ali Englezka ima još drugu zadaću. Svaki mjesec biti će u Turskoj veće financijalne neprilike, razdraženost megju muhamedanci i kršćani biti će znatnija, a dogagjaji, koji bi odlučili o sudbini Turske, sve vjerojatniji. Na koliko su tri sjeverne vlasti naprama sebi i svojim susjedom iskrene, na toliko je potrebno, pače još više, da englezka vlada kaže otvoreno, što bi imalo biti, i da pozove ostale vlasti na takav čin. Mi moramo biti u stanju vigjeti, da svako oklijevanje odtuda potječe, da nikakove reforme, izvedene pod turskim gospodstvom, neće uštaša umiriti ili pružiti državi stalan mir. Ustaše teže za neodvisnošću, a ne za reformami. Ovo znadu dobro tri vlasti, ali neće da to priznadu. Kada to znamo i mi, recimo to otvoreno.

Na temelju ovoga članka očituje „Republ.

— Veronika? našega majstora kći.

— Veronika! kimnu Janko glavom, a koliko joj ima godina?

— Četrnaest bilo o Blaževu.

Janko ušuti. Sve je nešta gutao sve, rukom išao preko čela, sve popravljao ovratnjak. Napokon stisnu šake, skoči na noge i pogje u sobu. Tu sjegjaše garavi majstor sa kćerju i družinom za večerom.

— Gospodaru! Što sam dužan! Da platim.

— No, no! Nije sile. Vrijeme je sutra, kad krenete na put. Sjednite k nam.

— Hvala, odvrati Janko, sit sam vam i presit.

— Nijeste ništa založili.

— Sit sam. Da platim. Idem večeras.

— Večeras! Po tom vremenu? Pomozi, bože!

— Večeras.

— Ta doći ćete dosta rano na sajam.

— Ne idem na sajam, idem kući.

— U Toplice? pogleda ga kovač bijelo, pustiv žlicu na tanjur.

— K svomu otcu. Moram. Al ću se skoro vratiti.

— Po sajmu.

— Po sajmu. Šta me se tiče sajam? Moj račun.

Kovač sbroji, šta je bilo, Janko stavi četiri bakrena groša na stol, pa se oprosti:

— S bogom gospodaru! Laku noć, Veroniko! Dok se vidimo.

U jedan hip nestalo ga iz sobe. Klimajuć glavom primijeti kovač:

— Taj je dječko poludio.

— Janko krenu natrag — put svojega doma. Kiša curila kao iz kabla, vjetar hujio gorom, a noć tamna ko u rogu. Janko tjerao konje ko pomaman. Izpod kopita pljuskala konjem voda, sljeno se bilo napilo kišnice, Janko sjedio u mlaki, a sa kose cijedile mu se guste kaplje, al on ne mari, već tjera ko vrag uz brdo, niz brdo, šumom, selom. Ne vidi ništa. Sijetla okanca seoskih kuća letila mimo njega ko krijesnice, psi lajali nemile, vjetar zavijao ko ranjena zvijer i sbacio mu šešir s glave. Al on ne vidi ništa, ne čuje ništa, ne čuti ništa. I dogje u svoje selo, pred svoju kucu. Čudo te si nije skrhao vrat. Skočiv s kola, baci konjem vogjice na legja i lupnu silovito na kućna vrata.

— Ko je božji? ozva se iz nutra glas, otčev glas.

— Ja — Janko! — otvori, otče! iztisnu mladić bez daha.

Iz kuće sinu svjetlo, vrata zaškrinuše. Janko ugje. Na pol obučen, drijeman dignu otac luč, da vidi, što je.

— Za rane božje! Janko! prepa se otac, videći pred sobom sina gologlava, mokra mrljava.

— Ja! odvrati Janko brzo.

— I nijesi na sajmu? Po što ćeš ovgje?

U to pridignu se na postelji i mati, taruć si rukamu oči.

— Ne pitaj, otče. Čuj me.

— Šta je — šta je? Je l' kakovo zlo?

— Dobro je.

— Govori.

— Ženim se.

— Ti? problijedi starac od straha.

— Šta? zapita s postelje mati.

— Ženim se.

— Jesi li poludio? Jesi li pijan?

— Trijezan, pametan. Ženim se. Uzet ću Veroniku, kćer kovača kraj ceste.

— Dječače! reče otac kroz jar, zataknuv luč za zid jesam li tvoja bena? Ti, takov golobradac. Ženit se? Pa na što?

— To bog zna, al moram, moram. Vidio sam ju. Nijesam mogao dalje. Tjeralo me natrag, da ti kažem, da se ženim.

Otac skoči, da posegne za mlatom u kuto, ali navali mati, da ne bude zla.

— Za milog boga nemoj! zaklinjala mati muža si, blijeda i drkćuć kao šiba; ako je lud, tvoja je krv, a ludost je nesreća, al nije grijeh.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

francaise", da će i Francuzka morati pridržati, što da radi, ako se dokaže, da je opstanak Turske u istinu u pogibelji.

U svojem odgovoru na predloge berlinske konferencije prigovara englezka vlada najviše onim točkam, po kojih bi se imalo šest vlastih dogovoriti o energičnijih mjera, kada njihovo prijateljsko posredovanje nebi imalo nikakova uspjeha. Ovakovo očitovanje da sadrži u sebi načelo oružane intervencije; vlasti hoće, da se miješaju u nutarnje poslove Turske, a tim je i prijetnja proti slobodi i neodvisnosti te države. Na to da velika Britanija nemože nikako pristati.

Da Englezka nenamjerava pasivno gledati dalnji razvitak istočnoga pitanja, dokazuje taj čin, što se sve više oboružava na moru. U sredozemnom moru nalazi se sada petnaest englezkih ratnih brodova, koji su svaki čas spremni na odlazak; megju timi ima šest oklopnjača a šest topovnjača. Oklopnjače imaju se još barem za tri povećati. Admiral Drummond imati će skorih dana pod svojim zapovjedničtvom dvadeset brodava sa pet tisuća momaka. Brodovlje nalazeće se u kanału, krenuti će po svoj prilici sa šest tisuća momaka u Gibraltar.

U Francuzkoj pojavljaju se već nekoji glasovi, koji odobravaju postupak englezke vlade. "Journal des Deb.„ n. p. nesmatra ga nikakovim prosvjedom proti novomu programu sjevernih vlastih. Korak Englezke da će dobro doći i Austriji, koja odbija svaku intervenciju.

"France„ opominje pače Austriju, neka se čuva Gorčakova, koji je već za krimskoga rata očitovao, da će Austriju smrviti.

Svakako je položaj zamršeniji, nego li prije, s toga se i ponavljaju glasovi za kongresom.

Grof Andrassy je proti svakomu kongresu, jer se boji, da bi se moglo poroditi još koje drugo pitanje, koje bi bilo kadro promijeniti sadanji položaj vlastih. S istoga razloga izjavio se je i knez Bismark proti kongresu. Valjda njemački državni kancelar misli, da bi se tom sgodom moglo potaknuti i poljsko pitanje, pošto je pruski sabor prihvatio zakon, po kojem se ima sva Poznanjska u dvadeset godina ponijemčiti.

Sve je jasnije, da se nisu sjeverne vlasti potpuno složije, što da bude, ako porta zabaci berlinske predloge. Javno mnijenje nagagja doduše, što bi moglo biti u tom slučaju, ali za sigurno nezna se baš ništa.

Lord. Stratford de Redcliffe, bivši za krimskoga rata englezki poslanik u Carigradu. negda najbolji prijatelj Turske, pisao je "Timesu„ otvoren list, u kojem dokazuje, da ~~nije više moguće uzdržati neodvisnost turske~~ države. Sultan bi morao, po njegovu mnijenju, sklopiti s vlastmi ugovor, ali pod takovimi uvjeti, da mu nebi preostalo drugo nego zahvaliti se. Prije svega, misli Stradford de Redcliffe, valja uvesti jednakost pred gragjanskim sucem; vojna dužnost mora biti općenita, a harač se mora za uvijek ukinuti. Državno vijeće i sve civilne oblasti u Carigradu i provincijah neka sastoje iz kršćana i muhamedanaca. Vjerozakonska sloboda neka bude potpuna. Sve ove ustanove imale bi biti predmetom ugovora, a mješovito povjerenstvo kontroliralo bi izvedenje tih ustanova.

Napokon savjetuje lord Stradtford, neka se Bosna, Hrcegovina i Crnagora učine vezalnimi državami Turske, koje bi plaćale porti stanovit danak.

Razne vijesti.

(Darivanje k novoj godini) veoma je stara navada. Francezi, koji od nje učiniše modu za sav svijet, uzeše za nju ime „Etrennes" od latinskoga „Strenia", imena božice, koju su Rimljani štovali kao zaštitnicu darova. Toj božici bijaše posvećen perivoj, iz koga su uzimane grančice i davane rogjakom i prijateljem s darovi na mijeni godišta. Iz početka sastojahu darovi samo od smokava, datula i meda, te se time označivala ugodnost i slast, no kašnje okrenuše biti dragocijeni. Pod carevi nanijeli bi državljani svake godine silu božju darova. Augustus dobio ih je toliko, da je od zlata i srebra dao salijevati mnogo statua. Tiberij je ukinuo te darove, jer mu bijaše preskupo uzvračati ih uzdarji po volji. Caligula ih je opet uveo te naknadno pobrao i one, koji megjutim nebijahu donešeni. Kršćani bijahu protivni toj vrsti darova, no običaja nemogoše ukinuti. Jedno vrijeme dijeljeni su o uzkrsu no kašnje povrati se prvašnji običaj, da se daju o mladom ljetu. U Francuzkoj tjeran je jedno vrijeme velik luksus s timi darovi. Mladame de Montespan dobila je 1 siječnja 1678. zlatnu šalicu, obtočenu diamanti i smaragdi, te dvije kupe kojim su zaklopci takogjer bili obasuti diamanti. U ono vrijeme bijahu ti darovi vrijedni 10.000 talira. Madame de Maintenon dade Montespanki takogjer dar k novoj godini, koji u ostalom nije bio njoj, kao milostnici kraljevoj, nego većma samu kralju Kjudevilu XIV. namijenjen. To bijaše knjižica u maloj četvrti, tiskana zlatnimi pismeni, u vezana u korice, izkićene smaragdi. Naslov bijaše: „Razna djela autora od sedam godina!" Taj autor od sedam godina bijaše vojvoda Maine, nezakoniti sin Montespanke i Ljudevita XIV. Mnogo dragocijeniji bijaše dar, što ga je na mlado ljeto 1685. god. poklonila madame de Thianges vojvodi Maine, koji je tad bio u petnaestoj godini. Darovala mu je zlatnu sobicu od metra u četvrt. Nad vratima bijaše izvana nadpis: „Soba najvišjega." U sobi stajao je u jednom ćošku krevet, malo dalje velik naslonjać a u naslonjaču sjedio je vojvoda, posve slično načinjen iz voska. Uzanj stoji de Larochefoucauld i čita svežčić pjesamah, koje mu je vojvoda dao, da o njih kaže sud. Okolo naslonjaća bijahu ponamješteni M. de Marsillac i Bossuet, na drugoj strani sobe sjede madame de Thianges i madame Lafayette i naslagjuju se čitajuć vojvodine pjesme. Blizu vrata muči se Boileau, da odbije sedam osam pjesnika, koji se natiskaju, da će k vojvodi. Malo dalje od Boileaua stajahu Racine i Lafontaine. I čitav taj luksus učinjen je sbog razplakana dječaka. Zanimiva je iz onoga vremena jedna anekdota o kardinalu Duboisu, koji je sbog svoje škrtosti nastajao otresti se toga običaja. K njemu dogje glavni kućni nadzornik i zamoli novogodišnjicu. Kardinal mu zlovoljno odvrati: „Darivam Vam sve, što ste prošle godine pokrali".

(Indijanci u Rimu). U srijedu, 3. u. m. u 6 satih u jutro dogje dvanaest Indijanaca vlakom u Rim. To su bili pratioci Salar Yunga, vrhovnoga generala i namjestnika u Hyderabadu. Sa željeznice odputiše se odmah u restauraciju, i dadoše si prirediti zajutrak, koji se sastojao od nekoliko tuceta tvrdo kuhanih jaju, putra, čaja, mlijeka i 22 kruha po šest krajcara. Čovjek se je morao čuditi teku, kojim su sve to pojeli, a još većma svetčanoj ozbiljnosti i načinu pri jelu. Putar i na sitno izrezana jaja metahu u veliku zdjelu, punu mlijeka i čaja, a u sopru umakahu kruh. Kad se najedoše, počeše pušiti. Imali su nekakovu čudnovatu lulu, koja se od usta do usta putovala oko stola. Svaki prije nego li ju je za to stavio u usta, zavio bi kamiš u sukno! Uza se imali su i smotaka, koje su bile nakvašene mirisnim uljem i deset puta veće od naših. Gospodara čekahu prekrštenih noguh čučeć na zemlji, pušeć iz dugih lulah i gledajuć neprestano u nebo. To je dosta dugo trajalo, jer je njegova visost prispjela istom u večer. Salar Yungu može biti 45 godina, velik je, vitak, boje mjeđene i nosi malenu bradu. Kad je došao, oko glave bio mu je ovit platneni rubac, gornja mu haljina je priregjena od crnoga sukna i obšivena zlatom, a nosi bijele široke hlače. U pratnji, koja sastoji od 60 osoba, nalazi mu se i sinčić Nagam Yar Yung i nekoliko drugih članovah njegove obitelji. Odsjeo je u hotelu Constanzi, i uzeo za se čitav prvi kat. S kolodvora trebalo je družtvu osam dvoprežnih kočijah i četiri omnibusa. Na kolodvoru mučila se je policija, da suzdrži zvedljivo općinstvo, koje je obkolio čudnovato odjevene goste. Slijedeći dan ustao je knez rano i odputio se sa svojimi častnici i dostojanstvenici u zatvorenih kolih u kvirinal, da posjeti kralja. Bio je skoro posve obučen na europejsku, jedan pukovnik i kapetan bijahu pako obučeni na englezku. Ostala pratnja imala je istočno odijelo razne boje, obšiveno zlatom. Na velikih skalinah dočekaše i pozdraviše kneza častnici i dvorski činovnici. On i njegova pratnja odvratiše pozdrav po indijski, duboko se naklanjajuć i stavljajuć ruku na prsa. Audiencija trajala je preko četvrt sata. Salar Yung nakanio je odputovati u London, da se pokloni indijskoj carici.

(Starine). Dne 20. travnja namjeri se David Csáky, kopajuć u svom trsju kod Bezdana, na podzemni svedeni prostor, obzidan opekami, visok 6, a širok $1^1/_2$ stopu. U nje bijaše kostur, koji se je skoro posve raspao. Na zemlji stajala je boca od kakova poldruga litra, s grljkom dugačkim 8 palaca. Nije bila začepljena i do polovice puna vode. Osim vode nagjen je 9 palaca dugačak zlatan lančić, ukrašen sa 16 safira i staklena zgjela, u koju bi mogla stati dva litra. Posredovanjem suca Franje Hegyfsya dobio je ugarski narodni muzej sve te stvari bezplatno. „P. Ll". veli u vijesti o tih starina, da je ona grobnica iz rimske dobe, da je boca nagjena do polovice puna vode i da je — voda jošte bila za uživanje. Neima dvojbe, da su nagjene starine veoma vrijedne i zanimive, no da li je onako opisana grobnica iz rimske dobe i da li je u boci seljak doista našao vode i to takove, da je za užitak, o tom mora lje premnogi dvojiti.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Накладом „СРПСКЕ ЗОРЕ" у Бечу

изашле су

Три засебне маре српских земаља, ћирилицом штампане.

I. **Црна Гора и Херцеговина**. Цена 30 нов.
II. **Босна**. Цена 30 нов.
III. **Стара Србија**. Цена 60 нов.

Ове су маре са особитом тачности и чистоћом израђене; у њима ће се наћи сва мања места назначена, која су у страним сличним картама или погрешно обележена или пак сасвим изостављена.

Пошто ће ове маре сваком Србину, који по новинама прати данашње догађаје на бојном пољу, за неопходну потребу служити, препоручујемо их за набављање нашем читалачком свету.

Наруџбине са поштанском упутницом под адресом Administration der „Srpska Zora" III Gärtnergasse 24 in Wien оправљамо тачно и брзо о нашем трошку. Са постанским поузећем (Nachname) нећемо слати маре с тога, што је тако поштарина скупа.

Нашим поштованим претплатницима шаљемо речене маре као напредак прилог бесплатно.

Господи учитељима, који за своје Ђаке бар 10 примерака наруче, одобравамо знатан попуст цене.

Наруџбине примају и књижаре браће Јовановића у Панчеву и браће М. Поповића у Н. Саду.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 4 for. 20 nov.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole SOLIĆA.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ po godine . „ 5:
„ mjesec . . . „ 1:
van Carevine s poviškom poštoskoga troška.
Za parohe i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtanja, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 46. Zadar 7 Lipnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Costantinopoli, 5 giugno. Nella mattina del 4 corr. Abdul-Aziz in un assalto di pazzia si suicidò. Un protocollo sottoscritto da 19 medici constata la morte avvenuta per suicidio in conseguenza di svenamento, procurato col tagliare i vasi dei polsi con forbici. L'esequie funebre ebbe luogo con gran pompa e tutti i ministri vi presero parte.

Refet pascià, fu governatore di Salonicchi quando avvenne il massacro dei consoli, verrà condotto dinanzi al giudizio di guerra.

La Porta ha notificato alle ambasciate l'ascensione al trono di Murad, chiedendone il riconoscimento.

Costantinopoli, 6 giugno. Mithad pascià fu nominato presidente del consiglio di stato.

I giornali costatano che Abdul-Aziz da quando fu deposto, specialmente il giorno avanti al suicidio, ha avuto varî assalti di pazzia.

Vienna, 6 giugno. Il bollettino delle ordinanze per l'armata pubblica la nomina del tenente maresciallo Schoenfeld ad effettivo capo dello stato maggiore generale.

U Zadru, 6 lipnja.

Kako se nije čuditi ni čemu, što se u Carigradu zbiva, tako nije ni tomu, što su sve oči na političkomu polju onamo okrenute. Nisu okrenute kao da bi se od onuda čekalo ikakova razborita riješenja bezkrajnoj smetnji u kojoj se nahode svijecki odnošaji radi zgoda u Carigradu prouzročenih ili se ondje zbivših. Ondje je sada ognjište iz koga može planuti iskra, da svijecki rat zapali, ili da prolomi mrku oblačinu, na Europu navučenu.

Zapodiranja turska na srpskoj granici, priprave turske na granici crnogorskoj, mogu od časa raširiti krvno kolo preko cijeloga balkanskoga poluotoka. Nu to po našem mnenju još je najmanje što mogu carigracke zgode prouzročiti. Ako je Abdul-Aziz uklonjen s puta turskim doglavnicima, koji su poglaviti uzrok dosadašnjim neredima, nije zato se red povratio, nego još gore poremetio. Rek bi da Murat nije čovjek, koji bi prst uložio u državne zamršaja, da ih raspravi, nego samo ime, pod kojim bi zvijerske strasti turske još se jače užestile. Rek bi, da bi u Carigradu bilo, ko bi tomu protustavio drugo ime, te tako i uveličao smutnje, i izazvao razne protivne koristi evropejske na megdan. Ovo je, što sada zanima vele jače nego li Abdul ili Murat, nego li nekoliko tisuća veće ili manje ustaša ili njihovih pomagaća.

Ako ovo priteže danas svačju pažnju na Carigrad, to našu još jače, prvo jer se mi nahodimo na očigledu krvavoga pozorišta, drugo jer se nas poglavito tiče položaj, koji će u općem meteežu zauzeti naša država. Ne varaju li svi znaci, to bi sve još tvrdo se držala sloga megju trima sjevernim carevinama u istočnim poslima. Doisto da te tri velike države nemaju tu svejednake koristi; ali se dadu lakše megju sobom načiniti, nego osobite koristi ostalih evropejskih sila; a sloga je onih triju jamstvo, da neće tu nastati novi savezi, odlučniji, nego taj već opstojeći.

Da pravo kažemo, u općem mraku i zabuni cijenimo, da je savez triju sjevernih carevina za sada najjača podloga mirnomu utaloženju uzavrenih strasti, i najčvršći stožer preuregjenju zamrsenih odnošaja. Očevidno je, da ima drugih velesila, koje htjele okrenuti struju na svoju ruku, da ih ima, koje se sve još kolebaju neodlučne, uz koju će stranu pristati. Vjerojatno je da ni iz Carigrada se još nije sve čulo što se ima čuti, ali ni Carigracke zgode, ni razni položaji ostalih velesila nemaju ni polu svoje važnosti, dok se trocarsko suglasje uzdrži, kako je dosada. Stoga se mi ne damo nipošto uznemiriti od neizvjesne budućnosti, dokle to suglasje traje.

Vlasti prema carigrackomu prevratu.

Vijest, da Abdul Azis nije udavljen, potekla je iz posve privatna vrela kao i ona, koja je javila protivno. Kako turska vlada nije od sebe dala nikakva drugoga glasa, van da je Abdul Azis razprestoljen, a njegov sinovac, Murad efendi, „po milosti božjoj i volji naroda“ uzašao na prestol kalifa, dopušteno je do sada vjerovati, da Abdul Azis i jest i nije živ. Buntovnici, čim su mu objavili, da je svrgnut, odveli su ga u zatvor, do kojega niko nemože osim buntovnika samih. Što se po tom o sudbini Abdul Azisa pronosi, biva tek po pripoviedanju. Kad je otac sadašnjega sultana, Abdul Medžid, umirao, preporučio je on svomu bratu, nasljedniku prestolja Abdul Azisu, pače, iziskao od ovoga i zakletvu, da mu prvorogjenoga sina, Murat efendiju, neće po običaju kuće osmanske dati umoriti. Abdul Azis održao je riječ, zadanu svomu bratu, zbilja u toliko, da je Murad efendiju ostavio živa. Može biti, da je sada Murad efendija, vraćajući svomu stricu milo za drago, i njegov život poštedio. Ali može biti i protivno. U koranu stoji pisano: „Ako imaju dva kalifa, jednoga treba smaknuti“. Je li Murad efendija zapovjedo svomu stricu zakrenuti vratom, on je dakle učinio nešto, što prorok ne samo nedrži za grijeh, nego uprav zapovijeda. Pa onda, ako je Murad efendija svomu stricu i hotio biti milostivan, pita se, da li su Midhat i drugovi s njim jednako mislili, da li oni nisu bez pitanja novoga padiše dali izvesti, što koran propisuje, a interes turske države ište. Proglasiti uprav netreba, da je Abdul Azis udavljen; sudbeno-liječničkoga izvidjenja niti ko smije, niti hoće tražiti. Midhat i drugovi mogu dakle poslje nekoliko dana podanikom novoga sultana i neviernoj Evropi takogjer objaviti, da je Nj. Veličanstvo, razprestoljeni sultan Abdul Azis, od žalosti i jada umro. Ko hoće da vjeruje, dobro, ko neće da vjeruje, takogjer dobro.

U toliko je važno znati, je li Abdul Azisu život darovan, u koliko bi on, ako je ostao živ, mogao proti novomu sultanu i njegovoj vladi prikupiti oko sebe nezadovoljne elemente, pa poslužiti i kojoj evropskoj vlasti kao poluga, da neprilike nove vlade i smutnje na istoku poveća. Tragična sudbina Abdul Azisova nebi inače Evropu mnogo zanimala.

U vrijeme, kad su oči cijele Evrope na Carigrad uprte, vijesti odanle u opće teku odveć sporo, pa i one, što ih ima, sasvim su mutne. Turci su u izvrtanju istine poznati majstori, a ovaj čas vladaju u Carigradu ljudi, koji turskoj lukavštini pridružuju nešto i zapadne vještine. Prva i do sada jedina službena depeša turska o carigrackom prevratu javila je, da je sultan Abdul Azis svrgnut „voljom naroda“, a na njegovo mjesto da je postavljen Murad efendija takogjer „voljom naroda“. Po toj depeši bio je „nezadovoljni narod“, koji je u utorak provalio u palaču Dolmabagče, te Abdul Azisa sa prestola skinuo. Službene depeše austro-ugarskoga ministarstva vanjskih poslova, kojimi se „Politische Corresp.“ služi, dokažuju ipak, da je carigracki „narod“ bio u toj revoluciji sasvim nedužan. Veliki vezir Mehmed Rušdi paša, onda Midhat i Khalil Šerif paša sa šeik ul islamom na čelu, svrgli su sami Abdul Azisa već u ponedjeljak, te ga sami isti dan već dali odvesti i u zatvor, a „narod“ doznao je za taj dogagjaj istom sutradan, u utorak, kad je od ministara-buntovnika bio pozvan, da njihovu djelu barem naknadnom demonštracijom posudi svoj autoritet. Abdul Azis lišen je dakle prestola samo ministarskom revolucijom.

No sada se čini, da gospoda ministri-buntovnici sami neznadu, što da počmu dalje; čini se, da je megju njimi samimi nastala nesloga o tom, kako da ustroje novo ministarstvo i s kojim programom. U ponedjeljak, kako rekosmo, svrgli su ministri Abdul Azisa; u utorak instalirati su Muradu V. Ako su buntovnici-ministri bili megju se složni, s instalacijom novoga sultana morali su oni ujedno ili bar već sutradan u srijedu, proglasiti kako ustrojstvo novoga ministarstva, tako i stanovište novoga sultana i nove vlade prema onim pitanjem, koja su do toga prevrata dotjerala. Na ovu objavu megjutim zalud čekasmo jučer, zalud valjda čekamo i danas. To je svakako neki znak, koji turkofilom može brige zadavati.

Trebalo bi za manifestaciju novoga sultana i nove vlade turske znati, da se može prosuditi, kako će evropske vlasti, naročito tri istočne, prema carigrackomu prevratu stati. Da su iztočne vlasti odlučile, izručenje zaključaka berlinske konferencije odgoditi, kako to službeni list njemačke vlade javlja, to je posve razumljivo; jer dok nova vlada u Carigradu nije ustrojena, vlasti nemaju komu da te zaključke priopće. No da vlasti tih zaključaka u opće više i neće porti predati, da je spomenica kneza Gorčakova po carigrac-

Digitized by Google

kom prevratu „ostala bez predmeta“, to mogu tvrditi samo „Neue Fr. Presse“ i drugovi, jer to turkofili žele. Po samoj osobi sultana nije se u odnošaju istočnih vlastih prema porti, kako je označen zaključci berlinske konferencije, u samoj stvari sasvim ništa promijenilo. Istočne vlasti nisu zahtijevale, da mjesto Abdul Azisa zasjedne na prestol kalifa Murad efendija i da mjesto Mehmed Ruždi paše primi veliko vezirstvo u Beču liberalcem, u Bugarskoj okrutnikom zvani Midhat paša. Istočne su vlasti zahtievale reforme za Bosnu i Hercegovinu, one su tražile garancija, da će se te reforme izvesti. Zaključkom berlinske konferencije i spomenicom kneza Gorčakova nestalo bi „predmeta“ onda, kad bi nestalo potrebe, da se reforme zahtievaju i zahtievane izvedu. S proglašenjem Murad efendije za sultana i Midhat paše za velikoga vezira nije pako te potrebe nestalo.

Nje bi nestalo samo onda, kad bi sultan Murad i njegova vlada izjavili, da će oni one reforme, što ih istočne vlasti uz privolu Francuzke i Italije traže za kršćanske pokrajine u Turskoj, sami dati i sami uvesti i kad bi istočne vlasti toj izjavi ravno mogle i htjele povjerovati. Te potrebe nestalo bi, dalje, samo onda, kad bi sultan Murad V. i njegov veliki vezir bili kadri, barem za mjesec dana sbrisati sa lica zemlje sve ustaše, te sputav Srbiju i Crnu goru u verige, ugušiti svaki glas raje. No mi držimo, da niti istočne vlasti mogu prostoj izjavi nove vlade carigracke, da će ona reforme sama svojom voljom i snagom uvesti, prosto povjerovati, niti da će sultan Murad V. i Midhat paša imati dosta sile, da izvedu ono, o čem se je Abdul Aziz s tolikimi veziri i seraskieri zalud mučio, naime, da ustanak uguše u krvi kršćana. „Akcija“ istočnih triuh vlastih „ostala bi bez predmeta“, ona bi otišla niz vodu samo onda, kada savez triuh careva nebi bio iskren, kako se drži, kad bi jedan ili drugi od tri saveznika carigracki prevrat upotrijebio za sgodnu priliku, da se iz društva izšulja. Tada dašto od berlinske konferencije nebi ništa ostalo do žalca, koji bi tjerao na ustrojstvo nove, po mir Evrope jamačno opasnije konstelacije megju evropskimi vlastmi od dosadašnje.

(*N. N.*)

Politički pregled.

Na koliko se do sada može razabrati, carigrackomu prevratu glavna je svrha, osloboditi tursku politiku od svakoga inostranoga upliva i postaviti na noge silnu vojsku, ako se već bude moglo. Prije svega nastojati će nova turska vlada, da si pribavi dovoljnih financijalnih srestva, da čim prije uguši ustanak, koji se megjutim na svih stranah sve više širi i da odstrani pogibelji, koje proizlaze iz položaja, što ga zauzimlju Srbija, Crna gora, a donekle i Grčka. Raditi će se o tom, da se utemelji turska „narodna politika“. „Carigracki narod“ zahtijeva, da se iz „velike blagajne“ kao i iz sultanove blagajne uzmu potrebni novci i namire troškovi za vojsku, koja već duže vremena nedobiva plaće.

Kako će se carigracki prevrat dojmiti odnošaja megju evropskimi vlastmi, o tom su mnijenja još različita. U političkih se krugovih boje, da se je sukob megju Englezkom i Rusijom sada znatno primaknuo, dočim financijalna društva misle, da je prevrat samo obustavio „akciju za izmirenje“, a Austrija da se netreba više smatrati vezanom, što je do sada u društvu s Rusijom i Pruskom zagovarala reforme. Potvrgjuje se, da su Mehmed Ruždi paša i Midhat paša bili na čelu pokreta i da je novi sultan Murad V. primio predložene mu uvjete. Zahtjevali su permanentnu skupštinu velikaša, onda da se ukine serail, a dvorovina da se obali na pet miliuna piastara.

Većina listova smatra katastrofu u Carigradu pobjedom Englezke nad Rusijom.

U Englezkoj prosugjuju dosta povoljno promjenu u Carigradu; ali se neupuštaju još u nikakovo razglabanje, niti nekažu, čemu se od te promjene nadaju. U Englezkoj sada u opće žele, da se riješenje istočnoga pitanja naravna na miran pravac i da vlasti podupiru novu tursku vladu.

Ako do sada i nemamo englezkih listova, koji govore o carigrackom prevratu, ipak su zanimive i njihove starije izjave o istočnom pitanju. „Saturday Rewiew“ piše, da se englezki državnici najviše brinu za to, kako bi se Rusiji stalo na put, da ne osvoji zemlje, koje su barem neutralne pod vladom porte. Kada bi Rusi osvojili Carigrad, nebi to značilo drugo, nego izključenje englezke trgovine od obala crnoga mora i Dunava. U centralnoj Aziji nemoguće je odlučno prosvjedovati proti neprestanomu širenju ruskoga monopola; ali je potrebno oprijeti se takovu postupku u Evropi. Moglo bi se napokon i dopustiti, da se turska država razpadne, kada bi se to moglo mirnim putem dovršiti. Što se tiče ustanka u Bosni i Hercegovini, misli „Rewiew“, da će se valjda, ako uztraje, odcijepiti od Turske i druge provincije.

Spectator“ s drugimi još listovi žali, što lord Derby nije predložio, da se ustalim provincijam dade potpuna neodvisnost. Ovakovim okretom da bi se zaustavila velika katastrofa, a Turska da bi bila napokon sama na to pristala.

„Economist“ je uvjeren, da nije moguće uvesti u Turskoj kakove reforme; s toga da bi bilo najbolje, kada bi se uvele mjestne uprave, a zemlje te plaćale porti stanovit danak. Ovakova šta, veli, mogla bi englezka vlada i sada predložiti, kada bi ju upitali za savjet.

Da se Englezka pripravlja na dojduće dogagjaje, vidi se već odtuda, što u svih englezkih brodarnicah rade na vrat na nos. Mnogi se brodovi oboružaju, da budu svaki čas spremni izvršiti danu im zapovjed.

Iz Parizu pišu, da vojvoda Decazes, ministar vanjskih poslova, kani odstupiti i da će postati francuzkim poslanikom u Petrogradu. Nespominje se megjutim nijednom riječi, s kojega bi razloga Decazes baš kod sadašnjih okolnostih istupio iz kabineta.

Iz Biograda pišu „Kelet Nepu“, da se nalazi pod štampom „Manifest kneza Milana na srprki narod u Bosni i Hercegovini“. O sadržaju toga manifesta nije ništa poznato.

Ovih se dana nadaju u Biogradu dolazku poslanika slavenskog društva u Moskvi, koji ima donijeti prvu potpuru od sto tisuća imperiala. Ovo se je društvo ustrojilo tek u posljednje vrijeme i djelo je generala Fadejeva, o kojem kažu, da će takogjer stupiti u srpsku službu, kao što je stupio i general Černajev, te postati zapovjednikom vojnoga sbora u Staroj Srbiji. Ignjatijev da je pisao Ristiću, neka čim prije započme akciju, jer se može za sigurno pouzdati, da će Rusija zadovoljiti zvanju slavenske vlasti. Usljed toga da je zaključeno, da srpska vojska ima na Ivanovo prekoračiti Drinu.

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

II.

— Pusti me, ženo, pusti me, da tomu zlosinu sdrobim kosti. Zla krv je u njem uzkipila, nečisti ga je duh spopao, reče stari Lugarić kroz gnjev, da su mu usnice igrale.

Janko je u to stajao nijem, prikovan kao kamen, buljeć u zemlju prekrštenih ruku.

— Ta slušaj ga barem, otče, odvrati mati plahim okom svrnuv na sina, da čujemo, kako je to bilo, da se snagjemo i nesretno dijete dozvemo pameti.

Otac sjednuv na klupu, spusti glavu na stisnute pesnice, mati, blijeda, plaha, naslonila se na zid.

— Govori! iztisnu otac srdito.

— Reci pravo i zdravo, kako ti je to došlo, opomenu ga mati bojazljivo.

Janko slegnu rameni.

— E majko moja! Kako je došlo? Za to se i ja pitam. Onako — kao grom s neba. Znam li ja? Pogjoh na sajam. Kod kovača nahranim konje. Došla godina. Nijesam smio dalje. Sjedio sam u kovačnici, da gledam plamen. Mislio nijesam baš ništa. Na plamenu pokaže se djevojka, mlada i lijepa, joj! lijepa, mamo, kao angjeo božji! — —

— Pa?

— Pa mi se zamaglilo i glava s bogom!

— A djevojka? zapita majka.

— Bijaše Veronika, kovačeva kći.

— A ti?

— Ja skočim, izplatim račun, i evo me k vam.

— I nijesi ništa Veroniki reko?

— A já! Kako i bi?

— Ni kovaču?

— Ni njemu.

— I ženit se hoćeš? nastavi majka u čudu.

— Dakako, potvrdi Janko, bog mi je svjedok!

— Ne dozivaj ime boga! lupi stari Lugarić šakom u stol. Misliš li, usijana glavo, da bog tvoje ludorije čuje. Dat ću ja tebi ženitbu. Odmah ćeš na sajam.

— Ne mogu, odgovori mirno Janko.

— Moraš, velim ti, kriknu otac.

— Režite me, sdrobite me, ne mogu. Tako je, nastavi Janko mirno.

Starac skoči; drkćuć od ljutosti dignu stisnute šake.

— Izpred očiu, sramoto mojega imena! kriknu muklo, izpred očiu, da te ne vidim, da si ne griješim duše tvojom krvi!

— Idi, odmah idi iz kuće! navali majka i gurnu sina si bojazljivo iz sobe.

Drugog jutra nagjoše konje u staji, kola sa robom, pod sušom. Janku ni traga ni glasa. Kum došao pitat, kakva je to u noći halabuka bila, pa kad je razumio, kako se Janku mijesa, sve od prepasti glavinjao, pa zatim išao brojiti robu, a kumica prekrstiv se tri puta, reče:

— Čuvaj nas bog bolesti i svakoga zla.

Pitalo se amo, pitalo tamo, na koju, da je stranu bijes Janka zanio — al ni sluha.

— Bože, bože! naricala majka, tarnć si pregačom guste suze, a što sam ga jadna rodila, te se tako navrnuo na zlo? Da bi bar znala koji taj svoj grijeh, rad koga mi je poslao dobri bog toliku pokoru!

— Muč, majko! reče stari Lugarić mirnije; nepitaj gospodina boga! Ogladnjet će ludi dječak, doći će, pa ženitba s bogom! Al da bude toj komediji kraj, pokvarit ću mu račun.

To rekavši zapregnu stari Lugarić konje, sjedne na kola, i pojuri put Zlatara. Nedaleko od sela tik ceste redaju se ovisoki brežuljci. Za ono vrijeme pokrivala ih gusta hrastova šuma. Čim su Lugarićeva kola zaružila cestom, pomoli se iz gustine šumske lice blijedo, omrljano, — lice Jankovo. Časak zirnu na cestu, al opaziv otca, skuči se opet. Poslije čuo se šušanj lišća, kao kad lisica juri šumom — ništa više..

Za nekoliko ura povrati se stari Lugarić kući. Bijaše vedar, veseo.

— Nu što si obavio? zapita ga žena plaho.

— Dobro, hvala bogu, dobro! lupnu se stari Lugarić debelimi prsti po trbuhu. Išao sam kovaču, kazao mu sve. Taj ti je bijelo gledao, od čuda mu palo kladivo iz ruku. "Ta je l' taj —? A vidiš kakova budalaština takovu dječaku u možgjanih raste. I koji ga bijes tentao? Al se vi, kume Lugariću, ne bojte! Moja se Vera onako buduće nedjelje udaje u Stubicu. To će bit dječaku medicina, kao da si ga mrzlom vodom polio. Sve će dobro bit, sve. A Veri ne ću ništa da kažem. I čemu? Ostanite kod nas na obijedu, pa onda idite mirne duše kući. Tako mi je govorio kovač, i vidiš, da će, hvala budi bogu, sve na dobro izići.

Digitized by Google

Od 27 svibnja pišu iz Biograda, da je odpremljeno na granice sto četrdeset topova. Zajam napreduje, a svekoliko pučanstvo odušavljeno je za rat. General Fadejev bio je ovih dana u Carigradu, gdje se je sastao s generalom Ignjatijevom. Savezni ugovor megju Srbijom i Crnomgorom podpisan je 24 svibnja. Sporazumak postigao se je i u tom, ko da bude vrhovni zapovjednik sjedinjene vojske. Crnogorska i srpska vojska prekoračiti će jednoga te istoga dana granice. Obadvije kneginje preuzeti će upravu nad njegovanjem ranjenika.

O generalu Černajevu kažu, da je pregledao svu srpsku vojsku, pa i sve ratne spreme na granici, te izjavio knezu, da Srbija može rat proti Turskoj odma započeti. Stupivši u srpsku vojsku kao general, darovao je Černajev 100.000 dukata u ratne svrhe!

Francuzki ministar nutarnjih poslova Marcère, držao je 25 svibnja govor u Arasu, u kojem je bez granica hvalio presjednika republike, kao i presjednika ministarskoga vijeća. Meni je, reče, najveća želja, da nalazeći se usred najdostojnijih zastupnika vjere, vojske, pravednosti i rada, nastojim o redu i miru zemlje. Moralni interesi modernoga društva, vjerska i gragjanska sloboda, imetak, to su ta dragocijena prava, koja Francuzka hoće da njezina vlada štiti Politika mira i sloge, politika narodnoga jedinstva sretno je inaugurirana. Zemlja, koja uvigja, da mora raditi, neće se sigurno na duže vremena razdvojiti. Svi dobri gragjani štuju ustav i pridružuju se dobrovoljno vladi, koja nastoji, da se ustav podpuno uvede. Zemlja se netreba bojati, da ćemo ju navesti na stranputice, a možda će nam se kojega dana Francuzka zahvaliti, što smo ju naveli na put, kojim sada mirno i odlučno napreduje.“

Razcarica Eugenija neće više da novcem podupire bonapartističku agitaciju. Ova njezina odluka, vele, da je već iz Chislehursta javljena u Pariz, te da se je vrlo neugodno kosnula Bonapartista, koji baš sada rade o novoj operaciji, nastojeći da pridobiju klerikalne legitimiste.

Domaće.

Giovedì, 1.o corrente, il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono pertrattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l'ultima seduta; ispezioni degl'i. r. ispettori scolastici distrettuali di Curzola e Spalato; modo di determinare la classe complessiva degli scolari delle scuole popolari; esami d'abilitazione delle alunne del convento di S. Maria in Zara; scuola civica da istituirsi a Lesina; mezzi d'istruzione presso il ginnasio di Sinj; proposte riguardo a mobili della scuola reale di Zara.

Izašla je 38 svezka *Prâva*. Evo joj sadržaja: *A. D.r Randa*. Koja su prava predmetom posjedu? (svršetak). — *A. degl' Ivellio*. Povjerba (fideicommissium), nje smisao u današnjem pravnom nazivlju. II. — *V. D. Rossi*. Ženitbeni ugovori u megjunarodnom právu. — *A. Kuzmanić*. Sržba, osobito kao jedan od uzroka prestupcima i zločinstvima. — *Sgogjaji*. Gragjanski. Kaznени. Općinski. — Književnost. — Vijesti.

Važniji kaznени slučaji dojavljeni u Dalmaciji travnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 čedomorstvo, 1 razbojstvo, 2 otmice, 2 pokušana silovanja, 5 paleža, 15 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 3 ubojstva, 2 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 2 zloporabe uredovne vlasti, 5 paleža, 5 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Kotoru, 1 umorstvo, 1 uzrokovano pometnuće, 1 pokušano silovanje. — U Kotoru dojavljeno je pak, mjeseca veljače: 1 zlobna ošteta; a mjeseca ožujka: 1 ubojstvo, 1 krivotvorje novca i 1 zlobna ošteta.

Sua Maestà ha elargito dalla sua cassetta privata fior. 200 pei lavori di ristauro della cappella di S. Stefano nel villaggio di S. Stefano di Ombla e f. 300 per ristaurare il chiostro dei padri Francescani di S. Martino della Brazza.

Sua Eccellenza il luogotenente ha nominati ad aggiunti edili il signora allievo edile Antonio Iuchiostri ed il praticante edile Bartolomeo Tamino.

Razne vijesti.

(*Trgovinski nazadak sbog ustanka.*) Iz Austro-Ugarske tuže se trgovci, da im je mnogo kvara sbog toga, što ustanak jošte traje. U Bosnu i Hercegovinu prodaje se mnogo sukna, pamučine, fesova, limene robe, svijetiljka, stakla, piva, soli, opeka, čelika, lonaca, sitne robe, brašna, konopa, sečera itd. Odkad borba traje, neodlazi sve te robe skoro ništa. S druge strane velik je gubitak trgovini, što ni iz Bosne i Hercegovine nedolaze surovine. Goveda, krmaka i kožâ, zatim žita, drva za gragju i duga, vune, šiška, prujaka i pijavica prodavale su Bosna i Hercegovina vrlo mnogo i pod povoljne cijene. Bosanske šljive držale su veliku trgovinu, koja je sad zaspala.

(*Zakonita doba za ženitbe u raznih europskih država.*) „Il Giornale dei Tribunali“ donosi zanimive podatke zakonitoj dobi ženitbe po različitih europskih država. Te podatke sabraše po vani zastupnici englezke vlade po odluci sabora. U Austriji najmanja je doba za oba spola 14 godina, a ako nije navršena, ženitba nevalja. U Ugarskoj, gdje su ženitbeni zakoni bitno udešeni prama crkvenim načelom, mužkarci katoličke vjere mogu se vjenčati poslije 14 navršene godine, a žene poslije 12. Pravoslavna crkva drži se istoga pravila. Protestanti se navjenčaju prije 18 god., a žene prije 15. Židovi u Cislajtanskoj podvrženi su gragjanskom zakonu, u Ugarskoj neima im nikakove stege o dobi, kad se mogu vjenčati. U Rusiji mora imati mužkarac 18, a žena 15 god. U Turskoj neima općenitoga zakona o tome. U Italiji je najmanja doba mužkarcem 18, a ženam 15 god. U Pruskoj zakon od 1872. ustanovio je mužkomu spolu 18, a ženskomu 14 god., i od toga pravila neima iznimke. U Francuzkoj zakonita je doba 18 i 15 godina, nu zakonik dopušta oprost. Pod starom monarkijom mogoše se mužkarci vjenčati od 14, a žene od 12 god., kao u Atini i u starom Rimu. Belgijski zakonik slaže se s francuzkom, ustanoviv dobu 18 i 15 god. i pravo oprosta. U Grčkoj je 14 i 12 godina propisano; na Jonskih otocih pako 16 i 14. U Španjolskoj zakon je 1870 odredio dobu 14 i 12 god. Tako je i u Portugaliji, gdje maloljetnici jednoga i drugoga spola moraju da dobiju prije roditeljsku ili rodbinsku dozvolu. U Saskoj zakonita je doba 18 i 16 god; u Rumunjskoj takogjer tako. U Švajcarskoj ženitbeni zakoni nose mnogo razlika o dobi. Nekoji kantoni dopuštaju ženitbu u 20 i dotično 17 god., a nekoji 14 i 12. Roditeljska je dozvola potrebita do 35 g. u kantonih Uri, Schaffhausen, Appenzell, Ticino i Geneve.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Накладом „СРПСКЕ ЗОРЕ“ у Бечу

изашле су

Три засебне мапе српских земаља,

ћиридицом штампане.

I. **Црна Гора и Херцеговина.** Цена 30 нов.
II. **Босна.** Цена 30 нов.
III. **Стара Србија.** Цена 60 нов.

Ове су мапе са особитом тачности и чистоћом израђене; у њима ће се наћи сва мања места назначена, која су у страним сличним картама или погрешно обележена или пак сасвим изостављена.

— Hvala bogu! šapnu žalostivo majka, samo da mi je dijete već u kući.

Ali prošo dan, pošla dva, prošla i tri dana — o Janku ni uha ni sluha. Majka tiho kraj peći plakala, al joj muž govorio:

— Šta plačeš? Šuti! Doći će.

Nu ne dogje. Sad već i starca hvatala briga. Šuteć obilazio po kući, šuteć česao se za uhom. Bog zna, nije li kakvo zlo?

Četvrtog dana dotura se debela kumica bez sape u kuću, pa staviv ruku na prsa, spusti se silovito na klupu.

— Hvaljen bog! Hvaljen bog, kumice draga! reče Lugarički. "Ah! kakva su to vremena! Kakva je to mladež. Ah! — uzdahnu klimajuć glavom — mal da nijesam dušu puštila! Znamo gdje je — znamo — no taj vaš lugjak — taj vaš Janko!

— Gdje za boga? uhvati ju Lugarička za ruku.

— Pustite me! Pustite, da vam sve na sitno kažem. Strašno, strašno! Znate li, što je vuk, ili megjed, ili, bože, prosti mi grijehe, kozmati vukodlak? To vam je vaše nesretno dijete, udari kuma u plač i nastavi: — Dajte mi čašicu šljivovice, da si okrijepim dušu. Čisto mi se koža ježi.

— Al govorite za boga! zaklinjaše ju majka, podav joj čašicu šljivovice.

— Dà, dà! Naši su ga pastiri vidjeli. Gore na glavici u Crnom Lugu sjedi kuštrav, mrk, sjedi na hrastovu panju, zvijera preda se u zemlju, kao da ju očima izkopati želi, sjedi kao panj na panju. Pomozi, bože i sveta Marijo! I rekoše pastiri, da su išli bliže i zvali ga imenom, a on da je digo glavu pa se otresnuo na njih: "Dajte mi kruha„! pa kad su mu dali, što je koji u torbi imao, Janko skoči — ko nijema zvijer, pa bjež u šumu bez traga. Strašno! Pomozi nam, sveta Barbaro! Sad znate, a ja idem; s bogom, kumice draga! Vidite kakva su to dan danas djeca. Al toga nije kod mene naučio; bio bi ga moj stari remenom. To je već u krvi. Imali ste ga bolje čuvati, imao je bolje paziti na prodiku. Radite, šta znate! S bogom! S bogom!

I polagano odklipsala jezičava kuma, a jadnoj majci kao da su tri oštra noža u srcu sjedila.

Bila nedjelja, vedra, lijepa nedjelja. Mlado sunce igralo veselo po zelenom granju, zelene livade bile zelenije od kaplje jutrošnjice; bijeli leptir nestašno skakutao zrakom, ne sluteći, da će ga strelovita lasta letimice ugrabiti. Po nizkih brežuljcih nihalo se valovlje guste zelene kukuruze, a iz prepletene vinove loze virile sjedoglave klijeti. Bregovljem čulo se jutrnje zvonce i sa ove i sa one strane, a bijelo odjevene snaše hitile bosonoge u crkvu noseći u ruci svoje sjajno osvjetlane čizme.

U kovačevoj krčmi kraj ceste bilo žurbe i krike i vike, bilo pozdrava, bilo i grdnje. Sve se komešalo, ko da je na samu nedjelju sajam. Al bijaše svatba, Verina svatba. Žuri se družina amo i tamo. To vari, to peče, to toči — sve na jagnu. Sad nà će se mladi povratit iz crkve — ruke poslu!

Na brijegu nad krčmom stoji na pol izsječena šuma. Sred krčevine ostao jedan jedini hrast. Pod njim sjedi čovjek — šta li? Odrpan, je, blijed je, kudrav je. Kosa mu pala na čelo, koljenima podbočio lakte, laktima glavu. Vjetar mu razgalio prsi, a na vlasih mu sijeva jutrnja rosa. Mirno sjedi kao kamen, sjedio je možebit cijelu noć. Očima pilji crkvu, stoječu podalje na ovisoku brežuljku.

Eto svatova iz crkve! Prah se vije cestom, kola za kolima lete, gusle ciliču, svatovi ijuču, na klobucih se zeleni ružmarin. Na prvih kolih sjedila Vera. Sva se žari. Oko glave lepršaju mladoj crvene svilene vrpce, na tjemenu treperi joj srebrna kruna, a u ruci joj žuta naranča. Ej Vero! Sretna li Vero!

Eto svatova pred kućom! Čovjek na brijegu se trznu. Munja ga je, reć bi, dirnula. Živa rumen prosula se licem, al u čaš probljedi. Nu oči, igrale sred toga ružnoga lica ko dva živa ugljena.

Šta mu je? Ta svatovi su. Dà svatovska kola jure preko njegova srca.

Svatovi ijuču! Dà al svaki ijuk proklestvo je njegovu srcu.

Sad su u kući. Čovjek nagnu glavu, da bolje čuje.

Čuj kako gusle veselo zvone, sad puno, sad tanko, sad brzo, sad lagano! Čuje ih on, al svako je gudalo nož, koji reže njegovo srce.

Čuj kako veselo zvekeću, kako pucaju čaše, čuje ih on, ali sa svakom čašom puca i njegovo srce.

Čuj kako kliču grlati gosti: "Bog poživio mlade!„ Čuje ih on, a čelo mu pade na koljena. Visoko se uzpelo sunce i upire žarke zrake u lubanju jadnika, al on sjedi kao kamen; pada sunce na zapad sve dublje tonuć u žarku večernju rumen, al čovjek sjedi kao kamen.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

Пошто ће оне мање сваком Србину, који по новинама прати данашње догађаје на бојном пољу, за необходну потребу служити, препоручујемо их за набављање нашем читалачком свету.

Наруџбине са поштанском упутницом под адресом Administration der „Srpska Zora" III Gärtnergasse 24 in Wien оправљамо тачно и брзо о нашем трошку. Са постанским поузећем (Nachname) нећемо слати мање с тога, што је тако поштарина скупа.

Нашим поштованим претплатницима шаљемо речене мање као напредан прилог бесплатно.

Господи учитељима, који за своје Баке бар 10 примерака наруче, одобраваћемо знатан попуст цене.

Наруџбине примају и књижаре браће Јовановића у Панчеву и браће М. Поповића у Н. Саду.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 nvč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole SOLIĆA.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Оромена.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov, općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagljuje brst. 1 lončić fr, 1,50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč, manja vrst 4 nvč

Prašak-sjajac, nov, lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpune odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaze ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo, 1 kutija s uputom 25 nvč,

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd, 1 boćica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč,

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom, 1 komad 5 nov,

Srebreč prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplećene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 5 nvč

Regolator kućni uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Amričke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi, 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svako treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju; Uporabom Metzgerove kožne priredje, koja kožu meksa i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara, 1 boca 60 nov

Veliku korist pružaju *nove stvari e tuske* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako neloma. 1 komad u drvu 10 nvč, u koži 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč, 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 40 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč,

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom, 25 nvč,

Prašak za pranje, da se uđrži lijepo bijelo rublje, Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem, 1 zamot, 1 funta, 20 nvč,

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 boćica ovoga srnila 20 nvč,

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamćem, sr stvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih, 1 zamot 35 nvč,

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč,, velika 45 nvč.

Žitka klija Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromočni krevetni uložnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1,20, 1,50, 1,70.

C, k., povlašteni sapunu eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo, 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n,

Munjerite zubne kefice, kojim ćeš si uđržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom 500 kom, fr, 1.30. 1000 kom, for. 1,60,

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja, Mala boćica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova kratala buha dobiju se po 20 n komad.

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previsnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom, Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr,

Korjenito srestvo, da ese uniste *kurja ok* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno srestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo.sr kutija uz pnutu 40 n

a dino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih pljesivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi, Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, štavac, ozledo itd, Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr

Košna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr, 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n,

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr, 1 kom, samo 35 nvč.

Najbolje becke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n,

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč,

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živiniće u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr, kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom, nvč. 40, 60, 80, for 1, 1,20, 1,50,

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad uistećom tiječ, Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd, 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo platom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti, 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for, 1,20,

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom, vrijedi fr. 1

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanja bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr, 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više. Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se poštuje ozake tvrdke na prevaru sujerajuće nesjeraju mojimi najuljudnije ćeno adresirati: *Bazar Friedmann, Bec, Praterstrasse br. 26.* Sve sto-nedovoljna, pri-ma se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugim tipom na dokaz najbolje tomu.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMANE!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj dakle niko da se mlneš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara,

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr, 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr, 1.60
1 iste vrsti s bilom fr, 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 ura velika lika, jako lijepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f, 3.20, 4.50
1 ura s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8.
Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5,
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f, 4.50,

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa štaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi koleši, uz ogodišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f, 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledćovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f. 14,
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f, 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi koleši, ovi vrijedili prije f. 40, sada f, 18,
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi sposobito finimi, mučno izrađenimi filigran-koleši f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu koleša vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 18.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne verižice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami neznostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f, 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21. 80, 3.
1 komad pravih 13 lot srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5.50. i 6.50.

Medailloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f, 1, 1.50. 2. 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4. 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nvč, do f. 1,

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —: 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma se nikakova ne povraćaju.

Br. 47. Zadar 10 Lipnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Londra, 10 giugno. Nella Camera dei Comuni Disraeli rispondendo ad Harington dichiarò che gravi interessi impedivano per ora che sia comunicata la corrispondenza orientale, però poter egli oggi dire, che il *memorandum* fu ritirato, al che diedero motivo gli avvenimenti di Costantinopoli ed i recenti passi fatti dalla Porta. Il rifiuto dell' Inghilterra di sanzionare quest' atto diplomatico non fu da alcuna Potenza interpretato in senso ostile. Ci sono parecchi punti, in cui l' Inghilterra potrebbe con successo procedere d' accordo colle altre Potenze. Fra tutte le grandi Potenze esiste perfetto accordo sul punto che non si debba esercitare alcuna pressione inconveniente sul Sultano, ma lasciar ai suoi consiglieri il tempo di maturare le loro misure. L' Inghilterra appoggia i passi dell' altre Potenze presso la Serbia, il governo della quale fu reso attento sull' importanza di un contegno moderato. Le grandi Potenze trattarono anche riguardo ad un contemporaneo riconoscimento del Sultano. Parimenti si dichiarano pel Sultano tutte le sette religiose e tutte le nazionalità, locchè può influire presso gli insorti in senso del ristabilimento della pace.

Costantinopoli, 8 giugno. Il Sultano ha concesso agli insorti della Bosnia e dell' Ercegovina piena ammestia. Le operazioni militari, eccetto quelle pel ravvitovvagliamento di Nikšić, sono sospese per 6 settimane, affinchè gli insorti possano intendersi colle autorità Turche riguardo alla sottomissione.

U **Zadru**, 10 lipnja.

Iz Petrograda razaslali su 31 svibnja ovaj oficiozni telegram: „Usljed katastrofe u Carigradu izmijenit će dvorovi iznova svoje misli o predlozih, od trih vlastih formulovanih, a od Francuzke i Italije poduprtih, da se mir sa južno-slavenskimi podanici Turske privede. Carigracka katastrofa zasvjedočuje odavna nastalu nesigurnost u svih političkih odnošajih portinih, naročito nesigurnost osobnih, nezajamčenih obećanja o reformah.“

Po ovoj oficioznoj ruskoj izjavi sad bi tek nastala prava potreba, da vlasti, naročito istočne tri, u Turskoj posreduju. U Petrogradu naime drže, kad sultan nije bio za svoj prestol siguran, da u opće više neima u Turskoj autoriteta, kojemu bi se povjerovati, na koji bi se osloniti moglo.

Nećemo da navodimo, kako o toj ruskoj izjavi sudi „Neue Fr. Presse“. Dosta je spomenuti, da ju ona naziva „insolentnom, drzovitom, neizmijerno ludom“. Ali evo što piše o njoj „Pester Lloyd“: „Smisao čudnovate te izjave nemože se zlo razumjeti. U Petrogradu hoće, da se carigracki prevrat shvaća tako, kao da se je položaj u Turskoj po njem samo pogoršao i kao da bi vlasti morale sada odrješitije još nego prije posredovati, da se reforme u ustalih pokrajinah provedu. Mi se nadamo, da odnošaj stvarih shvaća tako Rusija jedina i nitko drugi; barem se neda predpostaviti, da oni evropski faktori, koji se zauzimaju tako za evropski mir, kako i za konsolidaciju istoka, tako namjerice izvrću značaj carigrackoga prevrata“.

Ako s jedne strane petrogracki telegram izražuje nazore ruske, ako s druge strane „Pester Lloyd“ pravo shvaća nazore austro-ugarske vlade, to bi oprjeka bila gotova, ter bi protivnici saveza triuh careva morali na skoro dobiti prilike, da se razvrgnuću toga saveza raduju. No mi opet ponavljamo izraz svoga uvjerenja, da ovaj savez nestoji na tako slabih noguh, da bi ga prvi nepovoljni vjetar mogao razvaliti. Odnošaj izmegju Rusije i njezinih saveznika, kao i odnošaj ovih prema Englezkoj razjasnit će se skorili dana.

Englezka je izručila Muktar paši 30.000 funtih sterlinga. Englezka svakako „zadivljuje“ Evropu, kako je to Disraeli unapred objavio. No Englezka mogla bi se ipak prevariti u računu. Položaj biva tim više zanimiv, odkako se zna, da Rusija ostaje pri tom, da se kršćanskim pokrajinam dadu stalno zajamčene reforme.

Ragusa, 5 giugno.

La situazione è seria più che mai. Quello che nelle passate mie vi predicevа, sta per avverarsi. I due principati sono in procinto di entrare in agone. In vista ai fatti, anche il nostro governo cambia nota e permette che il piroscafo *Benaco* sotto Cattaro sbarchi pel Montenegro 6000 fucili, sistema Wenzel, e 2 ½ milioni di cartatuccie; è vero che di un tal carico si fece però nelle polizze un mistero, per salvare la capra ed i cavoli, come direbbero i non diplomatici.

Il sig. Veselicky è stato a Cetinje ed è ritornato già a Ragusa, per fissare quanto prima stabilmente la sua dimora a Cetinje, come dirigente diplomatico dell' insurrezione.

Anche la Serbia sta sulle mosse; il generale Černajev ha già giurato fedeltà, ed attende gli ordini. Così fra breve si compierà quello che io vi profetizzava tempo fa, che cioè ogni intervento di potenze estranee è scongiurato, e che la Turchia dovrà lottare coi principati e coi propri sudditi.

Gli avvenimenti di Costantinopoli non fanno altro che confermarmi in questa idea. A Stambul il Corano ha trionfato contro tutte le idee cristiane. Amurat V. siede sul trono degli Osmanli; egli è candidato dei *softà* ed *ulema*, fanatici propugnatori della religione maomettana. È vero che anche il partito della *giovane Turchia* si unì coi ribelli, ma ciò fece unicamente a motivo delle circostanze. Checchè ne dicano gli ottimisti, il fatto è che l' idea di Abdul-Aziz di riformare la successione alla foggia europea di padre in figlio fece fiasco, ed Amurat salì al trono innalzato dal fanatismo giusta il rito turco, perchè, il più vecchio della famiglia. Quindi la situazione non si è niente fatta migliore, anzi si è inasprita.

Si attende pel Montenegro un altro battello che porterà pezzi da campo. Plamenac e Veselicky ne hanno fatto acquisto come di tutte le altre armi.

Il vojvoda Matanović è partito di nuovo in traccia di cereali pel Montenegro.

Anche gli ultimi rimasugli della legione italiana ripatriarono; soltanto il conte Faella con alcuni suoi passò in Bosnia. Il duca Vivaldi si trova ancora a Cetinje. Muktar-paša allestisce una grande spedizione per approvvigionare Nikšić; credo che ciò sarà occasione prossima pel Montenegro onde entrare in campagna.

Qui capitò Vasa-effendi, deputato pel Montenegro, in omaggio alle riforme. Il console Danisch-effendi partì, chiamato, per Mostar al medesimo scopo. Questo consolato tiene da due giorni inalberata la bandiera, salutando così il nuovo sultano.

I fugiaschi continuano a ricevere sussidî da parte del nostro governo, ma il fatale tifo non scomparisce, chè anzi nelle loro file miete ogni giorno nuove vittime; e lo stesso medico curante d.r Gjivanović giace ora ammalato di questo morbo, vittima dell' arte sua.

Un disertore musulmano ierlaltro fu con gran pompa convertito al cattolicismo in questa cattedrale.

Odnošaji na mijeni.

Kad je Midhat paša po savjetu i potporom Englezke Abdul Azisa svrgnuo sa prestola, a Murad efendiju proglasio turskim carem, moralo se misliti, da turski reformator ima u žepu gotov program, po kojem je naumio izbaviti Tursku od gjaurske intervencije, te ju pretvoriti u državu „kulturnu“. Politički svijet našao se s toga u ne malu čudu, kad je Nj. Veličanstvo sultan Murad V., stupajuć na prestol, mjesto očekivena hata o Midhatovih reformah, izdao otpis, kojim svojoj vladi nalaže, da tek izradi „program vladavinski“, koji bi svim podanikom portinim zadovoljio. To je, mislimo, dokaz, da je Midhat paši bilo razprestolenje Abdul Azisa i srestvo i svrha; turski „reformator“ vjerojatno je držao, da će evropske vlasti pustiti Turskoj mira, čim se osoba sultana promijeni, tobož uzdajuć se, da će novi sultan sam svoje volje dati, što se je od njegova predšastnika pod silu tražilo. Megjutim kano da se je Midhat u ovom računu prevario. Za to se sada negdje sa poslanikom englezkim znoji, da izradi naviješteni „program vladavinski“.

Evropa će ovaj program jedva s velikim interesom izčekivati. Sultan Murad V. nemože više obećati, nego što je Abdul Azis različitimi svojimi hatihumaji, hatišerifi i fermani obećavao. Da se je od Abdul Azisovih hatijumaja i jedna polovica sama izvela, Turska natjecala bi se danas s ostalimi evropskimi državami u ustavnih formah. No od svih tih hatihumaja i hatišerifa nije nikada ni slovca u život uvedeno. Što nije uvedeno, tomu jamačno nije bila kriva osoba vladara, a ako

Digitized by Google

osoba vladara nije bila kriva, promjena te [illegible] nemože se smatrati nikakvim jamstvom, [illegible] pod vladom sultana Murada V. biti išto [illegible] Što Midhad paša umje i može, pokazao [illegible] u Bugarskoj, koju je kao namjestnik po[illegible] volji uredio. Pa ipak digla se je i od [illegible] paše uregjena Bugarska na oružje, kao god i Bosna i Hercegovina. To će, čini nam se, biti dokaz, da ni Midhat paša nije čovjek, koji bi Turskoj mogao pribaviti blagodati prave i kulturne države.

O turskih reformah nije vrijedno ni govoriti. S njimi se mogu razbacivati samo listovi poput „Neue Fr. Presse“, kojim je do toga, da javno mnijenje u Evropi barem na jedan čas, barem donle zavedu i obmahnu, dokle svoje fondove spase iz propasti Turske. Više zanima očito nastojanje Englezke, da savez trijuh careva poruši i novo grupiranje vlastih u Evropi izvede.

Englezka saletava ponajprije Francezku i Talijansku, da ih od saveza triuh careva odvrne. Što se Francezke tiče ima glasova, koji tvrde, da jest, ima ih opet, koji misle, da nije Englezka uspjela. I za jedno i za drugo ima dosta razloga vjerojatnosti. Da Francezka nemože biti prijatelj savezu, u kojem prvu riječ vodi njezin neprijatelj, pruska Njemačka, to se doista mora vjerovati. Ali s druge strane opet mora se pitati, što Englezka može Francezkoj ponuditi da se ova odluči, stupiti s njom zajedno u opreku proti savezu trijuh careva? Englezka je na sva usta očitovala, da sa sredozemnim morem hoće bezuvjetno, absolutno da gospodari. Može li se absolutno gospodstvo Englezke u sredozemnom moru složiti s interesi Francuzke? Mi mislimo, da će francezki državnici o tom jako dvojiti. Pa onda, sdruživ se s Englezkom, Francezka odbila bi od sebe Rusiju za vazda, a Francezka toga nemože učiniti, da se u budućnosti ljuto nepokaje; jer ona nemože imati saveznika naravnijega od Rusije. Mi smo tvrdo uvjereni, da nastojanje Englezke mora u Parizu ostati sasvim bezuspješno, ako Rusija ozbiljno uzhtje, da se sa Francezkom sdruži.

Što se Talijanske tiče, ona, sama vlast sredozemnoga mora, uzradila bi proti bitnim svojim interesom, kad bi se Englezkoj predala na milost i nemilost. Talijanska će megjutim pristati uz onu grupu, koja joj se pokaže jačom.

Manje je jasan položaj, koji bi Austro-Ugarska mogla zauzeti. Kako bečki listovi misle, Englezka ovaj čas, kao i u oči krimskoga rata, Austro-Ugarsku ponajjače snubi. Od četvrtka veli „N. Fr. Pr.“, ima grof Andrassy u rukuh poruke i engleske i ruske. Da će austro-ugarski minister vanjskih poslova prve prihvatiti, drugie zabaciti, da će on dakle dosadašnjim savezničkom Austro-Ugarske okrenuti legja, bečki i postanski listovi drže to za gotovu stvar. [illegible] ipak rekli, da Austro-Ugarskoj ovaj put nije odluka tako lasna, kao g. 1853. Današnji odnošaji, ako su i naliki, nisu ipak jednaki. Megju godinami 1853. i 1876. stoji prusko-francezki rat, stoji silna carevina Njemačka. Treba pako znati, da saveza trijuh careva nije ni tražila ni svezala Rusija, nego Pruska Njemačka. Ko dakle proti ovomu savezu radi, radi, prividno, istina, proti Rusiji, u samoj stvari ipak proti njemačkoj carereveni. Pruska Njemačka u takovu je položaju danas, pa će i dugo vremena jošte biti, da bez ruskoga prijateljstva nemože biti. Dokle je pak Njemačka sdružena sa Rusijom, dotle Austro-Ugarska može svoj interes naći i sačuvati samo u njihovu savezu kao treći; jer prvo, Rusija i Njemačka sdružene imaju toliko snage, da čitavoj Evropi mogu prkositi, a drugo, Austro-Ugarska je u takovu položaju, da bi sdružena s Englezkom i Francezkom, morala sama izdržati najveći dio rusko-njemačke sile.

S toga se nam i čini, da je Englezka zalud poduzela, da u Carigradu brani svoje indijske interese. Silna ratna mornarica, s kojom je Englezka sišla u Arhipelag, nemože Rusiji ni najmanje imponirati. Dok ima torpeda, plivajuća oklopljena strašila nezadaju osobita straha. Pa onda, istočnoga pitanja neće odlučiti ratno brodovlje, već kopnena vojska, a te ima Englezka toliko, da Rusiji nije ni na jedan zub dosta. *(N. N.)*

Politički pregled.

O državnom prevratu u Carigradu imamo danas prve glasove sa svih strana Evrope. Dašto da se ti glasovi nemogu smatrati još odlučnimi, dok se nezna za namjere nove turske vlade. „Nat. Ztg.“ drži za najvažnije, kako će se držati novi veliki vezir prama evropskim vlastim, osobito pako prama predlogom ugovorenih na berlinskoj konferenciji. „Post“ smatra situaciju posve promijenjenom; o raspravi Gorčakovljeve spomenice, misli, da sada nema govora, a „sporazumijevanje vlastih od slučaja do slučaja“ ima sada novu zadaću, koja će valjda preinačiti svrhu i cilj Gorčakovljeve spomenice, odnosno ju razširiti. „Kreuzztg.“ misli, da valja čekati, da li će se novi sultan uzdržati na prestolju, ili će se proti njemu pojaviti revolucija. Na svaki način imaju sada vlasti posla s novimi faktori, što bi moglo dati njihovu nastojanju ponešto drugi pravac.

„Jornal de St. Petersbourg“, govoreći o promjeni turskoga prestolja, ističe potežkoće, na koje će naići sultan Murad i koje se nisu umanjile načinom, kojim je zasjeo na prestol. Sigurno je samo, da se nije promijenila brižljivost Evrope, kako da se zapriječi širenje krize na istoku. „Sporazumak vlastih ostati će kao i do sada stalan u želji, da se od turske vlade, bila koja mu drago, zahtjeva izvedenje neobhodno potrebnih reforma.“ Završujuć svoj članak, izražuje „Journ. d. St. P.“ nadu, da će novi suveren turski zadovoljiti tim željam. Tim bi olakotio sebi zadaću i dokazao ujedno da neće da postane orugjem vjerozakonskoga ili narodnoga fanatizma.

„Parižki Temps“ doznaje od nekuda, da je novi sultan voljan odpustiti ratobornoga ministra Huseina Avni pašu, buduć da je ovaj bio za to, da bivšemu sultanu bude nasljednikom sin mu Jusuf Efendi U diplomatičkih krugovih rado bi dočekali, da Husein Avni bude odpušten, jer bi se tada manje bojali rata. Staromoslemska stranka podupirati će novoga sultana, kojega smatraju čovjekom dosta naobraženim, evropskim življem i običajem prijaznim. Francuzki govori posve dobro te će se tim jezikom moći služiti u razgovoru s inostranimi poslanici kod privatnih audijencija.

Isti francuzki list doznaje dalje, da se u Carigradu otimaju sada dvije struje. Vojničkoj je stranci na čelu Husein Avni paša. Stranci bogoslovno-reformatornoj vogja je Mithat paša. Nad oboje struje nalazi se veliki vezir Rušdi, slab starac bez samostalne volje. Kako će se stvari razviti dalje, zavisi od toga, koja će stranka nadvladati, kada se razigju. Husein Avni priznao je, da nemože izvesti svoje stare osnove, da se ofenzivnim udarcem umiri Srbija i Crnagora; niti se nenadaju više od njega prijašnjemu otporu proti primirju. Isto tvrde i o Midhatu, ako engleski upliv baš suprotiv neradi.

O odnošaju Rusije prama Englezkoj donio je „Golos“ još pred carigrackim prevratom duži članak, u kojem veli, da Rusija ima samo miroljubive namjere, koje za tim idu, da položaj Slavena u Turskoj bude snosan. „Golos“ prigovara Englezkoj, da nije dobar saveznik Rusije i da uvjek proti Rusiji brani stanovište, koje je proti napredku i čovječnosti. G. 1872 da je Englezka na bruseljskoj konferenciji zagovarala plijenjenje i ubijanje

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa,

II.

I zapalo sunce. Lagano gine izpred ljuckoga oka i šuma i livada i crkva i selo, sve crno i tiho u šir svijeta. Noć je. A čovjek sjedi kao kamen. U jedan put se strese. Probudi ga noćna rosa. Pogleda preda se. Gora i dolina sve crno, samo gdjegdje drkče iz daleka okna seoske kolibe crvena iskra. Al nebo je vedro. Na blijedom obzorju previja se oštra kosa crnoga gorja. Nad gorom lebdi sred vedrine dugačak, taman oblak obrubljen zlatom. Oblak leti dalje ko orijaška ptica, a iza njeg pomoli se sjajni mjesec.

Čovjek gleda, čovjek sluša. Sve je tiho. Odoše svatovi. I opet digne čovjek svoje blijedo, ružno lice u vis, a o mjesečini zasipuše dvije debele suze.

Drugog jutra ugje pastir a Lugaričkinu kuću, pa joj prišapne.

— Izigjete, kumo! Pred vratima stoji Janko.

Stara izleti na polje. Mal da se ne sruši. Kakov li joj bijaše sin. Kan da su utopljenika izvadili iz vode.

— Majko, reče, pitaj otca, smijem li k njemu? Al bez krike, bez straha na dobru riječ! Draga majko, pitaj ga odmah!

Stara ugje u kuću, pa se povrati za čas.

— Idi slobodno! zajeca stara.

Janko stane pred mrkog si otca.

— Uvrijedio sam vas, otče! Oprostite mi! Bog mi je svjedok, nije pri tom zle misli bilo. Srce mi je prejako. Sinoć izgubio sam Veru. Dobro. Budi božja volja. Nije mi bila sugjena. Al ovdje ne mogu ostat. Poludio bih, na moju dušu bih. Ne srdite se. Hoću da budem pošten čovjek, druge ljubit ne mogu. Nijeste hćeli, da budem svoj. Dobro. Pustite me, da budem božji — da budem pop!

Starac se namrgodi, majka si pokrila lice rukama.

— Idi, odvrati starac glegjuć na stran, od mene ti prosto. Budi pošten. Majko, pripravi što treba. Sutra kreni u Zagreb.

Drugog dana išao Janko, noseć na plećih svežanj, put Zagreba.

III.

Od čižmarije do kapelanije! Težak put, dugačak put. Nije to šala, svući starog čovjeka, a obući novog čovjeka, kako sv. Pavao veli. Dvanaest punih godina, nije to šala. Al u Janka bijahu gvozdene mišice, bijaše i gvozdena volja, odkako ga je lijepa kovačevica nehotice bila bacila u svijet. Osam punih godina posluživao fratre u zagrebačkom samostanu, motajući uz to staru ježovitsku gramatiku, četiri godine probavio megju zidinami „crne škole“ prebirući svete otce. Muka, velika muka, jer je Janku i glava od tvrda gvožđja bila. Jeste li kada vidjeli klesara, gdje sjedi kraj ceste i tankim dlietom dube škulju u ogroman kamen sve malo po malo? Takav bijaše Janko.

Često, dok su mu drugovi skakali po zelenom vrtlju sjeminišta, znao je malić sjediti sam u svojoj izbici za stolom. Pred njim stajaše starinska knjižurina od žuta papira žutom kožom vezana — Gregor, Origines, Ivan Zlatoust, Jerolim ili šta takova. Janko buljio i buljio u taj žuti papir, u žuta blijeda pismena. Često bi mu se smrklo lice, često bi mladi bogoslov stisnuo usne, ili žmirnuo očima — a zatim prošao rukom preko čela, da vidi koliko da je svete vode ostalo u njegovu rešetu. Malo. Uzdahnuv uhvatio se Janko objema rukama za glavu, pa stiskao šakama glavu, stiskao nemilo, da vidi je l' sbilja toli tvrda. Tvrda ko kamen. Al sveti otci i pisana bogoslovija još kojekako — no židovska gramatika! Od te ga ponajviše boljela glava. Hebrejska pismena bijahu mu tvrda opora.

— Ta Andro! reci mi po duši, je l' te židovske klince skovao kovač, te su toli tvrdi, upita jednom druga si, meni ne idu nikako u glavu.

— Kako komu, odgovori Andro; da nije možebit „defectus capitolli?“

Ljuto li se s te bodljike razljutio Janko. Stisnuv oči i usne odsječe drugu kroz zube:

Digitized by Google

u zemljah neprijateljskih, dočim je Rusija predlagala, da Evropa odustane od barbarskih običaja, a kada već dogje do rata, neka se ratuje načinom čovječnijim. Englezka je nastojala da osujeti namjere ruskoga cara, ali uzalud. I sada, veli „Golos“, neće držanje Englezke imati drugoga znamenovanja, nego da će biti bez Englezke, što se je moglo učiniti s Englezkom.

Rusija je takova, da se neplaši nikakovih zapreka. Čim veće budu zapreke, tim će veće razvijati sile. Rusija si je preveć svijestna i dobro zna, što joj je učiniti za čovječnost i srodne si narode, i nemože se dati poplašiti time, što se Englezka udaljuje s pozorišta ili što se stavlja na otpor proti Rusiji.

O programu nove turske vlade doznaje „N. W. Tagbl.“, da će u njem biti dvije opreke, koje se nedaju nikako izmiriti. S jedne strane proglasiti će reforme i jednaka prava za sve državljane, a s druge strane prihvatiti kao glavno načelo učvršćenje i uzdržanje muhamedanske državne ideje. Dogma mladoturske stranke jest „preporoćenje muhamedanizma“ tako, da se sjedinjenimi silami uzmogne položiti nov neoboriv temelj gospodstvu islama u Aziji, Afriki i Evropi. Halil Šerif paša reče nekomu Francuzu: „Samo panislamizmom može se za stalno pobijati panslavizam.“ Tunis, Maroko i Egipat morati će se uže pridružiti turskoj državi, a uz to još ustrojiti propagandu u centralnoj Aziji.

Po novijih vijestih potvrđuje se, da je Abdul Azis pomoćju generala Ignjatijeva hotio pobjeći u inozemstvo. Dva puta je pokušao uzmaći, a napokon je zatvoren na istom mjestu, gdje se je nalazio sadašnji sultan Murad. Ovaj je očitovao, da razprestoljeni sultan nemože živjeti u inozemstvu kao emigrant; pravednost već zahtjeva, da mu se jednakom mjerom mjeri. Abdul Azis nalazi se u kiosku „Jiltis“, koji spada carskoj bašći u Čeragonu.

Mithad paša nada se, da mu vlasti neće oktroirati nikakovih daljih reforma, pošto je odlučio „dati kršćanom i muhamedancem u svih provincijah podpunu ravnopravnost.“

O carigrackom prevratu nesuđe jednako francuzki listovi. „Moniteur“, organ vojvode Decazesa, misli, da mogu imati carigracki dogagjaji posljedica, kojim se nemože već sada znati za domašaj; ali veli. da se valja nadati, da novi okret neće poremetiti slogu vlastih i da će se tako još jedanput izčekati mirno riješenje. „Journal des Deb.“ nevjeruje, da bi revolucija bila kadra popraviti lošo stanje turske države. „Estafette“ i „Defense sociale“ opisuju novoga sultana kao prosvijetljena i liberalna čovjeka, kojemu je dobro poznat napredak zapadne kulture. Murad V. da je prijatelj Francuzke, kao i njegov otac Abdul Medžid. Francuzkom, čini se, najviše laska, što novi sultan govori francuzki.

Talijanskomu ministarstvu mnoge su novine prigovorile, da se je iznevjerilo svojim očitovanjem u pogledu bazilejske konvencije o željeznicah. „Diritto“, braneći ministarstvo, veli da se je ministar-presjednik izjavio samo proti tomu, da država sama gradi željeznice, on bi pristao na to samo u izvanrednih slučajevih. Ako se kod dogovaranja u Parizu postigne kakav uspjeh, onda će ministarstvo učiniti komori svoje predloge. Ako ponuda zastupnika gornjo-talijanskoga željezničkoga društva, baruna Rothschilda, nebude povoljna, izjaviti će vlada otvoreno svoje mnjenje. Megjutim javljaju iz Pariza, da je došlo već s barunom Rothschildom do sporazumka, koji će talijanskoj vladi biti na korist.

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Котор, 5/6 ц. т.

Као сваке године тако и ове православна свечаност Тројчиндана би величанствено прослављена. Да је црква уресима и свијећама блискала, да је свештенство с епископом на главу сјајним одјелом увеличавало свечаност, да је литија кроз град по величини, побожности и дивоти мило со срца хватала, свакога, ма које вјере био, да су напокон за вријеме ове особите свечаности звона увеселивала и слаба христјанина, не треба да кажем, пошто познамо свему тому узрок, а с пута би залазио, јер ми намјера није описати свечаност, колико опазити неке ствари, које се једино о тој свечаности могу вијети. Задаћа ми је наиме да нешто речем о Друштву Српске Гарде.

Празници су јавне уредбе, које постави вјерозаконско надахнуће па и сасвим грађански намишљај. Сврха им је скупљати људе, означив тако доба почивања и забаве, доба које измјењује радњу и озбилно занимање. Сувише будити у њиховим срцима љубав домовине и обитељи, харност прама Богу и чуства слоге и братимства. — У нека доба човјек ћути неку потребу да може себи самоме рећи: срце ми се весели као и мојим сугрђанима, једна је сама мисао, која букти у умовима свега народа, сви имамо исте жеље, исте надежде. — Ко да се овоме противи? Нико заиста ако поле у њему има расуђења и добре воље. — Да ове мисли бољега темеља па и бољега успјеха имају, друштва се нека сачињавају, подигнута за такове празднике, за такова времена. Када бих хтио, не велим, вас свијет обићи, но само нашу малу Далмацију, нашао бих такових друштава доста; али ћу споменути само она код нас, наиме Друштво Морнарице код Католика и Друштво Српске Гарде код Православнијех. Прво је за свечаност С. Трипуна, друго за свечаност С. Тројице. Друштва ова не само што увеличавају ове свечаности, него још буде чуства слоге и братимства, утврђују љубав прама цркви и домовини, биљеже доба почивања и забаве.

Из овога се ласно даје увидјети важност овакових друштава, те мислим да би излишно било што више додати. Друштво Морнарица код Католика иде весело, напредује; не тако на жалост друштво Српске Гарде. У свакој се ствари даје рећи: сваки је почетак мучан; али гледе Српске Гарде никако се не може. Тек се зачело, одушевљења, саучешћа и воље без краја. Не препона, не тешкоћа, све је бурно ишло. Цвјетала како најљепши прољетни цвијет. Не велим да се је ово Друштво све више ширило и гојило, али да је остало до данашњега дана, онако како се је у колијевци нашло, дивили бисмо се и радовали. Ну жалибоже до расула је дошло. Оно мало сјајности, коју увиђамо у том Друштву и оно уско саучешће приписати имамо маленом броју онијех, који су од постанка до данас на биљегу остали, духом не клонули, с пута се не макнули нити нехајству, нити данашњем живућем духу, који такова шта под својим достојанством сматра. Ани исти, који су вазрено почетак овога Друштва из важних обзира бранили и објеручке га примили, одустали, премда су и данас ти исти обзири па још већи настали. Малаксали када су противности јаче. Сакрили се када је њих највећа потреба наступила.

Изоставимо важност овога Друштва што је накит ове свечаности, премда би ово довољно било да се ти наговоре. Разгледајмо га с друге стране. Таково Друштво сачињава скуп једномишљеника па и чланова исте вјере. Нијели таково Друштво врједно свакé руке помоћи, права одушевљења, немитна пожртвовања? Заиста јесте. Оно би служило, када би јако и сложно било, у свако доба, као средство, да се угуше народни непријатељи, да се већма народна свијест буди. Таково је друштво једна само особа. Нестале би међусобне мржње, пркоси и иједи, једну би сврху имали: Цркву и домовину. Ко ово љуби, не може ино а да се не отресе свијех предрасуда, када стварне користи има. Ко цркву и домовину не љуби, тај не може ино, недо да противустане сваком подузећу, тежећу за напретком цркве и домовине, а такових, цијеним, код нас још нема.

Међу противницима овога Друштва стаје три врсте људи. Прва је оних, којима је до изванска

— Ako je moja glava slamom pokrita, tvoja je daskami zabita. Ergo taceas, asine!

I Janko turi hevrejsku gramatiku u žep, Šišav u samotni vrt, popeo se kratkonogi svetac na gusto, granato stablo. Sjedeći na jakoj grani, zaklonjen zelenim lišćem, prebirao Janko glavurdajuć židovsku slovnicu, i mjesto šuškanja proljetnog vjetrića mogao si čuti otajstveno šaputanje „Alef, Beth, Gimel, Deth!“

Glava je, reć bi, Janku pod vedrim nebom vedrija bila, pa je tu, kako sam reče, „jako pukao židovske klince“. Nu svako svjetlo daje sjena, svaka prilika ima svoju nepriliku. Dok je on polagano „spravljao pod svoj krov“ staroevrejsku mudriju, cvrkutali mu nad glavom vrebci nemilice. Janku je to vrlo neugodno bilo. Opazio je naime, da se jezik tih bezočnih cvrkutalaca ne samo silno razlikuje od narječja proroka Ilije i Jeremije, da je dapače velikom zaprekom tajnomu mozganju mladog bogoslova. Tako zamrzi i na vrebce i na staru židovštinu i ne jedanput znao je reći:

— Da nije gospodin bog stvorio vrebca, znao bi ja vrlo dobro govorit sa kraljem Davidom — da je jošte živ, dakako!

Bez strasti i slasti proticala Janku ljeta u „crnoj školi“. Mučni put njegove nauke bijaše kao duga, dugačka cesta, kojoj na kraju vidiš seoski, crkveni toranj. Drugovi bijahu mu svi prijatelji, a ne prijatelji što no se veli, „ravni“, već onako od milosrđa, jer nije nikomu od njih na kraj pameti bilo dirnuti u malića, koji je imao i kratke noge i kratku pamet.

Ništa dakle nije mutilo njegova mira. Al jest, nešto je ipak silno uzdrmalo Jankove živce, silnije nego sveti otci, nego li židovska gramatika. Povod toj buri bijaše kazališna predstava.

Biskup, ljubljeni biskup Maksimilijan Vrhovac slavio je svoj imendan. Kako da ga i ne slave njegova djeca, „crni djaci?“ Divno li bijaše nakićena u noć slave dvorana sjemeništa zagrebačkoga. U kolo naokolo razvijali se po zidovih zeleni vijenci. U srijedi na zidu staješo slika vrijednog hrvackog biskupa, a pod njim dizao se stari rimski žrtvenik od dasaka, na kojem je buktio plamen, znak žive ljubavi. Već sjegjahu na mekanih stolcih i drvenih klupah glavom biskup i druga svijetla i slavna gospoda. Sad na će početi slava. Skladan slavospjev „crnih djaka“ pozdravi biskupa. Za pjesmom slijedila predstava. Izigje velikaš, vojnik, gragjanin, sudac, pop, slobodnjake kmet — sve mladi bogoslovi pod krinkom. Svi se poredali kraj žrtvenika, svaki od njih govorio zanosite stihove latinske u slavu sijedog pastira, svaki slavio plemenito srce, silni um i čelik-dušu biskupa Maksimilijana. Najzad dodje i kratkonogi Janko — pod slikom djeteta. Premda je već svršavao dvanaestu školu, premda se Janko već dvije godine brijao, ipak je morao prikazat malog dječarca.

— Djeca su malena, rekoše mu drugovi, u tebe su Janko kratke noge, ti si najmanji izmegj nas, moraš dakle prikazat dječarca.

Navukoše mu frak svijetle modre masti, crven prsluk, crne, kratke hlače i bijele čarape, pa da tako slavi biskupa u ime nejake mladeži.

Janku klonula glava. Pogledav modri frak; stisnu oči i usne, stisnu šake, te se izvuče na kratkih noguh pred biskupa. Pred očima mu se maglilo od straha i kihavice, debeli znoj curio s njegova čela; i stisnuv veliku glavu u visoki zavratnjak fraka, stao se Janko biskupa klanjati do crne zemlje, kao čovjek, koji teškom mukom iz zdenca vodu vuče.

— Excellentissime! samuca Janko i kihnu pri tom silovito.

— Excellentissime! kihnu Janko drugi put i stavi šaku na srce.

— Bene! Bene! nasmija se biskup i cijela družina. „Dobro moje dijete posve dobro“ potapša Vrhovac Janka po ramenu, „nijedan od tvojih drugoga nije svoje uloge toli naravno prikazao kao što ti.

Premda su neki dosta ujedljivi drugovi tvrdili, da je riječ biskupova bila pjesnička slika, koju „ironijom“ zovemo, to se je Janko ne malo ponosino Vrhovčevom hvalom, da on je svoj poklon u modrom fraku smatrao najslavnijim činom svoga života.

G. 1827. bude Janko božjim čovjekom, bude kapelanom u nekoj malenoj zagorskoj župi. Putem onamo svrati se svojoj kući, k materi udovici. Starica plakala od radosti. (*Slijedi*).

Digitized by Google

облика а не до суштине. Да није обело, које то Друштво у свечаности носи, потпуно наше, признам; али и они морају признати да га наши стари покрстише бокешким именом и да га се одрећи неможемо без увриједе славне наше прошлости. Неки хтјели примити рисанско, други црногорско обело. Мислим да је боље придржати оно што нам је ближе и у нечему оригиналније као што је старо бокељско обело, него рисанско које је придошло од ерцеговачких турака, него црногорско, које би прескупо било. Но поставимо да су ова два обела љепша и удеснија, што би тиме добили? За цијело срце нам се небо окренуло, душа би нам нета остала, као што смо под обелом старих бокеља. Мислим да ова наша браћа с ове стране грјеше. Друга је врста оних, који ово Друштво сматрају као неко мајмунисање, најме пренне Друштва Мрнарице. Није истина. Некада, када су боља времена била, били су у Друштву Мрнарице и православнијех; јер су заједно светковали у истом обелу дан Которског покровитеља С. Трипуна. Ако је православнима лијепа мисао на ум пала, да то исто друштво и њихову свечаност узвеселива и увеличава не видим дрзовита захтјева. Ако се неки од Католика узтегоше а неки остадоше, досљедно је да ти православни ништа нова не зачеше, но су се једино у бокељском обелу купили на Тројчиндан да увеличају своју свечаност, као што су се до секле купили исто и на дан С. Трипуна. Ако су пак приморани били касније се оцјепити, радећи по свом калупу, и нађенувши своме Друштво друго име, криви су слаби духови с обје стране, који из особитих обзира не могоше подносјети такову узајамност, која је користила слоги и љубави једне браће двајух исповјести. — Ну допустимо им да је збиља једно мајмунисање. Ако се мајмунише ствар, која је користна по задрузи, држим, да је то мајмунисање хвале вриједно. Да су оваква друштва корисна, то смо горе виђели. Ни с ове дакле стране право немају да се противе овоме друштву. — Трећа је врста оних који се бане и веле да су прави чланови данашње задруге, која говори да су овакве јавне свечаности опће живље и јаче, ђе је мања образованост једног народа. Но малаксао бих, када бих хтио њима се противит, а одахнути каним. Доста је да им кажем: Здрави је разум довољан да се види нечистиитост тог мисља.

Закључујем. Тргнимо се већ једном и ко словом а ко дјелом остваримо жељу већине. Не узхтјенили ко, нека бар тај остави у миру добромишљенике, нека не задиркива којекаквим сплеткама и изрекама. Боже дај да ове двије ријечи буду узродити лијеп и жељан плод и да будем рећи: Положих један камен на темељ слоге, братимства и љубави.

Razne vijesti.

(*Od ljubomornosti odrezao nos i uha.*) Nekomu postolaru u Gradu pade na um posijetiti svoju ženu, od koje je dulje vremena bio razdružen. U njezinu stanu nagje negdašnjega svoga kalfu, gdje kao u vlastitoj kući sjedi. Ljubomornost spopade majstora i on uhvati kalfu, baci ga na zemlju, uhvati mu glavu megju koljena i odreza mu u času — nos i oba uha! Kalfu odnesoše u bolnicu, majstora zatvoriše, a vjerna žena ostade bez jednoga i drugoga.

(*Zašto naš narod trpi toliko?*) Na ovo pitanje odgovara neka narodna slavenska priča evo ovako:

Kad je pravedni Bog sunovratio Sotonu s neba, ta se, padši na zemlju, razleti na sto i sto komada, a griješna joj se uda kojekud po njoj raztrese. Glava joj pade med Magjare, odtud magjarska oholost, nadutost i rogobornost; srce megju Talijane, odtud su se megju njimi, naime u prošla vremena, dogagjala tolika ubojstva, izdajstva i osvete; trbuh megju Njemce, odtud njemačka požderljivost i nezasitljivost; ruke megju Turke, odtud turska grebežljivost, rasipnost i krvoproliće; noge megju Franceze, odtud francezka zanešenost za plesom i skakanjem; rep megju Španjolce, odtud španjolska prevrtljivost i nestalnost. Imala pak Sotona kod sebe i nekakvu tablu ili tasku, na kojoj bi bilježila i zapisivala svjecke prekršaje, i gle ta proklata tabla je pala baš megju Slavene, odtud slavenski trpež i muka, jer moraju da čine pokoru za svega svijeta griješe i opačine!

Lijepo je to naš narod izmislio, da izpriča sam sebe, ali bi već jednom imao spoznati, da svemu njegovu zlu nije kriv niko drugi, nego on sam.

(*Nesreća na moru*). Bolonjska „Patria“ javlja iz trgovišta San Benedetta del Tronto, kako se je grozna nesreća na moru pred tim mjestom dogodila. Veću dalmatinsku barku, koja je vozila drvo u Italiju, uhvati po noći oluja i baci o kraj. Brod se je lazbio i od četrnaest ljudi, što je na njem bilo, poskaka ih trinaest u more, nebi li izplivali. Ubogi potopiše se svi do jednoga; živ ostade samo kormilar, koji je na brodu ostao i po koga su kašnje s kopna ljudi došli.

Izjava.

Svima prijateljima koji su ustmeno ili pismeno izjavili svoje sažalenje za gubitak moje dobre i nezaboravljene supruge **Magdaline**, s ovim izjavljuje srdačnu blagodarnost, nevijeljeni

U Kašiću, 16 svibnja 1876.

Pop Antonija Macura.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako skladište najfinijih pravih englezkih, kao i svičarskih sati točno reguliru i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kastom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako vačić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za gospodje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gazi jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . . . od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . . od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . . od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop. od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima . od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . . . od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop. od for. 20—23
„ „ sa dvostrukim zaklopcem od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . . od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . . od for. 25—30
„ „ emailliran . . . . od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel) . . . . od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . . od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina . . . . . od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti . od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina . . . od for. 35—44

Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac . . od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. . od for. 24 28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem . . . . . od for. 25—36
„ Anker remontoirs . . . . . od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. . od for. 35—40
„ „ sa krist. staklí . . od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku . od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . . od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90 100—120
„ „ sa krist. staklom . . . . . od for. 45—75
„ „ za gospogje . . . . . od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop. od for. 50—56
„ remontoirs . . . . . od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop. od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop. for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančići od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, — 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek puno samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se isključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istich pozaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . . . „ 5:
„ mjesec . . . „ 1:—
van Carevine s poviškom poštanskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 nově.
Svaki list pojedini stoji 8 nově.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod svije c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 nově. a za oglase po 6 nově. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 48. Zadar 14 Lipnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Costantinopoli, 11 giugno. La risposta del governo serbo alla domanda del granvisir relativa agli armamenti accentua le intenzioni pacifiche della Serbia, la quale nulla imprenderà contro la integrità dello Stato ottomano. Il governo serbo spedisce un inviato speciale a Costantinopoli, affine di dare tutte le dilucidazioni necessarie nell' interesse dell' accordo.

Vienna, 13 giugno. La gazzetta ufficiale di domani pubblica il rescritto sovrano di sollievo del conte Dzieduszycki sopra sua preghiera dalla carica di maresciallo provinciale della Gallizia coll' espressione del sovrano aggradimento pel contegno patriottico.

La „Politische Correspondenz“ annunzia che l' Arciduca Alberto parte oggi per Brusselles a visitare quella famiglia reale. Si ritiene probabile che S. A. abbia in vista nel ritorno una visita agl' imperatori Alessandro e Guglielmo.

Brusselles, 13 giugno. Per quanto sono sinora noti i risultati delle elezioni suppletorie, il partito conservativo avrebbe perduto due voti di maggioranza.

Parigi, 13 giugno. Nella commissione del budget il ministro Decazes avrebbe dichiarato che la Francia s' unì alla politica di tutte le potenze riguardo alla conservazione dell' integrità della Turchia e al miglioramento delle condizioni attuali; essa non prese alcuna iniziativa, ma influì in senso conciliativo fra circostanze che non potevano compromettere la sua situazione.

U **Zadru,** 13 lipnja.

Važno je što sada o položaju na istoku pišu ruske novine.

Gorčakovljevo glasilo, „Le Nord“ kaže:

Iz Carigrada dolaze vijesti, da je novi sultan razpustio serail; jedino matere princeva ostati će u palači. Seraskiera dao je sultan zatvoriti, dok nepoloži računa. Dao je zatvoriti i prvoga kancelara; jer je bio u sumnji, da je pronevjerio novce. Sultan pohagja sve javne zavode, a uvjek govori, da valja slijediti sve, što je u Evropi savršeno. Javna simpatija prama sultanu biva sve veća. Sultan je takogjer odredio, da se proda sve zlatno i srebrno posuđje seraila.

„Le Nord“ ironički primjećuje, da ima svim ovim vijestim već petnaest godina i da su preštampane iz turskih novina od g. 1861, kada je zasjeo na prestol sultan Abdul-Azis.

A što je bivšemu sultanu pomogla dobra volja? Ko može jamčiti, da će dobra volja sultana Murada imati bolji uspjeh? Spomenica triuh vlastih, veli „Le Nord“, nije ni malo izgubila od svoje valjanosti. Može li se tvrditi, da će u Turskoj biti sve bolje, što je Murad zauzeo mjesto Abdula-Azisa? To je puka obmana.

Predaja spomenice morala se je odložiti, da nova vlada može proučiti istočne poslove, ali to nije drugo nego odgogjenje. Promjena vlade u Turskoj neće imati prije megjunarodnoga znamenovanja, dok se neriješe poslovi navedeni u spomenici i dok se god nepostigne izmirenje u ustalih provincijah, popraviv stanje kršćanskoga pučanstva.

Kada bi promjena vlade značila rat do kraja i utvrgjenje muhamedanskoga fanatizma, bila bi to nesreća za Evropu i za Tursku. Cjelokupnost turske države mora se uzdržati, ustanak mora se dokončati, to je živa istina, ali se mora dokončati tako, da se neće moći više obnoviti. Ovo će se pako postići samo onda, ako se ukloni sve, što je sadašnjemu ustanku dalo povoda.

Ako nova turska vlada misli, da se ova zadaća može riješiti sa tri sto hiljada vojnika, koji bi navalili na Bosnu i Hercegovinu, onda je neobhodno potrebno da Evropa odvrati tursku vladu od takove obmane.

Ovakovo se riješenje, veli „Nord“, nemože nikako dopustiti, kao što se nemože dopustiti onakovo riješenje državnoga turskoga duga, da vjerovnici ništa nedobiju.

„Golos“ pak primjećuje, da je Rusiji svejedno, sjedi li na turskom prestolu Abdul Azis ili Murad V., ili je veliki vezir Mahmud, Mehmed, Rušdi ili Midhat paša — evropske vlasti imaju dovoljnih srestva, ako bude potrebno, prisiliti portu, da zadovolji svim pravednim zahtjevom kršćanskih svojih podanika. Od Njemačke sada mnogo zavisi, kako će se vladati napram turskom prevratu; Bismarkov organ veli, da Njemačku nezanimaju dogagjaji, koji su se sbili na Bosporu. Njemačkoj je, veli, glavna želja, da se uzdrži dosadašnji mir i sporazumak megju velevlastmi. Knez Bismark naglasio je već u njemačkom saboru, da je njemačka država zadnja vlast, kojoj bi razvitkom dogogjaja na istoku grozila kakova pogibelj, ali narod može očekivati, da njemačka politika nedrži prvom svojom zadaćom uzdržati samo svoj mir, već mir čitave Evrope. Ona će podupirati sve težnje, koje za tim idu, da se uvedu u opće uregjeni odnošaji.

Obzirom na vijest koja po novinama kola da je Srbija priznala novog Sultana Murata, držimo da je shodno priopćiti što u tom pogledu piše „Presse“, kojoj nije nepristupno naše ministarstvo spoljnih posala:

„Privatan telegram iz Biograda izvještava nas o tome, da je srpska vlada već poslala na sultana Murata svoju adresu priznanja. Pobuda je veli se, ovome koraku ta okolnost što je knez Nikola izjavio, da ni sada nepristaje na „savez za odbranu i napadaj“, koji mu je Ristić predložio. Mi mislimo da nije ni trebalo take usiljene izjave. Srbija je morala izbjegavati taku očitu provokaciju (izazivanje) kao što je nepriznanje novoga sultana, pa ma da je odvažila se na najodlučniji korak. I ako se namjerava da se dade povoda ratu, neće to činiti se tako prostim raskalašnim načinom. Srbija može kao branilica jugoslavenskih interesa, a nikada kao zastupnica legitimističkih, osmanskih načela svoj ratni manifest izdati. Mi dakle ni kako nismo vjerovali glasovima koji su se pronosili po listovima i na berzi o tome da Srbija neće da prizna novoga sultana.“

O položaju naše monarkije prema istočnomu pitanju, osobito ob odnošajih Austro-Ugarske prema Englezkoji i Rusiji donosi nova „Presse“ uvodni članak, iz koga vadimo slijedeće:

„Savez izmegju Austro-Ugarske i Njemačke sa Rusijom lebdi, već izmegju neba i zemlje. Na ovu izjavu ovlašćuju nas vijesti, koje dobismo iz Londona. One dokazuju, da je Austrija i sada država, koje prijateljstvo traže tugje vlasti, da u Europi zauzimamo ugledan položaj i da u istočnih pitanjih možemo obezbijediti, ne samo vlastite koristi nego i, govoriti važnu riječ u vijeću naroda.

Već u ožujku ove godine, javlja nam naš londonski dopisnik, opomenuo je englezki kabinet Austriju, neka se neplete duboko u mreže ruske politike, već neka traži potporu proti Rusiji, jerbo na Istoku da predstoje znamenite promjene. Ta opomena, koja jasno pokazuje, da Englezka dogagjajem u Stambulu nije bila sasvim tugja, tim je znamenitija, ako se istodobno znadu predlozi, koje je učinila Rusija austrijskoj vladi. Novikov je nedavno grofu Andrassyu predočio vrlo čudnovate stvari. Austrija — reče — neka bezuvjetno bude u savezu s Rusijom, a zato Rusija da je voljna već sada i odma uglaviti za obe države u europejskoj Turskoj „cote gravitacije“. Tako opredijeljene granice imale bi biti nepromjenljive i Austriju oslobediti za sve činitbe i črtve, koje bi preuzela uslijed toga ugovora sa Rusijom. Predlozi ruskoga kabineta, poziv na zajedničku vojnu proti Turskoj, potiču iz najnovijega vremena. Skoro u isto doba i vjerojatno s toga razloga, što napasti grofa Andrassya nisu bile tajne diplomatičkomu svijetu, učinjeni su Austriji s druge strane predlozi. Jedna državna grupa radi o tom, da se Rusiji opre — u njenom je središtu naravski Englezka. Englezka vlada veli izrično, da ona iz svoje istočne politike neželi vući ni najmanje koristi, već da smatra samo svojom zadaćom, da zapriječi nastojanja Rusije, koja prijete svjeckomu miru. Londonski kabinet — veli se — uvjerio je naposo Austriju, da se naša monarkija može potpunim mirom razvijati i da neće ništa podpzeti, što bi se protivilo našim interesom na Istoku, samo ako se odrečemo saveza sa Rusijom. Englezka na dalje da je uvjeravala, da misli, da će za svoje nazore moći predobiti ne samo Francuzku nego i Njemačku. Njemačka da bi pristupila k tomu savezu, jerbo bi joj time Francuzka prestala biti opasnom; Francuzka pak da bi na to pristala, što bi na taj način opet stupila u europejski koncert i što se nebi trebala bojati, da će joj biti umanjen upliv na Istoku. Od Italije da se očekuje, da će se pridružiti Njemačkoj i Francuzkoj. Englezka megjutim nezadovoljuje se sa samimi općenitimi predlozi, nego istodobno u pogledu istočnih stvari stavlja sasvim izrjestan i praktičan predlog, koji se odnosio na srpskog kneza. Englezka zahtijeva, neka se ruskoj vla-

Digitized by Google

di zajednički priopći, da će se u slučaju, da Srbija i Crnagora pograbe oružje, držati da Rusija smeta europejski mir.

Na prvi se pogled vidi, kako su znamenite i važne vijesti našega londonskoga dopisnika. One razjašnjuju riječi Disraelia: „Mi ćemo do skora Europu zapanjiti.“ Englezka je od onoga časa, gdje je kupiv dionice suezkoga kanala, izjavila čvrstu volju, da kani smetati ruskim putevom u Istoku, brižno pazila na opasnoga takmaca. Kad je ovaj mislio, da će Tursku svojim memorandumom uloviti u mrežu, digla je Englezka u Carigradu lagum, koji je diplomate sjevernih vlasti tako zaslijepio, da ni danas još dobro nevide. Ako je Disraeli rekao: „Mi radimo na vlastitu ruku“, to se nesmije tako razumjevati, kano da Englezka nije posvuda tražila savezника. U Londonu znadu jako dobro, da su britički oklopni brodovi dovoljnim stražarom u Dardanelah, ali na kopnu da to treba dobrih prijatelja, ako želi izvesti svoju volju. Englezki kabinet neće badava pružati ruke. Francuzka je već predobljena (?!) Onomadni razgovor vojvode Decazesa sa lordom Lyonsom i depeša, koju je onaj upravio francuzkomu poslaniku u Carigradu, pokazuju buduće držanje Francuzke. Uspomene na doba krimskoga rata opet se uzbugjuju, vlastiti interesi u Istoku govore za savez sa Englezkom. Italija u Egiptu malenim je takmacom Englezke, ali odkad je Sclaloja imenovan financialnom tibylom Ismail paše, one su prilično umirene. Sir Augustus Paget dogovara se sa Melegarijem o tome, da Italija pristupi Englezkoj u istočnoj politici i jedva se može dvojiti, da će u Quirinalu razloge Englezke onako dobro uvažiti kano u Versalju. U Berlinu se doduše još kolebaju, ali Njemačka ipak nije zapletena u mrežu Rusije. Ta „Reichsanzeiger“ bio je prvi organ, koji je javio, da je odgogjeno uručenje spomenice. I tu je promjena prestolja u Carigradu proizvela obrat, kojega se tragovi već opažaju, i tu okreću legja Gorčakovoj politici. Ali odluka počiva u Beču.

„Skore i radikalne reforme.“

Onomadna brzojavka o izjavi londonskoga lista „Timesa“ pogledom na Rusiju i težnje kršćana na istoku izopačila je, kao obično, pravi smisao onoga, što je trebala da priopći. Po bečkih listovih donose „Times“ od 6 o. m. članak o odnošaju Englezke prema istočnomu pitanju, u kojem naglašuju, „da se je odlučilo, nepustiti Rusiju, da nekažnjena podere parižki ugovor od g. 1856.“ Megjutim, nastavlja londonski list, „ta odluka neide dotle, da se načela pravičnosti i čovječnosti povrgnu. Rusija kao braniteljica kršćana u njihovih težnjah za slobodom i civilizacijom biti će vazda strašan neprijatelj vlastih, koje kršćanom slobodu i civilizaciju krate. To uvjerenje mora pritjerati na to, da se privedu skore i radikalne reforme“.

Koliko je god ovaj telegram o izjavi londonskoga lista suhoparan, potiče on ipak mislih, koje su vrijedne, da se već danas potanje rasprave. Prije svega treba primijetiti, da su „Times“ list, koji svaki dan gotovo izražuje u istočnom pitanju drugo mnijenje; jer „Times“ služe organom čas englezkoj, čas njemačkoj i austro-ugarskoj, a ne rijetko i ruskoj vladi. Ovaj put biti će, da je na njezina usta progovorio londonski kabinet.

Kada „Times“ kažu, „da se je odlučilo, nepustiti Rusiju, da nekažnjena podere parižki ugovor“, glasi to posve diplomatički. Valjalo bi znati, ko stoji za tim „odlučilo se je“, da li Engleska, Austro-Ugarska i Francuzka, ili može biti za sada još Englezka sama. Svakako se mora uzeti, da je Englezka bar za savez ovih dvijuh velikih vlastih sigurna, jer Englezka sama sa svojim štićenikom na Bosporu ne može ni misliti na to, da bi bila kadra Rusiju kazniti, ako podere parižki ugovor. No pustimo za sada to na stranu, pa pitajmo, koliko je ovlaštena obtužba, da Rusija radi poderati parižki ugovor. Mi držimo, da je ova obtužba samo izlika, pod koju se zaklanjaju vlastite sebične namjere. Rusija netreba parižkoga ugovora derati; jer je on danas već u bitnih svojih ustanovah poderan. Već je pet godina, odkako se je Rusija uvjeta toga ugovora, koji su po nju bili najsramotniji i najteretniji, sama riješila. Parižki ugovor kratio je Rusiji, držati u crnom moru ratne brodove. Za njemačko-francuzkoga rata očitovala je Rusija, da se tom zabranom nesmatra više vezana, a Evropa pristala je na ovo očitovanje mučeći. Što se Rusije samo tiče, ona doista ima mnogo važnijih interesa, nego da nastoji o tom, da se i ostale ustanove parižkoga ugovora poukidaju.

Istina je megjutim, da bi diplomatička akcija istočnih vlastih, zasnovana u Berlinu, u posljednjoj konsekvenciji izišla na to, da se glavno načelo parižkoga ugovora, suverenstvo sultana i samostalnost Porte, poruši. Da je došlo do toga, da istočne tri vlasti oružanom rukom u Turskoj posreduju, ono načelo parižkoga ugovora bilo bi se zaista prevrnulo. Ali se pita, jesu li i bi li vlasti bile prema parižkomu ugovoru vlastne, u Turskoj posredovati. Po slovu parižkoga ugovora na to pitanje nebi se nikako, ali po njegovu duhu moglo bi se samo afirmativno odgovoriti. Parižki ugovor zabranjuje doduše intervenciju jedne vlasti u Turskoj, ali neizključuje intervenciju svijuh. Evropske vlasti primile su Portu parižkim ugovorom u svoj „koncert“ i zajamčile joj samostalnost državnu i cijelokupnost zemljištnu samo pod stanovit uvjet, da će u kršćanskih svojih pokrajinah uvesti institucije pravne, kulturne, civilizovane države. Dvadeset je godina od parižkoga ugovora prošlo, a Porta ozbiljno nije ni pokušala, da ovomu ugovornomu uvjetu zadovolji. Sada, dočim se Porta parižkim ugovorom nije smatrala vezanom, jamčeće vlasti mogu ili takogjer držati se obveza toga ugovora riješenimi, ili nastojati, da Portu prisile, da uvjete ugovora ispuni. Trećega tu nemože biti. Na berlinskoj konferenciji predložila je Rusija ono drugo, a uz njezin predlog pristali su ne samo njezini saveznici, van i Francuzka i Talijanska. Ako dakle Porti po spomenici kneza Gorčakova „u izgled stavljena eksekucija“ zaista ide u posljednjoj konsekvenciji na to, da se glavno načelo parižkoga ugovora poruši, to sam parižki ugovor implicite predpostavlja, to sama logika čina i odnošaja zahtijeva. Može li se po Gorčakovljevoj spomenici govoriti o namjeri, da se parižki ugovor podere, tu namjeru negoji samo Rusija, nego ju goje sve vlasti, koje su uz spomenicu pristale, a pristale su uza nju sve osim Englezke. Londonski list imao bi dakle pravo, obtužiti Rusiju, da ona, i to ona sama hoće parižki ugovor da podere, samo onda, kad bi taj list znao, da su vlasti, naročito Austro-Ugarska i Njemačka, Gorčakovljevu spomenicu zatajile.

Samo tade može „Timesova“ izjava, „da se je odlučilo, nepustiti Rusiju, da nekažnjena podere parižki ugovor“, imati smisla. U ostalom je vrlo karakterističan dodatak englezkoga lista, „da ta odluka neide na to, da se načela pravičnosti i čovječnosti povrgnu“. Tim se dodatkom dakle priznaje, da one vlasti, koje parižki ugovor brane, mogu postupati „i nepravično i nečovječno“. Još je dragocijenije drugo priznanje englezkoga lista, „da je Rusija za to strašna, što brani težnje kršćana za slobodom i civilizacijom“. Tako i jest. I sasvim tim po „Timesu“ ima vlastih, koje „težnje kršćana za slobodom i civilizacijom rade ugušiti“. Ili, ili. Ako se vlasti već neravnaju po načelih etičnih, ako njihovom politikom u istočnom pitanju odlučuje samo „strah od Rusije“, onda, da se izbave toga straha, nesmiju više „ugušivati težnje kršćana za slobodom i civilizacijom“, ili, ugušujući te težnje, valja im se i nadalje bojati Rusije; jer dokle god kršćani na istoku budu samo u Rusiji

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

II.

Idući jednom kraj potoka sa mladim kapelanom zapita ga majka:

— Nu, jesi li kada mislio o Veri?

Janko dignu kamečak, pusti ga u vodu i reče majki:

— Vidiš majko! To ti je meni Vera.

— Amen, sinko moj! pogladi ga majka.

Janko kapelanovao do svoje smrti, kapelanovao mal ne petdeset godina dana, što je svakako veliko čudo u našem vijeku, gdje se čovjek uz malo sreće, ma i ne bilo puno pameti do velikoga gospostva popeti može. Nu Janko nije nikad čeznuo za svjeckom slavom, ni za debelom župom, i makar ne bio velik filozof, mahnuo bi rukom veleć: „Prah i pepeo jesi i bit ćeš“, kad mu je ko spomenuo. da je ovaj ili onaj dosta nepoznati čovjek pred svijetom stekao veliku slavu.

Kad nijesi drzovit, kad nijesi bezočan, pa se stisneš u svoj kut, biva s tobom, što se je i s Jankom sbivalo. Kroz pol vijeka gotovo letio taj kratkonogi kapelančić kao lopta od jedne do druge župe velike biskupije zagrebačke iz Zagorja u Prigorje, iz Moslavine u Pokupsko, iz podravske vojne krajine u Posavinu. Ne bijaše Janko svadljivac, ili čudljivac, nijesu ga zato bacali amo i tamo; bijaše dapače miran, pa kad ga je što peklo, zažmirnuo bi samo očima, zažvaknuo ustima i ništa više. Zato ga se i nije niko bojao, zato su ga i turali amo i tamo bez obzira, da drugim mjesta bude. Zadnji megjaš samrtnog mu bivovanja bijaše Breznica, tu je probavio trinaest godina kao kapelan u miru, tu sam se i ja s njim upoznao.

Jednom u proljeće dobih poštom posjetnicu brezničkog župnika, nek mu doojem buduće nedjelje na objed, jer da će jedan njegov znanac mladu mišu služiti. I sbilja pogjoh u Breznicu. U klimavom župnom dvoru bila se skupila sila gosti: starih župnika, mladih kapelana, kotarskih birokrata, dugobrade vlastele, nabrubrenih seoskih ljepotica i vrlo afektiranih gospogja pod ogromnim šinjonom. Klanjao sam se na lijevo i na desno, izpio čašicu sljivovice, ponudio sucu amerikansku smotku, dignuo vlastelinki nekoj vezeni rubac, što mi je pao bio pred noge, govorio o njemačkom ratu, o hrvackom pjesničtvu, o jučeranjem mrazu, o saborskih izborih i o budućem vinu — nu o svem u jedan dušak, kako to već kod nas na selu biva, kad se skupi poveće društvo.

Sred vreve gosti spetih čovuljka, koji je ruke u žepove zakopao bio. Kako mi se lice činjaše vrlo neobično, uhvati mi se oko na čovuljku, pa ga ne skinuh s njega za cijelog mi boravka u Breznici. Maličak vrtio se megju vijencem seoskih krasotica, skačuć sad amo, sad tamo, da pogazi velikom nogom crni svileni rep milostive sudinje ili da se ukloni s puta debeloj vlastelinki. Na licu mu nagrešpanu javljao se — kako naši pjesnici vele — neki „sladogorki“ osmjeh, neki otajstveni strah, nalik strahu životinjice, kad zabludi u tugje jato ili dvorište. Gospogje su malo marile za tu malu zabludjelu ovcu, al se maličak gospogjam svejednako i po sto puti klanjao, i klanjajuć se kroz ostanke zubi svojih šaputao:

— Küss die Händer!“ A to je i sve bilo, što je malić ugrabio bio od velike germanske kulture.

Baš sam čevrljao sa nekom vragolastom plavkom, vlasteoskom to kćerkom iz Posavine, kad je kratkonogi malić debelimi petami megju dugimi haljinami gospogja, reć bi, menuet igrao.

— Znam, reče mi, rudokosa gospogjica, skupiv pune, rumene usnice i dignuv svoj tupi nosić, znam, da slabo marite za nas seoske ružice i da je samo zagrebačka „Dvorana“ vaš raj.

— Oprostite gospogjice, odgovorih, ja nalazim raj u prirodi, a prirodu ćeš badava tražit na ulaštenom parketu.

— Fraza! Udvorna fraza! nasmija se plavka kroz bijele zubiće. Vi moj, gospodine, pišete i knjige, pa zato imate i punu torbicu takovih bonbona. Al rado bih slušala vašu kritiku o nas, seoskih siroticah, kad se povratite u grad. Evo moje glave, da ovdje ne nalazite ništa vrijedna vašemu oku.

Digitized by Google

nalazili zagovornika svojih želja i zaštitnika svojih opravdanih težnja i interesa, dotle će se oni takogjer samo Rusiji naklanjati. „Times“ ima pravo, kada kaže, da se Rusija može na istoku učiniti bezopasnom samo onda, ako druge vlasti uvedu u kršćanskih pokrajina skore i radikalne reforme, to jest, ako kršćanom dadu više, nego što se oni od Rusije mogu nadati. Ima li Englezka to uvjerenje, zašto neradi po njem? Zašto traži, da se „skore i radikalne reforme“ povjere dobroj volji i sposobnosti sultana i njegovih državnika, dočim znade, da kršćani toj dobroj volji poklanjaju samo malu, a sposobnosti nikakvu vjeru? Ko hoće svrhu, mora htjeti i srestva, ali Englezka i vlasti, koje se k njoj možda naginju, hoće da se cijelokupnost evropske Turske od tobožnjih agresivnih osnova Rusije izbavi, kršćani stalno umire, a neće, barem do sada ne, da prihvate srestva, koja su, po njihovu vlastitom uvjerenju, jedino kadra, do te svrhe dovesti. U ostalom idemo da vidimo, što će da bude od tih „skorih i radikalnih reforma.“ (*N. N.*)

Politički pregled.

Položaj u Carigradu nije se, kako „P. Lloydu“ pišu, mnogo promijenio. Državne su blagajne još uvjek prazne, a ustanak se svendilj širi. Već pripovijedaju o ozbiljnih diferencijah u kabinetu, poimence o sukobih megju Midhatom i Avni pašom. Prva se je razmirica pojavila, kada se je raspravljao izradak Midhat paše o ustavu. O tom ustavu skoro nema više ni govora. Učiniti će se koješta, da se prikriju stare mane, pa će narod gledati na novo praznimi obećanji prevariti. Od toga, kako će se svršiti boj megju Midhat pašom, zastupnikom modernih načela, i Avni pašom, starim Turčinom, zavisiti će prvi razvitak dogogjaja u Turskoj.

Iz Petrograda pišu, da postupanje englezke vlade nije ni najmanje sbunilo ruskoga kabineta. Da će Englezka biti proti diplomatičnoj akciji sjevernih vlastih, naročito Rusije, to su u Petrogradu predvigjali. Englezka nije ni g. 1815 pristupila svetoj alianciji; ali ideja cara Aleksandra ipak je kroz petdeset godina dobro djelovala i uzdržala evropski mir. Pošto se je dokazalo, da je to onda moglo biti bez sudjelovanja Englezke, u Petrogradu su uvjereni, da tako može biti i danas. Rusija netreba, da se sada sabire; ona si je posve svijestna svoje snage u Evropi i Aziji; jedino je način njezina djelovanja u opreci s njezinimi željami.

Rusija želi, da se žalostni položaj sredniih joj naroda u Turskoj popravi, ali neće niti s drugimi ništa učiniti, čim bi se mogao uzdrmati obstanak otomanske države. Ona se zadovoljuje samo s time, da šalje onamo materijalnu pomoć za bolestnike i ranjenike. Rusija neteži za povećanjem ili gospodstvom, ali želi slobodniji pokret svojemu brodarstvu i svojoj trgovini, neprekinut savez s otvorenim morem. Rusija neteži za ratom, ni za kakovimi baštinami, već hoće, da na njezinih granicah, bilo u Evropi, ili u Aziji, bude mira. — Očitovanje je to vrlo loyalno.

O prevratu u Carigradu piše „Pet. Herald“, da se samo onda može smatrati sretnim dogagjajem, ako novi sultan zadovolji željam i težnjam istočnih vlastih, ako bude ozbiljno nastojao, da uvede reforme, kojimi se ima prije svega osigurati blagostanje nižega pučanstva. Murad Effendi mora istočnim vlastim izići na susret, jer ma treba njihova priznanja, a kada ga ove vlasti nebi priznale, izgubili bi svi ugovori, dakle i dardanelski svoju valjanost. Prije svega mora novi turski vladar znati, da mu je strogo držati, što god obeća. Zrakom se nije nahranio nijedan gladan narod, a Abdula-Aziza srušili su za to, što je zrakom i obećanji hranio svoj narod i što nije nikada bio odlučan.

Nasljednik mu mora raditi baš protivno, mora držati zadanu riječ i to odlučno u smislu mira. Murad V mora dokazati, je li dorasao ogromnoj zadaći i da li će biti dosta jak, da radi u smislu miru, ako ga i u protivnom smislu nagovaraju njegovi savjetnici. Štogod u ostalom Murad zaključio, politika triuh careva napreduje odlučno i dosljedno, te se netreba bojati, da bi gdje zapela. Novomu će se sultanu morati ostaviti vremena, da li će biti kadar, izvesti čestite i valjane zakone.

U istom smislu piše i „Journal de St. Petersburg“. Ton ruskih listova, kako se vidi, nije novomu sultanu uprav neprijazan, te se skoro čini, da Rusija uzmiče. Ima li u ostalom Rusija pravo, da danas govori u ime istočnih vlastih, veliko je pitanje.

U Londonu nisu još znali, što će nova turska vlada reći, a već su pripovijedali, kakovih će ona dati koncesija svim narodom u turskoj državi, samo da se oduzme Rusiji svaka prilika, učiniti štogod na korist kršćanskoga pučanstva u Turskoj.

Englezki „Globe“ misli za sigurno, da je promjena u Carigradu naperena najviše proti Rusiji i da će politika nove turske vlade ići na to, da se razvije što veća strogost proti ustašam i njihovim prijateljem. Ali Turčin je naučen, da smatra svako zlo sudbinom, te mu manjka prave ozbiljnosti, da takovo zlo odstrani. Za čas je odvažan, ako ga ko potakne, a kada neuspije, nemari opet kao i prije za ništa. Megjutim imati će revolucija u Carigradu, kako „Globe“ misli, tu posljedicu, da će Rusija agirati još većom opreznošću. Ona se sigurno neće odreći svojih osnova, niti se ostaviti nada, što ih je gojila za posljednjih dogagjaja. — U tom bi „Globe“ mogao imati pravo.

„Standard“ je posve zadovoljan s politikom englezke vlade. Sada, misli „St.“, neima više nikakove dvojbe o tom, koliko je englezka politika pripomogla, da se pospješi mir, (?) ona nastoji i nadalje, da se čim povoljnije riješe sve potežkoće. Engležka je uzdržala slobodu svoje radnje i nije kompromitirala svoga položaja kao evropska vlast, a po tom ima ona važniji glas u pogledu mira i rata nego ikada.

Kako će Englezka megjutim uspjeti sa svojom turskom politikom, to je do sada još otvoreno pitanje.

Domaće.

La mattina del 17 luglio p. v. alle ore 9 verrà nella sala dei dibattimenti aperta la terza sessione ordinaria della corte d'assise presso l'i. r. tribunale provinciale di Zara per l'anno 1876. Furono destinati a presidente della corte l'i. r. presidente del tribunale provinciale Federico cav. de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl'i. rr. consiglieri provinciali signori Michele Kapović, Tommaso Polić e d.r Giuseppe Marcocchia.

Ai 7 del mese corr. venne aperta al servizio telegrafico la stazione sèmaforica di Punta d'Ostro, presso Castelnuovo.

Il giorno 1. corrente si è costituita la nuova amministrazione comunale di Arbe, composta dai sigg.: Giambattista Predolin, podestà, Giuseppe Tudorin, Vincenzo Marčić, Leonardo Latus e Giuseppe Spalatin — assessori.

Razne vijesti.

(*Sbog osam novčića.*) Neki gragjanin iz Subotice imao je platiti trgovačkoj komori u Šopronu čitavih osam novčića, al ih nije nikako hotio platiti. Komora ga dade tužiti i po tužbi dogje do

---

— Hvala bogu! nasmijah se, ta vaša zlatokosa glavica moja. Baš mi je oko zapelo na nečem, čim mi se vrlo zabavlja.

— Da čujemo! nagnu plavka radoznalo glavicu.

— Molim vas, recite mi, ko li je onaj mali nagrešpani čovuljak, štono se bojazljivo vije u vrtlogu lijepih gospogja.

— Zažariv se, stisnu plavka usne i oči joj planeše poput munje.

— Hvala za tu ironiju, odvrati mala ujedljivo; no posve mi je pravo. Dakle stari naš kapelančić, slavni lutrijaš je najinteresantnija glava, što je ovdje nagjoste? Još vam jednom hvala na lijepom nauku.

— Ironija? Oprostite: dosjetljivija ste, od moje namisli. Šta vrijedio dan bez noći, šta li svjetlo bez sjene? Ja gledam jedno i drugo; i samo po tom kontrastu je svjetlo ljepše, dragocjenije. Gledajući vašu ljepotu, morao sam brže potražiti nelijep kontrast, da vašu krasotu pravo omjeriti uzmognem — a taj kontrast je kapelančić.

— Eto vaših bonbona! strese plavka zlatne uvojke, s vami ne može čovjek izići na kraj. Nu želite li, da vas mojemu „kontrastu“ predstavim?

— Molim vas zato, gospogjice.

— Dobro. Nu molim vas, recite mi prije, kako vam je oko na kapelanu zapelo kraj toliko inih gosti?

— Slučajno, nehotice. Možebit ima neki nutrnji razlog tomu, što si ga za sada protumačiti ne znam. Nu svakako je to slika neobična, neskladna. Ta debela glava, te kratke nege, to nesretno ugibanje, klanjanje — sve je to toli neskladna cjelina, da te nekako zabušiti mora.

— Istina je, reče mala.

— I vjerujte mi, vanredni nesklad uvrijedit će naše oko na prvi mig, skladnoj pako sliki doviout će se oko tek po malo.

— To je sve istina, nastavi plavka, al vjerujte mi, da je naš kapelan neobičan čovjek. Nije samo sbog lika, već i sbog srca, sbog duše. Nikad jošte ne vigjeh takova srca, takove čudi. Poznato mi je koješta iz njegove mladosti. U kući mojega strica, vlastelina u Posavini, govorilo se mnogo o tom čovjeku. Stric ga poznaje od davna, pa nam je čudnih pričica o njem kazivao.

— Ako vam nije dosadno, gospogjice, molim vas lijepo, neka mi vaša lijepa ustašca opetuju ono, što ste od strica čuli. Iza vaše pričice tekar predstavite me svojemu kontrastu.

— Vi biste valjda knjigu napisali?

— A zašto ne?

— Dobro. Pogjimo u vrt; ondje se sve to lakše pripovijeda, ovdje nam smetaju ljudi.

Pogjosmo u vrt, sjednusmo na klup pod velik kesten i mala plavka pripovijedala mi jasno i glasno o mladom gospodinu sve, što sam na početku ove moje pripovijedke zabilježio.

Svršiv kazivanje svoje spusti plavka glavicu te me upiva:

— Jeste li zadovoljni?

— Kako da nijesam? I hvala vam, gospogjice. Što mi evo o Lugariću rekoste, potvrgjuje mi, da se moje oko nije varalo, tražeći nešta neobična u tom maliću.

— Vidite, odvrati mi djevojka, vi gracki ljudi gradite si svijet po svom varoškom običaju, megju svojimi tornjevi, kućami, na svojih parketih, a ovamo kod nas ima dosta toga, što bi spomena i pogleda vrijedno bilo.

— To vidim u ovaj par, rekoh ja.

— Pustite šalu, štedite te bonbone za varoške djevojke. O poznajem i ja taj gracki jezik, pamtim ga iz djevojačkog zavoda. Nu da vam dalje kažem. Mara, štićenica našega kapelana zaista je vrijedna djevojka. Umije dobro čitat i pisat, razumije se u gospodarstvo i radi vrlo lijepo iglom. Skoro bih rekla, da je učena ko i naš učitelj. Bijaše neko vrijeme na našem imanju, da bude gospodarstvu u pomoći. Jedno po podne dogje u moju sobu. Stojala je plaho do vrata, sve čupkajući svoju pregaču.

— Šta je Maro? zapitah ju.

Zažariv se reče mi seljanka:

— Oprostite, gospodično draga, te vam dolazim u nepriliku. Možebit je i ludo, što ću od vas tražiti.

— Traži slobodno, Marko!

(*Slijedi*).

Digitized by Google

odluke, nu dužnik uloži utok i poslije utoka opet provid. Tako narastoše troškovi do blizu stotinu forintih, ubog ostade dužan platiti i čitav dug od osam novčića. Nu sve to nebijaše čovjeku prežestoke pravne čudi dosta; kad sudbene osobe dogjoše k njemu, da ovrže pravomoćnu osudu, uzopori jim se i dogje pred kazneni sud, te odnese povrh svega jošter tri mjeseca zatvora.

(*Kraljevićeva sestra po mlijeku.*) Marija Rehor, žena općinskoga prisežnika u mjestu Wiese kod Iglave i nekadanja dojkinja kraljevića naslijednika, udala je neki dan svoju kćer, koju je isto doba s kraljevićem dojila, za pristala seljaka iz Visoke Stadnice. Gm. Latour pozvao je mater i kćer, neka prije udaje poslijednje dogju u Beč. Prošli četvrtak primio ih je kraljević-naslijednik. razpitao se potanko, kako im je kod kuće, darovao zaručnici zlatan lanac s križem, obasutim dragim kamenjem, i izrazio želju, neka križ k vjenčanju u crkvu ponese. Starici dade znamenit iznosak novaca, neka budu kćeri za miraz.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je sliei 1 for. 20 novč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje: sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov, općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tustcke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr, 1,50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati aka navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč, manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac. nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo, 1 kutija s uputom 25 nvč,

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč,

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom, 1 komad 5 nov,

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplećene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo korisna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom, fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *vostilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi, 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara, 1 boca 60 nov

Veliku korist pružaju *nove stvojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč, 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i ornilo 5 nvč,

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom, 25 nvč,

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje, Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč,

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč,

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja Dvoje 5 nvč,

Najnoviji prašak za hrgju, zajamćem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih, 1 zamot 35 nvč,

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijelo godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr, 1,20, 1,50, 1,70.

C, kr, povlašteni sapunu eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve sliične tvari, jer niti najćutljivije boje neosteti i odmah se čuši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo, 1 omot toga u svakoj kući nužnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tiječ, vrlo izdašan, 1 boca 30 n,

Munjevito sukne kefice, kojim deš si udržati zube čiste. bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom). Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč,

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom, fr, 1.30. 1000 kom, for. 1,60,

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sjedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja, Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč,

Nova kvatala buha dobiju se po 20 n komad,

Regulator-pera prirediva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao ulu i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom, Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr,

Korjenito srestvo, da ese uniište *kurja ok* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno *aestvo* nadkriljuje ava dosadanja te se prodaje uz jamstvo.sr kutija uz pnutu 40 n,

Jadino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnika*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ča na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi, Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih. šetavac, ozlode itd, Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr, 1 limenica 60 n.

Najbalja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n,

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr, 1 kom, samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka, 1 boca 25 nvč,

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li hrašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1,20, 1,30,

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi, Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd, 1 boca velika 30 nvč,

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti, 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for, 1,20,

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom, vrijedi fr, 1

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva lutka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr, 10 50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više, Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Da se podobne oznake tvrdke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Basar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, primamo se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neonatu cijenu* samo da bude *veće prodaje*. Nemoj dakle niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet,

Za sve se sätove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo nareženim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr, 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štitom fr, 1.60
1 iste vrsti s bilom fr, 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč. više.
1 ura velika lika, jako lepo izvedena. s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino nareženа, bogato izkićena i bilom obskrbljena f, 3.20, 4.50
1 ura s najfinije omaćenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8,
Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 6,
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f, 4.50,
Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa četaljkom uz dvodnevni hod f. 12.50, uz 8dnevni hod u bogato nareženim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili tečnimi koleści, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f, 9.50
1 isti u vatri zlaćen f, 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f, 11,
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f, 13.50
1 isti pozlaćen f, 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi koleści, ovi vriedjili prije f. 40, sada f, 18,
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-koleści f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu koleśca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne verižice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f, 1.50, 2, 2 50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica miljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.5021. 80, 3.
1 komad pravih 13 lot srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5,50, i 6.50.

Medajlloni najljepše vrsti nov. 50, 80. f, 1, 1.50, 2, 3.
Medailleni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bižuterie predmeta, stoji 60 novč, do f. 1,

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ po godine „ „ 5:—
„ mjesec . . . „ 1:—
van Carevine s poviškom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. —:75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako ni su oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 49. Zadar 17 Lipnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Costantinopoli, 16 giugno. Il ministro della guerra nonchè il ministro degli esteri furono questa notte assassinati ed il ministro della marina ferito, mentre erano raccolti a conferenza presso Mithad-pascià.

Altro del 17. L'assassino di Hussein-Avni-paša fu questa mattina appiccato.

Savfet-paša fu nominato ministro degli esteri, Abdul-Kerim-paša della guerra e Khalil-sceríf ministro di giustizia.

Roma, 17 giugno. Camera dei deputati. Depretis ritira il progetto di legge del ministero precedente circa la ricompera e l'amministrazione delle ferrovie dell'alta Italia, e presenta un nuovo progetto per l'approvazione della convenzione di Basilea riguardo alla ricompera, al trattato di Vienna e l'articolo addizionale fra il governo e l'amministrazione delle stesse ferrovie. Il ministro si riserva ulteriori progetti circa all'acquisto delle linee romane e dell'Italia meridionale. Il progetto fu demandato ad una commissione.

S. S. il Pontefice ricevette oggi le congratulazioni del corpo diplomatico, per l'occasione dell'anniversario del suo innalzamento

Parigi, 17 giugno. Mah-Mahon firmò il cangiamento dei prefetti, con cui quattro ne vengono richiamati.

Il „Journal des Debats“ smentendo il ritiro dei ministri, dichiara che la conferenza con Mah-Mahon ebbe un risultato soddisfacente.

U **Zadru**, 17 lipnja.

Vijesti, koje sa raznih strana dohode glede istočnih posala, to više nas potvrgjuju mnenja, koja smo mi ob istima izjavili: svi turski napori, neka su i Ingleskom poduprti, nemogu dovesti do Turcima željenoga cilja, da svoje gospostvo ulvrde nad kršćanskim narodima; svi će se ti napori razbiti o suglasju ostalih evropejskih sila, navlastito o skladu triju sjevernih carevina.

Ni ingleskoj mudrosti, ni ingleskim novcima nije išlo za rukom složiti doglavnike novoga sultana u svojim namjerama i težnjama. Oni su složni smetnuli staroga sultana, složno su ga i sprovodili u grob; pa su se onda i sami rascijepali i iskrvili. Dosada znamo samo, da je smaknut Avni paša i Ruščid paša, a ministar pomorstva na smrt ranjen; samo se kaže, da se razbojstvo nije dogodilo, a da za to nisu znali Mithad paša i veliki ulema, jedini još na broju, od onih koji su staroga sultana poslali na drugi svijet. Ovo su reforme, ovo je pomirba, ovo je ustav, kojima su Turci iz Carigrada a Inglezi iz Londona obićali da će začuditi cijelu Evropu!

Drukčiji nam se prizor pojavlja s protivne strane. Nema šta su zaštedili podkupljeni novinari u Beču, da rastepu trocarski savez. Bučili i psovali na svaku ruku, dopokon i pobunom prijetili, ako nebi Austrija uz Inglesku pristala, da Turčinu pomože, a ostavi Krst Muhamedu u šake. Nisu se zastidili ni smiješnim postati pred cijelim svijetom, otkrivajući izmišljene razgovore megju carem Nikolom i knjazom Gorčakovim, i izazivljući svakakove avetine i vukodlake, nebi li se u Beču pristrašili i zaustavili na putu nacrtanoga osnova, kako da se na istoku uzpostavi mir, kršćanskim narodima na korist. Ali su se najsmješniji pokazali, kada su izazivali uspomene g. 1854 te blaznili Austriju na ondašnji savez protiva Rusiji. Od onoga je saveza i potekla svaka nezgoda, koja je od onda zatekla Austriju. Godine 1854 državni zajam od 700 milijuna za čas pozoban; g. 1856 pariski mir i načelo talijanskih buna; g. 1859 rat u Taliji s talijancima i s Francezima i gubitak Lombardije; pa ajde naprijed sve do poraza vojske g. 1866. A sada Austrija da za ljubav Turcima stupi opet na one staze: to je bio savijet bečkih turaka!

Zaludu u Carigradu svi napori da se uzdrži, što se samo u sebi razasiplje: zaludu u Beču sve hitrine, da se rastepe, što je na tvrdom temelju osnovano. Dok se turski ministri megju sobom kolju, sastaju se opet tri carevinska kancelara. Ova bi sama sprotnost dvoju prizora dosta bila, da umiri srca zabrinuta, s jedne strane za udesom kršćanskih naroda u turskoj carevini, s druge straza pravcem kojim će u sadašnjem meteżu postupati Austrija. Ako je Ingleskoj trijeba, da u Evropi brani svoje azijatske koristi proti Rusiji, Austrija nema što u Aziji da dobije; a u Evropi ruske namjere ne mogu doći do sukoba sa austrinskima, dok su i Austrija i Rusija nakanile da zaštite kršćanske narode od turske zvijeri.

Obnovljeni sklad megju Austrijom i Rusijom tvrgje zajamčuje opći mir nego li ingleska pomorska sila, i ingleski novac. O tom skladu će se slomiti sve pogibelji, koje prijete iz istočnoga pitanja; a carigracka razbojstva ne mogu nego pospješiti oda svudu željeno riješenje.

Ragusa, 12 giugno.

I fatti si succedono a precipitone, superando le mie previsioni. Alla detronizzazione di Abdul-Aziz ed assunzione al trono di Amuratte V., qual presuntivo successore al trono secondo il Corano, seguì come corollario la triste fine dell'infelice Abdul, anche giusta il Corano, il quale non compatisce che due califfi contemporaneamente vivano, abbenchè uno di essi di già spodestato. È imminente anche la proclamazione d'una costituzione musulmana, come si dice, su larga scala; utopie messe in scena dall'Inghilterra per porre in imbarazzo la Russia e le altre due potenze con essa alleate. Ma se la mano inglese vibrò a Costantinopoli de' magnifici colpi, a quanto qui si dice anche Ignatjev non dorme, e come si pretende egli avrebbe involato e nascosto Iussuf-Izzedin, figlio di Abdul-Aziz, per preparare un controcolpo.

Gli insorti intanto si ordinano preparandosi al grande colpo di Muktar paša nella Duga, il quale furbescamente fa spargere la voce che partirebbe da Gacko p. e. lunedì, e poi protrae la marcia e differisce per stancare gl'insorti ed assaltare quando meno se lo attendono. Ora dicesi che il Montenegro apertamente difenderà il passo, e così entrerà in azione. Tutto è pronto in quel principato: le scuole sono chiuse, richiamati tutti i figli della montagna nera dall'estero, ed il principe sabbato scorso calò giù a Cattaro da incognito e portossi col proprio vaporetto a visitare la famiglia a Bijela nel palazzo Burović, ora Zloković, e forse oggi sarà di ritorno. Corre voce che sia andato a calmare la principessa, che vuole di nuovo ripatriare pell'imminente guerra, almeno come assistente ai feriti.

Un distaccamento della banda Musić, che tiene sempre il suo campo a Grebci, fece la settimana scorsa una ricognizione, ed a Trstenik presso Trebinje assaltò una *karaula*, che equivale ad un appostamento, dove erano accovacciati otto cordonieri turchi; prese il posto, lo abbruciò e nell'assalto uccise quattro uomini, mentre gli altri quattro trovarono salute nella fuga.

Un'altro fatto ai 4 corr. ebbe luogo non lungi da Trebinje fra la banda del vojvoda Gjurgjić ed un distaccamento turco, che accompagnava proviande per Trebinje. Per tre volte i turchi tentarono di respingere l'assalto alla baionetta; ma invano, finchè caduto gravemente ferito il loro comandante, dieronsi alla fuga, lasciando in mano degl'insorgenti vettovaglie, armi e munizioni in copia.

A Sutorina verso la metà di maggio vi fu una seconda esecuzione capitale da quando ferve la lotta. Il giovane Filipović, che combatteva nelle file degl'insorti, cadde in sospetto d'essere il relatore dei turchi, e perciò fu condannato e decapitato.

Intanto Vassa-Effendi si sbraccia a conchiudere a mezzo de' suoi agenti un armistizio cogl'insorti. Egli fa loro credere che il sultano sia disposto di prestar ascolto alle loro richieste; ma che se poi essi persistessero pertinaci, si sarebbe deciso di spiegare in Ercegovina una forza, mai prima veduta. Ma finora sembra che nè le minaccie, nè le promesse abbiano trovato ascolto.

Il tifo sviluppatosi fra i rifugiati, va dilatandosi in città in forma piuttosto minacciosa.

Carigracka katastrofa i mir Europe.

U svih ratovih, što je Rusija vodila proti Turskoj, mogla je svaki put uviditi, da se Europa sva slaže u tom, da joj zakrči put u

Digitized by Google

Carigrad i dardanelska uzka vrata do velikih mora svijeta. Ovom naukom osobito govori glasno krimski rat. Car je Nikola za sveto mislio, da će spasena i zahvalna Austrija, a s njom Pruska i Njemačka držati s njim. Od ono doba mora Rusija znati, da neima još toliko dužne zahvalnosti, koja se nebi u nezahvalnost pretvorila, kad vidi Ruse pred vrati Carigrada.

Zato od krimskoga rata, ako se i nije promijenio cilj, promijenio se je način ruske politike. Rusija je odvratila svoje djelovanje od Carigrada. Najprije od Kavkaza napravila je svoju tvrdu nesumnjivu tvrgjavu. Onda se je potkučila englezkoj Indiji, da uzmogne do potrebe ovdje zadati Englezkoj posla i oduzeti snagu djelovanja u Europi. Njemačkoj je dopustila, da od Francuzke i Austrije načini svoj plijen. Kad bude trebalo, kad joj se pokaže sgodno, onda će prama svomu cilju megju ove države baciti jabuku smutnje. U samoj Turskoj pomagala je nalagati gorivo nutarnjega pogora i gradivo za vlastito rasulo.

Savezi su megjutim stvar uvjek problematična i koliko visi o sretnom slučaju, toliko iziskuje žrtve, a samo se jakomu dade osigurati. Zato je Rusija osim svega i nada sve gledala, da jaku vojsku ustroji.

U tih njezinih poslovih zatekao ju je hercegovački ustanak, za nju i za Francuzku prerano došao. Na svih koracih Rusije bilo je vigjeti, da želi prepriječiti oružani konflikt. Ona je ponajviše proizvela, da Srbija i Crnagora nisu u rat zagazile. Ona nije bila sigurna, da li neće rat, ako ga započmu Srbija i Crnagora, zahvatiti Europu, pa bi i sama morala ratovati, a za rat još nije spremna. No nepogode i neprilike Turske, sve okolnosti, koje su Tursku rasipale, gledala je diplomatičnim načinom umnožavati, da tim sigurnije poskori njezinu propast.

Bilo je jedno vrijeme, gdje je mislila, da će se Turska razpasti i bez srpskoga i bez ruskoga topa. Bilo je jedno vrijeme, gdje se je smjela nadati, da će u turskom življu buknuti gragjanski rat, gdje će sultan isto tako proti svojim pašam u pomoć pozvati Rusiju, kako ju je već jedan sultan pozvao proti egypatskoj revoluciji. Ona je sve ove sgode više upotrebljavala, nego stvarala. Nehoteć rata, ona je mislila, da bi bilo ludo izpustiti iz ruku sgode, koje joj slučaj pruža.

Prevrat u Carigradu prekinuo je na jedno vrijeme ove sgode. Kako će dugo ovo vrijeme trajati, nemože niko reći. No što je slijedilo iza katastrofe carigracke, opet je nova i uvjek stara nauka za Rusiju. Englezka je znala za potajnu urotu carigracku; ona ju je podupirala i očekivala. Odatle njezina odvaga, da odbije memorandum. Bojeć se, da će Abdul-Azis pozvati Ruse u pomoć, izaslala je ona svoju flotu, da bude u pomoć uroti i prevratu, da na svaki način ima stražu u Dardanelah. Abdul-Azis pokorio se je fatumu bez protivštine. Nit je došla u Carigrad ruska vojska, nit englezka flota. No razvitak stvari, kako se je Rusija nadala, zapeo je na jedan časak.

Sve je ovo ne samo za Rusiju, sve je ovo i za Europu poučno. Englezka i Rusija sukobit će se grozno na Bosporu i pred Indijom. Ovo vrpoljstvo, koje se je pokazalo iza carigracke katastrofe na sve krajeve svijeta, dokazalo je očevidno, da Europa neće u tom sukobu ostati miran gledaoc. Bizanc je osobito krasna jabuka, i oko nje će se možda trgati sva tri svijeta. Doskočicom, sretnim slučajem unj' se niko dovući, niko se u njem nasaditi neće, kako je jedan časak možda u blaženstvu snivao general Ignjatiev.

Pa kao što je Europa poslje Sadove jednako o miru govorila, a samo na rat mislila, na rat neuklonivi i neizbježivi, tako je bez sumnje carigrackoga katastrofa, premda se i opet samo o miru govori, rat na bliži, tako rekuć vidivi domak privukla. Pod strahom od rata od sele će leći i ustajati Europa.

Mi sad nevjerujemo, da će Srbija i Crnagora odma u rat, premda se i tamo i amo sazivaju vojske, premda se dapače šalju na granicu. Dok ruska vojska nije na okupu, da pritekne u pomoć, dotle ove predstraže ruske nesmiju se izložiti na osamljenu brdašcu, da propadnu prije reda, bez svake potrebe. Strpiti se mogu i još počekati. Dugo i onako neće čekati. Uspavane strasti probudile su se i već vriju žestoko. Udarit će do skora jedna na drugu. *(Obz.)*

Politički pregled.

Ovih dana započeti će u Beču potanke rasprave o pitanju banke, a tom će prilikom biti ravnateljstvo narodne banke u stanju, da se definitivno očituje. Kod tih rasprava s narodnom bankom odlučiti će se takogjer pitanje, imali novi organizam stupiti u život koncem ove ili buduće godine. Po pravilih austrijske narodne banke prestaje njezina povlastica tek koncem g. 1877., dočim se s druge strane želi, da novi organizam banke počme raditi od 1. siječnja 1877. ujedno s općom obnovom gospodarske nagodbe. Pitanje o podružnicah morati će se takogjer riješiti. U opće vlada u Austriji i Ugarskoj mnijenje, da je neobhodno potrebno povećati broj podružnica, ima li narodna banka opet oživjeti pa skršiti monopol mnogih naravskih i nenaravskih prometnih središta.

Ustanak u Bugarskoj jednako raste. Ustaše izabrali su si baš najpovoljnije pokrajine za svoju operaciju. Jest to zemljište, koje se proteže na sjeveru do Turtukana, na zapadu do Bazardjika, na jugu do Drinopolja, a na istoku do Samokova. Ustaše štite gore, a podupire odlučno, žilavo pučanstvo.

Turske oblasti bile su baš presenećene, kad je ustanak buknuo u jedan put na više važnijih mjesta. Ustašam je za sada glavna svrha, da imaju što više oružanih ljudih, koji će se na Balkanu organizirati i uvježbati. Na ofenzivu za sada nemisle. U tom pogledu imaju Bugari pravo, veleći, da pravoga ustanka još nema, već da se samo pripravlja. Kada budu imali do petdeset tisuća oružanih momaka i kada prispiju vogje, onda će nastati prava operacija.

Sa svih se strana potvrgjuje, da će diplomacija za sada odustati od svake odlučnije akcije u Carigradu, pošto je porta ponudila ustašam primirje i amnestiju. „Times“ pišu o položaju: Nova turska vlada mora imati kada, da dobro promotri položaj i da proprimi ona srestva, na kakova je obvezana vlada, koja je proizišla iz revolucije. „Porta hoće, da dade amnestiju onim ustašem, koji se pokore i pristanu na primirje; za primirja ipak hoće, da Nikšić obskrbi s hranom. Ova ponuda turske vlade nečini se ipak ni „Timesu“ dosta jasnom. Ovimi koncesijami, veli londonski list, neće se stvari pomaknuti od one faze, gdje su se nalazile, kada je porta prihvatila Andrassyeve predloge. U proglasu turske vlade nespominje se, da će se ustašem sazidati kuće, posijati njive i oprostiti porez. Ako nova vlada nije oporekla koncesija prijašnjega sultana, to ih barem mukom mimoilazi. U tom pogledu valja proglas turske vlade popuniti.

„Primirje ima trajati samo šest nedjelja, a ne dva mjeseca, kako se je zahtijevalo u berlinskoj spomenici. Dovoljno bi bilo i šest tjedna, kada bi vlada sultana Murada kao i ustaše bili voljni, da dogju do kakova sporazumka. Svakako će si obadvije stranke moći stvar dobro i zrelo promisliti, a za taj slučaj može se smatrati primirje preduvjetom riješenja obstojećih potežkoća.“

Važan je članak, što ga donosi „Journal de St. Petersbourg“ o situaciji. Spomenuv posljednju odluku portinu, piše isti list: Možemo se samo radovati svakomu srestvu, kojemu je svrha, učiniti kraj prolijevanju krvi, a pružiti neprijateljskim strankam vremena, da se dogovaraju. Nismo se dakle varali, kad smo

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

II.

— E kad ste toli dobra — i dobrota vidi vam se na licu — molim vas, dajte mi knjigu.

— Knjigu? Kakovu, Maro?

— Ma kakovu. Da čitam, da mi se duša razveseli.

— Dobro, dat ću ti! odvratih djevojci. Pogjoh k svojemu stolu, te podah djevojci svezčić pripovijedaka, a ona mi se lijepo zahvali, obećav, da će knjigu lijepo čuvati, i čistu povratiti.

Za dva dana oko podne nagjoh Maru u vrtu. Sjedeć pod starim grabrom plakaše djevojka.

— Šta ti je za boga? začudih se.

— Vaša knjiga, odvrati Mara mahnuv rukom prema crvenoj knjižici, što je do nje u travi ležala.

— Pa kako te je knjiga uvrijedila?

Djevojka poniknu glavom, al zatim dignu crne sjajne oči, u kojih je suza treptila.

— Ne recite mi, da sam luda, progovori Mara, narav mi je takova, a za svoju narav ne može čovjek. Čitala sam te pripovijedke, i pročitala ih. Ne znam, da li se je sve to u istinu sbilo, što knjiga piše, al srce me pri tom zaboljelo.

— A zašto, Maro?

— Nijesu se dobili, reče seljakinja u pol glasa. Toliko se ljubili, toli pošteni i dobri bili, a opet se nijesu dobili. Kažite i sami, je li to pravo, kažite gospodično draga.

Meni je čudno pri duši bilo; bijaše mi, da vam pravo kažem, ponešto na smijeh, al opet ne hćedoh poštene djevojke vrijegjat u srce. Kažu, da je naš svijet neiskren. Nije istina, i sto puti vetim, nije istina. To mi ženske bolje znamo od vas mudre gospode. Gazili, gulili, varali su naše ljude, pa se svijet odbio od gospode, i svoje srce zatvorio u se. Al kad se hrvacka seljačka duša sastane sa blagim, dobrim gospockim srcem, ne ima ti vjernijeg prijatelja ili prijateljice. Iznijet će vam svoje srce na dlanu. Pri tom vidit ćete dakako često, da je to neuko, nespretno, ili kako se salonskim jezikom veli „naivno“. Al ne rugajte mu se ma i lakim posmjehom, jer će vam srce zatvorit na vijeke. Pritajiv svoj smijeh, rekoh djevojci:

— Dušo Maro! Nije to istina, što knjiga piše. Moglo bi tako biti, jer u svijetu sreće i nesreće ima. Sve to smislijo čovjek, koji je knjigu napisao.

— A zašto je to tako tužno smislio?

— Velim ti, da u svijetu i nesreće ima, pa je dobro čovjeku sretnu razmišljati o nesreći, koja bi nadoći mogla.

— Istina je, reče Mara, spustiv glavu. Znala sam doduše, da je Mara Peru zavolila, jer mi je debela pekarica prišapnula, što joj je „gospođin mladi“ o tom dokazao bio, nu gradeći se, kanda i ništa o toj ljubavi ne znam, zapitah djevojku:

— A šta se napokon ta žalostna historija tebe tiče? Ti si jošte svoja. Ti još stojiš kao ruža neubrana na grmu. Kako te i može boljeti srce za tugju ljubav?

— E! trznu se Mara pa stade, poniknuv očima, gladiti pregaču.

— Oj! šta je to? skočih k djevojci i izpraviv joj lice, zavirim oštro u te crne oči: Djevojka nije se branila. Bijaše mirna ko janje. Velikim suznim okom gledala me čudno. Iz oka sinula mi cijela zagonetka njezika srca. Oko se smiješilo i plakalo, oko sijevalo kao blaženo, a opet javljala se izpod tih dugih finih trepavica tajna neka žalost. Da sam slikarica, ne bih radila drugo nego kušala pogoditi onaj divni pogled ljubeće djevojke, kojim razni protivni osjećaji u jedan put izlaze na vidjelo.

— Maro! rekoh joj oštro, govori istinu! Ti nekoga ljubiš, mladića ljubiš! Kazuj pravo! Govori istinu!

Digitized by Google

mislili, da savjetnici novoga sultana neće tjerati do kraja rat i otpor proti pravednim zahtjevom kršćanskoga pučanstva, kao i proti savjetom vlastih. Prva se je koncesija postigla, te je sva nada, da će se uztrajati na ovom putu spasa i izmirenja.

„Ako je Disraeli, rekavši a parlamentu, da je suvišno predavati berlinsku spomenicu, imao to na misli, mogla bi se razumjeti ta izjava, ali pod tim uvjetom, da turska vlada kod prvoga koraka nestane. Mora se tu razumjevati i jamstvo, koje su vlasti zahtjevale, da se u istinu izvedu obećane reforme i da se nemogu više oporeći.

„Stvar je posve jasna, da carigracki prevrat nije mogao oslabiti brižljivost vlastih za uzdržanje mira na istoku, niti njihovu čvrstu odluku, da ostaju složne, dok se nedobiju koncesije i jamstva sačinjavajuća evropski program.

„Ako se ovaj program izvede u cijelom obsegu, onda ga dakako netreba formulirati.

„Ako je britanski premijer-ministar, koji po svoj prilici u velikoj mjeri uživa povjerenje turske vlade, bio u stanju obećati zastupničkoj kući ovo potpuno izvedenje i sva potrebna jamstva, onda nam je njegova riječ mila i draga.

„Ali govor g. Disraeli a nije u tom pogledu dosta točan. Znamenovao u ostalom što mu drago, sigurno je, da već brzi način, kojim se je svršio posljednji prevrat u Carigradu, nalaže vlastim dužnost, da ostanu složne i brižljivo nap tim bdiju, da se neoslabi ni značaj ni trajnost obećanih reforma.

„U tom nam je pogledu ponoviti: Sporazumak vlastih ostaje danas i sutra, što je prije bijo: čvrst i neuzkolebiv u odluci, da se mir na istoku osigura koncesijami, koje dopuščaju trajno izmirenje ksščanskoga pučanstva.“

Iz Pariza pišu, da će se inicijativom Rusije zametnuti novo dogovaranje, kojemu će biti temelj spomenica berlinska i načela, što ih je po toj spomenici prisvojilo pet vlastih. Sporazumak megju ovimi vlastmi da je posve osiguran, a s toga će morati nova turska vlada postupati s najvećom opreznošću, da se u svojih odlukah neprenagli.

Gorčakovov organ „Le Nord“ misli, da će novoga sultana natjerati na put, koji je u opreci sa svimi zakonitimi željami turskih podanika. U ostalom nenada se „Le Nord“ od proglašenja amnestije nikakovu uspjehu. Izmirenje ustalih provincija zavisi od mnogih uvjeta, ne samo od amnestije.

„Nordd. Allg. Ztg.“ takogjer misli, da će se time, što je turska vlada proglasila amnestiju, težko popraviti situacija na istočnom polnotoku. Ustaše imaju od sve Evrope priznato pravo neuzdati se preveć u turska obećanja, a oružje mogli bi položiti samo pod uvjeti, na koje je Abdul Azis bio pristao, a koji su se još raširili u berlinskoj konferenciji.

Domaće.

L' *Avvisatore* annunzia che col 1. luglio p. v. restano soppresse le ambulanze postali sui vapori che viaggiano la Dalmazia.

È in vendita l' **Albo della città di Zara,** quello stesso che veniva umiliato dall' Amministrazione comunale all' Augustissimo Monarca nella faustissima occasione della Sua visita. Comprende 20 fotografie dei principali monumenti in grande formato, semplice ma bella legatura, nitidezza ed eleganza nei tipi, magnifiche fotografie, mite prezzo. L' opera contiene: cenni storici, descrizione dei monumenti illustrati: cioè *Facciata della Basilica Metropolitana, Porta terraferma, Chiesa San Grisogono, Colonna della piazza dell' erbe, Colonna e campo S. Simeone, Giardino pubblico, Campo dei cinque pozzi, Torre Bovo d' Antona, Monastero dei RR. PP. francescani, S. Maria, Spaccato della Chiesa di S. Donato, Piazza Castello, Teatro Naovo, Piazza dei Signori, Biblioteca Comunale, Porta Marina, Fontana dell' Imperatore al Borgo Erizzo, Lo stemma ed il panorama della città dal lato settentrionale;* assedi memorabili; personaggi illustri che visitarono Zara; cenni statistici sulla popolazione sul commercio ed industria. Raccomandiamo l' acquisto di questo **Albo,** come il più gradito e nobile presente di circostanza.

Razne vijesti.

(*Nemojte ljubiti decu!*) Jedan lekar ovo piše „Nema strašnijeg običaja nego decu ljubiti. Mi navalice upotrebljujemo ovu reč „strašnijeg“, jer hoćemo blažije da se izrazimo. Kad bi htjeli pravi izraz da upotrebimo, morali bi kazati, da je to „ubilački“ običaj. Sećate li se, gospo, kada ste još pre petnajst dana s velikim šalom na vratu u poseti bili kod gospe N.? Je l' te da ste tada maloga Stevicu s neopisanom nežnosti zagrlili i nebrojeno puta poljubila? Za tim ste počeli pripovedati kako vas strašno boli vrat, jer imate zapaljenje. Dan pre niste mogli ići u pozorište, jer vam je vrat bio jako otekao. Vi niste mislili da detetu život oduzimate, pa ipak ste ga isto tako ubili, kao da ste mu u mesto poljupca dali strihnina ili sičina. Vaša nežnost postala je po dete smrtonosna. Dva tri dana docnije počne i naš „mali Stevica“ da se tuži na vratobolju, a kada lekar dogje ima šta i viditi. U deteta — „difteritis“... Danas je madeni, skoro pobuseni brežuljak na uspenskom groblju jedina uspomena vaše posete i vaših poljubica.... Mati detetova da bogme ni ne sluti na vas, ona svoj teški gubitak pripisuje božjem provigjenju. Lekar nije ovu veru obarao, jer to bi nerazumno i grozno bilo, no meni je povrljivo saopštio, da je detetu smrt prouzrokovala jedino vaša „strašna budalaština“. On je baš ove reči upotrebio. Teško je izračunati, koliko je slučajeva difteritide biva usljed nerazumne navike ljubljenja; to je svakako istina, da odrasli imaju difteritidu u tako malenom stupnju, da je smatraju za prost nazeb, i kako nazeb nije priljepčiv, to u njemu ništa rgjavo ni nevide, te se s drugima ljube i dahom ih svojim zadišu. Uzme li se u obzir, da je diftiritida u najviše slučajeva postala neposrednim prenašanjem otrovnih klica, koje prouzrokuju bolest; uzme li se dalje u obzir, da nema boljega (ili upravo gorega) srestva, da se bolest prenese nego što je ljubljenje pri svakoj prilici u običaj ušlo, to ni malo nije čudo, što ova bolest tako brzo prilepčivom postaje. Da bogme da nema smisla, sve slučajeve difteritide ljubljenju pripisivati — jer to zavisi i od drugih činilaca, ali za celo svaki uvigja, da bi bolje bilo po malu decu, kad se nebi toliko ljubila. Jedan jedini poljubac već je okužio celu porodicu i najveća nežnost: može i nehotica da rgjavu, prilepčivu bolest raširi. Za to iz dubine duše vičemo: Nemojte mnogo ljubiti decu!“

(*Put okolo svijeta u osamdeset dana*) bit će doskoro gotov dogagjaj, te će osim toga biti i točno opisan. Listovi „Times“, londonski „Illustrated News“, „New-York Herald“, „Harper s Werkly“ te „Frank Leslijes Ilustrated“ dogovoriše se da će megju se sastaviti ekspediciju, koja će svijet obići za osamdeset dana. Doktor Russell, onaj isti, koji je princa Walesa pratio na poslijednjem putovanju po Indiji, bit će i kod te ekspedicije. Dne 15. lipnja idu članovi ekspedicije posebnim vlakom u San-Francisco, gdje ih čeka brod. Odanle će u Yokohamu, u Calcuttu, kroz Suez i na Marsilju natrag. To je pravac. Svaki list donosit će od svojih posebnih izvjestitelja izvješća o putovanju i svaki će ih veoma mnogo zaslužiti na tih izvješćih. Eto dokle je novinarstvo već dotjeralo, a opet čim se bavi da više privrijedi.

(*Špeculacija na sebičnost.*) Iz više španjolskih gradovah došla su na više osoba blizu Linca pisma, podpisana tobože po nekom Wilhelmu Halleru, da se u pivari u Sieghardtsteinu može dignuti veliko blago. Za isto nezna dašto niko osim toga Hallera i njemu netreba van samo putni trošak do Linca. On će doći, izvaditi blago i pomoćniku odbrojiti polovicu, a sa svojom polovicom valjda otići. Na ta nespretna pisma uhvatiše se dvojica lakomaca te poslaše pod naznačenom adresom svaki po 82 for. Kad je Haller zamaknuo, tad istom odoše k redarstvu potužit se kako su prevareni. Drugi nekakov varalica nudi iz Newyorka vijesti o sakrivenom blagu, pače da će pokradenoga blago drage volje ljudem slati uz vrlo jeftinu nagradu. Doista on netraži mnogo; obećava poslati punu škrinjicu dragocijenostih za 35 dolara! Moguće da i taj koga nasoli.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Накладом „СРПСКЕ ЗОРЕ“ у Бечу

изашле су

Три засебне мапе српских земаља, ћирилицом штампане.

I. **Црна Гора и Херцеговина.** Цена 30 нов.
II. **Босна.** Цена 30 нов.
III. **Стара Србија.** Цена 60 нов.

Ове су мапе са особитом тачности и чистоћом израђене; у њима ће се наћи сва мања места назначена, која су у страним сличним картама или

Neobičnim žarom planu djevojci oko, žarom sreće blaženstva bez priznaka tuge.

— Dà, istina je, reče djevojka krepkim glasom, ljubim Pericu iz Breznice.

— Znala sam ja to! nasmijah se veselo, zato te boli srce, što se mladi u toj knjizi nijesu dobili, Ala si luda. Ta dobit ćeš ga! Kod tebe su to drugčiji računi. Al kako se to sbilo?

Mara časak šutila, nu kad sjedoh do nje pod grabar, poče, gledajući u krilo svoju izpovijed:

— Istina je, gospodično, ljubim Petra, vrlo ga ljubim. Svoju krv bi dala za njega. Radilo je više puti u župnom dvoru, vidjala sam ga često. Počeo me pomagat pri domaćem poslu i ne pozvan. Tako se upoznasmo. Al njegova je zadruga velika, imanje malo. Zadrugari ga nukaju, neka oženi djevojku, koja će kući donijeti i brazde i groša. Ja toga ne imam, sirota sam, pusta sirotica, to je naša velika, prevelika nevolja. Po tih riječih potekoše guste suze u Marino krilo.

To vam je, gospodine moj, nevršena idila, koju svakako svršiti i sretno svršiti treba.

Plavka se digne i podav mi ručicu, reče:

— Sada budite moj kavalir. Vratimo se u župni dvor. Čujete li? Zvona zovu na mladu misu. Sad će provod krenuti u crkvu. Žurimo se, svakako sam rada, prije obreda predstaviti vas mojemu „kontrastu“, gospodinu mladomu.

I oboje pohitismo kroz vrt u župni dvor.

Kad se povratismo u župni dvor, već je polazio svečani provod put crkve. Sa dvora vijale se hrvacke zastavice o jutrnjem suncu, zeleno granje bijaše o obje strane puta do crkve u zemlju zataknuto. U bijelo ogjevene seljakinje gurkale se na sve kraje, da vide mladoga misnika, zvona zvonila u sav glas, mužari za crkvom grmili, da su drvene kućarice kao od straha drktale. U to zaori i seoska svirka. Mali bubanj drobnog ćelavog krojača zaruži strahovito, a za njim složiše se bombardon trbušastog pekara, flauta kotarskog pisara, i trublja crvenog listonoše u neobičan sklad. Mišljah, da je to koračniga perzijskog šaha, dok mi znanci ne dokazaše, da je to sbor iz opere „Traviate“, što ga je vještа ruka domaćeg učitelja navlač za tu svetkovinu promijenila bila koračnicom. Plavka opaziv, da mi je ta neobična harmonija potresla sve živce, zažari se malko, pa će kroz šalu:

— Ako ste vještak glasbi, oprostite brezničkoj bandi. Malena je, ali hrabra. Po neobičnoj sili trubalja možete suditi, da u tih svirača zdravih pluća, mnogo zanosa a još više dobre volje imade.

— Vjerujte, gospogjice, odvratih, da ja tu dobru volju, ili ako hoćete, taj bakantični zanos vaših vrijednih umjetnika vrlo cijenim, samo se čudim neobičnoj ideji skladatelja, koji je dao, da mali bubanj grmi introdukciju koračnici iz „Traviate“.

— Ne tražite zato računa od skladatelja. Ćelavi krojač, naš bubnjar, čovjek je svoje glave. „Ja sam prvi“ to mu je geslo, zato je u Breznici svakoj skladbi, bila to polka, četvorka ili mrtvačka koračnica početak — mali bubanji, pa da dogje sam Meyerbeer ili Rossini amo ravnati naš orkestar, opet bi počeo — mali bubanj. To je dakle karakteristika brezničke svirke. Nu eto zakasnismo, nastavi moja drugarica, provod već je krenuo iz dvora, a „gospodin mladi“ ima posla kod službe. Mogu vas dakle tekar poslije obreda predstavit svomu „kontrastu“.

Po mladoj misi povratismo se župnikovu dvoru. Gosti šetali prije objeda po vrtu i dvorištu. Starija gospoda stojeći na okupu razlagala si silovitim mahanjem politiku. Gospogje i gospogjice, bodajući se pod rukom, šaputale i bahakale, a mlada gospoda previjala se uz krasotice, pentajući suhoparno o vremenu ili kujuć vrlo hiperbolične prispodobe, koje valjda bijahu povodom djevojačkomu smijehu.

Podalje od te šumne vreve vitlao se dim kroz granje voćaka. Pod vedrim nebom vrtili seljaci na drvenih ražnjih janjce i odojke, da je plamen silno prskao.

(*Slijedi*).

Digitized by Google

погрешно обележена или пак с лепим плостављена.

Пошто ће ове мане свакоја Србину, који по новинама прати данашње догађаје на бојном пољу, за неопходну потребу служити, препоручујемо их за набављање нашем читалачком свету.

Наруџбине са поштанском упутницом под адресом Administration der „Srpska Zora“ III Gärtnergasse 24 in Wien оправљамо тачно и брзо о нашем трошку. Са постанским поузећем (Nachname) нећемо слати мане с тога, што је тако поштарина скупа.

Нашим поштованим претплатницима шаљемо речене мане као напредан прилог бесплатно.

Господи учитељима, који за своје Баке бар 10 примерака наруче, одобравамо знатан попуст цене.

Наруџбине примају и књижаре браће Јовановића у Панчеву и браће М. Поповића у Н. Саду.

Nova slika

izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 novč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Jankorić, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda molјavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tuštoće, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr, 1,50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvc, manja vrst 4 nvc.

Prašak-sjajac, nov, lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpune odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo, 1 kutija s uputom 25 nvč.

Lastilo Neocjenivo kućno sredstvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč.

Kruglja-cistilnica, izvrstno sredstvo za olastit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom, 1 komad 5 nov.

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom popločene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti 1 zamot 25 nvč

Regulator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvc., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč, do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi, 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne priredaje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara, 1 boca 60 nov

Veliku korist pružaju *nove stojeće tuške* (olovka); pristedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako neломi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč, 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč,

Prsteni sa kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč,

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška pristedi se vreme, posao i novac, najvišu pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem 1 zamot, 1 funta, 20 nvč.

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč,

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamćem, sredstvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih, 1 zamot 35 nvč,

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1,20, 1,50, 1,70.

C, kr, povlašteni sapunm eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve sline tvari, jer niti najćutljivije boje neosteti i odmah se susi bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni ljep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo, 1 omot toga u svakoj kući nuždnoga sredstva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n,

Manjerite zubne kefice, kojim ćeš si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo cistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjace oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom, fr, 1.30. 1000 kom. for. 1.60,

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi ocuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja, Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hratala buha dobiju se po 20 n komad.

Regulator-pera priredivа za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom naciniti najtanje kvasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previsnje povlasten otvor na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom, Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr.

Korjenito sredstvo, da ese uniište *kurja oka* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno sredstvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo, s kutija uz pautu 40 n.

Jadino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ča na mjestih pljesivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi. Kao lijek rabi se za omeć ne, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd, Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr

Kožne tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr, 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se pristedi brušenje. 1 kutija 25 n,

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusilo, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr, 1 kom, samo 35 nvč.

Najbolje beske vode-satornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč,

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgleda, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1,20, 1,30,

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistćom tiječi, Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd, 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for, 1,20,

Englezko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom, vrijedi fr. 1

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanja bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku 1 komad 42 palca dug stoji fr, 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više, Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuzemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, to je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se podobne oznake tvrke na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najtljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. stovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdjesnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se daklje svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *sat vi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj daklje niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždna za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo nareženim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr, 1.30
1 isti s finim emailiranim porculanovim štitom fr, 1.60
1 iste vrsti s bilom fr, 2.80
Svaki s budnikom za 20 nvč, više.
1 ura velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f, 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašcenim pročeljem i pravo pozlaćenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f 5, 6, 7, 8.
Dvoranske ure od tuća sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5,
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato nareženim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22. s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi koleši, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se doscle proizvedoše:

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f, 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f, 11,
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f, 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi koleši, ovi vriejdili prije f. 40, sada f, 18,
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-koleši f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin, vrsti f, 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu koleša vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo 25 novčića.

Satovne verižice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi verižicami nezaostaju u ničem, počem su façonom počinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f, 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih verižica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 i 4.50, 5.
1 komad pravih 13 lot srebrnih verižica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih verižica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80, f, 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov. do f. 1,

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10: —
„ pô godine . „ 5: —
„ mjesec . . . „ 1: —
van Carevine s poviskom po štarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2. jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — : 75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima sa 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 50. Zadar 21 Lipnja 1876. God. IV.

U **Zadru**, 20 lipnja.

U ugarskoj sabornici prošastih dana učinjena je izjava od strane ugarskoga ministarstva o istočnim poslima, koja potvrgjuje potpuno naše mnenje o državnoj politici naše carevine u tom posla. Na Irany-ev upit odgovorio je presjednik ministarstva, da politika austro-ugarska za sve što se u Carigradu dogodilo ostaje ona ista koja i prvo, upravljena na uzdržavanje mira i na poboljšavanje stanja kršćanskih naroda.

Budući na ovi isti cilj išli i Brlinski dogovori, onda je to dokaz, da sklad megju svima sjevernim carevinama nije poremećen, kako smo rekli, i da se austro-ugarska politika nije puštala poturiti na potporu neizvjesnih ingleskih namjera, a još manje na pomoć carigrackim silenicima. Odovle izvire za rodoljube tvrdo jamstvo, da se neće naša carevina upuštati u bog zna kakove pokušaje, kakovi joj otprije nisu najboljim plodom urodili.

Neko bi mogao pomisliti, da časovita zaustava u diplomatičnom djelovanju pokazuje nekakovo kolebanje u namjerama izvanske politike austro-ugarske. Ta je zaustava naravita, dok se čisto vidi što se u Carigradu ima poroditi iz prevrata i zabune, u kojim se sada nalazi ondašnja vlada. Što se od nje dosada vidi, na dade doisto uhvanja, da bi ona bila vrijedna sama po sebi urediti zamršaj, koji su pregjašne vlade pripravile, a ona sama povećala. Nu je trijeba očikanja, da se to čisto dokaže, pa onda stopru mogu savezane tri carevine novim korakom stupiti na stari već prokrčeni put.

Nam doisto niko ne poruča što se u carevinskim gabinetima snuje; alt sve što prodire odonle na svjetlo, sve potvrgjuje naše mnenje, da inglesko isticanje nije vrijedno promijeniti odluke stvorene u Beču i u Brlinu. Uz ono što smo do sada naveli pristupu još da opravdaju naše mnenje izjave francuzkoga i talijanskoga ministra. Niti je istina da se Francuzka povela za Engleskom, niti da se Talija oruža na svoju ruku suprotiva pravcu, koga je otprije bila poprimila. I Francuzka i Talijanska ostaju tvrdo pri Brlinskim trocarskim odlukama, kako su već prije bile izjavile.

Dokle ostane nepromijenjen sadašnji politički položaj peterih složnih vlada u istočnom pitanju, niti je uzroka zabrinuti se za opći mir, niti za ono što može biti s kršćanskim narodima. Ustanak napreduje u Bugarskoj i u Bosni, a u Hercegovini svejednako plamti, a niti Turci mogu da mu kraju dogju, niti je zato ikoja velesila podrla na oružje da uskori konačno riješenje. Sva je prilika da će tako ostati, dok se ne pokažu nemožni turski napori, da sataru kršćanske narode. Onda će stupiti na pozorište diplomatičko djelo, koje će riješiti čvor na kojimu drago način bilo, ali svakako na boljak ustanulih naroda. U ovom osvjedočenju čekamo mirno zgode, koje će se razviti iz sadašnjega meteža.

Dužki klanac.

Prijatelj i neprijatelj Srbije vjerovao je zadnije vrijeme pouzdano, da će ona, pošto je sve ljude, što mogu nositi oružje pod zastavu sazvala i poslala na tursku granicu, upotrijebiti sgodu, dok su Turci u Carigradu sbunjeni, te započeti rat. Mjesto toga javlja se, da se je Ristić požurio čestitati novomu sultanu, a kad je veliki vezir u Biogradu zapitao, čemu Srbija sakuplja i na granicu pošilja toliku vojsku, onda se Ristić izpričavao, da niko i nemisli o kakvu zlu, što se vojska skuplja i pošilja, to je tek šala, šetnija i zabava.

Sakupljanje i pošiljanje srpske vojske stoji puno novaca; ljudi pod oružjem ništa doma neprivregjuju; strah od rata obustavlja sav promet; još više biti će od uzmaka moralne štete. Zato mislimo, kad se je ovoliko stavilo na kocku, kad se je dovle žica navela, da će Srbija rat voditi, al da ima vrlo važne uzroke, zašto ratom još na neko vrijeme zavlači i dotle gleda lijepimi riječmi tajiti u Carigradu, što ipak nije tajna ni tamo ni nigdje na svijetu.

Na svaki je način znamenito, da i Crnagora u ovaj par poziva i saziva sve ljude, koji su za pušku i jatagan, znamenito je tim više, što se zna, da u Crnojgori ni ptica s jedne grane neprhne na drugu bez znanja i volje Rusije.

U to isto doba javlja se pod izvijestno, da ustanak u Hercegovini, kako smo pouzdano očekivali, nema vjere u riječi novoga sultana, kao što je nije imao ni u riječi prijašnjega, te na ponudu amnestije i turske ustavnosti odgovaraju, da će se tući, dok il svi neizginu il slobodu nesteknu.

Iz Bosne pako dobivamo mal ne svaki dan glase o boju i pokolju megju Turci i ustalci.

Što u Bugarskoj biva, neznamo zato potanko, što je onaj kraj podaleko, a Turci naravno samo onako ubavješćuju i opisuju, kako njihovoj stvari ide u račun.

Sve sabravši u jedno, stvari vojnički i moralno stoje uprav onako, kako su stojale pred svrgnućem Abdul Azisa. Samo je diplomatična akcija Europe zapela. No sama Turska mora se i nadalje otimati smrti, kojom joj vlastite pokrajine groze. Blago, koje su našli u privatnoj imovini sultanovoj, do skora će se izcrpiti. Ništa se negovori i nevidi, da bi Turska razašiljala svoje vojske, gdje ih silno potrebuje. Ratoborni Hussein Avni-paša, ili se boji ostaviti Carigrad, gdje ima takmaca, ili mu ovi nedopuštaju, još nije poletio na bojno polje, da satare glavu ustanku. U svemu tomu vidimo stari poredak ili ragje neredak stvari.

Da sbilja, ako on sam neide na junačko polje, zato je naložio našemu znancu Muktar paši, neka opet pokuša sreću oko Nikšića, od kale je već dva puta odnio krvavu glavu i odveo potučenu vojsku. Svaki put kad su ustaše ovdje Muktar-pašu potukli, pružila je rogove evropska diplomacija s kojekakvimi savjeti i opomenami turskoj vladi. I svaki put je turska vlada od Muktar-pašine pobjede očekivala, da će se osloboditi dosadna i neprilična svjetovanja. Uzdamo se u boga, da će sve onako i ovaj put bivati. U dužkoj dolini leži ključ daljemu razvitku istočne akcije. Muktar-paša mora gledati, da ga tuj digne i preda u ruke Muradu, svomu gospodaru. Ustanak će sve sile napeti, da ga tuj zakopa. I tako je važna za svu koliku istočnu zagonetku ova pozicija, tako mnogo visi o prvom boju, koji će se tuj biti, da za slučaj, ako je Muktar dobio veliku silu u pomoć, te bi se mogao nadati uspjehu, mora Crnogorac priteći u pomoć ustanku i održati pobjedu. Zato knez Nikola i poziva sve ljude, koji nose oružje.

Ustaška pobjeda u dužkoj dolini razbiti će sve osnove i razpršiti sve zlatne senke, kojimi se danas zabavljaju u Carigradu. Turkofilsku zloradost, koja je ove dane uprav podivljala, zamijeniti će tuga i očajanje. Rusija će opet povezati konce, koji su carigrackom promjenom popustili. To vjeruje, da je Rusija, da je njezin poslanik Ignjatiev sve, što biva na istoku zasnovao i izvodio, precjenjuje odviše njihovu mudrost. Stvari su tekle same sobom, a Rusija nije htjela zabaciti lijepe sgode. Poslije poboja u dužkoj dolini udariti će opet voda na njezin mlin. A ona će mljeti do volje. Zato je vrijedno biti znaličan na vrijeme i uspjeh toga poboja.

No kratku ovu stanku u orientalnom zapletaju sam je bog poslao austrijskim državnikom, da imaju kada razmisliti, što bi bilo najprobitačnije po monarkiju. Njoj, jer joj se tuj radi o budućnosti, nebi bilo dopušteno hramati za dogogjaji i slučaji, koji nevise o njezinoj volji. *(Obz.)*

Disraelieva izjava o berlinskoj spomenici.

Izjava, koju je dao Disraeli na interpelaciju vogje liberalne opozicije, markviza Hartingtona, koji je zahtijevao, da se predloži najnovije diplomatičko dopisivanje u pogledu turske krize, glasi ovako:

„To mi se čini sasvim naravno, što plemeniti lord stavlja to pitanje na vladu Njezina Veličanstva to je u potpunom suglasju sa njegovom dužnosti vogje opozicije. Ja ga mogu uvjeriti, da vlada Njezina Veličanstva, na koliko to od nje ovisi, neželi naprema kući nepotrebno suztezati se; nema takogjer nikakovih dokumenta, koja bi ona bila odobrila i koja bi se ona sada ustručavala predložiti kući. Ali imade viših interesa, koji nadilaze naravnu i opravdanu znatiželjnost parlamenta, dapače sama osjećanja ministarstva. Imadu li ti interesi oblik uzdržanja mira — poštenog mira — onda sam siguran, da kuća u toj stvari neće nepotrebno izazivati vlade. Istodobno sam megjutim pripravan plemenitomu lordu dati sva ona razjasnjenje, koja tole mogu dati. Potpuno je istina, da sam, govoreć posljednji put kući o berlinskoj spomenici, priopćio joj, da spomenica nije uručena, pri čem sam izrazio nadu, da se to ni u buduće neće dogoditi. Ja mislim, da sam potpuno ovlašten sada reći, da je spomenica potegnuta natrag. (Čujte! Čujte!) Nam je javljeno, da je njezino uvaženje odgogjeno sine die. Neima dvojbe, da su k tomu mnogo doprinijeli znameniti dogogjaji u Carigradu, jerbo je već Porta — akoprem joj nije uručena ona nota — poprimila mjere, koje više nego li jednu važnu točku spomenice anticipiraju. I ja mislim, ako iztičem čin, da je Porta sama dobrovoljno ponudila primirje, da bi već to bio dovoljan raz-

Digitized by Google

log, da se odgodi uručenje ovoga dokumenta, pa da i nije nastupilo ono, što smatram povoljnijim rezultatom, odgodom uručenja. (Čujte! Čujte!) Ujedno želim opaziti, da, akoprem smo smatrali svojom dužnosti, izkratiti svoju privolu onomu diplomatičkomu spisu, ipak nijedna vlast nije neprijazno primila vijesti vlade Njezinog Veličanstva, koju joj glede toga imadosmo poslati. (Čujte! Čujte!) Sasvim protivno! Izrečeno je veliko sažaljenje radi pravca, kojim smatrasmo se obvezanimi poći, i isto tako priopćena nam je živalna želja, da mi još jednom uvažimo odluku o koraku, koji one smatrahu važnim po interese Europe. Ovaj čas mislim, da smijem reći, da ima više, nego li jedna točka, u pogledu koje vlada Njezina Veličanstva s ostalimi velevlastmi radi zajednički, i kako se nadam uspješno. (Čujte! Čujte!) Mi smo potpuno radili s ostalim vlastmi, ili što više, može se reći, da su ostale vlasti podpuno s nami radile. Na svaki način postoji potpun sporazumak megju nami i velevlastmi glede toga, da se nikakav neprimjeren pritisak neima vršiti proti novomu vladaru Turske (Čujte! Čujte!); da se njemu i njegovim savjetnikom dade vremena, da svoje odredbe i politiku, koju misle slijediti, zrelo promisle. Zatim — i to nesmatram malo važnim — mi smo naše opomene sjedinili sa opomenami Austrije i Rusije sigurno, a kako mislim i sa onimi Francuzke, i ja malo dvojim, da su ovaj čas stigle opomene svih vlasti, da Srbija uvjere o važnosti njenog umjerenog držanja. Ja se nadam, da ovih savjeta umjerenosti Srbiji nismo udijelili bez uspjeha. (Čujte! Čujte!) Ima još jedna treća točka, glede koje su sve velevlasti, ako ne istodobno, ono ipak jednodušno nakanile raditi — ona se tiče priznanja novoga sultana. Po našem mnijenju bilo je od velike važnosti, da se to priznaje obavi bez onoga odgagjanja, koje bi kraj danih okolnosti prouzročila običajna diplomatička etiketa, jer na temelju toga priznanja poslanik kraljičin može se poslužiti svojim pravom osobne audiencije kod sultana. Ja ipak mislim, da je vjerodajnicu Sir H. Elliota Njezino Veličanstvo prihvatilo i da će se moći večeras poslati. (Čujte! Čujte!) Pogledom na to priznanje mogu takogjer spomenuti, da to priznanje nije ograničeno samo na velevlasti Europe, već da je općenito čuvstvo priznanja izraženo svimi dijelovi, najrazličitijimi vjerami i plemeni podanika Turske. Ja mislim, da je vrlo znamenito, što su poglavice svih kršćanskih zajednica ili osobno čestitali ili molili za dozvolu, da smiju sultanu povodom njegova nastupa na prestolje čestitati i izraziti mu povjerenje u politiku, koju imade slijediti. Ja naravski neželim pretjerivati znamenovanje takova dogagjaja, ali ja mislim, da on može biti od dobrotvornog upliva na ustaše i on sigurno neće umanjiti, već prije povećati, težu onih savjeta, koje, kako se nadam, davaju ustašam sve europejske velevlasti, da upotrebe sgodu, koja se daje za osiguranje mira u Europi. (Čujte! Čujte!) Ima još jedna druga točka, glede koje bih rado nešto primjetiti. Nije moja navada, pa valjda ni neće biti, da kući dozlogrgjujem nečim, što se tiče osobno mene. Nu pošto je u ovom slučaju taj osobni obzir u savezu sa velikimi političkimi uvaženji, ja se nadam, da će mi kuća u tom slučaju oprostiti. (Čujte! Čujte!) Ja čujem, da je jučer u bečkih listovih izašlo jedno pismo sa mojim podpisom, u kom se razglaba sadanji politički položaj Europe, govori o namjerah i politici Englezke i piše prezirno o velevlasti, koja je saveznicom naše vladarice. Ja želim s toga samo upotrebiti ovu javnu sgodu — na koliko je ono pismo otiskano i u nekih englezkih listovih — da izjavim, da je ono pismo krivotvoreno."

Politički pregled.

Podmaršal barun Schönfeld, novo imenovani predstojnik c. kr. glavnoga štopa, primajući onomadne častnike, izjavio je, da mu je prije svega do toga, da se razvije djelo, što su ga toli slavno započeli njegovi predhodnici. Novi predstojnik želi, da svako radi na slavu cara i u interesu mile domovine; u tu svrhu zahtjeva čina, a ne riječih. — Njegov je govor primljen vrlo simpatično.

„Augsb. Allg. Ztg." doznaje za sadržaj depeše, kojom je veliki vezir pozvao Srbiju, da razjasni, zašto se oboružava. Mehemed Ruždi paša kaže, da je izjavami kneza Milana odstranjena svaka bojazan, izazvana znatnim oboružavanjem Srbije. Megjutim — nastavlja nota — ovo se oboružavanje produžuje na veliko, te se kaže, da je srpska vojska spremna na boj. Porta nemože ostati ladnokrvna napram stanju stvarih, kojim se nepospješuje mir u provincija, tim manje, što četovanje Srba duhove uzbunjuje. Sultan želeći, da se uzdrže dobri odnošaji porte prama kneževskoj vladi, naložio je velikomu veziru, neka umoli Nj. Visost za otvoreno i točno razjašnjenje o uzroku i cilju spomenutoga oboružavanja.

Srbija odgovorila je već na taj poziv. Po berlinskih listovih ministarstvo g. Ristića očitovalo je, da ništa nenamjerava proti cijelokupnosti otomanske države i da će odaslati u Carigrad posebna poslanika, koji će dati potrebna razjašnjenja.

O vojnih silah talijanskih donesao je ministarski list „Diritto" poduži članak, koji je probudio opću pozornost. U zastupničkoj kući interpelirano je s toga ministarstvo radi vijesti o izvanrednom oružanju Italije. Ministarpresjednik proglasio je te vijesti neosnovanimi. Megjutim je i „Diritto" bio prinukan, da sa svoje strane umiri pućanstvo. Piše naime: Naš članak nenavješćuje ni vojne konvencije s ostalimi državami, ni kakova rata, koji bi prijetio; njim se je imalo konstatirati jedino sadanje stanje vojnih naših sila. Neka zemlja bude osigurana, da nijedan dogagjaj neće Italiju naći nepripravljenu. Italija hoće mir; ali kod sadanjih okolnostih mora glas naroda, ima li se čuti i uvažiti, pratiti svijest vlastite snage. Talijanska vlada neće odustati od programa mira, ali ona bdije."

O istočnom pitanju piše „Golos„ u novijem jednom broju: „Umjerenost, s kojom je spomenica na portu sastavljena, sigurno je jamstvo, da će si ova stvar dva puta promisliti, prije nego što otvoreno zabaci berlinsku spomenica, koja nije drugo nego komentar k Andrassyevoj noti, a porta nije imala povoda, da neprihvati tu notu. Mogla bi to učiniti samo onda, kada bi Englezka otvoreno pristala uz Tursku. Ali dotle neće se valjda Englezka upustiti. Francuzka nastoji neprestano, nebi li sklonula Englezku, da s ostalimi vlastni zajednički radi kod riješenja istočnoga pitanja. Prigovori Englezke daju se u istinu vrlo lako odstraniti. Englezka navagja n. p., da je težko sklopiti primirje pod uvjeti, koji su nepovoljni za Tursku; ali zaboravlja, da se je slično primirje smatralo pravednim, kada se je porti predala Andrassyeva nota. Osim toga misli Englezka, da su pretjerane žrtve, koje se nalažu Turskoj, da ustašam nadoknadi njihov gubitak. Je li tako težko dokazati, da pravo i pravednost čini iz ovih žrtva dužnost za Tursku? li svemu zlu uzrokom nevaljala turska uprava?

„Vlasti zahtjevaju samo preustrojenje, koje daje jamstva, da će se popraviti stanje podanika turske države. Hoće li Englezka, da ostane izolirana napram drugim vlastim? Javno mnjenje u Englezkoj uvjereno je da porta može obstojati samo onda, ako temeljito promijeni načela svoje uprave.

„Osugjujući Englezka sadanje stanje na istoku, mora, kao što nam se čini, ujedno priznati, da su prazna obećanja turske vlade, a čim to priznaje, morati će i ona zahtjevati jamstva, da se u istinu izpune ta obećanja. S toga mislimo, da će napokon Englezka odustati od načela neposredovanja napram državi, koja hoće, da zlorabi to načelo.

„Narod englezki, koji je toliko milijuna žrtvovao za emancipaciju crnaca u Africi, goji sigurno simpatije napram kršćanom, kojim ni-

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

II.

— Evo prilike! povuče me plavka na onu stranu.

I sbilja. Naheriv široki šešir, složiv straga ruke, gledao je „gospodin mladi" vrlo pozorno, kako se siromah janjac vrti oko sebe, kako mu se kora cakli u drkćućem plamenu.

— Gospodine mladi! Gospodine mladi! viknu moja drugarica zvonkim glasom.

— A! Küss die Hände! krenu malić glavom.

— Evo! nastavi plavka, evo gospodina in Zagreba, rad se je s vami upoznati. Gospodin N. N., gospodin Janko Lugarić, naš domaći kapelan.

Domaći kapelan sagnu svoje dugačko tijelo kao na poklon na lijevo, nasmiješi se „sladogorko" i pokazav mi prstom janjca, progovori:

— Lijepo se peče.

— Osobito mi je drago, sastati se s vami, velečastni, promucah nešto zabunjen su toga neobičnog dočeka.

— Bene, bene! zamrmlja kapelan. Lijepo vrijeme vrlo lijepo! a pri tem si je utirao modrim rubcem znoj sa čela.

Plavki je taj epigramatični prizor vrlo godio, jer sam iz zakutka smiješećih joj se usana razabirao silu tajne zlobe i osvete. Kopajuć nožicami po travi i naheriv zlobnu glavicu gledala nas, ma ni riječce da je govorila. „Gospodin mladi" motrio čas mene, čas pečenog janjca blagim, reć bi, pogledom — a ja, ne znajući šta, stajah kao prikovan.

Od te nevolje spasi me domaćin, brezički župnik, viknuv dubokim basom sa prozora:

— Milostive gospogje! Gospodo! Izvolite!

Sve društvo pohiti u palaču župnoga dvora, gdje je odugačak prostrt stol očekivao goste. Kako je u nas kraj svega našega siromaštva običaj, redala se oko stola cijela šuma zelenih butilja: megju tovarom raznih slastica uzpinjala se ogromna kita cvijeća, dar milokrvnih brezničkih djevica, i tri torte, dvije u spodobi kinezkih piramida, a jedna u spodobi misne knjige, na kojoj je stajao kalež od sećera.

Mladomisnik sjede čelo stola, a do njega starica majka mu blaženih, suznih očiju. Sjedoše i drugi. Ja se zavukoh u zakutak za jednu od kinezkih piramida, ne bi li mogo bolje čevrljati sa svojimi susjedi, sa dražestnom plavkom s jedne, sa „gospodinom mladim" s druge strane i ne bi li me u tom zakloništu minula gorka čaša, jer mi Danica — tako se zvaše posavska ljepotica — obeća, „da će me čuvati"

Da vam pravo kažem, u ono doba otimale mi se oči silno za Danicom, a i njoj ne bijaše, reć bi, moje susjedstvo nemilo. Nu kraj sve simpatije ovaj put sve mi oči više naginjale na onu stranu, gdje je kratkonogi kapelan mučeć lovio žlicom frigana jetarca iz mastne francuzke juhe.

— Dobar glad, velečastni! započeh konverzaciju.

— Hm! nagnu kapelan glavu, pa opet zadubi svoje oči u pladanj.

— Lijepo li služi vrijeme mladomisniku! nastavih ja.

— Lijepo, odvrati on, al se bojim, da će se promijeniti. Pijetlovi pjevaju.

— Nadajmo se, da će uztrajati. Da vam natočim čašicu velečastni?

— Bene, reče mi kapelan podav mi čašu, pa zatim kucnuv se sa mnom doda „Bog!"

Učutih ne znajući, kako da mu razvežem jezik. Žlice i vilice klepetale, čaše zveketale, pokadšto čuo se ljubavni „žubor" stidljiva mladića, pokadšto kašljucanje debela vlastelina. Janko je više mario za krastavce, janjetinu, kolače, nego li za mene. Samo je pozorno motrio u šaren papir umotane bonbone, što pred njim stajahu. Uze bonbon sa sličicom i pokazao mi ga reče:

— Lijep kipac! a zatim turi bonbon u žep, i tako po jedan poslije svakog jela.

Al u to počeše zdravice. „Ravnatelj stola", debeli kotarski pristav duge brade i kratka čela nazdravi mladomisnika. Znojeći se silno odmatao je siromah klupko vrlo zapletenih perioda o moralnom zadatku čovjeka, pa dogje napokon sretno do logičke posljedice svoje dissertacije:

Digitized by Google

je podnositi manje nesretnu sudbinu negoli robovom, oslobogjenim od Englezke.

„Mi se čvrsto uzdamo, da će Englezka svakako promijeniti svoj postupak.“

U engleskoj zastupničkoi kući razjasnio je opet lord Disraeli povodom interpelacije zastupnika Hartingtona sadanji položaj na iztoku. Disraeli potvrdio je službeno, da su vlasti uzele berlinsku spomenicu natrag i da je ta skomenica „sine die“ odgogjena. Ovo je moralo biti, pošto je porta sama, anticipirala nekoje ustanove te spomenice, kao primirje i amnestiju. Što se je Englezka ustručavala odobriti tu spomenicu, nije nijedna vlast shvatila u neprijateljskom smislu; vlasti su pače pozvale Englezku, da još jedan put uvaži svoju odluku.“

Već prije se je pogovaralo, da Englezka kani otok Helgoland odstupiti Njemačkoj, a sada smatraju taj odstup već na pola gotovim činom. Čini se, kao da bi Englezka odstupom ovoga otoka željela dobiti Njemačku na svoju stranu.

Domaće.

Venne sospeso l'uso di cifre e del linguaggio secreto per i dispacci privati, diretti da tutte e per tutte le stazioni telegrafiche, così della Dalmazia, come del Montenegro.

Nell'anno 1874 fu istituita a Vienna coi mezzi dello Stato una scuola superiore speciale di ricamo allo scopo di formare abili ricamatrici.

Fino al 15 luglio a. c. viene tenuto presso detta scuola in riserva un posto per un'allieva dalla Dalmazia, che volesse eventualmente recarvisi.

Questa allieva deve coi propri mezzi provvedere al suo sostentamento, qualora esso non le venisse fornito da uno stipendio o sussidio di persona privata, ovvero dai fondi di qualche camera di commercio o di qualche società industriale.

In seguito ad un sopraluogo praticato sulla secca macina nel canale di Solta si è rilevato che il segnale ivi sistemato non esiste più; per cui dovrà usarsi la massima circospezione navigando in quelle località.

Sul fanale di Daxa, all'imboccatura del porto di Gravosa, venne sistemato un apparato lenticolare di 360° in luogo di 270° in origine colà applicato.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestro dirigente della scuola popolare maschile di Sinj Pietro Vuletić maestro presso la scuola stessa.

Razne vijesti.

(Psi razderali djevojčicu.) Dvanaestgodišnja kći neke težakinje iz Hernalsa kod Beča izgubila je 10 novčića koje je morala iz dućana kući donijeti. Bojeć se kazne nije se ufala kući, već se je negdje megju gragju sklonila na dvorištu graditelja Hansera, da će ongje prenoćiti. Graditeljevi psi nanjušiše ju brzo i sva tri navališe na nju te ju ubogu razderaše tako, da je kod redarstvenoga povjerenstva za nekolika sata premjnula.

(Posjećivanje amerikanske izložbe.) Po brzojavci predanoj dne 26. svibnja, posjetilo je izložbu poprijeko svaki dan po 20.000 plačajućih osoba. Prvih trinaest dana platilo je 238.734 osobe ulaznicu, frekvencija se je dakle kašnje još povećala. Amerikanska je izložba u tom bečku daleko nadmašila, jer je bečku u 13 dana, odračunav jedan praznik, posjetilo samo 72.729 ljudih, koji su ulaznicu platili.

(Bismark će Vam pokazati.) Neki dan stajaše pred nekim berlinskim sudom neka obtužena žena. Parnica joj bijaše naopako okrenula i obtuženica opazi, da će ju izgubiti. Eda si možda pomogne, dovikne suen: „Ako izgubim parnicu, obratit ću se na Bismarka i on će Vam već pokazati: ja sam kod njega sedam godina kuhala!“

(Moderni sultan.) Iz Carigrada trubi se, a turkofilska štampa raznosi u svijet, tolike vrline i krijeposti novoga sultana Murada, da ako bi samo jedan najmanji dio toga hvastanja i hvalisanja bio istinit, novi bi sultan bio ravan najboljim i najkrijepostnijim vladarom prosvijećenoga kršćanskoga svijeta. Upravo ta prevelika, bezgranična hvala najbolje kaže, kako je to sve gola istočna mašta, pravi glupi humbug, kao što sama najveća glupost može tovariti na legja umorenomu sultanu Abdul-Azisu, da je svim nevoljam i ponoru turskoga carstva kriva njegova lakoumnost, razkošnost i rasipnost. Abdul-Azis niti je bio bolji nit gori od svojih predšastnika, niti će njegovi nasljednici biti bolji od njega. Čeda naravi, izkvarena u haremu, u potpunoj vlasti putenosti i divlje naravne strasti, bez odgojenja srca i duha, može se jedan sultan od drugoga razlikovati u vanjskom ponašanju, njihova nutroja vrijednost je nikakva. Ako za čas i svladaju svoje strasti, narav njihova se brzo povrati, a u dnu duše izkvareni dostojanstvenici, koji ga okružuju, lukavci i spletkari, kakove pozna samo Istok, skrbe već zato na vrijeme, da udave u njem svaku dobru klicu, svaku crtu samostalnosti i razboritosti, jer bi im se inače izmakla iz ruku ona silna moč, koja im daje neograničeno gospodarstvo u državi. Dosta je čitati, kako su uzvisivali do nebesa krijeposti udavljenoga sultana Abdul-Azisa kad je iza smrti, u puteności iztrulogа brata Abdul-Megjida, stupio na prestolje. I on je obećavao, da će ukinuti harem, pa je dotjerao bio broj odaliska haremskih do 900; i on je snizio civillistu od 70 milijuna na 12 milijuna, pa je napravio kroz petnaest godina 4 i pol milijarde franaka dugova, koji su najviše potrošeni na raznovrstne razkoši, samo što se nepravedno on krivi, kao da ih je samo potrošio, a pomogli su rasipati i krali su njegovi prvi ljudi, računajući stvari kupljene za 100 forinti na 1000 forinti i tako progresivno n. pr. za džamiju, na koju je potrošeno 100.000 forinti, računali su jedan milijun forinti. Ta nedavno njegov prvi eunuh, umrvši bez rodbine, ostavio je sultanu dva i pol milijuna forinti baštine, novac najviše ukragjen kupujući nuždne stvari za harem. Prije Abdul-Azisu globili su njegovi predšastnici, zajedno sa velikaši države, bogate narode svojih basnovito bogatih zemalja, pa kad su s njih i kožu sadrli, pravili su u Europi dugove, koja poznavajući od prije prirodno bogastvo turskih zemalja, kao pomamna sipala je svoje blago u nezasitne državne blagajne turske, u misli, da je bogastvo Turske neizcrpivo.

Tako i sada Europa, nepoznavajući još uvjek turskih odnošaja, lakoumno vjeruje basnam, koje se pod istinu razturuju u svijet iz Carigrada, gdje naprotiv dobro znadu, da ih Europa nepozna i zato ju smijući se varaju. Tako javljaju: novi sultan razpustio je harem, jedino matere princeva ostati će u palači. Seraskijera (ratnoga ministra) dao je zatvoriti, dok nepoloži računa: dao je zatvoriti i prvoga kancelara, radi sumnje da je pronevjerio novce. Sultan pohagja sve javne zavode, a uvjek govori, da valja slijediti sve, što je u Europi savršeno. Sultan je takogjer odredio, da se proda sve zlatno i srebreno posuđje harema.“ Europa, vjerujući da je to istina, smiješno se raduje tomu tobož svanuću nove ere u Turskoj, kao da nije dovoljno barbarsko umorstvo Abdul-Azisa i podla fetva (dispenzacija) Šeikul-Islama za njegovo svrgnuće, neuči dovoljno, da je to sve samo orijentalna licemjernost i himbenost, koje daleko nadmašuje svu prevejanost i lukavštinu europsku.

(Otvorini dopisi.)

C. Z., Castelcambio. Il vostro importo l'abbiamo ricevuto a dovere e vi ringraziamo.

G. K., San Pietro della Brazza. Il vostro Comunicato ci pervenne, appena ieri; non possiamo però inserirlo.

КЊИЖЕВНА ВЕСТ.

Накладом „СРПСКЕ ЗОРЕ“ у Бечу
изашле су
Три засебне мапе српских земаља,
ћирилицом штампане.

I. **Црна Гора и Херцеговина.** Цена 30 нов.
II. **Босна.** Цена 30 нов.
III. **Стара Србија.** Цена 60 нов.

Ове су мапе са особитом тачности и чистоћом израђене; у њима ће се наћи сва мања места назначена, која су у страним сличним картама или

— Pijmo braćo!

— Živio! zagrmi dvoranom, čaše zveknule a iz bližnje sobe zatutnji bubanj malog krojača kao početak svečanog „tuša“.

„Gospodin mladi“, komu je bijeli ubrus na prsih stajao kao oklop, digun se iznenada, natoči čašu, i pobrzav ko jazavac k mladomisniku kucnu se s njime, rekav:

— Bog! Servus collega! Zatim povrati se mirno na svoje mjesto.

Od tog hipa kretao se Jankičin jezik sve življe i življe. Bud mu igralo sa burnih trubljaja brezničke svirke junačko srce, bud mu zveket čaša ili ciceronski zanos „stola ravnatelja“ drmao stare živce, Janko smiješeći se iza svake zdravice kimnuo glavom.

— Bene! reče Janko iza svakog trubljaja pljesnuv dlanima:

— Optime! Eximije! a za tijem bubnjao debelimi prsti po stolu, puckajuć jezikom.

— Baš mi je drago, velečastni, te sam došao u to lijepo, veselo društvo, nadovezah brzo.

— He! he! stisnu starac desno oko, stara je riječ:

Bijelo meso, crno vino,
To je braćo, kruto fino!

— Dakako!

— Pa šta? osovi se starac, onaj naš bubnjar ono je vrag! Rrrrrrr! Kao da mačak na tavanu po kuruzi skače. Eximije!

— A je l' i kod vaše mlade mise veselo bilo?

— E nego! potvrdi kapelan, anno vigesimo septimo — dvadeset i sedme — kad je pokojni Franjo vladao. Nije bilo doduše kinezke torte, al zato vina na vedrice. Al šta? gdje ste bili? In illo tempore — to spada u stoljetni koledar.

— Blago vama, gospodine mladi, uplela se Danica, te možete po stoljetnom koledaru brojiti.

— Hm! reče starac, taj koledar je samo za mužkarce, gospoje bi ga spalile, da i mogu po njem brojiti.

— Ala ste zlobni, odvrati plavka, nijesam mislila, da vam je jezik toli bodljikav.

— Kadkad! Na kvatre! pokloni se Janko, pa iztrusi čašu.

Tako čevrljasmo sve življe i življe, dok se napokon ne pobratismo, a Danica nam svjedočila.

U to si prepah iznenada. Suhonjava gospogja poreznikova, motreći goste lornjetom, podviknu mi kroz nos s drugog kraja stola.

— Da čujemo vaš sud, gospodine Zagrebčanine. Vi u gradu bar ste kritični ljudi.

— Izvolite, milostiva?

— Valjda ste bili kod današnje pjevane mise. Nu šta velite? Nije li naše pjevačko društvo „Seva“ prekrasno pjevalo?

— Nijesam doduše vještak, al koliko pamtim i suditi mogu — izvrstno.

— Ta lijepa harmonija!

— Svakako.

— Taj sigurni takt.

— Zaista.

— Od sada vam ne ću ni cigle vjerovat, prišapnu mi plavka.

— Eximie! potvrdi Janko.

— Vidite, gospodine sudče, okrenu se poreznikovnica prema susjedu, vi ste do nogu potučeni. Vi sudite, da su basi za pol glasa previsoko pjevali, a tenori za čitavu notu prenizko, da su tenori suviše brzali, a basi suviše zavlačili. Sad ste čuli kompetantan sud.

— Istina je, pokloni se sudac.

— Eximie, uzdahnu kapelan.

— Hvala na zagrebačkoj kritici, prišapnu mi Danica.

— Sve je dobro i lijepo bilo, progovori flegmatični fratar Didak iz Samobora prematajuć svoje palce, samo da je naš Janko prije izpio prijesno jaje.

— Prijesno jaje? čulo se u čudu sa svih strana.

— Dà, nastavi ravnodušno Didak, jer se žica tankoga mu tenora pri kraju prekinula, te je Janko mjesto „Ite missa“ — „Miserere“ pjevao.

U taj par kas da me je grom ošinuo. Janko trgnu se na noge, lice osulo se tamnim rumelinom — a Janko bijaše posve trijezan — usnice mu drktale, gusto se obrve skupile i najezile. Silovito lupi šakama po stolu, da su čaše sve poskakivale, a kinezka se piramida srušila na komade. Iztisnuv mukao, užasan glas zaleti se šakama na Didaka, oboriv sve što mu je bilo na putu. *(Slijedi).*

Digitized by Google

погрешно обележена или пак сасвим изостављена.

Пошто ће ове мапе сваком Србину, који по новинама прати данашње догађаје на бојном пољу, за неопходну потребу служити, препоручујемо их за набављање нашем читалачком свету.

Наруџбине са поштанском упутницом под адресом Administration der „Srpska Zora" III Gärtnergasse 24 in Wien оправљамо тачно и брзо о нашем трошку. Са постанским поузећем (Nachname) нећемо слати мапе с тога, што је тако поштарина скупа.

Нашим поштованим претплатницима шаљемо речене мапе као ванредан прилог бесплатно.

Господи учитељима, који за своје Ђаке бар 10 примерака наруче, одобравамо знатан попуст цене.

Наруџбине примају и књижаре браће Јовановића у Панчеву и браће М. Поповића у Н. Саду.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izragjena slika

Vogje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Luko Petković — Mico Ljubibratić — Bogdan Zimonić — Milovan Bošković — Peko Pavlović — Lazar Sočica — Melentije Perović — Petar (Pecija) Petrović — Stojan Kovacević.

Slika je litografija *A Subert.*

Slika je 90 centimetara dugačka a 63 centimetara široka.

Ciena je slici 1 for. 20 nvč.

Naručbine se šalju na ovu adresu: *St. Janković, Wien III Ungargasse N. 2.*

Novci se šalju u plaćenom pismu, ili po poštanskoj naputnici: kome je lakše, neka na correspondenz-karti javi, pa će mu se per Nachnahme poslati.

Pošto ima dva izdanje, sa hrvackim i srpskim potpisom, to se dotična gospoda umoljavaju, da jave koje izdanje žele.

Preprodavci, koju za gotov novac naruče najmanje 10 komade, dobijaju komad po 1 for. i franco pošiljanje.

Cijena je tako malena, da je može svako nabaviti.

Bez ove velike i umjetnički izragjene slike nebi trebala da bude ni jedna obitelj, koja se interesuje za ustanak u Bosni i Hercegovini.

U ZADRU, se može dobiti kod Nikole ŠOLIĆA.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU

NOVIH IZUMA.

Da se podobne oznake tvrdko na prevaru smjerajuće nesmatraju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neukovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr, 1,50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ake navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova sprava stoji s naputkom samo 25 nvč, manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov, lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo, 1 kutija s uputom 25 nvč.

Laštilo. Neocjenivo kućno srestvo, kojim može svako jake lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč,

Kruglja-čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom, 1 komad 5 nov,

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom poplućene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebiti. 1 zamot 25 nvč.

Regolatór svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom, fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće, vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr. 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi, 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu meksa i nepromicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara, 1 boca 60 nov

Veliku korist pružaju *nove strajne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč, 1 napunjesi tok dostatan za 3 mjeseca. 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč.

Prsteni za kurja oka iz angora-vune. 12 kom, 25 nvč,

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč,

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč.

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih, 1 zamot 35 nvč.

Engleski kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoć kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr. 1,20, 1,50, 1,80.

C, kr, povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neošteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Parički universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo, 1 omot toga u svakoj kući nužnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tijeć, vrlo izdašan, 1 boca 30 n,

Munjevite zubne kefice, kojim ćeš si udržati zube čiste, bijele, bez vonja i zdrave bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prednjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom, fr, 1.30. 1000 kom, for. 1,60,

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili bljedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja, Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč.

Nova hvatala buhu dobiju se po 20 n komad.

Regulator-pera prirodiva za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte, 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom, Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr,

Korjenito srestvo, da ese uništa *kurja ok* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno sestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo.sr kutija uz puutu 40 n,

Jadino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hraštice na glavi, Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih. šetavac, ozledo itd, Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr, 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n,

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr, 1 kom, samo 35 nvč.

Najbolje bečke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n.

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč,

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *šepnimi večali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova večala upotrebiti na pr. kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1,20, 1,30,

Smrt svoj gamedi! novo izumljenom gamad nistećom tijeći, Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham *itd*, 1 boca velika 30 nvč.

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for. 1,20.

Englesko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom, vrijedi fr, 1

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva latka bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr, 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više, Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tuđemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecijenjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, te je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, ovršuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23,000 pošiljka od podpisanoga razaslanih. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob urah njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajinske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene prima u se po želji ili natrag ili zamjenjuju na dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *neznatu cijenu* samo da bude veće *prodaje* Nemoj dakle niko da se mineš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr, 1.30.
1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr, 1.60
1 iste vrsti s bilom fr, 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80, 3.20
1 ista, fino narešena, bogato izkićena i bilom obskrbljena f, 3.20, 4.50
1 uru s najfinije omašćenim pročeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f. 5, 6, 7, 8.
Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2, 2.60.
1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.
1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5,
Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamstvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palaca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f, 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f, 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f, 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriedjdili prije f. 40, sada f, 18,
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki umjetni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.30.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12, 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f, 1.50, 2, 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 21, 80, 3.
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80, f, 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f. 2.50, 3, 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov, do f. 1,

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po svoj Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10:
„ pô godine . . „ 5:
„ mjesec . . . „ 1:
van Carevine s poviškom po staroskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jevtinija, a na mjesec stoji samo f. — :75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 51. Zadar 24 Lipnja 1876. God. IV.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Costantinopoli, 23 giugno. La Porta spedì dei rinforzi di truppa a Niš ed a Novibazar.

Vienna, 24 giugno. La „Politische Correspondenz“ ha da Belgrado che furono prese tutte le disposizioni per la marcia di tutta l'armata fino al 27 corr. in ordine di battaglia, se dovesse venire ad una rottura colla Porta, lo che è assai probabile, per altro non affatto inevitabile. L'azione guerresca non dovrebbe incominciare che solo nei primi giorni di luglio, ma il principe Milan già al principio della prossima settimana prenderà congedo dagli abitanti della capitale con proclami che equivalgano a manifesti di guerra, e porterassi a Deligrad nel mezzo dell'armata. La deliberata missione di Hristić a Costantinopoli fu improvvisamente sospesa.

Unutrašnji posli.

U Beču su na okupu povjerenici bečkoga i budimskoga ministarstva, da viječaju o konačnom ustanovljenju osnove, na kojoj se ima urediti novi financioni ugovor austro-ugarski koncem ove godine, desete sada trajućega ugovora sklopljena g. 1867. Na svoje smo vrijeme našim štiocima priopćili načela koja su novomu ugovoru već dogovorena. Sada se o tom radi, da se stave na čisto po tim načelima pojedine potančine, navlastito carinarski ujenici.

I to smo već rekli, kako se ona načela i nas tiču, ako i ne ispravno, te kako ne može ni po nas biti ravnorazno kakova su ta načela. Ali po nas i same potančine imaju važnosti prevelike; jer najprvo carine koje plaćaju naši proizvodi kad ugju u carinarske granice ostale carevine utječu u cijenu i lakšinu raspačanja naših proizvoda; a prema tomu imale bi biti udešene i carine, što plaćaju kod nas proizvodi ostalih zemalja austro-ugarskih. Pod ovim vidom naš je sabor, naš je odbor, naše su općine, dosta već javili ministarstvu u Beč, da ga izvijeste o našem štednom položaju, o našim potrebama, te neće ni ovo ostati nepretrešeno u sadašnjim dogovorima

Zaključeni dogovori na jesen će biti iznešeni na carevinsko vijeće u Beču i na ugarski sabor u Budimu, da ih pretreše i potvrdi. Svak uvigja, ako su sadašnji dogovori velevažni, da će još važniji biti zaključci, koje će carevinsko vijeće i ugarski sabor stvoriti. Pri ovim zaključcima teška je zadaća dalmatinskim zastupnicima u Beču, da svaki članak pretresu obzirom na Dalmaciju. Mi ne sumnjamo, da oni nebi sva dotična pitanja proučili, kako će ondje izložiti i naš štedni položaj i naše potrebe, da budu uzete u obzir pri konačnim zaključcima. Nu je dobro da im se to napomene; dobro bi bilo da im općine, da im odbor podade na znanje, sve što je poda tim vidom već pisano, neka se budu mogli vladati skladno sa mjesnim odvjetnicima opće koristi. Ali u tom najbolje može uspjeti sam dalmatinski sabor, koji će se na jesen sastati.

Hoće li veliku važnost imati jesensko zasjedanje carevinskoga vijeća, neće manju doisto po nas ni zasjedanje novoga sabora, koji će ove godine biti biran i sakupljen. Na svima saborima do sada opet i opet su pretrešivana kod nas carinarska pitanja: Hoćemo li slobodne luke ili carinarske cjenike preinačene? — Hoćemo li združenje carinarsko s ostalom državom ili ćemo uzajamne carinarske polastice, ostavši odijeljeni? — Hoće li naše vino, naše ulje i ostali naši proizvodi u ostalim zemljama carevine ostati prosti carine, ili će samo biti oblakšani prama inostranim proizvodima? — O svemu je ovom do sada na saboru pretrešeno stranom i odlučivano, pa je sada najzgodniji čas, da se sva ta pitanja ponove na novom saboru.

Plemenit je narodni polet u našoj zemlji, plemenit narodni uskit za onim što se zgagja uzduž naše granice, ali ne smije rodoljub pravi ostati ravnodušan ni prama gori naznačenim pitanjima; ova pitanja imaju naći odziva i pri nastajućim izborima. Ako i ne živi čovjek o samom hljebu, opet mu se i hljeba hoće, da bi svoj duševni razvoj dostigao i hrabrenije stupao na stazi prosvjete i napretka. Ovo je dvoje dapače tijesno privezano uz gospodarstveno dobrostanje svakoga naroda. Stoga mi na vrijeme priporučujemo svim iskrenim rodoljubima, da pri izborima i na saboru o jednom se bave a drugo ne zaborave. Istina, da naš sabor ne može o tom ništa konačno odlučiti; ali kada se naš sabor položio na stvarni temelj narodnih potrijeba i duševnih i tjelesnih, njegov se glas nije nigda u pustinji izgubio. Mi ćemo se narodu radovati, ako sabere na pamet sve te prigode, te se po njima bude vladao u izboru novoga sabora, da udari pravcem, koga je iskusio plodonosnim.

„Spomenica turskih patriota“.

Pred koja dva mjeseca pronio se po evropskih listovih glas, da su vogje tako zvane „mlade“ turske stranke priposlali nekojim državnikom u Englezkoj, Francuzkoj, Talijanskoj i Njemačkoj spomenicu, u kojoj razlažu uzroke žalostnoga stanja u Turskoj i naznačuju način, kako bi se istomu doskočilo. Glas taj, kako se sada vidi, nije bio neistinit. „Augsb. Allg. Ztg.“ od 18. lipnja o. g. proglašuje pod gornjim naslovom spis, koji su vogje „mlade“ turske stranke 9. ožujka upravili na lorda Derbya. Carigracki dopisnik augsburžkoga lista kaže, da sada nemora tajiti, da je tu spomenicu pisao sam Midhat paša, sadašnji ministar i gospodar u Turskoj. Po ovom očitovanju postaje taj spis ne malo zanimivim; jer on ne samo razjašnjuje najnovije dogagjaje u Carigradu, van ujedno kaže i nazore i osnove Midhat paše o željenom „preporogjenju“ Turske.

Midhat pašina spomenica počima polemikom proti poznatoj noti grofa Andrassya o reformah u Turskoj. Midhat paša obtužuje austro-ugarskoga ministra vanjskih poslova, da nepozna odnošaja u turskoj državi. Muslomani, veli spomenica, trpe isto toliko koliko i kršćani, a grof Andrassy ište ipak zaštitu samo za kršćane. Ova zaštita nemože kršćanom ništa hasniti; „jer sadašnji kabinet neće držati, što obeća“, megjutim će posredovanje na korist kršćana jaz megju muslomani i njimi samo još jače razvaliti. „Uzroke žalostnoga položaja netreba tražiti u rivalitetu i pogodovanju plemena i vjeroizpovijestih, van jedino u nepravednoj upravi, pod kojom stenje više od trideset milijuna ljudih. Kad bi narodi u Turskoj, mjesto što su izloženi razuzdanim hirom vladara, kakav je Abdul Azis, stajali pod dobrom vladom, nebi bilo govora o borbi ni plemenskoj ni vjerskoj. Kad bi s nami mjesto despota, koji se sasvim ozbiljno drži za božjega namjestnika i od Boga nadahnutim, vladao mudar vladar, koji bi se oslanjao na komoru, sastavljenu iz zastupnika svih plemena i vjera, Turska, koja se danas ne krivo smatra zaprjekom modernoj civilizaciji, bez muke bi osvojila položaj, koji joj plodnost njezinih zemalja, kao i inteligencija (!) njezinih stanovnika zauzeti dopušta. To je pravo riješenje istočnoga pitanja.“

To je jezgra Midhatove spomenice. Za ovim uvodom Midhat paša rešeta na dugo i široko Abdul Azisovu vladavinu. „Užasna rasipnost, izgredi svake vrsti, okrutnosti i proganjanje, što čini jadna ova budala, kojega je najveća ludost možda ta, što on misli, da se usred 19. stoljeća može jošte smatrati vladarom, megju ostalim privedoše slijedeće financijalno stanje.“ Sada izbraja spomenica, da je Abdul Azis, odkako je stupio na prestol, načinio 6 miljarda franaka duga, a da ipak nije zajmova na korist države upotrijebio. Željeznica da je u čitavoj evropskoj kao i azijatskoj Turskoj pogragjeno samo 2000 kilometara. Cesta novih pè samo da nije gragjeno, van su i dosadašnje zapuštene. Rijeka nije ni jedna toliko uregjena, da bi mogla i najmanje brodove nositi. Na obalah nije podignuta ni jedna luka, ni jedan nasip: krajem cesta nema nigdje hana, nigdje zdenca. Ratarstvo nemajuć komunikacija, potlačeno je bezbrojnim mnoštvom daća, koje se nesmiljenom okrutnošću utjeruju. „Graditi nove tamnice, to je od šest mjesecih jedini izdatak, koji se pokrajinskim gubernatorom dopušta. Ovaj čas zatvoreno je u Turskoj više od 40.000 ljudih, većim dijelom sbog novca, što ga duguju vladi.“

Za ovim prelazi Midhat paša na poznate naredbe od 6. listopada 1875. o redukciji kamata na državni dug, pa kaže, da je sultan uzprkos zakonu, koji je proglasio, dao sebi potpune kamate na svoje papire izplaćivati. Oboriv kamate na 50 postotaka, Abdul Azis i njegovi ministri nisu ništa učinili, da državi obezbijede financijalnu budućnost. „Proglasili su fermane stalnom namjerom, da ih neizvrše i tako posijali samo razdor megju pučanstvo, koje je do sada u najboljoj slogi živilo“.

Riječju, svemu zlu turske carevine kriv je

Digitized by Google

Abdul Azis i za to njega treba svrgnuti. Zakon to dopušta; „jer sultan nemože stupiti na prijestol bez biata, t. j. da narod neprivoli... Vladar mora povjerenu mu zadaću savjestno izvršivati, mora se javnomu dobru posvetiti i prije svega zakon poštovati. Ako je konstatirano, da vladar zakon gazi, mora se on odmah svrgnuti, a ako se nevjerni mandatar naroda izvedenju toga zakona protivi, može postati žrtvom narodnoga gnjeva. To je sveti zakon". „Čim nam zakon dopušta, osloboditi zemlju od luda i mahnita vladara, kakav je sultan Abdul Azis, mi bismo to bili odavna i učinili, da se nijesmo bojali, da će nas pred Evropom obtužiti, da namjeravamo progoniti kršćane (!)". Ali druga — nastavlja spomenica — neostaje. „Evropske vlade neka samo svojim zastupnikom u Turskoj zapovjede, da se sporazumiju s muževi, koji čine umjerenu i energičnu stranku i kojim je Midhat paša na čelu, pa će se odmah sve promijeniti. Kad bi se vlasti na zajedničku akciju u tom smislu složile, već sama potpora Vašega (englezkoga) poslanika bila bi dovoljna dati nam moralne pomoći, koliko trebamo. Možda i nebismo trebali, sadašnjega sultana svrgnuti, te bi nam pošlo za rukom njegov bezumi despotizam zauzdati. Institucije, vrstne svezati absolutnu vlast, koju on tako žalostnim načinom upotrebljuje, brzo bi stupile u život — mi bismo zašli u periodu mira i preporogjenja".

Ovo je u kratko „manifest turskih patriota". Kad već do sada nebi bilo dokazano, da je Midhat paša svrgao, a poslje i umorio Abdul Azisa po dogovoru s Englezkom i njezinom pomoćju, ovaj manifest nebi više dopuštao o tom nikakve dvojbe. Nemarimo izpitivati, gdje Midhat paša nalazi „sveti zakon", po kojem se sultan može svaki čas svrgnuti, kad se komu god učini, da on nevrši zakona, već ćemo samo konstatirati, da Midhat paša po ovoj njegovoj spomenici nalazi uzrok svemu zlu turske države u rasipnosti i samovolji sultana, a prema tomu da drži, da će se Turska odmah preporoditi, čim se uvedu uredbe takove, koje će sultanu kratiti, da bude rasipan i samovoljan. Može biti istina, da je rasipnost i samovolja sultana velik, ali nipošto nije sav uzrok zlu u Turskoj. Zlo to potječe ponajviše iz društva. Ako Midhat nije kadar samo društvo u Turskoj reformirati, s promjenom vladara mogao bi najviše postići to, da se zlo neširi dalje, ali ukloniti ga nemože. A da u Turskoj društva niko nemože reformirati, dok su Turci Turci, to će jamačno i sami Englezi potajice priznavati. Komora zastupnika, u kojoj Midhat paša vidi neku panaceu, može vlast sultana stegnuti i ništa više. Gdje u društvu nema ni traga pravnoj svijesti, niti ma kojoj gragjanskoj vrlini, tu može ustav biti samo teretom, nipošto blagodati naroda i države.

Evropa će, kako se čini, Midhatu ipak dopustiti, da pokuša s parlamentarizmom, ne stoga, što bi bila uvjerena, da se ova biljka civilizacije i društvenoga napredka dade u Tursku presaditi, van samo s toga, što su velike vlasti, koje smijeraju na baštinu u bolestnoga čovjeka", rade uhvatiti vremena i bolju priliku, da u konačnom radikalnom riješenju iztočnoga pitanja, koje same drže neodklonivim, izvuku za se što veću korist. U status quo Turske samo ne danas i sutra neka se nedira, a za koju godinu, kad se pripravimo, mi ćemo to pitanje sami pokrenuti. Tako glasi lozinka onih, koji ovaj čas drže — ako se to i nevjeruje — jezičac na vagi. *N. N.*

Ustanak u Turskoj.

Uzalud su se trsili turci zapovjednici, svijetu dokazivati, da je bugarski ustanak ugušen. „Polit. Corr." javljaju iz Bugarske, da se ustanak svakim danom sve to više širi, novi predjeli ustaju, čete se skupljaju i odlaze u planine, gdje se organizuju. Glavni rad da će istom onda započeti, kad se ustroji velika sila od kakovih 50.000 ljudi. Jedan Bugarin, koji je prije nekoliko dana dospio u ustaški logor u Berkovac, opisuje držanje, naoružanje i duh, te namjere, koje tamo vladaju, na ovaj način: „Ja sam našao sve same jake ljudine; većina ustaša sastoji iz mladih ljudi, samo sam po gdjekojeg starijeg opazio. Logor izgleda impozantno. Premda je oružje, koje sam vidio, raznóga sustava, ono je ukupno novije konštrukcije. Vidio sam toliku količinu džebane, da može po mom mnijenju biti dovoljna za više mieseci. Zapt se strogo vrši; častničtvo, koje je prije većinom pripadalo vojničkom stališu, pokazuje se vrlo dobrim. Botov, koji je prisilio parabrod Radezki, da izkrca bugarsku četu na turskoj obali, zapovijeda 800, Teodorović 600 momčadi. Velika vojvodstva nisu još ustrojena. Momčad vježba se u pucanju. Ustaši podržavaju dobre sveze sa središtnim odborom u Bukareštu, od kojeg dobivaju svaki dan dopise. Prava borba ima istom započeti na Petrov i Pavlov dan."

„Istok" od 14. ov. mjes. ima o bugarskom ustanku ove vijesti: „Bugarski ustanak neprestano raste u prkos dementovanju od strane turske vlade. Na oružje ustali su ovi predjeli: Filipopolj, Tatarbazardžik, Slivno, Jamboli, Trnova, Gabrovo, Ihtiman, Samokovo, a sad se ustanak širi i k srcu Bugarske, i znak je dat, da se Sistov pobuni. To je znatna trgovačka varoš, leži jugoistočno od Rušćuka na polovini puta od ove varoši i Nikopolja. Oko Sistova leže vrlo lijepa velika sela, a u njih narod, koji je god. 1862., 1867. i 1868. najžešće ustajao proti Turkom. Predjel, što su ga ustaši za operacijonu točku izabrali, pruža dvojaku korist: 1. što je skroz brdovit i 2. što u njemu živi srčan i hrabar narod. Agenti bugarskoga centralnoga odbora ovdje su već od nekoliko ćedana spravljali i organizovali ustanak, koji zahvaća cijeli okrug. Starešine po selih, koje su strašnimi prijetnjami zaplašili, nesmiješe da ih izdadu; svećenici i učitelji aktivno su u spremi učestvovali, te je tako moguće bilo, da je brzo ustanak bio organizovan, a da turske vlasti ništa o njem nedoznadu. 22. lipnja dade Ivanča, od odbora naimenovani vogja, znak, i plamen se ustanka na daleko razbuktio. Hamero, znatno mjesto, sastavilo je svoje ljude sa ljudmi iz Ovče i u ovom trenutku ima samo kod Oče 3.500 Bugara. Kad je jučer došla vijest valiji ob ovom pokretu, valija neznaše što da radi. Prvo što bi trebalo učiniti, to je vojska, a ove nebijaše pri ruci. On izvijesti o tom Fazil-pašu, koji u brzini sa svom vojskom prama Sistovu pođe. Faxil-paša boji se, da ustaši iznenada nenapadnu na ovu varoš i nezauzmu ju, jer je vrlo važna strategična točka.

Politički pregled.

Rumunjska trgovačka konvencija s Austro-Ugarskom stupit će prvim danom dojdućega mjeseca u život, Dne 2. srpnja sastati će se mješovito povjerenstvo, koje će izraditi poseban carinski cijenik.

Ugarski ministar trgovine upravio je na trgovačke komore posebnu naredbu, kojom se općinstvo upozoruje, da konvencija stupa 1. srpnja u životi, da će državljani austro-ugarski po toj konvenciji imati sve pogodnosti u carini, koje ma koja, s Rumunjskom u ugovoru stojeća država. Trgovačke komore imati će svoje zahtjeve i pritužbe upravljati na ministarstvo, a konzularnim će se uredom naložiti, da štite i brane sva prava, koja proizticu iz novih odnošaja spomenutoga ugovora. Kao što će se s austro-ugarske strane točno vršiti sve ustanove toga ugovora, tako je u tu svrhu i Rumunjska poprimila sva shodna srestva.

„Naplo" opaža, da je rumunjsko minist. vijeće u zapisniku o toj konvenciji očitovalo nešto, što je posve nejasno. U zapisniku se kaže, da je rumunjska vlada prijavila prosvjed kod grofa Andrassya, a ministar vanjskih poslova da je priznao pravo toga prosvjeda. Proti komu i čemu prosvjeduje rumunjsko ministarsko vijeće, nije jasno; s toga misli „Naplo" da ugarska vlada mora biti na oprezu, „Naplo" doznaje, da će se u tom pogledu interpelirati ugarska vlada prije još, nego što se sabor odgodi.

U Rumunjskoj su u posljednje vrijeme preveć uslužni Turčinu. Prije nekoliko dana zatočeno je na zapovjed ministarstva više stotina Bugara koji su se pripravljali da prodru u Tursku. Ministarsko je vijeće na predlog ministra Cogolničeana zaključilo, da se svi podanici inostranih država, boraveći u zemlji, imaju upozoriti na zakonske ustanove, po kojih se mogu osuditi i na deset godina robije svi oni, koji bi u Rumunjskoj

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

II.

— Da ga sdrobim! stenjao Janko!

Društvo uplašeno, razleti se u sve kuteve dvorane, al u to Didak uhvati sretnu sgodu, pa skoči na vrata i niz stube u dvorište. Janko za njim. Izletiv na hodnik, opazi u svome jaru otvorena vratašca. Misleći, da je tuj unišao Didak, unigje i Janko u taj otvor. Al pandur Jure, čovjek bistrook, skoči pa zabravi na „gospodinom mladim" vratašca.

— Šta radite za boga? progovori mlada Posavkinja panduru — ta tuda se ide u peč. Zatvorili ste gospodina mladoga u čagjavu škulju.

— Pustite, gospodično, odvati pandur vrlo lukavo. vi toga, bez zamjere rečeno, ne razumijete. Znam, da to nije kapelica, već zatvor — peć ili kotarska buturnica — sve jedno. U takovoj škuljici ohladi brzo vruća krv. Bio sam, hvala bogu, deset godina kod regimente i služim dvadeset godina pandurom.

Megjutijem čusmo iz peći muklo neko mrmljanje. Za jedan čas otvorih vrata, a pred nas izigje Janko, ćela crna, čagjava. Bijaše tih i krotak. Nasmiješiv se sladogorko, poda mi ruku, pa će mirnim glasom:

Servus, brate! Ala sam luda! Moj tenor ima kijavicu. Tekar u tom purgatoriju dosjetih se, da sam preksinoć nazebo. Imao sam sbilja izpiti prijesno jaje. Ali šta, da je čovjeku uvijek pamet pri ruci!

Do mala zaboraviše gosti tu burnu epizodu i slava svrši se slavno i veselo. Na rastanku obeća Danici, da ću ju svakako pohodit u njezinu dvorcu, jer sam bio odlučio probavit desetak dana u Breznici kod nekog svog rogjaka. Zalazio sam često u župnikov dvor, pohodio sam ne jedanput novog pobratima si Janka.

Nijesam se dosta nagledati mogao Jankova stana. Bijaše to sobica nevelika, stojeća prema vrtu, obijeljena, sudeć po tamno žutih zidina i paučini na stropu prije jedno 6 do 7 godina. Domaći župnik, čovjek čist i redan, kušao je silom il milom, da se Jankova soba bar svake godine o uskrsu obijeli. Badava. Sa tog pokusa nastala bi svaki put diplomatična razmirica, koja nazad buknu živim plamenom.

— Pustite me! reko bi Janko, ne zabadajte u mene! Što sam vam kriv? Ni jednoj ptici nije drago, kad joj dirneš u gnijezdo. Sve to stoji onako lijepo i skladno na svom mjestu, čemu to maknuti, čemu si brige zadavati? Pa moje stare oči ne podnose te bjeline. I molim vas! Nijeste li vigjeli, da kod velike gospode stoje tapete sto i više godina, a ovo su moje tapete — bijele — žute — sve jedno! Pustite me na miru.

Inače bila Jankova soba posve čista. Na uzkoj, tankonogoj postelji stajaše čitavo brdo jastuka i perinja pod pokrivalom od modra katuna, osutim žutimi cvijetići, Nad posteljom visio dobar bakrorez Maksimilijana Vrhovca biskupa zagrebačkoga, a pod njim neka čovječja spodoba od ruke dosta nepoznata umjetnika. Nijesam mogao razabrati, šta to biti ima, jer kosa i brada toga umotvora kan da je bila polivena čokoladom, a haljina tintom, al mi napokon Janko razjasni, da te nejasne crte i boje prikazuju njega glavom bivšim mladim kapelanom, tri mjecaca iza one slavne kazališne prestave. Naproti postelji klimao „staklen" ormar, omazan crnom bojom. Za staklom bijelila se dva vrčića od majoliek, tri šarene čašice, ovelika kupa sa nadpisom „Živila domo-

Digitized by Google

snovali kakovu urotu proti vanjskim državam u tu svrhu, da se izazove rat, koji bi Rumunjsku svojimi čini izvrgavali represalijam, koji bi ustrojavali oružane čete ili im nabavljali oružje.

„Nord“ hoće da umiri englezke listove, koji su se bili posljednjemu očitovanju englezkoga premiera preveć uzradovali. Kabineti, veli „Nord“, nisu se odrekli svojih načela, što su ih u Berlinu poprimili. Dok se neizvede izmirenje istoka, nemaju istočne vlasti nikakova povoda, da se uzmiču. Što vlasti sada izčekuju dalji razvoj istočnih dogagjaja, nečine to sigurno s obzira na to. što Englezka nije pristala na njihove predloge. Stvari bi stajale isto tako, kada bi se Englezka bila akciji ostalih vlastih pridružila. Napokon naglašuje „Nord“, da se porti nije imala predati spomenica, već samo nota, izragjena na temelju berlinske spomenice.

Englezki ministar mornarice odputovao je u Njemačku, kako „Standard“ javlja, za to, da prouči njemački sustav o popunjivanju momčadi za mornaricu i o ustrojenju rezerve brodovlja. Presjednik trgovačkoga ureda u Londonu pratio je ministra na ovom putu.

Ovoj grani svoje službe posvetio je prvi lord admiralstva već davno svoju pozornost Presjednika trgovačkoga ureda takogjer je s mnogih razloga nemalo zanimao taj izlet.

Iz Biograda javljaju „Ellenöru“. da su posebni srpski izaslanik, pukovnik Orešković i turski povjerenik Tevfik bej ovih dana imali prvi sastanak u Vidinu, da rasprave zadjevice, što su nastale radi povrede granica; zatim su povjerenici odputovali na granicu. Biogracki radikalci jošte se nadaju ratu. Vlada megjutim sve zateže s odlučnim korakom; a Ristić, vele, da nije više za rat.

Veliki vezir nije zadovoljan s odgovorom srpske vlade o njezinu oboružavanju i zahtijeva nova razjašnjenja. U tom se pogledu neprestano izmjenjuju depeše megju Biogradom i Carigradom. Turska hoće svom silom, da Srbija razpusti narodnu vojsku. Ovih dana namjeravala je deputacija biograckih trgovaca uputiti se knezu i umoliti ga, da joj razjasni položaj. Knez nije deputacije primio. O Ristiću pogovara se, da kani odstupiti.

Rumunjski službeni list donosi ovu okružnicu ministra vanjskih poslova na rumunjske zastupnike: Ovlašteni ste oprovrgnuti tvrdnju da je Rumunjska sklopila savez sa Srbijom proti Turskoj. Rumunjska je vlada odlučila uztrajati s turskom vladom u najboljem sporazumijevanju i uzdržati neutralnost.“

Midhat paša brzo je popunio ministarska mjesta, koja su umorstvom Husein Avni i Rašidpaše izpražnjena. Za ministra vanjskih poslova imenovan je starac Savfet paša, za ministra rata Abdul Kerim paša, bivši do sada vojskovogja u Bugarskoj. Ujedno javlja žica iz Carigrada, da je za ministra pravosugja imenovan Kalil-Šerif paša, bivši poslanik u Beču.

Turska narodna skupština ima biti po Midhatovoj osnovi ovako ustrojena: „Svaka provincija imenuje četiri zastupnika, koji će zastupati razne općine. Broj zastupnika carigrackih ustanoviti će se kasnije. Narodna skupština nadzirati će financije, raspravaljati i votirati pročun. Osigurati će dobru sudbenu upravu, revidirati gragjansko zakonodavstvo i proglašivati potrebne zakone. Napokon podupirati će i štititi obrtnost, trgovinu i poljogjelstvo. Ministri biti će odgovorni komori, koja bi sastojala iz sto zastupnika. Narodna skupština čini s državnim vijećem zakonodavnu vlast. Državno vijeće ima pravo inicijative, a komora pravo veta. Vanjska je politika od narodne skupštine posve neodvisna. U toe su pogledu ministri oagovorni samo suverenu. U nutarnjih pitanjih pripada komori pravo interpelacije.“

U Francuzkoj moralo je sve presenetiti, što je u senat izabran Buffet, koji je kao ministar dosta zla počinio, koji je svom silom hotio republici zakrenuti vratom. Znalo se je doduše, da Buffet ima privrženika, kojim se nemože odreći upliv na presjednika republike, ali niko nije ni pomislio na to, da bi se Buffetovi privrženici mogli odvažiti, da kompromitiraju maršala Mac Mahona. Mac Mahon izjavio se je napram nekojim senatorom vrlo povoljno o Buffetu, te se je odmah razglasilo, da je maršal službeno postavio Buffeta kao kandidata za senat. Usljed toga nemalo su se uzrujali republikanci i republikanski članovi ministarstva; bilo je tom prilikom raznih razgovora i dogovora, ali — Buffet je napokon ipak izabran, premda neznatnom većinom.

Ruski listovi nastavljaju svoju polemiku proti Englezkoj. „St. Petersb. Herold“ piše, da Englezi nemaju pravo, što otpor turskih vazalnih država pripisuju Rusiji. Rusija uživa u istinu zasluženu ugled kod onih naroda. Ako je Rusija do sada, bilo i s naporom, svjetovala na mir, s druge strane ona ipak nije ovlaštena, da dotične države na mir sili, te nema ni razloga odgovarati ih, kada se njezino miroljubivo nastojanje nepriznaje ni s one strane, koja bi morala biti za to zahvalna tim većma, što je Rusija u tom pogledu držala na uzdi opravdane želje svoga naroda.“

„Moskovskije Vijedom.“ nevjeruju, da bi uz graju, koja se je podigla u novije vrijeme proti Rusiji, bila nesebična pomoć, što ju je Englezka pružila turskoj državi Ko zna, kakovu će Englezka nagradu i sigurnost zahtijevati od Turske za ovu pomoć? Valjda će si Englezka za ovu materialnu pomoć kupiti koju postaju u Arhipelagu, kao što je kod kediva kupila dionice suezkoga kanala. Po svoj prilici, vele „M. V.“ porugljivo, slagati će se i ovo s nepovredivimi pravi sultana.“

Briseljski „Le Nord“ veli: Iz govora englezkih ministara kao i iz komentara englezkih listova vidi se, da Englezka namjerava uzpostaviti mir na istoku efektivnim poboljšanjem položaja kršćanskoga pučanstva u Turskoj. Svako može biti zadovoljan, što je britanski kabinet ovim putem udario. Rusija pozdraviti će s pohvalom ovu politiku, jer joj je svejedno, ko god izveo poboljšanje, kakovo zahtijeva nesnosni položaj kršćanskoga pučanstva. Zahtjeva li britanski kabinet, da on u tom pogledu poprimi inicijativu, onda može biti već unapred uvjeren o simpatijah Rusije i u ostalih vlastih.“

Domaće.

Giovedì, 22 giugno, l'i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui oltre ad altri argomenti d'interesse personale furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l'ultima seduta; sulla classe complessiva pei certificati delle scuole popolari; quinta classe d'aprirsi presso S. Maria in Zara; commissione esaminatrice per lavori femminili da istituirsi presso l'istituto magistrale femminile; čitanka per uso delle prime classi della scuola reale di Spalato; testo per la storia della letteratura slava presso le scuole medie; mobili per la scuola nautica di Ragusa; locali scolastici per Kozica, Trappano, Orlić, Nona, convento delle monache di Trau; mobili scolastici per Risano, Pupnata, Spalato Borgo Lučac, Vlahović; istituzione di scuole a Vrgorac, (femminile) ed a Kričke; ispezione delle scuole del distretto di Cattaro.

Razne vijesti.

Sastao se mudrac i seljački dečarac, koji je čuo da se u blizoj varoši nalazi mudrac. Ode tamo pak u prisutnosti slušalaca zapita mudraca: Kaži *mi što je najbolje na svijetu?*

Dobar prijatelj! odgovori mudrac.

Nije istina, reče seljanče, dobra savjest!

Ko je najmudriji na svijetu?

Ko najviše knjiga pročita.

Nije istina! Onaj, koji sama sebe pozna!

Ko je najgluplji na svijetu?

Ko najmanje zna.

Nije istina. Onaj, koji se znanošću hvališe.

Kakva je najveća slava na svijetu?

Junaštvo u ratu.

Nije istina. Bit ponizan i strpljiv u nesreći.

Koja je prva zadaća u svijetu?

Svijetom ravnati.

Nije istina. Sam sobom vladati.

Ko je najbogatiji na svijetu?

Ko ima najviše novaca.

Nije istina. Koji je s malim zadovoljan.

---

vina!“, srce od voštanice, sve darovi za Jankov imendan. Bila tu i hrpica svih mogućih bakrenih groša i krajcara, kojih je Janko kapelanujući preživio bio. Na ormaru širila se njegova knjižnica: „Historija o četiri zadnjih poslovih čovjeka“ od krapinskoga župnika Fučka, „Izbor različitih dugovanj“ i stoljetni koledar od stenjevačkog župnika Mikloušića, „Nugae“ latinske pošalice i pričice štampane u Trnavi 1739 više primjeraka „pravog egipatskog sanovnika“ i više starih šematizama biskupije zagrebačke. Izim toga opazih hrpu zlatnim papirom vezanih korica, pa zaviriv u nje, uvjerih se, da su to sve hrvacke i latinske pjesme, što ih je pokojni Pavo Štoos za svoga života spjevao bio. Zaviriš i pod ormar, i ne malo se tu začudih. Tu ležaše gomila svih mogućih hrvackih časopisa. „Arkiva“ ne razrezanih, „Nevena“, „Danica“ smotanih, pače i Gajevih „Horvacko-slavonsko-dalmatinskih novina“ od 1835., na kojih je jošte nerazlijepljeni napis: „G. Janku Lugariću, kapelanu“, stajao. Silna gomila, al je ni živa duša pročitala nije. Na malenu stolu stajaše breviar, o zidu nad njim propolo, kraj vrata zgjelica svete vode, a u kutu širila se velika ilova peć, a na peći vrlo neumjetna slika božice Diane. Ta peć je vrlo zanimiva bila. Na njoj bilo simetrično poredano do dvadeset zečjih skokova, vrh peći stršila dva jelenja roga a pod njima daščica, na kojoj je vrlo nespretno bilo napisano „Prepovijed lova“. Kraj peći stajalo šest para osvjetlanih čižama i visio jedan par debelih rukavica od krzna. Da, mal da ne zaboravih, na jedinom prozoru stajala drvena gajba u prilici crkvice, a u njoj skakutao kanarinac. Po zidovih mogao si vigjeti sto i više sličica bez okvira, pribijenih malimi čavlići: sliku, kako zvijeri zakapaju lovca, ženske mode od god. 1830., cara Napoleona kod Marenga, grof Nugenta, kako sa crvenimi Tapolovčani, ulazi u Zagreb, smrt svete Agate, sliku Carigrada, Jelačića bana, te mnogo toga sve po prijeko. Takov bijaše Jankičin stan.

Jednog jutra ugjoh u tu sobu. Na stolici pred posteljom sjegjaše Janko — ko kamen. Jednu čižmu obuo bio, a drugu držaše rukama buljeć nepomično u jednu točku.

— Dobro jutro, brate Janko! pozdravih ga živo.

Al on ni da bi trenuo okom.

— Jesi l'čuo? Dobro jutro! zaviknem staviv mu ruku na rame. Kapelan trznu se i pusti čizmu na zemlju.

— A! Servus! zamlja smiješeći se.

— Šta tu radiš Janko?

— Ništa.

— Šta gledaš?

— Ništa.

— O čem misliš?

— Baš o ničem.

— Kako to?

— E! tako.

— Pa kako tije?

— Dobro, predobro! da ne može bolje.

— Zašto?

— Jer o ničem ne mislim.

— Nijesam te pravo razzmio.

— Jer o ničem ne mislim, rekoh ti! opetova Janko jasno. Kad ovako sjedim sam, kad je sve okolo mene tiho, čini mi se, da sav svijet spava, da i ja spavam. Gledam i gledam i ne vidim pred sobom nego malu, maljucnu piknjicu u zraku, piknja se vrti i vrti, a ja, ja ne mislim ništa; onda sam blažen, brate, blažen.

— Al reci mi, Janko, šta će ti ta gomila ne otvorenih novina? (*Slijedi*).

Digitized by Google

Koja je životinja najfaćal?

Slon.

Nije istina. Crv, koj raztače i slona i čovjeka.

Koja živina pije najuzrujanije piće?

Riba; jer pije morsku vodu.

Nije istina, buha, jer pije krv čovječju.

Zastigjen mudrac povikne: Lako je pitati, al težko odgovarati. Deder ja ću tebe pitati, pa ćeš znati pošto je oka suvih šljiva. Kaži mi:

Ko je tebe tol umudrio?

Priprostost moji roditelja.

Kako je velik svijet?

Tako velik, da ga samo Bog može obujmiti. Nu još ne tako velik, ko izpraznost umišljene mudrosti.

Visi li, stoji li il titra li u zraku svijet?

Koji ga obuhvaća, taj ga i drži.

Što je radio Bog prije — no je stvorio svijet?

Pleo je bič da šiba izpraznost onih, koji poput tebe poštene ljude zavagjaju u napast!

Općinstvo udari u plijesak, a selski mladić bude kao mudriji ovjenčan lovorikom.

(Iz nove turske ere). Neki dopisnik piše u listu „Köln Ztg." da se u Carigradu potpuno obistinjuje riječ, da nove metle dobro metu. Reforma sustiže reformu i jedna je od druge na oko slobodoumnija. Novi sultan dirnuo je pače i u dvorski ceremonijel, koji od vajkada stoji. Hoće li to starim Turkom biti po volji, veliko je pitanje. Ko bi dosad došao pred sultana, morao bi prekriženih rukuh i spuštene glave čekati, dok bi mu sultan što rekao, ili se pače ničice na zemlju baciti. Pod živu glavu nebi smio pogledom profanirati svete padišine osobe. Sad je carska odluka i to promijenila. Svako se može pred njim postaviti, kako misli da mu je najspretnije, samo neka nepovrijedi općenitih pravila pristojnosti.— Sultan je priposto odjeven i izlazi i iz dvora skoro bez ikakova sjaja. Neki dan vozio se je u Ahmedovu džamiju u jednostavnih kolih na dva konja. Bijaše odjeven u crnu francuzku haljinu uzvraćene jake, zakopčen do vrata, te je imao običan fes na glavi i razlučivao se od svakoga drugoga činovnika samo velikom zvijezdom na prsi. Izpred njega jašio je odjel konjaničtva, iza njega prilično mnogo pobočnikâ, generalâ i pašâ, a na kraju opet konjanikâ.

Cesta bijaše posjednuta pješačtvom, da careva povorka može brže proći.

(Kuća na deset katih). Na južnoj strani perivoja St. James u Londonu stoji od nekolike nedjelje kuća od deset katih, visoka 120 stopa. Prevršila je sve okolne kuće i sa prigradami, stajami i dvorišti prekrila dva rala zemlje. G. Hankey, član bogate bankirske porodice, potrošio je na sgradu pol milijuna šterlina (preko pet milijuna forinti) i nije na ničem štedio, neka stanari budu samo imali sve ugodnosti odijeljena prebivanja, a uza to opet po volji i druževnoga općenja. Ta je kuća najveća i najsavršenija megju tako zvanimi kasarnami za stanovanje. U njoj ima mijesta za 200 do 250 stanara s obitelji i bez obitelih. Što je god praktična u amerikanskih hotelih, u englezkih klubovih i u privatnih stanonovih, to je sve izvedeno u toj kući. Gospodar stanuje u desetom katu i može sa svoga prozora po lijepu vremenu pregledati sav London do brežuljaka, koji prama sjeveru i jugu završuju obzorje.

JEDINO SKLADIŠTE ZA AUSTRIJU
NOVIH IZUMA.

Opomena.

Moja trgovini poskićena *Pasta-Pompadour*, koja je u kratko vrijeme vrstnoćom stekla opće priznanje, od njeko se doba krivotvori po njekojih tvrdkah; s toga znaj p. n. štov. općinstvo, da se može dobiti prava izvorna pasta za lice samo u podpisanom skladištu. Ova pasta odstranjuje brzo svaki lični osip, tusteke, pjege, u opće čuva, ljepša i omlagjuje brst. 1 lončić fr. 1,50

Sve je moguće! Ko bi prije uzvjerovao, da će se novim izumom očuvati ako navrzivajuć iglu; jednostavnom, vrlo umjetnom spravom može i slabo oko ma i u sumraku navrsti u najtanju iglu bez napora, a ova spravica stoji s naputkom samo 25 nvč, manja vrst 4 nvč.

Prašak-sjajac, nov. lučbeno sastavljeni kovni prašak, koji podpuno odgovara svomu imenu. Predmet iz drage ili proste kovine nečist, star i s nebrisivimi mrljami, treba da se nješto namaže ovim praškom, pa odmah zasja. Ovaj prašak čisti i lašti svaku stvar neobično brzo, 1 kutija s uputom 25 nvč,

Laštilo. Neocjenivo kučno srestvo, kojim može svako jako lako najkrasnije olaštiti svako ostarjelo i potamnjelo pokućtvo itd. 1 bočica s uputom, dovoljna za cijelu garnituru, 60 nvč,

Krugljic čistilnica, izvrstno srestvo za olaštit i obnovit svaki potamnjeli kovni predmet neobhodno potrebito zlatarom i srebrnarom, 1 komad 5 nov,

Srebreći prašak često vrlo dobro služi, srebreć trajno svaki kov u njekoliko časova, pa valja osobito za srebrom popločene stvari, koje su boju promjenile. Stvari iz pagfonga mogu se usrebriti. 1 zamot 25 nvč

Regolator svim uram jest uregjena sunčana ura s kompasom za svakoga vrlo koristna, što se mogu po ovoj stavnoj uri sve druge mekaničke upraviti. 1 kom. fin 25 nvč.

Američke patentirane, sjegurne *brave*, izvrstno napravljene, sjegurne proti razbojstvu. 1 komad manje vrsti 30, 40, 50 nvč., 1 kom veće vrsti 70, 90 nvč. do 1 fr 1 veliki komad sa 2 ključa 1 fr. 1 kom. za putne torbe 25, 40 do 50 nvč.

Izvrstno *voštilo* lakova sjaja, s kaučukom izmješano, da se koža utvrdi, 2 kutija (1 funta) 30 nvč

Svatko treba da *noge čuva od vlage*, jer to prija zdravlju. Uporabom Metzgerove kožne prirednje, koja kožu mekša i nepronicavom čini, ni najmanje se neosjeća mokrina, ma se idulje gazilo u vodi, te svrsi posvema odgovara, 1 boca 60 nov

Veliku korist pružaju *nove strojne tuške* (olovka); prištedi se dosadno rezanje, a šiljak se lako nelomi. 1 komad u drvu 10 nvč, u kosti 15 nvč. s držalom i nožićem 90 nvč, 1 napunjeni tok dostatan za 3 mjeseca 10 nvč. 1 komad Union-radirgummi za tuhu i crnilo 5 nvč,

Prsteni su kurja oka iz angora-vune. 12 kom. 25 nvč,

Prašak za pranje, da se udrži lijepo bijelo rublje. Porabom ovoga praška prištedi se vreme, posao i novac, najviše pako koristi tim, da se rublje više čuva nego običnim pranjem. 1 zamot, 1 funta, 20 nvč,

Čarobno crnilo prikladno za šalu i zbilju. Pismo napisano ovim crnilom ostaje tajnom i najbistrijemu oku; samo onaj ga može čitati, ko je upućen. 1 bočica ovoga srnila 20 nvč,

Praktičci su *gaćo-brani*, koji čuvaju gaće u nepogodi od zamrljanja Dvoje 5 nvč.

Najnoviji prašak za hrgju, zajamčem, srestvo ostranjujuće svaku mrlju od hrgje na platnu, svili i drugih tkaninah, kao što i na željeznih i ocalnih predmetih, 1 zamot 35 nvč,

Englezki kožni lak, kojim se svaka vrst kože umekša i poput zrcala ulašti. 1 boca mala 25 nvč., velika 45 nvč.

Židka klija Najpotrebitije u svakoj kući, jer si možeš sve sam popraviti; ova klija drži po cijele godine a rabi se studena i boca velika 20 nvč.

Nepromični krevetni ulošnjaci bez vonja, da se ukloni promoč kod djece, bolestnika i rodilja. 1 komad 90 nvč., fr, 1,20, 1,50, 1,70.

C, kr, povlašteni saponin eter odstranjuje u njekoliko hipova svaku bud koju mrlju sa svake tkanine bez iznimke. Ovaj novi proizvod nadkriljuje svojim djelovanjem sve slične tvari, jer niti najćutljivije boje neosteti i odmah se suši bez vonja. Preporuča se i za čišćenje rukavica. 1 boca s uputom 40 nvč.

Pariški universalni lijep, da se može nesamo staklo, porculan, kamen, stiva, drvo itd. brzo i nerazdruživo sljepiti, već i razno spojiti na pr. drvo s kovom, staklo s porculanom i p., da bude jedno tijelo, 1 omot toga u svakoj kući i uždnoga srestva tek 10 nvč. Isti lijep kao tiječ, vrlo izdašan, 1 boca 30 n,

Manjevite zubne kefiće, kojim ćeš si održati zube čiste, bijele, bez vonja i zdravo bez svake zubne tjestine ili drugih ljekarija (samo čistom vodom) Radi što veće prodaje cijena je komadu 60 nvč.

Listovni pečati, koji prodnjače oblatkam i vosku svojom udobom, jeftinoćom i jamačnim zatvorom, prve vrsti s kakovom god tvrdkom, grbom, imenom ili monogramom. 500 kom, fr, 1.30. 1000 kom, for. 1,60,

Najbolje je *orahovo ulje*, da se vlasi očuvaju svježi, a sijedi ili blijedi da potamne; sve lučbene priprave škode. Čast mi je ovim ubavjestit velecijenjeno p. n. općinstvo, da imam skladište nepačinjena, svježa, dvojako čišćena orahova ulja, Mala bočica 25 nvč., velika 45 nvč,

Nova hvatala buha dobiju se po 20 n komad.

Regulator-pera priredivo za svaku ruku i hartiju, da se mogu jednim perom načiniti najtanje krasopisne, kao što i najdublje crte. 12 komada 24 n.

Previšnje povlašten otrov na propast svim miševom, štakorom, hrčkom i krtovom, Prodaje se uz jamstvo. 1 velika limenica 1 fr,

Korjenito srestvo, da ese unište *kurja ok* najdulje do 8 dana bez traga; ovo novo izumljeno aestvo nadkriljuje sva dosadanja te se prodaje uz jamstvo.sr kutija uz puutu 40 n,

Jadino skladište u Austriji nekrivotvorena *ulja arnike*, koje čudotvorno goni glavobolje, jača vlasište i živce, te tim unapregjuje rast vlasi u vrlo kratko vreme ća na mjestih plješivih, a odstranjuje dolazeće hrastice na glavi, Kao lijek rabi se za omećine, izvitke, trganje u udih, šetavac, ozlede itd; Potanje u priloženu opisu. 1 boca 1 fr

Kožna tjestina s kaučukom, da se koza nepohabi, osobito dobro za konjsku opravu i dr, 1 limenica 60 n.

Najbolja tjestina za britve, kojom se prištedi brušenje. 1 kutija 25 n,

Potrebita u svakoj kući, nova patent-brusila, kojimi možeš u čas vrlo lako i bez truda nabrusiti svaki nož, škare i dr, 1 kom, samo 35 nvč.

Najbolje becke vode-zatornice mrlja stoji 1 boca 10 n,

Encrivoir odstranjuje umah svaku svježu mrlju od crnila s rublja i drugih lataka. 1 boca 25 nvč,

Sve nevidivo bude vidivo!

novimi *žepnimi većali*, koja 10, 20, 30 do 100 puta povećavaju svaku stvar, da se mogu jasno gledati i živinice u čistoj pitkoj vodi, pa se mogu ova većala upotrebiti na pr, kupuješ li brašno, voće, sočivo, mirodije, tkanine, kod razgloba, prirodnih iztraživanja itd. 1 kom. nvč. 40, 60, 80, for 1, 1,20, 1,30,

Smrt svoj gamadi! novo izumljenom gamad nistećom tiječi. Ova nesamo da gamad brzo zatire, već joj neda ni ugnijezditi se. Rabi se proti stjenicam, žoharom, moljcem, buham itd, 1 boca velika 30 nvč,

Prikladno začepilo plutom. Ovom se spravom može svaka boca brzo i neprodušno začepiti. 1 kom. 50 nvč. 1 kom. najbolje vrsti za tvornice for, 1,20.

Englezko odčepilo s polugom. Ovom spravom može svako dijete bez muke i tvrdo začepljene boce odčepiti 1 kom, vrijedi fr, 1

Kišne kabanice iz neprokisna nepohabljiva tkanja bez šava, englezki proizvod. Ova je kabanica napravljena tako, da se može nositi i po lijepu vremenu, jer okrenuta naliči najljepšemu kaputu gornjaku. 1 komad 42 palca dug stoji fr, 10.50, svaka daljnja 2 palca for. 1 više, Moli se, da se ovaj proizvod nezamjenja s tužemskimi.

Opomena Što se navedene stvari i krivotvore, to upozorujem, da se mogu *samo* u podpisanom skladištu dobiti *prave*. Cjenici se o svih na skladištu predmetih poskićuju bezplatno. Ujedno svraćam pozor velecienjenih vanjskih žitelja na moj naručevni odsjek, te je jedina trgovina ove vrsti, što se svaka naručbina, mala i velika, u svaku struku zasijecajuća, završuje odmah i jeftino. Preporuča se dakle mnogobrojnim naručbinam.

Da se položne oznake tvrdke na prevaru smiještaju mojimi najuljudnije točno adresirati: *Bazar Friedmann, Beč, Praterstrasse broj 26.* Sve što neudovoljava, prima se od p. n. naručitelja natrag ili se zamjeni drugom robom na dokaz najbolje točnosti.

Dovoljni dokaz osobite spokojenosti mojih p. n. štovanih naručitelja pruža službeni poštanski izkaz g. 1869: 10,000 pošiljka i g. 1870 već 23.000 pošiljka od podpisanoga razsalnik. Ovomu se broju neprimaknu nijedna ovdješnja trgovina.

ČUVAJ SE OBMAME!

Megju mnogimi oglasi naročito ob uralu njekoji su osobito bogato nareženi, samo da zamame pokrajnske stanovnike. Čuvaj se dakle svaki u svoju korist kupiti takove ure, gdje se kupcu nepruža dovoljna jamstva. Ure kupljene od mene primaju se po želji ili natrag ili zamjenjuju nu dokaz najstrože solidnosti.

Čudesa su novije dobe

izvrstno uregjeni *satovi*, koji se prodaju uz dvogodišnje jamstvo: isti se dobivaju uz slijedeću *nesnatu cijenu* samo da budu veće *prodaje* Nemoj dakle niko da se mneš toli lijepe sgode dobavit si toli potrebit i nuždan za svaku kuću predmet.

Za sve se satove jamči kao kod urara.

1 jako ukusni sat s lijepo narešenim tućevim štitom i emaliranim kazalom fr. 1.30

1 isti s finim emailiranim porculanovim štittom fr. 1.60

1 iste vrsti s bilom fr, 2.80

Svaki s budnikom za 20 nvč. više.

1 uru velika lika, jako liepo izvedena, s porcul. štitom fr. 2.80. 3.20

1 istu, fino narešenu, bogato izkićena i bilom obskrbljeha f, 3.20, 4.50

1 uru s najfinije omašcenim proćeljem i pravo pozlačenim okvirom ili fino izrezuckanim švicarskim rezbarskim djelom, sve s bilom po f. 5, 6, 7, 8.

Dvoranske ure od tuča sa staklenim poklopcem i stalkom, jako lijepe f. 2. 2.60.

1 ura velike vrsti f. 3.30, 4.50.

1 najbolje uregjena englezka putna ura s budnikom, koji neda odisto zaspati, stoji s tokom (etui) f. 5,

Dobro upravljeni švicarski žepni satovi s dvogodišnjim jamštvom, veoma ukusna façona, ujedno s finimi verižicami od novoga zlata f. 4.50.

Kao pravi ures svakoj dvorani jesu glasoviti bečki satovi sa šetaljkom uz dvodnevni hod f. 13.50, uz 8dnevni hod u bogato narešenim 30 palca dugim ormarićem po f. 22, s bilom po f. 32.

Englezki žepni satovi.

s najfinijimi nihaljkami ili točnimi kolešci, uz 5godišnje jamstvo za dobar hod; ovo su najpouzdaniji satovi, koji se dosele proizvedoše.

1 časomjer valjkovac (Cylinder-Chronometer f, 9.50
1 isti u vatri zlaćen f. 10.50
1 isti s ledcovim staklom f. 10.50
1 isti pozlaćen f, 11.
1 isti s dvojakim pokrovcem, savonett f, 13.50
1 isti pozlaćen f. 14.50
Američki duplex-sati s dvogubimi kolešci, ovi vriejdili prije f. 40, sada f, 18,
Kotvice (Anker), sjajno izragjenim s ledcovim staklom f. 15.50

Englezki unjotni satovi s osobito finimi, mučno izvedenimi filigran-kolešci f. 20
1 remontoir bez ključa f. 12.50
1 isti najfin. vrsti f. 14
1 isti najnoviji s dvostrukim ledcovim staklom, da se mogu kolešca vidjeti, neotvoriv ure f. 10.50
1 isti, najfinija kotvica f. 13.50.
Gospogjinski satovi fini, i elegantni, po f. 12. 15, 18.

Svakovrstne ure, pa i one, koje tu nisu navedene, prodavaju se cijenije nego drugdje. Dobro uregjena ura sunčanica s kompasom, žepnoga lika, po kojoj se može urediti svaka mekanička ura, stoji samo *25 novčića.*

Satovne veružice iz talmi-zlata,

najnovijega ukusnoga façona,

koje za pravimi zlatnimi veružicami nezaostaju u ničem, počem su façonom pačinjene na prevaru, a zlatna jim žutina uztraje.

1 komad, kratke po n. 70, 90, f. 1.20, 1.50.
1 komad, najfinija izradba, f, 1.50, 2. 2.50 i 3.
1 komad dugih ovratnih veružica mljetačkih, f.
1 komad istih, najfinija izradba f. 2.50, 3.50 i 4. 80, 3.
1 komad pravih 13 lot. srebrnih veružica, u vatri pozlaćenih f. 3.50, 4, 5.
1 komad pravih 13 lot. dugih ovratnih veružica f. 5.50, i 6.50.

Medailloni najljepiše vrsti nov. 50, 80. f. 1, 1.50, 2, 3.
Medailloni iz 13 lot. srebra f, 2.50, 3. 4, 5.
1 svezak satovnih zavjesaka s 6 razlikih bijouterie-predmeta, stoji 60 nov, do f. 1,

prva austro-ugarska naručevna kuća

BAZAR FRIEDMANN u Beču, Praterstrasse N.ro 26.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Pretplata u Dalmaciji i po strani Carevini stoji:
na godinu . . . f. 10·—
„ po godine . „ 5·—
„ mjesec . . . „ 1·—
van Carevine s poviškom poštarskoga troška.
Za paroke i pučke učitelje u Dalmaciji pretplata je na godinu za f. 2, jeftinija, a na mjesec stoji samo f. —·75 novč.
Svaki list pojedini stoji 8 novč.

ZEMLJAK

Izlazi subotom i srijedom.

Pretplata počima na 1 i na 15 svakoga mjeseca i prima se koji Upravništva i Uredništva u Zadru i kod sviju c. k. poštarskih ureda.
Za priopćena pisma plaća se po 10 novč. a za oglase po 6 novč. na svaki redak.
Upravništvo i Uredništvo *Zemljaka* ne prima pošiljke, ako nisu oprošćene poštarine. Pisma su nikakova ne povraćaju.

Br. 52. Zadar 28 Lipnja 1876. **God. IV.**

Poremećeno zdravlje prisiljava izdavatelja ovoga lista na odmor; a opće poznata tjesnoća, s kojom se bori domaće novinarstvo, u uskim granicama naše žemlje, ne dopušta mu da svoje nastojanje i djelovanje nadomjesti sposobnom kojom drugom osobom. Stoga ovim brojem obustavlja izdavanje lista, te se zahvaljuje predbrojnicima na pokazanoj prijazni i pozivlje one, koji su na dalje pretplatili, da poštovnom dopiskom izjave žele li odmah i kako žele da im se povrati predujmljeni novac.

BRZOJAVI „ZEMLJAKU.“

Vienna, 26 giugno. Da Belgrado annunziano alla *Politische Correspondenz* che l' conchiusi presi dall' ultima *skupština* pel caso di una guerra cominciano ad attivarsi. L' emolumento degli impiegati sarà ridotto e la maggior parte degli impiegati civili sarà incorporata nella milizia. La seconda classe della milizia ha prestato giuramento alla bandiera. Il generale Zach comanda l' armata della Morava occidentale, Ranko Alimpić quella della Drina e Černajev l' armata del sud, che sta di fronte al campo trincerato turco di Niš. Alla Drina si fanno apparecchi per passar il fiume. I Turchi hanno alla Drina il maggior numero di truppe e così pure i Serbi.

Altro del 27. La *Politische Correspondenz*“ ha da Belgrado che la partenza del principe all' armata è stabilita pel 30 corr., il qual giorno uscirà il manifesto di guerra e al 1 luglio sarà proclamato lo stato d' assedio per tutta la Serbia.

La stessa „Correspondenz“ annunzia da Cetinje la chiamata sotto le armi di tutti i Montenegrini dai 17 ai 60 anni e l' imminente assunzione del governo da parte del senato in nome del principe, finchè dura la guerra.

Londra, 27 giugno. Secondo le istruzioni impartite, Gibilterra viene posta in completo stato di difesa.

Roma, 27 giugno. La camera accolse, la convenzione di Basilea di nuovo modificata con 344 voti contro 35.

U **Zadru,** 27 lipnja.

Danas je stari Vidovdan; danas je po našim vijestima bilo uročen, da će srpska vojska stupiti na bojno polje. Najzadnje vijesti obavješćuju o razdjeli srpske vojske na troje, i o vojvodama koji će zapovijedati sa svakim odjelom; nu opet dosada ne dobismo vijest, da se zbilja krvno kolo zaigralo. O Crnojgori pak novine još ne donose ništa stanovita, jeda li će i ona udariti; nu je sva prilika, ako plane puška sa strane srpske kneževine, da će se ozovnuti druga iz Crnegore.

Znamenito je ovoga časa, što novine javljaju rat na vratima, a što od velesila evropejskih koje su se do jučer usiljavale, da ratni polet i u Srbiji i u Crnojgori zaustave, danas se ne čuje ni riječi, da bi gledale rat zaprječiti. Ako mi krivo ne svaćamo mirovanje evropejske diplomatije u oči ovoga rata; to odgovara na dlaku promijenjenomu položaju u Carigradu. Dok je gr. Andrassy svoju notu prikazao u Carigradu i dok su mu iz Carigrada obetavali, da će po njoj gledati da nevoljnu raju izmire, naravski je bilo da austro-ugarski ministar gleda, da zadrži zagranično oružje, te nebi smelo Turcima obetano djelovanje na primljene reforme.

Sve isto je tako trocarevinska diplomatija nastojala, da se uzdrži mir, dok su trajali dogovori u Brlinu, i dok je bilo da bi iz daleka nadati se, te bi se stvari u Turskoj tako mogle izravnati, kako bi se povratio unutrašnji red i mir. Nu pokle su se u Carigradu odvrgli na drugu ruku, a od savijeta evropejskih vlasti neće ništa da čuju onda je i po tri sjeverne carevine prestao svaki obzir na ono što se u turskoj carevini dogagja. Namjera je trocarevinskomu skladu zadržati mir u Evropi; a taj će se izdržati dok skladno budu htjele mira tri sjeverne carevine. Srpska i Crnogorska vojna može promijeniti lice turskim zemljama; ali nema uzroka da bi izazvala nemire megju evropejskim silama.

Ni prostoj jednoj parnici neznaš posljetka, dok joj ne vidiš kraj u sudovnom riješenju. Mnogo se manje može proricati, kakov će biti uspijeh zametnutu ratu, dok se još vojske ni udarile nisu. Nu svakako je troje moguće: ili da dobiju jedni, ili drugi, ili da se prije konačnoga riješenja megju sobom načine. Izgube li Turci, ili se s Kršćanima načine, stanje kršćanskih naroda u Turskoj svakako će se promijeniti, svakako će prestati svijersko ugnjetavanje pod kojim je raja živila. Izdade li junačka sreća kosovske junake, onda bi se doisto usilili Turci još jače nego su do sada. Ali bi onda i ujedrila klica nemira, koju gleda evropejska diplomatija da ukine. Stoga mi mislimo, ako evropejske vlasti neće, da se sada umiješaju megju oružane jedne proti drugim parce, da opet pozorno gledaju na koju će ruku posli okrenuti, da do zgodnoga časa ulože odlučno svoju moć na korist mira, na korist uljudnosti. Ne znamo doisto na koju će stranu kocka pasti; nu pala na koju mu drago stranu, kakono je iz svakoga, tako će i iz sadašnjega meteža porditi se novi red. Što prekipi, to samo sebi vatru gasi; ovo se svegjer obistinilo u kršćanskom svijetu, pa mora da bude istina i u turskom.

Odgovor kneza Milana na notu velikoga vezira.

glasi ovako: „U Biogradu, 7. lipnja. Jučerašnja depeša Vaše preuzvišenosti prispjela mi je, te mi je čast predložiti Vašoj preuzvišenosti slijedeće opazke kao odgovor na istu.

Kad je ustanak prošle godine buknuo u Hercegovini, bijaše javno mnijenje u Srbiji vrlo uzrujano. Naše oblasti bijahu pozorne, al im pazku obljošo. Stanovit broj ljudih, koji su se u kneževini zadržavali, te koji su se stranom u Hercegovini, a stranom u Bosni organizirali, prekorači megju. Ja bijah tada u Beču; čim sam se povratio, naredih da se strogo zatvori megja i od jeseni nije nijedan dobrovoljac prešao preko megje, da ode u pogranične pokrajine.

Uza sve to neprestadoše sve do danas napadaji i oružani nasrtaji bašibozuka, Čerkesa i Arnauta u područje kneževine te sam više puta upotrijebio priliku, da se proti tomu pritužim guverneru pokrajine i istoj visokoj porti. Te tužbe prinukaše visoku portu, te je na njihovo izvigjenje odaslala Taik-bega i pozvala moju vladu, neka imenuje jednoga delegata od svoje strane. Uslijed toga imenovan je pukovnik Orešković za našega zastupnika. Ja s pouzdanjem očekujem djelovanje toga povjerenstva, koje će dostatno dokazati, na koju stranu padaju nasrtaji, spomenuti u noti Vaše preuzvišenosti.

Naša vojska, koja je na prvi boj izan žadavajući glas poslana na megju, opozvana je prekjučer. Sada nema nigdje više srpske vojske, osim kod gradjenja obkopa. Uza sve to ostaje carska vojska u svojih pozicijah i paše Srbiju gvozdenim obručem. Tim se kod općinstva uvijek uzdržava strah i priječi se svako trgovanje i obrtovanje po zemlji. U očigled ustanku, koji se je za poslijednjih šest mjeseeih prežio do srpske megje, u očigled nedisciplinarnih čopora, koji pogranične kotare opustošuju i plijene, te napokon u očigled držanju carske vojske, punu grožnje, povjerila je narodna skupština vladi, neka bdije nad sigurpošću zemlje te joj je u isti čas potrijebna tomu srestva stavila na razpolaganje.

To je pravo i jedino znamenovanje vojničkih ovih mjera, koje su ovgje na obranu zemlje poprimljene. One će onaj čas prestati, kad prestanu uzroci, koji ih izazvaše. Drugoga uzroka ni druge svrhe nemaju.

Budući ja nemam nikakove namjere, koja bi mogla poremetiti obstojeći odnošaj izmegju visoke porte i Srbije ili cjelokupnost carstva — u kojoj počiva snaga Srbije —, i budnć ja iz Vaše note doznajem, da se uznemirujuće vijesti, tičuće se Srbije u Carigradu vjeruju, odlučih u taj grad poslati posebnoga ovlaštenika. Taj će ovlaštenik moći visokoj porti dati sve potrebne obavijesti i imat će nalog, da se s carskom vladom sporazumi izmijenjivanjem iskrenih i lojalnih očitovanja, kojim će biti svrha, da megjusobne naše odnošaje stave na temelj podpunoga spo-

Digitized by Google

razumljenja. Moj će odaslanik odmah odputovati, a ja ću njegovo ime priopćiti Vašoj preuzvišenosti po mom carigrackom agentu. Milan.“

„Golos“ donosi podulji članak, u kom se najvećom jasnoćom razjašnjuju oprijeke ruske i englezke politike. Tu izjavu smatramo dosta znamenitom, te ju zato priopćujemo. „Golos“ piše: „Rusija će Murada priznati u starom redu. Rusija pri tom neslijedi primjera Englezke, koja je novoga sultana bez okolišanja primila u svoje naručje.

Časti Rusije bi se protivilo, kad bi njezin poslanik u Carigradu sa englezkim poslanikom poduzeo „Steeple-Chase“, kad bi ga htjeo preteći u priznanju. Dogodilo se još u Carigradu što mu drago, izjavljalo se ondje „službovanje“ prema Englezkoj kako mu drago, Rusija će ostati vijerna svojoj istočnoj politici, svojim saveznikom, sjajnim tradicijam svoje prošlosti. Odnošaj Rusije prema Turskoj temelji se na bitnih interesih njenoga pučanstva, on odgovara potpuno svrham, koje su za Rusiju bile dane toli u okolnostih, koli u političkom organizmu. Sanjarije, površni utisci nemaju tu ništa posla.

Parižki ugovor od 1856 imade prema svojoj jezgri namjeru, da se promijene odnošaji Rusije prema Turskoj — koji su organički nastali za jednoga stoljeća — i nedvojbeno pravo Rusije, da bude zaštitom stanovitih predjela osmanskog carstva, da se jedinstvena zaštita raje zamieni kolektivnom zaštitom zapadnih vlasti, a jednostrana intervencija sdruženom. Time se stavljaju verige interesom samouzdržanja Rusije, ruskoj narodnoj samosvijesti. Što je pri tom prejudiciralo moralnoj časti Rusije i što čini jezgru, „Raison d'être“ istočnog rata i ugovora, to je od onda promienila moć odnošaja. Londonska konvencija od 1871. oslobodila je Rusiju štetnih uvjeta traktata, koji za Rusiju imade još samo historičko, ne više praktično znamenovanje, jerbo odstranjenje njenih intervencija u nutrnjih poslovih Turske nemienja svrhu, zadaću Rusije, već samo srestva, da njoj zadovolji. Za Rusiju imade taj ugovor baš ono praktično znamenovanje, koje ima za vlasti, koje su ga podpisale. On je Rusiji mjerodavan za ulogu, koju joj je podielio, priznao čitavi tečaj poviesti. Parižki ugovor, po našem mnienju, nastavlja „Golos“, ima vlasti, osobito Englezku na to sjećati, da ilozije o preporodjenju Turske nisu bile nego „humbug“, da su prava raje dužne braniti i Rusija i vlasti. Sasvim bi bilo pogrješno uzimati, da Rusija imade veći interes pri uzdržanju općega mira, nego li vlasti, a osobito Englezka. Ali uzdržanje mira ovisi ob umiranju ustalih pokrajina, o poboljšanju položaja njihova pučanstva“.

„Mi“, završuje „Golos“, „nesumnjičimo englezke politike, turskomu kreševu željeti dobro, to bi bila uvrieda za narod, koji osjeća svoje dostojanstvo, uvrieda za njegovo narodno poštenje. Ali mi mislimo, da se nikakov savez, nikakvo prijateljstvo nemože sklopiti sa vladom, kakova je sada englezka, koja u njenoj izvanjskoj politici vodi interes, da pogrješke, koje je počinila u nutrnjoj, sakrije, da se zato osveti. Gdje privremeni interesi jedne stranke stoje na prvom mjestu, gdje se bore vjetrenjačami, da se zadovolji osobnoj, tobože povriedjenoj taštini, gdje se izvede demonstracije sa platnim [illegible], tu ne, može biti pouzdanja, saveza, pri[illegible] iskrene izrijene misli. Što se hoće s demonstracijom? S kim hoće Englezka ratovati? I početkom istočnoga rata bilo je englezko brodovlje usidreno pred Dardanali, u zaljevu Besike. Ali godine 1854 nadošao je na francezki priestol pustolov, koji je za svoju vladavinu tražio saveznike, Austrijom upravljao je ograničeni grof Buol-Schauenstein, Prusija onda nije imala sadanje moći — sada su Austrija, Njemačka, Rusija sdružene, Francezka žnade ćeniti prijateljstvo Rusije. S „kim“ dakle želi Englezka ratovati?“

U članku: „Poslje Abdul-Azisa“ piše „Glas Crnogorca“ od 17. o. m.: „Turci su zbacili i ubili svoga sultana, da im bude bolje. Tursko prijateljske novine, kao bečka „Nova sl. presa“ i druge, koje je Abdul Azis svojimi medjidijami hranio, i koje su ga za života za to vazda hvalile i branile, kao i novinarstvo nekih vlada radostno su pozdravili zbačenje Abdul Azisovo, pa su i samo grozno ubojstvo njegovo protumačili kao dogagjaj, koji je bio nuždan i po naredjenjih korana neizbježan. A sve to zbog toga, što se i oni nadaju, da će se pod novim sultanom Turska oporaviti, mir povratiti, red uvesti i kao bundeva za jednu noć procvjetati. Blago onomu ko se čemu nada, no kukn onomu, ko se u nadanju svom prevari.

Hoće li se Turci, njihovi i evropskoga mira prijatelji prevariti, to ćemo brzo vidjeti sasvim očito. Medjutim nemoraš biti prorok i opet možeš s pouzdanjem kazati, da se Turci nadaju onomu što se ispuniti nemože. Oni kažu, da je Abdul Azis počinio velika zla. Dobro. Ubili su ga zato, uklonili su ga su svieta, ali oni s tim nisu uklonili zla, koja su on i mnogi predhodnici njegovi u turskoj državi duboko usadili. Turska je postala jedno cielo zlo. A od zla ništa do zla. To zlo nemože nikada postati dobro. Ono ili se mora samo upropastiti ili ga moraju drugi ukloniti. Za ovo drugo pozvani su zdrávi kršćanski narodi u Turskoj i njihove već slobodne državice koje su oko njih.

Ali — tako nam dovikuju neki, — oni, koji su izveli carigradski prevrat, učiniti će sada, da kršćanski narodi budu zadovoljni, a novi sultan čovjek je, koji će na tom najviše raditi i on je već tu mjeru svoju izkazao u svojem proglasu, kao i ozbiljnost, kojom će da ju izvrši, u tom, što je raspostio harem i smanjio svoju plaću u korist državi. Sultan Murad smije se toj kratkoumnosti Europljana. — On misli u sebi: zbilja se oni nestavljaju, da ću ja sutra opet napuniti moj harem, a s državnom kasom po ćefu razpolagati, kao što su i svi predhodnici moji! Zbilja su zapadnjaci daleko zaostali za nami iztočnjaci, kad neznadu, da car, kad prevratom dodje na priestol, obećava sve što god hoće, a kad se utvrdi na svojoj stolici, on saspe zube u grlo svakomu, koji mu se protivi! Zbilja je šteta, što turski hatovi ne lupaju kaldrmu po parižkih buljevarih, što moje paše nesjede na divni teferič „pod lipami“ u Berlinu, što se prorokova zastava nevije u Moskvi, u Beču i Budimu gradu bielome, što se sav taj mudri sviet neklanja razklimatanoj sablji mojoj, kad mu se ni do danas još sa hiljadostručnimi lažmi i prevarami nisu otvoriti oči, da vidi: da mi vazda samo obećavamo, ali nikada ništa neizpunjavamo.

Istina je, kažu nam sa nekih strana, Turci su dosad jagali i svoje kršćanske narode i same europske sile, ama su sad u Carigradu na vladi ljudi, koji hoće i koji su ozbiljno preglí, da Tursku urede.

To do duše počinjemo već i mi uvidjati, jer čujemo, da Mithad paša hoće da uvede „najliberalniji ustav“, i po njemu parlamenat, u kom će se sasvim slobodno oriti glas turske gospode, a raja će sa prekrštenim rukama na prsima čučati i gledati rubski u zemlju, a Hussein Avni paša opet neda ni pošto „parlamenat“, nego da se silom oružja ustanak uguši i dokazuje, da raja nemože nikada jednaka biti s Turčinom. I oko toga skoro su se zakrvili Muhad-paša i Hussein Avni-paša. Posljednji telegrami iz Carigrada javljaju, da usljed toga postoji veliki razdor medju turskimi ministri. (Hussein platio je glavom, što nije pristajao uz Mithadov ustavni švindel. Ur.)

Sigurno za to, što uvidjaju, da će se sve med i mlieko razliti iz konaka novoga sultana po zlatnih brdih i srebrnih dolinah, koje je Murad V. svojimi nenadmašnimi obećanji stvorio u svih provincijah svoje prostrane carevine, sigurno za to spremaju i velike sile novu europsku konferenciju, da na kojim načinom povrate mir u Turskoj.

Zbilja izgledaju vrlo smieśni oni, koji ozbiljno govore o nastoloj čvrstini stanja u Turskoj i o takvom odnošaju sila, koje jamči za mir. Mi mislimo da je svakomu, a ako nije, ono će biti, očevidno, da je stanje Turske danas gore, nego je bilo prije smrti Azisove, a tako isto i sile da su raztrojenije. Da se kod ovakvoga stanja Turska ipak otrži, to nemože niko drugi učiniti, osim jednoga — rastrojstva, jugoiztočnih kršćanskih naroda i državica. A ovi kad bi i danas pociepani bili, nebi već nikada ni bili, ~~niti bi trebalo da bude složni~~“.

Politički pregled.

Ministar rata barun Koller dovršio je svoje djelovanje. Dok su oficiozni bečki listovi javili, da će barun Koller opet poprimiti upravu ratnoga ministarstva, donese „Armee-Verordngbl.“ prev. ručne listove. Nj. Veličanstvo primilo je dakle ostavku barona Kollera. Nasljednik mu je grof Bylandt, presjednik tehničkoga odbora. Kažu o njem, da je vrlo naobražen general, osobitu pako vješštinu da ima u topničtvu. G. 1848. i 1849. bio je kod glavnoga štopa. Kada se je razpravljalo pitanje, imaju li se uvesti kod austrougarske vojske topovi Uhatiusovi ili pako iz lievena ocjelja, izjavio se grof Bylandt za posljednje, naznačiv ih idealom svojih želja. Valjda neće novi ministar rata sada opet tražiti novaca za nove topove.

Podmaršal Benedek, dosadašnji namjestnik baruna Kollera, nastupio je 21. o. dopust. Grof Bylandt započeti će tek za nekoliko dana svoje djelovanje kao ministar rata.

Iz Beča pišu „Pest. Nap.“ o situaciji u

PODLISTAK.

Mladi gospodin.

Pripovijeda A. Šenoa.

III.

— Vrlo si smiješan, nasmija se Janko, nijesmo li Hrvati? Ne moramo li podupirat domaće novinstvo? Vidiš, ja sam se predbrojio na sve hrvacke novine od njihova postanka, al ih ne čitam. Molim te, sada o Kini, sada o Francuzkej, sada kako svilu gojiti treba. Mnogo je toga, premnogo; od tog bi me zabolila glava, zato ih ne čitam. Al dà, nešta sam čitao. Znaš li, da se nedavno naš car mal nije utopio na moru?

— Naš car? Utopio? Idi molim te!

— Duše mi, jest. Čekaj, da ti pokažem. Janko digne se, izvadi iza ogledalca papir, u koji mu je britva zamotana bila.

— Nà, čitaj! poda mi papir. Prije mjesec dana dao sam si naoštriti britvu, pa mi ju zamotali u taj papir.

Uzeh, da čitam. Bljaše to odrpina starih zagrebačkih novina, gdje se pripovijeda kako je bura navalila na parobrod Marijanu, u kojem se car vozio u Mletke.

— Bog te vidio, Janko, ta tomu ima više od dvadeset godina, to su stare novine.

— A! A! Tako? Dobro! Dobro! Daj da zamotam britvu! odvrati Janko lakonično.

— Pa čuj me, šta će ti ove šarene sličice po židovih?

— Pusti! Dobro je to! Treba mi numerica za latriju, silno mi ih treba. Al sam nesretan, spavam, spavam, brate, ko puh i ništa ne sanjam. Vidiš, te mi slike pomažu. Ležeć u postelji gledam sliku i usnem, a slika mi se pokaže u snu. Eto ti numerica! Preklanj na Miholje snilo mi se n. pr. da me je veliki Napoleon načinio župnikom u Carigradu, jer sam cijelu večer gledao sliku Napoleona i Carigrada. To je lado, je l' da jeste? Al, brate, numerice!

— Aha župnikom! Što se babi htilo to se babi snilo. Oprosti mi, što sam radoznal ko žena, al mi reci, zašto mjesi župnikom postao?

— E zato me pitao i pokojni kardinal Haulik, kad je prije deset godina dijelio u Breznici svetu potvrdu.

— A ti? Šta reče ti?

— Rekoh: Eminentissime! Prije mi se govorilo, da sam za župnika premalen, premlad, a poslije mi se opet reklo, da sam premalen, prestar. Valjda nijesam pazio na pravu sgodu, valjda sam pravi čas prevpao. Pa čemu župnikom, molim te? Gdje to stoji, da je župnikom biti moranje? Šta mi treba, dao mi je gospod bog. Je l' pravo, da od njega više tražim?

— Čuješ, Janko, rekoh kapelanu, vidiš, ti imaš sve, što je pokojni Stoos napisao. Ja imam puno knjiga i pišem knjiga, ja i čitam puno knjiga, ali Stoosovih pjesama ne imam. Ti onako toga ne čitaš. Daj ti to meni, brate Janko.

— A ja! Ne dam! postavi se Janko pred br-

Digitized by Google

Turskoja; „Našoj monarhiji pripala je zadaća posredovanja. Rusija odustala je od toga, da se porti preda berlinska spomenica, ali jedino radi toga, što bi rada predložiti vlastim drugu, još oštriju spomenicu. Sada je govor o modifikaciji ove note, a austro-ugarski vanjski ured nastoji, da se ta spomenica po mogućnosti ublaži. Ova će se nota tek onda priobćiti ostalim vlastim, kada se postigne sporazumljenje medju tri saveznika; nu to nije izključeno, da pojedne vlasti, kao n. p. Italija podupiru austro-ugarske nazore, koji su mirnije. Kakova je razlika medju spomenicom, izradjenom u Berlinu i onom u Ensu, o tom neima dosada baš nikakovih pozitivnih viestih. Dopisnik čuje ssmo to, da je engleski kabinet pouzdanim putem saznao sadržaj spomenute note.

Austro-ugarski vanjski ured polaže veliku važnost u to, da se Englezka pridruži ovoj novoj akciji saveznih vlastih. Nu o tom neima za sada ni govora.

Ovakova je sadanja situacija; da se njom neosigurava mir, dopisnik „P. Napla“ misli, da je suvišno i spomenuti.

Sporazumljenje medju trima saveznim vlastima nije se još postiglo, neizvjestnost situacije trajati će dakle barem do onoga dana, kada se sastane car Franjo Josip s carem Aleksandrom.

„Golos“ neprestaje polemizirati s Englezkom. U posljednjem članku dokazuje, da je glavna namjera parižkoga ugovora od g. 1856, alterirati davne odnošaje Rusije prama Turskoj. Londonskom konvencijom od g. 1871 oslobodila se je Rusija od vriedjajućih uvjeta ugovora, koji ima za Rusiju samo historičnu, a nikakovu praktičnu važnost. Odstranjenjem ruske intervencije u nutarnje poslove Turske nije se promienila svrha ni zadaća Rusije, već su se jedino promienila sredstva, po kojih bi se ta svrha mogla postići. Parižki ugovor, nastavlja „Golos“, imao bi vlasti i Englezku sjetiti samo na to, da nada o preporodjenju Turske nije bila ništa drugo, nego „humbug“; Rusija je obvezana štititi kršćansko pučanstvo, a na to su obvezane i druge vlasti.

Krivo sude oni, veli „Golos“, koji misle, da Rusija ima veći interes, da se uzdrži evropski mir, nego li druge vlasti, osobito Englezka. Uzdržanje mira zavisi o tom, da se ustale provincije umire, i da se popravi položaj kršćanskoga pučanstva.

„Mi nećemo sumnjičiti Englezku, da odobrava, što se je sbilo u Carigradu, to bi bila uvreda za dostojanstvo englezkoga naroda i njegovo narodno poštenje. Ali mi mislimo, da se nemože sklopiti savez i političnо prijateljstvo sa sadanjom englezkom vladom, koja hoće, da vanjskom svojom politikom pokrije mane i pogreške počinjene u nutarnjoj svojoj politici. Gdje se na prvo mjesto stavljaju privremeni interesi stranke, gdje se prave demonštracije s ratnim brodovljem, tu neima saveza, neima prijateljstva. Austrija, Njemačka i Rusija nalaze se u savezu, Francezkoj je milo rusko prijateljstvo; s kim hoće Englezka, da se zarati?“

Iz Carigrada dobio je „Nemzeti Hirlap“ vijest, po kojoj se u carigrackoj tjelesnoj gardi i posadi pojavljuje opasan pokret. Pripravljaju se na proturevoluciju, te hoće da proglase sultanom Jusuf Izedina, sina umorenoga sultana Abdul-Aziza. Sa toga Midhat hoće da pošalje tjelesnu stražu na bojište, ali se boji, da bi se pobunila, kad bi dobila zapovjed, da krene. Situacija vrlo je nesigurna i opasna; najmanja stvar mogla bi biti uzrok velike katastrofe.

Kako „P. Lloydu“ pišu, doprinijela je smrt Huseina Avnia paše mnogo do toga, da se položaj razjasni i Midhatova vlada učvrsti. Husein Avni bijaše Staro-Turčin i neprijatelj svake reforme. Kao takov pobijao je sve osnove Mithata paše za preustrojenje uprave.

Sultan Murad još se nije opasao mačem proroka, a s toga u očiuh muhamedanskoga pučanstva jošte nije pravi padiša. Zašto se ta ceremonija nije već obavila, o tom kolaju različite vijesti. Jedni misle, da izčekuju dolazak egipatskoga podkralja, dočim drugi nagagjaju, da se taj obred neće obaviti, dok se nerazjasni odnošaj prama Srbiji i Crnogori. Ima i takovih, koji tvrde, da se je taj obred već po četvrti put odgodio s toga, što sultan Murad neće da se pokaže narodu prije, dok se neproglasi preustrojenje cijele administracije, koje je u svojem hatu obećao. Još neki misle, da se Murad V. boji za svoje život. Istina je, da je on u nekoj kuli po vas dan zatvoren.

Je li će Ismail paša zbilja doći u Carigrad, nezna se jošte. Smrt njegova prijatelja, Abdula-Azisa, bila je sigurno i za njega memento mori. Posljednji dogagaji u Carigradu učinili su ga vrlo bojazljivim; jer egipacki podkralj zna dobro, da se Murad neće u ničem osvrtati na obećanja prijašnjega sultana. Uz to mu je stric Halet paša Muradov prijatelj, a podkralj se tim većma boji, da bi softe na Nilu mogli slijediti primjer djaka na Bosporu i da bi se i u Aleksandriji mogao naći kakav Husein Avni.

Englezi vide u Francuzkoj samo ruske agente. Tako pišu „Daily Newsu“, da Gorčakovi emisari rade neodvisno od ruskoga poslaničtva u Parizu. Na čelu da im je neki bivši glavni konzul, muž inteligentan i oštrouman, koji spada k maloruskoj ili panslavističkoj stranci. U svojoj službi da ima mnogo ruskih i francuzkih gospogja, koje su udate za Ruse. Ovim gospogjam da se svuda na javnih mjestih posvećuje najveća pozornost. Što se politike i financija tiče, ruski agenti izvješćuju svuju vladu vrlo pouzdano. Za savez s Rusijom bili bi u Francuzkoj svi prosvijetljeni krugovi; samo seosko pučanstvo da neprijanja uz taj savez; jer ono želi mira. Vojnici da su takogjer s više razloga za savez s Rusijom.

„Golos“ ističe, u kakovu se protuslovju nalaze vijesti i članci inostranih novina o istočnih poslovih, pa kaže, da i ruski listovi pokazuju razno mnijenje u pitanju, koje bi se moralo u pogledu Rusije smatrati samo u jednom smislu. Ruski listovi da su različita mnijenja o neprijateljih Rusije kao i o akciji, koja pripada Rusiji na istoku. Tom sgodom da se često služe riječmi i izrazi, koji bi bili ozbiljni, da nisu smiješni. Jedan list da drugomu prigovara, da neuvažuje dosta dostojanstvo Rusije i neshvaća megjunarodni njezin položaj. Ova polemika mogla bi dati inozemstvu povoda, da vjeruje, što nije istinito i vidi u Rusiji „stranke u istočnom pitanju“, kojih neima.

Spomenuli smo već, da „Rep. francais“ smatra izbor Buffetta navještajem rata natražnjačke stranke. „Journal des Debats“ pripisuje tomu izboru manje važnosti; po mnjenju evoga lista taj izbor dokazuje samo to, da je većina senata nesigurna i da se nevalja u nju uzdati. „J. d. D.“ nije nikada dvojio, da će Buffet prije ili kasnije stupiti u senat. Nu sada je za to bilo baš najnesgodnije vrijeme, jer se tim izborom razdvoji presjednik republike s vladom i republikanskom strankom. Pobjeda protivnika republike u senatu pospješiti će megjutim uže spojenje svih republikanskih stranaka u zastupničkoj kući. Stara „Union republicaine“ valjda će se na skoro ustrojiti.

DOPIS „ZEMLJAKU“.

Arbe, 24 giugno.

Non attenda, signor Redattore, di ricevere da qui notizie politiche; qui la politica tace; lontani dal teatro della guerra, poniamo in opra i grandissimi benefizî della libertà, per ritrarre gli utili che urgentemente reclamano i bisogni del paese, sperando che allorquando tempi di migfior assetto avranno fatto il contorno alla nostra carissima Dalmazia ed agli amati fratelli che la circondano, verrà momento che anche noi saremo pronti a porre in opra i benefizî della pace e del lavoro.

Ieri abbiamo avuto la prima seduta della nuova rappresentanza comunale.

La rappresentanza si compone di tutti i ceti della società; v'era l'agricoltore possidente e semplice lavoratore, il sacerdote e l'impiegato, l'industriale e l artista. Presiedeva la seduta il sig. Giovanni Batt. Predolin, per la seconda volta nominato podestà, in 10 anni di tempo; non immaginatevi di vedere in lui un vecchione, perchè se con la maturità della mente precede i suoi 43 anni, col fisico ne mostra molti di meno.

---

picu pozlaćenih korica i oči mu planuše neobično, „ne dam dok sam živ!“

— Zašto?

— Znaš li ti, da sam Štoosu deset godina bio kapelanom? Znaš li ti, da me je naučio Stoos kako svoje ljubiti valja, kako Hrvat samo Hrvat biti može? Znaš li, šta je bio Pavao Stoos? Nà, vikun starac zanešen uhvativ sa stola čašu čiste vode i dignuv ju prema suncu, — na gledaj, kako je ta voda čista, takav ti je bio moj pokojni Pavao.

Kapelan zažari se neobično, jutarnje sunce, prodirući kroz prozor, igralo oko sijede mu glave i sijevalo u suzi, što no se iztisnula bila iz starčeva oka. Mašuć kratkima rukama stade starac kroz suze vikati Stoosove stihove:

Anda va morje vre vekivečno
Kapnulo jedno leto nam srpčno!

A oduševljen starčevom deklamacijom, poče kapavinac na prozoru cijukati, cvrkutati, tralalikati.

— Zlata su vrijedne te pjesmice, reče stari kapelan vrgav ruku na pozlaćene korice, zlata!“ Za otim klonuv na stolac spusti glavu na prsa.

Janko bijaše dobro pažen u kući moga regjaka, te bi se često u nju svratio, navlastito za moga boravka u Breznici. Kuća ta je razizemna, drvena, al čista, poktivena crljenom i čisto obijeljena. Stoji podalje od crkve nakraj sela i pokraj puta. Pred njom zelenio se vrtljić, a u njem dvije tri guste murve, dvije tri tanahne breskve. U tom vrtljiću, ogragjenom gustom živicom cvao liljan, cvale ruže, karanfil, bosiljak, širio se i bodljikavi, debeli kaktus. Najmilije mjestance u tom vrtlju bijaše mi sjenica, stisnuta u kutu. Sjlan trs pružio se uz kuću ti razvijao svoje tanke, dugačke grane kao krov nad senicom. S prijeda proplitao se pa tetivici plavetni slak kao mreža spletena od vilinje ruke. U samoj sjenici stajaše priprost dryen stol, a do njega dva debela hrastova panja, što ih je plavka „idiličnim fotelji“ okrstila bila. Za tihe, ljetne noći, znali smo ja i Janko tu sjediti koji tojn debelu uru, brbljajuć, pušeć, srčuć staro vino do mile volje i sto puti dozivao sam si tu u pamet riječi Horacijeve: „Ovaj mi je zakutak na svem svijetu najviše omilio.“ Tomu momu zanosu bit će neuešto razlog, da sam, sjedeć na idiličnih foteljih, sa plavkom raspravljao vele važnih poslova manje prozaične naravi, nu svakako je sjenica i bez tih „pourparlers d'amour“, bila upravo rajski zakutak osobito za ljetne noći. Kroz tanku mrežu slaka plavilo se jasno nočno nebo, iskrile se srebrne zvjezdice kao ptičje oči, zlatna mjesečina drktala na bijelom ljiljanu, na rumenoj ruži, na živom tamnom crvenilu kaktusova kaleža, a divna mirodija plivala iz duše cvijeća širom zemlje božje. O jasnoj vedrini neba vidio si kao crne „silhouette“ tanke nepomične grane drveća, trbušasti toranj crkve i slamnate krovove seoskih koliba. Pred nama na stolu titrala svijeća, ljeskalo se u velikoj boci rujno vince. Kadkad bi koji noćni leptir bubnuo u svijeću, kadkad munuo izpred nas plavetnim nebom koji plahi šismiš. Sve bilo tiho, tihano. Samo se kadšto prenula od sna starinska ura na brezničkom tornju, samo kadšto zalajao kakav kudronja na drugom kraju sela, pa onda opet sve tiho, tihano, kan da ne žive ništa do zlatnih svjezdica, kan da ne diše ništa do ljiljana i ružica.

Digitized by Google

La seduta passò colla massima calma e serenità.

All' entrare nella seduta tutti i rappresentanti avevano deposto ogni rancore, ogni puntiglio; e così vennero esauriti con ammirabile concordia tutti i punti messi all' ordine del giorno.

Le bellezze della nostra isola si riflettevano nella pace del nostro consiglio ed un triplice evviva a Sua Maestà l' Imperatore pose fine a questa seduta.

Domaće.

Sulla linea dei lavori ferroviarî nel distretto di Traù ebbere nel corrente mese a deplorarsi due accidentali disgrazie. La ruota di un vagone passò sopra il piede di certa Lucia Geldum da Blizna, fratturandone l' osso. In seguito al franamento di un cumulo di pietre, Giovanni Laurić da Tersein, distretto di Stein, colpito da un grosso sasso, rimase cadavere.

Una disgrazia, anch' essa accidentale, ebbe pure a deplararsi sulla linea dei lavori ferroviarî nel distretto di Spalato. Antonio Žegarac da Castel Sučurac, ferito al piede sinistro in seguito al franamente di un grosso sasso, cadde a terra così infelicemente da riportare una ferita mortale alla testa, in seguito alla quale soccombette il giorno appresso.

Razne vijesti.

(*Ubio se i zamolio, neka se spali*). U Milanu ubio se je neki dan iz puške neki G. Dornbach, trgovac iz Züricha. Ostavio je u hotelu pismo, gdje veli, da se je samo s toga došao u Milanu ubiti, jer je čuo, da se tu mrtvaci spaljaju. Bojeć se nebi li opet došao na svijet u kakovoj slici, zaklinje oblasti, neka mu mrtvo tijelo dadu spaliti. U krčmi ostavio je zlatan sat, i više drugih stvari neka se prodadu i neka se njihovom vrijednošću podmiri trošak,

(*Muhamedova haljina.*) Uz zelenu zastavu čuva se u Carigradu i Muhamedova haljina, zamotana u petdeset obojaka od težke svile. Tu haljinu uz veliku svečanost razmataju svake godine due petnaestoga mjesece Ramadana, kad Turci poste od zore do mraka, pak ju podnose carskomu dvoru, da ju cjeljuje na utjehu svojih pravovjernih podanika. Poslje svakoga poljubca, veliki carski konjušnik otare haljinu tanahnim pretenim rubcem, kojega zatim presretni cjelovatelj shrani i drži kao najdražu i najmiliju uspomenu. Po svečanosti cjelovani okrajak haljine operu u velikoj srebrnoj posudi, a onu vodu sprave u malene staklenice, što se zapečaćene razašalju carskim knezovom i prvim carigradskim velikašem i dostojanstvenikom, koji nosca kod primanja bogato daruju. Pa kako su praznovjerni, ako i knezovi i velikaši, na večer prije nego će večerati, uliju po koji kap onih sperina u kupicu vode, da što pobožnije prekinu onaj dan svoj težki turski post. Ta ista gospoda drže izviše, da one sperine brane kuće od bolesti i požara!

(*Pravo junačtvo.*) Čita se po novinah, da se negdje na francuzko talijanskih željeznica odvalio komad stiene te odkotrljao na kolotečine uprav u onaj čas, kad je s druge strane banno željeznički vlak, da u svojoj neizmjernoj hitrini naleti na tu zapreku, pa da se prevrne i zakotrila u neku propadinu sa sto i sto nesretnih putnika, od kojih nebi ni cigli jedan živ ostao. Još koji časak, pa je nesreća gotova. Taj žalostni prizor gledaše s užasom hrpa težaka, što su nešto kraj ceste popravljali. Kad se eno jedan od njih zaleti na kolotečine, viknuv iz svega glasa svojim strepećim drugovom: Molite boga za mene pokojnika i skrbite za moju udovicu i za moje sirote! Izustiv te rieči, odstrani u tren oka onaj kamen, a vlak sretno projuri svojim putem, ali uzpored smota i njega te sgnječi tako, da je u isti čas bio živ i mrtav? Zar to nije pravo junačtvo, te prava nesebična ljubav svojega iskrnjega?

(*Žena sultana Murada V.*) Englezki list „Weekly Dispatch" piše, da je žena sultana Murada V. nekad bila prva kitničarka u glasovitom etablissementu madame Elise u Regent-Streetu u Londonu, te da joj je ime bilo Tomkins. Kašnje ode Tomkins u Carigrad i otvori oudje sama svoj kitničarski salon. Tamo ju opazi Murad efendija, sadanji padiša, zaljubi se u nju i uze ju.

(*Insolventan grad.*) „Egyetertes" javlja, da je blagajna grada Košicah na to spala, da je upravitelj školski morao učitelje mjenicami platiti. Načelnik je jurisdikciju izviestio, kako liepo blagajna stoji. K drugoj dražbi, na kojoj se je imalo prodavati drvo iz gradske šume, nije došao ni jedan kupac; nijedan zakupnik neplaća ništa, a drugi su izvori slabi i od njih nije ništa došlo. Zaključak je, da se dakle činovnici i službenici nemogu platiti.

(*Krvavi snijeg.*) U jednom talijanskom listu se čita, da je na gorah Loviuzolz, Chaupa Awenis i Felchia zapao snieg, a po sniegu dalo se vidjeti tamno- crvene pruge, kao da su od krvi. Do sada se nije mogao naći uzrok tomu pojavu, al se drži da to nije drugo nego sitan crven pjesak, što ga je vjetar digao sa Afrikanskih pustara.

Nova slika

Izašla je u Beču velika i umjestnički izrađena slika

Vojje i junaci iz ustanka u Bosni i Hercegovini.

Ciena je slici 1 for. 20 novč.

K bečkoj svijetskoj izložbi

pruža bezdvojbeno najbogatije skladište svake vrsti satova tvornica satova

Jos. Hawelke

u **Beču** Taborstrasse br. 10 (kod pauna) filiale **Florisdorf** br. 53, koja svoje od više tisuća komada jako sk\u diište najfinijih pravih englezkih, kao i svičarskih sati točno reguliru i da prkosi svakoj konkurenciji prodaje ih trogodišnjom pismenom jamčevinom uz slijedeće upravo za čudo, jeftine ciene:

Samo fr. 10 pravi englezki srebrni cilinder sat sa kristalnim kostom, kazalom minuta, uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom, finije for. 12, 14.

Samo fr. 19:50 pravi englezki najjači i u vatri pozlaćeni kronometer sat sa dvoustrukim zaklopcem, fino emailliran uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15:50 pravi englezki u vatri pozlaćeni kronometer sat s jednostavnim zaklopcem, lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 pravi englezki od kovana talmi zlata sat, cilinder, najnovije vrsti, sa dvostrukim kristalnim staklom, kroz koje se cio stroj viditi može, s talmi lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 14 sat od talmi zlata sa dvostrukim zaklopcem, savonette, na skok i s kristalnim staklima uz lančić i medaillon od talmi zlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 17 pravi englezki srebrni Anker-sat sa kristalnim staklom i najfinijim guilloschiranjem, sa lančićem, medaillonom i jamčevnim pismom.

Samo fr. 15 ili 18 pravi englezki Prince of Wales remontoir sat, jakoga kalibra, sa kristalnimi stakli, nikelstrojem u kodanom talmizlatu; ti satovi tu prednost imadu pred drugimi, na se mogu brez ključa naviti; uz takov sat dobije svako značić i medaillon i jamčevno pismo.

Samo fr. 15 ili 18 čisto mala urica za ota. spogje od pravoga srebra pravo pozlatita, s lančićem preko vrata od talmi gaz- i jam. pismom.

Samo fr. 13 pravni srebrni cilinder sat na skok s jakim kristalnim staklom, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 22 najfiniji srebrni Anker sat s 15 rubina s najfinijim lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 24 srebrni remontoir sat, navija se bez ključa, s lančićem i medaillonom od talmizlata.

Samo fr. 30 do 36 zlatni cilinder sat br. 3 s lančićem i medaillonom od tamizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 45—70 zlatni Anker sat lančićem i medaillonom od talmizlata i jamčevnim pismom.

Samo fr. 24, 26, 28 mala zlatna urica za gospogje uz lančić, medaillon od talmizlata i jamčevnim pismom.

Kao takogjer

Srebrni cilinder sati sa 4 rubina . .	od for. 10—12
„ „ „ sa zlatnim obručem na skok . . .	od for. 13—14
„ „ „ za gospogje . .	od for. 13—18
„ „ „ sa dvostrukim zaklop.	od for. 15—17
„ „ „ sa kristl. staklima .	od for. 14—17
„ Anker sati sa 15 rubina . . .	od for. 16—19
„ „ finiji sa srebrnim poklop.	od for. 20—28
„ „ sa dvostrukim zaklopcem	od for. 18—23
Zlatni cilinder br. 3 sa 8 rubina . .	od for. 30—36
„ za gospogje sa 4 i 8 rubina . .	od for. 25—30
„ „ emailliran	od for. 30—36
„ „ sa zlatnim poklopcem (mantel)	od for. 35—40
„ „ email. sa diamantima	od for. 38—48
„ „ sa krist. staklom . .	od for. 36—45
„ „ dvostr. zaklopcem 8 rubina	od for. 40—48
„ „ email. sa diamanti .	od for. 50—65
„ Anker sat sa 15 rubina . . .	od for. 35—44
Zlatni Anker finiji, zlatni poklopac .	od for. 45—60
Srebrni Anker sat sa dvstr. poklop. .	od for. 24 28
„ englezki Anker sa kristalnim staklom	od for. 18—25
„ Anker za vojsku, dvostrukim poklopcem	od for. 25—36
„ Anker remontoirs	od for. 28—30
„ remontoirs sa dvstr. poklop. .	od for. 35—40
„ „ sa krist. stakli . .	od for. 30—36
„ Anker remontoirs za vojsku .	od for. 38—45
Zlatni Anker sa dvostr. poklop. . . .	od for. 55—58
„ „ sa zlat. zaklop. f. 65, 70, 80, 90 100—120	
„ „ sa krist. staklom	od for. 45—75
„ „ za gospogje	od for. 40—48
„ „ „ „ sa krist. staklom	od for. 45—60
„ „ „ „ sa dvostr. poklop.	od for. 50—56
„ remontoirs	od for. 70, 80, 90—100
„ „ sa dvostr. zaklop.	od f. 100, 110, 112—150
Zlatni remontoirs sati, plitki, staklom	for. 80, 90, 100
„ „ dvostr. zaklop.	for. 100, 100, 320-350

Samo for. 6 velelijepi parižki sat od tuči sa bilom pod staklom, ures za svaku sobu.

Samo for. 1:50, 1:80 ili **2 fr.** najfinije švarzvardske porelanske emaill. zidne ure, jamči se na tri godine da dobro idu. Svi moji satovi prve su vrsti, pa netreba zamienjivati sa falsifikati.

Lančici od talmi zlata kratki fr. 1, 1:20, 1:5 1:30, 2, 3, 4, 5, 7. Za vrat, dugi f. 1:50, 2, 2:50, — 4, 5, 6, 7.

Srebrni lanci for. 3, 3:50, 4, 5, 6 do fr. 11.

Nadaje:

Uz pošiljku novca unaprijed ili pošt. poduzeće

bavlja se svaka naručbina za 24 sata, a roba koja neprija, dragovoljno se zamijenjuje. — **Neregulirani satovi 2 for. jeftinije.** — Cijenici badava.

Ure se zamijenjuju.

Svi su satovi prve vrsti pa ih netreba zamijeniti sa onimi prostijih vrsti.

Urari i prodavaoci ura nalaze kod mene veliko skladište svih vrsti uvjek puno samo mnogo prodajemo moguće mi je tako ih jeftino davati.

Opomena od prevare! Svijetska izložba pruža svim onim trgovcem igrarija priliku, koji su se naročito podali na vladajuće sada varanje sa satovi, i na koje sam ja već više putih opreznim učinio p. n. općinstvo, da pokažu vještinu u njihovih i onako izkazanih prevarancijah; dočim stanovnici pokrajina upozoreni njihovimi bučnimi i lažnim oglasima pohagjaju njihove dućane, pa mjesto do neba hvaljenih ura, koje su na oči dobre, to dobiju nevaljale škriljke, i tako budu za skupe novce na najnečestitiji način prevareni. Najznamenitiji je u tih varancija dućan igračaka Praterstrasse br. 16, koji da sakrije golotinju svoga nevaljala postupanja, svaki čas mijenja firmu, pa da većma prevari općinstvo, proglasuje se izključivim prodavaocem i neopstojeće tvornice sati (u Peryu). U vlastitoj koristi štovanoga p. n. općinstva preporučam svim posjetiteljem bečke svijetske izložbe, koji su nakani kupovati sati, da si istieh poizaberu, pa im preporučam stoga gori naznačenu tvornicu sati **Taborstrasse br. 10**, koja uz najeftinu cijenu, još k tomu i 3-godišnju garanciju pruža.

Za izdavanje i uregjenje IVAN DANILO. Tiskom I. Woditzk-e IVAN DANILO upravitelj.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google